Il ritorno di Fiamma. (E Fabio)
Dal 14 luglio, alle ore 8.05

LA STAMPA

ANNO 132. N. 200. GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

radio rai 2 — RAI DI TUTTO, DI PIU' — E' vita nell'etere. — 5V IM LV RI AT CN AL VC NO AO FR CV TO2

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. TX. 221121. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.486039; 06.484895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6562334/336. FAX 011.5627668. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6695211. FAX 011.6695300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FESTIVI L. 12.500 - ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80723 9 771122 176003

Varato il «pacchetto-immigrazione» mentre continuano gli sbarchi

Clandestini, nessuna sanatoria

Con la Tunisia prima intesa in vista

ROMA. «Nessuna sanatoria sugli clandestini»: lo assicura il ministro Napolitano, annunciando «fermezza e collaborazione» nei confronti dei Paesi del Nord Africa per frenare il nuovo flusso di illegali, che ha portato allo sbarco di 2773 extracomunitari dall'inizio del mese di luglio. Anche ieri nuovi sbarchi, c'è tensione a Lampedusa, mentre è in vista una prima intesa con la Tunisia. L'opposizione, intanto, rilancia le accuse di «falsità» al governo e chiama in causa il Viminale per il silenzio sul numero delle espulsioni dal'entrata in vigore della nuova legge. Napolitano ha fatto il punto sulla strategia del governo di fronte alla nuova emergenza-immigrazione: al comitato parlamentare di controllo sull'attuazione degli accordi di Schengen, ha confermato la preparazione di un pacchetto di aiuti a Tunisia e Marocco legato alla firma degli accordi di riammissione, che consentono di rinviare gli illegali al porto di ultima provenienza. Barbiero e Malfetti A PAG. 5

RISPOSTA A BIANCHERI

Fassino: perché difendo il rigore

Il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino (nella foto), replica a Boris Biancheri e spiega la strategia del governo e della Farnesina sugli immigrati. «Inutile una politica di rigore? Non lo penso e non l'ho mai sostenuto». A PAG. 5

LETTERA DI PRODI A TORINO

«Una città più sicura»

SIGNOR Sindaco,
desidero esprimerle il mio profondo turbamento per l'episodio di gratuita violenza di cui è stata vittima la giovane Federica Ferrero, alla quale rivolgo l'augurio di pronta guarigione e completo ristabilimento. Episodio che purtroppo si aggiunge ad altri anche gravi fatti criminosi che negli ultimi tempi hanno turbato la città di Torino e che suscitano in tutti i torinesi, ma anche in turti gli italiani, grave preoccupazione.

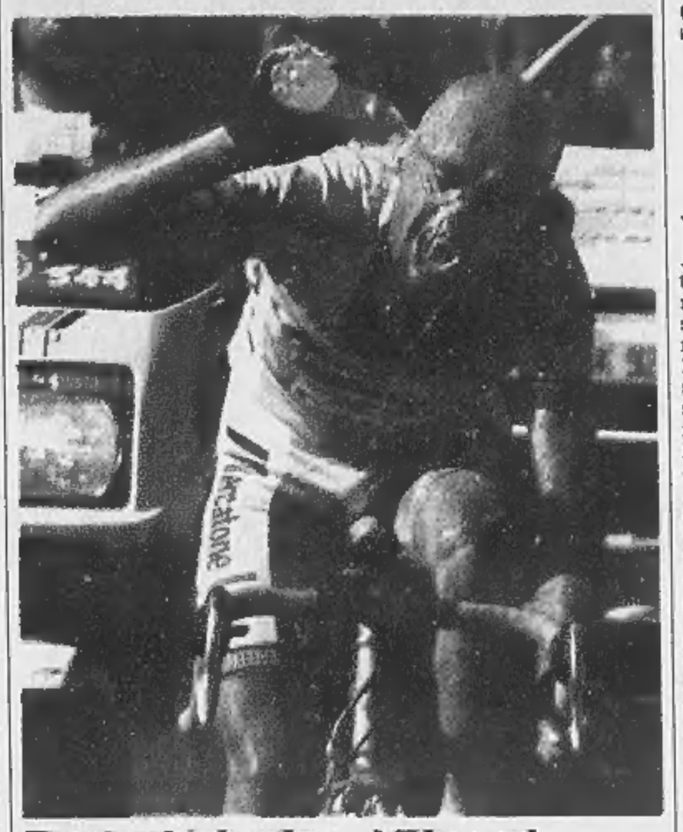
Sono consapevole della complessa realtà con cui a Torino, non diversamente tuttavia da altre grandi aree urbane, occorre misurarsi. A determinare tale realtà concorrono fattori diversi che sollecitano il coinvolgimento e la responsabilità di tutte le istituzioni, delle forze sociali, dei mezzi di comunicazione. Tra questi fattori vi è certamente la crescente percezione di insicurezza determinata da fenomeni di criminalità diffusa che minacciano la serena e pacifica convivenza civile.

Alla domanda di maggiore sicurezza dei cittadini occorre rispondere con un rafforzato impegno delle Forze dell'ordine per la prevenzione e la repressione di ogni forma di illegalità, ma anche con iniziative di prevenzione sociale e di risanamento dei luo-

Romano Prodi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL VOLO DEL PIRATA



Pantani trionfa sui Pirenei

PLATEAU DE BEILLE. Scossone al Tour, Pantani vola sui Pirenei e vince per distacco l'undicesima tappa. Con la sua esaltante impresa, il «Pirata» (nella foto, mentre si disseta) ha ridotto il suo distacco da Ullrich e ora attende le Alpi. Corruti e Ranieri NELLO SPORT

IL MANIFESTO DEI DS

SE LA POLITICA SI OCCUPA DI ANIMALI

IL fatto che a promuovere e presentare ieri, presso la direzione nazionale del partito, il «Manifesto della vita animale» dei democratici di sinistra siano state tre donne (Chiara Acciarini, Fulvia Bandoli, Franca Chiaromonte) darà occasione a qualche diessino maschilista, cacciatore «realista» e ironico nei confronti di ogni political correctness, di prender le distanze da una tale iniziativa, considerandola magari espressione di un'eccessiva delicatezza d'animo e di una frivolezza salottiera da signore radical chic? Si può sperare che una cosa simile non succederà, anche se il manifesto è comunque un'iniziativa originale, che introduce una tematica non tradizionale nella prospettiva politica della sinistra. Che siano tre donne a promuoverla non ci sembra casuale. Ancora una volta rischiando di prestare il fianco a pesanti ironie, dobbiamo riconoscere che l'attenzione agli animali si colloca sulla stessa linea dell'attenzione al problema femminile, e quello razziale, e alla questione omosessuale. Gli animali sono solo un'altra forma di vita che a lungo la nostra cultura ha considerato inferiore, e che un coerente progetto di emancipazione umana non può (più) ragionevolmente trascurare. Naturalmente, ogni forma di vita ha le sue specifiche pretese, e possiamo ben riconoscere che gli animali non sono in grado di proporre rivendicazioni coscienti dei propri diritti come accade invece nel caso di donne, neri, omosessuali. Ma crediamo che, pur tenendo nel debito conto queste differenze, sia opportuno considerare la questione animale nella prospettiva di un progressivo allargamento dei diritti e delle responsabilità etiche. La civiltà non consiste nell'avvicinarsi sempre di più a un preteso ideale «naturale» di esistenza, come se la storia avesse il senso di realizzare un modello dato in qualche modo nelle essenze delle cose. Se così fosse, tra l'altro, troveremmo difficile giustificare metafisicamente i diritti degli animali: essi sono forse stati creati per servire all'uomo, per essere da lui utilizzati, mangiati, soggiogati, nel caso migliore addomesticati per divertirlo, nel caso peggiore per far da cavie ai suoi esperimenti? Se cerchiamo un modello «naturale» per il nostro rapporto con gli animali, il solo che la nostra tradizione ci trasmette è questo. E' lo stesso, tra l'altro, che definisce rigorosamente la «missione» della donna come moglie e madre, che le vieta il sacerdozio, che la

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

DA SABATO CON LA STAMPA

Ci sono «Specchio» e (gratis) «In Tivù»

Nuovo duplice appuntamento, da sabato, con «In Tivù» e con «Specchio». La guida ai programmi della radio e della televisione, arricchita dal contributo critico dei lettori sui palinsesti e sui personaggi, è gratuita: ricordatevi di chiederla al vostro edicolante. Con sole 2500 lire, invece, si può acquistare anche il magazine che questa settimana, tra gli altri, dedica due ampi servizi a un mito, il Far West: la terra dei navajo e degli apache, una terra di cow boy e di fuorilegge, disseminata di praterie, canyon e cactus, una leggenda raccontata da mille film, oggi è diventata un paradiso per i turisti.

Scagionato da moglie e uno dei figli che dice ai pm: mio fratello più piccolo si è inventato le accuse perché minacciato

Delitto di Ostia, resta in cella il pescatore

La famiglia fa quadrato: era con noi quando è morto Simeone

ROMA. «Danilo e mio padre erano con me». Il figlio maggiore del pescatore in carcere da ieri per l'orribile fine del piccolo Simeone Nardacci, 8 anni, fa difende suo padre. Anche la madre, sentita dai pm, difende il marito. La ricostruzione data dai familiari insiste su un fatto: domenica sono stati insieme, hanno cenato alla foce del Tevere dove hanno una baracca con le barche; quando sono rientrati a Ostia un po' di tv e poi a dormire. «C'era anche Danilo, non sappiamo perché si è inventato quella storia di accuse, forse lo hanno minacciato». Una versione che non convince gli inquirenti. Il pescatore resta in carcere a Regina Coeli. Nega disperatamente, come le altre volte in cui ebbe che fare con la giustizia: storie squallide, di violenze anche familiari in un ambiente degradato (gli furono tolti alcuni figli). Si aspetta intanto l'esito dell'autopsia sul povero Simeone.

Grignetti e Zaccaria ALLE PAG. 2 E 3

Prodi, fiducia-bis alla Camera

Berlusconi: taccio, se no è un macello
Tangentopoli, vertice D'Alema-Cossiga

Guzzanti, Minzolini e Rampino A PAGINA 7

Industria, calano gli occupati

E' sempre più emergenza per il lavoro
Slitta il decreto sugli straordinari

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 15

Zoff è il nuovo ct azzurro

L'ex portiere lascia il vertice della Lazio
Ha firmato un contratto fino al 2002

di Piero Serantoni NELLO SPORT

LA PINETA DEL MALE

ROMA

MA allora è vero che il Male si alimenta e si condensa in alcuni luoghi; che la violenza ha bisogno di suoi spazi; che l'orrore trova sempre il modo di manifestarsi all'interno di confini certi e spaventosamente riconoscibili entro cui, appunto, si rappresentano atrocità che altrove è impossibile perfino immaginare.

La Pineta di Ostia è uno di questi luoghi.

Suicidi, stupri, recate di prostitute di colore che una volta catturate inghiottono spille. Carcasse di auto bruciate e cadaveri carbonizzati, oppure riversi dietro i cespugli. Colpi alla nuca, volti sfigurati, tronchi istoriati di ratuaggi. I carabinieri - si legge con monotonia - «ritengono-che-il-cadavere-sia-quello-di...». Dal cielo, ogni tanto, gli elicotteri della Ps individuano montagne di immondizia. Le elevano, giorno dopo giorno, accampamenti di extracomunitari.

Le bidonville sono più difficili da riconoscere perché mimetizzate con le frasche. Ci hanno provato anche con sopralluoghi aerei, prima di raderle al suolo.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

RIVISTA
il fisco
Anche in estate è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamento 1/7/98-30/6/99 oltre 10.000 pagine, 48 numeri, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538
Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466
HOME PAGE "Il fisco" - http://www.il fisco.it/
CEDOLA ABBONAMENTI
http://www.il fisco.it/cedolaab.htm
E-MAIL: nc9473@mclink.it
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

Da mitologia a realtà: la scoperta sulle sponde del Mar Nero

Il sepolcro dell'amazzone

PARIGI

QUATTORDICI anni, professione Guerriera. L'hanno sepolta 3 millenni e 5 secoli fa sulle sponde del Mar Nero. Le armi trovate nella tomba e in quelle vicine, femminili malgrado il corredo funebre bellico, non lasciano dubbio alcuno: la ragazza preferiva arco e pugnale alla conocchia. Ed ecco l'archeologa Jeannine Davis-Kimball (e la sua équipe russo-americana) scoprire, appena rimessasi dallo choc, una bizzarra malformazione collettiva degli scheletri. Gambe arcuate. Colpa della genetica? No, fu l'impiego a deformarle. Erano cavalerizze, le anonime abitatrici della steppa. Ossia amazzoni. Ma, forse, con la «A» maiuscola. Quelle vere, insomma, descritteci da Erodoto come un popolo unisessuato che sopprime gli uomini in battaglia, uccide i bebè maschi e pratica l'ablazione del seno per non intralciare la faretra a tracolla quando galoppa in monokini.

Credevamo che le «Amazzoni» aprissero le Pagine Gialle della mitologia greca, precedendo la rubrica «Erinni», «Fauni» «Sileni». Walchirie ed eroine da videogiochi ante litteram per maschi insicuri, oniricamente caricaturali come le brumose lande su cui i Sarmati dispiegarono la loro misteriosa civiltà. E se l'uomo dovesse invece rassegnarsi alla loro esistenza? In fondo, l'esploratore spagnolo Francisco de Orellana ci credeva già. Vedendo le bellicose tribù indie battersi fino all'ultimo sangue e gettare nella mischia mogli e fanciulle in tenera pressoché adamitica, battezzò Amazzonia l'inospitale Paese.

L'archeologia potrebbe dargli ragione. Certo, raccontando la sua spedizione sulla «Rivista di studi indoeuropei», autorevole periodico Usa cui «Le Figaro» attinge la notizia, Jeannine Davis-Kimball usa grande cautela. E tuttavia l'Amazzone si fa, da remotissimo souvenir scolastico, incubo plausibile per l'inconscio mascolino.

Enrico Benedetto

Oggi l'annuncio ufficiale

Regio, il baritono Claudio Desderi direttore artistico

TORINO. Claudio Desderi (foto), baritono e direttore d'orchestra, è il nuovo direttore artistico del Regio. La nomina, di stretta competenza del sovrintendente Giorgio Balmas, sarà annunciata questa mattina. Diplomato anche in viola, Desderi vanta una carriera artistica internazionale. Caruso A PAG. 26

La banda colpisce in Lombardia, tra Mantova e Brescia. Caccia a una berlina

Torna l'incubo dei sassi-killer

Il lancio da un'auto in corsa, sette feriti, uno grave

BRESCIA. Torna l'incubo dei sassi-killer. Sei feriti nel Mantovano, un uomo in fin di vita nel Bresciano. Nuovi, inquietanti episodi che riportano alla memoria le immagini della tragica fine di Maria Letizia Berdini a Tortona. Sono sette le auto colpite in pochi giorni tra le province di Mantova e di Brescia. E a lanciare i sassi, secondo gli investigatori, sarebbero le stesse mani ma con una nuova tecnica: da un'altra vettura in corsa. Gli inquirenti: abbiamo una pista. Torra A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ma - soggiunge - temevano di non trovarlo reo». E questa veramente è la chiave di tutto.

Alessandro Manzoni
Storia della Colonna Infame, 1842

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, 120
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica, 2
MILANO corso Vittorio Emanuele

In quella baracca il pescatore trascorreva gran parte del tempo libero «Abbiamo anche pranzato tutti assieme»

Il fratello: hanno un alibi, quella sera siamo anche andati a Torvajanica

A sinistra il capanno sul fiume dove l'uomo arrestato dice di aver trascorso con i familiari la sera di domenica. Sopra, il figlio di 35 anni che conferma l'alibi del padre

«Danilo e mio padre erano con me»

«Sull'Isola dei Topi quando Simeone fu ucciso»

OSTIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sul greto della Fiumara, dove il Tevere si fa più marcio e più lento, l'Isola dei Topi è un posto che praticamente non esiste.

Non esisteva cinquant'anni fa, prima che una piena segasse in due la tenuta Aldobrandini isolando un putrido canneto, non esiste nelle mappe e non avrebbe nome, non fosse per i roditori (dicono enormi) che la popolano.

Come angolo residuale di mondo, forse non esisterebbe neanche adesso se falangi di fotografi e giornalisti, flottiglie di barche e barchini non la stessero cingendo d'assedio.

"Venite gente, il mondo ha scoperto l'antro dei mostri, il rifugio dei brutti, sporchi e cattivi. E' lì, sull'altra sponda del canale. In quella baracca (un'altra baracca: è punteggiata di baracche questa storia) Vincenzo F. detto «il pescatore» usava trascorrere il tempo libero.

Di lui ormai si sa quasi tutto: l'origine sarda, il passato punteggiato da denunce, un trasferimento ad Orosei con tutta la famiglia nei primi Anni 90, un ritorno ad Ostia con conseguente ingresso nei palazzoni occupati di via Capo delle Armi. Ma la tutela dei minori, in questo caso suo figlio, impedisce di chiamarlo con nome e cognome.

Il «pescatore», dunque, è l'uomo provvisoriamente arrestato l'altra notte. Il padre di Danilo, l'undicenne sospettato per l'assassinio di Simeone Narducci che finora, *mortis causa*, resta l'unico ad avere diritto a una citazione per esteso. E quel che resta della famiglia F. adesso è qui, ai bordi della Fiumara, fuggita dalle case occupate, rifugiatasi nell'isolotto, dimostrazione vivente di come al mondo possa sempre esistere una situazione peggiore, un luogo un po' più squallido di prima.

Dài, che finalmente si scopre il mondo dei «koatters». Dài, che i segreti dei palazzoni occupati vengono fuori. Si ricostruisce la storia di famiglia: dica signora, è vero che suo marito molestava i bambini? Dica giovanotto, suo padre è davvero un maniaco?

Le domande che tutti vorrebbero porre sono queste, ma il fatto è che la baracca del pescatore sorge isolata sul greto, per raggiungerla occorre noleggiare una barca, e una barca può essere facilmente respinta da chi non vuole ricevere visite.

Tra canneti semitropicali, barche che s'incrociano, binocoli e obiettivi puntati, la scena sembra quella dello sbarco americano a Da Nang. La bionda collega di un'agenzia si sporge come una polena dall'imbarcazione per convincere quelli di «Casa Effe» a consentire l'approdo. Alla fine, ce la si fa. Che ne valesse la pena è tutto da dimostrare.

Eccoci qui, allora. Un'altra baracca da descrivere come se i posti potessero parlare, un altro saggio minimalista che tenti di colmare la mancanza di comprensione. Bruna F, madre di Danilo, moglie dell'ipotetico mostro, è una bionda donna disfatta che indossa un vecchio bermuda e una maglietta blu. Accanto c'è uno dei figli, Claudio, 35 anni, anche lui pescatore di spigole, anche lui in bermuda, mani e piedi sporchi, , un orecchino dorato, l'aria stravolta e sul braccio un tatuaggio che comincia con «ti amo...» senza che si riesca a leggere il nome della destinataria.

Il giovane è stato interrogato per tutta la notte, dice di essere stato preso a schiaffi. Sarà per la stanchezza, ma come nel tatuaggio non riesce ad articolare una frase compiuta. «Io je l'ho detto a' la polizia...». E si ferma. «Noi semo una famiglia...» e non dice come. «Je l'ho detto che...», e non spiega cosa.

La baracca ha una parete di lamiera, fuori un tavolo di plastica ed un vecchio ombrellone, all'interno due brande coi cuscini che vomitano brandelli di plastica scura. Tutto è talmente degradato dall'apparire falso, quasi cinematografico. Anzi, qualcuno racconta che pochi mesi fa Franco Citti era arrivato primo dove più tardi la cronaca avrebbe condotto i cronisti: il pescatore e suo figlio hanno rappresentato sé stessi nello spezzone di un film dedicato all'isolamento, all'estraneità, al degrado.

Il puzzo è soffocante, dietro la baracca però s'intravvede un orto ben curato. C'è perfino uno spaventapasseri con cappello di lana: chissà se funziona anche come spaventatopi.

Parla la donna: «Mio marito che toccava i ragazzini? Ma chi ve l'ha detto, è una pazzia... La nostra è una famiglia a posto, trentasette anni di matrimonio, una famiglia felice... Abbiamo fatto dieci figli, noi, sempre noi due, non come certa gente che li va a fare in giro...». C'è un messaggio trasversale nella frase, qualcosa rivolto alla tribù delle case occupate.

Ma la difesa del «pescatore» è scontata. Forse, più interessante è quello che si riesca a tirar fuori al giovanotto, sia pure fra pause interminabili e ragnatele di anacoluti. «Ma chi l'ha detto che Danilo quella sera stava co' ragazzino amazzato... nun è vero, stava con me, l'ho detto alla polizia...».

Quel che si ricava dal racconto assomiglia a un alibi. Proviamo a ricostruirlo. Dunque, secondo Claudio F. domenica scorsa sia il piccolo Danilo sia suo padre (cioè i due principali sospettati) all'ora della morte del piccolo Simeone erano altrove. Cioè proprio qui, sull'Isola dei Topi.

Claudio dice di aver dato appuntamento ad un altro dei fratelli, che vive a Roma, alla fermata della metropolitana di Ostia. Poi non l'ha visto, e col piccolo Danilo in autobus è andato fino a Torvajanica, al villaggio Tognazzi, fino a sera.

Qualcuno l'ha visto lì? Il gestore di un bar, di uno stabilimento balneare? «E che ne so? Al bar non abbiamo preso niente, io non c'avevo 'na lira...». Comunque, i due fratelli sarebbero tornati indietro alle otto di sera, per incontrare alla baracca padre e madre, mangiare un boccone e rientrare alle case occupate solo verso le dieci di sera, quando il piccolo Simeone era già morto.

Alibi convincente? Forse sì, lo sì, anche se sembra giocato sul filo dei minuti, sempre che i testimoni siano ancora tutti in giro. Poiché, sapete, fra quest'intrico di isolotti e canneti sparire è molto facile. La polizia, per esempio, mentre la flottiglia fotografico-giornalistico incrociava intorno all'isola, dava Bruna F. come «irreperibile». Solo grazie ad un incrocio di telefonate, più tardi, agenti trafelati sono sbarcati fra i canneti per condurre la donna ad un nuovo interrogatorio.

Giuseppe Zaccaria

«Sono nel mio film»

Citti: e ho conosciuto il piccolo ucciso

Sergio Citti, il regista che durante le riprese dell'ultimo film ha conosciuto il piccolo Simeone

ROMA. I genitori di Simeone, il bimbo ucciso a Ostia, interpretano un ruolo nell'ultimo film di Sergio Citti, amico di Pierpaolo Pasolini e attore in alcune sue pellicole famose. Citti è tornato qualche mese fa a Ostia, proprio nelle case occupate, per girare scene di «Cartoni animati», che uscirà in autunno e che ha per interpreti suo fratello Franco e il cantante Fiorello.

Il regista ricorda ha conosciuto Simeone e i suoi genitori. Nel film la coppia ha un ruolo che oggi appare «profetico»: sono due personaggi che, di fronte alla durezza della vita, preferiscono vivere nel sogno. «Sono brave persone - ha concluso Citti -. Hanno bisogno di lavorare e avevo promesso che li avrei richiamati. Simeone era un ragazzino bravissimo, non ha lavorato nel film perché doveva andare a scuola». E ancora: «Ci vorrebbe Pierpaolo per dire qualche cosa di giusto su Ostia e sulla vicenda di Simeone. Purtroppo, quella parola ci mancherà... per me gli unici fatti veri sono che esiste quella gente, che vive in quelle condizioni, dimenticata da tutti, e che c'era pure un povero bambino che non c'è più». [Ansa]

PERSONE

Quanti vogliono il silenzio stampa

GLI abitanti della zona dove abitava Simeone Narducci, il bambino di otto anni trovato morto nella pineta di Ostia, cacciano i telegiornalisti, spingono indietro le telecamere, inveiscono, gridano con furia «via, via, via, andatevene via»: per ottenere qualche immagine, i cameramen son costretti a girare dal finestrino dell'automobile come durante le guerre, mal protetti dai vigili urbani, e tutto quello che riescono a far vedere sono i balconi lontani d'un edificio slabbrato. I parenti di Alberto Castagna, ricoverato all'ospedale nelle condizioni molto gravi che sappiamo, chiedono fermamente il silenzio stampa: come se la presenza di giornalisti desiderosi di dare informazioni a tutti quelli che vogliono bene al popolare personaggio televisivo potesse peggiorare le cose, come se la mancanza di notizie potesse essere utile al conduttore sequestrato dalla sofferenza. Gli squatters di Torino mettono duramente al bando i giornalisti: quasi che dare testimonianza del loro dolore per la perdita degli amici costituisse un'offesa, un'indiscrezione invadente e impicciona, un'azione da sciacalli. Le famiglie coinvolte nei sequestri di persona esigono pure loro il silenzio stampa: giornali e televisioni appaiono nemici capaci di compromettere ogni trattativa segreta.

Situazioni e ragioni sono naturalmente assai diverse. In qualche caso il rifiuto dei giornalisti è giustificato, in altri appare meno comprensibile, comunque sembra rispecchiare uno stato d'animo più generale e a volte schizofrenico. E' strano che tante persone siano pronte (magari non disinteressatamente) ad andare a raccontare in tv o alla radio i propri guai terribili, i propri conflitti di famiglia o d'altro genere (magari non veritieri), fornendo pure dettagli intimi impressionanti durante i talk show: e che, quando la disgrazia è in atto, è reale e tristissima, tante altre persone respingano i media con astio, quasi con odio. Chissà se c'entra un tipo d'informazione perennemente catastrofica e lugubre, che induce a considerare forse inconsapevolmente i media come portatori di sciagura; chissà se c'entra l'accumularsi delle critiche, delle osservazioni sprezzanti o delle accuse di menzogna riservate ai media dai leader politici; chissà se la presenza di giornalisti e telegiornalisti, tanto desiderata in alcune circostanze, nei momenti difficili viene considerata unaforma d'invadenza crudele, sfruttatrice e cinica. Chissà qual è esattamente il giudizio o il pregiudizio all'origine di questa ostilità: certo il silenzio stampa non è un granché per nessuno, né per chi lo esige né per chi lo subisce.

ZAR

Non è stata una buona idea, quella di Eltsin di celebrare a San Pietroburgo un solenne funerale postumo della famiglia imperiale dei Romanov, uccisa all'inizio della rivoluzione nel 1917. Intanto, non è riuscita: le ambite teste coronate non si sono viste, dal punto di vista sociale e politico la cerimonia ha suscitato un'attenzione appena incuriosita; che si trattasse davvero d'un gesto di pentimento e di risarcimento, oltre ottant'anni dopo, non è risultato credibile da tutti né ha interessato molti. Anzi poteva sembrare persino un po' futile, con i milioni di morti attribuiti alla rivoluzione sovietica e a Stalin, che gli unici a meritare atti di vergogna e rimpianto fossero i potenti, gli aristocratici, i ricchi, lo zar e i suoi.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

UNA CITTA' PIU' SICURA

ghi di vita, di riduzione delle cause di sofferenza sociale e di emarginazione culturale.

Per quanto riguarda la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, ordine e sicurezza pubblica che sono fattori essenziali e irrinunciabili di civiltà, voglio qui riconfermarle che il mio governo attraverso l'azione del ministero dell'Interno, delle autorità di pubblica sicurezza e delle forze dell'ordine, segue con particolare attenzione la realtà di Torino, ponendo la massima cura nell'aggiornamento costante dei dispositivi di prevenzione e di presidio del territorio e nella continua verifica delle risorse necessarie in rapporto alle esigenze della collettività.

La recente positiva esperienza del lavoro svolto in occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone, che ha assicurato condizioni di sereno svolgimento della vita cittadina pur in presenza di un eccezionale afflusso di visitatori, conferma l'attenzione del governo per la città di Torino ed il livello di professionalità con cui le forze dell'ordine assolvono i loro compiti istituzionali.

Sono stato informato dell'incontro da Lei avuto a Roma con il ministro Napolitano, presenti anche il capo della Polizia e il Prefetto di Torino, per un primo scambio di valutazioni sulla situazione determinatasi a seguito del drammatico episodio in cui è rimasta coinvolta la giovane Federica Ferrero, così come sono stato informato del tempestivo invio a Torino del vice Capo della Polizia per una attenta verifica delle esigenze poste dalla recrudescenza di fenomeni delinquenziali.

Ulteriori approfondimenti sono già stati svolti dal Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica e saranno sviluppati, per le conseguenti determinazioni operative, da parte del Comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica che avrà luogo a Torino proprio oggi, giovedì 23 luglio, alla presenza del Sottosegretario Sinisi.

La massima cura, infine, sarà posta nella scrupolosa attuazione delle linee di indirizzo per la sicurezza urbana delineate nel protocollo d'intesa firmato l'8 maggio scorso da lei e dal Prefetto, quale presupposto per una maggiore efficacia delle azioni da intraprendere da parte di ciascuno per la sicurezza e per la vivibilità del territorio.

Ma, al di là di questi aspetti, pure importantissimi, perché, lo ripeto, la tutela della legge e dell'ordine è condizione irrinunciabile per lo stesso vivere civile, voglio riconfermarle, signor Sindaco, la grande attenzione che io e il mio governo abbiamo per la realtà torinese.

Come ho detto, poche settimane fa, nella Sala Rossa del Palazzo di Città, Torino è una grande risorsa nazionale, è una grande e civilissima città, che molto ha dato e molto può dare al Paese, è una comunità ricca di cultura, di tradizioni, di capacità tecniche e produttive.

Torino merita, dunque, tutta l'attenzione, tutta la solidarietà e tutta la collaborazione del Paese e del governo.

Questa attenzione, questa solidarietà, questa collaborazione non mancano oggi e non mancheranno nel futuro.

Romano Prodi

«La scuola cercò di aiutarli»

La direttice: ma la famiglia si oppose, temeva di perderlo

ROMA. «Tentammo di aiutare quella famiglia. Segnalammo il caso ai servizi sociali ma la madre si oppose al sostegno di un' assistente sociale. Mi disse: "Mio figlio è l'unica cosa bella che ho. Le assistenti mi hanno già portato via gli altri figli" ».

Marcella Marcellini, la direttrice didattica del circolo che comprende la scuola «Capo d' Armi», frequentata dal ragazzino di 11 anni che ha detto di aver colpito Simeone, si sfoga e ha forse qualche rimpianto «per non essere riuscita a risolvere i problemi di quel bambino».

Un bambino «difficile, con ritardi cognitivi» che aveva «appena imparato a leggere e non sapeva ancora scrivere», costretto a vivere in «un ambiente rozzo, dove forse si beveva», con strane «curiosità sessuali che riversava sui compagni, tutti più piccoli di lui perchè a quasi 12 anni frequentave ancora la quarta elementare».

«Il bambino - spiega la direttrice, assegnata da 12 anni al circolo didattico di Ostia - era costantemente controllato perchè la mamma percepisce un assegno di frequenza di 300 mila lire al mese, e per averlo doveva sottoporre il piccolo a visite cicliche. La situazione di questa famiglia è ben nota a Ostia. La scuola sapeva delle difficoltà, non solo economiche, che c' erano in quella casa. Il piccolo era stato bocciato in prima elementare, poi aveva saltato un anno quando i genitori si trasferirono in Sardegna».

«Arrivati ad Ostia abitavano in una baracca all'Idroscalo - dice l'insegnante -. Quando un' assistente sociale scoprì quella situazione, alla famiglia furono tolti cinque figli e affidati a un istituto».

La vita è stata dura per il bambino, con, forse, un' unica parentesi serena proprio a scuola. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Carlo Rossella
CONDIRETTORE: Luigi La Spina
VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA: Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI: Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO: Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI: Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: • La Stampa, via Ulderico Bruno 34, Torino; Nuova RAME spa, via della Ghisolfa 11, Milano; Selle srl, via Carlo Pesenti 120, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue de Calre, Rambouic (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Cardocci 29, tel. 02 24424.511, fax 02 24424.400. TORINO 10125 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.308. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 256062. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t.l. 055 582192, 578868. GENOVA, via C.R. Cecardi 1/14, tel. 010 540184, 882580. NAPOLI, via Carneciale 15, tel. 081 7206111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200801.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6567968; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568284, 535; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 7184; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333393; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6561.534-535; fax 011 6567968
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 22 Luglio 1998 è stata di 521.879 copie

Ostia, il figlio di 11 anni accusa l'uomo. Il maggiore e la moglie: «Era con noi la sera del delitto»

Simeone, scontro sull'alibi dell'arrestato

E la madre del bimbo ucciso: «Non può essere stato lui»

ROMA. Il volto di questa madre ostiense, Irma, che ha perso il figlio piccolino nella pineta dei giochi e delle sconcezze, meriterebbe un'istantanea di quelle che entrano nella storia della fotografia. Una madre dolente come l'algerina che piange il figlio sgozzato. Una madre pietosa come quella che abbraccia il figlio morente di Aids. Irma, madre stravolta, esce dalla stanza di un pubblico ministero dopo un lunghissimo colloquio e riesce a dire una sola frase: «Io non ci credo e non ci posso credere».

Di più non dice e se ne va, attorniata dai poliziotti. E' il segno dello choc fortissimo di una madre che ha appena scoperto un doppio orrore. Non basta la perdita del figlio. Forse è anche peggio averlo mandato lei in bocca al lupo. Perché del lupo Vincenzo F. si tratta. Si scopre solo ora che Vincenzo F. è stato denunciato (regolarmente assolto, o prosciolto, o comunque ignorato) in tre diverse occasioni dai figli per violenze domestiche. Anche violenze carnali. Il tribunale minorile a intervalli regolari gli ha tolto la patria potestà sui figli. Ma quando lo interrogavano, e gli sbattevano in faccia proprio queste denunce, Vincenzo ha risposto a brutto muso: «Io so' pulito. Sempre assolto».

Due anni fa, dopo l'ennesima denuncia che partiva dall'interno di questo nucleo famigliare, il servizio degli assistenti sociali era stato incaricato di seguirli con particolare attenzione. Inutilmente. Conferma sconfortata Marcella Marcellini, la direttrice della scuola elementare che si trova accanto al complesso delle case occupate: «Segnalammo il caso anche noi agli assistenti sociali. Ma la madre dell'undicenne si oppose al sostegno. Mi disse: "Mio figlio è l'unica cosa bella che ho. Le assistenti mi hanno già portato via gli altri figli". E comunque le assistenti sociali alle case occupate non le fanno entrare. Eppure il ragazzo andava seguito. Aveva problemi nell'apprendimento. Mostrava strane curiosità sessuali che riversava sui compagni, tutti più piccoli di lui che a quasi dodici anni frequentava ancora la quarta elementare».

Guarda caso, proprio ieri mattina che la mamma di Simeone avrebbe incontrato gli assistenti sociali. In agenda, era un altro caso di disagio da affrontare. Troppo tardi.

E' questo, insomma, il desolato quadro dove collocare la morte di Simeone. La procura si avvicina ai fatti con i suoi strumenti investigativi e giuridici, ma quasi se ne ritrae inorridita. Tutti gli investigatori non fanno che ripetere: «E' un caso delicatissimo».

Il pm Pietro Saviotti moltiplica gli interrogatori. Ieri mattina la madre di Simeone. Poi un ragazzo, forse un lontano famigliare. Nel pomeriggio la moglie di Vincenzo F. L'impressione è che l'inchiesta stenti a decollare. Sì, naturalmente c'è un'autopsia che chiaramente rinvia all'intervento di un uomo adulto. C'è il racconto del ragazzino undicenne che prima si prende tutte le colpe, poi chiama in causa il padre. Quanto accade nella baracchetta della pineta, però, dove allo scendere del buio sono presenti i due bambini e l'uomo, è ancora da ricostruire nel dettaglio.

> Vincenzo F. dal carcere continua a negare ogni coinvolgimento L'autopsia conferma la responsabilità di un adulto nell'omicidio

Simeone è morto per aver rifiutato un gioco erotico, questo pare chiaro. Ma era la prima volta oppure no? C'erano di mezzo dei soldi? A Ostia ormai è tamtam terroristico che vede pedofili ad ogni angolo, immondi tariffari, tanti i bambini compromessi. Il figlio di Vincenzo avrebbe fatto un sacco di nomi. Ma non si capisce - e senza gli stessi investigatori ad ammetterlo - quanta è la verità, quanto il falso. Un testimone ragazzino in cura presso il centro di igiene mentale, che vive immerso in fantasie morbose, e non potrebbe essere altrimenti visto l'ambiente famigliare, quanto è credibile?

Su questi elementi è chiaro che l'inchiesta deve andare avanti. L'accusato, chiuso da un giorno nel carcere di Regina Coeli, continua a negare tutto disperatamente. Insiste, e con lui la moglie e il figlio maggiore, che il giorno dell'omicidio si trovava all'orto di Fiumara Grande. Che i suoi due figli arrivarono per l'ora di cena. Che fu un pasto frugale. Tutti e quattro all'aria aperta sul fiume, che a dirla così sembra un paradiso in terra e invece se lo guardi, tra fango, immondizie e topi è l'inferno. Vincenzo dice anche che tornarono a casa intorno alle 22, in tempo per vedere il secondo tempo del film. E poi tutti a nanna.

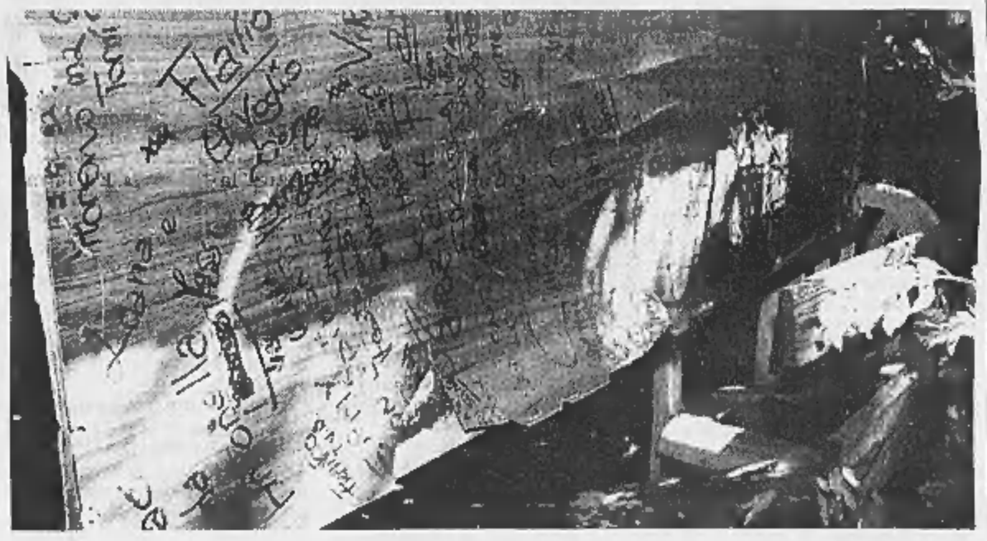
Tutti a nanna. Ma tutti chi? Parole della mamma: «Tornammo a casa in tre. Non mio figlio grande, Claudio, che deve restare a dormire all'isolotto perché lì abbiamo i motori delle barche e ce li rubano». Parole di Claudio: «Dopo cena siamo tornati a casa tutti e quattro. Abbiamo visto il film e siamo andati a dormire».

La contraddizione salta agli occhi. Qualcuno mente. E non è un particolare secondario, perché la vita di Simeone prende una brutta piega proprio attorno alle 22 di domenica scorsa. Secondo quanto sta ricostruendo l'accusa, dopo aver cenato chissà dove e chissà con chi - di sicuro non a casa sua - il bambino finisce in pineta con l'amichetto e con l'uomo. I quali, evidentemente, dopo la cena all'isolotto sono sì tornati a Ostia. Ma non sono affatto andati a casa, a vedere il film e poi a dormire. Se è andata così, Claudio ha raccontato una piccola bugia, ma non ha idea di che cosa sia successo a Ostia. La madre invece saprebbe tutto, ma non parla. Forse merita anche lei, povera donna, una fotografia importante. Istantanea di madre straniata.

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

A destra, il piccolo Simeone e la baracca nella pineta di Ostia in cui è stato trovato il cadavere. A sinistra, l'uomo in carcere a Regina Coeli con l'accusa di omicidio [FOTO GIACOMINO]



Nella pineta il Giardino del Male

Da luogo di picnic domenicali a terra di nessuno

ROMA

I «residenti» usano bombole che più di una volta sono esplose causando incendi. Hanno paura dei raid naziskin, e anche per questo sono spesso armati. Abbondano le malattie, i fitofarmaci, i cani randagi. Se non bastasse, è stato ritrovato un ordigno inesploso della Seconda guerra mondiale.

Nella più torva e ingegnosa geografia della cronaca nera le varie pinete del litorale maledetto (Acque Rosse, Aldobrandini, Castelfusano, Procoio) sono delimitate a Nord dall'idroscalo di Fiumicino, teatro dell'ammazzamento di Pasolini, e a Sud dalla spiaggia di Capocotta, più o meno là dove le onde riconsegnarono il cadavere scomodissimo di Wilma Montesi. Ad Est, segnalata con un'alta rete metallica che comunque qualche bracconiere riesce a violare, c'è la tenuta presidenziale di Castelporziano; e più in là ancora si scorgono i palazzoni che secondo una plausibile leggenda di cemento armato hanno smorzato il soffio fresco del Ponentino. Ad Ovest, per una ventina di chilometri, c'è un mare sporco e catramoso.

Da una ventina d'anni, la metropoli vive questo pezzetto di Tirreno come uno sfogo, magari in quelle forme d'isteria consumistica che si risolve in abusivismo trionfale, eccesso di plastica, cibo pessimo, nudismo compulsivo. Ma forse non avrebbe mai immaginato che quell'ombroso entroterra sarebbe diventato terra di nessuno. Un luogo da incubo nemmeno cinematografico, popolato da ombre sinistre, oppure un cimitero improvvisato di morti di ogni razza, di ogni sensibilità. Per cui, sempre dai titoli: «Banda di albanesi tortura giovane macedone». Ma anche: «S'è uccisa con i barbiturici, l'hanno trovata sotto gli alberi col suo orsacchiotto tra le braccia».

I pini, alberi che la letteratura vuole particolarmente gentili, furono importati nel '700 dalla Spagna. Alcune incisioni di Edward Lear ne restituiscono l'immagine più tenue. Sullo sfondo, la via Severiana, con i suoi basoli in pietra lavica, costeggia i ricordi di Plinio il Giovane. Qualche mese si sono presi una scavatrice in un cantiere, e inoltratala per qualche chilometro nella boscaglia hanno cominciato a scavare nella zona archeologica. Ancora più all'interno, l'istrice e il capriolo, animali graziosamente invisibili, continuano a nascondersi tra ginepri, lecci e corbezzoli meglio dei cinghiali, che lasciano tracce di terra smossa.

Il Male è arrivato relativamente tardi. Alla fine degli anni '50 i romani veri (quelli, almeno, che disponevano di un'automobile) portavano ancora i bambini con la tosse convulsa in pineta per fargli prendere l'«aria buona». Nei primi anni '60, in primavera, cominciarono anche i picnic, seppur incongruamente tenuti ai bordi della via Cristoforo Colombo, con le auto che rombavano in faccia agli evolutofagottari». D'estate, il contratto del «cocommeraro» contribuiva a un'atmosfera sostanzialmente solare, allegra, quasi festosa.

Già da allora la notte era un'altra cosa, sotto gli alberi di Castelfusano. Il degrado fu in qualche modo annunciato da un intensificarsi di racconti - inizialmente anche comici, per la verità - su coppiette e guardoni. Certo, allora non si affittavano vere e proprie aree attrezzate (come poi accadde fino alla stagione del mostro di Firenze). Ma l'atmosfera si fece sempre più ansiogena, e pericolosa. Poi fu la volta delle prime «mondane» assassinate. Che tuttavia non facevano mai troppo clamore sui quotidiani della capitale, quasi che il delitto «fuori porta» nei codici della cronaca fosse da considerarsi un inesorabile tributo da pagare alla normalità. (Un po' come oggi gli extracomunitari che si ammazzano tra loro).

> Il degrado ha inizio con le lucciole e continua con i boss e le spietate esecuzioni per cancellare i rivali

Ostia, nel frattempo, cresceva a dismisura; Giuseppe Saragat sparacchiava abbondantemente nelle «cacciarelle» alle lepri e ai fagiani di Castelporziano; e Pasolini, in una sua poesia ritrovata dopo la morte, scriveva: «A Ostia, a Ostia,/ tutta la notte... Ceneremo/ da soli. I tuoi occhi cullano/San Pietro e il Tirreno...». La pineta di Ostia, in realtà, stava perdendo tutta la sua poesia.

E' probabile che le povere «mondane» - una delle quali riuscì a rompere il misero trantran della cronaca solo perché decapitata - abbiano portato i «papponi». Che questi abbiano chiamato i «ladroni», generici. E che questi ultimi, a loro volta, negli anni '70, si siano accompagnati a criminali molto meno generici, con i loro rolex, catene e bracciali d'oro. Quindi, di qui passarono anche i mafiosi. Buscetta e Badalamenti, per intendersi, presero casa dalle parti di Ostia. Più in generale, Castelfusano divenne un luogo privilegiato non solo per lo scambio di droga e di notizie, ma anche per esecuzioni, con relativi incendi di macchina e di «colpevoli», per ritardare l'identificazione cancellando pure le impronte digitali. Tramandano i foschi annali della pineta che un giorno venne trovata la Bmw e dentro, pure carbonizzato, il boss della mala romana Antonio Sbriglione. Con il cadavere di Giovanni Girlando, detto «Gianni il roscio», toccò alla banda della Magliana di lasciare una traccia in quel cimitero che non aveva ancora completato la sua evoluzione infernale.

Non era davvero più il tempo in cui terrorizzati cercatori di funghi s'imbattevano nel cadavere della prostituta. L'ultimo cambio di scenografia, una decina d'anni orsono, ebbe come protagonisti i più disperati tra gli extracomunitari. Prima russi e polacchi, con cani ferocissimi; poi rumeni, albanesi. I somali al camping «Country Club» del principe Chigi. Piccole, ma violente guerre etniche per il cibo, la sopravvivenza. Scene primarie. Casupole di legno e lamiera nella boscaglia. Salmonella e scabbia, gastriti, ulcere, malattie della pelle. Qualche mese fa sono morti due immigrati. Hanno fatto a tempo a portarli all'ospedale «Grassi» di Ostia completamente denutriti e assaliti dagli insetti.

Solo la Caritas diocesana, in pratica, si dà da fare per loro. La pineta, intanto, è stata dichiarata «zona a tutela integrale inserita nella riserva statale». Ogni tanto viene organizzata una corsa podistica che vorrebbe tanto essere una gioiosa e democratica riconquista del territorio. Un'altra colorita abitudine delle autorità è di far pattugliare il bosco da poliziotti a cavallo - ma solo per qualche giorno, il tempo di farli fotografare. La circoscrizione chiede vigili urbani con adeguate motociclette da cross «Enduro». Ma il Male non teme le due ruote. E per ora sembra davvero difficile cacciarlo di qui.

Filippo Ceccarelli

> Tra le ultime vittime due immigrati completamente denutriti e piagati dagli insetti

Pena di morte polemiche nel Ccd

ROMA. «Mi sento di giustificare quanti invocano la pena di morte per i pedofili parificando i loro aberranti delitti con i reati contro l'umanità previsti dal codice militare». Lo afferma il vicesegretario del Ccd, Giuseppe Brienza, commentando il delitto di Simeone Nardacci. Una dichiarazione che ha sollevato un vespaio di polemiche. «Per fortuna personaggi insensibili ed ignoranti come Giuseppe Brienza del Ccd sono un'eccezione nel nostro Paese e nel nostro Parlamento» ha affermato il deputato della Rete Rino Piscitello. In serata è intervenuto il portavoce del partito della Vela Marco Follini: «Rispetto le opinioni del senatore Brienza, ma il Ccd è contrarissimo - ha sottolineato Follini - alla pena di morte, anche nel caso di delitti così efferati». Critiche sono arrivate anche da an. Il senatore Michele Bonatesta: «Mi fa specie che un cattolico come Brienza cada nella trappola di invocare la scorciatoia della faida di Stato». [r. cri.]

Le analogie con Balsorano

L'AQUILA. Giochi erotici tra minorenni, la morte di un bambino come tragico epilogo, un figlio che accusa il padre. Le prime risultanze delle indagini sulla morte del piccolo Simeone presentano numerose analogie con la morte di Cristina Capoccitti, la bambina di sette anni uccisa la sera del 23 agosto 1990 a Case Castella di Balsorano, in provincia dell'Aquila. Un rimbalzo di accuse tra un padre e un figlio ancora in piedi, oggi, a otto anni di distanza e con una sentenza definitiva all'ergastolo. La bambina fu trovata nascosta seminuda in un anfratto di un boschetto a pochi passi da casa. Le testimonianze fecere presto concentrare le attenzioni degli investigatori sul cuginetto Mauro Perruzza, allora tredicenne, suo abituale compagno di giochi. Dopo poche domande, Mauro confessa. Ma la confessione dura lo spazio di poche ore. Dinanzi al magistrato dei minori, il ragazzo cambia versione e accusa il padre Michele, muratore. [Ansa]

Il parlamentare azzurro contro la procura di Palermo. Il finanziere «stressato» non va al processo

Dell'Utri: Rapisarda costretto ad accusarmi

«L'ha detto lui: in caso contrario sarebbe stato arrestato»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Molto stressato». Con questa motivazione illustrata in un fax inviato da Milano dalla sua seconda moglie e sua legale, Paola Mora, il finanziere di origine siciliana Filippo Alberto Rapisarda ha disertato a Palermo il processo per concorso in associazione mafiosa con imputato Marcello Dell'Utri. Questi ha commentato: «Stressato lui? Dovrei esserlo io».

La sua testimonianza richiesta dal pm era a dir poco attesa; ma Rapisarda, si direbbe in gergo militare, ha marcato visita. Le reazioni non sono mancate e l'udienza si è infiammata con batti e ribatti di interventi. Ora due mesi di break per le vacanze. Si riprenderà il 22 settembre.

E nel frattempo? Tutto lascia supporre che, sotto sotto, il duello Dell'Utri-Rapisarda (e volendo ci si potrebbe aggiungere Berlusconi) non cesserà. Lo stesso ex presidente di Publitalia, ora deputato azzurro, ha ottenuto di fornire la sua versione sul perché Rapisarda ha «rivelato» che negli Anni 80 mafia e Fininvest andarono a braccetto e il Biscione addirittura riciclò narcomiliardi di Cosa Nostra acquistando film per il circuito tv.

Mentre il tribunale prendeva atto del certificato medico su Rapisarda attestante l'«impedimento a comparire» (disturbi cardiovascolari, crisi ipertensive, aritmia cardiaca, profonda astenia), la difesa ha evidenziato che i malanni però non hanno impedito al teste di venire in breve tempo sei volte a Palermo, l'ultima la settimana scorsa, per rendere «spontanee dichiarazioni» in Procura. Dell'Utri è passato al contrattacco. Ha ricordato che nella sua «fedina» il finanziere ha 58 precedenti penali e ha specificato: «Non ho mai preso denaro da Bontade e Teresi. Non ho mai conosciuto Salvo. Non ho mai fatto quel viaggio a Catania per reperire finanziamenti per Forza Italia. Sono tutte balle, invenzioni pure, così come le minacce, tutte fantasie partorite da un personaggio inquietante. A Milano stiamo anche costituendo un'associazione vittime di Rapisarda: ci sono banche, fornitori, soci. Siamo già una ventina».

> L'esponente di Forza Italia «Non ho mai preso denaro da Bontade e Teresi. Non ho mai conosciuto Salvo. Invenzioni, fantasie di un personaggio inquietante»

Ma il deputato forzista ha fatto di più quando ha dichiarato: «Rapisarda disse che era stato costretto ad accusarmi dalla Procura di Palermo che minacciava di arrestarlo. Poi mi chiese di incontrare Berlusconi e m'invitò a trattare. Sarà dura per lui confermare qui le falsità che ha utilizzato nei miei confronti». Dell'Utri ha poi sostenuto che quest'ammissione Rapisarda gliela fece due mesi fa nello studio del tributarista Antonio Gamberale. «All'avvocato ho solo detto "lo lasci perdere perché è un soggetto pericoloso"», ha aggiunto Dell'Utri.

Su questa circostanza la Procura di Palermo ha immediatamente chiesto l'apertura di un'indagine e gli atti dell'ufficio saranno inviati per competenza alla Procura di Caltanissetta che indagherà anche su intercettazioni telefoniche che la difesa di Dell'Utri avrebbe subito. Il pm Antonio Ingroia al riguardo ha parlato di «sospetti inaccettabili».

Ma perché tanto rancore di Rapisarda contro Dell'Utri? L'imputato ha rievocato fatti di venti anni fa, quando diventò socio del finanziere nell'immobiliare «Bresciana» che però fallì. «Quando nel 1978 scappò in Venezuela - ha riferito Dell'Utri - lì Rapisarda cedette un appalto per un'autostrada in Siria senza poterlo fare perché la società era fallita. Allora il curatore, appena il contratto gli fu notificato, mi impose di denunciarlo essendo stato io amministratore delegato. Da qui, forse, il suo odio per me».

Da Forza Italia vengono altre espressioni di solidarietà a Dell'Utri. Il coordinatore forzista in Sicilia, Gianfranco Miccichè (proveniente dai quadri di Publitalia) ha osservato: «Non vorrei che l'improvviso stress di Rapisarda sia propedeutico a ricercare fantomatici collegamenti tra le sue nuove dichiarazioni e le carte Fininvest già in possesso della Procura di Palermo». Il senatore azzurro Marcello Pera, ieri in aula a Palermo, spinto da «curiosità», ha rilevato che gli indizi «sono molto fragili». Sul sequestro dei documenti contabili nelle due holding di Berlusconi, ordinato dalla Procura di Palermo, Pera ha detto: «Mi sembra vi sia una palese violazione dell'art. 68 della Costituzione», lo stesso al quale, preannunciando ricorso, si sono già richiamati gli avvocati di Berlusconi.

Antonio Ravidà

Tangentopoli

Oggi decide la commissione

ROMA. C'è attesa per gli esiti della riunione della commissione Affari Costituzionali «sconvocata» ieri per il dibattito sulla fiducia a Montecitorio e riconvocata per questa mattina. Dovrà esaminare gli emendamenti alla proposta di legge istitutiva della commissione di inchiesta su Tangentopoli chiesta dal Polo, su cui aleggia ancora un clima di incertezza per le difficoltà nel ripristinare il dialogo tra le forze di maggioranza e opposizione, ma anche per le diverse posizioni all'interno delle stesse forze che sostengono l'esecutivo. Non a caso ieri sera, a margine del voto di fiducia, si è svolta una riunione dei rappresentanti della maggioranza in commissione Affari Costituzionali, per ricercare una posizione comune dopo lo «sfilacciamento» degli ultimi giorni.

Fini

Ma il rinvio ha indispettito Silvio Berlusconi: «Loro, possono fare quello che vogliono, i numeri li hanno. Ma dovranno spiegare perché non vogliono che si faccia luce sul fenomeno della corruzione e della concussione generalizzata in Italia». Il leader del Polo ha però apprezzato l'intervento di D'Alema: «Credo volesse essere distensivo, un appello aperto al dialogo, ma noi aspettiamo i fatti». E Fabio Mussi, capogruppo dei Ds alla Camera, per tutta risposta lo ha invitato a non caricare la commissione, da lui rivendicata, di un contenuto «iperbellicista e iperaggressivo».

Per «svelenire il clima, che ha raggiunto soglie inaccettabili», Rinnovamento italiano - spiega Dini - ha presentato un emendamento che faciliti un'intesa fra Ulivo e Polo. Il segretario dei Sdi, Enrico Boselli, auspica un'intesa tra Polo e Ulivo per un rinvio del voto sulla commissione parlamentare per Tangentopoli, visto «il clima avvelenato di questi giorni», senza però avere «nessun ripensamento» sulla commissione. Per chiudere questo annoso capitolo c'è chi torna invece a invocare un'amnistia, come il deputato diessino Diego Novelli. Il tema offre invece lo spunto a Gianfranco Fini per attaccare Prodi. «Noi vogliamo un'indagine che verifichi chi guadagnò - insiste il leader della Lega Nord Umberto Bossi, attaccando i giudici - Ci si deve impegnare per fare chiarezza anche sul pool di mani pulite». **[st. c.]**

Csm

Rognoni vicepresidente?

ROMA. Accordo politico tra Polo e Udr per l'elezione dei quattro membri laici del Csm che spettano alle opposizioni. L'intesa prevede che il Polo - nella riunione odierna del Parlamento in seduta comune - voti un candidato dell'Udr, mentre quest'ultimo farà confluire i propri voti sui tre candidati scelti da Forza Italia, An e Ccd.

Il candidato dell'Udr sarà Giuseppe Riccio, ordinario di procedura penale a Napoli. I candidati del Polo saranno Mario Serio (Forza Italia), Raffaele Valensise (An) e Michele Vietti (Ccd). Questa decisione comporta automaticamente la bocciatura del candidato della Lega, l'ex senatore Matteo Brigandì (ora «procuratore generale della Padania»).

Rognoni

La rosa dei candidati è, quindi, ormai quasi definita: rimane qualche incertezza sui sei nomi che saranno indicati dalla maggioranza. Si parla di Giovanni Di Cagno e Graziella Tossi Brutti (Ds), Salvatore Mazzamuto (Rinnovamento italiano), Sergio Pastore Alinante (Rifondazione), Eligio Resta (Verdi), Giovanni Verde (Ppi). Ma su questi nomi non c'è ancora un'intesa, e in particolare c'è maretta sulla candidatura di Verde. Sono in molti, nei gruppi, ad auspicare infatti un candidato più autorevole, individuato nella persona di Virginio Rognoni, ex ministro dell'Interno. Una figura super-partes, da candidare alla vicepresidenza del Csm.

Su questo fronte si muove anche Cossiga, che ha colto l'occasione dell'incontro di ieri per parlarne con D'Alema, ipotizzando l'elezione alla vicepresidenza del Csm di una personalità di area moderata, un garantista gradito al Polo, avanzando quindi la candidatura di Giuseppe Riccio.

Questa soluzione l'ex presidente della Repubblica l'avrebbe prospettata nei giorni scorsi - con scarsa fortuna - anche a esponenti di Forza Italia e del Ccd. Gianni Letta gli avrebbe fatto osservare che un accordo del genere con l'Ulivo è molto difficile da raggiungere: e infatti dal leader della Quercia, sempre secondo indiscrezioni, sarebbe giunto il «no» a questa ipotesi. **[r. i.]**

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi. A destra Marcello Dell'Utri

Bossi, condanna a 7 mesi per la rissa in via Bellerio

Lo stato maggiore della Lega si ribellò alla perquisizione ordinata da Papalia

MILANO. Resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale: per questo reato Umberto Bossi, leader della Lega Nord, è stato condannato a sette mesi di reclusione, nonché al pagamento di una provvisionale di cinque milioni a due agenti che si erano costituiti parte civile. Per lo stesso reato sono stati condannati a otto mesi Roberto Maroni, ex ministro dell'Interno, il segretario della Lega Lombarda Roberto Claderoli, i parlamentari leghisti Davide Caparini e Mario Borghezio e l'esponente dello stesso partito Piergiorgio Martinelli.

La sentenza è stata pronunciata dal pretore Anna Maria Gatto che ha sostanzialmente accolto le tesi dell'accusa, rappresentata da Tiziana Siciliano: solo una lieve riduzione di pena (il pm aveva chiesto la condanna a un anno per tutti gli imputati) dovuta alla concessione delle attenuanti generiche.

Al centro del processo quanto avvenne il 18 settembre del 1996 alla sede della Lega, in via Bellerio a Milano. Quel giorno si presentarono lì alcuni agenti della Digos: dovevano eseguire una perquisizione ordinata dal procuratore di Verona, Guido Papalia, titolare di una complessa inchiesta sull'attività del partito di Bossi.

Quel giorno a presidiare la sede c'era quasi l'intero «stato generale» della Lega che cercò di opporsi alla perquisizione: strattonamenti tra militanti e agenti, placcaggi e botte. Roberto Maroni, in seguito agli scontri, fu portato all'ospedale. Dove finirono anche i due agenti che si sono costituiti parte civile al processo; ad uno fu strappata la giacca, un altro venne buttato a terra e lo stesso Maroni - è stato stabilito al processo - lo trattenéva per i piedi.

Durante il processo è stato eseguito anche un sopralluogo in via Bellerio, per cercare di ricostruire la dinamica degli incidenti e per capire se una stanza, alla cui porta era stato appeso il cartello «on. Maroni», fosse davvero di esclusiva pertinenza del deputato. Un particolare, questo, su cui ha puntato la difesa della Lega, sostenendo che era stato violato l'ufficio di un parlamentare»: cosa negata dall'accusa, e il pretore è stato dello stesso avviso. Così come ha accolto la tesi che quanto avvenuto in via Bellerio non aveva nulla a che vedere con i reati d'opinione. «Sarebbe ben triste - aveva osservato la pm Siciliano - che il mandato parlamentare prevedesse anche prendere a calci e pugni la gente e in particolare i poliziotti».

L'avvocato di Bossi, Matteo Brigandì, aveva invece sostenuto che, per portare avanti il processo, occorreva l'autorizzazione della Camera perché in via Bellerio Bossi e Maroni avevano agito nell'ambito del proprio mandato. «E' stato un processo politico - commenta Brigandì dopo la sentenza -. E' stato un vero e proprio oltraggio fatto al Parlamento. Queste cose avvenivano soltanto sotto il fascismo, evidentemente anche adesso siamo in fase di regime».

Di «regime» parla anche Luciano Gasperini, capogruppo della Lega al Senato. Ma il presidente Nicola Mancino gli ha risposto che «regime è una parola che non posso assolutamente accettare» e che «non c'è obbligo di impunità» per i parlamentari.

E se Maroni se la cava con una battuta («Ad essere picchiato e mandato all'ospedale oggi si rischia la galera») Umberto Bossi fa della sua condanna uno degli argomenti del veemente discorso pronunciato ieri, durante il dibattito sulla fiducia al governo Prodi. «Lei - dice rivolto al presidente del Consiglio - sostiene una magistratura incapace di intermediare tra Stato e società. Per quanto tempo potremo sopportare di essere giudicati da magistrati razzisti, che condannano parlamentari picchiati da poliziotti di regime?».

Bossi fa anche un chiaro paragone con i guai giudiziari del leader di Forza Italia: «Non è secondario - dice - se Berlusconi sia o no mafioso, ma è grave che il governo condanni i reati di opinione e salvi i mafiosi; c'è la ragion di Stato a difendere la società dei magnaccioni». «Quello che fa vergognare - sostiene ancora Bossi - è che questo Parlamento condanni per le parole che ho detto durante i comizi: è peggio del fascismo». Immancabili poi le invettive contro il magistrato Papalia e contro lo stesso pool Mani Pulite che «colpì la Lega con la storia oscura di 200 milioni di origine Enimont di cui io non sapevo assolutamente nulla». **[r. m.]**

TELEPADANIA

Oggi il battesimo

MILANO. Fiocco rosa in via Bellerio, sede della Lega Nord: oggi infatti si dovrebbe brindare alla nascita di «TelePadania», l'emittente televisiva fortemente voluta dal leader del Carroccio, Umberto Bossi.

Alle 15 è prevista una conferenza stampa con il presidente federale della Lega, Stefano Stefani, e con l'amministratore unico della casa di produzione Celticon, Daniele Roscia.

TelePadania non incomincerà a trasmettere subito. L'inizio della programmazione è previsto per il primo ottobre. Si allarga così la rete dei media della Lega: la televisione andrà ad aggiungersi alla radio, al quotidiano ed alle due agenzie di stampa leghiste.

Si potranno vedere le trasmissioni dalla Svizzera italiana fino al Lazio, con un bacino di utenza che conta circa 24 milioni di utenti. L'emittente avrà uno studio a Milano e, presto, ne sarà allestito anche uno a Roma.

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA SI OCCUPA DI ANIMALI

idealizza, e la immobilizza, come l'angelo del focolare. Non sarà certo con queste prospettive ingenuamente naturalistiche che emanciperemo gli animali (e nemmeno le donne e i gay, se è per questo). Possiamo aprirci alla considerazione dei diritti degli animali solo pensandoli come un ideale «quarto mondo», come una nuova frontiera della responsabilità etica, anzitutto come un territorio dove estendere il dovere di ridurre la violenza, che è forse l'unico filo conduttore morale a cui possiamo fare riferimento, e che non è niente di «naturale», ma è un imperativo storico che ci è trasmesso dalla nostra provenienza cristiana, occidentale, moderna. Non occorre che accusiamo di inspiegabile e innaturale crudeltà i nostri avi cacciatori, le nostre nonne fanatiche delle pellicce. Basta riconoscere che in un mondo in cui le tigri, i leoni e i lupi sono diventati addirittura specie protette, e quando si sono inventate pellicce artificiali altrettanto se non più belle di quelle naturali, non possiamo più senza vergognarci andare a caccia o uccidere le foche per farne dei costosi capi di abbigliamento. La vergogna non corrisponde necessariamente alla violazione di una norma «naturale». E' verso i nostri contemporanei e verso la nostra cultura di oggi che ci vergogniamo quando pensiamo a tanti comportamenti violenti che ancora dominano il nostro rapporto con il mondo animale. In questo rapporto, c'è ancora una quantità di violenza superflua, che oggi, come tante forme di repressione sociale delle persone, non ha più senso perché non ha più ragione d'essere.

Se ci mettiamo in questa prospettiva, non ci apparirà più stravagante e curioso che la questione della vita animale diventi un punto qualificante del programma politico della sinistra. Anche per il programma della sinistra in generale è vero che esso non si può fondare sulla rivendicazione di diritti «naturali»: in base ad essi, avrebbero ragione le destre, che concepiscono il mondo come un luogo di lotta in cui, «naturalmente», i forti vincono e i deboli periscono, secondo il sacro principio della concorrenza. Per la sinistra non si tratta di modellare la civiltà sull'ideale della natura, ma di condurla avanti sulla via di un grado sempre più intenso di civilizzazione - cioè se ascoltiamo la tradizione europea, cristiana, moderna, sulla via di una riduzione delle imposizioni violente nei confronti di qualunque essere. Possiamo ben ammettere che ci sono questioni che oggi appaiono più urgenti dei diritti animali (così come agli amministratori comunali di tante città sembrano meno urgenti i diritti delle coppie di fatto, specialmente se gay). Il manifesto della vita animale ha forse il senso di farci sospettare che anche la lentezza nel risolvere quelle questioni apparentemente più urgenti ha qualcosa a che fare con la nostra insensibilità di fronte allo sguardo spaventato del cane abbandonato sull'autostrada e alle tante sofferenze che, in ogni momento della vita, continuiamo a infliggere, o anche solo a tollerare che si infliggano, agli animali.

Gianni Vattimo

Zecchino resta alla Giustizia

Commissioni al Senato il centrosinistra conferma tutti i presidenti

ROMA. Sono stati tutti confermati a Palazzo Madama i presidenti delle tredici Commissioni del Senato, espressi dalla maggioranza due anni fa. Tra i confermati anche il presidente della commissione Giustizia, Ortensio Zecchino (Ppi) nei giorni scorsi messo in discussione da alcuni senatori dei Ds perchè aveva assunto alcune posizioni comuni al Polo.

Per quanto riguarda le altre commissioni sono stati confermati i presidenti uscenti: Massimo Villone (Ds) alla commissione Affari costituzionali; Giangiacomo Migone (Ds) Esteri; Libero Gualtieri (Ds) Difesa; Romualdo Coviello (Ppi) Bilancio; Gavino Angius (Ds) Finanze; Adriano Ossicini (Ri) Pubblica istruzione; Claudio Petruccioli (Ds) Lavori pubblici; Concetto Scivoletto (Ds) Agricoltura; Leonardo Caponi (Prc) Industria; Carlo Smuraglia (Ds) Lavoro; Franco Carella (Verdi) Sanità; Fausto Giovanelli (Ds) Ambiente.

Per le nomine degli uffici di presidenza delle commissioni del Senato vale l'accordo tra Polo e Udr. Anche qui il Polo vota i senatori dell'Udr, e quest'ultimo dà le sue preferenze a quelli del centrodestra. Anche in questo caso a farne le spese sarà la Lega, che non dovrebbe vedere riconfermati i segretari e i vicepresidenti che finora aveva. **[r. i.]**

Respinta la richiesta di rogatoria

Inchiesta Telecinco domani il Cavaliere interrogato a Madrid

MADRID. Il giudice del tribunale nazionale spagnolo Baltasar Garzón ha respinto ieri il ricorso presentato da Berlusconi il 12 luglio scorso, in cui il leader politico italiano chiedeva di deporre (con rogatoria internazionale) a Roma e non a Madrid in relazione alle presunte frodi fiscali di Telecinco. Garzón ha confermato la citazione a Berlusconi, che dovrà presentarsi come imputato per essere interrogato presso la corte di Madrid. In caso di mancata comparizione, nei giorni scorsi Garzón aveva anticipato che lo avrebbe accusato in contumacia. Ma non ci sarà alcun bisogno di provvedimenti tanto drastici, infatti Berlusconi ha annunciato ieri che si recherà domani a Madrid per essere interrogato, subito dopo aver appreso che era stata respinta la sua richiesta di rogatoria internazionale. «Berlusconi non ha mai inteso sottrarsi alla giustizia spagnola, come dimostrato dalla nomina di un procuratore e di un difensore nella vicenda Telecinco - dice l'avvocato Ennio Amodio - con Berlusconi andranno domani a Madrid anche Marcello Dell'Utri, Alfredo Messina e Giorgio Vanoni. Il ricorso proposto dal suo legale spagnolo mirava solo a riaffermare il principio della parità di trattamento fra gli appartenenti ad assemblee legislative di Paesi che hanno una comune radice nell'ordinamento europeo. Berlusconi è certo che la correttezza propria e quella dei manager Fininvest non potrà non emergere chiaramente». **[r. i.]**

«Fermezza e collaborazione nei confronti dei Paesi del Nord Africa per frenare gli sbarchi»

Napolitano: nessuna sanatoria sui clandestini

E il governo vara un nuovo pacchetto per l'immigrazione

ROMA. Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, assicura che non è in arrivo una sanatoria per i clandestini» e promette «fermezza e collaborazione» nei confronti dei Paesi del Nord Africa per frenare il nuovo flusso di illegali, che ha portato allo sbarco di 2773 extracomunitari dall'inizio del mese di luglio: 1762 in Sicilia, 610 in Puglia e 401 in Calabria. Ma l'opposizione rilancia le accuse di «falsità» al governo e chiama in causa il Viminale per il perdurante silenzio sul numero delle espulsioni attuate dall'entrata in vigore della nuova legge. Napolitano ha fatto il punto sulla strategia del governo di fronte alla nuova emergenza-immigrazione intervenendo ieri a Palazzo San Macuto davanti al comitato parlamentare di controllo sull'attuazione degli accordi di Schengen. «La fermezza contro uno spietato sfruttamento criminale può essere tanto più produttiva se si accompagna ad accordi di collaborazione politica ed economica con i Paesi di provenienza dei clandestini», ha sottolineato Giorgio Napolitano confermando la preparazione di un pacchetto di aiuti a Tunisia e Marocco legato alla firma degli accordi di riammissione, che consentono di rinviare gli illegali al porto di ultima provenienza. Il Viminale si aspetta da questi Paesi «collaborazione per contrastare l'immigrazione illegale ed la criminalità ad essa collegata». «L'Europa deve farsi carico - aggiunge Fabio Evangelisti, presidente del comitato di controllo sugli accordi di Schengen - di allargare la cooperazione di polizia ai Paesi che si affacciano sulla sponda Sud del Mediterraneo».

Subito dopo Napolitano si è soffermato sugli aspetti normativi dell'emergenza, difendendo l'utilità dei centri di permanenza. «Stiamo applicando la legge in vigore da poco più di tre mesi e non esiteremo a proporre correzioni se alcune norme risultassero inadeguate», ha detto smentendo tuttavia l'ipotesi di una imminente sanatoria. «E' una cosa assolutamente ridicola - ha chiarito - e non è prevista alcuna regolarizzazione per chi entra ora in Italia né per tutti quelli che sono arrivati clandestinamente dopo l'entrata in vigore della nuova legge». Al Viminale si ritiene invece probabile l'avvio del processo per regolarizzare gli stranieri già inseriti nel mercato del lavoro nazionale.

Di immigrati si è occupato ieri anche il Consiglio dei ministri, che ha approvato uno schema di decreto legislativo che riunisce in un testo unico le disposizioni riguardanti gli stranieri presenti in quattro leggi differenti. Tra le novità vi è l'istituzione presso il Cnel di una Consulta aperta agli enti locali ed alle associazioni degli stranieri che avrà, come ha spiegato il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco, funzioni «di coordinamento e di indirizzo sulla politica di immigrazione» e di «ascolto delle associazioni degli immigrati». Le opposizioni hanno tuttavia rilanciato le loro critiche all'operato del governo, accusato di mentire e di non aiutare i comuni più esposti. Alleanza Nazionale, con Alfredo Mantovano, parla apertamente di «falsità»: «Non è vero che i centri di permanenza sono stati predisposti, non è vero che non stanno preparando la sanatoria, non è vero che funziona l'accordo siglato con l'Albania». «Il governo è in ritardo nel coordinare politica estera, politica di difesa ed ordine pubblico - incalza il Ccd Francesco D'Onofrio - e di conseguenza scarica sulle amministrazioni locali responsabilità che non sono loro. In Calabria, in Puglia e in molte isole siciliane numerosi comuni non ce la fanno più». Ma è di Maurizio Gasparri (An) l'affondo più pungente: «Il governo è latitante rispetto al numero di espulsioni attuate in base alla nuova legge nonostante debbano essere forniti ogni novanta giorni». Ed in effetti questo dato, anche ieri, non è stato reso noto dagli uffici del Viminale nonostante ripetute sollecitazioni. «E' in elaborazione il prospetto relativo alle espulsioni - fanno sapere gli uffici competenti - e quando avremo raccolto tutti i dati non avremo difficoltà a renderli pubblici».

[m. mo.]

Sopra, il ministro Giorgio Napolitano

Ma l'opposizione «Perché tacete le cifre degli espulsi?»

Nascerà la Consulta per coordinare gli interventi

RETROSCENA

LA NUOVA ALLEANZA

«Presto l'accordo con Tunisi»

Prodi interviene nel braccio di ferro

ROMA

ROMANO Prodi è intervenuto personalmente per ottenere la collaborazione della Tunisia nella lotta ai clandestini e nelle ultime ore la firma dell'accordo di riammissione viene considerata «imminente» negli ambienti diplomatici.

Secondo fonti tunisine nei giorni scorsi sono partito da Palazzo Chigi due lettere del presidente del Consiglio indirizzate al presidente tunisino Zine al-Abidine Ben Ali ed al premier Hamed Karoui. L'intervento, fedele alla strategia degli interventi «sotto traccia», è stato quello di far presente tutto il peso che l'Italia attribuisce alla questione dei clandestini nell'ambito delle buone relazioni di antica data fra i due Paesi. I testi firmati da Prodi ribadiscono anche l'impegno del nostro governo a «collaborare» con Tunisi sotto tutti gli aspetti necessari per combattere il fenomeno degli illegali alla radice, ovvero operando assieme nella prevenzione e favorendo lo sviluppo economico delle aree più sottosviluppate.

Il passo personale di Romano Prodi si è reso necessario anche per superare la fase di stallo nella collaborazione sul campo fra i due Paesi dopo gli ultimi massicci arrivi di clandestini a Lampedusa. Alcuni attriti si sono infatti verificati sull'identificazione degli illegali. L'Italia, dopo averli fermati, voleva subito rispedirli indietro ma la Tunisia si è opposta affermando che non tutti erano suoi cittadini e che poteva provarlo avendo a disposizione in un mega-computer tutte le impronte digitali dei maggiorenni. Ma quando le autorità italiane di polizia hanno preso le impronte digitali dei fermati e le hanno inviate di gran carriera a Tunisi, i maghrebini hanno tardato a far pervenire la risposta. La Tunisia continua inoltre a rifiutare di riaccettare maghrebini non cittadini (ovvero marocchini, mauritani, algerini, libici o egiziani). Il problema riguarda soprattutto i marocchini. Gli ufficiali tunisini affermano infatti che molti cittadini di Rabat - entrati senza passaporto alle frontiere in forza degli accordi interregionali - risiedono da anni entro le frontiere nazionali ed è «pressoché impossibile distinguere gli uni dagli altri perché parlano oramai lo stesso dialetto». E sarebbero proprio questi marocchini - sempre secondo Tunisi - a costituire la maggioranza degli illegali fermati in Sicilia. A conferma di queste tensioni ieri il sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, ha indicato come «il problema dei problemi» è il fatto che «i Paesi di provenienza tardano ad accertare la nazionalità dei clandestini». Le «incomprensioni» fra gli ufficiali dei due Paesi hanno rischiato di creare frizione in un momento poco propizio, reso più difficile dai continui arrivi sulle coste.

L'intervento di Prodi ha invece riportato il dialogo bilaterale sul canale politico, ovvero sulla richiesta italiana a Tunisi di accettare un «pacchetto di aiuti» teso ad impedire subito le partenze e quindi a siglare l'«accordo di riammissione». La pressione diplomatica italiana su Tunisi in queste ultime 48 ore è stata particolarmente intensa e forse non a caso fonti ufficiose del governo maghrebino hanno fatto trapelare ieri sera delle indiscrezioni in merito a una «possibile firma in tempi brevi» dell'accordo di riammissione. L'annuncio potrebbe venire già domani, in coincidenza con la presentazione in Consiglio dei ministri del «programma straordinario di aiuto» a Tunisi e Rabat varato da Napolitano in accordo con la Farnesina. I tunisini sarebbero diventati più disponibili anche sul progetto di pattugliamenti congiunti del tratto di mare che separa il loro Paese dalla Sicilia. L'occasione per la sigla formale dell'intesa - o per registrare un significativo progresso - potrebbe essere l'imminente convocazione a Roma della comissione mista bilaterale. Dell'accordo con il Marocco si occuperà invece Dini, da domenica sera in visita a Rabat.

Maurizio Molinari

VENTIMIGLIA

Bloccati quaranta curdi

VENTIMIGLIA. Una quarantina di curdi sono stati bloccati, ieri sera, dagli agenti di polizia in servizio a Ventimiglia, mentre stavano tentando di raggiungere a piedi il confine con la Francia. Tra di loro anche donne e bambini anche di pochi mesi. Dopo essere stati rifocillati (hanno detto di non avere toccato cibo negli ultimi due giorni) sono stati accompagnati agli uffici della polizia per la loro identificazione, in attesa di essere trasferiti nel centro di accoglienza di Pietrabruna. Stando ai primi controlli, i curdi fanno parte del gruppo sbarcato in Calabria nelle ultime settimane.

[Ansa]

Tensione a Lampedusa

Fermato un gruppo di nordafricani

ROMA. E' un'invasione strisciante quella messa in atto dagli immigrati clandestini; silenziosa quanto incruenta, ma frenetica negli arrivi che proseguono ormai senza soste. Altri 42 nordafricani senza permesso di soggiorno (quasi tutti marocchini e tunisini) sono stati fermati dai carabinieri a Lampedusa alle 4,30 di ieri mattina mentre camminavano a gruppi, laceri e disidratati, nei dintorni del paese. Nel frattempo veniva scoperta, incagliata in una spiaggetta dell'isola, un'imbarcazione di 12 metri (iscritta nel compartimento di Sfax, in Tunisia). Dopo essere stati rifocillati i maghrebini sono stati subito imbarcati sul traghetto per Porto Empedocle con destinazione Agrigento, dov'è stato allestito in fretta e furia un centro di prima accoglienza. Altre imbarcazioni con clandestini a bordo sono state avvistate ieri in tarda serata, sempre al largo di Lampedusa. Tre immigrati si sarebbero gettati da un barcone e sarebbero riusciti a raggiungere Cala Pisana a nuoto prima di essere fermati dai carabinieri. Anche per loro la destinazione successiva sarà Agrigento. Il «centro di prima accoglienza» è un capannone nella zona industriale che è stato requisito dalla Prefettura e adattato a tempo di record con acqua, luce e servizi sanitari. Perché ora anziché venire muniti del foglio di via per il rimpatrio ed essere lasciati liberi gli immigrati vengono trattenuti lì, in attesa dell'espulsione che risulta assai rapida. Il centro ospita già 230 nordafricani e la zona è presidiata dalla polizia. Nel porto di Lampedusa ieri ci sono stati momenti di tensione quando un gruppo di immigrati ha assaltato il traghetto ancorato alla banchina che doveva partire per Porto Empedocle con meta successiva Agrigento. Alcuni di loro che non volevano finire nel nuovo centro di accoglienza hanno rotto bottiglie, ferendosi alle braccia. Polizia, carabinieri, finanzieri e militari della guardia costiera hanno faticato per poter riportare la calma. E c'è stata tensione anche nel centro di raccolta di Lampedusa che ospita 147 clandestini. Dieci di questi sorvegliati avevano scavalcato all'alba la rete di recinzione, raggiungendo il porto. Confusi tra i passeggeri aspettavano la partenza del tragetto ma la polizia li ha individuati. Si sono allora arrampicati su un pennone del tragetto, ferendosi lievemente con frammenti di vetro. Dopo essere stati medicati, sono poi stati ricondotti al centro d'accoglienza.

Nel Ragusano, sempre ieri, ma in tarda mattinata, 15 extracomunitari sono sbarcati clandestinamente a Sampieri, località balneare di Scicli. Si tratta di 12 egiziani, un iracheno, un palestinese e un bengalese, fermati sulla strada provinciale Sampieri-Cava d'Aliga. La loro meta era la stazione ferroviaria di Sampieri. Nessuno aveva documenti e tutti hanno dichiarato alle forze dell'ordine di avere raggiunto la costa siciliana su un'imbarcazione proveniente da Malta. Il conducente del natante, dopo averli abbandonati vicino alla riva, aveva ripreso il largo, di certo per andare a caricare altri disperati. I 15 stranieri sono stati portati nella caserma della Finanza di Pozzallo per le procedure di espulsione. Sempre nel Ragusano le fiamme gialle di Scoglitti sono riuscite ieri a intercettare e fermare, a Punta Braccetto, altri 21 clandestini appena sbarcati.

Sul fronte pugliese, sarebbero 88 gli immigrati clandestini, di varie nazionalità, rintracciati la scorsa notte durante controlli congiunti fatti da carabinieri e finanzieri. La maggior parte, 63 persone, sono profughi del Kossovo, rintracciati sulle spiagge salentine, a Nord e a Sud di Lecce. Altri 10 clandestini (6 indiani, 2 albanesi, un macedone ed un iracheno di etnia curda) erano su una spiaggia vicino a Brindisi. Sei albanesi sono stati infine trovati alla stazione ferroviaria di Monopoli su treni in sosta. Aspettavano di partire per il Nord d'Italia. Nel porto di Bari, durante altre operazioni, stavolta della polizia di frontiera, sono stati respinti 11 pakistani e nello scalo di Brindisi due albanesi e due slavi. **[iv. bar.]**

Sopra, immigrati clandestini, appena sbarcati sulle coste dell'isola di Lampedusa, sono in attesa di essere trasferiti nel centro di accoglienza, scortati dalla polizia. A sinistra, Romano Prodi

Guadagna poco: seviziata

Milano, prostituta albanese fugge e fa arrestare il suo aguzzino

MILANO. Non aveva guadagnato abbastanza: per questo una giovane albanese è stata picchiata dal suo sfruttatore con un bastone di legno, immersa con la testa nell'acqua e infine frustata sulla schiena con un cavo d'acciaio che le ha lasciato ferite per le quali è stata ricoverata in un ospedale milanese.

Vittima delle violenze è una ragazza di 27 anni che martedì pomeriggio è riuscita a sfuggire al suo aguzzino, facendolo poi arrestare dai carabinieri. In carcere è finito Ilia Leon, anch'egli albanese di 27 anni, bloccato dai carabinieri intorno alle 23 a bordo di una Mercedes.

Aveva una pistola e documenti contraffatti. L'uomo è accusato di sfruttamento della prostituzione, minacce e violenza. Secondo la denuncia della donna, Leon l'ha portata in Italia promettendole un lavoro onesto, ma a Milano ha iniziato a picchiarla costringendola a prostituirsi.

Le ultime violenze lunedì sera, quando la ragazza è tornata nell'appartamento dell'uomo, in via Juvarra, con un milione di lire. Lo sfruttatore, insoddisfatto dell'incasso, ha cominciato a colpirla con un bastone.

Poi l'ha legata, le ha messo in bocca una pallina di gomma per non farla urlare e l'ha colpita ripetutamente alla schiena con una frusta ricavata da un cavo d'acciaio. Infine le ha immerso più volte la testa nella vasca piena d'acqua.

Nel pomeriggio la donna, nonostante le ferite, è riuscita a fuggire dall'appartamento dove era stata rinchiusa e a chiamare i carabinieri da un bar sotto casa.

Il titolare dell'esercizio ha chiamato un'ambulanza per trasportare la ragazza in ospedale. Sono scattate le ricerche dell'aguzzino, che è poi stato fermato dagli investigatori.

[Ansa]

LETTERA

Fassino: perché chiedo la linea del rigore

CARO Direttore, nell'articolo «Perché vengono solo da noi» pubblicato da *La Stampa* di ieri, l'ambasciatore Biancheri mi attribuisce inopinatamente posizioni che non mi appartengono affatto e cioè che una politica di aiuti ai Paesi in via di sviluppo sarebbe di per sé in grado di arrestare i flussi migratori. E, dunque, sarebbe inutile una politica di rigore. Non lo penso e non l'ho mai sostenuto.

La storia dell'umanità è storia di migrazioni e nei secoli non vi è continente, nazione, popolo che non sia stato investito da tale fenomeno.

Oggi l'immigrazione è ancora più complessa per il cumularsi di due processi: per un verso i processi di globalizzazione e mondializzazione estendono e facilitano i flussi di mobilità intracontinentali ed extracontinentali; per altro verso l'accresciuta disparità tra regioni ricche e aree povere del mondo spinge sempre di più chi vive in condizioni di miseria a cercare una speranza di lavoro e di futuro altrove.

Dunque, l'immigrazione è un fenomeno «strutturale» che c'era, c'è e ci sarà. E far credere - come spesso fanno esponenti della destra in Italia - che vi sia una ricetta miracolosa che d'un colpo farà sparire l'immigrazione è pericolosa demagogia. Le nostre società saranno sempre di più multietniche, multiculturali, multireligiose.

Questo non significa affatto subire passivamente il fenomeno migratorio. Al contrario, proprio perché dobbiamo «convivere con l'immigrazione», è tanto più necessario gestirla e governarla con vigore per evitare l'esplodere di acuti e pericolosi conflitti.

L'immigrazione è come l'acqua: se incanalata è una straordinaria risorsa che può produrre sviluppo e ricchezza; se lasciata alle sue dinamiche spontanee può divenire un'alluvione devastante.

Per questo è necessaria una strategia incardinata su tre pilastri.

1. Una politica programmata degli ingressi, perché il fatto che l'immigrazione sia «strutturale», non autorizza ad accogliere chiunque. L'accoglienza non può che essere subordinata alle reali possibilità di assorbimento del mercato del lavoro e alla effettiva capacità di integrare civilmente coloro che vengono nel nostro Paese.

2. Una ferma e continua lotta alla clandestinità, mettendo in campo ogni forma di controllo, di sorveglianza, di contrasto e sollecitando i Paesi da cui i clandestini provengono o transitano ad una effettiva assunzione di responsabilità nel controllo delle coste e dei porti e nella repressione della criminalità che sul traffico di uomini prospera, anche subordinando una politica di cooperazione a questo effettivo impegno.

3. Una politica di aiuto allo sviluppo dei Paesi terzi, non già perché in tal modo le migrazioni spariscano, ma perché favorire opportunità di crescita e di lavoro in loco può concorrere a contenere la pressione migratoria e sollecitare le Autorità di quei Paesi ad una effettiva politica di contrasto all'emigrazione clandestina.

Ed è a questa politica che, con determinazione e rigore, si ispira la condotta quotidiana del Governo italiano.

Piero Fassino
Sottosegretario agli Affari esteri

...

Conosco troppo bene l'onorevole Fassino, con cui ho lavorato per più di un anno, per non sapere che è persona tutt'altro che incline al lassismo e alle soluzioni di comodo in questo come in ogni altro campo. Ho richiamato un argomento che egli stesso aveva citato nella sua intervista a questo giornale per dire proprio ciò che egli afferma in questa lettera: e cioè che una politica di aiuti ai Paesi da cui giungono i clandestini è moralmente e logicamente inaccepibile ma non serve ad arrestare il fenomeno.

Boris Biancheri

Il leader popolare: comprensione umana e religiosa. Il Polo: sconcertante, questi sarebbero i cattolici?

Coppie gay, bufera su Marini

L'Osservatore contro il Ppi: conniventi

ROMA. Fa scandalo l'apertura alle coppie gay di Franco Marini. Il leader ppi parla di «comprensione umana e religiosa» per le «coppie di fatto» e *Il Giornale* di Mario Cervi titola in prima pagina che benedice le coppie gay. *Avvenire* - fresco di polemica - si limita a registrare. Molto duro invece (ma senza nominare il leader ppi) l'*Osservatore Romano*. Dal coté politico, come prevedibile, forte biasimo da parte del Polo, solidarietà dall'Ulivo. Benché l'altra sera il sindaco di Roma Rutelli abbia messo in guardia contro le battaglie ideologiche: «Bisogna tutelare la più grande libertà di scelta di ciascuno, ma trovo provocatorio rivendicare modelli familiari tradizionali per modelli che tradizionali non sono».

La giornata si è aperta ieri con la precisazione di Marini a Cervi: «E' un equivoco. Che io abbia invitato tutti alla umana comprensione e al rispetto delle posizioni diverse dalle nostre, è vero. Ma ho ribadito una ferma opposizione alle iniziative prese in favore di una surrettizia legalizzazione delle coppie di fatto». Pronta la controreplica del *Giornale*. «Ci siamo limitati a riportare le dichiarazioni di Marini sulle coppie gay, con cui esortava il ppi a non essere oltranzista e a ricercare punti di equilibrio rispetto a esigenze della società, sostenendo che talvolta si tratta di amore vero, che anche il cattolico deve rispettare senza arretrare su posizioni vetero-clericali. Se ha cambiato idea, problemi suoi».

L'argomento è scottante e suscita reazioni d'ogni tipo. L'*Osservatore* denuncia la «latitanza», se non la «connivenza» dei tanti cristiani, che tacciono di fronte alle coppie gay: «Alcuni, dimentichi del vero valore della scelta religiosa, sembrano aver inventato un neocollateralismo. Un silenzio greve continua a distinguere, anche dopo la decisione "pro" del Consiglio comunale di Firenze, l'atteggiamento verso le unioni di fatto. Non è mancata, in verità qualche parola radicata nella fedeltà alla vocazione o alla cultura di cattolicesimo sociale. Ma non sono mancate neppure affermazioni antistoriche pregne di saccenteria e sprezzanti verso chi crede nella famiglia». Durissimo, sul giornale, è poi il giudizio sulla decisione fiorentina dell'arcivescovo di Ferrara, monsignor Caffarra, moralista di fiducia del Papa: «Si stanno oscurando le evidenze originarie, e il primo segno della barbarie è non chiamare le cose col loro nome. Non è questione di fede cristiana ma di ragionevolezza».

Fin qui i cattolici. Ma nel Polo c'è chi subito coglie la palla al balzo. «Siamo sconcertati - dice Enrico La Loggia -. Al di là del rispetto delle scelte dei singoli, va sottolineata l'impossibilità di fornire dignità giuridica a un modello di famiglia anomalo, in nome di un falso concetto di libertà e di uguaglianza. Spiace constatare che il ppi stia abbandonando i principi cardine del pensiero cattolico, sacrificando la propria identità. Sarà difficile portare avanti crociate contro Forza Italia, colpevole di snaturare il ppe». In controtendenza, l'eurodeputato di Fi Ernesto Caccavale deprec «il pessimo spettacolo, la gara a chi è più integralista, a chi si meglio genuflettersi dinanzi alle gerarchie della Chiesa. E' davvero sconsolante l'accanimento, anche di laici e liberali, contro chi ha una posizione pacata e tollerante». Mentre Francesco Storace di An liquida la vicenda con una battuta: «Marini è giustificato quando dice quel che ha detto... fa parte di una famiglia innaturale di fatto, quella con D'Alema!»

Al centro la reazione è cauta. Cossiga «non giudica in nessun modo le dichiarazioni di Marini perché non corrispondono al vero. E' intuitivo: non si può certo dubitare della sua fedeltà ai principi cattolici e a quelli della morale naturale». Ombretta Fumagalli Carulli di Rinnovamento si tiene sulle generali: «Non è possibile equiparare quelle unioni fondate sul matrimonio, civile o religioso, con altri tipi di convivenza. Le politiche in favore della famiglia dovrebbero riguardare solo le prime».

L'Ulivo invece si stringe intorno a Marini. «Non ho letto nulla di scandaloso, ma solo il riconoscimeno di buon senso che anche fuori dai rapporti matrimoniali e tra persone dello stesso sesso vi può essere un legame affettivo profondo», dice Ersilia Salvato di prc. «Sulle ceneri della morale cattolica si affannano oggi papisti vecchi e nuovi, per disconoscere la legittimità di nuovi legami affettivi da sempre diffusi nella società e ormai ampiamente accettati». Il portavoce dei Verdi Luigi Manconi dice sì ai registri anagrafici per le coppie di fatto e sottolinea come «la discussione nel ppi è importante e rivela significative novità. 3 milioni di persone che sinora hanno fondato il proprio rapporto di coppia su principi differenti dalla morale della maggioranza sarebbero un po' meno cittadini di serie B». [r. sil.]

IL CAVALIERE

«Ah, potessi avere le tv»

ROMA. «Delle mie televisioni, ahimè, non godo appieno». così Silvio Berlusconi ha replicato al leader dei popolari Franco Marini che alla Camera, in sede di dichiarazione di voto sulla fiducia al governo, l'aveva diffidato dal parlare dell'esistenza di un regime in Italia essendo proprietario di tre reti televisive. «La linea editoriale dei vari telegiornali guarda a tutte le parti politiche» - ha aggiunto il presidente di Forza Italia. «Certamente - ha ammesso il Cavaliere - c'è Emilio Fede che sostiene in maniera dichiarata il Polo e, talvolta eccessivamente, le mie posizioni. Ma il tg 5 - ha detto ancora Berlusconi - dimostra sicuramente più equilibrio, con una lieve tendenza a sinistra». Per il leader dell'opposizione, comunque, «il successo che il pubblico decreta loro la dice lunga sul fatto che queste tv non siano di parte». (Asaca)

Il segretario dei popolari Franco Marini

COSI' NEGLI USA

WASHINGTON. E' battaglia anche al Congresso Usa sulle coppie omosessuali. Nell'ambito di una vera e propria crociata repubblicana anti-gay, lanciata dal leader della maggioranza al Senato Trent Lott, alla Camera è arrivato un emendamento che vuole colpire la prassi di quasi tutte le grandi corporation, di fornire benefit ed assistenza anche ai partner non sposati, anche gay, dei dipendenti. Presentato dal deputato repubblicano della California, Frank Riggs, l'emendamento intende proibire a San Francisco di usare fondi federali per assicurare il pagamento benefit alle coppie non sposate o gay da parte delle compagnie che hanno contratti con il Comune. E' la prima volta che questo Congresso affronta questioni relative ai diritti degli omosessuali, una vittoria della destra oltranzista cristiana che ha deciso di sfidare quella che definiscono «l'agenda omosessuale di Clinton», che ha infatti . compiuto importanti riconoscimenti politici alla comunità gay.

COSI' IN AUSTRALIA

SYDNEY. Vittoria per i sostenitori del riconoscimento delle coppie gay in Australia. A sancirla è stata la Corte Suprema dell'Australia occidentale, con sede a Perth, che ha stabilito che una donna dovrà versare alla sua ex convivente un terzo del ricavato della vendita della casa in cui le due donne avevano vissuto insieme per cinque anni. I giudici australiani hanno stabilito infatti che sebbene la casa fosse intestata a una sola delle due donne, in realtà si trattava di un bene comune della coppia, quindi da spartire dopo la separazione, come avviene in un qualsiasi divorzio. La sentenza è stata definita «una svolta per il riconoscimento delle coppie gay e lesbiche» dall'attivista gay John Derry. «E' ingiusto trattare le coppie eterosessuali e quelle omosessuali in modo diverso - ha dichiarato il giudice Henry Wallwork - perché le coppie dello stesso sesso devono pagare un prezzo più alto per la giustizia».

Storace: per forza, sono lui e D'Alema la strana coppia. Cossiga: non si può dubitare della fedeltà del segretario

IL CASO

IL DUELLO INFINITO

Viaggio nell'Emilia «rossa». Nei dibattiti alle Feste dell'Unità emergono attriti e accuse: linea sbagliata, scarsa democrazia

Ulivisti e diessini, separati in casa

Al congresso d'autunno lo scontro finale D'Alema-Veltroni?

Nella foto a sinistra Walter Veltroni Qui accanto il sindaco di Napoli Antonio Bassolino

Il partitone emiliano ormai è in crisi: si vuole più autonomia dal «Bottegone»

Meglio la Costituente o il partito unico? Nel Pds bolognese vince il segretario

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Avanti popolo, non più quello della classe operaia e dei «ceti medi», ma della partita Iva e dei *discount* (quello che mantiene la famiglia con due milioni al mese e deve fare la spesa dove la roba costa meno). Avanti sindaci, quelli scelti dall'Ulivo e non più per cooptazioni di partito. Meno Stato, più famiglia, sì perché anche qui la mitica macchina rossa dei servizi sociali sta perdendo colpi: costa troppo e non tiene più. Avanti Ulivo e in soffitta il vecchio partito togliattiano che voleva l'Emilia, ad ogni costo, allineata sul Bottegone.

Gli ulivisti attaccano, il partitone emiliano è in crisi, c'è un grande disordine sotto il cielo diessino, qui a Bologna. La settimana di passione di Massimo D'Alema arriva come l'onda lunga di una crisi di identità del ceto politico, si parla - persino - di «federalismo», nel senso di partito «emiliano» per affermare un'autonomia che l'appiattimento della *nomenklatura* sul segretario nazionale ha reso quasi una necessità.

«Quattro idee, nelle proposte», questo il documento (con citazioni di Tony Blair) che gli ulivisti hanno mandato nei giorni scorsi al partito. Mauro Moruzzi, 50 anni, ex assessore, il miglionista che a metà degli Anni 80 suggerì al pci di cambiare nome rischiando provvedimenti disciplinari, ci spiega: «Abbiamo semplicemente proposto al partito di ripensare il modo di fare politica». In concreto, nell'elezione dei sindaci gli ulivisti vogliono che i candidati siano di coalizione e vengano scelti sulla base di elezioni primarie tra i cittadini che dichiarano di votare Ulivo. Si pensa alle elezioni di Bologna (primavera 99) e la corsa è già partita. Proposta accolta? «Sì, dopo mesi e mesi di freddezza».

Ecco, il fatto è che questa sfida Veltroni-Bassolino contro D'Alema, ulivisti contro diessini è difficile da spiegare perché sui contenuti e il concreto delle cose, probabilmente non c'è differenza. Ma sul come si fanno, sì. E anche nell'Ulivo ci sono gli estremisti. Bassolino e Veltroni dicono «costituente»; un uomo di punta del partito emiliano, l'ex fagraiano Antonio La Forgia, presidente della Regione, dice addirittura «partito dell'Ulivo». E quando gli chiediamo che cosa vuol dire, non usa giri di parole: «Vuol dire che tutti i partiti che compongono l'alleanza si devono sciogliere in un unico partito. Certo, contano le storie e le tradizioni diverse. Contano le ideologie, ma esse appartengono alla prima Repubblica. Oggi io non vedo crinali programmatici né differenze che giustifichino partiti diversi».

In Emilia è suonata una campana pesante, alle ultime elezioni di Parma, dove la sinistra ha perso per la prima volta le elezioni: «Brutta botta - dice La Forgia - ed ha dimostrato che persino qui, senza Ulivo, non si vince più: un Ulivo di qualità, con tutte le sue componenti».

Si va verso lo scontro finale, al congresso d'autunno che, come ha scritto *l'Unità* domenica scorsa, D'Alema vorrebbe di contrapposizione vera: lui con il suo documento (non emendabile), e le sue ragioni; Veltroni con un altro documento e «altre» ragioni. Senza rete, senza mediazioni. Gli Ulivisti sono già all'attacco; i dalemiani subiscono. E' in forse la liturgia emiliana, di un partito che fu un tempo il più pragmatico e insieme il più stalinista, il più riformatore, ma anche il più ortodosso. Sia chiaro: dopo il fifty-fifty del '94, quando metà dei segretari emiliani si schierò con Veltroni e l'altra metà con D'Alema, ora il partito è saldamente nelle mani dei dalemiani. Agli ulivisti viene attribuito un 10 per cento. Ma si sa che le sezioni bollono, nelle feste dell'*Unità* emergono attriti: troppa sbagliata, scarsa democrazia.

La leadership dei dalemiani sarebbe insomma un altro aspetto della patologia emiliana esplosa così drammaticamente nella sconfitta elettorale di Parma: autoselezione del gruppo dirigente, dalemiano «forse per convinzione, certo per conformismo», accusa Gianfranco Pasquino politologo eretico dell'area pidiessina. Pasquino punta sui «consiglieri» del segretario, che non sono «all'altezza di D'Alema, ma gestiscono un grande potere, sono al suo orecchio, «alimentano il volano del conformismo e in definitiva non gli rendono un buon servizio».

L'analisi di Pasquino è impietosa: manca la circolazione delle informazioni, non c'è più la «consultazione degli iscritti» che apparteneva alla liturgia del vecchio pci, dalla base non partono sollecitazioni, se si arriva alla scontro ci si conta e vincono sempre loro. «I segretari non informano il segretario per non disturbarlo. E a sua volta il segretario li spiazza con decisioni improvvise, com'è successo con la commissione per Tangentopoli».

Dopo il patatrac di Parma, si fanno sondaggi segreti per capire che aria tira a Modena. Probabilmente anche per Bologna dove non è affatto detto che il sindaco Vitali sia ricandidato: gli ulivisti vogliono le «primarie» e agitano l'incubo di una Parma bis. Là è esplosa la variabile di un candidato dalla sinistra utopica che ha spezzato l'elettorato. C'era un sindaco Ds non molto simpatico. Ha vinto un candidato ex dc di centro sinistra che ha raccolto i voti della destra. Ma è stata sconfitta l'inerzia del potere, la sclerosi di una *nomenklatura* autoreferenziale. Il segretario locale è già stato giubilato.

Qui a Bologna la situazione non è meno complessa. C'è nostalgia per quel miracolo politico compiuto da Zangheri negli anni in cui gli autonomi di Bifo e radio Alice mettevano a ferro e fuoco la città e il sindaco capì la rabbia della gente. Fu allora che si saldò il patto sociale bolognese. Adesso le nuove aree pedonali di piazza Verdi e piazza Aldrovandi volute dal comune sono diventate zona franca per gli spacciatori. I borghesi piccoli e grandi che applaudirono Zangheri, fischiano Vitali. Forza Italia raccoglie firme per strada e arrivano anche quelle di vecchi comunisti.

Fabrizio Matteucci, 40 anni, di Ravenna, segretario regionale, è uno su cui casca l'accusa di conformismo lanciata da Pasquino. Come risponde? «E' sconfortante e non so nemmeno se devo difendermi...» Poi dice: «La linea di D'Alema era giusta, è stato il Polo a fare confusione». Si autodefinisce un «pompiere» («L'etica della responsabilità va combinata con quella della convinzione») e in definitiva fa di tutto per smussare gli angoli, negare le differenze e guadagnare tempo: «Con chi sto? Con D'Alema, con Veltroni e con Bassolino: sarebbe un grosso guaio se ci abbandonassimo alla fiera delle vanità. Il vero problema che io vedo è che il gruppo dirigente nazionale non è sempre abbastanza coeso, non dà l'idee di essere una squadra. Ma l'*Unità* sbaglia: al congresso ci sarà una mozione unica: non vedo differenze e se fosse diventato segretario Veltroni avrebbe fatto la stessa politica».

Per non smentire Pasquino, anche Alessandro Ramazza, segretario di Bologna, dice più o meno le stesse cose di Matteucci: «Non vedo differenze tra D'Alema e Veltroni. Forse di accenti...» Ma poi, gratta gratta, la differenza salta fuori. Il dalemiano Ramazza (che si dice potrebbe fare il candidato sindaco nel caso Vitali sia «promosso» ad altro incarico) è chiaro: «Il nostro partito deve continuare ad essere molto popolare e radicato perché se diventa un comitato elettorale o il "partito del governo" rischia di diventare astratto e, se si perdono le elezioni, di svanire». E se, restando così, si perde Bologna?

Cesare Martinetti

Fermenti nel Nord-Est: Galan tradito dall'Udr dovrà cercare nuovi alleati

Veneto, in crisi la giunta del Polo

E in Friuli popolari pronti al patto con An

VENEZIA. Nord-Est inquieto. Venti di crisi sulla giunta di centro destra della Regione Veneto, mentre in Friuli il Polo tratta ancora con la Lega per coinvolgerla nel governo regionale.

I rappresentanti veneti dell'Udr, indispensabili per la stabilità della giunta, avevano tolto la fiducia al presidente regionale Giancarlo Galan (Forza Italia), con una lettera che in sintesi annunciava: «Spiacenti, al consiglio del 29 luglio forse non ci troverai al tuo fianco. Firmato: Fabrizio De Checchi, Iles Braghetto, Anna Maria Leone, Giuseppe Milani, Antonio Padoin e Francesco Piccolo».

I sei ricordavano a Galan che l'Udr, al momento della sua costituzione, il 24 giugno, lo avevano inviato a rinegoziare i patti sottoscritti all'inizio della legislatura confermando l'impegno a dare vita ad una alleanza di centro-destra. E l'invito sarebbe rimasto ignorato. Anzi, Galan avrebbe insistito nel minimizzare la situazione, sottovalutando il ruolo dell'Udr, ipotizzando nuove alleanze anche con la sinistra.

Il Polo replica con una dichiarazione di Tiziano Zigiotto (Fi), Paolo Scaravelli (An) e Antonio De Poli (Ccd) in cui si giudica contraddittorio il comportamento dell'Udr: è entrato in maggioranza grazie al mandato degli elettori (che hanno votato liste di Forza Italia-Polo-Popolare e di Alleanza nazionale e Centro cristiano democratico) e mantiene in giunta un proprio rappresentante, Iles Braghetto, assessore alla Sanità. Nello stesso tempo mette in crisi la stessa maggioranza creando «con la complicità dell'Ulivo, una situazione di paralisi istituzionale che rischia di bloccare i lavori delle Commissioni e del Consiglio regionale».

«Non vorremmo infine - concludono Zigiotto, Scaravelli e De Poli - che il partito di Mastella nel Veneto, non avendo le idee sufficientemente chiare, stia pensando di fare dell'Ulivo la propria area di riferimento».

In Friuli Venezia Giulia, invece, si moltiplicano i contatti per uscire d'impasse: per ora si rafforza l'ipotesi di un governo minoriario del Polo con il favore della Lega che però ha promesso «non daremo a una giunta del Polo né l'appoggio, né l'astensione, ma solo il permesso di governare».

Intanto i Popolari fanno sapere che se si desse vita a una giunta minoritaria, Forza Italia e Cpr (la coalizione di centro con maggioranza Ppi), gli uomini di Marini sono disponibili ad accettare l'appoggio esterno di Alleanza nazionale. Ma non si esclude nemmeno, dopo una serie di incontri bilaterali sui programmi, che possa nascere una giunta composta da 14 consiglieri di Forza Italia, 7 del Cpr, e 3 del gruppo verde-socialista e da quello dell'Unione Friuli. «Il Cpr accetterà l'appoggio esterno di chi, sulla base dei contenuti, ci sta: potrebbe essere Alleanza Nazionale ma anche i Ds». Il Cpr fa sapere di non essere disponibile comunque a fare «da ruota di scorta» in una giunta con il Polo e se le trattative che si aprono ufficialmente oggi tra la coalizione di centro-destra e la Lega dovessero dare dei frutti, il gruppo dei centristi promette una dura opposizione. [r. i.]

Giancarlo Galan

Oggi la consegna

In Cassazione 600 mila firme pro referendum

ROMA. L'ufficio di Presidenza del Comitato promotore del referendum consegnerà oggi alle ore 11 in Corte di Cassazione le firme raccolte in questi tre mesi di campagna. All'appuntamento saranno presenti, tra gli altri: Mario Segni, Antonio Di Pietro, Achille Occhetto, Antonio Martino, Willer Bordon e Luigi Abete. Quasi 43 mila delle oltre 600 mila firme raccolte in questi mesi a favore del referendum per l'abolizione della quota proporzionale arrivano dall'Emilia Romagna. Nella sola provincia di Bologna ne sono state raccolte 19 mila, grazie all'impegno di un forte schieramento che ha visto impegnati, tra gli altri, a livello locale, Angelo Panebianco, Gianfranco Pasquino, Augusto Barbera. Particolarmente soddisfatto il presidente della giunta regionale, Antonio La Forgia: «Un risultato straordinario, importante e significativo». [Agi]

324 sì, 269 no. Il premier: «Abbiamo fatto il pieno». Stretta di mano D'Alema-Bertinotti

Verifica chiusa, Prodi incassa la fiducia

Berlusconi non parla in aula: se no faccio un macello

ROMA. Come previsto, il governo Prodi ha avuto la fiducia alla Camera, così larga con i suoi 324 voti positivi contro 269 da allargare anche il cuore del presidente del Consiglio: «Abbiamo fatto il pieno». Ma alla fine della giornata politica Prodi è un po' come Napoleone che al pittore Delacroix chiese di essere ritratto «sereno, su un cavallo imbizzarrito». Perché la giornata è stata densa di colpi di scena, con un Bossi tornato in aula per pronunciare un discorso in difesa «del Nord che viene ammazzato», un Senatùr in gran forma che ha sparato a zero sulla Prima e sulla Seconda Repubblica, citando perfino Platone.

Prodi ha letto la sua replica al dibattito in Parlamento, un discorso con sostanziose differenze rispetto a quello di risposta al dibattito in Senato. Si parte dall'Italia, Paese centrale nel Mediterraneo, dal necessario dialogo con l'Islam, e si tratta la politica estera con un preciso riferimento al Kosovo e all'Alleanza Atlantica, «di cui facciamo parte». Prodi non lo dice, ma a Palazzo Chigi si valuta prossimo un intervento al confine albanese. Ma, per quel che riguarda la politica italiana, a sorpresa nel suo discorso il presidente del Consiglio ringrazia il cossuttiano Oliviero Diliberto che in mattinata ha detto «Noi ci impegneremo sino in fondo perché la svolta riformatrice possa nei fatti concretizzarsi», una frase che rassicura il governo in vista della Finanziaria. D'Alema invece nella sua dichiarazione di voto citerà Bertinotti. Di più, alla fine del dibattito parlamentare i due chiacchieranno fitto fitto, e alla fine si stringono la mano. E' un momento, e subito in Transatlantico prendono corpo voci di «geometrie variabili» all'interno della maggioranza, l'asse Prodi-Cossutta contro quello Bertinotti-D'Alema.

Ancora più forte, in questa fase di drammatizzazione dello scontro tra maggioranza e opposizione, un'altra metaforica stretta di mano, quella tra D'Alema e Berlusconi, che si erano dati del «farabutto» e del «comunista» a mezzo stampa fino a poco prima.

E sì che la giornata lasciava prevedere tutt'altro epilogo. Di prima mattina, e dopo una riunione a via del Plebiscito con La Loggia e Pisanu durata fino all'una e mezzo di notte, Berlusconi aveva annunciato «Non parlerò in aula, sarnò faccio un macello». Dichiarazione corretta poi, ma rincarando la dose: «Non partecipo al teatrino», «La verifica è finta, il dibattito e la fiducia pure». Nella riunione era stato deciso di mandare a parlare l'ex ministro degli Esteri Martino, «farà per tutti noi un discorso che vola alto». Ma prima Prodi ha citato l'importanza delle riforme per il Paese, poi Folena ha sottolineato come sia necessaria una riforme della giustizia, «il Paese è stanco del Far West politico-giudiziario», sia pure giudicando «inaccettabili» i toni e gli argomenti che in materia avanza Berlusconi. E, soprattutto, D'Alema nel suo pacato discorso sul governo che «ora ha galleggiato», e tutti insieme, compresa Rifondazione, abbiamo vinto la sfida europea», ha poi rilanciato il dialogo. D'Alema si è detto preoccupato perché Berlusconi, che pure aveva riconosciuto l'impegno della maggioranza nella politica di dialogo, «ha poi avuto una battuta d'arresto», e anzi «una accelerazione di aggressività, con attacchi alle istituzioni». Nella stessa direzione si è mosso anche Franco Marini: fiducia convinta a Prodi, e «se Berlusconi, come mi dicono, ha voglia di tornare alla normalità, alla politica, ebbene nel dialogo contano i toni e i fatti». Ovvero: basta attacchi a Scalfaro, e che non si parli di «regime». E Berlusconi, che ha fatto il suo ingresso in Transatlantico al momento del voto, ha subito risposto: «L'intervento di D'Alema è distensivo, ma all'appello al dialogo occorre far seguire i fatti». E pone una condizione: il sostegno alla richiesta del Polo per una commissione su Tangentopoli, perché «se il Parlamento potrà discutere delle connivenze diffuse nella magistratura che hanno fermato i procedimenti riguardanti una certa parte politica, si potrà avere dialogo per il futuro».

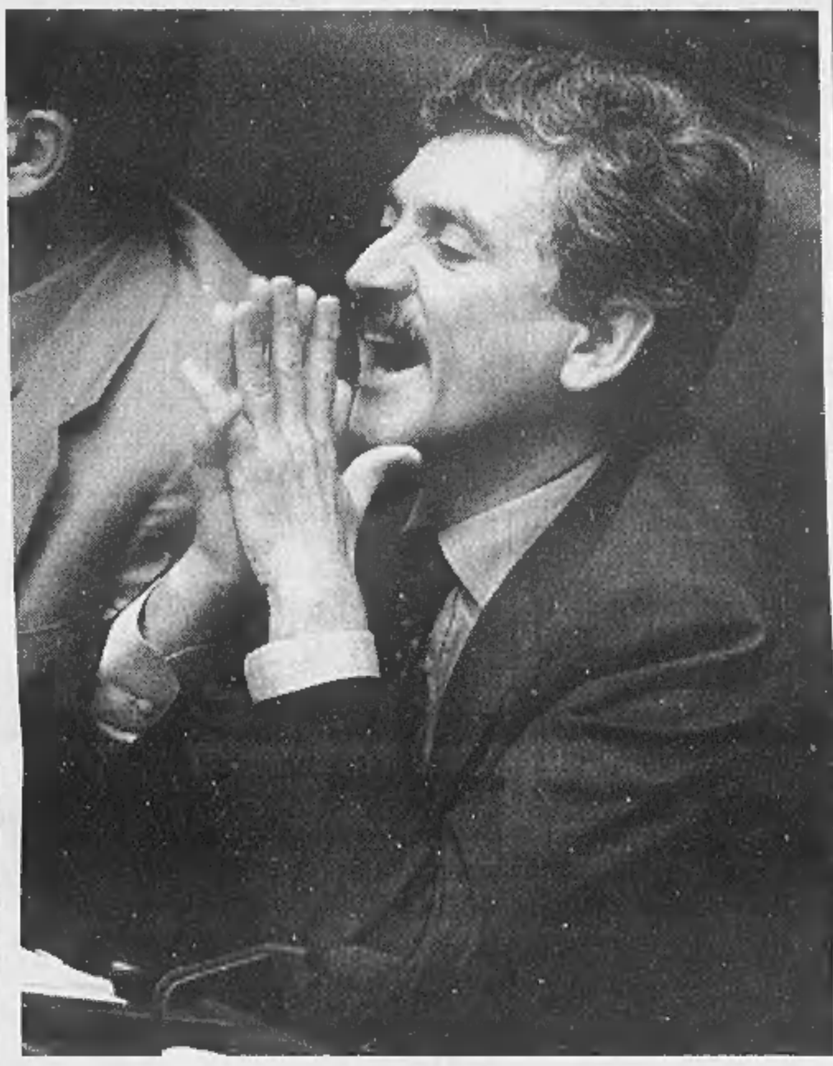
Insomma, alla fine è stata la giornata dei reciproci riconoscimenti, dei tributi necessari a far ripartire la politica: a questo fine ha certo contribuito il lungo colloquio che ieri con D'Alema ha avuto Cossiga in tema di giustizia. Bertinotti ha invece assicurato al governo un sostegno in vista della svolta, anche se in Transatlantico poi citava come modello il subcomandante Marcos. Gianfranco Fini, di cui si vociferava che forse avrebbe rinunciato a parlare, come Berlusconi, si è ritrovato solo ad attaccare duramente il governo, senza maggioranza che si rifiuta di rendersi conto che non c'è maggioranza», un Prodi che è come Don Abbondio. E, per quel che riguarda il Kosovo, «il governo è nelle mani del compagno Milosevic».

Antonella Rampino

Qui sopra il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

BOSSI A UN POPOLARE: «TACI BRUTTO PORCO»

ROMA. «Taci brutto porco», dice Umberto Bossi alla fine del suo discorso in aula. Si rivolge verso i banchi della maggioranza, tra le scampanellate del presidente. Il deputato in questione, sembra un popolare, intervenuto mentre Bossi parlava delle finanziarie svizzere che riciclerebbero i soldi di Berlusconi, lo aveva rimbeccato ricordandogli che comunque la Lega aveva contribuito a salvare dall'arresto l'onorevole Gaspare Giudice (FI) e dicendogli «Padania Saudita». La reazione lumbard è affidata allo stenografico parlamentare. Appena finito di pronunciare un nuovo, duro attacco ai giudici, il Senatùr lascia poi l'aula senza ascoltare gli altri discorsi. E, ai cronisti spiega che «la Lega è stanca di farsi processare da magistrati di Palermo o di Roma. Questo porterà sicuramente a dei contrasti al sistema giudiziario imposto da questo governo». E ancora, Bossi assicura che la Lega non darà mai l'appoggio a Berlusconi o a D'Alema. Ci sono tre poli Palermo, la mafia, e quello è il Polo; Roma, con gli sfruttatori di sempre; e il Nord, che non vogliono politicamente libero di esprimere la propria rappresentanza». Ne ha davvero per tutti, Bossi: Prodi e la sua maggioranza («Il suo governo è figlio del grande imbroglio, non potrà che riproporre il ritorno al passato») e Berlusconi, messo alla berlina, ricordando i recenti interventi di due autorevoli giornali stranieri: «*Der Spiegel* ha titolato: *Cavaliere furfante* e *The Economist* ha parlato di "criminale condannato tre volte"». [r. i.]



RETROSCENA

LE GRANDI MANOVRE

E D'Alema ci prova con Cossiga «Sui 5 saggi convinci tu il Polo»

L'ex capo dello Stato: «Se servirà, noi appoggeremo alcuni provvedimenti del governo, ma fuori dalla maggioranza»

Il Cavaliere: «Sempre pronto al dialogo con il leader della Quercia Anzi, lo considero il migliore che c'è da quella parte»

Qui sopra Massimo D'Alema ieri in aula A sinistra il premier Romano Prodi

ROMA

NELLE grandi manovre di questi giorni c'è una domanda che rimane senza risposta: cosa vuole il personaggio che Massimo D'Alema indica come l'«ostacolo», cioè Silvio Berlusconi? Dove vuole arrivare il Cavaliere? In un angolo di Montecitorio, mentre la Camera conferma la fiducia a Romano Prodi dopo una verifica che non ha verificato nulla e Massimo D'Alema continua nelle sue esplorazioni per cercare di leggere con più ottimismo un futuro che continua a vedere nero cenando a casa Verusio con Ciampi e Bertinotti, colloquiando con Cossiga e telefonando a De Mita, ebbene, l'«ostacolo» parla.

Spiega Berlusconi: «Vedete, io sono sempre stato pronto a dialogare con D'Alema. Anzi, lo considero il migliore che c'è da quella parte. Ho anche un sincero moto di simpatia nei suoi confronti che non riesco a trattenere anche quando litighiamo tant'è che non l'ho mai insultato e offeso anche quando lui mi ha dato del farabutto. Non c'è persona più aperta di me al dialogo. Il punto, però, è un altro: che nel momento decisivo lui si è sempre tirato indietro. Io in Bicamerale sono sempre stato pronto a dialogare, poi hanno pensato che i giudici mi avrebbero fatto fuori, qualcuno l'avrà detto a Folena, e hanno pensato di andare avanti con l'asse D'Alema-Fini. La verità, invece, è che a me non mi fanno e non mi faranno fuori: questa è l'unica cosa sicura. L'ultima condanna che ho avuto va in prescrizione ad aprile, per quanto riguarda le altre mi assolveranno in appello perché non c'è proprio niente...».

Ma se è così sicuro di cavarsela perché il Cavaliere continua in questa crociata che sta mettendo in subbuglio il Paese? «Per riportare - risponde pronto lui - questo Paese alla normalità democratica. Ad esempio, la Commissione d'Inchiesta su Tangentopoli - su cui il Parlamento dovrà votare - punta a questo scopo. Non serve solo al sottoscritto, ma a tutti. E' l'unico modo per arrivare alla pacificazione. E' inutile parlare ora di depenalizzazione del finanziamento ai partiti o del falso in bilancio. Io ora sono contrario. Queste cose potranno venire dopo. C'è bisogno prima di una catarsi, in cui deve uscire tutto quello che non è ancora uscito. E non parlo dei finanziamenti dall'Urss. Ma vi pare che farei tutto questo macello per una cosa del genere? No, parlo di cose ben più gravi, di truffe nei confronti dello Stato... Vedremo. E se anche tutto quanto, anche quelle aree che condizionano D'Alema nel suo partito non potranno non cambiare opinione. Inoltre con questa operazione di verità si toglie spazio a quel gruppetto di pm che stanno facendo un uso politico della giustizia. Sono sicuro che un'operazione del genere aiuterebbe tutti, dato che molti sono quelli tenuti per le palle, anche D'Alema e qualcun altro... Molto più in alto... Ecco perché nessuno deve dire che non voglio dialogare. Se si fa la Commissione tutte le cose andrebbero al loro posto a cominciare dalle riforme, ci sarebbe anche la possibilità di eleggere tutti insieme il nuovo Capo dello Stato...».

Se questi sono i propositi del Cavaliere è chiaro che per il momento i margini per individuare una strada che riapra il dialogo tra maggioranza e opposizione sono davvero ristretti. Il massimo che si può fare è rinviare lo scontro, ricorrere alle ferie estive per calmare gli animi. Ma anche questo è difficile. Ecco perché nessuno è tranquillo.

Non lo è D'Alema che dietro le quinte si dà molto da fare. Qualche sera fa il segretario diessino ha parlato a lungo con Bertinotti in un'occasione conviviale a casa Verusio. Ne ha tratto l'idea che il gianburrasca di Rifondazione sta ancora meditando sulle mosse future: al solito, non è affatto sicuro che faccia la crisi in autunno, anzi; ma non è detto neppure il contrario.

Ed è proprio questa condizione fisiologica di precarietà che innervosisce D'Alema. «La situazione - ha confidato ieri a De Mita - è più preoccupante di quello che appare». Proprio per questo il segretario diessino ha deciso di fare due chiacchiere dirette con Francesco Cossiga. Ma sono servite a poco: l'ex Capo dello Stato ha cercato di convincere invano D'Alema ad appoggiare alla vicepresidenza del Csm un esponente dell'opposizione - Giovanni Riccio, dell'Udr - o anche il popolare Giovanni Verde; il segretario diessino, di contro, ha chiesto al suo interlocutore di persuadere l'opposizione ad accettare l'ipotesi della Commissione dei cinque saggi come propedeutica all'istituzione in futuro della Commissione di inchiesta. Ma anche questo tentativo è stato inutile. Alla fine di quel colloquio rimane solo una promessa di Cossiga: «Se ce ne sarà bisogno noi appoggeremo alcuni provvedimenti del governo rimanendo, però, fuori dalla maggioranza».

E già solo la voce di quella promessa che si è propagata per il transatlantico di Montecitorio ha fatto insorgere Berlusconi, l'«ostacolo». Quindi, per riaprire il dialogo, o meglio, per evitare che si chiuda ancora una volta definitivamente, rimane l'arte del rinvio. Ma perfino questo è difficile quando si ha che fare con un Cavaliere che è convinto di non avere nulla da perdere.

Augusto Minzolini

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE SCOGNAMIGLIO

«Non ci fu nessun complotto»

«Ma io avrei agito in modo diverso da Scalfaro»

L'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio

ROMA

ERA il presidente del Senato all'epoca dei fatti (cioè la fine del governo Berlusconi) e ricorda perfettamente il comportamento di Scalfaro. Racconta oggi Carlo Scognamiglio: «Posso dire che si comportò in modo irreprensibile e non ci fu alcun complotto. Certo, politicamente parlando io avrei agito in modo diverso da come agì lui, ma con lui il Presidente, non io».

Senatore Scognamiglio, lei è chiamato in causa da Irene Pivetti che era presidente della Camera. Lei ricorda quella visita insieme da Scalfaro dopo le dimissioni di Berlusconi?

«Certo che la ricordo. E le cose andarono in modo un po' diverso da come le ricostruisce la Pivetti. In quel caso io e lei eravamo in posizioni opposte e non ci fu alcuna sintonia».

Cioè?

«Be' le occasioni in cui fummo convocati insieme da Scalfaro furono due. La prima fu la crisi di governo, iniziata quando Berlusconi andò da Scalfaro a presentare le dimissioni, il 22 dicembre dal '94. Il 27 dicembre, io e la Pivetti fummo convocati al Quirinale perché il Presidente desidera il nostro parere».

E quale fu il vostro parere?

«Due pareri opposti e inconciliabili: bisognava decidere se accettare le dimissioni, o rinviare Berlusconi alla Camere. Io ero per il rinvio».

E perché?

«Perché si vedeva benissimo che parte della Lega non condivideva il rovesciamento di Bossi. Così, pensavo che fosse giusto chiamare il Parlamento ad esprimersi personalmente. La Pivetti invece era in linea con Bossi e spingeva affinché Scalfaro accettasse le dimissioni».

Scalfaro infine, dunque, dette ragione a Pivetti e torto a lei.

«A me fu chiesta un'opinione e dissi quel che pensavo. Il Presidente poi doveva agire autonomamente nella pienezza dei suoi poteri, come fece».

La decisione del Presidente fu politicamente sbagliata?

«No. Oggi penso che fosse giusta. Avevo alcuni dei dubbi, ma quei dubbi svanirono quando si seppe che Berlusconi non soltanto si era dimesso, ma aveva anche indicato il suo successore, il ministro Dini. Che dubbi potevano esserci? Le dimissioni andavano accettate».

Come considera l'operato di Scalfaro in quell'occasione?

«Assolutamente corretto. Non ci fu nulla di non trasparente. Del resto, se fossi stato convinto del contrario non avrei atteso a parlarne».

Lei fu sentito da Scalfaro con Pivetti anche sulla giustizia?

«Sì, quando un procuratore della Repubblica fece la voce grossa con un parlamentare minacciandolo. Il Presidente rimase turbato e ci chiese consiglio. Io pensavo che il comportamento di quel magistrato dovesse essere censurato, e lo dissi. La Pivetti invece era contraria e il comunicato rifletté un nulla di fatto».

Un'occasione sprecata?

«Secondo me fu un peccato, perché si trattava di difendere con decisione un principio stabilito dall'articolo 68 della Costituzione che garantisce i membri del Parlamento, ma le cose andarono come andarono».

Lei dice che non ci fu complotto nella caduta di Berlusconi. Ma non ha sospettato almeno una macchinazione, un retroscena di ambiguità... nulla?

«No. Eravamo in presenza di una crisi politica, non di un film giallo. Il governo Berlusconi aveva subito alcuni colpi mortali...».

Uno dei quali fu il famoso avviso di garanzia a Napoli...

«No, quello fu un episodio semmai di perfidia, ma non fu la causa della crisi. La crisi di quel governo nacque sullo scenario della credibilità internazionale dove la lira soffriva e i mercati registravano una manifesta ostilità e diffidenza per Berlusconi».

Questa la prima. E la seconda?

«La seconda fu rappresentata dal risultato elettorale alle europee».

Come sarebbe? A quelle elezioni il Polo era andato benissimo...

«Sì, Forza Italia ebbe un grande successo, ma fu un successo mortale».

Perché?

«Perché i risultati misero in evidenza il fatto che Forza Italia cresceva, sì, ma a spese della Lega. Era ovvio che prima o poi Bossi prendesse contromisure e rompesse l'alleanza».

Terzo?

«La finanziaria: rigorose sulle pensioni, introduceva elementi di novità molto attesi, ma si trovò di fronte lo sbarramento di sinistra e sindacati e il governo non seppe difendersi, giocandosi la credibilità».

Ma non ci furono anche alcuni giudici dietro quella caduta?

«Ci furono, ma non per un complotto. L'errore più grave fu il decreto Biondi. I giudici riuscirono a presentarlo come un decreto salva-ladri, rubarono la scena a Berlusconi e capovolsero l'umore della gente comune».

Maroni seguita a dire che il complotto c'era e si respirava un'aria nelle segrete stanze...

«Maroni frequentava per doveri d'ufficio quelle stanze e può darsi che abbia ascoltato quel genere di discorsi e sussurri dai quali poi ciascuno trae quel che crede...».

Ma qual è la verità sul famoso avviso di garanzia a Napoli?

«Guardi, posso soltanto dire, per averlo visto, che il Presidente sembrò infastidito, irritato con Borrelli che lo aveva informato sì, ma solo a cose fatte».

Le disse di essere infastidito?

«Oh, no. Ricordo un umore, pessimo, di Scalfaro. Nulla più».

Paolo Guzzanti

L'esperimento il 9 e il 10 novembre, apparirà come un piccolo satellite ma più luminoso

Due Lune nei cieli del 50° parallelo

Un grande specchio russo in orbita illuminerà la Terra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche il «pastore errante» potrà vedere quella «silenziosa Luna»; e sebbene privo di cognizioni leopardiane potrà davvero credere che della Luna di sempre si tratti, di quella che ogni notte gl'illumina il cammino nelle vaste distese siberiane. Poi si accorgerà che è più piccola del solito, anche se più luminosa; e dopo breve ne scoprirà una seconda, più grande ma meno luminosa, come quella che da sempre conosce. E si domanderà a quali diavolerie sia dovuto quel raddoppio dell'«eterna peregrina». Se solo sapesse cercarla, non dovrebbe andare molto lontano per avere una risposta; perché è a Korolev, presso Mosca, che proprio in questi giorni si sta creando una Luna artificiale, destinata a illuminare la notte fra il 9 e il 10 novembre.

La «Luna russa» - un grande specchio astrale, con diametro di 25 metri - vivrà una sola notte; sarà tuttavia un assaggio, nell'intenzione dei suoi ideatori, di cose a venire in un futuro non molto lontano, quando decine - o centinaia - di grandi specchi si rincorreranno nel cielo, gettando sulla Terra potenti fasci luminosi e facendo dimenticare, in sostanza, che cosa sia la notte. Si stringe il cuore, a pensarci; e alle proteste degli ambientalisti, che già paventano tremende conseguenze per la vita di uomini e animali, addirittura per il futuro stesso della Terra, si affiancano quelle di chi teme la perdita della poesia della notte.

Lo specchio in questione si aprirà come le ali di una crisalide dal suo involucro di titanio, una navicella Progress in orbita terrestre. Non è la prima volta che i russi tentano un esperimento del genere. Ma con Znamja-1 lo specchio (più piccolo, appena 18 metri di diametro, e soltanto a forma di semicerchio) non era risultato abbastanza brillante. Quando fu lanciato, per sommo di sfortuna, le nubi coprivano gran parte della Terra sotto il suo percorso e pochi se ne accorsero. Questa volta, per Znamja-2.5 (il nome significa «bandiera») si spera in migliore sorte. Rapidissimo, lo specchio astrale passerà 16 volte in 24 ore sull'emisfero Nord, prima di cadere e disintegrarsi.

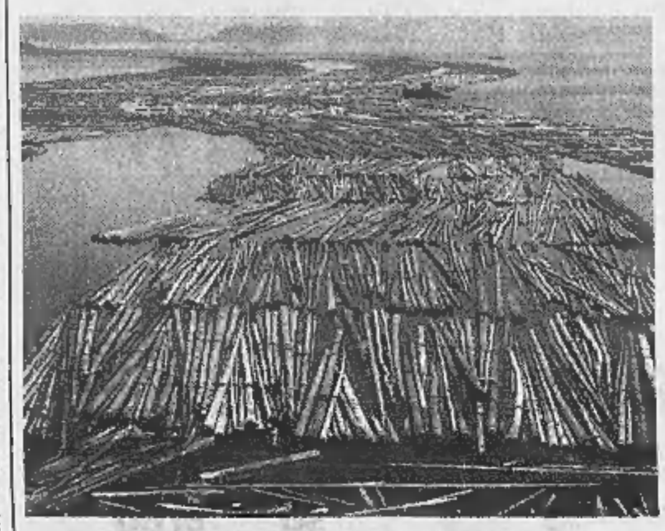
Dieci volte più luminoso della Luna - e chiunque sia stato in mare sa quanto possa essere luminosa una Luna piena - quel finto satellite lancerà i suoi raggi su tutte le grandi città del Nord: da Seattle a Winnipeg, da Vancouver a Calgary a Quebec nella sua corsa americana. E poi, in Europa, illuminerà Londra e Bruxelles, Cracovia e Kiev. Ma soprattutto gli occhi saranno puntati al cielo dove l'esperimento potrebbe rivelarsi più utile: a Irkutzk, a Blagoveshensk, a Khabarovsk, lungo il tracciato insomma della lunga notte siberiana. Perché è a quelle distese e a quelle città che il consorzio «Regata spaziale», guidato appunto dalla Energija di Korolev, pensa con il suo esercito di specchi più luminosi della Luna, destinati a rincorrersi nei cieli e a rendere obsoleta l'illuminazione stradale.

Protestano gli astronomi, come Daniel Green dello Harvard-Smithsonian Centre for Astrophysics: «Tremo al pensiero che potremo perdere il cielo della notte grazie a certe idee cretine». E protestano gli ecologisti, come David Thomas dell'Università di Bangor: «L'ecosistema impazzirebbe, perché piante e animali hanno bisogno del buio: tutto - i movimenti, l'alimentazione, il sesso - è determinato dalla lunghezza del giorno. E poi la luce permanente potrebbe favorire il disgelo artico». Unico a non lamentarsi, a parte gli ideatori di quel sole a mezzanotte, abbastanza potente da poter finalmente dare una «tintarella di Luna», sarà quel pastore nel cuore dell'Asia: incredulo, nell'izba che lo protegge dall'inverno siberiano.

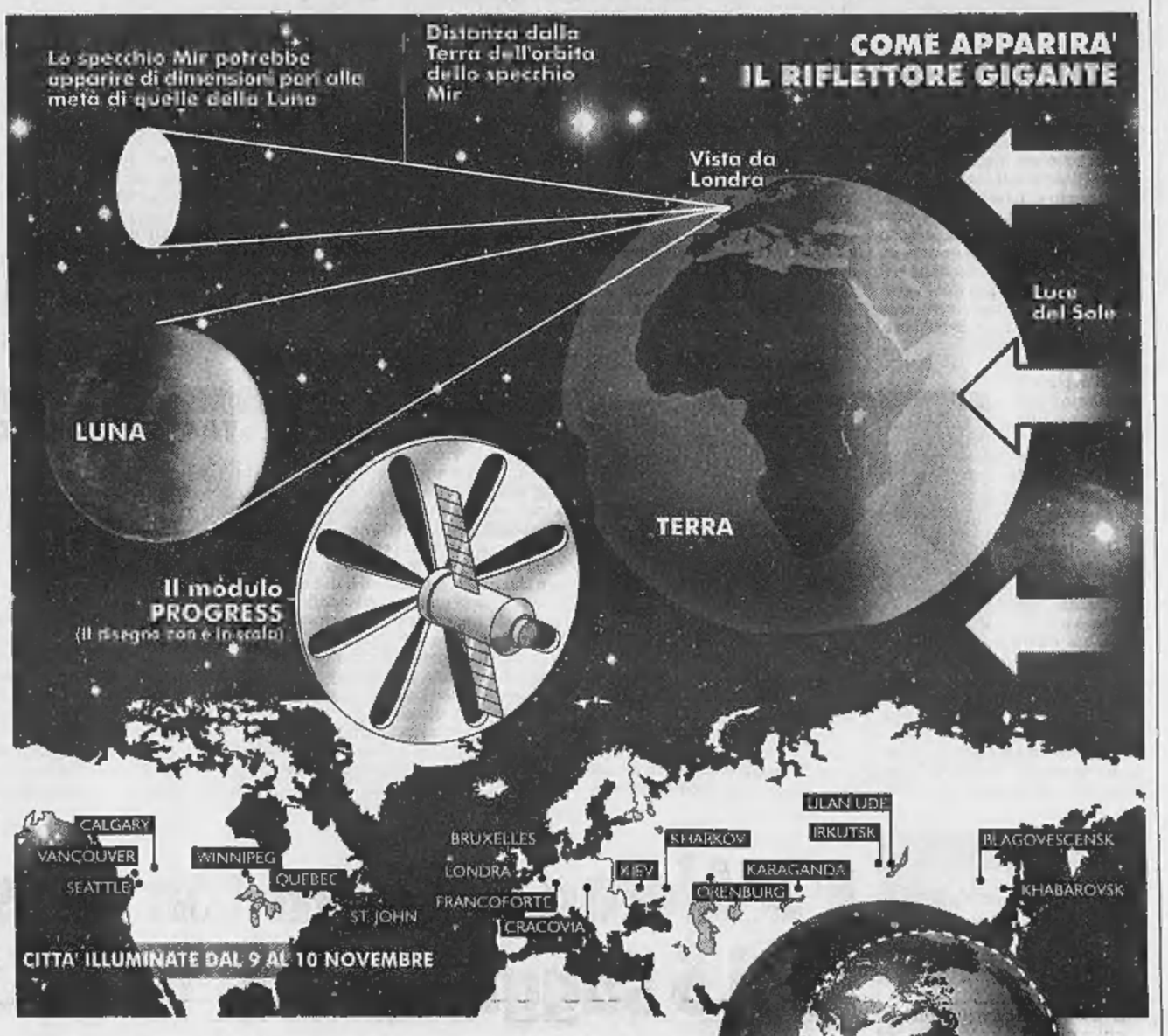
Fabio Galvano

Il consorzio che ha lanciato l'idea vorrebbe rischiarare il lungo inverno della Siberia

Il congegno ha la forma di una crisalide con un involucro in titanio



Un fiume in Siberia, una delle regioni coinvolte dall'esperimento



INTERVISTA

LA SCIENZA DICE NO

«Esperimento rischioso»

L'allarme del biologo: non lo fate

Mi sembra un esperimento prematuro e irresponsabile. Non dico che non lo si debba fare, ma va preparato con cura. E, soprattutto, i russi dovrebbero chiedere agli occidentali se sono d'accordo. Gli effetti potrebbero davvero stravolgere alcuni ecosistemi». Bill Hamilton, biologo dell'evoluzione all'Università di Oxford, non è colto di sorpresa dalla notizia del progetto russo, di cui da tempo si parla negli ambienti scientifici. Ma lo disapprova, almeno nella sua forma attuale.

Professor Hamilton, si parla di un flash luminoso che si ripete 16 volte in 24 ore. Non è un tempo troppo breve per influenzare davvero il ciclo vitale degli animali e delle piante?

«Si tratta comunque di tre-quattro minuti di luce semisolare ogni ora e poco più. Non è poco. Dieci volte l'intensità della luna piena è assai meno della luce solare, ma abbastanza da creare effetti insoliti sulle migrazioni e i comportamenti sessuali degli animali».

Chi ne patirebbe di più?

«Certamente gli uccelli, che sono rigidamente influenzati da ciò che avviene intorno a loro. Poche ore di flash luminosi nella notte artica basterebbero a persuaderli che è arrivata la primavera. Gli uccelli sono automi: quel poco di luce nel momento sbagliato li indurrebbe a dispiegare il rituale del corteggiamento. Comincerebbero a cantare, a corteggiare le femmine, magari a preparare il nido e deporre le uova».

Che, con il freddo, non si svilupperanno mai.

«Ma a morire non sarebbero soltanto i pulcini. Gli adulti sprecherebbero molte energie, e probabilmente non riuscirebbero più a fronteggiare l'inverno».

La luce potrebbe influire anche sulle migrazioni?

«Certamente. Potrebbe indurre gli uccelli a volare verso il Nord o verso il Sud. Qualunque direzione prendano, potrebbe essere una catastrofe».

I mammiferi se la caverebbero meglio?

«Sì, tranne quelli che vanno in letargo. Possiedono, se non la ragione, almeno la flessibilità e probabilmente non basterebbero questi flash a indurli a comportarsi in modi inappropriati. Nel peggiore dei casi un animale che va in letargo come l'orso polare potrebbe convincersi che è arrivata la primavera e smettere di mangiare. E quando arriva la neve, non avrebbe sufficienti riserve per sopravvivere».

E le piante?

«La luce, per loro, è un messaggio chiaro: svegliati e germoglia. E così germoglierebbero in novembre, morendo subito. Le specie rare che si trovassero nel cono di luce potrebbero scomparire».

Qualcuno ipotizza anche uno scioglimento ulteriore dei ghiacci artici.

«Questa non mi sembra un'ipotesi realistica, non vedo proprio come potrebbe accadere: qualche ora in più di luce semisolare non basta a sciogliere la calotta. Potrebbe farlo certamente un'illuminazione costante della notte artica, ma mi sembra molto lontano nel tempo».

Lei dice che l'esperimento può essere fatto, ma va preparato. In che modo?

«Si potrebbero, ad esempio, creare due giardini: uno nel cono di luce, l'altro fuori. E osservare gli effetti della luce artificiale sulle piante e gli uccelli. Tutti sappiamo quanto siano sensibili alla lunghezza del giorno e della notte, come basti poco per farli agire al momento sbagliato. Un anno sarebbe sufficiente per preparare gli esperimenti su ciò che potrebbe capitare e quindi vedere se i cicli naturali sono stravolti».

Invece i russi hanno già fissato la data e non sembrano avere ripensamenti.

«E, soprattutto, non hanno chiesto alle città fuori dai loro confini se sono d'accordo con l'esperimento. Poiché sono loro che l'hanno preparato, e non si pongono i problemi ecologici che ci poniamo noi, penso che sarebbe più giusto se lo facessero soltanto sul loro territorio. La Russia è abbastanza grande da offrire un campione significativo. Potrebbero manovrare lo specchio dal satellite in modo da distogliere la luce dai Paesi che non sono d'accordo. E invitare gli scienziati ad assistere all'esperimento, in modo da capire bene che cosa succede. Poi, potremmo pure accettare di farlo anche noi».

Marina Verna

Il 5 maggio 1961, 23 giorni dopo il collega russo, volò più in alto dell'atmosfera

L'America dice addio al suo eroe spaziale

Morto a 74 anni Alan Shepard, l'uomo che emulò Gagarin

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Juriy Gagarin lo battè di 23 giorni, ma Alan Shepard divenne comunque un eroe - il primo di una lunga serie - per essere stato il primo americano a volare nello spazio, il 5 maggio del 1961. E ieri, quando il Presidente Clinton, interrompendo un suo discorso sulla riforma del fisco, ha annunciato la morte del vecchio pioniere, il Paese ha vissuto un momento di commozione genuina, venata di nostalgia per quegli anni irresistibili.

Il suo primo «volo» nello spazio fu in realtà un passaggio fugace. Quella mattina di maggio di 37 anni fa il giovane Shepard si arrampicò in cima al missile, partì in una nuvola di vapori e fece una traiettoria sub-orbitale di qualche centinaia di miglia a bordo della navicella Freedom 7.

Entrò nello spazio per appena cinque minuti. Ma nell'atmosfera caricatissima di quei giorni, quando gli americani vivevano ancora l'umiliazione dell'exploit di Gagarin, la notizia di quei cinque minuti nello spazio fu accolta con grande sollievo e nuovo entusiasmo.

Nel 1959 Shepard era stato scelto dalla Nasa assieme a sei altri piloti per formare il primo nucleo di astronauti americani: i Magnifici sette del programma Mercury. Di quel gruppo faceva parte anche John Glenn, che sarebbe diventato il primo americano ad entrare in orbita (e che il prossimo ottobre diventerà il primo settuagenario a viaggiare nello spazio).

Shepard era un pilota eccezionale. Era anche tenace, testardo e, quando le circostanze lo richiedevano, freddo e calcolatore. Prese melissimo la notizia del volo di Gagarin, e volle essere a tutti costi il prescelto dei Magnifi sette per il primo volo americano nello spazio.

Quella prima, grandissima esperienza non lo colmò. Volle tornare nello spazio: il suo sogno era di essere il primo uomo sulla luna. Ma problemi all'udito, che incisero tra l'altro sul suo senso di equilibrio fisico, lo costrinsero a mettersi temporaneamente da parte. Seguì programmi intensi di riabilitazione, e riuscì a guarire. Rientrò nel programma spaziale e il 31 gennaio del 1971 guidò la spedizione dell'Apollo 14 sulla luna. Molti americani lo ricordano anche per essere stato il primo astronauta a giocare a golf sulla luna.

Quattro dei Magnifici sette sono ancora in vita: Gordon Cooper, Scott Carpenter, Walter Shirra e il senatore Glenn, l'astronauta che era forse il più vicino a Shepard in quegli anni e che gli è rimasto legato fino all'altro ieri, quando è morto di leucemia all'età di 74 anni. «E' morto nel sonno. Immagino che sia il modo migliore per andarsene quando arriva il momento», ha detto commosso il vecchio Glenn rievocando la figura di Shepard al Senato. «L'ultima volta che lo vidi, pochi giorni fa, mi disse che gli sarebbe piaciuto essere presente al lancio quando tornerò nello spazio il prossimo ottobre».

Shepard lasciò la Nasa nel 1974, si diede agli investimenti immobiliari e divenne rapidamente miliardario. Scrisse un libro con un altro astronauta, Donald Slayton, sulle sue esperienze nello spazio, e ammise che quando atterrò sulla luna rimase così commosso dalla bellezza struggente della Terra che pianse.

Andrea di Robilant

Alan Shepard è morto nel sonno nel «Community Hospital» di Monterey, in California

Già finita l'era di Dolly: usata una nuova tecnica

Hawaii, clonazione di gruppo Da un solo topo 50 replicanti

NEW YORK. Un team internazionale di scienziati ha clonato non uno solo, ma decine di topi da un roditore adulto: lo hanno annunciato Ryuzo Yanagimachi dell'università delle Hawaii e i suoi colleghi autori dello studio.

Yanagimachi, che ha pubblicato la ricerca sulla rivista «Nature», ha indicato che la sua équipe ha clonato svariate generazioni di topi e ha auspicato che il metodo rappresenti una svolta sia per l'allevamento animale che per la ricerca scientifica di base. «Abbiamo circa 50 cloni», ha dichiarato lo scienziato precisando che il metodo, battezzato «tecnica Honolulu», è diverso da quello usato nel 1996 nella clonazione della pecora scozzese Dolly. Yanagimachi lo ha definito un «metodo semplice» e ha ipotizzato che possa funzionare su bestiame di grossa taglia come mucche, pecore e maiali. «La tecnica Honolulu differisce sostanzialmente dalle precedenti che generavano cloni per iniezione o fusione di cellule embrioniche o fetali e con la fusione di cellule adulte come nel caso di Dolly», ha detto lo scienziato.

Con Yanagimachi ha collaborato Teruhiko Wayakama, un giapponese: i due hanno estratto il nucleo da una cellula di topo adulto e lo hanno iniettato nell'ovulo di un altro topo da cui era a sua volta stato estratto il nucleo. Una volta realizzato il clone, lo hanno a loro volta clonato. «Siamo riusciti a usare un nuovo metodo e un nuovo tipo di cellula per clonare topi da cellule adulte e ripetere il processo per produrre cloni di cloni di cloni: topi essenzialmente identici ma nati una generazione o più l'uno dall'altro». Il primo topo clonato è stato battezzato Cumulina, dal tipo di cellule usate. [e. st.]

Apprensione in Medio Oriente, mentre falliscono i colloqui di pace tra israeliani e palestinesi

Re Hussein: giordani, sono malato

Si teme un tumore linfatico

AMMAN. Re Hussein potrebbe essere afflitto da un cancro alle ghiandole linfatiche e, se le analisi cliniche confermeranno questa ipotesi, dalla prossima settimana sarà sottoposto a chemioterapia. Lo ha rivelato lo stesso sovrano hashemita in una lettera inviata a suo fratello, il principe della corona Hassan, e divulgata poi dalla televisione giordana.

Il monarca, ricoverato all'improvviso a metà mese per accertamenti nella clinica americana «Mayo» di Rochester, nel Minnesota, scrive che la biopsia di un linfonodo e «tutti i sintomi, tra i quali un calo sensibile del sistema inmunitario» sembrano indicare «un linfoma»; anche se non esclude che l'infezione da cui è stato colpito, lo scorso ottobre ritenuta di origine batterica, possa avere altre cause.

L'esito delle analisi, effettuate venerdì scorso, è atteso per martedì prossimo. Qualora di tumore si trattasse, la chemioterapia avrà subito inizio; e re Hussein - 62 anni, padre di 11 figli, sposato quattro volte - non manca di ricordare al fratello che un simile trattamento può danneggiare seriamente due importanti elementi del sangue, ovvero piastrine e leucociti.

Ieri pomeriggio un breve bollettino medico ha precisato che il sovrano dovrà probabilmente restare in clinica altre tre settimane.

Il re di Giordania era stato ricoverato nella clinica del Minnesota il 14 luglio scorso: febbre alta e sudori freddi lo colpivano ormai da due settimane mediamente tre volte il giorno. Ora le impennate della temperatura corporea non si verificano che una volta ogni 24 ore, ma i medici hanno accertato che quanto alla bassa concentrazione di leucociti e piastrine nel sangue del paziente non si sono finora registrati miglioramenti di sorta.

La notizia ha rapidamente fatto il giro del Medio Oriente, suscitando emozione e preghiere di pronta guarigione. Il primo ministro israeliano Benyamin Netanyahu ha fatto al sovrano (il cui Paese, insieme all'Egitto, è l'unico nel mondo arabo a intrattenere rapporti regolari con lo Stato ebraico) gli auguri di pronta guarigione. «Spero che supererà la malattia grazie alla sua grande forza», ha dichiarato per radio Netanyahu, «una forza fisica e morale che re Hussein si è costruito negli anni». Il presidente palestinese Yasser Arafat ha espresso «la speranza che torni in salute al più presto». Anche il fratello stesso del re, ora reggente, il principe ereditario Hassan, ha affermato di sperare che si tratti solo di una passeggera brezza estiva».

Il monarca hashemita non è nuovo a questo tipo di problemi: nel '92 gli fu asportato un rene affetto da tumore e da allora si sottopone a controlli regolari presso la clinica «Mayo». Nell'aprile e novembre del '97 Hussein subì altri due interventi chirurgici, rispettivamente alla prostata e a una ghiandola linfatica, in cui erano state riscontrate cellule tumorali peraltro benigne. Stavolta anche il presidente americano Bill Clinton gli ha messo a disposizione il proprio medico personale.

Nella lettera al principe Hassan il re assicura comunque che «ho il morale alto» e «il mio stato generale è migliorato». Il primo ministro giordano Abdul-Salam Majali ha precisato che è stato lo stesso Hussein a ordinare di divulgare la lettera in tv così da informare i sudditi.

In Medio Oriente, intanto, i negoziati di pace hanno segnato un nuovo insuccesso. «I colloqui con Israele sono falliti, non ci sono stati progressi». Con queste parole Nabil Aburdeinah, il portavoce dell'Autorità nazionale palestinese (Anp), ha commentato l'esito degli incontri tra Anp e Israele che si sono svolti negli ultimi tre giorni. «I colloqui si sono conclusi senza progressi - ha precisato Aburdeinah - perché gli israeliani non hanno presentato nulla di nuovo rispetto alla loro posizione già nota». Israeliani e palestinesi erano tornati a incontrarsi domenica scorsa nel tentativo di trovare un'intesa sul previsto ritiro parziale dalla Cisgiordania delle truppe dello Stato ebraico.

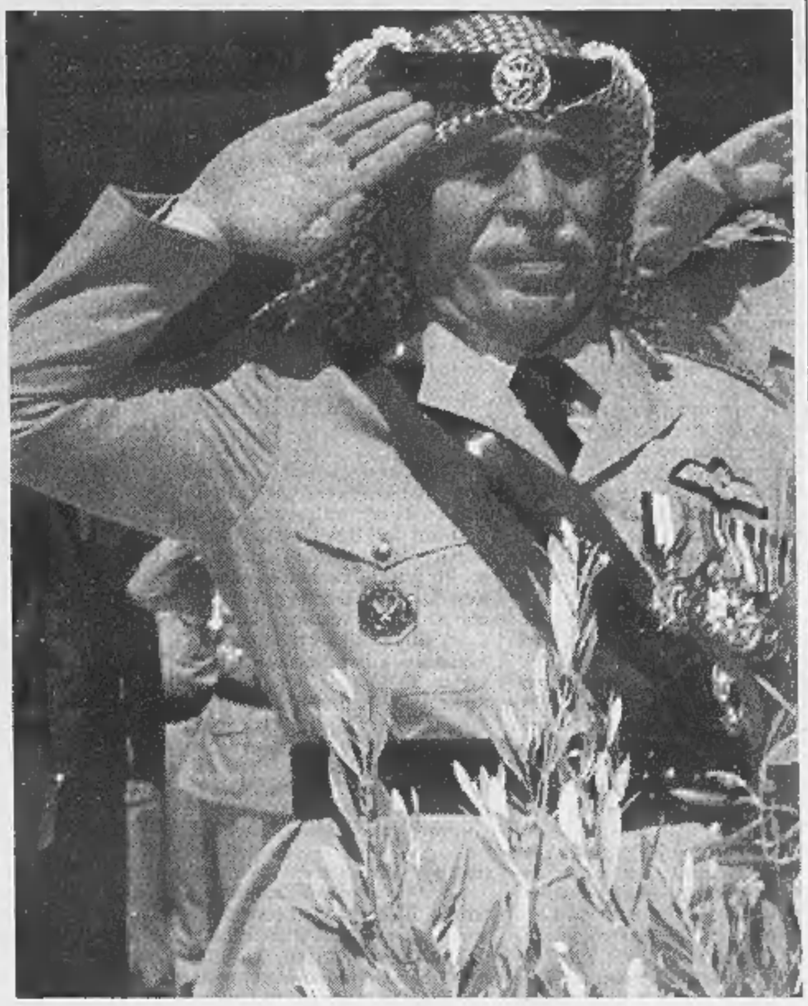
Secondo il portavoce dell'Anp il fallimento dei colloqui sarebbe stato determinato «dal rifiuto israeliano dell'iniziativa americana» che prevede il ritiro dell'esercito dello Stato ebraico dal 13,1 per cento della Cisgiordania in cambio dell'adozione da parte palestinese di misure in grado di garantire la sicurezza di Israele.

La proposta americana è stata da tempo accettata dall'Anp mentre nel governo del premier Benyamin Netanyahu numerosi ministri minacciano le dimissioni se il ritiro dovesse superare il 9 per cento. [Agi-Ansa]

SUDAN, SI TRATTA A ROMA

Incontro tra governo e opposizione

ROMA. Governo e opposizione sudanese hanno iniziato tre giorni di consultazioni fra le colline umbre di Civita Castellana sotto gli auspici italiani e dell'Unione europea. L'incontro fra le delegazioni di Khartoum e del Movimento di liberazione del popolo sudanese di John Garang - rispettivamente guidate dal ministro Ibrahim Abu Oaf e dal «governatore» Kuol M. Juk - intendono preparare il terreno ai negoziati in programma a fine agosto in Etiopia. Governo ed opposizione hanno affrontato la questione del referendum per l'autodeterminazione delle regioni del Sud (a maggioranza cristiana-animista mentre il resto del Paese è musulmano). «Khartoum ha accettato - afferma Rino Serri, il sottosegretario agli Esteri per l'Africa - il referendum garantito da osservatori internazionali ma ora il contenzioso è sulla delimitazione delle aree in cui dovrà svolgersi». [r. r.]



Re Hussein di Giordania è stato ricoverato nella clinica americana «Mayo» di Rochester nel Minnesota Sopra, il fratello principe Hassan a cui il sovrano hashemita ha inviato una lettera da divulgare in televisione

«Dovrò sottopormi a chemioterapia» E Clinton gli offre il suo medico

Si va verso il processo in un Paese terzo come è stato chiesto dalla Libia

«Trattiamo con Gheddafi»

Lockerbie, la conferma di Blair

LONDRA. Dopo le imbarazzate smentite ufficiali di martedì allo «scoop» del «Guardian» che annunciava un imminente accordo di Gran Bretagna, Usa e Olanda per processare all'Aia i due libici accusati dell'attentato contro il Jumbo Pan Am esploso in volo a Lockerbie nel 1988, il premier britannico Tony Blair ha confermato che ci sono stati colloqui in tal senso tra lui, Bill Clinton e il premier olandese Wim Kok. Il portavoce di Downing Street, Alastair Campbell, ha precisato che sei mesi fa la Gran Bretagna ha sondato con Usa e Olanda la possibilità di tenere in quest'ultima nazione il processo Lockerbie, ma secondo le leggi penali, la procedura e con magistrati scozzesi.

I problemi tecnici che tale soluzione comporterebbe «possono e dovrebbero essere risolti in un tempo ragionevolmente rapido», ha indicato Campbell. Blair e Clinton ne hanno discusso più volte, anche se non recentemente, mentre - ha aggiunto il portavoce - fino a pochi giorni fa il premier ha continuato a parlarne con il collega olandese Kok. Anche il ministero olandese degli Esteri ha confermato i colloqui tra Blair e Kok che sono tuttora in corso».

Intervenuto alla Camera dei Comuni, lo stesso Blair ha ribadito che Londra e Washington si oppongono alla pretesa di Gheddafi di celebrare il giudizio in un Paese terzo e insistono per il rispetto della risoluzione dell'Onu che indica un tribunale scozzese o americano come sede del procedimento. Ma, dato che non ci sono stati progressi in questa direzione per l'intransigenza di Tripoli, «siamo disposti a cercare un modo alternativo per dare alle famiglie delle vittime la giustizia cui hanno diritto», ha detto il capo del governo britannico.

«Vi sono molte, molte difficoltà giuridiche e di altra natura da superare prima di essere certi che questo sia il modo giusto di procedere», ha spiegato Blair e ha sottolineato che un processo in uno Stato terzo dovrebbe comunque essere pienamente in linea con la nostra ferma convinzione dell'integrità del sistema giudiziario scozzese». Un riferimento quest'ultimo alle critiche di Gheddafi, secondo cui in Scozia ai due libici non sarebbe garantito un processo corretto. In ogni caso, ha assicurato il primo ministro, non è stata ancora presa una decisione.

Anche Clinton martedì aveva rivelato di aver esaminato con Blair l'eventualità di un processo in Olanda, ma aveva osservato che non è ancora stato stabilito se ciò sia tecnicamente possibile: «Abbiamo cercato di trovare un qualche modo che dia concrete garanzie e che funzioni, ma vi sono difficoltà pratiche di ogni genere», aveva dichiarato il Presidente americno.

Per la strage di Lockerbie, morirono nel dicembre del 1988 le 259 persone a bordo del jumbo Pan Am e altre 11 a terra, colpite dai rottami dell'aereo: nel '91 sono stati incriminati dalla magistratura scozzese i due agenti del servizio segreto libico Abdel Basset Al Megrahi e Lamen Khalifa Fhimah. Gheddafi ha sempre rifiutato di concedere la loro estradizione e per questo l'Onu ha imposto alla Libia un embargo aereo e sulle armi. Nel dicembre dell'anno scorso, i familiari delle vittime britanniche avevano chiesto al governo di accettare la richiesta della Libia a acconsentire a un processo in uno Stato terzo. [Agi-Ap-Efe]

Il primo ministro inglese Tony Blair ha discusso con Bill Clinton e Wim Kok la possibilità di processare i due agenti libici in Olanda

Scalo a Fiumicino

Allarme sull'aereo di Suha Arafat

ROMA. Allarme ieri per un volo di linea dell'Air France partito da Parigi e diretto al Cairo, costretto ad atterrare a Fiumicino per controlli di sicurezza, dopo che il comandante aveva appreso di avere a bordo tre bagagli senza il legittimo proprietario.

Il volo Af 504, con a bordo 144 passeggeri, tra i quali Suha Arafat, la consorte del presidente dell'Assemblea nazionale palestinese, è atterrato a Roma alle 16,20 e subito sono scattate le ispezioni della polizia.

Il fuori programma è nato a seguito della decisione di un gruppo di cittadini egiziani di prendere in consegna ed imbarcare a «titolo di cortesia», all'aeroporto Charles De Gaulle, dei bagagli di un loro connazionale, forse per facilitargli le questioni legate ad una possibile eccedenza di peso.

Durante la sosta allo scalo romano la signora Arafat è stata ospitata in una saletta riservata del cerimoniale di Stato ricevendo la visita dell'ambasciatore palestinese a Roma Nemmer Hammad. [Ansa]

Protesta a Roma

Uova contro il ministro iraniano

ROMA. La Resistenza iraniana ha rivendicato l'azione di protesta di ieri pomeriggio all'Eur, dove alcuni militanti hanno lanciato uova ripiene di vernice verso il ministro dell'Industria e del Commercio di Teheran, Shafei, senza colpirlo. Al grido di «Morte a Khomeini» e «Non si fanno affari con i terroristi», i manifestanti hanno ripetuto il gesto di alcuni anni fa Rimini, quando l'allora ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati fu raggiunto da alcune uova colorate durante un convegno.

L'episodio è avvenuto all'ingresso del Ministero per il Commercio Estero, in viale Boston, dove Shafei ha poi avuto il previsto incontro con il ministro Fantozzi. Appena è iniziato il lancio delle uova, la polizia è intervenuta e ha fermato 5 persone, tutti rifugiati politici in Italia.

In serata il Consiglio nazionale della Resistenza iraniana ha rivendicato la protesta contro i commerci tra Roma e Teheran, spiegando che alcuni dei partecipanti hanno avuto parenti fucilati dal regime islamico. [Agi]

CON GLI INCENTIVI ECOLOGICI:
FIAT PUNTO DA LIRE 13.950.000*

e in più finanziamento di 10.000.000 in 20 MESI a interessi ZERO**

Il tempo degli incentivi sta per scadere. Non è più il momento di aspettare: grazie agli incentivi ecologici Fiat Punto può essere vostra ad un prezzo irresistibile. Con un vantaggio in più: un finanziamento di 10 milioni in 20 mesi a tasso zero o in 36 mesi al 4%. Insomma: il risparmio vi aspetta, ma solo **fino al 31 luglio.** Non fatelo scappare.

IL 31 LUGLIO È SEMPRE PIÙ VICINO

*Prezzo chiavi in mano incluso contributo statale esclusa APIET. **Anticipo L. 3.950.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. N. 20 rate mensili da L. 500.000. TAN 0%. TAEG 2,9%. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA. Scade il 31/7/98. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

La Nato aggiorna i piani militari, riunione a Bruxelles per preparare un intervento armato

Cade la roccaforte albanese

Kosovo, decine di morti a Orahovac

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo quattro giorni di feroci battaglie è caduta Orahovac, la località strategica del Kosovo Sud-occidentale controllata dai guerriglieri separatisti albanesi. Le truppe di Belgrado sono entrate nella città semidistrutta dai bombardamenti della loro artiglieria pesante. Benché non ci siano ancora dati ufficiali sul numero delle vittime, il centro informativo del Kosovo parla di alcune centinaia di civili albanesi uccisi e altrettanti feriti. A detta dei testimoni oculari le forze di Milosevic hanno massacrato decine di persone. I cadaveri dei combattenti dell'Esercito di liberazione del Kosovo sarebbero disseminati lungo le strade di Orahovac, mentre prigionieri sono incatenati alle autoblindo. Trecento albanesi sono stati portati via e non si sa nulla della loro sorte. «La Bosnia sta accadendo nel Kosovo, Srebrenica sta accadendo a Orahovac». Con questo titolo il giornale di Pristina in lingua albanese «Bujku» descrive le atrocità commesse dai soldati serbi sulla popolazione albanese. Molti dei morti sarebbero infatti stati mutilati prima di essere uccisi. La Lega democratica del Kosovo, guidata da Ibrahim Rugova, ha chiesto l'intervento immediato delle organizzazioni internazionali umanitarie affinché venga aperto un corridoio per evacuare i feriti da Orahovac. I combattenti dell'Uck si sono ritirati dalla città, ma alcuni giornalisti stranieri che hanno potuto avvicinarsi alla zona affermano che si spara tuttora. Secondo fonti albanesi i serbi hanno cominciato a bombardare il villaggio di Restane nei pressi di Suva Reka. Radio Tirana ha denunciato ieri la presenza massiccia di truppe jugoslave lungo il confine con l'Albania. I soldati della terza armata jugoslava stanno nuovamente minando il confine per impedire il flusso di profughi, armi e combattenti da e per il Kosovo.

Voci di atrocità e mutilazioni I prigionieri sarebbero incatenati ai carri armati

Dopo la caduta di Orahovac il fronte di battaglia si è spostato verso Prizre, a 16 chilometri dal confine albanese. Le autorità albanesi hanno nuovamente protestato per la violazione della integrità territoriale dell'Albania, per la seconda volta negli ultimi tre giorni le granate jugoslave sono cadute all'interno del territorio albanese, sul passo di Padesh.

Di fronte all'aggravarsi della situazione nel Kosovo la Nato ha deciso ieri di aggiornare i suoi piani militari per un eventuale intervento nella regione. Alla riunione degli ambasciatori dei 16 a Bruxelles ha partecipato l'ambasciatore americano in Macedonia Christopher Hill, braccio destro del supermediatore americano Richard Holbrooke per il Kosovo. Dopo essere stato informato dell'evoluzione della crisi il Consiglio Atlantico ha dato mandato ai comandi militari di «approfondire la preparazione di piani per un possibile intervento della Nato la prossima settimana». Il segretario generale della Nato Solana si recherà oggi a Skopje per nuove consultazioni con le autorità macedoni. Nell'ex Repubblica jugoslava, dove più di un terzo della popolazione è di nazionalità albanese, temono infatti l'allargarsi del conflitto.

I tre attentati dinamitardi che martedì hanno scosso la Macedonia non sono tuttora stati rivendicati, ma il loro collegamento con il conflitto kosovaro sembra fuori dubbio. «La situazione umanitaria nel Kosovo sta peggiorando ad ogni momento. L'impressione è che si tratti di una crisi che sta sfuggendo ad ogni controllo» ha dichiarato il commissario europeo per le questioni umanitarie Emma Bonino.

Ingrid Badurina

Poliziotti serbi su una barricata a Orahovac con armi e ombrellone e le strade insanguinate della roccaforte kosovara caduta

Rivolta anti-tasse

I petrolieri minacciano Eltsin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

L'allarme di un'inevitabile esplosione sociale non arriva più dai binari della Transiberiana bloccati da minatori affamati, ma dai grattacieli di vetro che scintillano sulla nuova Mosca miliardaria. Ieri gli uomini più ricchi del Paese, i presidenti delle maggiori compagnie petrolifere, hanno ammonito il governo di Serghej Kirienko: se non cambia linea entro 2-3 mesi si avranno conseguenze «irreversibili».

Mai prima il grande business aveva osato parlare al potere in questo tono. L'appello - indirizzato a Boris Eltsin e al suo governo - è firmato dai presidenti delle sei maggiori compagnie petrolifere russe: «Jukos», «Sibneft», «Surgutneftegaz», «Tnk», «Vnk» e «Lukoil», la più importante della Russia e una delle cinque più grosse del mondo.

Secondo i sei firmatari, le maniere energiche con cui il governo ha deciso di tamponare la crisi economica spremendo i maggiori contribuenti del Paese possono distruggere l'unico settore realmente produttivo dell'economia russa. Gli «oligarchi» predicono che le nuove tasse appena introdotte per i produttori di petrolio e gas (che aumenteranno il fardello fiscale del 10-12 per cento) non riusciranno a salvare lo Stato dalla bancarotta, anzi, la potranno accelerare.

I petrolieri non si sono risparmiati parole dure, accusando il governo di essersi piegato alla «politica irresponsabile» del Fondo monetario internazionale. Il quale, in cambio di un prestito di 14,8 miliardi di dollari, avrebbe chiesto a Mosca rigidità nella raccolta delle tasse.

In effetti, molte compagnie petrolifere hanno debiti con lo Stato. Il quale, a sua volta, deve parecchio ai produttori di petrolio e gas, per le bollette mai pagate delle aziende statali, scuole e caserme. Il groviglio di debiti è diventato la piaga principale dell'economia russa che ormai vive in una realtà assurda dove al posto di soldi vengono usate cambiali o semplicemente baratto delle merci. Se la Russia respira ancora, lo deve solo alle esportazioni di gas o petrolio, ai petroldollari.

Secondo il vicepresidente della «Lukoil» Leonid Fedun, che ieri si è fatto il portavoce degli «oligarchi», se il fiume di gas e petrolio si dovesse estinguere, lo sentirà ogni russo. In presenza dell'attuale crollo globale dei prezzi, i petrolieri assicurano che le misure del governo porteranno a una caduta della produzione e a «conflitti sociali».

Il governo ha reagito bruscamente all'allarme di «Lukoil» e soci. Il vicepremier Boris Nemzov ha ammesso ieri che il settore si trova in una situazione drammatica, accusando però gli «oligarchi» di fare retorica e definendo «una barzelletta» l'insinuazione che la stangata contro di loro sia stata ispirata dal Fmi.

Per il governo è comunque un segnale di isolamento totale. Ha contro tutti: Duma, «oligarchi», contribuenti. Forse per questo Kirienko ieri ha cooptato uno dei leader dell'opposizione. La carica di ministro dell'Industria e del commercio è stata affidata a Jurij Masliukov: membro del pc con una brillante carriera sovietica alle spalle.

Anna Zafesova

Il distacco dalla Spd ridotto a 4 punti. E il leader liberale parte per un tour di propaganda fra i turisti tedeschi a Maiorca

Kohl superstar in spiaggia

Fa campagna tra i bagnanti del Baltico

Helmut Kohl incontra i turisti (ed elettori) a a Binz sull'isola di Rügen

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ad aspettarlo c'erano neonazisti, con striscioni inneggianti all'Npd reduce dal trionfo alle regionali nella vicina Sassonia-Anhalt, e neocomunisti della Pds con cartelli contro il «Cancelliere della disoccupazione»: nonostante i disturbi dei radicali di destra, due dei quali sono stati fermati dal servizio d'ordine, nessuno è riuscito a contendere telecamere e villeggianti a Helmut Kohl, arrivato a Heringsdorf - sulle coste tedesche del Mar Baltico, nel Mecklemburgo, Pomerania Anteriore - in missione balneo-elettorale.

E' la seconda volta che Kohl si affida alle spiagge - in una estate non ancora entrata nella dirittura d'arrivo al voto e un po' restia ad arrivarci - e altri «Baedetour» sono in programma nelle settimane a venire: senza le contestate forzature del leader liberale Wolfgang Gerhard, che ha portato la sfida elettorale addirittura a Mallorca, dove ogni giorno arrivano dalla Repubblica Federale migliaia di turisti e dove vivono stabilmente più di trentamila tedeschi, il Cancelliere scende in spiaggia per rompere l'assedio estivo alla politica o per dinamicizzare, forse, la sua immagine di concorrente affaticato di fronte al più giovane sfidante socialdemocratico Schroeder. E', questa di Kohl, una novità rispetto a precedenti campagne. Una novità che la presenza di Schroeder come antagonista, probabilmente, non basta da sola a spiegare ma che certo giustifica: la scelta di «andare alla spiaggia» - dopo Heringsdorf, ieri, Kohl è stato anche alla vicina isola di Ruegen e a Kuehlungsborn - sembra tradire il desiderio di normalizzare l'immagine di un Cancelliere per solito formale, nei suoi contatti con i cittadini. Sembra voler segnalare al Paese che il distacco è finito, secondo gli insegnamenti del neo-consulente per l'immagine, l'aggressivo ex direttore della «Bild» Tiedje. Sono, queste missioni balneari, l'avvio di una nuova fase «mediatica» nello scontro con il più agile sfidante socialdemocratico?

Di certo, quando al voto mancano poco più di nove settimane, la battaglia elettorale mostra segni contrastanti, che ne rendono incerto l'esito. Se Schroeder resta in vantaggio su Kohl, il distacco fra Spd e Cdu si è ridotto in modo consistente: era di 45 punti a 34 un mese fa, è di 41 punti a 37 oggi, secondo il più recente sondaggio Emnid per conto dello Spiegel. Merito di un sensibile - quanto contestato - miglioramento della situazione economica e di un forte alleggerimento della disoccupazione in giugno, probabilmente; ma conseguenza, forse, di un certo logoramento della compagine avversaria, che ha disatteso le aspettative nella scelta degli «uomini del Cancelliere»; ed effetto della diffidenza per l'Spd di autorevoli settori del nuovo centro», l'obiettivo primario del candidato Schroeder. E' significativo, in proposito, un sondaggio ralizzato dall'Istituto Allensbach fra le classi dirigenti: oltre i due terzi degli intervistati si aspettano una vittoria dei socialdemocratici, e meno di un terzo ritiene possibile una riedizione del governo Kohl. Ma la prospettiva di un governo Schroeder - soprattutto l'ipotesi di una alleanza con i verdi - semina il panico: nessuno o quasi, all'interno delle élites tedesche, ritiene che Schroeder potrebbe mantenere gli impegni in favore dell'impresa e del ceto medio, sotto la pressione dell'apparato del partito e del suo leader Oskar Lafontaine. Il risultato è un paradosso: solo il 59% degli intervistati vuole di nuovo Kohl al timone, ma il 67 teme un timoniere Schroeder.

Emanuele Novazio

GIORNALE DELL'ETA

Egin, arrestato il direttore

MADRID. E' stato arrestato ieri mattina a Madrid il direttore del quotidiano basco «Egin», chiuso una settimana fa dalla magistratura assieme alla radio «Egin Erratia» perché considerati entrambi organi del «fronte informativo» dei terroristi dell'Eta. Il giornalista, Javier Salutregui, è stato ammanettato quando si è presentato volontariamente davanti al giudice Baltasar Garzón, titolare dell'inchiesta su «Egin», che aveva firmato l'ordine di custodia. Quasi contemporaneamente a Hernani, città delle province basche, sempre su ordine del giudice Garzón, è stata arrestata Margarita Izaga, dirigente della società «Orain», editrice del giornale e consigliere comunale di Herri Batasuna, il braccio politico dell'Eta. Nei giorni scorsi erano già finite in carcere altre otto persone, tra amministratori attuali e passati della «Orain». (Agi)

Un morto, uffici abbandonati, traffico nel caos, niente spettacoli

Times Square chiusa per crollo

Cade l'impalcatura d'un grattacielo sulla 43ª strada

NEW YORK. Dal caos alla quiete irreale, sconosciuta, impensabile in un posto come Times Square, l'incrocio più trafficato del mondo, come lo chiamano tutti i newyorkesi, anche quelli che il mondo non lo conoscono. La parte d'impalcatura crollata lunedì da un grattacielo in ristrutturazione sulla 43ª strada ha ucciso una donna, ha ferito una dozzina di persone ed ha praticamente spaccato in due la città. La vittima era una vecchia signora di nome Thereza Feliconio che aveva seguito il consiglio della tv di non muoversi di casa per evitare il caldo umido e soffocante di questi giorni. Se ne stava nel suo appartamento di fronte al grattacielo quando un pezzo di impalcatura si è abbattuto sull'edificio, penetrandovi «come una spada in una forma di formaggio», ha detto un testimone. E' certamente morta sul colpo, hanno detto i vigili del fuoco, e probabilmente non ha neanche capito che diavolo stesse accadendo. I feriti sono in gran parte operai che erano appena saliti sull'impalcatura per compiere il loro lavoro. Mesi fa, sempre lì, un loro collega ci aveva lasciato la vita, incastrato in un montacarichi destinato a portare su il materiale.

Nel descrivere la scena successiva al crollo, fra i testimoni era tutto un fiorire di esempi cinematografici. Gli operai e i poliziotti hanno subito bloccato le strade attorno al grattacielo. In pochi minuti l'onda del traffico in arrivo si è accumulata su se stessa e le automobili non potevano né proseguire né tornare indietro. Le migliaia di persone che si stavano recando al lavoro (la concentrazione di uffici in quella zona della città è seconda solo a Wall Street), o che si trovavano lì come turisti venivano anche loro bloccate, a fare mucchio con le persone costrette ad abbandonare i loro appartamenti nei palazzi adiacenti. Solo che i turisti potevano andare altrove, gli impiegati potevano tornare a casa ma gli evacuati non sapevano dove andare, molti di loro erano anziani e il caldo rischiava di essere loro fatale. Così, faticosamente, alcuni autobus provvisti di aria condizionata sono riusciti a raggiungere la zona per ospitarli, in attesa che si decidesse dove mandarli.

Dodici i feriti quasi tutti operai Gigantesco ingorgo manda in tilt il cuore della Grande Mela

Poi, nel pomeriggio, quando un minimo di ordine era stato stabilito, è cominciato l'esame della situazione e il responso è stato che tutta la zona doveva restare chiusa perché potevano avvenire altri crolli. E' stato a quel punto che è arrivata la calma irreale. L'incrocio più trafficato del mondo si è trasformato in un'isola pedonale piena di gente che quasi godeva a starsene nel bel mezzo di Broadway o della Sesta e della Settima Avenue. Ormai agli impiegati cacciati dagli uffici e ai commessi i cui negozi erano stati chiusi si erano aggiunti migliaia di curiosi che avevano saputo del crollo da «New York One», il canale «tutto notizie» che cerca di riprodurre su scala cittadina ciò che la Cnn fa su scala mondiale. La zona era dunque sempre affollatissima ma in modo insolito: invece della marea di gente dal passo olimpionico, una marea di gente tranquilla che parlava, «socializzava» e gustava i gelati che qualche venditore scaltro aveva preso a offrire.

Al calar della sera la scena è cambiata di nuovo. Quello è infatti anche il «theater district», la zona dei teatri, nonché dei locali a luci rosse contro i quali proprio l'altro ieri era scattato il blitz di Giuliani. Quei pochi che erano sopravvissuti ai poliziotti del sindaco sono stati chiusi dal pericolo dei crolli, così l'umanità di Times Square, l'altra sera, era formata da gente elegante ma arrabbiatissima perché aveva trovato il teatro chiuso, da procaci ballerine «esotiche» che si aggiravano nelle loro vertiginose minigonne senza saper che fare e da aspiranti guardoni dei loro spettacoli, frustrati nei loro desideri. «In fondo è questo il vero spettacolo», diceva David Rothenberg, che doveva recitare in uno dei tanti show cancellati.

Franco Pantarelli

La polizia blocca l'accesso a Times Square, nel centro di New York dopo il crollo dell'impalcatura di un grattacielo in ristrutturazione. Una pioggia di oggetti di legno e metallo ha colpito la piazza, mentre una donna è rimasta trafitta nel suo appartamento. (FOTO AP)

Forse un'unica mano dietro i lanci che hanno colpito sette auto in pochi giorni tra Mantova e Brescia. Caccia a una berlina

Sassi-killer, l'incubo è tornato

Sette feriti in Lombardia, uno è gravissimo

BRESCIA. Sassi killer, l'incubo ritorna. Sei feriti nel Mantovano, un uomo in fin di vita nel Bresciano. Nuovi, inquietanti episodi che riportano alla memoria le immagini della tragica fine di Maria Letizia Berdini, la giovane uccisa da un gioco al massacro morte il 27 dicembre 1996, nei pressi di Tortona, sulla A21. Sono sette le auto colpite in pochi giorni tra le province di Mantova e di Brescia. E, a lanciare i sassi, secondo gli investigatori, sarebbe la stessa mano.

E' gravissimo l'episodio avvenuto lunedì notte nel Bresciano, in un crescendo che sembra segnare il riaffacciarsi di un incubo sulle strade. Un uomo versa in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Brescia, dopo essere stato colpito da un sasso lanciato contro la sua vettura da un'auto in corsa nei pressi di Orzinuovi (Brescia), lungo la Statale 668. L'uomo, un artigiano di 42 anni, prima di perdere conoscenza ha raccontato ai carabinieri di avere visto i fari di un'auto che lo ha sorpassato e poi di aver sentito un forte botto. Il sasso, che ha sfondato il parabrezza, lo ha colpito in pieno petto. Ricoverato all'ospedale di Manerbio, vista la gravità delle condizioni è stato trasferito all'ospedale di Brescia.

Orzinuovi, nella pianura bresciana, dista una cinquantina di chilometri da Castiglione delle Stiviere (Mantova), dove sempre lunedì notte è avvenuto il lancio di un cubetto porfido che ha colpito l'auto su cui si trovavano quattro giovani. La pietra ha sfondato il parabrezza e il lunotto. Le schegge di hanno ferito i quattro giovani, che hanno dovuto fare ricorso alle dell'ospedale Castiglione. In osservazione è stata tenuta una ragazza di 21 anni di Castel Goffredo, che si trovava sul sedile posteriore: le schegge di vetro le si sono conficcate nell'occhio sinistro. E, dopo il ferimento dei quattro giovani, un'ora dopo ai carabinieri è segnalato un altro lancio di pietre avvenuto a pochi chilometri di distanza, questa volta sulla provinciale per Castiglione delle Stiviere, in Comune di Solferino. Il parabrezza del «Maggiolone» condotto da Francesco Rodighiero, 22 anni, di Castiglione, è stato colpito da un sasso lanciato dal passeggero di un'altra vettura mentre era in fase di sorpasso. Il giovane è stato medicato all'ospedale di Castiglione per escoriazioni al volto e al tronco provocate dalle schegge di vetro, a giudicato guaribile in sette giorni.

E sembra proprio assumere i contorni del raid il lancio di sassi: già nella tra sabato e domenica scorsa quattro auto state colpite dai sassi, e una persona era finita all'ospedale, sulla statale Goitese tra Guidizzolo e Cerlongo, a pochi chilometri dal punto in cui si sono verificati i nuovi lanci lunedì notte.

Da domenica scorsa la paura per gli automobilisti che transitano lungo le strade della Lombardia orientale ha le sembianze di un'auto veloce, una berlina o una spider, da cui vengono scagliati come proiettili sassi di grandi dimensioni. Non sembrano esserci dubbi, tra chi indaga, sul fatto che tutti gli agguati siano collegabili. L'area dove i lanciatori hanno colpito è abbastanza ristretta, i tempi dei diversi lanci sono compatibili con un'unica vettura che si sposti velocemente da un luogo all'altro. Altro elemento che gli investigatori stanno approfondendo è il percorso compiuto dall'auto assassina, sempre che sia valido l'assunto che di una sola auto si tratti. Un percorso per esperti, strade di campagna, buie, solitarie, strade che può percorrere velocemente solo chi le bene.

Fatti gravi che ripropongono il tema della sicurezza sulle strade. Il Sap, sindacato autonomo di polizia e il CSF (centro di studi e ricerche sulla polizia) chiedono un numero verde che permetta ai cittadini di comunicare con la polizia stradale, ma, soprattutto, la copertura dei quasi tremila posti previsti nell'organico della polstrada che sono da anni vacanti.

Un «gioco» assurdo, che in anni ha fatto sette vittime. La prima è del 1986, quando il lancio dei sassi dai cavalcavia era ancora un fenomeno poco conosciuto. Il lancio di dalle auto in corsa, invece, ha provocato finora alcun morto ed è una «moda» più recente: il primo caso risale al luglio del 1994, sulla superstrada Firenze-Livorno. [a. tor.]

Niente cavalcavia
Le pietre vengono scagliate da una vettura durante i sorpassi

A destra, l'auto di Antonio Dusini con il parabrezza sfondato da un sasso e a lato un controllo dei carabinieri su un cavalcavia

«Sono mostri, non persone»

Il padre di Maria Letizia Berdini «Inutile il sacrificio di mia figlia»

CIVITANOVA MARCHE. «Se non mostri mi rifiuto comunque di chiamarli persone». Sono passati quasi due anni - era il 27 dicembre del 1996 - da quando un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa, vicino a Tortona, centrò il parabrezza dell'auto in cui Maria Letizia Berdini viaggiava al marito, uccidendola sotto i suoi occhi, e il padre, Vincenzo Berdini, si ritrova a dover commentare insieme alle figlie rimaste, Maria Grazia e Mariarosa, altri lanci e altra follia. Consapevoli, dice Maria Grazia, che «il sacrificio di Letizia è servito a niente». «Vorrei sapere - scandisce forte Vincenzo, riaprendo, dopo tanto tempo, il dialogo a distanza con il presidente Violante - dopo quello che è successo in questi giorni il presidente della Camera, il ministro della Giustizia e i rappresentanti dello Stato sono ancora convinti che queste persone, oltre ad essere degli assassini non sono anche dei mostri». Un dolore immutato, quello dei Berdini, che si intreccia con la sorte tormentata dell'inchiesta di Tortona, culminata nelle dimissioni dalla magistratura del pm Cuva, mentre il processo ai presunti colpevoli è stato rinviato a ottobre in attesa che la Corte Costituzionale si pronunci sull'art. 513. «E pensare che noi - ricorda Maria Grazia - speravamo in una giustizia rapida, una condanna che non sarebbe servita certo a restituirci Maria Letizia, ma a salvare la vita a qualcun altro». [Ansa]

Erano tornati nel Foggiano dalla Lombardia per le vacanze. Gravi la moglie e la suocera dell'uomo. Polemica per il ritardo dei soccorsi

Fuga di gas uccide una famiglia

Crolla una casa, uccisi un uomo e i 2 figli

La famiglia Lordi decimata nel crollo della palazzina distrutta dall'esplosione

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se esiste l'inferno, è quello che ho visto stamattina: buio, nebbia e odore di calcinaccio». Così il primo soccorritore, il sindaco Nicandro Marinacci, descrive la tragedia di San Nicandro Garganico. Quasi un'intera famiglia, padre e due bambini, è stata distrutta, la madre dei ragazzi e la sua mamma, una di anni, sono rimaste gravemente ferite nel crollo un'abitazione avvenuto nel centro storico, per fuga di gas.

Le vittime Michele Lordi, 42 anni, bidello in una scuola di Gallarate (in provincia di Varese), i figlioletti Domenico e Andrea, di 14 e 11 anni; ferita, con fratture, traumi ed ustioni sul 60 per cento del corpo Lucia Caggiano, 37 anni, moglie di Lordi, mentre ha subito ustioni di secondo grado sul 30 per cento del corpo la madre, Costantina Foschi, di 60 anni. Le due donne, ricoverate in un primo momento all'ospedale di San Severo, per la gravità delle loro condizioni sono state successivamente trasferite in elimbulanza al reparto Grandi Ustionati del Cardarelli di Napoli, dove sono attualmente in prognosi riservata.

L'anziana viveva da sola in una palazzina a due piani, nel centro storico del paese, dove i famigliari l'avevano raggiunta due giorni da Gallarate, per trascorrere insieme l'estate. La famiglia quest'anno avrebbe dovuto prendere in affitto un appartamento per le , ma poi all'ultimo momento la signora Lucia ha preferito restare a casa della madre.

Ieri mattina, come Michele, Lucia e i figli soliti fare, dovevano svegliarsi presto per andare al mare e nonna Costantina si era alzata alle per preparare la colazione. In quel momento, la piccola cucina, al piano terra, attigua alle camere da letto, già satura di gas ed bastata una scintilla per far esplodere tutto. Il fortissimo boato, hanno raccontato in paese, è stato avvertito nel raggio di due chilometri: i vetri e le serrande dell'intero quartiere sono andati in frantumi.

Il primo a precipitarsi sul luogo del disastro è stato il sindaco, Nicandro Marinacci, che abita accanto all'abitazione crollata: «Mi alzato presto perché dovevo recarmi a Roma - racconta -. subito pensato ad un attentato. Poi, scalzo, sono uscito in strada e ho raggiunto quel cumulo di macerie. Ho sentito dei lamenti, ho visto la mano della signora Costantina e ho cominciato a scavare, tirandola per i capelli. Sono subito arrivati dei volontari e in mezz'ora l'abbiamo salvata». Erano le 5,20. Circa due ore più tardi, vigili del fuoco, carabinieri e vigili urbani hanno estratto dalle macerie il corpo di Lucia Caggiano: le sue condizioni apparse subito gravi, ma la donna, una maschera di sangue, è riuscita a gridare che sotto le macerie c'erano anche il marito e i due figlioletti.

Alle 10,40, finalmente, è stato estratto il corpo dilaniato di Michele Lordi: nel letto, in un lago di sangue. Testimoni hanno riferito che per alcune ore dopo l'arrivo dei soccorsi si udivano ancora alcuni lamenti che hanno fatto sperare di trovare ancora in vita almeno uno dei due bambini, ma qualche minuto dopo mezzogiorno, la terribile verità. I due corpicini di Domenico e Andrea sono stati recuperati, ma erano ormai cadaveri.

Non sono mancate le tensioni e le polemiche per i presunti ritardi nei soccorsi, ma Luigi Paranese, dei vigili del fuoco, che ha coordinato le operazioni, chiarisce che la gru ha dovuto rimuovere due solai, facendo attenzione a non schiacciare i corpi e aggiunge che le indicazioni sulla provenienza dei lamenti non erano corrette. Fra le macerie i soccorritori hanno ritrovato tre bombole a gas Gpl. Una, quella che alimentava la cucina, era semivuota. Nessuna delle bombole è esplosa, la fuga di gas si è certo verificato dalla bombola che alimentava la cucina. L'esplosione ha danneggiato le abitazioni dell'intero quartiere del centro storico ed è stato necessario una famiglia.

La giunta comunale riunita ieri sera d'urgenza ha già inviato alcuni fax e richieste di risarcimenti alla Protezione Civile, nonché sollecitazioni perché quanto prima a San Nicandro installato il gas metano. Se la gente non dovesse servirsi delle bombole, dicono in paese, queste tragedie non avverrebbero.

Anna Langone

ITALIA IN BREVE

Chiuso l'aeroporto di Catania

CATANIA. Improvvisa, violenta ripresa dell'attività sismica sull'Etna. Ieri pomeriggio, dopo due avvertite distintamente alle popolazioni della fascia che va da Nicolosi a Zafferana e scende fino a Giarre, si è registrato un progressivo aumento dell'ampiezza delle scosse che, dalle 18,30, ha avuto una forte impennata, con livelli molto alti, rimasti tali per oltre un'ora. Dalla parte sommitale del vulcano è cominciato ad uscire una densa coltre di fumo che si è estesa fino a Catania, mentre nei Comuni pedemontani è cominciata a piovere la cenere nera dell'Etna e in qualche caso persino piccole pietre pomice. La fitta coltre di fumo ha impraticabile l'aeroporto Fontana Rossa di Catania, tutti i voli sono stati dirottati allo scalo palermitano Punta Raisi. Secondo gli esperti dell'Osservatorio di Protezione Civile di Acireale, l'attività per il momento risulta concentrata sulla sommità del vulcano. [f. a.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 LUGLIO

Abdel Magid Mohamed Abdel Magid Islam, **Addoud** Selma; **Bonardi** Noemi, **Carelli Basile** Adriano; **Cellamaro** Calotta; **Cerutti** Martina; **De Palma** Giulia; **Djordjevic** Cristian; **Fanelli** Sara; **Ghalim** Manal; **Giuliani** Francesco, **Guindani** Silvia; **Mastrovani** Marina; **Marchese** Marina; **Militello** Claudio; **Oneto** Alessandro; **Pellegrino** Sara; **Pipica** Alessia; **Zaghi** Aurora.

MORTI DENUNCIATI IL 21 LUGLIO 1998

Negli ospedali: **Pa** Gian Battista, anni 50, Molinette, a Costanzana (VC); **Medieli** Irma in **Razzi**, a. 66, Molinette, nata a Fiume; **Toro** Grazia Maria Rita ved. **Murgia**, a. 93, Maria Vittoria, nata a Siurgus Donigala (CA); Caterina ved. **Venturella**, a. 80, Giovanni , nata a Brancona (VI); **Giuliani** Francesco, ore 11, Ostetrico ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Sanalce** Vincenzo, a. 72, Molinette, nato a Marsala (TP); **Borgetto** Clementina ved. **Allestardo**, a. 91, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Bottrop (GERMANIA); **Giansone** Iolanda, a. 78, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino; **D'Autilia** Maria ved. **De Nuzzo**, a. 78, Ma Umberto I, nata a Corsi (LE); **Martinetti** Rosangela in **Garoli**, a. 72, Molinette, nata a Serravalle Sesia (VC); **Finotti** Giuseppe, a. 85, Maria Vittoria, Adria (RO); **Auriletto** Clotilde Giovanna M., a. , Cottolengo, nata a Pecetto Torinese (TO); **Della Toffola** Elio, a. 75, Molinette, nato a Fontanafredda (PN); **De Chella** ved. **Ramasso**, a. 83, Amedeo di Savoia, nato a Canale (CN); **La Rosa** Maria Catena in **Martiello**, a. 44, Cottolengo, nato a Riesi (CL); **Giorgis** Alfredo, a. 67, Gradenigo, nato a Torino; **Gatti** Giuseppina , Mangoni, a. 78, San Vito, nata a Rocchetta Tanaro (AT); **Caramia** Giovanna ved **Ferrari**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Torino; **Ferrero** Luciana, a. 72, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Vaca** Angelo, a. 35, Maria Vittoria, nato a Torino; **Negri** Filede ved. **Natali**, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Falonica (MN). **Ferrero** Giuseppe, a. , Gradenigo, nato a Bra (CN)

Presso le Giovanna, a. 90, via Lera 5, nata a Collegno (TO), **Cugnetto** Paolo, a. , via Genova 184, nato a Bussoleno (TO), **Poletti** Tiziano, a. 32, Pavarino 44, nato a Pordenone

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Allemano** Teresa ved **Artani**, a. 92, casa cura Crocetta, nata a Riva presso Chieri (TO); **Legna** Carlotta ved **Reinert** neri, a. 91, Istituto Piccole Suore Poveri, nata a Brusasco Cavagnolo (TO); **Rissetti** Domenica Maria, a. Istituto religioso suore Nazzarene, corso Einaudi 4, a Torino; **Ghiglieri** Eurota ved Ceccarini, a. 91, di cura Villa Maria Pia, nata a Cuorgnè (TO)

Medicina Legale: **Milito** Giuseppe, a. 62, Ilio a Alcamo (TP); **Cerutti** a. 41, nato a Nichelino (TO); **Grisetti** Guido, a. , nato a Novara

19 - 32

Riposa in pace
Roberto Scalvini
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Luciana** in **Barbieri**, i figli **Laura** con **Alessandro Maffioda**, **Carlo**, la sorella **Mariella** con il marito **Raffaello Palagi** e la figlia **Patrizia**. Cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa e consolante presenza a padre Mario Lisi e alla cara **Anna**. Non fiori ma opere di . La presente vale come ringraziamento.
— **Torino**, 21 luglio 1998.

Cristianamente è mancata
Laura ved. Giavelli
La piangono: la figlia **Flora** con **Umberto**, il nipote **Roberto**, la nipote **Laura**, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 11,45 parrocchia S. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 21 luglio 1998.

Improvvisamente è
Antonio
anni 84
L'annunciano: la mamma **Yolanda**, la moglie Ivana, il figlio **Franco** con **Maria** ed i cari nipotini **Giulia** e **Andrea**, parenti tutti. Funerale in Mursasco di Garessio, oggi ore 15.00.
— **Mursasco di Garessio (Cn)**, 21 luglio 1998.

(Continua a pag. 12)

E' stato presentato ieri a Roma

Manifesto dei Ds per gli animali

«Invito tutte le persone che hanno un cane a non abbandonarlo nel corso delle vacanze, perché sarebbe atto incivile, inumano ed intollerabile». A parlare così non un'associazione ambientalista, ma segretario dei Ds, Massimo D'Alema, proprietario un labrador, che si stacca per un attimo dai problemi del voto di fiducia al Governo per indossare i panni dell'animalista. «Chi abbandona gli animali - ha detto D'Alema, intervenendo alla presentazione del "Manifesto della vita animale" dei Ds - ha la stessa cultura di chi abbandona i bambini. Sono entrambi atti di barbarie che si pongono in successione tra di loro».

Il segretario parla poi della sua esperienza personale con i «migliori amici dell'uomo»: «Il mio labrador l'ho scelto prima di Clinton - precisa -. E l'ho scelto proprio perché è una razza compatibile le nostre al mare. Lui si diverte molto in acqua». Portare in vacanza, aggiunge D'Alema, «comporta una serie di problemi organizzativi che anch'io sto affrontando. Ma sono risolvibili con un po' d'accortezza». [Ansa]

L'attacco di Claudia Schiffer

«Giornaliste tv Non fate le top»

ROMA. La giornalista del Tg2 Maria Concetta Mattei, già valutata oltre 700 milioni da una recente indagine condotta fra i pubblicitari italiani, è al lavoro per girare uno spot sociale, ma la cosa a qualcuno non è andata giù. L'attacco viene nientemeno che da Claudia Schiffer, regina tra le top models internazionali, che ritiene che l'ambito della pubblicità e della moda debba essere circoscritto alla categoria delle modelle.

«In Italia», ha detto la Schiffer alla rivista specializzata «Top model», «c'è la tendenza delle giornaliste televisive a occupare spazi che sono di noi top e credo che sia sbagliato, perché una top è una top e una giornalista è una giornalista. Per questo, credo che il nostro territorio vada difeso. Anche perché noi c'è già una concorrenza feroce. Il fatto poi che io sia sulla cresta dell'onda da anni provoca gelosie e invidie nelle mie colleghe».

Maria Concetta Mattei è impegnata, gratuitamente, nelle riprese di «campagna per la prevenzione del carcinoma all'utero». Una serie di spot che hanno come obiettivo la sensibilizzazione di tutte le donne italiane in merito a una regolare effettuazione del Pap test, abitudine diffusa, al momento, solo tra il 65% delle donne italiane. [Adnkronos]

La compagna di Castagna

«Pregate per il mio Alberto»

ROMA. «Non smettete di pregare perché ce n'è tanto bisogno»: l'appello di tutti coloro che vogliono bene di Alberto Castagna è di Francesca Rettondini, fidanzata del conduttore che ha ieri rilasciato un'intervista a Studio Aperto, il tg di Italia 1 dopo aver parlato per la prima volta di Castagna: «Sta un po' meglio, si vede - dice - e ho avuto il piacere di vedere i suoi occhi aperti, di parlargli e dirgli quello che penso, cioè che lo amo più di prima. Queste esperienze rafforzano». Rettondini ha avuto sempre paura questi giorni, anche la scorsa notte quando è stata avvertita del peggioramento: «Ma la mia forza, come nei giorni precedenti, è stata la sua forza. Sono crollata ma poi ho cercato di reagire assieme a tutti quelli che gli sono stati vicini. C'è un'Italia che prega, non smettete». Alberto Castagna ha visto anche l'ex moglie, Pucci Romano, autorizzata, tornò alle 13, ad entrare nel reparto di terapia intensiva. Anche il presidente del gruppo Mediaset, Fedele Confalonieri, è andato al Gemelli intorno alle 16 per andare a trovare «un caro amico malato». E prima di lui un altro dirigente del gruppo Mediaset, Paolo Vasile. Castagna è lucido e cosciente ma la prognosi resta riservata. [Ansa]

Festa in onore della danza

«Il tango è nato come ballo gay»

Per decenni, è stato considerato il ballo che per eccellenza rappresenta la sensualità nel rapporto uomo-donna, simbolo della passione e della gelosia. non è così, è almeno non del tutto: perché sempre di passione e gelosia si tratta, ma il tango, ricordano oggi gli esponenti della comunità gay romana, «è in realtà come una danza omosex, simbolo di rappresentazione dello struggimento dell'amore impedito». Il poco avrebbe che fare, questa danza resa celebre dalla fisarmonica di artisti come Astor Piazzolla, anche con l'Argentina: la culla, affermano del circolo romano «Mario Mieli», è «la Cuba dell'ultimo metà del secolo». Tanto basta per scuotere l'orgoglio omosessuale. Ed organizzare una grande festa di rivendicazione. «Noche de Tango Gay», l'hanno intitolata, i responsabili del locale romano «Muccassassina». Per la danze, spiegano, ci sarà compagnia di tango (argentina) «La tangherà», che si esibirà in un passo a due i ballerini Eros Labin e Daniele Peck, la canzone «Tango Gay», dedicata all'omoerotismo del tango. [Ansa]

Giallo a Palermo, tra le ipotesi la pista sentimentale e quella delle estorsioni

Sgozzata nella sua casa-bunker

Moglie di un noto ristoratore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il collo squarciato con una coltellata. Così, sgozzata, ieri mattina hanno trovato Aurora Labruzzo, 49 anni, moglie del comproprietario del ristorante Regine, uno dei meglio frequentati di Palermo. La vittima era nel suo alloggio. Marito e figli erano usciti poco prima. Un delitto misterioso con tre probabili moventi: quello sentimentale, la rapina, gli interessi economici. «Stiamo tenendo un po' tutti sotto pressione. Potremmo farcela presto», dice Guido Marino, il dirigente della squadra mobile che «gialli» se ne intende perché ci misura giorno per giorno. Forse la pista privilegiata è quella amorosa. Ma gli inquirenti stanno girando attorno con discrezione o, se si vuole, con il pudore che merita una moglie e madre vittima di un assassino senza cuore. Andrea Barone, 49 anni, il marito che con il fratello Onofrio è proprietario di Regine ai cui tavoli a colazione e la sera a pranzo s'incontrano politici, giudici, imprenditori, giornalisti viene interrogato più di tutti gli altri in una stanza della caserma Cairoli, la sede della Mobile a 100 metri da quella della questura in piazza Vittoria che in centro ha il palmizio più esteso d'Europa. C'è stato chi ha riferito di poliziotti di frequenti litigi della coppia e dell'eco delle loro voci alterate che giungeva anche la notte negli appartamenti vicino al loro ben arredato, al quinto piano di un edificio in via Pianell 17, una traversa di corso Mille. E mentre abbandonando sconvolta la casa del delitto l'anziana madre dell'uccisa, Rachele Messineo, gridava: «Disonesti, mi hanno portato via una figlia!», un parente assicurava che il marito adorava Aurora, l'aveva amata sin dal primo momento. Anni fa Andrea Barone aveva avuto guai con la giustizia. Nel libro-mastro tenuto dal mafioso Antonino Madonia in un covo in via D'Amelio (tre anni dopo i boss vi assassinarono Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta) anche somme pagate al racket c'erano quelle del ristorante. E interrogati come tanti altri bersagliati dal racket i fratelli Barone stettero a bocca chiusa, temendo ritorsioni. Poco prima l'industriale tessile Libero Grassi era stato assassinato con cinque pistolettate perché si era rifiutato di pagare e aveva denunciato pubblicamente di essere stato minacciato più volte.

Ieri mattina Andrea Barone è uscito con il figlio Giuseppe 16 anni (l'altra, Veronica, 20 anni, se n'è andata poco dopo) lasciando in casa la moglie che aveva conversato al telefono con la sorella Saveria, sposata con Onofrio Barone. Chiacchierata famigliare su cosa si era fatto la sera prima e sul programma della giornata, scambio di notizie, commenti. Poco dopo Saveria ha richiamato e si è preoccupata perché la sorella non le ha risposto. Allora ha avvertito il cognato che ha telefonato a sua volta e subito dopo è rincasato. La porta blindata era chiusa. Ha aperto e ha trovato la moglie, gli occhi sbarrati, sangue dappertutto. Sono stati i Barone alle 9,30 ad avvertire la polizia. Un paio di minuti e le sirene delle «volanti» hanno fatto fermare il traffico in tutta la zona che è stata bloccata. E' cominciata la trafila di sempre: i rilievi della «Scientifica», il medico legale, il magistrato di turno, la cassa in lamiera in cui il cadavere è portato all'obitorio per l'autopsia. In una settimana è la quarta donna assassinata a Palermo e dintorni dopo la transessuale Sabrina Cuse, 62 anni (strangolata perché aveva preso in giro un cliente che non ce la faceva); Anna Nicchitta di 77 anni, uccisa nel suo alloggio da rapinatori forse drogati, e Lucia Pinello, di ventinove anni, accoltellata a Lercara Friddi durante una festa in famiglia sabato notte dal cognato non l'aveva mai sopportata.

Sopra, Aurora Labruzzo
A sinistra, Andrea Barone, il marito dell'uccisa

Investe e uccide il collega

Poi confessa: non lo sopportavo più

MILANO. «Non lo sopportavo più, per colpa sua ho dovuto anche lasciare il lavoro»: così, con una semplicità disarmante, un quarantenne di Vimodrone (Milano) ha confessato ieri pomeriggio in una caserma dei carabinieri di aver deliberatamente travolto e ucciso un collega che tornava a casa dal lavoro in bicicletta. La confessione ha trasformato improvvisamente in un omicidio premeditato quello che nei primi minuti dopo la morte del ciclista sembrava solo un incidente ad opera di un pirata della strada. La vicenda è avvenuta alle 15 a Vimodrone, a poche centinaia di metri dalla sede della società «Tecnoresina». Proprio all'interno dello stabilimento, che produce materie plastiche per l'industria, sarebbero nate le tensioni tra la vittima, Giuseppe Martorini, 44 anni, originario di Lodi (Milano), e l'omicida reo-confesso, Fabio Offidani, 46 anni, di Fermo (Ascoli Piceno), entrambi residenti a Vimodrone. Martorini stava tornando a casa dal lavoro in sella ad una bicicletta quando è stato travolto da un'auto che procedeva a forte velocità e poi è fuggita. Mentre venivano prestati i primi, inutili soccorsi a Martorini e scattavano le ricerche dell'auto-pirata, una pattuglia dei carabinieri ha notato un'Alfa 146 che viaggiava con il parabrezza incrinato. La vettura stava percorrendo la provinciale 103, nei pressi dell'abitato di Vignate, ed è stata subito fermata. Alla guida c'era Offidani, in evidente stato confusionale. L'uomo, già conosciuto dai carabinieri per lievi precedenti penali, è stato condotto nella caserma della compagnia di Cassano d'Adda e dopo due ore d'interrogatorio ha confessato di aver deliberatamente ucciso Martorini. «Ha confessato con una tranquillità sorprendente ed inquietante», raccontano i carabinieri. Il movente del delitto, però, non è ancora del tutto chiarito. Offidani, sulle cui facoltà mentali saranno ora svolti accertamenti, ha sostenuto di aver subito presunti soprusi sul posto di lavoro da Martorini e che proprio tensioni con il collega lo avrebbero spinto a decidere di licenziarsi dalla «Tecnoresina». [Ansa]

Accordo con il ministro Burlando

Un'immagine di un aeroporto durante un recente sciopero

Vacanze tranquille Scioperi revocati

ROMA. I viaggiatori-vacanzieri possono stare tranquilli. Anche per queste estate gli scioperi, nel settore dei trasporti, sono stati sospesi o revocati grazie ad accordi tra parti sociali, governo e azienda. E' stato lo stesso ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, a lanciare il messaggio rassicurante rilanciando, però, la necessità di trovare al più presto un accordo di carattere generale, che possa scaturire anche dal «tavolo quadrangolare» istituito a Palazzo Chigi tra governo, Regioni, imprese e sindacati.

Burlando è tornato a chiedere ai sindacati il raggiungimento di un accordo che possa aiutare aziende e maestranze nel guidare il processo di trasformazione in atto nel comparto. Secondo Burlando il tema centrale non dovrà più essere la rappresentanza sindacale ma la ricerca di un equilibrio tra liberalizzazione, flessibilità del lavoro e garanzie per i lavoratori. In sostanza, ha spiegato Burlando, quello che si chiede è raggiungere un accordo, per il settore dei trasporti, sul modello dell'accordo del lavoro del luglio del 1993. Come governo, ha assicurato il ministro, «rilanceremo con molta forza tale progetto e non con un atteggiamento notarile (così come i sindacati hanno indicato) ma con un accento politico molto forte».

Appena annunciata la tregua estiva nei trasporti, la Fisast-Cisas proclama un nuovo e nutrito pacchetto di scioperi per treni e traghetti Fs. Il sindacato autonomo ha indetto un'agitazione di 144 ore a partire dalla mezzanotte del 4 agosto fino alle 24 del 9 agosto e ulteriori 120 ore a partire dalla mezzanotte dal 21 agosto alle ore del 25 agosto. A incrociare le braccia sarà il personale navigante Fs e marittimi dei turni particolari. Inoltre, è stato proclamato uno sciopero dei ferrovieri del personale di bordo e in particolare dei capitreno di 48 ore, dalle 21 del 4 agosto alle 21 del 6, e di ore, dalle 21 del 21 agosto alle 21 del 23 agosto. [r. crl.]

(Segue da pagina 11)

E' mancato
Sandro Doglio
Lo annuncia con tanta tristezza insieme al fratello Michele, **Paola e Andrea.** Un ringraziamento al Dea delle Molinette. I funerali venerdì 24 luglio alle 10,30 nella Chiesa di Sant'Anna di Montiglio con partenza da Torino, Ospedale Molinette, alle ore 9.
— **Torino,** 23 luglio.

Nanou ti sono vicina con affetto. **Maria.**

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale, i Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa Spa** prendono parte al dolore per la morte di
Sandro Doglio
— **Torino,** 23 luglio 1998.

La **Direzione** e la **Redazione de La Stampa** prendono viva parte al dolore per la perdita di
Sandro Doglio
— **Torino,** luglio 1998.

Paolo Paloschi è affettuosamente vicino al famigliari per la scomparsa di
Sandro Doglio
— **Torino,** luglio.

FIAT S.p.A. si associa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita di
Sandro Doglio
ricordandone le doti umane e professionali.
— **Torino,** 23 luglio.

Gli Amici e i **Colleghi dell'Ufficio Stampa FIAT** si uniscono al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticato
Sandro Doglio
— **Torino,** luglio.

Sandro Cesarza partecipa all'immenso dolore della famiglia per la perdita di
Sandro Doglio
— **Torino,** 23 luglio 1998.

Simone Migliarino e compianto l'amico
Sandro Doglio
— **Torino,** 23 luglio 1998.

Ludovico Bazarin d'Entreves partecipa commosso al dolore della famiglia.
— **Torino,** 23 luglio.

Ricordano con affetto
Sandro D
Gabriella Dalle Fave
Pier Giorgio Lazzarin
Paolo Minuoci
Rosa Rucella.
— **Torino,** 23 luglio 1998.

Marene piange la scomparsa di
Sandro Doglio
indimenticabile maestro e abbraccia affettuosamente Nanù in questo doloroso momento.
— **Milano,** 23 luglio 1998.

Partecipano al dolore gli amici:
Filomena Ambrosio
Mauro Anselmo
Edoardo Bellone
Roberto Bellato
Pier Paolo Benedetto
Gianni Bisio
Irene Cabiati
Rino Cacioppo
Giorgio Calcagno
Mimmo Candito
Aldo Cazzullo
Cristiano Chievegato
Armanda Coggiola
Alessandra Comazzi
Simonetta Conti
Lorenzo Del Boca
Emilo Donaggio
Gabriele Ferraris
Anna Franchini
Fiorenza Giachino
Pier Luigi Griffa
Osvaldo Guerrieri
Edoardo Macchiavello
Marco Marello
Gigi Maltana
Giuseppe Mayda
Augusto e Paolo Minuoci
Angelo Mistrangelo
Damariide Moccia
Lorenzo Mondo
Marco Neirotti
Leonardo Osella
Antonio Ravidà
Pio Remotti
Renato Rizzo
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Renzo Rossotti
Renato Scagliola
Luciano Segre
Alberto Sinigaglia
Sergio Trombetta
Giovanni Trovati
Maria Valabrega
Marinella Venegoni
Fabio Vergnano
Agnese Vigna
Renzo Villare.

Alberto Nicolello partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **SANDRO.**

Presidente, Delegato, Generale, Dirigenti e **Personale** tutto di **Publikompass S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Doglio
— **Torino,** 22 luglio 1998.

Ettore, Fico piangono con Ann l'amico.

Giorgio e **Bruna** abbracciano con tanto affetto Nanù.

Vittorio rimpiange l'**AMICO** e il **MAESTRO.**

Teresa è vicina a Nanou con grande affetto.

Luciano Mariangela Fuchman e **Sergio Bocca** piangono l'**AMICO** dei tempi felici unendosi al dolore di Ann e Rena

Gianna Curino abbraccia l'amica Nanou.

Cicci e **Piero** sono vicini a Nanou.

La famiglia **Biangetti** partecipa al dolore.

Mario e **Anna Basilisco** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile
Sandro Doglio
— **Torino,** 23 luglio 1998.

Vicini a Nanù, **Gigi** e **Gianni Cappa Gava**, con le rispettive famiglie.

Emilia, Albino, Antonella, Loredana, Alessandro e **Fernando Olivero** sono affettuosamente vicini a Ann.

Arrigo e **Donata Berchio** partecipano al dolore di Renato e famiglia per la scomparsa del **FRATELLO.**

Gigi, Isa, Germano, Giovanna sono vicini a Renato.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Ferrero
ved. Grosso
L'annunciano: cognata, nipoti. Funerali venerdì 24 corr. ore 8,15 parrocchia S. Natale (Via Boston).
— **Torino,** 22 luglio 1998.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Soci ed i **Dipendenti del Golf Club Cherasco** sono affettuosamente vicini alla signora Alba Maria per l'improvvisa e immatura scomparsa del caro marito
Luigi Bassano
— **Cherasco,** 22 luglio 1998.

E' mancato serenamente all'affetto dei suoi cari
PROF. DOTT.
Tiziano Poletti
Ne danno il triste annuncio e funerali avverranno la moglie **Lilian** con le figlie **Natali** e **Mirtis**, i generi **Vittorio** ed **Emanuele**, i nipoti **Alessandro Luli** e **Tili.**
— **Torino,** 22 luglio 1998.

Guglielmo e **Luciana Canelli,** con i figli **Caterina** e **Matteo,** partecipano al dolore della famiglia Poletti per la scomparsa del
PROF. DOTT.
Tiziano Poletti
Con profonda amicizia sempre il ricordo di un grande UOMO e di un grande
— **Torino,** 22 luglio 1998.

I **Dipendenti, Specialisti** e **Collaboratori** tutti **Poliambulatorio Lanc** partecipano con commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del
PROF.
Tiziano Poletti
Primario E. Medico
Ospedale Mauriziano
e Direttore Sanitario
del Poliambulatorio Lanc
manifestando la loro gratitudine per la grande opera umana e professionale.
— **Torino,** 22 luglio 1998.

Pietluigi Anna Maria Vittorio Armando Piermario si uniscono con affetto al dolore di Lilian, Mirtis, Natali e delle loro famiglie per la scomparsa del
prof. Tiziano Poletti
— **Torino,** 22 luglio 1998.

Mario e **Ise Massolo** sono affettuosamente vicini a Lilian, Mirtis e Natali.

Riccardo, Federica, Riccardo e **Chiara** partecipano con grande affetto al dolore di Lilian, Natali e Mirtis.

Si uniscono nel rimpianto per la perdita del caro **TIZIANO,** medico insigne, la sorella **Paola** con il marito **Sancipriano.**

Sono vicini a Lilian, Natali e Mirtis i nipoti **Gianni, Maria Grazia, Silvia** con le famiglie **Dominici, Negro, Spalla.**

E' crudelmente mancata
Bernardi
in Papino
Ne danno il triste annuncio: il marito Franco, il figlio **Pierpaolo,** le sorelle, la zia, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Torino,** 20 luglio 1998.

I **Collaboratori** della **ditta Papino** partecipano al dolore.
— **Torino,** 20 luglio.

E' mancato
Achille Prandi
Lo annuncia addolorata la moglie Funerali venerdì 24 ore 11,45 parrocchia Maria Madre della Chiesa. Tumulazione nel Cimitero Monumentale.
— **Bordighera,** 22 luglio 1998.

E' mancata
Palmira Frijio
Favro
L'annunciano: le figlie **Carla** e **Adriana.** Funerali in Susa, venerdì 24 ore 15 chiesa S. Evasio. Un particolare ringraziamento al dott. Grilli.
— **Susa,** 23 luglio.

E' mancato ai suoi cari
Serra
Nini
anni 80
Ne danno il triste annuncio il fratello, i cognati **Anna** e **Nando,** nipoti tutti. Benedizione venerdì 24 ore 8,45 Ospedale Giovanni Bosco, funerali ore 10,30 in Pisa d'Asti.
— **Torino,** 22 luglio 1998.

... Gesù disse ai suoi discepoli: «Andiamo all'altra riva lago».
Mc 4,35
Ci aspetta nella Casa del Padre
Renzo Co
anni 71
Lo annunciano **Paola, Maria Elena, Franco** con **Matilde** e **Flavia, Nella, Maria,** cognati, parenti e amici tutti. Rosario 23-7-98 ore 19 S. Anna. Funerali Parrocchia S. Anna ore 11,45 del 24-7-98, partenza Ospedale S. Lu ore 10,45.
— **Torino,** 21 luglio 1998.

Gianni Zubiena Anna, Luca, e **Marco** partecipano al dolore.

La famiglia **Perusetti** partecipa al dolore delle famiglie Collano e Zubiena.

Colleghi e **Amici** dell'**Epidemiologia Grugliasco** partecipano al lutto di Elena e famiglia.

Con dolore annunciano la scomparsa
Rudy Lavrencic
Partigiano «Brigata Mora-Croce al Valor Militare
la moglie la figlia **Lilla Claudio, Gianclaudio, Emanuele;** sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 23 luglio ore 16 Ospedale Civile Chivasso.
— **Chivasso,** 22 luglio 1998.

La con **Angelo** e partecipano.

Il figliocio ricorda il caro **NO.**

Affettuosamente vicini. Famiglia **Benca.**

Gli ex Compagni della «**Brigata di Manovra Mora**» salutano
Rudy Lavrencic
valoroso combattente per il ritorno della libertà nel nostro Con affetto sono vicini alla moglie Miranda alla figlia Lilli e loro cari.
— **Chivasso,** 22 luglio.

Armando, Marisa con **Luigi** ed **Enrico** ricordano **RUDY** con affetto.

Carlo Alberto Ferreri partecipa al lutto.

Lyons Chivasso Duomo sentitamente partecipa.

Famiglia **Razzano** partecipa.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa profondo cordoglio al del sig. Mauro Romano per la scomparsa della moglie signora
Kathleen Loo
— **Torino,** 22 luglio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario (Renzo) Ferrero
Addolorate l'annunciano l'amatissima figlia, l'affezionata **Olga** e **Rita Bazzanini.** Un particolare ringraziamento al dott. Elsio Verdeu e collaboratori, unito a tutto il personale del Comitato Principessa di Savoia. Si ringrazia tutti gli amici e parenti che gli sono stati vicino. La cerimonia funebre avrà luogo in via Turati 6 Moncalieri (Circolo Fondazione Comunità) alle ore 10 di venerdì 24 corrente. La cara salma partirà alle ore 9 dall'Ospedale Evangelico Valdese, via Silvio Pellico, Torino. Non fiori ma eventuali offerte alla Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 luglio 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AMMISSIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. 16,30-21

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
CONTE
Besostri
Grimaldi di Donno
Lo piangono la moglie **Paola Maganza,** i figli **Chiara** e **Carlo,** il fratello **Erasmo** con **Anna Tecla** ed i figli **Teresa** con **Luigi, Barbara** e **Marta.** I funerali venerdì ore 17. Par
— **Mede,** 22 luglio 1998.

Con immenso dolore ricordano **COSTANTE, Geppy** e **Miranda, Marco** e **Marianne** con **Michela, Carla** e **Nello** con **Annalisa** e **Andrea.**

Giovanni e **Marinella Pejrone** sono vicini a Paola, Chiara e Carlo, e piangono l'amico
Besostri
di
— **Torino,** 22 luglio 1998.

Giovanni, Luciano e **Francesca, Vittorio** e **Laura, Bepi** e **Consolata, Marco** ed **Ebba, Fabrizio** e **Cristina** si stringono a **Paola, Erasmo** ed **Anna** con profonda commozione.
— **Torino,** luglio 1998.

del **Leo Club Torino Reale** partecipano affettuosamente al dolore che ha colpito l'amica Chiara.

Mark Graf Barcelo, Vittorio, Anna Maria, Teresa e **Walter** sono vicini con molto affetto a Erasmo e ad Anna nel ricordo del caro

Adriana e **Fabrizio Galdiano, Elvira** e **Oreste Cagnasso** prendono viva parte, commossi, al dolore di Erasmo ed Anna.

Presidente Consiglio Direttivo Soci tutti del Rotary Club Torino Est partecipano con affetto al grande dolore del Erasmo.

Ettore Isabella, Riccardo Silvana con le loro famiglie affettuosamente vicini a Paola, Chiara, Carlo.

Colombino partecipa al dolore di Paola, Chiara e Carlo per l'improvvisa perdita del
CONTE
e Be
— **Torino,** 22 luglio 1998.

Sono vicini a Paola, Carlo e Chiara profonda commozione e affetto **Marco** e **Nicoletta Bertolio.**

Si stringono a Chiara in un forte affettuoso abbraccio, gli amici
Monica Alessandri
Rinaldo Bellato
Amerio Benfatti
Marcella Bernascone
Maurizio Bosco
Elena Burlando
Elena Casali
Claudia Delbosco
Vanessa De Pedova
Alessandra Fulginiti
Filippo Garrino
Alessandro Lombardo
Daniele Marchesetti
Stefania Perniola
Dario Seglione
Silvia Sertorio
Andrea Voltolini.

Gli Amici del **Leo Club dell'Area di Torino** sono vicini a Chiara e alla sua famiglia in quel momento di grande dolore.

Gli Amici ed i **Collaboratori** dello **Studio** sono vicini ad Erasmo, Teresa e Carlo.

Paolo e **Lella** sono vicini con affetto a Erasmo e famiglia.

Gli amici di sempre: **Bruno; Giulio; Rosamaria, Adolfo, Laura; Piero; Valentino; Emilia; Isa, Roberto; Lia, Tino; Ida, Lia; Jolka, Mino; Miuccì, Bruno; Milina, Francesco; Fernanda, Mario.**

Partecipano commossi al dolore della famiglia Besostri
Augusto e **Aurora Biano**
Castellari
e **Laura Fioratta**
e **Carla Mastrobuono**
Vincenzo e **Attilia Scalese**

Si è ricongiunto alla sua cara Angela
Giuseppe Fo
contitolare ditta Stilolinea
anni 65
Lo piangono il figlio **Giorgio,** sorelle **Rina, Andreina, Ercolina** e famiglie, cognati, cognate, parenti tutti. Un grazie particolare ai professori, all'equipe medica ed infermieristica per le assidue cure e l'assistenza prestate. Benedizione giovedì 23 ore 13 Casa di Cura Sedes Sapientiae via Bidone Torino, funerali 15,15 vicolo Toscanini 8 Settimo Torinese.
— **Settimo T.se,** 22 luglio 1998.

Le sorelle **Rina, Andreina,** sono affettuosamente a Giorgio.

Ilmma e **Piero Chicco** ricordano con affetto l'amico **BEPPE.**

... e comunque sarà sempre qui con noi... Le **impiegate Sul** di **Mpr.**

Caro sig. **FORESTELLO**
Come un fulmine ci è venuta a mancare la sua presenza. Per noi era un punto fermo su cui contare sempre. Dopo tanti anni di collaborazione diventato l'amico con il quale condividere i momenti difficili, ma anche quelli felici, quelli delle discussioni animate, che però sempre nel rispetto reciproco ci davano quella vitalità di rincontrarci e di riprendere con più vigore ed entusiasmo. Dirle grazie è poca cosa. Speriamo che lei possa ritrovare la serenità nella Casa del Signore vicino alla sua cara Lina che così tanto amava. **Lau**

Soci e **Maestranze Soc. Sti** e **Mpr** sono vicini al figlio Giorgio per la perdita del **PAPA'.**

La **Ditta Gordon srl** partecipa al lutto per la prematura scomparsa del sig.
Giuseppe Forestello
— **Torino,** 23 luglio 1998.

La famiglia **Cucco** e le **Maestranze** della **Metalco** partecipano Giorgio per la perdita del **PAPA'.**

Beppe e **Dario Mazzier** con i **Dipendenti F.M.A.** partecipano al lutto di Giorgio.

Adriana, Alberto, Emanuela, Gian Luca Calcco si uniscono al dolore di Giorgio.

La famiglia **Avenati** partecipa commossa al dolore di Giorgio per la grave perdita del **PAPA'.**

Le famiglie **Sorasio, Puppo** partecipano commosse.

Gli studi **Gioria - Biglia, Personale** e **Collaboratori,** i **Sindaci** ricordano
Giuseppe Forestello
e sono vicini ai suoi familiari e amici.
— **Torino,** 23 luglio 1998.

Le famiglie **Massa Pinto, Schievano, Actis,** si uniscono a Giorgio in questo momento di immenso dolore.

Francesco Mazzier partecipa al dolore del figlio Giorgio.

Il dottor **Luigi Ottino** e **Collaboratori** si uniscono al dolore di Giorgio per la perdita

Gli **Amici** della **Associazione Pro Ori** di **Settimo** partecipano al dolore che ha colpito la Società Stilolinea.

Prematuramente ci ha lasciati
Giovanni Masi
Lo piangono: **Eli, Ademo,** mamma e **Mirella.** Funerali oggi 23 ore 11,45 parrocchia S. Rosa da Lima.
— **Torino,** 20 luglio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina
ved. Fontanazza
Ringraziati, ne danno l'annuncio i figli **Franco, Santo,** con le famiglie, e **Matilde.** I funerali luogo in Torino il 24-7-1998 ore 8,15 presso la Parrocchia «Maria Madre della Chiesa» via Baltimora 85. Un ringraziamento all'amico dott. Oreste per l'affettuosa assistenza da sempre.
— **Torino,** 21 luglio 1998.

Cara **NONNA, sei sempre** con noi. **Fabio, Marco, Alessandro.**

Partecipano al dolore di Santo gli **Amici: Carla Bessone** con **Titti** ed **Alfredo Nadia Betti Maura Cieri Beppe** ed **Elena Garrone Franco** e **Gabriella Gerardi Gino** e **Teresa Letorraca Magnani Noya Dario** e **Lalla Pola Marisa Ruo Redda.**

e dicono addio a **GIUSEPPINA.**

Serenamente è mancato all'affetto dei cari
Emilio Bardelli
di anni 82
Ne danno il annunciando la figlia e parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 10 Parrocchia Santissimi Angeli Custodi. ma opera di bene.
— **Torino,** 22 luglio 1998.

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi
Caterina Scotto
ved.
di anni 97
Lo annunciano con dolore i figli e la famiglia tutta. I funerali luogo sabato 25 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale Madonna delle Rose.
— **Imperia,** 22 luglio 1998.

La Ravizza Packaging S.r.l. si unisce al dolore dell'ing. Riccardo Botrini per la perdita del padre
Mario Botrini
— **Torino,** 23 luglio 1998.

Partecipo al dolore famiglia. **Griffa.**

Luigi Tatano e la figlia **Alessandra** unitamente a tutti i familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro lutto per
Parthenope
— **Collegno,** 23 luglio 1998.

23 LUGLIO 1997
Giuseppe Rolando
23 AGOSTO 1997
Giorgio Rolando
Sempre con noi.

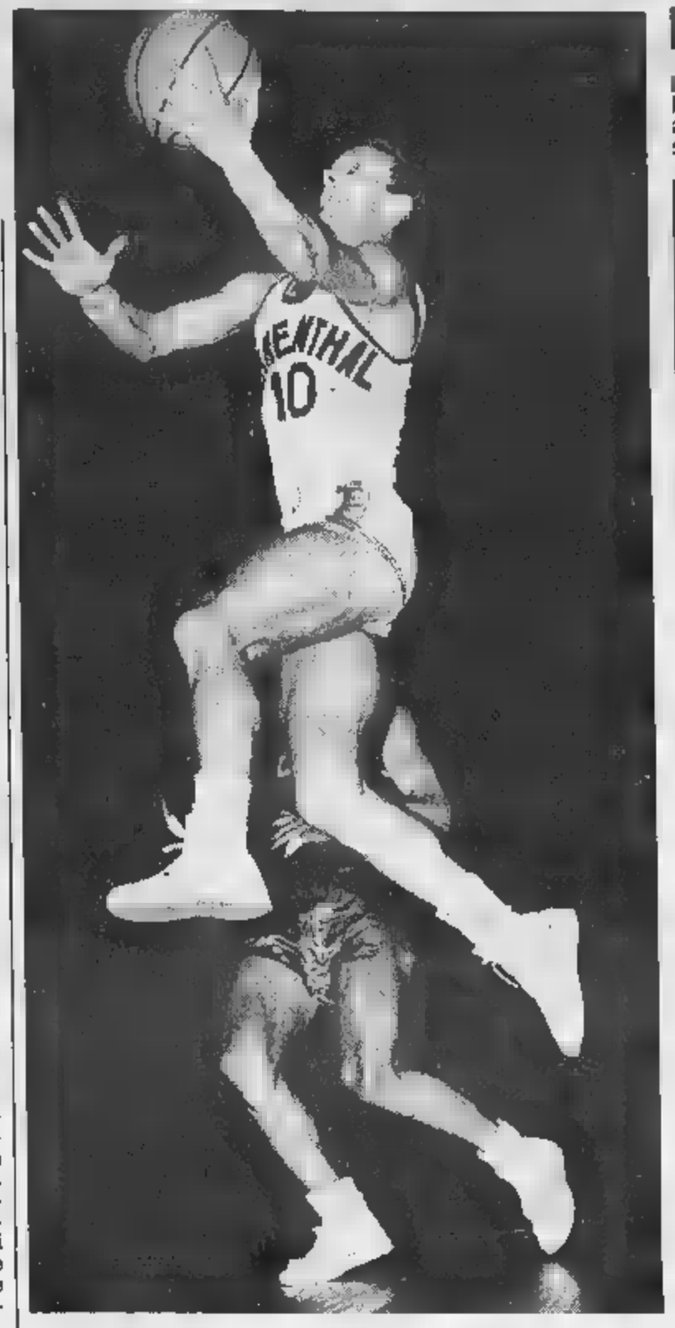
1978 1998
Raffaela Strombino
Sempre presente.

1965
Francesco Rota
Ricordandolo. Venerdì 24 luglio Messa ore 12 Santa Cristina.

IL CASO

LA CRISI DI UN MITO

Lo sfogo di Sandro Riminucci, bandiera della gloriosa società di basket di Milano in liquidazione



I VOLTI DI UNA STORIA TRIONFALE

BOGONCELLI
Fondatore dell'Olimpia nel 1936 e poi appassionato e vulcanico dirigente (a sinistra, Sandro Riminucci in azione)

CESARE RUBINI
Un'istituzione, prima come grande atleta, poi tecnico e manager, dando alla squadra le scarpe rosse.

Fuoriclasse americano, oggi senatore: portò a Milano il modello del lontanissimo ma già leggendario basket Usa.

BOB MCADOO
Dopo 14 campionati Nba (e 3 titoli coi Lakers), ha portato l'Olimpia al trionfo nelle Coppe Campioni '87 e '88.

«Scarpette rosse addio Ma la resa è un oltraggio»

«Giocare per questa squadra ci dava una fierezza eccezionale I soldi non c'entravano»

«La città non può voltare le spalle a simbolo che ha riscritto lo sport»

Cl dei simboli che, dopo essersi spinti al di là degli umani confini, hanno trasformato la cronaca in storia, attingendo agli strumenti non già dell'enfasi, ma dell'epica. Uno di questi simboli è stato, ed è, l'Olimpia Milano, culla e scrigno del basket nazionale, di cui oggi tanto si parla perché il suo proprietario, Giuseppe Stefanel, ha deciso di metterla in liquidazione.

Da sempre, la pallacanestro italiana ha ingurgitato pasticche di sponsor in dosi così massicce da venirne, spesso, sfigurata. Sono poche, pochissime, le società primigenie che hanno resistito a queste cure da cavallo, senza perdere o barattare l'anima anche nell'attimo fatale, e fatidico, della resa dei conti. Borletti e Simmenthal, Cinzano e Billy, Simac, Tracer e Stefanel: nessun abbinamento, nessun partner è mai riuscito a scalzare dal cuore e dai titoli quella ragione di vita e di sport che l'Olimpia ha sempre gloriosamente divulgato e affermato.

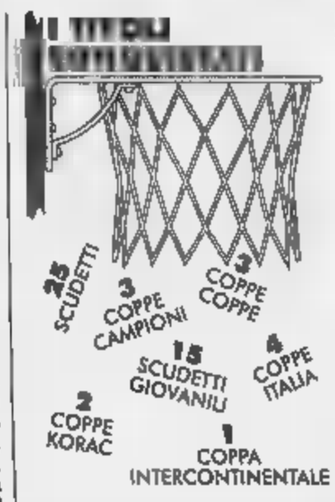
Le scarpette rosse. Il segno distintivo si nascondeva nelle suole e, da lì, si arrampicava e canestro. «Fu una trovata e Cesare Rubini, il guru del nostro basket, un uomo al quale devo molto, se non tutto». Sandro Riminucci fatica a destreggiarsi fra Scilla e Cariddi, fra un presente e futuro e un passato che era sempre e comunque futuro, lui l'Angelo Biondo che da Pesaro salì a Milano per studiare, «ai miei tempi, parlo degli Anni 50, si andava e giocare dove si andava a studiare, e scegliendo la Bocconi non potevo che scegliere l'Olimpia», che era stata fondata nel 1936 e Adolfo Bogoncelli, dirigente tutto d'un pezzo, romantico pioniere per come sapeva spostare sempre più avanti i paletti del proprio accampamento. Riminucci ci ha vinto nove scudetti, dei 25 in bacheca, e ha contribuito alla conquista della prima, storica, Coppa dei Campioni, nel 1966.

Altri tempi. Se Bogoncelli è stato il padre fondatore, Rubini è stato tutto, giocatore, allenatore, manager, megafono, agitatore di menti. «L'idea delle scarpe rosse - racconta Riminucci - gli venne dal basket americano, che allora, più di oggi, costituiva il modello privilegiato e assoluto cui rifarsi. Una trovata geniale. I giornali scrivevano ancora pallacanestro. Rubini travolse i luoghi comuni, e pur di recuperare spazio e curiosità s'inventava polemiche, si atteggiava a fustigatore».

Lo stile Olimpia. Un modo di fare, più che un modo di dire. Successi a palate. E un'ammirazione che sfociava in energiche rivalità, nel classico odio che tutti, chi più chi meno, provano nei confronti degli unti del Signore. Scuola triestina, la scuola di Bogoncelli e Rubini, in salsa italiana con sottofondo americano. Bill Bradley oggi è senatore degli Stati Uniti. Nel studiava a Oxford e ogni settimana si paracadutava al Palalido o sui campi di mezza Europa pur di portare il suo mattone alla leggenda. Un fatto inedito e clamoroso, in relazione al periodo e ai bilanci in vigore. Di soldi ne giravano pochi. La Coppa dei Campioni fruttò, ricorda Riminucci, una medaglia d'oro e una riproduzione in argento del trofeo. Stop. «Qualche spicciolo Bogoncelli lo sganciò quando, prima squadra italiana, andammo a vincere in Unione Sovietica».

Stile e stiletto, ma soprattutto uno spirito eccezionale. Giocare nell'Olimpia era come giocare per i Boston Celtics e per il Real Madrid o correre per la Ferrari: un segno distintivo concesso a pochi eletti. E, dunque, da legittimare di partita in partita, meglio sani, meglio ancora se fratturati. «Glielo dice uno che ha perso il conto delle volte in cui è sceso in campo con il naso rotto - cinque, forse - o con una vertebra ammaccata, o con i muscoli sfilacciati. Non era eroismo a buon mercato. Era la fierezza che ti dava l'essere dell'Olimpia, per la quale avvertivi l'esigenza di dare tutto, anche se eri nessuno».

Rubini e Sandro Gamba, Romanutti e Stefanini, per tacere di Ricky Pagani, «lo trovai a Milano, un fenomeno sotto canestro ma non solo, fece un film Lea Massari, "Sogni nel cassetto", per la regia di Renato Castellani: andò anche alla Mostra di Venezia... Che tipo, Ricky». E poi Arthur Kenney, il Rosso. E poi Dan Peterson, Mike D'Antoni, Bob McAdoo, fino all'ultimo scudetto del 1996, firmato da Boscia Tanjevic, oggi ct azzurro. Citare è un esercizio rischioso, si corre il rischio di dimenticare qualcuno, di trascurare qualcosa. Le spoglie dell'Olimpia non possono non fare gola. Hanno riscritto lo sport, hanno accompagnato la crescita di Milano, hanno agevolato lo sviluppo e tanta gioventù. A 83 anni, e dal suo osservatorio di Riccione, Riminucci non crede e quello che legge sui giornali. O meglio: non intende crederci: «Questa Olimpia in mezzo a una strada è un oltraggio alla memoria e alla cultura del Paese», così come il Palalido di Piazzale Stuparich era diventato una tana piratesca, lasciate ogni speranza o voi che entrate.



L'Angelo Biondo s'interroga attonito: «Possibile che Milano abbia deciso di voltare le spalle e un pezzo della storia?». Cesare Rubini è un leone in gabbia e, da lassù, Adolfo Bogoncelli non sa ridere o piangere, lui che gettò il seme e si buttò, famelico ma signorile, sul raccolto. L'Olimpia è stata un sasso nell'acqua stagnante del nostro basket. «Tutto quello che abbiamo realizzato - s'illumina Riminucci - l'abbiamo fatto per passione. Ogni partita, una missione: i cicli nascono così. Gli ingaggi faraonici che girano oggi non mi eccitano. Sono contento di essere vissuto nel mio tempo». Sul tappeto, resta una miniera d'oro, fra scudetti e coppe. Sandro Riminucci passa non chiude alla speranza, visto quanto ha lasciato di suo dentro e quelle scarpette non più rosse, ma sempre magiche.

Mugler manda in passerella una modella col sedere scoperto. Rabanne reinventa lo stile Cleopatra

A Parigi la moda si congeda con il nudo

Abbraccio tra Saint Laurent e Gaultier, suo probabile successore

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il gran finale è il sedere nudo in panavision. Parigi chiude con un tocco di «dietrologia» Crazy Horse, firmato Thierry Mugler. Interpretato da una top model, eroina di fumetti pornosoft, inguainata in body reggicalze trasparente, i glutei-gioiello in vista. «L'abito è uno scrigno», dice il sarto che crea cappotti come cofanetti per mostrare gambe, seni e fondoschiena punteggiati di brillanti. Scampoli di corpo esibiti da modelle come Jerry Hall e sua figlia Valerie. I colpi di scena non mancano, e sono ben più sostanziosi, da Yves Saint Laurent. Il sarto abdica? Suona come un addio il suo tailleur. Concluso da un abbraccio fra il sarto più amato di Francia e il collega Gaultier. Indicato da voci sempre più insistenti suo successore nella couture.

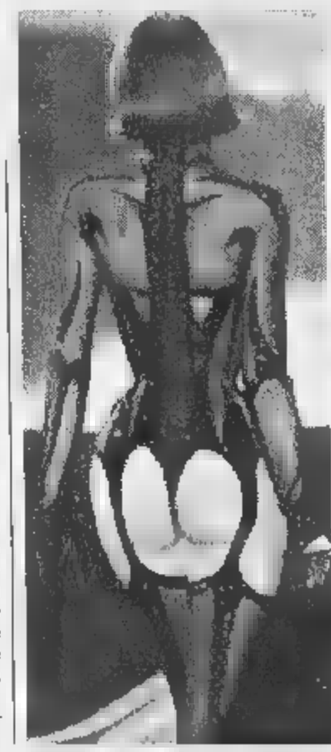
Pierre Bergè, braccio destro di Yves, smentisce. Dietro le quinte è ressa di fotografi, corpo a corpo di reporter che spintonano anche Catherine Deneuve e madame Jospin. Tutti vogliono carpire l'incontro fra i due couturier che, si mormora, segnerà la svolta della maison. «Yves è insostituibile, un genio. Mi ha riempito di gioia il suo invito alla sfilata», risponde Gaultier. In platea siede nel posto d'onore, solitamente riservato a Catherine Deneuve. Il passaggio del testimone di cui Parigi parla, non è campato in aria. Bergè ha sempre ammirato Gaultier sdilinquendosi in elogi. Cosa rara per uno che parla male di tutti. Peste e corna di Galliano e Mc Queen, salvi soltanto Armani e Prada. Saint Laurent - provato dalla malattia - è accolto da ovazioni quando percorre la pedana. «Saint Laurent è stanco, lavorerà meno», spiega Bergè e annuncia che a marzo lo alleggerirà dagli oneri di due collezioni l'americano Albert Elbaz, nuovo stilista del prêt-à-porter, fino a ieri nell'equipe di Laroche. Mentre il pubblico si bea di fronte all'intramontabile eleganza dei capi disegnati dal più famoso dei sarti francesi, le sartine protestano per strada. In un atelier ricreato all'aperto denunciano la crisi del settore: in 5 anni hanno chiuso 300 atelier, il lavoro latita.

L'abbondanza di eros regna da Mugler, fra discinte regine scimpanzé grondano ciuffi di crine e cavallo. E c'è pure la settantaquattrenne Cyd Charisse, pronta a le cosce protette autoreggenti incrostato di perline. Gambe sottili, ex scattanti. Un tempo assicuratissime, oggi festival di varici. «Diamanti» e fiumi. «Grossi quanto l'Hotel Ritz», così Francis Scott Fitzgerlad definirebbe gli Svarowsky - voluminosi come pugni - piazzati sullo scollo abissale di un tubino nero. La figlie di... Imperversano Dopo Valerie Hall, Ivanka Trump-guanciotte da roditore e statura vatussa - in versione Cleopatra per Paco Rabanne. Autore di minituniche metalliche e di una siderale sposa dea Kali. Polipo di piume fosforescenti, sigillata da fusò in strass, elevata da scarpe alte una spanna. Colli a imbuto fino agli occhi e colbacchi da campagna sono una costante. Le ciabattine più «in» il prossimo inverno? Le «mules» da cortigiana. Vuitton le elabora in versione pagoda nella neo linea di calzature.

Antonella Amapane

La proposta osée che Thierry Mugler ha presentato ieri sulla passerella delle sfilate di Parigi

Ma le sarte protestano per strada: in anni chiusi 300 atelier



LOTTO CONCORSO N. 58

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

Bari	75	27	3	71	34
Cagliari	59	43	16	34	65
Firenze	85	4	29	14	84
Genova	46		53	74	
Milano	78	74	43	51	32
Napoli	71		70	49	22
Palermo	81	2	23	68	73
Roma	56	52	46	8	11
Torino	1	57	32	78	61
Venezia	8	73	66	46	87

SUPERENALOTTO

Firenze	85	Bari	75
Napoli	71	Palermo	81
Milano	78	Numero Jolly	
Roma	56	Venezia	8

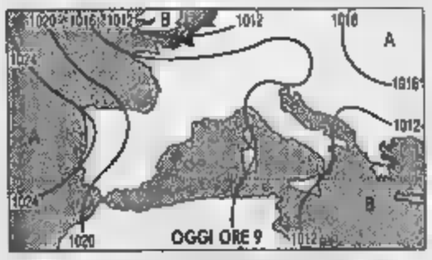
Montepremi L. 7.556.412.256

Nessun 6 o 5+
Jackpot lire 6.109.327.046

Punti		
Al 10	5	188.910.300
Al 1459	4	1.294.700
Al 56.988	3	33.100

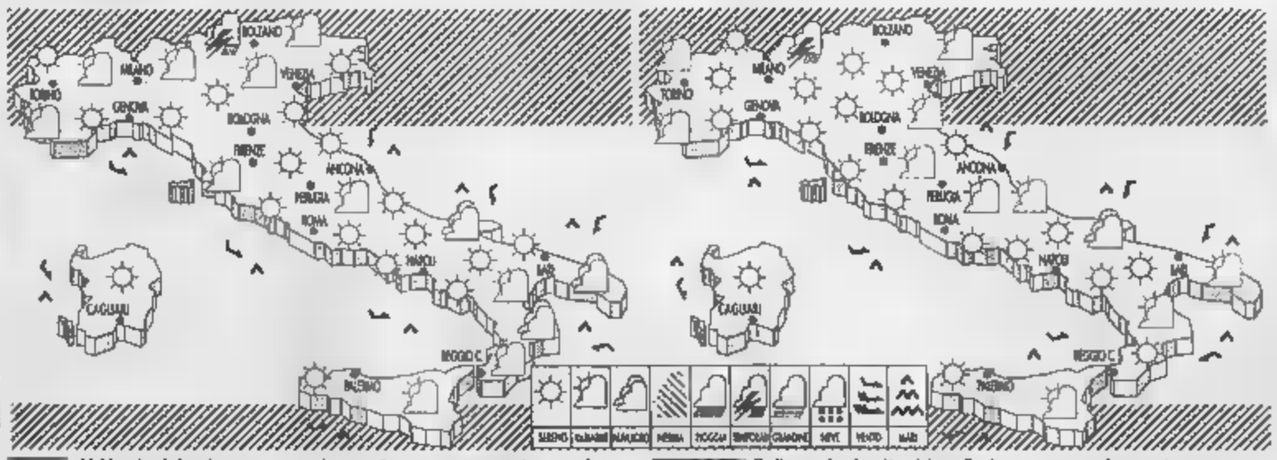
IL TEMPO

Marcello Loffredi



ANCORA L'AFA. Il Mediterraneo è interessato da un campo di alta pressione, che protegge il nostro territorio dalle perturbazioni che provengono dall'Atlantico. prossimi giorni quindi il tempo sarà buono su tutte le regioni. La temperatura e l'umidità relativa elevate e resteranno tali anche nei prossimi giorni, per cui nelle località dove anche il vento è debole, si avrà una diffusa sensazione di disagio a causa dell'afa.

Tendenza per domani. Sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche, da poco nuvoloso e temporaneamente nuvoloso con possibilità di isolati temporali sui rilievi.



Al Nord, cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con possibilità di isolati temporali lungo l'arco alpino, nelle ore pomeridiane. Sulla Puglia e sulla Calabria orientale, nuvolosità variabile possibili locali piovaschi.

Sulle regioni settentrionali, da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con possibilità qualche isolato temporale sull'arco alpino. Sulle regioni del versante adriatico, nuvolosità variabile. rimanenti regioni, cielo sereno o poco nuvoloso. La temperatura stazionaria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	30	Bologna	24	32	Bari	19	30
Bolzano	np	30	Firenze	20	34	Napoli	20	31
Verona	23	32	Pisa	16	32	Potenza	20	31
Trieste	24	29	Ancona	21	29	S.M. Leuca	24	31
Venezia	22	31	Perugia	21	30	R. Calabria	24	33
Milano	22	33	Pescara	19	34	Palermo	22	29
Torino	20	32	L'Aquila	17	30	Catania	21	32
Cuneo	23	31	Roma Urbe	18	30	Messina	26	32
Genova	23	29	Roma Clamp.	20	33	Alghero	19	28
Imperia	23	27	Campobasso	24	31	Cagliari	19	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	22	variabile	Lisbona	17	27	variabile
Atene	22	32	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	28	36	variabile	Los Angeles	21	24	variabile
Berlino	16	27	sereno	Madrid	18	33	sereno
Bruxelles	12	23	sereno	Montreal	25	31	variabile
Bucarest	25	39	sereno	Mosca	13	25	
Budapest	20	34	sereno	New York	27	34	sereno
Buenos Aires	8	12	variabile	Nizza	np	np	—
Copenaghen	16	20	sereno	Parigi	np	np	—
Dublino	11	19	nuvoloso	Pechino	24	28	nuvoloso
Francoforte	15	31	variabile	Praga	17	27	nuvoloso
Gerusalemme	24	34	sereno	Rio de Janeiro	20	25	pioggia
Ginevra	15	27	variabile	Sofia	15	30	sereno
Helsinki	9	21	nuvoloso	Sydney	9	18	sereno o
Johannesburg	3	16	sereno	Tokyo	20	24	nuvoloso
Il Cairo	22	37	sereno	Varsavia	22	34	sereno
Istanbul	19	30	sereno	Vienna	18	30	

LIDL ... da giovedì 23 Luglio

NOVITA'

Salame stagionato
600 gr.
L. 13.317 / Kg.
7.990 (suggerimento di presentazione)

Sedia girevole per ragazzi *
imbottita, tessuto con motivi Walt Disney ed altri
49.900
regolabile in altezza
con 5 ruote

(suggerimento di presentazione)

Cestone da biancheria *
in PP, colori: grigio, blu e bianco
9.490 (suggerimento di presentazione)
66X44X25 cm.

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 23/07/98 A MERCOLEDI 5/08/98

Pepe nero/bianco 50 gr. L. 19.800 / Kg.		990
250 gr. L. 5.160 / Kg.	1.790	1.290
Te' [illegible] bustina 25 filtri 43,75 gr. L. 45.486 / Kg.	2.250	1.990
Pizzetta Margherita per i tuoi break più saporiti 125 gr. L. 4.720 / Kg.	690	590
Insetticida Pluton Wat con nuovo tappo erogatore 500 ml. L. 3.980 / l.	2.490	1.990
Detersivo in polvere per lavastoviglie 3 Kg. L. 1.997 / Kg.	6.990	5.990

[illegible] foto *
100 foto cad., formato 10x15 cm.
9.990 (suggerimento di presentazione)
in box colorato

Portagioielli *
in similpelle, colori: blu beige, con chiusure dorate
19.900
18 cm.
14,5 cm.
interno in rayon
(suggerimento di presentazione)

Stuzzicadenti per spiedini *
in bambù, lunghezza 25 cm.
1.490

Zerbini *
in PP, misure: 40x60 cm., 4 diversi colori: grigio, rosso, beige e verde
2.490

Velivoli da lancio *
8.990 composto da 2 elicotteri, 2 aerei piccoli, 1 [illegible] grande, con rampe di lancio
CE

Orsacchiotto *
altezza 22 cm.
11.900 CE (suggerimento di presentazione)

Supporto per [illegible] delle immondizie *
in PP, con coperchio, per sacchi fino a 70 l., richiudibile
7.990
Gelbe Sac

Cesti assortiti *
in vimini, foderati con stoffa colorata, 3 pezzi
3.990
(suggerimento di presentazione)

Pistola ad acqua *
in ABS/PP, lunga 70 cm., con tanica
21.900
spruzza fino a 15 mt.
con bersagli
CE
(suggerimento di presentazione)

Boccale 1 litro *
in vetro trasparente
4.990 (suggerimento di presentazione)

Bicchieri whisky *
in vetro, contenuto 20 cl.
2.990 (suggerimento di presentazione)
3 pezzi
originale Meß bavarese

Asta antifurto regolabile *
con 2 chiavi, in acciaio ricoperto in plastica, ferma il volante ed il pedale
(suggerimento di presentazione)
12.900
55x8x3 cm.

Coprivolante per auto *
colori: rosso, blu, giallo e verde, ø 37/43 cm.
6.490
antiscivolo, facile da montare e resistente

Timer [illegible] cucina *
a forma di Minnie o Topolino
6.990
tempo max 1 h.

Sapone orsetti *
4 saponi a forma di orsetti
2.490
colori assortiti

Pila tascabile *
con laccio, funziona con due batterie AA, attacco magnetico
6.990
lampadina al kripton

(suggerimento di presentazione)

Bicchieri long drink Snoopy *
in vetro, contenuto 28 cl., assortiti in tre diversi motivi
3.990 (suggerimento di presentazione)
3 pezzi

Bicchieri long drink *
in vetro, contenuto [illegible] cl.
2.990 (suggerimento di presentazione)
3 pezzi

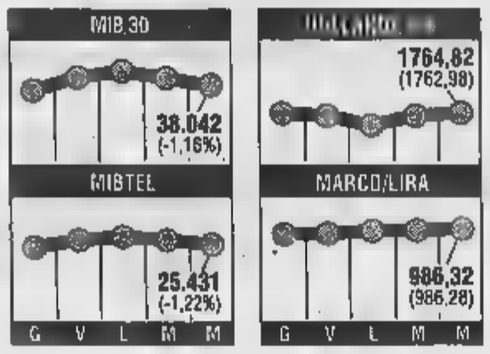
Bicchieri long drink Coca Cola *
in vetro, contenuto 27 cl.
3.990 (suggerimento di presentazione)
3 pezzi

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al [illegible] 02/98231680

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 23-07-98 AL 29-07-98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Motori Piaggio per la Italjet

La Italjet, l'azienda motociclistica di San Lazzaro di Savena (Bologna), ha firmato un accordo [illegible] la Piaggio di Pontedera per la fornitura alla Casa bolognese di [illegible] nuovo propulsore a quattro tempi da montare [illegible] uno scooter [illegible] 125 cc a ruote alte. La fornitura [illegible] motori Piaggio è destinata a crescere e interesserà - precisa Italjet - una serie di progetti per motoveicoli da 50 a 180 cc. L'accordo - ha sottolineato Leopoldo Tartarini, presidente di Italjet - punta [illegible] stretta collaborazione con Piaggio, «tecnicamente all'avanguardia nell'ambito di un mercato a fortissima competizione». In questo quadro Italjet concentrerà i suoi sforzi «sulla ciclistica e sul design, lasciando alla Piaggio lo studio del propulsore». Lucio Masut, responsabile della Direzione motori della Piaggio, ha evidenziato «la validità della scelta strategic[illegible] Piagg[illegible] e delle tecnologie motoristiche che l'azie[illegible]da può mettere a disposizione di altri co[illegible]ttori di due ruote».



Tensione all'Op Computers

Nuova giornata di mobilitazione, oggi, per i lavoratori della Op Computers [illegible] Scarmagno. Dalle 9,30 alle 12 è previsto uno sciopero per dire [illegible] a [illegible] drastico taglio occupazionale - oltre i 450 esuberi già annunciati - e no al disimpegno del governo». I dipendenti della Op Computers (già Olivetti p.c.) con i lavoratori in [illegible] integrazione parteciperanno ad un corteo interno allo stabilimento e [illegible] una assemblea. «E' evidente - si afferma in una nota della Fiom - che nonostante tutta l'assicurazione data dal governo finora tutte le iniziative per salvare la fabbrica e i posti di lavoro languono, mentre ogni giorno che [illegible] si aggrava la condizione complessiva dell'azienda. A questo punto è indispensabile che il sindacato sia coinvolto fin dalla fase di definizione [illegible] piano di rilancio industriale ed occupazionale dell'azienda e che il governo si assuma la responsabilità di un confronto tempestivo a cui partecipino tutte le parti interessate».

il fisco
[illegible]

il fisco
[illegible] tributari

Sindacati e politici in allarme, mentre slitta ancora il decreto sugli straordinari. Treu: pronto venerdì

Lavoro, sempre più emergenza

Calano gli occupati nella grande impresa

ROMA. Slitta ancora (a venerdì, promette Treu) il decreto legge sugli straordinari, mentre gli ultimi dati resi noti ieri dall'Istat fanno saltare i nervi sull'«emergenza occupazione» e rendono rovente la temperatura proprio alla vigilia [illegible] confron[illegible] triangolare governo-sindacati-Confindustria che parte oggi, esattamente a 5 anni di distanza, per la verifica dell'accordo del 23 luglio '93 sulla politica dei redditi. Il consiglio dei ministri, riunitosi a Palazzo Chigi nella tarda mattinata, non ha discusso e, comunque, non ha preso alcuna decisione sul nuovo regime degli straordinari previsto in un decreto legge del ministro [illegible] lavoro Treu; [illegible] l'ulteriore rinvio ha suscitato vivaci reazioni da parte [illegible] Confindustria [illegible] sindacati, che martedì [illegible] lanciato al governo un invito comune e perentorio ad approvare rapidamente un decreto legge che recepisca l'intesa raggiunta fra [illegible] parti sociali nel novembre scorso.

Ma, è soprattutto l'«emergenza occupazione» [illegible] monopolizzare l'attenzione delle forze sociali [illegible] politiche dopo la diffusione di dati allar[illegible] dell'Istat sull'andamento nel mese di aprile. L'indice degli [illegible] pati nella grande industria ha registrato nel quarto mese dell'anno un calo [illegible] 0,8% sul mese precedente, mentre a livello annuale la flessione si attesta tendenzialmente a -2,2%. Ciò significa, tradotto in cifre, che in un solo [illegible] la grande industria ha perso 19 mila posti di lavoro. [illegible] riduzione, in particolare, è stata causata [illegible] un calo generalizzato nel [illegible] manifatturiero passato dal +0,2% di febbraio a -0,4% di [illegible] e a -1,3% [illegible] aprile, nonché [illegible] una [illegible] diminuzione nel comparto dell'energia-gas-acqua (-5% ad aprile) a seguito [illegible] pensionamento di un consistente numero di dipendenti. Nei primi quattro mesi del '98 la variazione dell'occupazio[illegible] rispetto [illegible] stesso periodo del '97 è stata pari a -1,2%.

E' quanto basta per scatenare una raffica di reazioni infuocate. «E' emergenza, la situazione occupazionale [illegible] esplosiva», commenta[illegible] a caldo Cgil-Cisl-Uil. «Per il lavoro - afferma il segretario confederale della Cgil Cerfeda - non c'è più tempo per le chiacchiere, ci vogliono azioni concrete, ma il governo su tale punto è il "desaparecido" del Paese». L'esecutivo, incalza il segretario confederale della Uil Pirani, [illegible] in preoccupante ritardo; e il segretario confederale della Cisl Forlani insiste: «Vi è [illegible] totale mancanza di politiche per l'occupazione». Per Ugl e Cisal «la situazione è gravissima».

Allarmate in blocco tutte le organizzazioni imprenditoriali, a cominciare dalla Confindustria. «L'andamento congiunturale - sottolinea il vice presidente degli industriali Callieri - è moscio, la ripresa non manifesta sensibili effetti ed è sempre più necessaria un'operazione di rilancio della fiducia degli operatori perché ripartano investimenti e sviluppo». Allargando, poi, il campo di valutazione alla verifica sull'accordo del luglio '93, Callieri rileva che la vera questione «è nell'ambiguità del quadro politico, ambiguità che verrà spazzata via a settembre quando i nodi verranno al pettine tutti insieme». Da qui, un previsione [illegible] confortante per i prossimi mesi: «Non dico che sarà un autunno caldo o di fuoco, ma certamente sarà una stagione molto difficile».

[illegible] meno effervescenti le reazioni in campo politico. «Ci vuole - sostiene il segretario di Rifondazione comunista Bertinotti - una rivoluzione copernicana, perché non ci si può più accontentare di misure di accompagnamento». Dall'altra sponda, il responsabile economico [illegible] Forza Italia Marzano avverte: «Prima di ricordare gli incentivi, il governo deve eliminare i molteplici disincentivi alla produzione». Il ministro [illegible] Tesoro Ciampi per cercare di smorzare i toni della polemica: «Ora bisogna cambiare [illegible] si può cambiare, si può fare occupazione. Ben sapendo ovviamente che l'occupazione non [illegible] con[illegible] i parametri di Maastricht, ma una sorta di work in progress», cioè [illegible] lavoro continuo per migliorare.

Gian [illegible] Fossi

IL FINANCIAL TIMES

«Il Belpaese avrà un autunno difficile»

LONDRA. Il «Financial Times» lancia l'allarme: in Italia si è interrotto il «circolo virtuoso della crescita economica e della tranquillità politica». In un'analisi intitolata «La lenta crescita dell'Italia», il quotidiano londinese si chiede se «l'as[illegible] di direzione politica inizierà [illegible] gravare sulle imprese» italiane, «i cui investimenti netti all'estero s[illegible] quasi raddoppiati tra il 1996 e [illegible] 1997». Il presid[illegible] del Consiglio Prodi [illegible] sta avviando verso «un autunno duro» non tanto per il «flagello» di Rifondazione comunista, quanto per le preoccupazioni sullo stato dell'economia, in particolare per le prospettive di crescita di quest'anno. Il quotidiano rileva che l'Italia rischia di registrare «la più lenta crescita economica nella zona dell'euro nel 1998», molto pi[illegible] lenta [illegible] Francia, Germania e Spagna. L'economia italiana verrebbe frenata dalla fine dell'effetto una tantum delle rottamazioni, dalla politica monetaria restrittiva del governatore di Bankitalia Fazio e dalla crisi finanziaria asiatica» che pare gravare sull'Italia più che su qualsiasi altro Stato europeo [illegible] causa della vulnerabilità dell'industria tessile italiana [illegible] fronte alle svalutazioni in Asia. Esistono poi altri «problemi strutturali: il peso [illegible] tasse e oneri sociali, l'inefficiente pubbli[illegible] amministrazione, la rigidità del mercato del lavoro e il gigantismo del sistema bancario».

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu alle prese con una nuova caduta della occupazione

IL CASO ITALIA

Senza vera deregulation privatizzare non basta

Sono cresciuti, nelle ultime settimane, gli attacchi al governo in materia di gestione [illegible] privatizzazione delle aziende pubbliche. Francesco Giavazzi, con l'autorevolezza che gli è propria, rimprovera al governo di avere, di fatto, bloccato il processo di privatizzazione limitandosi [illegible] collocare sul mercato la maggioranza del capitale di Telecom Italia.

Questo punto di vista sembra fondarsi essenzialmente su due concetti: 1. Si può parlare di privatizzazione (e la privatizzazione dispiega i suoi effetti) solo[illegible] quando viene ceduto il controllo [illegible] una società; 2. Le aziende a controllo pubblico sono gestite peggio (e pertanto producono [illegible] valore) di quelle private. Si tratta [illegible] affermazioni per alcuni aspetti non condivisibili.

Innanzi tutto, dove sta il significato della privatizzazione? Solamente nel trasferimento della proprietà dallo Stato ad [illegible] o più privati? Ovvero anche nel far [illegible] alle aziende, per così dire, il «morso» [illegible] mercato finanziario? Il collocamento in Borsa di quote di minoranza, meglio [illegible] di una certa consistenza, di società a controllo pubblico costringe un management capace [illegible] indipendente a confrontarsi tutti i giorni con la quotazione delle azioni (lo si costringerebbe ancor[illegible] di più [illegible] fosse possibile usare quelle azioni per compiere alleanze [illegible] acquisizioni...) ed a rispondere ogni mese [illegible] stuoli [illegible] agguerriti analisti [illegible] cui mestiere è fare le pulci alle strategie ed ai conti della società. Valgano per tutti gli esempi di società [illegible] Aeroporti di Roma e Finmeccanica, [illegible] sinceramente [illegible] credo che Eni sarebbe gestita in modo differente se il Tesoro non possedesse nemmeno un'azione. Non è nemmeno detto che le aziende pubbliche siano, in generale, gestite peggio di quelle private. In Italia, il discrimine tra la buona e la cattiva gestione passa, prima ancora che per la proprietà, attraverso il livello di concorrenza dei mercati in cui le aziende operano. E' la liberaliz[illegible] del mercato che stimola l'innovazione e la ricerca dell'efficienza. E' lì che bisogna incidere più che altrove. Telecom si [illegible] preoccupata del suo livello [illegible] competitività sulla telefonia mobile non perché si privatizzava ma perché è arrivata Omnitel; ed inizia ora [illegible] preoccuparsi della telefonia fissa grazie ad Infostrada e, domani, a Wind. Enel ha smesso di [illegible] [illegible] elefante (che, guarda caso, era anche il suo vecchio simbolo) sonnolento grazie all'avvio della riforma del mercato elettrico. La liberalizzazione nel trasporto [illegible] pacchi e, in futuro, [illegible] corrispondenza, ha dato la sveglia alle Poste e [illegible] ha obbligate [illegible] muoversi per non farsi tagliare definitivamente fuori dai settori più redditizi [illegible] mercato.

L'effettiva creazione di valore derivante [illegible] [illegible] privatizzazione, viceversa, non è automatica. Dipende dalle modalità [illegible] le quali l'operazione viene realizzata. Se la privatizzazione (di un'azienda che opera [illegible] [illegible] mercato libero) consentisse di creare una struttura azionaria «contendibile», allora [illegible] realizzerebbe l'«ottimo»: liberalizzazione del controllo di una società attiva in un mercato liberalizzato. Diverso sarebbe il caso in cui l'operazione trasferisse (anche attra[illegible] la creazione [illegible] nuclei stabili) il controllo ad azionisti «strategici» i cui interessi potrebbero [illegible] parte divergere da quelli degli investitori istituzionali o finanziari: la struttura proprietaria del sistema industriale italiano [illegible] quella che è. [illegible] dove [illegible] tendesse a replicarsi per [illegible] aziende da privatizzare allora mi domanderei, in modo provocatorio, se a «questo» azionariato privato non sia preferibile un «controllo pubblico» fatto di quotazioni in Borsa e manager indipendenti, accompagnato da un liberalizzazione che rivoluzioni profondamente i mercati. Parliamo del [illegible] della telefonia, che [illegible] sta aprendo anche [illegible] [illegible] ritardo, del lungo e doloroso parto del mercato libero dell'energia elettrica, dei trasporti ferroviari, del cabottaggio e dei trasporti aerei, dove le tappe del processo [illegible] liberalizzazione sono imposte dall'Unione Europea. [illegible] parliamo infine [illegible] evidentemente, [illegible] mercato del lavoro [illegible] delle professioni; la [illegible] necessaria liberalizzazione non sarà (politicamente) praticabile e (socialmente) giustificabile sino [illegible] quando non [illegible] [illegible] eliminate quelle incrostazioni normative che ancora oggi garantiscono alle aziende rendite di po[illegible] e privilegi non più accettabili.

Alessandro Penati

I tassi sono ancora fermi

E l'industria attacca le banche

ROMA. Anche gli ultimi dati dalle città campione confermano che a luglio l'inflazione [illegible] si [illegible] mossa dall'1,8% [illegible] base annua. A questo punto l'attesa per una limatura del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia diventa più forte, anzi, c'era chi era convinto che ciò avvenisse proprio in parallelo alla diffusione dei dati delle città campione sul costo della vita. Ma Fazio ha preferito prendere tempo e le previsioni [illegible] appuntamento con il taglio del «Tus» si spostano a domani, venerdì. «Probabilmente [illegible] [illegible] [illegible] ridurre il costo del denaro ma la valutazione la può fare solo il governatore. Sono convinto [illegible] come sempre, lo farà nel modo migliore e mi auguro a breve», commenta al volo il ministro del Commercio estero, Augusto Fantozzi.

Ma, secondo il vicepresidente [illegible] Confindustria, Carlo Callieri, non è solo il ribas[illegible] del [illegible] [illegible] sconto la chiave per favorire ripresa e occupazione. Così chiede al governatore della Banca d'Italia di rivolgere un appello agli istituti [illegible] credito perché il costo del denaro per le aziende diminuisca. Richiesta che ha immediatamente avuto polemiche risposte dalle associazioni bancarie. «Il vero problema è il costo del denaro che prendiamo», ha detto Callieri, aggiungendo: «Per le imprese, purtroppo le riduzioni del tasso [illegible] sconto già [illegible] [illegible] si [illegible] tradotte automaticamente in denaro meno caro».

Secca la replica del presidente dell'Abi, Maurizio Sella: «Sono stupito dalle parole di Callieri - dice -. Dovrebbe sapere che il tasso attivo medio del sistema bancario è in ininterrotta discesa da 31 mesi. [illegible] fine '92 ad oggi il tasso [illegible] sconto è sceso di 7 punti, dal 12 al 5%, mentre quello sui prestiti è diminuito [illegible] 9,04 punti, dal 16,93 al 7,89%. La differenza è quindi di oltre due punti. Per quanto riguarda poi il periodo più recente - continua Sella - in poco più di due mesi il "Tus" è [illegible] di 0,50 punti, contro gli 0,62 del tasso attivo medio, che, con il 7,89% toccato [illegible] giugno, si è allineato a livelli europei, oltre ad [illegible] segnato un minimo storico». E il presidente dell'Acri, Sandro Molinari, aggiunge: «Si possono fare tutte le sollecitazioni di questo mondo ma la più valida [illegible] senza dubbio quella che il mercato può esprimere». [v. cor.]

Maurizio Sella presidente Abi

Bill Gates lascia la guida [illegible] Microsoft per tornare a studiare nuovi progetti in laboratorio

«Non mi ritiro, voglio soltanto aprire nuovi orizzonti alla compagnia»

Bill Gates ritorna in laboratorio

La presidenza di Microsoft va al suo braccio destro

NEW YORK. Bill Gates non è più presidente della Microsoft. Il suo posto è stato preso da Steve Ballmer, da sempre considerato da tutti «la scelta più logica se qualcosa fosse mai accaduto a Bill». [illegible] a Bill non [illegible] accaduto nulla ed anzi nell'annunciare il cambio di responsabilità ha insistito che il suo ruo[illegible] sarà più che mai attivo. In pratica, si dedicherà molto più specificatamente alla produ[illegible] di nuovo software per preparare la «nuova generazio[illegible] di aggeggi elettronici come i computer applicabili alla tv, i «telefoni intelligenti» e i computer tascabili. «Sono più che mai eccitato dal mio lavoro - ha detto - [illegible] non c'è nulla da cui voglio ritirarmi».

Steve Ballmer, 42 anni come Gates, è un suo amico sin dai tempi dell'università. Erano molto diversi, Bill era introverso e secchione, Steve cordiale [illegible] atletico (era una delle stelle della squadra di football). [illegible] avevano [illegible] passione in comune per la matematica. Dopo gli studi le loro strade si divisero, ma nel 1980, quando la Microsoft esisteva già da cinque anni, Steve raggiunse il [illegible] amico e da allora è stato sempre indicato come [illegible] specie di suo alter ego. Come responsabile delle finanze, del personale e delle vendite, [illegible] [illegible] contributo alla costruzione dell'immensa for[illegible] della Microsoft (circa [illegible] miliardi [illegible] lire) [illegible] [illegible] senz'altro determinante.

«Io li conosco bene tutti e due - dice John Hummer, un loro [illegible] - e posso dirlo: per quanto in gamba sia Bill, la Microsoft [illegible] sarebbe ciò che è oggi [illegible] non ci fosse stato Steve». Il quale Steve [illegible] noto [illegible] prattutto per la sua energia, la sua aggressività (la sua abitudine di battere i pugni sul tavolo durante le riunioni è leggendaria), nonché per la sua totale dedizione all'azienda. «Ora che [illegible] presidente - ha detto - batterò [illegible] più forte sul tamburo della nostra fissazione di rendere i nostri clienti sempre più soddisfatti e compiaciuti».

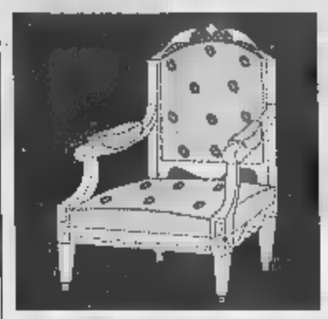
La struttura del vertice aziendale d'ora in poi sarà così suddivisa: tutto ciò che si riferisce alla operatività e alla commercializzazione del prodotto farà capo a Ballmer (compresa la cura della difesa della Microsoft di fronte alle [illegible] di concorrenze sleale che le sono state lanciate, l'avvocato principe dell'azienda, Bill Neukom, risponderà [illegible] lui). Tutto ciò che riguarda lo sviluppo tecnologico farà capo a Bill Gates.

L'impressione che un po' tutti hanno, insomma, è quella di [illegible] specie di desiderio di «tornare alle origini» (l'uso delle formule sentimentali è ricorrente nel mondo apparentemente [illegible] gelido del software) che avrebbe preso l'uomo più ricco del mondo. Dopo aver vinto tutte le battaglie possibili, essere arrivato al top fino al punto di doversi difendere [illegible] fronte al Senato degli Stati Uniti (ma all'ultima udienza dell'altro ieri [illegible] si è presentato dicendo che i senatori sono «prevenuti» contro di lui), Bill Gates avrebbe cioè sentito la voglia di tor[illegible] a «inventare», come negli Anni Settanta.

Allora, laureato di fresco ad Harvard, si mise a «giocare» [illegible] i computer e trovò (qualcuno dice rubò alla Macintosh) la formula per rendere il loro uso facile e «a prova di imbecille», secondo l'espressione che lui e i suoi amici coniarono [illegible] che poi è diventata uno slogan pubblicitario. La nostalgia di quei [illegible] [illegible] la «sfida [illegible] nuovo», dice, [illegible] hanno indotto [illegible] delegare parte [illegible] [illegible] potere all'amico Steve.

Franco Pantarelli

«Telefoni intelligenti e nuove televisioni collegate a Internet si venderanno più dei computer»



Via libera alla ristrutturazione della società. Subito tre direzioni, sul resto si deciderà a settembre

Pieni poteri a Passera, Vaciago lascia

Alle Poste è partita la rivoluzione

ROMA. La posta dovrebbe arrivare entro tre giorni [redacted] quella celere (affidata al «Corriere prioritario») in 24 [redacted]. La pensione potrà [redacted] depositata su un libretto con un rendimento del 4,35%, i 14 mila sportelli verranno informatizzati e, entro il 2001 i conti delle Poste Italiane spa [redacted] in pareggio. Questo promette il piano d'impresa delineato dall'amministratore delegato Corrado Passera ed «esaminato» ieri dal Consiglio d'amministrazione presieduto da Enzo Cardi. Ma di questo progetto strategico ieri è stata varata solo la parte relativa alla riorganizzazione aziendale. Il resto [redacted] rimandato a settembre.

Per intanto, la grande novità [redacted] la definitiva uscita di [redacted] del direttore generale Cesare Vaciago: un «mastino» che ha guidato lo svecchiamento del più grande [redacted] italiano e che ora ha avuto il benservito, dopo una breve stagione di fredda cortesia con Passera.

La nuova organizzazione aziendale uscita dal cd[redacted] ispira - secondo la nota diffusa dall'Ente - [redacted] logiche organizzative [redacted] regole gestionali tipiche di un'azienda operante su un mercato complesso [redacted] fortemente competitivo».

[redacted] DIVISIONI. Il criterio guida della riorganizzazione [redacted] quello [redacted] una sostanziale ripartizione delle responsabilità per tipo di business. Ci saranno dunque tre Divisioni relative ai tre grandi settori delle Poste: servizi postali, servizi finanziari e di pagamento, sistema distributivo affidato ad [redacted] Rete territoriale. Caratteristica di ciascuna divisione è la piena autonomia «nella gestione del[redacted] proprie leve operative; marketing, commerciale, personale, logistica, eccetera». Insomma, ogni divisione sarà come una azienda in proprio che dovrà organizzarsi, darsi degli obiettivi, valutare i risultati.

SERVIZIO [redacted] Si tratta di una «Macrodivisione» in quanto comprende per intero il «co[redacted] business» dell'azienda, e per questo è articolata in cinque «sottodivisioni»: Corrispondenza, pacchi, corriere espresso, comunicazioni elettroniche, filatelia. Non c'è dubbio che il «servizio postale» sia il più carente dei prodotti della spa, e quello che caratterizza le Poste come azienda premoderna.

[redacted] [redacted]. A questa divisione è attribuita la responsabilità di incassi, pagamenti, raccolta del risparmio, prodotti assicurativi. Il grande business di Poste Italiane è lì. Un incremento del fatturato [redacted] questa divisione potrebbe giungere dalla revisione dlle tariffe [redacted] il Tesoro.

RETE [redacted] «Questa nuova divisione - dice la nota - si configura come unità di distribuzione, remunerata con commissioni per i servizi di raccol[redacted] e recapito, svolti pr conto delle altre due divisioni».

LE [redacted]. A fianco delle tre Divisioni, la nuova organizzazione prevede [redacted] Direzioni centrali [redacted] funzioni logistiche e orgenizzative: risorse umane, strategia e controllo di gestione, processi e tecnologie, amministrazione, finanza, ispettorato di qualità, acquisti, gestione degli immobili. Poste Italiane insomma somiglia, dopo questo «make-up», a tutte le aziende [redacted] che [redacted] su piazza. Resta solo da vedere se sarà in grado di funzionare, specie ora che Cesare Vaciago, noto per essere un sergente [redacted] ferro e [redacted] «castigamatti», è stato estromesso, [redacted] pur con l'onore delle armi [redacted] [redacted] tutti i salamelecchi del caso.

PIANO [redacted] Il documento strategico che verrà presentato [redacted] settembre, prevederà, in sostanza due cose: l'adeguamento della qualità del servizio agli standard internazionali, e il pareggio economico. Per il primo obiettivo si conferma il lancio del «Corriere prioritario», un servizio che consentuirà la consegna della posta entro 24 ore sull'80% del territorio nazionale, e dovrebbe costituire la [redacted] sfida alle agenzie di recapito.

Quanto al bilancio, Poste Italiane ha sul groppone un '97 chiuso con un buco [redacted] quasi 800 miliardi e un '98 che chiuderà con un [redacted] di mille. [redacted] piano di settembre ci dirà co[redacted] il duo Passera-Cardi conta [redacted] raggiungere l'obiettivo che si è dato: pareggio entro il 2001 con un aumento del fatturato di 2500 miliardi [redacted] un investimento, nel triennio, di 4500 miliardi.

[redacted]

[redacted] [redacted] IN TRE MOSSE

[redacted] PIANO. Prevede una forte crescita del fatturato, il pareggio del bilancio entro il 2001 [oggi le Poste perdono 1700 miliardi], 5000 miliardi di investimenti e l'informatizzazione di 14 mila sportelli.

POSTA [redacted] [redacted] GIORNI. Entro [redacted] maggio '99 arriverà il corriere prioritario, con consegna entro il giorno successivo per l'80% degli invii. La posta ordinaria sarà consegnata entro tre giorni a [redacted] nazionale per il 90% degli invii.

[redacted] E [redacted] da luglio la pensione, che l'Inps ora paga una volta [redacted] mese, può essere accreditata a chi ha il conto corrente postale [redacted] [redacted] libretto [redacted] risparmio. I pensionati che sceglieranno il nuovo servizio, avranno, nel caso [redacted] accredito su libretto, un rendimento lordo [redacted] del 4,35%, apertura e operazioni gratuite; chi opterà invece per il conto corrente postale, riceverà un rendimento [redacted] annuo del 2%.

A fianco Corrado Passera
Sotto Enzo Cardi presidente Ente Poste

INTERVISTA

LE DIMISSIONI «[redacted]»

«La missione è compiuta in cucina basta un cuoco»

«Già da febbraio avevo parlato di incompatibilità Ma poi Palazzo Chigi mi pregò di rimanere»

Cesare Vaciago
direttore generale dimissionario

ROMA

MISSIONE impossibile. Cesare Vaciago ha lavorato per risanare le poste, le ferrovie e perfino gli autobus [redacted] Roma.

Ma perché lascia l'azienda delle Poste, di cui è stato finora direttore generale, ora che si tenta il rilancio?

«Un proverbio popolare - risponde - dice che troppi cuochi guastano la cucina».

E alle Poste...

«Aziende come queste richiedono una leadership unica [redacted] perciò è legittimo che il consiglio di amministrazione abbia preso questa determinazione».

Adoperando queste parole vuol dire che lei [redacted] si è dimesso?

«Personalmente avevo già sottolineato questa incompatibilità nel febbraio scorso, quando [redacted] intervenne la nomin[redacted] del dottor Corrado Passera ad amministratore delegato. Lui stesso, però, e il presidente del Consiglio professor Prodi mi invitarono a fermarmi per accompagnare la nascita del nuovo assetto della Poste (conseguente alla trasformazione da ente in società per azioni alla quale avevo lavorato) e per perfezionare il delicato accordo sindacale che stavo negoziando. L'accordo [redacted] poi stato firmato con la piena intesa dell'amministratore delegato e del consiglio [redacted] amministrazione il 2 luglio».

Di cosa si tratta?

«L'accordo costituisce la [redacted]più grossa innovazione in materia di organizzazione del lavoro postale, di flessibilità dell'impiego [redacted] di penalizzazione dell'assenteismo anomalo e pone le basi, [redacted] una importantissima e leale adesione sindacale, per il rilancio strutturale della società. E adesso è stato varato il nuovo assetto organizzativo al quale ritengo di aver dato un contributo significativo».

Allora, per quanto la riguarda, missione compiuta?

«Mi sento in grado di dire di sì».

Ma non le dispiace andar via proprio adesso?

«Questa [redacted] un'azienda molto bella che ha in sé le potenzialità per recuperare quell'immagine nel mercato che si [redacted] deteriorata soltanto negli ultimi anni. Quindi il dispiacere c'è, ma accomunato alla fiducia nel gruppo dirigente postale che si è insediato e alla speranza che l'amministratore delegato si dimostri all'altezza della sua fama».

Lei credo che le Poste pos[redacted] davvero migliorare?

«Sono certo che questo è possibile e che l'accordo sindacale che abbiamo siglato ne pone le condizioni per quanto riguarda il lavoro. L'esperimento che abbiamo condotto [redacted] Torino, proprio sotto lo stimolo del suo giornale critico per i disservizi postali, ha dimostrato che in tre mesi di azione determinata le situazioni di crisi più grave possono [redacted] risolte. Non dico che dappertutto ci si metta così poco tempo. Però [redacted] che ci sono i dirigenti, come il caso Torino prova, che sono in grado di farlo».

Insomma le Poste, secondo lei, possono non essere Cenerentola?

«Oggi la crisi [redacted] certamente grave. Occorre però dire che le Poste e le Ferrovie costituiscono un poco il muro del pianto del disservizio, forse perché tutti [redacted]li italiani hanno nel loro immaginario un ricordo piacevole di queste realtà e si sentono un po' traditi dal disservizio quotidiano».

Lei ha lavorato sia per le Poste che per le Ferrovie: quale azienda è più difficile [redacted] risanare?

«Certamente le Ferrovie hanno al loro interno problemi strutturali più gravi. Grava su di loro il peso storico degli ammortamenti della rete. In compenso godono di un [redacted]opolio strutturale almeno limitatamente alla loro fascia [redacted] mercato».

E le Poste invece?

«Sono avvantaggiate dal fatto di avere investimenti più leg[redacted]ri, ma so[redacted] in una situazione più critica perché il loro regime di monopolio è già oggi violato ed [redacted] comunque destinato a finire il primo gennaio 2003 per effetto della direttiva europea. Quindi il risanamento delle Poste [redacted] più facile, ma la minaccia competitiva si presenta più grave».

E lei, lasciate le Poste, sta già pensando a impegnarsi in una nuova missione impossibile?

«Chi lo sa, può darsi...».

[redacted] **Ippolito**

The Sailor's Fund, Sicav
Société d'Investissement à Capital Variable
de droit luxembourgeois
R.C. 36.503

AVVISO DI CONVOCAZIONE
DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I Signori Azionisti [redacted] invitati a partecipare all'Assemblea Generale ordinaria della Società che si terrà il 10 agosto 1998 alle ore 10.30 presso la sede sociale.

Ordine del Giorno

1. Constatazione del rinvio della data statutaria dell'Assemblea Generale e approvazione del detto rinvio;
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio chiuso [redacted] 31 dicembre 1997;
3. Relazione della Società di Revisione [redacted] conti dell'esercizio chiuso al [redacted] dicembre 1997;
4. Approvazione dei [redacted] annuali al [redacted] dicembre 1997 e destinazione dell'utile di esercizio;
5. Decadenza del Consiglio [redacted] Amministrazione e della Società [redacted] Revisione;
6. Nomine statutarie;
7. Varie ed eventuali.

Gli Azionisti che desiderino partecipare all'assemblea dovranno depositare le [redacted] almeno cinque giorni prima [redacted] data di convocazione presso la sede della Société Européenne de Banque, 19-21, boulevard du Prince Henri, L - 1724 Luxembourg.

Il Consiglio di Amministrazione

PREFETTURA DI BARI
TEL. 080/5293111 - FAX 080/5293198

Avviso [redacted] gara a licitazione privata procedura ristretta

La Prefettura di [redacted] deve affidare, [redacted] procedimento ristretto, con le modalità di [redacted] agli artt. 23 - 1° comma, lett. A) e 25 del D.Lvo n. 157/95, l'appalto per il [redacted] di pulizia [redacted] locali adibiti [redacted] uffici e caserme [redacted] carabinieri di [redacted] e provincia fino al 31/12/2002, con decorrenza presumibile 1/1/1999, importo quadriennale a base d'asta lire 2.699.020.000 I.V.A. esclusa.
Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti [redacted] bando di gara, dovranno far pervenire, [redacted] [redacted] 22/08/1998, domanda [redacted] bollo, [redacted] redata dai documenti previsti nel [redacted] di gara, [redacted] seguente indirizzo: Prefettura di Bari - piazza Libertà [redacted] [redacted] - 70100 Bari.
Il testo integrale [redacted] bando di gara [redacted] stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle comunità europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 16/07/1998.
La richieste di partecipazione alla predetta [redacted] non vincolano l'Amministrazione.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla prefettura di Bari - area economico finanziaria.
[redacted] bando integrale è disponibile sul sito internet [redacted] prefettura.bari.it.
Bari, 20 luglio 1998

P. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO F.F.
Nunziante

EniChem

Società per Azioni
Sede in San Donato Milanese (MI)
Piazza Boldrini, 1

Eni GROUP

[redacted] CHIMICA ORGANICA S.p.A. in liquidazione

Invito a presentare offerte per l'acquisto di terreni agricoli, di fabbricati civili e commerciali siti in provincia di Savona e di Cuneo.

L'Acna Chimica Organica S.p.A. in liquidazione, con sede legale in Piazza della Vittoria n° 10, Cengio (SV), iscritta al Tribunale di Savona Reg. delle Imprese n° 10093 e al REA n° 92405, capitale sociale di L. 200 milioni interamente versato, intende ricevere e vagliare offerte per l'acquisto, congiunto o eventual[redacted] disgiunto, rispettivamente da parte [redacted] un unico o di più soggetti, di terreni [redacted] natura agricola per una superficie totale di circa mq. 235.000 e di fabbricati civili [redacted] commerciali per una superficie totale di circa 7700 mq., siti nei Comuni [redacted] Cengio (SV) [redacted] [redacted] Saliceto (CN) nei pressi della strada provinciale di Bormida, di via Piani, di Villaggetto, di Brignoletta, di Bricco, [redacted] Ciazze, di Cuneo, [redacted] Baraccone, [redacted] Guarino, di L[redacted].
[redacted] immobili [redacted] esterni allo stabilimento industriale.
Per le informazioni, per [redacted] richiesta di documentazione e per l'acquisto, i soggetti interessati potranno rivolgersi a:

EniChem S.p.A. - DISM/IMM
Via Medici del Vascello 40/B - 20138 Milano
Tel. 02. 52039755 - [redacted] 02.52039296

Il presente annuncio [redacted] rivolto a persone fisiche o giuridiche. [redacted] interessati potranno richiedere per iscritto, anche a mezzo fax, copia del documento informativo degli immobili di proprio interesse alla predetta EniChem S.p.A. entro [redacted] non oltre il 30 settembre 1998.
Intermediari di qualunque natura sono tenuti a dichiarare l'identità del loro mandante.
[redacted] presente annuncio costituisce invito a offrire e [redacted] offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.
Il presente annuncio e [redacted] ricezione delle eventuali offerte non comportano per Acna Chimica Organica S.p.A. in liquidazione alcun obbligo [redacted] impegno [redacted] alienazione nei confronti degli eventuali offerenti e, per essi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da pa[redacted] di Acna Chimica Organica S.p.A. in liquidazione a qualsiasi titolo, compreso il pagamento [redacted] mediazioni ed eventuali oneri di consulenza.
[redacted] presente annuncio e la procedura di cessione sono soggetti alla legge italiana.
Per qualsiasi controversia a essi inerente è esclusivamente competente il Foro di Milano.

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 4 - MATERA

MATERA - Via Montescaglioso, [redacted] - Tel. 0835/243522

[redacted] Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera intende indire le gare sottoelencate, con gli [redacted] a base d'asta annui a fianco [redacted] [redacted] segnati con [redacted] relativa durata [redacted] indicata. Verranno espletate con le modalità che sono meglio precisate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali d'appalto. I bandi di gara, ad eccezione di quell[redacted] valore di stima è inferiore a 200.000 unità di conto europ[redacted] [redacted] stati trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni [redacted] delle Comunità Europee in [redacted] 20/07/1998.
Le domande di partecipazione [redacted] per ogni gara, in lingua italiana ed in competente bollo, dovranno pervenire [redacted] questa Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 - Servizio Economato e Provveditorato - entro e [redacted] oltre la data del [redacted].
Le ditte dovranno allegare alla predetta domanda di partecipazione:
1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo [redacted] forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi lettera C) art. 13 D. L.vo [redacted];
2) autocertificazione relativa alla [redacted] presso la [redacted] di Commercio, Industria, artigianato e agricoltura [redacted] presso istituzioni similari per le ditte straniere, per provare [redacted] iscrizione nel registro per la categoria riguardante l'oggetto della fornitura del bene [redacted] del servi[redacted] in gara.
Saranno aggiudicate con la [redacted] prevista dall'art. [redacted] lettera [redacted] del D. L.vo n. 358/92 le seguenti gare:
1) SISTEMI DIAGNOSTICI E [redacted] PER [redacted] CENTRO IMMUNOTRASFUSIONALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI [redacted] triennale ..... importo annuo £. 1.200.000.000
Inoltre saranno aggiudicate con la modalità prevista dall'art. 16 lettera A) del D. Lgs. n. 358/92 le seguenti [redacted] gare:
2) COMBUSTIBILI, biennale ..... importo annuo £. [redacted]
[redacted] SERVIZIO TRASPORTO INFERMI, triennale ..... importo annuo £. 850.000.000
4) PRODOTTI DERIVATI DEL LATTE, biennale ..... importo [redacted] £. [redacted]
5) CARNI BOVINE MACELLATE FRESCHE, annuale ..... importo annuo £. 741.000.000
6) [redacted] [redacted] FLEBOCLISI E LIQUIDI CONCENTRATI, triennale ..... importo annuo £. 400.000.000
7) [redacted] [redacted] CENTRATE PER DIALISI, biennale ..... importo annuo [redacted]
Si precisa che tutte le gare seguono la procedura di pubblicazione di cui all'[redacted]. 6 del D. Lgs. 358/92.
I termini di ricezione delle domande di partecipazione sono stabiliti dal comma [redacted] dell'art. 7 del D. Lgs. 358/92 e fissati in giorni quaranta [redacted] [redacted] spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali [redacted] Comunità Europee, avvenuta il giorno 20/07/1998.
Le domande [redacted] partecipazione non sono vincolanti per questa [redacted] Sanitaria U.S.L. n. 4.

IL DIRETTORE GENERALE
[redacted] Vincenzo DRAGONE

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
[redacted] 1678 - 02005

PUBLICIS

Voglio andare di bere in meglio.

GS sa cogliere la tua sete di desideri.

Un mare di offerte fino all'8 agosto.

Ecco alcuni esempi:

***Angurie** *al Kg* **290**

Birra Henninger *(conf. 2 pz. cc 330 cad.)* 30% **1.560** *Invece di £ 2.230 (al Lt £ 2.363)*

Aranciata/Chinò/Aranciata amara San Pellegrino *Lt 1,5* ~~£ 1690~~ SCONTO 35% **1.090** *(al Lt £ 727)*

***Prosciutto Cotto Tirolese** *l'etto* 30% **2.020** *Invece di £ 2.890 (al Kg £ 20.200)*

****Branzini** *al Kg* **19.900**

Vaschetta gelato La Cremeria Motta *gusti assortiti g 500* ~~£ 6.990~~ SCONTO 30 **4.890** *(al Kg £ 9.780)*

Pizzaiola Locatelli *g 125* ~~£ 2.250~~ SCONTO 40% **1.350** *(al Kg £ 10.800)*

Riso Parboiled GS *Kg 1* 40% **1.850** *Invece di £ 3.090*

***Fettine Coscia Maiale** *al Kg* SCONTO 20% **10.780** *Invece di £ 13.480*

Tonno all'olio d'oliva GS *(conf. 3 pz. g 80 cad.)* ~~£ 3.790~~ SCONTO 30% **2.640** *(al Kg £ 11.000)*

Olio extrav. oliva Fattoria dell'Ulivo Sagra *cc 750* ~~£ 7.490~~ SCONTO 30% **5.240** *(al Lt £ 6.986)*

SPESAMICA CLUB

E' gratis la carta "SpesAmica Club" nei supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e gli appositi kit autoattivanti. Un'unica carta per tanti sconti esclusivi, offerte speciali e buoni validi ed e' gratuita.

E' carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

*Le offerte nei reparti Macelleria, Pescheria e Ortofrutta sono valide dove è presente il reparto Fresco a servizio fino all'1 agosto. *Offerte valide al banco Gastronomia. **Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi. Le foto sono solo rappresentative del prodotti.

D.M. 6/11/95 del 26/10/95 D.M. 6/11/95 del 26/10/95

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32 | 8086211 **MILANO**, via G. Carducci 29 | 24424811 **ALBA**, c.so M. Coppino 9 | 442110 **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80 | 442543 442544 **AOSTA**, località Amérique s/n Quart | 775180 **ASTI**, via Aniasi Zucca 3 | 52222 **BARI**, via Amendola 166/5 | 5485111 **BIELLA**, viale Roma 5 | 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 | 255952 | a **BRA**, via Vienna 24 | 431000 **CAGLIARI**, via Ravenna 24 | 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 | 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 | 7308311 **CATANZARO**, via M. Greco 76 | 724090 725124 **COSENZA**, via Monte Santo 39 | 72527 **CUNEO**, via Grande 11 | 630832 699939 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 | 587182 573664 **GENOVA**, via C.R. Cavzardi 1/14 | 540184 540240 **GORIZIA**, via Alfieri 10 | 273374 273373 **IMPERIA**, via Alleati 10 | 273374 273373 **LECCE**, via Tranchese 87 | 314184 **MESSINA**, via U. Bonino 15 c, I. 2930859 **NAPOLI**, via Cristoforo Colombo 15, I. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, I. 3334); **PADOVA**, via Gattamelata 108, I. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, I. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Marzolla 19 | 24479 24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 | 462906 **SANREMO**, via Goiberti 47, I. 501555 501556 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, I. 81182 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, I. 53754 62592 oltrechè presso tutti i corrispondenti **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo dei inserzioni deve corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A SCELTA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico baby sitter lavori vari a part-time tecnici altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa o neretti: il Necessita urgenti: data fissa o urgentissimi: il tariffa

In forma di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso Iti Tel 0422 428.378 - 422.527 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiducian anche firma singola. No spese anticipate Società (U.I.C. n° 4385).
'PRIVATI'
011 581.7521 corso Umberto 67 To.

FAIT
autosaloni. Immobili 5+1 dal 1956. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Aveglana 19. Telefono 011 562.8979 - 562.9136. Milano Uffici in Italiano Cambio n. 16414.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 3081) presta ai ducian anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari gratuita Corso Francia 15. Tel. 011 3203

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI

ACQUISTIAMO o cedere un'attività? Pagamenti anche rateali. Chiamata gratuita 167 696 440

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari; aziende agricole per Clientela selezionata Paga contanti Tel 02 295.18014

ATTREZZATURE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011 642 758 cede ferramenta utensileria Torino con parcheggio so L. 1 miliardo 500 milioni. Rif. 8180

BAR A+B isola pedonale Settimo Torinese con alloggio vendesi L. 240 milioni zionabili Tel. 011 817.2835 - 911.6084

BAR caffetteria Totocalcio angolare ottima posizione ed prezzo vendesi Tel 011 385.4810

BAR centralissimo ottimo chiusura festivi e semi festivi G. L. immobiliare 011 518.4780

PIZZERIA ristorante angolare mq multivetrinato vero affare G. L. Immobiliare 011 518 4780

PROFUMERIA vendesi buon per d'affari Galleria centrale Tel 011 ore negozio

cedesi Trattoria solo con privati Scrivere Publikompass 5825 - 00 Torino

ROSA 011 695.317 gerenza ristorante pub pizzeria nuovo 200 posti terrazza panoramica cedesi a persone referenziate.

Fiat con A.D.R. con a nelle zone Torino Tel. 0142 562.242

LAVORO OFFERTA

OPERAI ARTISTI

CERCANSI per assunzione immediata e fine '98 esperti tubisti disegnatori progettisti e bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti carpentieri Tel 011 804.9599.

urgentemente tubisti industriali carpentieri in ferro per cantieri Piemonte in periodo e non Tel 011 817 8185 - 011 886

PERIODO terna officina manutenzioni cerca aggiustatori meccanici, montatori macchinari tubisti, carpentieri meccanici Tel 011 840 3603

PRIMARIA concessionaria auto ricerca per ampliamento organico 4 1 capofficina 1 meccanico e 1 magazziniere 5 schede provate esperienza nel settore automobilistico, Inviare fax al numero di fax 011 641.234

di rappresentanza cerca impiegata/o commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne; perfetta padronanza francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5824 - Torino

IMPIEGATI

AZIENDA compolverasca esperto per auto in plastica gomme vibrate a Cumiana (To) ricerca tecnico sviluppo prodotto Si richiede conoscenza delle lingue tedesco, padronanza del disegno di carrozzeria. Inviare curriculum a Publikompass 5821 10100 Torino

DIPLOMATICA con esperienza provata contabilità generale, esperta/o di sistema IBM 36 ed Esatto '97 importante azienda commerciale cerca Luogo di lavoro Vinovo (To). Astenersi se non in possesso di quanto richiesto. Tel. 011 327.0000 ore ufficio.

ESPERTA/O paghe e contributi con capacità gestionale autonoma cerca studio professionale anche part time. Telefonare allo 011 540 509

RICERCHIAMO diplomati/e per la zona di Torino da inserire come operatori/trici su personal computer, per i settori interbancario, commerciale e professionale. Età massima 25 anni. Tel 011 562.4318.

VENDITORI

TECNICO progettista impianti zione primaria azienda cerca Riservatezza. Inviare curriculum e referenze a Publikompass 5812 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia mezza età senza pratici giardinaggio per custodia e manutenzione casa bifamiliare zona collina Torino. Scrivere Publikompass 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CONSULENZA società selezione collaboratori esterni da inserire in area marketing e comunicazione (rif.LMC) general management e amministrazione (rif. LGMO) internet (rif. LIN), informatica (rif. LIA). Inviare curriculum vitae dettagliato a Innovazione Ufficio di Lavoro via Cordaro da Pamparato, 7, 10143 Torino.

MAGAZZINO gadgets piccole selezione giovani facili mansioni interne esterne anche 1 esperienza Per questo Tel 011 858.884

SEI alta minimo 1,70 alto minimo 1.80? G'à spazio per te moda pubblicità Tel. 011 397.0837

18/35 formazione lavoro come operatrici/ori intervista, inserimento immediato S&L 011 460.343.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

leader assume personale per lavoro di pubbliche relazioni. L. 2 milioni mensili Tel. 0444 380.348/9.

BANCA primaria importanza ricerca diplomati/laureati per incarichi commerciali manageriali inviare curriculum a Publikompass 5822 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda alimentare seleziona personale max 28enne per inserimento propria rete vendita. Richiedesi diploma, buona dialettica disponibilità a trasferte settimanali. Offresi assunzione livello come impiegato viaggiatore, auto aziendale, rimborso spese. Inviare curriculum vitae entro il 24/08/98, autorizzando il dei dati personali a MBE - piazza Cristo Re, 2 - 12051 Alba (Cn) busta a riferimento VE/ST.

LA Kirby selezione ambosessi 20/40enni anche prima esperienza per ampliamento organico. Offresi L. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel 011 316 0798

PRIMARIA concessionaria auto ricerca per ampliamento organico n 2 venditori inquadramento Eccezzo con provata esperienza nel Inviare curriculum al numero di fax 011 641.234

azienda cerca rappresentanti leader, militari/ri, 22/40 anni, dinamici Ottimi fissi mensili, portafoglio clienti auto aziendale Tel. 011 676.406.

LAVORO DOMANDA

AUTOTRASPORTATORE con furgone Daily Centinaio referenziato viaggi nazionali estero Tel 011 205.1953 - 201 736

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato offresi anche stagionale hotel ristorante, eventuale solo serale Tel 0347 464.3712

IMPIEGATI

lungo mil. banche, PC parlata doppia laurea offresi anche part time Tel 011 726 2377

AMMINISTRATIVA, laurita lista mobilità, pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità, qualsiasi lavoro ufficio, cerca impiego part-time 4/6 ore, zona Belmasco e limitrofe. Tel. 011 349.0895

IMPIEGATA amministrativa 41enne referenziata pluriennale esperienza, possibile inserimento liste mobilità offresi a zona della Tel 011 568.3953 011 304 415

RAGIONIERA 24enne con corso di informatica e esperienza segretaria No rapporto serietà. Tel. 011 262.3576 - 858.854

32enne, decennale esperienza pratico contabilità iva, bilanci 770 Tel. 011 853.2694

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET 011 434.1316 corso Vercelli 244 pl 10° piano 1 camera tinello cucinino servizi 2 arie ottimo stato

A. GEDIM 011 562.7588 S. Rita Sportino miglior rapporto qualità prezzo di zona in costruzione soggiorno cucinotta 2 camere biservizi box auto giardino

A. PRECOLLINA (Sassi) in palazzina di 2 piani nel verde vista Po luminosità signorile mq 105 box. Ekibi 011 352.017

A. BERNI 011 562.9801 libero via Priocca ristrutturato ampio 3 cucina bagno L.

A. BERNI 011 562.9801 libero via Buenos Aires piano alto 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 150 milioni

A. TOSCANO SPA adiacente via Gonin affare vista Superga ristrutturato terrazzato salonc no 2 camere cucinotto bagno L. 289 milioni 011 581.3050

A. TOSCANO SPA collina Torino panorama vista 2 pari salone doppio 4 camere cucina 3 bagni garage giardino L. 995 milioni. Tel. 011 581.3050

A. TOSCANO SPA corso Valdocco salone camera cucina bagno balconi L. 95 milioni 800 mila Tel. 011 581.3050

A. TOSCANO SPA piazza affare via tinello camera cucina termoautonomo L. 119 milioni Tel 011 581.3050

A. SPA porta Isabella signorile salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni balconi box auto L. Tel 011 581.3050

A. TOSCANO presso piazza ristrutturato salone camera cucinino 2 bagni L. 199 milioni 011 581.3050.

A. TOSCANO SPA presso via della Rocca signorile vista Capuccini salone doppio sala pranzo 5 camere cucina 3 L. 790 milioni Tel 581.3050

A. TOSCANO SPA presso via da Sonnaz vista Cittadella salone doppio 2 cucina terrazzini garage L. 865 Tel. 011 581.3050

A. TOSCANO SPA presso via Garibaldi signorile salone 2 camere cucina 3 posto auto L. milioni 38780 011

A. TOSCANO SPA via Andrea Doria alta signorile ingresso living su cucina soggiorno camino 2 camere cameretta 2 bagni balconi soffitte L. 299 milioni 800 mila Tel 011 581.3050

A. TOSCANO SPA via Scalon terrazzato salone camino 2 camere soggiorno angolo cottura balcone L. 398 milioni Tel. 011 581.3050

A. TOSCANO SPA via Buenos Aires ingresso camere cucina bagno balconi L. 125 milioni 011 581.3050.

A. TOSCANO SPA via Mombercaro soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 125 milioni Tel 011 581.3050

A. VIANELLI & C. corso Francia (Brunelleschi) villa d epoca bifamiliare su 2 piani garage cortile Tel. 011 562.8813.

ADIACENTE corso Dante (via Tiziano) libero mq 57 camera cucina ingresso bagno L. 80 milioni. Tel. 011 669.2562.

ADIACENZE PIAZZA SUBISSATI
Impresa vende in costruendo signorile salone camera cucina doppi servizi volendo giardino. Tel. 740.834.

A L. 95 milioni via Breglio in stabile con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 256.960

ARCARE MAGGIORI DI PRESTIGIO collina 6 minuti Valsalice panoramica ampio parco vendesi porzione indipendente di villa stile provenzale. Tel

IMMOBILI DI PRESTIGIO Santa Rita presso vecchio stadio superattico vista 360 gradi 200 mq più 200 mq terrazza, box auto. Tel. 011 504.333.

ATTICO su 2 nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi balconi box prossi piazza Sabotino L. milioni Rilibi permuta. Tel 011 532.170

BARCA recente signorile panoramico 4 cas servizi ascen con portineria tennis, bocca privato vende L. 255 milioni possibilità box. Tel. 011 223.7516

BATTOCCHIO 011 ristrutturati in casolare del '700 appartamenti 160 e 80 mq 2 box affare.

BORGATA LEMIE via Brissogne recente tinello cucinino posto auto. Gabetti 011 57.672.

via Digione libero 3° piano con ascensore 2 camere tinello servizi Gabetti Parella 011 756.666.

CIT TURIN via Morghen salonc no 3 camere cucina bagno stabile d'epoca portineria. Personalizzate 011 771.8507.

CORSO Appio Claudio salonc no 2 camere cucina biservizi signorile giardino condominiale Personalizzate 011 771 8507

CORSO Brescia recente e spazios appartamento 5 ingresso camera tinello cucinino 011 248 1853

CORSO Francia fronte parco vendesi 6° piano doppi ingressi biservizi salone 3 camere tinello cucinino box Tel 011 500 179 595 852

Ferrara locato salone 2 camere cucina biservizi, Piano alto, panoramico, IPI 011 561.7091

CORSO Grosseto libero ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore ben tenuto. Gabetti 011 253.747

CORSO Potenza prossi libero nuova costruzione soggiorno camere cucina bagno 3 arie. Emmedue 011 562 8487

CORSO Re Umberto via Spallanzani libero ben tenuto camere cucina bagno L. 90 milioni. Gabetti Crocetta 011 661.6338

Traiano prossi in bella casa 4° piano salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti 011 359.383.

CROCETTA abitazione/ufficio in casa signorile mq 180 salone doppio 4 camere cucina biservizi Edicasa 011 561.3535

CROCETTA via Cassini in bella casa libera ristrutturato salone camera cucina bagno. Gabetti Crocetta 011 561.8036.

fronte Torino Esposizioni privato vende esclusivamente a privati monolocale ingresso, bagno, 60 mq 5° piano ascensore portineria riscaldamento spese annue L. 2.700.000, 28 anni L. 160 milioni Tel

EUROFIO 011 581.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile di nuova ristrutturazione alloggi da 45 a 100 mq. Iva 4%.

GAIOLE 5 011 741.2674 libero lungo Po Antonelli ultimo piano panoramico tinello Po salonc no 3 camere cucina abitabile 2 bagni L. 520 milioni

PAOLA 6 BERTINETTO 011 741.2674 libero su lungo Po Antonelli mq 110 circa ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 posti auto cedere L. 378 milioni

PRINTER IMMOBILI via Lancia/Parco Ruffini ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Tel 011 517.0021

PRINTER IMMOBILI via Pelvera mq 100 piano alto sala 2 camere cucina bagno L. 280 milioni Tel. 011 517.0021

G.E.A. corso Montevecchio signorile salone camera tinello cucinino bagno cantina garage Tel 011 562.9839

G.E.A. corso Tassoni signorile piano alto salone cucina 2 camere doppi servizi Tel. 011 562.9839

G.E.A. vende corso Tassoni signorile piano alto salone cucina 2 camere doppi servizi Tel. 011 562.9839

G.E.A. vende libero corso Galileo Ferraris signorile piano 8° salone 3 camere cucina tinello servizi. Tel. 011 562.9839

G.E.A. via Boston 5° occupato, 2 camere tinello cucinino bagno, vero affare Tel 011 562 9839

G.E.A. via Montenevoso libero in casa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 011 562.9839.

LESSONA via imprese prende ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 561.1137 - 0347 451 2858

LIBERO piazza Sabotino 2 mera tinello servizi prezzo interessante, Monticase 0172 83.358 033

presso corso Uone salone 2 camere 2 bagni 3 arie terrazzo giardino condominiale L. milioni no agenzie Tel 011 568.3787

LIBERO via Carrara ingresso camera tinello cucinino sole L. 92 milioni Saim 011 568.3283

MANSARDATO piazza Bernini adiacente mq su 2 livelli rifinitissimo autonomo ascensore volendo box. Rossoimmobili 011 581.8186

MILLEFONTI via Ventimiglia doppi ingressi salone 3 cucina 2 bagni Gabetti Nizza 011 663

MOLINETTE via Ormea luminosissimo monolocale cas e bagno in terrazzo 011 812.4208

OCCASIONE per trasferimento vendesi Centro Europa soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Tel. 011 500.179

PARCO TESORIERA
Cristoforo camere ingresso cucina bagno ristrutturati da L. milioni. Gasco Ubert. 011 540.666.

PERSONALCAME 011 218.4115 via Borgaro panoramico 7° piano camera tinello cucinino ampio L.

PIAZZA Bengasi adiacente libero 6° piano ingresso camera cucina bagno cantina L. 95 milioni Imm Fenero 011 53

PIAZZA ristrutturato mq 180 ingresso salone 3 camere 2 bagni. Affare 011 561.3040

residenza corso Cirié 10, Impresa vende ultimi 4 alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante Tel 011 561.1137 - 0347 451.2858.

PO
via Parri recente ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi. Gabetti 011 668.4346.

POZZO Fiochiere libero 6° piano 3 camere cucina bagno L. 270 milioni Gabetti 011 335.8703

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. 011 273.

RAGGI libero in palazzina recente con 3 camere tinello 2 bagni mq 178 L. 450 milioni volendo box Per visite. Edicasa 011 561.3535.

SIGNORILE corso Sebastopoli doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Gabetti S. Rita 011 359.383.

S. RITA Sporting Rizzi costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box giardino. Gedim 011 562.7588.

S. RITA via Gradisca libero appartamento piano rialzato 2 camere cucina bagno balcone L. 98 milioni. Tel 011 561.7081

VANCHIGLIA
3 salonc 3 Porta indipendente 4 balconi. Gabetti 011 548.866.

Belgio ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Tel. 011 771.1614

VENDESI via Viglani ex case Fiat salonc no 2 camere cucina bagno lavanderia. Tel. 011 771.1614.

VIA Cremona libero piano rialzato soggiorno camera cucina bagno mq 70 L. 97 milioni. Volendo box Edicasa 011 561.3535

VIA Genova prossi corso Bramante signorile ampio trilocale con possibilità box auto. Gabetti Nizza 011 663.3574

libera indipendente prossi parco Pellerina su 2 piani con giardino mq 200 circa Gabetti 011 758

TORINO PROVINCIA

A. TOSCANO SPA Cascine Vica corso Francia splendido soggiorno camera cucina bagno giardino L. 180 milioni (28196). Tel. 011 561.3050

ABITAZIONE bella Vinovo ampio terrazzo 2 camere cucina servizio ripostiglio box ottimo prezzo interessante 011 568.3828

COLLEGNO villaggio Fortis splendido 2° piano di circa 150 mq su 2 livelli ottimo condominio Gabetti 011 406 3870

GRUGLIASCO centrale 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina mq 75 circa Gabetti 011 405 3870

L.B.A. 011 748.396 prenota a Salice d'Ulzio bellissimi alloggi in piccola palazzina di nuova costruzione abbinabili a sottotetto o giardino privato.

L.B.A. 011 748.396 vende a Vinovo villaggio I Lauri in ville quadrifamiliare prestigioso alloggio mq 187 più mansarda e box

L.B.A. 996.2041 prenota in centro bellissime ville a schiera e alloggi in piccolo condominio giardino privato.

011 vende in S. Maurizio frazione Corelia bellissima villa libera in grande metratura con parco di 1200 mq.

LOMBARDORE villa libera mq più seminterrato mq 200 sottotetto giardino mq 2000 Serim 011 562 8801.

MONCALIERI piccolina superattico estesa 3 camere cucine biservizi mq box doppio Serotto 320.589

MONCALIERI 3 camere, salonc no, cucina abitabile, bagno, 2 posti auto Terrazze sul Po. Studio Cerruti 011 640.7153

MICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione ingresso soggiorno camera bagno a L. 135 milioni. M Casa 011 770.7531.

MICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi a L. 245 milioni M Casa Sas 011 770 7531

PINO TORINESE, zona Rosario casa unifamiliare 300 mq lit camere pranzo cucina, lipiti servizi, magazzini lavanderia, terreno circostante alberi alto fusto 10.000 mq circa, 10 minuti distanza da piazza Vittorio Tel 011 561 1137 ufficio 0348 264.6566

villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauna mini-loggia mansardin lavanderia box giardino, trattative in ufficio Tel 011 752 246

villa del su 3 livelli finiture eccezionali L. 880 Fiminter Immobili 011 517.0021.

RIVOLI attico elegante piscina Vica. Terrazzi giardino box doppio, finiture lusso L. 450 milioni Valmar 011 966.4958.

RIVOLI Castello ristrutturata soggiorno living 2 cucinotta bagno box Gabetti 011 958.8022.

RIVOLI via Rosta alloggi a schiera su 2 piani più mansarda e giardino fine '98 Serim 011 562.8801.

TROFARELLO precollina bifamiliari in complesso privato. Studio Cerruti 011 849.7153.

alloggio nuovo in villa bifamiliare mq 167 e 156 mq terreno L. 210 milioni più mutuo Tel 011 948.1324

collina Moncalieri libera prestigiosa panoramica unifamiliare su 2 piani con ampio parco. Saim 011 569.3280

VILLA panoramica nel verde via Colle di Cadibona 86 ampia metratura ottimo stato. Gabetti 011

San Canavese libera indipendente unifamiliare garage, giardino mq 1200 L. 300 milion. Saim 011 569.3280.

PINEROLO

AFFARONE colline panoramiche Monterante viste 360 gradi vendesi caratteristico casolare su 2 piani, completamente ristrutturato, soffitti in mattoni a vista, composto ampia cucina, soggiorno, 3 camere letto, servizi, lavatoi. Terreno annesso e corpo unico mq 5.000 circa adatto frutteto, noccioleto orto bosco Richiesta L. 280 milioni. Tel. 0335 871.881

ASTI posizione dominante palazzo ristrutturato mq 480 con terreno mq 50000. Fiminter Immobili 011 517.0021

CASETTA 4 vani magazzino cantina no Moncalieri in passo L. 38 milioni 600 mila. Tel. 011 640.847 - 0142 944.770

COCCOMATO rustico panoramico ristrutturato mq 300 su 2 livelli con giardino. Fiminter Immobili 011 517.0021

LAGO di Viverone in posizione collinare con vista panoramica sul lago, splendida proprietà ex cascinale completamente e signorilmente ristrutturato in ogni sua parte. Completano la proprietà un parco e giardino con piscina. Telefonare allo 015 31.078.

RUSTICO 30 minuti da Torino, giardino antistante e cellaio, da ristrutturare, anche bifamiliare, vendesi L. 60 milioni. Tel. 011 885.875 Lauriti.

URGE vendere sul Lago Maggiore in esclusiva villa d'epoca con parco piscina tennis sala giochi ospitante ampio soggiorno panoramico cinque camere bagno box Tel 011 500.179 - 011 595.852.

VALLE D'AOSTA

BRISSOGNEY San Jean vista Monte Rosa, pronti, finiture lenti, altissima redditività, spese costruttore vende Residenza tutti servizi (piscina, bar ristorante). Tel. 0125 356 - 0337 326.348

PILA ben vista ingresso soggiorno cottura 1 camera 1 posto auto Internet 01

ALBENGA entrocinta, rustico in pietra, antico borgo, L. 10 milioni anticipo, resto L. 240 mila mensili. 02.480.05115

BORDIGHERA occasione vicino mare monolocale arredato uso vacanza L. 70 milioni Tel

mi dal mare ampio monolocale arredato con cantina L. 125 mi rimborsabile. Il Sestante 0182 980.125.

CERVALE bilocale zona centrale ampia terrazza a box vero affare L. 240 milioni Il Sestante 0182 980 125

CERVALE borgo Mediterraneo trilocale vista mare con cantina vero affare L. 300 milioni. Il Sestante 0182 980.125

indipendente con giardino a 5 minuti d auto dal mare soggiorno cucina 3 camere servizi in ottimo stato L. 290 milioni Tel 0182 982.589.

CERVALE comode mare L. 300 milioni. Affare. Fanino 347.1516 - 0182 981.055 - 0182

CERVALE villino a schiera ingresso soggiorno camera terrazzo giardino taverna affare L. 235 milioni. Tel. 0182 982.181

CERVO LIGURE borgo antico ristrutturato ameliore 2 camere salone servizi e terrazzo sul mare Tel 471.230

FINALE bilocale na garage attaverna L. 220 milioni. Fondacasa 019 690.710.

LOANO vista mare soggiorno cottura camera bagno terrazza cantina L. 225 milioni 019 685.513.

Jeannerel Loano 3 km appartamenti varie metrature prestigiosamente ristrutturati in panoramico borgo trasantesco tra gli ulivi unica impresa vende. Tel. 0336 393.228 - 0347 245.5251.

SANREMO ingresso soggiorno camera bagno balcone cucinotta L. 150 milioni Fondocasa 0182 565 886

SANREMO posizione comoda panoramica casa bifamiliare libera su 4 lati, terrazzi, magazzini orto albergo. L. 320 milioni Tel. 0141 824.260 - 0340 223

SANREMO As Semeria piccolo attico ristrutturato ampio terrazzo posto auto doppio L. 185 milioni. Tel. 0337 218.695.

S. BARTOLOMEO occasione a 300 mt mare tinello cottura 2 grandi camere servizi 2 balconi in condizioni eccellenti L. 235 milioni. Tel. 0182 982.589

ALBISOLA ristrutturato mq 100 circa garantito pagamento contanti Sig. Massimo Lorenzini 011 817.8215

GABETTI ricerca alloggi classe e ville in Torino e cintura. Rapido pagamento in contanti. Specialista incaricata signora Gatto 011 57.672

TORINO PROVINCIA

A. EDILMARKET 011 434.1316 acquisto ville uni/bifamiliari, cascine con giardino max 30 minuti Torino

RICERCO casetta rustico a cascinale con terreno in Torino max 40 km. 011 388.482.

AFFITTI OFFERTA

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Alberto Picco signorile in villa soggiorno 2 camere 2 servizi arredato. Tel. 011 583.901.

A.A. CASAFFITTI piazza Maria Teresa elegante arredato mq 100 con posto auto solo transitorio. Tel. 011 583.901.

A.A. CASAFFITTI via Cassini signorile vuoto soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 011 583.901.

ADRIANO appartamento vuoto ad arredato semestrale stessa casa van prezzi e referenziati. Dora 011 745 010

AFFITTASI arredato e vuoto Torino collina stessa casa uffici varie metrature prezzi qualità interessanti 011 588.3629.

AFFITTASI via Belmonte panoramico 8 camere tinello servizi arredato referenziati. Ekibi 011 355.587.

AFFITTASI via Fattori signorile monolocale soggiorno letto cottura bagno arredato L. 600 mila Ekibi 011 355.587.

AFFITTASI 7° piano lungo Po Machiavelli ingresso soggiorno cucinotta camera 2 veranda bagno posto auto 011 509.179 - 595.852.

MONO/BILOCALI con angolo modernamente arredati in stabile con portineria. Di Salvatore 011 581.7183.

PIAZZA Teresa arredato elegante doppi ingressi soggiorno sala pranzo doppi servizi camera ripostiglio box auto. Internet 011 812.4208

PRESTO libera in area d'epoca 6 camere salone cucina, bagno, lavanderia termoautonoma Tel.011 311.0436

TORINO CITTA'

libero ricerco in vendita 100 circa garantito pagamento contanti Sig. Massimo Lorenzini 011 817.8215

GABETTI ricerca alloggi classe e ville in Torino e cintura. Rapido pagamento in contanti. Specialista incaricata signora Gatto 011 57.672

TORINO PROVINCIA

A. EDILMARKET 011 434.1316 acquisto ville uni/bifamiliari, cascine con giardino max 30 minuti Torino

RICERCO casetta rustico a cascinale con terreno in Torino max 40 km. 011 388.482.

AFFITTI ESTATE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Alberto Picco signorile in villa soggiorno 2 camere 2 servizi arredato. Tel. 011 583.901.

A.A. CASAFFITTI piazza Maria Teresa elegante arredato mq 100 con posto auto solo transitorio. Tel. 011 583.901.

A.A. CASAFFITTI via Cassini signorile vuoto soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 011 583.901.

ADRIANO appartamento vuoto ad arredato semestrale stessa casa van prezzi e referenziati. Dora 011 745 010

AFFITTASI via Fattori signorile monolocale soggiorno letto cottura bagno arredato L. 600 mila Ekibi 011 355.587.

AFFITTASI 7° piano lungo Po Machiavelli ingresso soggiorno cucinotta camera 2 veranda bagno posto auto 011 509.179 - 595.852.

MONO/BILOCALI con angolo modernamente arredati in stabile con portineria. Di Salvatore 011 581.7183.

PIAZZA Teresa arredato elegante doppi ingressi soggiorno sala pranzo doppi servizi camera ripostiglio box auto. Internet 011 812.4208

PRESTO libera in area d'epoca 6 camere salone cucina, bagno, lavanderia termoautonoma Tel.011 311.0436

COURMAYEUR vicinanze Arvier ultimi alloggi 2/10 posti L. 800 mila la coppia a settimana Tel. 0165 99.078

BORGHETTO ultimi settembre monolocali L. 530 mila (quindicina L. 370 mila) bilocali L. 620 mila (quindicina L. 430 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.396.

BORGHETTO vicino mare ultimi alloggi luglio e agosto confortevoli anche 15 giorni Punto Edilnord 0182 950.771

LIGURIA affari turistici bilaterali o mensili agosto, settembre di appartamenti arredati vicino al mare. Gabetti 019 677.307

ITALIA

ABRUZZO ultimo e settimane appartamento in complesso mare Silvi marina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso Telefonare 0864 845 050

Al Lido Fermano ultimi luglio agosto, vostre appartamenti da L. 400 mila settimanali Vasi vacanze 0533 379 416

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni Anche settimanalmente Gerem. Ponziano Tel 0541 387.086.

NEZZA a 30 mt. spiaggia monolocale 3 posti letto L. 500mila settimana. Tel. 0184 358.002 ore pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale commerciale mq 800 fronte piazza zona ingresso autostrada Torino Milano Tel 011 935.9480 ore ufficio

AFFITTASI 5 Posto passaggio commerciale e industriale 1700 mq adatto meccanico officina Studio Assago 011 386 544

BRUINO affittasi capannone industriale mq 10 mila h mt 8 con ufficio grande parcheggio Bellocchio 011 561 9433

CAPANNONE mq uffici mq varie temperature Moncalieri Vadò, 011 662.4668 - 0338 200.189

CAPANNONE mq 1.500 con carroponte ufficio ottima struttura zona San Paolo strada Cervino 011 751 944

CENTRO ufficio magazzini parcheggio privato segretaria sala riunioni Tel 011 315 7111

LA GINEVRA 011 647.9461 capannone in Settimo mq 1500 ufficio mq 450 e corte comodo tergitruck imperia a norma

RIVOLI corso Allamano fronte tangenziale posizione unica capannone mq 1000 più ufficio a TEL 0335 382.666

A.A. Il referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914

DUE universitari cercano appartamento in affitto vicino ad Ingegneria possibilmente semicentro Dora 011 740 466

cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe piccole dimensioni. Tel. 205.2167 pasti 696.3911 ufficio

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCO ufficio capannone mq 800/1200 più uffici per rappresentanza con deposito. Tel. cell. 329 173

A. ACQUISTA autovetture valutazione contanti con vostri. Via Sant' Ottavio Torino (zona Mole). Tel. 011 817 7247

ACQUISTA fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili (perdo strada Torino 27 Bernasco tel 387 1291

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autogalerie D'Elia, corso Orbassano 241 Tel 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mantegna 24 B Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOCHILIA acquista con volture immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel. 011 488.286.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9 Tel. 817.1643 - 869 884

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RIVAZZURRA rinnovatissimi Gratis: ombrellone lettini in spiaggia, tennis, calcetto. Il mare in casa con la piscina olimpionica più bella della riviera. Formula club la regione vacanza per famiglie, paradiso dei bambini. Aria condizionata, camere tv. Specialità gastronomiche eccetera animatori. Bimbissimi promozioni famiglie: agosto L. mila Cesenatico hotel Ambasciatori superiore Tel. 0

Burlando replica: l'aeroporto sarà in funzione il 25 ottobre

Kinnock avverte Malpensa

«Cambiate o blocco tutto»

DAL [redacted] CORRISPONDENTE

«Voglio chiarire una volta per tutte che non ho assolutamente alcun desiderio di sabotare il successo [redacted] Malpensa. [redacted] anche il più cronico [redacted] fantasioso dei paranoici non potrebbe trovare alcuna ragione per la quale dovrei farlo». Nel [redacted] stile, senza troppi giri di parole, il Commissario europeo per i Trasporti Neil Kinnock scende in campo per chiarire la sua posizione sulla questione di Malpensa 2000, ma chiarisce subito che il [redacted] ottobre l'aeroporto [redacted] potrà partire secondo i piani del governo italiano, pena lo stop di Bruxelles.

Ne è convinto, Kinnock, sia perché ritiene che la distribuzione dei voli [redacted] Linate provocherebbe un vantaggio «discriminatorio» all'Alitalia, sia perché i collegamenti tra Malpensa [redacted] Milano [redacted] [redacted] ancora pronti. [redacted] mentre spiega che «stiamo solo cercando una soluzione transitoria fino alla fine del 2000, quando secondo l'Italia i collegamenti ferroviari e stradali [redacted] Malpensa saranno pronti», il Commissario si toglie però qualche sassolino dalla scarpa: «Non siamo [redacted] servizio [redacted] nessuna compagnia, [redacted] qualcuno ha stupidamente suggerito, [redacted] stiamo interferendo negli affari interni dell'Italia... stiamo solo facendo il nostro lavoro, far rispettare le [redacted] ropee».

Ma lo spazio di mediazione tra l'Italia e l'Ue appare comunque molto stretto, come testimoniano anche le dichiarazioni del ministro [redacted] Trasporti Claudio Burlando, [redacted] il quale l'apertura [redacted] 25 ottobre non [redacted] in discussione. «L'Italia [redacted] il pericolo di allontanarsi dalla legge comunitaria - replica [redacted] distanza Kinnock - e dobbiamo trovare rapidamente una soluzione praticabile. Ma rimane pochissimo tempo». E se la soluzione [redacted] si trovasse? La risposta [redacted] non dà adito ad equivoci: [redacted] dato ordine ai miei servizi di preparare un progetto di decisione negativa che dovrò portare avanti [redacted] le autorità italiane non cambieranno i loro accordi di distribuzione del traffico. Spero davvero che a [redacted] bre non dovrò portare questa decisione in Commissione per farla approvare, [redacted] se sarà necessario [redacted] lo farò».

E il Commissario agita di nuovo anche lo spettro di una riapertura del dossier Alitalia, che ha finora consentito aiuti di Stato [redacted] per 2750 miliardi: se «ci fossero [redacted] i benefici [redacted] accordi discriminatori, allora dovremo riesaminare il pacchetto di aiuti di Stato». In effetti è proprio la discriminazione tra compagnie straniere ed Alitalia il punto che la Commissione pare avere a cuore, ancor più delle difficoltà che i passeggeri avrebbero per raggiungere Malpensa. «L'Alitalia - dice ancora Kinnock - sa[redacted] in gra[redacted] [redacted] alimentare il [redacted] "hub" di Roma Fiumicino da Linate, mentre i concorrenti europei [redacted] Alitalia dovrebbero alimentare [redacted] propri "hub" da Malpensa». E questa situazione discriminatoria «sarebbe gravemente esacerbata dal fatto che [redacted] infrastrutture necessarie per assicurare il trasporto di superficie dei passeggeri a Malpensa non [redacted] ancora pronte». [redacted] - [redacted] qui il discorso della Commissio[redacted] si fa più ambiguo - [redacted] si capisce che cosa succederebbe se per miracolo strada e ferrovia p[redacted]m essere pronte entro il fatidico [redacted] ottobre: «Certo, buo[redacted] infrastrutture mitigherebbe[redacted] sensibilmente la discriminazione, ma quando le infrastrutture [redacted]m pronte bisognerà riesaminare il dossier», si limita a dire il Commissario.

Intanto Kinnock ricorda le due soluzioni «transitorie» che la Commissione ha proposto all'Italia: «Se la soglia [redacted] limiterà il traffico [redacted] Linate a partire da ottobre venisse abbassata sotto i due milioni di passeggeri (una cifra che consente [redacted] operare solo sulla tratta Linate-Fiumicino, ndr) altre compagnie concorrenti potrebbero continuare diversi servizi; oppure se altre compagnie potessero operare voli da Linate ai loro "hub" questo avrebbe lo stesso effetto», cioè quello [redacted] evitare una discriminazione.

Sono proposte per ora giudicate inaccettabili dall'Italia, ma che, sottolinea Kinnock, «consentirebbero [redacted] Malpensa di avere [redacted] almeno 10 milioni di passeggeri l'anno dal giorno della sua apertura. E la Banca europea per gli investimenti ha calcolato che dieci milioni di passeggeri [redacted] [redacted] abbastanza per assicurare la [redacted] redditività».

Francesco Manacorda

Neil Kinnock

Via libera al Banconapoli

BRUXELLES. Luce verde agli aiuti ed al piano di ristrutturazione del Banco di Napoli dalle Commissione Europea, che ha concluso che le azioni [redacted] sostegno varate nello [redacted] biennio [redacted] conformi con le norme comunitarie. [redacted] costo netto per il bilancio italiano dell'insieme delle operazioni di aiuto all'istituto partenopeo [redacted] stimato in 2217 miliardi di lire. La Commissione ha anche «promosso [redacted] in modo convinto la fusione tra il Banco di Napoli e la Bnl, perché la solidità dell'operazione assicura che [redacted] ci sarà più necessità di ricorrere ad aiuti dello Stato». La Commissione aggiunge che la fusione tra le due banche «è in grado di produrre sinergie per circa 500 miliardi». Ci sono però una serie di condizioni: cessione [redacted] chiusura, entro la fine del 1998, di [redacted] sportelli supplementari nel centro-nord d'Italia e stretta «sorveglianza».

Il Commissario europeo «E' il nostro lavoro Non interferiamo negli affari italiani»

Con Olivetti la municipalizzata è superstar

In Borsa vola Aem

Guadagnato subito il 23%

MILANO. Per migliaia di risparmiatori, premiati dall'assegn[redacted] dei titoli, Aem Milano è da ieri sinonimo di un guadagno pre-vacanze di un milione di lire a testa. Per Gabriele Albertini, sindaco di Milano, in[redacted], è il segnale che la politica delle privatizzazioni, una volta uscita dal limbo delle intenzioni, paga («è un grande successo - commenta Beppe Michelucci, responsabile delle attività mobiliari della Popolare di Milano - che l'Aem di Torino potrà ripetere agevolmente, [redacted] seguirà la stessa strada»). Per la Borsa italiana, il debutto sul listino della più importante società municipalizzata italiana (1105,5 miliardi di fatturato '97, 180 di utili, 3 mila dipendenti) [redacted] l'unica occasione (assieme al boom Olivetti, in ascesa [redacted] del 4,40% sull'onda dei risultati record di Omnitel) per consolarsi dalla gelata provocata dall'allarme di Greenspan sui listini. E per alcuni, infine, Aem è occasione di nuove polemiche [redacted] qualche rimpianto: molti risparmiatori, infatti, solo ieri mattina hanno saputo in banca se [redacted] diventati azionisti o meno della società grazie al sorteggio...

Queste, in sintesi, le prime, più immediate conseguenze dell'esordio boom dell'Aem Milano, collocata presso il pubblico a 1670 lire [redacted] balzata ieri, primo giorno di quotazione, al prezzo ufficiale di 2065 lire, il 23,7% in più [redacted] prezzo di collocamento, ma con spunti, nel finale, fino [redacted] 2168 lire (con un balzo poco sotto il 30%, con un giro d'affari di 285 miliardi). Un risultato atteso, anzi sotto i primi, clamorosi prezzi fissati negli scambi ufficiosi della vigilia, quando, addirittura, il prezzo si era [redacted] attorno alle 2500 lire.

Il sindaco Gabriele Albertini

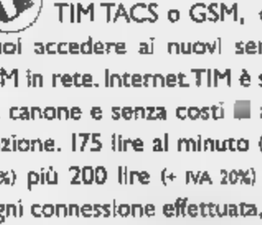
Ieri, invece, l'euforia [redacted] è, in parte, moderata, con grande soddisfazione generale, quella dei soci privati, premiati dal sorteggio, che possono contare [redacted] una buona plusvalenza (e non sono pochi quelli che hanno subito realizzato i guadagni). E quella dei grandi investitori, finanziarie e fondi che, convinti che l'energia possa essere il cavallo vincente d'autunno, possono accelerare gli acquisti.

Albertini, intanto, sorride, nonostante le polemiche. In consiglio comunale c'è chi, come il verde Basilio Rizzo, già minaccia il ricorso alla magistratura contro la «svendita» del 49% Aem. La provincia di Milano, [redacted] governo ulivista, protesta perché escluso dall'elenco degli acquirenti perché «la provincia - spiegano i collocatori - non è certo un investitore istituzionale...». Ma [redacted] [redacted] certo questi screzi a incidere sull'umore di Albertini, [redacted] piazza Affari per la grande festa della matricola. «Per una valutazione del prezzo - spiega il sindaco - bisognerà attendere qualche settimana. Per [redacted] non posso dire altro che il Comune ha scelto giustamente la soglia massima nella forchetta dei prezzi, che era stata fissata tra le 1220 e le 1670 lire. Ma ciò che conta è che la risposta del mercato ci incita ad andare avanti sulla strada delle privatizzazioni».

Ma, in attesa di nuove proposte da palazzo Marino (molte attenzioni riscuote già la Sea, al centro [redacted] duro scontro su Malpensa), i riflettori sono concentrati sulle prossime mosse di Aem Milano. C'è chi parla di possibili, massicci acquisti di gruppi privati (stranieri, ma anche gruppi finanziari vicini ad Edison e Sondel) in vista di una possibile strategia di alleanze alternative al colosso Enel. [redacted] c'è chi sottolinea, al contrario, le ambizioni dell'Aem, decisa a far da terzo polo tra Enel e privati, punto di riferimento per le municipalizzate [redacted] Nord in vecchie [redacted] nuove attività (le telecomunicazioni, ad esempio, e le reti telematiche). «Da oggi - si limita a dire l'amministratore delegato [redacted] Aem, Giuliano Zuccoli - navigheremo in mare aperto, con l'obiettivo di fare di Aem uno dei protagonisti del sistema elettrico italiano [redacted] un competitor internazionale. E sapremo scegliere le giuste alleanze». Non resta che attendere, mentre migliaia di siur Brambilla [redacted] apprestano [redacted] spendere [redacted] milione guadagnato grazie alla matricola Aem...

Ugo [redacted]

TACS GSM



Internet.TIM

TIM ti dà l'accesso gratuito [redacted] Internet e tanti [redacted] servizi [redacted] rete.

- Attiva E-mail
- Personalizza E-mail
- Invia Short Message
- Bolletta TIM
- Gestione password
- Link Internet

Se hai un abbonamento TIM TACS o GSM, oggi puoi accedere ai nuovi servizi TIM in rete. Internet.TIM è senza canone e senza costi [redacted] attivazione. 175 lire al minuto (+IVA 20%) più 200 lire (+ IVA 20%) per ogni connessione effettuata, oppure 250 lire (+IVA 20%) per invio, ricezione e notifica di E-mail via Short Message*. Scopri i nuovi servizi TIM [redacted] lanciati nel Web: chiedi informazioni dettagliate sul kit [redacted] [redacted] sui telefonini abilitati alla trasmissione dati [redacted]

lun-sab 9.00 / 22.00

TIM

La vita migliora.

Copertura TIM (aprile '98): GSM territorio 77% popolazione 98%. - TACS territorio 79% popolazione 90%.

*Le tariffe del Servizio Internet.TIM vengono applicate indipendentemente dal profilo tariffario e dalla fascia oraria dell'abbonamento scelto, senza costi addizionali né sul canone né per l'attivazione.

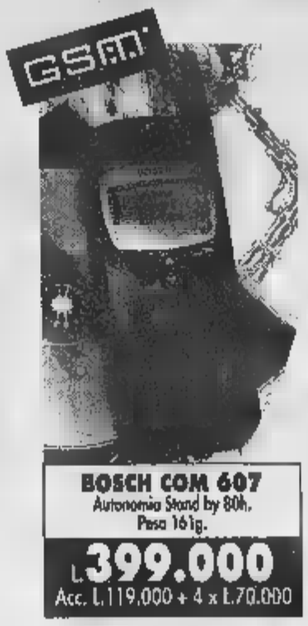
MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 60h. Peso 210g.
Carica batterie veloce da viaggio.
L.499.000
Acc. L.179.000 + 4 x L.80.000

PHILIPS DIGA
Autonomia Stand by 70h. Peso 158g.
Ampio display. Copritastiera.
L.289.000

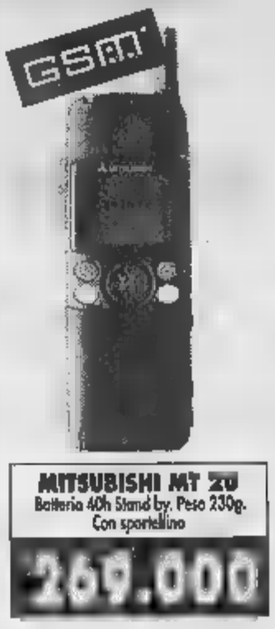
NELLE VERSIONI 70-85

MOTOROLA STAR TAC
Autonomia Stand by 40h.
Ultraleggero.
ESCLUSIVO

PANASONIC G 600
Display grafico. Peso 128g.
1 Batteria al litio. Vibrocall.
L.649.000
Acc. L.249.000 + 4 x L.100.000

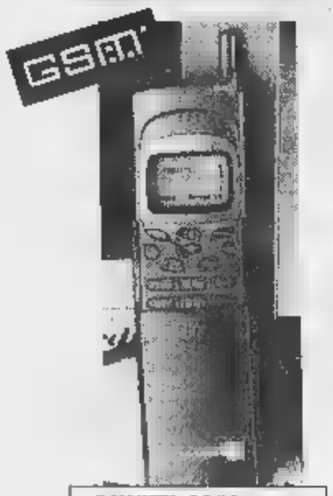


BOSCH COM 607
Autonomia Stand by 80h.
Pesa 161g.
L.399.000
Acc. L.119.000 + 4 x L.70.000



MITSUBISHI MT 20
Batteria 40h Stand by. Peso 230g.
Con sportellino
269.000

[illegible] 788
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g.
Flip Protezione. Batteria.
L.[illegible]
Acc. L.[illegible]



OMNITEL 8110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.
Carica batterie veloce da viaggio.
L.798.000

ERICSSON GA 628
Autonomia Stand by 83h. Peso 210g.
50 Numeri in memoria. 11 Suonerie.
L.430.000

ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL

CENTRI CONVENIENZA

Galleria

GRUPPO GET

ERICSSON GF 768
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g.
Flip Protezione tastiera.
L.859.000
Acc. L.259.000 + 4 x L.150.000

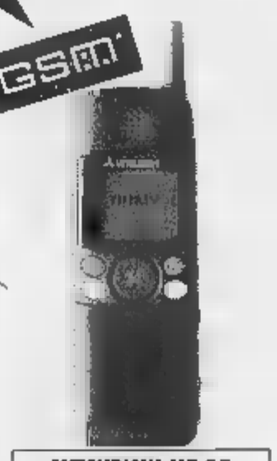
NOKIA 5110 FACILE
Autonomia Stand by 40h. Peso 187g.
L.490.000
Acc. L.90.000 + 4 x L.100.000

MITSUBISHI MT 30
Autonomia Stand by 55h. Peso 170g.
Sportello copritastiera. 255 Memorie.
L.369.000
Acc. L.49.000 + 4 x L.80.000

PHILIPS GENIE
Autonomia Stand by 60h. Peso 99g.
250 Memorie. Batterie al Litio.
L.749.000
Acc.

LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!

ERICSSON GH 688
Autonomia Stand by 40h. Peso 160g.
Display 3 Linee. Caricabatterie.
L.569.000
Acc. [illegible] x L.100.000



MITSUBISHI MT 35
Autonomia Stand by 40h. Peso 170g.
Sportello copritastiero. [illegible]call.
L.469.000

NOKIA 6110
Autonomia Stand by 270h. Peso 137g.
Batterie al Litio.
[illegible].000

MOTOROLA 8900
DUAL BAND

SIEMENS SPECIAL
Autonomia Stand by 30h. Peso 165g.
Batterie al Litio.
L.299.000

MOTOROLA D 470
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g.
Flip protezione tastiera.
L.289.000

ERICSSON SH 888 DUAL BAND
L.[illegible].000

VALIDI S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE [illegible]ATTIVO. EFFETTUATA COMUNICAZIONE EX LEGGE 80

SONO FINALMENTE INIZIATI I [illegible] ECCEZIONALI...

SALDISSIMI

Autoradio front. estraibile a L. [illegible]
Computer a [illegible]
Videoregistratori 2 Testine L. [illegible]
TVColor 14" SCART a L. [illegible]
Videocamere da L. [illegible]

CENTRI CONVENIENZA Galleria GRUPPO GET

[illegible] S.DONATO, 44 C TEL. 4273344 Ric.Aut.
[illegible] COMMERCIALE "IL GIULIO" TEL. 9471185
[illegible] VIA TIMAVO DI BOLOGNA 19/12 TEL. [illegible]

IL PUNTO DEI MERCATI

Al via 19 fondi pensione

ORA i Fondi pensione incominciano a muovere timidamente i primi passi anche in Italia e, sull'esempio ormai consolidato d'oltre oceano, paiono destinati ad allargarsi a macchia d'olio. In una settimana sono stati diciannove quelli che hanno avuto il via libera dall'apposita Commissione di vigilanza, pronti quindi ai nastri di partenza per diventare operativi a tutti gli effetti.

Il 16 luglio il primo pacchetto di autorizzazioni all'esercizio dell'attività aveva riguardato undici fondi pensione aperti: sei promossi da imprese di assicurazione e cinque promossi da società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliare. Nel dettaglio, l'iniziativa è stata presa da Arca (Arca Previdenza, Pensione e previdenza Bpv-Bsgsp, Bpb previdenza mercato progresso, Bpb previdenza impresa lavoro), Ras (Previras), Lloyd Adriatico (L.A. Previdenza), San Paolo Fondi (San Paolo Previdenza), Montepaschi Vita (Diadema-Acquamarina, Diadema-Topazio) Ticino Vita (Kaleido prisma, Kaleido-tetraedro).

Ieri c'è stato il disco verde della Commissione per altri otto: sei fondi promossi da imprese assicurative, un fondo costituito da un ente creditizio un fondo attivato da una società di gestione fondi comuni d'investimento. In particolare si tratta di «Paschi Previdenza» promosso da Monte dei Paschi di Siena «Swiss life Italia» promosso da Swiss life Italia; «Open fund Nuova Tirrena» promosso da Nuova Tirrena; «Unipol Previdenza» promosso da Unipol Assicurazioni; «Toro Previdenza» promosso da Toro Assicurazioni; «Pensione più Romagest» promosso da Romagest s.g.f.c.i.m.; «Roma Vita Previdenza» promosso da Roma Vita; «Almeglio Alleanza» promosso da Alleanza Assicurazioni.

Il presidente della Commissione di vigilanza, Mario Sessone, commentando la deliberazione dell'organismo da lui guidato, ha osservato in particolare che «tutti i fondi autorizzati presentano più comparti, ognuno dei quali prevede una diversa configurazione degli investimenti essendo significativamente prefigurata la tipologia dell'investimento azionario».

Quanto alle prospettive di sviluppo del sistema della previdenza complementare, Sessone ha rilevato che presso gli uffici della Commissione continua ad esserci molto consistente il numero delle nuove domande di autorizzazione che superano, ad oggi, le cento unità. «In ogni caso - ha assicurato il presidente - entro la fine di settembre la commissione procederà all'autorizzazione all'attività dei fondi pensione aperti che abbiano presentato regolare e completa documentazione in tempi più recenti».

Sempre in materia di previdenza integrativa, il problema della trasformazione del «tfr» (trattamento di fine rapporto, cioè la liquidazione) in azioni delle stesse società, da devolvere poi ai fondi pensione, verrà esso ogni probabilità discusso già oggi nel corso della verifica sull'«accordo di luglio». La conferma è venuta dallo stesso ministro del Lavoro, Tiziano Treu: «E' uno dei temi di cui si è discutendo - ha ricordato - è possibile che anche nella verifica dell'accordo del 23 luglio ci sia qualche accenno a questo problema».

[fr. bu.]

FISCO

Valanga per i ritardatari

I termini per versare le imposte di Unico '98 e per pagare la prima rata dell'Ici sono passati, e i ritardatari possono ancora versare il dovuto utilizzando il cosiddetto «ravvedimento operoso», che limita di molto le sanzioni dovute. Il ministero delle Finanze ha diffuso un mini-vademecum. Eccolo.

Unico Per il mancato pagamento delle imposte della dichiarazione è possibile «ravvedersi» fino al 14 agosto pagando, sull'importo maggiorato dello 0,5%, una sanzione del 3,75% e interessi dal tasso del 5% annuo (con decorrenza dal 16 luglio). Per gli errori che non incidono sul pagamento è possibile presentare una dichiarazione integrativa fino al 31 ottobre (senza sanzioni) o fino al giugno '99 con una sanzione ridotta di 83 mila lire. l'errore incide sul tributo dovuto la sanzione può variare dal 5 al 16,66%.

Ici. Per chi non ha effettuato il pagamento la sanzione è del 3,75% alla quale vanno aggiunti gli interessi (5% annuo) calcolati giorno per giorno. Anche la dichiarazione Ici 1998, che va consegnata fino al 31 luglio, può essere presentata in ritardo di 30 giorni: in questo caso la sanzione è ridotta al 12,5% delle imposte dovute con un minimo di 12.500 che va versato non sono dovute imposte.

730. Entro il 31 luglio si potrà integrare e correggere anche il modello di dichiarazione 730, qualora il contribuente dimenticato di dichiarare dei redditi e di esporre oneri deducibili e detraibili.

'95. Le Finanze prevedono un «ravvedimento» anche per coloro che hanno omesso di dichiarare dei redditi o che hanno commesso violazioni che incidono sul pagamento del tributo nella dichiarazione presentata nel '96 (redditi '95). Potranno presentare una dichiarazione integrativa, entro il 31 luglio, pagando il 60% della maggiore imposta dovuta.

LE BORSE EUROPEE

Amsterdam (Aex) 1297.88 (-0.97); Bruxelles (Bel 20) 3614.82 (-0.47); Francoforte (Dax) 6110.73 (-0.89); Hong Kong (Hang Seng) .72 (-1.68); Londra (Ftse 100) 5989.60 (-2.33); Madrid (Ibex 35) 10560.80 (-1.84); Parigi (Cac 40) 4220.12 (-2.36); Sydney (All ord) 2767.50 (-0.73); Tokyo (Nikkei) 15293.06 (-1.59); Zurigo (Smi) 8340.70 (-0.85); New York (Dow Jones) 9126.91 (-0.67).

IL TITOLO AZIONARIO

Cassa di Risparmio di Bologna 30300-30700; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3160-3220; Electrolux 29000; Eurosviluppo 20-22; Kariba 71.50-72; Ob Pirelli 117-117.50; 4200; Villa d'Este 14500. **WARRANT:** Bonaparte 99 21-23; Fin.Part. 160-165; Kariba 55-56; Milano 1050-1060; Ricchetti 585-610.

CAMBI VALUTE

	Lit./Mil. CONTRATT.	Lit./Mil. PRECEDENTE
Dollaro Usa	1764,62	1752,04
ECU	1946,24	1947,28
Marco tedesco	985,32	986,23
Franco francese	294,17	294,16
Sterlina	2866,35	2905,84
Fiorino olandese	874,89	874,58
Franco belga	47,83	47,82
Peseta spagnola	11,62	11,62
Corona danese	256,81	256,81
Lira irlandese	2479,84	2479,57
Dracma	5,94	5,94
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1182,14	1181,46
Yen giapponese	12,54	12,62
Franco svizzero	1167,21	1168,76
Scellino austriaco	140,14	140,17
Corona norvegese	233,12	233,14
Corona svedese	221,75	221,66
Marco finlandese	324,45	324,48
Dollaro australiano	1098,60	1107,15

ORO: CHIUSURE

(Prezzi verificati in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	22-07-98	21-07-98
Hong Kong	294,40	293,30
Zurigo	294,10	294,90
Londra	294,40	294,70
Francoforte	294,50	295,10
( )		10883,00
New York	294,50	294,80

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
14/08/98	21	99,710	5,587
15/09/98	53		5,183
15/10/98	83	98,380	5,054
16/11/98	115	98,160	4,753
15/12/98	144	98,120	4,905
15/01/99	175	97,880	4,979
15/02/99	206	97,540	4,913
15/03/99	234	97,230	4,882
15/04/99	265	96,990	4,803
15/05/99	294	96,640	4,889
15/06/99	326	96,260	4,877
15/07/99	356	95,950	4,852

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	120 000 - 127 000
Sterlina (n.c.)	125 000 - 130 000
Sterlina (post.74)	124 000 - 130 000
Marengo Italiano	100 000 - 120 000
Marengo Svizzero	101 000 - 105 000
Marengo Francese	99 000 - 103 000
Marengo Belga	99 000 - 102 000
Marengo Austriaco	99 000 - 102 000
20 Marchi	125 000 - 130 000
10 Dollari liberty	425 000 - 480 000
10 Dollari Indiano	570 000 - 630 000
20 Dollari liberty	680 000 - 740 000
20 Dollari St.Gaudens	690 000 - 750 000
4 Ducati Austria	290 000 - 330 000
100 Corone Austria	510 000 - 540 000
100 Pesos Cile	315 000 - 345 000
Krugerrand	510 000 - 555 000
50 Pesos Messico	625 000 - 655 000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var
Autost. Meridi.	23850	-9,51
B. Pop. Crema	90700	0,00
B. Pop. Cremasca	16500	-1,66
B. Pop. Emilia	105700	-0,19
B. Pop. Luino-Varese	11550	-2,20
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	17500	-4,89
B. Pop. Sondrio	40800	-0,49
B. Piacenza Napoli	1580	+1,28
Italiana Assicurazioni	19600	0,00
Impresa Cos	4150	0,00
Fondiario	8810	+0,57
Finanziaria Nord Milano	2700	+0,37
Ifis priv.	1500	0,00
Pirelli	419	+4,75
Bonaparte	90	0,00
Bonaparte r.	74	0,00
Risan. H priv.	146	0,00
Bonaparte	40	0,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,000	5,000
Cash	5,000	5,125
Tom	5,000	5,000
Spot	5,000	5,000
1 Settim.	5,000	5,000
2 Settim.	4,937	5,000
1 mese	4,875	4,937
2 mesi	4,875	4,875
3 mesi	4,750	4,812
6 mesi	4,500	4,562
9 mesi	4,312	4,437
12 mesi	4,212	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	22-07-98	21-07-98	Variaz.
Alleanza	24250	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	10100	10100	0
	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Comperi	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14485	14485	
Eni	11790		
Fiat ord.		8275	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina		nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifil priv.	nr	nr	-
Ifil	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	2360	2360	0
Olivetti ord.	3075	3075	0
Pirelli ord.	nr	nr	-

Azioni	22-07-98	21-07-98	Variaz.
Pirelli	6175	6175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	32000	32000	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	15670	14750	+920
Telecom rnc	8935		0
Tim ord	11600	11600	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	22-07-98	%
MIB	1520	-1,30
MIBTEL	25431	-1,22
MIB 30	38042	-1,18
MIDEX	23696	-1,50
IMAR (Ristretto)	1339	-1,62

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	38600	38290	38220	39000
Dic. 98	39100	38734		39240
Mar. 99	39668			39668

OBBLIGAZIONI DEL 22-07-98

Titoli	Prezzo
Enel 95/00 Ind. B	101 80
Enel 95/00 Ind. III	101 85
Enel 96/01 Ind. I	101 10
Enel 96/01 Ind. II	100 45
Enel 97/01 Ind. I	105 45
Enel 97/03 Ind. B	103 80
Enel 98/08 Ind. I	103 85
Enel 98/28 Ind. I	102 70
Enel 98/03 Ind. 2	113 01
Enel 98/03 Ind.	104 70
I.M.I. 96/03 z.c.	78 60
I.M.I. 96/06 Cons I.	112 15
CCIP 6% 75/95	105 60
CCIP 6% 76/96	105
Autostrade 93/00 Ind. I	100 85
Ente FF.SS. 95/00 Ind. II	101 21
Ente FF.SS. 96/99 T.V.	100 42
Ente FF.SS. 96/99 Ind. I	101 60
Ente FF.SS. 94/02	100 30
Ente FF.SS. II 96% 96/04	117 80
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	102 84
Ente FF.SS. 96-01	Estg
Ente FF.SS. 96-00 T.V.	99 77
Anas 95/05 Ind. I	101 80
B.Roma c.i. 6%	113
S.Paolo c.i. 6%	101 50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	102 50
S. Paolo c.p. 6% Cv 5%	102 50
S. Paolo c.p. 6%	102
Comit Credizo 96/01 T.V.	100 03
Mediobanca 94/04 Ind. I	102 15
Mediobanca 96/06 z.c.	87 10
Mediobanca 96/06 z.c.	84 30
Mediobanca 96/11 s.c.	46 25
	88
USS 97/02 s.c.	91 50
Medio	149
Medio	100 65
	101 01

CONVERTIBILI

Bca Intesi TV 96/03 ord.	280 20
Bca Intesi TV 96/03 risp.	242 10
Bca F. Marc. TV 95/00	
Bca Pop. Brescia 6%	
	109 12
Cred. Fond. 94/01 6,5%	148
Ifil Citte 95/00 10%	

Titoli	Prezzo
Medio. Ad. 4% 93/98	227 05
Mediobl. Banca. 6% 93/98	173 30
Medio. Sp 6%	143 75
Medio. Unicem 4,50% CV 1/0	
Medio. Unicem 3,50% CV	132 15
	217 51
	347 50
R. Da Medici 95/01 8,25%	127 50

TITOLI DI STATO

	99 71
B.O.T. 15/04/98	
B.O.T. 15/04/98	99 80
B.O.T. 15/07/98	99 55
B.O.T. 15/12/98	
B.O.T. 15/1/99	97 80
B.O.T. 15/07/99	
B.O.T. 15/12/99	97 23
P.O.T. 15/4/99	
B.O.T. 14/5/99	96 64
B.O.T. 15/6/99	96 28
C.C.T. 1/1/96	99 80
C.C.T. 1/12/95	99 86
C.C.T. 1/1/96	99 97
C.C.T. 1/2/96	100 14
C.C.T. 1/3/96	100 28
C.C.T. 1/5/96	100 42
C.C.T. 1/6/96	99 91
C.C.T. 1/7/96	100 03
C.C.T. 1/8/96	100 12
C.C.T. 1/10/96	100 12
C.C.T. 1/11/96	100 42
C.C.T. 1/12/96	100 28
C.C.T. 1/1/97	100 42
C.C.T. 1/2/97	100 28
C.C.T. 1/3/97	100 42
C.C.T. 1/4/97	100 28
C.C.T. 1/5/97	100 42
C.C.T. 1/6/97	100 28
C.C.T. 1/7/97	100 42
C.C.T. 1/8/97	100 28
C.C.T. 1/9/97	100 42
C.C.T. 1/10/97	100 28
C.C.T. 1/11/97	100 42
C.C.T. 1/12/97	100 28
C.C.T. 1/1/98	100 42
C.C.T. 1/2/98	100 28
C.C.T. 1/3/98	100 42
C.C.T. 1/4/98	100 28
C.C.T. 1/5/98	100 42
C.C.T. 1/6/98	100 28
C.C.T. 1/7/98	100 42
C.C.T. 1/8/98	100 28
C.C.T. 1/9/98	100 42
C.C.T. 1/10/98	100 28
C.C.T. 1/11/98	100 42
C.C.T. 1/12/98	100 28
C.C.T. 1/1/99	100 42
C.C.T. 1/2/99	100 28
C.C.T. 1/3/99	100 42
C.C.T. 1/4/99	100 28
C.C.T. 1/5/99	100 42
C.C.T. 1/6/99	100 28
C.C.T. 1/7/99	100 42
C.C.T. 1/8/99	100 28
C.C.T. 1/9/99	100 42
C.C.T. 1/10/99	100 28
C.C.T. 1/11/99	100 42
C.C.T. 1/12/99	100 28
C.C.T. 1/1/00	100 42
C.C.T. 1/2/00	100 28
C.C.T. 1/3/00	100 42
C.C.T. 1/4/00	100 28
C.C.T. 1/5/00	100 42
C.C.T. 1/6/00	100 28
C.C.T. 1/7/00	100 42
C.C.T. 1/8/00	100 28
C.C.T. 1/9/00	100 42
C.C.T. 1/10/00	100 28
C.C.T. 1/11/00	100 42
C.C.T. 1/12/00	100 28
C.C.T. 1/1/01	100 42
C.C.T. 1/4/01	101 30
C.C.T. 1/10/04-01	101 30
C.C.T. 1/1/04	101 45
C.C.T. 1/12/04-01	101 30
C.C.T. 1/3/05-04	100 04
C.C.T. 1/7/05	101 00
C.C.T. 1/11/05	101 34
C.C.T. 1/10/04-01	101 37

Titoli	Prezzo
C.C.T. 1/6/05-02	
C.C.T. 1/7/05-02	101 59
C.C.T. 1/10/05-02	101 67
C.C.T. 1/11/05-02	101 69
C.C.T. 1/12/05-02	101 70
	101 80
C.C.T. 1/4/06-03	101 86
C.C.T. 1/5/06-03	101 84
C.C.T. 1/7/06-03	102 07
C.C.T. 1/10/06-05	102 06
C.C.T. 1/10/05-03	102 05
C.C.T. 1/11/06-03	100 79
C.C.T. 1/1/04-98	101 20
C.C.T. 1/1/07-04	100 03
C.C.T. 1/1/06-03	101 22
C.C.T. 1/3/07-04	100 86
C.C.T. 1/5/07-04	100 84
C.C.T. 1/6/07-04	100 81
C.C.T. 1/7/07-04	100 84
C.C.T. 1/8/07-04	100 79
C.C.T. 1/9/07-04	100 81
C.C.T. 1/10/07-04	100 84
C.C.T. 1/11/07-04	100 79
C.C.T. 1/12/07-04	100 81
C.C.T. 1/1/08-05	100 84
C.C.T. 1/2/08-05	100 79
Ctz 30/6/98-30/12/98	99 22
Ctz 31/12/98-30/6/99	98 65
Ctz 1/1/97-99	97 91
Ctz 14/3/97-15/3/99	97 28
Ctz 15/4/97-15/10/98	98 95
Ctz 15/5/97-15/5/99	98 54
Ctz 30/5/97-30/11/98	98 54
Ctz 15/6/97-15/6/99	98 32
Ctz 15/12/97-15/12/99	94 35
Ctz 16/3/98-16/9/98	99 37
	94 98
Ctz 29/9/98-1/10/98	99 47
Btp 1/1/02 12%	123 30
Btp 17/5/99 12%	102 91
Btp 1/2/01 12,5%	119 15
Btp 1/4/01 12%	119 05
Btp 1/8/01 12%	121 22
Btp 1/3/02 12%	105 43
Btp 1/5/02 12%	125 31
Btp 1/8/02 12,5%	128 53
Btp 1/9/02 12,00%	127 12
Btp 1/01/03 12%	129 32
Btp 1/3/03 11,50%	128 15
Btp 1/8/03 11,00%	127 30
Btp 1/8/98 10,00%	99 98

Titoli	Prezzo
Btp 1/6/03 10,00%	123 75
Btp 1/10/04 9,00%	109 86
Btp 1/10/03 9,00%	119 54
Btp 1/11/03 9%	119 23
Btp 1/01/04 8,50%	116 33
Btp 1/01/98 8,50%	101 56
Btp 1/4/99 8,50%	102 01
Btp 1/4/04 8,50%	118 80
Btp 1/08/99 8,50%	103 65
Btp 1/08/04 8,50%	119 46
Btp 23/12/23 8,50%	140
Btp 1/12/99 8,5%	104 24
Btp 1/01/05-00 10,5%	105 95
Btp 15/07/05-00 10,5%	111 44
Btp 1/04/05-05 10,5%	104 07
Btp 1/04/95-00 10,5%	108 80
Btp 1/04/05-05 10,5%	112 40
Btp 1/11/05-98 10,5%	101 34
Btp 1/11/05-00 10,5%	113 06
Btp 1/2/06-98 9,5%	129 16
Btp 1/2/98-99 9,5%	102 42
Btp 1/2/98-01 9,5%	
Btp 1/5/98-01 9,50%	103 67
Btp 1/11/98-98 7,75%	110 48
Btp 1/4/99-99 7,75%	103 82
Btp 1/11/97-99 7,75%	103 84
Btp 1/11/98-98 7,75%	110 45
Btp 1/11/97-00 6%	100 33
Btp 1/11/98-29 7,25%	125 88
Btp 1/2/97-07 6,75%	112 75
Btp 15/2/97-00 6%	102 53
Btp	
Btp 15/5/97-00 6%	
	100 08
Btp 1/7/97-07 6,75%	
Btp 15/8/97-00 5,5%	
Btp 15/8/97-02 5,75%	104 57
Btp	100 87
Btp 1/11/97-27 6,50%	115 32
Btp 15/1/98-01 5%	101 51
Btp 15/3/98-03 5%	
Btp 15/4/98-01 4,5%	100 34
Btp 1/5/98-08 5%	100 92

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-07-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo precedente	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acque De Ferrari	6000	0,00	6000	4950	6175	0
Ac. De Ferrari r. n.c.		-0,83				
Acq. Marcizy	4339	-0,80	4360	4186		
Acqua Marcia	681	+2,44	665	385	841	240000
Aedes	13652	-1,92		11350	17974	
Aedes r. n.c.	7150	0,00		5825	10699	0
Aem	2666	nr,00	2133	2066	2668	139362500
Aeroporti di Roma	11836	-1,83	11802	9321	16381	465000
Alitalia	6177	-1,59	6147	2590	6773	2032000
Alleanza	26782	-2,86	26458	17869	29486	
Alleanza r. n.c.	18424	-1,45	18330	11520		
Allianz Subalpina	22429	+0,32			27910	7000
A.M.G.A.	1498	-1,32	1465		1944	270000
Ansaldo Trasporti	3915	-10,72	3898	3458	4950	847500
Arquati	5959	-1,73				70000
Assitalia	12503	-2,14	12414	8326	17199	36000
Acsilom	5484	-1,05	5456	4550	8044	14000
Autogrill Spa	12990	-1,48	13109	9463	14814	77000
Autostrada TO-MI	19384	-1,84	19359	4534	19810	102000
Autostrade priv.	7351	-0,68	7380	4700	8684	302500
Bastogi	132	+0,15	133	65	226	1208000
B. Agr. Mantovana	27988	-1,04	27995	18159	29370	218500
B. Agr. Mantov. w. 01	3182	-0,75	3176	2491	3661	102000
B. Carige	15868	+0,14	15824	13572	21721	
B. Legnano	12323	-1,46	12295	7641	13667	
B. Roma	4073	-2,14	4097	1811	4231	20420000
B. Sicilia	10762	-0,77	10793	7907	13857	365500
B. Intesa	10342	-1,89	10255	6969	12228	2722000
B. Intesa w. 98/02	2334	-1,35	2325	1881	2814	1226500
B. Intesa r. n.c.	5459	-1,23	5426	3684	6536	2510000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1334	-0,97	1334	892	1875	1007000
Bpl r. n.c.	54952	+0,62	55531	29001	58619	354700
B. Pop. Berg. Cr. Var.	42554	-1,05	42456	31175	49048	219500
B. P. Bergamo w. 00	2615	-3,68		1332	3174	440000
B. Pop. Bergamo w. 04		-2,95				690000
B. Pop. Brescia		+1,50				605750
B. P. Comm. e Ind.	36216	-1,52			39406	148200
B. Pop. Intra	23476	-4,36	23756	21857		83750
B. Pop. Lodi	20873		21279	20873		255500
B. Pop. Milano	15628	-3,88	15945	11334	18422	1240000
B. Pop. Spoleto		-0,20			22177	6000
B. S. Paolo Brescia		-0,77	9954	6273	11149	298000
B. S.P. BS w. 97-99		-1,41	6948		8033	66000
B. Sicilia e Sicilcassa	6624	-3,43	6556	4466	8289	425,91
Bnl	3053	-1,30	3191	1571	4087	400000
Bnl priv.	1983	-2,26	1897	690	2768	130000
Bnl r. n.c.	7655	-2,32	1859	1055	2571	385000
B. Toscana	10018	-1,21	10004	4884	10528	621000
B. Chiavari		-2,06	6700	3956	8225	82500
B. Napoli		+0,00	2878	2675	3609	2545000
B. Napoli r. n.c.	2649	-1,49	2639	1655	3295	355000
B. Sardegna r. n.c.	33254	-1,24	32917	15058	41495	21000
	17375		17400	10900		
Bayer	87966	-1,91	88060	63685	95345	5625
Bayerische Vita	14989		15320	13525		
Beghelli	3753	-8,55	5883	3706	6911	492500
	3721	+1,26	3787	2877	4204	3130000
Binda	39	-2,76	38	23	100	12850000
Bonifica	10950	0,00	10950	8400	11877	0
	17717	+1,66	19000	13417	23114	3000
Brembo SpA	23975	-1,58	23956	16680	29944	48500
Brioschi	453	+0,40	450	190	793	66000
Buffetti	6982	-0,65		6300	7360	
Bulgari	9570	-1,12	9630		12765	291500
Cattolica	2245	-1,36	2232	1767		
Cattolica r. n.c.	2370	+1,72	2310	1901	3620	10000
Calcestruzzi	2000	-0,85	2075	1905		48000
Calcestruzzi w. 97-99	1970	-1,20	1950	1252	2832	70000
Caltagirone	6585	-1,99	6617	6515	9658	12000
Caltagirone	1945	0,00	1970	1279	2388	0
Caltagirone r. n.c.	2080	0,00	2000	1350	2777	0
Cam Finanziaria	4241	-3,85	4155	3301	5766	
Carraro	12262	-0,80	12200	8945	14642	5000
Cir	4300	-0,28	4388	3958	5980	7500
Cart. Burgo	14119	-0,95	14153	10304	15345	445500
Cart. Burgo priv.	15005	0,00	15010	11185	17000	0
Cart. Burgo r. n.c.	13650	0,00	13800	9646	16462	0
	7573	-0,41	7543	7446	8286	105000
Cembre	6661	-2,85	7195		8922	
Cementir	2199	-2,14	2190	1704	3142	200000
Cem. Augusta		-3,64			5439	
	7044	-0,82	7400		14412	5000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo precedente	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Com. Gorletta r. n.c.	7387	0,00	7490	3900	12355	0
Ceramiche Ricchetti	290	-2,22	230	172	342	300000
Ceramiche Ricchetti	3000	+8,27	2983	2088	3756	140000
Cga Hotels	2069	-0,39	2072	1152	2150	890000
Cga Hotels r. n.c.	2002	-2,05	2000	1389	2351	20000
Cir	2228	-2,57	2219	1463	2759	712500
Cir r. n.c.	1766	-1,73	1765	948	2097	347500
Cir r. n.c. 8/97	1581	-1,00	1560	1565	1726	27500
Cir r. n.c. 8/98	1568	-2,19	1519	1516	1735	12500
Cirio	1239	-1,98	1242	648	1804	400000
Cirio w.	634	-2,61	628	274	995	240000
Coflide	1880	-2,17	1085	713	1610	430000
Coflide r. n.c.	983	-1,75	982	642	1391	420000
Cosmo Fin.	5722	-2,82	5650	4835	7825	40000
Cred.	14118	-1,47	14079		14345	1153000
Credit r. n.c.	10484	+5,05	10486	6231	10484	508600
Comperi	1692	-2,93	1690	1103	1969	
Comperi r. n.c.	1443	-2,96	1441	1015	1730	710000
Comperi w.	452	-4,02	448	231	746	3240000
Comperi w. 96-98	82	-2,80	82	57	119	3350000
Comperi II w.	358	-3,49	370	217	556	510000
Cred. Acque P. Todne	8227	-1,00	8000	4898	11551	11000
CAB	23386	-2,44	23971	15638	24674	311500
Cr. Bergamasco	36306	+0,24	36500	30912	44668	12000
Credem	6079	+0,58	5784	4088	7512	1427500
Cr. Fondiario	5727	-1,33	5708	2585	7481	227500
Cr. Italiano	9701	-1,58	9747	5613	10447	9693000
Cr. Italiano r. n.c.	7219	-1,43	7183	4962	8727	71000
Cr. Valtellinese	21284	-1,03	21009	16051	25712	50000
Creval	4281	-1,31	4288	4208	6772	127000
CSP	17407	-2,89	17262	15653	27967	516250
Cucirini Cantoni	1707		1710	1415	3012	0
Dalmine	645	+1,24	648	474	917	4075000
Danieli	14535	-0,38	14514	11734	21930	23000
Danieli r. n.c.	8084	-3,61	8390	6424	12516	290000
Danieli w.	3210	-5,59	3258			84000
Danieli w. 00	1757	-3,73	1760	1504		
Dataline	12895	-1,59	12760	10655		
Edison	15068	-0,43	15065	14076	18294	2319000
Ed. L'Espresso	15735	-1,82	15548	

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	21-07	20-07
Adriatic bond	24500	24498
Adriatic Azionk	34835	35328
Adriatic Europa	34921	35061
Adriatic Ist Esp	9829	9939
Adriatic global	27230	27423
Adriatic Mult Fondi	22597	22792
Agrifuturo	25214	25197
Allegrezza Obblig	10810	10810
Alpi Azionario	15950	15977
Alto Obbligaz.	10833	10839
Alto Obbly	12479	12472
Alto Bilanciato	21838	21988
Alto Azionario	24109	24211
Alto Monetario	10857	10858
Arcobaleno 2000	27161	27483
Arcobaleno Vetgiovane	16776	16835
Aretè Azionario	21264	21314
Aretè Internaz.	15322	15416
Aretè Obbligaz.	11068	11061
Arca Az. America	36838	36949
Arca BT-Az Nam	13068	13070
Arca Az. Europa	23400	23612
Arca Az. Far East	9446	9404
Arca Az. Italia	40040	40101
Arca BB	53377	53424
Arca Bond	17835	17804
Arca B. Dol. (Lire)	12753	12788
Arca Bond Eco (Lire)	11593	11587
Arca Bond Yen (Lire)	9798	9799
Arca MM	20653	20649
Arca RR	14039	14041
Arca Te	24725	24723
Arca Venturfutt	26821	26864
Arcobaleno	21582	21629
Armonia	21799	21818
Autori Monetario	13087	13025
Autori Obbligazion.	16031	16027
Auriga	45474	45643
Auriga Trend	13506	13486
Auriga Gestioh	15766	15745
Aureo Global	22483	22652
Aureo Monetario	10529	10527
Aureo Multinz.	18756	18840
Aureo Prev	39667	39736
Aureo Rep.	28810	28753
Agenut	33700	33703
Azimut Azionisti	27473	27654
Azimut Borse Int.	22804	22220
Azimut Europa	22239	22358
Azimut Fixed Rate	13875	13863
Azimut Floating Rate	11809	11807
Azimut Iperbonds	18802	18808
Azimut Cor. Int.	10207	10200
Azimut Di Italia	35072	35051
Azimut Pacifico	29544	29433
Azimut Pacifico	16462	16440
Azimut Penisola Int.	13010	12994
Azimut Solidarietà	14697	11695
Azimut Trend	26131	26020
Azimut Trend Eco	8809	8805
Azimut Trend Italia	22481	22464
Azimut Trend Valuta	10835	10853
Azimut Trend Yen	12425	12414
Azzurro	61117	61205
B.N. Azioni Interna.	24527	24643
B.N. Azioni Italia	23537	23563
	19130	
B.N. Liquidità	16508	16528
	17374	17378

	21-07	20-07
B.N. Obbl. Interaz.		12088
B.N. Obbligaz. Italia		10784
B.N. Opportunità		12285
B.N. Redditо Italia		11984
B.N. Previdenza	23564	23551
B.N. Valore Forte	10.27	10.24
Bus Co.	17205	17212
BPB Bondtrend		12140
BPB Euribond	16842	
BPB Reddito	12474	12468
BPB Tiziano	30941	30996
Bramante Reddito	14025	14023
Capitalcredit	27296	27320
Capitalgest	38810	38844
Capitalgest Az.	35560	35600
Capitalgest Bl. Soltari	11454	11072
Capitalgest R. Merca	14662	10549
Capitalgest Europa	11442	
Capitalgest Interna.	19166	19366
Capitalgest Monetario		15629
Capitalgest Pacifico	6552	6556
Capitalgest sviluppo	14784	14775
Capitalmix	39329	39372
Carifondo Alx	15348	15339
Carifondo Arbitr	26932	26357
Carifondo Attività	25312	25405
Carifondo Az. America	14200	14318
Carifondo Az. Asia		7846
Carifondo Az. Europa		15941
Carifondo Bond	14029	13861
Carifondo Cap. Az.	14474	14570
Carifondo Obbl. Dlari	13016	12963
Carif. Obbl. Obbl.($)	7.38	7.38
Carif. Obbl. Grecia Az.	14118	14118
Carif. Obbl. Grecia Bl.	12567	12681
Carif. Mi. Ghiaccio Ob.	10603	10585
Carif. Merchi Obbl.	10405	10391
Carif. Mer. Obbl.(DM)	9955	9954
Carifondo Cor. Mon.	15729	15726
Carifondo Data	50598	50613
Carifondo High Yield	10811	10799
Carifondo Libra	58474	58580
Carifondo Garige Obb.	15067	15042
Carifondo Uni pro'	22578	22578
Carifondo P.E.	9974	9095
Carifondo Tesoreria	11462	11403
Carifondo Bare Chips	17229	17280
Carifondo Stoxx Cert.	12902	12917
Centrale America	31462	31348
Centr. Az. Immob. Int.	9818	9818
Centr. Arcasca ($)	17.54	17.84
Centrale Bond A. (lt)	12.88	12.25
Centr. Bond G. (DM)	12.25	
Centrale Capital	46089	46309
	13856	
Centr. Conto Cor.		15157
Centr. Est. America	11485	11515
Centr. Est. Asia ($)	5.14	
Centr. Est. Asia	9665	9663
Centr. Est. Bond	10067	10095
Centr. Est. Europa	12294	12276
Centr. Glacomo	8127	8122
Centr. Gaggiano (Yen)		642.61
		50972
Centr. Europa (Cos)	26.15	
	34058	34448
	21980	21997
Centrale Money	26880	26845
	21574	21526

	21-07	20-07
	30184	30152
(Cds)	11.05	11.05
($)	11.59	11.60
Centr.	12094	
	16473	16472
Cisalpino plan.	35300	35287
Cisalpino Cash	13056	13055
Cisalpino Cedola	11095	11090
		26979
Cisalpino mobl.	21121	21093
Clam Azioni Italiane	18835	18865
Clam Cash Impresa	14508	14507
Clam Fenice	16552	16555
Clam Gilone	10248	10235
Clam Pegaso	10123	10117
Clam Raggio	11915	11910
Clam Sestante	15418	15419
	16421	16943
Clam Liquidità	12642	12641
Clam Obbl. Estero	13975	13948
Clam Obbl. Italiani	12088	12085
Columbus Int. Bond	13685	12631
Columbus Int. Bond $	7.16	7.19
Comit Azione	24584	23949
Comit Obbl. Estero	10910	10926
Comit Plus	23602	
	11587	11587
	22811	
Consolidated Fed.	10884	11388
Cooperazione Monetaria	10284	10283
Corporate Obbligaz.	10473	10486
Cr Verde Obbtig.	11388	11374
Credit Global	19004	12021
Credit Monetario Lire	15732	14752
Credit Obbl. Int.	11771	11747
Credit Trend	15053	14150
Cristoforo Colombo	31337	31531
Dival Cash	10328	10325
Dival Consumer Goods	12245	12376
Dival Energy	10893	10927
Dival Individual Corr	12515	12787
Dival Multimedia	13348	13325
Dival Pianeta Mari	15732	15750
Ducato Az. America	12627	12715
Ducato Az. Asia	8002	8017
Ducato Az. Europa	14962	14920
Ducato Az. Int.	63856	64180
Ducato Az. Italia	26991	26743
Ducato Az. Saggiatr	7699	7704
Ducato Az. Paesi Em.	7695	7699
Ducato Monetario	12696	12694
Ducato Ob. Dollaro	11462	11418
Ducato Ob. Euro 2000		15629
	13244	
	34868	34850
	13138	13145
	19256	19256
Epta Adeve Italia		25968
Epta Bond	31060	31467
Epta Capital	25730	
Epta Money	21099	
	29364	29637
Epta 82		18172
	10509	
Epta int	11898	11799
Epta Europa		9665

	21-07	20-07
Epta High Yield	10048	10017
Epta Mercati Emerg.	10240	10276
Epta Sel. America	10211	10378
Epta Sel. Europa	10025	10268
Epta Sel. Pacifico	10279	10085
Epta-ro	11117	11122
Eurocolumbus	13457	13462
Eurobbligazionario	11120	11097
Eurom. Am. Eq. Fund	29999	29485
Eurom. Az. Italiane	32078	32008
Eurom. Bilanciato	28322	28548
Euromob. Capitalia	41183	41179
Euromob. Contrarian	18180	18177
Eur. Em. Mar. E. F.	8195	8257
Euram. E. Eq. Fund	32511	33534
Euram. Green Eq. Fund	13421	13725
Eur. Comm. Eq. Fund	16588	16747
Eur. High Tech E. F.	22573	23247
Euram. Inter. Bond	14435	14404
Euram. Liquidità	11873	11872
Euram. North Am. Bond	12898	12961
Euram. North E. Bond	11394	11389
Eurom. Reddito	21136	21119
Euromob. Revolfi	12749	12703
Euromob. Risk F.	46078	46008
Euromob. Tesoreria	16779	16782
Eur. Tiger Far East	12549	12551
	14854	14676
Euromoney	13858	
2000	36532	36687
F&F Lagest az. Italia	42197	45216
F&F Lagest az. Inter.	23689	26200
F&F Lagest mon. Italia	12764	12393
F&F Lagest obb. Italia	27205	27160
F&F Lagest obb. estr.	17508	17487
F&F Lagest Portfolio	49008	48639
	19515	19513
F&F Professionale	169974	169864
F&F Prof. Gest. Italia	41860	41814
F&F Prof. Gest. Int.	30193	30449
F&F Prof. Mon. Italia	12508	
	19075	
F&F Prof. Reddi. Int.	11636	11662
F&F Profess. Resp.	34790	
F&F Select America	24195	24453
F&F Select Bond	11157	11134
F&F Select Bond (DM)	11.30	11.29
F&F	37545	37729
F&F	22532	22421
F&F Select Italia	29758	29774
F&F Select Hyond Merc.	7653	7548
F&F Select Pacific		
	10018	10005
F&F Select Res. Dol.		10537
F&F Sel. Res. Ord. ($)	5.99	5.99
F&F Select Reserve L.	13800	13800
F&F Select Top 50 Int.	13448	12525
Fondicredito Magellano	7291	7308
		27598
Fondicri Azionario	22404	22464
Fondicri Performance	18888	18921
	14985	
Fonditalia Romagest	29605	29609
	19857	19548
Fonditalia	29089	
		29993
	13155	13111
Fondinvest Europa		27757

	21-07	20-07
Fondinvest Int.	19855	19915
Fondinvest Italia	37243	36854
Fondinvest Merca	10882	10569
Fondinvest Orlente	9356	9068
Fondinvest P.M.I.	29818	29805
Fondinvest ind.	29116	29107
Fondinvest Trend	15766	
Fondicri Alto Potenz.	19355	18280
Fondicri Int.	37401	37259
Fondicri F	12707	
Fondicri Internazion	23136	23151
Fondicri Int. Plus	14782	14809
Fondicri monetario	21474	21477
Fondicri Pr. B.	16856	16868
Fondicri P. B. (Eca)	8.73	8.72
Fondicri S 1	39809	39877
Fondicri Selez. Am.	14487	14480
Fondicri Selez. Est.	15244	15158
Fondicri Selez. Gr.	7437	7462
Fondicri Bond Plus	10563	10544
Fondipiego	28756	28746
Fondinvest II	13753	13741
Fondinvest 2	41735	41758
Fondinvest 3	33060	34181
Fondinvest Europa	34084	34262
Fondinvest Paesi E.	12234	12289
Fondinvest Sanità	30278	30579
Fondo Centrale	25407	25468
Fondo Eurovem	14713	14732
Fondo Rose C. Int.	15013	15018
Fondo Trading	15932	15915
Fondptima	18576	18582
Galileo	31266	31312
Galileo Intern.	24356	24457
Garden Co	10786	10705
Generconsult	53335	53355
Generconsult Az. It.	24391	24249
Generconsult Br. Tec.	11183	11047
Generconsult cap.	28198	28381
Generconsult est.	42786	42353
Generconsult int.	34199	34479
Generconsult cor.	46818	46489
Generconsult mgs.	19641	19642
Generconsult r.	12045	12026
Generconsult Eur.(Cos)	11857	11569
Generconsult Eur.(Cos)	5.96	5.96
Generconsult Am.	12173	12133
Generconsult Am.($)	6.00	6.00
	9898	9894
Generconsult Esperia	13644	13602
Generconsult O. Est.	11473	11454
	25474	25553
	5612	5530
	34126	
Geobond		12584
	8.49	8.48
		11250
	15154	15167
		10815
Geoinvest	28850	28961
	11099	11059
Geopower	21594	21795
Gestiel Agricola	11614	12788
Gestiel Europa		
	23587	23627
	28430	28137
Gestiel Pacifico		
	17587	

	21-07	20-07
Gestiras Immobiliare	21431	21525
	12902	
	29814	30048
Gestirisparmi Bilanc.	36828	36818
	12537	
	11156	11151
Gestirisparmi Azion.	36370	
Gestirisparmi Fondi	7288	7295
Gestirisparmi Int.	28160	28236
Gestirisparmi Obbligaz.	17806	17795
Gestirisparmi Monet. E.	8650	8618
Gestirisparmi mon.	20899	
Gestirisparmi Piano	24366	24465
Gestirisparmi Pin.	14680	
	26054	
Gestielle B	25368	25355
Gestielle I	22886	22984
Gestielle M	15828	
Gestielle America	22705	
Gestielle B	16318	16278
Gestielle Emerg.Mark.	12663	
Gestielle Europa	27261	
Gestielle Far East	9215	9235
Gestielle Liquidità	20197	20189
Gestielle Bl Italia	14065	14067
Gestielle Bl Obbl	11237	11221
Gestielle Bl Ex. M.	11509	11480
Gestielle World Commun.	13976	13966
Gestil. Az. Interaz.	24721	24574
Gestil. Az. Italia	25321	25387
Gestil. Obb. Int.	13078	13344
Gestiloro Monetario	14993	14991
Gestimo	43725	43694
Gestitre Cooperi		12554
Gestnord	13000	12987
Gestnord Aptheris	14998	14992
Gestnord America $	49.27	49.54
Gestnord Am. (Lire)	30174	30335
Gestnord Banking	21265	21499
Gestnord Europa	22482	22277
Gestnord E. (Lire)	22.49	22.59
Gestnord Far E. (Yen)	973.05	973.18
Gestnord F. E. (Lire)	12278	12300
Gestnord Pacific	11038	11078
Gestnord Prot. Attiv	21864	21660
Gestnord Trading	11738	11716
Gallo	18554	18584
Geovera Obbligaz.	11979	11979
Geovera Obbtig.	13370	13361
	11367	
Gritocapital	21688	
	11277	11277
	21047	
Gruppo Int.	13980	13919
Gutierrez	14718	14710
		25447
Indicapital		53565
Ina Europa	38531	
Indicamerica	26277	26074
	42191	42121
Indicapitalia		23625
		10731
		38580
Ing. Svc. America		22634
Ing. Svc. Accounts	40043	
	33263	

	21-07	20-07
ING Sv. Eco. Markets	19122	19013
ING Sviluppo E. M. E.		
ING Sviluppo E. (Lit)		
ING Sviluppo E. (Eca)	5.13	5.13
	39316	39414
		26718
ING Svil. Industriz	30239	30035
	13381	
Ind. Sviluppo Cl.		23981
INS Svil. Portafoli	52250	52270
INS Svil. Reddito		26444
Industria Romagest		
Interfondi Fondo		
		12548
Intesa Bond Manag.		11310
Intesa Stock Manag.	24510	24598
		13393
		39322
	36884	
		25826
		13732
	30283	
	29167	
Investi. Strategic Bond	19566	
Investire Int.	22205	
Investire Monetario	15336	15377
	11699	
	10608	10547
Italy Bond Manag.	12578	12569
	23453	
Italmetay	13537	13526
Lauro	16235	16225
Mandarin	14233	
	40151	40243
Maringo	12842	12856
Medicus America	14154	
Medicus Capgemi	8668	
		25421
Medicus Monetario		12808
Medicus Europ.	11911	11927
	11437	11509
Medicus Indice It.		
Medicus Nord Europa		
Medicus Portfolio		13644
	11129	11139
Mida Azionario		
	18273	18232
Mida Monetario	18821	18838
	25204	25183
Monetaria Romagest	19694	19691
	46913	46963
	35226	
Nastromed		15943
	28831	28821
	24676	24663
	12.29	
Nordfi. Azi D. (Lire)	21850	21591
Nordcapital Azio Dol	12.26	12.25
Nordf. Azi M. (Lire)	12691	12662
Nordf. GI.Euro (Eca)	10.41	10.40
Nordf. GI.Euro (Lire)		26248
Nordmix	24510	
Oasi Az. Italia		22634
	14763	
Oasi Bp Risk	18089	18063
Oasi Cr. Risparmio	12533	12525

	21-07	20-07
Oasi Cr. Azionario	23637	23689
Oasi Dollari (Lire)	11779	11744
	11342	11342
	28286	
		12437
	17382	17425
	28498	28530
Oasi Yen (Lire)	7891	7701
Oasi Lavoro	14627	
Oasi Pr.Selez. (Lire)		
	10057	
Ogai Mare Italia		14341
		18363
Oasi Obbl. Globale	21433	
	14101	
Oasi Obbl. Italia		
	19859	
		25661
	12361	12379
	12275	12274
	11676	
	11431	11454
	29813	30165
Olympus Azionario	28005	
	11992	
	12063	12054
Ottantasei Obbligaz.	12744	
		10551
Orizzonte Romagest		8772
	13659	13967
		13941
		24287
Padana Monetario		14659
Padana Obbligaz.	13967	13982
Pensatore Monetario	19229	19232
Perfor. Advis. Est.	21958	22106
Perfor. Az. Italia	22985	22995
Performance Cedola	10223	10222
Perfor.	14957	14955
	14058	14033
Performance Mon. Lt.	15295	15292
	11578	11384
	11108	11113
	10412	10412
	11930	11962
	17373	17354
	12.90	12.89
Personalfondo (Lit.	12.16	12.15
	26130	
Personalfondo mon.	26199	26145
	24972	24960
	25603	25624
Pilagos		17833
Pilagos Int.		13324
Piramj M Am.		36260
Prime M. Par.	20454	20428
	22239	
		32036
Primacasa	11995	11994
Prime Sub obbl. It.		
	12077	
Prime Emerging M.		12514
Primoglobal		28984
		23364
	24175	24171

	21-07	20-07
Prime Portfolio Italia	13483	13476
	20219	
		25282
	12073	
	8280	
		11922
RSA Fine	10668	
RSA Monetario		11172
RSA Obbligazionario		
RSA Small Cap	22351	22406
Putnam Emerg. Markets		6327
Putnam Em. Markets $	4.74	
Putnam Eur. Eq. (Eca)	9.69	9.73
	16997	16991
Putnam G. Eq. ($)	9.47	9.51
	13120	13139
Putnam G. B. ($)	7.44	7.46
Eq. ($)	4.36	4.41
Putnam USA Bond		9503
Putnam Usa Bond $	5.53	5.53
Putnam U.S.A. Eq.	15353	
Putnam USA Eq. ($)		9.15
Putnam U.S.A. Opp.	13929	14006
Putnam USA Opp. ($)	7.84	7.90
		30265
		36295
Quadriga B. Obbl.	12660	
Quadriga c. bond	15969	15993
	18061	19429
Quadriglia	18165	18143
	24287	24273
Quadriglia Reggiano	10884	10937
Rendicredit	13332	13328
Rendifon	23478	23474
Risp. Italia az.	32758	
Risp. Italia B.I.	36575	36520
Risp. Italia cor.	29253	29259
Risp. E. Monetario	10527	10525
Risp. Italia mol.		29584
RisoAmerica		21541
Risobonds		14223
	12629	12626
	21560	21714
Risoitaly		22259
Risoprest	27383	
	23021	23053
Rolomix	23781	23988
Rolomoney	18523	18522
		8416
	21534	21552
	35837	35875
Sanpaolo Azi. Redd.	18005	18077
Sanpaolo Azioni	34426	34458
Sanpaolo Az. In. It.	13981	
		11206
Sanpaolo Cash	14376	14374
Sanpaolo H. Portafoni.	30862	31236
Sanpaolo H. America	29280	
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10581	10548
Sanpaolo H. Bonds Eu.		10429
Sanpaolo H. B. Fr. Str.	8741	8750
Sanpaolo H. Bonds	11702	11680
Sanpaolo H. Bonds Yen		9842
Sanpaolo H. Ex. Emerg.		43676
Sanpaolo H. Europa		

	21-07	20-07
Sanpaolo H. Finanza	43196	43837
Sanpaolo H. High Risk	10251	10000
		11000
Sanpaolo H. Inter.	28822	27154
Sanpaolo H. Pacific	8316	
Sanpaolo Lig. Impr.	11145	11146
Sanpaolo Obb. Italia	11145	11136
Sanpaolo Obb. E. Et.	15048	
Sanpaolo Ob. Ex. Et.		10430
	10175	
Sanpaolo Soluzione 2	10534	10522
Sanpaolo Soluzione 3		
	10041	10059
Sanpaolo Soluzione 5	42224	42000
Sanpaolo Vega Degroe	12581	12580
	12855	12834
Sforzesco	14955	14933
Sindicato mob.	13586	13586
Soleil Cis	10507	10506
Spazio Monetario	10013	14011
Sparin Obbligazionario	10106	10083
	17301	17253
Symphonia Az. Italia	14845	15945
Symphonia Monetario	10749	10744
Symphonia Obbl.Globale	13305	13282
Tempo	15248	15394
	10581	10595
	21311	21473
Venetfutbol	32761	32761
Venetsocapital	25753	25753
Venetstock	19158	19157
Venetvalor	10472	10471
VenetVenture	27686	27687
Verde	13980	13982
	49018	49101
Zucchino	23368	23317
Zuel Azionario	23105	
Zuel Monetario	11219	11219
	10679	10679
Zuel Obbtig.	11434	11434
Zuel Target	10319	10349
Zubiaurl	23832	23788
Zeta Azionario	35997	36063
Zeta Bilanciato	35733	35772
Zeta Medium Cap	10957	10952
Zeta Monetario	12382	12378
Zeta Obbligaz.	25619	25595
Zeta Reddito	11059	11086
Zetastock		
	49711	49943
Fondo Ina vol. ott.	5818.32	N.P.
Fondo Ina vol. est.	1882.53	N.P.
Sal Quota	27548.04	27530.41

ESTERI AUTORIZZATI

	14259	14256
		9952
		12254
Fondit. Eco Mark. Asia	4533	4538
		26951
Fondit. Equity Europe	22287	22307
Fondit. Equity Italy	25214	
Fondit. Equity Japan	6358	6368
Fondit. Equity Usa	22755	22755

	21-07	20-07
Ingrland St. Bear	184487	184487
		22105
	22870	22870
	11925	11925
	13804	13804
Euromix Fund E.	47.88	47.87
	377264	376822
	70512	
Rom. D.M.Bond Portf	240838	240825
	331794	331781
	1151388	1151448
Rom. French Index	1291909	1214072
Rom. French Bonds		
Rom. French Sh.Term	337545	337588
	23569	
	83691	83
	16789	16789
Rom. It. Aza. Index		39196
Rom. It. Am. Bonds	39214	39139
Rom. It. Am. S. Term	98717	
Rom. Japan Index		938
Rom. Japanese B.	2992	2957
	6296	
Rom. E. Eq. Index	25439	25571
	58248	58228
Rom. Eco B. (Eca)	11.27	11.27
	41.15	41.00
	198.72	
S.Paolo Mktg Eco		245.81
S.Paolo Actions Ecu	309.86	302.73
S.Paolo Actions FF	1851.35	
S.Paolo Obl. It. FF	1192.81	1192.89
S.Paolo Obl. Euro PS	83239	83239
S.Paolo Act. Alt. Obl	217.72	211.85
S.Paolo Obl. It. Lit		161851
S.Paolo Act. It. Lit	343148	330957
	16.76	15.99
Saler's Equity Eco	22.09	22.09
Saler's It. Eq. Lit.	24281	23515
Saler's L. F. I. Lit.	12430	
Saler's R. P. Lit.	12868	12862
Saler's Str. T. Lit.	11503	11493
Saler's Eu. B. Lit.	19437	19443
Schroder Bond	185.77	185.77
Schroder Equity		213.54
	184.49	184.49
Inter. Stow	1147.72	1147.72
Eurorisk F. Dist (DM)		
Eurorisk Fund D. ($)	109.80	109.79
		258.15
Op. Cl.Fix. In. DM		275.20
Prime L. Em. F. Eco	995	995
Interfund Life Eco	10899	10899
	9223	9223
	16789	16789
Int. Floating Lire Eco	10058	
Int. Bond Mark Eco	10256	10256
Int. Bond Dollar Eco	10881	10881
Int. Bond Yen Eco	9877	9877
Int. E. Equities Eco	10715	10715
Int. British Eq. Eco	12664	
Int. Blue Chips Eco		13566
Int. Small Caps Eco		10691
Int. Japanese Eq. Eco		
Int. European Eq. Eco	15485	15485
Int. New E.Mark. Eco		

BMW Serie 5. L'auto più votata nella sua classe*.

3 diverse motorizzazioni, un unico prezzo. Scegliete una BMW Serie 5, berlina o touring, secondo le vostre esigenze più personali. E a condizioni mai così vantaggiose. Con il nostro speciale formula leasing, vi bastano 715.000 lire al mese** per guidare una 523i Eletta, o una 525tds Attiva, oppure una 525tds Touring. E' questo il momento più conveniente per scegliere tutta la libertà della BMW Serie 5.

	Cilindrata/Propulsore	Potenza	Prezzi chiavi in mano
520i	2.000cc/benzina	150 CV	71.500.000
BMW 523i Eletta	2.500cc/benzina	170 CV	71.500.000
BMW 525tds Eletta	2.500cc/turbodiesel	143 CV	71.500.000

* Referendum pubblicato dalla rivista Quattroruote n° 8/98 "L'auto che preferisco 1998" - categoria "Auto medio-grandi" **Importo calcolato sul prezzo chiavi in mano versioni berline a L. 71.500.000 di ciascuna delle rate mensili, la prima delle quali da versarsi con l'anticipo del 30%, previste per un leasing di 24 mesi, fino al 52%. TAN= 4,99%, spese istruttoria L. 420.000, prezzi IVA compresa. L'offerta è valida sino a settembre 1998. Salvo approvazione della finanziaria proponente: BMW Italia leasing S.p.A.

Le Concessionarie
Autocrocetta - TORINO - Tel. 011 505858
Autostyle II - AST) - Tel. 0141 477575
Blauto - TORINO - Tel. 011 2483711
Biella Auto - BIELLA - Tel. 015 8408148
Biella Auto - BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163 25801
C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125 711384
C.E.A. - QUART (AO) - Tel. 0165
Camar - NOVARA - Tel. 0321 620217
Camar - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322 845512
Camar - VERCELLI - Tel. 0161 392282
Ferraro - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 361306
G.R.M. Autoveicoli - CUNEO - Tel. 0171
Ligurato - IMPERIA - Tel. 0183 710856
Motorstyle 1 - SAVONA - Tel. 019 860123
Motorstyle 1 - FINALE L. (SV) - Tel. 019 694333
Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131
Romano Bruno - CASALE M. (AL) - Tel. 0142 456555

BMW - Castrol - http://www.bmw.it

Placere di guidare

MILANO CITTÀ MULTIRAZZIALE

Un tempo le città multirazziali erano americane. Oggi Milano, Parigi, Berlino si trovano dinanzi agli stessi problemi. Sul modo in cui li affrontano interviene «Specchio» in edicola sabato.

APPELLO PER MALAPARTE

Per i cent'anni di Curzio Malaparte si realizza anche un film. A Prato si gira «Anche le donne hanno perso la guerra», da un testo dello scrittore. La regia è di Carlo Bolli.

In sella per duemila chilometri verso il villaggio russo dove, nel 1942, si compì l'ultimo assalto del «Savoia»

I cavalieri del Don

CHE strano mix sono questi tre cavalli e tre cavalieri in partenza da Botosani, Romania. Eretti, busto appena inclinato in avanti, gomiti aderenti al corpo, i tre uomini sembrano pellerossa in esplorazione, ma c'è in loro anche qualcosa di militare. Marziali e quieti sono partiti per duemila chilometri di viaggio, più di un mese in sella, attraverso la Bessarabia e l'Ucraina, fino alla steppa russa. Oggi sono a Millerovo, uno dei punti centrali della ritirata di Russia. A metà agosto saranno a Isbuscenskij.

Isbuscenskij è un villaggio accanto a quell'ansa del Don dove all'alba del 24 agosto 1942 il secondo e terzo squadrone di Savoia Cavalleria sferrarono un attacco «sciabl-man» (con le sciabole, anche bombe a mano) contro le linee russe, salvando migliaia di soldati italiani della Divisione Sforzesca che si ritiravano allo sbando. Là, dopo la cavalcata per ricordare l'epico sforzo di uomini e animali, sarà deposta a quota 213,5 la «drappella» del Reggimento.

Tre uomini a cavallo per una memoria. Nostalgia storica? rivisitazione di una immane fatica? Oppure un gioco del «Risiko» sceneggiato? O, perfino, una bravata o una sfida con se stessi? Non è nulla di tutto questo a muovere Mauro Ferraris e i suoi amici dell'Alpitrek di Giaveno, sulle colline a una manciata di chilometri da Torino. E' proprio Ferraris a spiegare con semplicità: «Noi viviamo con i cavalli e con i cavalli andiamo in montagna. Ma lo facciamo al contrario delle mode, delle tendenze più e meno chic. Per noi andare a cavallo è vivere con lui. E, allora, episodi epici come quella carica sono un emblema dell'impresa - fino alla salvezza di migliaia di vite - resa possibile soltanto dal fatto che erano cavalieri a caricare. Noi partiamo per ripetere quell'itinerario e raggiungere Isbuscenskij in onore di quel connubio di uomini e animali».

Ferraris - cinquantadue anni, lunghi capelli raccolti in una coda, mani meticolose nel modellare coltelli e abiti da pellerossa - si è dedicato all'equitazione dopo il liceo e l'Università, gli anni della contestazione di piazza. E' riconoscente al cavallo che gli ha indicato la strada. Oggi, l'Alpitrek, la sua scuola, si avvicina alla ventina d'anni di attività, ma nasce più lontano, con imprese in Afghanistan, Messico, Spagna, con viaggi sulle orme dei cosacchi, raid sulle Alpi. Lo spirito assorbe quello dei boy scout, «dove - dice Ferraris - tutti fanno, senza distinzioni di grado», ma si abbevera alla cultura libera pellerossa e ammira il rigore della cavalleria militare. Da qui i corsi per chi davvero ama l'equitazione di montagna: sveglia alle 5, poi si accudiscono i cavalli, si fa colazione, si studia teoria, si ripetono esercizi, fino a che si affrontano le difficoltà pratiche.

Ma perché un'estate da eremiti viandanti? Colpa e merito di Albino, morto nel 1960 a Merano, dove Savoia Cavalleria era acquartierato. Racconta Ferraris: «Albino era l'unico cavallo sopravvissuto alla battaglia di Isbuscenskij. Il suo cavaliere, sergente maggiore Giuseppe Fantini, era caduto caricando. Albino, anziché sbandare, aveva proseguito la carica da solo, meritandosi la Medaglia d'Oro al Valor Militare. Il 24 luglio 1983, mentre attraversavamo le Alpi da Ventimiglia a Venezia, fummo ospitati in "Savoia". Il comandante di allora, colonnello Rutilio Rutoli, ci accompagnò in visita al museo del reggimento. Vidi Albino, che assomigliava al mio unico cavallo, Gregorio».

E allora l'emozione diventa ricerca storica, la ricerca storica si sposa con la passione equestre, ambedue con l'omaggio. E tutto ciò diventa il faticoso piacere di una spedizione. Ferraris parte da Botosani verso la steppa russa, con Daniele Daghero e Piero Salvi. I cavalli sono stati preparati dal veterinario Ferdinando Meregaglia, ferrati dal maestro maniscalco Vincenzo Blasio, maresciallo maggiore del Nizza Cavalleria: quei ferri sono molto più spessi del normale, perché sopporteranno terreni diversi per duemila chilometri, da trenta a quaranta al giorno.

Dice Ferraris: «Si viaggia la mattina e nel tardo pomeriggio. Un tratto al passo, uno al trotto, un altro al passo, poi un quarto a piedi». E anche qui si rispecchia il passato: «Allora facevano lunghi percorsi al trotto proprio per non fiaccare il cavallo: al trotto il cavaliere non si addormenta e non diventa peso morto, accompagna i movimenti».

Un'estate in sella, dormendo per terra accanto ai cavalli. Per un'impresa, per incontrare i cosacchi del Don, per poggiare un simbolo a memoria. Ma se, allora, fu impresa di un reggimento, oggi «è impresa soprattutto loro, degli animali». Come capire se anche loro sono soddisfatti dell'impresa? Ride, Ferraris: «Molti mi hanno fatto notare che il cavallo non parla. Ho chiesto loro se l'amante di una donna muta ha bisogno di farsi dire a parole se è felice».

Marco Neirotti

«Quella nostra ultima carica»

Il ricordo di Massimo Gotta, figlio dello scrittore

Alessandro Bettoni comandante al fronte e campione in una dei numerosi concorsi ippici. Sotto: un disegno sulla battaglia di Isbuscenskij

MILANO

NELLO studio del colonnello Massimo Gotta, fra antiche stampe equestri e fotografie di cavalieri nella steppa, c'è appesa una cornice d'argento, che inquadra un vecchio orologio, il cinturino ingrommato di fango. Le lancette sono ferme sulle 6, 24 minuti e 40 secondi. Fra i tanti cimeli conservati dall'antico ufficiale, compresa la medaglia d'argento nella campagna di Russia, questo è il più prezioso. Era l'orologio del sottotenente Emilio Ragazzi, caduto nella carica del Savoia cavalleria davanti al Don: la battaglia di Isbuscenskij, come è stata chiamata, dal nome del villaggio più vicino. Quell'ora segna, da 56 anni, la fine di una giovane vita e la fine della più antica arma, un passato di cinque millenni. E' stata l'ultima carica di cavalleria nella storia.

Il colonnello Gotta, figlio del famoso scrittore, è uno fra gli ultimi superstiti di quello scontro, che lasciò ammirati i testimoni, sorpresi gli stessi protagonisti. Nessuno pensava che, nell'èra dei mezzi blindati, si potesse ancora combattere a cavallo.

Massimo Gotta aveva 26 anni, allora, era un sottotenente uscito dalla scuola di Pinerolo, in «Savoia» aveva avuto per comandante prima Raffaele Cadorna; poi, dal 1942, il più straordinario cavaliere italiano, Alessandro Bettoni, protagonista di 141 concorsi nazionali e 66 internazionali (fra cui le Olimpiadi) negli Anni 30, vincitore di 384 primi premi. E soldato.

Che cosa fosse andato a fare in Russia quel corpo d'armata italiano anche i più leali ufficiali del «Savoia» lo chiedevano. «Era bestiale aver portato lassù i nostri militari. Nessun esercito al mondo avrebbe potuto resistere in quelle condizioni. Hanno mandato questi uomini a tremila chilometri dalla patria, a farsi ammazzare, per cosa? Ma hanno fatto tutti il loro dovere».

Il dovere, per quei reparti a cavallo, nell'agosto del 1942, cercar di tamponare le falle, sempre più numerose, che si aprivano nel nostro schieramento. «Lo sforzo dei russi si era concentrato nel punto di congiuntura fra il corpo d'armata italiano e quello romeno. Il Don guadabilissimo, potevano passare quando volevano. La divisione Sforzesca, con un rapporto di forze inferiore, non ha tenuto». E in quelle steppe, dove gli altri cedevano, la cavalleria correva in soccorso.

«Savoye, bonnes nouvelles!», secondo il motto del «Savoia», attribuito dalla leggenda a Vittorio Amedeo II, che proprio da un messaggero del reggimento, giunto a lui corrente, avrebbe appreso di aver vinto la battaglia di Torino. E «bonnes nouvelles» quegli uomini dovevano portare, agli italiani che perdersi nella steppa, aggirati dai russi.

La sera del 23 agosto la colonna di Bettoni si era attestata su una collina. Il colonnello, con il fiuto del cavalleggero, non si fidato di procedere, nel buio, fino alla quota 193, come gli era stato ordinato, fronte al Don. Dispose il reggimento in quadrato, con i cavalli insellati, gli uomini ai loro piedi, pronti all'imprevisto. Fu la loro salvezza. Nella notte tre battaglioni siberiani si erano appostati nel campo di girasoli davanti alla base italiana, per sorprendere i nostri con le prime luci del mattino.

Li scoprì alle 3,30 un gruppo di cavalieri mandati in perlustrazione, che vedeva luccicare qualcosa di sospetto nel campo. Un caporale individuò un elmetto la stella sa, dal gruppo del «Savoia» partì un colpo di moschetto che lo centrò. Rispose un coro di mitragliatrici, gli italiani dovettero rientrare al galoppo, sotto il fuoco.

Il colonnello non ebbe esitazioni. Ai suoi ordini aveva un reggimento nato nel 1692, che aveva combattuto per due secoli e mezzo a cavallo. Ordinò la carica. Partì il secondo squadrone, con una manovra aggirante, per prendere il nemico sul fianco. Tutti compatti, il capitano De Leone in testa, poi i tre tenenti, con Gotta, i soldati al seguito, come se fossero in piazza d'armi. Mentre procedevano, si videro raggiunti da uomo che veniva al galoppo. Era il maggiore Manusardi, già capo dello squadrone, da poco promosso. «Una sciabola in più ai tuoi ordini!», disse al suo sottoposto. E attaccarono.

«Non potrò mai dimenticare le impressioni di quel momento», dice l'ottantaduenne colonnello Gotta. «Nel chiarore dell'alba c'era come un di luci che venivano verso noi: i fucili e le mitragliatrici che ci sparavano contro».

E che cosa provava? «Nulla, non si prova nulla in quei momenti. Si ha addosso una carica emotiva tale che non si ha tempo di pensare. Eravamo come spinti dai cavalli dietro». E si sono avventati contro un nemico tre volte superiore, che continuava a sparare, anche i mortai. Gli italiani caricavano con la sciabola, gettavano bombe a e soprattutto lanciavano i cavalli. «Centoventi cavalli che caricano tutti insieme sono una forza spaventosa. E noi ci riparavamo dietro le loro teste».

Cadevano, i cavalli, mentre la maggior parte degli uomini riusciva a salvarsi. «Ne abbiamo perso i due terzi». Il capitano De Leone, rimasto appiedato, si aprì un varco fra i russi con le bombe a mano, e ritornò correndo al campo. Gotta si ritrovò a un certo punto con la mano dolorante perché la briglia del cavallo gli aveva segato la pelle. «Era un cavallo bellissimo, Palù, era stato di Raffaele Cadorna, che lo aveva affidato a me. Ma schizzava sangue da tutte le parti, i suoi strappi erano le scosse del dolore. Sono dovuto scendere: e il cavallo, invece di tornare al reparto, si è gettato alla carica contro il nemico. L'ho trovato cadavere la sera, senza più una goccia di sangue». Non è stato il solo a combattere, fra i cavalli rimasti cavaliere. «Il cavallo colpito non si ferma. Ne ho visto che caricavano dopo perso una gamba».

E poi sono cominciati a cadere anche gli uomini, soprattutto del terzo squadrone, che venuto di rincalzo, attaccando di fronte. Ma a quel punto i russi capivano di avere perso, molti si arrendevano, altri fuggivano. «Alla fine avevamo fatto più prigionieri che soldati».

Due ore dopo l'inizio del combattimento, i cavalleggeri del «Savoia» tornavano alla loro postazione. «Ci siamo messi a piangere, siamo abbracciati uno con l'altro. "Abbiamo caricato!" gridavamo tutti. Non era più dalla prima guerra mondiale». Non sarebbe accaduto mai più. L'orologio della cavalleria si è fermato nella steppa, alle 6,24 e 40 secondi del 24 agosto 1942.

Giorgio Calcagno

«Era bestiale aver portato lassù i nostri militari. Nessuno poteva resistere in quelle condizioni»

«Dovevamo tamponare le falle del nostro esercito. Attaccammo al galoppo un muro di mitragliatrici»

NUOVE TECNOLOGIE. Arriva il Rocket Book con la benedizione di tre colossi

Il libro? Ora sarà spaziale

Rivoluzione nell'editoria americana

Grande come un tascabile può fornire 10 volumi con un clic Gli studenti potranno finalmente abolire gli ingombranti zaini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sotto l'ombrellone, invece di quel secolare fruscio delle pagine, sarà presto un clic clic clic? Il libro elettronico - concetto inquietante per i bibliofili che del libro amano perfino l'odore - sta per lanciato negli Stati Uniti. E anche se questa non sarà certamente l'ultima estate per il vecchio libro rilegato, fatto di colla, stoffa, carta e cartone, la versione elettronica promette di molto più di un gadget passeggero.

«Sono convinto che diventerà presto onnipresente», sostiene Jim Sachs, l'inventore del «mouse». A settembre sarà in vendita il suo Softbook, che pesa poco più di un chilo e permette non solo di leggere i vari libri in memoria, ma anche di ordinarli direttamente dal catalogo. «Lo venderemo in forme diverse, in dimensioni diverse e in colori diversi».

Ma la competizione sta già movimentando questo nuovo mercato. In autunno, subito dopo il Softbook, sarà in vendita anche il «Rocket Book», il libro spaziale. Lo produce la Nuvomedia, un altro astro nascente nel firmamento computerizzato di Silicon Valley che ha puntato tutte le proprie risorse sul boom del libro elettronico.

«Quando parto in vacanza», dice Martin Eberhart, presidente della Nuvomedia, «mi piace portarmi dietro cinque o sei libri. Ma pesano. Con il "Rocket Book" ne potrò portare anche dieci, e averli a disposizione in un solo volume. E li potrò anche in aereo quando gli altri guarda- il film, oppure a letto di notte quando mia moglie vuole dormire».

La spinta propulsiva che ha trasformato il libro elettronico da una fantasia fantascientifica a un oggetto che sarà presto a disposizione del lettore è venuta quest'anno, quando i maggiori distributori ed editori hanno deciso di investire nelle società di Sachs e di Eberhart.

La Softbook ha ottenuto l'appoggio di tre colossi dell'editoria: la Simon & Shuster, la Random House (guidata da Alberto Vitale e recentemente acquistata dalla tedesca Bertelsmann) e la HarperCollins, la casa di Rupert Murdoch. Sul «libro spaziale» della Nuvomedia hanno investito in maniera massiccia sia la Barnes & Nobles, la più grande catena di librerie nel mondo, sia la Bertelsmann (questa volta attraverso la divisione Bertelsmann Ventures).

Perché questa corsa a investire nel libro elettronico? Semplice: editori e distributori convinti di vendere più libri - ma in forma digitalizzata.

Steve Riggio, vicepresidente della Barnes & Nobles osserva: «Il costo per trasformare libro stampato in un testo elettronico è minimo. E del resto già oggi i libri che si vendono nelle libreria vengono digitalizzati. Nel giro di pochissimo tempo decine di migliaia di libri saranno disponibili in forma elettronica».

L'editore Rupert Murdoch e, a destra, Alberto Vitale

Il disegno di Sollnas un libro e un «mouse» una convivenza incompatibile?

Per il lettore i vantaggi sono soprattutto di natura pratica. Il «Rocket Book», è grande poco più di un tascabile, pesa meno di mezzo chilo, funziona a pile e ha un'autonomia di circa venti ore. La zona comando permette di cambiare i caratteri se non sono di gradimento, di ingrandirli se è necessario. Ci si imbatte in una parola misteriosa? Si consulta il dizionario in memoria. Insomma, la lettura con gli «optionals».

L'ordinazione, tuttavia, va fatta col tramite del personal computer. Per acquistare un libro, il lettore deve collegarsi con Internet e ordinarlo attraverso i grandi «librai» elettronici, come Amazon.com e Barnes&Nobles.com. Il Softbook, invece, ha un modem incorporato che permette di acquistare il libro direttamente, senza passare dal pc, e di averlo sullo schermo nel giro di due-tre minuti. Ma bisogna acquistarlo dal catalogo della Softbook, che è già molto ricco, ma ovviamente incompleto.

I primi libri elettronici - come tutti i prodotti tecnologicamente all'avanguardia - avranno un costo elevato: una cifra attorno ai trecento dollari (oltre milione di lire). E questo ovviamente rallenterà il ritmo delle vendite. Ma una volta superato il doppio choc del prezzo e dell'oggetto - dicono molti editori - il libro elettronico diventerà un bene di larghissimo consumo.

Alla Softbook, Sachs pensa soprattutto una clientela di lettori che oggi costretti ad andare in giro con gran quantità di testi tecnici o specializzati. Ma nel prossimo futuro, quando i costi saranno stati ridotti, il libro elettronico permetterà anche a milioni di studenti di andare a scuola più leggeri, lasciando quegli zaini traboccanti e pesantissimi. Il «Rocket Book» - che potrà contare sul ricchissimo catalogo della Barnes & Nobles - punta invece a conquistare lettori di romanzi e saggi d'interesse generale.

E' l'inizio della fine del libro come lo abbiamo conosciuto dai tempi di Gutenberg? «Il libro tradizionale rimarrà sempre noi», assicura Chris Higashi, direttore del Center for the book, una fondazione di Seattle dedicata alla salvaguardia della cultura libresca. «Per quanto riguarda il puro piacere della lettura - continua Higashi -, nessuno mi convincerà mai che questa roba sostituirà il libro rilegato».

E per molti bibliofili sarà certamente così. Del resto né Sachs né Eberhart puntano a sostituire il vecchio libro: «Vogliamo semplicemente aprire un nuovo mercato». E ora che la letteratura digitalizzata ha anche il pieno sostegno di editori e librai, l'era del libro elettronico pare decisamente arrivata.

FATTI E GENTE

Parri, Valiani, Sogno e Lussu agenti di Londra

LONDRA. Dall'inizio della seconda guerra mondiale alla liberazione la Gran Bretagna creò in Italia una rete di oltre quattrocento agenti contro il nazifascismo. Tra loro, Parri, Valiani, Sogno e Lussu. Lo rivelano documenti custoditi per oltre 50 anni negli archivi di Stato britannici e da ieri per la prima volta accessibili al pubblico presso il Public Record Office di Kew, vicino a Londra. Negli incartamenti non ci sono indizi di un coinvolgimento britannico nell'uccisione di Mussolini. «Non contribuimmo alla morte del duce perchè il Foreign Office non ci teneva molto», afferma l'ottantenne veterano Christopher Woods, che sta scrivendo un libro. [Ansa]

Il p... Antonio Saur...

Il pittore spagnolo Antonio Saura, fratello del regista cinematografico Carlos Saura, è morto ieri a Cuenca. Aveva 67 anni. Era gravemente malato da c... Le sua opera gestuale espressionista ne aveva fatto uno dei nomi più noti della pittura spagnola degli ultimi decenni. attraverso l'esperienza onirica e surrealista, fondatori del gruppo artistico «El Paso», primo movimento d'avanguardia spagnolo. [Ansa]

scomparsa di Ettore Petta

giornalista Ettore Petta, a lungo corrispondente del *Corriere della Sera* da Bonn e da Vienna, è morto ieri nella capitale austriaca all'età di 67 anni, dopo essere sottoposto a una complessa operazione al cuore. Era nato a Trento nel 1931. Lascia la moglie e tre figli. [Ansa]

vecchi l'intelligenza

ROMA. Col passare degli anni si può diventare più intelligenti: lo sostiene Rita Levi Montalcini nel nuovo libro *L'asso nella manica a brandelli* (Baldini & Castoldi). Il Nobel, classe 1909, sostiene di fatto alcune delle più importanti scoperte dopo i settant'anni e fa l'esempio personalità attive fino a vecchiaia avanzata come Michelangelo, Galileo, Russell e Picasso. [Ansa]

LETTERE AL DIRETTORE

Il Trattato di Roma, questione di coscienza. Perle d'arte non per i «porci»

Prostituzione, contro l'

La tutela penale dei diritti umani delle donne ha trovato importante riconoscimento nello Statuto della Corte Penale internazionale, firmato sabato in Campidoglio da oltre 100 Stati. Una tutela che comprende anche maggiore centralità dei bambini nell'attenzione del diritto penale internazionale. Infatti, nell'ambito dei crimini contro l'umanità, dei crimini di guerra e di aggressione sono stati esplicitamente contemplate alcune fattispecie, segnalate in particolare dalla Commissione Nazionale per Parità fra Uomo e Donna e Organizzazioni Non Governative italiane ed internazionali fin dall'incontro avuto con l'Alto Commissario Onu per i Diritti Umani Mary Robinson il sottosegretario agli Esteri Patrizia Toia in occasione dell'apertura della Conferenza diplomatica internazionale.

In particolare, in quella sede avevamo chiesto al governo italiano ed alla comunità internazionale un impegno su alcuni specifici punti, poi inseriti nello Statuto: rendere penalmente perseguibile da parte della Corte il traffico degli esseri umani nuova forma di schiavitù; l'inserimento tra i crimini contro l'umanità e non solo di guerra stupro, la schiavitù sessuale, prostituzione, la gravidanza e la sterilizzazione forzate; una composizione della Corte tale da non discriminare le donne fra i futuri giudici, garantendone la presenza anche [illegible]so la presenza di esperti non togati. Ciò al fine di dare un'opportunità di candidature femminili anche per i Paesi che non consentono l'accesso delle donne alla magistratura.

E' significativo che la fattispecie di riduzione in schiavitù, grazie all'impegno della delegazione italiana, contenga un'ulteriore specificazione che considera schiavitù il diritto di proprietà una persona, includendovi d'esercizio di tale potere nell'ambito del traffico di persone, in particolare le donne e bambini».

Assume anche un particolare significato la previsione fra le forme di persecuzione penalmente rilevanti a livello internazionale quella effettuata contro gruppi o collettività su basi politiche, razziali, nazionali, etniche, culturali, religiose e di genere, nonché in altri ambiti riconosciuti illeciti dal diritto internazionale.

L'Italia è stata anche Paese di punta nella ricerca di mediazione tra le diverse posizioni sul fronte delle gravidanze forzate che si configurano allorché una donna, forzatamente messa incinta, illegalmente confinata con l'intenmodificare la composizione etnica di una popolazione o di porre in essere altre gravi violazioni del diritto internazionale. Questa definizione, aggiunge lo Statuto, sarà in alcun modo eventuale modifica delle leggi nazionali sulla gravidanza».

Questo «Trattato di Roma», che significativamente nasce cinquant'anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, deve essere ratificato dal nostro Parlamento e da quelli degli altri Stati-parti; ma deve soprattutto essere interiorizzato dalle coscienze di uomini e donne, perché anche attraverso il ruolo delle O.N.G. si tenga viva l'attenzione dell'opinione pubblica ad una attuazione sul piano culturale e politico, dopo che è stato così faticosamente conquistato. La felice sintonia le O.N.G. ed il nostro Governo segna una più matura stagione dell'affermazione dei diritti umani e di intesa tra società ed istituzioni.

Silvia Costa
Presidente Commissione Nazionale Parità Uomo e Donna

Musei e capolavori emozione per molti

riferimento alle considerazioni nella lettera apparsa su *La Stampa* domenica a proposito ritorno «pubblico ludibrio» dei Van Gogh Cézanne rubati a Roma.

Sono dei «porci», seppure poco sudaticcio, con qualche frequentazione museale, e quindi tra i destinatari delle «perle» esposte nelle gallerie musei statali e comunali. Tra l'altro, insieme altri «porci», ho recentemente vissuto le grandi emozioni generate opere (e dal loro allestimento) accolte nelle sedi Museo nazionale romano: Palazzo Altemps e Palazzo Massimo alle Terme.

All'autore della lettera, che suppongo realizzato la collezione attraverso acquisti leciti, auguro cinicamente di non poter più disporre di centinaia di milioni per un'opera d'arte e chiedo gli è riuscito anche lo «Jus primae noctis».

Fabio De Luca, Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Dal Buono, abuso di potere, soprusi fiscali, anticostituzionali, questo è lo Stato italiano disordinato e pasticcione per convenienza, che crea di tutte le cose la serie «A» e la serie «B». Conferma una volta di più il fatto che è ancora sparito il «superbollo diesel» istituito lontano privo di trasparenza. Ora per incentivare le vendite è avvenuta una modifica e cioè le auto a gasolio immatricolate dopo il 3 febbraio '92 non pagano più il «superbollo», pagano si conviene per ogni kw di potenza.

Bruno Possio, Lanzo Torinese (To)

Utilitarie tassate come Rolls-Royce

GENTILE signor Possio, la seguo attenzione. Lei continua: «Quelle, invece, immatricolate "prima" del 3 febbraio '92 pagano la bellezza di 18.000 lire per kw di porenza con la deficiente scusa che queste ultime sono inquinanti, mentre è tecnicamente dimostrabile il contrario: sarebbe come se nella notte del 2 febbraio '92, miracolosamente le auto a gasolio fossero diventate ecologiche. Solo una mente deplorevole e venale poteva inventare un "superbollo" per le sole auto alimentate a gasolio di serie "B" mentre benzina benzene e ogni più piccolo oggetto di qualsiasi natura fonte di inquinamento.

«I possessori di auto a gasolio di serie "B" sono tanti, tantissimi e letteralmente rovinati, perché le nostre automobili a causa di questa situazione, non hanno più nessun valore commerciale anche se moltissime delle quali sono ancora quasi nuove. Il bollo della Rolls-Royce Limousine è di 910.000 lire. Il bollo della mia utilitaria a gasolio di serie "B" è di 990.000 lire.

«Codesto limpido paragone è per l'opinione pubblica, la quale saprà formare un esatto giudizio. Quando lo Stato ci costringe a pagare, come in questo caso, non dovremmo mai dimenticare che il popolo è Sovrano. Chiederò - così lei signor Possio conclude - il rimborso per le somme versate dall'83 e, tanto per cominciare, quel sopruso di "superbollo" lo detraggo io stesso in virtù della "par condicio"».

Gentile signor Possio, comprendo tutto il risentimento e la sua voglia di un risarcimento, che poi è semplicemente una necessità di ottenere non vendetta, ma giustizia. Mi auguro che lei abbia la possibilità di godere almeno volta di un qualche contatto con la troppo spesso latitante giustizia. Non sarebbe così scandaloso, no?

Oreste

perché oggi il lettore debba smentire una certezza che, per i cattolici, dura da duemila anni!

Ricordiamoci che gli uomini hanno creato male, Dio (ai ricordi il peccato originale), e che ancora gli uomini di oggi, quando fanno del male, non riconoscono la presenza. Non abituiamoci a giudicare a partire dai difetti della gente; partiamo dai lati positivi, da ciò che essa fa e come vive. E poi, quando c'è di mezzo una persona così grande un po' di cautela, per favore; si fa in fretta a far del male, ricordiamocelo.

Paolo Usellini
Romagnano Sesia (Novara)

Ma la Spagna non è come sembra a Arbasino

Spagna non è così rosea come sembra ad Arbasino, abbiamo il sistema politico voluto da Franco, oltre il Parlamento ci sono i veri poteri di fatto che dirigono il Paese. Un giudice della «Audiencia Nacional» Javier Gomez de Liano stato estromesso l'altro giorno carriera giudiziaria per «prevaricazione» soltanto aver cercato la verità in diverse facende collegate: il Gal (guerra sporca contro l'Eta), il caso Planco (una storia di corruzione che direttore del canale Plus tv e il direttore del giornale *El País*), ecc. E' vero che le Baleares e Catalogna sono molto più avanzate del resto: c'è una rivoluzione semantica in Spagna, le ragazze dicono parolacce, parla più apertamente. Il Paese è più che preparato per la democrazia, lo è sempre stato, però la democrazia che abbiamo è limitata, verniciatura, basta solo ascoltare tv, tg semplificati dove solo appare una parte realtà. In qualsiasi carriera esclusivamente tecnica le raccomandazioni di destra sono indispensabili, il potere del Opus Dei incredibile, come quello dei militari.

Paradossalmente, dalla morte di Franco in qua abbiamo soltanto un «Primer Ministro» che ha cercato il «cambio» un vecchio ministro di Franco: Adolfo Suarez, solo che quando ha tentato andare veramente con le autonomie regionali è stato fermato in tempo. Così vanno le in Spagna, ma la stragrande maggioranza della gente vuole il «cambio» vero.

José Dáneo
Torre Pellice (Torino)

Custoza, l'anniversario delle nostre disgrazie

Il 25 luglio prossimo ricorre il centocinquantesimo anniversario della battaglia di Custoza, dove fu sconfitto l'esercito del Regno Sabaudo e dove trovarono la morte per nulla i nostri antenati piemontesi, i fratelli nizzardi, savoiardi e valdostani. Tutto questo soltanto per soddisfare le voglie imperialiste del signor Carignano-Savoia Carlo Alberto detto il «Tentennas». E' da questa battaglia che inizieranno tutte le disgrazie che capiteranno al nostro Piemonte.

Il signor Carignano, travolto da violenta passione dei «patriotti» osò dichiarare guerra all'Austria-Ungheria che non ci aveva mai fatto nulla di male, con il risultato che fummo sconfitti a Custoza dalle armate del maresciallo Redetzky e costretti a ripassare il Ticino il 6 agosto.

Quel simpaticone del Savoia-Carignano si ritenne soddisfatto e volle riprovarci. Risultato: il disastro di Novara nel 1849. Tanto morivano soltanto i nostri poveri montanari e contadini.

Sabato 25 luglio cinque piemontesi deporranno all'Ossario di Custoza.

Renato Mellano, Torino

male? dell'uomo, Dio

«Dio non è onnipotente», stato scritto, motivando così l'esistenza del male. Che Dio è onnipotente lo ripetiamo ogni qualvolta recitiamo il «Credo» composto durante il consiglio di Nicea: credo in Dio, Padre onnipotente...»; vedo

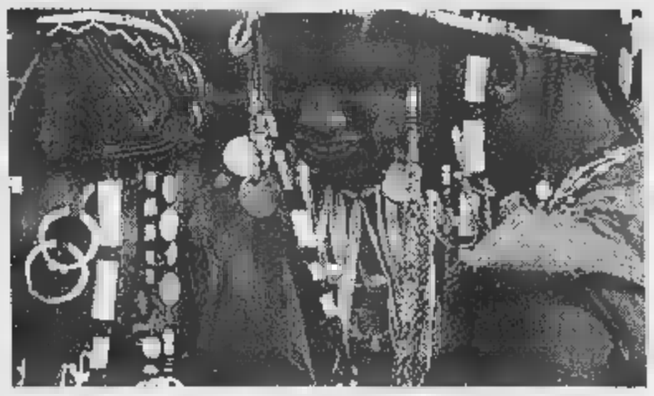
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Fra tribù, miniere e pepite, gli avventurieri di un commercio lucroso quanto la tratta degli schiavi

Africa, sotto la terra oro

Feticci e magie per lo «spirito» del metallo

Dal Ghana alla Costa d'Avorio, le relazioni degli esploratori su una ricchezza che le onde del [illegible] gettavano persino sulla spiaggia



FIN dal XV secolo le ricchezza naturali del Golfo di Guinea hanno attratto l'attenzione e la bramosia dei mercanti e dei colonizzatori che via via si sono affacciati nella regione dapprima alla ricerca [illegible] l'oro «nero» e poi di quello giallo, solo che l'oro nero di allora non era il petrolio ma gli schiavi ed i «giacimenti» erano le terre inesplorate dell'interno abitate da tribù arretrate dove i razziatori, specialmen[illegible] musulmani, facevano incetta di uomini [illegible] di donne da deportare nelle Americhe e nelle Antille, semplici braccia da lavoro per le piantagioni del Nuovo Mondo. Di quei tempi sono rimaste sulla costa molte vestigia in pietra, i famigerati «castelli di tratta», e nell'interno le ferite nella carne che, se non si vedono, sono lo stesso assai dolorose, anche se il tempo [illegible] ha rese meno [illegible] brucianti. Se l'oro «nero» fruttava [illegible] negrieri e agli schiavisti copiose ricchezze, in realtà gli avventurieri cercavano di impossessarsi dell'oro dei nativi: i loro capi infatti facevano grande sfoggio di monili e di oggetti d'oro. L'esploratore olan[illegible] Olfert Dapper nella sua descrizione dell'Africa (ed. [illegible] scrive infatti che «... l'oro si trova non solo sulle montagne, ma qualche volta il mare lo getta a riva: [illegible] quando le acque [illegible] basse le donne vanno a cercarlo e talvolta [illegible] pezzi da due [illegible] tre marchi di valore. Ma non è così che si ricava la maggior parte d'oro: esso viene da miniere che non sono conosciute né dal popolo né dagli stranieri. I Re solamente ne sono proprietari e vi fanno lavorare i loro schiavi [illegible] attraverso altri Negri fanno negozia[illegible] sulla costa questo oro con gli Olandesi...» e poi aggiunge che alla foce del fiume Ankobra si trovavano pepite d'oro. «. . Siccome ci sono fiumi le cui sorgenti attrav[illegible] queste vene e queste miniere d'oro, tali [illegible] [illegible] la rapidità dei loro corsi strappano dei frammenti e questi pezzetti precipitano per il proprio peso nei luoghi dove l'acqua forma una cascata abbastanza alta e perpendicolare. I Negri vi si tuffano portando in mano una bacinella di legno che riempiono di tutto quello che possono raccoglie[illegible] [illegible] fondo sia pietra, [illegible] terra e sabbia. Quando risalgono a riva lavano tutto questo e se l'oro c'è precipita sul fondo: così qualche volta trovano dei pezzetti grandi come un pisello, una fava o una pulce, altre volte è solo polvere d'oro...».

L'oro circolava dunque in gran quantità nelle terre che si affacciavano sul Golfo di Guinea ricche di schiavi, di avorio e di altre merci preziose per l'Europa, [illegible] che fino all'indipendenza il moderno Ghana si chiamava Costa d'Oro, il moderno Togo Costa degli Schiavi e la Costa d'Avorio veniva chiamata [illegible] Dapper le [illegible] dei Denti.

L'oro in Africa, come del resto ogni azione della vita nel passato (ma anche oggi, era legato non solo agli spiriti ed agli antenati [illegible] anche a [illegible] una serie di credenze. Prima di iniziare lo scavo di un nuovo filone veniva infatti chiama[illegible] il feticista che sacrificava un animale e con riti e preghiere offriva una libagione allo «spirito» della terra [illegible] del metallo. Ulteriori [illegible]ifici venivano fatti per ottenere [illegible]chi frutti [illegible] terra: in tal [illegible] bisognava «uccidere» lo spirito [illegible] metallo. In altre circostanze alcune pepite venivano nuovamente seppellite e offerte libagioni «per far crescere l'oro». In molte regioni aurifere era poi consuetudine, pena la morte, che lo scopritore di un ricco filone offrisse in sacrificio allo spirito della [illegible] [illegible] metallo una vacca nera. Bisognava poi fare sacrifici e rendere innocui gli «incantesimi», anche quando la ricerca era [illegible] infruttuosa, perché [illegible] terra era stata in ogni caso «dissacrata». Si credeva infatti che l'oro possedesse poteri di maleficio e di stregoneria (ma non era lo stesso da noi nel Medioevo, con gli alchimisti?).

Ovviamente alla ricerca del metallo prezioso si accompagnavano le regole di vita [illegible] i taboo, in taluni casi molto potenti. Ad esempio, la sera prima di iniziare un nuovo scavo bisognava astenersi dall'avere rapporti sessuali e in ogni caso la donna con il ciclo doveva stare lontana dai pozzi, come pure le era impedito lavare le sabbie aurifere (in ogni caso non potevano usare bacinelle di ottone ma solo [illegible] legno) e durante il lavoro non dovevano lasciarsi «andare a pensieri malevoli [illegible] maligni». Ancora, se il lumino del minatore si spegneva era un cattivo presagio e bisognava abbandonare subito lo scavo se non si voleva incorrere in disgrazia e malasorte. Alla miniera bisognava [illegible]icinarsi senza sandali di [illegible] - perché nel «sentire i passi» del [illegible] l'oro sarebbe fuggito - e per le stesse ragioni bisognava lavora[illegible] scalzi anche se con i piedi nell'acqua per un'intera giornata.

L'oro si accompagnava ad un'infinità di altre credenze e di superstizioni ancestrali. I minatori avevano il terrore che lo spirito dell'oro risvegliato dal suo [illegible] si pre[illegible] sotto la forma di [illegible] animale - un cane, un serpente, [illegible] gallina, un uccello, una tartaruga ecc. - e ciò era un segno tangibile di un'imminente catastrofe. Dagli Akan [illegible] Baulé ed agli Anyi, dai Manda (Malinke e Bemana) ai Wolof ed ai Saonrai, per esorcizzare la perfidia e la crudeltà degli spiriti dell'oro, realizzavano piccoli pesi in forma di animali per pesare l'oro. Gli Akan ed alcuni [illegible] loro vicini hanno trasformato questi manufatti minimi in vere e proprie opere d'arte, ad alcuni dando forma astratta, ad altri geometrica, ad altri ancora significati e simboli dell'iconografia [illegible] della storia locali.

Già i primi commercianti olandesi nel XVI secolo riportavano che tra le popolazioni Aowin di Anyi molti manufatti in oro avevano la forma di «feticci». Il viaggiatore e cronista olandese Willem Bosman nella sua *Descrizione esatta della Costa d'Oro... in Guinea...* pubblicato [illegible] Utrecht nel 1704 scrive che l'oro portato dai locali «... è buono, e puro, salvo ch'essi (i Negri) vi mescolano troppo [illegible] feticches, ch'è una mistura composta d'ogni qualità d'oro lavorato, ridotto alle volte in figure bizzarre. Pongono costoro queste fetiches, dopo essere fuse in certe forme di terra nera, e pesante all'estremo e loro danno quella figura, che vogliono...». Gli Ashanti in più di [illegible] occasione han[illegible] sfruttato le paure [illegible] superstizioni dei loro rivali per tenerli lontani dalle zone minerarie. Uno «scherzo» assai [illegible] era quello di «piazzare» un feticcio in un pozzo nemico, che ovviamente trovato portava al suo immediato abbandono. Si tramanda che nel XVII secolo, mentre erano in guerra con gli Akyem, gli Ashanti ricorsero a dei feticci [illegible] li piazzarono nelle principali miniere nemiche scardinando per molti anni il sistema di produzione ed interrompendo il f[illegible] degli approvvigionamenti di armi!

L'oro [illegible] solito lo si estraeva in gruppi familiari su terreni dati in «gestione» dai capi (la terra in que[illegible] regioni è proprietà del trono). Il diritto a [illegible] veniva pagato con [illegible] decima, che poteva raggiungere anche [illegible] terzo dell'intera produzione. I capi, ce l'ha già detto W. Dapper, usavano gli schiavi nelle miniere del trono. Inoltre era assai diffusa l'usanza [illegible] dedicare alcune giornate di lavoro comunale allo scavo, specie all'inizio della stagio[illegible] delle piogge, per ripagare il sovrano dei suoi favori.

Secondo una stima fatta da alcuni studiosi, l'Africa Occidentale avrebbe prodotto con il sistema più rudimentale - cioè con il semplice scavo manuale - l'equivalente di un paio di tonnellate di oro all'anno (pari a 32 milioni di once) nel periodo che va dal 1400 al 1900. Dal 1880 ad oggi, in poco più di un secolo, il solo Ghana (il secondo produttore prezioso del Continente dopo il Sud Africa) ha prodotto 41 milioni di once d'oro fino.

Sergio [illegible]

Una donna della tribù nomade wodaabe abbigliata per una cerimonia religiosa. A sinistra, donne dell'Alto Volta settentrionale

Il giornalista e scrittore è morto ieri, a 67 anni, dopo una lunga malattia

Sandro Doglio cominciò la carriera a «Tuttosport» Per «La Stampa» fu inviato e corrispondente da Bruxelles Dopo la parentesi all'ufficio stampa della Fiat, fu chiamato a dirigere «Stampa Sera» Scrisse il saggio «Europa senza futuro»

[illegible]NO. Il giornalista e scrittore Sandro Doglio è morto ieri all'ospedale Molinette. Era gravemente malato e aveva 67 anni. I funerali domani alle ore 9 nella cappella di via Santana. Sandro Doglio sarà sepolto [illegible] Montiglio, dove viveva da quando [illegible] abbandonato la professione, che per lui era cominciata prestissimo. Prima a *Tuttosport*, poi alla *Gazzetta del Popolo*. Dal '62 al 70 fu [illegible]dente da Bruxelles per *La Stampa*. Dopo sei anni all'ufficio stampa Fiat, assunse la direzione di *Stampa Sera*.

Addio a Sandro Doglio gentiluomo di campagna

BURBERO, la voce roca di troppe Gauloises, la battuta sferzante, definitiva, quasi sempre a mascherare una sorta di intima timidezza: Sandro Doglio. Giornalista di quella antica razza curiosa che sapeva, e voleva, fare di tutto. Corridore instancabile del mondo da una parte, eremita contadino dall'altra, [illegible] riscaldarsi del profumo della terra nel suo podere [illegible] nelle languide colline del Monferrato, [illegible] Montiglio, tra i suoi cani, i suoi fiori, le piante da frutta, le uova d'anatra, l'acqua del pozzo, gli alambicchi stillanti, il pane nel forno.

Nato a Torino nel 1931, aveva incominciato presto inseguendo campioni e partite per *Tuttosport*, dividendosi con università e goliardia. Quindi la prima assunzione vera già a diciott'anni: *Gazzetta del Popolo*, nel 1949. Cronista. L'abc del mestiere. [illegible] piani bassi da cui incominciare. Tanta cucina: delitti, Consigli comunali, lettori che invocavano un giornalista per r[illegible]tare le loro ragioni o le loro pene. Volti, storie, il dipanarsi di altre vite, l'abitudine a capire, a stare ad ascoltare, a «vedere» per poi rac[illegible] Buone prove di scrittura in tempi in cui la firma era un premio eccezionale. Rapida carriera: redattore e, infine, inviato speciale. Undici anni di grande scuola alle spalle. Pronto per il salto, per l'avventura alla *Settimana Incom*, il settimanale popolare, palestra frequentata dalle star dello spettacolo e del jet set, specchio di quell'Italia degli Anni Sessanta che, uscita dalle macerie della guerra, stava costruendo il suo futuro sul boom e sui sogni. E, proprio a causa dell'importanza che l'economia e la finanza stavano assumendo, una nuova scommessa subito dopo: *Quattrosoldi*, la vetrina che lo avrebbe quasi subito portato a *La Stampa* del mitico De Benedetti che aveva bisogno di occhi attenti ed esperti in quella Bruxelles che stava diventando capitale politica, economica [illegible] militare nell'Europa della Comunità e della Nato.

Dal 1952 al 1970: otto anni di corrispondenza da un osservatorio privilegiato e formativo. Un libro importante (*Europa senza domani*, 1958) che anticipava molti dei problemi di oggi. Infine la chiamata di Umberto Agnelli: «Caro Doglio, ho bisogno di nuovi strumenti di comunicazione. La Fiat deve fornire un'immagine profonda di tutte le [illegible] attività, all'interno e all'esterno. Mi occorre non una, ma una serie di pubblicazioni specializzate, ben fatte, curate da giornalisti e coordinate da un ufficio che raccolga le informazioni dentro e fuori l'azienda. Lei è l'uomo adatto a impostare [illegible] dirigere questo settore. Che cosa ne dice?».

Doglio aveva 39 anni. Stava per lasciare Bruxelles per andare a Mosca, inseguendo l'esperienza di un Paese in cui era difficile lavorare al di fuori delle veline di Stato, sempre pronto ad espellere chi non stava al gioco dei veti. Una sorta di sfida. Ma l'idea di immergersi in un mare ancora più sconosciuto - a metà strada tra il manager ed il giornalista, duecento collaboratori, trenta miliardi di fatturato annuo - finì per affascinarlo definitivamente. Disse sì. E qualche giorno dopo si trovò seduto e spaesato alla [illegible] nuova scrivania di corso Marconi. La targhetta sulla porta recitava: Direzione Stampa, Informazioni e Relazioni pubbliche. Ma [illegible] smarrimento durò un attimo. Perché da quel giorno seguirono sei intensis[illegible] [illegible] di idee [illegible] lavoro, accompagnati dal ridisegno e dalla direzione delle 250 mila copie dell'*Illustrato Fiat*.

Nel 1978 la direzione di *Stampa Sera*, altra notevole sfida tra il manageriale ed il giornalistico perché l'area di lettura pomeridiana e serale stava combattendo una dura battaglia contro il facile e comodo ascolto prodotto dall'invasione delle televisioni nazionali e dal pullulare di quelle locali. L'intuizione di quegli anni - accolta in seguito con dovizia da tutti i quotidiani nazionali - fu quella di aggiungere al corpo tradizionale [illegible] giornale una ricca serie di supplementi: dai viaggi alla casa, dalla tv al weekend. Da buon «gentiluomo di campagna», finita la lunga avventura giornalistica, si è ritirato - con molta felicità - nell'antica casa di famiglia, [illegible] Montiglio, a scrivere di cucina e di tradizione piemontese, diventando, sfida finale con la sua Nanou, editore di se stesso.

Piero Soria

IL CIRCUITO DEL Mito

REGIONE SICILIA
ASSESSORATO AL TURISMO
ASSESSORATO BENI CULTURALI

LUGLIO AGOSTO 1998

Commedie Musicali

"CHORUS LINE" Regia di S. Marconi - 13/8 Milazzo - 14/8 Taormina - 15/8 Gela - 16/8 Selinunte 17/8 Erice - 19/8 Palermo - 20/8 Lipari

"PUCCINI" Scritto e diretto da G. Sepe - [illegible] Realmonte - 21/8 Gela - 22/8 Erice - 23/8 Milazzo 24/8 Zafferana

"LA GATTA CENERENTOLA" di R. De Simone - 20/8 Tindari - 21/8 Segesta - [illegible] Selinunte 23/8 Eraclea - 25/8 Palermo - [illegible] Taormina - 27/8 Gela

Balletto - Danza moderna

"BOLSHOI" - 21/8 Siracusa - 22/8 Catania - 23/8 Segesta

"IL MINOTAURO" - 29/7 Zafferana - 30/7 Milazzo - 31/7 Erice

"LINDSAY KEMP" - 14/8 Segesta - 15/8 Palermo - 16/8 Eraclea - 17/8 Siracusa - 18/8 Gela - 19/8 Taormina - 20/8 Milazzo

"[illegible]IONE & ELETTRA" - 24/7 Erice - 25/7 Segesta - 26/7 Catania - 27/7 Carini - [illegible] Noto - 29/7 Eraclea

"ANTONIO MARQUEZ" - 7/8 Gela - 9/8 Tindari - 10/8 Siracusa

"JULIO BOCCA" - 29/7 Realmonte - 31/7 Segesta - 1/8 Selinunte

"TITANIC" - 28/7 Selinunte - 30/7 Gela - 1/8 Milazzo

"COMPAGNIA ANTONIO [illegible]" "Carmen" - 1/8 Siracusa - 5/8 Tindari - 6/8 Segesta - 8/8 Selinunte

"LILIANA COSI - [illegible] STEFANESCU" - 31/7 Siracusa - 1/8 Mazzarino - 2/8 Eraclea 3/8 Carini - 1/8 Milazzo - 5/8 Lipari

Musica

"ZUBIN METHA" Israel Orchestra - 8/8 Taormina

[illegible] DELLA VOCE" Verdi-Shakespeare - 24/8 Selinunte - 25/8 Milazzo - 26/8 Lipari 27/8 Messina - 29/8 Siracusa - 30/8 Zafferana

[illegible] BOCELLI" - 25/8 Siracusa - 27/8 Segesta

"PER AMORE, [illegible] SONNO, PER PAZZIA" Bellini - 4/8 Catania - 5/8 Gela - 7/8 Erice - [illegible] Segesta

"QUINTETTO BIBIENA" - 5/8 Realmonte - 6/8 Mazzarino - 7/8 Milazzo - 8/8 Lipari - 9/8 Siracusa

"GOSPEL GOSPEL GOSPEL" - 23/7 Segesta - 24/7 Selinunte - 25/7 Gela - 26/7 Siracusa - 29/7 Erice

Teatro di prosa

"VIAGGIO IN ITALIA" di W. Goethe - 31/7 Noto - 1-2/8 Palermo - 3/8 Siracusa - 4/8 Taormina

"IL SICILIANO" di Moliere - 23/7 Zafferana - 24/7 Siracusa - 25/7 Mazzarino - 26/7 Realmonte

"MAURIZIO MICHELI" in "Mi voleva Strelher" - 20/7 Realmonte - 22/7 Selinunte - 23/7 Noto 24/7 Milazzo - 25/7 Palermo - 26/7 Carini - 27/7 Mazzarino

"LA DONNA [illegible] RAGUSA" da M. Occhipinti - 28/8 Milazzo - 29/8 Lipari - 30/8 Gela - 1/9 Noto 2/9 Realmonte - 3/9 Siracusa

PROGETTO FINANZIATO DALLA INSUD S.p.A. [illegible] IL CONTRIBUTO DEL MINISTERO TESORO PER IL PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL TURISMO NEL MEZZOGIORNO

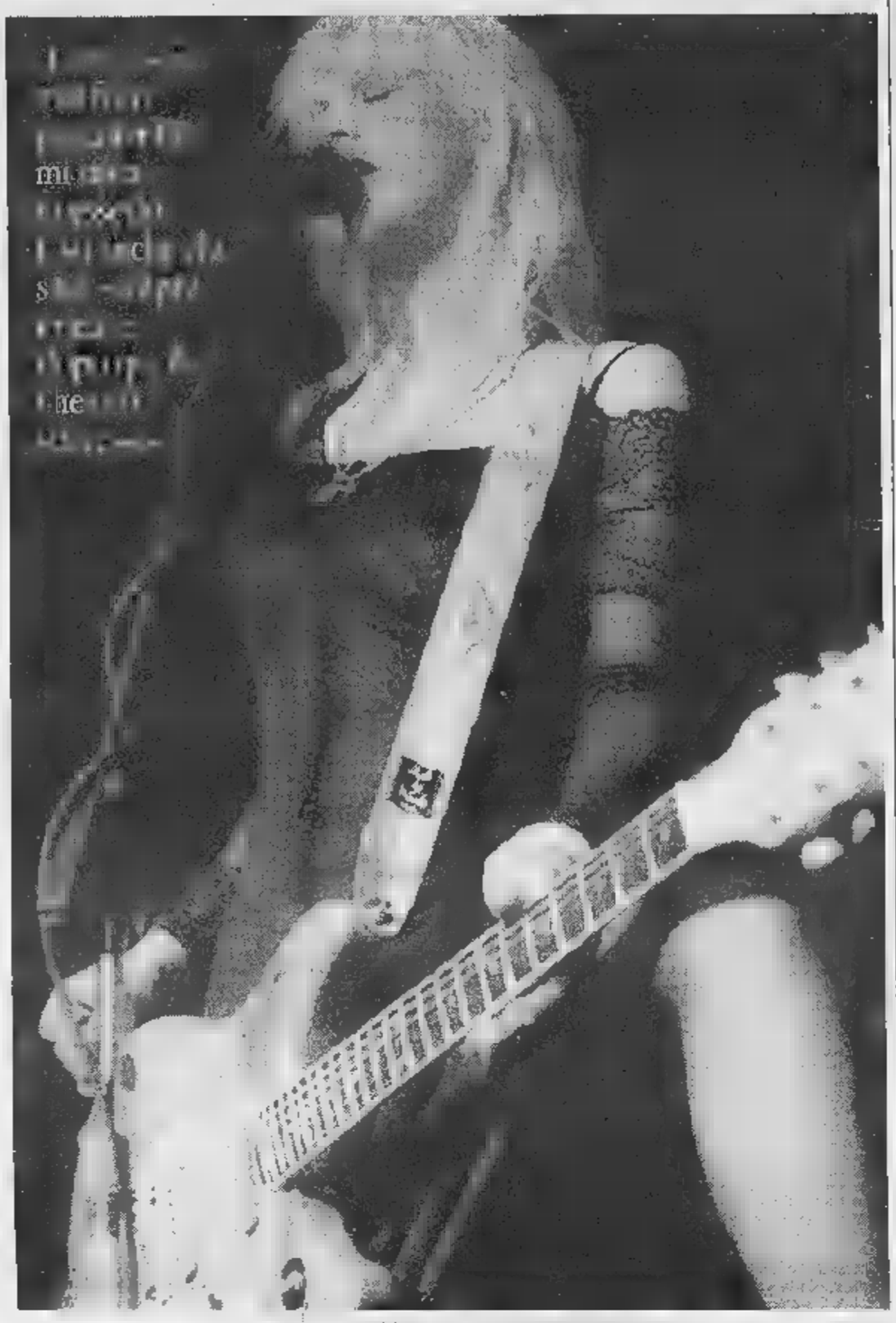
SICILIA AL TURISMO

Milano, la vedova di Cobain si racconta: dalla droga, al successo di Hollywood, al nuovo Cd

COURTNEY LOVE

Ai giornalisti un diktat: nessuna domanda sul suo tragico passato

Diva serpente



Esprime voglia di normalità

«Celebrity Skin» è il titolo [illegible] disco - Universal, il terzo della carriera [illegible] uscirà il 10 settembre - degli Hole, il gruppo che ha per leader Courtney Love e che dal gennaio '99 inizierà un tour mondiale. Ascoltando le dodici canzoni [illegible] «Celebrity Skin» non si può evitare di pensare a Billy Corgan. Il leader dei Pumpkins su 24 mesi di lavoro ha passato in studio solo 12 giorni ma devono [illegible] stati quelli i momenti fondamentali. Sin [illegible] primo brano del cd per continuare con «Awful», «Dying», «Malibu» [illegible] l'ottima «Use once [illegible] destroy», Courtney Love ci fa capire come la [illegible] voglia di normalità nella [illegible] [illegible] tutti i giorni si rifletta anche nella musica. L'essere sulla copertina di «Vanity Fair» piuttosto che sotto un ponte di Seattle a iniettarsi eroina (co[illegible] faceva solo sei anni fa) significherà pur qualcosa. Ecco allora un disco rock [illegible] testi drammatici (la parola «morte» compare ben ventuno volte) ma liberatori che si preannuncia come [illegible] dei più belli dell'anno. [l. d.]

Courtney Love, 33 anni, [illegible] figlioletta, e un tragico passato alle spalle, ha presentato dodici nuove canzoni che usciranno il 10 settembre. A sinistra nel film «Larry Flynt»

MILANO. Diva fino al midollo, l'attrice e cantante Courtney Love, e non solo perché [illegible] con due ore [illegible] venti minuti di ritardo alla conferenza stampa, ma perché impone [illegible] ogni giornalista di [illegible] farle nessuna domanda sulla sua vita tenebrosa, e ogni giornalista deve firmare una dichiarazione scritta: nulla dunque sul famoso marito, il re del punk-rock Kurt Cobain che quattr'anni fa s'è sparato in bocca con [illegible] fucile, e nulla sul film-inchiesta e sui libri che [illegible] gettano addosso ombre e sospetti maligni [illegible] questo suicidio. Tutto questo è fuoco passato, alimento utile per la leggenda [illegible] Courtney, per la [illegible] aureola nera di donna maledetta fra droga [illegible] rock, di [illegible] spogliarellista [illegible] Oriente, di Circe e Pandora dello spettacolo.

Ma diva [illegible] prattutto perché trasforma una conferenza stampa in uno show ad alto voltaggio, gridando o abbassando la voce a toni caldi e seduttivi, muovendo busto e mani con flessuosità infinita come un serpente. Lei stessa [illegible] qualcosa di serpentesco, d'inquietante, per l'energia enorme, animale e temibile che emana attorno. [illegible] un corpo che [illegible] bra fatto di spire, cammina con veemenza ondivaga, creando vortici e stupore. Pagliuzze brillanti sul [illegible] [illegible] sui capelli biondissimi e un po' attorcigliati, medusei, serpenteschi pure quelli, pelle bianchissima, grandi occhi verdemare, spalle nude [illegible] seno alto e vasto fasciato libero da un corsetto di velluto rosso, Courtney Love, 33 anni, una figlioletta di 5, fuma Marlboro Light una dietro l'altra e dice che [illegible] qui per parlare del suo nuovo disco che uscirà in tutto il mondo il 10 settembre. Di questo solo vuol parlare, del [illegible] album «Celebrity Skin», che sarebbe Pelle di Celebrità, cioè la pelle sua, di Courtney, più forse una strizzatina d'occhio alla rivista americana specializzata in nudi di dive.

Dodici canzoni che parlano di vuoto, di sesso («Mettimi sopra quel ragazzo...»), d'amore [illegible] distruzione, dei petali che perdiamo vivendo, di Hollywood che snatura e svende corpi e anime. Un quadro non euforizzante, chissà quanto sincero e autobiografico. Ben 21 volte ricorre nei testi la parola morte: «Courtney, perché mai? - le domandano -. Sei [illegible] disperata? Che vuol dire per te la morte?». [illegible] lei: «Ascolta, [illegible] non sono felice, per quanto mi sforzi di esserlo. E infelice [illegible] che lo sarò sempre, visto quel che mi [illegible] successo. Capisci? Tante cose cattive sono successe. Però nel disco [illegible] sono anche, e sono frequenti, le parole bello, bellezza, amore. E' la mia vita, dove ci sono momenti bui come nella vita di tutti. Ma non ho voluto riprodurli troppo nelle canzoni, anzi: per questo le abbiamo incise anche a Los Angeles, per dar loro più solarità».

E' tutto quel che Courtney dice di sé, ed [illegible] come [illegible] confermasse un certo fascino che [illegible] circonda: la donna che rinasce sempre, che [illegible] rialza [illegible] e domina nonostante le disgrazie e le tante miserie capitatele addosso, di cui canta pure nel disco [illegible] una voce che è [illegible] sabbiosa [illegible] urlo [illegible] rabbia. Uscirà a fine agosto da Sperling & Kupfer una [illegible] biografia scritta da Poppy Brite, una già famosa per i suoi romanzi di violentissimo horror, tipo «Cadavere squisito» (sempre da Sperling, l'anno scorso). Bene, la Brite pone come introduzione le parole [illegible] una fan [illegible] Courtney pubblicate su «Vanity Fair»: «Courtney ha compiuto il viaggio [illegible] andata [illegible] ritorno dall'inferno, ed [illegible] sopravvissuta». E' il [illegible] mito. Courtney era sprofondata nell'underground più trasgressivo, la moda grunge, dello sfilacciamento sadomaso, della sofferenza meno esasperata che nel punk nerissimo e purissimo, [illegible] giunta con [illegible] al fulgore planetario; ora Courtney è risorta, ha cambiato look e mood, veste Versace e Dolce & Gabbana e Anna Molinari, la fotografa il grande Richard Avedon, s'adorna di tutti i colori. Ma le resta sempre un po' dell'antico e fosco maramao, dello sberleffo [illegible] ninfa dalle calze [illegible] [illegible] piene di strappi.

Ma «Celebrity Skin» [illegible] sarà troppo commerciale? Come mai, [illegible] quattro anni dall'album precedente, una musica così diversa? «Non voglio essere sofisticata - risponde Courtney -. L'americano [illegible] compra un disco l'anno [illegible] se lo ascolta in auto: dobbiamo rivolgerci anche a lui. Questo disco ha richiesto molto tempo [illegible] molta disciplina, segna un'evoluzione per [illegible] [illegible] per la mia band: [illegible] sempre dentro il rock. Una specie di restyling, ecco». Nella sua band («Hole», Buco) figurano al basso una ragazza molto bella, Melissa, che siede accanto a Courtney [illegible] [illegible] chitarrista Eric, pure lui presente. E' Eric che ispira a Courtney l'uni[illegible] battutaccia: «Non volevo maschi a suonare con me, perché con i maschi mi piace solo andarci a letto. Ma lui rispose per primo al mio annuncio. Eppoi, quando [illegible] vedere il suo petto muscoloso, è tutto ok, va bene anche per le donne».

E nel [illegible] futuro cinematografico [illegible] c'è? Dopo il successo in «Larry Flynt» di Milos Forman, sta per arrivare «200 sigarette», con Ben Affleck e Christina Ricci, un film-nostalgia sul village di New York com'è [illegible] «Basquiat», l'artista lanciata [illegible] Warhol. E c'è «Man On The Moon» [illegible] Jim Carrey. «Accetto film solo se hanno un valore, se fanno cultura», dice Courtney un po' spavalda. E Madonna? lavorerà [illegible] lei? «Per ora ci scambiamo messaggi [illegible] proposte sulla posta elettronica. Faremo, faremo qualcosa, lo vuole il pubblico».

Un cenno imperioso: basta così, Courtney saluta [illegible] guizza via. Come un serpente.

Claudio Altarocca

L'attore [illegible] Giffoni

[illegible] duro da borgata

GIFFONI. Valerio Mastandrea arriva al «Giffoni festival» [illegible] punta subito il dito accusatore contro il piccolo schermo: «Una fiction tv? L'ho fatta una volta e proprio per questo non ripeterò mai più una tale esperienza. Piuttosto sarei contento di dormire sotto un ponte. Perché? Perché la televisione non [illegible] cinema». [illegible] «Giffoni» è quasi una prova generale della Mostra di Ve[illegible] dove il giovane attore sarà un borgataro romano nel film «L'odore della [illegible] di Caligari. «E' un film molto duro - dice - non vedo l'ora di salire sul set. Il regista ha raccontato una storia vera, accaduta tra gli Anni 70 e 80: una banda che seminava il terrore nella Roma bene. E' una coraggiosa rappresentazione della violenza».

Con quale cinema è cresciuto?

«A 5-6 anni la mamma mi ha portato a vedere "L'albero degli zoccoli" [illegible] Olmi e ricordo [illegible] e[illegible] rimasto choccato per l'uccisione di una papera. Non posso nascondere che il film che mi ha fatto amare il cinema è stato "Mediterraneo" che sono andato a vedere quando [illegible] vivevo nella periferia [illegible]

Lei ha conquistato notorietà al «Maurizio Costanzo show», raccontando i giovani.

«Ho sfruttato la televisione per eliminare coi miei sfoghi i problemi che mi assillavano non pensavo [illegible] poter fare l'attore. Così come quando vedo manifestazioni di fanati[illegible] [illegible] ragazzi, cerco [illegible] far capire loro che devono impazzire perché vanno male a scuola e non per un [illegible] autografo».

Mastandrea, ha preso parte a una [illegible] dozzina di film tra cui «Palermo-Milano solo andata» [illegible] «Crescerano i carciofi [illegible] Mimongo». Il pubblico in quale film lo identifica?

«In tutti i film che ho interpretato finora ci ho lasciato una parte del cuore, ma [illegible] gente mi identifica [illegible] prattutto per "Tutti giù per terra" di Davide Ferrario. D'altra parte io non sono DiCaprio! Né vorrei mai essere al [illegible] posto, anche se guadagna [illegible] miliardi [illegible] film».

Quando comincerà le prove della nuova edizione de «Il Rugantino» che da Natale lo vedrà protagonista al Sistina accanto a Sabrina Ferilli?

«E' da gennaio che studio recitazione e canto con Pietro Garinei. E' [illegible] grande maestro, ma mi massacra tutti i giorni, tre ore [illegible] lui mi fanno quotidianamente capire cosa [illegible] [illegible] mestiere dell'attore sia per quanto riguarda [illegible] tecnica, la disciplina e l'educazione».

Si sente l'erede di [illegible] Manfredi [illegible] di Enrico Montesano?

«Questa risposta potrò [illegible] dopo la "prima" del 21 dicembre. Per ora posso solo dire che il mio "Rugantino" sarà differente da quelli rappresentati [illegible] Manfredi e da Montesano. Cercherò [illegible] farlo bene [illegible] in questo momento [illegible] vivo con l'apprensione della competitività».

Ernesto Baldo

Incontro con la Herzigova che debutta come attrice cinematografica in Italia

Eva: «Ho detto no a Kubrick»

«Dovevo recitare nuda, voleva solo il mio corpo»

BACOLI
DAL [illegible] INVIATO

Corpo sottile, tanto, gambe come giunchi, occhi di porcellana da bambola antica, labbra turgide, e poi un filino d'oro al collo, i capelli raccolti in [illegible] nodo, un vestitino nero [illegible] quelli falsamente poveri che vanno tanto di moda: questa è Eva Herzigova, top model strapagata, imposta al mondo [illegible] reggiseno Wonderbra, rilanciata in Italia dal Festival di Sanremo, sposata e separata [illegible] Tico Torres, il batterista di Bon Jovi, oggi «attrice al debutto» nel film di Vincenzo Salemme «L'amico del cuore», commedia all'antica maniera napoletana, girata a Bacoli, quattro case su Capo Miseno, ai confini del Golfo di Napoli. Italiano stento che fa tenerezza, concetti ridotti all'osso da ragazza di paese, concretezza ragionieristica tipica di chi [illegible] cresciuto nei regimi [illegible] comunisti. Eva Herzigova, al confine del 2000, sembra una delle tante svedesine che piombavano in Italia in [illegible] di fortuna a Cinecittà negli Anni 60. E questo è il ruolo che ha inventato per lei, [illegible] ingaggio misterioso, Rita Cecchi Gori, quando Salemme, ex Eduardo ed [illegible] Moretti, le [illegible] chiesto di portare al cinema questa sua commedia. E l'incredibile non sta nell'averglielo proposto ma nel fatto che lei, la mitica Herzigova, abbia accettato laddove, solo un [illegible] prima, aveva rifiutato [illegible] recitare per Kubrick in «Eyes wide shut». Così, partendo da quest'assurdo, il no a Kubrick e il sì a Salemme, [illegible] meglio Bacoli che Hollywood, la conferenza stampa diventa una farsa, [illegible] lei, la Herzigova, che tenta di giustificare una decisione ingiustificabile, e lui, Salemme, che [illegible] napoletano, [illegible] gesti, fa capire che solo una folle avrebbe potuto preferirlo a Kubrick.

Ma è proprio vero che Kubrick la voleva?

«Mi ha mandato [illegible] fax a casa, senza passa[illegible] attraverso [illegible] mio agente. Poi mi ha telefonato chiedendomi [illegible] accettavo la parte. Ho preso qualche ora per riflettere, poi ho detto no».

Come mai?

«Era una sequenza lunghissima dove avrei dovuto essere nuda. Ho provato a trattare. Non era possibile: gli interessava solo il mio corpo».

Una [illegible]la, però, dovrebbe [illegible] abituata a spogliarsi.

«Io no».

E di questo film, invece, cosa le [illegible] piaciuto?

«Che fosse una commedia. Dovevo recitare, cosa che [illegible] ho mai fatto. Imparo. Non ho studiato recitazione: copio quello che [illegible] Salemme».

Il cinema era il [illegible] sogno?

«No. Sono nata in un Paese ceko dove al massimo potevo andarci, [illegible] cinema».

Com'è diventata top model?

«Per caso. Ero a Praga in gita, un'amica mi ha chiesto d'accompagnarla ad una selezione per fotomodelle, le ho detto di prendere mia sorella che [illegible] assai più bella di me; ha insistito, sono andata. C'erano 400 ragazze, stupende. Sono scappata via. Mi ha inseguito l'organizzatrice per strada chiedendomi se la settimana dopo avrei voluto essere a Parigi. Ero una ragazzina: era il 1990».

Cosa si aspetta [illegible] questo film?

«Niente. Se [illegible] bene, un'altra possibilità. Sono aperta [illegible] tutto: televisione, pubblicità, cinema».

Cosa fa quando non lavora?

«Leggo libri di cucina».

[illegible] [illegible] gente [illegible] cena, che preparerebbe?

«Ingoggersi una [illegible]

Popolarità a parte, perché è stata scelta?

«Vincenzo Salemme dice che reggo i tempi comici. Io credo perché rispetto la vita [illegible] [illegible] persone».

E Sanremo ha contato?

«Sì. E' [illegible] motivo per cui Rita Cecchi Gori ha pensato a me».

La sua foto con DiCaprio ha fatto il giro del mondo...

«L'ho frequentato [illegible] [illegible] [illegible] una persona splendida».

Conduce una vita mondana?

«Ho l'abitudine di tenere separata la vita privata dal lavoro. Tengo molto alla mia famiglia: mia sorella [illegible] qui a Bacoli col bambi[illegible] [illegible] arriveranno anche mia madre e mio padre. L'Italia mi piace. Vorrei comprare una casetta a Capri che [illegible] straordinaria, si mangia bene [illegible] la gente è gentile».

Perché è finito il suo matrimonio?

«E' la mia vita intima, questa. Non ne parl[illegible]

[illegible] Robiony

Eva Herzigova diventa attrice nel film [illegible] Vincenzo Salemme «L'amico [illegible] cuore», commedia girata a Bacoli

«L'assedio» di Bertolucci nelle sale

[illegible] raddoppia nel '99 proporrà 121 [illegible] di fiction

[illegible] Mediaset promuove da fiction tv a film per le sale «L'assedio» di Bernardo Bertolucci, strappato alla Rai e ora possibile candidato al Festival di Venezia. E si prepara a riversare sul piccolo schermo nel '99 ben 121 prime serate di fiction, il doppio del '98. Arriveranno, tra gli altri, Nino Manfredi prete in «Dio ci ha [illegible] gratis», Gigi Proietti in «Un nero per casa», Anna Galiena nel giallo «Doppio segreto». Già [illegible] lavora al kolossal del 2000: «Gerusalemme liberata», «Ram[illegible] «Michele Strogoff», la «Turandot», una «melo-fiction» da Puccini in chiave pop, andranno in produzione nel '99. Sul fronte italiano, toccherà all'«Ispettore Giusti», con Montesano [illegible] Gaia De Laurentiis; «Avvocato Porta 2»; «Amico mio 3»; ai serial «Presunti colpevoli», [illegible] Massimo Ghini; «Amo Costanza ma senza speranza» con Sabina Ciuffini; e alle serie in odore di Giubileo «Gli amici di Gesù», storie degli apostoli raccontate in chiave quotidiana, e «Maria». [illegible] Italia 1 torna «Dio vede [illegible] provvede 2», poi «Tutti gli [illegible] sono uguali» con Massimo Wertmüller e Randy Ingermann. Su Retequattro «Dottoressa Gio 2»; poi «Il conte di Montecristo», kolossal con Gerard Depardieu e Sergio Rubini; l'avventuroso «Il tesoro di Damasco», con Franco Nero, e l'epi[illegible] «Merlino» con Isabella Rossellini.

Ancora, il comico «Anni 50» con Ezio Greggio e Serena Grandi, per la regia di Carlo Vanzina; «Ultimo» con Raul Bova, ispirato all'arresto di Totò Riina. A novembre anche le quattro puntate di «Caraibi», storie [illegible] pirati e b[illegible] donne con Anna Falchi, e il giallo «Tre addii» con Ugo Pagliai e Corinne Clery, [illegible] l'avventuro[illegible] «Il cuore [illegible] la spada» [illegible] Mandala Tayde [illegible] Pierre Cosso. [Ansa]

Quella «fantascienza» americana Le torture dei richiami sessuali

A volte dall'America ci arrivano storie di fantascienza. Come a volte, come da fantascienza? La fantascienza è parte dominante della cinematografia e della televisione americane. Ma per fantascienza questa volta si intende un'altra cosa, si intendono momenti e spunti sociali. L'altra sera, a esempio, su Canale 5 è andato in onda un film tv, «Blood, il fiume della paura», 5 milioni 600 mila spettatori. Il fiume della paura è il Mississippi, che un bel giorno diventò il nemico numero uno della popolazione. Perché pioveva, pioveva su tutte le regioni bagnate dall'enorme corso d'acqua. E piovve per mesi, le precipitazioni erano cominciate in aprile e a luglio non erano ancora finite. La storia riguarda una cittadina, Belfield, cui manca un argine. Una ragazza originaria di lì, poi emigrata in una grande città e occupatasi di terreni e inondazioni, ritorna a casa per convincere la gente ad affrontare l'emergenza, e costruire un argine destinato a salvare soltanto una parte della città. Bene, quello che noi non riusciremmo a immaginare, nella realtà e neppure in un film tv, è la base del racconto.

La vicenda, cioè, si dipana da un punto di partenza: un'assemblea plenaria dei cittadini, dove insieme discutono se sia opportuno o no costruire quell'argine che comunque non potrà salvare tutto e tutti. Qualcuno è favorevole, qualcuno è contrario, alla fine la solidarietà prevale e intanto si comincerà a costruire questo benedetto argine. Ecco, è proprio questo atteggiamento che da noi è difficile, non impossibile, immaginare. Proviamo a pensare che cosa succede quando si prevede un'emergenza. Le parti politiche non si mettono mai d'accordo, e facilmente, per non sbagliare, si fa il meno possibile. Soprattutto non viene ascoltato il parere degli abitanti, altrimenti si ascolterebbero, a esempio, quelli che ricordano come erano i vecchi argini del Po e come veniva pulito il fiume, e l'impressione è che nessuno dia retta a nessuno. Infatti da una pioggerella in su, da noi scattano gli allarmi.

Altri 8 milioni e 600 mila spettatori, martedì, per «Quark speciale», dove Piero Angela corredato di figlio, documentari, cose e animali, ha presentato i suoi servizi dell'estate. Tra cui uno, di Desmond Morris, sui richiami sessuali femminili e sulle diverse codificazioni e consolidazioni che essi hanno avuto nella storia. Il piede artificiosamente e dolorosamente rattrappito delle donne cinesi, per dirne una, era fortissimo richiamo sessuale, nonostante fosse orrendamente mutilato; in Camerun le donne, per trovare marito, si imbottiscono all'inverosimile i sederi con i cuscini, e almeno questo è cruento. Il documentario si poneva comunque un interrogativo interessante. E inquietante: noi che ci riteniamo tanto furbi ed evoluti, non facciamo più o meno la stessa cosa, non ci sottoponiamo a torture mediche e chirurgiche quando, per amore di estetica, ci gonfiamo le labbra con iniezioni di silicone?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una donna nei pasticci

IL [illegible] DEL [illegible]

1996, 20,50 su Raitre; dur.

In prima visione tv, il film diretto da John D. Patterson, con Bonnie Bedelia, Brian Austin Green di Diane, docente universitaria che sta attraversando un difficile. Per uscirne si dà uno studente la corteggia, per una notte di passione. Ma lui si incaponisce a riaverla, incomincia a perseguitarla e alla fine arriva persino a violentarla.

REAZIONE IMMEDIATA

1997, 20,45 Italia 1; dur.

Di Rick Jacobson. In prima visione tv. Al Pentagono scatta l'allarme quando si diffonde la notizia che il segretissimo prototipo di un nuovo aereo è stato rubato.

LE [illegible]

1990, 21 su Canale 5; dur. 89'

Di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Inseguiti da una locomotiva due comici escono per sbaglio dallo schermo. Nella vita reale combinano guai e devastante goffaggine: sono pure inseguiti da una banda mafiosa, perché assomigliano a due delinquenti rivali.

SOTTO ACCUSA

1988, alle 20,35 Retequattro; dur. 120'

Di Kaplan, con Jodie Foster, Kelly McGillis. La giovane Sarah viene violentata in un bar da tre individui. Del caso si incarica il procuratore Katheryn Murphy, che decide alla fine per l'imputazione di stupro, e l'accusa di istigazione per chi ha assistito al fatto.

L'[illegible] DEI CUORI

1996, 14,15 su Canale 5; dur. 100'

Di Jack Bender, con Shannen Doherty. Heather è famosa nella sua università perché oltre a essere una brava studentesse è la leader di una band musicale. La ragazza ha tutto quello che desidera, compreso l'amore del chitarrista del gruppo. Un giorno arriva Zanne, che fa amicizia con lei: le due finiscono per suonare insieme sul palco.

LA [illegible] E [illegible]

1950, 8,30 Raitre; dur. 90'

Di Alfred Werker, con Beatrice Pearson, Mel Ferrer. Il dottor Carter, fresco di laurea in medicina, intorno al '22 si trasferisce con la moglie Marzia a Keenhan, dove gli è stato offerto un posto di medico condotto. Siccome hanno la pelle chiarissima nessuno sospetta che marito e moglie in realtà appartengano alla comunità di colore. Ma un giorno si scoprono gli altarini...

Watt Radio 195 lire al minuto con Omnitel
Paga il tuo nuovo telefonino a [illegible] al mese
a [illegible] della campagna rottamazione
VIENI ALLA WATT RADIO A BEIN[illegible] 397.27.67 - 397.25.62 - A TORINO: 011/20.28.18

ANTICIPA

Alberto Angela sulle tracce di Gengis Khan (*Passaggio a Nordovest*, Raiuno, 23,15), Antonella Elia e Vicky e conducono la prima puntata di *Centocittà* (Tmc, alle 23,10), Lionel Richie e le All Saints tra i protagonisti del concerto di beneficenza organizzato da Carlo d'Inghilterra (*I principi della musica*, Raitre, 22,55), le foto dei satelliti da acquistare su Internet (*Media/Mente*, Raitre, alle 13,30), il Festival delle ville del Brenta e la recita in lingua antica a Prade di San Bovo tra i servizi di *Sveglia tv* (Raitre, ore 6).

CHEWING [illegible]

In America il consumo di chewing gum è diminuito cinque per cento, facendo calare anche gli investimenti spot tv delle aziende produttrici (ad esempio Wrigley's, gigante del settore, spende in pubblicità un terzo di Mars, l'azienda delle barrette di cioccolato). Gli americani restano comunque i primi consumatori al mondo di gomme: l'anno scorso ne hanno masticate 485 miliardi, cioè duemila a testa, media tre al giorno. I fabbricanti, per sfondare nel mondo degli adulti, creano adesso nuovi prodotti e nuovi slogan: «Stai sveglio» (chewinggum che contiene l'equivalente in caffeina di espresso), «La gomma dell'amore» (a base di ginseng, sarebbe afrodisiaca) «Odora meglio» (contro l'alito pesante), eccetera.

[illegible]

Furio Colombo dice che negli Stati Uniti è stato da tempo notato come nelle conversazioni la gente rida e parli alla velocità delle situation-comedy (trasmissioni comiche con la risata pre-registrata). Dunque battuta brevissima, risata che dura poco perché deve subentrare un'altra battuta brevissima eccetera (secondo gli esperti, prima di quel genere di spettacolo in America non si parlava e rideva così). Un gruppo di ricerca ha inoltre stabilito che la vita vista dalla televisione è diversa da quella reale e in genere molto più confortante: in tivù si vedono solo ragazzi disoccupati che soffrono però esclusivamente di mal d'amore, bambini mai ammalati e sempre in sintonia con i genitori, protagonisti meno di cinquant'anni (nella vita vera metà degli americani ha cinquant'anni) eccetera.

[illegible]

Paolo Virzì guarda la tivù soprattutto di notte, per farsi conciliare il sonno. Cerca i telegiornali ma talvolta resta incantato dalle «fantastiche porcherie» trasmesse ad ora tarda: «Di notte la televisione diventa un po' più losca, specialmente sui canali privati succedono cose indescrivibili. Mi garba ficcare il naso persino in assurdi, orrendi talk show con improbabili vedette. Oppure in televendite con venditori sull'orlo dell'infarto che ti propongono oggetti assolutamente incomprabili».

[illegible]

Nell'82, quando l'Italia vinse i Mondiali, Davide Mengacci si precipitò in strada tra la folla in festa e nell'euforia strappò una bandiera dalle mani di qualcuno senza accorgersi che si trattava del venditore («Lui se la riprese e se la suonò in testa»).

[illegible]

«L'altro giorno al mare ho fatto un tuffo e sott'acqua ho trovato un marocchino che voleva pulirmi il vetro della maschera» (Teo Teocoli).

Giorgio [illegible]

I [illegible] DI OGGI

[illegible]

6.00 Euronews [3255]
Tg1 (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [1870255]
8.45 Unomattina [9647762]
9.30 Tg1 flash Lis [8851304]
Linea Verde - [illegible] [9028120]
9.45 S[illegible] Film (dramm., 1994) con K. Engelbrechi, G. Brogi. Regia di R. Martinelli [5711491]
11.35 Verdemattina estate Rubrica condotta da L. Sardella [5522385]
12.25 Che tempo fa [8738697]
12.30 Tg1 flash [48761]
12.35 Il tocco di un angelo Telefilm "Caro [illegible]..." [1391110]
13.30 Telegiornale Notiziario a cura di G. Borrelli [79155]
13.55 Tg1 Economia [9050439]
Totò canta Opera quasi omnia presentata da G. Governi [7976472]
14.10 Totò Peppino e i fuorilegge Film (comm., 1956) con Totò, P. De Filippo. Regia di C. Mastrocinque [4246743]
Solletico [6644781]
17.50 Oggi al Parlamento Rubrica di attualità [9163205]
18.00 Tg1 [79697]
18.10 La signora in giallo Telefilm "Morte alle Hawaii" [2843052]
La signora in west Telefilm "Nell'inferno" [84985]
Che tempo fa [9057304]
Telegiornale
20.35 Rai Sport [9583101]
20.40 La zingara Gioco [4281025]
20.50 Cocco di [illegible] Varietà in diretta dal Bandiera G[illegible] di Rimini [90548675]
23.10 Tg1 [2151304]
23.15 Passaggio a [illegible] Ovest Documentari [501830]
24.00 Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [82144]
0.35 Rai [illegible] [1885873]
1[illegible] Rai educational [6744502]
1.05 Sottovoce [5126163]
1.30 Ell[illegible] per voi [8272525]
1.35 Notte [illegible] musica con... Maria Dragoni. [52654122]
4.35 Mina - Celentano - Venoni [9008502]
4.55 Le [illegible] di Laura Storm [80777434]

[illegible]

7.00 La [illegible] foresta nera Telefilm "Fortuna al gioco" [2742526]
7.45 Go-cart mattina Varietà per ragazzi [5496007]
[illegible] Avventure nei mari [illegible] nord Film-tv (avv., 1995) con A.B. Stewart, D. [illegible]. Regia di I. Passer [389101]
11.30 Tg2 Medicina 33 [illegible] a cura di L. Onder [7316781]
11.40 Meteo2 [4005781]
11.45 Tg2 Mattina [2343491]
12.00 Ci vediamo in [illegible] Varietà con P. Limiti [24678]
13.00 Tg2 Giorno [illegible]
13.30 Tg2 Salute [99762]
13.45 Tg2 Co[illegible] e società [4917548]
14.00 [illegible] Telefilm "J[illegible] bassitondi" [5142887]
14.55 L'ispettore Tibbs Telefilm [illegible] razziali" [6636630]
15.45 Law & order - I due volti [illegible]lla giustizia Telefilm "A Baltimora e New York" [illegible]
16.15 Tg2 flash [755304]
[illegible] Il Virginiano Telefilm "Frate Taddeo" [280656]
17.15 Tg2 [illegible] [929052]
18.10 [illegible] [5949965]
18.15 Tg2 flash Lis [5948878]
18.20 Rai Sport Sportsera [530443]
18.40 In viaggio con Sereno [illegible] Rubrica a cura di O. Bevilacqua [1496546]
19.05 Sentinel Telefilm [381743]
[illegible] Tom e Jerry Cartoni animati [149]
20.30 Tg2 - 20.30 [50678]
[illegible] [illegible] Film-tv con [illegible] Giordana, V. Cavalli [817439]
[illegible] Ragazzi [illegible] di [illegible] Micalessin, B. Paone [91837-43]
23.35 Tg2 Notte [7246217]
Oggi al Parlamento [127-9295]
0.15 Meteo [3159827]
0.20 Rai sport [illegible] [84442-50]
[illegible] Autostop per l'inferno Film con J. Metzler, J. Rubin. Regia di [illegible]. Colpari [7002873]
[illegible] Non lavorare stanca? [7211692]
2.20 [illegible] ritorni in [illegible] replay [1938845]
[illegible] Diplomi universitari a [illegible] [illegible]no [340182-31]
3.35 Fisica e

[illegible]

6.00 Svaglia Tv [illegible] Tg3 e TgR (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [95536]
6.15 Tg3 (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15)
8.30 La tragedia di Harlem Film (dramm., 1949) con [illegible] Ferrer, Beatrice Person. Regia di A.L. Warker [632-9507]
10.10 [illegible] per [illegible] e [illegible] G. Giannotti e [illegible]. Salvatori [5462782]
[illegible] [illegible] [illegible] Tempo. A cura di S. Lai - [illegible]cento [illegible] Antonio Debenedetti [9410]
11.00 [illegible] educational Tema - Il mondo che cambia conduce M. Sinibaldi.Regia di C. [illegible] Laloni [175-8]
[illegible] Tg3 [31304]
12.05 Rai sport notizie [870-3101]
12.10 Progetto Eden Telefilm "Il mistero dei Grendiers" [37217]
13.00 Rai educational Il grillo - Media/Mente [20052]
14.00 Tg regionale - Tg3 [8148]
14.35 Fermata d'autobus Handicap [8168]
15.10 Rai sport pomeriggio sportivo [82101]
17.00 Geo magazine Documentari a cura di F. Scolica [4683830]
18.10 Le [illegible] avventure di Superman TF [2636120]
19.00 Tg3 - Tg regionale [7694]
20.00 Friends Telefilm [30168]
[illegible] Il prezzo [illegible] tradimento Film-tv (dr., 1997) [illegible] B. Austin [illegible] [710526]
[illegible] Tg3 - Tg regionale [40323]
22.55 I principi della musica The Prince's trust [219033]
0.30 Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura [8526573]
1[illegible] Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Vogliamo parole [illegible] fatti - '68 doppio del cinema [4410-4540]
1.15 Rai sport Pugilato [2825-453]
2.15 Miami vice Telefilm "Colpo d'onore" [2815347]
[illegible] Spazio 1999 Telefilm "Macchina infernale" [171-7057]
[illegible] La mille facce di un comico E. Montesano [8170521]
4.40 Politica ed [illegible] Economia e morale [8621368]
[illegible] Ridere [illegible] [illegible] antologia di comici [illegible] F. Linguiti

CANALE 5

8.00 Tg5 [illegible] pagina - Oroscopo - Meteo [9233743]
8.00 Tg5 Mattina [8965]
8.30 Vivere bene benessere Rubrica di attualità [9254236]
10.30 La [illegible] nella prateria Telefilm "Prova di coraggio" [30148]
11.30 Settimo cielo Telefilm "Relazioni pericolose" [8965]
12.30 Due per [illegible] Telefilm "Piccolo amore" [illegible] J. Dorelli, L. Goggi. Regia di [illegible] Mattolini [9052]
13.00 Tg5 Giorno [7781]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità [72226]
[illegible] Beautiful Soap opera [454149]
14.15 L'amica del cuore Film [illegible] (thriller, 1996) con S. Doherty, J. London. Regia di J. Bender [8481588]
16.15 Un detective [illegible] [illegible]rola Telefilm "Morte in [illegible] - Sete di denaro" con D.V. Dyke, S. Balo [5570439]
18.15 Una bionda per papà Telefilm "Papà guarda [illegible] corpo" [illegible]
[illegible] Tira e [illegible] estate Varietà [illegible] G. Ingrassia [845365]
[illegible] Tg5 Sera [82410]
20.35 Doppio lustro Varietà presentato da [illegible]. Greggio con E. Iacchetti [606439]
21.00 Le comiche Film (comm., 1990) con P. Villaggio, R. Pozzetto. Regia di E. Cannavale [357-8101]
22.55 I cortissimi [2141014]
23.00 Maurizio Costanzo show Talk-show condotto [illegible] M. Costanzo con la partecipazione di F. Biscardi al pianoforte e dell'orchestra diretta dal maestro [illegible]. Morselli [90472]
0.30 Tg5 [illegible] Notiziario di[illegible] [illegible]. Mentana [5802273]
1.30 Doppio lustro Varietà [7203811]
[illegible] New York Police [illegible]partment "Laura nel mirino" [8884250]
3.00 Tg5 [7250960]
[illegible] Hill street giorno e notte Telefilm "Davaport nella tempesta" [8898095]
[illegible] I cinque del quinto piano TF [8572415]
[illegible] Tg5 [illegible]

ITALIA 1

6.10 Dear John, poor John Telefilm "L'ospite indesiderato" [3575206]
6.40 Ciao ciao Cartoni [828400-52]
[illegible] [illegible]zard Telefilm "I misteri di Hazzard" [9965472]
10.15 Fuego - Speciale Giffoni [823-3743]
10.20 Viaggio verso le stelle Film-tv con C. Samie, J.H. Anglade [2656491]
12.20 Studio sport [7332217]
12.25 Studio aperto [9910256]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità [5289526]
12.55 Genitori in blue [illegible] Telefilm "Piedi d'argilla" [illegible] [728]
13.25 Telepanzane [476385]
14.20 Italia Uno Musicale [798-507]
[illegible] Xena - Principessa guerriera TF "Xena Hercules e Prometeo" [55236]
16.00 Bim Bum Bam [illegible] Varietà per ragazzi [10052]
17.30 Ocean girl Telefilm [8272]
18.00 Lassie Telefilm "Spedizione archeologica" [9507]
18.30 Studio aperto [79365]
18.55 Studio sport [1523912]
[illegible] Otto [illegible] [illegible] tetto TF "Prodigiose invenzioni" [9101]
19.30 Pappa e ciccia Telefilm "Guai a chi [illegible] tocca" [8472]
20.00 Sarabanda Gioco con [illegible]. Papi [48726]
20.45 Reazione immediata Film-tv (avv., 1997) [illegible]. Dudikoff, R. Norlom. Regia di R. Jacobson [181994]
22.40 Two Telefilm [3713656]
0.40 Fuego - Speciale Giffoni [256250]
0.55 Studio aperto - [illegible] giornata [28364057]
1.00 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [4804144]
1.05 Italia 1 sport [2127366]
1.35 Italia 1 motori [8006908]
[illegible] [illegible] [illegible] dell'angelo Replica [7202182]
2.30 Cerca di capirmi Film [illegible] M. Ranieri, D. Formica. Regia di [illegible]. Laurenti [38-10927]
[illegible] Mork & Mindy TF "Una buona azione di Mork" [887-9328]
5.00 Baywatch nights TF "La maledizione del faraone" [887-3144]
5.50 Segni particolari genio TF "Amore [illegible] primo morso" [84284057]

[illegible]

[illegible] Piccolo [illegible] Telenovela con G. Mauri, R. Blume, I. Lozano, E. Rocha [14-80120]
6.50 La donna [illegible] mistero 2 Telenovela con L. Kulick, J. Martinez [3634946]
8.30 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine [illegible] quotidiani [1823410]
8.50 Guadalupe Telenovela [77-04385]
9.45 Alen Telenovela [7263385]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [5304897]
11.30 Tg4 Notiziario diretta [illegible] E. Ilode [7311149]
11.40 Edera Miniserie con A. Nano, N. Farron. Regia di F. Costa [3072894]
12.20 Ok il prezzo [illegible] giusto con I. Zanicchi [9429166]
[illegible] Tg4 [8762]
14.00 I viaggi [illegible] macchina [illegible] tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone. Regia di R. Burchielli [9491]
14.30 Sentieri Soap opera [74-10]
[illegible] [illegible] Telefilm "Amore fraterno" - 1ª parte [75-586]
[illegible] Napoli è [illegible] una [illegible] zone Film (comm., 1959) con E. Steiner, O. De Santis. Regia di I. Ferroni [illegible]
18.00 Chi [illegible] ha visto [illegible] con E. Folliero [63472]
18.55 Tg4 [3537594]
[illegible] Game boat Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [3708743]
20.35 Sotto [illegible] Film (dramm., 1988) con Jodie Foster [7100089]
22.45 La ripetente fa l'occhietto al preside Film (comm., 1980) con A.M. Rizzoli, L. Banfi. Regia di M. Laurenti [1644439]
0.45 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine [illegible] quotidiani [52803347]
1.05 Speciale Ravenna Festival [1121385]
1.15 L'erma Film (dramm., 1978) con C. Cardinale, S. Satta Flores [5412144]
2.30 Rassegna stampa Lettura [illegible] prime pagine [illegible] quotidiani [1233057]
[illegible] Chicago hospital Telefilm [2150279]
3.40 Valeria e Massimiliano Telenovela [8188279]

[illegible]

[illegible] Calcio: Spagna-Nigeria Mondiali di calcio Francia '98 (Replica) [1787988]
9.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [7033]
9.05 Zap Zap Tv Programma per ragazzi condotto da Monica Maiavacca, Riccardo Santoliquido. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni animati: "Kangoo - Pundi Puppies - Sam" [1536875]
10.45 Acapulco Bay Soap opera [7773217]
11.40 Ironside Telefilm [2677269]
12.40 Meteo - Telegiornale [24-[illegible]
12.55 Tmc Sport [213323]
13.05 Zap [illegible] Tv Programma per ragazzi condotto [illegible] Monica Maiavacca, Ric[illegible] Santoliquido. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni animati: "Kangoo - Pundi Puppies - Sam" [illegible]
14.00 In viaggio [illegible] [illegible] Film (comm., 1972) [illegible] Maggie Smith, [illegible]ee McCowen. Regia di G. Cukor [214323]
[illegible] Trauma Center Telefilm [55-60472]
17.25 [illegible] evasi [illegible] terrore Film (dramm., 1958) con Walter Matthau, Julie London. Regia di Harry Keller [68-77946]
19.00 I ragazzi [illegible] prateria Telefilm [2168]
20.00 Tmc Sport [77830]
20.20 Meteo - Telegiornale [59-5323]
20.45 Altra dimensione - Poltergeist the Legacy - Oltre i limiti [459946]
22.45 Telegiornale - Meteo [49101]
23.10 Cento città viaggio attraverso l'Italia in compagnia di A. Elia [7646830]
0.10 Visti dalle stelle [7792927]
0.15 Forte Fortissima [illegible] programma di musica e cinema condotto da R. Forte [82-84969]
1.15 [illegible] [illegible] [illegible] TF [46-07162]
2.15 Telegiornale - Meteo [46-40640]
2.45 Charlie Chan: Delitto a New York Film (giallo, 1940) con Sidney Toler, Marian Moreland. Regia di Terry [illegible] [7920005]
3.45 Cnn Collegamento in diretta tv [91120036]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 5; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21.50; 23; 24; 2; 5; 5.30.
7.45 L'oroscopo; 10.08 Italia [illegible]si; 12.05 Come vanno gli affari; [illegible] Oggi in Parlamento; 13.30 La interviste impossibili; 14.05 Bolmare; 14.19 Radiouno musica; 15.30 Ciclismo: 85ª Tour de France - 12ª tappa; 16.30 Ottoemezzo; 16.44 Uomini e camion; 17.38 Come vanno gli affari; 19.26 Ascolta, si fa sera; 20.30 Intimità; 20.49 Per noi; [illegible] Bolmare; 23.02 Panorama parlamentare; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 La [illegible] dei misteri; 3.30 Solomusica.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; [illegible] 19.30; [illegible]
8.15 Riflessioni del mattino; 7.02 Incontro con L. Costa; 8.05 Fabio e Fiamma e "La [illegible] nell'occhio"; 8.50 "Il mercante di fiori" orig. rad.; 9.08 [illegible] d'estate; 11.54 [illegible] con...; 12.58 Quizas; [illegible]2 Hit-parade; 15.02 Fusi orari; 18.02 Liberi tutti; [illegible] da spiaggia. In diretta dal Bandiera gialla; 23.00 Suoni e ultrasuoni; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica; 5[illegible] Prima del giorno.
RADI[illegible] Gr: 8.45; 8.[illegible]; 13.45; 18.45.
8.00 Poesia e musica; 8.05 Mattinotre; [illegible] Prima pagina. I giornali di oggi letti e commentati; [illegible] Mattinotre; [illegible] mare del fantastico; 11.15 Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; 13.30 "L'isola del tesoro"; 13.54 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Affetti musicali; 20.05 Radiotre suite Festival; 21.00 Ravenna festival; 24.00 Musica classica

[illegible]

6.00 Risvegli [17680743]
9.00 È permesso? [328385]
9.30 Coloradio giallo [43515965]
12.30 È permesso? [76014]
13.00 Arrivano i nostri [788743]
13.30 1+1+1 [781630]
14.00 Flash Telegiornale [481410]
14.05 A me mi piace [16215436]
18.00 Classifica [175255]
18.30 Coloradio rosso [150946]
19.00 [illegible] a domicilio TF [720894]
19.30 Flash Telegiornale [701149]
19.35 Coloradio rosso [1994285]
20.30 Billy the kid Film (dramm., 1989) [741472]
22.30 Coloradio viola [705585]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [155491]
23.30 A tutto beach [154762]
24.00 Coloradio viola [241255]

TELE +

6.15 Van Gogh Film (biogr., 1991) [36496675]
11.50 Il club [illegible] baby-sitter Film [5025694]
13.30 35: Magazine cinema [886588]
14.30 Zak Magazine sport trendy [4681217]
15.05 Frasier Telefilm [9634255]
15.30 L'uomo di casa Film [332745]
17.35 Una scelta d'amore Film (dramm., 1996) [3366323]
19.30 Com'è Magazine teens [906861]
20.00 Basket: Eurolega Finale 1° e 2° Posto in diretta [230254]
20.30 Basket: Eurolega Final four finale in diretta [183439]
22.15 Chiapas: la rivolta dei Maya Documentario [329287]
23.30 Space truckers Film [9174946]

TELE +

6.20 If looks could kill Film (dramm., 1996) [99071110]
11.25 Il bagno turco - Hamam Film (dramm., 1997) [55006365]
13.00 Il cane e il poliziotto Film [673965]
14.30 Go now Film (dramm., 1996) [3965761]
15.55 La forza degli [illegible] Documentario [2405588]
16.45 Un eroe [illegible] in [illegible] Film [4864875]
18.20 Silkwood Film (dramm., 1983) [79709410]
20.30 AR Babà Film (animaz., 1996) [8332985]
21.40 Phenomenon Film (dramm., 1996) [4956675]
23.40 Out of town [illegible] Film (dramm., 1997) [8183140]

[illegible]

6.00 Kickstart [84215781]
9.00 Shopping Club [17014]
10.00 Summer Hits [14664323]
13.00 Mtv on the beach [93410]
14.00 Dance floor chart [19745]
15.00 Top 5 on the beach I ragazzi e le ragazze più cool scelgono i loro cinque video preferiti [4205]
15.30 Summer Hits [18043]
17.00 The Grind [203217]
18.00 News & news [4897]
19.30 Summer Hits [3158]
20.00 Dance floor chart [9684]
21.00 Sonic [78148]
22.30 Mtv on the beach [58197]
23.30 Oddville Mtv [6410]
24.00 Hot Classic [59705]
1.00 Top 5 on the beach [8157180]
2.00 Night Mix [illegible]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV [illegible]lento digitale i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore sia [illegible] [illegible] sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato del Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diritto del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

Il ritorno di Fiamma. (E Fabio) [illegible]
c'è vita nell'etere
radio rai 2
RAI OI nostro DI PIU

Il sovrintendente Giorgio Balmas annuncerà questa mattina la nomina dell'artista

Desderi, un baritono al Regio

E' il nuovo direttore artistico

TORINO. Claudio Desderi, baritono brillante e direttore d'orchestra, sarebbe il nuovo direttore artistico della Fondazione Teatro Regio. Le voci che ieri giravano insistentemente a Torino dovrebbero trovare conferma nell'annuncio ufficiale che il sovrintendente Giorgio Balmas farà questa mattina. Artista eclettico, voce duttile, attore nato, musicista per eredità familiare, Desderi è figlio del compositore astigiano Ettore Desderi, che fu allievo di Franco Alfano e Ildebrando Pizzetti, e direttore del Conservatorio di Milano, Bolzano, Alessandria e Bologna.

Claudio Desderi è nato il 6 aprile del '43 a Valmadonna, nell'Astigiano, dove i suoi sfollati, ed ha una casa a Cavagnolo. Torino è sempre stata la «sua» città ed a Torino è sempre stato legato, tanto da non voler mai vendere per ragioni affettive (o per un segno del destino?) la casa di campagna. Si tratta quindi per lui di ritorno assai gradito. Del resto a Torino ha lasciato un gradevolissimo ricordo: rossiniano per eccellenza, baritono buffo per vocazione, violista e direttore d'orchestra, ha iniziato giovanissimo la carriera debuttando poi alla Scala nel ruolo di Leporello, con un Don Giovanni d'eccezione: il bass-bariton inglese Thomas Allen, raffinato liederista. Da allora Claudio Desderi ha fatto del ruolo un suo cavallo di battaglia in molte produzioni inglesi ed è stato ospite del Festival di Glyndebourne a Edimburgo.

Amico di Giorgio Balmas sin dai tempi iniziali dell'Unione Musicale, Claudio Desderi al Regio ha cantato nel «Falstaff» verdiano sostituendo all'ultimo grande artista: Giuseppe Taddei. Si è fatto poi apprezzare moltissime volte nel «Barbiere di Siviglia» che ha cantato pochi mesi fa a Parigi. Ieri sera il neo direttore artistico era impegnato nelle prove della «Cenerentola» di Rossini che sabato alle 21 dirigerà al Teatro Nuovo di Udine in memoria di una cara amica con la quale ha cantato moltissime volte: l'indimenticata Lucia Valentini Terrani. Non è stato possibile rintracciarlo.

Claudio Desderi è soltanto un cultore e interprete di musica settecentesca: ha sempre avuto a cuore anche le sorti della musica contemporanea. Significative in tal le esecuzioni di musiche di Luigi Nono, Malipiero, Sylvano Bussotti e di molte pagine strawinskiane. Ma l'amore per Rossini, per Mozart e per Donizetti è sempre stato il più forte ed esprimibile. Dunque Claudio Desderi e Giorgio Balmas si ritrovano dopo tanti anni, fianco a fianco, al vertice della Fondazione del Regio in un momento delicato per le «spa di diritto privato» volute da Veltroni, che modificano in qualche modo la vita dei teatri, li rendono più manageriali, impongono nuove regole amministrative. Claudio Desderi, nato nel segno dell'ariete, caparbio e caparbiamente legato alla vita teatrale, ha avuto una sola volta l'opportunità di cimentarsi nell'insolito ruolo di consulente artistico al Teatro di Pisa.

Ora la svoltas, forse a lungo desiderata e certamente favorita dal fatto che Balmas lo conosce bene e di lui si fida anche come musicista. Del resto al sovrintendente la legge Veltroni lasciava ampia facoltà di scelta e Balmas ha scelto Claudio Desderi. Il nuovo direttore artistico, che abita a Firenze, dovrà quindi traslocare nella sua casa di Cavagnolo, ma dovrà anche pensare al futuro internazionale Regio in un'ottica di rapporti con i grandi teatri e di grandi istituzioni che, del resto, ha sempre frequentato tante lirico. La stagione lirica '98-99 è già varata ed è per buona parte frutto del lavoro di Carlo Majer, che oggi guida il San Carlo. Quindi non gli resta che guardare al futuro con serenità nell'intento di mantenere, e se possibile sviluppare, quella dimensione europea che il Regio da tempo ha fatto sua.

Armando

Il sovrintendente del Regio Giorgio Balmas (foto sopra) ha nominato direttore artistico della Fondazione il baritono e direttore d'orchestra Claudio Desderi (foto accanto)

Aveva 91 anni

Morto Young l'eroe sofisticato

Robert Young, attore americano di teatro, cinema e televisione, è morto a Los Angeles per arresto cardiaco. Aveva 91 anni. Nella sua lunga carriera ha interpretato oltre 100 film.

Era un della commedia sofisticata, dove interpretava il ruolo del bel ragazzo futuo, sorridente, talvolta un po' stucchevole. Il primo film, del '31, fu «Il fallo di Madelon Claudet» di Edgar Selwyn. Poi seguirono decine di interpretazioni, da «Strano interludio» a «Gli arditi del mare», da «Incontro a Parigi» a Claudette Colbert a «Passaggio a Nord-Ovest» di King Vidor.

Robert Young

Fu anche utilizzato per parti di ufficiale «bello» e luccicante, per esempio in «Aquile» di Arthur Rosson e «Paradiso per tre». Nel '41 suo «tipo» subì decisiva evoluzione «Il molto onorevole Mr. Pulham» di King Vidor. Si trattava di un film intimistico signore già maturo, tranquillo e abitudinario che ritrova grande di un tempo e, dopo crisi interiore profonda, sa di nuovo la propria vita, monotona ma in armonia il suo tipo umano. Altra notevole interpretazione, fu in «Odio implacabile» di Dmytryk.

Young si ritirò dal cinema al culmine del successo per dedicarsi alla televisione. Tra le sue intepretazioni più celebri, Jim Anderson, il papà amorevole dei tre bambini «Father Knows Best», degli Anni Cinquanta; e il medico di famiglia in «Marcus Welby, Medical Doctor» che la Cbs mandò in onda dal '69 al '76.

In contrasto con i ruoli positivi intrepretati durante la sua lunga carriera, una volta uscito di scena Young dovette combattere con i suoi fantasmi personali. Ebbe problemi di alcolismo e, dopo una lunga depressione, nel '91 tentò il suicidio. (Ansa)

Antonio Gades è considerato il maggiore interprete di flamenco del nostro secolo

Il ballerino sessantenne incomincia oggi la tournée italiana da coreografo

Gades, la mia Carmen sfida ostracismi

«Il flamenco? E' inspiegabile, come l'amore»

MILANO. «Il flamenco è come l'amore, quando si tenta di spiegarlo è finito». E' questa la definizione che della popolare danza spagnola fornisce Antonio Gades, alla vigilia di iniziare una lunga tournée italiana della sua «Carmen» che debutta stasera al Nuovo Piccolo Teatro, scendendo poi in tutta Italia fino alle scene della Magna Grecia: di Taodari, Segesta e Selinunte. Eppure siamo di fronte al maggiore interprete di flamenco del secolo, che ha preso il nome dalla città d'origine, Cadice (in andaluso appunto Gades). Antonio appare rilassato, ingrassato da quando non danza più in seguito ad un intervento di cardiochirurgia. «A sessantadue anni un lavoratore come me ha diritto di ritirarsi e lasciare posto ai giovani. Non ho rimpianti e invidie e stento persino a presentarmi al pubblico al termine di uno spettacolo, ritenendo che gli applausi vadano agli interpreti dopo che il lavoro del coreografo è finito da un pezzo». Nella fattispecie il giovane andaluso ventottenne José Manuel Huertas prenderà il posto di Gades nel personaggio di José che ha creato nel 1984 al Festival di Spoleto ed ha contemporaneamente riversato, in edizione più facile, nel film di Carlos Saura. Con il regista spagnolo ha firmato anche altri due film, «Nozze di sangue» e «Fuego», il primo sulla tragedia di Lorca e il secondo sull'«Amor brujo» di Manuel de Falla, il primo successo alla Scala nel lontano Carmen è impersonata oggi Stella Arauzo.

García Lorca è riferimento culturale fin dai tempi del franchismo. Perché non ha colto l'occasione del centenario della nascita per creare un nuovo balletto in suo omaggio?

«Non amo fare l'avvoltoio e lanciarmi sulle celebrazioni per sfruttarle. Del resto in questa stessa mia Carmen, oltre a Bizet e al "cante jondo" flamenco, è inclusa una stupenda canzone di Federico: "Verde que te quiero verde". Comunque l'idea di una serata lorchiana mi è più che mai presente ed è in corso di elaborazione. Sarà trittico, dal probabile titolo "Notte con Lorca", e comprenderà la transliterazione coreografica di "Nozze di sangue" e della "Casa di Bernarda Alba". Ancora incerto il titolo che potrebbe essere "El café de Chinitas" che la grande amica del poeta, la danzatrice Argentinita, dedicò a lui nel 1943 a New York. Si tratta di un quadro flamenco ispirato all'omonimo caffè di Malaga Lorca si beava a vedere la danza e ascoltare la sua prediletta.

Rispetto al 1984 cosa è cambiato in questa sua Carmen?

«Non molto. Sono convinto come il grande poeta argentino José Hernandez che l'uomo può cambiare vestito, ma non la sua natura. Così si avvicendano gli interpreti, ma il balletto resta identico. Piuttosto sono sempre dell'avviso che anche nella danza sia preferibile l'etica all'estetica. Non mi piacciono in alcun modo le astrazioni e la tecnica senza risvolti umani».

Luigi Rossi

Per Villeneuve oltre 15 miliardi

LONDRA. La Bar (British American Racing), la scuderia di F1 sorta sulle ceneri della Tyrrell, ha confermato l'ingaggio di Jacques Villeneuve (nella foto) dal prossimo anno, con un contratto di oltre 15 miliardi di lire per stagione. L'annuncio ufficiale verrà dato nelle prossime ore. Il canadese lascerà quindi la Williams, team con il quale, malgrado il titolo mondiale vinto nello campionato, ha mai rapporti sereni. Nella nuova squadra Villeneuve ritroverà il suo manager Craig Pollock. La Bar ha già stipulato un accordo Flavio Briatore per avere i motori Supertech progettati dalla Renault e dispone di vasti mezzi finanziari forniti una maggiori multinazionali del tabacco: un investimento di 650 miliardi di lire per cinque anni. Intanto anche Frentzen potrebbe lasciare la Williams. In Germania si parla di un ritorno del tedesco alla Sauber.

Cestisti azzurri verso i Mondiali

Erano tutti presenti ieri nel Salone d'onore del Foro Italico per la presentazione della Nazionale italiana di basket che lunedì partirà per Atene in vista dei Mondiali che s'inizieranno due giorni dopo. Il presidente federale Gianni Petrucci e il Boscia Tanjevic hanno presentato gli azzurri alla stampa e al presidente del Coni Mario Pescante. Tanjevic non ha però ancora diramato l'elenco dei dodici giocatori (su quindici) che andranin Grecia, anche perché preoccupano le condizioni fisiche di De Pol, una pedina fondamentale che il ct è disposto aspettare fino alla fine, proprio come ha fatto Maldini con Del Piero a Francia 98. La lista dei cestisti azzurri per i Mondiali verrà ufficializzata solo dopo l'amichevole di sabato al Pulacur di Roma contro la rappresentativa degli Stati Uniti, millesima partita della nostra Nazionale e ultimo prima della rassegna iridata.

OGGI IN TV

11,50 Goodwill Games	1
12,05 Sport Notizie	Raitre
14,30 Zak	
15,10 Sci Nautico. Da Trento. Motonautica. Da Arendal (Nor): Mondiale offshore. Vela e vela. Tennis. Da Merano	
18,20 Sportsera	
18,55 Studio sport	Italia 1
20,00 Tmc Sport	Tmc
20,30 Sport Notizie	
23,00 Tmc2 Sport. A tutto beach	Tmc2
1,05 Italia 1 sport. Motori	Italia 1
1,15 Boxe. Orlando-Barbarito	

CITIZEN
-A- PROMASTER
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 23 Luglio 1998 27

CITIZEN
-A- PROMASTER
Dal polso al cuore

Mentre al Tour il Pirata firma un'altra impresa sui Pirenei, la Federcalcio ufficializza il successore di Maldini

Pantani, l'aquila vola sola

Domina in salita, ora Ullrich trema

L'azione decisiva sulle rampe finali verso il traguardo sul Plateau de Beille

Il romagnolo aspetta che il tedesco rientri dopo una foratura poi scatta e se ne va

In pochi chilometri rosicchia 1'40" alla maglia gialla e riduce così lo svantaggio a 3'

Marco felice sul traguardo Plateau de Beille: il Pirata partito a una dozzina di km dal traguardo, raggiungendo lo Meier che lo precedeva e giungendo da solo all'arrivo

DAL INVIATO

E' commovente, più ancora sbalorditivo, vedere con quanta incondizionata adesione proprio ruolo Pantani insegua il momento in cui i sogni della maglia gialla, di Parigi, dei Campi Elisi che lo accolgono trionfatore si possano mutare in un'amichevole realtà. Ma quel momento, se mai dovesse arrivare, è ancora molto lontano e quanti ostacoli saminano la via del grimpeur che, alla fine, troverà ad accoglierlo le mobili della cronometro.

Benché ripeta ogni giorno che il Tour, questo insocievole Tour fabbricato per Ullrich, gli duole fino alle ossa e nient'altro lo invita che a sporadiche schioppettate, Pantani aggredisce le montagne come se lo chiamassero a una sfida irrinunciabile e decisiva. grimpeur che sferra l'attacco e devasta non vuole soltanto traguardo d'alta quota: esige un ben diverso destino.

La strada che porta al Plateau de Beille è un lungo solarium che drizza, si spiana, si inerpica, si acquista e si inquieta. E fa tutto questo dando l'idea di non aver la minima fretta. Evita le scudisciate secche, tamburo: ha, verrebbe da dire, un modo cinese di torturare. Ullrich fora, insieme al gregario Totschnig rimonta e riconquista le posizioni perdute. Pantani attende che abbia di in pugno l'arma per duellare, poi carica la molla e la lascia libera di esplodere. E' un attacco che assomma uno scrusciò di attacchi e il tedesco ne resta Tenta, seguito da Jalabert, il riaggancio: un breve, illusorio sussulto, gli si accende appena la luce d'un fiammifero. Ullrich prende comando di una pattuglia che metro dopo si sgretola. Jalabert non c'è più, Rijs è allo stremo. Olano ha di soffrire dopo chilometri dal via, le caduta nella discesa dell'Aubisque l'altro giorno l'ha ridotto a un inefficiente antagonista, meglio il ritiro.

Pantani sgrana raffiche di pedalate e punta alle ruote dello svizzero Meier, un fuggitivo che lo precederà ancora per poco, Ullrich arretra, ritorna in testa agli guitori, di nuovo molla il comando, si guarda intorno: non c'è un'anima di gregario alle sue spalle e ha bisogno di aiuto perché sente che una bambola, che delizioso nome per una carogna, si accinge a bussare alla porta. Pantani gli ha già rubato un minuto, lui ha esaurito i colpi d'ala, è atterrato in un'opaca normalità.

Ma nel punto in cui sembra che il tedesco si schiodi, ecco che i santi gli inviano un inopinato salvatore. Piepoli, il nostro occellente grissino-scalatore, lo solleva dal compito di guidare la caccia, gli si piazza davanti nemmeno fosse un Rijs ringiovanito e dimagrito di una ventina di chili. Che gli è preso al peso mosca della Saeco? Gli sbocciata un'improvviss simpatia per la Germania? Al Giro della Svizzera, Garzelli compagno di Pantani gli soffiò un agognato traguardo. Cosa cerca, Piepoli, la vendetta? Cerca forse il modo di schiantare definitivamente il gio- Ullrich sul viso del quale gocciolano cannelle di sudore. Colpevole di collaborazionismo o innocente che sia, il mini Piepoli consente al corazziere della Telekom rimettersi in sella.

Pantani ha intanto uncinato scavalcato Meier. Non c'è un attimo di cedimento nel suo procedere vetta, il vantaggio ta, minuto dieci secondi, minuto e venti tre chilometri dallo striscione. Afferra l'ultimo tratto di salita e se lo mangia. Niente fazzolettone corsaro questa volta, ma il cranio lucido dominatore dell'Alpe d'Huez e di Morzine, il Pantani dei pomeriggi di gala.

Meier arriva dopo 1'26". L'americano Bobby Julich, sorpresa i fiocchi, precede, a 1'33", il campione olandese Boogerd. Piepoli, lo spagnolo Escartin e il francese Rinero. Ullrich, aggrappato resti d'una volontà di ferro, si pre- a 1'40" ed è l'immagine hamburger che s'è appena congedato dal tritacarne.

E adesso che succede? Succede che Pantani aspetterà il Galibier e Les Deux Alpes, il Col de la Madeleine e Le Revard per replicare la botta. Riuscirà nell'impresa che vigilia del Tour veniva definita impossibile? Ullrich non ha la difesa di cemento armato, in montagna il nostro grimpeur gli fa incontrare le streghe, ma di salite da randello, studiate ristudiate le pendenze, Pantani elegge una soltanto, Les Deux Alpes. Non è escluso che la bambola che ieri s'è limitata a sfiorare il tedesco decida di cadergli tra le braccia nel prossimo futuro. Le di montagna si innamorano qualcuno non s'arrendono tanto facilmente. Certo, deve trattarsi d'una bambola di qualità: Ullrich oltre ad essere tosto tiene accuratamente riposti nei della maglia gialla 52 km finali di miccia a cronometro.

Gianni Romeo

Dino Zoff è nato a Mariano del Friuli, provincia di Gorizia, il 28 febbraio 1942

IN BREVE

Con l'incarico azzurro, Dino Zoff corona una carriera vissuta da protagonista su tutti i fronti.
Da giocatore ha all'attivo **956** partite fra campionati e coppe. Fra queste, **570** in serie A (record), **37** in Coppa Campioni e **112** in Nazionale A (detiene il record imbattibilità con **1143** minuti). Da tecnico vanta già **285** panchine (**220** in campionato, **11** con la Nazionale olimpica, **54** nelle coppe). Ricchissimo l'elenco dei trionfi.
Da giocatore: **6** scudetti, **1** coppa Italia, **1** Uefa, **1** Europeo e **1** Mondiale.
Da tecnico: **1** coppa Italia e **1** Uefa. Da presidente **1** coppa Italia.

Il ct Zoff si presenta «Mi ispiro a Bearzot»

Un mito del calcio italiano è il nuovo della Nazionale. Conquista la panchina azzurra a 56 anni, anche per diventare campione del mondo da giocatore dovuto aspettare la quarantina. Dino Zoff ha firmato ieri mattina un contratto fino al 31 luglio 2002, come voleva lui, per un miliardo all'anno. Non ha davvero tirato sul prezzo, malgrado una candidatura senza rivali. rituffa nella mischia rinunciando alla presidenza della Lazio. L'aveva già fatto due anni fa, dopo il licenziamento di Zeman da allenatore, trasformando la squadra biancazzurra un'armata quasi invincibile. Ottimo auspicio per la Nazionale.

Il comunicato della Federazione parla di un programma di lavoro che, attraverso gli Europei, proietti la Nazionale il prossimo Mondiale. Al di là della soddisfazione morale ed economica, Zoff ha firmato un contratto che impegna la Figc oltre il mandato del presidente Nizzola. Come su quell'accordo avease messo la firma tutto il calcio italiano. Martedì la presentazione ufficiale.

Intanto lui trascorre a Punta Ala il suo ultimo weekend di vacanza. Ha poco più di un mese per preparare un suo programma. Sabato settembre la Nazionale andrà a Cardiff contro Galles per la prima partita di qualificazione agli Europei. il nuovo ct avrà Rocca al suo fianco, ai tempi della Nazionale olimpica.

Ama essere impassibile, Zoff, ma qu volta nasconde la ia: «Una bella responsabilità. So che mi aspettano tante difficoltà. Le conosco tutte. Alla presentazione dirò più, in vacanza». La panchina l'ultimo tassello per una carriera ineguagliabile. Ha un maestro, il nuovo ct, Enzo Bearzot. «La ricerca del giusto, limpidezza, l'onestà di fondo, il non accettare compromessi. Enzo era così prima della Nazionale e così è rimasto».

Per definire se stesso, Zoff usa una sola frase: «Sono un uomo sport». E questo per lui vuole dire tutto. Come giocherà adesso la sua Nazionale? Che ragioni hanno Zeman e Berlusconi nel bocciare in partenza il nuovo ct? Il tecnico boemo sostiene che Zoff ha stessa mentalità di Maldini. Il idente del Milan, pur stimando il nuovo tecnico azzuro, avrebbe preferito un cambio di rotta: «Magari uno come Zaccheroni, altrimenti Maldini doveva restare. Non meritava questa uscita di scena. Ha insieme la squadra, ha dimostrato nervi saldi e finito il Mondiale a testa alta. E' il solito vizio italico di cercare sempre un capro espiatorio cui scaricare ogni responsabilità». Il Cavaliere dà poi un colpo anche ai vertici della Figc: «Hanno fatto quello che potevano, ma da una botte si può chiedere champagne dentro c'è barbera. E quella botte darà barbera...».

Zoff Maldini? Forse, ma le scelte fatte in passato dal ct sulle panchine di Juve, Lazio dell'Olimpica autorizzano pensare al contrario. Zoff ha sempre giocato con due punte mezza nell'ultima esperienza in biancazzurro modificò la Lazio di Zeman senza snaturarla, con ottimi risultati. Si potrebbe addirittura pensare che il ct possa risolvere dilemma Del Piero-Baggio, facendoli giocare al fianco di Vieri.

E Maldini come commenta? Sulla spiaggia Viareggio l'ex allena- azzurro preferisce applicare un rigido catenaccio: «Lasciatemi in pace, deciderò di fare una conferenza stampa vi chiamerò. Zoff? Non leggo i giornali, in vacanza, ho niente da dire». Pantaloncini verde smeraldo, Cesarone cerca tranquillità nella routine e ha affittato cabina e ombrellone fino al 31 agosto. Ma ieri è sceso in spiaggia un po' più tardi del solito, forse aspettava la telefonata del presidente Nizzola per la conferma sul suo

Al nuovo ct vanno subito gli auguri di Pescante: «Con lui sono legato da un lungo rapporto anche in chiave olimpica. La sostituzione di Maldini è un fatto normale». Si meraviglia invece Giulivi, presidente della Lega dilettanti: «Nizzola mi aveva detto di non aver parlato, per telefono di persona, né con Maldini, né Zoff. Nel comunicato c'è scritto una cosa diversa». Misteri del palazzo.

Piero Serantoni

JUVENTUS

Ieri il raduno dei bianconeri ancora privi dei campioni del mondo e degli altri reduci da Francia 98

«Per vincere qualcosa dovremo vincere tutto»

Lippi non medita rivoluzioni, prepara una squadra più volti

TORINO. Profumo di Juventus. In attesa campioni del Mondo degli altri reduci, l'anno quinto dell'era Lippi, forse l'ultimo, comincia nel solito posto in riva al Po e con il solito protocollo, irrorato dalle solite domande: che vi inventerete questa volta? Quale sarà l'obiettivo di riferimento? Torino una zattera di sudore, gli juventinologi s'interrogano garruli sul ritardo del presidente Chiusano (porta bene o porta male?) e Marcello Lippi, prima di salire a Châtillon, riassume così il senso della nuova sfida: «Per vincere qualcosa, dovremo cercare di vincere tutto. Voglio una squadra camaleontica ed eclettica, capace, nel corso della stessa partita, di mutare fisionomia tattica. Per esempio: dalla difesa a quattro alla difesa a tre. Nella stessa partita, ho detto: e non di gara in gara. Un avanti. Inoltre: darò più spazio Tacchinardi, centrocampista giovane e di talento. Prendetelo, anche, come un modesto ma sincero contributo alla causa Quanto a Del Piero, uno che stato il trascinatore squadra per tutta stagione non deve sentirsi in colpa per essersi infortunato proprio sul più bello, fra la finale di Champions League i Mondiali. Parlare di recupero non ha

Come tutti i lupi dalla favola (e non), Lippi perde il pelo ma non il vizio. Riemerso dalle ferie più lunghe della sua carriera giorni), eccolo qui disegnare scenari e avversari: «Che il mio contratto sia in scadenza è un dettaglio nulla più. Non ho preso impegni con nessuno, ne discuterò a febbraio o a marDa quando sono alla Juve, mi già due volte rinnovarlo in corsa. Sul fronte della concorrenza, mi ha impressionato il mercato del Parma. Notevoli anche le mosse della Fiorentina. Il mio vantaggio è la del gruppo degli strumenti. Malesani, Trapattoni, Zaccheroni si sono appena insediati, Simoni è all'Inter da due stagioni, idem Eriksson Lazio. Potrò inoltre contare su centrocampo che i Mondiali mi hanno riconsegnato al massimo delle sue potenzialità: Deschamps, Davids, Zidane. Non credo a problemi di appagamento. A Zizou, piuttosto, chiederò di essere meno autocritico e più sfacciato. Vi dico sin d'ora che rivincere sarà un'impresa, anche perché agli avversari non va giù che siano sempre i soliti primeggiare». Le gocce di veleno vengono raccolte da Antonio Giraudo, l'amministratore delegato: «Ritengo il sorteggio arbitrale un male e prevedo un campionato tesissimo», in di quelle moviole che, partire dal prossimo contratto tv, la Juventus farà di tutto per mettere in riga.

Almeno ufficialmente, Lippi non esclude nulla: né che possa arrivare una punta peso, «a cercare il pelo nell'uovo, nemmeno il nostro organico è perfetto», né che Conte e Di Livio possano rimanere. Sui nuovi, Blanchard, Mirkovic, Tudor, Perrotta, Paci poche parole ma b «Ragazzi in gamba e, soprattutto, eclettici. Di rivoluzioni ne abbiamo fatte sin troppe. Veniamo da due scudetti consecutivi, servivano modici ritocchi, incisioni profonde». Cruciale sarà perpe il timbro onnivoro della ditta. Come sempre, dovrà pensarci Lippi, il filo di ferro che ha cucito le Juventus della rifondazione. Gli Agnelli temono di perderlo e, per questo, vigilano. Umberto ha salutato la squadra al Comunale, suo figlio Andrea collaborerà con Romy Gai nel settore marketing. Il resto, tutto il resto, caccia grossa.

Roberto Beccantini

«Il mio ultimo anno qui? Solo a febbraio saprete se resterò»

La grinta di Marcello Lippi nella stagione delle grandi scelte

Sogna di stendere «quell'Omone di Ullrich» e giura: adesso tutto è possibile

Il Pirata prepara altri assalti

«Potevo dare di più, ma ho pensato alle Alpi»

DE BEILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Osservare con attenzione il Pirata. Quando china la testa e alza il sopracciglio vuol dire che sta per mentire. E poi inizia una risposta con le parole no, guarda», allora è proprio spudorato. Ehi tu, Pirata Pinocchietto - gli fa allora Angelo Costa, inviato romagnolo e amico -, da quando è iniziato il Tour di quanto è cresciuto il naso? La testa s'abbassa, il sopracciglio all'insù: no, guarda che caso mai mi è calato qualcos'altro...».

Il Pirata ha appena emozionato e vinto, è qui nel camper delle conferenze stampa con il suo bottiglione di acqua e menta, epperò, dai e dai, finalmente la dice la frase tanto attesa. «Da questo momento Ullrich dovrà guardarsi da due uomini, da Jalabert e da me». Altro non concede, ma può bastare. Eccome può bastare.

E buona giornata di riposo per oggi, Pirata. Giuseppe Martinelli, il direttore sportivo, racconta che tre notti dorme poco e male, che prima di questa tappa è stato svegliato alle 7 per i controlli antidoping, che è sul lamentoso, «mi sa tanto che nella testa gli frulla qualcosa». Tutti segnali positivi, per chi conosce le stranezze di Pantani. E ieri, poi, miracolo a Plateau de Beille, ha pure rivelato aveva pigiato nel frullatore: «Pensavo a questa tappa e mi dicevo "Marco, magari prendi due piccioni con una fava, la vinco e stendo quell'Omone di Ullrich"». Non l'ha steso, e è vero che il gigante sgonfiato lentamente, l'operazione prosegue secondo i piani. «E' partita a scacchi, è tutto possibile, ma se devo pensare alla maglia gialla mi viene il mal di testa».

Al mattino, bandana azzurra in testa. Alla partenza, ancora un Pirata in versione piangina per la diretta della tv francese: «La mia forma non è buona, non mi sento bene». Ma là, Pirata. Parte la corsa e la Mercatone Uno comincia a tirare, si avvicina l'ultima salita e Pantani chiede all'ammiraglia gli occhiali con lenti azzurre e specchio. Ecco il Pirata impenetrabile in fondo al gruppo, beve, si rinfresca, con i compagni parla solo a cenni. L'aveva deciso, appena comincia l'ultima salita li saluto e me ne vado. «Ma Ullrich ha forato e non me la sentita di approfittarne, è una questione di correttezza, no?». L'ha aspettata e poi sì che ti saluto, Omone bello. Uno scatto da Pantani. «Fantastique!», è l'urlo da radio corsa. Ciao cari, il Pirata se va.

«Io faccio il possibile per dare spettacolo», dirà poi. Il Tour ringrazia, al traguardo i complimenti di Merckx padre, Hinault e Indurain, la Storia del Tour. E adesso si può sperare in qualcosa di più, Pirata? «Ma no, guarda - risponde lo spudorato -, Ullrich ha corridori che lo attacchino, e chi potrebbe sta peggio di lui». Peggio? Dunque il Pirata ha visto l'Omone in qualche difficoltà? La pelata si abbassa e il sopracciglio si alza: «Ma guarda, Ullrich l'altro giorno ha dimostrato di saper tenere le redini della corsa». Però? «Però - e il sopracciglio questa volta cala -, se penso all'anno scorso la sua squadra a lavorato poco. Magari stavolta scopre qualcosa di nuovo. In salita solo, no?». Sì, Pirata. E dunque? «Dunque farò tutto il possibile».

Il Pelato si è conquistato la salita senza esagerare. «Potevo aumentare il distacco, ma certe accelerazioni poi si pagano. Ho guardando avanti». Alle Alpi, a Parigi. Si fosse voltato, avrebbe visto Leonardo Piepoli, il puffo della rossa Saeco, tirare il gruppetto con Ullrich in affanno. «Dite a Piepolino che è un coglione!», gridava ai giornalisti italiani Roger De Marteleere, inviato del fiammingo «Het Laste News». Vecchie ruggini tra i due? «Caso mai - risponde il Puffo - le con la squadra, che mi ha fregato una tappa al Giro di Svizzera. Io sono un disgraziato, non ho una lira, ma Pantani non c'entra e io sono un signore e pure un nazionalista. Ullrich lo volevo mazzolare. Non ci riuscito. Peccato». Nessun problema, caro Puffo Rosso. Il Pirata è in buona. Ha capito a perdona.

Giovanni Cerruti

Pantani ha appena sferrato l'attacco: la maglia gialla Ullrich è in difficoltà tra Jalabert e il sorprendente americano Julich (ANSA)

SORPRESA

Ordine d'arrivo della Luchon-Plateau de Beille (km 170): 1. Pantani in 5h 15'27", media 32,334 km/h; 2. R. Meier (Svi) a 1'26"; 3. Julich (Usa) a 1'33"; 4. Boogerd (Ola) a 1'33"; 5. Piepoli a 1'33"; 6. Escartin (Spa) a 1'33"; 7. Rinero (Fra) a 1'33"; 8. Ullrich (Ger) a 1'40"; 9. Livingston (Usa) a 2'01"; 10. Casero (Spa) a 2'03"; 11. Jalabert (Fra) a 2'03"; 12. Beltran (Spa) a 2'03"; 15. Leblanc (Fra) a 2'53"; 16. Di Grande a 2'58"; 21. Hamburger (Dan) a 4'07"; 25. Riis (Dan) a 4'49"; 33. Berzin (Rus) a 5'56"; 35. Massi a 5'56"; 42. Tafi a 7'14".
Classifica: 1. Ullrich (Ger) 2'25"; 2. Julich (Usa) a 1'11"; 3. Jalabert (Fra) a 3'01"; 4. Pantani a 3'01"; 5. Boogerd (Ola) 3'29"; 6. Leblanc (Fra) a 4'16"; 7. Hamburger (Dan) a 4'44"; 8. Escartin (Spa) a 5'16"; 9. R. Meier (Svi) a 5'18"; 10. Casero (Spa) a 5'53"; 11. Livingston (Usa) a 5'59"; 12. Rinero (Fra) a 6'16"; 13. Beltran (Spa) a 6'19"; 14. Baranowski (Pol) a 6'55"; 15. Riis (Dan) a 7'00"; 16. Di Grande a 7'12"; 18. Piepoli a 7'17", 19. Berzin a 7'55"; 21. Nardello a 8'26"; 22. Massi a 9'00".
Oggi. Riposo.

Doping, corridori interrogati

Da oggi gli uomini della Festina a rapporto dal magistrato Lione

PLATEAU DE BEILLE. Cominceranno nella mattinata di oggi gli interrogatori dei corridori della Festina. Sono stati convocati al commissariato di Lione e saranno gli uomini della polizia giudiziaria di Lilla a interrogarli su incarico del giudice Keil. Sono interrogatori a sorpresa, perché in un primo momento il magistrato aveva annunciato l'intenzione di ascoltare Virenque e Dufaux, Zülle e Brochard e gli altri solo al del Tour. Domani, poi, a Lilla è previsto il confronto a tre: il massaggiatore Voet, il direttore sportivo Roussel e il medico Ryckaert, tutti agli arresti. «Io non ho visto tutto, non so tutto, ma mi assumo la responsabilità di tutto», fa sapere Roussel avviando una sua campagna del genere «e adesso chi parli». Confermata, dal palazzo di giustizia di Lilla, l'esistenza di una cassa comune, «caisse noire», tra corridori per l'acquisto di prodotti dopanti. I primi nomi dei soci quelli di Virenque, Dufaux, Zülle e Brochard.

Tre anni fa moriva Casartelli

Il Tour si ferma davanti alla stele Pantani gli ha dedicato la vittoria

PLATEAU DE BEILLE. Tre anni fa lungo la discesa del Portet d'Aspet cadde e morì Fabio Casartelli. Ieri che il Tour tornava sulle strade di quella tragedia, il gruppo s'è fermato davanti alla stele che ricorda Fabio. Il francese Leblanc vi ha deposto cuscino di fiori, pausa breve e intensa: nessuno ha dimenticato il giovane compagno e il pomeriggio tremendo della disgrazia. Pantani ha detto: «E' la volta che passo davanti a questa stele, rimasto un po' distante, non l'ho fatta ad avvicinarmi. Fu un giorno maledetto per il ciclismo. Ci ripenso continuamente un dolore che mi dà il groppo alla gola. Ma credo che Casartelli, il suo viso, la generosità, siano rimasti incancellabili nel cuore di tutti noi». I lavoratori del ciclismo, un duro lavoro, hanno ripreso la via: li aspettava la lunga fatica delle montagne. Pantani ha dedicato la vittoria a Casartelli e al vecchio Pezzi che prima del Tour l'ha lasciato.

SPORT

società inglesi rifiutano pay-per-view

LONDRA. I club prima divisione inglese hanno rifiutato la proposta del presidente dell'Aston , Doug Ellis, di trasmettere alcuni incontri su un canale a pagamento, la domenica.

Legione per compagni

Legione d'onore per gli «eroi» che hanno regalato alla Francia la prima vittoria nel Mondiale, l'am onorificenza è stata infatti conferita dal governo francese a tutti i membri della Nazionale francese che hanno conquistato l'ambitissimo trofeo.

in amichevole (20-0)

SESTOLA. Goleada del Bologna (20-0) nell'amichevole, contro i dilettanti del Cimone, prima della trasferta di Bucarest dove sabato i rossoblù difenderanno il 2-0 del Dall'Ara nel ritorno del terzo turno Intertoto contro il National.

scagiona cingalese Jayasinghe

Una commissione della federatletica internazionale scagionato dall'accusa di doping la velocista dello Sri Lanka, Susantika Jayasinghe, vicecampionessa mondiale dei 200 ad Atene. I tre membri della Iaaf hanno ritenuto che sulla vicenda pesassero troppi interrogativi e ha quindi preferito assolvere la velocista asiatica.

perse mare le ceneri Tabarly

DUBLINO. Le i del navigatore Eric Tabarly, cremato a Dublino, saranno disperse in come ha precisato Gerard Petitpas, portavoce della famiglia. forse è già stato fatto», ha poi aggiunto.

Washington Caratti fuori

WASHINGTON. Niente fare per Cristiano Caratti nel primo turno del «Legg Mason Classic», torneo Atp con un montepremi di 700 mila dollari: lo ha battuto 7-6 (8-6), 6-1 il tedesco Bürgsmüller.

Tris paga un

Ieri, galoppo a Milano, combinazione: 1-8-4. Ai 3505 vincitori vanno 943.400 lire.

Sang Lan cade male in prova, atterra di testa e si frattura due vertebre cervicali

Volteggio sbagliato, un dramma

Ginnasta cinese rischia la paralisi

YORK. Molto spesso lo sport regala momenti indimenticabili, prestazioni esaltanti, giocate spettacolari. A volte invece, fortunatamente con minor frequenza, si trasforma in tragedia. Purtroppo, martedì sera, i Goodwill Games hanno conosciuto il lato più nero della competizione agonistica: la ginnasta cinese Sang Lan, dopo una caduta agghiacciante in allenamento al volteggio, ora è ricoverata in un ospedale di Long Island e con tutta probabilità solo non potrà più competere nello sport che tanto ama, difficilmente tornerà a camminare.

Tutto si è compiuto un paio ore prima dell'inizio della competizione di volteggio. La diciassettenne Sang Lan, dalla quale federazione cinese si attendeva buone cose dopo la vittoria ai campionati nazionali dell'anno scorso, fa alcuni salti di prova, l'ultimo dei quali le è fatale. In aria perde il controllo del proprio corpo e cade brutalmente atterrando testa. Subito intuita la gravità dell'incidente, l'atleta, che non ha mai perso conoscenza, è trasportata d'urgenza al vicino Nassau County Medical Center, sotto la supervisione responsabile medico dei Goodwill Games, Brock Schnebel. Dopo una serie di esami, lastre e tac, il tremendo responso: frattura con distrazione della a settima vertebra cervicale. L'atleta ora può compiere piccolissimi movimenti con gli arti superiori, ma ha alcuna sensibilità nelle gambe.

«Sang Lan è cosciente ma è ancora, comprensibilmente, choc per quello che è - sostiene il dottor Schnebel -. E' ancora presto per fare una diagnosi completa, ma non nascondo la mia preoccupazione sul tipo di danno che le funzioni neurologiche della ragazza potrebbero subire. Comunque, aspettiamo». Alcune compagne di squadre si sono recate a far visita a Sang Lan, la quale parla ai dottori attraverso un interprete non conoscendo l'inglese.

La gara di volteggio si è comunque disputata, in quanto le ginnaste avevano idea della gravità dell'incidente alla sfortunata collega cinese. A vincere l'oro più triste dei Goodwill Games è stata l'americana Vanessa Alter.

A differenza della ginnastica, l'atletica ha vissuto una giornata esaltante. Ci pensato Michael Johnson, il grande testimonial dei Goodwill Games nei mesi scorsi, a fornire una brillante prestazione nei 400, mettendo a tacere alcuni critici lo davano già pronto per la pensione. Il campione olimpico ha corso la distanza in 43"76, scendendo per la prima volta in 15 mesi sotto i 44". MJ, lasciati alle spalle i problemi fisici che lo rallentato negli ultimi tempi, è pronto per finire la stagione alla grande. «Il tempo conferma che sto correndo bene, sono cioè nelle stesse condizioni di una volta - ha sottolineato il campione texano -. Tutto quello di cui avevo bisogno era un giusto allenamento e al gara per riacquistare la condizione. Ora finalmente bene».

Appassionante anche la gara dei 100 maschili, in cui si scontravano due opposte fazioni, quella dell'inseparabile duo Boldon-Greene quella del canadese Bailey. Il recordman mondiale della specialità non ama particolarmente il duo e non lo ha mai nascosto, arrivando ad accusare di doping qualche mese fa i due discepoli del coach John Smith. I due hanno risposto per le rime, alimentando ancora di più l'accesa rivalità. Ai Goodwill Games hanno avuto ragione i amici. Maurice Greene ha trionfato in 9"96 davanti a Ato Boldon, 10 netti, mentre il canadese Donovan Bailey ha incassato un fallimentare settimo posto. «Sono contentissimo - ha detto Greene -. Ora io l'uomo più veloce del mondo, almeno fino al prossimo meeting...».

Simone Sandri

Un medico presta i primi soccorsi a Sang Lan; a destra, il volteggio al termine del quale la cinese si è gravemente infortunata

Nell'atletica Michael Johnson torna grande correndo i 400 in 43"76; Greene trionfa nei 100 sull'amico Boldon, Bailey solo 7°

FESTIVAL CROCIERE

Il sole dell'estate nelle tue d'autunno ...

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGITI ALLA TUA AGENZIA DI VIAGGI FIDUCIA!

la m/n FLAMENCO

Grecia-Egitto-Israele-Cipro
dal 2 al 12 settembre
11 giorni
con partenza da Savona

Grecia-Turchia-Mar Nero
dal 12 al 24 settembre
13 giorni
con partenza da Venezia

Sicilia-Malta Baleari-Corsica
dal 24 settembre al 2 ottobre
9 giorni
con partenza da Savona

Egitto-Israele-Grecia
dal 10 al 20 ottobre
11 giorni
con partenza da Savona

Canarie-Spagna-Marocco
dal 20 al 30 ottobre
11 giorni
con partenza da Savona

Benvenuti a bordo!

Il difensore Peruzzi, ancora in fase di recupero, promuovono la Juve che non cambia

Ferrara: più forti anche delle critiche

Tacchinardi felice: partirà da titolare
E Conte polemico parla di Lippi

Lippi in mezzo a tre dei nuovi acquisti juventini: da sinistra Paci, Blanchard e Perrotta

LA NUOVA

PORTIERI		
PERUZZI	Angelo	70
RAMPULLA	Michelangelo	62
DE SANCTIS	Morgan	77
DIFENSORI		
FERRARA	Ciro	67
MIRKOVIC	Zoran	71
MONTERO	Paolo	71
DIMAS	Manuel	69
IULIANO	Mark	73
BIRINDELLI	Alessandro	74
TUDOR	Igor	78
PESSOTTO	Gianluca	70
CENTROCAMPISTI		
PECCHIA	Fabio	73
DI LIVIO	Angelo	66
CONTE	Antonio	69
DESCHAMPS	Didier	68
BLANCHARD	Jocelyn	72
ZIDANE	Zinedine	72
TACCHINARDI	Alessio	75
PERROTTA	Simone	77
DAVIDS	Edgard	73
ATTACCANTI		
INZAGHI	Filippo	73
DEL PIERO	Alessandro	74
FONSECA	Daniel	69
AMORUSO	Nicola	74
ZALAYETA	Marcelo	78

TORINO. La Juve riparte Peruzzi e Ferrara. O meglio, i giocatori che hanno saltato il Mondiale causa gravi infortuni fanno parte del gruppo, ma per Lippi non può contare su di loro. Il portiere, vittima di strappo al polpaccio a pochi giorni partenza per la Francia, sarà recuperato nel giro di un mese. Per Ferrara, invece, si prevedono tempi più lunghi. «Non so neppure io quanto mi servirà. Sono trascorsi cinque mesi e mezzo dall'infortunio di Lecce, ce ne vorranno almeno altri due per ritornare da protagonista come voglio io». E scherza Ciro: «La società ha preso quattro difensori per sostituirmi. Vuol dire che mi ritengono importante».

Intanto i due guardano bianconero. Più o meno il panorama è lo stesso, pochi ritocchi non stravolgono la fisionomia di una squadra che per la prima volta negli ultimi anni non ha ceduto i pezzi più pregiati. E, a quanto pare, è vero che abbia cercato di riprendere quelli venduti un fa. L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, negato che fosse pronto un contratto per Vieri. «Pure fantasie di mercato» ha chiarito senza imbarazzo smentendo l'attaccante troppo chiacchierone.

In realtà la Juve qualcosa ancora dovrebbe fare. L'infortunio di Amoruso (dimenticato per un curioso disguido dell'ufficio stampa, al pari di Tacchinardi, fra i titolari inseriti nella media guide) apre le porte ad altre soluzioni offensive. L'attaccante riprenderà ad allenarsi soltanto fra quindici giorni, tuttavia Moggi esclude aggiustamenti volanti: «Non abbiamo bisogno di rinforzare né di cambiare un settore che l'anno scorso ha segnato più tutti».

Pure Ferrara sicuro che la squadra meriti la massima considerazione: «Ci hanno criticato per le partenze di Boksic e Vieri, ora perché la società ha confermato quasi tutti. Sembra che ogni anno manchi qualcosa, invece continuiamo a vincere. C'è poca considerazione per chi rimane, contare che molti di coloro che qui da anni formano la spina dorsale della squadra». Sul fatto che la Juve non avesse bisogno di lifting come molte altre delle rivali concorda anche Peruzzi: «Mi pare che ci siano gli inserimenti mirati. Ora è difficile stabilire se i dirigenti hanno avuto la felice, i conti potremo farli a metà campionato».

Intanto il primo impegno sarà disperdere la cortina di antipatia che i veleni dell'ultimo campionato hanno steso. Peruzzi tranquillo: «Antipatici siamo da sempre perché vinciamo tanto. Forse le polemiche della scorsa stagione hanno messo altra carne fuoco, ma non è un problema».

Il contratto di Lippi e quello di Del Piero infiammeranno i prossimi mesi. Peruzzi si augura che questi due casi non turbino la serenità del gruppo: «Sanno cosa devono fare, mi auguro soltanto che la loro vicenda diventi un tormentone che ci porteremo dietro per tutto il campionato». Ma nella Juve che riaccende i motori, ci sono altri piccoli malesseri. Conte ormai ragiona da separato in casa. Non ha più feeling Lippi («Se gli ho parlato? Non tocchiamo questo argomento»), non ha digerito il fatto di non essere stato ceduto come speravano lui e la Juve. Ora, in attesa che qualcuno ricordi lui, perderà pure i gradi di capitano visto che l'attende la panchina.

A conti fatti il più allegro è Tacchinardi che proprio ieri ha ricevuto da Lippi i gradi di titolare. Con Di Livio sistemazione, toccherà a lui coprire la zona di destra del centrocampo in concorrenza con Blanchard: «Sono sorpreso, vedrete un Tacchinardi diverso. Prima giocavo protestavo, adesso ho imparato come si sta al mondo».

Dopo presentazione la Juve è subito partita per il ritiro Châtillon dove resterà fino al 2 agosto. Ieri pomeriggio primo allenamento ad Aosta perché alcuni test fisici richiedevano una pista d'atletica. I nazionali arriveranno secondo questo calendario: Mirkovic sabato; i quattro italiani giovedì 30; i due francesi più Davids e Tudor il 9 agosto. Giovedì 30 domenica agosto, due amichevoli contro il Valle d'Aosta. Questo il calendario delle altre partite d'agosto: 7 Trofeo Moretti Udine Inter Udinese, 10 a Newcastle contro i locali, 13 Trofeo San Marino a Cesena con il Raja Casablanca, 18 Villar Perosa con la Primavera, 20 a San Benedetto del Tronto il Rapid Vienna, Trofeo Berlusconi a Milano con il Milan.

Fabio Vergnano

Deschamps, paura in mare

Con un motoscafo sperona una barca

SAINT-TROPEZ. Spettacolare incidente in mare fronte porto Saint-Tropez per tre campioni mondo. Protagonisti Desailly, Deschamps e Boghossian che stanno smaltendo le fatiche del Mondiale sulle assolate spiagge del Var prima riprendere gli allenamenti con le rispettive squadre. Non dimenticheranno facilmente quegli attimi paura. In vacanza insieme alle mogli, erano a bordo di un potente motoscafo che ha speronato la barca di pescatore, tagliandola letteralmente in due. L'uomo, accortosi in tempo del pericolo, si è salvato gettandosi in acqua senza riportare danni così come i giocatori usciti illesi, terrorizzati da questa brutta avventura.

I tre erano arrivati nella località alla moda domenica. Ieri hanno preso a noleggio un motoscafo per una gita largo non fidandosi delle proprie capacità, affidati ad un marinaio professionista. Uscendo dal porto, il potente mezzo ha travolto l'imbarcazione del pescatore che in quel momento era ferma. Il pilota ha poi spiegato alla gendarmeria marittima, che ha subito aperto un'inchiesta, di rimasto abbagliato dal sole di non aver visto che davanti sé c'era un ostacolo. Il pescatore, salvatosi miracolosamente prima dell'impatto con grande prontezza di riflessi, è poi stato tratto in salvo dagli stessi giocatori.

Contratto di 5 anni, quattro miliardi stagione

Moriero è vicino al Middlesbrough

MILANO. Francesco Moriero potrebbe lasciare l'Inter, dopo rinnovato il contratto per altri tre anni ottenuto un ingaggio di 3 miliardi a stagione. A tentare l'ala destra, ancora in vacanza, è il Middlesbrough pronto a garantirgli un ingaggio quinquennale di 4 miliardi a stagione. All'Inter verrebbero versati 19,5 miliardi per il cartellino. Oggi la decisione definitiva. Con Moriero sta per cambiar aria il difensore uruguaiano, ma con passaporto comunitario, Rivas destinato prestito gratuito al Perugia mentre il Bologna vorrebbe Galante per sostituire Massimo Paganin allettato dal Liverpool.

Oggi Perugia arriva il centrocampista giapponese Nakata per iniziare la avventura italiana la solita sponsor

TORINO

Il portiere esprime grande fiducia nel tecnico Mondonico e nei nuovi arrivati

Bucci ha un debito di riconoscenza

«Questa squadra mi ha rilanciato, devo portarla in A»

DAL NOSTRO INVIATO

Il mignolo fratturato è ormai un ricordo per Luca Bucci. Ma la ferita di Reggio Emilia brucia ancora. Mai gli era capitato, nella sua lunga carriera, di non parare neppure un tiro nella lotteria dei rigori: «Per riuscirci mi sarei rotto anche un polso, ma Perugia ha sbagliato neppure una volta. Noi, purtroppo, sì, con quel pallone scagliato sul palo Dorigo».

Eppure quel Toro, che in dieci ha lottato per quasi due ore ed ha perso all'ultimo rigore, ha esaltato i 12 mila sugli spalti dello stadio Giglio, riconquistando il suo popolo nella giornata più amara. Bucci confessa: «Lo spareggio il Perugia ha lasciato il segno su chi in campo. E' stata una grande lezione. Abbiamo capito che i nostri tifosi ci chiedono anzitutto di onorare questa maglia».

E gli ottomila accorsi allo stadio Ruffini per la presentazione del nuovo Toro lo testimoniano. Bucci non si aspettava un'accoglienza così calorosa. Si illumina in viso: «Una graditissima sorpresa. Loro non dimenticano. Sono temprati alle sventure ma hanno amore sconfinato e, al di là di tutto, sono orgogliosi di Toro, anche se un po' sfortunati. Credo però che si possa cambiare il corso storia di questa società, senza più parlare di malasorte, voltando pagina tutti insieme».

Bucci non le sbruffonate. A ventinove anni ha conosciuto sia gioia giocare in Nazionale che la tristezza della disoccupazione. A dicembre il Toro gli aveva dato una in momento difficile lui vuole ripagarlo con quella promozione che, poco più di un mese fa, sembrava alla portata è sfuggita per un soffio. Più che i punti gettati al vento nel finale, compresa la sconfitta Castel di Sangro che vide il portiere protagonista in negativo, insieme con tutta la squadra, quel pareggio casalingo con il Chievo «che non aveva più niente da chiedere al suo campionato ma era caricatissimo». Bucci rimpiange il terreno perso inizio stagione: «Quando sono arrivato, a metà campionato, ho trovato una squadra già bene ridisegnata dopo gli estivi. La differenza l'ha fatta la falsa partenza. Non discuto l'operato di Souness, ma con Reja in panchina dall'inizio adesso giocheremmo in serie A».

A Reja è ora subentrato Mondonico. E Bucci ritiene sia un ritorno decisivo, non una minestra riscaldata: «Conosce bene l'ambiente. E' l'unico allenatore, a detta dei tifosi, che abbia lasciato un'impronta in questo ultimo decennio. Avrebbe meritato andare in una società importante, ma per lui lo è il Toro».

E lo sta diventando anche per Bucci. in che il Toro '98-'99 più forte rispetto a prima? Bucci non dubbi: «Oltre ad aver scelto un bravissimo tecnico, la società ha operato bene sul mercato. C'è il ringiovanimento di una difesa già collaudata. Poi, negli altri reparti, sono arrivati ottimi giocatori. In particolare la grande esperienza di Crippa, Scienza e Artistico, spalla ideale per Ferrante, può farci compiere salto di qualità. In ogni ruolo ci valide alternative. Forse ci vorrà un po' di pazienza per trovare l'affiatamento. Nessuno di noi dovrà lasciarsi prendere dal panico se qualcosa funzionerà subito al meglio durante precampionato. Il valore individuale collettivo verrà fuori. E' fondamentale partire con il piede giusto».

Per Bucci ogni gara sarà una battaglia: «La concorrenza è forte. Il Napoli, che ha fatto una grande campagna acquisti, l'Atalanta, il Brescia, il Verona, il Genoa e la Reggiana sono più accreditate. Senza sottovalutare le outsiders come Chievo, Reggina e Ravenna. Tutte le nostre avversarie saranno stimolate dal blasone del Toro e dai nomi prestigiosi di alcuni granata. Ci vorrà la consapevolezza che non sarà facile centrare l'obiettivo e che A non arriva per diritto o perché siamo il Toro».

Un Toro che, secondo Bucci, deve essere anche umile: «Un errore da commettere è quello di crederci troppo forti. esaltare le nostre qualità ci vogliono fatica e sacrificio». E il campo, come sempre, sarà il grande giudice.

Bruno Bernardi

IL NUOVO PREPARATORE

Bizioli vuole dare sprint ai granata

COGNE. Ha il volto incorniciato da un velo di barba bionda e gli occhi che ridono, ma in campo non transige. E' il professor Sergio Bizioli: affianca Casati, il secondo di Mondonico, nella preparazione del Toro. Trentotto anni, di Clusone (Bergamo), proviene dall'atletica ed è insegnante di educazione fisica, attività che svolge 17 anni continuerà part-time anche Torino, in una scuola. Ex mediano dilettante, dall'82 ha il patentino di allenatore di terza categoria. Ora si cimenta nella prima esperienza con il calcio professionistico. Al Toro l'ha raccomandato Parretti, già collaboratore di Mondonico cui è diventato il procuratore, ma Bizioli ha curriculum di tutto rispetto come responsabile regionale della Fidal lombarda nella velocità: un suo pupillo, il mezzofondista Lorenzo Lazzari, la settimana a Roma ha vinto titolo italiano dei 1500 metri. «Non è l'unico successo dei miei allievi, dice con una punta d'orgoglio.

Crede nel suo lavoro e ritiene di poter trasferire al Toro l'esperienza maturata nell'atletica. Non è «aguzzino» intende personalizzare preparazione dei giocatori: «La molla per farli sudare volentieri è la motivazione che ognuno di loro saprà trovare dentro di sé». Ha iniziato a compilare le schede dei granata e i relativi grafici su un computer che tiene nella propria camera in albergo. Per il potenziamento si avvarrà macchinari Multipower che la società ha acquistato gli ha messo a disposizione già in ritiro. A Cogne, a quota 1534, Bizioli torchia il Toro. Un Toro capace di compiere il salto verso la serie A. [b. b.]

Luca Bucci, 29 anni, è arrivato al Torino all'inizio del girone di ritorno dello scorso campionato Nella sua carriera ha conosciuto sia la gioia giocare in Nazionale che tristezza della disoccupazione Ora vuole tornare in A con i granata: «Un errore da non quello di crederci troppo forti. Per esaltare le nostre qualità ci vogliono fatica e sacrificio»

INTER

Aostani battuti 3 a

Ventola e Pirlo Inter in ritardo

Seconda partitella per l'Inter nel ritiro aostano contro una selezione locale. Dopo il debutto di domenica, in attesa dell'arrivo dei reduci dal Mondiale, altra galoppata con i volti nuovi in evidenza: il 3-0 finale è stato firmato, nel primo tempo, dall'ex barese Ventola, da Pirlo su rigore e dal francese Silvestre, che sta allenandosi con l'Inter grazie a una speciale deroga della Fifa, essendo ancora ufficialmente tesserato per il Rennes.

Simoni ha perso il sorriso soltanto per colpa di Kanu, che invece di arrivare ieri sarà del gruppo soltanto da lunedì. L'Inter tornerà in campo domenica alle 20,30 a Mainz, in Germania: il collaudo sarà decisamente più serio, contro i campioni tedeschi del Kaiserslautern. Ieri, intanto, Skonto Riga Dinamo Minsk hanno pareggiato 0-0 l'andata del turno preliminare di Champions League: la vincitrice sfiderà i nerazzurri ad agosto.

SALERNITANA

La matricola in ritiro

Rossi assicura «In A non cambio la mia filosofia»

«Il nostro unico obiettivo dovrà la salvezza. Cerchiamo un'altra impresa storica: metterci alle spalle squadre». Delio Rossi, tecnico della Salernitana, anche lui debuttante in A, ha così spiegato il programma della matricola granata che si è radunata ieri a Tenne, nel Trentino, dove la squadra si tratterrà sino al 13 agosto. sono cambiato - ha detto Rossi -, cerco di cominciare sempre daccapo, mantenendo i piedi per terra. Certo, la A ci incuriosisce ma le Salernitane vi entra come in un salotto buono, discrezione, pur senza cambiare la propria filosofia». avverte vecchi e nuovi giocatori invitandoli all'umiltà: «La tradizione dice che per una neopromossa è più probabile retrocessa, quindi rimaniamo calmi. La mi soddisfa». I granata sono arrivati alla spicciolata: tutti presenti tranne il camerunense Song, che arriverà 26.

Nino Sormani

ESTĒE LAUDER
Advanced Suncare

Proteggi
la tua pelle
durante e dopo
l'esposizione
al sole.

Ti aspettiamo per una consultazione sui
SOLARI ESTĒE LAUDER che ti proteggono dai
raggi dannosi senza utilizzare filtri solari chimici.

In omaggio* per te, la splendida Borsa Vacanze
Estée Lauder in quattro colori moda!

* Entro 11-08-98

camuati
il profumiere

1 **LA PROFUMERIA**
E. Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/13.00 - 15.00/19.30

2 **LA**
Piazza Adriano, 1
tel. 011/434.40.60 - Torino
Orario continuato:
9.00/20.00

3 **IL**
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

4
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00/19.00

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 011 562.92.94
EFF. COM. LEGGE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 23 Luglio 1998 TOI CV PR TOR 31
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
Via Accademia Scienze 4 - 011 562.92.94
EFF. COM. LEGGE

Stamane in prefettura è presente il sottosegretario agli Interni Sinisi. Il questore boccia le ronde verdi

Oggi vertice contro la criminalità

Prodi scrive a Castellani: città più sicura

Il sottosegretario Giannicola Sinisi

Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha scritto al sindaco Valentino Castellani. La lettera (che pubblichiamo in prima pagina) esprime «turbamento» e «preoccupazione» per il grave episodio «di gratuita violenza di cui è stata vittima la giovane Federica Ferrero». Prodi osserva che «alla domanda di sicurezza di maggiore sicurezza dei cittadini occorre rispondere con un rafforzato impegno delle Forze dell'ordine la prevenzione e la repressione, ma anche iniziative di prevenzione sociale di risanamento dei luoghi di vita».

E per realizzare l'impegno indicato dal premier 123 agenti di polizia carabinieri arriveranno a Torino. La decisione, giunta alla vigilia del vertice sull'ordine pubblico previsto stamane in Prefettura, è stata annunciata dal capo della Polizia, Fernando Masone e comandante generale dell'Arma, Sergio Siracusa. Le modalità di impiego queste nuove forze, la pianificazione degli interventi saranno definite durante l'incontro odierno, presente il sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi.

Il prefetto Mario Moscatelli

Per completare l'organico sarebbero necessari almeno altri 500 uomini, i 184 rinforzi senza dubbio la dimostrazione che il Governo ha recepito l'Sos lanciato dal sindaco Valentino Castellani al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano dopo il ferimento di Federica Ferrero in un sparatoria tra bande di albanesi.

Il prefetto Mario Moscatelli soddisfatto della risposta data alla città. «Dispiace però - ha sottolineato - che gli stessi cittadini che chiedono maggior rigore, scendano in strada per protestare quando si progettano nuove misure, come quella di un centro per gli extracomunitari in attesa di espulsione».

E alla creazione di queste strutture, strumento indispensabile per l'applicazione della nuova legge sull'immigrazione, si collega quanto è avvenuto nella notte di martedì, ennesimi esempi della frustrazione e del dispendio di energie e risorse che accompagna l'impegno delle forze dell'ordine.

Alle 4,30 una gazzella del Nucleo Radiomobile nota, in via Pietro Cossa, due albanesi a bordo di una Alfa 75. I due vengono bloccati, il numero di targa della vettura è inviato in centrale e la centrale conferma i sospetti: auto rubata. A bordo oggetti frutto una razzia compiuta, pochi minuti prima. Una manciata di minuti dopo, in via Pietro Cossa, un'altra auto a bordo quattro uomini viene inseguita e fermata. Tre equipaggi si trovano così, contemporaneamente, a fronteggiare sei albanesi bloccati per reati che vanno dal furto alla ricettazione, alla resistenza a pubblico ufficiale.

Nella caserma di via Veglia - dove gli albanesi devono trasferiti uno per auto - i militari compilano i verbali identificazione: nessuno ha documenti e le generalità vengono trascritte così riferite. Il fermo facoltativo, così parte una telefonata al pm di turno: «Li portiamo in carcere?». «No, denunciateli a piede libero».

Da questo momento parte una lunga serie di operazioni, di trasferimenti in via Valfrè e in questura, che richiedono una ventina di pattuglie mobilitate a alcune decine di uomini. Il risultato sei denunce a piede libero, primo atto di un iter che sfocerà in un processo ad albanesi-fantasma, con nomi di fantasia, capaci in poche ore di sparire per sempre.

Intanto, i «volontari verdi» coordinati dal leghista Mario Borghezio scendono in strada assegnandosi una funzione anticrimine. Le squadre sono formate da «merboruti, disarmati, ma con l'aria decisa, in grado dare quattro calci nel sedere a chiunque» spiega l'on Borghezio. I leghisti sono entrati in azione a San Salvario, Giulio Cesare, ai giardini Alimonda e a Porta Palazzo «per riconquistare pezzi di territorio occupati dalla criminalità. Eravamo pronti anche a non porgere l'altra guancia, ci aggredito, ma non ce n'è stato bisogno». Sui «Volontari verdi» il questore Francesco Faranda ha parole dure: «rischia mettere a repentaglio sicurezza di tutta la città, creando inutili occasioni . Inoltre è un'iniziativa vietata dalla legge: nessuno può sostituirsi alle forze dell'ordine».

ALTRI SERVIZI

Spuntano i volontari antimalavita

ALBANESI
Catturati e subito rilasciati

VIOLENZA
Portinaia aggredita in casa

ULTIMI

TORINO

Molinette

L'assessore «Basta accuse»

Duemila miliardi per ristrutturare gli ospedali piemontesi. La Regione risponde con questo annuncio a un servizio del Tg 1 che l'altra sera ha messo in luce tante magagne e pochi aspetti positivi delle Molinette. «Basta criminalizzare la Sanità pubblica». **M. Accossato** A PAG. 33

Squatter

Contro Rai e Mediaset

Gli arresti domiciliari concessi a Silvano Pelissero non hanno calmato gli squatter. Raid sono stati compiuti martedì notte contro le sedi della Rai e Mediaset. Il gesto è stato firmato con le solite scritte contro giudici e giornalisti. **A. Conti** A PAG. 35

Tragedia a Brandizzo. Pensionato si schianta in giardino dal terzo piano mentre si arrampica un palo di ferro

Scala il balcone, cade e muore

Senza chiavi voleva rientrare in casa

La casa di via Morandi dove il pensionato ha perso la vita

Ha pensato di potercela fare da solo, di poter rientrare in casa, senza chiavi, arrampicandosi lungo un palo: Raffaele Sassi è salito dal secondo al terzo piano. Ma quando ormai aveva raggiunto il balcone di casa, è caduto nel vuoto. E dopo alcune ore di agonia al Cto è morto. Sassi, pensionato, sposato con due figli, avrebbe compiuto oggi 54 anni. La disgrazia è accaduta ieri mattina intorno a mezzogiorno a Brandizzo, in via Morandi 4.

Tornando verso casa dopo aver trascorso la mattinata lavorando in un orto di sua proprietà non lontano dall'abitazione, l'uomo si accorge di in possesso delle chiavi dell'appartamento. A quel punto, anziché andare a prenderle a Chivasso dalla moglie Anita Muccilli, impiegata presso l'Ufficio Imposte Dirette, oppure ricorrere all'intervento dei vigili del fuoco, Raffaele Sassi decide di fare da sé e di improvvisarsi scalatore.

Il pensionato suona inutilmente alla porta della famiglia di Mario Bellaveduto e Antonietta Ciffarelli, che abitano nell'alloggio sotto il Trapochi minuti scendendo le scale incontra la donna che sta rientrando dalla spesa. Il pensionato spiega le sue intenzioni le chiede in prestito una scala: p raggiungere il proprio balcone dal lato giardino. Anita Ciffarelli si rende conto del pericolo di dissuadere Sassi dal compiere una impresa simile, mentre un altro vicino, Gianfranco Spina, si offre di andare a Chivasso dalla moglie prendere le chiavi. L'uomo però non accetta, sicuro com'è di poter arrivare dal secondo al terzo piano arrampicandosi in qualche modo. E visto che nessuno vuole dargli mano, decide tentare comunque, da solo.

Racconta Spina: «Sono entrato nel mio alloggio, ma appena in casa ho avuto un presentimento sono corso dalla signora Ciffarelli per dire ancora una volta a Sassi di lasciar perdere. Purtroppo era tardi: il nostro vicino già lasciato la sommità della scala e si stava arrampicando su un palo di ferro che si trova a lato della ringhiera del balcone. Improvvisamente l'ho visto nel vuoto. Non è stato possibile intervenire per salvarlo».

Forse per un malore o forse per aver messo un piede in fallo, l'uomo precipitato nel giardino da un'altezza di dieci metri. Spina altri condomini, Marcello Marinelli e Sergio Ruffo, intervenuti a soccorrerlo, ma inutilmente.

E' stato subito richiesto l'aiuto del 118. Le condizioni del pensionato sono però apparse disperate: trasportato in elicottero al Cto, alle 17 il suo cuore ha cessato di battere. La magistratura torinese ha aperto un'inchiesta disposto l'enecroscopico.

Diego Andrà

EX BANCARI

Condannati per usura

E' durato tre anni e si concluso con la condanna per il processo agli ex bancari Giuseppe Penasso (3 anni di carcere) e Giorgio Tron Gianet (un anno e otto mesi), mentre Maria Pina Zuccarelli, intermediatrice d'affari, ha avuto un con la condizionale. Il pm Teresa Benvenuto aveva portato a giudizio i tre per una cinquantina di casi usura: informazioni bancarie, prestiti frazionati con il sistema di girare assegni per piccoli importi, tassi del 20 per cento mese. I giudici hanno anche deciso provvisionali a favore di tre parti civili (difese dagli avvocati Mariacristina Macrì Silvano Rissio) per cinquantina di milioni revocato la condizionale per precedente condanna di Penasso. Tutti e i condannati risultano nullatenenti. Un classico dell'usura. Come il fatto che ex bancari vi si siano dedicati partendo dalla zona in cui avevano esercitato la loro precedente attività, il Pinerolese.

Martinat (An)

«Alla Velocità il Governo è ipocrita»

«La risposta del governo alle interrogazioni sull'Alta velocità in Piemonte è equivoca: da un lato si sostiene che la Torino-Lione rimane strategica, dall'altra si dice che nel reperimento dei fondi il Valico del Gottardo sarà prioritario. Conclusione: sulla Torino-Lione mancano ancora certezze e date precise». E' quanto afferma l'onorevole Ugo Martinat (An), per com- risposte del sottosegre- ai Trasporti Pino Soriero alle interrogazioni sull'Alta velocità presentate da molti deputati piemontesi. E Martinat ha giustificato così le assenze dall'aula di tutti i parlamentari piemontesi del Polo: «Ci rifiutati di ascoltare in aula Soriero perché sapevamo in partenza che non sarebbero state risposte giustificazioni ed assi- ipocrite». Intanto deputato Sergio Chiamparino (Ds) ha scritto una lettera al sindaco di Torino, al presidente della Regione Piemonte e ai presidenti delle quattro Province interessate al percorso della Torino-Milano per invitarli a costituire il comitato di monitoraggio per controllare l'attività del governo.

ARRESTATA

La banda

Una truffa miliardaria

Telefonini computer erano la loro specialità. Ne compravano grossi quantitativi, li pagavano assegni scoperti e li rivendevano attraverso ricettatori. «Una truffa miliardaria» dicono al commissariato San Paolo. Presa la banda che aveva la base a Torino. **L. Poletto** A PAG. 33

Protesta

Tra il 4,74% dei bocciati

Su 12.950 scrutinati agli esami di maturità i promossi sono 95,26 per cento (95,78 un anno fa), i respinti sono 4,74% (4,22 nel '97). Un dato che può ritenersi definitivo. Proteste ricorsi al Tar nelle commissioni dove si sono concentrate le bocciature. **M. Valabrega** A PAG. 35

IL CASO

LA CULTURA

Dopo l'assalto dei banditi al magazzino di Rivoli e la razzia di vocabolari di latino e greco

Una taglia di 100 milioni per i libri rubati

L'editrice Loescher chiede aiuto a tutti i 2600 librai italiani

Premio del 20% sul valore dei singoli volumi

I dipendenti della Loescher dopo la maxi-rapina di libri

Una ricompensa di cento milioni. Chi aiuterà la Loescher a ritrovare libri rubati sabato scorso dal magazzino alla periferia di Rivoli, riceverà premio in denaro. Quanto? Il per cento del valore di copertina singoli volumi, fino ad un massimo di cento milioni.

La decisione è stata p dai dirigenti della Loescher che hanno inviato, nei giorni scorsi un ampio comunicato a tutte le 2 mila e 600 librerie nelle quali vengono venduti i loro volumi, allegato l'elenco completo dei libri rapinati. Accanto alla scaletta titolo, autore, prezzo di copertina e altri elementi utili ad identificarne la provenienza, la editrice ha aggiunto una nota. «Chi ci aiuta a recuperare la merce riceverà un premio». Ma c'è anche un monito destinato a avesse la tentazione di acquistare dizionari e testi scolastici di dubbia provenienza. Gli editori celeberrimo dizionario Italiano-Latino, «Il» Castiglioni-Mariotti, hanno ricordato a quali sanzioni potrebbe andare incontro chi venderà copie che risultano rubate.

Se quella sabato era stata la prima rapina di libri, il provvedimento adottato dalla Loescher è la prima taglia che messa sui testi scolastici. «wanted» tutti testi famosissimi. Ci 2060 copie del Montanari, «IG» dizionario Italiano greco; 2088 di «Il», compagno degli anni di liceo migliaia di studenti poco più di mille copie nuovo «Il» con cd-rom: testo multimediale per far comprendere la lingua latina anche agli appassionati di computers. E poi ancora volumi di storia, inglese educazione civica, destinati ad istituti tecnici commerciali, licei scientifici classici.

Ma non è andata benissimo ai rapinatori «Robin Hood» cultura, come loro stessi si era definiti mentre, armi in pugno, tenevano in ostaggio dieci addetti al magazzino. Nella fretta di caricare i tre camion di libri si portati via anche una decina di bancali di libri «edizione saggio», cioè volumi destinati agli insegnanti e, quindi, impossibili da commercializzare.

Intanto la squadra antirapine della Mobile prosegue nelle indagini. Il primo passo è la perta del magazzino dove certamente è stata temporaneamente parcheggiata l'ingombrante refurtiva. Secondo gli investigatori potrebbe nella zona del Torinese. Sarebbe, infatti, stato troppo rischioso tentare un lungo trasporto nell'immediato. Quando i dieci ostaggi erano riusciti a liberarsi dare l'allarme, polizia e carabinieri avevano subito diramato le ricerche dei camion usati per trasportare il bottino: tir frigorifero di colore bianco, motrice di autocarro cassonato e con telone blu e terzo automezzo. La polizia sospetta che la merce parcheggiata in un posto sicuro, vecchio capannone o un cascinale disabitato, in attesa di destinarla ai ricettatori.

LISTE NOZZE
ROSATI
CRISTALLERIE - PORCELLANE
- ARTICOLI REGALO
D'INTERNI
PROGETTI REALIZZAZIONI
CORSO FRANCIA 349 - TORINO - TEL. 011.403.27.40

L'annuncio del ministro e del comandante dell'Arma dopo la recrudescenza della criminalità

Roma manda 184 poliziotti e carabinieri

Oggi vertice sulla sicurezza

Due giorni di riunioni, di verifica delle forza disponibili e delle possibilità di spostamento da altre città, poi l'annuncio, proprio alla vigilia del vertice sull'ordine pubblico previsto per stamattina in Prefet-: a Torino arriveranno 123 agenti di polizia e 61 carabinieri. La decisione è stata annunciata dal capo della Polizia, Fernando Masone, e dal comandante generale dell'Arma, Sergio Siracusa. Una diffusa dal Viminale annuncia anche che si «aggiungeranno ai operatori del nucleo prevenzione crimine già presenti qualche tempo nel capoluogo piemontese».

E il ministero dell'Interno aggiunge: «Le modalità di impiego di questo personale e, più in generale, la pianificazione degli interventi di prevenzione contrasto della criminalità definite nel del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si svolgerà a Torino con la partecipazione del sottosegretario all'Interno Giannicola Sinisi».

Già adesso, però, un minimo di strategia nella lotta alla criminalità si può iniziare a delineare. Nelle intenzioni del Viminale ci sarebbe un'offensiva a tutto per combattere il racket della prostituzione, un fenomeno che, secondo gli esperti del ministero, è alla base dell'ingresso massiccio di clandestini e traffici di armi e droga. Di fatto anche sotto la Mole si cercherebbe di applicare un lavoro di intelligence e di pressione che ha dato risultati positivi in altre città. Una conferma di questa volontà arriva dalle parole di Raffaele Costa, il parlamentare di Forza Italia che ieri ha incontrato il ministro Napolitano: «Sì, nel mirino Viminale - spiega - c'è la lotta al racket della prostituzione». Ed iniziative potrebbero essere decise anche per un più attento controllo delle direttrici traffico, seguite dai clandestini nel loro «avvicinemento» a Torino.

Da Roma, intanto, Sinisi spiega così la strategia del Viminale: «Oggi, in sede tecnica, verranno affrontati i problemi legati all'organizzazione sul campo forze dell'ordine. Però vengo anche ad ascoltare consigli e suggerimenti: nel caso fosse necessario il governo è pronto a valutare la possibilità di adottare altre misure straordinarie. C'è la volontà politica di dare una risposta ai timori alle paure che arrivano Torino».

Insomma, qualcosa si muove. Certo, per completare l'organico delle forze dell'ordine presenti in città ci vorrebero almeno altri cinquecento uomini (tra carabinieri polizia) ma è indubbio che il governo ha recepito grido di allarme lanciato dal sindaco, Valentino Castellani, subito dopo il ferimento di Federica Ferraro, colpita accidentalmente in una sparatoria tra gang di albanesi. Il prefetto Mario Moscatelli, che insieme al sindaco ha partecipato lunedì sera al vertice con il ministro Napolitano, si è detto «soddisfatto per la risposta del ministro, che ha ben valutato la situazione. I fatti sono seri e noi ci stiamo organizzando». Aggiunge: «Dispiace però che gli stessi cittadini che chiedono maggior rigore, scendano in strada per protesta quando si progettano nuove misure, come quella di realizzare Torino un centro per gli extracomunitari in attesa di espulsione».

Il sindaco Castellani comunque ribadisce: «Oggi ci aspettiamo di conoscere particolari numeri, dislocazione e impiego delle forze dell'ordine in città. I rinforzi? Tecnicamente non so dire siano pochi o molti. Insomma, è fondamentale una strategia complessiva per combattere la criminalità». riunione Castellani spera conoscere le «decisioni come, dove e quando verrà realizzato il centro di custodia per gli extracomunitari in attesa di espatrio». Conclude: «La città ha una sola richiesta: la risposta dello Stato deve essere efficace credibile».

Costa, a nome di tutta l'opposizione polista, ripropone la sua ricetta: «Consimento delle persone residenti nelle aree a rischio, bonifica del territorio verifica modalità con cui vengono spesi i soldi dell'assistenza. Ipotesi - spiega - che ho illustrato a Napolitano che approfondite prossima settimana in incontro le opposizioni e il sottosegretario Sinisi». Secondo Costa, «Napolitano avrebbe assicurato che in attesa della realizzazione centro di custodia definitivo verranno allestite strutture provvisorie sicuramente non corso Brunelleschi». Oggi, comunque, si dovrebbe conoscere la decisione ufficiale del prefetto.

Maurizio Tropeano

Napolitano; a sin., ronde padane a P. Palazzo; sotto, Borghezio

E spuntano i «Volontari verdi»

Nei quartieri, guidati da Borghezio Il Questore: iniziativa pericolosa

Adesso, contro la criminalità, scendono in campo anche i «Volontari verdi» guidati dall'onorevole Mario Borghezio, che annuncia i frutti della prima serata di «interventi ad opera di 38 nerboruti, disarmati ma con l'aria decisa, in grado di dare quattro calci nel sedere chiunque», scesi in strada (a San Salvario, corso Giulio Cesare, ai giardini Alimonda e Porta Palazzo) «per riconquistare pezzi di territorio occupati dalla criminalità. Una risposto profondamente democratica all'illegalità».

Borghezio spiega che non si tratta di «camicie verdi»: «Non un'iniziativa partitica. Abbiamo costituito, 15 giorni fa, l'associazione dei Volontari verdi, contraddistinti da una fascia verde al braccio, riudo persone di diverse estrazione politica: si vuol invitare la gente per bene di ciascun quartiere ad allontanare delinquenti clandestini dalle strade». Aggiunge: «Parecchia gente ci ha applaudito, si è unita a noi: alla fine una sessantina. Eravamo pronti anche a non porgere l'altra guancia, se ci aggredito, non ce n'è stato bisogno. Abbiamo dimostrato che basta scendere in strada con fare deciso. I delinquenti ci sentivano ripetere "basta con lo spaccio" e si allontanavano spontaneamente».

Sui Volontari usa parole dure il questore Francesco Faranda: «Si rischia di mettere a repentaglio la sicurezza di tutta la città, creando inutili occasioni di scontro tra gruppi opposti di 40 persone ciascuno. Inoltre un'iniziativa vietata dalla legge: il controllo territorio spetta alle forze dell'ordine. Nessuno può sostituirvisi senza commettere il reato di usurpazione di pubblica funzione». [g. fav.]

Aggredita e picchiata in portineria

Ha 83 anni, un immigrato tenta di violentarla

L'ha aggredita in cercando di rapinarla. L'ha massacrata calci, pugni e schiaffi. Poi le ha strappato gli abiti e ha cercato di violentarla. La vittima è una donna di 83 anni: Eufemia Sola; con il figlio Elio Mastrantuono, anni, gestisce la portineria del condominio al numero 64 di via Settembre. Una zona tranquilla, residenziale, a due passi da via Pietro Micca. E' verso le 19. Ezio Mastrantuono uscito da poco dalla guardiola, lasciando la da sola.

Pochi istanti e la donna si affaccia dalla porta finestra. C'è un uomo di colore che sta uscendo dal palazzo. Si ferma e le chiede da bere: «Un bicchiere d'acqua». Eufemia Sola si volta verso la cucina, non fa in tempo a fare un passo che l'uomo spalanca la porta e l'aggredisce alle spalle. La getta a terra, le mette una mano sulla bocca, la immobilizza. Poi chiude le antine delle finestre e gli scuri della porta. Da questo momento la guardiola diventa l'inferno di Eufemia. Prima pugni, calci, schiaffi. Poi le stringe le mani attorno al collo. Quindi le strappa i vestiti, via il grembiule, gli indumenti intimi. Cerca di violentarla. Eufemia, nonostante l'età ancora in buona salute, cerca di reagire. Non ce la fa. «E' allora che ho deciso fingermi morta» racconta dalla barella del pronto soccorso delle Molinette. Chiude gli occhi, lascia cadere la testa lato. L'aggressore, che lei stessa descriverà come un uomo di colore, che non mai visto prima in quel palazzo, l'abbandona. Si alza, aff borsa della pensionata, lo stereo, una catenella d'oro va verso l'uscita. Sfila dalla toppa le chiavi e chiude la serratura dall'esterno. Nessuno vede nulla. Nessuno nota nulla.

Solo alle 19,25 Eufemia riesce a dare l'allarme. Si trascina telefono, compone il numero di Delia Di Sario, 19 anni, la nipote di una sua amica che abita al quarto piano palazzo. La ragazza si precipita nell'androne. Cerca sfondare la porta, non ci riesce. Corre in strada, ferma un automobilista e con lui abbatte l'uscio. All'interno Eufemia è in ginocchio. Il volto una maschera di sangue. E' seminuda, i vestiti sparsi tutt'attorno. Vomita più volte, in preda al panico. Trema, abbraccia chi la soccorre, poi si lascia andare pianto liberatore. parole riesce a raccontare quell'incubo durato quasi mezz'ora. Prima a fatica, poi ricordando particolari sempre più precisi. Agli investigatori della Mobile e ai vigili urbani riuscirà a fornire pure prima descrizione del aggressore. Intanto la gente della zona indigna: «Potevano ucciderla. Fatti come questi non sono più tollerabili in una città come Torino».

Angelo Conti
Lodovico

Migliora il bimbo ferito

Sono stazionarie le condizioni di Umberto Galasso, 4 i, il bimbo genovese travolto assieme alla madre, l'altra mattina in via Sidoli, da un automobilista «pirata» che aveva tentato uno scippo. Tac ha rilevato una microfrattura alla testa, ma l'emorragia si è fermata. I medici dell'ospedale Regina Margherita sono ottimisti. Ancora in prognosi riservata, migliora, Federica Ferrero, la ragazza colpita domenica da un proiettile vagante sparato durante lite fra albanesi. Il cerchio degli inquirenti si sta stringendo attorno alla banda albanesi responsabile del ferimento. Ieri c'è stata la convalida dell'arresto di Hysi Arianit, uno dei tre sparatori di domenica notte. Il gip Silvana Pudda ha fissato per venerdì prossimo l'incidente probatorio: un confronto tra Arianit e il che lo avrebbe visto sparare. Un secondo sparatore è già stato identificato dagli investigatori della squadra mobile. Sul terzo, per il momento, sono stati raccolti pochi elementi.

Carabinieri, lavoro «lumaca»

Sono presi dopo il furto e messi subito in libertà

Frustrazione, rabbia, che l'impegno profuso sia inutile. Lo provano le forze dell'ordine che, catturati a fatica gli di furti e razzie, li vedono rimessi subito in libertà con a carico una semplice denuncia. E' successo ieri notte, anche volte prima.

Ecco quanto accaduto ai carabinieri. Alle 4,30 una gazzella del Nucleo Radiomobile nota, in Pietro Cossa, due albanesi a bordo di un'Alfa 75. Vengono bloccati, il numero di targa della vettura è inviato in centrale: è un'auto rubata a La Loggia. A bordo, oggetti frutto di una razzia compiuta, pochi minuti prima, in un alloggio di via Lamarmora a Collegno. Mentre quei militari sono ancora in via Pietro Cossa per i primi accertamenti, alle 5,05 un'altra gazzella nota, in piazza Sofia, una Y10 grigia a tutta velocità con quattro persone. All'alt, la Y10 (rubata in un garage di Ciriè) tenta di speronare l'auto dei militari. Inseguita si schianta, poco dopo, contro una Golf, in sosta in via Kolbe 15.

Alle 5,10, dunque, tre equipaggi si trovano a fronteggiare sei albanesi, bloccati in due luoghi diversi e per reati che dal furto alla ricettazione, alla resistenza a pubblico ufficiale. Per prima cosa gli extracomunitari (per auto, quindi con sei radiomobili) vengono portati nella caserma di via Veglia. Contemporaneamente cerca di rintracciare i proprietari delle vetture rubate. Intanto i militari compilano i verbali: ha documenti e le generalità vengono trascritte così come riferite. Il fermo facoltativo, così parte una telefonata al pm di turno: «Li portiamo in carcere?». «No, denunciateli a piede libero».

Ogni albanese viene dunque trasferito (sempre uno per auto) in via Valfrè dove è fotografato e dove vengono rilevate le impronte digitali. Poi è accompagnato sotto scorta in questura, dove si cerca dargli nome vero. Solo dopo può essere rilasciato. Ieri l'ultimo albanese ha completato la trafila alle 18, ben 13 dopo il fermo. L'intera operazione ha richiesto una ventina di radiomobili (sottratte al pattugliamento) e quaranta-cinquanta uomini, per centinaia di lavoro. Per sei denunce a piede libero. [a. con.]

Barbara Snellenburg
TESTIMONIAL SPOT APEROL
è lieta di invitarvi
alla festa del suo compleanno
GIOVEDI' 23 LUGLIO
AL PATIO

Il PATIO vi aspetta tutte le dalle 22,30 nel suo parco estivo.
C.SO MONCALIERI 346/14 - TEL. 011 6614841

Specchio dei tempi

«Le mamme vogliono marciare per una città più sicura» - «Sono volate parole di troppo, ma non dal vigile» - «Una sessione speciale per l'esame Stato delle assistenti sociali» - «Vendere solo pulire?»

La presidente provinciale di Donneuropee Federcasalinghe ci scrive:

«E' appena il caso di accennare alle centinaia di telefonate che riceviamo presso la nostra mamme, tante mamme che rate dall'ansia e che esprimono solidarietà per la studentessa ferita piazza Carducci durante una sparato- tra clan albanesi. Dicono ba- alla tolleranza e chiedono di sentirsi più sicure quando per strada.

«Scippi, borseggi, furti, aggressioni, e infine l'episodio grave, gravissimo, di sabato notte. Quello che tutte noi temiamo, sempre. Quante noi aspettano i figli dopo l'uscita serale, facendo finta dormire, ma con l'orecchio teso percepire rumore significativo, liberatorio, della chiave che entra nella toppa..., imprecando contro la loro abitudine del cornetto appena sfornato che molte di noi hanno trovato sul tavolo della cucina, la mattina dopo, senza bigliettino, ma con chiaro gesto di affetto sottinteso, per farsi perdonare la notte insonne che sanno di averci fatto passare.

«Ora, noi mamme, abbiamo dentro una rabbia che vuole esplodere, saremmo pronte marciare insieme per una città più vivibile, per sentirci più sicure per i nostri figli. Proprio pensando a tutti quei giorni di ansia (ora amplificata), che vi- ogni qualvolta dei nostri cari esce di casa, vorremmo dire al sindaco e al prefetto di questa città che la nostra associazione è pronta per scendere in piazza se non avrà presto delle risposte concrete per la si- dei mariti e dei figli.

«Ma che città è diventata Torino? Non siamo più noi, guardiamoci intorno, è Torino questa?».

Anna Maria Patisso Cane

Un lettore ci scrive:

«Sono dei due vigili condannati tre mesi di carcere per ritenuto arresto illegale di un professore.

«Vorrei soltanto si sapesse che, già emerso in tribunale dalla deposizione del professore, io non ho avuto alcuna discussione con lo stesso. E' vero che volate parole di troppo, ma non da parte mia.

«Gli epiteti profferiti dal professore a un funzionario della Divisione Tributi, a me e poi colleghi intervenuti, ol- al punto che, di fronte agli altri cittadini presenti, non intervenire sarebbe stato segno di un diseducativo permissivismo, dannoso per l'immagine del Comune Torino del Corpo di polizia municipale.

«I modi del professore, l'ingenuità mia e degli altri attori di questo brutto film e non ultima la mia inesperienza sul modo di operare in questi casi, hanno causato la incriminazione.

«Preciso che il professore è stato accompagnato a fini di identificazione, e in nessun modo arrestato. Sono fiducioso che la giustizia in fase di appello ci assolverà e conto, se ciò avvenisse, che i quotidiani cittadini mi diano lo stesso spazio già concessoci in questa fase».

Antonio Piantanida

L'Ordine Assistenti sociali del Piemonte ci scrive:

«In relazione alla lettera di una "... diplomata presso il corso di diploma universitario in sociale..." mi gradito cogliere l'occasione per informare che qu ordina, in stretta e fattiva collaborazione con l'Univeristà, ha chiesto al ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica che Torino sia sede di esame di Stato che eccezionalmente si svolga una sessione speciale entro il corrente anno.

«Dalle informazioni in mio possesso posso comunicare che presumibilmente verranno effettuate due sessioni straordinarie di esami nel prossimo autunno e che nel mese di settembre dovran essere presentate le domande per parteciparvi.

«Ritengo infine opportuno precisare che ai tempi su indicati si è arrivati grazie al lavoro svolto dai consiglieri del consiglio nazionale che hanno elaborato in tempi brevissimi i documenti necessari affinché il ministero potesse procedere celermente agli adempimenti relativi».

Barbara Salvetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono una commessa part-ti- di dodici ore settimanali, che lavora in un grande magazzino due mattine un pomeriggio.

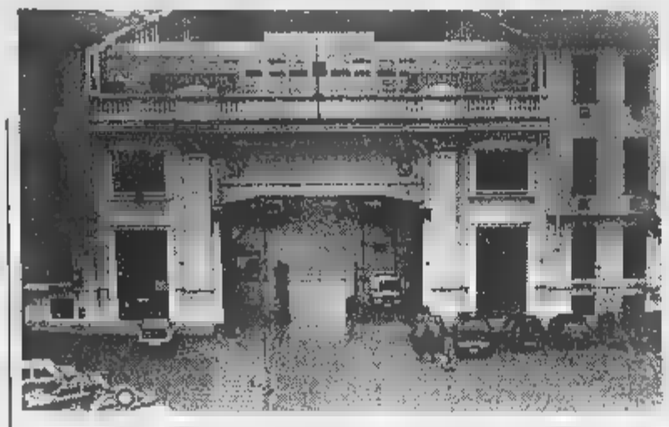
«Sono stata in qualità addetta alla vendita, ciò nonostante quasi tutto il personale delle quaranta ore pretende che al loro posto lavi le scale e i vetri, che tolga la polvere nei salottini prova e sugli standini. Dovrei fare ciò nelle due mattine lavorative, mentre l'unico pomeriggio settimanale, anch'io, come loro, posso servire i clienti. E' giusto tutto questo? Io penso proprio di no».

Segue firma

Stanziati per ospedali e nuovi macchinari nel Piemonte: 54 alle Molinette

In arrivo 2 mila miliardi alle Asl

L'assessore D'Ambrosio: i media non devono criminalizzare la sanità



L'assessore Antonio D'Ambrosio (a sin.) e Mario Lombardo commissario alle Molinette ospedale che sarà ristrutturato

Una pioggia di denaro per «rianimare» la sanità pubblica piemontese. Per ristrutturare ospedali vecchi, per rinnovare reparti, ambulatori, camere operatorie, per accorpare e ricostruire, ridipingere, sostituire macchinari destinati alle analisi. Fra settembre e ottobre arriveranno in Piemonte da Roma 2 mila miliardi che serviranno a un «restyling» completo delle strutture regionali.

La notizia è stata data ieri mattina alle Molinette dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, durante un'infuocata conferenza stampa dedicata a un servizio televisivo sull'immensa cittadella-Molinette trasmesso l'altra sera da un telegiornale. Uno zoom di qualche minuto sulle (poche) luci e (tante) ombre dell'ospedale più importante e più grosso della regione. Una lunga inchiesta che ha mandato su tutte le furie il commissario delle Molinette, Mario Lombardo, e con lui l'assessore regionale. «Basta con l'informazione spettacolo - tuona D'Ambrosio -. In tivù, ieri, si è detto molto di che cosa non va e pochissimo, invece, sulle tante cose che funzionano. Mi chiedo con quale serenità, da oggi, entreranno in ospedale i malati. La spettacolarizzazione della notizia nuoce, soprattutto nel mondo della sanità, dove l'obiettivo primario è la tutela della salute del cittadino». E ancora: «E' in atto il tentativo di criminalizzare la sanità pubblica in un momento in cui si sta facendo di tutto per uscire dalle difficoltà in cui si è dibattuta negli ultimi trenta anni».

Di qui l'annuncio della mega finanziamento, dose ricostituente di una crisi generale del pianeta salute: 54 miliardi andranno proprio alle Molinette (dove, tra l'altro, ci sono da bonificare dall'amianto 11 chilometri di tubature), 32 al Santa Croce di Moncalieri (dove c'è già un cantiere aperto), 60 a Chivasso (dove attualmente c'è il più basso rapporto d'Italia posti letto-residenti), 54 ad Asti e ad Alessandria, 54 a Mondovì, 54 ad Alba e a Bra.

Ammette D'Ambrosio: «So bene che la situazione della sanità piemontese non è solo pregi ma anche difetti. Così come è che le Molinette, struttura del 1930, ha molte carenze. Se parlando di sanità ci si concentra sempre molto di più sui problemi delle strutture, senza citare poi con la stessa enfasi le grandi professionalità che vi lavorano». Esempio? «Le Molinette è il primo centro in Italia per numero di trapianti».

Tre ore di riprese Rai (persino in camera operatoria, con primi piani ad effetto su sedie rotte, sigarette a terra e una paziente in attesa dell'infermiera da tre quarti d'ora) finite in un servizio di poche decine di secondi ha fatto riesplodere insomma prepotentemente la questione sicurezza in ospedale. Innegabili le disfunzioni registrate dal Tg 1, legittime anche le risposte dell'ospedale e dell'assessorato.

«Parte dei duemila miliardi che arriveranno in Piemonte - spiega l'assessore regionale alla Sanità - saranno investiti in progetti più ampi delle "semplici" ristrutturazioni. Ripensare, ad esempio, l'impostazione dei tre ospedali di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte, anche a l'accorpamento delle strutture di Verbania e Domodossola per creare un unico grande polo d'emergenza nel Verbano-Cusio-Ossola».

Su ciò che D'Ambrosio e Lombardo definiscono «chiaro tentativo di criminalizzare la sanità pubblica e le Molinette in particolare» pesano molto dubbio le recenti inchieste della magistratura, che hanno e continuano a rivelare importanti magagne. «Inchieste - precisa però il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, senza entrare nel merito della polemica col Tg 1 - che non si limitano al pubblico, ma stanno riguardando anche le strutture private».

Il mega finanziamento di 2 mila miliardi al Piemonte riguarderà opere che saranno messe in cantiere nel primo biennio del Duemila. «Saranno le varie aziende sanitarie a definire le priorità di intervento, sulle quali vigilerà una commissione regionale».

Marco Accossato

«Puntare sulla sicurezza»

Il pm: strutture vecchie, medici bravi

Sanità pubblica sotto accusa. Criminalizzata e spettacolarizzata.

Guariniello, lei che sta mandando i suoi negli ospedali piemontesi, che cosa pensa delle parole dell'assessore D'Ambrosio? Davvero i nostri ospedali, e le Molinette in particolare, sono ridotti così male?

«Se mi chiede un parere sulla struttura le rispondo: "Aspettiamo l'esito della mia inchiesta". Se invece mi chiede un parere sui medici e sulle competenze, il discorso cambia».

Cioè?

«Alle Molinette ci sono competenze straordinarie, medici davvero in gamba. Nessuno lo nega. Molti dottori sono pure miei consulenti. Aprire un'inchiesta o criticare un ospedale con strutture vecchie o fuorilegge non significa criticare chi vi lavora e l'attività».

D'accordo, ma il commissario delle Molinette, Lombardo, sostiene ad esempio che il suo ospedale è sotto accusa per l'amianto, per quell'amianto, in molti casi, non disperde fibre nell'aria e non è pericoloso.

«Senta, parliamoci chiaro. I problemi, nelle strutture ospedaliere ci sono Pubbliche e private. Vogliamo chiudere gli occhi? Aspettare drammi come quello della camera iperbarica a Milano, per affrontarli?».

Vuol dire che si deve saper distinguere?

«Sì. E dico anche che il vero nodo della questione sono le cifre che s'intendono investire, in sicurezza. Ecco il problema sul quale riflettere: gli investimenti che s'intendono fare». **(m. acc.)**

Giro d'affari da nove zeri in tutta Italia con la ricettazione, presi i componenti della gang

I soldi delle truffe finivano ai catanesi

Compravano cellulari e computer con assegni scoperti

Telefonini e computer erano la loro specialità. Ne compravano grossi quantitativi, li pagavano con assegni scoperti e quindi rivendevano la merce attraverso canali della ricettazione. Ma si presentava l'occasione la banda non disdegnava software e oggettistica varia. «Un giro di truffe miliardario» dicono adesso gli investigatori del commissariato San Paolo che hanno arrestato la banda di truffatori che aveva la base operativa a Torino e la mente, e la cassaforte, a Catania.

In manette, accusati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa e alla ricettazione, sono finiti un ex manager di una multinazionale informatica americana, Enrico Adamo, 45 anni, residente a Milano; un ragioniere, Claudio Piba, 49 anni, anch'egli milanese e il legale rappresentante della «General System», azienda nata per commercializzare software ed elettronica, con sede a Torino in via Cibrario di Angelo Lo Surdo, 26 anni, incensurato. Con loro è stato arrestato anche il presunto capo dell'organizzazione: Giuseppe Caramazza, 45 anni, residente a Catania, considerato personaggio di spicco della malavita organizzata catanese.

Giuseppe Caramazza (a sinistra)

Claudio Piba (a destra)

Enrico Adamo (a sinistra)

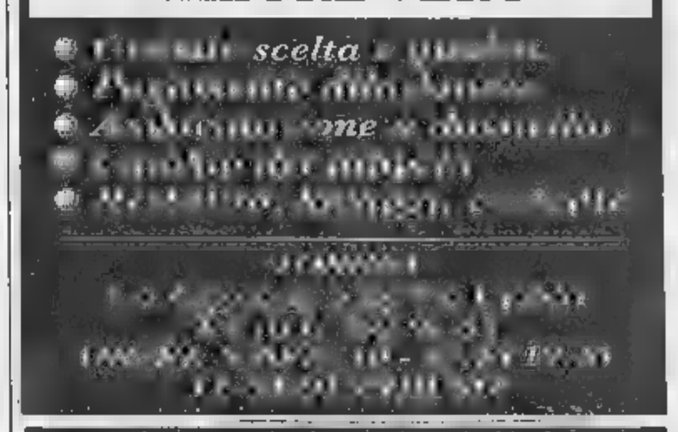
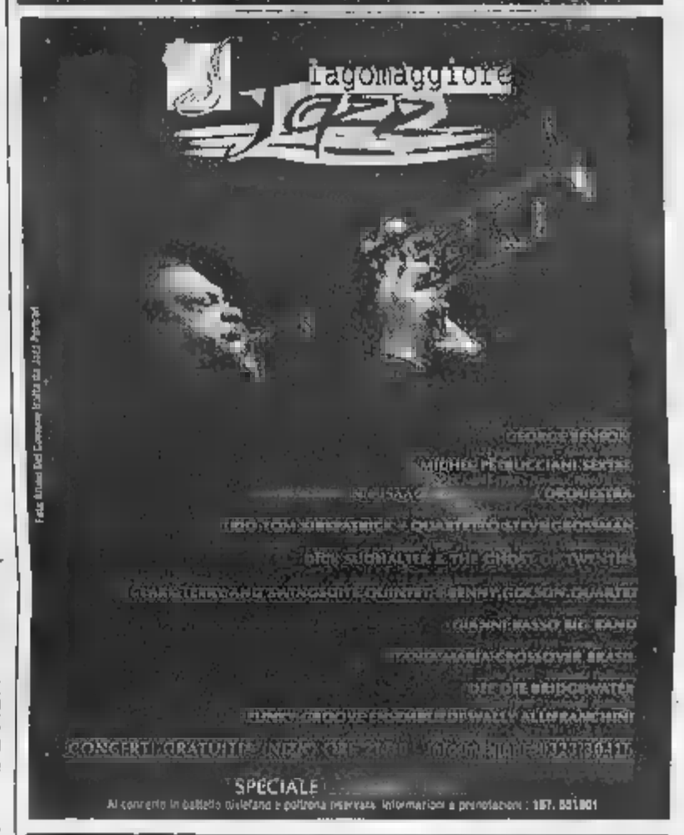
Angelo Lo Surdo (a ds)

A lui, infatti, veniva consegnato tutto il denaro ricavato dalla vendita del materiale elettronico che i tre riuscivano a recuperare nel Nord Italia. Ciò che non veniva piazzato subito finiva a Catania, da Caramazza, attraverso un giro di connivenze, piazzato sul mercato. Anche le spese di gestione della General System erano decise da Caramazza, che doveva autorizzare ogni uscita: dal pagamento delle spese telefoniche alla liquidazione delle competenze alla segretaria.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Donatella Masia, è iniziata sette mesi fa. La General System era finita nei guai per un assegno scoperto di pochi milioni, adoperato per pagare una comperata da una società che fornisce supporti elettronici ed informatici agli uffici giudiziari. Confrontando le modalità di azione e dati bancari gli uomini del commissario Pierluigi Leone hanno scoperto una serie di truffe ad aziende specializzate in prodotti elettronici.

Tutte messe a segno dalla General System. Adamo, ingegnere elettronico ed ex manager, e Piba, erano gli acquirenti. Lo Surdo dava loro una mano nel gestire gli affari. In un anno avrebbero colpito nella sola Torino almeno un'ottantina di volte. Altri colpi sarebbero stati messi a segno in Toscana, Liguria e Lombardia. Proprio ad Arcore, riusciti a farsi consegnare materiale per 320 milioni.

L'indagine prosegue, sia a Torino che a Catania. Sotto la Mole si cercano le prove di altri raggiri. La squadra mobile di Catania, invece, sta cercando di accertare che fine faceva il denaro in arrivo da Torino. Veniva consegnato, in busta chiusa, da Adamo a Caramazza. Bastava una sua telefonata perchè l'ex manager saltasse sul primo aereo diretto in Sicilia, portando nella valigetta il suo prezioso carico. **[l. pol.]**

QUALITÀ, PREZZI E SERVIZI.
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO



Un giardino insolito con la flora alpina

La famiglia Chiarle, Domenico con la moglie Elisabetta e due figli grandicelli, è appassionata di gite d'estate. Scrive Domenico: «Ci piace andare a zonzo per parchi e giardini per dimenticare il cemento e il piccolo alloggio in un balconcino nel quale viviamo tutto l'anno. Così appena ho un giorno libero dal lavoro, su tutti in auto e via a riempirci gli occhi di natura. Avete una meta insolita da suggerirci raggiungibile senza troppa difficoltà? L'anno scorso abbiamo fatto quasi tutte le visite ai vivai e ai giardini che avevate descritto e siamo rimasti più che soddisfatti».

Un giardino insolito, secondo la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino, è il Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne (Aosta), frazione Valmontey, situato a 1700 metri di altitudine (tel. 0165-74147).

Spiega l'esperta: «Qui è possibile godere di paesaggi incontaminati come lo scenario del gruppo del Gran Paradiso che fa da sfondo al giardino. La conformazione del terreno assai movimentata ha permesso di ricreare nel giardino i diversi habitat della flora alpina. Istituito nel 1955, è aperto dalla metà di giugno alla metà di settembre, ingresso a pagamento, con la possibilità di acquistare una guida per conoscere la sua flora.

«Nel giardino sono ricostruiti alcuni ambienti naturali come la pseudo-steppa, la torbiera, la morena. Le piante presenti sono accompagnate da un cartellino che riporta in alto a destra la famiglia di appartenenza, il nome scientifico in latino, il nome volgare in italiano e la distribuzione geografica per le piante esotiche. I cartellini sono di colori diversi: "giallo" per indicare le piante che crescono in Italia (Alpi, Appennini e altri gruppi montuosi); "bianco" per indicare le piante esotiche; "rosso" per le piante officinali che sono utilizzate in vari modi dalla farmacia alla liquoreria alla cosmesi».

Proviamo con l'aiuto della professoressa Elena Accati a seguire l'itinerario giallo cercando di illustrare che cosa la natura offre ai nostri occhi. «Si possono ammirare la primula pedemontana; il mirtillo nero che cresce nel sottobosco di conifere e nelle brughiere alpine; l'uva ursina, assai rara oggi perché l'uomo con il taglio del bosco ha ridotto il suo ambiente naturale (il nome deriva dal fatto che queste bacche erano cibo prelibato per gli orsi); il poligono bistorta (da «polis» molto e «gonus» nodo riferito all'aspetto del fusto che presenta nodi molto evidenti). Sono soltanto alcuni esempi di quello che si incontra sul percorso.

«Non manca il salice delle capre il cui legno al taglio è di colore verde. Di color giallo dorato inconfondibile è l'arnica montana conosciuta anche come "tabacco di montagna" in quanto i montanari ne fumano le foglie contro le tosse stizzose e le bronchiti».

L'esperta consiglia di visitare la parte del giardino caratterizzata dalle roccere che ospitano piante divere sia autoctone (cioè tipiche della zona) sia di altre montagne italiane e straniere e presentano la riproduzione di alcuni particolari ambienti. Le roccere a prima vista sembrano accumuli di pietre più e meno casuali in cui sparse qua e là le piante; in realtà sono ricostruzioni dell'habita adatto alle diverse specie. Sono stati usati vari tipi di rocce e di terreno calcareo, siliceo, più o meno pietroso e sono strutturate in modo diverso a seconda che si vogliano mettere a dimora piante calcicole o calcifughe o che richiedono una diversa esposizione.

«All'interno delle sono sistemate con criteri ecologici ed estetici in modo da concentrare le fioriture dello stesso colore tutte nello stesso periodo; si potranno ammirare le roccere dei Dianthus, delle Achillee, delle Artemisie, del Geranium. E dopo costeggiato il laghetto il visitatore può vedere la collezione dei licheni che si trova su dieci massi del giardino ed è forse il primo esempio davvero interessante di questo tipo».

Simonetta

I APPUNTAMENTI DEL GUSTO
AVIS VIENI ANCHE TU
EFFETTUANO:
• CENTRO TRASFUSIONALE AVIS: Via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12
• GIARDINI di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "Stratorino" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
• PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE: (davanti all'ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
• OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Medici 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10,30
• UNITA' RACCOLTA: via Torino, 19 - Pianezza tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

LUGLIO
gi 23 - Grugliasco
ve 24 - Alba, Bra
sa 25 - Alba
do 26 - chiese: SS Nome di Maria v. G. Roni 96/140. Rivoli, Bardonecchia, Bra, Caramagna, Diano d'Alba, Giaveno, Mango, Nichelino, Piobesi, Sangano, Susa, Venaus
ve 31 - Alba, Bardonecchia, Brichera-sio, Trofarello
AGOSTO 1998
sa 1 - Casana
do 2 - chiese: Madonna della Guardia v. Monginevro 251. Salice d'Ulzio, Alba, Leini, Novalla, Prali, Sanfrè
lu 3 - mercato c. Racconigi (Torino)
ma 4 - mercato di v. Pavese (Torino), Racconigi
me 5 - mercato c. Sabaudia
gi 6 - mercato c. Svizzero (Torino). S. Gioia di Susa
ve 7 - Traves, Alba, Mezzo-Torango, Venaria, Venaus
sa 8 - Lemie, Coassolo
do 9 - chiese: Madonna di Campagna viale Madonna di Campagna. Ceres, Cenove, Cumiana, Lanzo T.se, Luserna S. Giovanni, Mezzenile, Piossasco, Priocca, S. Francesco Campo, Sommariva Bosco, Verrua Savoia, Viù
lu 10 - Chiomonte, Lanzo T.se
ma 11 - Chieves, Susa
me 12 - Pessinetto, Mathi
gi 13 - Giaveno, Fenestrelle
ve 14 - Bolmo, Alba
sa 15 - Condove, Pragelato-Sestriere
do 16 - chiese: Gesù Buon Pastore v. Matilde Serao 30. Pialpetta, Cafasse, Vezzo d'Alba, Villastellone
lu 17 - Viù
ma 18 - Chialamberto
me 19 - mercato c. Svizzera (Torino)
gi 20 - Ala di Stura - Cigliano, Rubiana
ve 21 - mercato v. Di Nanni (Torino). Alba, Ravanusella
sa 22 - Cumiana T.se
do 23 - chiese: S. Natale v. Bostan 37, S. Leonardo Murialdo, v. Col di Lana 8. Salice d'Ulzio, Belongaro, Barbore, Bussolano, Ceres, Germagnano, Ilesa Argentina, Pragelato-Sestriere, Soluggia-S. Antonino, S. Rocco, S. Sebastiano Po, Santena, Villanova C.se, Volpiano
ma 25 - Foglizzo, Susa
me 26 - S. Benigno C.se
ve - Rivoli, Alba
sa - Cuorgnè
do 30 - chiese: Gesù Adolescente v. Luserna di Rorà 16, Madonna delle Rose v. Madonna delle Rose, 2

LA STAMPA NAUTICA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non anticipate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

PINACOTECA AGNELLI
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.363
Internet: http://www.sbaw.it/provera/

Per la pubblicità su LA STAMPA
BK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 656.52.11 - Fax 656.53.00

Gardaland
IN PULLMAN
TUTTE LE DOMENICHE, I LUNEDI', TUTTI I GIOVEDI' E I SABATI LUGLIO-AGOSTO e SETTEMBRE
L. 65.000
(compreso ingresso Parco)
(inferiori al metro)
Inf. e Prenot. VIAGGI
Tel. 011/972 03 73
Fax 011/972 16 55

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 32.500.000*

* CHIAVI IN MANO, INCLUSO CONTRIBUTO STATALE, APIET ESCLUSA.

Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
da **Autogrup** *e* **Svedencar**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.

fino al 31 luglio

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90
S40 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
			V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino [illegible] consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag l[illegible] (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Autogrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 245.66.00
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 57.73.66
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 36.19.47-8

Svedencar

TORINO - Corso Francia 357 - Tel. (011) 403.10.80

Imprenditori e sindacato: senza lo storico patto, conflittualità pericolosa

«Quell'accordo va rinnovato»

Concertazione, sono 5 anni

E' l'accordo che ha spento il conflitto, introdotto la politica dei redditi, battuto l'inflazione, spinto l'Italia verso l'unione monetaria e infilato nel vocabolario corrente la parola concertazione. Il 23 luglio di cinque anni fa governo-Confindustria e sindacato confederale hanno siglato un patto che oggi è oggetto di studio in Europa e che proprio in questi giorni è sotto [illegible].

Dall'esito del confronto dipende il clima dell'autunno e del contratto dei metalmeccanici; potrebbe essere un passaggio indolore, come fu nel '94, o «la guerra dei trent'anni» come molti temono. E per Torino - che della meccanica è il cuore e la testa - è un appuntamento fondamentale.

Per il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, il luglio '98 è [illegible] positivo, un evento importante. Ricorda che aveva l'obiettivo di dare competitività al sistema e consentire il rientro dell'inflazione, obiettivi centrati. Dice: «Per la prima è stato messo [illegible] bianco un sistema di regole contrattuali. Infatti nel '94 il contratto dei metalmeccanici si fece senza un'ora di sciopero». Me c'è un però. «Quell'accordo contiene anche elementi di indeterminatezza che hanno portato al conflitto nel '96 per il rinnovo del biennio economico dei meccanici».

Devalle attacca: nel '93 l'inflazione era alta; adesso è sotto il 2%, ma il costo del lavoro è cresciuto del doppio. Nel '97 l'inflazione è [illegible] dell'1,7%, le retribuzioni sono cresciute del 4,2. «La ragione è nell'esistenza di due livelli di contrattazione sovrapposti. «In produttività viene distribuita due volte, a livello nazionale e a livello aziendale, il costo del lavoro sale». Annuncia: «O cambia l'industria perde competitività e non crea occupazione». Ma anche Devalle - che pur auspica una revisione sostanziosa dell'accordo - riconosce che è salta il 23 luglio «il modello contrattuale diventa selvaggio». Aggiunge: «Si ritornerebbe a tensioni sociali e a conflitti che oramai siamo abituati a contenere».

E' nel sindacato che si trovano i sostenitori più convinti dell'accordo. «Il segretario Cisl, Tom Dealessandri, ribatte agli imprenditori: «L'incremento di produttività in questi anni è andato ben oltre il 2% e quindi è abbastanza normale che le retribuzioni siano cresciute più dell'inflazione. E poi gli imprenditori nel conto mettono proprio tutto: i due contratti, gli aumenti al merito, i passaggi di categoria». Aggiunge: «Il problema è che il 50-70% dei lavoratori non ha l'integrativo e questo è uno dei limiti del 23 luglio. Allora si deve trovare il modo di distribuire gli incrementi di produttività a chi non fa l'integrativo magari con contrattazione a livello territoriale».

Ma sull'esistenza dell'accordo di concertazione ha dubbi: «Non c'è altra strada, semmai ci si dovrebbe porre il problema di fare concertazione a livello europeo visto che elementi come inflazione e interesse si sono spostati lì». Ricorda che una ricerca del Bit ha evidenziato che i tassi di sindacalizzazione sono alti solo nei Paesi che hanno una politica concertativa (Germania, Olanda) e dice: «Dove questo non accade le soluzioni ai problemi non si trovano con il rischio di un aumento del conflitto e anche, nelle situazioni di marginalità, di rivolta».

A Torino, sottolinea il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, grazie al 23 luglio si sono fatti alcune migliaia di contratti integrativi, «controllato l'inflazione con periodiche verifiche gli enti pubblici delle tariffe», realizzato un contratto con il Comune per migliorare la situazione di un'intera zona, quella via Arquata». E ragiona sui rapporti con gli imprenditori: «Troppo spesso hanno visto nel sindacato un interlocutore solo per gestire l'emergenza, come le crisi aziendali, o per scopi contingenti».

Riflette: «A Torino con l'Unione industriale troppo a lungo si è confusa la concertazione con l'assenza [illegible]. Occorre riprendere il confronto sindacale sul problema dello sviluppo della città». E' preoccupato: «La verifica di governo slittata produce instabilità e se manca il governo l'accordo non si ricontratta».

Il segretario Uil, Amedeo Croce, evoca una immagine: «A Torino, malgrado le tante crisi aziendali, siamo riusciti, anche grazie al 23 luglio, a evitare che si [illegible] gli "homeless" operai. Si è data stabilità alla città, malgrado i problemi della disoccupazione». E con un'altra immagine evoca che accadrebbe se l'accordo non venisse ricontrattato: «Vincerebbero le forze del male, quelle che tra gli imprenditori vogliono misurare i muscoli». E per il futuro della città ipotizza: «Dobbiamo chiudere l'accordo tra noi, imprenditori, enti locali sul rilancio industriale perché a Torino non si tratta di terziario avanzato come a Milano o di nicchie come nel Nord-Est; da noi il problema è il settore industriale avanzato. Ma l'accordo si può fare solo se c'è la concertazione».

Mario Cassi

Francesco Devalle (a fianco) presidente dell'Unione Industriale e Tom Dealessandri segretario della Cisl

	1995		1997	
PIL	3,2	3,7	1,0	2,4
INFLAZIONE	3,9	5,4	3,9	1,7
RETRIBUZIONE NELL'INDUSTRIA	3,7	4,0	4,4	4,2
OCCUPAZIONE INDUSTRIA	0,0	-1,7	-1,6	1,8
TASSO ASSENTEISMO [% su lavorabili]	6,5	6,0	6,7	6,1

UFFICIO STUDI UNIONE INDUSTRIALE

Il ministro non vuole i mega-atenei

La nuova Università sarà frazionata in poli

A Roma il documento sulla divisione E bisognerà anche rifare lo statuto

«L'Università degli Studi entra in una nuova fase costituente». Lo dice il rettore Rinaldo Bertolino illustrando il documento approvato dal Senato accademico sul «decongestionamento» disposto dal ministro Berlinguer per spezzare i mega-atenei: il ministro ha indicato sei università italiane oggi ad elevatissimo numero di studenti, da ridurre per favorire efficienza, vivibilità e governabilità. Tra i sei (che possono ottenere dei fondi per realizzare i piani di decongestionamento) c'è Torino, che ha spedito ieri all'Osservatorio nazionale per il sistema universitario il documento approvato in Senato sulla creazione dell'università «polare», divisa in poli.

Il rettore spiega che Torino ha già compiuto, in realtà, molti passi in questo senso. «Stiamo contribuendo alla nascita dell'Ateneo del Piemonte orientale (l'Università Amedeo Avogadro), e abbiamo approvato il decentramento di numerosi corsi ad Asti, Cuneo, Biella e Ivrea. In terzo luogo, primi tra gli atenei italiani, abbiamo deciso la creazione di centri di gestione con [illegible] organizzativa dell'amministrazione». Passi in avanti già compiuti, [illegible] rilevanti da far sbottare, in Senato, il preside di Lingue, Paolo Bertinetti: «Abbiamo già lavorato parecchio al decongestionamento, e assai prima che ce lo domandasse il ministro. I fondi destinati ai piani di ridimensionamento dei mega-atenei già ci spettano, Roma dovrebbe stanziarne almeno una parte ancor prima che presentiamo il nuovo progetto».

«Nonostante il cospicuo lavoro già fatto - dice il rettore - abbiamo deciso un nuovo passo avanti: [illegible] progetto politico-istituzionale [illegible] poli, che decentreranno ulteriormente governo e gestione di risorse». Il Senato ha deciso la creazione di 4 o 5 poli (in numero pari tra facoltà umanistiche e scientifiche) e ha creato una commissione guidata dal preside di Scienze Enzo Borello. Questa dovrà presentare al Senato un progetto [illegible] numero e l'articolazione dei poli (indicando quali facoltà [illegible] comprese in ogni polo), l'assetto di governo dei poli e le conseguenti modifiche degli organi centrali, e uno studio dei costi. Occorrerà decidere (punto spinoso) come distribuire tra i poli i fondi ministeriali e i contributi studenteschi, e occorrerà cambiare lo Statuto dell'ateneo, che oggi non prevede una struttura polare. La nascita dei «poli» coinciderà con lo sviluppo edilizio a Grugliasco, area Italgas, polo medico e Manifattura Tabacchi: su questo punto, oggi il rettore firmerà a Roma un accordo di programma. [g. fav.]

Il rettore Rinaldo Bertolino

Appello della Confartigianato per rilanciare la categoria (233 mila addetti nella regione)

«Banche, più sostegno agli artigiani»

Un terzo delle piccole imprese vive meno di 5 anni

«In Piemonte il 30 per cento delle piccole e medie imprese vive meno di 5 anni. Serve una boccata d'ossigeno, per rilanciare l'artigianato. Invece il costo del denaro e le difficoltà [illegible] ai crediti bancari continuano a essere il principale ostacolo allo sviluppo».

Parte dalla Confartigianato piemontese un appello alle banche perché si riveda il sistema dei prestiti. «I timidi segnali di ripresa economica in atto - dice il segretario Silvano Berna - [illegible] adeguatamente supportati da un sostegno degli investimenti, volàno indispensabile per [illegible] sviluppo e occupazione». Il risultato è che nella nostra regione circa il 66 per cento degli indebitamenti delle imprese artigiane non va oltre il breve termine con tassi d'interesse elevatissimi, che fanno circa 7 mila miliardi di finanziamenti solamente 500 [illegible] garantiti dal sistema Confidi che in genere assicura tassi più favorevoli, e che gli oltre 8 miliardi stanziati dalla Regione per sviluppare i prodotti Artigiancassa non vengono destinati alla trasformazione dei debiti in breve e medio o lungo termine.

Spiega Silvano Berna: «Sovente, all'impresa artigiana che si rivolge alla banca per ottenere il finanziamento per uno sviluppo della propria attività, viene proposto dalla banca un semplice aumento dello scoperto di conto corrente, mentre gli interventi veri che servono al rilancio del settore sono altri. Ad esempio la possibilità di poter accedere a meccanismi finanziari più favorevoli legati a provvedimenti comunitari. Il che è sottovalutato al punto che non ne viene data neppure adeguata informazione». Sotto questo aspetto, il segretario della Confederazione nazionale dell'artigianato e piccole imprese, Michele Sabatino, attacca pesantemente il sistema bancario: «Dopo aver puntato in questi ultimi anni a moltiplicare gli sportelli aumentando le spese interne, adesso scaricano le loro uscite sui soggetti che chiedono un prestito». Confartigianato, Cna, artigiancassa, sollecitano un intervento-salvezza non solo dalle banche, ma anche da parte della Regione, «perché si pensi subito a una mediazione tra chi presta e chi ha bisogno».

Sono quasi 121 mila le ditte artigiane nella regione. Soprattutto di edilizia-impiantistica (39.199) e manifatturiere (37.962). Che in tutto - tra titolari, soci, coadiuvanti, dipendenti e apprendisti - danno lavoro a oltre 233 mila persone. «Il contro questo sistema - accusa Confartigianato - le banche possono far pagare un conto salato che rischia di essere contro lo sviluppo e l'occupazione». [m. acc.]

[illegible] MAGNETI MARELLI [illegible]

Crescono gli occupati

Si è svolto l'incontro di verifica tra Fim Uilm Magneti Marelli Illuminazione di Venaria previsto dall'accordo del 4 marzo scorso, che era stato firmato da [illegible] Uilm contestato dalla Fiom. Rispetto a quanto definito da quell'accordo, l'azienda ha proposto il passaggio da contratti a termine a contratti di formazione lavoro per altri 59 lavoratori, portando così a 116 il numero dei lavoratori che hanno ottenuto la trasformazione del contratto in uno più stabile. Margot Cagliero, della segreteria della Fim ha commentato: «Esprimiamo grande soddisfazione per i risultati di questo accordo in quanto è stato raggiunto l'obiettivo di incrementare e stabilizzare l'occupazione. La Magneti Marelli ha una percentuale di conferma dei contratti di formazione intorno all'80%». Ha aggiunto: «La verifica dimostra che percorrere la strada del confronto con l'azienda e assumersi dal sindacato le proprie responsabilità fa ottenere risultati positivi per i lavoratori. Non ci sono accordi buoni dal punto di vista ideologico, ma se danno risposte ai bisogni di chi lavora».

Dati quasi definitivi, molti i ricorsi al Tar

Maturità, promossi oltre il 95 per cento

Maturità si chiude: su 12.950 scrutinati i promossi sono 95,26 per cento (95,78 un [illegible] fa), i respinti 4,74 per cento (4,22 nel '97). Un dato che può ritenersi definitivo perché rappresenta oltre l'80 per cento dei candidati: su 16 mila che risultavano iscritti alle prove in realtà oltre un migliaio, come ogni anno, non si [illegible] poi presentati.

Esiti scontati, [illegible] dire, fisiologici. Con qualche dramma là dove ci [illegible] stati parecchi respinti che annunciano esposti al provveditore e ricorsi al Tar. E la consueta caduta dei privatisti, vittime delle illusioni e di chi li convince (a [illegible] di costosissime rette) che è possibile immagazzzinare nozioni in poco tempo. Caduti in massa anche coloro che, pur risultando alunni di scuola statale e legalmente riconosciuta, hanno in realtà frequentato soltanto l'ultimo anno, [illegible] copertura.

Dovrebbe essere l'ultima volta della vecchia maturità. L'anno prossimo, [illegible] in fase di studio le strade applicative, si volterà pagina: una terza prova a test, un colloquio sulle materie dell'ultimo [illegible].

Intanto diamo uno sguardo all'esistente. Nessun respinto al liceo **Europeo** [illegible] **Convitto Umberto I**, per la prima volta (come negli alti 10 convitti italiani alla maturità). Soltanto lo 0,38 per cento di respinti su 263 dei **linguistici** che hanno avuto otto [illegible] all'**Erasmo** di **Rotterdam**, sette al **Vittoria**. E uno al **Cadorna**, **Mazzantini**, **Mazzarello**. Gli 85 della maturità **agraria** hanno avuto il 2,35 per cento di respinti su 85 candidati. La maturità **artistica** ha respinto il 4,51 per cento dei [illegible] candidati.

E passiamo ai settori con tanti studenti. Una buona notizia per i **professionali** che su 2314 hanno avuto soltanto 2,42 per cento di respinti. Sono andati bene come sempre i licei **scientifici**: 2,62 per cento respinti su 3310.

Bene anche al **classico** con il 2,85 per cento di respinti. Le ultime commissioni uscite ieri danno un totale di quattordici «60» al **Cavour**, undici all'**Alfieri**, otto al **Gioberti**. In testa con tutti promossi (sono 215 gli allievi) e [illegible] i «60» che sono diciotto, c'è la scuola **Roccati-Baldessano** di Carmagnola e Carignano che rappresenta la più pesante concentrazione di specialità. I voti, comunque alti, sono suddivisi equamente fra le sezioni di classico, scientifico, tecnico commerciale e professionale.

I **ragionieri** hanno 3,88 per cento di respinti su 2316. In testa il **Sella** [illegible] quattordici «60», il **Sommeiller** [illegible] nove, il **Luxemburg** con otto. Risultato davvero negativo per i **geometri** con il 12,33 per cento di respinti [illegible]. Dura per **periti tecnici industriali** che hanno avuto il 7,97 per cento di bocciati. Il colpo basso l'ha ricevuto il **Pininfarina** di 45 respinti [illegible] di cui concentrati in due commissioni. E anche il **Porro** sezioni staccate diurne di Orbassano con 21 respinti [illegible] 55.

Infine il settore tecnico femminile [illegible] una pesante caduta. I 453 candidati sono tutti al **Santorre** di **Santarosa**, ma soltanto 150 (cinque «60» e 8 respinti) sono interni alla scuola. Gli altri sono privatisti con 93 bocciati e 7 ritirati.

Maria Valabrega

L'ESAME IN CIFRE

TIPO DI SCUOLA	TOTALE	% PROMOSSI
LICEI CLASSICI	950	97,15
LICEI SCIENTIFICI	3310	97,38
MAGISTRALI	386	95,86
LICEO EUROPEO	17	100
RAGIONIERI E PERITI COMM.	2316	96,11
GEOMETRI	462	87,67
LINGUISTICO	263	99,03
ARTISTICI	288	95,49
PERITI INDUSTRIALI	2106	92,03
AGRARIO	85	97,65
PROFESSIONALI	2314	97,57
TECNICO FEMMINILE	357	78,81
TOTALI	**12.950**	**95,26**

BIANCA [illegible]

[illegible] La violenza del temporale di martedì pomeriggio ha provocato danni alle Molinette. Il vento ha sradicato [illegible] acero, in un cortile interno, che è caduto senza [illegible] danni a persone od a cose. Più critica la situazione in Clinica Medica, nei locali che si affacciano su corso Dogliotti. Qui la grandine ha completamente intasato una fognatura, che è scoppiata inondando [illegible] corridoio sotterraneo. I tecnici delle Molinette hanno lavorato tutta la notte per bonificare l'intera area. Una grondaia è «esplosa» anche [illegible] farmacia, allagando una parte del reparto. Già ieri mattina la situazione si [illegible] regolarizzata.

[illegible] **FISMIC.** Il consiglio generale ha discusso della piattaforma per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. La Fismic punta a: aumenti che «garantiscano il reale potere di acquisto dei salari», ridefinire l'inquadramento, migliorare la tutela sui periodi di malattia.

[illegible] La Uilm comunica che è stato siglato l'accordo per il premio di risultato. Dice Enrico Azzaro: «Si tratta di un aumento che oscillerà tra le 500 mila lire e il milione e 400 mila basato su produttività e redditività. Inoltre è stato istituito il servizio di mensa».

[illegible] **INFLAZIONE.** L'inflazione segna il passo nel mese di luglio. Il tasso di incremento annuale dei prezzi a Torino resta sul 2%, soglia lievemente più alta della media nazionale. Rispetto a giugno soltanto i servizi sanitari e le spese per la salute (+0,6% a causa del rincaro di medicinali) e l'alimentazione (+0,1) risultano in aumento. Ma il dato più interessante esce dal confronto con il mese di luglio 1997: le spese per i servizi sanitari sono infatti salite del 4,3%, nettamente di più che per l'abbigliamento (+3,3) gli spettacoli o la cultura (+2,9), per l'arredamento (+2,8) e per l'alimentazione (+1,2). Negli ultimi dodici mesi, altro elemento significativo, solo le spese per l'istruzione registrano un segno meno (-0,5).

[illegible] Quattro feriti è il bilancio di uno scontro tra due auto, avvenuto l'altra sera all'imbocco della tangenziale Nord. Andrea Vidi, 31 anni, di Legnaro (Pd), al volante di una «Laguna» si è scontrato con una berlina sulla quale viaggiavano Giorgio Giragnano, [illegible] anni, di La Spezia, Luca Berlese ed Hermas Cirelli, entrambi di 24 anni, residenti rispettivamente a Cafasse e Torino. I feriti sono stati trasportati di Maria Vittoria e al Giovanni Bosco, nessuno in gravi condizioni.

Silvano Pelissero è da ieri agli arresti domiciliari in una comunità di San Ponso, nel Canavesano

Squatter lanciano uova contro sedi Rai e Mediaset

Il gesto accompagnato da scritte d'insulti a giudici e giornalisti

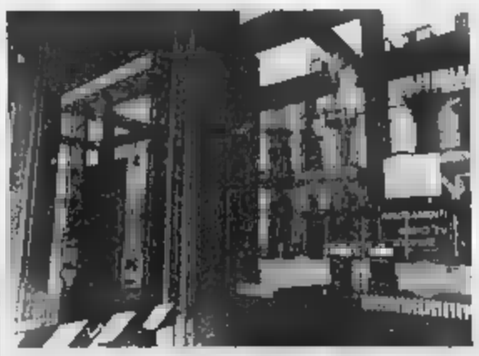
La concessione degli arresti domiciliari a Silvano Pelissero non sembra calmare gli squatter. Raid con uova di vernice [illegible] stati compiuti martedì notte contro le sedi [illegible] Rai e di Mediaset. Il gesto è stato firmato con le solite scritte contro il giudice Laudi, definito «boia», e contro i giornalisti [illegible].

Davanti alla sede Mediaset, che si trova a Beinasco in strada comunale di None 23, squatter incappucciati si sono presentati verso le 23: hanno scagliato uova piene di vernice azzurra (forse [illegible] riferimento ai militanti del partito di Berlusconi) contro vetrate e muri.

Un'azione analoga, poco dopo, è stata compiuta contro tre palazzi che ospitano uffici Rai. Sono state lanciate altre uova di vernice (stavolta di colore rossoi, che hanno colpito il grattacielo di via Cernaia, dove vi sono gli uffici amministrativi dell'azienda radiotelevisiva, il centro di produzione di via Verdi e il centro ricerche corso Giambone, alla periferia Sud della città.

Per quanto riguarda l'inchiesta, Silvano Pelissero ha lasciato ieri il carcere di Novara per raggiungere la comunità Mastropietro & C. di San Ponso, un Comune canavesano. Considerata vicina a don Ciotti, questa comunità opera abitualmente nel mondo del disagio e dell'emarginazione giovanile ed ha altre [illegible] a Valperga ed a Cuorgnè. Vi soggiornò a lungo, nel '96, Edo Massari, quando godeva del regime di semilibertà.

La scelta di questa comunità è caduta dopo un attento esame di altre eventuali alternative. La procura ha infatti sollecitato una soluzione che riducesse al minimo sia la possibilità di fuga, sia quella di gesti anticonservativi da parte del detenuto. Evitando di replicare una situazione simile a quella maturata per la cascina «Sotto i Ponti» di Bene Vagienna (dove fu detenuta Soledad Rosas), gestita da una comunità che aveva un presidente con precedenti penali per reati contro il patrimonio (furto e detenzione di arnesi da scasso) ed in posizione dirigenziale [illegible] ex brigatista rossa come Susanna Ronconi. L'ambiente che Silvano Pelissero troverà a San Ponso appare dunque in grado di dare garanzie agli inquirenti, anche per evitare quei contatti [illegible] l'esterno che risultarono invece frequenti durante gli arresti domiciliari di Soledad Rosas, le cui ceneri sono [illegible] state sparse, l'altro ieri, nel Mar de La Plata. [a. com.]



La sede Rai in via Cernaia contro cui sono state lanciate uova di vernice Stessa [illegible] agli studi del gruppo Mediaset a Beinasco

Rivoluzione nella raccolta dell'Amiat: scompariranno i cassonetti dalle strade

Anche i cestini saranno differenziati

Un piano da 330 miliardi

«Differenziare, riciclare, riusare»: questo slogan Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente, ha illustrato il piano di smaltimento rifiuti 1998-2003 per Torino che prevede una vera rivoluzione per i cittadini, uno stanziamento di 330 miliardi in cinque anni e la creazione di 500 posti di lavoro.

Affiancato dal suo consulente, Guido Viale, e dal presidente dell'Amiat, Bernardo Ruggeri, Vernetti ha spiegato che la raccolta differenziata dovrà salire dall'attuale 17 per cento (era il 2 solo tre anni fa) al 50 per cento: vetro, carta, plastica, lattine, scarti organici, legno, elettrodomestici non finiranno più nella discarica delle basse di Stura (che nel 2003 chiuderà definitivamente) ma saranno riutilizzati.

Il restante 50 per cento verrà trattato in modo da ricavare il 18 per cento di «cdr» (combustibile derivato dai rifiuti) e il 15 per cento di materiale organico detto «fos» (frazione organica stabilizzata). Il resto, cioè circa il 17 per cento, sarà il rifiuto vero e proprio che potrà essere trattato in un piccolo inceneritore, che potrà essere quello dell'Enel o dell'Aem con adeguata ristrutturazione (per il sistema di combustione sono destinati miliardi del piano). E poi il 20 per cento degli scarti andrà in una piccola discarica - spesa 89 miliardi - destinata a tutto il bacino torinese, 50 Comuni, che dovrà gestire 155 mila tonnellate di materiale all'anno.

RIFIUTI SOLIDI URBANI

ORIGINE	T/A		% RIFIUTI
DOMESTICO	215.423	229,8	58
SFALCI E POTATURE	26.475	27,5	6
MERCATI E RISTORANTI	28.719	29,8	
COMM. SERVIZI ALTRO	157.720	163,9	
TOTALE	**428.336**	**445,0**	**100**

«Per arrivare a questi risultati - ha spiegato Vernetti - muta tutta la filosofia della raccolta. In alcune zone scompariranno i cassonetti per strada e torneranno nei cortili, più piccoli e maneggevoli. Bar e ristoranti, grandi "produttori" di vetro, avranno appositi contenitori, gli alimentaristi potranno fruire della raccolta dell'organico, e in tutti gli uffici sarà sviluppato il porta a porta per la carta». Persino i cestini stradali cambieranno: «Ce ne saranno riservati solo a carta e cartoni, in altri si potrà gettare il resto dei rifiuti».

In città verranno create dieci «stazioni» o «ecocentri», uno per Circoscrizione, dove sarà possibile portare tutti gli scarti, l'immondizia, gli oggetti ingombranti da buttare: «Non si tratterà solo di piattaforme di stoccaggio - spiega Vernetti - ma di centri di educazione ambientale al riuso e al riciclo, con mercatini appositi degli oggetti ripristinati».

L'assessore Gianni Vernetti lancia uno slogan: «Differenziare, riciclare, riusare»

Saranno anche potenziati altri impianti, quello per il compost destinato all'agricoltura, a Borgaro, presso la tangenziale per Caselle, dove finiranno rifiuti organici di milione di abitanti contro gli attuali 100 mila. A San Mauro ci sarà, oltre allo smontaggio dei frigoriferi, anche quello dei personal computer, dei materiali telefonici e degli elettrodomestici in genere.

Nel piano comunale cambierà anche il modo di pagare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti in linea con il recente decreto Ronchi: la tariffa - non ancora stabilita - dovrà tener conto non solo della metratura dell'abitazione, ma della quantità di rifiuti prodotti, elemento più difficile da misurare. Il prossimo atto è la realizzazione concreta del piano, legata alla creazione di una coscienza collaborativa ecologica nei cittadini.

Bisio

Prevede le indicazioni per i Comuni

Provincia, sono rinviate le linee-guida sui rifiuti

Il problema principale da risolvere è la localizzazione di tre inceneritori

E' rimandato a settembre il Piano provinciale di gestione dei rifiuti, documento che dovrebbe fornire le linee guida ai piani comunali. Il tentativo di farlo promuovere prima delle ferie, in una sola seduta, forse per un primato non richiesto da legge, si è scontrato una serie emendamenti di maggioranza e di opposizione e con alcuni «auto-emendamenti» della stessa giunta.

L'assessore all'Ambiente, Gamba, che proprio oggi partirà per le vacanze in Africa, troverà ad agosto e settembre a fare i conti una serie di richieste modifica che potrebbero cambiare radicamente alcune parti del piano. Il presidente Marchiaro non ha voluto forzare i tempi: dopo un paio di tentativi per accordare maggioranza e opposizione, ha lasciato che la commissione ambiente, già riunitasi dodici volte sul piano, ritorni ad esaminarlo alla luce degli emendamenti. E ieri ci si limitati ai primi interventi.

Una bordata di critiche è venuta da Giovanna Alberto (Fi) che ha suggerito verifiche puntuali sul riciclaggio «per evitare, come è accaduto, che la carta raccolta a parte finisca con tutto il resto rifiuti». Lamentando il ritardo della giunta, ha chiesto anche maggior attenzione per i privati presenti sul territorio che si occupano riciclaggio. Nota polemica da Cerchio (Cdu-Polo) che ha invece chiesto se «qualcuno» della giunta avesse collaborato passato con Ambiente Italia, la società che ha realizzato il piano. Niente di irregolare: la presidente Bresso, alcuni anni fa, era nel comitato scientifico dell'azienda come già stato precisato nella risposta a una precedente interrogazione. «Coraggioso e onesto» è stato definito il piano da Sola (ds), che ha criticato le posizioni radicali di certi ambientalisti. Ma resta il problema scottante della localizzazione dei tre inceneritori previsti per i consorzi Comuni. A settembre il seguito. [g. b.]

L'indagine nasce dal sopralluogo all'impianto Enel da parte dell'Asl 7 con segnalazione all'autorità giudiziaria

Inchiesta sulla centrale di Chivasso

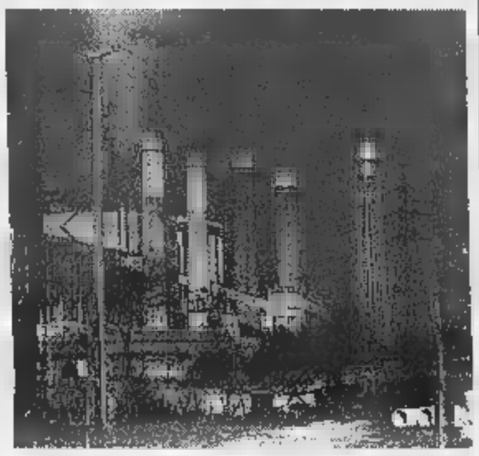
Per i rischi da amianto e olio combustibile

«Da alcuni mesi stiamo cercando di valutare le possibili patologie derivanti dalla presenza di amianto e dall'uso di olio combustibile nella centrale Enel di Chivasso». Di più Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, non aggiunge. Una è certa, il filone d'indagine sull'uso di olio combustibile del Tipo Mtz (medio tenore di zolfo) nasce da una segnalazione trasmessa alle competenti autorità giudiziarie dopo un sopralluogo effettuato un fa Servizio Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

Nel verbale di ispezione trasmesso all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanze relative alla mativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro». Aggiungono: «Si ritiene che il ciclo lavorazione comporti la presenza di sostanze e preparati cancerogeni e le mansioni indicate in precedenza comportino la presenza di lavoratori potenzialmente esposti». Da qui una prescrizioni. Tra le più importanti, la valutazione della «possibilità tecnica di sostituire gli oli combustibili con altro non cancerogeno e, in affermativo, specificare la tempistica entro cui tale sostituzione potrà avvenire». E ancora: «La ditta deve provvedere a dotare sia le postazioni di lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio di idonei contenitori ed etichettati in modo chiaro, ben e visibile, per il contenimento degli scarti e dei residui derivanti dal ciclo lavorativo».

La domanda adesso è: in questi dodici la situazione è cambiata? Secondo il capogruppo dei verdi in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta è negativa. «I vecchi impianti sono attualmente in funzione ed alimentati con olio combustibile di bassa qualità». Cavaliera, che ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede che la «Regione intervenga affinché cessi l'utilizzo di combustibile cancerogeno e lo stesso venga sostituito combustibile meno pericoloso (la centrale può anche alimentata metano) per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno abbiamo avviato una campagna di misure biologiche ed ambientali, che ha coinvolto anche l'Università ed esperti del settore. L'obiettivo è stato di verificare attraverso una dosimetria le possibilità di contatto tra gli operai e la sostanza». I risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato organismi indipendenti - che il rischio non c'è. Poi all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolutamente accettabili e sottolineo certificati da organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel è di essere all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto ambientale». l'indagine del procuratore Guariniello? «La magistratura agisce autonomamente. Siamo pronti fornire ogni collaborazione». [m. tr.]



Una veduta della centrale L'Enel replica: «Abbiamo dimostrato con nostre indagini che il rischio esiste»

Guardia di Finanza

Lascia Torino il generale Italo Pappa

Il generale della Guardia di Finanza Italo Pappa ha salutato ieri sera le personalità e le autorità torinesi alla villa «I laghi» parco della Mandria. Pappa, 56 anni, napoletano, ritorna a Roma nel delicato ruolo comandante delle scuole dopo essere stato per quattro anni comandante della Zona Piemontese e aver avviato il nuovo ciclo delle Fiamme Gialle dopo Tangentopoli.

Recentemente, il generale Pappa ha dichiarato: «Abbiamo riconquistato la fiducia della magistratura. A Torino, per fatti riferiti agli anni del mio mandato, nessun finanziere è stato inquisito. Lo ritengo un risultato importante, molto significativo. Ora possiamo guardare avanti senza aver paura del passato».

Non fu suicidio

Si cercano testimoni dell'incidente

Appello a chi ha assistito alla morte di Guido Grisetti, lo studente universitario torinese morto nel rogo della sua auto, una Ford Fiesta, venerdì 17, sulla Tangenziale Sud allo svincolo per corso Orbassano. Lo rivolgono la polizia stradale e il pm Roberto Sparagna, che ha aperto un'inchiesta.

E' stata esclusa l'ipotesi che il giovane abbia dato fuoco alla propria auto per suicidarsi (sabato scorso, su «La Stampa», si era erroneamente citata questa possibilità). La sezione di corso Giambone della polizia stradale (tel. 61.77.411) sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente e sa che più di una persona ha visto qualcosa.

Nel frattempo il magistrato disporrà una consulenza sul motore della Ford Fiesta.

I fondi devoluti al Centro di Candiolo ed al Comitato Piemontese «Gigi Ghirotti»

Ricerca sul cancro, offerte dei lettori

Elenco dei versamenti ricevuti dal 7 al 22 luglio

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione lucrativa di utilità sociale):

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca la cura cancro Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

7 luglio: condomini via Tasso in memoria Silvino Ancelliero 500.000; i nipoti della famiglia Grandi in Silvino Ancelliero 150.000; i consuoceri in Silvino Ancelliero 100.000; in memoria di Mariuccia 100.000; Claudio Alessia in memoria Silvino Ancelliero 100.000; in ricordo della sig.ra Ferraresi 85.000.

8 luglio: Mariuccia e Patrizia Vittone in ricordo Lorenzo 2.000.000; L.V. 1.000.000; i coscritti 1927 di Borgofranco d'Ivrea e gli amici a ricordo di Lorenzo Vittonatti 500.000; gli amici Balmetto a ricordo Renzo Vittonatti 500.000; in memoria Irma Amellini; amici e condomini via Lesegno 305.000; memoria di Giuseppe Zaino; condomini di c.so Farini 32 e via Faa Bruno 1, 210.000; famiglie Bruno, Noghero, Martoccia Foconetti in memoria Libertà Migliorini 125.000; in memoria di Paolo Baldo 110.000; Elisabetta 100.000; ricordando Fla 50.000.

9-13 luglio: in di Maria Gallinari 300.000; lo Studio Asco in Lea Romanello 285.000; in memoria Brinzin 215.000; in memoria Giuseppe Panero 205.000; R.A 200.000; i condomini di via Dandolo 21/a in memoria di Antonio Ligas 200.000; il condominio via Treviso 55 in ricordo Antonio Ascione 195.000; in ricordo di Bruno 150.000; gli amici Pierpaolo 120.000; in memoria Giuseppe Bella 100.000; L.T. 40.000. I.B. 20.000.

14 luglio: in memoria di Enrico Scanferla 700.000; in Mario Gilodi, la moglie Rita 100.000; in ricordo di Pasqualina Siniscalco 50.000; Bruna in memoria di Giorgio 50.000.

15 luglio: in memoria Margherita Becchio in Ghiona i condomini via Cavour 31 Carmagnola 310.000; i colleghi Michelin in ricordo di Romana Albertazzi 260.000; in ricordo di Cesare Buono 200.000; T.M. 150.000; a ricordo di Enrico Vizzio 100.000; in memoria di Domenica Allora 50.000.

16-17 luglio: Flavio Mazzoleni 2.000.000; A.S. 1.000.000; in memoria del cav. Giuseppe Rossi 305.000; A.P. 300.000; in memoria di Pietro Schivo famiglia Pintus 200.000; in di Nella Gallo in Pierobon il condominio via Vian 3/9 150.000; R.G. 100.000.

lugllo: in memoria Rocco Moretti, amici, colleghi figlio Ildo 360.000; condomini di Tonale 6 e corso Calo Plinio 78, in memoria di Gregorio 250.000; i soci della Bocciofila Tavolazzo di Pecetto in ricordo di Romano Ponte 250.000; condomini Tonale 6 e corso Calo Plinio 78, in memoria di Carlo Rosso 250.000; Alex Marino 200.000; in di Rosa Visca condominio n. 6 e via Pio V° 165.000; colleghi e amici di Lino Simone in ricordo del papà Valdemiro 164.000; i condomini di Cimarosa 73, 77, 79 in ricordo Forest 135.000; Graziella ; in memoria Antonio Cerutti 50.000; dopo -26 anni- 50.000; dipendenti Tpm Grugliasco 40.000; in memoria di Margherita Bertino 20.000.

21-22 luglio: famiglie Romanello Toschi Cravero in ricordo di Lea Romanello ved. Bolognese 820.000; dipendenti Enel Zona Rivoli in ricordo di Lea Romanello ved. Bolognese 00; Gina, Luciano, Franco, Ermanno Giancarlo in ricordo Elisabetta Allero Ved. Rabbia 250.000; allievi E.U. 5/7 140.000; condomini di via Lanza 15 Montanaro in ricordo Lea Romanello ved. Bolognese 110.000; i nipoti Vito e Biagio ricordo di Ignazio Canino 100.000.

FONDO
e aiuti agli anziani soli:

13 luglio: A.B. 300.000; in memoria di Giacinto Baldan 250.000; in memoria di Valerio Gallarato 150.000; Tiziana e Massimo 100.000. *Per la lotta contro leucemia infantile:* in memoria Luigi Nicoli 265.000; Ornella Riccardo memoria della mamma 180.000; Valentina 100.000; S.L. 50.000.

14-17 luglio: Simone e Francesca 10.000.000; A.B. 3.000.000; per solidarietà 300.000; in memoria di Iris Conti 300.000; in memoria di Bronzin 100.000; i colleghi della filiale Torino centro Cassa di Risparmio 72.500; ricordando mia Brunetta 50.000; in ricordo di Maria Luisa Serra 50.000.

lugllo: i dipendenti Fiudi in ricordo Iris Mantecchini 600.000; i dipendenti della ditte Fiudi s.r.l. Leoma Diamanti a.r.l. in memoria di Iris Mantecchini 318.000; ricordo di Bruno Arboatti 300.000; Giuseppe D'Agostino 100.000; Giovanna Fassiano 50.000; per Caterina, 10 anni, oggi 20.000; M. per mamma 10.000.

21-22 luglio: a favore del terremoto Marche e Umbria 1.000.000; Franco Domeniconi in ricordo di Iris Mantecchini 250.000; e M.L.B. in ricordo Iris Mantecchini 200.000; in ricordo di mamma piera ; Poste di 10.000.

Per la lotta alla distrofia re: L.A. 50.000.

Per il Centro Cardiopatici: in ricordo di Marilù Turolla le colleghe Donatella 200.000; Franca e Silvana in ricordo di Sebastiana Luciano Sessa 100.000; i colleghi di Franco in memoria Michele 100.000; in memoria di Ruella 50.000.

Come si può ve

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, lunedì al venerdì (8-12,30; 14-18; sabato chiuso fino a settembre) Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). aggravio spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - *La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

AVVISO AI CLIENTI

Si comunicano le variazioni di orario, per il periodo estivo, degli uffici Italgas - Esercizio di Torino:

Torino - Corso Regina Margherita, 52
venerdì 24 luglio 1998: gli uffici aperti dalle alle 12,30
venerdì 31 luglio e venerdì 7, 14 21 agosto: gli uffici rimarranno chiusi

Torino - Corso Regina Margherita,
venerdì 24 luglio: gli sportelli saranno aperti dalle ore 8,15 alle ore 11
da venerdì 31 luglio lunedì 31 agosto: gli sportelli rimarranno chiusi

Torino - Via XX Settembre, 41
venerdì 24 luglio: gli sportelli saranno aperti dalle ore 8,15 alle 11
venerdì 31 luglio e venerdì 7, 14 e 21 agosto: gli sportelli rimarranno chiusi

Avigliana, Ciriè, Collegno, Moncalieri, Orbassano, Rivoli
venerdì 24 luglio: gli uffici saranno aperti dalle ore 8,15 alle ore 11
venerdì 31 luglio e venerdì 7, 14 e 21 agosto: gli uffici rimarranno chiusi

Sportelli di Nichelino
gli sportelli rimarranno chiusi da lunedì 10 a venerdì 14 agosto

Rimarrà comunque attivo 24 ore su 24 Servizio Segnalazione Guasti e Dispersioni al **numero verde 167-803020**.

italgas
Esercizio Torino

Accolta la richiesta degli abitanti di Alpignano, Pianezza e Val della Torre

E in 370 mila cambiano l'Asl

Lasciano Venaria-Ciriè per quella di Rivoli

Da sinistra, **Vincenzo Gioia**, direttore amministrativo dell'Asl 5, e **Giuseppe Accalai**, sindaco di Alpignano

RIVOLI. Dopo [illegible] anni di battaglie, incontri, petizioni e tavole rotonde, la commissione regionale della sanità [illegible] deciso: i Comuni di Alpignano, Pianezza e Val della Torre, quasi sicuramente, passeranno dall'Azienda sanitaria locale n. 6 di Ciriè e Venaria alla 5 [illegible] Rivoli. Un provvedimento che ha sorpreso sia gli amministratori dell'Asl 5, che [illegible] con quattro ospedali e circa 370 mila utenti diventerà la più grossa del Piemonte, sia quelli di Ciriè che perdono [illegible] fetta della loro competenza.

«Per noi, tutto sommato, sia in termini economici che [illegible] organico cambia poco - ci tiene a precisare il dottor Sergio Bertone, direttore amministrativo dell'Asl 6 -. Ora, i nostri colleghi dovranno cercare in breve tempo di capire ed affrontare tutte le questioni che potrebbero derivare da que[illegible] spostamento».

Problemi che per il direttore amministrativo dell'altra azienda, il dottor Vincenzo Gioia, si trasformano quasi in un piacevole impegno per la prossima stagione, anche se, come si augura: «Nel periodo di transizione chiederemo una [illegible] collaborazione all'Asl [illegible] Ciriè». Aggiunge: «Da anni gli esponenti politici di Alpignano e Val della Torre si sono sempre battuti affinché i loro Comuni venissero accorpati ai servizi [illegible] nostra Asl. Vuol dire che hanno fiducia nel lavoro che svolgiamo e noi cercheremo di ripagarla». Il motivo principale che sta alla base dello «spostamento», deciso dai vertici regionali dopo anni di riflessioni, valutazioni e [illegible], è prima [illegible] tutto e forse unicamente dettato dalla geografia del territorio. Gli utenti dei centri in questione, come [illegible] cede spesso in caso di urgenza, raggiungono infatti con molta più rapidità gli ambulatori e gli ospedali di Rivoli, Giaveno, Avigliana o Susa che le strutture di Venaria e Ciriè.

«L'accorpamento [illegible] un'esigenza che avvertivamo sempre di più anche se in passato avevamo quasi deciso di costituire insieme agli amministratori un distretto sanitario con sede ad Alpignano - continua ancora [illegible] direttore amministrativo -. Per noi, ora, un ulteriore incremento di circa [illegible] mila potenziali pazienti è quasi [illegible] scommessa». Molto probabilmente, [illegible] partire dal prossimo a[illegible]no, dovrà essere rivisto anche il programma di gestione dell'Asl 5. La mega azienda sanitaria piemontese oggi può contare su circa 2400 posti coperti, per un organico che, però, ne prevederebbe almeno 3600. «Al passaggio di competenze non ci speravamo più - spiega Giuseppe Accalai, sindaco di Alpignano, Comune dove soli pochi anni fa i cittadini per promuovere il passaggio all'Asl di Rivoli, che dista poco meno di [illegible] chilometri, ra[illegible] addirittura [illegible] firme -. Ora ci attiveremo affinché l'integrazione tra personale ed utenza avvenga [illegible] miglior modo possibile». Ter[illegible] «Per far fronte alle esigenze sanitarie dei residenti avevamo già istituito una linea di trasporto pubblico che ogni mezz'ora collega il nostro Comune [illegible] Rivoli».

Gianni Giacomino

Pompieri anche da Torino impegnati tutta la notte

Chialam[illegible], notte di fuoco distrutti una casa e [illegible] fienile

CHIALAMBERTO. Sembrava un piccolo incendio, facilmente domabile, ed invece, per circoscrivere le fiamme che la scorsa notte hanno divorato una casa ed un fienile nella frazione Mottera di Chialamberto, sette squadre dei Vigili del Fuoco hanno dovuto lavorare per più di 12 ore. Solo nella tarda mattinata di ieri i pompieri hanno potuto chiudere le pompe delle autobotti. L'allarme generale è partito poco prima di mezzanotte di martedì quando Michelangelo Chiarigli[illegible] ha notato le fiamme che stavano devastando la struttura in pietra in località Bussoni, di proprietà della zia Maria Chiariglione, una pensionata di Chialamberto. L'uomo non ha perso un attimo di tempo e, aiutato anche da altri volontari, ha cominciato a cercare di spegnere il fuoco prima che si propagasse anche alle altre abitazioni confinanti, occupate in questo periodo dai villeggianti. La calma è tornata solo intorno all'una dopo due ore di lavoro dei Vigili del Fuoco di Torino, Lanzo e Mathi. Ora le indagini [illegible] capire [illegible] si [illegible] sviluppato l'incendio [illegible] affidate ai carabinieri di Cantoira, coordinati dal maresciallo Carbone.

Rissa a Moncalieri

Schiaffi e pugni [illegible] la [illegible] del Beato Bernardo

MONCALIERI. Nervi a fior [illegible] pelle, la calca di gente e alcune parole di troppo sono gli ingredienti di [illegible] zuffa scoppiata sabato scorso durante la rievocazione della morte del beato Bernardo, patrono di Moncalieri. Tre le persone coinvolte: due spettatori, Roberto Giachino, di [illegible] anni, e la fidanzata Tiziana Forneris, di 28, e un figurante, Bruno Negri, 36 anni. Il fatto è accaduto a Borgo Aie, dov'era allestita una locanda medievale. Tutti sono finiti all'ospedale: Giachino per una ferita al labbro, Negri per contusioni e la ragazza [illegible] la frattura [illegible] naso.

Ciriè, dopo le accuse di abuso d'ufficio

A fianco, da sinistra [illegible] destra, [illegible] Buratti, [illegible] sindaco [illegible] Ciriè, e **Luigi Cattarossi**, presidente della Cooperativa «4C», [illegible] condannati

Quattro condanne per il centro «4C»

CIRIE'. Centro commerciale «Le Alpi» o «C»: doveva rappresentare il rilancio economico di un'intera città [illegible] invece si è trasformato in una vicenda giudiziaria che ha già espress[illegible] la sua sentenza. La seconda sezione penale del tribunale [illegible] Torino, dopo oltre due [illegible] di camera di consiglio, ha condannato [illegible] quattro mesi di [illegible] con la condizionale l'ex sindaco democristiano [illegible] Ciriè, Aldo Buratto, [illegible] presidente della Cooperativa 4C, ing. Luigi Cattarossi, il suo [illegible] Michele Morino e Piero Perucca, funzionario dell'Ufficio Tecnico del Comune. Tutti [illegible] accusati di abuso edilizio (reato finito in prescrizione) e di abuso in atti d'ufficio per [illegible]a concesso l'apertura [illegible] cantiere in corso Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa senza ave[illegible] ottenuto tutte le autorizzazioni regionali previste. Degli imputati è stato assolto solo Domenico Demitri, altro tecnico del Comune di Ciriè. Intanto gli avvocati della difesa Giordanengo, Anglesio, Mor[illegible] e Giardini hanno già annunciato ricorso in appello per un processo che, secondo loro, [illegible] avrebbe nemmeno dovuto iniziare.

L'inchiesta partì nell'aprile di tre anni fa, dopo una serie di indagini condotte [illegible] p.m. Angelo Barbieri che portarono al sequestro da parte degli agenti della Guardia di Finanza [illegible] tutte le concessioni edilizie rilasciate per la costruzione [illegible] del megacentro commerciale. Dopo [illegible] blitz vennero rinviati [illegible] giudizio gli amministratori dal gip Caprioglio. Una vicenda prettamente tecnica, gli imputati vennero accusati di illegittimità negli atti amministrativi a partire già dal 1993 quando, dopo l'avvio dei lavori, si scoprì che mancava un nulla osta commerciale della Regione. «E' stato [illegible] causato dall'inesperienza; prima di allora non avevamo mai affrontato procedure del genere; abbiamo [illegible] tutto in buona fede», si difese l'ex sindaco Aldo Buratto che chiarì la [illegible] posizione durante una seduta del Consiglio. [illegible] per la magistratura anche l'opera di recinzione e di scavo erano fuorilegge [illegible] nel 1993, [illegible] delibera, l'allora sindaco leghista Ezio Genisio, dovette ordinare la sospensione dei lavori. «Siamo stati letteralmente sorpresi dalla sentenza - si sfoga l'ing. Cattarossi -. Ho perso definitivamente fiducia nella giustizia italiana anche se sono quasi sicuro che in secondo grado otterremo l'assoluzione».

Intanto la megastruttura, formata da 37 commercianti ciriacesi e dal colosso della distribuzione alimentare Bennet, aprirà i battenti prima della fine dell'anno.

[g. gia.]

BIANCA & [illegible]

[illegible] **TRAVOLTO.** Diretto a casa sulla sella del suo scouter Malaguti Phantom, Gianluca Di Termini, 17 anni, residente a Torino in via Mongrando 35, sulla superstrada statale 11 Chivasso-Torino nei pressi di Brandizzo è stato travolto da una «Tipo» e [illegible] sull'asfalto. Alla guida c'era Valerio Caffaratti, 32 anni, di Candiolo, via Gioberti 1, in compagnia di altre tre persone. [illegible] Di Termini ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale [illegible] Chivasso. Illesi tutti gli occupanti della «Tipo».

[illegible] **CHIVASSO,** [illegible] A Sabin Ismael Valsesia, 34 anni, residente a Crescentino [illegible] strada Cerrino 4, i carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso hanno ritirato la patente per guida in stato di ebrezza. Il giovane [illegible] stato inoltre denunciato a piede libero alla Procura presso la Pretura di Torino per oltraggio a pubblico ufficiale.

[illegible] **PIOSSASCO,** [illegible] Tra extracomunitari, probabilmente marocchini, hanno rapinato ieri [illegible] le 13 la tabaccheria [illegible] via Torino 10, a Piossasco. I banditi, armati di pistola e coltello, si [illegible] fatti consegnare dal titolare, Boris Bonifetto, 25 anni, l'incasso, oltre 2 milioni, e schede telefoniche. I tre sono poi fuggiti facendo perdere le tracce.

[illegible] **SAN CARLO, PROCESSO.** Verrà processato stamane nella Pretura di Ciriè Augusto Supertino, imprenditore di Saluzzo. L'imputato [illegible] accusato di avere causato la morte del coltivatore di [illegible] Carlo Armando Cresto per negligenza, imprudenza ed imperizia. Lo sventurato, tre anni or sono, mentre ripuliva dalla scorie una falciatrice automatica prodotta dalla ditta di Supertino, fu agganciato dai pettini e dalle lame del nastro caricatore non adeguatamente protette. Cresto morì pochi minuti dopo.

[illegible] [illegible] Consiglio comunale aperto questa sera alle 20,30 ad Avigliana, per [illegible] con l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, i problemi delle disfunzioni [illegible] della viabilità irrisolta della città. All'incontro parteciperanno rappresentanti di Anas, Regione e Provincia, il deputato Massa e il senatore Fassone.

Dal 23 Luglio al 5 Agosto

DATE UNA SVOLTA AI VOSTRI ACQUISTI!

SALDI SALDISSIMI NEL REPARTO ABBIGLIAMENTO

Viennetta Algida Biscotto vaschetta [illegible] g
3.500 al kg 10.000

Thè Freddo Cameo [illegible] 900 [illegible]
4.840 1PZ. al kg [illegible]
9.680 3PZ. al kg 3.585

3x2
Viennetta Algida Cappuccino/Vaniglia

Thè Freddo Cameo Solubile Cameo busta 90 g 3x2
1.100 1PZ. al kg 12.222
2.200 3PZ. al kg 3.148

3.500 al kg 11.667

TIMMY FERRARI con scheda prepagata
349.000

Acqua Gasata/ Naturale bottiglia [illegible] litri
4[illegible] al lit[illegible]

Dixan Polvere Ricarica Lavatrice sacco 6 kg
14.490

Grossiper Il consiglia

GROSS IPER

LA NUOVA DIMENSIONE DEL RISPARMIO

VIGLIANO BIELLESE (BI) VIA MILANO 4 - LEINI' (TO) STRADA CASELLE 76 - POIRINO STRADA SAVONA 151 - TORINO LUNGOSTURA LAZIO 97

Dal Po ai laghi Maggiore e d'Orta, molte possibilità per una vacanza diversa

Il Piemonte visto dall'acqua

Crociere di poche ore o di un'intera giornata

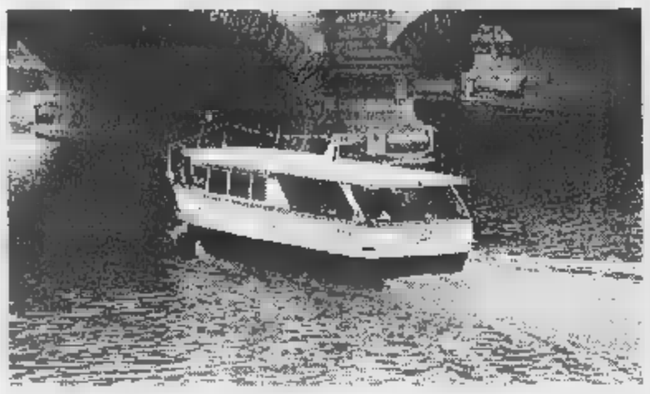
Dai Murazzi alle Valli oppure in crociera sul lago Maggiore e d'Orta. E' un Piemonte tutto da navigare grazie alla cospicua flotta di motonavi, aliscafi e battelli in grado di accontentare ogni esigenza dei turisti che hanno scelto mete alternative al mare o alle classiche vacanze «mordi e fuggi». Ecco una piccola guida alla navigabilità delle acque piemontesi.

TORINO. Per scoprire la città da un'angolazione del tutto inedita, è possibile imbarcarsi, ogni giorno tranne il lunedì, su «Valentino» e «Valentina». Sono le due moderne e confortevoli imbarcazioni della flotta Atm. Un viaggio breve ma suggestivo, consigliato a chi vuole di poter incontrare germani, aironi e cigni in una metropoli. Tre i percorsi: Murazzi-Borgo Medioevale (3 mila lire e 4 mila sabato e festivi); Murazzi-Italia 61 (6 mila e 8 mila); Murazzi-Moncalieri (8 mila e 10 mila). E' anche possibile effettuare corse supplementari a richiesta di gruppi turistici. Per informazioni telefonare allo 011/5764590 o 011/888010.

Per chi invece cerca una vera e propria crociera, non c'è che l'imbarazzo della scelta sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore. Si può andare in Svizzera, oppure semplicemente attraversare il lago da Verbania a Laveno, sulla sponda lombarda. E per chi cerca gli... effetti speciali, ci sono notturne e passaggi davanti alle isole Borromee e all'eremo di Santa Caterina. Ma ecco alcune proposte della «Nlm»: Rocca Borromeo-Angera con visita al castello e al museo della bambola (fino al 31 ottobre). I prezzi vanno da 8 mila lire (ragazzi) a 10 mila per gli adulti (con sconto per comitive). Fino al 4 ottobre, Isola Madre e Isola Bella con visita ai giardini e palazzo (biglietti a 6 mila e 13 mila). Altri itinerari: da Arona a Locarno e ritorno; Arona-Angera-Ranco; Santa Caterina-Stresa-Isola Bella; Porto Ronco-Isole di Brissago. Per ogni informazione si può telefonare allo 0322/233200. Da segnalare che da Stresa parte il Festival Jazz Lagomaggiore, con concerti d'eccezione, alcuni dei quali (dixieland) a bordo dei battelli. Per prenotare i posti e per gli orari, contattare il numero verde 167-551801. Per altre informazioni sui concerti dei big (dalle 21,30, tutti con ingresso gratuito) è a disposizione il personale dell'Apt al numero 0323-30416.

LAGO D'ORTA. Ma per chi ama la quiete e un'atmosfera romantica, il consiglio è una crocierina nell'incantevole Lago d'Orta. La Navigazione Lago d'Orta mette a disposizione della clientela la motonave «Ortensia» e una serie di motoscafi veloci. Si parte da Omegna e si toccano tutte le località del bacino, compresa una puntatina alla sempre suggestiva Isola di San Giulio. Per informazioni, 0322/844862.

Marco Piatti



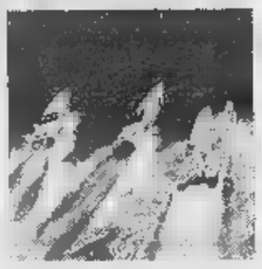
In alto a sinistra «Valentino», sopra un battello del Lago Maggiore

OPTIONAL

Di notte è ancora più bello

ARONA. Anche quest'anno si rinnova il programma di serate estive notturne organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore con musica dal vivo, animazione e spaghettate a bordo. Il giovedì notte è riservato a «Piano Boat» (dal 30 luglio al 20 agosto); il venerdì c'è «Notturno sul lago» (dal 10 luglio al 4 settembre). Il sabato, ecco «Spaghetti e lago blu» (dal 1° al 29 agosto) con la classica spaghettata di mezzanotte. Il piroscafo a pale «Piemonte» per la crociera «Nostalgie» di sabato 15 agosto, mentre sempre per Ferragosto si terrà un grande spettacolo pirotecnico al quale sarà possibile assistere a bordo delle motonavi Verbania, Italia e Roma, in partenza da Cannero con arrivo a Porto Valtravaglia. Per informazioni o prenotazioni su tutte le crociere, è possibile chiamare il numero verde 167551801 in servizio ogni giorno dalle 8 alle 18. **(m. p.)**

Lago Maggiore, è polemica sulla gara degli «inshore»



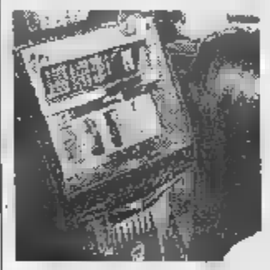
STRESA. E' polemica sulla gara di Formula uno inshore di motonautica che Stresa, la perla del Lago Maggiore, ospiterà sabato e domenica. Contro la manifestazione, nel timore di rischi per l'ecosistema e l'immagine turistica, si sono schierati i gruppi ambientalisti, i Verdi, Rifondazione Comunista, i Socialisti ed i Democratici di Sinistra. Di parere opposto sono gli organizzatori, l'Associazione motonautica del Verbano e la Federazione che invece ribattono, dati alla mano, come questo tipo di corse abbia invece minor impatto ambientale una regata velica. Ed è inoltre - sostengono gli organizzatori - un eccezionale veicolo pubblicitario grazie alla diretta Rai che alla trasmissione della corsa in 44 Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti ed i Paesi arabi. Madrine della gara saranno Federica Moro ed Ela Weber.

schiacciato in

ALESSANDRIA. Senza fissa dimora aveva scelto vagone posteggiato alla stazione come casa, insieme alla figlia: è morto schiacciato da uno dei respingenti della stessa carrozza. Francesco Borrello, 52 anni, l'altra notte dormiva su una carrozza nel deposito insieme alla figlia Laura di 20 anni. Alle due i ferrovieri hanno iniziato a muovere i convogli per comporre un altro treno, l'uomo si è spaventato ed è stato fatale.

senza scontrino milione

VENTIMIGLIA. Cinquecentomila lire per non aver ritirato lo scontrino. E' risultato «salato» il gelato acquistato da una coppia di turisti giapponesi che l'altra sera si sarebbe vista affibiare la «multa» dai finanzieri che stavano effettuando una serie di controlli nella città di confine. L'episodio è stato segnalato da un esercente, che protesta per un provvedimento definito «anti turismo». A Ventimiglia il dibattito è aperto.



machine manomesse? Dieci bar sotto indagine

BIELLA. Un giro d'affari di centinaia di milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e uno già chiuso), la drammatica testimonianza di un giocatore che, soffocato dai debiti, ha minacciato il suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, con il gioco d'azzardo e le scommesse clandestine dilaganti in città. Ma ancor più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici dei baristi, che a loro volta affittano le «slot machine» dai numerosi concessionari sparsi in tutta Italia.

Nel mirino della squadra mobile sono finiti dieci bar cittadini. Ma gli accertamenti continuano e saranno estesi all'intera provincia: nei circoli, ristoranti, birrerie e, naturalmente, nelle sale giochi.

SCS

LA STAMPA

cd-rom

PER NON PERDERVI 1 ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI 1 UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
☐ Se io possessi delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

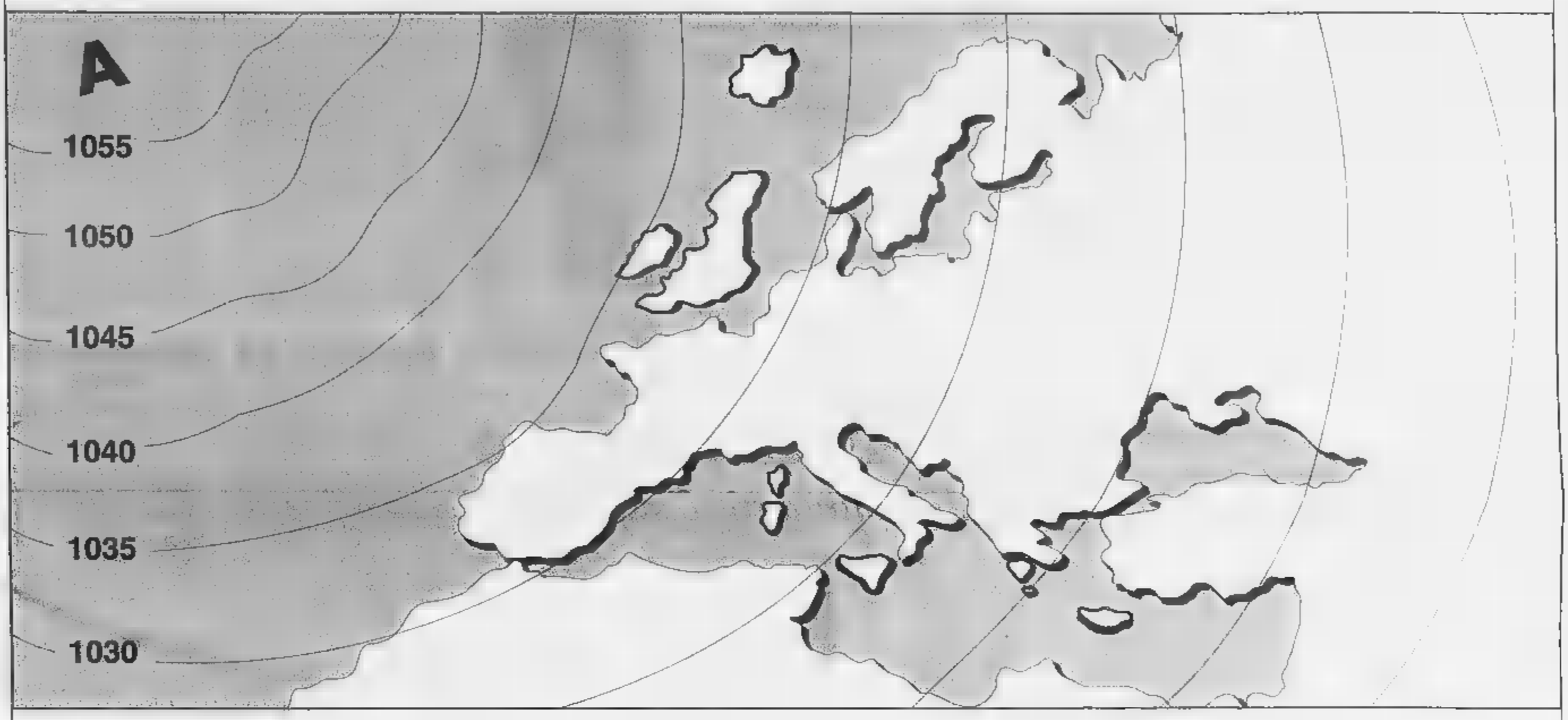
Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

Numero verde 167-802005

Service

Audi

Per chi parte con Audi
è previsto il sereno.
Il Service non va mai in vacanza.



Quest'anno le vostre vacanze saranno molto più che sicure: saranno serene.

Non importa se partirete o se resterete a casa, noi saremo comunque al vostro servizio: ci sarà sempre un Service Audi aperto per voi. Perché la qualità, la cortesia, la convenienza e la sicurezza non possono andare in vacanza.

Concessionarie Audi per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono 011-2253311
Fax 011-2262575

RINALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono 011-715696
Fax 011-7792767

Simoni S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono 011-3153411
Fax 011-3153499

Il settore, affidato a Gabetto, è stato ulteriormente potenziato dai dirigenti granata

Toro, il rilancio comincia dai giovani

«Campioni, anche sui banchi di scuola»

Nel segno della continuità. Il settore giovanile granata è tornato, dopo un periodo di approssimazione e incertezze, a risplendere di luce propria. E' tornato, insomma, ad essere quella produttiva fabbrica di campioni che da sempre ha contraddistinto il fertile vivaio del Torino, considerato a livello professionistico il più attrezzato d'Italia e secondo in Europa solo a quello, altrettanto famoso, dell'Ajax.

Gli sforzi economici della nuova gestione dirigenziale della società granata sono stati indirizzati anche (e soprattutto) verso il settore giovanile. Basti ricordare che, nella passata stagione, sono stati investiti due miliardi e mezzo mentre per quest'anno è previsto un budget con un aumento degli investimenti del 10% rispetto a quello dello scorso anno. In parole povere, al Torino si guarda al futuro e non solo pensando alle vittorie, che fanno da giusto corollario agli sforzi economici e tecnici del settore, ma anche e soprattutto alla formazione dei futuri campioni.

Un dato significativo, in questo senso, è la convocazione nel ritiro della prima squadra di cinque elementi della Primavera, a dimostrazione che nel futuro della squadra maggiore c'è l'esigenza di inserire in tempi brevi, proprio come accadeva un tempo, elementi cresciuti e allevati nel proprio vivaio.

Questo è l'obiettivo che si è proposto di raggiungere Gigi Gabetto, il responsabile del settore giovanile. Il quale, per arrivare a questo traguardo, ha mantenuto l'organigramma invariato: 17 squadre, 350 ragazzi e 52 professionisti tra tecnici, preparatori atletici, medici e massaggiatori.

«Gradatamente la società ci sta aiutando - sottolinea Gabetto - a raggiungere quei livelli ottimali per riuscire a centrare sia l'obiettivo agonistico che quello tecnico di formazione individuale, che è poi quello che io reputo fondamentale per un settore giovanile che sia all'altezza dei tempi. Noi siamo, né più né meno, come una vera e propria azienda di produzione, che deve necessariamente utilizzare risorse finanziarie e umane al fine di portare i nostri giovani in prima squadra. Oppure prepararli a dovere per far sì che possano essere utilizzati in trattative per altri giocatori importanti in sede di mercato».

Una formazione che si costruisce per gradi, partendo dai primi calci per arrivare alla Primavera: «La maturazione dei giovani avviene gradatamente, attraverso i vari passaggi di categoria, di allenatori, di istruttori, passando da un tipo di gioco scolastico (giovanile e di divertimento) a quello professionistico vero e proprio, attraverso rigidi schemi tattici che vanno interpretati in funzione della prima squadra. Diciamo che il nostro settore giovanile è equiparabile ad una Università, dove si comincia con le matricole nei primi calci e si arriva alla tesi di laurea con la Primavera. Poi il grande salto nel professionismo».

Ma non è tutto così facile e semplice, perché da qualche tempo a questa parte Gabetto richiede ai suoi ragazzi anche una formazione scolastica, supporto indispensabile per diventare dei veri professionisti: «Infatti, nelle selezioni naturali che portano all'ultimo traguardo, vanno inseriti gli aspetti umani e la famiglia, l'educazione e la cultura, quelli attitudinali, cioè la predisposizione al professionismo, sino allo spirito di sacrificio ed alla voglia di arrivare lavorando e faticando».

Un capitolo a parte è rappresentato proprio dalla scuola: «Da noi i ragazzi sono obbligati a seguire i corsi scolastici a tutti i livelli. Ne facciamo una questione di principio. Hanno l'esempio proprio dal loro responsabile che è diventato professionista e nello stesso tempo si è laureato. I ragazzi vanno educati in questo senso: il calcio professionistico da una parte e la scuola e la formazione culturale dall'altra. Le due cose insieme formano il prototipo del vero campione Duemila».

Aurelio Benigno

STAFF TECNICO ED ORGANIZZATIVO SETTORE GIOVANILE GRANATA

Responsabile: Dr. Pierluigi GABETTO
Direttore tecnico: Prof. Salvatore BARBIERI
Consigliere tecnico: Oberdan USSELLO
Supervisore: Luigi BODI

Allenatore: Claudio SALA
Preparatore atletico: prof. Maurizio CORGIAT
Medico: dott. Oliviero ZAMPERONE
Massaggiatore: Paolo SCOFET

ALLIEVI NAZIONALI
Allenatore: Giuseppe PALLAVICINI
Preparatore atletico: prof. Marco CURLETTI
Medico: dott. Franco SIRACUSA
Massaggiatore: Carlo RONCO

ALLIEVI SPER. [1983]
Allenatore: Giacomo FERRI
Preparatore atletico: prof. Marco CURLETTI

GIOVANISSIMI REG. [1984]
Allenatore: Giovanni ZICHELLA
Preparatore atletico: prof. Vito CUCCO

[1985A]
Allenatore: Mario GOFFO
Preparatore atletico: prof. Fulvio FAISULLO

GIOVANISSIMI [1985B]
Allenatore: Alberto CARELLI

ESORDIENTI [1986A]
Allenatore: Massimo GARDANO

ESORDIENTI [1986B]
Allenatore: Natalino FOSSATI

MINI ESORDIENTI [1987A]
Allenatore: Ivano SERENA

MINI ESORDIENTI [1987B]
Allenatore: Fabrizio TRAVAN

PULCINI [1988A]
Allenatore: Maurizio MOLINELLI

PULCINI [1988B]
Allenatore: Giancarlo GALLEGGIANTE

MINI PULCINI [1989A]
Allenatore: Giorgio BRIGHENTI

MINI PULCINI [1989B]
Allenatore: Antonio CORNELI

[1990A]
Allenatore: Franco DI NUOVO

DEBUTTANTI [1990B]
Allenatore: Danilo BORGESE

PRIMI CALCI [1991]
Allenatore: Mauro FONTANA

PRIMI CALCI [1992]
Allenatore: Alessandro RANALLI

RESPONSABILI PRIMI CALCI
Michele ANDRETTA
Marco FAGHINO

RESPONSABILE PROPEDEUTICO
Mario GOFFO

MAESTRO DI CALCIO E TECNICA GIOVANILE
Beppe MARCHETTO

PREPARATORI PORTIERI
Antonio PIGINO
Sergio TABBIA
Mauro DEORSOLA
Lorenzo FRISON
Piero BRICARELLO

CAPO STAFF MEDICO
Dr. Oliviero ZAMPERONE

MEDICI
Dr. Giuseppe AVOGLIERO
Dr. Damiano CASALUCCI
Dr. Leonardo D'ALESSANDRO
Dr. Marco LAUDI
Dr. Renato MISISKI
Dr. Giorgio SARAIBA
Dr. Franco SIRACUSA

CAPO OSSERVATORI ITALIA
Galeazzo BELLO

OSSERV. PIEMONTE E SEGRETARIO
Giovanni GINO

CENTRO FORMAZ. GIOVANILE I RAGAZZI DEL TORO
Prof. Renato CARRAIN

RESPONSABILE AREA MEDICA
Dr. GianPaolo BRIGHENTI

SEGRETERIA
Giovanni VOLTANI
Mario ZAMBRUNI

Gabetto, capo del settore giovanile

Sala, tecnico della squadra Primavera

Con Segala e Tonetti

Per la Granmere due vittorie di prestigio

Dopo tante prestazioni opache, finalmente una domenica ricca di soddisfazioni per i dilettanti della Bruno Bongiovanni Boeris di Ciriè. Mentre il biellese Segala, pur senza vincere tappe, si imponeva nella classifica finale del Giro della Valsesia, il veterano della squadra, Tonetti, ha conquistato una brillante vittoria nella Bassano-Monte Grappa, classica internazionale in salita per Elite e Under 23. Rinfrancati da questi successi, i corridori canavesani e chiamati a confermare il buon momento domenica nella Ciriè-Pian della Mussa, ma alla quale non parteciperà Tonetti, che a 31 anni non può disputare corse regionali.

Sfortuna nera, invece, per il campione regionale Under 23, Cirasola, (Alplast-Girardengo), che in una caduta nella 2ª tappa del Giro della Valsesia è fratturato una spalla e dovrà osservare un lungo periodo di inattività, proprio ora che aveva dimostrato di essere in grande condizione. I suoi dirigenti si sono consolati con la vittoria di Berta nella prima frazione del Giro valsesiano.

Gioie e dolori anche in casa Sassi. I ragazzi di Marchegiano hanno vinto il titolo regionale juniores a Pistamiglio, ma alla vigilia il n° 1 Pafundi, è è rotto il polso ed rischia di disertare la prova tricolore di domenica a Ferentino. Da Cuba buone notizie da Marco Brossa, 17 anni, che difende i colori della Rostese-Mapei. Ai mondiali juniores su pista ha conquistato il bronzo, con Garzotto e Vecchi, nella velocità olimpica.

[f. b.]

BASKET

Preoccupante situazione in B1 al termine delle trattative d'estate

Pochi soldi sotto canestro

E l'Auxilium punta tutto sui giovani

La situazione del basket piemontese non è certamente della più rosee e non è pensabile che le cose possano migliorare con il passar del tempo. Tanto per fare un esempio, diamo uno sguardo alla serie B1: qui l'Auxilium Torino lotterà per la salvezza e sembra ancora meno attrezzata della passata stagione. In B2, Sendel Collegno e Extratour Carmagnola si sono mosse al meglio e si avviano fiduciose alla conclusione del mercato (domani) e sono ancora tutte da scoprire. Capitolo Torino: non fosse che Treviglio, Pavia e Desio sono nelle stesse situazioni della società giallobl - juniores e poco più in campo -, c'è da temere che venga battuto il triste record delle 17 partite perse consecutivamente l'anno scorso.

Terminata la prima parte del mercato - ci sarà la possibilità di tesserare altri due giocatori a settembre e a novembre -, l'Auxilium presenta un parco giocatori davvero povero. Partiti Calamia e Cucinelli (Varese), Carchia (Cento), fallito il riaggancio con Jacomuzzi, Cortese e Rolando, a disposizione del neoallenatore Guido Tassone sono rimasti, a parte Muyango e Borgna, a manipolo di juniores - Mesini, D'Affuso, Garbolino, Fantone e Martoglio -, i rientranti Milani e Scurzio (lo scorso anno in serie C), e il ventunenne Marco Bellogotti, anche lui proveniente dalla C di Carmagnola.

Da Varese è arrivato solo Massimiliano Lucarelli, 19 anni, ala di 198 alla prima esperienza in un campionato senior. A settembre si aggiungerà al gruppo Luca Merli, ala-pivot di cm reduce da una stagione a Forlì (B2) e prossimo ad un intervento chirurgico ad una spalla.

«Retrocederà sola squadra per girone - commenta ottimista il presidente Chiadò -. Siamo convinti che i nostri giovani possano far bene». In B2, Collegno ha acquistato Cioni (pivot, cm) da Livorno e Amedeo Calvo (guardia, 195 cm, quasi 30 punti di media l'anno scorso) dalla Crocetta. Partito Dho e confermati tutti gli altri, la squadra di Trovato aspetta l'arrivo di un «lungo» per sferrare l'attacco alle prime posizioni.

La neopromossa Carmagnola ha invece rinforzato il reparto piccoli con Andrea Bertello (play, 194 cm) e, non avendo trovato un accordo con Alba per Vinetti, aspetterà settembre per aggiungere tassello ulteriore ad una tutto sommato già competitiva.

Domenico Latagliata

Da sabato a Sestriere la Coppa d'Oro Giovanni Nasi

Nel trofeo giovanile Kappa Perdoncin senza avversari

Il Trofeo Nazionale Giovanile Kappa di golf, altra gara di prestigio della stagione di Sestriere, è stato vinto da Andrea Perdoncin, 17 anni, che gioca per il Golf Vinovo. Sulle buche ha totalizzato 63 colpi il primo giorno (una eccellente prestazione a livello di giocatori professionisti) e il secondo per un totale di 132 colpi lordi.

Al 2° posto si è piazzato l'azzurro Francesco Molinari del Golf Torino 138, davanti al fratello Edoardo 144.

La categoria femminile ha visto il trionfo Golf Torino: prima classificata Anna Roscio con un totale di colpi e seconda Giulia Garbaccio 161. Primo netto Giovanni Coggiola, appena 13 anni (Golf Sestriere), con 117 colpi netti. Sabato e domenica, infine, a Sestriere si disputerà la Coppa d'Oro Satiz, Premio Giovanni Nasi.

[g. c.]

Ultimi fuochi al mercato dilettanti

Bellucci all'Ivrea Baci, rivoluzione

Ultimi fuochi per il calcio mercato dei campionati dilettantistici, come di consueto nel quartier generale dell'Hotel Atlantic di Borgaro.

Sempre attivissimo l'Ivrea di Massimo Storgato, che si rinforza in difesa con l'acquisto di Bellucci, proveniente dal Nereto, e si muove anche a livello giovanile con l'ingaggio di Fantauzzo dal Torino per la formazione degli Allievi nazionali e di Bauda dal Nizza Millefonti.

Il Settimo di Bertolini sta per concludere invece l'arrivo di Primerano dal Venaria e di Grasso dalla Pro Settimo, ma si è arenata la trattativa che avrebbe dovuto portare alla corte del presidente Lovera il giovane Parisi, in comproprietà tra Nizza Millefonti e Sangiustese.

Trattative aperte anche per il San Mauro, che sta per privarsi della punta Montaruli, molto richiesto dal Venaria e anche dal Don Bosco Nichelino. Dalla società di mister Davin parte anche l'altro attaccante Balsamo, che va in prestito alla Rivarolese.

Per quanto riguarda invece il settore giovanile, i giallobl per la formazione allievi acquistano il centrocampista Valenza dal Venaria, Indovino dal Cbs, Musso dall'Ardor e Zingarelli dal Barcanova.

Novità anche nel Rivoli del confermato mister Camposeo: dalla Juventus arriva il diciottenne Lorusso e dalla Sangiustese il diciannovenne difensore Delle Chiuse, mentre dal Barcanova viene riscattato De Angelis. Lo Sciolze dell'allenatore Comandé tratta a sua volta con il La Chivasso l'acquisto del difensore Maurizio Perotto, mentre l'esterno destro Prudenza del Volpiano è in procinto di lasciare la squadra e passare al Cumiana.

Il Bacigalupo, che al termine della scorsa stagione è retrocesso in Seconda categoria, rivoluziona la squadra per tornare ad essere competitivo. Non vestiranno più la casacca nerazzurra il libero Marini venduto al Rivara, la punta Contorno che va al Moncalieri e il centrocampista Fanton che giocherà nello Sporting Torino.

Dal «Baci» partono anche i centrocampisti Danese e Sciarrallo e lo stopper Mocerino, che vestiranno la maglia della Santenese, la punta De Masi e il difensore Cuzzocrea che vanno al Vinovo, mentre per il terzino di fascia Stefano Caviglia la destinazione più probabile sembra essere Nizza Millefonti.

A fronte di tante partenze, numerosi sono anche gli acquisti per la società del direttore sportivo Lucà: dal Meroni Cascine Vica arriva la punta Zerbinati, mentre dal Borgo Nuovo - quasi «saccheggiato» dal Bacigalupo - arrivano i centrocampisti Marocco e Calabrò, il difensore Guarnieri, l'attaccante Puttinati e i due fratelli Ledda.

[p.]

RISULTATI

BOCCE. Gara coppie D a Torino (Graziano): 1. Graziano (Tomasino-Paglia); 2. Colombo (Rosmarin-Casetta); 3. Graziano (Debei-Marchetto) e Mappanese (Faletti-Pecchio). **Gara coppie D** a Gassino: 1. Castiglionese (Lant-Sacchero); 2. Castiglionese (Aprà-Vigliino). **Gara coppie D** a Torino (Pozzo Strada): 1. Pozzo Strada (Ferraro-Bonacci); 2. Uga (Torta-Abrile); 3. Avvenire S. Paolo (Primo-Torta) e Dipendenti Comunali (Natta-De Pace).

GOLF. Coppa Principi di Piemonte a Sestriere. *Lordo:* M. Cocirio-E. Cechet 43. *Netto:* 1. L. De Giovanni-M. Novella 51; 2. M. Saccona-F. Armand anni) 51; 3. M. Stupino-L. Ferrero 51.

Campionato italiano a Prali. *Cadetti A:* 1. Postal (Mezzocorona, Montesa); Y. Lorenzetto (Carsi, Gas Gas); 3. A. Dresco (Domodossola, Beta); 4. F. Castelli (Casalborgone, Gas Gas). *Cadetti B:* 1. Y. Giusto (Superba, Beta); 2. C. Cutela (Clan, Montesa); 5. Torrelli (Gentleman, Gas Gas). *Cadetti 125:* 1. Cirese (Centro Ing, Beta); 3. P. Vadi (Domo '70, Beta). *Cadetti 50:* 1. Rusconi (Canzo, Fantic), 2. G. Camilletti (P.Tamplari, Beta); M. Persico (Collebeato, Beta). *Promozionali/esperti:* 1. Rollo (Gas Gas); 2. Cresto (Azeglio, id); 3. G. Donaggio (Superba, Beta). *Veterani:* 1. R. Bounus (Gentleman's, Gas); 2. A. Montelarraro (Perazzone, Montesa); 3. M. Bosi (Gentleman's, id). *Categoria A:* 1. A. Montaschio (Bofla, Beta); A. Merelli (Monza, id); 3. Grattarola (Canzo,id). *Cat. B:* 1. A. Vaccaretti (Valchiampo, Beta); 2. Lunardini (id); 3. Panteghini (Monza, id). *Cat. C:* 1. A. Aversa (Arpino, Fantic); 2. A. Sbrano (Galileo, Beta). *Major:* 1. D. (Montesa); 2. G. Tosco (Jolly, id); 3. S. Barbero (Lui e Lei, Scorpa). *Amatori:* 1. M. Bocca (Gentlenman's, Beta); 2. Clerico (Azeglio, id), 3. L. Ianchini (Maggiorese, Montesa). *Femminili:* 1. S. Chauvie (Gentleman's Fantic); F. Giannantonio (Arpino, Gas Gas); 3. K. (Valsessera, id).

SPORT FLASH

PONTESSO E NOVARETTO. Stasera (ore 20,30) a Novaretto si disputa il Trofeo Mauro Miceli di km 7,2.

ESIBIZIONE A RIVALTA. Oggi concorso nazionale C d'ostacoli (inizio 16 circa) al Circolo Ippico La Cerrina in via Nenni 31, a Rivalta.

CICLISMO, CIRCUITO. Organizzato dalla Brunero, si disputa stasera (h 19) il G. P. Città di Ciriè, 2° Memorial Michele Allocco, circuito in notturna aperto a tutte le categorie agonistiche della Federciclo.

CALCIO, FUSIONI. Cesana e Ronchi Verdi, compagini torinesi rispettivamente di A2 e B, si sono fuse. Patron della nuova società Gianfelice Dentis, tecnico Giampiero D'Aversa. Oltre la squadra di A2, i torinesi si presenteranno anche al campionato Under 18. Ringiovanita la rosa con la rinuncia ai vari Bongiovanni (passato al Caseificio Pugliese), Cucco (al Torino), Malpresa Progetto), Cornely. Sponsor tecnico la Kappa, che ha creduto nella politica dei giovani attuata da Dentis.

CAMPIONATI CSIT. L'Aics di Torino fa le veci di padrona di casa dei campionati internazionali senior Csit (confederazione sportiva internazionale del lavoro) in programma oggi al palazzetto Le Cupole: gli atleti provenienti da 8 nazioni (Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Olanda, Portogallo, Russia) oltre l'Italia rappresentata dall'Aics e dalla Uisp. La Csit, fondata nel 1912 per favorire la pratica sportiva dei lavoratori e delle loro famiglie, si è trasformata negli anni in un'organizzazione di carattere mondiale di promozione sportiva, riconosciuta anche dal Cio. Tante le attività collaterali alla gara individuale (ore 10,30-18,00, ingresso gratuito) tra cui un workshop riservato agli arbitri (presso l'Akyama Settimo), uno spettacolo ai Giardini Reali e una cena di gala con autorità cittadine.

AUTOMAR EXPOUSATO
Corso Trieste 99 COLLEGNO (TO)
Tel. 011/4037700-4037556
Via Torino 54 TORINO tel. 011/[illegible]

200 modelli di auto garantite
NUOVA APERTURA
Vieni in Vacanza con Noi
Visitateci e [illegible] perché [illegible]
oltre ad acquistare una vettura vi sarà divertiti con NOI
I servizi offerti da AUTOMAR ExpoUsato
Garanzia 12 Mesi Servizio Assistenza Gratuito
Valutazione Finanziaria in SedeTest Agevolati Personalizzati
Auto Totalmente Ristrutturate Sterilizzate Internamente

Si apre al Centrale la rassegna di film «Dentro e intorno alla scena»

Se un attore è anche regista

Da oggi le dodici proiezioni

Attori e regia. Si apre oggi al **Centrale d'Essai**, via Carlo Alberto, 27, la seconda rassegna estiva dell'Aiace: «Dentro e intorno alla scena: attori/divi davanti e dietro a una macchina da presa». Dodici i film in cartellone, assistervi costa 7 mila lire (ridotti a 5 mila per i soci Aiace). Il primo lungometraggio proposto è «Il sosia», commedia degli equivoci scritta, diretta e interpretata dal francese Michel Blanc (il protagonista di «L'insolito caso di Mr. Hire»). Premiato nel 1994 al Festival di Cannes per la migliore sceneggiatura, «Grosse fatigué» (questo il titolo originale) è ambientato nel mondo dello spettacolo e racconta di un attore misantropo vittima di un sosia che ne combina di tutti i colori: picchia e lega al termosifone una regista, entra a far parte della giuria di un concorso di bellezza organizzato da un locale notturno, ruba soldi alle amiche, presenta lo stesso copione a due dive del grande schermo. Successo in patria con oltre due milioni di spettatori, «Il sosia» è interpretato anche da Carole Bouquet, Roman Polanski e Mathilda May. Doppio spettacolo alle 17,45 e 22,30.

L'altro film in cartellone oggi è «L'uomo del giorno dopo», kolossal fantascientifico diretto e interpretato da Kevin Costner. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo romanzo di David Brin, il film si svolge in un'ipotetica America del 2013 e parla di un uomo vagabondo che, indossata la divisa del postino, si finge portalettere del ricostituendo governo degli Stati Uniti. «L'eroe - ha detto Costner - è una presenza necessaria in quanto serve un personaggio che ti accompagni per tutto il film e metta in moto la vicenda. E poi la storia del cinema c'insegna che i film più amati sono proprio quelli in cui c'è un personaggio con il carisma dell'eroe». Bistrattato dalla critica statunitense, «L'uomo del giorno dopo» si è rivelato un fiasco negli Usa: costato 80 milioni di dollari, ne ha incassati circa la metà.

Due i film in cartellone domani: «Storie d'amore» del polacco Jerzy Stuhr, uno degli attori di Kieslowski, e «Innamorati cronici» Meg Ryan e Matthew Broderick uniti per vendicarsi dei fidanzati che li hanno abbandonati. «Dentro e intorno alla scena»: attori/divi davanti e dietro a una macchina da presa» comprende inoltre «La vita è bella» di Roberto Benigni, «Il coraggioso» Johnny Depp, «L'ospite d'inverno» di Alan Rickman, il secondo lavoro di Jodie Foster casa per vacanze», «Niente per bocca» di Gary Oldman, «Insoliti criminali» di Kevin Spacey, «Hamlet» di e con Kenneth Branagh, «Mosche da bar» Steve Buscemi.

Kevin Costner, regista e interprete di «L'uomo del giorno dopo» (1997) durante una fase delle riprese del kolossal fantascientifico Sopra, la bella attrice Meg Ryan

Michele

UNA VIA UNA STORIA

Il monumento a Galileo Ferraris che «scandalizzò» per oltre 20 anni

C'è un monumento a Torino che «scandalizzò» la città fino al punto di venir «cacciato dalla vista delle persone perbene». E' quello dedicato alla memoria di Galileo Ferraris, alla Crocetta, nell'omonimo corso, che onora l'insigne scienziato piemontese, celebrato per scoperto il campo magnetico rotante.

La sua statua venne commissionata nel 1903, dall'Associazione elettrotecnica italiana. L'opera, ideata dallo scultore Luigi Contratti, fu inaugurata il 17 maggio 1903, in una piazza Castello gremita di gente, famiglie, studenti, operai, sotto un palco d' che ospitava principi, deputati e senatori. La statua era stata sistemata sul fianco destro di Palazzo Madama, dove oggi si trova il monumento al Cavaliere d'Italia.

Uno squillo tromba all'improvviso diede l'ordine di «scoprire» il monumento. Il velario che lo avviluppava cadde di colpo e... i torinesi rimasero gli occhi sbarrati dalla sorpresa. Perché l'immagine di Galileo Ferraris, «scintillante nel bronzo pulito» non sola. Si ergeva sul «niveo candore alla base del quale c'era... donna nuda». Non una popputa matrone romana, ieratica e solenne. una bella ragazza, pettinata secondo la moda dell'epoca, sorpresa nell'atto liberarsi di una vestaglia. Per lo scultore doveva rappresentare «la verità pensa sovrano dell'uomo geniale». Ma dinanzi agli occhi birichini dei giovanotti in piazza quella «tòta patanuta» era l'occasione per qualche risolino malizioso: «Complimenti, professor Ferraris! Non la presenta?».

Mentre per le «madri timorate» «degli scolari delle civiche scuole presenti in piazza» quell'inatteso «spogliarello nel cuore della città» era spettacolo sfacciato, che poteva turbare gli occhi degli innocenti». Per la Torino «benpensante» era inaccettabile. Scatenò polemiche fino al 1927, quando il podestà dovette cedere alle pressioni dei più bacchettoni. Decise allora di far rimuovere la statua. Pensò prima di sistemarla in via Cernaia. Ma l'ipotesi fu «perché nei pressi vi son scuole alle quali non s'addica la vicinanza di tanta licenziosità». Il monumento fu trasferito «in zona più defilata». Alla Crocetta, che era periferia. Dove da allora Galileo Ferraris sorride sornione.

Maurizio Lupo

LA RECENSIONE

I Chumbawamba, band anarchica che racconta canzoni di protesta concedendosi anche allo spettacolo

nominate un amico i Chumbawamba a *Tubthumping*, è probabile che vi guardi come se parlaste arabo; ma se gli canticchiate «I get knocked down...», è altrettanto probabile che lui prosegua «... but I get up again...». I Chumbawamba, band anarchica con un passato «impegnato» (per undici anni la loro etichetta è stata l'indipendente One Little Indian), sono arrivati con *Tubthumper*, un album (il primo pubblicato da una major) che mescola musica orecchiabile e testi di protesta; poi hanno addirittura scritto una canzone per i mondiali di calcio e infine arrivati al Pellerossa Festival.

Chiunque abbia visto il concerto sa di esserselo guadagnato: innanzitutto, il nubifragio che nel pomeriggio di martedì si è accanito su Torino e dintorni lasciava prevedere che Pellerossa si sarebbe trasformato in una palude fangosa, e poi perché ben due gruppi hanno suonato prima della band inglese. Per fortuna, non sempre le previsioni si avverano: il fango c'era, e così la gente è arrivata - a pizzichi e mozzichi, ma è arrivata, anche quest'anno il Pellerossa Festival, privo com'è (purtroppo) dei numerosi stand che lo rallegravano l'estate scorsa, sembra sempre vuoto; e dei due gruppi che hanno preceduto i Chumbawamba, uno era quello degli Skatalites, che sarebbero interessanti anche solo per il fatto di essere dei giamaicani che invece del reggae suonano lo ska, e che hanno intrattenuto il pubblico le loro canzoni belle e un po' nostalgiche.

Finalmente, dopo gli Skatalites, dopo i surreali Tre allegri ragazzi morti e dopo due ore di musica, i Chumbawamba sono saliti sul palco. e ci sono rimasti per un'ora. Un po' poco, visto e considerato che sono bravissimi: la loro musica può piacere o no, ma sul palco impeccabili. Cantano bene, suonano bene, con un affiatamento perfetto.

Li si potrebbe forse rimproverare di essere britannicamente impassibili, non fosse che uno dei cantanti, una sorta di Nosferatu, è un animale da palcoscenico: si cambia quattro volte, indossando vestiti dalle improbabili fantasie a chiavi e mattoni, balla sgangherato e grottesco, fa scena. Equilibrata la scaletta canzoni; molte tratte da *Tubthumper*, ma altrettante sono di repertorio - senza contare un bis antifascista cantato a cappella.

Insomma, il Pellerossa Festival è finito con rullo di tamburi e dopo il Chumbawamba, uscire dal parco e dargli appuntamento all'anno prossimo è stato quasi commovente. Ciao Pellerossa, ci rivediamo all'estate '99, sperando che il Festival sia lungo e colorato e attraente come nel '97.

Alessandro

I Chumbawamba al Pellerossa

Bravissimi questi inglesi ma che peccato soltanto un'ora

Divertimenti per turisti nell'Alto Canavese

Fra visite ai castelli motociclette e birra

L'Alto Canavese, tra oggi e lunedì 27, offre differenti opportunità per il tempo libero: visite nelle segrete dei castelli, esposizioni di moto cromate e grandi bevute di birra.

Nel piccolo centro nel Cuorgnatese, da stasera a domenica, festival della birra e contemporaneamente terzo motoraduno nazionale Frontreffen, organizzato dal Centauro Club di Forno Canavese. Questa i motociclisti potranno iniziare ad affluire nel Parco delle Statue, dove è consentito il campeggio libero e dove si svolgono le due manifestazioni. Sabato 25, alle 14,30, apertura ufficiale del motoraduno; domenica alle 11, centauri incolonnati sulle strade del Canavese, con arrivo al Santuario di Belmonte, e alle 15,30 premiazione della moto più bella. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 0124-7193.

RIVAROLO. Domani alle 21, primo appuntamento per la Patronale di San Giacomo con la Compania Canavzana che, in Piazza Garibaldi, rappresenterà "La camola dla gelosia" (Il tarlo della gelosia), commedia in lingua piemontese di Carlo Gallo. Biglietto a 15 mila lire. Sabato 25 alle 21, sempre in Piazza Garibaldi, il repertorio bandistico della Filarmonica Rivarolese diretta da Bruno Guglielmetti. Domenica 26, dalle 9 alle 17, in Corso Torino mercatino del collezionismo e dell'antiquariato. Lunedì 27, dalle 9 alle 17, nel parco del Castello Malgrà, esposizione di animali, in particolare la bovina piemontese, e di macchine agricole.

VALPERGA. Nell'ambito di "Città d'arte a porte aperte", domenica alle 15,30, alle 16,15 e alle 17 dalla Chiesa di San Giorgio partiranno escursioni guidate alla volta del castello cinquecentesco, della Chiesa barocca Santissima Trinità e della settecentesca Cappella di San Pietro. Inoltre, dalle 11 alle 17 di domenica 26, in Piazza Pastore, punto di accoglienza per i turisti.

Paola

Con il «Fogolàr»

La comicità si esprime in friulano

S'intitola **Four** che in inglese vuol dire quattro. Non tragga però in inganno il titolo: in questo «Four» - in scena stasera alle 21 nello spazio Il Cortile in via Stradella 192 - è una pièce comica in lingua friulana la cui corretta traduzione significa «fuori». Racconta delle vicissitudini di tre tifosi di calcio che, fuori dallo stadio appunto, aspettano un amico che dovrà portare loro i biglietti per assistere alla finale di coppa della squadra del cuore. Tra attese e delusioni, la performance si trasforma in una «gustosa» metafora della vita. Scritto e interpretato dal gruppo Teatro Incerto (Elvio Scruzzi, Fabiano Fantini e Claudio Moretti) è proposto dal **Fogolàr Furlan** di Torino, l'associazione che raduna gli emigranti friulani residenti in città e provincia, nell'ambito dei Giorni d'Estate della Circoscrizione 5. Non preoccupi la recita in friulano: la vivacità del testo e la comunicatività degli attori rendono lo spettacolo comprensibile. Ingresso libero. **[a. d. s.]**

INIZIATIVE

GAZEBO SANREMO. Oggi Gazebo in piazza Carlo Felice doppio appuntamento: alle 19 musica da giardino con il pianista Maurizio Sturiale; alle 21,30 musica dagli Anni agli Anni 70 con il duo Bagarre.

Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione all'e di per psicologi, organizzato Centro Studi in Psicologia e Scienze Umane «Logos» di Torino. E' previsto un numero chiuso di venti persone. Le lezioni, che cominceranno il 23 settembre, in orario preserale, si svolgeranno nella libreria Legolibri in via Maria Vittoria 31. Informazioni 011/543.023.

Il Tempo di Alice organizza per domani visita alla Basilica di Superga con la tramvia a cremagliera. E' riservata persone della Età. Ritrovo 14,50 in località Sassi, presso biglietteria della tramvia (mezzi pubblici, linee 15 e 61). Biglietto lire 5000. La visita a Superga sarà commentata da Padre Lorenzo. Per informazioni più dettagliate, tel. 011/83.77.32.

La Pro Loco sta organizzando in piazza del Peso «Al Marcà dij Rabadan» che si svolgerà sabato l'intera giornata. Consisterà in vendite e scambi di pezzi di artigianato e di antiquariato. Informazioni allo 011/940.72.71.

MANIFESTAZIONI

MAGLIETTA. Questa sera, dopo le 21 al Crazy Bull Café, in Regina Margherita 27, si tiene la tappa torinese del primo Concorso Maglietta Bagnata. una serata con musica, cucina e spettacolo presentato da Luca Gattieri e con il cabarettista Daniele Raco. La finale nazionale si svolgerà il agosto a San Bartolomeo, in Liguria.

BASTARDI. Domani al Parco della Tesoriera in corso Francia 192, si svolgerà il «Concorso di cani bastardini» organizzato da Radio Centro. Cinquemila lire le iscrizioni. L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto al Rifugio del Cane Randagio Rivalta. Per ulteriori informazioni: 011/771.65.95.

MUSICA

Nel Cortile di San Filippo di via Vittoria 5, domani alle 21,30, si tiene un concerto della Filorchestra tris diretta da Bruno Zaggia, con un repertorio di pagine tipiche e trascrizioni. Ingresso 5000, informazioni 167.015475.

Domani sera alle 21 cortile Palazzo Saluzzo Paesana, in via della Consolata 1 bis, si tiene il terzo dei concerti previsti per iniziativa La Nuova Arca e l'Accademia Internazionale Arti . Con il pianista Achille Lampo suonerà Laura Andriani, primo violino della Filarmonica di Torino. In programma musiche di Beethoven, Brahms e Ravel. L'ingresso costa tramite lire fino a esaurimento posti.

CONCORSI

L'Associazione Lavoro indice un concorso per riidee imprenditoriali rivolto a persone tra i 18 i 55 anni che intendano creare attività professionali. Premio in denaro progetto ritenuto migliore mentre gli ideatori primi «suggerimenti» selezionati potranno partecipare un corso di formazione di assistenza per l'avvio di un'impresa. Altre informazioni, rivolgendosi al numero telefonico 011/561.98.92.

Giorni d'estate

Una mostra dei fumetti americani

Tradizionale ballo liscio dal primo pomeriggio e alla sera, teatro, musica e tanti film nel programma di quest'oggi dei «Giorni d'Estate».

MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi (corso Sebastopoli)
Ore 15: ballo liscio.
Ore 21: ballo liscio.
Ore 21,30: Kaos.
Ore 23: discoteca.

CIRCOLO, in corso Orbassano 200.
Ore 18: per la rassegna di teatro per ragazzi «Il pifferaio magico», appuntamento con i burattini di Daniele Cortesi in «Gioppino e il mistero del castello».

I **LISCIO**, parco Michelotti in corso Casale.
Ore 20: allo «Zubù Music Restaurant», orientale.
Ore 20,30: nella zona del a palchetto, disco liscio.
Ore 21: nell'area giochi, mostra dei migliori fumetti americani.
Ore 22: allo «Zubù Cafè», musica d'ascolto «Oriental Sound».

SUL PÒ, Moncalieri 18.
Ore 21: concerto jazz del Raffaele Mancino quartet.

TESORIERA, corso Francia 192.
Ore 21: musica e intrattenimento con una e performances che coprono i gusti del pubblico giovane e meno giovane.

ingresso da viale Hughes.
Ore film «Full Monty» di Peter Cattaneo.

METROPOLIS, viale Boiardo 24 al parco Valentino.
Ore 22: proiezione del film «L'avvocato diavolo» con Al Pacino.

CASCINA GIACOMO, in via Guido Reni 102.
Ore 22: spettacolo del cabarettista Diego Parassole in «Il peggio di me».

JAZZ Giardini Reali.
Ore 22: concerto di Jean Yves Mestre.

VILLA strada Castello di Mirafiori.
Ore 22: Assemblea Teatro mette in «Al Bergo Bergonzoni».

MICHELINO, parco Di Vittorio.
Ore 21,30: il gruppo Gli Sventati presenta «Caterina e il mamaluc».

CRIPT, via Rosmini 3.
Ore 21,30: proiezione del «Codice Marcury» con Bruce Willis.

campo sportivo Allende.
Ore 22: proiezione del film «In 6» con Kevin .

GIVOLI, parco Salvemini.
Ore 22: proiezione del film «La vita è bella» di e Roberto Benigni.

PIANEZZA, via Manzoni 7.
Ore 22: film «Il mondo perduto» di Spielberg.

Centro.
Ore 22: spettacolo Mister Cinky in «Fantasy show» e Vito Garofalo in «Mimo e cabaret».

MUSICA dove

a cura Gabriele Ferraris

Al parco Chico Mendes di Borgaro, rassegna «Colonia Sonora» presenta stasera, dopo le 21,30, con ingresso gratuito, il concerto dei Bluvertigo. A proposito di «Colonia Sonora», una rettifica s'impone: ieri, citando il deejay Sergio Riccardone che «aperto» il concerto Subsonica, abbiamo scritto che attualmente impegnato a Radiotelenotte: trattasi di lapsus calami, i conduttori torinesi programma Ferrari, Fabrizio Vespa e Giorgio Valletta.

Prosegue nell'ex cimitero di San Pietro in Vincoli il Festival internazionale di musica klezmer e nomade: stasera alle 21, sul palco di via San Pietro in Vincoli 28, alle 21 (ingresso gratuito) è di scena il gruppo rom Saasa.

Per la rassegna «Jazz a Palazzo», alle 22 ai Giardini Reali (ingresso da viale Partigiani) è in programma il concerto gratuito di Jean Yves Mestre.

A «Muovitipositivo», in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, dopo le 21, con ingresso gratuito, c'è il concerto dei Graffito, gruppo rock sostituisce gli annunciati Kaos.

Jazz alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 22) con il quartetto di Mancino.

anche ristorante «Meridien», Lingotto (via Nizza 262), per la cena accompagnata dalla musica del Jazz Ensemble. Il jazz è di scena pure piazza Fregugia a Cavoretto (ore 21,30) il trio Simoni Carlota Colombo.

Un singolare personaggio in concerto all'«Armadillo» Chivasso (via Sant'Isidoro 6), stasera alle Ronnie Jones, che in gioventù, in Inghilterra, fu compagno degli esordi di musicisti destinati a grandi carriere rock (da Jagger Stewart, a Ginger e Jack Bruce), e poi carriera di deejay Italia. Ora è tornato all'antica vocazione di cantante.

Rock al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con il gruppo Zio Bastone; Internazionali «Number One» di Chiomonte (via Lewis 1, ore 22) con il Duo Dessy; danze latinoamericane con Karorokko al parco San Silvestro di (ore 21,30).

DOVE andiamo

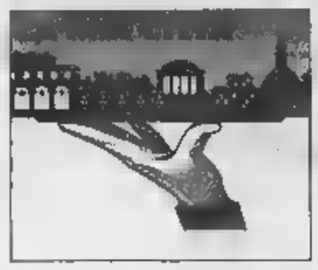
Si conclude questa sera alla Chiesa di Santa Pelagia (via Massimo 21) la rassegna estiva titolo «A prove aperte». concerto, il quartetto formato da Paolo Dal Moro al flauto, Balma Mion al violino, Maurizio Redegoso viola e Valentina Fornero violoncello. Pagine di Mozart. S'inizia alle 21, ingresso libero.

Fitto di appuntamenti il odierno del festival internazionale di «Theatropolis» in corso a Moncalieri: la compagnia Teatro degli Auras a Café Palestro (via Palestro 9) «Fosforo», la compagnia New Age «Il teatro del gran guignol» a Il Porto (via Cernaia 59), i SantiBriganti «La blabetica domata» al cortile Palazzo Alfieri di Sostegno (via Real Collegio 20), la compagnia «Sogno di una notte di 1/2 » a Il Porto Einaudi (via Einaudi 44). S'inizia alle 22, biglietti a 15 mila lire (ridotti mila). Sempre per «Theatropolis», appuntamento alle 21,30 in piazza Di Vittorio a Nichelino per «Caterina e il Mamaluc» cura della compagnia L'Accademia degli Sventati. Ingresso libero.

Terzo appuntamento, questa sera alla Chiesa di Santa Maggiore in Borgovecchio, per la rassegna «Avigliana sogna... musica». è protagonista Giacomo Fuga esegue pianoforte brani Liszt e Schubert. S'inizia alle 21,30, l'ingresso libero.

CHIVASSO

La rassegna «Cinema Estate '98» propone questa sera nei locali di Cinecittà in piazza del Popolo 4 il film «L'uomo la pioggia» di Francis Coppola («Dracula», «Jack»). Trasposizione per il grande schermo best seller di John Grisham, narra di un giovane laureato in legge che s'impegna in una causa civile in cui attacca una potente compagnia assicurativa coinvolta in truffa miliardaria. Lui è Matt Damon, uno dei nuovi divi di Hollywood («Will Hunting - ribelle»). Lo affiancano Danny De Vito, Mickey Rourke, Jon Voight. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 7 mila lire (ridotti a 5 mila).



Le segnalazioni dei lettori «La Mia Città»: c'è anche un progetto per l'area della fabbrica Nebiolo

Tante proteste contro incuria e degrado

Su rumori molesti, maleducati, buche e auto abbandonate

Giardini sporchi, aree degradate e lasciate all'abbandono, specie in periferia, buche nei marciapiedi scavi infiniti e rumori molesti, che aumentano con l'estate. L'incuria la mancanza di attenzione verso il territorio urbano si possono presentare in tanti modi, come dimostrano le segnalazioni che giungono dai lettori. Diamo spazio alle proteste legate all'arredo urbano e alla qualità della vita in città.

ringraziamento da corso Siccardi

Ma prima delle segnalazioni, un che dimostra l'utilità del dialogo aperto tra «La Mia Città» e le istituzioni. Ha telefonato la signora Gianna Baltaro per ringraziare, in quanto «dopo vostra segnalazione, il marciapiede di corso Siccardi è stato riparato».

Ed ora le segnalazioni.

CASE Ci manda un fax gruppo di abitanti anziani abitanti nelle Snia di corso Vercelli: «Come facciamo a goderci un pomeriggio tranquillo nelle panchine sotto casa, visto che ragazzi provenienti da chissà dove sradicano le panchine, buttano "ogni ben di Dio" nei prati e fanno acrobazie con rumorosi motorini, per di più insultandoci».

EX OFFICINE Ci hanno mandato un fax gli allievi della scuola media statale Benedetto Croce di Novara 26, con le insegnanti Fiorenza Maniezzi Irene Bussi. «Chiediamo che nell'area dell'ex fabbrica Nebiolo di via Bologna non siano costruite abitazioni. Abbiamo elaborato un progetto che prevede la creazione di un'area attrezzata polivalente per il tempo libero di giovani, bambini e anziani. Proponiamo che in corso Novara si faccia una pista ciclabile che permetta di raggiungere il parco Colletta. In questa parte della città, già densamente abitata, sono state costruite, dal 1990, abitazioni per circa duemila persone e altre si stanno costruendo nell'ex Incet». Gli allievi hanno anche raccolto mille firme di adulti che sottoscrivono queste richieste.

Spesso pubblichiamo le segnalazioni le foto di vecchi veicoli lasciati per le strade. Ci scrive la signora Marta Fabbri per chiedere una soluzione più generale al problema: «E' possibile che in Italia, dove esistono decine di migliaia di leggi, non ci sia una legge, un regolamento, una delibera comunale o un regio decreto che si occupi della materia, in modo da poterne chiedere la rimozione in forza di legge, e non supplicarla come favore ai vigili urbani?».

VIA SERRANO. Ci ha scritto signora B.M.: «In via Serrano 10 c'è un bar nel quale bande ragazzotti stazionano fino alle 2-3 di notte schiamazzando, bevendo e lasciando il tutto sul marciapiede. Abbiamo chiamato le forze dell'ordine, ma non si vedono. I cittadini onesti che cosa devono fare?».

CORSO Protesta con un fax il signor Massimiliano Raimondi: «Il ponte che collega corso Montegrappa il Parco della Pellerina, ed anche il parco, scarsamente illuminati, impedendo una tranquilla passeggiata serale».

BALBIS. Telefona la signora Marcella: «Percorro tutti i giorni la scalinata il ponte Balbis. E' un letamaio. Feci e immondizia dappertutto. Non si può più passare. E, a sporcare, non sono i cani!».

VIA TRIPOLI. Stefania Casalone manda un fax per segnalare il degrado in zona Santa Rita: «In via Tripoli interno e nelle traverse (via Tirreno, interno) sono in condizioni penose non solo il manto stradale, ma anche i marciapiedi. Inoltre l'illuminazione è pressoché inesistente. Sono considerati passaggi privati, ma sono accessibili a tutti i relativi abitanti negozianti pagano le imposte comunali come gli altri cittadini».

Manda un fax il signor Sauro Ceccanti: «Ho constatato che in corso Giambone, all'inizio del sottopasso Lingotto, state installate alcune barriere fonoassorbenti. Io abito in via Tirreno angolo corso Galileo Ferraris. Nella ferrovia sottostante passano i treni che provocano rumori assordanti giorno e notte: siamo anche cittadini di Torino?».

VALENTINO. Chiede lettrice: «Adesso che è stato istituito un servizio di sorveglianza al Valentino, perché non viene rimessa in funzione la fontana luminosa? Perché questo servizio non viene esteso in altri punti della città? Noi donne potremmo così rientrare casa con più tranquillità».

VIA Protesta il signor Ghezzo: «I rumori che quasi tutte le dobbiamo sopportare in via Ventimiglia per gli spettacoli dell'Area '61 sono ormai intollerabili».

Il signor Biringardi telefona: «La pista ciclabile di piazza d'Armi è sempre occupata auto malamente parcheggiate».

VIA BORGARO. Pier Domenico Gianasso segnala: «L'inquinamento acustico dovuto all'enorme e traffico in via Borgaro, ha raggiunto livelli insopportabili. Quando verranno presi dei provvedimenti? Senso unico per limitare il traffico e dossi per abbassare la velocità potrebbero essere una soluzione».

TOMBINO RUMOROSO. Ci segnala con un fax il lettore Gianni Bar- «In via Genova angolo via Garessio c'è un tombino posizionato sulle strisce pedonali che ad ogni passaggio auto-veicoli provoca un rumore molto forte e fastidioso, soprattutto di notte. Non si può fare nulla?».

REALI. Chiede Giovanni Di Leo: «Come mai quest'anno non è riaperto il cinema all'aperto nei giardini Reali?»

CORSO GIULIO CESARE

«I giardini sono uno schifo»

Segnala Rosa Serafino: «In Giulio Cesare all'incrocio con Palermo, c'è una piccola area verde con alcune piante qualche panchina. Questo piccolo giardino, l'unico della zona, è in condizioni igieniche e visive schifose».

VIA FELETTO

«La ghiaia sul marciapiede»

Ci scrivono da un negozio di via Feletto: «Da oltre due mesi, per lavori Italgas, è stato spaccato il marciapiede, all'angolo con via Chivasso. Dopo più di mese sono stati riempiti i buchi con ghiaia con pericoli per i passanti e gioie dei proprietari di cani».

BOLLETTINO

Giovedì 23 Luglio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura: senza variazioni. Visibilità: Venti: deboli variabili.

MASSIMA	32,1
MINIMA	19,9
UMIDITA' (14)	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
DI MESE	62,9 mm
(1913-1994)	66,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	32,2		20,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

ultimi 50 anni

	37,5	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

MASSIMA	28,7	MINIMA	19

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 4 minuti; tramonta alle ore 21 e 7 minuti.

LA si leva alle ore 5 e 57 minuti; cala alle ore 20 e 55 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 5
- Luna piena 9 luglio ore 14
- Ultimo quarto 16 luglio ore 5
- Luna nuova 23 luglio ore 19
- Primo quarto 31 luglio 24

brilla esattamente come la stella Aldebaran e dello stesso colore.

sorge in direzione Nord-Est ore prima del

si trova nella parte centrale della costellazione dei Gemelli.

GIOVE: Il suo globo ci appare 43 volte più piccolo di quello lunare.

a 1391 milioni di km dalla Terra, che si avvicina.

IL PIANETA: oggi, ore 17, Nettuno viene a trovarsi alla minima distanza della Terra, a 4356 milioni di km dal nostro pianeta.

Inaugurata da pochi giorni, la Trecate ha anche un grande gioco per i più piccoli

In Borgo San Paolo la settima piscina

Ma è polemica sulle vasche dello Stadio: pronte nel '99

A inizio stagione, un giugno incerto e dispettoso, erano sei le piscine all'aperto in funzione, pronte ad accogliere chi cerca un angolo di mare in città. Con l'ondata di caldo di questi giorni sono tutte affollate. Se un fa mancavano all'appello vasche esterne dell'impianto «Stadio» la Trecate, ora quest'ultima, però, ha riaperto lunedì.

Niente da fare invece per la «Comunale», in corso Galileo Ferraris 294: le vasche estive quest'anno restano chiuse per motivi di sicurezza. Un'opportunità in meno di godere relax e bagni per i residenti, come si ha segnalato con una telefonata centralini de «La Mia Città» Laura Celeghin: «Non è questo il modo giusto per offrire un servizio ai cittadini, soprattutto a quelli più piccoli», dice.

Siamo andati a verificare a che punto sono i lavori. Non si ordinaria manutenzione: c'è progetto di ristrutturazione che comporterà la copertura e l'ampliamento della esterna. Adesso tra le due piscine estive c'è cantiere, nel mezzo un grande fermo dallo scorso inverno. «Siamo in mese di proseguire i lavori che dovrebbero terminare entro il giugno '99 - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dell'assessorato ai Lavori pubblici -. La nuova piscina verrà realizzata al posto di quelle esistenti. Finalmente la squadra di pallanuoto Torino 81, cui è data in concessione, avrà una piscina adatta agli allenamenti».

Si pensa anche alla ristrutturazione della piscina coperta, che comunque è in funzione anche in questi giorni, tre volte settimana (giovedì, sabato e domenica dalle 10 12). Ai corsi nuoto per ragazzi e adulti e corsi subacquei si contano sempre nuove presenze.

L'assessore allo Sport, Ugo Perone, si dichiara soddisfatto «della situazione delle piscine comunali torinesi, che sono mesee norma nell'arco con una spesa che si aggira sul miliardo e mezzo».

E l'assessore ricorda l'inaugurazione della Trecate, in via Alessandro Vasile 31. Al terzo giorno dopo l'apertura dei battenti, sono circa duecento i bagnanti che si godono il solarium, approfittano dei servizi offerti dalla piscina appena ristrutturata. Disponibili ombralloni, bar, sdraio: un tuffo nei cinquanta metri vasca può diventare un surrogato delle trasparenze di mari tropicali lontani.

E' stata installata anche una piscina prefabbricata per i bambini: un canotto di gomma, metà tra la piscina e i giochi del luna park, in cui i piccoli si divertono. alberi e i prati su cui si può prendere sole fanno dimenticare per qualche ora l'afa che pesa sulla città. I ragazzi - e ne tanti, conferma il gestore Giuseppe Rendine - possono fare del green volley del green basket nell'area verde attrezzata fianco della piscina.

I quindicenni poi hanno diritto all'ingresso gratuito. Con l'offerta «Pass 15» sufficiente lasciare il proprio nominativo all'ingresso. «Soprattutto i residenti del quartiere San Paolo-Cit Turin vengono qui cercare tintarella e relax - dice Giuseppe Rendine - ma arrivano anche da altre zone della città. Molti sono ragazzi, ma anche famiglie, mamme con i bambini».

La Trecate fino al 31 luglio sarà aperta tutti i giorni dalle 12 alle 19 escluso il giovedì. La domenica dalle 12,30 alle 18,30. Per agevolare la richiesta della popolazione del quartiere, durante il mese di agosto verrà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 18, escluso il giovedì.

Il co dell'ingresso nei giorni feriali di 7500 lire, ridotto 6000 per i ragazzi sino a dodici anni e per i militari. Nei giorni festivi l'entrata costa 10.000 lire, ridotto 8000.

Un cartello in corso Galileo avverte che le vasche scoperte non sono disponibili. Nella foto sotto, la piscina Trecate via Vasile 31, ristrutturata

GLI

via Ragazzoni 5/7, tel. 284.626

PRANZO
Strada A. Collegno 211, tel. 710.

via Villa Glori 21, tel. 661.4888

LOMBARDIA
corso Lombardia 95, tel. 738.0008

PELLERINA
corso Appio Claudio 106, tel. 744.036

SEMPIONE
via Gottardo 10, tel. 205.0256

L'assessore Perone «Ora tutto è a norma con una spesa di 1500 milioni»

AVVISI AL

per le vaccinazioni

L'Asl 1 segnala che dal 3 agosto al 7 settembre rimarranno aperti questi tre ambulatori di vaccinazione: via della Consolata 10, con rario 8,30-16; corso Racconigi 96, con 8,30-13,15; corso Vercelli 15, con orario 8,30-15,15.

aperto d'agosto

Il Poliambulatorio Larc di corso Venezia 10 (tel. 24.84.067), convenzionato il Servizio sanitario, segnala che rimarrà aperto ad agosto per analisi di laboratorio, radiografie, ecografie, Tac

la prevenzione

Anche in agosto prosegue il programma «Dedica un sabato alla tua salute», con la sola eccezione del giorno 15, ferragosto. Lo precisa l'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, ricordando che si può prenotare al 011-817.39.30. Si può fissare una visita gratuita, ticket senza impegnativa su otto aree: mammella, utero, retto colo, apparato urinario, naso gola laringe, apparato respiratorio, orale, cute.

LE

. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; via Lanzo

(19,30-9)
corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 86.

APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

IL

CONTRATTO: S.A. DA SUD
LA SMAZZATA COMPLETA:

Ovest attacca con il 2 di .

Abituatevi a considerare le varie alternative prima di giocare qualunque carta, anche la più ovvia. Il 2 di sembra assegnare a Ovest il K nel seme e quindi suggerire di giocare la Q del morto nel corso della prima presa. Analizzando a fondo le carte di N/S ci si accorge che l'impasse a sia inutile ai fini del contratto (9 prese) e, nel caso fallisse, catastrofico per il giocante (Est ritornerebbe a e non vi sarebbe scampo). Sud possiede 7 vincenti immediate: A , A , , e il prese di . La linea E/O non ha vincenti assolute può affrancare almeno 3 prese (Sud ha un solo fermo nel palo). Il giocante potrebbe ricavare il prese mancanti dalle , nell'ipotesi che Est sbatta almeno uno dei due onori maggiori (K/D). Una eventuale presa supplementare a (K in Ovest) non elimina la necessità che le siano ripartite così come ipotizzato.

E' evidente che, visto il morto, entrambi i difensori, qualunque presa abbiano a vincere, giocheranno . Sulla base di questa considerazioni Sud stabilisce che la prima presa debba essere vinta con l'Asso del morto per anticipare l'affrancamento delle . Il giocante deve anche accorgersi che il morto dispone di un solo rientro utile (il K o il J di al terzo giro del seme) a poter muovere le per fare i sorpassi su Est. Sarebbe fatale far correre il 9 al secondo giro: Ovest, vinta la presa con il K, tornerebbe in un palo maggiore per la presa di A di Sud.

Incassati 4 giri di , Sud gioca per il 10, ma quando Ovest scarta e rivela l'esistenza della 4-1 con il Q quarta in Est non vi sono più possibilità di mantenere il contratto. Giocando per il 10 (o il J) al 2° giro Sud evita di bloccare il colore: Ovest vince con il K, torna a per l'Asso di Sud che incassa le il gioca il 9 di che vince la presa e permette di ripetere l'impasse alla Q ottenere le 9 prese del contratto. Quando avete un palo mancante di 5 carte di K e Q cercate sempre di ottimizzare i collegamenti: con un rientro disponibile giocate prima verso una delle carte della mano e solo la seconda volta giocate dal morto una carta equivalente alla base della forchetta. Certamente la distribuzione 4-1 è molto meno probabile della 3-2, ma non così rara a verificarsi al punto da non dover influenzare la strategia del gioco. Affrontando un contratto cercate di organizzare il gioco non solo in funzione delle vostre carte ma anche sulla base della ripartizione di quelle avversarie. Occorre cercare una soluzione che sia compatibile ANCHE con distribuzione dei resti non proprio frequenti: soprattutto quando i contratti sembrano sicuri cercate di giocare in modo garantirvi le prese in funzione di anomale ripartizioni.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA:

1			
2	PASSO		
4	FINE		

OVEST ATTACCA Q

Vincete la prima presa con l'Asso di .
Come continuate per avere il massimo di probabilità di realizzare 10 prese?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

I SERVIZI

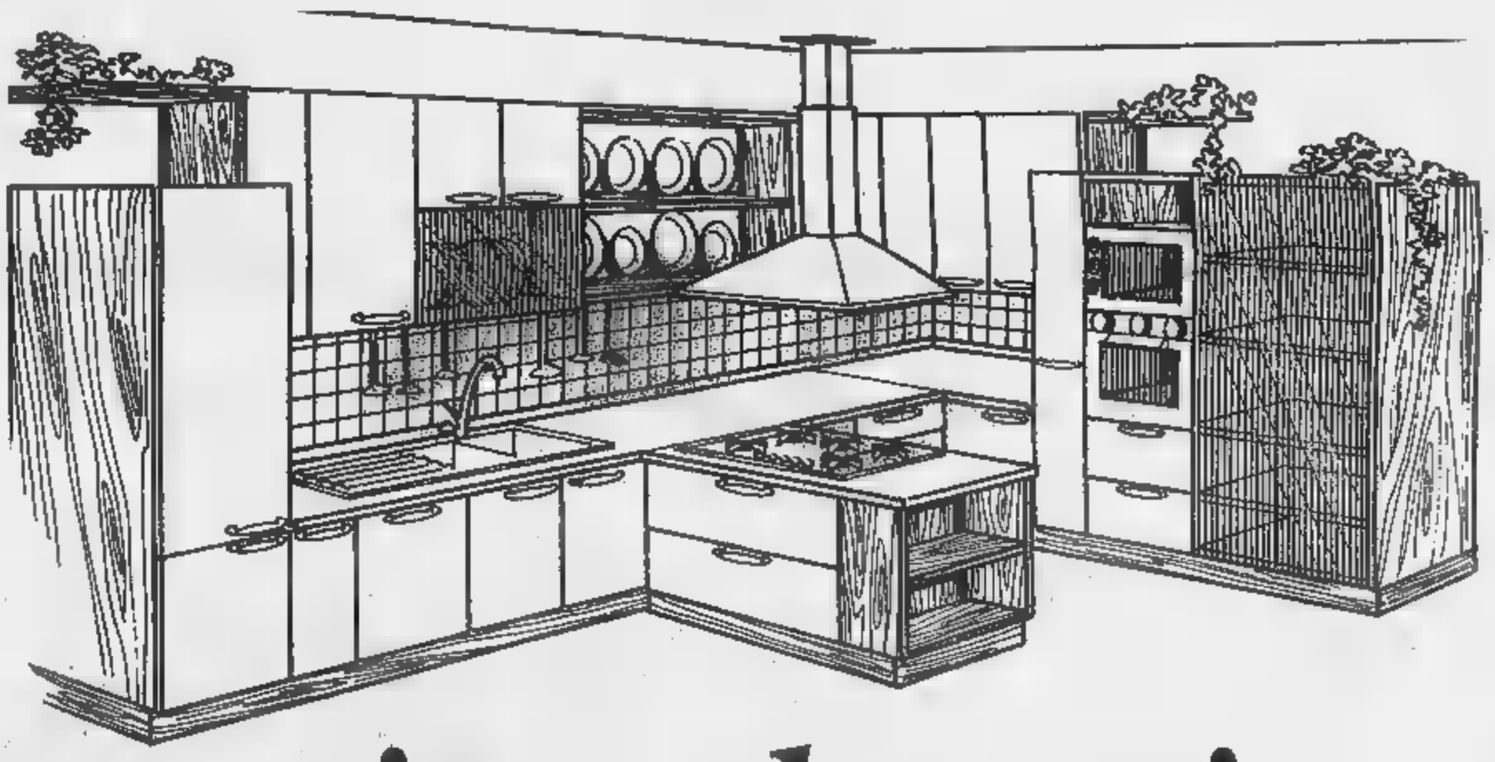
SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-20, a pagamento t. 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; 1.663.78.37; Pronto

dario ; ; ;

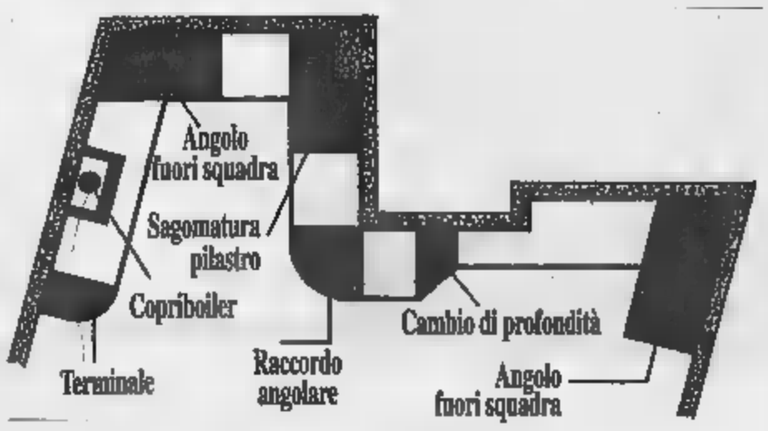
Amore per la tua Casa

assomobili

AGOSTO SIAMO CHIUSI DAL 9

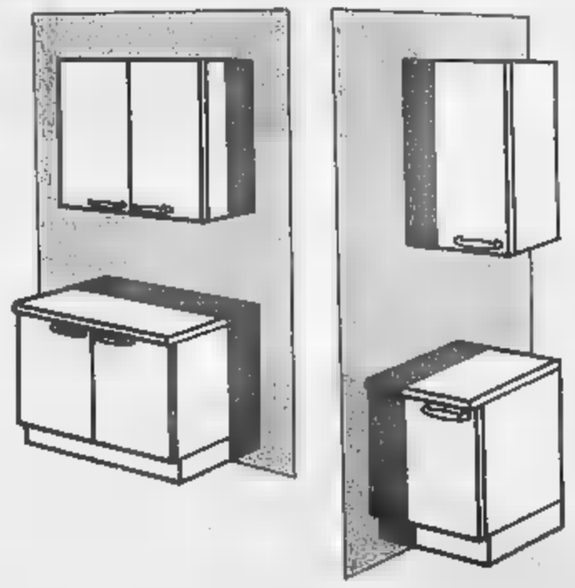


La cucina al centimetro



Soluzioni per tutti i casi particolari

Possibilità di qualsiasi riduzione

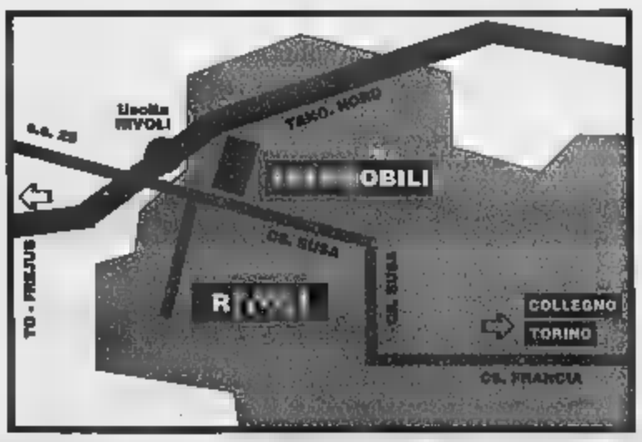


assomobili

Concessionario

REGIONE MISON'S SCAVOLINI GRATTAROLA

Scegliere bene... conviene.



Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.950.6334
011.956.1000
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

RITROVI

BEVERLY HILLS: Santhià: Il salotto del liscio 0161/935.243. Questa orchestra spettacolo Aurelio e Band nel giardino estivo si balla Latino-Caraibico con ballerini cubani e a mezzanotte spaghettata omaggio.

CHALET: 66.89.777: ore 15,30 - 21,30 orch. Charli. Ore 24 Latino Am. con le ballerine Brasiliane.

CLUB 84: 15,30 Orsini Band. Ore 21 liscio DOC by Harmony Band.

FEMINA BAR: via Pomba 7, To, Tel. 812.73.95: Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars internazionali per il tuo addio al celibato ns. ultima novità: Table serv. rist. orario spett. 17,45-23,45.

GARDEN COTTAGES: 660.34.43 h.16 Laura c'è...h.21 Sottovoce Teorema.

LE ROI GIARDINO: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua...

PATIO+INVIDIA: 561.4541. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

SANGREGORIO: via Pomba, 5: E. Paulucci

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE: Grafico '900.

DOMANI AL *lilliput*

DOMANI AL KING

DOMANI ALL' AMBROSIO

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. Chi fosse interessato ai volumi della collana «Documenti e testimonianze», destinati ad abbonati e non, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, via «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 9 alle 5; 8.50 Working it out ; 9.20 True colors ; 9.55 Amichevolmente con... ; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg 9; 19.00 Working it out; 19.30 True colors; 20.00 Tg 9; 20.30 **Quando lei dice no**, film-tv; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di cuccagna; 12.30 Agente richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Il paese di cuccagna; 20.30 Film; 22.30 Tg 4; 24.00 La sfida della settimana; 2.00 Programmi non stop.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizz 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
10.00 Vacanze: Istruzioni per l'uso; 12.30 Tg7; 13.05 cartoni animati; 14.00 China beach; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg notte; 18.00 I watton; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Chanel solitaire**, film; 22.45 Seven show; 0.30 Telecity per voi; 2.00 Non stop

VIDEOGRUPPO
7.15 Videonotizie; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; Videogruppo per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; The Box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 F. B. I.; 22.00 Fun tv week-end; 22.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videocone; 15.55 Crazy dance; 16.50 Appuntamento con Natali; 19.30 Tg sera; 20.05 Le auto della settimana; 22.00 Hard Trek; 22.30 Tg diario i fatti del giorno; 22.45 La salute e i rimedi naturali.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Tg 4; 20.45 **The big bet - La grande scommessa**, film; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Match music underground.

9.30 Tg Time; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Romagna mia estate; 13.30 Incontri; 18.00 Ultim'ora; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg Time; 21.00 piemontesi; 22.20 Tg Time; 23.00 Made in Italy; 0.30 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Mezzogiorno in musica; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.30 Musicalmente tre; 18.15 La storia del rock; 18.45 Sprint; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; 20.30 **La prima missione**, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris; 23.30 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ORION TV
7.45 Reporter; 16.30 Tg generation; Vita sottosopra la Tivù; 1 Doposole; 19.15 Motown; 20.00 Territorio italiano; 20.45 **Una fabbrica di matti**, film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 La città dei motori; 24.00 Sidpparc.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

6.30 Musicale; 7.00 Cartoni; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Telefilm; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 18.00 Musicale; 19.30 Cartoni; 20.00 Cartomanzia; 20.30 **Ballando sotto le stelle**; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.B.R.
settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.30 Pagina di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto della settimana; 14.50 Andiamo al cinema; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 20.05 Vivere torino; 20.40 **Cinque giorni a giugno**, film; 22.20 Vivere Torino; 22.30 Teleshopping; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping; 0.40 Monitor; 0.55 Vivere Torino.

RETE 7
8.30 J Tv; 11.45 La ragazza del domani; 12.45 Informa 7 / Oroscopo; 13.00 Telefilm; 15.25 La ragazza del domani; 18.00 Auto d'oggi; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Tentazioni di Venere**, film; 22.30 Vol; 22.40 Informa 7 / Oroscopo; 23.00 Vol; 24.00 Informa 7 / Oroscopo.

TELES
9.00 Boomerang, l'arma che uccide, film; 10.30 I luoghi dello spirito; 12.00 Due onesti fuorilegge; 13.00 Tenente O'Hara; 14.00 Cartoni animati; 16.30 **L'uomo che non è mai esistito**, film; 19.00 Ritorno a Samarcanda: in Kashgaria; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.20 Il manesbello; 20.45 **Prigionieri della palude**, film; 22.30 Gente di mare; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Boomerang, l'arma che uccide, film; 10.30 I luoghi dello spirito; 12.00 Due onesti fuorilegge; 13.00 Tenente O'Hara; 14.00 Telegiornale locale; 16.30 **L'uomo che non è mai esistito**, film; 19.00 Ritorno a Samarcanda: in Kashgaria; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.20 Il manesbello; 20.45 **Prigionieri della palude**, film; 22.30 Gente di mare; 23.00 Telegiornale locale; 23.20 Il manesbello estate.

21
19.00 Tg 21; 19.30 Vernice, il volto dell'amore; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendita (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
Alpitime (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Istruzione per l'uso ; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programmi con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana .

TELESTUDIO
7.00 Musicale; 10 Il vendaglio bianco, film; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni; 12.30 E... state con telestudio; 13.15 Rubbi in pista; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema ; 14.45 Documentario; Cinema mente; insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Telegiornale; 20.10 Muoviamoci bene; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Stark: Immagine allo specchio**, film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi.

Telegiornale - Oroscopo; 8.00 JTV; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.30 **Manhattan baby**, film; 22.10 Telegiornale / Oroscopo; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Hotel paradiso; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Telefilm; 2.00 Film.

Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

SGS DM888

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di solo 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In mediazione con: HyperSystems — in collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

MECCANICA. Drammatico. Con il cult di Kubrick ritorna nel cinema la [illegible] di tutti i film sulla violenza metropolitana. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo a una banda di coetanei, la terribile gang Grughi. **[Reposi 1]**

MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, riesce a decodificare un codice militare segretissimo. E' quanto basta perché i servizi segreti lo considerino una minaccia nazionale e decidano di eliminarlo. Uccidono i suoi genitori, ma lui riesce a scappare. A proteggerlo c'è Bruce Willis, l'agente [illegible] svelto di mano e di cervello. **[Ambrosio 3]**

187. Drammatico. Nel nuovo film di Kevin Reynolds («Waterworld» e «Rapa Nui») Samuel L. Jackson è un insegnante alle prese con le gang giovanili di Los Angeles. **[Ambrosio 2]**

Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di uno studente di teologia più giovane di lei, e fa di tutto per sedurlo. S'inizia una relazione clandestina appassionante, finché la donna incontra un pastore che la invita alla confessione. **[Lumiqué]**

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa sta per abbattere sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. Per scongiurare lo scontro viene spedita contro la cometa un'astronave [illegible] di armi atomiche, con l'obiettivo di distruggere la stella, o perlomeno di deviarne il percorso. Con Robert Duvall. **[Reposi 3]**

Autore. Il film del maestro egiziano Youssef [illegible] racconta la storia di Averroè, filosofo arabo vissuto nella Spagna medioevale. **[King]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield che più eterogeneo non si può dà vita, per sbarcare il lunario, a uno spettacolo di spogliarello: tra problemi di vita privata, crisi matrimoniali, e attesa dell'«evento». **[Ellisse Blu]**

Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra di due giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago di una famiglia in vacanza. **[Reposi 4]**

Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini-frutto-dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte della «razza perfetta». Lui è Ethan [illegible] («L'ultimo luggente4, «Giovani, carini e disoccupati»). **[Ellisse Rosso]**

Il [illegible] Commedia gialla. Lebowski, [illegible] pigro e eccentrico, sottratto il suo passatempo preferito, il bowling, è coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. Con Bridges e John Goodman. **[Ellisse Grande]**

L'OGGETTO DEL MIO Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. **[Empire]**

SESSO E Azione. Scandalo per il presidente degli Usa: siamo in tempo di elezioni, è necessario sviare l'attenzione dei media. Gli specialisti della comunicazione si inventano una guerra. **[2]**

JANE. Drammatico. Demi donna-soldato alle prese con durissima selezione e l'inumano addestramento in un corpo speciale della Marina americana. Ce la farà? **[Valentino 1]**

IL SOSIA. Commedia. Storia degli equivoci, dove un Virzì deriso e sua moglie irretita da un sosia. **[Centrale]**

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da telecamera. **[Erba 1]**

TANO DA MORIRE. Musical. Il fenomeno di Roberta Torre, che mette in musica (la firma è di Nino D'Angelo) mafia e i suoi personaggi. **[Kenig]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Faro]**

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti, John Hobbes e il collega Jonesy, riescono ad arrestare un pericoloso serial killer, che ha commesso ben 18 omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia una serie di omicidi, che assomigliano a quelli del giustiziato. Il tenente Stanton sospetta che l'autore dei delitti sia uno dei suoi stessi uomini, Hobbes è convinto che si tratti di qualcosa di sovrannaturale, e si rivolge a un insegnante di teologia. **[Reposi 2]**

L'UOMO DEL GIORNO DOPO. Fantascienza. 2013, Kostner vagabondo in un mondo post-nucleare alla ricerca di una ragione di vita. **[Centrale]**

VITA ESAGERATA. Commedia. Due angeli un po' particolari il compito di far innamorare due giovani. **[Doria]**

LE SOIREES DELLA «NUOVA ARCA»

L'Allodola spiccò il volo dal cortile settecentesco di Palazzo Saluzzo Paesana

Il patrimonio artistico di Torino sta svelando con sempre maggiore frequenza agli occhi degli ignari viandanti, i suoi preziosi tesori nascosti da austeri portoni. Così capita che per ascoltare uno dei tre concerti organizzati da «La Nuova Arca» (con un'appendice di musica sacra l'8 agosto nel santuario di Santa Rita), ti trovi al centro del fascinoso cortile di Palazzo Saluzzo Paesana e scopri che in questo splendido edificio in via della Consolata 1 bis, ha sede da due anni l'Accademia Internazionale «Arti e Media» che permette di studiare le nuove tecnologie applicate alle arti. «Le in Piemonte del Circolo della Stampa» con cui il prestigioso Istituto ha inteso coronare l'anno accademico, i cui risultati sono stati messi a disposizione del pubblico, tengono comunque lo sguardo fisso sulla tradizione e il secondo appuntamento di martedì sera in perfetta sintonia con la cornice settecentesca del palazzo, ha esordito con la robusta architettura del Quartetto l'«Allodola» di Haydn. Le suggestioni del al primo violino che rimandano il trillo armonioso del grazioso passeriforme aggiungono alla compostezza una nuova intensità di suono, quella di un Haydn che spicca il volo, ormai svincolato dai doveri dell'«ancien régime» dopo la morte del Magnifico Nicolaus e librato nei nuovi orizzonti della libera professione. Bene hanno fatto sentire il nuovo respiro che si cela dietro la pronuncia incisiva, gli elementi del Arca String Quartet».

Roberto Ranfaldi e Massimo Macrì, violino e primo violoncello dell'Orchestra Nazionale della Rai, Gerri Brown (viola) e Roberto Righetti (violino) si sono infatti riuniti in formazione che si è dimostrata agile e attenta alle connessioni (solo il Minuetto ci è parso chiudersi Trio convinto). Il Quartetto, che intende acquisire una fisionomia flessibile per aprirsi a nuove formazioni e che ha voluto dedicare il concerto alla memoria della moglie e della figlia di un collega, è poi stato salutato dal pubblico con meritati applausi al termine dell'op. n. 1 che impegnò Brahms per diversi anni. E' infatti scaturito tutta l'impeto che solo a tratti cela una tensione più sottesa in una continua, laboriosa ricerca di limpidezza perduta.

Aurora Biardorio

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ARENA 299
c.so G. Cesare 67, tel. 011.858.521. CHIUSO PER FERIE.

ARENA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.858.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **[illegible] omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard [illegible] sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angelo rosso**, regia di J. Amet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible]. ●●●

CAPITOL
via Sali Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **[illegible] sia**, Or.: 17,45; 22,30. **L'uomo del giorno dopo.** Ore 19,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via Golto 5, t. 011.650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA
v. Gramsci 9, t. 011.542.422. **Una vita sangerata**, regia di B. Boyle, con E. Mc Gregor, C. Diaz. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. **[illegible] grande** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Gattaca la porta dell'universo**, di A. [illegible] Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1542. **L'oggetto del mio desiderio**, regia N. Hytner con J. Aniston, P. Rudd. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000.

[illegible]
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **[illegible] perduta**, di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO
via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING
via Po 21, tel. 011.812.5996. Il [illegible], di J. Coshine, con El Cheriff, L. Elovi. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000. ●●●

KING
via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. [illegible] morire di Roberta Torre, [illegible] D'Angelo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000. ●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 011.537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX
[illegible] Federico, tel. 011.541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011.817.1048. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011.532.446. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011.532.446. [illegible]

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Armata meccanica**, regia S. Kubrick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco del male**, di G. Hobbs, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI II
XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Pussy Games**, regia M. Hanekis con S. Lotar, M. Muhe. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible]. ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. [illegible] PER FERIE.

STUDIO UNO
v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. **[illegible] Jane**, di Ridley Scott con Demi Moore. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011.562.1789. CHIUSO PER FERIE.

ALTRI CINEMI

P. Sarpi 111/A, tel. 011.612.136. RIPOSO. Riapertura a settembre.

FRESCOLI piazza Santa 2 bis, tel. 011.812.2312. **Le tentazioni della luna** di Chen Kaige ore 21.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011.284.134. RIPOSO.

[illegible] - Torino Esposizioni viale Bolardo 24, Torino, tel. 535.529. Ore 22 **L'avvocato del diavolo.**

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, tel. 011.541.136. **Questi fant[illegible]** di Eduardo De Filippo, regia di Stefano Di Monda. Teatro dei Miracoli L. 5000.

[illegible] Hughes (Studio Ruffini), 12, tel. 011.815.4258. Ore 22 **Full Monty** di P. Cattaneo.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16. Tel. 011-562.12.93. **La bella delle donne** con Barbarella, Rocco [illegible]. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard come dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Prende film 15-21. Or. spett.: 17,30; 22,30. Aria condiz. V. min. 18 anni.

ARCO PESSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.521. Prima visione. **Esperienze private di Milly** con Rossana e Milly D'Abbraccio. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Brillante di Rossana**, con Milly D'Abbraccio. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La bocca di Madame D'O** con Serena, Robert Or.: feriali ap. 10,30. Festivi apertura ore 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Rass. mogli in vacanza: **Rocco e le ninfomani**. Fer. ore 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30. Fine settimana spett. dal vivo.

corso Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. **Vengo al Spice.** Ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 011-487.755. **I vizi indecenti di Marilyn e C.** con Olinka, Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-698.36.17. **Labbra voglose**, con Vally Verdi, Yves Ballant. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011-749.2907. **Roma connection a luci rosse**, con Angelica Bella. Ap. ore 15, ult. 22.

ESPOSIZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto dalle 9,30 alle 18. Per informazioni e iscrizioni. Mediateca chiusa. Riapertura mediateca 1/9/98.

MUSEO DEL

[illegible] DNE via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011.931.2403: Chiuso per ferie

BARDONECCHIA
[illegible]: **Topolino** [illegible] stratto. Sera: **L'avvocato del diavolo**

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011.971.6525: **Hercules**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011.959.3437: riposo

CERANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

[illegible]
[illegible]42.1601: riposo
UNIVERSAL 011.941.1867: chiuso per ferie

CHIVASSO
CINECITTA' 011.911.1586: **L'uomo della pioggia**
[illegible] 011.910.9737: chiuso per ferie
POLITEAMA 011.910.1433: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO 011.920.9584: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: Codice Mercury

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE 011.964.4346: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: chiuso per ferie

[illegible]
[illegible]1.788.314: chiusura estiva

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: **Amore e morte a Long Island**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: chiuso per riposo

LEINI'
AUDITORIUM 011.998.8098: riposo

MONCALIERI
K.K. 011.641.236: chiuso per ferie

NONE
EDEN 011.998.4574: riposo

PIANEZZA
[illegible]: chiuso per ferie
ARENA MANZONI: ri[illegible]

PINEROLO
[illegible] 0121.201.142: riposo
RITZ 0121.374.957: riposo
ITALIA 0121.393.905: chiuso per ferie
ITALIA 600: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: Tre uomini e una gamb[illegible]

RIVOLI
GIOIELLO 011.958.6780: chiusura estiva

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122.850.974: **L'ospite d'inverno**

[illegible] 0122.78.338: **Fuochi d'inverno**

SUSA
CENISIO 0122.622.886: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121.933.096: **Anastasia**

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione [illegible] 1998-99. Vendita abbonamenti al 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98 ultimo il [illegible]. Abbonamento ord. L. 250.000. Rid. Giovani 90.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Inf. tel. 011 8815.246/238.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Torino Danza 1998/00. Festival Internazionale di Balletto. [illegible] artistico Maurice Béjart. Torino 3-[illegible] ottobre 1998. Vendita degli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio e per la Danza in Festa dall'11/10. Vendita dei biglietti [illegible]'8/9. Biglietteria (ore 10,30-19). Tel. 011.8815.241/242.

[illegible] Via Cavalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. Per inf. tel. 011-819.35.29.

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 011-562.38.00. **Il fiore [illegible] 1998-99.** Rinnovo abb., nuovi abb. Grande, Giovane, Rosso, Blu, inf. e bigl. tutti i giorni ore 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'estate [illegible] al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**. Ore 15 laboratori e animaz. per ragazzi; ore 16 spettacolo: i Burattini di D.e Cortesi in **Gioppino e il mistero del castello**. Ingresso libero.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO.

[illegible] Piazza Carignano . Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1998/99: Arcobaleno 7 spett. a scelta, Mito Cabaret 8 spett. Ilisso, Arco + 12 spett. a scelta. Orario 10/13-15/19. Per informazioni tel. 01[illegible].

Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: **La grande prosa** Valeri, Garzolo, Monti, Guarnaccio, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, Toni. Donne da ridere: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Inf. feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

GIANNOLA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Com-[illegible] Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito. Ind. presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino-Stagione sinfonica 1998-[illegible]. Rinnovo abbonamenti fino [illegible]. Prenotazione [illegible] abbonati. Informazioni [illegible] 011-436.05.91 - 436.13.40. Unione Musicale - Stagione Concertistica 1998-99. Rinnovo [illegible] fino all'11/9. Ind. 011-544.523-517.5188 ore 9,30-18 esclusi sabato e domenica.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011-[illegible]. **Donati & Olesen** il 9 agosto e il **Sorelle Suberbo** il 7 agosto al Mausoleo Bela [illegible]. Informazioni 011-540.675. Café Procope: chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre con il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. RIPOSO.

[illegible]. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Yiddish Dance '98 - XX [illegible] Internazionale.** Stasera ore 21,30. Compagnia Mario Piazza [illegible] musica Hadash Klezmer, Orchestra cor. Mario Piazza.

[illegible]. Via Paolo 111, telefono 011-619.23.51. d'Estate - Area Teatro - Mausoleo de La Bela Rosin, strada Castello di Mirafiori 140. Questa e domani alle ore 22 Teatro presenta **Al Borgo Berg[illegible]**. Ingresso L. 10.000 rid. L. 7000. Per informazioni tel. 011-437.6230.

TEATRO [illegible]. Via Salerno 12, [illegible]. RIPOSO.

[illegible] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO.

[illegible] Piazza Massaua . XV Festival Internazionale di danza **Acqui paleoecnico** Acqui Terme Teatro aperto dom. 26 ore 21,30. Serata finale Concorso di danza classica. Sab. 1° agosto ore 21,30 Balletto Classico del Teatro dell'Opera di Stato Moldavo con l'Orchestra Sinfonica Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava in brani da «Lo Schiaccianoci» e «Romeo e Giulietta». Biglietto unico L. 20.000 alla cassa. Inf. tel. 011.475.0189-0336.460.308

TEATRO CARDINAL Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la stagione teatrale e gli spettacoli per le scuole. Da settembre inf. e pren. tutti i giorni feriali dalle ore alle ore 19.

MAGNITENOSA. Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028 [illegible]. In allestimento la stagione teatrale. mese settembre inizio campagna abbonamenti. Per inf. tel. 0335-684.02.72.

STALKER TEATRO. Via Cotta , Grugliasco, telefono 011-787.117, XI Festival [illegible]. Arti «Differenti Sensazioni a Bicalla». Oggi ore 21 **Big Boat**. Compagnia Teatro di Sacco (Perugia). «La sua carne» Tamericardo è entrato» della Compagnia Meridiano Zero (Sassari). «Human Factory» di Teatro Novogo Fronta (Rep. Ceca). Per informazioni 011.787.117-786.946-0348.263.2414.

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). Theatropolis - Festival internazionale di arti teatrali. In teatro e nelle piazze. Ore 22: **Festa rave**; Teatro del Grand Guignol; **La bisbetica domata**; e il **Sogno di una notte** mezza estate. Inf. al 640.37.00.

Le scelte in profumeria Cimenti - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32
Profumerie solarium estetica
Le scelte in profumeria Cimenti TORINO - VIA AVOGADRO, 19

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

[illegible] ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[illegible] STATO (piazza Castello tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI [illegible] REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011. 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e [illegible]

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Bruna Biamino - incanto naturae». Fino al 26/7. Sala 1: mostra: «Gli occhi sulla città». Fino al 26/7.

[illegible] D'ARTE E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 011. 562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario dal martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED [illegible]FIA (Via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Orario: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Lucina 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore alle 22; chiuso al lunedì. «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI (via Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

(via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011. 44.00.400): orario. 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, t. 011. 65.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8. Video: «Le Alpi di Messner - Le Alpi d'inverno». Fino al 26/7.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni visite guidate (tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO [illegible]RIALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - [illegible] A ARTI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA SINDONE (via Domenico 28, tel. 436.58.32). Da martedì a domenica ore 9-12; 16-19. Lunedì chiuso. Fino al 19/7.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 al 30/9.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-18,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHE (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazioni visite guidate (dal lunedì al venerdì) 011.562.9604. «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 21. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, t. 011. 817.76.52), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264), Or.: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.

Ford

PRESENTA

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL.

14.920.000

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

• ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO • ESTENSIONE DELLA GARANZIA ■ TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

Il futuro ha bisogno di grandi idee (e Fabio) Dal 14 luglio, ore 8.05.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 200. GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO AUMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

radio rai 2 RAI DI TUTTO, DI PIU' C'è vita nell'etere.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. TX. 221121. FAX 011.6... V. BARBERIS 60, TEL. 06.47691. FAX 06/5... PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02.795371. FAX 02.780349. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. ...534335. FAX 011.5627668. ITALIA E ALMERI (C.C. POST. 7104) CONSEDNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; SEMESTRE L. 177.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 894-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O ... - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 68; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 360; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.84424.611, FAX 02.84424.466. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6695211, FAX 011.6695600. TARIFFE: MODULO MM 45X/H; FESTIVI, POSIZIONE O DATA PREGIORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000). COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RUC. PERS., IL VENERDI', L. 1.350.000 (1.600.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80723

Varato il «pacchetto-immigrazione» mentre continuano gli sbarchi

Clandestini, nessuna sanatoria

Con la Tunisia prima intesa in vista

ROMA. «Nessuna sanatoria sulo clandestini»: lo assicura il ministro Napolitano, annunciando «fermezza e collaborazione» nei confronti dei Paesi del Nord Africa per frenare il nuovo flusso di illegali, che ha portato allo sbarco di 2773 extracomunitari dall'inizio del mese di luglio. Anche ieri nuovi sbarchi, c'è tensione a Lampedusa, mentre è in vista una prima intesa con la Tunisia. L'opposizione, intanto, rilancia le accuse di «falsità» al governo e chiama in causa il Viminale per il silenzio sul delle espulsioni dal'entrata in vigore della nuova legge. Napolitano ha fatto il punto sulla strategia del governo di fronte alla nuova emergenza-immigrazione: al comitato parlamentare di controllo sull'attuazione degli accordi di Schengen, ha confer- la preparazione di un pacchetto di aiuti a Tunisia e Marocco legato alla firma degli cordi di riammissione, consentono di rinviare gli illegali al porto di ultima provenienza. A PAG. 5

RISPOSTA A BIANCHERI

Fassino: perché difendo il rigore

Piero Fassino (nella foto), sottosegretario agli Esteri, replica a Boris Biancheri a spiega la strategia del go- e della Farnesina sugli immigrati. «Inutile politica di rigore? Non lo penso e non l'ho soste- nuto». A

LETTERA DI DI A

«Una città più sicura»

SIGNOR Sindaco,
desidero esprimerle il mio profondo turbamento per l'episodio di gratuita violenza di cui è stata vittima la giova- Federica Ferrero, alla quale rivolgo l'augurio di pronta guarigione e completo ristabilimento. Episodio che purtroppo si aggiunge ad altri anche gravi fatti criminosi che negli ultimi tempi hanno turbato la città di Torino e che suscitano in tutti i torinesi, ma anche in tutti gli italiani, gra- preoccupazione.

Sono consapevole della complessa realtà con cui a Torino, non diversamente da altre grandi aree urbane, misurarsi. A determinare tale realtà concorrono fattori diversi che sollecitano il coinvolgimento e responsabilità di tutte le istituzioni, delle forze sociali, dei mezzi di comunicazione. Tra questi fattori vi è certamente la crescente percezione di insicurezza determinata da fenomeni di criminalità diffusa che minacciano serena e pacifica convi- civile.

Alla domanda di maggiore sicurezza dei cittadini occorre rispondere con un rafforzato impegno delle Forze dell'ordine per la prevenzione e la repressione di ogni forma di illegalità, ma anche con iniziative di prevenzione sociale e di risanamento dei luo-

Romano Prodi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL VOLO DEL PIRATA

Pantani trionfa sui Pirenei

PLATEAU BEILLE. Scossone al Tour, Marco Pantani vola Pirenei e vince per distacco l'undicesima teppa. Con la esaltante impresa, «Pirata» (nella foto, mentre si disseta) ha ridotto a tre minuti il distacco da Ullrich e ora attende le Alpi. Ranieri A PAG. 27

IL MANIFESTO DEI DS

SE LA POLITICA SI OCCUPA DI ANIMALI

IL fatto che a promuovere e presentare ieri, presso la direzione nazionale del partito, il «Manifesto della vita animale» dei democratici di sinistra state tre donne (Chiara Acciarini, Fulvia Bandoli, Franca Chiaromonte) darà occasione qualche diessino maschilista, cacciatore «realista» e ironico nei confronti di ogni political correctness, di prender le distanze da una tale iniziativa, considerandola magari espressione di un'eccessiva delicatezza d'animo di una frivolezza salottiera da signore radical chic? Si può sperare che una cosa simile succederà, anche il manifesto è comunque un'iniziativa originale, che introduce una tematica non tradizionale nella prospettiva politi- della sinistra. Che siano tre donne promuoverla non ci sembra casuale. Ancora una volta rischiando di prestare il fianco pesanti ironie, dobbiamo riconoscere che l'attenzione agli animali colloca sulla stessa linea dell'attenzione al problema femminile, quello razziale, o alla questione suale. Gli animali sono solo un'altra forma vita che a lungo la nostra cultura ha considerato inferiore, e che un coerente progetto di emancipazione umana non può (più) ragionevolmente trascurare. Naturalmente, ogni forma di vita ha le specifiche pretese, e possiamo ben riconoscere che gli animali non in grado di proporre rivendicazioni coscienti dei propri diritti come accade invece nel caso di donne, neri, omosessuali. Ma crediamo che, pur tenendo nel debito conto queste differenze, sia opportuno considerare la questione animale nella prospettiva un progressivo allargamento dei diritti e delle responsabilità etiche. La civiltà non consiste nell'avvicinarsi sempre di più a un preteso «naturale» di esistenza, la storia avesse il senso di realizzare un modello dato in qualche modo nelle essenze delle . Se così fosse, tra l'altro, troveremmo difficile giustificare metafisicamente i diritti degli animali: non sono forse stati creati per servire all'uomo, per essere da lui utilizzati, mangiati, soggiogati, nel caso migliore addomesticati per divertirlo, nel peggiore per far da cavie ai suoi esperimenti? Se cerchiamo un modello «naturale» per il no- rapporto con gli animali, il solo che la nostra tradizione ci trasmette è questo. E' lo stesso, tra l'altro, che definisce rigorosamente la della donna moglie madre, che le vieta il sacerdozio, che la

anni Vattimo

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

Scagionato da moglie e dei figli che dice ai pm: mio fratello più piccolo si è inventato le accuse perché minacciato

Delitto di Ostia, resta in cella il pescatore

La famiglia fa quadrato: era con noi quando è morto Simeone

ROMA. «Danilo mio padre erano con Il figlio maggiore del pescatore in carcere da ieri per l'orribile fine del piccolo Simeone Nardacci, anni, fa difende suo padre. Anche la madre, dai pm, difende il marito. La ricostruzione data dai familiari insiste su un fatto: domenica stati insieme, hanno cenato alla foce del Tevere dove hanno una baracca con le barche; quando rientrati Ostia po' di tv poi a dormire. «C'era anche Danilo, non sappiamo perché si è inventato quella storia di accuse, forse lo hanno minacciato». Una versione che non convince gli inquirenti. Il pescatore resta in carcere a Regina Coeli. Nega disperatamente, come le altre volte in cui ebbe che fare con la giustizia: storie squallide, di violenze anche familiari in un ambiente degradato (gli furono tolti alcuni figli). Si aspetta in- l'esito dell'autopsia sul povero Simeone.

Grignetti e Zaccaria ALLE PAG. 2 E 3

LA PINETA DEL MALE

ROMA

MA allora è vero che il Male si alimenta e si condensa in alcuni luoghi; che la violenza ha bisogno di suoi spazi; che l'orrore trova sempre il modo di manifestarsi all'interno di confini certi e spaventosamente riconoscibili entro cui, appunto, si rappresentano atrocità che altrove è impossibile perfino immaginare.

La Pineta di Ostia è uno di questi luoghi.

Suicidi, stupri, retate di prostitute di colore che una volta catturate inghiottono spille. Carcasse di auto bruciate e cadaveri carbonizzati, oppure riversi dietro i cespugli. Colpi alla nuca, volti sfigurati, tronchi istoriati di tatuaggi. I carabinieri - si legge monotonia - «ritengono-che-il-cadavere-sia-quello-di...». Dal cielo, ogni tanto, gli elicotteri della Ps individuano montagne di immondizia. Le elevano, giorno dopo giorno, accampamenti di extracomunitari.

Le bidonville sono più difficili da riconoscere perché mimetizzate con le frasche. Ci hanno provato anche sopralluoghi , prima di raderle suolo.

Ceccarelli

CONTINUA A 3 PRIMA COLONNA

Prodi, fiducia-bis alla Camera

Berlusconi: taccio, se no è un macello
Tangentopoli, vertice D'Alema-Cossiga

Guzzanti, e Rampino A PAGINA

Industria, calano gli occupati

E' sempre più emergenza per il lavoro
Slitta il decreto sugli straordinari

Gian Carlo Fossi A PAGINA 15

Zoff è il nuovo ct azzurro

L'ex portiere lascia il vertice della Lazio
Ha firmato un contratto fino al 2002

Piero Serantoni A PAG.

DA SABATO CON LA STAMPA

Specchio, il mito del Far West

Era la terra dei navajo e degli apache, il cinema l'ha trasformata in terra di pellicole e di pallottole: è il mito- Far West, diventato oggi paradiso dei turisti. Ne parla due ampi servizi «Specchio» sabato in edicola con «La Stampa» a lire. copertina è dedicata ad Alek Wek, modella che viene dal Sudan, per introdurre un'inchiesta sul melting pot: il futuro sarà multirazziale? C'è poi un confronto fra Occidente e Oriente a proposito di costumi.

Da mitologia a realtà: la scoperta sulle sponde del Mar Nero

Il sepolcro dell'amazzone

QUATTORDICI anni, professione Guerriera. L'han- sepolta 3 millenni e secoli fa sulle sponde del Mar ro. Le armi trovate nella tomba e in quelle vicine, femminili malgrado il corredo funebre bellico, non lasciano dubbio alcuno: la ragazza preferiva arco e pugnale alla conocchia. Ed ecco l'archeologa Jeannine Davis-Kimball (e la sua équipe russo-americana) scoprire, appena dallo choc, una bizzarra malformazione collettiva degli scheletri. Gambe arcuate. Colpa genetica? No, fu l'impiego a deformarle. cavallerizze, le anonime abitatrici steppa. Ossia amazzoni. Ma, forse, con la «A» maiuscola. Quelle vere, insomma, descritteci da Erodoto come un popolo unisex- che sopprime gli uomini in battaglia, uccide i bebè maschi e pratica l'ablazione del per non intralciare la faretra a tracolla quando galoppa in kini.

Credevamo che le «Amazzoni» aprissero le Pagine Gialle della mitologia greca, precedendo la rubrica «Erinni», «Fauni» «Silenii». Walchirie ed eroine da videogiochi ante litteram per maschi insicuri, oniricamente caricaturali come le brumose lande su cui i Sarmati dispiegarono loro misteriosa civiltà. E se l'uomo dovesse invece rassegnarsi alla loro esistenza? In fondo, l'esploratore spagnolo Francisco de Orellana ci credeva già. Vedendo le bellicose tribù indie battersi fino all'ultimo sangue e gettare mischia mogli e fanciulle in tenuta pressoché adamitica, battezzò Amazzonia l'inospitale Paese.

L'archeologia potrebbe dargli ragione. Certo, raccontando la spedizione sulla «Rivista di studi indoeuropei», autorevole periodico Usa cui «Le Figaro» attinge la notizia, Jeannine Davis-Kimball grande cautela. E tuttavia l'Amazzone si fa, da remotissimo souvenir scolastico, incubo plausibile per l'inconscio maschile.

Enrico Benedetto

RIVISTA il fisco

Anche in estate è tempo di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la RIFORMA VISCO

Abbonamento 1/7/98-30/6/99 oltre 10.000 pagine, 48 numeri, L. 460.000.

Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni: Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.536 Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466

HOME PAGE "Il fisco" - http://www.il fisco.it/ CEDOLA ABBONAMENTI ... il fisco.it/cedolaabb.htm ... mp943@mclink.it

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

Ipotesi: vendetta del racket

Palermo, la moglie di ritrovato

PALERMO. Un giallo scuote la città. Con una coltellata è stata uccisa, ieri mattina, Aurora Labruzzo, 43 anni, moglie comproprietario ristorante «Regine», dei meglio frequentati di Palermo. La vittima nel suo appartamento, il marito e i figli usciti poco prima. Un delitto misterioso con tre probabili moventi: quello sentimentale, rapina, gli interessi economici. «Stiamo tenendo un po' tutti sotto pressione. Potremmo farcela presto», dice Guido Marino, il dirigente della squadra mobile che di «gialli» ne intende perché ci si misura giorno per giorno. Andrea Barone, 49 anni, il marito che con il fratello Onofrio è proprietario del «Regine» ai cui tavoli a colazione e la sera s'incontrano politici, giudici, imprenditori, giornalisti stato interrogato a lungo, più di tutti gli altri, dalla Mobile.

A PAG. 12

La banda colpisce in Lombardia, tra Mantova e Brescia. Caccia a una berlina

Torna l'incubo dei sassi-killer

Il lancio da un'auto in corsa, sette feriti, uno grave

BRESCIA. Torna l'incubo dei si-killer. Sei feriti nel Mantovano, un uomo in fin di vita nel Bresciano. Nuovi, inquietanti episodi che riportano alla memoria le immagini della tragica fine di Maria Letizia Berdini a Tortona. Sono sette le auto colpite in pochi giorni tra le province di Mantova e di Brescia. E a lanciare i sassi, secondo investigatori, sarebbero le mani ma con una nuova tecnica: da un'altra vettura in corsa. Gli inquirenti: abbia- una pista.

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ma - soggiunge - temevano di non trovarlo reo». E questa veramente è la chiave di tutto.

Alessandro Manzoni
Storia della Colonna Infame, 1842

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI

100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, via Manzoni

FIRENZE piazza Repubblica, 2 Vittorio Emanuele

Forse un'unica mano dietro i lanci che hanno colpito sette auto in pochi giorni tra Mantova e Brescia. Caccia a una berlina

Sassi-killer, l'incubo è tornato

Sette feriti in Lombardia, uno è gravissimo

BRESCIA. Sassi killer, l'incubo ritorna. Sei feriti nel Mantovano, un uomo in fin di vita nel Bresciano. Nuovi, inquietanti episodi che riportano alla memoria le immagini della tragica fine di Maria Letizia Berdini, la giovane uccisa da un gioco di morte il 27 dicembre 1996, nei pressi di Tortona, sulla A21. Sono sette le auto colpite in pochi giorni tra le province di Mantova e di Brescia. E, a lanciare i sassi, secondo gli investigatori, sarebbe la stessa

E' gravissimo l'episodio avvenuto lunedì notte nel Bresciano, in crescendo che sembra segnare il riaffacciarsi di un incubo sulle strade. Un uomo versa in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Brescia, dopo essere stato colpito da un lanciato la sua vettura da un'auto in nei pressi di Orzinuovi (Brescia), lungo la Statale 668. L'uomo, un artigiano ti, prima di perdere conoscenza ha ai carabinieri di avere visto i fari di un'auto che lo ha sorpassato e poi di aver sentito un forbotto. che ha sfondato il parabrezza, lo ha colpito in pieno petto. Ricoverato all'ospedale di Manerbio, vista la gravità delle condizioni è stato trasferito all'ospedale Brescia.

Orzinuovi, nella pianura bresciana, dista una cinquantina chilometri Castiglione Stiviere (Mantova), dove sempre lunedì notte è avvenuto il lancio di cubetto di porfido che ha colpito l'auto su cui si trovavano quattro giovani. La pietra ha sfondato il parabrezza e il lunotto. Le schegge di vetro hanno ferito i quattro giovani, che hanno dovuto fare ricoralle cure dell'ospedale di Castiglione. In osservazione è stata tenuta una ragazza di 21 anni di Castel Goffredo, che si trovava sul sedile posteriore: le schegge di vetro le si conficcate nell'occhio sinistro. E, dopo il ferimento dei quattro giovani, un'ora dopo carabinieri è stato segnalato altro lancio di pie a pochi chilometri di distanza, questa volta sulla provinciale per Castiglione delle Stiviere, in Comune di Solferino. Il parabrezza del «Maggiolocondotto da Francesco ghiero, 22 Castiglione, è stato colpito da un sasso lanciato dal passeggero di un'altra vettura mentre era in fase di sorpasso. Il gi è stato medicato all'ospedale Castiglione per escoriazioni al volto e al tronco provocate dalle schegge di vetro, e giudicato guaribile in sette giorni.

E sembra proprio assumere i contorni raid il lancio già nella notte sabato domenica quattro auto erano stacolpite dai sassi, e una persona era finita all'ospedale, sulla statale Goitese tra Guidizzolo e Cerlongo, pochi chilometri dal punto in cui si sono verificati i nuovi lanci lunedì notte.

Da domenica scorsa la paura per gli automobilisti che transitano lungo strade della Lombardia orientale ha le sembianze di un'auto veloce, una berlina o una spider, cui vengono scagliati proiettili sassi di grandi dimensioni. Non sembrano esserci dubbi, tra chi indaga, sul fatto che tutti gli agguati si collegabili. L'area dove i lanciatori hanno colpito è abbastanza ristretta, i tempi dei diversi lanci sono compatibili con un'unica vettura che si sposti velocemente un luogo all'altro. Altro elemento che gli investigatori approfondendo il percorso compiuto dall'auto sempre che sia valido l'assunto che di una sola auto tratti. Un percorso per esperti, strade campagna, buio, solitarie, strade che può percorrere velocemente solo chi le bene.

Fatti gravi che ripropongono il tema scottante della sicurezza sulle strade. Il Sap, sindacato autonomo di polizia e il CSP (centro di studi e ricerche sulla polizia) chiedono un numero verde che permetta ai cittadini di comunicare con la polizia stradale, ma, soprattutto, la copertura dei quasi tremila posti previsti nell'organico della polstrada che anni vacanti.

Un «gioco» assurdo, che in dodici anni ha fatto sette vittime. La prima è del 1986, quando il lancio dei sassi cavalcavia ancora un fenomeno poco conosciuto. Il lancio sassi dalle in corsa, invece, ha provocato finora alcun morto ed è una «moda» più recente: primo caso risale al luglio del 1994, sulla superstrada Firenze-Livorno. [a. tor.]

Niente cavalcavia
Le pietre vengono scagliate da vettura durante i sorpassi

A destra, l'auto di Antonio Dusini con il parabrezza sfondato da un sasso e a lato controllo dei carabinieri cavalcavia

mostri, persone

Il padre di Maria Letizia Berdini «Inutile il sacrificio di mia figlia»

CIVITANOVA MARCHE. «Se non sono mostri mi rifiuto comunque di chiamarli persone». Sono passati quasi due anni - era il 27 dicembre del 1996 - da quando lanciato dal cavalcavia della Cavallosa, vicino a Tortona, centrò il parabrezza dell'auto in cui Maria Letizia Berdini viaggiava insieme al marito, uccidendola sotto i suoi occhi, il padre, Vincenzo Berdini, si ritrova a dover commentare insieme alle figlie rimaste, Maria Grazia Mariarosa, altri lanci altra follia. Consapevoli, dice Maria Grazia, che «il sacrificio di Letizia è servito a niente». «Vorrei sapere - scandisce forte Vincenzo, riaprendo, dopo tanto tempo, dialogo a distanza con il presidente Violante - dopo quello che è successo in questi giorni il presidente della Camera, il ministro della Giustizia i rappresentanti dello Stato sono ancora convinti che queste persone, oltre ad essere degli assassini non sono anche dei mostri». Un dolore immutato, quello dei Berdini, che si intreccia con la sorte tormentata dell'inchiesta di Tortona, culminata nelle dimissioni dalla magistratura del pm Cuva, mentre il processo ai presunti colpevoli è stato rinviato a ottobre in che la Corte Costituzionale pronunci sull'art. 513. «E pensare che noi - ricorda Maria Grazia - speravamo una giustizia rapida, in una condanna che non sarebbe servita certo a restituirci Maria Letizia, ma a salvare la vita a qualcun altro». [Ansa]

Erano tornati nel Foggiano dalla Lombardia per le vacanze. Gravi la moglie e la suocera dell'uomo. Polemica per il ritardo dei soccorsi

Fuga di gas cancella una famiglia

Crolla una casa, uccisi un uomo e i 2 figli

La famiglia Lordi vittima della fuga gas. Nell'altra foto, i tra le macerie della palazzina distrutta dall'esplosione

PUGLIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se esiste l'inferno, è quello che ho visto stamattina: buio, nebbia e odore di calcinaccio». Così il primo soccorritore, il sindaco Nicandro Marinacci, descrive la tragedia di San Nicandro Garganico. Quasi un'intera famiglia, padre due bambini, è distrutta, la madre dei ragazzi la sua mamma, una donna di 60 anni, rimaste gravemente ferite nel crollo di un'abitazione avvenuto nel centro storico, per una fuga di gas.

Le vittime sono Michele Lordi, di 42 anni, bidello in una scuola di Gallarate (in provincia di Varese), i figlioletti Domenico e Andrea, di 14 e 11 anni; ferita, con fratture, traumi ed ustioni sul 60 per cento del corpo Lucia Caggiano, di 37 anni, moglie di Lordi, mentre ha subito ustioni secondo grado sul 30 per cento del corpo la madre, Costantina Foschi, di anni. Le due donne, ricoverate in un primo momento all'ospedale di San Severo, per la gravità delle loro condizioni sono state successivamente trasferite in elimbulanza al reparto Grandi Ustionati del Cardarelli di Napoli, dove attualmente in prognosi riservata.

L'anziana viveva la sola in una palazzina a due piani, nel centro storico del paese, dove i famigliari l'avevano raggiunta due giorni fa da Gallarate, per trascorrere insieme l'estate. La famiglia quest'anno avrebbe dovuto prendere in affitto un appartamento per le vacanze, ma poi all'ultimo momento la signora Lucia ha preferito restare a casa della madre.

Ieri mattino, come Michele, Lucia e i figli erano soliti fare, dovevano svegliarsi presto per andare al mare e Costantina si era alzata alle 5 per preparare la colazione. In quel momento, la piccola cucina, al piaterra, attigua alle camere da letto, già satura di gas ed è bastata una scintilla per far esplodere tutto. Il fortissimo boato, hanno raccontato in paese, è stato avvertito nel raggio di due chilometri; i vetri e le serrande dell'intero quartiere sono andati in frantumi.

Il primo a precipitarsi sul luogo del disastro il sindaco, Nicandro Marinacci, che abita all'abitazione crollata: «Mi alzato presto perché dovevo recarmi a Roma - racconta -. Ho subito pensato ad un attentato. Poi, scalzo, sono uscito in strada ho raggiunto quel cumulo di macerie. Ho sentito dei lamenti, ho visto la della signora Costantina ho cominciato a scavare, tirandola per i capelli. Sono subito arrivati dei volontari in mezz'ora l'abbiamo salvata». Erano le 5,20. Circa due ore più tardi, vigili del fuoco, carabinieri e vigili urbani hanno dalle il corpo di Lucia Caggiano: le sue condizioni apparse subito gravi, ma la donna, una maschera di sangue, è riuscita a gridare che sotto le macerie c'erano ancora il marito e i due figlioletti.

Alle 10,40, finalmente, è stato estratto il corpo dilaniato di Michele Lordi: era ancora nel letto, in un lago di sangue. Testimoni hanno riferito che per alcune ore dopo l'arrivo dei soccorsi si udivano ancora alcuni lamenti che hanno fatto sperare di trovare ancora in vita almeno uno dei due bambini, ma qualche minuto dopo mezzogiorno, la terribile verità. I due corpicini di Domenico e Andrea sono stati recuperati, erano ormai cadaveri.

Non le tensioni e le polemiche per i presunti ritardi nei soccorsi, ma Luigi Paranese, dei vigili del fuoco, che ha coordinato le operazioni, chiarisce che la gru ha dovuto rimuovere due solai, facendo attenzione non schiacciare i corpi aggiunge che le indicazioni provenienza dei lamenti non corrette. Fra le macerie i soccorritori hanno ritrovato tre bombole di gas Gpl. Una, quella che alimentava la cucina, era semivuota. Nessuna delle bombole esplo- ma la fuga di g si è certo verificata dalla bombola che alimentava la cucina. L'esplosione ha danneggiato le abitazioni dell'intero quartiere centro storico ed è stato necessario evacuare una famiglia.

La giunta comunale riunita ieri sera d'urgenza ha già inviato alcuni fax richieste di risarcimenti alla Protezione Civile, nonché sollecitazioni perché quanto prima a San Nicandro venga installato il gas metano. Se la gente non dovesservirsi delle bombole, dicono in paese, queste tragedie non avverrebbero.

Anna Langone

Stato civile Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 LUGLIO

Abdel Magid Mohamed Abdel Magid Islam, **Adjoud** Selma, **Bonardi** Noemi, **Cerati Basile** Adriano, **Cellamaro** Carlotta; **Cerutti** Matteo, **De Palma** Giulia, **Djordjevic** Cristian; **Fanelli** Sara; **Ghalim** Manal; **Giuliani** Francesco; **Guindani** Silvia; **Mantovani** Martina, **Marchese** Martina; **Militello** Claudio; **Orato** Alessandro; **Pellegrino** Sara, **Popica** Alessia, **Zaghi** Aurora.

DENUNCIATI IL 21 LUGLIO

Negli ospedali: **Pasino** Gian Battista, anni 50, Molinette, nato a Costanzana (VC); **Me** irma in **Bazzi**, a. 66, Molinette, nata a Fiume, **Toro** Grazia Maria Rita ved. **Murgia**, a. Maria Vittoria, nata a Siurgus Donigala (CA); **Venturella** Caterina ved. **Venturella**, a. 60, Giovanni Bosco, nata a Biancona (VI); **Giuliani** Francesco, ore 11, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino, **Samsica** Vincenzo, a. 72, Molinette, nato a Marsala (TP); **Borgetto** Clementina ved. **Allestardo**, a. 91, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Bottrop (GERMANIA), **Giansano** Iolanda, a. 78, S. Giovanni Antica Sede Oncologi nata a Torino; **D'Auilia** Maria ved. **Nuzzo**, a. Maurizano Umberto I, nata a Cursi (LE); **Martinetti** Rosangela ved. **Garoli**, a. 72, Molinette, a Settavallo Sesia (VC); Giuseppe, a. 85, Maria Vittoria, Adria (RO), **Auriletto** Giovanna M., a. 86, Cottolengo, nata a Pecetto Torinese (TO); **Della Toffola** Elio, a. 75, Molinette, nato a Fontanafredda (PN); **De Cicilia** ved. **Ramasso**, a. 83, Amedeo Savoia, nato a Carrale (CN); **La Rosa** Maria Catena in **Martelloy** a. 44, Cottolengo, nato a Riesi (CL); Alfredo, a. 87, Gradenigo, nato a Torino; **Gatti** Giuseppina ved. Mangoni, a. 78, Vito, nata a Rocchetta Tanaro (AT); **Caramia** Giovanna ved. **Ferrari**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Torino; **Ferrero** Luciana, a. 72, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Vaca** Angela, a. Maria Vittoria, nata a Torino; **Negri** Filide ved. **Natali**, a. 88, Umberto I, nato a Felonica (MN); Giuseppe, a. Gradenigo, nato a Bra (CN).

Presso residenza: **P** Giovanna, a. 90, via Lera 5, nata a Collegno (TO); **Cugnetto** Paolo, a. 82, via Genova 184, nato a Bussoleno (TO); **Poletti** Tiziano a. 82, strada del Pavarino 44, nato a Pordenone.

Presso di di e istituti religiosi: Teresa ved **Artani**, a. 93, casa di cura Crocetta, nata a Riva presso (TO); **Lagna** Caliotta ved **Reineri Raineri**, a. 91, Istituto Piccola Suore dei Poveri, nata a Brusasco Cavagnolo ora Brusasco (TO); **Rasetto** Domenica Maria, a. 85, Istituto religioso suore Nazzarene, corso Einaudi 4, Torino; **Ghiglieri** Eurelia ved. Ceccarini, a. 91, casa di Villa a Cuorgnè (TO).

Presso Medicine Legali: **Militi** Giuseppe, a. 62, nato a Alcamo (TP); **Cerutti** Roberto, a. 41, a Nichelino (TO); **Grisetti** Guido, a. 26, nato a Novara.

19 - Morti

Riposa in pace
Roberto Scaivini

Ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti la moglie **Luciana Trampolini** in **Scaivini**, i figli **Laura** con **Alessandro Maffiodo**, **Carlo**, la sorella **Mariella** con il marito **Raffaello Palagi** e la figlia **Patrizia**. Cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa e consolante presenza a padre Mario Loi a **sua** cara **Anna**. Non fiori ma opere di bene. presente vale come ringraziamento.
— **Torino**, 21 luglio 1998.

Crist amente è mancata
Laura Sagila ved. Giavelli
La piangono: la figlia **Flora** con **Umberto**, il nipote **Roberto**, la nipote **Laura**, tutti. Funerali venerdì 24 ore 11,45 parrocchia S. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 21 luglio 1998.

Improvvisamente è mancato
Antonio Mallamo
anni 64
L'annunciano: la mamma **Iolanda**, la moglie Ivana, il figlio **Franco** con **Maria** ed i cari nipotini **Giulia** e **Andrea**, parenti tutti. Funerale in Mursecco di Garessio, oggi ore 15.00.
— **Mursecco di Garessio (Cn)**, 21 luglio 1998.

(Continua a pag. 12)

E' stato presentato ieri Roma

Manifesto dei Ds per gli animali

ROMA. «Invito tutte le persone che hanno un a non abbandonarlo nel corso delle vacanze, perché sarebbe atto incivile, inumano ed intollerabile». A parlare così non è un'associazione ambientalista, ma il segretario dei Ds, Massimo D'Alema, proprietario di un labrador, che si per un attimo dai problemi del voto fiducia al Governo per indossare i panni dell'animalista. «Chi abbandona gli animali - ha detto D'Alema, intervenendo alla presentazione del "Manifesto della vita animale" dei Ds - ha la stessa cultura di chi abbandona i bambini. Sono entrambi atti di barbarie che si pongono in successione tra di loro».

Il segretario parla poi della sua esperienza personale con i «migliori amici dell'uomo»: «Il mio labrador l'ho scelto prima Clinton - precisa -. E l'ho scelto proprio perché è una razza compatibile con le nostre vacanze al Lui si diverte molto in acqua». Portare il cane in vacanza, aggiunge D'Alema, «comporta una serie di problemi organizzativi che anch'io sto affrontando. Ma risolvibili con un po' d'accortezza». [Ansa]

L'attacco di Claudia Schiffer

«Giornalista tv Non fate le top»

ROMA. La giornalista del Tg2 Maria Concetta Mattei, già valutata oltre 700 milioni da una recente indagine condotta fra i pubblicitari italiani, è al lavoro per girare uno spot sociale, la cosa a qualcuno è andata giù. L'attacco viene nientemeno che da Claudia Schiffer, dalla regina tra le top model internazionali, che ritiene che l'ambito della pubblicità e della moda debba essere circoscritto alla categoria delle modelle.

«In Italia», ha detto la Schiffer alla rivista specializzata «Top model», «c'è la tendenza delle giornaliste televisive a occu spazi che sono di noi top e credo che sia sbagliato, perché una top è una top e una giornalista è una giornalista. Per questo, credo che il nostro territorio vada difeso. Anche perché tra c'è già una feroce. Il fatto poi che io sia sulla cresta dell'onda da anni provoca gelosie e invidie nelle mie colleghe».

Maria Mattei è impegnata, gratuitamente, nelle riprese di una «campagna per la prevenzione del carcinoma all'utero». Una serie di spot che hanno come obiettivo la sensibilizzazione di tutte le donne italiane in merito a una regolare effettuazione del Pap test, abitudine diffusa, al momento, solo tra il 65% delle donne italiane. [Adnkronos]

La compagna di Castagna

«Pregate per il mio Alberto»

ROMA. «Non smettete di pregare perché n'è tanto bisogno»: l'appello a tutti coloro che vogliono bene ad Alberto Castagna è di Francesca Rettondini, 6danzata del conduttore che ha ieri rilasciato un'intervista a Studio Aperto, il tg di Italia 1 dopo aver parlato per la prima volta a Castagna: «Sta un po' meglio, si vede - dice - ho avuto il piacere di vedere i suoi occhi aperti, di parlargli e dirgli quello perso, cioè che lo amo più di prima. Queste esperienze rafforzano». Rettondini ha avuto sempre paura in questi giorni, anche la scorsa notte quando è stata avvertita del peggioramento: «Ma la mia forza, come nei giorni precedenti, è stata la sua forza. Sono crollata ma poi ho cercato di reagire assieme a tutti quelli che gli sono stati vicini. C'è un'Italia che prega, non smettete». Alberto Castagna ha visto anche l'ex moglie, Pucci Romano, autorizzata, intorno alle 13, ad entrare nel reparto terapia intensiva. Anche il presidente del gruppo Mediaset, Fedele Confalonieri, è andato ai Gemelli intorno alle 16 per andare a trovare «un caro amico malato». E prima di lui un altro dirigente gruppo Mediaset, Paolo Vasile. Castagna è lucido e cosciente ma la prognosi resta ancora riservata. [Ansa]

Festa in onore della danza

«Il tango è nato come balle gay»

ROMA. Per decenni, è stato considerato il ballo che per eccellenza rappresenta la sensualità del rapporto uomo-donna, simbolo della passione e della gelosia. Ma è così. O almeno non del tutto: perché sempre di passione e gelosia si tratta, ma il tango, ricordano oggi gli esponenti della comunità gay romana, «è nato in realtà come una danza omosex, simbolo rappresentazione dello struggimento dell'amore impedito». E poco avrebbe che fare, questa danza re- celebre dalla fisarmonica artisti e Astor Piazzolla, anche con l'Argentina: la culla, affermano colo romano «Mario Mieli», è «la Cuba dell'ultima metà del XIX secolo». Tanto basta per scuotere l'orgoglio omosessuale. Ed organizzare una grande festa di rivendicazione. «Noche de Tango Gay», l'hanno intitolata, i responsabili del locale romano «Muccassassina». Per animare le danze, spiegano, ci sarà la compagnia di tango (argentina) «Le tangheras», che si esibirà in un passo a due tra i ballerini Eros Labin e Daniele Peck, la canzone «Tango Gay», dedicata all'omoerotismo del tango. [Ansa]

Premessa

Profondi interrogativi, emergenze ambientali e sanitarie, cupi bagliori si affacciano all'orizzonte del nuovo millennio, minacciando il futuro dell'uomo e gli equilibri ecologici dell'intero pianeta. Rivoluzionato dal rapido sviluppo biotecnologico e informatico, la nostra storia di uomini vive in questi anni una vertiginosa accelerazione, rendendo la realtà che ci circonda incerta e magmatica.

Il progresso scientifico e tecnologico da una parte ha accresciuto il nostro controllo sul mondo esterno, ma nel contempo ha consentito mutamenti repentini dei processi della vita e situazioni difficili da comprendere e governare.

Diviene oggi sempre più evidente il bisogno di una riflessione globale sull'uomo per rinforzare le sue radici culturali, al fine di integrare conoscenze, strutture concettuali e sistemi valoriali per rilanciare una nuova feconda convergenza umanistica. Ritrovare fiducia nella conoscenza, la luce di Hermes della tradizione rinascimentale, vuol dire poter guardare questo orizzonte con rinnovata speranza.

I temi

Umano e postumano: identità mutanti alle soglie del nuovo millennio

Economie virtuose nel settore sanitario: nuovi profili di equità

La sfida dell'informazione scientifica: tra comunicazione ed educazione

L'accelerazione della storia: emergenze ambientali e sanitarie prossime e venture

I grandi valori dell'uomo: educare al benessere e alla creatività

Andare oltre la tutela: un ruolo rinnovato per la ricerca del domani e nuove opportunità di salute

Speciale serata
Fare pace con il Pianeta, ritrovare l'uomo

Iniziativa promossa dalla Fondazione Internaz... Pio e Villa Maria

coorganizzate da Farmindustria, Tosinvest Sanità, Gruppo Sanitario Villa Maria

Farmindustria

Tosinvest Sanità

l'orizzonte di HERMES

Emergenze ambientali
e sanitarie a confronto con
i grandi valori dell'uomo

Sotto la Presidenza di Rappresentanza della Commissione Europea per la Sanità, l'Agenzia per lo sviluppo del Nord

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel
17/18/19/20 ottobre 1998

L'apertura dei lavori domenica 18 ottobre sarà trasmessa in diretta su Rai Due dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Ospite d'onore
Sergio Vieira de Mello
Vice Segretario Generale ONU, New York

relatori stranieri

Peter Brook
Regista e Produttore Teatrale, Parigi

Gro Harlem Brundtland
Direttore Generale, OMS, Ginevra

Irenäus Eibl-Eibesfeldt
Direttore Istituto Ludwig Boltzmann per l'Etologia Umana, Istituto Max-Planck per la Fisiologia Comportamentale e l'Etologia Umana, Andechs

Peter Gabriel
Esperto di Musica Etnica, Londra

Stephen Jay Gould
Ordinario di Geologia e Zoologia,
Harvard University, Massachusetts

Sabine Hunt
Professore di Bioetica, Centro per la Politica e l'Etica Sociale, Università di Manchester

Bernard Kouchner
Ministro della Sanità, Parigi

Ervin Laszlo
Rettore, The Vienna Academy, Vienna

Martin McKee
Ordinario di Sanità Pubblica Europea,
Istituto di Igiene e Medicina Tropicale, Londra

Edgar Morin
Centro Studi Interdisciplinari, Sociologia,
Antropologia, Storia, Parigi

Arne Naess
Filosofo ed Ecologo, Oslo

Jean Yves Nau
Direttore Scientifico, Fondazione Villa Maria, Lugo di Romagna

Ernst Nolte
Professore di Storia, Università Libera di Berlino

Godfrey Reggio
Regista e Produttore Cinematografico, New Mexico

Jeremy Rifkin
Economista, Washington D.C.

Oliver Ring
Direttore Dipartimento di Riabilitazione Neurologica,
Loewenstein Hospital, Israele

Mary Robinson
Alto Commissario per i Diritti dell'Uomo,
ONU, Ginevra

Vandana Shiva
Direttrice, Fondazione di Ricerca per la Scienza,
la Tecnologia e l'Ecologia, Nuova Delhi

Stelarc
Professore Onorario di Arte, Robotica,
Carnegie Mellor University, Pittsburgh

per le istituzioni

Rosy Bindi
Ministro della Sanità, Roma

Luigi Berlinguer
Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Roma

Giovanni Bissoni
Assessore alla Sanità, Regione Emilia Romagna, Bologna

Carla Rocchi
Sottosegretario della Pubblica Istruzione, Roma

Vittorio Sgarbi
Membro, Camera dei Deputati, Roma

I premi

del Presidente della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri

Giorgio Albertini - Kofi A. Annan - Luciano Boccanera - Peter Brook - Franco Capparelli - Peter Gabriel - Stephen Jay Gould - Bernard Kouchner - Giovanna Legnani - Arne Naess - Antonio Paolucci - Fernando Maria Pellicciani - Donatella Ronconi - Godfrey Reggio - Vandana Shiva

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Dario Fo - Mary Robinson - Stefano Zamagni

relatori italiani

Giorgio Albertini - Nerio Alessandri
Andrea Astolfi - Giovanni Ballarini - Luisella Battaglia - Enrico Bellone - Enzo Biagi - Antonio Caronia - Luciano Cattani - Ivan Cavicchi - Giorgio Celli - Gino Luigi Celli - Mauro Cerutti - Giuseppe Chicchi - Alberto Cremonesi - Bruno Fedi - Eleonora Fiorani - Dario Fo (Premio Nobel per la Letteratura 1997) - Salvatore Giacinto - Antonio La Forgia - Eugenio Lecaldano - Luigi Lombardi Vallauri - Teresa Macrì - Roberto Marchesini - Armando Massarenti - Giancarlo Mazzuca - Andrea Monorchio - Giovanni Moro - Umberto Mortari - Federico Nazzari - Paolo Onofri - Carlo Pappone - Mario Perniola - Giandomenico Picco - Raffaele Prodomo - Ernesto Realacci - Edoardo Rosati - Salvatore Rubino - Ettore Sansavini - Cardinale Ersilio Tonini - Oliviero Toscani - Sergio Zavoli

Per ottenere il tesserino di accesso gratuito ai lavori del convegno, inviare richiesta scritta con allegata fotocopia del documento di identità alla Segreteria del Centro Pio Manzù entro il 30 settembre 1998.

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 – 670.220
Telefax/modem (0541) 670.172
e-mail: piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
TELECOM ITALIA
DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San Marino
Comune di Rimini
FONDAZIONE
JANSSEN-CILAG
VILLA DES VERGERS
RAIDUE
Assitalia
Il Messaggero
TECHNOGYM The Wellness Company
LA STAMPA
EUDERMA
VALPHARMA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
Il Resto del Carlino

Dal polso

Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.

Profondimetro,
cassa acciaio serrata a vite,
allarme, cronografo,
subacqueo 200 mt.

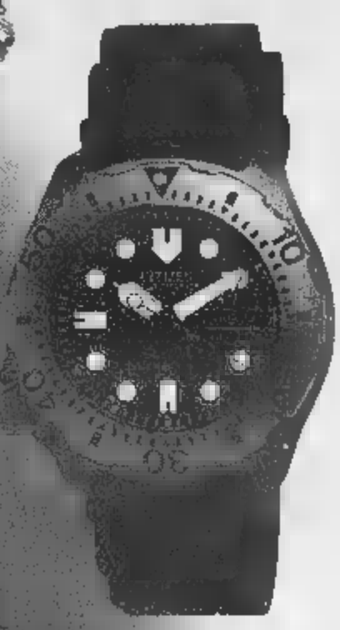
L. 485.000

Profondimetro,
ghiera girevole unidirezionale,
in acciaio,
quadrante in
allarme di profondità,
subacqueo 200 mt.

L. 650.000

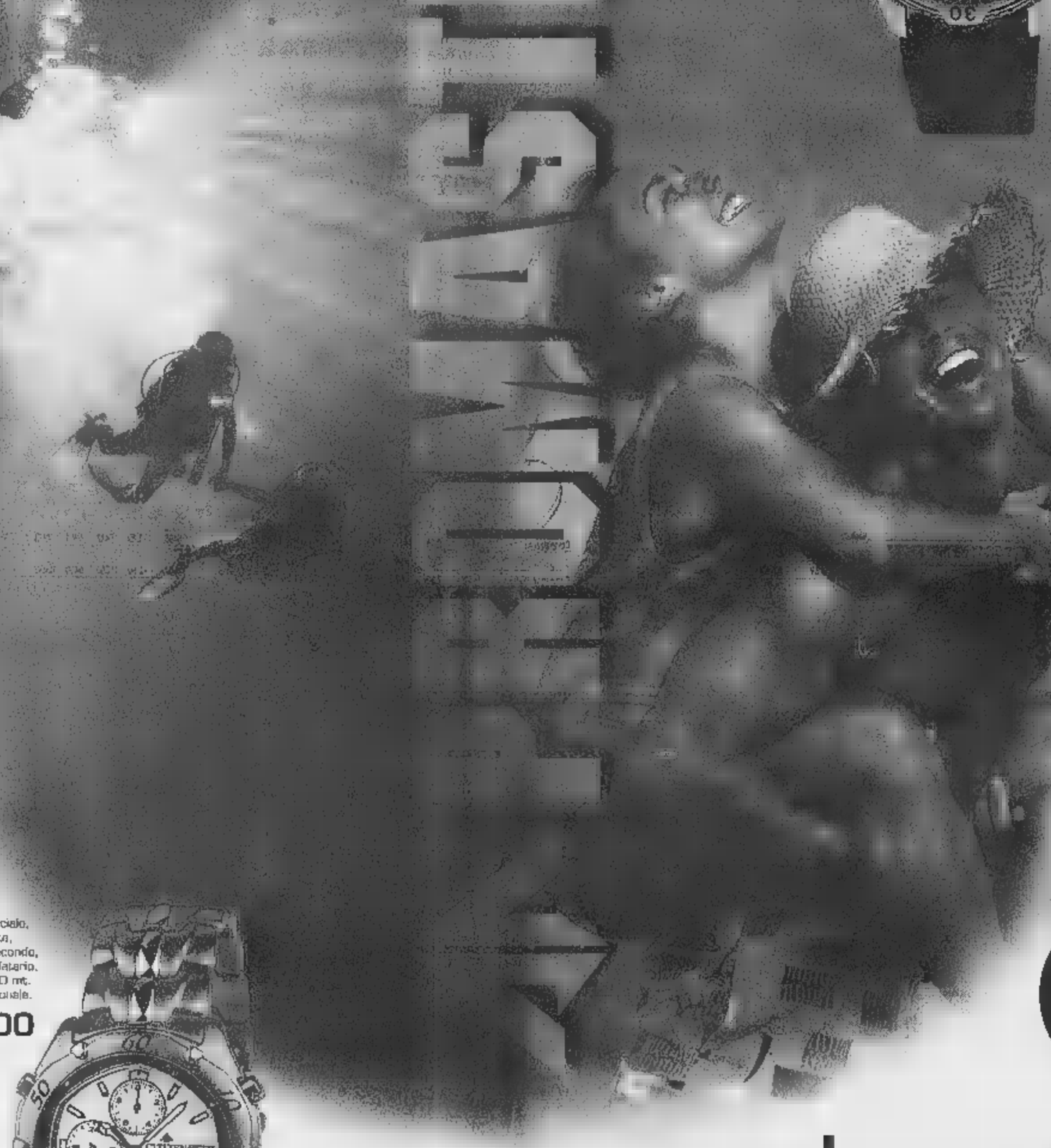
Profondimetro, cassa in acciaio,
memorizzazione del d'immersione,
suoneria d'immersione,
cronografo a 1/100 di secondo,
ghiera girevole unidirezionale;
subacqueo mt.

L. 550.000



Cassa in titanio, fondello
e corona serrati a vite,
meccanico a ricarica automatica,
ghiera girevole unidirezionale,
subacqueo 200 mt.

L.390.000



Cassa e bracciale in acciaio,
fondello serrato a vite,
cronografo a 1/20 di secondo,
doppia suoneria, timer, datario,
impermeabile fino a 100 mt.
ghiera girevole unidirezionale.

L. 390.000

Cassa e bracciale in acciaio,
fondello serrato a vite, datario,
cronografo a 1/100 di secondo,
impermeabile fino a 100mt.

L.390.000

Cassa e bracciale in
calendario completo,
subacqueo a 200 metri,
ghiera girevole unidirezionale.

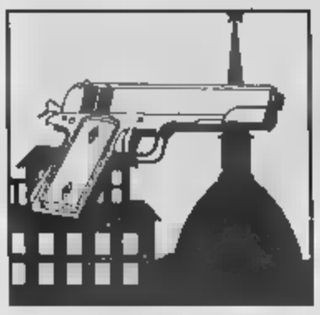
L.320.000

...al cuore

Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.

CITIZEN

E' il tuo Tempo



L'annuncio del ministro e del comandante dell'Arma dopo l'ondata di criminalità

Da Roma 184 poliziotti e carabinieri

Oggi vertice sulla sicurezza

Due giorni di riunioni, di verifica delle forze disponibili e delle possibilità di spostamento da altre città poi, l'annuncio, proprio alla vigilia del vertice sull'ordine pubblico previsto per stamattina in Prefettura: a Torino arriveranno 184 agenti di polizia e 61 carabinieri.

La decisione è stata annunciata dal capo della Polizia, Fernando Masone e dal comandante generale dell'Arma, Sergio Siracusa.

Una nota diffusa dal Viminale annuncia anche che si «aggiungeranno ai 135 operatori del nucleo prevenzione crimine già presenti da qualche tempo nel capoluogo piemontese». E il ministero dell'Interno aggiunge: «Le modalità di impiego di questo personale e, più in generale, la pianificazione degli interventi di prevenzione e contrasto della criminalità saranno definite nel corso del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si svolgerà a Torino con la partecipazione del sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi».

Già da adesso però, un minimo di strategia nella lotta alla criminalità si può iniziare a dislocarla. Nelle intenzioni del Viminale ci sarebbe un'offensiva a campo per combattere il racket della prostituzione, un fenomeno, che secondo gli esperti del ministero, è alla base dell'ingresso massiccio di clandestini e dei traffici di armi e droga. Alla base di questa decisione l'esperienza positiva di altre città. Una conferma di questa volontà arriva dalle parole di Raffaele Costa, il parlamentare di Forza Italia che ieri, prima del dibattito sulla fiducia al Governo Prodi, ha incontrato il ministro Napolitano: «Sì nel mirino del Viminale - spiega - c'è la lotta al racket della prostituzione».

Insomma, qualcosa si muove. Certo, per completare l'organico delle forze dell'ordine presenti in città ci vorrebbero altri cinquecento uomini (tra carabinieri e polizia) ma è indubbio che il Governo ha recepito il grido di allarme lanciato dal sindaco Valentino Castellani subito dopo il ferimento accidentale di Federica Ferrero colpita in una sparatoria tra gang di albanesi. Il prefetto, Mario Moscatelli, che insieme al sindaco lunedì ha partecipato al vertice con il ministro napolitano si è detto «soddisfatto per la risposta del ministro, che ha ben valutato la situazione. I fatti sono seri e noi ci stiamo organizzando. Dispiace però - ha sottolineato - che gli stessi cittadini che chiedono maggior rigore, scendano in strada per protestare quando si progettano nuove misure, come quella di realizzare a Torino un centro per gli extracomunitari in attesa di espulsione».

Il sindaco Castellani comunque ribadisce: «Oggi ci aspettiamo di non dire non siano pochi o molti. Insomma, è fondamentale una strategia complessiva per combattere la criminalità». E dalla riunione Castellani spera di conoscere le «decisioni su come dove e quando verrà realizzato il centro di custodia per gli extracomunitari in attesa di espatrio». Aggiunge: «La città ha una sola richiesta: la risposta dello Stato deve essere efficace e credibile».

Dal canto suo Costa, a nome di tutta l'opposizione ripropone la sua ricetta: «Censimento delle persone residenti nelle aree a rischio, bonifica del territorio e verifica delle modalità con cui vengono spesi i soldi dell'assistenza. Ipotesi che ho illustrato a Napolitano e che verranno approfondite la prossima volta in un incontro tra le opposizioni e il sottosegretario Sinisi». Secondo Costa, «Napolitano avrebbe assicurato che in attesa della realizzazione di un centro di custodia definitivo verranno allestite strutture provvisorie sicuramente non in corso Brunelleschi». Oggi, comunque si dovrebbe conoscere la decisione ufficiale.

Iniziative potrebbero essere decise anche per un più stretto controllo delle direttrici di traffico, seguite dai clandestini nel loro «avvicinamento» verso Torino.

Maurizio Tropeano

Ronde a San Salvario

I sprovveduti i «Volontari verdi»

Nei quartieri, guidati da Borghezio Il Questore: iniziativa pericolosa

Adesso, contro la criminalità, scendono in campo anche i «Volontari verdi» guidati dall'onorevole Mario Borghezio, che vogliono i frutti della prima delle «interventi ad opera di 38 nerboruti, disarmati ma con l'aria decisa, in grado di dare quattro calci nel sedere a chiunque», scesi in strada (a San Salvario, corso Giulio Cesare, ai giardini Alimonda e a Porta Palazzo) «per riconquistare pezzi di territorio occupati dalla criminalità. Una risposto profondamente democratica all'illegalità». Borghezio spiega che non si tratta di «camicie verdi»: non è un'iniziativa partitica. Abbiamo costituito, giorni fa, l'associazione dei Volontari verdi, riconoscibili e contraddistinti da una fascia verde al braccio, riunendo persone di diverse estrazione politica: si vuol invitare la gente per bene a scendere in quartiere ad allontanare delinquenti e clandestini dalle strade». Sui Volontari verdi parole dure del questore Francesco Faranda: «Si rischia di mettere a repentaglio la sicurezza di tutta la città, creando inutili occasioni di scontri tra gruppi opposti di 40 persone ciascuno. Inoltre è un'inizativa vietata dalla legge: il controllo del territorio spetta alle forze dell'ordine. Nessuno può sostituirvisi e commettere un reato». [g. fav.]

Aggredita e picchiata in portineria

Ha 83 anni, un immigrato tenta di violentarla

L'ha aggredita in casa cercando di rapinarla. L'ha massacrata a calci, pugni e schiaffi. Poi le ha strappato gli abiti e ha tentato di violentarla. La vittima è una donna di 83 anni: Eufemia Sola; suo figlio Elio Mastrantuono, 45 anni, gestisce la portineria del condominio al numero 64 di via XX Settembre. Una zona tranquilla, residenziale, a due passi da via Pietro Micca. E' successo verso le 19. Ezio Mastrantuono è uscito da poco dalla guardiola, lasciando la mamma da sola.

Pochi istanti e la donna si affaccia dalla porta finestra. C'è un uomo di colore che esce dal palazzo. Si ferma e le chiede da bere: «Un bicchiere d'acqua». Eufemia Sola si volta verso la cucina, non fa in tempo a fare un passo che l'uomo spalanca la porta e l'aggredisce alle spalle. La getta a terra, le mette una mano sulla bocca, la immobilizza. Poi chiude le antine delle finestre e gli scuri della porta. Da questo momento la guardiola diventa l'inferno di Eufemia. Prima pugni, calci, schiaffi. Poi le stringe le mani attorno al collo. Quindi le strappa i vestiti, via il grembiule, gli indumenti intimi. Cerca di violentarla. Eufemia, nonostante l'età ancora in buona salute, cerca di reagire. Non ce la fa. «E' allora che ho deciso di fingermi morta» racconta dalla barella del pronto soccorso delle Molinette. Chiude gli occhi, lascia cadere la testa di lato. L'aggressore, che lei stessa descriverà come un uomo di colore, che non aveva mai visto prima in quel palazzo, l'abbandona. Si alza, afferra la borsa della pensionata, lo stereo, una catenella d'oro e va verso l'uscita. Sfila dalla toppa le chiavi e chiude la serratura dall'esterno. Nessuno vede nulla. Nessuno nota nulla.

Solo alle 19,25 Eufemia riesce a dare l'allarme. Si trascina al telefono, compone il numero di Delia Di Sario, 19 anni, la nipote di una sua amica che abita al quarto piano del palazzo. La ragazza si precipita nell'androne. Cerca di sfondare la porta, non ci riesce. Corre in strada, ferma un automobilista e con lui abbatte l'uscio. All'interno Eufemia è in ginocchio. Il volto è una maschera di sangue. E' seminuda, i vestiti sparsi tutt'attorno. Vomita più volte, è in preda al panico. Trema, abbraccia chi la soccorre, poi si lascia andare in un pianto liberatore. E a mezze parole riesce a raccontare quell'incubo durato quasi mezz'ora. Prima a fatica, poi ricordando particolari sempre più precisi. Agli investigatori della Mobile e ai vigili urbani riuscirà a fornire pure una prima descrizione del suo aggressore. Intanto la gente della zona si indigna: «Potevano ucciderla. Fatti come questi non sono più tollerabili in una città come Torino».

Angelo Conti
Lodovico Poletto

INCIDENTE

Migliora il bimbo ferito

Sono stazionarie le condizioni di Umberto Galasso, 4 anni, il bimbo genovese travolto assieme alla madre, l'altra mattina in via Sidoli, da un automobilista «pirata» che aveva tentato lo scippo. La Tac ha rilevato una microfrattura alla testa, ma l'emorragia si è fermata. I medici dell'ospedale Regina Margherita sono ottimisti. Ancora in prognosi riservata, ma migliora, Federica Ferrero, la ragazza colpita domenica da un proiettile vagante sparato durante una lite fra albanesi. Il cerchio degli inquirenti si sta stringendo attorno alla banda di albanesi responsabile del ferimento. Ieri c'è stata la convalida dell'arresto di Hysi Arianit, uno dei tre sparatori di domenica scorsa. Il gip Silvana Fedda ha fissato per venerdì prossimo l'incidente probatorio: un confronto con Arianit e il teste che lo avrebbe visto sparare. Un secondo sparatore è già stato identificato dagli investigatori della squadra mobile. Sul terzo, per il momento, sono stati raccolti pochi elementi.

Albanesi

Partono i controlli

Operazioni di controllo sulla popolazione albanese che da tempo vive a Torino. Ieri mattina sono stati condotti in questura una cinquantina di immigrati che soggiornano in alcune pensioni del centro, popolate essenzialmente da gente di Tirana e Valona. Identificazione, controllo dei permessi di soggiorno e verifiche di eventuali denunce a loro carico sono state le operazioni compiute nel corso della mattinata.

Il primo intervento ha interessato solo la popolazioen maschile; molti di loro sono sospettati di far parte delle bande che controllano il mercato della prostituzione. Tra i fermati anche un giovane albanese arrestato un paio di giorni fa dalla polizia e già in libertà. Era stato intercettato a bordo di un'auto rubata che si era data alla fuga alla vista degli agenti. Bloccato dopo un lungo inseguimento è finito nei guai per ricettazione, furto e lesioni: si era scagliato contro un poliziotto ferendolo.

FLASH

LO SCHERZO

Taglia di 100 milioni per i libri rubati

Una ricompensa di cento milioni. Chi aiuterà la Loescher a ritrovare libri rubati sabato scorso dal suo magazzino alla periferia di Rivoli, riceverà un premio in denaro. Quanto? Il 20 per cento del valore di copertina dei singoli volumi, fino ad un massimo di cento milioni.

La decisione è stata presa dai dirigenti della Loescher che hanno inviato, nei giorni scorsi un ampio comunicato a tutte le 2 mila e 600 librerie nelle quali vengono venduti i loro volumi, con allegato l'elenco completo dei libri rapinati.

TRUFFE

Una banda di truffatori con cellulari e computer

Telefonini e computer erano la loro specialità. Ne compravano grossi quantitativi, li pagavano con assegni scoperti e quindi rivendevano la merce attraverso canali di ricettazione. E se si presentava l'occasione la banda disdegnava software e oggettistica varia. «Un giro di truffe miliardario» dicono gli investigatori che hanno arrestato la banda di truffatori che aveva la base operativa a Torino ma la mente, e la cassaforte, a Catania. In manette sono finiti un manager di una multinazionale informatica americana, Enrico Adamo, 45 anni, residente a Milano; un ragioniere, Claudio Piha, 49 anni, anch'egli milanese e il legale rappresentante della «General System» sede a Torino in via Cibrario 55: Angelo Lo Surdo, 26 anni, incensurato e il presunto capo dell'organizzazione: Giuseppe Caramazza, anni, residente a Catania.

INCIDENTE

Scala il balcone e cade a morte

Ha pensato di potercela fare da solo, di poter rientrare in casa, senza chiavi, arrampicandosi lungo un palo: Raffaele Sassi è salito fino al secondo al terzo piano. Ma quando ormai aveva raggiunto il balcone di casa, è caduto nel vuoto. E dopo alcune ore di agonia al Cto è morto. Sassi, pensionato, sposato con due figli, avrebbe compiuto oggi 54 anni. La disgrazia è accaduta ieri mattina intorno a mezzogiorno a Brandizzo, in via Morandi 4.

UNIVERSITA'

Troppo grande: sarà frazionata in poli

«L'Università degli Studi è in una nuova fase costituente». Lo dice il rettore Rinaldo Bertolino illustrando il documento approvato dal Senato accademico sul «decongestionamento» disposto dal ministro Berlinguer per spezzare i mega-atenei: il ministro ha indicato alle università italiane oggi ad elevatissimo numero di studenti, da ridurre per favorire efficienza, vivibilità e governabilità. Tra i sei (che possono ottenere dei fondi per realizzare i piani di decongestionamento) c'è Torino, che ha spedito ieri all'Osservatorio nazionale per il sistema universitario il documento approvato in Senato sulla creazione dell'università «polare», divisa in poli.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 23 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura: senza variazioni. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

MASSIMA	32,1
MINIMA	16,9
(ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
DA INIZIO QUESTO MESE	62,0 mm
MEDIA (1913-1994)	85,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	32,2	MINIMA	20,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,5	7 luglio 1952
MINIMA		7 luglio 1987

	28,7	MINIMA	

SOLE: sorge alle ore 6 e 4 minuti; tramonta alle ore 21 e 7 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 57 minuti; cala alle ore 20 e 55 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 11
- Luna piena 9 luglio ore 14
- Ultimo quarto 16 luglio ore 5
- Luna nuova 23 luglio ore 19
- Primo quarto 31 luglio ore 18

STELLE: brillano costantemente come la stella Polare e sono di colore

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est prima del Sole.

MARTE: si trova nella parte centrale della costellazione dei Gemelli.

GIOVE: il suo globo ci appare 43 volte più piccolo di quello lunare.

SATURNO: a 1391 milioni di km dalla Terra, che si avvicina.

IL FENOMENO: oggi, alle ore 17, Nettuno viene a trovarsi alla minima distanza dalla Terra, a 4356 milioni di km dal nostro pianeta.

Specchio dei tempi

«Le mamme vogliono marciare per una città più sicura» - «Sono volate parole di troppo, non dal vigile» - «Una sessione speciale per l'esame di Stato assistenti sociali» - «Vendere o solo pulire?»

La presidente provinciale di Donneuropee Federcasalinghe ci scrive:

«E' appena il caso di accennare alle centinaia di telefonate che riceviamo presso la nostra sede: mamme, tante mamme che sono esasperate dall'ansia e che esprimono solidarietà per la studentessa ferita in piazza Carducci durante una sparatoria tra clan albanesi. Dicono basta alla tolleranza e chiedono di sentirsi più sicuro quando escono per strada.

«Scippi, borseggi, furti, aggressioni, e infine l'episodio grave, gravissimo, di sabato notte. Quello che tutte noi temiamo, sempre. Quante di noi aspettano i figli dopo l'uscita serale, facendo finta di dormire, ma con l'orecchio teso a percepire il rumore significativo, liberatorio, della chiave che gira nella toppa..., imprecando contro la loro abitudine del cornetto appena sfornato e che molte di noi hanno trovato sul tavolo della cucina, la mattina dopo, il bigliettino, ma caro chiaro gesto di affetto sottinteso, per farsi perdonare la notte insonne che sanno di averci fatto passare.

«Ora, noi mamme, abbiamo dentro una rabbia che vuole esplodere, pronte a marciare insieme per una città più vivibile, per sentirci più sicure per i nostri figli. Proprio pensando a tutti quei giorni di ansia (ora amplificata), che viviamo ogni qualvolta uno dei nostri cari esce di casa, vorremmo dire al sindaco e al prefetto di questa città che la nostra associazione è pronta per scendere in piazza se non avrà presto delle risposte concrete per la sicurezza dei mariti e dei figli.

«Ma che città è diventata Torino? Non siamo più noi, guardiamoci intorno, è Torino questa?».

Anna Maria Patisso Cane

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei due vigili condannati a tre mesi di carcere per ritenuto arresto illegale di un professore.

«Vorrei soltanto si sapesse che, come già emerso in tribunale dalla deposizione del professore, io ho avuto alcuna discussione con lo studente. E' vero che sono volate parole di troppo, ma non da parte mia.

«Gli epiteti profferiti dal professore a un funzionario della Divisione Tributi, a me e poi ai colleghi intervenuti, sono oltraggiosi al punto che, di fronte agli altri cittadini presenti, un intervenire sarebbe segno di un diseducativo permissivismo, dannoso per l'immagine del Comune di Torino e del Corpo di polizia municipale.

«I modi del professore, l'ingenuità mia e degli altri attori di questo brutto film e non ultima la mia inesperienza sul modo di operare in questi casi, hanno causato la nostra condanna.

«Preciso che il professore è stato accompagnato ai fini di identificazione, e in nessun modo arrestato. Sono fiducioso che la giustizia in fase di appello ci assolverà e conto, se avvenisse, che i quotidiani cittadini ci diano lo stesso spazio già concessoci in questa fase».

Antonio Piantanida

L'Ordine Assistenti sociali del Piemonte ci scrive:

«In relazione alla lettera di una "... diplomata presso il corso di diploma universitario in servizio sociale..." mi è gradito cogliere l'occasione per informare che questo ordine, in stretta e fattiva collaborazione con l'Univeristà, ha chiesto al ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica che Torino sia sede di esame di Stato e che eccezionalmente si tenga una sessione speciale entro il corrente anno.

«Dalle informazioni in mio possesso posso comunicare che presumibilmente verranno effettuate due sessioni straordinarie di esami nel prossimo autunno e che nel settembre dovranno essere presentate le domande per parteciparvi.

«Ritengo infine opportuno precisare che ai tempi su indicati si è arrivati grazie al lavoro svolto dai consiglieri del consiglio nazionale che hanno elaborato in tempi brevissimi i documenti necessari affinché il ministero potesse procedere celermente agli adempimenti relativi».

Barbara Salvetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma part-time di dodici ore settimanali, che lavora in un grande magazzino due mattine e un pomeriggio.

«Sono stata assunta in qualità di addetta alla vendita, ciò nonostante quasi tutto il personale meno quaranta ore pretende che si lavi posto lavi le scale e i vetri, che tolga la polvere nei salottini prova e sugli standini. Dovrei fare nelle due mattine lavorative, mentre l'unico pomeriggio settimanale, anch'io, come loro, posso servire i clienti. E' giusto tutto questo? Io penso proprio di no.

Segue la firma

E si parla di una nuova società, con il rischio di altri tagli. Oggi sciopero con assemblea

Doccia fredda sui lavoratori OP

Scarmagno: salta l'incontro al ministero

SCARMAGNO. [illegible] sono crollate le speranze dei [illegible] cassintegrati della OP Computers [illegible] Scarmagno e dei lavoratori ancora nei reparti. [illegible] certamente la giornata di [illegible] [illegible] stata [illegible] autentica doccia fre[illegible] sulle aspettative della vigilia. Non c'è stato, infatti, alcun incontro al tavolo del Ministero dell'Industria fra Itainvest e gli azionisti - Edward Gottesman e Olivetti in [illegible] - della OP Computers. Quel che è peggio, però, è che tale riunione non era neppure stata fissata, nonostante [illegible] ne parlasse [illegible] diversi giorni.

«Non ci sono in previsione incontri di alcun tipo per la OP Computers - dicono fonti del ministero -. Gli azionisti si incontrano quando [illegible] dove vogliono, ma da quello che ci risulta è improbabile che la discussione fra i protagonisti della vicenda sia giunta ad un punto tale [illegible] [illegible] sentire di affrontare il tema [illegible] patti occupazionali». Niente risposte sul d[illegible] (sia immediato che [illegible] lungo termine) dell'azienda, quindi; niente intervento, almeno per ora, del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani; e niente scioglimento di riserve da parte di Itainvest, i cui finanziamenti sembrano indispensabili per risollevare le sorti di Scarmagno.

Ma non è tutto. Diverse fonti hanno ipotizzato la nascita di una «newco», una nuova società in grado di rilevare tutte [illegible] attività della OP Computers e almeno la metà dei dipendenti (con [illegible] rischio, quindi, di ulteriori tagli occupazionali). Ne farebbero parte Itainvest, lo stesso Gottesman [illegible] altri eventuali azionisti. La creazione di questa società - ipotesi che, comunque, avrebbe già avuto le prime smentite - sarebbe la condizione per ottenere l'investimento di dena[illegible] pubblico da parte di Itainvest.

Ai cancelli dello stabilimento, dove da 50 giorni c'è il presidio dei lavoratori in cassa integrazione, la notizia viene accolta con delusione, ma anche con rabbia. Ironia della sorte, da diversi giorni sui muri del Canavese si leggono i manifesti di Infostrada che assume giovani nell'ambito di un piano di sviluppo e potenziamento dei servizi. A Scarmagno, invece, tira aria di smantellamento.

«Siamo preoccupati - [illegible] Sergio D'Orsi, portavoce del Comitato dei cassintegrati - per la scarsa serietà con cui il nostro problema viene trattato, [illegible] [illegible] p[illegible] di Itainvest che da parte del Governo». Ai sindacati nazionali viene chiesto di promuovere con urgenza un incontro in sede ministeriale. «Chiesto perché si faccia subito chiarezza sulle [illegible]li intenzioni dei [illegible] interlocutori, e si smetta di giocare sulla pelle dei lavoratori e dei cassintegrati».

Stamane lo stabilimento di Scarmagno [illegible] l'ennesimo sciopero, dalle 9,30 alle 12, con corteo interno e assemblea presso la Portineria Nord. «Nonostante l'assicurazione data [illegible] Governo - dice Laura Spezia, della Fiom -, finora tutte le iniziative per sal[illegible] [illegible] fabbrica e i posti di lavori languono, mentre [illegible] giorno che passa si aggrava la posizione complessiva dell'azienda». L'assemblea odierna rischia di dare una svolta alla situazione. «Se [illegible] ci saranno notizie positive - recita una nota sindacale - si decideranno immediate e più incisive iniziative di lotta».

Dalle segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm, intanto, [illegible] già arrivata una prima replica alle notizie diffuse ieri. «Il ministro dell'Industria - dicono i responsabili sindacali - [illegible] può tirarsi fuori da una vicenda che, se per sventura si concludesse negativamente, lo vedrebbe di sicuro tra i responsabili». E aggiungono: «La pazienza dei lavoratori [illegible] la nostra sta raggiungendo il colmo. Nessuno può permettere, tanto meno il Governo, che la vicenda OP Computers diventi [illegible] problema di ordine pubblico».

E al [illegible] Bersani torna a rivolgersi il sindaco di Ivrea Gio[illegible] Maggia, portavoce del «Comitato [illegible] crisi» che coinvolge il Consiglio comunale eporediese. «Ho chiesto al ministro - spiega Maggia - di dare [illegible] risposta ai molti interrogativi che ci trasciniamo da tempo. Tenendo in considerazione che qui la tensione è sempre vivissima, e che l'esasperazione può condurre in ogni momento [illegible] [illegible] ulteriore aggravamento della situazione».

Mauro Revello

Nella foto grande, lo stabilimento della Op Computers [illegible] Scarmagno. Sopra, dall'alto in basso: **Sergio D'Orsi**, del comitato dei cassintegrati; **Laura Spezia**, della Fiom; **Giovanni Maggia**, sindaco di Ivrea

«Non c'è lavoro nero»

L'Unione stampatori acciaio replica alle accuse sindacali

BUSANO. Non sono piaciute, all'Unione nazionale italiana stampatori acciaio e all'Assindustria del Canavese, le affermazioni polemiche [illegible] Alfredo Ghella, sindacalista della Fiom Cgil Alto Canavese, secondo cui le aziende di stampaggio a caldo [illegible]el territorio sarebbero indietro su investimenti, sicurezza lavoro e si avvarrebbero troppo del lavoro nero. E con qualche giorno di ritardo c'è [illegible] la reazione: fatta di cifre che dipingono un quadro entusiasta di un settore definito «trainante per l'economia della zona».

Dati alla mano viene fuori che le aziende di stampaggio a caldo dell'acciaio in Canavese occupano all'incirca 3000 persone e che nell'ultimo biennio c'è [illegible] un incremento degli occupati del 10 per cento. E ancora: «Il fatturato globale supera gli 800 miliardi - spiegano dall'Unisa - [illegible]n un aumento di circa il 12 per cento rispetto al '95». Il 35-40 per cento di questo fatturato è poi destinato [illegible]ll'estero («prova, questa, di un lavoro professionale»). Ma ci sono buone notizie anche sul fronte [illegible]egli investimenti: negli anni '96-'97 le aziende di stampaggio hanno investito più del 5 per [illegible] del fatturato in [illegible] impianti e sul miglioramento tecnologico soprattutto finalizzato all'ambiente e alla sicurezza del lavoro. Infine l'80 per cento di queste fabbriche ha in corso o già ottenuto la certificazione Iso. «Ancora troppo poco - [illegible] affermato Ghella - visto il susseguirsi di infortuni».

E, proprio su questo punto, è stata pronta la replica: «Aziende sanitarie locali, ispettorato del lavoro, enti previdenziali che quotidianamente verificano le aziende - tuona Giovanni Trione, presidente dell'Associazione Industriali del Canavese - mai hanno riscontrato una grave situazione». [illegible] non si è fatta attendere nemmeno la reazione di Oscar Serena, presidente Unisa: «Siamo indignati: sostenere che almeno una quarantina di aziende che lavorano con lo stampaggio violano le [illegible] di sicurezza [illegible] puntano solo sullo sfruttamento del lavoro è un'affermazione che discredita un'intera categoria». Anche [illegible] proprio sulla questione sicu[illegible], comunque, non va dimenticato un fatto: qualche tempo fa in pretura a Rivarolo furono denunciati numerosi industriali della [illegible] dopo i controlli effettuati proprio dalle [illegible] unità sanitarie locali.

[gp. mag.]

Chiaverano

Denunciato per il [illegible] aggressivo

CHIAVERANO. Rischia guai con la giustizia, a causa di un pit-hull con il vizio di scavalcare la [illegible] [illegible] recinzione e che, una quindicina di giorni fa, ha azzannato una [illegible] signora. Vilma Porrini, 33 anni, residente in frazione Bienca di Chiaverano, in Casale Richeda 7, è stata infatti denunciata dagli agenti del commissariato di Ivrea. Il reato ipotizzato sulla segnalazione inviata [illegible] Procura è il 672 [illegible] codice penale, omessa custodia e malgoverno di animali; rischia una sanzione [illegible] ministrativa, per un massimo di [illegible] milione.

A far scattare la denuncia è stato l'intervento che domenica mattina i poliziotti hanno dovuto effettuare, dopo la chiamata al 113 da parte di un abitante [illegible] zona. Il cane, un pit-bull maschio di circa 2 anni, aveva nuovamente lasciato il cortile recintato della casa dove vive Vilma Porrini. «Sovente scaval[illegible] la [illegible] - [illegible] state le lamentele raccolte dagli agenti - [illegible] gira per la borgata. Abbiamo paura, sappiamo quanto possano essere feroci questi cani».

Soltanto una settimana fa era venuta alla luce la vicenda di [illegible] pensionata, Annetta Regruto Tomalino, 84 anni, ferita ad un braccio dai denti aguzzi del [illegible]. E domenica ai poliziotti [illegible] stato chiesto un intervento diretto, essendo fuori casa la proprietaria del pit bull. Gli agenti, anche grazie all'intervento del veterinario dell'Asl 9 (che, con un boccone, ha potuto somministrare un calmante), sono riusciti a far rientrare l'animale nel cortile.

Il giorno dopo Vilma Porrini è [illegible] sentita negli uffici del commissariato, [illegible] quindi denunciata per omessa custodia e malgoverno. [illegible] sulla questione è intervenuta anche l'amministrazione comunale di Chiaverano, affinché non si ripetano più episodi che possano mettere in pericolo la sicurezza delle persone. La donna avrebbe difeso il suo cane, che di solito viene tenuto sul balcone di casa: «Non è feroce, morde solo se viene aggredito». Nella borgata, però, c'è chi la pensa diversamente.

[illegible]

[illegible] **BARO, DMC.** Se sarà un incontro decisivo questo non si sa, almeno fino a lunedì, dopo che in Regione si saranno trovati attorno a un tavolo forze sindacali e istituzionali, parlamentari e chi ora gestisce le sorti della Dmc dopo il fallimento. La questione è trovare delle soluzioni per il futuro dell'azienda di Bairo Canavese specializzata nella produzione [illegible] testine per hard disc dichiarata fallita qualche giorno fa e i cui circa 160 dipendenti sono fermi sen[illegible] stipendio da mesi. «Sono due gli aspetti che [illegible] preme risolvere prima di tutto - spiegano i sindacati -: la questione degli ammortizzatori sociali (cioè che almeno ci [illegible] delle garanzie per i lavoratori nonostante il fallimento) e poi il futuro dell'azienda di Bairo, cioè se ci [illegible] delle speranze oppure no che rientri sul mercato».

[illegible] **IVREA, CLARA [illegible]** E' stata trasferita al reparto di neurologia delle Molinette di Torino Clara Speranza, 29 anni, la [illegible] massacrata a pugni, calci [illegible] morsi dal [illegible] fidanzato, un mese fa alla periferia di Ivrea. Fino a ieri mattina la ragazza è stata ricoverata in rianimazione, nell'ospedale eporediese; non ha ancora ripreso conoscenza, la prognosi resta riservata. Intanto il suo aggressore, Marco Quirico, 35 anni, pure lui abitante a Torino, è stato messo agli arresti domiciliari in una clinica psichiatrica. [illegible] procuratore capo di Ivrea Vitari ha disposto [illegible] perizia, per accertare [illegible] [illegible] stato di salute mentale.

[illegible] **CASTELLAMONTE, [illegible]** Sono iniziati i lavori all'interno della Rotonda Antonelliana a Castellamonte in vista della 38ª edizione della mostra della ceramica. Terminato il punto che servirà come centro di informazione [illegible] il campanile romanico, [illegible] già [illegible] piazzate le fondamenta delle opere che dovranno rappresentare all'interno della rotonda i quattro elementi: terra, acqua, aria, fuoco.

[illegible] **RIVAROLO, GIOCHI.** Grande soddisfazione per gli studenti della scuola media «Gozzano» di Rivarolo che, dopo le fasi [illegible] qualificazione nei Giochi della Gioventù dei giorni scorsi, saranno [illegible] protagonisti, nella specialità calcio, alla fase finale del torneo. La rappresentativa della media «Gozzano» sarà impegnata a Catania a settembre.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] [illegible] Nell'ambito dei festeggiamenti patronali, alle 21 al padiglione delle feste di Sparone, la Compagnia [illegible] sogn presenta la commedia in tre atti «Par colpa 'd maestra l'ai pià la ramasa sla testa», scritta [illegible] diretta da Elio Blessent. L'ingresso [illegible] libero.

FRONTIERA '98. Inizia questa sera, a Front, la seconda edizione del Festival [illegible] birra. Dalle 19 vengono aperti i fusti; inoltre sono a disposizione professionisti [illegible] tatuaggio; è allestito un settore [illegible] sitivo commerciale e, dalle 22, si esibiscono alcuni gruppi musicali.

[illegible] **[illegible] BIKE.** La pro loco di Trausella [illegible] la quarta edizione del raduno non competitivo di mountain bike. L'appuntamento è per sabato alle 16 in piazza; la quota di partecipazione è [illegible] 10 mila lire. Al termine del percorso (8 chilometri sulla collina [illegible] per [illegible] strade del paese) spaghettata in piazza per tutti i partecipanti. Per informazioni telefonare in ore serali allo 0125/795113.

[illegible] **[illegible].** La rassegna di film di «Ivrea Estate» propone, alle 21,30 nel cortile interno di piazza Ottinetti, la pellicola inglese «Amore [illegible] morte [illegible] Long Island»: [illegible] mila lire il prezzo del biglietto (6000 ridotto). A Rivarolo, nel cortile del [illegible]o di incontro «Villa [illegible] Giuseppe», il ciclo di proiezioni all'aperto ha in programma il [illegible]esso del trio Aldo, Giovanni e Giacomo «Tre uomini e u[illegible] gamba»; lo spettacolo inizia alle 21,45, l'ingresso costa [illegible] mila lire. Il Cinecittà di piazza del Popolo a Chivasso presenta, infine, il film «L'uomo della pioggia», con proiezione unica alle 21,15.

MUSICA P[illegible]. La [illegible] dedicata agli strumenti musicali, allestita al Castello di Moncrivello [illegible] numerosi pezzi realizzati sulla base delle fonti originarie e con documenti iconografici d'epoca (riproduzioni d'opere d'arte, codici manoscritti), è visitabile fino al prossimo 23 agosto, il giovedì e il [illegible]rdì dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 22.

LA TOMBOLA. In numerosi negozi di Rivarolo [illegible] [illegible] vendita, a 2500 lire l'una, le cartelle della maxi-tombola organizzata a scopo benefico, per il terzo anno, dalla Comunità Ginestrese. L'estrazione dei numeri avverrà sabato [illegible] alle 22,30 sotto il viale di corso Torino. Durante la serata sarà proposta ai partecipanti un assaggio [illegible] piatti tipici [illegible] Ginestra degli Schiavoni, paese d'origine [illegible] membri della comunità.

[illegible] [illegible]. Scatta sabato, al vecchio campo sportivo di Rivara, la manifestazione «Green Volley», torneo di beach volley [illegible] tre per squadre maschili e squadre miste. Organizzata dal Beach Volley Rivara [illegible] dalla Pro Loco Giovani, la manifestazione porterà in paese oltre un centinaio di atleti di tutte le categorie, provenienti da ogni parte d'Italia. Per avere maggiori informazioni telefonare allo 0330/71.20.98.

[illegible] **D'ALPE.** E' in corso (apertura fino al 4 agosto) alla Centrale Idroelettrica di località Villa a Ceresole Reale, la personale [illegible] grande maestro di Ortisei Adolf Vallazza, che presenta alcune sue sculture in legno dedicate ai mestieri della montagna. In contemporanea è allestita anche una rassegna di immagini riguardanti i principali impianti dell'Aem nella Valle dell'Orco. L'esposizione è visitabile nei giorni feriali [illegible] 15 [illegible] 18, il sabato e nei festivi dalle 10 alle 12,30 e [illegible]5 alle 19. Per informazioni rivolgersi allo 0124/95.32.62.

ARTE AL CASTELLO. Sino a fine luglio, al Centro d'Arte Contemporanea del Castello di Rivara, sono esposte le opere della giovane pittrice tedesca Anke Doberauer e le fotografie dell'artista ucraino Sergei Michailov. Visite dal giovedì alla domenica in orario 14,30-18,30; per concordare appuntamenti in giornata e orari differenti telefonare allo 0124/31.122.

Avevano incendiato una concessionaria Ford

Pavone, [illegible] rinvii a giudizio dopo un'estorsione fallita

PAVONE. Arriva nelle aule giudiziarie la tentata estorsione ai danni di Giuseppe Peila, il titolare della concessionaria Ford di Pavone incendiata [illegible] inizio marzo. Il pm Fornace ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per i 3 pre[illegible] responsabili sia dell'atten[illegible] che delle [illegible] telefo[illegible] minatorie con richieste di denaro.

Gli imputati sono Giancarlo Pighetti, [illegible] anni, un ingegnere di Milano agli arresti domiciliari [illegible] Montalto per motivi di salute (è difeso dall'avvocato Stratta); la sua convivente Adelina Meloni, 58 anni (avvocato Valsania), pure ai domiciliari per gli stessi motivi di Pighetti. Infine Renato Baratono, [illegible] anni, di Ivrea (avvocato Benedetto), ancora dietro le sbarre. Dovranno comparire davanti al gip Cecilia Marino il 15 settembre prossimo. [illegible] accuse? Tentata estorsione, incendio doloso e possesso di materiale esplosivo.

I tre erano finiti in manette due settimane dopo l'incendio alla concessionaria. Gli agenti del commissariato [illegible] risaliti a loro dopo indagini minuziose, con intercettazioni telefoniche e controlli alle cabine di Ivrea [illegible] dei dintorni. La «trappola» [illegible] poliziotti [illegible] scattata al parcheggio [illegible] Pietra Grossa [illegible] Scarmagno, sulla A5, il luogo fissato per [illegible] consegna del denaro.

Rocco Zito va a Vercelli

[illegible] al vertice dell'sindacato Cisl del Canavese

IVREA. Rocco Maria Zito [illegible] guida della Cisl Canavesana, [illegible] cui è segretario generale dall'aprile del 1991, [illegible] per assumere analogo incarico in seno alla Cisl della Provincia [illegible] Vercelli, ai cui vertici aveva operato nei mesi scorsi in veste di commissario straordinario. Dovendo a termine di [illegible] scegliere tra le due sedi, ha [illegible] per quella vercellese. «Voglio ringraziare - ha detto il sindacalista - quanti hanno contribuito in questi anni [illegible] crescita e al consolidamento della Cisl del Canavese; il mio nuovo incarico trova le [illegible] basi nell'esperienza che ho maturato a Ivrea». Il congedo ufficiale di Zito dalla Cisl canavesana è previsto per i primi giorni di settembre.

Muratore di S. Benigno

[illegible] ricovero [illegible] un cantiere nel Mantovano

SAN BENIGNO. Un muratore piastrellista di [illegible] Benigno è [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Mantova, per le ferite riportate l'altra mattina dovute a un infortunio accaduto all'interno dello stabilimento Iveco di Suzzara. Si tratta di Giancarlo Nigrisolo, 30 anni, dipendente di una impresa edile sanbenignese, residente in via Rivarolo 82. Il giovane aveva da poco iniziato dei lavori di ristrutturazione presso il reparto lastratura dell'azienda [illegible], per [illegible] in [illegible] di accertamento, [illegible] stato travolto da un carrello elevatore che trasportava parte di un furgone in assemblaggio. Giancarlo Nigrisolo è stato subito soccorso dal personale infermieristico, trasportato all'ospedale e ricoverato per trauma toracico: è grave in rianimazione.

La Gioielleria Basolo presenta "Tendresse '98" di Salvini: gioielli nati d[illegible] profonde emozioni.

GIOIELLERIA BASOLO - Via Torino, 17
10082 Cuorgnè (TO) - 0124/651124

BASOLO GIOIELLI
DAL 1860

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	
Croce Rossa Italiana	
Ambulanza	5510
Assistenza al cittadino	
Vigili del fuoco	4997.0880-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Pompieri a domicilio (anziani, disabili)	
Alcolisti anonimi	
Drogati anonimi	
Ambulatorio veterinario	5800340

PRONTO SOCCORSO

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto Intervento)	112
Polizia stradale	
Vigili urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto Intervento)	117

ASSISTENZA

Telefono Azzurro (Abuso minori)	
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Ostia Basket da ricordare

OSTIA come un quartiere di Los Angeles. Da oggi fino a sabato 25, nella piazza Giuliano da Sangallo della cittadina balneare, sarà allestita una singolare **Basket City**, promossa dalla Kinder, come evento collaterale allo storico incontro, che si terrà sabato 25 al Palaeur di Roma (ore 20.30), tra la nazionale italiana di pallacanestro e quella degli Stati Uniti. Alle 18 invece giocherà la Nazionale del futuro. Il **Villaggio Basket City** è aperto a tutti, dai bambini agli adulti. Al suo interno molte le proposte legate al mondo della pallacanestro che coinvolgeranno chi già gioca, ma anche e soprattutto chi vuole avvicinarsi al basket, conoscerlo o divertirsi. Si potrà giocare (iscrizioni gratuite) con partite individuali, di tre contro tre, e gare di schiacciate. In una tenda appositamente allestita si potranno vedere i filmati della nazionale italiana, delle squadre di serie A1 e di quelle della NBA (il massimo campionato americano). In un'altra tenda sarà possibile scrivere, tramite computer, ai giocatori di tutto il mondo. Si potrà disegnare, ovviamente basket: graffiti, murales o altro con materiale apposito messo a disposizione dagli organizzatori. Infine si potrà parlare di basket, con allenatori e giocatori di fama. Tutto questo in attesa della partenza della nazionale italiana per Atene, che dal 29 agosto, in occasione dei XIII Campionati del Mondo, si confronterà con le sedici squadre più forti del mondo.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE

Centralino	67101
AMA (Pulizia strade città)	167.867035

EMERGENZE

118 (Pronto Intervento sanitario)	
Acea (Pronto Intervento acqua)	
Vigili urbani circolazione	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
ATAC Intervento filoviario	5265869
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	
Biglietti Eurostar a domicilio	
Informazioni aeroporti	
Aeroporto	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6945-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ACCADEMIA piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. [illegible]. Riposo.

ARARAT TEATRO villa Flora, via Portuense, 610 tel. 65744441. Riposo.

ARENA via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni [illegible] per stages e laboratori.

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata [illegible] tel. 5750827. Alle ore 21.15 **Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri. Domenica e lunedì alle ore 21.15 **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, [illegible] Mosetti, Francesca Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni.

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Riposo

ANGELO piazza [illegible]. Tutte le sere alle ore 22.00 (tranne la domenica) "Poesia e musica" con Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina 52 tel. 68804601-5635269. Riposo.

ARGILLA TEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Riposo.

ARLECCHINO [illegible] (Tel 6874962). Riposo

ARTIST STUDIO via Natale del Grande, 21 tel 5898111 Riposo

ATTI [illegible] via S. Severo, 2 tel. 70491977. Riposo

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. [illegible]. Riposo

CENTRALE via Celsa, [illegible]. 67972270. Riposo.

CENTRO [illegible] **Brindisi** via Capo d'Africa, S/A tel. [illegible]. Riposo

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, S/A tel. 7004932. Riposo

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. [illegible] Riposo

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 65 tel 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità"
"Non è vero ... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orari/modi apertura del botteghino ore [illegible]

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Riposo.

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 19 tel. [illegible] Riposo

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 19 tel. 6871639. Riposo.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 19 tel. [illegible] Riposo

DEGLI ARTISTI via [illegible] Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241415. Riposo.

DELLA LUNA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. [illegible]. Riposo

DELLA COMETA [illegible] Teatro Marcello, 4 tel. 5784380. Riposo.

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, [illegible] tel. 3720928-3720958 Riposo

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Riposo

[illegible] Sala [illegible] via dei Filippini, 17/[illegible]. Riposo.

DELL'ORSO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

[illegible] Sala Grifo via dei Filippini, 17/A tel 68308735 Riposo

DI [illegible] via Zabaglia 42 [illegible] 5744034. Riposo.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, [illegible] Riposo

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522. Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orario del botteghino: [illegible] e 16.00-19.00, sabato e domenica [illegible]. Informazioni tel. 4882114/ 48872203/ 488721.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [illegible]. Riposo

E.T.I. [illegible] via [illegible] Minghetti, 1 tel. 5794585.
Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni 9-14.30 tel. [illegible].

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel 68803794
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni 167011616 9-14.30

EUCLIDE piazza Euclide, [illegible] tel 8082511 Riposo.

FLAMINIO via S. Stefano del Cacco, 15 tel 6796496. Riposo estivo fino al 15 agosto

GIULIO via [illegible] Fornaci, 37 tel. 6372294.
Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998/99 da settembre. [illegible] Informazioni tel 6372294

GARBATELLA via Flaminia, 118 tel. [illegible]
Alle ore 21.30 Vittorio Viviani in **Spagh' Vivissimi estate** con Andrea Bianchi al pianoforte.

GIOVANI DEGLI ARIANI via di S. Sabina (Aventino) tel. [illegible]
Alle ore 21.00 **Il sogno di Sarapastiddi** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zanga. Servizio prenotazioni 39739700

GRECO via R. Leoncavallo, 10/18 tel. 8607513. Riposo

I VIRTUOSI DEL TEATRO via Principessa Clotilde, 9 tel 3243134.
Alle ore 19.00 **La Bilancia** e Fond. Ippolito Nievo presentano **[illegible] passeggiata [illegible] Mente (Mente Toscanelli)**. Prenotazione obbligatoria.

IL [illegible] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Chiusura estiva.

IL TRABICCOLO via G. Carini, 72/78 tel [illegible] 5898031.
Alle ore 21.00 **Biografia del personaggio - Giulio per Modi** di Fabio Conforgia, con M. Mandracchia, R. Diamanti, C. Vegliante, N. Magni, N. Russo, C. Pernarella

IN PORTICO c/rc no Ostiense 195 tel. 5742141 Riposo

[illegible] via Taro, 14 tel. 8416057.
Stage teatrale estivo condotto [illegible] D. Ruggiero, D. Granata. Inoltre le compagnie interessate al cartellone della stagione 98-99 possono prendere contatti con la direzione. Per informazioni rivolgersi al teatro.

IVELISE via Capo d'Africa, [illegible] 6866882.
Alle ore 21.15 (prove aperte) **Come dire** di Anna Della Ferrara, con Enrico Chirico, Ivelise Ghione, Marisa Giampietro, Rita Gianini, Claudio Lauria, [illegible] A.C. Miraggi.

L'ISOLA [illegible] Isola Tiberina tel. [illegible]
Alle [illegible] Compagnia d'Arte Mediterranea presenta **Non tutti i ladri vengono** [illegible] di Dario Fo
Martedì alle ore 22.00 la compagnia "Sulle ali del [illegible]" presenta [illegible] di De Filippo.

LA MANSARDA ASSOCIAZIONE CULT. TEATR. via A. Salicati, 1/3 tel 58330617. Riposo.

MANZONI via [illegible], 14 tel. 6223634.
Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998-99. Nove appuntamenti con [illegible] commedia brillante. Il botteghino del teatro è a disposizione per rinnovi, informazioni e nuovi abbonamenti dal lun. al sabato dalle 10.00 alle 20.00 (orario continuato).

[illegible] via dei Viminale, [illegible] 485498-4870630.
Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 [illegible] 19.00 da lunedì al sabato.

NUOVI SPAZI TEATRALI ITALIANI Viale Duilio Cambellotti, 11 tel. 7004932-8608141
Alle ore 21.15 **Il diario all'incontrario** di Giovanni Ammendola

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. [illegible] 3234936.
Il botteghino del teatro è a disposizione fino al 31 luglio per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione [illegible]. Orario 11-13/14-18 dal lun. al ven tel [illegible]

PARIOLI [illegible] A via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070980-8070954.
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi [illegible] dal 27 settembre

PICCOLO ERMILIO via Napoleone III, 4/E tel. 4466869
Riposo

[illegible] FUTURA via [illegible] Settembre 3 tel 167/795525.
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (5-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre)
Per informazioni chiamare al numero verde 167-795525 - www.romaeuropafestival.com

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel [illegible].
Dal [illegible] agosto inizieranno le prenotazioni per **Er [illegible] del grillo** di Alliero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni tel. 68802770/ 6832281.

SALA PETROLINI via [illegible] 5 tel. 5757666.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. [illegible] accademico 1998/99

SALA TRASTEVERE via R. Gessi, 8 tel 5755482
Informazioni e prenotazioni per Compagnia [illegible] e attività per prossima stagione [illegible]

[illegible] MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439 Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711.
Campagna abbonamenti '98-99 orario di apertura del botteghino ore 10.00-16.00 fino al 24 luglio.

SALA UMBERTO TEATRO piazza di [illegible] S. Giovanni, 10, tel. 7006691 Riposo

SPAZIO [illegible] [illegible] Panieri, 3 tel. 5885765-5896974
Riposo.

STABILE DEL [illegible] via Cassia, 871/C [illegible] 30311078-30311335.
Chiusura stagione teatrale. Dal 16 giugno al 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 98/99 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo

STUDIO 80 - TEATRO STABILE DEI [illegible] via C. Della Rocca, [illegible] 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comia" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale [illegible]

TEATRO MARCELLINO Piazza Magellano tel 5601232
Alle ore 21.15 ad Ostia Lido la "Compañia Española di Antonio Marquez di Fuego y flamenco (prima parte) Movimiento perpetuo, Bolero (seconda parte) Zapateado de Sarasate.

TEATRO [illegible] IN [illegible] via Romagnoli - Ostia Antica tel. 56352818. Venerdì alle ore 20.45 (prima) **Sulle** di F. Grillparzer con C. Ventova, V. [illegible]li, F. Berni, G. Condò Regia di Marco Carniti

TEATRO PER IL [illegible] Università di Roma Tor Vergata, via [illegible] Ricerca scientifica tel. e fax 72594783. Alle ore 19.00 (padiglione 2) corso di Biologia marina per subacquei e curiosi (4ª lezione); Alle ore 21.00 (Aula Magna) Duo pianistico-vocale G. Sanguinetti e I. Lazzotti. Musiche di Brahms; Alle ore [illegible] (jazz club) Eddy Palermo (trio jazz); Alle ore [illegible] (area spettacoli) [illegible] Cremona (cabaret "Recital")

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598.
Riposo.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755 [illegible] alle presso le Terme di Caracalla ore 21.00 "Cabiria" liberamente ispirato all'omonimo film di Giovanni [illegible]. Musica di G. Call. Con A. Moll e il Corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Biglietti al Teatro dell'Opera dal mar. alla dom [illegible] 10.45-17.00.

ACCADEMIA [illegible] DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Alle ore 21.00 per i concerti estivi a Villa Giulia, concerto dell'Orchestra da camera di Mantova con il trombettista Hakan Hardenberger. Musiche di Hummel, Pärt, Haydn. Prevendita [illegible] 167-[illegible] Botteghino di Villa Giulia (P.zzale di Villa Giulia, 9 - tel. 3219001-3219022) dal mar. al sab [illegible] 10-14 dom. ore 10-13

ACCADEMIA [illegible] ROMANA via Flaminia, 118 tel. [illegible]. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione fino al 31 luglio per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-99. [illegible] 11-13 e 14-18 dal lunedì al venerdì tel. 3234890.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA via Flaminia, 118 tel. 3226590. Riposo.

ACQUARIO ROMANO via M. Fanti, 47 tel. 58809282. Riposo

ARTE ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via [illegible], 17 tel. 44252206. Riposo

ASS. CULT. [illegible] STORIA via dei Velabro, 19 [illegible] 9363022. Sabato 25 alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro concerto del pianista Stefano Bigoni. Musiche di Schubert, Chopin. Ingresso libero.

ASS. U. TEMPESTO - PALAZZO CHIGI DI [illegible] piazza della Repubblica (Ariccia) [illegible]. Domenica 26 alle ore 18.30 concerto della pianista Gabriella Artale. Musiche di Rachmaninov, Prokofiev, Mortari, Chopin.

[illegible] [illegible] [illegible] ESSENTIALE tel. 86800125. Domani alle ore 21.30 presso il Cortile S. Ivo alla Sapienza (Corso Rinascimento, 40) Opera Estate [illegible] "Il [illegible] magico" opera di Mozart, dirige F. Carotenuto. Orchestra dell'Intern. Chamber Ensemble. Biglietti dalle ore 19.30 al botteghino.

[illegible] DEGLI AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV [illegible] Riposo

ASS. MUS. LE MENDELSSOHN MUSIC Alle ore 21.00 presso la Chiesa di St. Paul entro le mura (via Nazionale - angolo via Napoli) domani alle ore 21.00 "La Bohème" di G. Puccini. Orchestra diretta dal maestro G. [illegible]. Interpreti A. Fiorulli, A. Mencarini, A. Vitale, A. Morell. Regia F. Tiriolli. Per info. e pren. tel. 65795117

ASS. MUS. ROMANA Riposo. Info. tel. 6868441-[illegible]

[illegible] [illegible] FESTIVAL Alle ore 21.30 presso il Cortile Auditorium (via Giulia, 25) "L'Elisir d'amore" di Donizetti, dirige F. Maraffi. Con T. Beverly (soprano), K. Murray (baritono), E. Bonelli (tenore), M. Pochini (baritono). Info. e prenotazioni 39749868 ore 10-12.

CHIESA DI SAN LORENZO IN DAMASO p.zza della Cancelleria, tel. 68891661. Alle ore 21.00 concerto di musica sacra del Coro della Idaho State University (USA) diretta dal maestro Scott E. Anderson.

[illegible] [illegible] P.A. ITALIA PALAZZO [illegible] via delle Quattro Fontane, 13 tel [illegible] Riposo

CIRCOSCRIZIONE XIX Domani alle ore 17.00 presso la Casa di riposo - Ex Onpi (via G. Ventura, 60 tel. 7210652) "Florilegio di brani lirici" M° concertatore al pianoforte Giorgio Marino. Musiche di Arditi, Bellini, Donizetti, Puccini, Rossini, Verdi.

CONCERTI A PALESTRINA Giovedì 6 agosto alle ore 21.00 presso l'Oratorio S. Egidio - Porta S. Martino (via Roma) concerto del pianista Giovanni Verolì. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin.

[illegible] A TIVOLI Domenica 9 agosto alle ore 21.00 presso il Palazzo del Turismo (via Cavemese) concerto [illegible] pianista Giovanni Verolì. Musiche di Mozart, Beethoven, Brahms, Debussy, Chopin. Per informazioni [illegible] 2280375

CONCERTI DEL [illegible] - [illegible] DEL [illegible] dal Teatro Marcello, 44 Pren. e info 77209128. Alle ore 21.00 [illegible] della scuola pianistica di marcella Crudeli all'ecole normale de musique "Alfred Cortot" de Paris e all'Accademia musicale pescarese. Musiche di Chopin, Bartok, Schumann.

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel [illegible] Riposo

ESTATE ERETINA [illegible] Comune di Monterotondo tel. 9061490-90874221-3325746. Alle ore 21.00 Theatrum chemicum (new age) P. Di Ciocclo, E. Cosimi. Ingresso gratuito

[illegible] VALENTINO GUCCINI Alla Sala Borromini (p.za della Chiesa Nuova, 18) "L'organo il suo volto e la sua voce" [illegible] 13.00-15.00-18.30. Ingresso libero

I CONCERTI NEL PARCO via Ugo Bassi, 17 tel [illegible] Serate a Trinità dei [illegible]. Domani alle ore 21.00 "Caffè concerto Strauss" Vienna Opera [illegible] Ensemble. A. Withelmesen (soprano). Musiche di Strauss, Kreisler, Lear, Stolz

NEW OPERA FESTIVAL DI [illegible] Cortile della Basilica di S. Clemente in p.za S. Clemente (Colosseo) Sabato 25 alle ore 20.30 **[illegible] DI Figaro** Di W. A. Mozart, orchestra e coro del New Opera Festival di Roma, dirige S. Vignati. Info tel. 5611519/520723

SCUOLA POPOLARE DI [illegible] via Monte Testaccio, [illegible] tel. 5750376-5757940 Riposo

TEATRO [illegible] via Merulana, 244 tel. [illegible]. Riposo

[illegible] FESTIVAL, PONTINO DI [illegible] '98 Domenica 26 alle 19.30 presso L'Abbazia di Fossanova Priverno concerto del pianista Alexander Longuich. Musiche di Chopin, Debussy, Stravinsky ed altri. Info. [illegible] 0773/605550-51

[illegible] FESTA MUSICA PRO MONDO UNO via Virgilio Maggiorani, 20 tel. 3054141-69921111. Lunedì 27 alle ore 21.15 nella Chiesa S. Paolo Entro La Mura (via Nazionale) Concerto Ernstert Achim (organo), opere di Bach Franck, Rheinberger, Liszt.

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI Riposo. Info [illegible] 51963475

PREVENDITE

AVENCIUM SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: [illegible] lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; [illegible] 00-12.00.

BARNUM p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. [illegible]: 9.30-13/16-19.30.

[illegible] via Velo, [illegible] 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRENO via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito e vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214367. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI [illegible] - VILLA [illegible] via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario [illegible] menica ore 11-13 e 18-20. Il 9.000 "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei [illegible] luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

ACCADEMIA TEDESCA largo di Villa Massimo, 1 tel. 4425931. Orario: tutti i giorni ore 20.30 - 21.30 (durante la rassegna "Invito [illegible] danza") "Babele IV". Ingresso libero. Fino al 7 agosto

[illegible] CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30.

ART [illegible] via Ostiense, 106 [illegible] 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ [illegible] "Le macchine e gli Dei" sculture di [illegible] antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

CENTRO DI STUDI ROMANI [illegible] (Galleria Comunale d'Arte [illegible] e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visita guidata £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista in cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 10-19, [illegible] ore 9.30-13.30. £ [illegible] "Lavori in corso 4". Fino al 27 settembre.

GALLERIA DORIA PAMPHILI piazza del Collegio Romano, 2 tel [illegible]. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GALLERIA [illegible] piazza Navona, 86 tel 6868690. Orario: [illegible] 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Félix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto

[illegible] le delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ [illegible] "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere dei suoi ultimissimi di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

GALLERIA [illegible] MARCELLO via [illegible] San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "La vita negli oggetti" collettiva d'arte figurativa. Fino al 26 settembre (chiuso ad agosto)

GOETHE ISTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero.

IL GHETTO - VISITORS CENTER DELL'AMMINISTRAZIONE via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[illegible] DI CULTURA viale Bruno Buozzi 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopicorsage - Manfred Wolf" ingresso [illegible]. Fino al 30 agosto

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[illegible] GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8,45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito. Accesso disabili.

MUSEO ASTRONOMICO E [illegible] le del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ [illegible] "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-[illegible]. Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA CROMATA BORROMINI lungotevere Cenci (Tempio) [illegible] [illegible] lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, [illegible] 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: [illegible] 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. [illegible]

MUSEO DELLE MURA ROMANE via Alessandro Gaudenti tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì [illegible] 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000 Accesso disabili

MUSEO [illegible] RISORGIMENTO via di [illegible] Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793598. Orario, tutti i giorni ore 10-18.

MUSEO [illegible] via del Gonfalone, 29 tel [illegible]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-[illegible] ore 9-13 giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ [illegible]

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 32019951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica [illegible] 9-14 £ 8.000.

[illegible] DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO [illegible] IN ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, [illegible] 49910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ot-[illegible]

[illegible] NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68805286. Orario: martedì-sabato ore 9-[illegible] domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DORIA [illegible] piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

[illegible] POPOLARI piazza Marconi, [illegible] tel 5010709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

SCUOLA DELLE POSTE ALBERINI piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Accesso disabili

MUSEO [illegible] DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì [illegible] 9-19, domenica ore 9-13. "Perle orientali" la lavorazione delle pietre preziose in Medio Oriente dalla [illegible] antica all'artigianato moderno £ 8.000. Fino al 6 settembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [illegible] Lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: [illegible] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] PIRANDELLO piazza G. Marconi, 14 tel 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, [illegible] ore 9-13 [illegible]

MUSEO [illegible] NUMISMATICO [illegible] via XX Settembre 94 tel. 47513317. Orario: martedì-venerdì ore 9 12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA [illegible] via [illegible]so, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, [illegible] e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da cinquanta anni.

[illegible] BARBERINI (Galleria [illegible] d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 [illegible] 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13.

[illegible] [illegible] [illegible] via Nazionale, 194 tel [illegible]. Orario: 10-22 (chiuso martedì). Sala Roof Garden "Divina [illegible] - Moda Cinema e Pittura". Fino al 10 agosto "Divina Roma - Storia di Moda" Fino al 7 settembre. Ingresso libero

PALAZZO BORGHESE (Zagarolo) tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 15.30-20, domenica ore 11-13 e 17-20. "Misura dismisura - Lucilla Catania e Giacinto Cerone" Fino al 10 agosto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

CENTRO [illegible]: via dello Statuto 35/b; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [illegible] Cinquecento 49.

NORD [illegible]: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [illegible]; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

SUD [illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 88; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

EST [illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. de Montesanto 10.

OVEST [illegible]: largo Gavinana 18; via Monti di Primavalle 187; via Pinacciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BUBU - via dei Flenaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FANDANGHET 401 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 78980869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - [illegible] Vittorio Emanuele II, 283 tel. [illegible]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) e particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TRITACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA INVITO - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

**LIBRERIA VIA D

TRAME

L'AMANTE IN [illegible]. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato [illegible] e [illegible] famiglia.
(Augustus 2)

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a [illegible] il cadavere della ragazza con cui [illegible] trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli [illegible] a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
(Barberini 1, Eurcine 1, Jolly 2)

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes [illegible] Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo [illegible] di violenti coetanei.
(Jolly 4, Fi[illegible])

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
(Greenwich 1, Mignon II, Pasquino (VO))

[illegible] 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo [illegible] la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione [illegible] sia innocente. In galera, egli si [illegible] convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta del Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi.
(Intrastevere 2)

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'in[illegible] di un giovane.
(Greenwich 2, Mignon 1)

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
(Eurcine 2, Giulio Cesare 1)

[illegible] STORY. Musicale. Presentato lo scorso al Sundance Film Festival di Robert Redford, questo film documentario esplora il mondo [illegible] «musical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta.
[illegible] Fontane [illegible]

[illegible] INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente [illegible] Dumont descrive la vita di un [illegible] di adolescenti.
(Quattro Fontane 3)

[illegible] STRIKE. Azione. Una [illegible] missione per Jackie Chan: recuperare [illegible] testata nucleare rubata in Ucraina.
(Royal 2)

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra di due giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza.
(Eurcine 3, Giulio Cesare 3)

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino [illegible] in Romania alla ricerca di [illegible] cantante che [illegible] conosce, conquistato dalla sua voce, [illegible] entra in contatto con una comunità di zingari.
(Greenwich 3)

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia [illegible] malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
(Atlantic 2, Etoile, Reale 2, Royal 1)

[illegible] IL CONQUISTATORE. Mitologico. Diventato re per volere [illegible] fato e adorato dal popolo, Kull il conquistatore è al centro di un complotto ordito per destituirlo. Lui è Kevin Sorbo, protagonista della serie tv «Hercules».
(Jolly 3)

LA LEGGE DELLA VIOLENZA NEL BRONX. Azione. Tre bookmakers gestiscono un losco giro di scommesse nei bassifondi di Brooklyn: [illegible] loro affari irrompono [illegible] poliziotto in difficoltà economiche (Scott Glenn) e [illegible] (John Turturro) che pretende [illegible] lavoro nell'organizzazione.
(Barberini 2)

LE LOCUSTE. Noir. Kansas, estate 1960. Nella lattoria di Delilah, [illegible] lady dal misterioso passato, arriva uno straniero: diventerà il nuovo amante della donna, inviso al bracciante agricolo con cui l'attraente signora aveva [illegible] relazione.
(Quattro Fontane 1, Rich[illegible])

MARIE DELLA BAIA DEGLI ANGELI. Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex assistente di Agnes Varda narra la storia d'amore tra la quattordicenne Marie e l'altrettanto giovane ladruncolo Orso. Teatro delle loro avventure, [illegible] Costa Azzurra.
(Intrastevere [illegible])

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra [illegible] gesta della misteriosa maschera di ferro scritte [illegible] Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.
(Apollo)

L'OGGETTO [illegible] MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, [illegible] un omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jenniter Aniston popolare in Usa per la serie "Friends".
(Augustus 1, [illegible])

LA [illegible] [illegible]ORE [illegible]. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta [illegible] trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di [illegible] (Fabrizio Bentivoglio).
(Academy Hall, Nuovo [illegible] 6)

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
(Holiday)

PRIME VISIONI

S/G/M/P = Sale/Giardino/Monitor/Poltrone · 0000 posti a sedere · Locale con aria condizionata · Accesso portatori handicap

LA RASSEGNA
DI LIETTA TORNABUONI

Samantha Morton triste ragazza di Liverpool

PREMIATA opera prima scritta e diretta dalla inglese Carine Adler, girata a Liverpool, interpretata da un'attrice diciannovenne di singolare bravura e bellezza, Samantha Morton. "Under the Skin" è un film tutto di donne che racconta esperienze ed emozioni femminili: la reazione d'una ragazza alla morte della madre molto amata dalla quale si sentiva poco stimata; il rapporto ostile tra due sorelle assai diverse, l'una sposata e incinta portatrice di un ordine soltanto apparente, l'altra inquieta e sola portatrice d'un disordine unicamente superficiale. Nella nuova solitudine la ragazza, che simbolicamente lavora all'Ufficio Oggetti Smarriti, sembra perdersi nella promiscuità sessuale, nella conflittualità permanente con il mondo, nel caos di sfortune differenti, nella mancanza di affetti e di soldi: ma la cattiva elaborazione del lutto verrà superata. Il film intelligente, ben fatto, analizza con intuito e con maturità il personaggio, i suoi sentimenti, il suo percorso.

[illegible] di Carine Adler, con Samantha Morton, Claire Rushbrook, Rita Tushingham. Produzione inglese, 1997.
(Politecnico)

ACADEMY HALL [illegible] 1100
via Stamira 5 tel. 44237778.
Le parole amore esiste di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [illegible] 373
piazza Verbano 5 tel. 8541195.
Chiu[illegible]

ADRIANO [illegible] 1363
piazza Cavour 22 tel. 3211896.
[illegible]

ALCAZAR [illegible] 216
via Merry del Val 14 tel. [illegible].
[illegible] lombo VO di [illegible] Garcia Serrano, con Andrea Occhipinti, VM 14. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 [illegible] 200
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
[illegible]

ALHAMBRA Sala 2 [illegible] 220
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
[illegible] **estiva**

ALHAMBRA Sala 3 [illegible] 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible].
Chiusura estiva

[illegible] [illegible] 922
via Accademia Agiati 57 tel. 5408901.
[illegible] **estiva**

AMERICA [illegible] 750
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
[illegible] **estiva**

ANTARES Sala 1 [illegible] 600
viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible].
[illegible]

ANTARES Sala 2 [illegible] 120
viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible] 8164388.
[illegible]

APOLLO [illegible] 749
via dei Gatti e Sidama 20 tel. 86208806.
[illegible] **di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00 L. 8 00019.45-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE [illegible] 250
via Archimede, 71 tel. [illegible].
[illegible] di John Patrick Kelley, [illegible] le Capshaw, Jeremy Davies. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ARISTON [illegible] 568
via Cicerone 19 tel. 3212597.
[illegible]

ATLANTIC Sala 1 [illegible] 644
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [illegible] 505
via Tuscolana [illegible].
Il [illegible] Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [illegible] 140
via Tuscolana 745 tel. 761[illegible]56.
[illegible] **non sono tutti uguali** Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [illegible] 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[illegible]

[illegible] Sala 5 [illegible] 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[illegible]

ATLANTIC Sala 6 [illegible] 233
via Tuscolana 745 tel. [illegible].
[illegible]

AUGUSTUS Sala 1 [illegible] 450
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'oggetto del mio [illegible] di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [illegible] 160
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
[illegible] **in città** di Gre[illegible], con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 [illegible] 880
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.50 L. 8.000 20.15-[illegible] L. 12.000

BARBERINI Sala 2 [illegible] 350
piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible].
La legge [illegible] violenza nel [illegible] di William De Vizia, con J. Turturro. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 [illegible]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
[illegible] di Taylor [illegible], con Al Pacino, Keanu Reeves. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12[illegible]

BROADWAY Sala 1 [illegible] 174
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
[illegible]

BROADWAY Sala 2 [illegible] 200
via dei Narcisi 36 tel. 230[illegible].
Chiusura estiva

BROADWAY Sala 3 [illegible] 190
via dei Narcisi 36 tel. [illegible].
[illegible]

CAPITOL [illegible] 675
via G. Sacconi 39 tel. [illegible].
[illegible] **estiva**

[illegible] [illegible] 845
piazza Capranica 101 tel. [illegible].
[illegible]

[illegible] [illegible] 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
[illegible]

CIAK Sala 1 [illegible] 600
via Cassia 692 tel. 33251607.
[illegible] **estiva**

CIAK Sala 2 [illegible] 85
via Cassia 692 tel. 33251607.
Chiusura estiva

CINEMA BLU [illegible] 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
Chiusura estiva

COLA DI RIENZO [illegible] 600
piazza Cola di Rienzo 88 tel. [illegible].
[illegible] **estiva**

DEI PICCOLI [illegible] 85
v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. [illegible].
[illegible] topolino sotto stress Orario: 16.45-18.30 L. 7.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 [illegible] 600
via Andrea [illegible] 52/60 tel. 39721446.
[illegible]

DORIA Sala 2 [illegible] 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
[illegible] **estiva**

DORIA Sala 3 [illegible] 110
via Andrea [illegible] 52/60 tel. 39721446.
Chiusura estiva

EDEN [illegible] 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
[illegible] **per lavori**

EMBASSY [illegible] 766
[illegible] Stoppani 7 tel. [illegible].
Chiusura estiva

[illegible] [illegible] 364
viale Regina Margherita 29 tel. 6417719.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 [illegible] 600
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible].
[illegible]

ETOILE [illegible] 797
piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible]: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 [illegible] 420
via Liszt 32 tel. [illegible].
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 [illegible] 220
via Liszt 32 tel. 5910986.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 3 [illegible] 220
via Liszt 32 tel. 5910986.
Funny Games di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EUROPA [illegible] 719
corso Italia 107 tel. 44249760.
[illegible]

EXCELSIOR Sala 1 [illegible] 486
via Boezia V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Chiusura estiva

EXCELSIOR Sala 2 [illegible] 199
via Boezia V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Chiusura estiva

FARNESE [illegible] 200
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
[illegible] **estiva**

[illegible] [illegible] 599
via Bissolati 47 tel. 4827100.
[illegible]

FIAMMA Sala 2 [illegible] 179
via Bissolati 47 tel. 4827100.
[illegible] **lavori**

GALAXY
via Pietro Mafti, 10 tel. 61562378
[illegible] **apertura il sole**

GARDEN [illegible] 600
viale Trastevere 245 tel. 5812848.
[illegible]

[illegible] [illegible] 217
via Nomentana 43 tel. [illegible].
[illegible]

GIULIO CESARE 1 [illegible] 404
viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible].
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.[illegible] L. 12.000

GIULIO CESARE 2 [illegible] 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Lunda girls Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] **CESARE 3** [illegible] 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Funny G[illegible] [illegible] Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GOLDEN [illegible] 590
viale Taranto 36 tel. 70496602.
[illegible]

GREENWICH Sala 1 [illegible] 220
via G. [illegible] tel. [illegible].
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 2 [illegible] 148
via G. [illegible]9 tel. [illegible]5825.
[illegible]ni privato di Liv Ullmann, con Pernilla August. [illegible] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 [illegible] 98
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Guido Dio - Lo straniero punto di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREGORY [illegible] 606
via Gregorio VII [illegible] tel. 6380600.
Chiusura estiva

HOLIDAY [illegible] 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
Strade perdute di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 [illegible] 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
[illegible] **figlio** di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 [illegible]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
[illegible] **'66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE [illegible] 35
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible].
[illegible] **[illegible] degli angeli** di Manuel Pradal, con Vahina Bronchain. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [illegible] 227
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 [illegible] 198
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] **Sala 3** [illegible] 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
[illegible] **il conquistatore** di John Nicolella, con Kevin Sorbo, Tia Carrere. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 [illegible] 144
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
[illegible] [illegible] di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

KING [illegible] 685
via Fogliano 37 tel. 86206732.
[illegible] **estiva**

LUX 1 [illegible] 338
[illegible] Massaciuccoli, [illegible]. 86204960.
[illegible] **estiva**

LUX 2 [illegible] 68
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible] **estiva**

LUX 3 [illegible] 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible]

LUX 4 [illegible] 82
via Massaciuccoli [illegible].
[illegible]

LUX 5 [illegible] 178
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible] **estiva**

[illegible] [illegible] 98
via Massaciuccoli, 39 [illegible]. 86204960.
Chiusura estiva

MADISON Sala 1 [illegible] 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
L'oggetto [illegible] mio desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [illegible] 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 17.30-21.00 L. 8.000

MADISON Sala 3 [illegible] 150
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
[illegible] **Magoo** [illegible] 16.30-18.15 L. 8.000
Qualcosa è cambiato Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 5 [illegible] 105
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Tre uomini e una gamba [illegible] Aldo, Giovanni, Giacomo e [illegible]. Venier. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 [illegible] 634
via Appia Nuova 416 tel. [illegible].
Chiusura estiva

MAESTOSO Sala 2 [illegible] 136
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[illegible]

MAESTOSO Sala 3 [illegible] 140
via Appia [illegible] 416 tel. [illegible].
[illegible] **estiva**

MAESTOSO Sala 4 [illegible] 139
via Appia Nuova 416 tel. [illegible].
[illegible]

MAJESTIC [illegible] 462
via SS. Apostoli [illegible] tel. 6794908.
Chiuso

[illegible] [illegible] 612
via del Corso 7 tel. 3200[illegible].
Chiusura estiva

[illegible] [illegible]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 [illegible] 182
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Arizona [illegible] di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 [illegible] 486
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[illegible]

MISSOURI Sala 2 [illegible] 218
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Chiusura estiva

MISSOURI Sala 3 [illegible] 112
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[illegible]

[illegible] [illegible] 1116
via Cave 36 tel. 7810271.
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA A [illegible] 286
via in Lucina 16/G tel. [illegible].
Rassegna cinema cinese:
"Crane boys". Orario: 18.00
"Surveillance". Orario: 21.00

NUOVO OLIMPIA B [illegible] 98
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Le parole [illegible] Orario: 18.00 L. 8.000 21.00 L. 12.000
[illegible] Orario: 19.30 L. 8.000 22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER [illegible] 360
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Riposo

[illegible] 1 [illegible] 200
piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible].
Chiusura [illegible]

ODEON 2 [illegible] 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura estiva

[illegible] 1 [illegible] 88
piazza S. Jacini, 22 [illegible]. 36298171.
Chiusura estiva

ODEON 4 [illegible] 106
piazza S. Jacini, 22 [illegible]. 36298171.
Chiusura [illegible]

PARIS [illegible] 1166
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
[illegible]

[illegible] [illegible] 165
vicolo del Piede [illegible] tel. 5803622.
[illegible] VO di Emir Kusturica, con Johnny Depp Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [illegible] 345
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] **piccoli omicidi** [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [illegible] 200
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] **piccoli omicidi** [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [illegible] 148
via Quattro [illegible] 23 tel. 4741515.
[illegible] **inquieta** di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie Cottreel. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [illegible] 70
via Quattro Fontane [illegible] tel. 4741515.
[illegible] **Side Story** di Dana Ranga. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [illegible] 150
via Nazionale 190 tel. 4882653.
Tre mogli, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 [illegible] 150
via [illegible] [illegible] tel. 4882653.
Rattraper [illegible] stirpe maledetta di Alan Smithee, con Bruce Ramsey. [illegible] 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA [illegible] 386
via Minghetti 4 tel. 6790012.
[illegible]

REALE [illegible] 725
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible]: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 350
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
Fire di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. [illegible]: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

RITZ [illegible] 956
viale Somalia 109 tel. [illegible].
Chiusura [illegible]

RIVOLI [illegible] 370
via Lombardia 23 tel. 4880883.
[illegible] [illegible] di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROMA [illegible] 274
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR [illegible] 709
via Salaria 31 tel. 8554305.
Basilomi, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ROYAL [illegible]
via E. Filiberto 175 tel. [illegible].
[illegible]

ROYAL Sala 1 [illegible] 292
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
First Strike di Stanley Tong, con Jackie Chan, Jackson Lue. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 [illegible] 292
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
First Strike di Stanley Tong, con Jackie Chan, Jackson Lue. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

SALA TROISI [illegible] 372
via Girolamo Induno 1 tel. [illegible].
Basilomi, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony [illegible]. Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO [illegible] 466
via [illegible] Mercede 50 tel. 6794753.
[illegible] **city** Roberto Benabib, con Jon Bon Jovi, Josh Charles, Joanna Going. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [illegible] 490
via Bergamo 25 tel. [illegible].
[illegible]

SAVOY Sala 2 [illegible] 329
via Bergamo 25 tel. 85300948.
[illegible]

SAVOY Sala 3 [illegible] 190
via Bergamo 25 tel. [illegible].
[illegible]

SAVOY Sala 4 [illegible] 190
via Bergamo 25 tel. [illegible].
[illegible] **estiva**

[illegible] [illegible] 585
via[illegible] Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
[illegible] **[illegible] bello** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: [illegible] L. 8.000 [illegible].00-22.30 L. 12.000

SUPERGA [illegible]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
Tre uomini [illegible] gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 [illegible] 450
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[illegible]

[illegible] Sala 2 [illegible] 280
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRIANON Sala 3 [illegible] 200
via Muzio Scevola 99 tel. [illegible].
Chiusura [illegible]

TRIANON Sala 4 [illegible] 150
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[illegible]

TRIANON Sala 5 [illegible] 140
via Muzio Scevola [illegible] tel. 7858158.
[illegible]

TRISTAR MULTIPLEX
via Grotta di Gregna II [illegible] via Tiburtina) tel. 40801484.
[illegible] **apertura 3** [illegible]

[illegible] [illegible] 750
[illegible] Tiburtina 374 tel. 43533744.
[illegible]

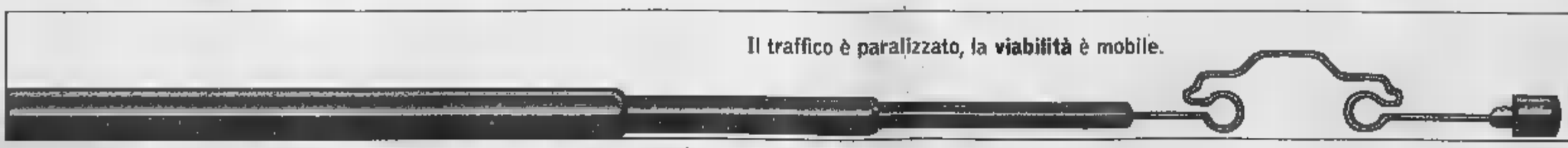
UNIVERSAL [illegible] 605
via Bari 18 tel. 44231216.
Chiusura estiva

ESTATE ROMANA

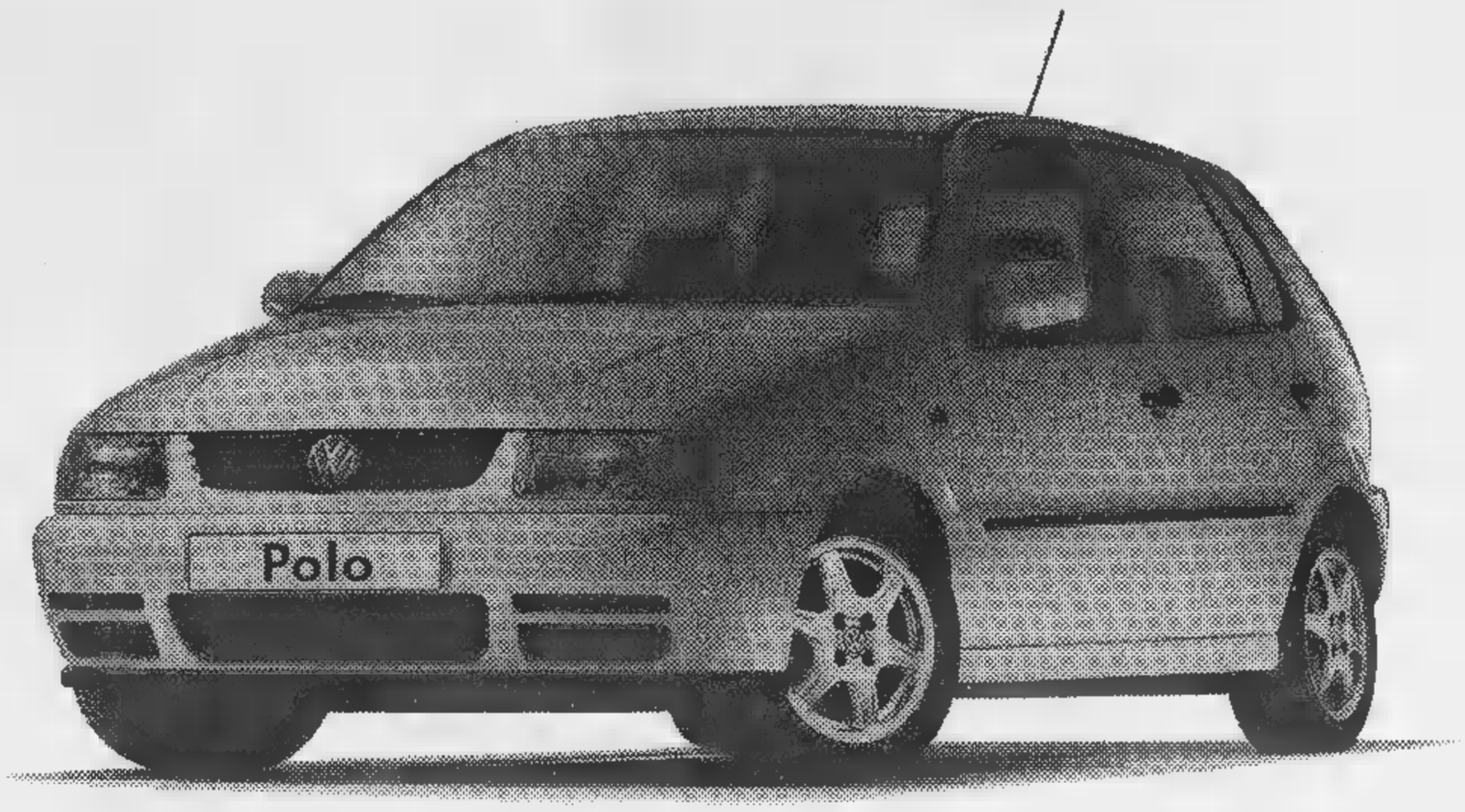
ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. **Sette anni in Tibet.** Orario: 21.00
[illegible] **OTTI DI C[illegible]**
ZA VITTORIO piazza Vittorio Emanuele II° tel. 4451290-4 L. 10.000. **Mr. Bean.** Orario: 21.15 **Face off** Orario: 23.15
ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116. L. 10.000. **L'amante in città** Orario: 21.30. **Harry a pezzi** Orario: 23.15.
CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L. 10.000. **Qualcosa è cambiato** Orario: 21.15 **the boxer** Orario: 0.30 2° Schermo: **Chinese box** Orario: 21.15.
L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina tel. 58157651. **Boogie nights** Orario: 21.30. **Lucy Flynt** Orario: 24.05
MASSIMO via del Parco del Celio tel. 44239360. L. 10.000. Schermo grande: **Il talento [illegible] - Contact.** Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: **Gente of the [illegible] - L'[illegible] mr. Jordan - Incontri ravvicinati del terzo tipo.** Orario: dalle ore 21.15.
SISTO ARENA via Cardinal Gennari (Ostia) tel. 5610750. L. 8.000. **M.I.B. - [illegible]** Orario: 21.15.
TIZIANO via G. Reni, 2b tel. [illegible] L. 7.000. **The [illegible]** Orario: 21.00 [illegible]
VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L. 6.000. Arena delle Palme: **Ricetta per [illegible]** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **L'[illegible] cantautore del lago 2** Orario: 21.15

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. Sala A: [illegible] Orario: 20.30-22.30. Sala B: **Parole, parole, parole** Orario: 20.15-22.30. Sala C: **Marius e Jeanette** Orario: 20.30-22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere Rassegna Orario: 19.00 **Frankenstein** Orario: 20.00 **Lo spirito dell'alveare** Orario: 22.30. Sala Chaplin: **L'aria serena dell'Ovest** Orario: 19.00 [illegible] Orario: 21.00 **Legato** Orario: 22.30.
DIANA II piazza Fiume degli Acilii 6/9 tel. 5030649. L. 10.000. **Romeo [illegible]** [illegible].15-23.30.
PASQUINO [illegible] piazza S. Egidio, 10 [illegible] 5803622. L. 8.000. **Swingers** [illegible]. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, [illegible]/A tel. [illegible]7559. Ingresso con tessera. L. 10.000. **A fior di pelle** [illegible]: 19.00-20.45-22.30.

Il traffico è paralizzato, la **viabilità** è mobile.

Radio Dimensione Suono

Partenza intelligente.



Solo per il mese di luglio, da L. 17.450.000* con gli incentivi dello Stato.

Polo.

Fingerma finanzia la tua Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

La tua Polo ti aspetta da questi tre Concessionari della provincia di Alessandria

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale) - CASALE MONF.
Tel. 0142/781.633

autoservice GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144/323.735

Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Autobocca
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329.700 - 329.791

L'impianto scelto dall'Acsi come sede delle principali competizioni

Basaluzzo, regno del calcetto

Al Palasport un inverno di competizioni

BASALUZZO. L'Acsi e il calcio «a cinque» un binomio indissolubile e il modernissimo Palasport Basaluzzo la sede fissa delle principali competizioni organizzate sia in ambito locale che a livello nazionale.

Per il prossimo anno (la stagione si aprirà ufficialmente a fine settembre), già in programma diverse manifestazioni di rilievo.

Il primo appuntamento con il Campionato dilettanti calcio a cinque giocatori, che è giunto alla 10ª edizione ed è aperto a società calcistiche, bar, circoli aziendali ritrovi vari. Le iscrizioni si accettano fino al 16 settembre: la sera stessa, nella sede Acsi di via Gramsci, a Novi, verrà stilato il calendario.

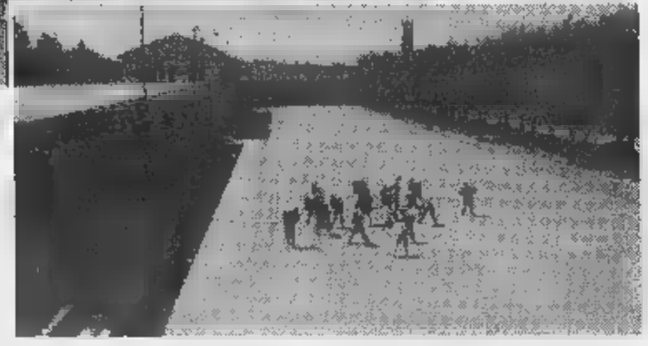
Gli organizzatori formeranno un unico girone, comprendente tutte le squadre. Si giocherà con gare di andata e ritorno fino alla primavera '99. A novembre e dicembre, ci sarà la rappresentanza con il 19° «Trofeo provinciale Acsi» e, in pratica, ogni sera il Palasport sarà teatro di sfide con i tre punti in palio.

Il 18 gennaio '99, sarà la volta della «Terza Coppa Città di Basaluzzo», promossa in collaborazione l'Amministrazione Comunale, che offre il patrocinio anche ad altre competizioni. La quota di iscrizione ai vari tornei è fissata in 400 mila lire dà diritto alla copertura delle spese arbitrali, all'assicurazione per atleti e all'uso della struttura di gioco e degli spogliatoi per tutti gli incontri.

Ricchi premi per le prime due squadre classificate. Le manifestazioni riservate alle compagini dell'Alessandrino faranno da preludio al clou dell'annata '99: il marzo scatterà infatti la «Coppa dei Campioni», carattere internazionale, la partecipazione dei club più quotati del calcetto. livello tecnico sarà davvero elevato ed è annunciata la presenza dei fuoriclasse di questa appassionante specialità.

L'Acsi organizza anche tornei per ragazzi tra i 10 e i 14 anni (i match si disputeranno nelle ore pomeridiane, nel periodo delle vacanze natalizie) e un ulteriore Campionato Interregionale, con modalità da definire. Per informazioni e adesioni, basta rivolgersi al Palasport di Basaluzzo, dal lunedì al venerdì, nell'orario 17-22, oppure telefonare allo 0336/243595.

Oltre al calcetto la ginnastica è disciplina «regina» al Palasport. A fianco l'istruttrice Francesca Angelini con un gruppo di allievi sotto lezione nel piazzale dell'impianto di via S. Maria



Si organizzano anche tornei per i ragazzi fra i 10 ed i 14 anni

A LEZIONE PER ALTRI SPORT

I corsi del Comune: pallavolo basket, tennis e arti marziali

BASALUZZO. Non c'è solo il calcetto tra le attività sportive promosse nel Novese dal presidente dell'Acsi, Giampiero Montecucco, dai collaboratori. Il circolo di Basaluzzo e il Comune organizzano per i ragazzi in età scolare (asilo, elementari e medie) corsi di avviamento a varie discipline. Si possono imparare pallavolo, tennis, pallacanestro e arti marziali, mentre per gli adulti ci sono le speciali lezioni di ginnastica, gratuite per i residenti in paese che abbiano raggiunto la Terza Età. L'Acsi si riserva di dare inizio ai corsi solo con un minimo di quindici iscritti. Le lezioni si tengono due volte alla settimana, in orario da definire. Il costo è mila lire mensili per ogni specialità (50 mila per gli adulti che praticano ginnastica), ma il sindaco di Basaluzzo, Gianfranco Ludovici, ha già annunciato che il Comune si farà carico di contribuire per 20 mila lire al mese per ogni giovane principiante. E' obbligatoria anche la polizza assicurativa, con spesa annua di 30 mila lire. Nel '97-98, sono stati particolarmente seguiti i corsi di arti marziali, curati dal maestro Renato Bosich, quelli di ginnastica, tenuti da Francesca Angelini. L'Acsi promuove poi tornei di tennis all'aperto e, fuori provincia, cura l'organizzazione dell'ormai classica corsa ciclistica «Pedalando sul Po», su un percorso di 110 chilometri partenza da Villastellone (Torino) arrivo a Crissolo Pian della Regina (Cuneo). Quest'anno, la prova si svolgerà il 13 settembre.

5074
G.V FORME D'INTERNI ARREDAMENTI
BASALUZZO (AL) - Via Novi, 38/A - Tel. 0143 489858 - Fax 489857
La qualità è di casa
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Molteni&C
Dada ALTA CUCINA

NOVITENDE s.n.c.
di Adali & Rossi
Tende da sole • Zanzariere • Tende alla veneziana e verticali • Porte pieghevoli a soffietto • Avvolgibili in plastica, alluminio e acciaio • Scorritende e tendaggi d'arredamento
PREVENTIVI GRATUITI
Via Toscanini, 6 - Novi Ligure (AL)
Tel. e Fax (0143) 7 14 34

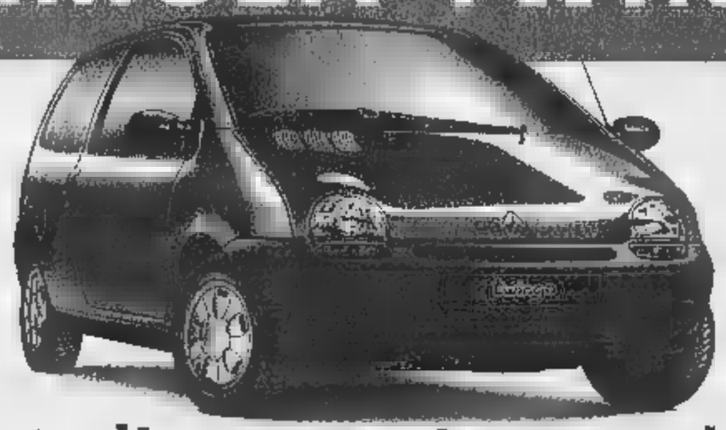
Lancia Y. Se non ora, quando?

Fino al 31 luglio, Lancia Y a partire da
L. 14.850.000*
*Prezzo chiavi in mano inclusa contributo statale, esclusa A.P.I.E.T.
e in più
Un finanziamento di 10 milioni in 20 mesi a tasso zero.
Sulle vetture usate di tutte le marche selezionate e garantite finanziamento fino a 15 milioni in 30 mesi tasso 0%.
Esempio: importo finanziato L. 10.000.000 in 24 canoni mensili di L. 500.000 TAN 0% - TAEG 2,07%. Spese gestione pratica L. 250.000 più bolli. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA.
AUTOTRE CONCESSIONARIA LANCIA
VENDITA - SERVIZIO ASSISTENZA RICAMBI
Via Novi 70/1
15060 BASALUZZO
Tel. (0143) 489988
Tel. Officina: (0143) 489987
Tel. Magazzino Ricambi: (0143) 489995
Fax (0143) 489429
Lancia Il Granturismo

ALFAMEC s.r.l.
VIA NOVI, 105 - BASALUZZO (AL)
TEL. 0143/48.97.80 - FAX 0143/48.92.42

IE L'ELETTROCASA GRUPPO GET
Elettrodomestici - Materiale elettrico
Antifurto - Automazione cancelli
TV Color - Video - Hi-Fi
Di fronte al Centro commerciale Tre Valli
Loc. S. Antonio - BASALUZZO
SIEMENS Whirlpool BOSCH SONY FAAC FADINI bbcino VIMAR

FORMULA TWINGO



Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.
*Prezzo comprensivo del contributo statale di L. 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 7l/100 km - conformi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).
ECOcontributo
Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 7l/100km - conformi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).
Twingo da
L. 13.950.000*.
auto da rottamare
finanziamento tasso zero in 24 mesi
Scoperta la formula per rendere la rottamazione ancora più conveniente. Per avere una Twingo, fino al 30 giugno basta aggiungere all'auto da rottamare un finanziamento tasso zero in 24 mesi. Un risparmio che si aggiunge ai consumi estremamente contenuti del motore 1.2 da 60cv. A una formula così, solo un luminare in economia come la Twingo poteva arrivarci.
Twingo. Monovolume, Multicontributo.
Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000* APIET esclusa; importo finanziato L. 10.000.000; 24 rate mensili da L. 416.600; anticipo L. 3.950.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 2,45%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Finrenault. Offerta valida fino al 30 giugno.
Presso la Concessionaria Renault
Giada Motor srl
Via Novi 97 - BASALUZZO (AL) - Tel. Uff. (0143) 489495 - Tel. Ass. Ricambi (0143) 489496
RENAULT LE AUTO DA VIVERE

LAMPADE ELETTRICHE SPECIALI
neolamp

Stanziati per strumenti e macchinari negli ospedali del Piemonte

Asl, arrivano 2 mila miliardi

«Troppe accuse alla sanità»

Una pioggia di denaro per «rianimare» la sanità pubblica piemontese. Per ristrutturare ospedali vecchi, per rinnovare reparti, ambulatori, [illegible] operatorie, per accorpare e ricostruire, ridipingere, sostituire macchinari destinati alle analisi. Fra settembre e ottobre arriveranno in Piemonte da Roma 2 mila miliardi che serviranno a un «restyling» completo delle strutture regionali.

La notizia è stata data ieri mattina alle Molinette dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, durante un'infuocata conferenza stampa dedicata a un servizio televisivo sull'immensa cittadella-Molinette trasmesso l'altra sera da un telegiornale. Uno zoom di qualche minuto sulle (poche) luci e (tante) ombre dell'ospedale più importante e più grosso della regione. Una mini inchiesta che ha mandato su tutte le furie il commissario delle Molinette, Mario Lombardo, e con lui l'assessore regionale. «Basta con l'informazione spettacolo - tuona D'Ambrosio -. In tivù, ieri, si è detto molto di che cosa [illegible] va e pochissimo, invece, sulle tante cose che funzionano. [illegible] chiedo [illegible] quale serenità, da [illegible], entreranno in ospedale i malati. La spettacolarizzazione della notizia nuoce, soprattutto nel mondo della sanità, dove l'obiettivo primario è la tutela della salute del cittadino». E ancora: «E' in atto il tentativo di criminalizzare la sanità pubblica in un momento in cui si [illegible] facendo di tutto per uscire dalle difficoltà in cui si è dibattuta negli ultimi trenta anni».

Di qui l'annuncio del mega finanziamento, dose ricostituente di una crisi generale del pianeta salute: 54 miliardi andranno proprio alle Molinette (dove, tra l'altro, ci sono da bonificare dall'amianto 11 chilometri di tubature), 32 al Santa Croce di Moncalieri (dove c'è già un cantiere aperto), [illegible] a Chivasso (dove attualmente c'è il più basso rapporto d'Italia posti letto-residenti), [illegible] ad Asti e ad Alessandria, 48 a Mondovì, 40 ad Alba e a Bra.

Ammette D'Ambrosio: «So bene che la situazione della sanità piemontese non è solo pregi [illegible] anche difetti. Così come so che [illegible] Molinette, struttura del 1930, ha molte carenze. Ma parlando di sanità ci si concentra sempre molto di più sui problemi delle strutture, senza citare poi con la stessa enfasi le grandi professionalità che vi lavorano». Esempio? «Le Molinette è il primo centro in Italia per numero di trapianti».

Tre ore di ripresa Rai (persino in camera operatoria, con primi piani ad effetto su sedie rotte, sigarette a terra e una paziente in attesa dell'infermiera da tre quarti d'ora) finite in un servizio di poche decine di secondi ha fatto riesplodere insomma prepotentemente la questione sicurezza in ospedale. Innegabili le disfunzioni registrate dal Tg 1, legittime anche le risposte dell'ospedale e dell'assessorato.

«Parte dei duemila miliardi che arriveranno in Piemonte - spiega l'assessore regionale alla Sanità - [illegible] investiti in progetti più ampi delle "semplici" ristrutturazioni. Ripensare, ad esempio, l'impostazione dei tre ospedali di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte, come anche l'accorpamento delle strutture di Verbania e Domodossola per [illegible] un unico grande polo d'emergenza nel Verbano-Cusio-Ossola».

Su ciò che D'Ambrosio e Lombardo definiscono [illegible] «chiaro tentativo di criminalizzare [illegible] sanità pubblica e le Molinette in particolare» pesano [illegible] dubbio le recenti inchieste della magistratura, che hanno e continuano a rivelare importanti magagne. «Inchieste - precisa però il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, senza entrare nel merito della polemica col Tg 1 - che non si limitano al pubblico, [illegible] stanno riguardando anche le strutture private».

Il mega finanziamento di [illegible] mila miliardi al Piemonte riguarderà opere che saranno messe in cantiere nel primo biennio del Duemila. «Saranno le varie aziende sanitarie a definire le priorità di intervento, sulle quali vigilerà una commissione regionale».

Marco Accossato

Sopra Antonio D'Ambrosio [illegible] regionale [illegible]

Sotto [illegible] commissario delle Molinette

SUNSHINE

«Puntare sulla sicurezza»

«All'ospedale Molinette ci sono competenze straordinarie, medici in gamba. Nessuno lo nega. Molti dottori [illegible] pure miei consulenti. Aprire un'inchiesta o criticare [illegible] ospedale [illegible] strutture vecchie [illegible] fuorilegge non significa criticare l'attività del personale». Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che in questi giorni sta conducendo con i carabinieri del Nas un'indagine sulla sicurezza negli ospedali pubblici e privati piemontesi, replica così ai timori dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Bisogna distinguere i [illegible] aspetti, le condizioni delle strutture e la capacità del personale, sostiene in sostanza il procuratore aggiunto presso la pretura. [illegible] problemi, negli ospedali, ci [illegible] Vogliamo chiudere gli occhi? Aspettare drammi come quello della [illegible] iperbarica [illegible] Milano, per affrontarli? Il vero nodo della questione sono [illegible] risorse che s'intendono investire in sicurezza».

Chivasso

Rischi d'amianto all'Enel?

«Da alcuni mesi [illegible] cercando [illegible] valutare le possibili patologie derivanti dalla presenza di amianto [illegible] dall'uso di olio combustibile nella centrale Enel [illegible] Chivasso». Di più Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, non aggiunge. Una cosa è certa, il filone d'indagine sull'uso di olio combustibile del Tipo [illegible] (medio tenore di zolfo) nasce da [illegible] segnalazione trasmessa alle competenti autorità giudiziarie dopo un sopralluogo effettuato [illegible] anno fa dal Servizio [illegible] Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

Nel verbale di ispezione trasmesso all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanze relative alla [illegible] mativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro». Aggiungono: [illegible] ritiene che il ciclo di lavorazione comporti la presenza [illegible] sostanze e preparati cancerogeni e le mansioni indicate [illegible] in precedenza comportino la presenza [illegible] lavoratori potenzialmente esposti». Da qui una serie di prescrizioni. Tra le più importanti, la valutazione della «possibilità tecnica di sostituire gli [illegible] combustibili [illegible] altro non cangerogeno e, in caso affermativo, specificare la tempistica entro cui tale sostituzione potrà avvenire». [illegible] ancora: «La ditta deve provvedere a dotare sia le postazioni di lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio di idonei contenitori ermetici [illegible] etichettati in modo chiaro, netto e visibile, per il contenimento degli scarti [illegible] dei residui derivanti dal ciclo lavorativo».

La domanda adesso è: [illegible] questi dodici mesi le situazione è cambiata? Secondo il capogruppo dei verdi in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta è negativa. [illegible] vecchi impianti [illegible] attualmente in funzione ed alimentati con olio combustibile di bassa qualità». Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede che la «Regione intervenga affinché cessi l'utilizzo di combu[illegible] cancerogeno [illegible] lo stesso venga sostituito [illegible] combustibile meno pericoloso (la centrale può anche essere alimentata a metano) per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno scorso abbiamo avviato [illegible] campagna [illegible] misure biologiche ed ambientali, che ha coinvol[illegible] anche l'Università ed esperti del settore. L'obiettivo è [illegible] [illegible] verificare attraverso [illegible] dosiometria le possibilità di contatto tra gli operai e la sostanza». I risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato da organismi indipendenti - che il rischio [illegible] c'è. [illegible] all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolutamente accettabili e sottolineo certificati da organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel [illegible] [illegible] essere all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto ambientale». E l'indagine del procuratore Guariniello? «La magistratura agisce autonomamente. Siamo pronti a fornire ogni collaborazione». (m. tr.)

SAPER SPENDERE

Un giardino insolito con la flora alpina

La famiglia Chiarle, Domenico [illegible] la moglie Elisabetta e due figli grandicelli, è appassionata di gite d'estate. Scrive Domenico: «Ci piace andare [illegible] [illegible] per parchi [illegible] giardini per dimenticare il ce[illegible] e il piccolo alloggio c[illegible] un balconcino nel quale vivia[illegible] tutto l'anno. Così appena ho un giorno libero dal lavoro, su tutti in auto e via [illegible] riempirci gli occhi di natura. Avete una meta insolita [illegible] suggerirci raggiungibile senza troppa difficoltà? L'anno scorso abbiamo fatto quasi tutte le visite ai vivai [illegible] ai giardini che avevate descritto e ne siamo rimasti più che soddisfatti».

Un giardino insolito, secondo la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino, è il Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne (Aosta), frazione Valnontey, situato [illegible] 1700 metri di altitudine (tel. 0165-74147).

Spiega l'esperta: «Qui è possibile godere di paesaggi incontaminati come lo scenario del gruppo del Gran Paradiso che fa da sfondo al giardino. La conformazione del terreno assai movimentata ha permesso di ricreare nel giardino i diversi habitat della fl[illegible] alpina. Istituito nel 1955, è aperto dalla metà di giugno alla metà di settembre, ingresso [illegible] pagamento, [illegible] la possibilità di acquistare una guida per conoscere la sua flora.

«Nel giardino sono ricostruiti alcuni ambienti naturali come la pseudo-steppa, la torbiera, la morena. Le piante presenti sono accompagnate da un cartellino [illegible] riporta in alto [illegible] destra la famiglia di appartenenza, il nome scientifico in latino, il nome volgare in italiano e [illegible] distribuzione geografica per le piante esotiche. I cartellini sono di tre colori diversi: "giallo" per indicare le piante che [illegible] in Italia (Alpi, Appennini [illegible] altri gruppi montuosi); "bianco" per indicare le piante esotiche; "rosso" per le piante officinali che [illegible] utilizzate in vari modi dalla farmacia alla liquoreria alla cosmesi».

Proviamo con l'aiuto della professoressa Elena Accati [illegible] seguire l'itinerario giallo cercando di illustrare che cosa la [illegible] offre ai [illegible] occhi. «Si possono ammirare la primula pedemontana; il mirtillo rosso che cresce nel sottobosco di conifere [illegible] nelle brughiere alpine; l'uva ursina, assai rara oggi perché l'uomo [illegible] [illegible] taglio del bosco ha ridotto il suo ambiente naturale (il [illegible] deriva [illegible] fatto che queste bacche [illegible] cibo prelibato per gli orsi); [illegible] poligono bistorta (da «poli» molto e «gonu» nodo riferito all'aspetto del fusto che presenta nodi molto evidenti). Sono soltanto alcuni esempi di quello che [illegible] incontra sul percorso.

«Non manca il salice delle capre il [illegible] legno al taglio è di colore verde. [illegible] color giallo dorato inconfondibile [illegible] l'arnica montana conosciuta anche come "tabacco di montagna" [illegible] quanto i montanari ne fumavano le foglie contro la tosse stizzosa e le bronchiti».

L'esperta consiglia ancora di visitare la parte del giardino caratterizzata dalle roccere che ospitano piante diverse sia au[illegible] (cioè tipiche della zona) sia [illegible] altre montagne italiane o straniere e presentano la riproduzione di alcuni particolari ambienti. Le roccere a prima vista sembrano accumuli di pietre più o meno casuali in cui crescono sparse qua e là le piante; in realtà sono ricostruzioni dell'habitat adatto alle di[illegible] specie. Sono stati usati vari tipi di rocce e di terreno calcareo, siliceo, più [illegible] meno pietroso e sono strutturate in modo diverso a seconda che si vogliano [illegible] a dimora piante calcicole [illegible] calcifughe o che richiedono una diversa esposizione.

«All'interno delle roccere sono sistemate con criteri ecologici [illegible] estetici in modo da [illegible] concentrare le fioriture dello stesso colore tutte nello stesso periodo; si potranno ammirare le roccere dei Dianthus, [illegible] Achillee, delle Artemise, del Geranium. [illegible] dopo aver costeggiato il laghetto il visitatore può vedere la collezione dei licheni che si trova su dieci massi del giardino ed è forse il primo esempio davvero interessante di questo tipo».

Simonetta

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in [illegible] napoleonico. Molto gradito da autisti [illegible] musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia [illegible], servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo [illegible] Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a [illegible] minuti dal Museo Egizio.

TO 5

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Lago Maggiore, è polemica sulla [illegible] «inshore»

STRESA. E' polemica sulla gara di Formula uno inshore di motonautica che Stresa, la perla del Lago Maggiore, ospiterà sabato [illegible] domenica. Contro la manifestazione, nel timore di rischi per l'ecosistema [illegible] l'immagine turistica, si [illegible] schierati i gruppi ambientalisti, i Verdi, Rifondazione Comunista, i Socialisti ed i Democratici [illegible] Sinistra. Di parere opposto [illegible] gli organizzatori, l'Associazione motonautica del Verbano [illegible] la Federazione che invece ribattono, dati alla [illegible] [illegible] questo tipo di corse abbia invece minor impatto ambientale di una regata velica. Ed è inoltre - sostengono gli organizzatori - un eccezionale veicolo pubblicitario grazie sia alla diretta Rai che alla trasmissione della corsa in 44 Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti ed i Paesi arabi. Madrine della gara saranno Federica Moro ed Ela Weber.

Muore schiacciato dal [illegible] in [illegible]

ALESSANDRIA. Senza fissa dimora aveva scelto un vagone posteggiato alla stazione [illegible] casa, insieme alla figlia: è morto schiacciato da [illegible] dei respingenti della stessa carrozza. Francesco Borrello, 52 anni, l'altra [illegible] dormiva [illegible] una carrozza nel deposito insieme alla figlia Laura di 20 anni. Alle due i ferrovieri hanno iniziato [illegible] muovere i convogli per comporre un altro treno, l'uomo si [illegible] spaventato ed è [illegible] [illegible] fatale.

[illegible] scontrino [illegible] multa

VENTIMIGLIA. Cinquecentomila lire per [illegible] aver ritirato lo scontrino. E' risultato «salato» il gelato acquistato da una coppia di turisti giapponesi che l'altra [illegible] si sarebbe vista affibbiare la «multa» dai finanzieri che stavano effettuando una serie di controlli nella città di confine. L'episodio è stato segnalato [illegible] un esercente, che protesta per [illegible] provvedimento definito «antiturismo». A Ventimiglia il dibattito è aperto.

[illegible] manomesse? Dieci [illegible] sotto indagine

BIELLA. Un giro d'affari [illegible] centinaia [illegible] milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e uno già chiuso), la drammatica testimonianza di un giocatore che, soffocato dai debiti, ha minacciato [illegible] suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, con il gioco d'azzardo [illegible] le scommesse clandestine dilaganti in città. Ma ancor più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici [illegible] baristi, che [illegible] loro volta affittano le «slot machine» dai numerosi concessionari sparsi in tutta Italia. Nel mirino della squadra mobile sono finiti dieci bar cittadini. Ma gli accertamenti continuano e saranno estesi all'intera provincia: nei circoli, ristoranti, birrerie e, naturalmente, nelle sale giochi.

Rimpatrio impossibile Tornano [illegible] prostituirsi

AOSTA. In Italia da clandestine, sorprese dai carabinieri, avevano scampato il rimpatrio in Albania perché i posti sull'aereo riservati dal ministero dell'Interno erano già stati venduti a passeggeri paganti. Così, tre ragazze [illegible] tornate a prostituirsi lungo la statale [illegible] tra Châtillon e St-Vincent, a 25 chilometri da Aosta. Ieri, la polizia ha imbarcato le giovani [illegible] un [illegible] in partenza da Bologna per l'Albania.

Il sindaco boccia i dati [illegible]

VERCELLI. [illegible] sindaco boccia i dati dell'indagine commissionata dall'Ascom sui consumi nella nuova Ztl, che segnalavano un calo [illegible] 800 milioni nel giro d'affari rispetto allo [illegible] periodo dell'anno precedente. Gabriele Bagnasco sostiene che è necessario prestare la massima attenzione agli esercizi che denunciano un danno economico, [illegible] mette in dubbio la qualità del sondaggio, che definisce prevenuto e [illegible] parte.

Autostrada Cuneo-Asti anche Forza [illegible] firma

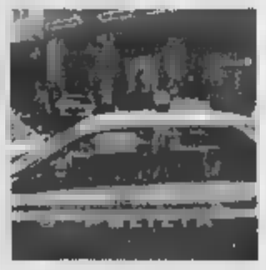
CUNEO. Anche le firme dei parlamentari di Forza Italia si sono aggiunte ieri sera a quelle della maggioranza, a sostegno della richiesta di un iter più breve per la legge [illegible] finanziamento dell'autostrada Cuneo-Asti. [illegible] titubanze degli azzurri avevano innescato nei giorni scorsi una polemica interna [illegible] F. I.. «Sarebbe un suicidio per Forza Italia bloccare il finanziamento [illegible] l'autostrada» aveva ammonito il parlamentare azzurro Raffaele Costa (nella foto). E il presidente [illegible] giunta regionale Enzo Ghigo (anch'egli F. I.) aveva fatto sapere di aver ricevuto da Silvio Berlusconi la promessa che «non sarebbe mancato l'appoggio alla Cn-At». «Tale atteggiamento - commenta l'onorevole dell'Ulivo Sergio Soave - sarà comunque difficilmente giustificabile agli occhi delle migliaia di cittadini cuneesi e astigiani che aspettano da vent'anni quest'opera».

Un sito Internet [illegible] spumante

ASTI. L'Asti spumante [illegible] [illegible] Internet. L'iniziativa è stata presentata dal Consorzio di tutela: [illegible] sito si raggiunge all'indirizzo www.astidocg. oppure al www.consorziodellasti.com. Le pagine contengono tra l'altro descrizioni dell'Asti docg e del Moscato, fotografie delle [illegible] di produzione [illegible] l'elenco delle aziende consorziate. Ai due indirizzi si aggiungono altri recapiti di posta elettroni[illegible]

Genova [illegible] la soglia [illegible] abitanti

GENOVA. Quanti abitanti avrà il Comune di Genova tra 15 anni? Secondo la proiezione più ottimistica degli uffici demografici potrebbe attestarsi, alla fine [illegible] 2012, sui 590 mila abitanti (oggi ne ha 647 mila); secondo la più pessimistica la valutazione è [illegible] mila abitanti. E' [illegible] delle schicchere del più recente e aggiornato studio sull'andamento della popolazione, pubblicato [illegible] giorni scorsi [illegible] cura del Settore Statistico del Comune di Genova.



Rapina [illegible] banca ad Oneglia Bottino di [illegible] milioni

IMPERIA. Rapina alla filiale di Oneglia dell'Istituto bancario [illegible] Paolo. Quattro banditi, solo due dei quali armati forse mascherati con [illegible] finti, sono entrati negli uffici della banca [illegible] via Berio (nella foto) e con molta calma hanno rinchiuso dipendenti e clienti dentro il locale caldaia aspettando che scattasse il congegno di chiusura a tempo [illegible] cassaforte. Poi se ne sono andati con un bottino che si aggira sui 200 milioni. C'è una traccia: qualche [illegible] prima a Millesimo in provincia di Savona due banditi armati hanno [illegible] il direttore dell'ufficio postale a consegnare loro i depositi, [illegible] milioni in contanti più 10 in valori bollati: anche [illegible] [illegible] malviventi [illegible] finti. Forse si tratta degli stessi rapinatori che hanno agito in due province diverse.

Patronale per 6 giorni, promossa da Comune, Pro loco e Sporting

Fubine fa festa a S. Cristoforo

Ogni sera un menù speciale e poi si balla

FUBINE. Sei giorni di «festa patronale» in onore di San Cristoforo da domani a mercoledì, con un ricco programma di iniziative organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro loco e lo Sporting di Fubine.

Il calendario si sfoglia tra più pagine che si intitolano musica, danze, arte e gastronomia con elezione finale della più bella fanciulla e del più gagliardo giovanotto del paese, oltre a una lady Agnesi in omaggio allo sponsor Pasta Agnesi, fornitore ufficiale della pasta consumata nei menù della festa, oltre che sostenitore della locale squadra di calcio «Sporting di Fubine».

La formazione, che milita in prima categoria, si è classificata nel campionato '97/98 al quinto posto e, ora, la società sta integrando nuovi talenti nel gruppo. Inoltre, a settembre lo Sporting Fubine ha in mente di organizzare una formazione juniores (e coglie l'occasione per un appello: «Cercasi sponsor»).

Quanto alla festa patronale, il teatro di tutte le manifestazioni è il centro sportivo «Cerrina», ma chi arriva in paese può cogliere l'occasione per visitare la parte storica di Fubine.

Importante monumento storico è il castello, che subì distruzioni e fu riedificato dal conte Vincenzo Natta. Nel 1944 fu donato all'Opera Pia Don Orione ed ora è sede di una Casa di riposo. Nella parte storica di Fubine si può anche visitare la bella chiesa di stile romanico.

Il paese di Fubine (nella foto una veduta) ospita, da domani a mercoledì, la tradizionale festa dedicata al patrono San Cristoforo, organizzata dal Comune con Pro loco Sporting

Dopo una passeggiata nel passato, è gradevolissima una sosta a tavola, appunto al Centro Sportivo «Cerrina»; il servizio ristorazione apre alle 19,30 con agnolotti, carne, pesce spada alla griglia e piatti particolari per ogni serata.

Domani, le specialità sono zuppa di pesce e fritto misto di pesce. Dalle 21, grande festa del Centro estivo con recite, balli e canti.

Sabato, di nuovo un posto a tavola per assaggiare, insieme alle altre prelibatezze, le specialità della serata: lasagne al forno e seppie alla griglia. Dalle 21 si danza con «I Proposta».

Domenica, dopo la consueta tappa gastronomica a base di tagliatelle ai funghi e totani in zimino, seguono le danze accompagnate dall'orchestra di «Massimo Favo».

Lunedì il copione si ripete, con specialità: trenette al pesto, lumache e verde e fritte, mentre «Fubine Vip Parade» presenta le «Star sotto le stelle»: ribalta di fubinesi in esibizioni canore.

Martedì, dopo aver gustato gnocchi ai formaggi e moscardini in umido, sarà l'orchestra «Ezio Trapezio e i suoi rombi» ad allietare le danze.

Si chiude mercoledì con la tradizionale merenda in «Valegiandt», a partire dalle 16,30, durante la quale l'oratorio fubinese organizza dei giochi. In serata, ultimo appuntamento gastronomico con le penne al salmone e seppie ripiene per concludere il ballo accompagnato dall'orchestra «Le nuove immagini», l'elezione Miss e Mister Fubine, oltre che di Lady Agnesi.

Funziona anche un servizio bar-birreria e il banco di beneficenza. L'ingresso è gratuito tutte le sere, tranne mercoledì.

Il Comune in collaborazione con la Pro Loco e lo Sporting organizza la

Festa Patronale di FUBINE 1998

SERVIZIO RISTORANTE DALLE ORE 19,30

ANTIPASTI, AGNOLOTTI, CARNE, PESCE SPADA ALLA GRIGLIA

E OTTIME SPECIALITÀ PER TUTTE LE SERE

SERVIZIO BAR-BIRRERIA IN ZONA DANZE

BEVANDE, VINI D.O.C., COCKTAIL, PANINI ecc...

24 luglio	Specialità della serata: ZUPPA DI PESCE FRITTO MISTO DI PESCE — ORE 21.00 — Grande festa del Centro Estivo - recite... balli... e canti -	27 luglio	Specialità della serata: TRENETTE AL PESTO ALLE VERDURE LUMACHE FRITTE — ORE 21.00 — La Fubine Vip Parade presenta "Star sotto le stelle" con ELLE&ESSE ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI
25 luglio	Specialità della serata: LASAGNE AL FORNO SEPPIE RIPIENE — ORE 21.00 — Serata danzante con il Gruppo "I Proposta"	28 luglio	Specialità della serata: GNOCCHI AI FORMAGGI MOSCARDINI IN UMIDO — ORE 21.00 — Serata danzante con l'Orchestra "Ezio Trapezio e i suoi rombi"
26 luglio	Specialità della serata: TAGLIATELLE AI FUNGHI TOTANI IN ZIMINO — ORE 21.00 — Serata danzante con l'Orchestra "Massimo Favo"	29 luglio	Specialità della serata: PENNE AL SALMONE SEPPIE RIPIENE — ORE 21.00 — Serata danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini" Elezione MISS e MISTER

Mercoledì 29 luglio alle ore 16,30 tradizionale merenda in "Valagiandi" con giochi organizzati dall'Oratorio

INGRESSO GRATUITO TUTTE LE SERE TRANNE IL MERCOLEDI'

BANCO DI BENEFICENZA

Arte sull'antico spalto

Mostre e mercatini nelle stradine

Scorcio dell'antico spalto ristrutturato

Fubine. L'antico spalto, ricordo dell'imponente muro di cinta e di difesa costruito intorno al 1300, diventa galleria d'arte.

Dopo la festa patronale, infatti, è in programma, nel mese di agosto, altre iniziative di richiamo a Fubine. Tra queste, anche una esposizione d'arte che avrà proprio le stradine panoramiche dello spalto e via degli Angeli. L'appuntamento è per domenica 23 agosto, dalle 18 alle 22.

Ma lo stesso luogo si lega all'arte con mostre organizzate a maggio in occasione della Sagra dell'asparago, promossa tradizionalmente dalla Pro loco.

L'antico spalto, un luogo molto amato dai fubinesi che hanno contribuito concretamente al suo abbellimento con un pregevole arredo floreale, è stato oggetto di un imponente restauro, con opere di consolidamento, poiché la stabilità era stata notevolmente compromessa da infiltrazioni d'acqua, gelo e intemperie. Ora, lastricato di porfido e abbellito, è stato restituito ai fubinesi che ne sono orgogliosi tanto da impreziosirlo con le mostre d'arte oltre che con mercatini di artigianato tipico.

Tornando indietro ad agosto, dal 7 al 16, Fubine ospita la Festa dell'Unità oltre alla manifestazione dal titolo «Spontart Artistinstrada», giunta alla terza edizione, curata dal circolo culturale «Amici dei Batù», con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Pro Loco. Tra l'altro, l'associazione «Amici dei Batù» è anche promotrice della dodicesima edizione della rassegna «Concerti d'estate» con appuntamenti che si svolgono sia a Fubine che ad Altavilla.

SAVIAN FUBINE
Tel. 0131/77 Fax 0131/77 84 12
• Detergenti auto-comunità
• Lubrificanti
• Carta
• Filtri e accessori per:
Aperto DURANTE AGOSTO
CONTI SUI prezzi di tutti i prodotti

Millepiedi
GENOVESI CALZATURE
COMMERCIO CALZATURE E PELLETTERIE
APERTO DOMENICA MATTINA
C. Aldo Porro, 12 - 15043 (AL) - Tel. 0131/778383 - Fax 0131/778950
HA APERTO I NUOVI REPARTI
STOCK HOUSE
Le migliori calzature per uomo donna - bambino
A PREZZI MAI VISTI

MACELLERIA
Polleria
Ferrari Luigi
VIA PIETRO LONGO 63
FUBINE (AL)
Vitelli Piemontesi "FASON"

Alimentari, prodotti per la pulizia casa e l'igiene
SUPERMARKET
Da marzo a APERTO domenica mattina
di Faletti Daniela ed Ercole Bruna
FUBINE - P.ZZA MATTEOTTI, 1
TEL. 0131/778911

a FUBINE
in C.so A. Porro n° 12, c'è una NOVITA': ha aperto il
Centro Servizi
di Ferraris Paola
dove potrete rivolgervi per risolvere ogni PROBLEMA:
• Inserimento dati contabili
• Inserimento dati paghe e contributi
• Copiatura testi, lettere, raccomandate, fax
• Certificati nei vari uffici
• Disbrigo pratiche (INPS - INAIL - ecc.)
Apertura dal al dalle 08.00 alle 13.00
Al pomeriggio e al Sabato si riceve su appuntamento, telefonando al numero 0131/77.89.64

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

CAPODICASA
PAVIMENTI INDUSTRIALI
PAVIMENTI IN CEMENTO - CORAZZATI - QUARZO - CORINDONE
FERRO - COLORATI - ANTIPOLVERE - RAMPE D'ACCESSO
CAPODICASA di Capodicasa Filippo
C.so A. Porro, 6 - Fubine (AL) - Tel. 0131-778989 - Fax 778964

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226655
LAMPADE

Giovedì 23 Luglio 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 N. 33

Novi, ha ucciso il figlio: «Non voleva andare a fare la spesa»

L'ha accoltellato sul divano

Il racconto del pensionato omicida

NOVI LIGURE. «Non mi reso conto di quello che facevo, non sapevo di averlo ucciso, me l'hanno detto i carabinieri». E' apparso sotto choc ma piuttosto freddo Angelo Pietro Montanari, il pensionato 75 anni che ha ucciso il figlio Giancarlo, di anni. Al sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria Andrea Canciani, che lo ha interrogato alla binieri, l'omicida ha raccontato la storia e descritto ciò che è successo nell'alloggio di viale Rimembranza. «I rapporti fra noi erano tesi, Giancarlo non mi aiutava a lasciando sulle mie spalle tutto il peso della casa, rientrava ubriaco, non mi lasciava dormire, non mangiava i pasti che gli preparavo, sperperava i soldi me ne chiedeva sempre» ha detto l'omicida. Ha poi aggiunto: «Ieri toccava a andare a fare la spesa, ma tergiversava sdraiato sul divano, così mi sono arrabbiato». Ed è in un momento di rabbia che l'anziano pensionato è andato in cucina, ha afferrato un coltello e per due volte ha colpito al cuore il figlio, quindi ha pulito l'arma, poi rinvenuta dagli inquirenti, è uscito. «Dramma della solitudine e dell'abbandono» l'ha definito il sostituto procuratore Canciani che ha riscontrato nel delitto analogie con quello compiuto lo settembre a Serravalle da un pensionato il quale ha ucciso la moglie malata che gli aveva reso impossibile la vita. I due uomini vivevano soli, vedovo da due anni il padre, divorziato il figlio: per il magistrato un accumulo di tensioni, più che un raptus avrebbe armato la mano del pensionato. Montanari sarà condotto domani, o sabato, davanti al gip Lorenza Calcagno per la convalida dell'arresto dell'omicida che si è rivolto all'avvocato Lorenzo Repetti. Intanto, oggi alle 9,30, il professor Renato Garibaldi dell'Università di Pavia eseguirà l'autopsia sul cadavere di Giancarlo Montanari. Nel Novese, la vittima era conosciuta per la sua abilità nella riparazione dei computer. Vent'anni fa, stato uno dei migliori tecnici della Fiat, poi si era dedicato ai software che per lui segreti. Non più tardi di un mese fa, aveva sbloccato dal «tilt» la informatica del Comando di Polizia municipale di Novi. Il soprannome di «genio dell'elettronica» casuale, ma negli ultimi anni aveva perso la voglia di lavorare. Aveva sofferto per il divorzio dalla moglie, un'insegnante lettere. Rimasto solo, Giancarlo era tornato a vivere i genitori, faticava ad ambientarsi. Aveva cominciato a bere e sperperava il denaro che guadagnava. Dopo la morte della madre, aveva deciso con il padre di vendere la villetta di via Tortona, alla periferia di Pozzolo, e si trasferito in viale Rimembranza, a Novi.

Era sempre in compagnia del cane, il pastore tedesco Max, e nei bar della zona, beveva ad ogni ora. Parlava con poche persone: solo un gruppetto della compagnia dei Frati fatto amicizia Giancarlo Montanari, scoprendo che l'uomo portava con sè una grossa pistola scacciacani. Dal padre, si faceva firmare assegni: ne incassò alcuni, spesso li «girò» ai negozianti da cui faceva la spesa quotidiana.

Sotto al titolo la della tragedia in viale Rimembranza. Qui sopra in alto il padre omicida Angelo Pietro Montanari, 75 anni, e in basso il figlio vittima, Giancarlo di 48. Vivevano da soli: il pensionato vedovo due anni; il figlio, piccolo «mago» dei computer, divorziato

Emma Camagna
Massimo Delfino

Non rimasto solo il disperato

Il cane della vittima non mangia Appello dal canile: «Adottatelo»

C'è un'altra vittima della tragedia dell'altra sera in viale Rimembranza. E' il pastore tedesco Max che adesso è rimasto solo. I suoi padroni lo hanno abbandonato: uno è stato ucciso, l'altro è stato arrestato per il delitto ed ora è in carcere. Dopo il fatto di sangue l'animale, che viveva con i due protagonisti di questo dramma familiare, in strada con l'omicida, Marco Montanari, che lo aveva legato ad un paletto chiedendo ad un vicino di prendersene Senza un solo lamento, accarezzato da alcuni dei curiosi che si erano radunati sotto il palazzo dove si era consumata la tragedia, ha atteso l'arrivo della responsabile del canile municipale che lo ha portato via, a casa propria dove ha trascorso la notte.

Da ieri mattina Max è ospitato nel canile di via Isola. Destano preoccupazioni le sue condizioni di salute. Secondo i volontari è choccato. «Ha poco appetito - dicono -. Lo abbiamo messo insieme ad altri cani ma resta in disparte». C'è timore per la sorte di Max, se continua a comportarsi così, anche perchè l'animale è anziano, ha dieci anni. Era venduto alla famiglia Montanari da una signora di Pozzolo: lo aveva voluto la madre di Giancarlo Montanari il quale, dopo la morte della donna, soprattutto lui, aveva deciso di occuparsene. Adesso dal canile lanciano un appello sperando che ci sia quancuno in grado di prendersi dell'animale. «E' un cane docile - dice la volontaria Sandra Rinaldi - si vede che è stato tenuto molto bene, abituato a vivere in appartamento».

Ilill Putzu

In stazione: dormiva in un vagone con la figlia

Senza casa, muore schiacciato dal treno

Francesco Borrello a fianco Il fratello Mario depone fiori sul luogo dell'incidente

Schiacciato da un respingente del treno, di una delle carrozze che da mesi ormai era diventata la casa e della figlia. E' morto così Francesco Borrello, 52 anni, senza fissa dimora.

L'altra dormiva in delle carrozze che vengono parcheggiati in attesa di essere puliti e riutilizzati per altri convogli.

Poco dopo le due e notte i dipendenti della stazione ferroviaria di Alessandria hanno iniziato a muovere i convogli, spostando le carrozze. Borrello come spesso capitava era in compagnia della figlia, Laura, di 20 anni: sono scesi insieme appena sentiti i rumori.

Lui ha cercato di fuggire, ma ha preso la direzione sbagliata, la carrozza dove dormiva era la prima della fila vicino al Borrello ha tentato di passare tra il convoglio e il muro. Ha superato il primo respingente, poi voleva fare altrettanto l'altro, ma un movimento della carrozza l'ha schiacciato contro la parete.

Sentiti dei rumori è sceso, ma uno dei respingenti l'ha preso in pieno

«E' stato sufficiente quel colpo a ucciderlo, gli ha schiacciato il torace, all'esterno il corpo presentava segni particolari» spiegavano ieri dalla Polfer. Gli agenti sono intervenuti subito hanno chiesto l'ambulanza del «118» col medico a bordo, ma Borrello è morto dopo pochi minuti. A dare l'allarme è stata la figlia.

La vittima è uno dei fratelli di Mario Borrello, eletto nel consiglio di circoscrizione Centro per Forza Italia. «Aveva avuto una crisi due anni fa quando lo aveva abbandonato la moglie - racconta Mario Borrello -, abitavano Spinetta aveva lasciato la casa».

Dopo qualche tempo mancata la madre e Francesco Borrello deciso di affittare la stessa casa della donna, via Maggioli al Cristo. «Ma lì i vicini si lamentavano di lui - aggiunge Mario - forse perchè la sua situazione era drammatica e litigava spesso con la figlia. Così l'hanno sfrattato e non ha saputo più dove andare a stare».

Qualcuno si ricorda di lui alla stazione Alessandria: «In fondo era brava persona - dicono - gli davamo ogni tanto i soldi per il caffè, non era il tipo che rubava un violento».

Cercava solo un posto dove dormire e i vagoni in deposito spesso sono meta di sbandati: «La zona ha numerosi punti di - spiegano alla Polfer - non possibile controllarli tutti, alcuni cancelli anche se chiusi possono essere forzati e in altri tratti ci addirittura aperture incustodite».

Antonella Mariotti

Bomba d'aereo vicino al ponte Fs

Una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale è stata scoperta ieri pomeriggio a poche centinaia di metri dal ponte Ferroviario, nei pressi del circolo Canottieri, durante i lavori per rifare gli argini. Pesa tre quintali. Oggi arriveranno gli artificieri per decidere il da farsi. PAG. 34

Castelnuovo

Muoiono in auto andando a ballare

Uno scontro l'altra sera a Fontecurone: vittime due amici castelnovesi, di 69 e 72 anni, che stavano andando a Salice (erano appassionati di ballo liscio). Ferito seriamente il guidatore dell'altra auto, tortonese, 40 anni. PAG. 35

Casale

E' pronta la nuova clinica Sant'Anna

Riapre, a distanza di un anno, la Casa di cura Sant'Anna. La precedente proprietà l'ha ceduta alla holding Socicor. Molti i lavori di ammodernamento: avrà anche risonanza magnetica e Tac. PAG. 36

Sull'A26 sottraevano «tome» eludendo gli allarmi con un ingegnoso sistema

Banda del formaggio in autogrill

Denunciati tre genovesi, ma si cercano complici

OVADA. La Polstrada di Belfor- ha individuato due componenti della «Banda del formaggio» che da tempo agiva negli autogrill sull'Autotrafori. Prendeva di mira, in particolare, formaggio e compact disc.

Sono i trentenni di Genova, G.P. e M.G. che stati denunciati per furto aggravato, assieme a S. S., 43 anni, che nel capoluogo ligure è titolare di un bar e di un ristorante. Sembra fosse lui ad aquistare il formaggio rubato: deve quindi rispondere di ricettazione.

Ingegnoso il metodo escogitato per fare uscire la merce sottratta dai market, eludendo il sistema d'allarme.

Uno dei due entrava con uno zainetto piuttosto capace che riempiva di «cunei» di formaggio fra i più pregiati e a volte anche con «cd» musicali. Poi andava alla cassa, nei pressi dell'uscita del locale: approfittando delle confusione, fare disinvolto, depositava lo zainetto con la refurtiva sul pavimento vicino al punto dove, passando, scatta l'allarme sonoro; ma fuori dell'area di rilevazione del meccanismo.

Tempestivamente, dall'altra parte il complice ritirava lo zainetto, facendolo scivolare sul pavimento. Il gioco era fatto.

L'autogrill «Stura» sull'A26 nei pressi di Ovada La «banda del formaggio» agiva prevalentemente su questa autostrada

Il comando della Polstrada non ha note le generalità complete dei denunciati perché le indagini proseguono. Si ritiene che, visti i numerosi furti in questi ultimi tempi, vi siano altri componenti della banda che agiscono sulla A26.

Renzo Bottero

ON THE RIVER
DISCO PARK
Lungo San Martino,
Alessandria
0131.260.193

GIOVEDÌ 23
VENERDÌ 24 LUGLIO
SABATO 25 LUGLIO
MARTEDÌ 28 LUGLIO
MERCOLEDÌ 29 LUGLIO

CONTINUANO LE GRANDI SERATE COUNTRY
con il gruppo "live"
conduce Paolo Paoli
con il gruppo "live" ANNI 70 E DINTORNI
BALLO LISCIO con l'orchestra SPETTACOLO
CONTINUANO LE GRANDI SERATE DI CABARET
Paolo Paoli presenta
MOCHE LATINA
MUSICA LATINO AMERICANA CON ANIMAZIONE DAL VIVO
Tutte le sere dopo le ore 24 appuntamento gastronomico "no stop" con pizza, spaghetti e panini sfiziosi.
Apertura dalle ore 16.00 tutti i giorni escluso il lunedì

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Nuova legge penalizza i raccoglitori di ferro, [illegible] e simili

Quale aria respiriamo?

Ora la Val Borbera è più sicura

I rottamai rischiano di scomparire. La nuova legge sull'ambiente impone a questa categoria, in genere formata dalle fasce più deboli della [illegible]cietà, di [illegible] dotati di una partita Iva altrimenti non possono scaricare i loro materiali nei magazzini di deposito. La raccolta di rifiuti metallici [illegible] fonte di guadagno per questa gente [illegible] contribuiva anche a [illegible] pulito l'ambiente. Per questo Cristiano Bussola [illegible] rivolto un appello alla camera [illegible] Commercio e al ministro dell'Ambiente per [illegible] regolamen[illegible] più morbida. I Verdi dopo aver presentato [illegible] petizione al sindaco per sapere quale aria respiriamo lamentano il fatto che [illegible] mille persone [illegible] abbiano avuto risposta [illegible] sindaco. Un cittadino ringrazia per la maggior sicurezza stradale in Val Borbera. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì [illegible] «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

BOTTA E RISPOSTA

[illegible] migliore [illegible] Cabella Ligure

Un anno e [illegible] or sono, mentre percorrevo la provinciale 147 di Alessandria che parte da Cabella Ligure e prosegue verso Carrega Ligure, improvvisamente un sasso staccatosi dalla montagna ha provocato un grande danno alla mia autovettura con seri rischi alla [illegible] persona [illegible] ad amici presenti. [illegible] denunciato il fatto all'amministrazione provinciale e l'assicurazio[illegible] risarcì il danno.

Soddisfatto, ho chiesto al signor Daniele Borioli, vicepresidente della Provincia [illegible] assessore ai Lavori Pubblici un incontro allo scopo di sensibilizzare l'amministrazione sullo stato di degrado e della viabilità della Valle Borbera. [illegible] quell'incontro è scaturito un impegno formale, compatibile con le esigenze economiche della Provincia, da parte del signor Borioli ad inter[illegible]mi[illegible]

A [illegible] di quanti abitano [illegible] vivono in quelle realtà montane e a nome degli appassionati come [illegible] che trascorrono buona parte del tempo libero nella Valle Borbera esprimo un caloroso ringraziamento per la opera di manutenzione e posa delle reti di protezione che ci consentono di percorrere la valle con più sicurezza.

Giuseppe De Cicco, Valenza

Un mezzo per l'analisi mobile dell'aria

Petizione dei [illegible] senza risposta

Circa un mese fa un migliaio di alessandrini sottoscrissero una petizione dei Verdi, indirizzati [illegible] sindaco, quella raccolta firme sollecitava una maggior attenzione ai livelli d'inquinamento atmosferico attraverso una duplice iniziativa che il sindaco doveva assumere, [illegible] un lato la richiesta agli organi competenti dei dati sulla qualità dell'aria dall'altro l'informazione ai cittadini sulla reale situazione e sulle eventuali strategie dell'amministrazione comunale. Nessuna risposta ci è pervenuta. E [illegible] risposta rimangono i quesiti che quotidianamente ogni cittadino si pone: qual è la qualità d'aria, chi la controlla? dove sono le centraline di controllo e [illegible] sufficienti? E ancora qual [illegible] l'incidenza dell'inquinamento del traffico veicolare privato? E non si tratta solo di auto: ci sono le polveri le emissioni degli impianti di riscaldamento, a cui aggiungere quelle [illegible] attività produttive e industriali

Verdi, Alessandria

Un appello a f[illegible] dei «rottamai»

Anche in provincia di Alessandria ci sono decine [illegible] decine di persone, soprattutto disoccupati [illegible] pensionati, che sbarcano tutto [illegible] una parte [illegible] lunario raccogliendo rottami di ferro.

Una raccolta che fino ad ora è avvenuta informalmente e che da oggi, invece, è regolamentata da un'apposita legge di tutela ambientale entrata in vigore in questi giorni che prevede la compilazione di un complesso modulo con la descrizione dei rottami e [illegible] loro destinazione.

Ciò, di fatto, impone ai depositi di raccolta di non accettare più il materiale consegnato loro [illegible] raccoglitori, poichè questi ultimi dovrebbero possede[illegible] le caratteristiche di [illegible] ditta con tanto di partita Iva.

A questo proposito è stato rivolto [illegible] appello alla Camera di commercio e al ministero dell'Ambiente, affinchè trovino una soluzione per aggirare un ostacolo che rischia di danneggiare seriamente una fascia di persone già di per sé svantaggiate.

La raccolta di rifiuti metallici era fonte di un piccolo giro di affari per chi vi si dedicava: i pezzi di ferro, infatti, [illegible] quotati oltre le 150 lire al chilo, di rame fino a 2600 lire, di acciaio circa [illegible] lire.

Da non trascurare poi [illegible] problema dei rifiuti abbandonati solitamente in strada dalla gente [illegible] recuperati dai raccoglitori: torneremo [illegible] vedere lavatrici, frigoriferi e televisori sparsi abusivamente [illegible] po' dappertutto.

Così il provvedimento ministeriale di tutela ambientale otterrà l'esito opposto rispetto a quello desiderato.

Cristiano Bussola
Alessandria

[illegible]

Condannata ditta che vendeva i corsi

TRA gli scopi delle associazioni dei consumatori vi [illegible] quell[illegible] di tutelare i propri iscritti da eventuali abusi che gli operatori commerciali possono perpetrare ai loro danni. Tali abusi si manifestano talvolta in maniera eclatante, mediante vistosi e grossolani raggiri, che un semplice comportamento [illegible]to e previdente può evitare, altre volte attraverso condotte più subdole. E' il caso, già segnalato su questa rubrica, di una società di Alba, che attraverso inserzioni sui periodici locali, alla [illegible] «Offerte di lavo[illegible] prometteva l'inserimento nel mondo [illegible] lavoro di commessi, vetrinisti e operatori [illegible] computer.

Purtroppo le molte persone, soprattutto giovani, che hanno risposto all'annuncio si sono trovati di fronte, non ad un colloquio di lavoro, ma alla vendita di [illegible] corso; non solo, ma gli sventurati si sono anche sentiti chiedere di firmare ben 16 cambiali per garantire il pagamento dalla retta. In molti ci sono [illegible] scatti». L'intervento dell'Adicon[illegible] è stato immediato, [illegible] nonostante [illegible] [illegible] fosse stato effettuato tempestivamente, [illegible] ditta è stata irremovibile nel proprio rifiuto ad accettarlo, anche di fronte una decisione del Garante della Concorrenza [illegible] del Mercato che dichiarava l'annuncio ingannevole.

Alle persone coinvolte non è rimasto quindi che intentare una causa. A questo punto per i consumatori sono giunte le buone notizie. Infatti [illegible] state pronunciate due sentenze, una del giudice di pace di Alessandria e di Tortona che hanno reso giustizia ai consumatori.

Questi ultimi, difesi dall'avvocato Fulvio Cassano di Alessandria, sono infatti riusciti a dimostrare, in primo luogo, la validità del recesso effettuato ai sensi del decreto legislativo [illegible] del 1992 che la società si ostinava a respingere e in secondo luogo, le modalità dolose con cui la firma [illegible] stata carpita alle persone che si sono rivolte nella speranza di trovare un posto di la[illegible] che nessuno gli avrebbe mai dato. I contratti sono così stati annullati e la ditta [illegible] stata condannata [illegible] pagare tutte le [illegible] del processo, oltre alla restituzione degli effetti.

All'Adiconsum sono molto soddisfatti dell'epilogo della vicenda, perché, dicono, si tratta di una conferma e di un riconoscimento delle battaglie che da anni l'associazione intraprende a favore dei consumatori.

In ogni caso il ricorso all'autorità giudiziaria deve essere l'ultima spiaggia ed è bene che i consumatori imparino ad autotutelarsi per [illegible] spiacevoli sorprese. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum in piazza Giovanni XXIII n. 4 oppure telefonare al [illegible] 167/574574 (chiamata gratuita). (se. c.)

L'Adiconsum risponderà anche ai quesiti che i consumatori faranno pervenire alla Stampa, in piazza della Li[illegible]ere 15. [illegible]: 0131.23.25.68 Tel: 0131.44.56.53

In città cambio al classico e allo scientifico

Direttori e presidi ecco i trasferimenti

ALESSANDRIA. Il provveditorato agli studi della provincia ha comunicato i trasferimenti del personale scolastico dirigente, direttori didattici e presidi di scuola media inferiore e superiore.

DIRETTORI DIDATTICI

Trasferimenti nel comune: Luigi Manzini, dalla scuola elementare di Orta San Giulio, al circolo didattico [illegible] Arquata Scrivia; Tiziana Oldano, dal quinto circolo didattico di Alessandria [illegible] primo circolo didattico di Alessandria.

Trasferimenti nella provincia: Gianfranco Pasetti, dal circolo didattico di Vignale, al quinto circolo didattico [illegible] Alessandria. Trasferimenti da altre province: Maria Teresa Maggi, dal circolo didattico di Moncalvo (Asti), al circolo didattico di Vignale.

Trasferimenti nella provincia: Maria Teresa Carozzo, circolo didattico di Cerrina al secondo circolo di Tortona.

PRESIDI

Trasferimenti nella provincia: Gioacchino Lodato, dalla media «Patri» [illegible] Tortona, alla Santa Maria di Castello; Ferruccio Poggio, dal classico «Plana» allo scientifico «Galilei».

Passaggi di presidenza: Domenico Picchio, dall'istituto «Marconi» di Tortona al classico «Plana» di Alessandria; Angelo Fagiolo, dallo scientifico «Palli» di Casale al «G. Catino» di Poggio Mirteto.

Trasferimenti da altre province: Giuliana Raggi, dal commerciale «Milani» [illegible] Meda, al «Carbone» di Tortona.

Trasferimenti per altre pro[illegible] Luciana Lisa dallo scientifico «Pascal» di Ovada, alle magistrali «Roselli» di Piaggine; Ardelia Borea, dall'istituto «Noè» di Valenza, al «Pasolini» di Milano.

Passaggi di presidenza: Dante Taccani, dal «Carbone» di Tortona all'«Ipsar» N. Bergese.

Passaggi di presidenza: Emilio Leonotti, dallo scientifico «Galilei» all'istituto commerciale «Pellati» di Nizza Monferrato. [a. m.]

Chiusa via vecchia dei Bagliani, traffico deviato. Oggi artificieri decidono [illegible] sgomberi e blocco dei treni

Una bomba da tre quintali in riva al Tanaro

Trovata vicino al Ponte Ferrovia durante i lavori per gli argini

La bomba. Al centro, spunta da un cumulo di detriti: è lunga un metro e 25 ed ha un diametro di 40 centimetri

ALESSANDRIA. Una bomba d'aereo della seconda guerra mondiale è [illegible] scoperta ieri pomeriggio a poche centinaia di metri dal ponte ferroviario della linea Torino - Roma, appena fuori città, nei presai del circolo Canottieri [illegible] via Vecchia dei Bagliani.

La strada ora [illegible] bloccata - presidiata da auto dei vigili urbani e dei carabinieri - ed i veicoli provenienti dalla Lungotanaro S. Martino vengono deviati verso viale Tiziano [illegible] la stazione ferroviaria. Mentre il traffico in arrivo dai sobborghi di Casalbagliano [illegible] Villa del Foro è stato dirottato attraverso il rione Cristo.

L'ordigno scoperto tra la sabbia del Tanaro [illegible] del peso di circa tre quintali, è lungo un metro e venticinque centimetri e ha [illegible] diametro [illegible] 40 centimetri.

Lo hanno trovato gli operai della ditta che [illegible] eseguendo i lavori di sistemazione degli argini del Tanaro: la bomba [illegible] stata scoperta sulla sponda destra.

E' stato Roberto Poupour, che stava manovrando un [illegible] a sentire che la benna aveva colpito non la terra ma qualcosa di metallico.

«Abbiamo visto la bomba - hanno detto ieri [illegible] i vigili del fuoco - aveva il segno dei denti della benna sul metallo, se avesse colpito vicino alla spoletta [illegible] potuto succedere il peggio».

Proprio di fronte al nastro rosso e bianco che delimita la presenza dell'ordigno c'è lo scalo ferroviario dove vengono depositati i vagoni merci: l'obiettivo dell'aereo che ha sganciato la bomba [illegible] la rete ferroviaria, «mancata» di un centinaio di metri.

Il gruppo di artificieri che si occuperà di disinnescare il residuato bellico arriverà domani mattina da Milano. Per quanto riguarda le misure di sicurezza (eventuale sgombero) per le abitazioni intorno al luogo dove è stata trovata la bomba e per la sospensione del traffico ferroviario sul ponte - al momento del disinnesco -, sarà [illegible] prefetto a decidere dopo il sopralluogo degli artificieri. [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] problema droga non si [illegible] a parole»

Dopo l'ultima delle decine di levate di scudo a favore dei tossicodipendenti voglio anch'io di[illegible] [illegible] mia. Mettiamola così: un giovane [illegible] sente emarginato, disadattato, trascurato, infelice e depresso e, [illegible] trovando sfogo e soluzione, decide di «rasserenarsi» o risolvere momentaneamente le cose bucandosi. Il giovane in questione ormai non può non sapere che imbocca un tunnel che lo porta alla [illegible] fisica ed economica, ormai anche l'ultimo degli imbecilli lo sa [illegible] quindi, da questo punto di vista, non già più giustificabile. [illegible] questo momento, comunque, [illegible] giovane in questione si trova nella necessità di reperire fondi continui per [illegible] «vizio» e, [illegible] trova in famiglia chi gliela dà il problema rimane circoscritto, diversamente [illegible] reperisce nei modi più classici: elemosina, furto [illegible] prostituzione.

Uno che decide di castrarsi è padrone di farlo, ma perché deve creare danni [illegible] disagi enormi a chi gli sta intorno? Attenzione, non parliamo di sfortuna [illegible] disgrazia, parliamo di scelta consapevole. L'ipocrisia che da sempre circonda i benpensanti [illegible] che fa loro scaricare la coscienza con qualche elemosina [illegible] con grandi discorsi non può soddisfare la pensionata scippata [illegible] il bambino che si è punto con la siringa. Chi annebbia tutto in paroluna gratificanti quali solidarietà e tolleranza [illegible] ha subito violenze o è [illegible] plice, mi auguro inconsapevole, della feroce delinquenza che questa gente mantiene (parlo [illegible] mafia & compagni).

Io [illegible] Francesca Calvo [illegible] ci amiamo alla follia, ma su questa cosa apprezzo la [illegible] sincerità [illegible] il coraggio delle idee. Il denaro che circola intorno alla droga alimenta carnefici [illegible] soccorritori ed entrambi hanno tutto l'interesse che il gioco al massacro continui. Sicuramente ci sono vittime inconsapevoli [illegible] [illegible] nel particolare rischia di favorire la speculazio[illegible] molto meglio [illegible] sul problema generale. Rassegnatevi tutti, dal problema droga non si esce, forse l'unica strada sarebbe legalizzarla e privarne l'alta redditività.

Franco Dell'Alba
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: [illegible] 0131. 252.242; Cr. Verde [illegible] 252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. [illegible] Cr. Verde 0143. 489.877. **Basaluzzo:** Avs 0131. 925.641. **Borgo S. Martino:** Cri 0142. [illegible]. **Bosco Marengo:** Assp 0131. [illegible] **Cabella L.:** Cri 0143. 67.300. **Cassine:** Cri 0144. 714.433. **Casale:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142. 453.310; [illegible] 0142. 781.010. **Castelazzo B.:** Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131. 823.535. **Cerrina:** Cri 0142. 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. **Novi:** Cri 0143. [illegible] Cr. Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0141. 486.868. **Ponzone:** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. [illegible]0. **S.** [illegible] Cri 0131. [illegible] **S.** [illegible] **stano C.:** Cri 0131. 786.866. **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 66.002. **T**[illegible] Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. [illegible] Avis 0131. [illegible] **Vignale:** Cri 0142. [illegible] **Vignole:** [illegible] 0143. 87.300. [illegible] **nia:** Cr. Verde 0131. 0337.248.202. **Voghera:** Cri [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, v. Marengo 48 (0131.265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio [illegible] serrande abbassate per farmaci a ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme, v. XX Settembre 2 (0144.322.920). [illegible]; Botto, v. Adam 38 (0142.561.261). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi [illegible] (0143.29.94). **Ova**[illegible] Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). [illegible] Centrale, v. Emilia 163 (0131.861.403). [illegible]: Rasetti, v. Cavour 66 (0131.941.306).

[illegible]

Alessandria: 0131. 206.537 e, infantile, 0131. 207.224; **Acqui:** 0144. 777.211; [illegible]: 0142. 434.228; **Novi:** 0143. 322.211; **Ovada:** 0143. 82.61; **Tortona:** 0131. 865.227; **Valenza:** 0131. 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]**ssandria:** 0131. 265.000; **Acqui:** 0144. 57.775; **Casale:** 0142. 434.111; **Castelazzo B.:** 0131. 270.027; **Ca**[illegible] [illegible] 356.763; [illegible] 0142. 943.423; **Felizzano:** 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143. 642.561; **Novi:** 0143. 33.21; **Ovada:** 0143. 81.777; [illegible] **nè C.:** 0131. 786.209; **Serravalle S.:** 0143. 636.129; **Tortona:** 0131. 86.51; [illegible] 0131. 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SP[illegible] Floriano Bodelini, impiegato con Daniela Enrica Alini, in attesa d'occupazione; Giuseppe Iacopinelli, elettricista, [illegible] Rossella Masaracchio, commessa; Carlo Demergasso, agente [illegible] commercio, con Antonella Corbia, casalinga; Mario Abbate, operaio, con Anna Inas Salvi, infermiera profes.; Alberto Debandi, impiegato, con Barbara Amelotti, impiegata. [r. e.]

[illegible]

● La Provincia ha aperto [illegible] [illegible] sandria uno sportello dedicato agli [illegible] che svolgono attività di assistenza sociale, sanitaria, beneficen[illegible] istruzione, sport, [illegible] opere artistiche [illegible] storiche, natura [illegible] ambiente, cultura [illegible] arte, tutela dei diritti civili. Aperto ai giovedì (9-10), all'ufficio Pubblica Istruzione, in via Guasco, 49. [r. e.]

[illegible] Sui mutui da assu[illegible] per l'esercizio 1998, pari a 12 miliardi 710 milioni, il Consiglio comunale [illegible] [illegible]lenza [illegible] apportato [illegible] [illegible] maggiorativa [illegible] [illegible] milioni, per ri[illegible] [illegible] pubbliche. [r. e.]

● La biglietteria della stazione ferro[illegible] di **Tortona** fornisce nuovi [illegible]vizi: prenotazioni [illegible] viaggi [illegible] zionali, Eurostar, cuccette, vagoni letto [illegible] servizio «auto al seguito» (8,30-12,30; 14,30-20,30). [m. t. m.]

DA NON PERDERE

Sagra delle tagliatelle

Ricette tradizionali

Inizia questa [illegible] [illegible] Basaluzzo e si conclude domenica la sagra delle tagliatelle e del cinghiale. In programma ricette di piatti tradizionali e novità come il salame [illegible] canguro affumicato. [m. pu.]

Piazioe

[illegible]i danza [illegible] Cassine

Tutti i giovedì sera si danza alle piscine di Cassine. In programma: musica salsa, merengue bachata e dalle 22 alle 23 scuola di ballo gratuita. [g. l. f.]

Manifestazione giovane

Festa [illegible] Cremolino

Questa [illegible] [illegible] Cremolino festa organizzata dalla Pro loco e dedicata ai giovani. Funzione la discoteca. [r. bo.]

[illegible] in tavola

Cena all'aperto

Tomini elettrici [illegible] maccheroni alle melanzane sono alcuni dei protagonisti della terza [illegible] gastronomica musicale «Piemonte in tavola» in programma stasera alle 20 nel giardino di Palazzo Centofinestre, in via Camerana in salita Sant'Anna a Casale. L'appuntamento [illegible] pro[illegible] da studio Graffiti e dall'Istituto alberghiero Artusi. Per prenotazioni 0338-6286693. [r. sa.]

[illegible]

Si [illegible] ad Odalengo

Stasera [illegible] conclude la festa patronale a Sant'Antonio della Serra ad Odalengo Grande. Alle 21,30 liscio con Valter D'Angelo e Daniela. Alle 23,30 gara di ballo con l'assegnazione del trofeo Orfeo Fonzin. Alle 24 elezione di miss Monferrato. [m. g.]

[illegible]

[illegible] di notte

Terzo appuntamento a Casale oggi con le serate culturali in città. Alle 21,30 ritrovo in piazza Mazzini per la visita guidata da Massimo Gabba a Duomo e via Franchigene. Al termine viene offerto un gelato a tutti i partecipanti. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alle Manifestazioni. [r. sa.]

Lo scontro frontale a Pontecurone l'altra notte. Ferita un'altra persona

Muoiono sulla strada per Salice

Due amici di Castelnuovo: andavano a ballare

PONTECURONE. Due uomini [illegible] morti [illegible] un altro [illegible] ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Voghera a causa di un gravissimo incidente stradale successo verso le 21,30 dell'altra sera sulla circonvallazione esterna del paese, all'incrocio fra la Statale 10 e la strada per Rivanazzano. Per cause ancora in via [illegible] accertamento da parte della Polstrada di Serravalle Scrivia, una pattuglia della quale ha rilevato l'incidente, la Fiat Uno condotta da Fernando Fornaro, 69 anni residente a Castelnuovo Scrivia in via Gramsci 29, che aveva [illegible] a bordo anche Pietro Lazzaro, 72 anni pure lui castelnovese, residente in via De Bonis 1, si è scontrata frontalmente con la Fiat Bravo condotta da Massimo Arsura, 40 anni, residente [illegible] Tortona in via Brigata 8.

L'urto è stato violentissimo: gli agenti della Polstrada, i vigili del fuoco e i volontari della Croce Rossa di Tortona hanno incontrato grosse difficoltà nel liberare dall'auto i tre uomini.

I due anziani [illegible] apparsi subito in condizioni disperate: Fernando Fornaro trasportato all'ospedale di Voghera è morto poco dopo il ricovero, mentre Pietro Lazzaro, trasportato al reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria, è deceduto ieri mattina in seguito delle gravissime lesioni riportate.

L'auto distrutta dopo lo scontro frontale. Sopra le vittime Fernando Fornaro 69 anni, a destra e Pietro Lazzaro [illegible] 72: [illegible] amici inseparabili

Massimo Arsura, ricoverato nel nosocomio vogherese, ha riportato numerose fratture ed i medici si sono riservati [illegible] prognosi: le sue condizioni pare però siano sensibilmente migliorate nella giornata di ieri e dovrebbe cavarsela in [illegible] paio di mesi.

Fernando Fornaro e Pietro Lazzaro, entrambi scapoli e pensionati, erano grandi amici, sempre insieme in tutte le occasioni. Li univa, tra le altre cose, anche la grande passione per il ballo liscio. Fernando viveva col fratello Giancarlo ed aveva una sorella, Rosanna, sposata e residente in paese. Pietro invece [illegible] da solo: [illegible] fratello abita a Mezzana Bigli, in Lomellina, ed una sorella sposata, abita in un paese della riviera ligure.

L'altra sera i due amici, come facevano spessissimo, erano diretti a Salice Terme, dove - in questa stagione, anche per la presenza [illegible] molti frequentatori delle terme - si balla un po' dovunque e molti [illegible] i divertimenti. Erano partiti felici intorno alle 21 dal bar «La colomba», sicuri [illegible] trascorrere una serata divertente. Una decina [illegible] chilometri più in là invece il destino ha voluto che trovassero la morte. Fino alla tarda serata di ieri non era stata ancora fissata la data dei funerali.

Ettore Piraccini

Morto «Attila»

Ex del Derthona giocò anche in C

Alessio Romanini ex terzino del Derthona, era chiamato Attila per la sua «ferocia» nel marcare gli [illegible]

TORTONA. Vasto cordoglio [illegible] città per la scomparsa di Alessio Romanini, 57 anni, [illegible] artigiano e soprattutto popolarissimo ex giocatore del Derthona negli anni a cavallo fra il '60 e '70, quando la squadra militava in serie II e fu poi promossa alla serie C, allora terza categoria nazionale. Alessio Romanini era un beniamino dei tifosi, che lo [illegible] soprannominato «Attila». Classe forse non eccelsa, ma un cuore grandissimo, una «ferocia» agonistica che sgomentava gli avversari. Giocava da terzino, ma il suo compito fisso [illegible] quello di prendersi cura dell'attaccante più pericoloso delle squadre avversarie, che allora erano Alessandria, Reggiana, Venezia, Triestina, Padova, Parma, Udinese, Piacenza. E più forte era l'avversario di turno più grande era «Attila». Si racconta che i più forti attaccanti del girone, quando giocavano contro di lui, si prendevano un giorno di ferie.

Una gravissima malattia l'ha stroncato. I funerali si svolgono stamane alle 10,30 nella cattedrale del Duomo. **[e. p.]**

E la galleria Flavia?

Terzo valico una serie di [illegible]

NOVI LIGURE. Bocciato [illegible] Supertreno Milano-Genova ora la discussione, a vari livelli, si sposta sul terzo valico. L'altro giorno si è tenuto un vertice [illegible] Roma fra gli amministratori liguri ed il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, il quale ha ribadito tra le priorità del Governo Prodi la realizzazione del terzo valico ferroviario. I tecnici degli enti locali e dei due ministeri Trasporti ed Ambiente sono già all'opera per l'elaborazione [illegible] un progetto di massima che dovrebbero presentare entro il 30 settembre. «Secondo le informazioni in mio possesso - dice l'assessore provinciale ai Trasporti Giancarlo Scotti - l'incontro [illegible] stato positivo [illegible] tutte le parti convenute hanno confermato la necessità del terzo valico. La riunione è stata interlocutoria per quanto riguarda l'indicazione di [illegible] tracciato e non c'è stato nessun accenno alla possibilità di ritenere [illegible] la Flavia (la galleria del Supertreno Milano-Genova; ndr) parte del tracciato del terzo valico, una soluzione condivisibile dopo che il governo ha stanziato 100 miliardi ed aver ottenuto l'autorizzazione delle Regioni per le opere preliminari».

Ci sarà un nuovo summit, stavolta fra i tecnici dei ministeri e degli enti locali proprio per focalizzare questo aspetto, il 29 luglio.

Mentre, ancora su questo tipo di soluzione, gli amministratori delle Province [illegible] Genova, Savona ed Alessandria [illegible] incontreranno il 27 luglio per studiare una strategia comune.

Intanto, dopo la bocciatura dell'Alta velocità, nonostante questo successo, i componenti del Comitato interregionale alta velocità Supertreno Milano Genova [illegible] intendono abbassare la guardia sul problema evidenziando il rischio nascosto nell'ipotesi «terzo valico uguale galleria Flavia», sostenuta dai vecchi fautori [illegible] tav.

Per discutere di ciò, oltre a fare il punto della situazione, il coordinamento [illegible] Comitato ha convocato un incontro a Castelnuovo Scrivia per lunedì 27 luglio. **[m. pu.]**

[illegible]

San Salvatore

Albanesi litigano feriti e denunciati

Per motivi [illegible] soldi tre albanesi di 19, 25 e 27 anni sono venuti alle mani nella loro abitazione di via Sant'Antonio. Hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici e i carabinieri [illegible] hanno denunciati per lesioni personali e danneggiamento di alcune suppellettili. **[r. c.]**

Novi Ligure

Ancora i teppisti vicino al cimitero

Ancora un [illegible] [illegible] teppismo nei pressi del cimitero di Novi. L'altra notte, è stato preso a sassate e danneggiato il container adiacente l'ingresso, che è adibito [illegible] spogliatoio per gli operai della ditta impegnava nei lavori [illegible] cimitero. Indagano gli agenti della Polizia municipale. **[m. d.]**

Castelnuovo Scrivia

Assicurazione scaduta denunciato una donna

Sorpresa dai carabinieri alla guida della [illegible] Ford Fiesta [illegible] il tagliando dell'assicurazione scaduto e contraffatto A. D., [illegible] anni, residente a Pontecurone, è stata denunciata per falsità materiale alla Procura della Repubblica di Tortona. **[e. p.]**

[illegible]

Condannato dal Pretore per una una fionda

Il pretore ha condannato a 300 mila lire di ammenda Claudio Atzoni, di Montù Beccaria (Pv). Era accusato di aver portato fuori dalla propria abitazione senza giustificato motivo [illegible] fionda e due sfere d'acciaio. Era stato sorpreso a Tortona il 26 luglio '98. **[m. t. m.]**

Tortona

Due anni di reclusione per ricettazione

Il pretore ha condannato a [illegible] anni di reclusione ed [illegible] milione di multa Franco Frani, 55 anni, di Gavazzana, località Castiglione 8. Era accusato di aver ricevuto merce da un furto: quattro colli contenenti dieci guanti [illegible] gomma ciascuno, una confezione di sei tubetti di dentifricio, undici flaconi di sapone liquido, quattro stiratori, diciassette pinzette per sopracciglia e dieci pennelli. I fatti risalgono al maggio '89. **[m. t. m.]**

Spettacoli estivi

Oggi «InNovi» con burattini e [illegible]

NOVI. Per la rassegna «InNovi d'estate» è in programma oggi, alle 17,30 in piazza Dellepiane, lo spettacolo di burattini «Carlone, la morte e il diavolo», una farsa in due [illegible] della compagnia «Quelli del quivoco - Associazione teatro baraonda». Gli animatori Rita Basso, Gino Gazzo, Milena Lupori, Claudio Protto e Claudio Pirolo faranno [illegible] ai bambini alcuni simpatici personaggi del mondo dei burattini.

Alle 21,30, nel cortile di Palazzo Dellepiane, gli attori Ileana [illegible] Spalla e Sergio Danzi andranno in [illegible] con «Vuoti a renderes», tratto [illegible] un lavoro di Maurizio Costanzo.

E' la riflessione di una coppia non più giovane che, dopo 40 anni di matrimonio, deve traslocare per lasciare l'alloggio al figlio.

Momenti [illegible] comicità, piccoli litigi e altre goffe situazioni evidenziano la debolezza della coppia, che vive «al rallentatore» [illegible] ma trova nuovi stimoli attraverso i flashback e il ricordo della giovinezza. **[m. d.]**

Deciso dal Consiglio il riconoscimento delle «unioni di fatto»

Registro per coppie gay

Anche a Voghera, dopo Pisa e Firenze

VOGHERA. [illegible] una nuova [illegible] particolare tutela per le coppie omosessuali a Voghera che d'ora in avanti potranno registrare ufficialmente il rapporto che li lega direttamente in municipio, venendo così riconosciuta la loro «unione civile».

Non si tratta naturalmente di un matrimonio vero e proprio, che non [illegible] previsto dall'ordinamento giuridico italiano, ma del riconoscimento di un particolare status legale che servirà ad ottenere vantaggi [illegible] ordine pratico come l'acquisto [illegible] l'assegnazione [illegible] una casa, l'assistenza in caso di malattia e altro.

La decisione di creare [illegible] Voghera il registro delle unioni civili, già presa recentemente dalle amministrazioni comunali di Pisa e Firenze, è il frutto dell'approvazione, avvenuta l'altra [illegible] da parte del Consiglio comunale, di un ordine del giorno presentato da [illegible] consiglieri [illegible] 30, su proposta [illegible] Antonio Paglia, esponente dei socialisti democratici italiani.

Ad approvare la nascita del registro delle unioni civili, sono stati i rappresentanti dei Socialisti, Democratici di sinistra, Repubblicani e Rifondazione comunista. Contrari Forza Italia, Cdu e Alleanza nazionale; la Lega invece si [illegible] astenuta assieme al sindaco Carlo Scotti che guida [illegible] maggioranza dell'Ulivo. Non hanno partecipato al voto i rappresentanti del partito popolare. Nel documento approvato (basato su una iniziativa legislativa in discussione in Parlamento), si spiega che «la proposta assimila il rapporto che intercorre tra i partner gay e quello dei partner eterosessuali; che in Italia i cittadini e le cittadine omosessuali sono circa [illegible] tre milioni e dunque costituiscono la minoranza più [illegible] rosa che però a tutt'oggi [illegible] è ancora libera, a differenza degli altri cittadini, di poter programmare [illegible] scegliere l'assetto, giuridicamente riconosciuto, [illegible] conferire ai loro reciproci rapporti morali e patrimoniali». L'istituzione [illegible] nuovo registro potrà essere utilizzata non solo dalle coppie [illegible] che ne faranno richiesta, ma anche da quelle eterosessuali che vogliano in questo modo ufficializzare il loro «vincolo affettivo» in un modo diverso da quello più tipico del matrimonio.

Sposi. Non nozze ma «unioni di fatto»

Daniele Salerno

OPERA PIA PELLIZZARI
VALENZA

ESTRATTO AVVISO DI GARA

L'Amministrazione dell'Opera Pia [illegible] indice licitazione privata per l'appalto della costruzione della Casa Protetta [illegible] disabili in Valenza Via Cavour.
L'importo a base d'asta è [illegible] L. 1.699.675.512.=, esclusa I.V.A., e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 11/02/1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio [illegible] ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara per il prezzo convenuto fisso [illegible] invariabile in conformità [illegible] quanto specificato dall'art. [illegible]6 2° comma della legge 26/03/1865 n. 2248 allegato F.
Le domande in carta legale e **redatte secondo le modalità indicate dal bando integrale** dovranno essere inviate all'Opera Pia Pellizzari c/o Ufficio Contratti Comune [illegible] Valenza Via Pellizzari n. 2 - 15048 Valenza entro il 31/08/98.
Le domande d'invito non vincolano la stazione appaltante.
Valenza, li [illegible]

IL PRESIDENTE
DELL'OPERA PIA PELLIZZARI
Avv. Giuseppe Lunati

Festival Teatro e colline

Calamandrana Alta (ASTI)
dal 21 al 26 luglio 1998

martedì 21 luglio - ore 21.30
LA PICCIONAIA
in *Il berretto a sonagli*

mercoledì 22 luglio - ore 21.30
Roberto Corona
in *MUNECA*

giovedì 23 luglio - ore 21.30
CompagniaPaoloTrotti
in *Il ventre di Milano*

venerdì 24 luglio - ore 21.30
[illegible] [illegible]
Mainstream Orchestra

sabato 25 luglio - ore 23.15
[illegible]

domenica 26 luglio - ore 23.15
MAGAZZINI [illegible] FINE MILLENNIO

INFORMAZIONI AL 0141/75733

Originale spettacolo di danza stasera a Vignale

I sentimenti del «Ghetto» con le musiche klezmer

VIGNALE. Un viaggio nei sentimenti dell'animo [illegible] e la volontà di esistere è il tema dominante dello spettacolo di stasera a «Vignaledanza», in programma sul palcoscenico di piazza del Popolo. Si intitola «Ghetto» [illegible] viene rappresentato dalla Compagnia Mario Piazza. E' uno dei lavori più interessanti del giovane coreografo, formatosi alla scuola di Alvin Ailey, Martha Graham, Peter Gross e Carolyn Carlson. «Ghetto» è uno spettacolo originale, in cui un'orchestra di 10 elementi (Hadasch Klezmer Orchestra) e una compagnia di [illegible] danzatori contribuiscono ad evocare l'atmosfera culturale, psicologica ed [illegible] delle genti zingare, ebree, nere [illegible] «diverse» che, proprio nella dimensione simbolica del ghetto, [illegible] un punto d'incontro tra loro. In scena non c'è la cronaca di un ghetto, bensì un viaggio nel sentimento dell'esclusione, [illegible] solitudine, della ribellione, dell'esilio, dell'emarginazione, che si risolve in un grido finale di libertà che unisce tutti gli oppressi con la [illegible] forza insopprimibile.

Tutti gli artisti sono [illegible] nati da un vissuto personale legato alle tematiche del «Ghetto». Il coreografo prosegue la sua battaglia del «diritto all'esistenza, diritto alla differenza» iniziata nel '95 con un intervento al convegno Unesco dedicato alla danza. La base musicale, proposta dal vivo, è quella klezmer, cioè strumento del canto, formatasi nelle comunità ebraiche dell'Europa Orientale e suonata da musicisti [illegible] durante matrimoni e feste popolari. In «Ghetto» suoni euforici e allo [illegible] tempo melanconici si fondono con i ritmi trascinati del jazz. Lo spettacolo inizia alle 21,30. Biglietti da 30 [illegible] 20 mila. Informazioni: 0142-930005. **[r. sa.]**

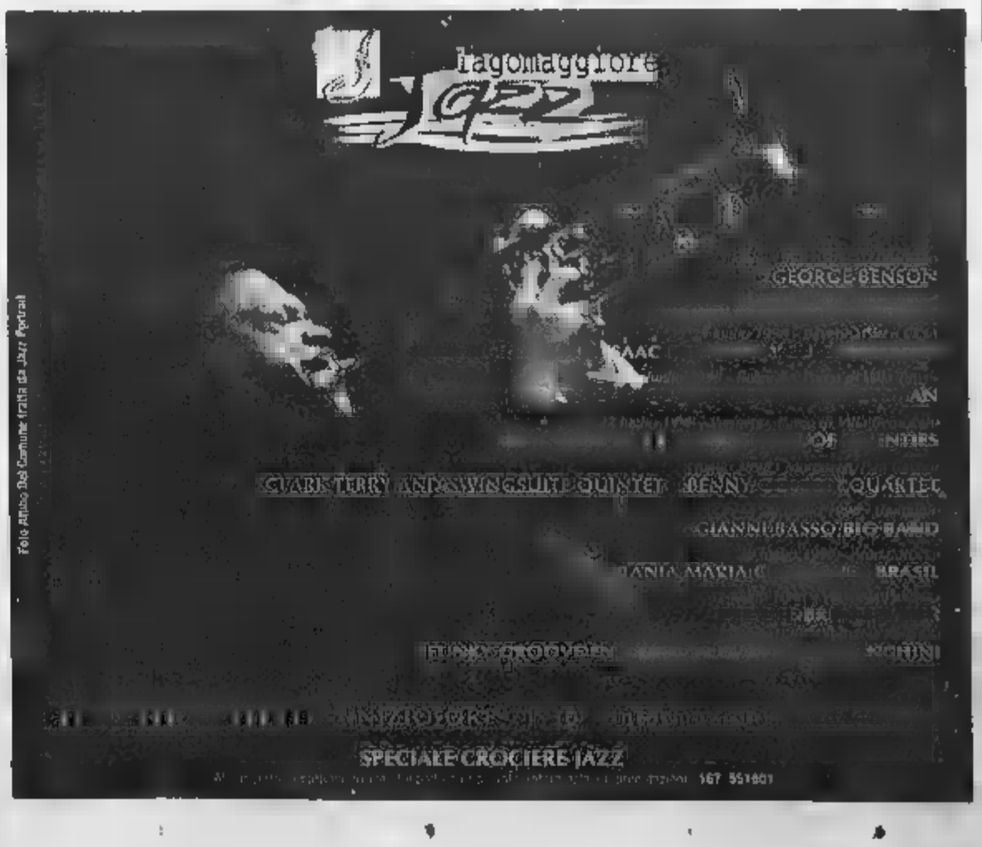
AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE
Via Orti n. 2 - Casale Monferrato - C.A.P. 15033 - Tel. 0142/334411 - Fax 0142/451.452

AVVISO DI [illegible]

Questa Azienda ha indetto per il giorno 10/09/98 ore 9,30 una gara per pubblico incanto da esperire mediante il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con la procedura di cui all'art. 76, primo comma del R.D. 23/5/1924 n. 827, per l'affidamento dei seguenti lavori:
1) Lavori di manutenzione, realizzazione nuovi collettori, esecuzione allacciamenti, opere e impianti accessori ai servizi fognatura e depurazione
Importo Globale presunto, fino alla concorrenza di Lire it. 400.000.000.
Decorrenza dell'appalto: dalla data di consegna dei lavori fino alla concorrenza di Lire it. 400.000.000
Si precisa che i lavori di cui trattasi non hanno carattere continuativo trattandosi di lavori di manutenzione della rete e dei relativi impianti.
2) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Casale Monf.to e Frazioni.
3) Criteri di aggiudicazione: gara per pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con la procedura di cui all'art. 76 primo comma del R.D. 23/5/1924 n. 827, con esclusione di offerte in aumento, sarà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, stabilita dall'art. 21 - comma 1 bis della Legge 109/94 integrato dal D.M. 18/12/1997 pubblicato sulla G.U. n. 1 del 2/1/1998.
4) Categoria di iscrizione A.N.C.: 10/a per un importo complessivo adeguato all'ammontare complessivo dei lavori a base d'asta (L. it. 400.000.000).
5) Finanziamento: Fondi Ordinari di Bilancio.
6) Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge 8/8/1977 n° 584. E' fatto assoluto divieto di partecipare alla gara in più di una Associazione Temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora si partecipi alla medesima in Associazione o Consorzio.
7) Validità dell'offerta: 90 giorni.
8) Sono ammesse le imprese [illegible] all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della Legge 584/77.
9) Non sono ammesse offerte in aumento.
10) Informazioni: I concorrenti potranno richiedere la documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta rivolgendosi all'Azienda Municipalizzata Casalese - Uff. Contratti - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato nelle ore d'ufficio o mediante richiesta telefonica o scritta anche via fax indicando l'indirizzo al quale sarà trasmesso quanto richiesto. Si informa che il costo della documentazione completa è di L. 100.000 con pagamento contrassegno.
11) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato nei lembi di chiusura all'indirizzo di cui sopra entro il 08/09/1998 ore 12.30.
Il plico contenente la busta dell'offerta e gli altri documenti richiesti e recante la dicitura esterna «Offerta gara per lavori di manutenzione, realizzazione nuovi collettori, esecuzione allacciamenti, opere e impianti accessori ai servizi fognatura e depurazione» dovrà essere spedito esclusivamente mediante servizio postale, nella forma di raccomandata (non saranno accettati mezzi diversi di inoltro da quello fornito dal Ministero PP.TT.) a indirizzo all'Azienda Municipalizzata Casalese - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL).

Casale Mon.to, 14 luglio 1998

IL DIRETTORE Ing. Maurizio Garavoglio



Intervento plurimiliardario per una struttura all'avanguardia con 80 posti

Riapre la nuova clinica S. Anna

Chiusa da un anno, torna attiva da lunedì

L'amministratore delegato Gianfranco Giva in una sala operatoria della clinica

CASALE. Riapre, a distanza di un anno, la Casa di cura Sant'Anna. La precedente proprietà l'ha ceduta alla holding Socicor di cui la srl Casa di cura Sant'Anna è parte. Sono amministratori delegati Gianfranco Giva e Giorgio Zaccagnini, mentre direttore sanitario è stato riconfermato il dottor Aldo Bagna. Vengono assorbiti i 43 dipendenti che già operavano, ma si ritiene di ampliare il numero e sessantina, a cui si aggiunge il personale medico e paramedico che opererà con contratto di collaborazione nelle varie specialità. Sono stati, poi, riconfermati i 53 posti letto convenzionati con l'Asl, ma la struttura ne ha in dotazione un'ottantina in tutto. Precisa Giva: «Teniamo a sviluppare un rapporto di collaborazione con l'Asl, per non competitivi, complementari. L'ospedale di Casale funziona molto bene, tra i primissimi in Piemonte e l'esperienza insegna che, dove ha s la struttura pubblica, ci sono buone possibilità di operare anche per le ca di cura».

La nuova clinica Sant'Anna torna in attività da lunedì, ma l'inaugurazione ufficiale è domani, alle 18, mentre sabato si apre a medici del Casalese e del Vercellese e e rappresentanti associazioni sociali e sanitarie.

L'immagine della vecchia clinica, grazie a maquillage plurimiliardario che ha scelto l'azzurro tinta dominante, completamente scomparsa. L'edificio è stato rialzato di un piano e avanzato di alcuni metri verso la strada con moderna facciata e vetrata. Occupa quattromila metri, oltre mille più prima.

Sul sono state collocate caldaie, gruppi condizionamento e gruppo di continuità per garantire l'erogazione energia anche in caso di black out. Al quarto piano, ci sono tre sale operatorie ultramoderne e dotate di ogni sistema sicurezza, e il settore della terapia intensiva costantemente monitorato, con possibilità colloquiare, tramite monitor, tra parenti e malato.

Al primo, secondo e terzo piano sono collocate le camere di degenza da a quattro letti, arredate buon gusto, ariose e luminose, di elevato livello alberghiero. Curiosità: quando il malato fa una chiamata, questa viene registrata, insieme all'annotazione automatica dell'operatore intervenuto per evitare eventuali contestazioni.

A piano terra ci sono ambulatori, servizi amministrativi e accettazione, mentre negli interrati tutto il settore della radiologia e della fisioterapia, poi i laboratori, i servizi tecnici, cucine, lavanderia e stireria. Nel cortile, la chiesetta e la camera mortuaria.

Saranno attivate le specialità chirurgia generale, chirurgia della mano, vascolare, ortopedia e traumatologia, oculistica, ginecologia, medicina generale, riabilitazione post acuti, e cui si aggiungono numerose altre specialità (c'è ad esempio una apparecchiatura per l'eliminazione totale dei peli). Per la diagnostica radiologia (anche con risonanza magnetica e tac), laboratorio analisi e attività ambulatoriale in qualsiasi settore (anche estetico).

Silvana Mossano

Acqui, macchine per l'industria dolciaria

Ventitrè posti a rischio alla Grattarola-Cariani

Già avviata procedura di mobilità che diventa effettiva il 12 settembre

«Ventitre posti di lavoro a rischio alla Grattarola - Cariani & c. spa».

A renderlo noto, sono ieri le organizzazioni sindacali di categoria dei metalmeccanici, durante una conferenza stampa che è tenuta alla Camera del lavoro. All'incontro, oltre ai rappresentanti sindacali della azienda che opera nel settore della macchine per l'industria dolciaria, in via Cassarogna, presenti i sindacalisti Giancarlo Torielli della Cgil, Antonio Lo Conte della Cisl e Claudio Nardini della Fiom-Cgil.

«La Grattarola-Cariani, un'azienda "partecipata" ditta Carle & Montanari spa di Milano, leader nel settore macchine per l'industria dolciaria, la quale sta subendo una forte crisi dice Claudio Nardini. Tale situazione ha coinvolto anche la ditta Grattarola, in quanto, essa lavora quasi esclusivamente per la Carle & Montanari, che detiene il del pacchetto azionario dell'azienda acquese. Ma, secondo i sindacati, le due condizioni di crisi identiche: «Mentre per la Carle & Montanari è in atto un piano di ristrutturazione aziendale per crisi di mercato, la Grattarola, coinvolta suo malgrado dalla situazione di crisi in cui si è venuta a trovare principale committente, intende procedere a una drastica riduzione del personale» spiega Nardini della Fiom-Cgil.

Le organizzazioni sindacali categoria giudicano negativamente il fatto che l'azienda cerchi di risolvere tale problema mediante la riduzione di addetti, invece di cercare di individuare un nuovo mercato attraverso l'individuazione di strategie aziendali.

La riduzione, nelle intenzioni della ditta Grattarola, è da attuarsi attraverso procedura di mobilità, che è già formalmente aperta, e avrà effetto dal 12 settembre prossimo.

Nei prossimi giorni, le organizzazioni sindacali sono intenzionate a chiedere un incontro con il sindaco Bosio, per affrontare questo nuovo problema che certamente aggrava la già precaria situazione occupazionale dell'Acquese.

Gian Luca Ferrise

Un piano che cambia la città

Cinque poli vengono trasformati da produttiva residenziale

CASALE. Con l'approvazione del piano guida che sarà inserito tal quale nella variante del piano regolatore (l'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone ha preannunciato che porterà in discussione tra settembre e ottobre), cambierà il volto di una fetta consistente di città, in quei quartieri a vocazione produttiva destinati ad assumere, nel prossimo ventennio, una funzione residenziale (villette alternate a condomini di dimensioni contenute), di servizi e di polmone verde.

Il piano guida è stato illustrato dall'urbanista Alberto Gagnardi, dello Studio Gregotti, cui il Comune ha affidato l'incarico di redigerlo, «un professionista - come ha sottolineato il consigliere di minoranza Marco Botta - di cui indiscusse le doti tecniche di grande affabulatore». Ospite del Consiglio comunale, ha incantato maggioranza e minoranza con un'esposizione appassionata e che, tutto sommato, ha convinto anche l'opposizione.

Di fatto il giudizio complessivo della minoranza (che si è astenuta, tranne Gagliardini di Rifondazione comunista che ha votato a favore insieme alla maggioranza) è negativo. Lo hanno detto Botta, Oddone, Bonzano, Gazziero e Carrato, visto che il piano riorganizza territorio di aree dismesse, prevede la realizzazione di case monofamigliari (anche troppo poche, come ha puntualizzato Bonzano) e dimostra «buona volontà a risolvere problemi che la minoranza ha più volte sollevato».

Il piano guida si incentra su cinque poli: via Oggero e zona dell'ex stabilimento Eternit (qualche perplessità è stata sollevata sulla nuova viabilità); zona Cofi-Demar (dubbi sul parcheggio semisotterraneo); zona Gabba e Miglietta; villette in salita Sant'Anna; complesso ex magazzini Eternit, paraboloide, Cittadella. **[s. m.]**

Lavoro e Hightec

Ottanta assunti entro fine

CASALE. Nuovi posti lavoro in città. La buona notizia arriva dopo l'incontro svoltosi all'Unione Industriale fra i segretari territoriali dei sindacati Garofalo, Nano e Granata Fim-Fiom e Uilm, le rappresentanze sindacali della Iarp e della Hightec, con i dirigenti delle due aziende casalesi e Bramardi dell'Unione Industriale.

Questa settimana la Iarp, azienda leader mondiale del settore del freddo, ha confermato l'assunzione a tempo indeterminato di 14 lavoratori, mentre altri 25 saranno stabilizzati entro la fine dell'anno.

Anche alla Hightec sono stati confermati i contratti a 13 lavoratori e lavoratrici e c'è l'impegno, entro la fine dell'anno, della conferma per altri 20.

Le assunzioni nascono un'iniziativa partita a gennaio di quest'anno. La Iarp, a fronte di pressanti richieste di mercato, aveva ottenuto, dall'ufficio del Lavoro, con accordo sindacale, per poter assumere lavoratori a tempo determinato.

Adesso la decisione riconferma per 14 e l'interesse per parte degli altri.

Degli 80 previsti inizialmente, entro fine anno ne saranno confermati a tempo indeterminato circa il 50 per cento (39 unità).

Anche alla Hightec a gennaio c'erano state assunzioni a tempo determinato per alcune lavorazioni decentrate a Casale e per sviluppare un tipo di lavorazione chiamata termoplastica. Entro la fine dell'anno oltre l'80 per cento dei lavoratori troverà una stabile occupazione.

«Grande soddisfazione per siglato un accordo che prevede buona percentuale di lavoro stabile - commentano i sindacati -. Ci impegnamo ad accrescere non solo le occasioni di lavoro, ma anche di una occupazione non precaria che dia sicurezza ai lavoratori». **[r. sa.]**

Via con dodici milioni. I carabinieri hanno fermato altre 5 persone

Preso dopo assalto in Posta

La rapina a Ferrera Erbognone, nel Pavese

FERRERA ERBOGNONE. Hanno assaltato l'ufficio postale di Ferrera Erbognone e arraffato poco più di 12 milioni in contanti, ma non riusciti nemmeno a raggiungere la Uno verde che avevano posteggiato all'esterno, pronta per la fuga: all'uscita sono stati infatti intercettati da una pattuglia dei carabinieri di Sannazzaro, che erano in zona, avvisati dalla centrale dopo che era scattato l'allarme. Uno dei banditi è stato subito arrestato a 50 metri di distanza, a piedi, mentre gli altri riusciti dileguarsi ai vicoli. Un secondo giovane stato fermato poco dopo, in paese e condotto in caserma: contro di lui ci sono indizi molto forti, ma in serata non era ancora formalizzato il fermo. Poi, alle 10,30 ieri, è scattata gigantesca caccia all'uomo nelle campagne lomelline alla ricerca del terzo complice (ma non si esclude la presenza anche di un quarto uomo). La è stata battuta per da cinquanta uomini affluiti dalle compagnie Voghera, Vigevano e Pavia, l'ausilio di due elicotteri e due unità cinofile. La battuta continuata fino a notte. In totale sono state fermate altre cinque persone: si tratta di siciliani e campani, cui posizioni in serata erano al vaglio dei carabinieri compagnia di Voghera, che coordinano le operazioni. Tra di loro forse ci sono gli altri complici. Dei due catturati subito dopo il colpo per il momento non è stata rivelata l'identità. Il quadro della situazione sarà tracciato questa mattina in conferenza stampa a Sannazzaro. **[c. b.]**

Casale allegerito dei banditi nella fuga

CASALE. Erano forse tre professionisti i banditi che l'altro pomeriggio hanno rapinato la Banca del Piemonte, in via Roma. In meno di cinque minuti entrati in banca, hanno saccheggiato due casse e poi si sono dileguati a bordo di una Mercedes nera, risultata rubata a Gambolò. E' probabile che durante la fuga si siano serviti di una seconda auto per evitare i posti di blocco. I banditi, volto coperto calzamaglia e vestiti con abiti di tipo militare, hanno atteso che una cliente entrasse in banca e l'hanno seguita. Con sicurezza si diretti alle casse; presenti oltre clienti e numerosi impiegati. Mentre due banditi, pistola in pugno, aggiravano in mezzo alla gente per tenere la situazione sotto controllo, il terzo ha svuotato le prime due casse (bottino: milioni), lasciando invece intatta la terza che conteneva una consistente somma denaro. Attimi di grande tensione, durante i quali hanno anche schiaffeggiato un cassiere. Poi, con il direttore Camillo Braghero usato da scudo, hanno raggiunto l'uscita laterale e sono fuggiti. La polizia indagando e pare impegnata su una pista particolare. **[r. sa.]**

IN BREVE

Casale

Hashish, un marocchino arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato un marocchino l'accusa di spaccio e ricettazione. E' Hurougi El Kibir, 34 anni, via Ottavio Capello; 110 grammi di hashish, 8 autoradio e un motorino di provenienza furtiva. La refurtiva è visionabile ai carabinieri in Tribunale. **[r. sa.]**

Casale

Commerciante patteggia per un assegno scoperto

Mirella Grotto, 32 anni, corso Giovane Italia 25, ha patteggiato in pretura 8 mesi reclusione, pena sospesa. Era accusata di aver emesso un assegno scoperto da milioni e di non tenuto il registro dell'inventario relativo al negozio di alimentari. **[r. ma.]**

Casale

chiusa via Luparia per lavori asfaltatura

Via Luparia, che collega piazza Dante al canale, resterà chiusa al traffico in uscita dalla città, oggi e domani, per interventi di asfaltatura. E' consentito il passaggio solo ai mezzi che arrivano da viale Ottavio Marchino. I lavori durano dalle 8,15 alle 12 e dalle 14 alle 19. **[r. sa.]**

Dopo l'ordinanza

Enpa contro Bosio sfornare randagi «è reato»

ACQUI. L'Enpa prende posizione sull'ordinanza del sindaco Bosio «anti-gattare». Lo ha fatto ufficialmente la delegazione Acqui con un comunicato in cui si legge che «al fine evitare interpretazioni distorte ed allarmismi, negativi per benessere degli animali, confermiamo all'opinione pubblica il diritto di tutti, in particolare delle associazioni protezionistiche, di nutrire e tutelare gli animali randagi, in particolare i gatti, in base legge n. 281 14 agosto 1991».

Anche la recente giurisprudenza, spiegano alla sezione acquese dell'Enpa, si è spesso pronunciata a favore degli animali e di chi li protegge. Infatti, nella motivazione di una sentenza pronunciata dal pretore di Siracusa 16 luglio del 1997, si afferma che «dare da mangiare agli animali randagi è espressione di un grado di civiltà evoluta». **[g. l. f.]**

Assolto commissario

Caldo imbianchino bellino assolto dirigente Asl

CASALE. Oltre quattro milioni e d'ammenda per alcuni capi d'imputazione, mentre per altri assoluzione piena perchè i fatti non sussistono: questa la sentenza del pretore Nadia Magrini nei confronti di Maria Teresa Lombardi, responsabile del servizio tecnico dell'Asl 21. L'ingegnere capo, insieme all'ex commissario dell'Asl, Giuseppe Ferrua, (assolto per non commesso il fatto) dovevano rispondere lesioni personali colpose e inosservanza delle normative per la prevenzione contro gli infortuni. Per entrambi il pubblico ministero Alberto Bargero aveva chiesto l'assoluzione piena non individuando nessuna responsabilità. Erano stati rinviati a giudizio per episodio dell'agosto '96 quando l'imbianchino Rocco Calogero, 56 anni, era caduto da un ponteggio mentre tinteggiava la pensilina davanti all'ospedale, riportando lesioni. **[r. sa.]**

Il nobile socio del Lions Club di Casale

Oggi a Mede i funerali del conte morto in moto

CASALE. Una distrazione fatale quella che ha causato la morte del nobile Mede Lomellina, conte Costante Besostri Grimaldi di Bellino Sesostri. Martedì era diretto verso Moncalvo, quando, all'altezza di Madonnina di Serralunga, è passato sotto il cavalcavia imboccando la strada a senso alternato. Quando Claudio Bertana, 44 anni, di Cerrina, a bordo un «Fiat Iveco», se l'è visto arrivare addosso, ha cercato di frenare, ma non ha potuto evitare l'impatto. La moto si è incastrata sotto il camioncino, mentre il conte è sbalzato ad quindicina di metri, finendo in un campo. E' morto all'istante.

La salma oggi sarà riportata nella abitazione della famiglia Besostri, in frazione Goido di Mede. I funerali domani alle 17 nella parrocchiale, mentre la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Castellazzo, a pochi chilometri da Mede.

Il Costante Besostri Grimaldi di Bellino Sesostri morto in moto

Il conte lascia la moglie Paola Maganza, 56 anni, e i figli Carlo, anni, geometra, e Chiara, 27, prossima alla laurea in Architettura.

La famiglia è molto conosciuta anche a Casale. Il conte era esponente del Lions Club e aveva anche una casa d'appoggio in via Torino 42, pur mantenendo la residenza privilegiata a Mede Lomellina. **[r. sa.]**

Enaip
PIEMONTE
Crescere è un'impresa.
La vostra.
Punto consulenza
e di informazione Corsi 1998/1999:
C.S.F. ENAIP di Alessandria, S. Maria Castello,
27 luglio / 1° agosto - 24 agosto / 31 agosto
Tel. 0131/22.35.63
Investi in Formazione.
Investi su di te!
• Corsi di I livello (post-Scuola media)
• Corsi di seconda qualifica
• Corsi post-diploma e Corsi di specializzazione

Dal Po ai laghi Maggiore e d'Orta, molte possibilità per una vacanza diversa

Il Piemonte visto dall'acqua

Crociere di poche ore o di un'intera giornata

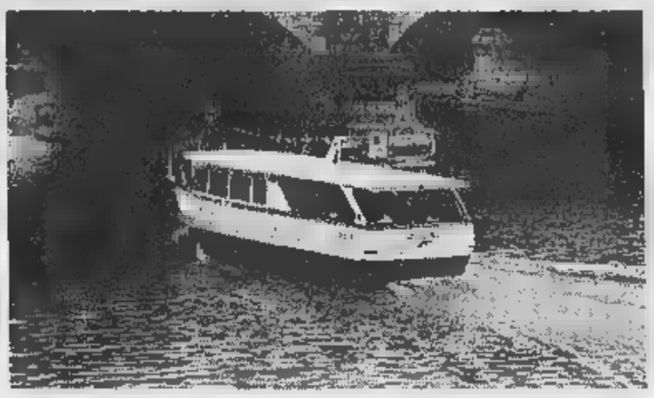
Dai Murazzi alle Valliere oppure in crociera sul lago, Maggiore o d'Orta. E' un Piemonte tutto da navigare grazie alla cospicua flotta di motonavi, aliscafi e battelli in grado di accontentare ogni esigenza dei turisti che hanno scelto mete alternative al mare o alle classiche vacanze «mordi e fuggi». Ecco una piccola guida alla navigabilità dei[illegible]e piemontesi.

[illegible] Per scoprire la città da un'angolazione del tutto inedita, è possibile imbarcarsi, ogni giorno tranne il lunedì, su «Valentino» e «Valentina». Sono le due moderne e confortevoli imbarcazioni della flotta Atm. Un viaggio breve ma suggestivo, consigliato [illegible] chi non crede di poter incontrare germani, aironi e cigni in una metropoli. Tre i percorsi: Murazzi-Borgo Medioevale (3 mila lire e 4 mila sabato e festivi); Murazzi-Italia 61 (6 mila e 8 mila); Murazzi-Moncalieri (8 mila e 10 mila). E' anche possibile effettuare corse supplementari [illegible] richieste [illegible] gruppi turistici. Per informazioni telefonare allo 011/5764590 [illegible] 011/888010.

LAGO [illegible] Per chi invece [illegible] una vera e propria crociera, non c'è che l'imbarazzo della scelta sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore. Si può andare in Svizzera, oppure semplicemente attraversare il lago da Verbania a Laveno, sulla sponda lombarda. E per chi cerca gli... effetti speciali, ci sono crociere notturne con passaggi davanti alle isole Borromee o all'eremo di Santa Caterina, [illegible] ecco alcune proposte della «Nlm»: [illegible] Borromeo-Angera [illegible] visita al castello e al [illegible] della bambola (fino al 31 ottobre). I prezzi vanno da 6 mila lire (ragazzi) a 10 mila per gli adulti (con sconti per comitive). Fino al 25 ottobre, Isola Madre e Isola Bella con visita ai giardini e palazzo (biglietti a 6 mila e 13 mila). Altri itinerari: da Arona a Locarno [illegible] ritorno; Arona-Angera-Ranco; Santa Caterina-Stresa-Isola Bella; Porto Ronco-Isole [illegible] Brissago. Per ogni informazione si può telefonare allo 0322/233200. Da segnalare che stasera da Stresa parte il Festival Jazz Lagomaggiore, [illegible] concerti d'eccezione, alcuni dei quali (dixieland) a bordo dei battelli. Per prenotare i posti e per gli orari, contattare il numero verde 167-551801. Per altre informazioni sui concerti dei big (dalle 21,30, tutti con ingresso gratuito) è [illegible] disposizione il personale dell'Apt al numero 0323-30416.

LAGO D'ORTA. Ma per chi ama la quiete e un'atmosfera romantica, il consiglio [illegible] una crocierina nell'incantevole Lago d'Orta. La Navigazione Lago d'Orta mette a disposizione della clientela la motonave «Ortensia» [illegible] una serie di motoscafi veloci. Si parte da Omegna e si toccano tutte le località del bacino, compresa una puntatina alla sempre suggestiva Isola di San Giulio. Per informazioni, 0322/844862.

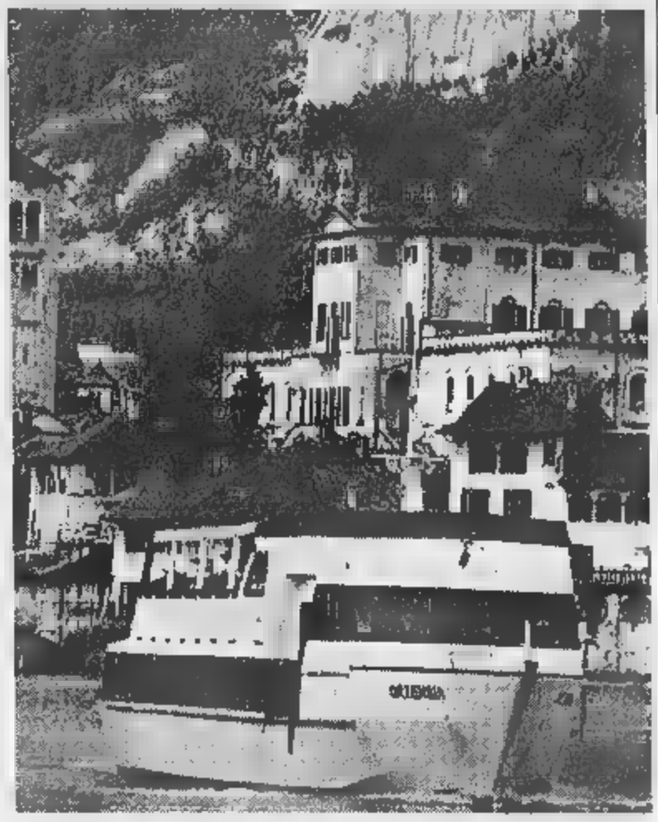
Marco Piatti



OPTIONAL

Di notte è ancora più bello

ARONA. Anche quest'anno si rinnova il programma di crociere estive notturne organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore con musica dal vivo, animazione e spaghettate a bordo. Il giovedì notte è riservato [illegible] «Piano Boat» (dal [illegible] luglio [illegible] 20 agosto); il venerdì c'è «Notturno sul lag[illegible]» (dal 10 luglio al 4 settembre). Il sabato, ecco «Spaghetti e lago blu» (dal 1° al 29 agosto) con la classica spaghettata [illegible] mezzanotte. Il piroscafo a pale «Piemonte» per la crociera «Nostalgie» di sabato 15 agosto, [illegible] sempre per Ferragosto si terrà un grande spettacolo pirotecnico al quale [illegible] possibile assistere [illegible] bordo [illegible] motonavi Verbania, Italia [illegible] Roma, in partenza da Cannero [illegible] arrivo a Porto Valtravaglia. Per informazioni o prenotazioni su tutte le crociere, è possibile chiamare il numero verde 167551801 in servizio ogni giorno dalle 8 alle 18. **[m. p.]**



In alto a sinistra «Valentino», sopra un battello del Lago Maggiore

Il via da oggi al Festival delle culture

Cuneo diventa capitale della musica del mondo

Sfilata in centro di trecento artisti e presentazione in piazza Galimberti

La città di Cuneo sarà invasa per tre giorni da musicisti e ballerini provenienti da Sudamerica, Africa e Asia: ognuno porterà [illegible] parte della storia della [illegible] terra

CUNEO. Il festival «Culture del Mondo» si apre oggi ufficialmente con l'incontro alle 18,30 in piazza Galimberti dove le autorità cittadine riceveranno i trecento artisti riuniti anche quest'anno dal grande appun[illegible] etnico nato con l'ispirazione e la collaborazione del festival [illegible] Martigues.

I balletti nazionali di Colombia, Calmucchia, Ruanda, Moldavia, Galizia [illegible] Nicaragua si presenteranno ai cuneesi con [illegible] grande sfilata, dopo [illegible] stati accolti ieri [illegible] dalla festa di benvenuto allo spazio estivo del «Nuvolari Libera Tribù».

I gruppi muoveranno da cor[illegible] Vittorio Emanuele, alle 17,30, percorrendo [illegible] Nizza, fino a piazza Galimberti dove è stato allestito il palco per i tre spettacoli serali, in programma domani, sabato e domenica, un ristorante gestito da «Il Ventaglio», la segreteria del festival e il mercatino di oggetti tipici delle varie etnie.

Dopo la cerimonia, questa sera dalle 21,30, via Roma e corso Nizza fino a piazza Europa, saranno invasi da musica e danze per il «Ballo delle Nazioni» a cui parteciperanno tutti gli artisti, che sar[illegible] alloggiati alla caserma Vian di San Rocco Castagneretta. Da domani poi la grande manifestazione [illegible] musica etnica coinvolgerà, oltre a piazza Galimberti, tutta la città, dalla piscina comunale a piazza Boves.

Culture del mondo, ma anche un po' di Italia. A rappresentare il nostro Paese ci saranno i «Mau Mau». Una scelta non casuale e particolarmente azzeccata perché la «band» torinese è riuscita [illegible] far diventare «world music» anche la tradizione piemontese [illegible] nel brano «Pueblo de langa» c'è tutta l'energia della provincia «Granda».

Il gruppo guidato da Luca Morino sarà in piazza Galimberti domenica sera nell'ambito di «Tamburi in libertà», la festa di chiusura che vedrà sul palco anche Tulpan (Calmucchia), Balletto di Antioquia (Colombia), Xaracandaina (Galizia), Joc (Moldavia), Ruth Palacios (Nicaragua) [illegible] Imparage (Ruanda). **[v. p.]**

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla. Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec **12V** da **55CV** della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino [illegible] **880 Km** [illegible] **pieno***.
Ma Corsa 1.0 [illegible] un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua [illegible] partire da lire **15.150.000**** o con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento a tasso zero di lire **8.000.000** in 24 mesi.

L. 14.850.0000
chiavi in mano

Vi aspettiamo per una prova su strada.

Fino al 31 luglio

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)
** Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 [illegible] 25/11/97

T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,10%, A.P.I.E.T. esclusa. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit.
Offerta [illegible] cumulabile con altre iniziative in [illegible].

http://www.opel.com

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
[illegible] - **NOVI LIGURE**
Tel. 0143329871

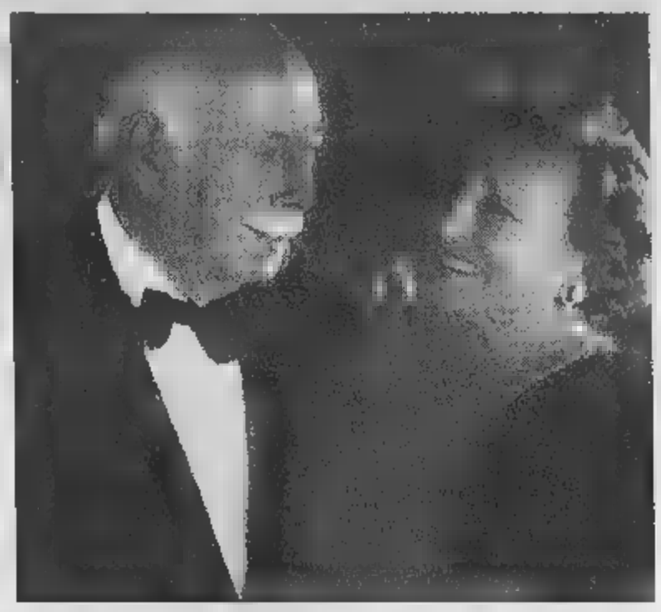
Maccarini
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza [illegible] Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131262075-0131262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144321561-0144322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131862287 - [illegible] 0131821447
[illegible] Viale Italia - **Tel. 0141822129**
[illegible] **MONFERRATO** Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141702353**

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142454595 - Fax 0142456443
OPEL

Una lunga serie di serate con cabaret, operette, commedie e attori illustri

Ecco la stagione del Comunale

Non c'è la lirica, snobbata lo scorso anno



IL CARTELLONE

MERCOLEDI' 14 OTTOBRE
... Il ... teatro
(Mago Forrest, Marco Della Noce, Diego Parassole, Giancarlo Bozzo)

MARTEDI' 27 OTTOBRE
LA PICCOLA SINFONICA DI ...
(dirige Bruno Lucarelli, al pianoforte Bruno Canino)

MARTEDI' 3 E MERCOLEDI' 4 NOVEMBRE
I BUROSAURI
(con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann)

DA SABATO 7 A LUNEDI' 9 NOVEMBRE
TOTO', celebrazione ... centenario
(foto oggetti video mostra films)

LUNEDI' 9 NOVEMBRE
IL MEDICO DEI ...
(di Edoardo Scarpetta, regia e con Aldo Giuffrè)

MARTEDI' 17 NOVEMBRE
LA BOTTEGA DEI CAFFE'
(con Paolo Bonacelli: inedita Venezia di Goldoni)

MARTEDI' 24 NOVEMBRE
RECITA DELL'ATTORE VECCHIATTO NEL TEATRO DI RIO SALICETO
(con Mario Scaccia e Anita Laurenzi)

GIOVEDI' 3 DICEMBRE
LA VEDOVA ALLEGRA
(operetta, con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia)

MERCOLEDI' 9 E GIOVEDI' 10 DICEMBRE
GOSPEL TIME MACHINE
(passato presente e futuro nella musica Gospel)

MARTEDI' 15 E MERCOLEDI' 16 DICEMBRE
... DI UN COMMESSO VIAGGIATORE
(con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini)

MARTEDI' 22 E MERCOLEDI' 23 DICEMBRE
UN ...
(con Maurizio Micheli)

GIOVEDI' 7 GENNAIO
STANNO SUONANDO LA NOSTRA CANZONE
(di Neil Simon, regia di Gigi Proietti)

LUNEDI' 18 GENNAIO
IL GATTO IN TASCA
(di Feydau, con Valeria Ciangottini e Luciana Turina)

MERCOLEDI' 27 GENNAIO
TOCCATA E FUGA
(con Marco Vaccari e Gigi Sammarchi)

MARTEDI' 2 FEBBRAIO
SOGNO DI UN VALZER
(operetta, con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia)

MARTEDI' 9 E MERCOLEDI' ... FEBBRAIO
DUE ORE SOLE TI...
(con Gianfranco Jannuzzo, regia Pietro Garinei)

GIOVEDI' 18 FEBBRAIO
LA STRADA
(da Fellini, ... Fabio Testi e Rita Pavone)

GIOVEDI' ... FEBBRAIO
ASPETTANDO GODOT
(con Giulio Bosetti, Antonio Salines, Alvise Battain)

VENERDI' 5 MARZO
ROSANERO
(con Ottavia Piccolo e Micol Pambieri)

LUNEDI' 8 MARZO
LEOPARDI SEGRETO
(recital di e con Paola Pitagora)

MERCOLEDI' 17 MARZO
D'ALTRA PARTE E' COSI', Cabaret o teatro
(con Enrico Bertolino)

MARTEDI' 23 MARZO
PALLOTTOLE SU BROADWAY
(di Woody Allen con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi)

MERCOLEDI' 7 E GIOVEDI' 8 APRILE
LE SORELLE MATERASSI
(con Lauretta Masiero, Isa Barzizza, Ariella Reggio)

GIOVEDI' 15 APRILE
MACBETH REMIX
(con Massimo Venturiello, Ottavia Fusco, Judith Malina)

MERCOLEDI' 28 APRILE
OMAGGI A GERSHWIN E POULENC, centenario
(con il Quintetto Bibiena)

ALESSANDRIA. E' stata presentata da Maria Grazia Bandirola, Giuseppe Mirabelli e Ugo Boccassi la nuova stagione teatrale. Gli spettacoli «invernali» s'iniziano il 14 ottobre e terminano il 28 aprile. Si tratta di una stagione classica con titoli ed autori forti, dove anche i momenti ludici ... «seri». Eclatante ma anche dolorosa l'assenza della lirica. Maria Grazia Bandirola ha spiegato: «Questa scelta mi intristisce, ... è da imputare all'utenza alessandrina. Sono disposta ad aprire uno sportello per sapere cos'è che lo scorso anno non è piaciuto. I nostri concittadini hanno snobbato il progetto Rigoletto e avendo un autore come Leoncucci "sotto casa" lo hanno ritenuto di poco valore. Sono però pronti ad accorrere ad applaudirlo nei teatri di Genova e Torino». A parte questa nota amara, il cartellone è accattivante: ... cabaret, opere di prosa, operette, commedie, celebrazioni di centenari, ... ancora da definire, invece la sezione dedicata alla danza.

Gli appuntamenti ... comunicati ... settembre. Ed ecco alcuni tra gli spunti proposti.

Mercoledì 14 ottobre s'inizia con «Zelig show» tratto dalla trasmissione televisiva «Zelig, facciamo cabaret»: un mondo al contrario, con un linguaggio mordente che diventa lessico quotidiano. Il rispetto per i grandi vecchi del teatro emerge ... «I Burosauri» con Ernesto Calindri, amatissimo dagli alessandrini, e ... «Recita dell'attore Vecchiatto nel teatro di Rio Salicето». Due opere in prosa che raccontano ... vecchiaia gloriosa anche se fiera ... umiliata. Un'inedita versione di Venezia, connotata da diverse etnie, fa da sfondo alla «Bottega del caffè» ... Carlo Goldoni.

Un progetto culturale ruota attorno al Gospel: tre generazioni, ... nonni ... lo Spiritual, i padri con il Gospel, ... i bimbi con un fantastico Gospel rap chiariscono i momenti storici del genere. Ottavia Piccolo in «Rosanero» e Paola Pitagora in «Leopardi segreto», offrono un ... omaggio alla cultura femminile. Per gli omaggi a Totò, Gershwin, Poulenc ci sono anche mostre e film.

Selma Chiosso

In alto a destra Ernesto Calindri e Liliana Feldmann («I Burosauri», a Novembre). Sopra Totò (prevista una «tre giorni» omaggio nel centenario) a fianco il cabarettista Enrico Bertolino (inventore della frase definitiva di ogni discorso «D'altra parte è così», che dà il titolo al suo spettacolo di marzo) e infine ... sempreverde Lauretta Masiero (ne «Le sorelle materassi» ad aprile)

... Concerto di musica blues, jazz, pop in ... della Lega

ALESSANDRIA. Questa sera alle 21,30 in piazzetta della Lega Lombarda concerto dei Funki company. Lo spettacolo fa parte della rassegna «Estate qui», promossa dal Comune. Le diverse estrazioni dei componenti della band, caratterizzano una produzione musicale che va dal soul funk ad altre tendenze come blues, jazz e pop.

Per il tour di quest'anno il gruppo ... riuscito a coinvolgere Joi Malcom Simpson, ... degli Incognito. Joi Malcom, già vocalist di artisti come George Benson, Quincy Jones, oltre a cantare tutti i brani dei Funky ripropone alcuni ... degli Incognito. L'appuntamento di domani sera in piazzetta Santo Stefano per il concerto della banda della sesta Flotta della Marina americana è stato rinviato a domenica: cambia anche il luogo, infatti si terrà in piazzetta della Lega. Sempre domenica alle 18,30 «aperitivo musicale», a Villa Guerci con il Quintetto degli Ottoni che si esibirà ... concerto. **[se. a.]**

... NOTTE

On the River
Serata country

Questa ... alle 22,30 all'On the River di Lungo Tanaro San martino serata contry con la band alessandrina: Western Confort. **[r. sc.]**

Rassegn... «... Uno»
Performance ad Ovada

Questa ... alle 21,30 ad Ovada nel giardino della scuola di musica si inaugura la rassegna «Rock'n'Uco» Suonano: I Tristessawarold e gli Emerald Eyes. **[r. bo.]**

Burattini
Cappuccetto Rosso

Stasera a Silvano d'Orba sarà assegnato ai Pupi di Stac il primo premio in oro per l'ottavo Premio «Ai bravi burattinai d'Italia». La compagnia poi presenta lo spettacolo Cappuccetto Rosso, **[r. bo.]**

Ritmi celtici
Oppermann ... Valenza

Il maestro dell'arpa celtica Rudiger Oppermann suona stasera ... alle 22 in piazza XXXI Martiri ... Valenza nell'ambito dei festeggiamenti di San Giacomo. E' accompagnato da Rainer Granzin, tastiere; Jatinder Thakur, il miglior suonatore indiano di tabla; Enchjargal, moorn knoor ... voce; Solongo, knotschir e voce. **[r. c.]**

... ...
Serata di gala ... Tortona

Stasera alle 21,30, nel cortile del Centro Anziani di via Pernigotti, a Tortona serata di gala per l'assegnazione al burattinaio 93enne Gualberto Niemen del «Premio Sarina» alla carriera nel teatro di animazione. Niemen presenterà la commedia per burattini «La iena di San Giorgio». **[m. t. m.]**

Gruppo Cocco ...
Festa a Pavone

Inizia oggi a Pavone la «Festa del Paisa». Alle 22 si balla con il gruppo Cocco Latino: salsa, merengue, samba. **[r. sa.]**

San Giacomo
P...ale ... Pontestura

Festa patronale di San Giacomo a Pontestura, s'inizia da domani e si festeggia fino a domenica ... In programma musica gastronomia, mostra di pittura esposizione di trattori e macchine agricole d'epoca. **[r. sa.]**

AL CINEMA A CUNEO

... (0131) 252.644. CHIUSO PER FERIE.

... (0131) 252.079. **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Ore 22. L. 9000; 7000.

... - **Alba Grande.** Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

... - ... **Ferrero.** ... CHIUSO ... FERIE.

CORSO. Tel. 268.080. CHIUSO PER FERIE.

... Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. CHIUSO PER FERIE.

... Tel. 252.707. CHIUSO ... FERIE.

ARISTON. Tel. (0144) 322.685. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER FERIE.

... Tel. 701.495. CHIUSO PER ...

ROMA. Tel. (0143) 867.516. OGGI CHIUSO.

... Tel. ... CHIUSO PER FERIE.

... PER FERIE.

... **ABBALIO.** Tel. 0142/452.081. **Sotto anni in ...** di J. J. Annaud, con B. Pitt. ... 21,45. L. 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE Tel. (0141) 965.376. OGGI CHIUSO.

AUDITORIUM Tel. (0141) 701.459. CHIUSO ... FERIE.

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO PER FERIE.

ITIS. Tel. (0143) 321.472. **Full Monty - Squattrinati organizzati** di P. Cattaneo, ... R. Carlyle, M. Addy. Orario: 20,30-22,30. Lire ...; 6...

ODEON. ... (0143) 78.290. ... FERIE.

GIARDINO (v. Fiume). Tel. (0143) 81.411. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** ... R. Atkinson. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

VILLA CAFFARENA. Tel. (0143) ... **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. ... 21,15; Lire 8000; 5000.

ARENA CARDUCCI. Tel. (0131) ... **In ...** con T. Lee Jones, M. Smith. Ore 21,45. L. 7000 (posto unico).

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
... MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 15,30; 19,40; 22,30. *Sala ...* **Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **L'angolo** ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. ... Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **Il sosia** ore 17,45; 22,30. **L'uomo del giorno dopo** ore 19,30.
C...R 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C... II v. Garibaldi 32/a, ... PER ...
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. ... CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 660.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Una vita esagerata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ... p. Sabotino, tel. 447.62.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
... **BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. ... **porta dell'universo.** Or.: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Strade perdute.** V.M. ... Or.: 19,50; 22,30.
ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO via Po 30, telefono 817.93.23. **Titanic.** Orario: 21.
FIAMMA c.so Trapani 87, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. ... CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. Il ... Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Taxo da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, ... 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE I v. ... 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arse... 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; ...
... Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.
... 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Aze... 17, t. 650.02.05. ... Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti al 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98 ultimo il ...7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000. Ridotto 200.000. Giovani ... Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815.241/242. ... Inf. tel. 0... 246238.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

... NEW SMILE

... altri spettacoli erotici
... 24 LUGLIO
aperto a vostra richiesta con spettacoli e disco bar
... FRASSINETO PO (AL)
uscita autostrada Casale Sud
Piazza Vittorio Veneto 5
Infoline: 0338.5977430 • 0347.6996856 • 0142.482234

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Calciomercato: al Libarna arriva un giovane difensore del vivaio dell'Inter

Casale completo solo in difesa

Valenza in attesa del centrocampista Lupi

dm1,725 Due centrocampisti e una punta: è quanto occorre ancora al Casale per completare la campagna acquisti. Le possibilità di volare sono affidate al completo recupero di Melchiori, che torna sui campi da gioco dopo 8 mesi d'assenza. L'unico reparto completo è la difesa, dove all'arrivo del portiere Antonello Giorgi e del marcatore Salvatore Cozza, si sono aggiunte le riconferme di Bedino, Izzo e Rotolo. Sono difensori anche i diciottenni Francesco Gullo e Valentino Brakus, di Alessandria.

A centrocampo, la partenza di Isoldi per Sestrese e di Capurro per Bellinzona (Svizzera), lascia parecchi vuoti. Si spera che il Voghera lasci libero Paolo Cinquetti, classe '77, che il nerostellato e il mister Petrucci vogliono ad ogni costo. «Poi, bisognerà altro interno, giochi in posizione più arretrata rispetto a Melchiori - puntualizza il tecnico - voglio che Stefano stazioni nella zona avanzata del campo, a contatto con le punte». In attacco, l'ingaggio dalla Pro Vercelli Sergio Gabasio, classe '72, giovane Alberto Piazza, dalla Biellese, non è sufficiente a completare l'organico. «Ci vuole punta in grado di dare una - il ds Giorgio Danna - potrebbe essere Labrozzo della Fossanese la società cuneese non si decide concedere il via libera». Difficile pensare altre alternative valide, ma le trattative sono attivissime. Soddisfazione per le cessioni dei giovani: «Siamo l'unica squadra ad aver ceduto a società di serie superiore atleti - commenta Diana - Castagnone all'Alessandria, Commisso al Torino e Milano alla Juventus».

Intanto, la Valenzana non sembra ancora paga. Malgrado siano già arrivati nuovi giocatori, patron Omodeo è intenzionato ad assicurarsi anche il centrocampista Alessandro Lupi, Sparta Novara, proveniente dalla C1 Svizzera.

In Eccellenza, il Libarna vive momenti di attesa, prima del raduno del agosto Stazzano. L'arrivo di Trebbi, Lanati e Boella, trio di centrocampisti che lo scorso anno ha fatto grande la Novese, ha creato entusiasmo tra i tifosi. Si fa molto affidamento sul nuovo portiere Massimiliano Manarini, dal Voghera, sul giovane difensore Manelli, prodotto vivaio dell'Inter. Sono stati «promossi» in prima squadra anche i diciottenni Soffientini, tornante destro e Zanotti, centrocampista. «Restano due obiettivi - spiega il ds Angelo Moro - una punta e un difensore centrale». Il primo dovrebbe essere il ventinovenne Manzoni, che gioca in Eccellenza ligure, sul secondo non hanno ancora idee chiare. [r. c.]

Melchiori (Casale), unica certezza in avanti, e Alessandro Lupi (alla Valenzana?)

SPORT FLASH

Hockey

Cadetti, per il Novi altre due vittorie

Altre due vittorie per Novi nel Campionato Cadetti hockey «on-line». Il team di Spallasso ha piegato 7-0 l'Asti e 8-2 l'Arona: per la promozione, sarà decisiva la prossima sfida con il Savona. [m. d.]

Ragazzo Monferrato passa alla Juventus

Colpo grosso per il settore giovanile del Monferrato (Promozione): il tredicenne Mattia Acampora alla Juventus. Partirà il prossimo 5 agosto per i ritiro con i Giovanissimi bianconeri. [r. c.]

Podismo

Porta e Bellinzona primi alla «Stradolcetto»

Doppia vittoria di atleti alessandrini nella «Stradolcetto» sulle colline Ovada, quinta prova del campionato provinciale corsa strada. Dario Porta della Sai Frecce Bianche si è imposto negli Amatori, mentre Dino Bellinzona (Derthonal ha vinto nella categoria Master e classi precedenti. [r. g.]

Notturna in centro

Novi riscopre il fascino dello sprint

NOVI. La città riscopre il fascino della ciclistica in notturna. Stasera, alle 20,30, è infatti in programma il «1° Trofeo Vittoria Assicurazioni», competizione per i tesserati delle categoria Cadetti, Juniores, Seniores Veterani e Gentleman. Organizza il Comune in collaborazione con l'Udace di Alessandria e l'Mth Club Pozzolese.

«E' una gara "tipo pista", che prevede vari passaggi su un circuito allestito nelle via del centro di Novi - dice l'assessore allo Sport, Romano Cabella -. Lo spettacolo non dovrebbe mancare anche perchè saranno al via gli atleti più quotati del panorama provinciale». Il percorso ovviamente pianeggiante: si via Verdi, via Garibaldi e via Baiardi, ma lo striscione di partenza arrivo sarà in corso Italia. Il ritrovo alle 19,30, davanti al Caffè Gel di corso Italia. Pochi minuti prima del via verranno premiati Gnoatto (Ceramiche Sonaglio), Tosello (Santangelo Valenza), Soro (Ergobike Novi) e Giannini (Santang. Valenza). [m. d.]

Settimana di riflessione dopo la sconfitta costata il primo posto

Castelferro punto e a capo

«Domenica torna Corradini: ci rifaremo»

OVADA. Con i risultati della quarta giornata di ritorno, la parte alta della classifica del campionato di A1, nel suo complesso, è rimasta immutata: cinque squadre nello spazio punti.

Ma il gruppo ha subito un significativo scombussolamento interno: Medole vincendo con Bardolino, è tornato solo al comando, punti), Castellaro, battendo Borgosatollo, ha conquistato piazza d'onore (25), spodestando Castelferro e Bardolino, che ora devono tentarsi della posizione (24) incalzati, a loro volta, dalla lanciata Cavrianese (23), che dopo aver guadagnato terreno nei confronti del Medole, si è ripetuta nei confronti di Castelferro Bardolino, mentre domenica tenterà di farlo anche con Castellaro.

Comunque, senz'altro la sconfitta interna del Castelferro ad opera della Cavrianese, che ha sollecitato i maggiori commenti.

Erano poche le probabilità che la squadra allenata da Giorgio Valle, senza Corradini e De Luca, potesse farcela, ma per come è andata partita, grazie all'impegno alla generosità dei «tricolori» superstiti, il risultato avrebbe potuto anche diverso.

E' evidente che ruolo di - volo non è alla portata di Cavanga, che in tanti anni impegnato solo terzino. In , quando in campo c'è schieramento insolito, come lo quello campioni d'Italia, probabile che il gioco produca errori inusuali e nei momenti meno opportuni.

Quindi può anche succedere che la prestigiosa coppia di fondo campo, Dellevalle - Petroselli, sia più fallosa di quella ben più modestata formata da Bassignani e Fanzaga.

A Castelferro, dopo la sconfitta, anche tutti si rendono conto che i due punti erano importanti non disperano. Sia per l'impegno, che pur nella difficoltà hanno profuso tutti i giocatoti scesi campo, sia per le buone notizie che arrivano dal Trentino ed assicurano che domenica Corradini potrà in campo a Bardolino, per un incontro divenuto a questo punto ancor più determinante, a fronte degli impegni che ancora attendono tutte le squadre di alta classifica. [r. bo.]

Il tecnico, rgio

AGENZIA DI RAPPRESENTANZA

Con esperienza decennale operante in

PUGLIA E BASILICATA

SETTORE CICLELLERIA E OREFICERIA

Con sede in Bari, esaminerebbe proposte di

POTENZIALI PARTNER COMMERCIALI

Gli interessati possono inviare tali proposte

al numero di fax 080.572.18.48, indicando il

recapito presso il quale è possibile contattarli

fissare un incontro.

CASA FREJUSIA

VILLA

1.992 m s.l.m.

BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

Progetto Sport Alta Quota

Stage settimanali di allenamento per podisti anno

Perché venire con noi

- Per essere avvolti dalla natura sul Jafferau
- Per allenarsi gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché si deve solo
- Per a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre

- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 ogni 250 m
- Escursioni fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

17 agosto: partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Legg di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

Gruppo Grotto autotrasporti cerca

AUTISTI

esperienza patente C - E e

MECCANICI

esperti officina/elettrauto.

Telefonare ufficio 0142/41 11 79.

La Stampa tutto in Compact

1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi

tuttoscienze

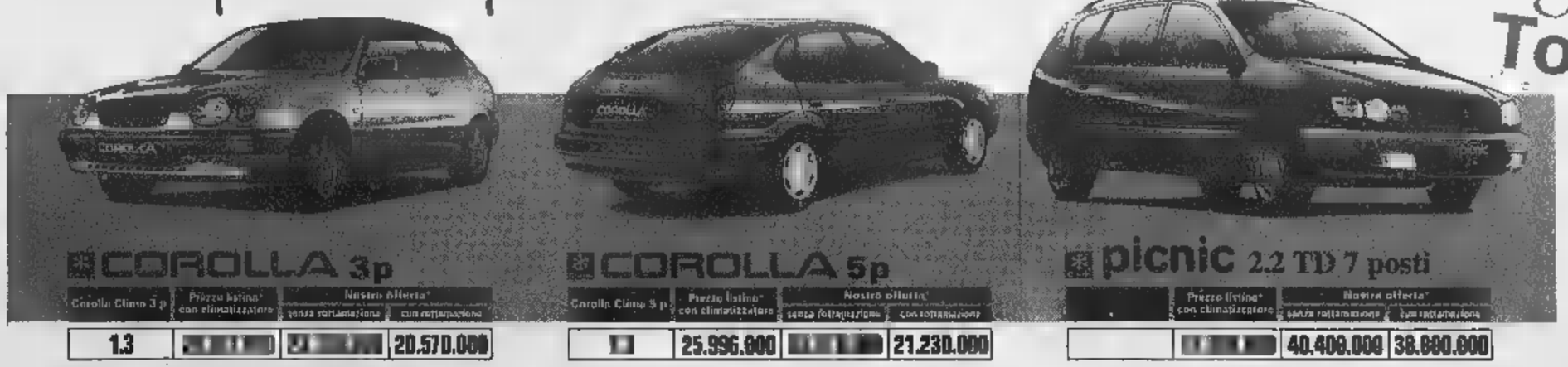
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Ultimi giorni di grandi sconti

Luglio Toyota



COROLLA 3p

Corolla Climo 3 p	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostro sfida* senza rottamazione	Nostro sfida* con rottamazione
1.3			20.570.000

COROLLA 5p

Corolla Climo 5 p	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostro sfida* senza rottamazione	Nostro sfida* con rottamazione
	25.996.000		21.230.000

picnic 2.2 TD 7 posti

	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostro sfida* senza rottamazione	Nostro sfida* con rottamazione
		40.400.000	38.600.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

SEDE CENTRALE ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA: CASALE VALENZA - ACQUI - OVADA

AUTOPOOL

ZONA INDUSTRIALE D/3 - TEL. (0131) 34.62.06

Le offerte sono tutte cumulabili, ma scadono il 31 luglio.

- Climatizzatore.
- Incentivi sulla rottamazione.
- Pronta consegna.
- Finanziamenti Toyotafin "paghi la prima rata a settembre".

TOYOTA

Ford

PRESENTA

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL

14.920.000

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

• ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO • ESTENSIONE DELLA GARANZIA • TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22

Prezzo chiavi in mano (A.P.E.T. esclusa) Fiesta Silver 3 porte grazie al contributo dei Concessionari. IDEAFORD: anticipo di L. 877.000, 24 rate da L. 128.600 (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. 13,11). IdeaFord comprende l'estensione Gar. e 3 anni o 50.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il riscatto dovuto dopo 2 anni è di L. 8.965.000 pari al valore futuro garantito (su 10 annuali a pagamento d'uso e non kilometrato) di una e non la seguente (40.000 Km).

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

Premessa

Profondi interrogativi, [illegible] ambientali [illegible] sanitarie, [illegible] cupi bagliori si affacciano all'orizzonte [illegible] nuovo millennio, minacciando il futuro dell'uomo [illegible] gli equilibri ecologici dell'intero pianeta. Rivoluzionata [illegible] rapido sviluppo biotecnologico e informatico, la nostra storia di uomini vive in questi [illegible] una vertiginosa accelerazione, rendendo la realtà che ci circonda incerta e magmatica.

Il progresso scientifico e tecnologico da [illegible] parte ha aumentato il nostro controllo sul mondo esterno, ma [illegible] contempo [illegible] consentito mutamenti repentini dei processi dando vita [illegible] situazioni [illegible] [illegible] comprendere e governare.

Diviene oggi sempre più evidente il bisogno [illegible] una riflessione globale sull'uomo per rinforzare le [illegible] risorse culturali, al fine [illegible] integrare conoscenze, strutture concettuali e sistemi valoriali per rilanciare una [illegible] feconda convergenza umanistica. Ritrovare fiducia nella conoscenza, la luce di Hermes della tradizione rinascimentale, vuol dire poter guardare questo orizzonte con rinnovata speranza.

I [illegible]

Umano [illegible] postumano: identità mutanti alle soglie [illegible] nuovo millennio

Economie virtuose nel settore sanitario: [illegible] nuovi profili di equità

La sfida dell'informazione scientifica: [illegible] comunicazione [illegible] educazione

L'accelerazione della storia: emergenze ambientali [illegible] sanitarie prossime [illegible] venture

I grandi valori dell'uomo: educare al benessere e [illegible] creatività

Andare oltre la tutela: un ruolo rinnovato per la [illegible] [illegible] domani e nuove opportunità [illegible] [illegible]

Speciale serata
Fare pace [illegible] il Pianeta, ritrovare l'uomo

[illegible] zione delle [illegible] da
[illegible] Villa [illegible]

coorganizzato da
Farmindustria
Tosinvest Sanità
Gruppo Sanitario
Villa Maria

Farmindustria
Tosinvest [illegible]

l'orizzonte di HERMES

Emergenze ambientali
e sanitarie a confronto con
i grandi valori dell'uomo

Ministero della Sanità
[illegible]
di Rimini
Romagna

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Rimini, Teatro [illegible] e [illegible]
17/18/19/20 [illegible]

L'apertura [illegible] lavori domenica 18 ottobre sarà [illegible] in [illegible] [illegible] RAIDUE [illegible]le ore 10,00 alle ore 12,00.

Ospite d'onore
Sergio Viera de Mello
Vice Segretario Generale ONU, New York

relatori stranieri

Peter [illegible]
Regista e Produttore Teatrale, Parigi

Gro Harlem [illegible]
Direttore Generale, OMS, Ginevra

Irenäus Eibl-Eibesfeldt
Direttore Istituto Ludwig Boltzmann per l'Etologia Umana, Istituto Max-Planck per la Fisiologia Comportamentale e l'Etologia Umana, Andechs

Peter [illegible]
Esperto [illegible] Musica Etnica, Londra

Stephen Jay Gou[illegible]
Ordinario [illegible] Geologia [illegible] Zoologia, Harvard University, Massachusetts

John Harris
Professore [illegible] Bioetica, Centro per la Politica e l'Etica Sociale, Università [illegible] Manchester

Bernard Kouchner
Ministro della Sanità, Parigi

Ervin Laszlo
Rettore, The Vienna Academy, Vienna

[illegible] McKee
Ordinario [illegible] Sanità Pubblica Europea, Istituto di Igiene e Medicina Tropicale, Londra

Edgar [illegible]
Centro Studi Interdisciplinari, Sociologia, Antropologia, Storia, Parigi

Arne Naess
Filosofo ed Ecologo, Oslo

Jean Yves Neveux
Direttore Scientifico, Fondazione Villa Maria, Lugo [illegible] Romagna

Ernst [illegible]
Professore di Storia, Università Libera di Berlino

Godfrey Reggio
Regista e P[illegible] Cinematografico, N[illegible] Mexico

Jeremy Rifkin
Economista, Washington D.C.

[illegible] Ring
Direttore Dipartimento di Riabilitazione Neurologica, Loewenstein Hospital, Israele

Mary Robinson
Alto Commissario per i Diritti dell'Uomo, ONU, Ginevra

Vandana Shiva
Direttrice, Fondazione [illegible] Ricerca per la Scienza, la Tecnologia [illegible] l'Ecologia, Nuova Delhi

Stelarc
Professore Onorario [illegible] Arte, Robotica, Carnegie Mellor University, Pittsburgh

[illegible] le istituzioni

Rosy Bindi
Ministro [illegible] Sanità, Roma

Luigi Berlinguer
Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Roma

Giovanni Bissoni
Assessore alla Sanità, Regione Emilia Romagna, Bologna

Carla [illegible]
Sottosegretario della Pubblica Istruzione, Roma

Vittorio Sgarbi
Membro, Camera dei Deputati, Roma

I premi

[illegible] Presidente della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri

Giorgio Albertini - Kofi A. Annan - [illegible] Boccanera - Peter Brook - Franco Capparelli - Peter Gabriel - Stephan Jay Gould - Bernard Kouchner - Giovanna Legnani - Arne Naess - Antonio Paolucci - Fernando Maria Pellicioni - Donatella Ronconi - Godfrey Reggio - Vandana Shiva

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Dario Fo - Mary Robinson - Stefano Zamagni

relatori italiani

Giorgio Albertini - Nerio Alessandri
Andrea Astolfi - Giovanni Ballarini - Luisella Battaglia - Enrico Bellone - Enzo Biagi - Antonio Caronia - Luciano Caffani - Ivan Cavicchi - Giorgio Celli - [illegible] Luigi Celli - Mauro Ceruti - Giuseppe Chicchi - Alberto Cremonesi - Bruno Fedi - Eleonora Fiorani - Dario Fo (Premio Nobel per [illegible] Letteratura 1997) - Salvatore Giacquinto - Antonio La Forgia - Eugenio Lecaldano - Luigi Lombardi Vallauri - Teresa Macrì - Roberto Marchesini - Armando Massarenti - Giancarlo Mazzuca - Andrea Monorchio - Giovanni Moro - Umberto Mortari - Federico Nazzari - Paolo Onofri - Carlo Pappone - Mario Perniola - Giandomenico Picco - Raffaele Prodomo - Ennele Realacci - Edoardo Rosati - Salvatore Rubino - Ettore Sansavini - Cardinale Ersilio Tonini - Oliviero Toscani - Sergio Zavoli

Per ottenere il tesserino [illegible] accesso gratuito ai lavori [illegible] convegno, inviare richiesta scritta con allegata fotocopia del documento di identità alla Segreteria del Centro Pio Manzù entro il 30 settembre 1998.

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 – 670.220
Telefax/modem (0541) 670.172
e-mail: piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
TELECOM ITALIA
DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San Marino
Comune di Rimini
FONDAZIONE
JANSSEN-CILAG
VILLA DES VERGERS PER RESTARE GIOVANI
RAIDUE
INA Assitalia
Il Messaggero
TECHNOGYM The Wellness Company
LA [illegible]
EUDERMA
VALPHARMA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
Il Resto del Carlino
LA [illegible]
IL [illegible]

Stanziati per strumenti e macchinari negli ospedali del Piemonte

Asl, arrivano 2 mila miliardi

«Troppe accuse alla sanità»

Una pioggia di denaro per «rianimare» la sanità pubblica piemontese. Per ristrutturare ospedali vecchi, per rinnovare reparti, ambulatori, sale operatorie, per accorpare e ricostruire, ridipingere, sostituire macchinari destinati alle analisi. Fra settembre e ottobre arriveranno in Piemonte da Roma 2 mila miliardi che serviranno a un «restyling» completo delle strutture regionali.

La notizia è stata data ieri mattina alle Molinette dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, durante un'infuocata conferenza stampa dedicata a un servizio televisivo sull'immensa cittadella-Molinette e l'altra sera da un telegiornale. Uno spot di qualche minuto sulle (poche) luci e (tante) ombre dell'ospedale più importante e più grosso della regione. Una mini inchiesta che ha mandato su tutte le furie il commissario delle Molinette, Mario Lombardo, e con lui l'assessore regionale. «Basta con l'informazione spettacolo - tuona D'Ambrosio -. In tivù, ieri, si è detto molto di che cosa non va e pochissimo, invece, sulle tante cose che funzionano. Mi chiedo con quale serenità, da oggi, entreranno in ospedale i malati. La spettacolarizzazione della notizia nuoce, soprattutto nel mondo della sanità, dove l'obiettivo primario è la tutela della salute del cittadino». E ancora: «E' in atto il tentativo di criminalizzare la sanità pubblica in un momento in cui si sta facendo di tutto per uscire dalle difficoltà in cui si è dibattuta negli ultimi trenta anni».

Di qui l'annuncio del mega finanziamento, dose ricostituente di una crisi generale del pianeta salute: 54 miliardi andranno proprio alle Molinette (dove, tra l'altro, ci sono da bonificare dall'amianto 11 chilometri di tubature), 32 al Santa Croce e Moncalieri (dove c'è già un cantiere aperto), 50 a Chivasso (dove attualmente c'è il più basso rapporto d'Italia posti letto-residenti), 200 ad Asti e ad Alessandria, 48 a Mondovì, 40 ad Alba e a Bra.

Ammette D'Ambrosio: va bene che la situazione della sanità piemontese non è solo pregi ma anche difetti. Così come so che le Molinette, struttura del 1930, ha molte carenze. «Se parlando di sanità ci si concentra sempre molto di più sui problemi delle strutture, per citare poi anche la stessa enfasi sui grandi professionalità che vi lavorano». Esempio? «Le Molinette è il primo centro in Italia per numero di trapianti».

Tre ore di ripresa Rai (persino in sala operatoria, con primi piani ad effetto su sedie rotte, sigarette a go-go e una paziente in attesa dell'infermiera da tre quarti d'ora) finite in un servizio di poche decine di secondi ha fatto riesplodere insomma prepotentemente la questione sicurezza in ospedale. Innegabili le disfunzioni registrate dal Tg 1, legittime anche le risposte dell'ospedale e dell'assessorato.

«Parte dei duemila miliardi che arriveranno in Piemonte - spiega l'assessore regionale alla Sanità - saranno investiti in progetti più ampi delle "semplici" ristrutturazioni. Ripensare, ad esempio, l'impostazione dei tre ospedali di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte, come anche l'accorpamento delle strutture di Verbania e Domodossola per creare un unico grande polo d'emergenza nel Verbano-Cusio-Ossola».

E ciò che D'Ambrosio e Lombardo definiscono un «chiaro tentativo di criminalizzare la sanità pubblica e le Molinette in particolare» pesano senza dubbio le recenti inchieste della magistratura, che hanno e continuano a rivelare importanti magagne. «Inchieste - precisa però il procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, non aggiunge. Una cosa è certa, il filone d'indagine sull'uso di olio combustibile del Tipo Mtz (medio tenore di zolfo) nasce da una segnalazione trasmessa alle competenti autorità giudiziarie dopo un sopralluogo compiuto un anno fa dal Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

Il verbale di ispezione trasmesso all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanze relative alla normativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro». Aggiungono: «Si ritiene che il ciclo di lavorazione comporti la presenza di sostanze e preparati cancerogeni e le mansioni indicate in precedenza comportino la presenza di lavoratori potenzialmente esposti». Da qui una serie di prescrizioni. Tra le più importanti, la valutazione della «possibilità tecnica di sostituire gli oli combustibili con altro non cangerogeno e, in caso affermativo, specificare la tempistica entro cui tale sostituzione potrà avvenire». E ancora: «La ditta deve provvedere a dotare sia le postazioni di lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio di idonei contenitori ermetici ed etichettati in modo chiaro, netto e visibile, per il contenimento degli scarti e dei residui derivanti dal ciclo lavorativo».

La domanda adesso è: in questi dodici mesi la situazione è cambiata? Secondo il capogruppo dei verdi in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta è negativa. «I vecchi impianti sono attualmente in funzione ed alimentati con olio combustibile di bassa qualità». Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede che la «Regione intervenga affinché cessi l'utilizzo di combustibile cancerogeno e lo venga sostituito con combustibile meno pericoloso (la centrale può anche essere alimentata a metanol) per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno scorso abbiamo avviato una campagna di misure biologiche ed ambientali, che ha coinvolto anche l'Università ed esperti del settore. L'obiettivo è stato di verificare attraverso una dosiometria la possibilità di contatto tra gli operai e la sostanza». I risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato da organismi indipendenti - che il rischio non c'è. Poi all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolutamente accettabili e sottolineo certificati da organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel è di essere all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto ambientale». E l'indagine del procuratore Guariniello? «La magistratura agisce autonomamente. Siamo pronti a fornire ogni collaborazione». (m. tr.)

Sotto Mario Lombardo commissario delle Molinette

Sopra Antonio D'Ambrosio assessore regionale

«Puntare sulla sicurezza»

«All'ospedale Molinette ci sono competenze straordinarie, medici in gamba. Nessuno lo nega. Molti dottori sono pure miei consulenti. Aprire un'inchiesta o criticare un ospedale o strutture vecchie è fuorilegge non significa criticare l'attività del personale». Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che in questi giorni sta conducendo con i carabinieri del Nas un'indagine sulla sicurezza negli ospedali pubblici e privati piemontesi, replica così ai timori dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Bisogna distinguere i due aspetti, le condizioni delle strutture e la capacità del personale, sostiene in sostanza il procuratore aggiunto presso la pretura. «I problemi, negli ospedali, ci sono. Vogliamo chiudere gli occhi? Aspettare drammi come quello della camera iperbarica a Milano, per affrontarli? Il vero nodo della questione sono le risorse che s'intendono investire in sicurezza».

Chivasso

Rischi d'amianto all'Enel?

Da alcuni mesi stiamo cercando di valutare le possibili patologie derivanti dalla presenza di amianto e dall'uso di olio combustibile nella centrale Enel di Chivasso più Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, non aggiunge. Una cosa è certa, il filone d'indagine sull'uso di olio combustibile del Tipo Mtz (medio tenore di zolfo) nasce da una segnalazione trasmessa alle competenti autorità giudiziarie dopo un sopralluogo compiuto un anno fa dal Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

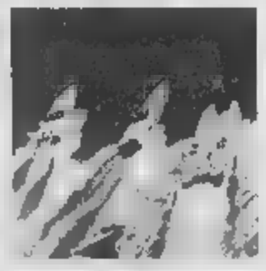
Il verbale di ispezione trasmesso all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanze relative alla normativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro». Aggiungono: «Si ritiene che il ciclo di lavorazione comporti la presenza di sostanze e preparati cancerogeni e le mansioni indicate in precedenza comportino la presenza di lavoratori potenzialmente esposti». Da qui una serie di prescrizioni. Tra le più importanti, la valutazione della «possibilità tecnica di sostituire gli oli combustibili con altro non cangerogeno e, in caso affermativo, specificare la tempistica entro cui tale sostituzione potrà avvenire». E ancora: «La ditta deve provvedere a dotare sia le postazioni di lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio di idonei contenitori ermetici ed etichettati in modo chiaro, netto e visibile, per il contenimento degli scarti e dei residui derivanti dal ciclo lavorativo».

La domanda adesso è: in questi dodici mesi la situazione è cambiata? Secondo il capogruppo dei verdi in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta è negativa. «I vecchi impianti sono attualmente in funzione ed alimentati con olio combustibile di bassa qualità». Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede che la «Regione intervenga affinché cessi l'utilizzo di combustibile cancerogeno e lo venga sostituito con combustibile meno pericoloso (la centrale può anche essere alimentata a metanol) per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno scorso abbiamo avviato una campagna di misure biologiche ed ambientali, che ha coinvolto anche l'Università ed esperti del settore. L'obiettivo è stato di verificare attraverso una dosiometria la possibilità di contatto tra gli operai e la sostanza». I risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato da organismi indipendenti - che il rischio non c'è. Poi all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolutamente accettabili e sottolineo certificati da organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel è di essere all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto ambientale». E l'indagine del procuratore Guariniello? «La magistratura agisce autonomamente. Siamo pronti a fornire ogni collaborazione». (m. tr.)

IN BREVE

Lago Maggiore, è polemica sulla gara degli «inshore»



STRESA. E' polemica sulla gara di Formula uno inshore di motonautica che Stresa, la perla del Lago Maggiore, ospiterà sabato e domenica. Contro la manifestazione, nel timore di rischi per l'ecosistema e l'immagine turistica, si sono schierati i gruppi ambientalisti, i Verdi, Rifondazione Comunista, i Socialisti ed i Democratici di Sinistra. Di parere opposto sono gli organizzatori, l'Associazione motonautica del Verbano e la Federazione che invece ribattono, dati alla mano, come questo tipo di corse abbia invece minor impatto ambientale di una regata velica. Ed è inoltre - sostengono gli organizzatori - un eccezionale veicolo pubblicitario grazie sia alla diretta Rai che alla trasmissione della gara in 44 Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti ed i Paesi arabi. Madrine della gara saranno Federica Moro ed Eva Weber.

Operaio schiacciato da un muletto in azienda

Senza fissa dimora aveva scelto un vagone posteggiato alla stazione come casa, insieme alla figlia: è morto schiacciato da uno dei respingenti della stessa carrozza. Francesco Borrello, 52 anni, l'altra notte dormiva su una carrozza nel deposito insieme alla figlia Laura di 20 anni. Alle due i ferrovieri hanno iniziato a muovere i convogli per comporre un altro treno, l'uomo si è spaventato ed è caduto: errore fatale.

Gelato da 1 milione allo scontrino

VENTIMIGLIA. Cinquecentomila lire per non aver ritirato lo scontrino. E' risultato «salato» il gelato acquistato da una coppia di turisti giapponesi che l'altra sera si sarebbe vista affibbiare la «multa» dai finanzieri che stavano effettuando una serie di controlli nella città di confine. L'episodio è stato segnalato da un esercente, che protesta per un provvedimento definito «antiturismo». A Ventimiglia il dibattito è aperto.

Slot machine manomesse? Dieci bar sotto indagine

Un giro d'affari di centinaia di milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e uno già chiuso), la drammatica testimonianza di un giocatore che, soffocato dai debiti, ha minacciato il suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, con il gioco d'azzardo e le scommesse clandestine dilaganti in città. E ancor più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici dei baristi, che a loro volta affittano le «slot machine» ai numerosi concessionari sparsi in tutta Italia. Nel mirino della squadra mobile sono finiti dieci bar cittadini. Ma gli accertamenti continuano e sono estesi all'intera provincia: nei circoli, ristoranti, birrerie e, naturalmente, nelle sale giochi.

Rimpatrio impossibile Tornano a prostituirsi

AOSTA. In Italia da clandestine, sorprese dai carabinieri, scampato il rimpatrio in Albania perché i posti sull'aereo riservati dal ministero dell'Interno erano già stati venduti a passeggeri paganti. Così, tre ragazze sono tornate a prostituirsi lungo la statale 26 tra Châtillon e St-Vincent, 25 chilometri da Aosta. Ieri, la polizia ha imbarcato le giovani su un aereo in partenza da Bologna per l'Albania.

Il sindaco boccia i dati Ascom: la Ztl si farà

VERCELLI. Il sindaco boccia i dati dell'indagine commissionata dall'Ascom sui consumi nella Ztl, che segnalavano un calo di 800 milioni nel giro d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gabriele Bagnasco sostiene che è necessario prestare la massima attenzione agli esercizi che denunciano danno economico, ma mette in dubbio la qualità del sondaggio, che definisce prevenuto e di parte.

Anche Berlusconi firma

CUNEO. Anche le firme dei parlamentari di Forza Italia si sono aggiunte ieri sera a quelle della maggioranza, a sostegno della richiesta di un iter più breve per la legge di finanziamento dell'autostrada Cuneo-Asti. Le titubanze degli azzurri avevano innescato nei giorni scorsi una polemica interna a F. I.. «Sarebbe un suicidio per Forza Italia bloccare il finanziamento per l'autostrada» aveva ammonito il parlamentare Raffaele Costa (nella foto). E il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (anch'egli F. I.) aveva fatto sapere di aver ricevuto Silvio Berlusconi la promessa che «non sarebbe mancato l'appoggio alla Cn-At». «Tale atteggiamento - commenta l'onorevole dell'Ulivo Sergio Soave - sarà comunque difficilmente giustificabile agli occhi delle migliaia di cittadini cuneesi e astigiani che aspettano vent'anni quest'opera».

Asti sito Internet per l'asti spumante

ASTI. L'Asti spumante «naviga» su Internet. L'iniziativa è stata presentata dal Consorzio di tutela: il sito si raggiunge all'indirizzo www.astidocg. oppure al www.consorziodelasti.com. Le pagine contengono tra l'altro descrizioni dell'Asti docg e del Moscato, fotografie delle zone di produzione e l'elenco delle aziende consorziate. Ai due indirizzi si aggiungono altri recapiti di posta elettronica.

Genova verso la soglia dei 600 mila

GENOVA. Quanti abitanti avrà il Comune di Genova tra 15 anni? Secondo la proiezione più ottimistica degli uffici demografici potrebbe attestarsi, alla fine del 2012, sui 590 mila abitanti (oggi ne ha 647 mila); secondo la più pessimistica la valutazione è 575 mila abitanti. E' una delle «chicche» del più recente e aggiornato studio sull'andamento della popolazione, pubblicato nei giorni scorsi a cura del Settore Statistico del Comune di Genova.

Rapina in banca ad Oneglia 200 milioni

IMPERIA. Rapina alla filiale di Oneglia dell'istituto bancario San Paolo. Quattro banditi, solo due dei quali armati forse mascherati con baffi finti, sono entrati negli uffici della banca di via Berio (nella foto) e con molta calma hanno rinchiuso dipendenti e clienti dentro il locale caldaia aspettando che scattasse il congegno di chiusura a tempo delle casse. Poi se ne sono andati con un bottino che si aggira sui 200 milioni. C'è una traccia: qualche ora prima a Savona due banditi armati hanno costretto il direttore dell'ufficio postale a consegnare loro i depositi, 30 milioni in contanti più 10 in valori bollati: anche quei malviventi erano baffi finti. Forse si tratta degli stessi rapinatori che hanno agito in due province diverse.

Un giardino insolito con la flora alpina

LA famiglia Chiarle, Domenico con la moglie Elisabetta e due figli grandicelli, è appassionata di gite d'estate. Scrive Domenico: «Ci piace andare a zonzo per parchi e giardini per dimenticare il caldo e il piccolo alloggio con un balconcino nel quale viviamo tutto l'anno. Così appena ho un giorno libero dal lavoro, su tutti in auto e via a riempirci gli occhi di natura. Avete una meta insolita da suggerirci raggiungibile senza troppa difficoltà? L'anno scorso abbiamo fatto quasi tutte le visite ai vivai e ai giardini che avete descritto e ne siamo rimasti più che soddisfatti».

Un giardino insolito, secondo la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino, è il Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne (Aosta), frazione Valnontey, situato a 1700 metri di altitudine (tel. 0165-74147).

Spiega l'esperta: «Qui è possibile godere di paesaggi incontaminati lo scenario del gruppo del Gran Paradiso che fa da sfondo al giardino. La conformazione del terreno assai movimentata ha permesso di ricreare nel giardino i diversi habitat della flora alpina. Istituito nel 1955, è aperto dalla metà di giugno alla metà di settembre, ingresso a pagamento, la possibilità di acquistare una guida per ogni sua flora.

«Nel giardino sono ricostruiti alcuni ambienti naturali tra la pseudo-steppa, la torbiera, la morena. Le piante presenti sono accompagnate da un cartellino che riporta in alto a destra la famiglia di appartenenza, il nome scientifico in latino, il nome volgare in italiano e la distribuzione geografica per le piante esotiche. I cartellini sono di tre colori diversi: "giallo" per indicare le piante che crescono in Italia (Alpi, Appennini e altri gruppi montuosi); "bianco" per indicare le piante esotiche; "rosso" per le piante officinali che sono utilizzate in vari modi dalla farmacia alla liquoreria alla cosmesi».

Proviamo con l'aiuto della professoressa Elena Accati a seguire l'itinerario giallo cercando di illustrare ogni cosa la natura offre ai nostri occhi. «Si possono ammirare la primula pedemontana; il mirtillo nero nel sottobosco di conifere e nelle brughiere alpine; l'uva ursina, assai rara oggi perché l'uomo con il taglio del bosco ha ridotto il suo ambiente naturale (il nome deriva dal fatto che queste bacche sono cibo prelibato per gli orsi); il poligono bistorta (da «poli» molto e «gonu» nodo riferito all'aspetto del fusto che presenta nodi molto evidenti). Sono soltanto alcuni esempi di quello che si incontra sul percorso.

«Non manca il salice delle capre il cui legno al taglio è di colore verde. Di color giallo dorato inconfondibile è l'arnica montana conosciuta anche come "tabacco di montagna" in quanto i montanari ne fumavano le foglie contro la tosse stizzosa e le bronchiti».

L'esperta consiglia ancora di visitare la parte del giardino caratterizzata dalle roccere che ospitano piante diverse sia autoctone (cioè tipiche della zona) sia di altre montagne italiane o straniere e presentano la riproduzione di alcuni particolari ambienti. Le prime vista sembrano accumuli di pietre più o meno casuali in cui crescono sparse qua e là le piante; in realtà sono ricostruzioni dell'habitat adatto di diverse specie. Sono stati usati vari tipi di rocce e di terreno calcareo, siliceo, più o meno pietroso e sono strutturate in modo diverso a seconda che si vogliano ospitare a dimora piante calcicole o calcifughe e che richiedono una diversa esposizione.

«All'interno delle roccere sono sistemate con criteri ecologici ed estetici in modo da non sovrapporre le fioriture dello stesso colore tutte nello stesso periodo; si potranno ammirare le roccere dei Dianthus, delle Achillee, delle Artemisie, le Geranium. E dopo aver costeggiato il laghetto il visitatore può vedere la collezione dei licheni che si trova a dieci massi del giardino ed è forse il primo esempio davvero interessante di questo tipo».

Simonetta

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

*** Hotel Napoleon
Via Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

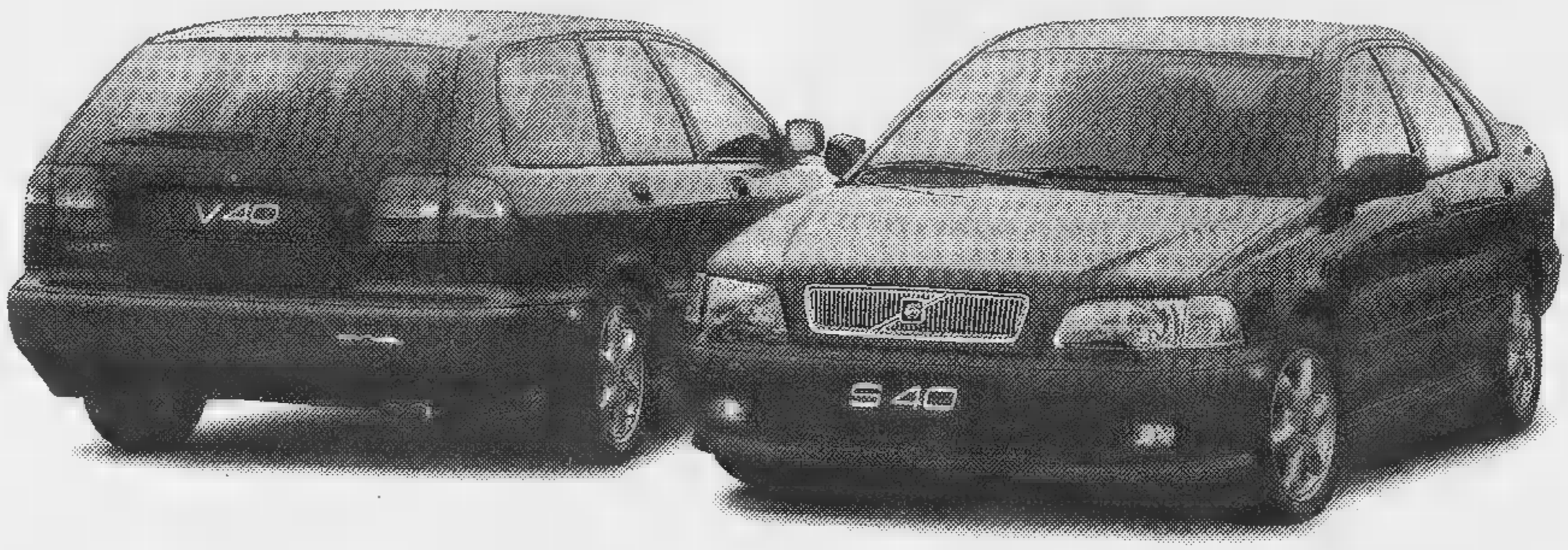
A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 32.500.000*

* CHIAVI IN MANO, INCLUSO CONTRIBUTO STATALE, APIET ESCLUSA.

Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
dalla concessionaria **Autogrup**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.

fino al 31 luglio



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90
S40 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	
			V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 ■ 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate ■ serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità e ■■■■■

Autogrup

AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 361947-8
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

POTRETE AMMIRARE
CENTINAIA DI FARFALLE
TUTTE [illegible] ED ALTRE [illegible]
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Gli operai senza paga hanno abbandonato il cantiere della «Cgp» di Châtillon

Ex Montefibre, bloccati i lavori

«No comment» dell'azienda

L'assessore regionale ai Lavori pubblici, Franco Vallet. A fianco l'ex area Montefibre di Châtillon

A rischio anche i crediti dei fornitori e dei dipendenti della ditta milanese impegnati nella riconversione di vecchi capannoni nell'ex area Cogne di Aosta. «Seria preoccupazione» dell'assessore ai Lavori pubblici, Franco Vallet

CHATILLON. Rischia il blocco la riconversione dell'area Montefibre di Châtillon, affidata alla ditta di costruzioni milanese «Cgp» che ha in appalto lavori in Valle per 17 miliardi. L'incertezza riguarda anche il cantiere nell'ex area Cogne dove i vecchi capannoni dismessi saranno destinati ad ospitare attività produttive artigianali.

A Châtillon i dipendenti (una ventine) hanno atteso invano nei giorni scorsi i responsabili dell'azienda con gli stipendi di giugno. Nessuno si è fatto vedere e i lavoratori, non avendo ricevuto una lira, hanno abbandonato il cantiere.

«Avevano già stentato a ricevere, in ritardo, le retribuzioni di maggio, adesso ben difficilemte avranno le loro spettanze di giugno e anche dei giorni già lavorati a luglio - dicono i sindacalisti della costruzioni -. Tutti hanno abbandonato il cantiere [illegible] I responsabili della "Cgp" si sono resi irreperibili. Il capo cantiere è stato raggiunto per telefono a Roma, ma si è trincerato dietro un "no comment"».

La situazione è seguita con la massima attenzione anche in Regione dove c'è [illegible] seria preoccupazione per la situazione» come ha detto l'assessore dei Lavori pubblici, Franco Vallet.

Oltre alla perdita dei posti di lavoro per gli addetti, ci sono timori per i fornitori, che vantano crediti [illegible] difficilmente [illegible] pagati. Per la «Cgp» si tratta di un problema di carattere generale, con una crisi non solo per il cantiere in Valle, ma anche per gli altri 20 che l'azienda [illegible] ha in [illegible] Italia: la causa di tutto sembra [illegible] la non volontà dei titolari di ricapitalizzare la ditta pur avendone, secondo alcuni, la possibilità economica.

In Valle, negli ultimi 3 anni vi è stata una crisi molto pesante nel settore delle costruzioni, che conta più di 6 mila addetti. Negli ultimi 6-7 mesi c'erano stati timidi segnali di ripresa anche grazie ad un rilevante numero di appalti attribuiti a varie ditte dalla Regione. Per il futuro, c'è molta attesa per gli oltre 200 miliardi del piano lavori approvato dalla giunta e dal Consiglio regionale prima delle elezioni di maggio. Resta il fatto che situazioni come quelle della «Cgp» di Châtillon incoraggiano un settore che ha bisogno di ritrovare fiducia e tranquillità per continuare a riprendere quota. Del resto, Federico Jacquin, responsabile della sezione edili dell'Associazione valdostana industriali (Avi), aveva detto che per il suo settore «non siamo ancora fuori dal tunnel».

Bruno Baschiera

Morgex, sciopero alla «Dipenta»

MORGEX. Crisi alla «Dipenta», la ditta che con 40 dipendenti lavora su un lotto dell'autostrada per Courmayeur in Comune di Morgex, con un viadotto e una galleria di alcuni chilometri. E' una vertenza per il riconoscimento ai lavoratori di una indennità speciale quando operano in gallerie a più di mille metri dall'ingresso.

I sindacati hanno proposto un forfait del dovuto e sembrava che vi fosse un'intesa; poi, tutto è «saltato». Così, è stata proclamato uno sciopero in cantiere per tutta la giornata di martedì 28 luglio. I minatori, che astaranno anch'essi dal lavoro il 28, inizieranno lo sciopero nel momento in cui saranno chiamati a caricare l'ultima volata per abbattere il diaframma della galleria da ultimare. [b. bas.]

PRIMO PIANO

Châtillon

La Juve in Valle per la quarta volta

Un anno fa l'idillio sembrava finito. Invece la Juventus è tornate a Châtillon per la 4ª volta. Ieri i giocatori bianconeri sono arrivati alla Scuola alberghiera come fossero vecchi clienti. E quasi contemporaneamente a Cogne è giunto il Torino. PAG. 35

Aosta

Finisce dal giudice il «Caso Pila»

Manager ed ex amministratori di «Pila spa» dal giudice per l'«azione di responsabilità» promossa dai nuovi amministraztori dell'azienda per il finanziamento di 750 milioni alla «Ventana viaggi», fallita 8 mesi dopo aver ricevuto il denaro. PAG. 34

Aosta

Concerti per organo il via al 33° festival

Questa sera in Cattedrale l'organista Christophe Simon e il trombonista Jacques Mauger inaugureranno il «XXXIII Festival internazionale di concerti per organo». PAG. 35

Critiche da FI

Da Caveri la fiducia a Prodi

Il deputato valdostano Luciano Caveri

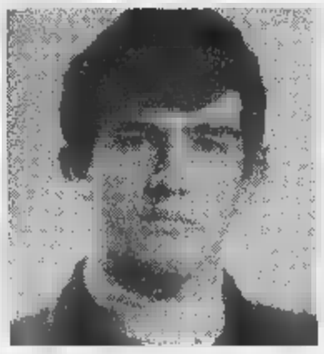
AOSTA. Fiducia dei parlamentari valdostani al governo Prodi. Dopo il «sì condizionato» espresso a Palazzo Madama dal senatore Guido Dondeynaz, che non ha comunque nascosto questioni importanti da risolvere tra governo centrale e giunta regionale, il governo Prodi ha incassato anche il «sì» del deputato Luciano Caveri.

Il deputato valdostano ha parlato subito dopo il presidente del Consiglio. Luciano Caveri ha detto di «aver avuto modo di apprezzare il riferimento fatto da Romano Prodi ai problemi delle autonomie speciali della Valle d'Aosta e del Trentino Alto Adige, e alla garanzia della difesa di queste specialità». A questo proposito Caveri ha allegato all'intervento una «memoria» nella quale riassume i problemi aperti. «Ci sono, tra i molti altri, argomenti fondamentali come le norme di attuazione e il rispetto della legislazione regionale». «L'orizzonte - ha aggiunto il deputato valdostano - resta quello della grande riforma istituzionale. E non a caso il Consiglio regionale ha deciso di darsi un mandato per la riforma dello Statuto». In conclusione, Caveri ha spiegato che «c'è bisogno di stabilità politica per affrontare tutti i nodi del Paese, e, per la Valle d'Aosta, quello fondamentale della difesa dell'autonomia speciale». Sul voto favorevole dei parlamentari valdostani, con riferimento alle «dichiarazioni di soddisfazione espresse dal senatore Dondeynaz», il vice coordinatore regionale di Forza Italia Massimo Lattanzi ha giudicato «le "attenzioni" di Prodi per la nostra regione una semplice promessa da marinaio per ottenere dai parlamentari valdostani la 29ª fiducia al suo governo». L'esponente di Forza Italia ha criticato «l'atteggiamento servile e inutile dei parlamentari valdostani» e li ha invitati a «bocciare» il governo Prodi. [a. c.]

Chambave, l'incidente sulla statale 26, all'incrocio per Saint-Denis

Auto contro camion, un morto

Vittima un tecnico agrario di Saint-Vincent



La Ford Fiesta distrutta [illegible] cui viaggiava Roberto Paganin (a sinistra) vittima di uno scontro mortale sulla statale 26

CHAMBAVE. Scontro mortale, ieri mattina, sulla statale 26. Una Ford Fiesta [illegible] scontrata frontalmente, a Chambave, con un camion per il trasporto terra. Nulla da fare per l'uomo alla guida dell'auto, Roberto Paganin, 37 anni, residente a Saint-Vincent in frazione Crotache. Quando [illegible] i medici del «118», pochi minuti dopo, era già morto. La sua auto è finita contro il camion Fiat 170 di proprietà e guidato da Antonio Grosso, 55 anni, di Aosta.

La dinamica dell'incidente [illegible] al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent. Lo scontro è avvenuto alle 7, al bivio tra la statale e [illegible] strada che si snoda verso il [illegible] di Chambave e [illegible] Saint-Denis.

Roberto Paganin, perito agrario, era diretto verso Aosta. Due metri dopo l'incrocio, lo schianto. Il camion viaggiava verso Saint-Vincent. Sull'asfalto, ci sono i segni lasciati nella frenata dagli pneumatici gemellari dell'autocarro. Segni che indicano anche una sterzata (o una sbandata) a sinistra. Sembra che davanti al Fiat 170 ci fosse un'auto ferma. Antonio Grosso, per evitarla, potrebbe aver sterzato in modo brusco, oppure una frenata improvvisa ha fatto perdere all'autista il controllo del camion, che è finito [illegible] al centro strada. Dalla direzione opposta è arrivata l'auto di Paganin, che si è schiantata contro lo spigolo sinistro dell'autocarro. Un urto violentissimo, che ha spostato di 90 gradi il camion. L'abitacolo della Ford Fiesta è stato distrutto. Per liberare il corpo di Paganin dal groviglio di lamiere, è stato necessario l'intervento della squadra taglio dei vigili del fuoco di Aosta. La Ford è stata trasferita, sotto sequestro, nell'autorimessa Aci di Giovanni Pison, a Châtillon, mentre il camion (stesso provvedimento giudiziario) è stato [illegible] alle 10,30 da un'autogru. [s. ser.]

Operazione di polizia in Valle

Nove denunce e un arresto

AOSTA. Nove immigrati clandestini denunciati, tre giovani espulse dall'Italia e un giovane aostano [illegible] per tentato furto. E' il risultato dei controlli fatti martedì dalla polizia in Valle. Obiettivo: individuare gli immigrati clandestini.

«Abbiamo istituito ogni giorno una pattuglia di agenti della "Volante" e della polizia di frontiera - spiegano in questura -. Servirà a individuare i punti più "a rischio" per la concentrazione di immigrati clandestini, in modo da poter organizzare controlli più approfonditi dove [illegible].

Martedì, hanno partecipato all'operazione 30 agenti, suddivisi in 7 pattuglie (compresi i colleghi del nucleo prevenzione anticrimine di Torino) e hanno controllato [illegible] persone. Cinque prostitute di origine albanese sono [illegible] fermate nella strada che collega Châtillon a Saint-Vincent: 3 [illegible] state accompagnate ieri mattina all'aeroporto di Bologna, dove sono state imbarcate su un aereo diretto in Albania; le altre potranno rientrare [illegible] in Italia per partecipare ai processi dove sono imputate. Le giovani espulse [illegible] già state arrestate la scorsa [illegible] dai carabinieri, ma il rimpatrio era stato impossibile: non c'erano posti su navi e aerei per l'Albania.

Un giovane clandestino di origine marocchina è stato fermato dagli agenti del «camper», sistemato vicino al mercato. La «Volante» è poi intervenuta per un tentativo di furto in via Brocherel. Giuseppe Caruso, 20 anni, di Aosta, aveva rotto il vetro di una finestra di un alloggio per entrare a rubare. Il giovane era con un amico di 17 anni.

Una valle... ...da mangiare

RISTORANTE
da Nando
finalmente
dal 14 luglio 13 settembre
orario continuato
si mangia dalle ore 12 alle 22
con i nostri menù per tutte le ore
e tutte le "tasche"
Il Ristorante Nando vi aspetta in
Via De Tillier, 41 - Pass. Folliez, 4 - AOSTA
Tel. 0165.444.55

TABERNA
Le Pèlerin Gourmand
Aperto mezzogiorno e sera
(chiuso domenica)
Via De Tillier, 13 - AOSTA
Tel. 0165.231.850

BAR
PIZZERIA
TRATTORIA
(Ampio Dehors)
Tel. 0165.250.300
AVALON
Le nostre pizze sono realizzate
con farina di soia derivante da impasti
di farina di frumento di prima qualità
al 90% e con farina e
semolino di soia tostati al 10%
da Aosta bivio Pila
direzione Jovençan
da Aymavilles (uscita autostrada)
al municipio di Aymavilles
direzione Jovençan
Fraz. Chandiou, 2 - Jovençan (AO)
Chiuso il lunedì

Centro Sportivo
Montfleuri
Spaghetteria - Pizzeria

"Con i stupendi colori del locale,
regalatevi qualche attimo
di tranquillità."
Via Piccolo S. Bernardo, 73 - Tel. 0165.551.089
Dehors - Ampio parcheggio
(chiuso il martedì) e la 1ª quindicina agosto

Hotel Ristorante
al Caminetto
**
Via Giuseppe Bréan, 33
Aosta - Tel. 0165.555.313
Fax 0165.552.659
Gestione familiare
Cucina particolarmente curata,
nelle sue specialità locali,
nazionali ed internazionali.
(chiuso la domenica
aperto solo su richiesta per gruppi)

L'INDAGINE

FALLIMENTO AMMINISTRATORI?

Per il finanziamento di 750 milioni alla «Ventana»

«Caso Pila» dal giudice

L'ex manager: «Crack improvviso»

SFIDANO il 30° di luglio con giacche e cravatte, in mano borse di pelle gonfie di documenti. Avvocati, manager ed amministratori della «Pila spa» appena usciti dall'ufficio del giudice Giuseppe Colazingeri. In mezzo a loro spuntano i capelli grigi di Servio Vitali, l'uomo della firma sul documento che autorizzava l'azienda valdostana a versare 750 milioni alla «Ventana viaggi». Fallita 8 mesi dopo.

Era il gennaio del '97. All'epoca, Vitali era amministratore delegato della «Pila spa». Quel finanziamento, però, fu firmato anche dall'allora presidente Giorgio Angeletti e sollecitato dal broker milanese Massimo Pavan, proprietario dell'azienda aostana attraverso la «Via Holding». Contro tutti loro, gli attuali amministratori di «Pila spa» (i commercialisti aostani Gianni Giuseppe Odisio, Gianni Frand Genisot e Aurelio Marguerettaz) e i soci hanno votato l'«azione di responsabilità»: secondo loro, quel finanziamento non va da fare e quei soldi devono tornare indietro. O usciranno dalle casse di «Ventana viaggi» oppure dalle tasche dei tre ex amministratori.

«Non faccio l'indovino, non potevo immaginare che "Ventana" sarebbe fallita. Quando abbiamo fatto il finanziamento, l'azienda non poteva essere considerata "insolvente"» spiega Vitali. Certo, c'era qualche lettera di richiesta di pagamento firmata da alcuni fornitori; e pure, l'amministratore delegato (appena nominato) Massimo Busnelli aveva deciso a ottobre del '96 (3 mesi prima del finanziamento di 750 milioni da «Pila spa») il blocco dei pagamenti ai fornitori. L'azienda, poi, aveva deciso di cedere alle banche i crediti per viaggi organizzati per Juventus e Inter, in cambio di «liquidità immediata».

«Sapevo solo di alcune lettere di creditori, ma nelle imprese private è prassi frequente» dice ancora Vitali. E accenna a un «forte investimento» fatto a dicembre '96 da una ditta americana per «rilanciare» l'azienda. Sono i 5 milioni di dollari (poco più di 7 miliardi e mezzo di lire) versati su un conto svizzero della «Ventana» dalla statunitense «Grand Resort», con tanto di certificazione notarile. Il giorno dopo, però, i soldi sono spariti. «Come facevo a saperlo?» ribatte Vitali, che ha consegnato al giudice Colazingari un memoriale sulla vicenda. Altrettanto hanno fatto Angeletti e Pavan, attraverso i loro avvocati. Il materiale sarà esaminato dal giudice, che convocherà tutti di nuovo in autunno. [c. l.]

Sopra, l'ex amministratore di «Pila» Sergio Vitali. A fianco, l'ovovia della località turistica alle spalle di Aosta. Sotto, Massimo Pavan

A Sant'Orso

Bocciofila in festa per i 70 anni

AOSTA. Una «pagina» di storia che oggi compie 70 anni. La Bocciofila Sant'Orso, costituita nel 1928 da un gruppo di residenti del borgo di Aosta, apre i festeggiamenti con il concerto della Corale di Sant'Orso, in programma alle 21, nella sede della società. Le manifestazioni si concluderanno a fine anno con la presentazione di un opuscolo, scritto da Gianni Torrione, presidente della bocciofila dal 1984.

«La passione per il gioco delle bocce di questi "bourgeois" - racconta Torrione - era talmente forte da spingerli ad individuare una superficie per la sistemazione di campi sterrati». Quale migliore opportunità di un terreno coltivato a frutta, di proprietà dell'allora podestà di Aosta, l'avvocato Pusinaz, proprio nell'attuale area della bocciofila, in via Sant'Anselmo?

«Il frutteto - riprende Torrione - fu smantellato e divenne lo spazio ideale per i campi di bocce, finanziati dai fondatori della società». Gli stessi che furono «pionieri» del bocciodromo coperto, il primo costruito in Valle. «Lo allestirono nella stalla vicino al frutteto», ricorda Torrione che commenta: «L'istituzione di questo piccolo "centro sportivo" ha rappresentato un trait d'union per l'aggregazione sociale di persone di ogni età, al punto che negli Anni 30, la Bocciofila Sant'Orso raggiunse il record di 480 iscritti. Oggi i soci sono 190». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Arrestato per una condanna a 20 giorni

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato martedì Salvatore Presti, 28 anni, di Aosta: il giovane deve scontare una condanna a 20 giorni per reati contro il patrimonio.

Châtillon

Ferito per la rottura di un cavo della gru

Incidente sul lavoro, ieri mattina a Châtillon. Giuseppe Arbaney, 24 anni, di Aosta, è rimasto ferito in via della Stazione durante l'installazione di un palo dell'energia elettrica. La rottura di un cavo di acciaio della gru ha provocato un improvviso spostamento del palo e il ferimento del ragazzo. Soccorso dai medici del «118», è stato trasferito all'ospedale. Non è grave, ha riportato un trauma a una gamba e al torace. Indagano i carabinieri. [s. ser.]

Gressan

Accordo con Jovençan per nuova strada

E' convocato per le 17,30 di oggi il Consiglio comunale, per discutere l'accordo con il Comune di Jovençan per sistemare la strada del torrente «Torron». [a. c.]

Cogne

Variazioni di bilancio all'esame del Consiglio

Consiglio comunale, oggi alle 15. Tra i temi principali, la carta delle aree boscate e le variazioni del bilancio di previsione 1998.

Issime

Costruzione di un nuovo collettore fognario

Riunione del Consiglio comunale, oggi alle 20,30. Si parlerà anche della costruzione del collettore fognario intercomunale. [a. c.]

Fénis

In fiamme un Tir carico di latte in polvere

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri alle 12,25 nell'autoporto, dove un autoarticolato carico di latte in polvere si è incendiato per il surriscaldamento dei freni. L'autista è riuscito a sganciare la motrice, ma parte del carico è stata distrutta. [s. ser.]

Hône

Autocarro finisce fuori strada, un ferito

Lorenzo Crescenzio, 44 anni, di Garzignano (Padova), è rimasto ferito in modo lieve ieri alle 13,30 a Hône, sull'autostrada. Circa 400 metri prima della galleria, direzione Aosta, ha perso il controllo del suo autocarro che ha sfondato il guard-rail finendo nella scarpata. E' intervenuta la Polstrada di Pont-St-Martin. [s. ser.]

Nuovo assetto organizzativo, la Valle diventa sede di esercizio

Enel, «rivoluzione» estiva

Svaniti i timori di smantellamento

AOSTA. Nell'ambito del progetto sul nuovo assetto organizzativo dell'Enel per Piemonte e Valle d'Aosta, presentato dal direttore della distribuzione alle organizzazioni sindacali nei giorni scorsi, la regione diventerà sede di un «Esercizio». I timori di smantellamento della struttura valdostana sembrano quindi accantonati dalla novità gestionale.

Il progetto, che secondo la società «punta a valorizzare la presenza Enel sul territorio e a collocare le responsabilità decisionali il più vicino possibile ai clienti», prevede anche un aumento del 50 per cento delle «Zone», ognuna delle quali avrà un bacino medio di circa 100 mila clienti. «Oltre all'incremento delle - dice l'Enel - vengono istituiti gli "Esercizi", nuovi organismi che avranno la responsabilità della pianificazione e gestione della rete di media tensione per un'area che comprende più zone e forniranno inoltre servizi a carattere contabile e di amministrazione del personale delle zone stesse.

Gli uffici della sede regionale dell'Enel, in via Festaz ad Aosta

L'Esercizio con sede ad Aosta avrà competenza sul territorio dell'intera Valle d'Aosta. Il nuovo assetto organizzativo della distribuzione «mantiene invariate le sedi e la dislocazione del personale operativo e conferma l'attuale collocazione degli sportelli commerciali».

Secondo l'Enel «il nuovo assetto consentirà di conseguire nel medio termine gli obiettivi prioritari del miglioramento della qualità del servizio e della soddisfazione del cliente». Il confronto sul nuovo progetto, tra l'Enel e le organizzazioni sindacali, è in programma per oggi a Torino. [a. c.]

Oggi alle 21,30

In piazza la candidata «Miss»

AOSTA. C'è curiosità per la serata dedicata alle «miss», oggi alle 21,30, in piazza Chanoux. Alla manifestazione, organizzata dall'assessorato comunale al Turismo, parteciperanno una decina di ragazze valdostane, che contenderanno l'ambito titolo di «reginetta di bellezza» ad altre coetanee del Piemonte.

Soddisfatto dell'iniziativa l'assessore Renato Favre. «Da statistica nazionale - dice - ho appreso che fra i programmi più seguiti dagli italiani in tv, i concorsi di "Miss Italia" occupano i primi posti. Spero, quindi, che "Miss Valle d'Aosta" possa ottenere un buon piazzamento alla finale di Salsomaggiore». Per Luciano Bottero, torinese, agente per il concorso di «Miss Italia» in Piemonte e Valle d'Aosta, «è già un successo che le ragazze valdostane siano uscite allo scoperto. Ai precedenti concorsi la partecipazione era inesistente. E' auspicabile un buon risultato anche nei titoli minori, come "modella domani Valle d'Aosta", "miss eleganza" o "miss cinema"». [s. l.]

Cinzia Amato e Luigi Mastroianni laureati campioni ad Alassio

Ballo, podio per 2 aostani

Nel liscio tradizionale professionisti

AOSTA. La coppia di ballerini del Circolo culturale sportivi Cogne di Aosta, Cinzia Amato e Luigi Mastroianni, è stata la vincitrice assoluta nel liscio tradizionale professionisti di età compresa tra i 19 e i 45 anni agli «international open Championships» di danza sportiva, organizzati dall'Associazione nazionale maestri di ballo, ad Alassio.

Soddisfazione fra i dirigenti e gli operatori della sezione ballo e ascolto del Circolo culturale sportivo Cogne, per il prestigioso risultato, maturato dopo numerose eliminatorie fra ballerini della stessa categoria.

«E' una performance - commenta Alberto Ercolei, uno degli insegnanti di liscio e standard del Ccs Cogne - che si aggiunge alle molte altre conquistate, negli anni, dai nostri ballerini in varie specialità. L'entusiamo per la vittoria di Cinzia Amato e Luigi Mastroianni è rafforzato dal fatto che la coppia fa parte dell'équipe di insegnanti della sezione ballo del Circolo». [s. l.]

Cinzia Amato e Luigi Mastroianni vincitori nel liscio tradizionale professionisti agli «International open Championships» di danza sportiva organizzati ad Alassio dall'Associazione nazionale maestri di ballo

LETTERE AL GIORNALE

Dopo aver [illegible] tempo di [illegible]

Sono un pensionato ex dipendente Cogne, seguo attraverso la tv e la stampa le vicende relative ai conflitti sindacali con la Cogne Acciai Speciali. Personalmente ho sempre considerato l'attività sindacale come un male necessario. Non dimentico la funzione sociale che ha avuto nel dopoguerra fino agli Anni 70 e 80. Il sindacato ha svolto un'attività propedeutica alla formazione civile e culturale per milioni di persone. Con l'entrata in vigore nel 1974 dello «Statuto dei lavoratori», è cominciata, purtroppo, una stagione di conquista con l'occupazione sistematica di posti di potere nella pubblica amministrazione e una sfrenata rincorsa a richieste economiche e normative sempre più pesanti da sostenere dagli imprenditori pubblici e privati. Tornando a noi, ci troviamo con la Cogne che offre 450 mila lire come premio di risultato e il sindacato che lo rifiuta, affermando che il bilancio è superiore a quello denunciato dall'azienda. Voglio solo ricordare al sindacato quale conoscenza spietata devono subire le aziende con la globalizzazione dei mercati. Sono finiti gli anni in cui lo Stato ripianava a piè di lista le voragini di bilancio della Nazionale Cogne, con i risultati per le finanze pubbliche che tutti conosciamo. E' ora che il sindacato faccia richieste compatibili con i bilanci dell'azienda, che sia propositivo per lo sviluppo dell'impresa e soprattutto che smetta di considerare l'azienda come qualcosa da sottomettere o da distruggere. C'è un tempo per avere e un tempo per dare.

Tullio Biazzetti, Aosta

In [illegible] Chabod copertura [illegible]

Per il centro di Aosta è stata mantenuta la promessa in merito alla risistemazione delle strade dopo gli scavi per la posa di cavi e condutture. Così immagino sarà per viale Chabod dove, però, nell'attesa che l'asfalto venga rifatto con i dovuti crismi, l'attuale copertura malfatta è causa di sgradevolissimi sobbalzi.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, via Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte sei lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. [illegible] *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. 8-9: *Chambave*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont Saint Martin*

Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 19 luglio 1998

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretta)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0125-307.435. **Titanic** ore 16 e 21,30. Lire 10.000.

GRAN [illegible] Tel. 0165-84.12.06. **Willy Hunting genio ribelle.** Ore 17; 20; 22. Lire 10.000.

MONTE BIANCO. Ore 17: **Anastasia.** Ore 21,30: **In & Out.** Lire 10.000.

CASINO. L'arma fatale 4. Ore 20,30.

[illegible]. Tel. 0041-277.221.774. **Oh comme la Chanson** ore 20; 22,15.

ARENA. Tel. [illegible]86. Oggi alle [illegible] **zionista.** Domani alle [illegible] **del mio migliore amico.** Ore 21,30. L. 6000.

[illegible] Tel. 0125-641.571. RIPOSO. Domani **L'oggetto** [illegible] Ore 20; 22,10.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'[illegible]**

[illegible]

13; 20; 0,40 **Journal**
13,50 **Mort sur le pavé,** film tv
17 – **Vaikiki ouest**
17,50 **Kung fu**
18,10 **1000 [illegible] vers l'an 2000**
19,15 **[illegible] est qui?, jeu**
20,55 **[illegible] nouveaux mondes,** Pompei
22,35 **L'été des 25ème heure**

Television Suisse

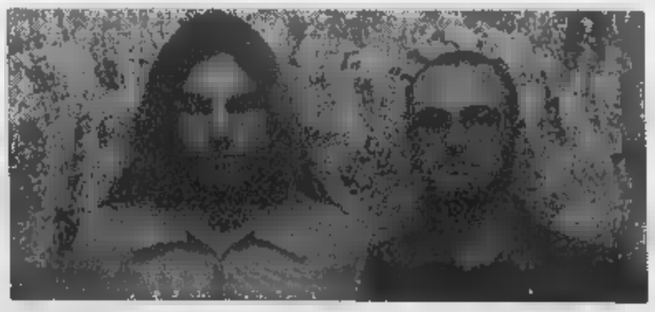
[illegible]

12,30 **Tj-Midi**
12,40 **Hartley coeur a vif**
13,25 **Matlock**
14,10 **La loi de Los Angeles**
14,55 **L'homme à la Rolls**
15,45 **Azali, la caravane de l'or blanc**
18,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,10 **Urgences**
21,55 **Urgences**
23,25 **[illegible] Ali, Cassius Clay**
0,25 **Vénus**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Opere fatte con cartone, colla e reti metalliche

Arte «sintetica» e foto in mostra al Peacock pub



Da sinistra, Francesco Cieri e Luke Parazzone, che espongono al «Peacock pub»

AOSTA. E' un'arte «sintetica» quella che, da oggi al 30 luglio, si potrà vedere al «Peacock pub», in via Chambéry. Autore di questi «Assemblaggi», Francesco Cieri, di Aosta, componente del gruppo musicale «S.A.D.». Le opere esposte seguono il filo conduttore del suo progetto musicale, «elettronico al 90 per cento» come lui stesso spiega. Lavori fatti con cartone, fili elettrici, reti metalliche, cartapesta, colle e materiali plastici per raffigurare: lo scarto, l'alieno, il conosciuto, ma dimenticato, abbandonato e lasciato deteriorare. Accanto ai pannelli «cybar», il «commento fotografico» di Luke Perazzone. [s. l.]

Come affezionati clienti di un albergo, ieri i bianconeri sono ritornati a Châtillon

Juventus, atto quarto

Le idee della Regione per il futuro

Il tecnico Juve Marcello Lippi ieri all'arrivo della squadra a Châtillon

CHATILLON. Ormai come affezionati clienti che ogni estate trascorrono un paio di settimane nello stesso albergo. Arrivano, scambiano di mano e abbracci persone che ritrovano, si muovono a loro agio in luoghi conosciuti. Ieri alle 13 la Juventus è arrivata alla scuola alberghiera di Châtillon per il suo quarto ritiro in Valle. Il primo a scendere dal pullman è stato Fonseca, seguito dai compagni e da Marcello Lippi, probabilmente all'ultima apparizione in Valle e il club bianconero. «Non abbiamo cambiato molto rispetto all'altra stagione - ha spiegato il tecnico - perché n'era bisogno. E' la solita Juve. Le squadre più forti del prossimo campionato saranno le solite: Parma, Lazio, Inter, Milan, Juventus. Vincerà una sola. Chi arriverà seconda magari avrà fatto tutto benissimo, ma non conquisterà lo scudetto». Un po' come la Champions League. «Esatto», risponde con un sorriso Lippi.

Ieri c'erano Peruzzi, Rampulla, De Sanctis, Birindelli, Dimas, Ferrara, Iuliano, Montero, Blanchard, Conte, Pecchia, Perrotta, Tacchinardi, Fonseca e Zalayeta. Altri, causa Mondiali, arriveranno: Mirkovic il 25, Del Piero, Di Livio, Inzaghi e Pessotto il 30. Il ritiro finirà il 3 agosto, troppo presto per Deschamps, Zidane, Davids e Tudor, che raggiungeranno la squadra il 9. Le amichevoli, entrambe con e Valle d'Aosta, sono il 30 luglio e il 2 agosto e St-Vincent. Gli allenamenti saranno al mattino in palestra agli ordini di Ventrone, al pomeriggio nel campo sportivo a fianco della scuola alberghiera.

A Châtillon la squadra è stata accolta da uno striscione con la scritta: «Puntare in alto è nella natura della Juventus». E pensare che esattamente un anno fa sembrava che l'idillio tra Juventus e Regione fosse finito. Poi è stato trovato accordo e i bianconeri si sono confermati «affezionati clienti». Ma ora che l'amministrazione regionale è stata rinnovata, la politica dei ritiri in Valle come promozione turistica resterà la stessa? «Per la Juventus senza dubbio - risponde l'assessore regionale Turismo Claudio Lavoyer - in virtù dell'accordo pluriennale. Ritengo che i ritiri siano una parte delle iniziative da fare per aumentare i turisti in Valle. Ma il discorso va sviluppato, in modo che non valga solo per il periodo del ritiro e che non sia legato solo ai tifosi. Si potrebbero far venire altre squadre di Champions League, organizzare tornei. Gli accordi con i club stati fatti di volta in volta. E' stata una prima fase che ora va sviluppata e coordinata, cercando di distribuire su tutto il territorio della Valle i vantaggi di questi eventi sportivi e promozionali».

Giorgio

I giocatori della Juventus mentre scendono dal pullman (FOTO LAPO)

L'entusiasmo dei tifosi «Marcello, non lasciarci»

CHATILLON. Solito entusiasmo per l'arrivo della Juventus in Valle. L'assenza dei nazionali Del Piero, Di Livio, Pessotto e Inzaghi, che si aggregheranno al gruppo giovedì prossimo, dei campioni mondo Deschamps e Zidane, non ha fatto perdere il desiderio dei tifosi di vedere da vicino gli altri giocatori nel primo giorno ritiro.

Stefania e Rita sono arrivate a Châtillon da Pavia soltanto per seguire i bianconeri. «I nostri idoli sono Del Piero e Inzaghi - dicono le due ragazze -, però era doveroso venire ugualmente e salutare la squadra. Rivinceremo lo scudetto e faremo l'accoppiata con la Champions League. La società ha fatto bene a fare pochi movimenti perché l'organico già competitivo. Speriamo che Lippi non ci lasci a fine stagione, però se avrà l'opportunità di allenare la Nazionale farà bene di guidare gli azzurri».

I campioni d'Italia sono ospiti per il quarto consecutivo della scuola alberghiera di Châtillon. La direttrice Maria Pia Praz ha cominciato a seguire il calcio proprio dopo l'arrivo in Valle dei bianconeri. «Prima che la Juventus venisse a Châtillon - dice Maria Pia Praz - non mi ero mai interessata di sport. Adesso seguo con grande interesse le prestazioni della formazione Lippi, un vero signore per comportamento e serietà professionale. Ormai conosco bene tutti i giocatori, che si sono sempre mostrati disponibili a qualsiasi richiesta».

Maria Pia Praz è la direttrice della scuola alberghiera in cui alloggia la Juventus

Le 40 camere della struttura sono tutte riservate alla Juventus. A garantire la tranquillità dei giocatori c'è un severo trollo, con possibilità di accedere alla scuola alberghiera soltanto esibendo i pass degli addetti ai lavori. Sono 20 le persone impegnate ai vari servizi della scuola. A preparare pranzi e cene ci pensa il capo Salvatore Antonio, coadiuvato da due ex allievi dell'istituto, mentre i camerieri sono coordinati dagli istruttori di sala Corrado Dalle e Alberto Aglione. **[s. b.]**

A Cogne il Toro dei sogni

Mondonico: «Vogliamo la serie A»

COGNE. Alle 11,30, davanti ad un folto gruppo di tifosi impegnatissimo a chiedere a gran voce la serie A dopo tre anni di «purgatorio» in B, è arrivato all'hotel Miramonti il pullman del Torino. Primo a scendere l'allenatore Emiliano Mondonico, tornato sulla panchina del Toro nel 50° anniversario della tragedia di Superga, che segnò la fine del Grande Torino. «Anche per onorare questo anniversario - dice Mondonico - la stagione che cominciamo a preparare a Cogne ha un unico obiettivo: tornare in serie A. E' l'impegno di tutti. Il Toro vuole la serie A. Il posto del Toro - insiste Mondonico - è la serie A. Vorrebbe dire molto sia per la società sia per lo stesso campionato. Il Toro deve tornare nel palcoscenico che gli compete. Lo meritano anche i suoi tifosi che ormai, dopo tre anni, sono arrivati al limite della sopportazione».

Mondonico pensa avere la squadra giusta per centrare l'obiettivo. «Ho a disposizione un organico completo, con giocatori esperienza, che garantiscono quantità e qualità. Ho giocatori da Toro, gente che può fare la differenza». Nel gruppo c'è anche il giovane attaccante valdostano Sergio Pellissier, alla ridi un posto al «sole» della prima squadra.

Il tecnico granata Emiliano Mondonico con il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier

«Sarà dura - conclude Mondonico - vogliamo illudere nessuno, ma siamo pronti a giocarci la serie A fino all'ultima partita». Il Toro resterà all'hotel Miramonti fino al 31 luglio, con due allenamenti quotidiani (9,30 e 16,30 e Epinel). Prima uscita, domenica con due partitelle, alle 10,30 e alle 16,30. **[a. c.]**

L'AGENDA

Courmayeur. Alle 16 al Pavillon del Mont Frety concerto complesso New Age. Alle 21 nei giardini dell'Ange concerto di musica classica.

Pré-Saint-Didier. In chiesa, alle 21, concerto dell'«Ensemble europeo antidogma musica». Alla Va-cherie alle 22,30 musica con i Barbablù.

Morgex. In mattinata gita alle fortificazioni del Principe Tommaso nella valle di La Thuile. Sotto i portici del municipio, alle 21,15 di oggi, concerto della corale «Les Hirondelles».

Alla Maison Gerbollier, serata musicale con il gruppo «Les Amis».

Alle 16,30 in località Chanavey giochi per ragazzi e alle 21 proiezione del film «Questione penne».

Saint-Nicolas. Alle 21 nel cinema all'aperto in località Fossaz, proiezione del film «La «Tregua» di Franco Rosi.

Per il Festival dell'Orchestra giovanile suonerà alle 21 nel cortile del Museo archeologico il quintetto Gordon Jacob: da Mozart e Berio. In piazza ad Excenex, alle 21, concerto country di George McAnthony.

Saint-Christophe. Cominciano oggi, alle 14, i festeggiamenti per il patrono. Sono in programma oggi una gara podistica e una serata danzante.

Nell'ambito della rassegna di musica tradizionale «Etétrad», alle 21 nell'auditorium delle scuole medie del Villair concerto del gruppo «La squadra».

Alle 15 animazione per bambini in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, alle 21 ballo l'orchestra Gio Concord e proiezione del film «Il Collezionista».

Antey-Saint-André. Presentazione del libro di Edmondo De Amicis «Nel regno del Cervino - Gli scritti del Giomein». Palatenda 21.

Cervinia. Alle 21 animazione al palatenda, in programma «Il cruciverbone».

Chamois. Alle 16 animazione per bambini.

Valtournenche. Alle 21, in frazione Chaloz, esibizione del gruppo folcloristico russo «Kineff».

Verrès. Alle 21 teatro in piazza con la compagnia Zelig.

Brusson. Musica d'ascolto e da ballo, alle 21, con Walter Chouquer.

Gaby. In piazza, alle 21, spettacolo di burattini con la compagnia «Abra Cadabra». **[a. c.]**

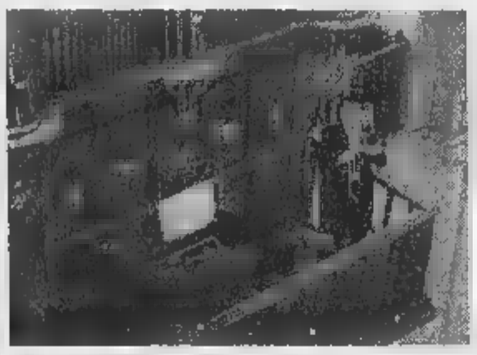
La rassegna internazionale che prende il via questa sera in Cattedrale è giunta alla 33ª edizione

S'inaugura il Festival di concerti per organo

Il primo appuntamento con Jacques Mauger e Cristophe Simon

AOSTA. Otto concerti per il «XXXIII Festival internazionale concerti per organo», organizzato dall'assessorato regionale del Turismo. La rassegna, che da anni crea uno spazio per la «musica colta» offrendo ad appassionati e neofiti l'opportunità di approfondire la conoscenza della storia organistica, comincia oggi, alle 21,30, alla Cattedrale di Aosta.

Il primo concerto del festival avrà protagonisti due personaggi di fama internazionale: il trombonista Jacques Mauger, che il pubblico valdostano ha potuto apprezzare di recente nell'ambito del «Festival degli Ottoni» di Quart, e l'organista Christophe Simon. Il repertorio della serata è un po' un'antologia delle composizioni più significative per organo e spazierà dalle pagine barocche di Frescobaldi alla musica del Novecento.



L'organista Christophe Simon e il trombonista Jacques Mauger protagonisti concerto in programma questa sera nella Cattedrale di Aosta

Cinque dei concerti in cartellone avranno come scenario la Cattedrale di Aosta, dove il pubblico potrà apprezzare il del Vegezzi-Bossi, un organo monumentale del 1902 adatto in particolar modo ad un repertorio tardo romatico o di musica del Novecento. Gli altri tre concerti, dedicati alla musica vocale e a un repertorio antico, si terranno nella Collegiata Sant'Orso e nella chiesa di Santo Stefano.

Il calendario della 33ª edizione del festival internazionale di concerti per organo prevede quindi: il 27 luglio, in Cattedrale, il duo composto da Omar Zoboli e Diego Fasolis; il 30 luglio, sempre in Cattedrale, il solista Lorenzo Ghielmi; il 4 agosto i «Canti Gregoriani» alla Collegiata di Sant'Orso, dove il 6 si esibirà «Coro della radio Svizzera italiana»; Luisella ed Emilio Traverso in concerto in Cattedrale il 10 agosto, il 13, la chiesa di Saint-Etienne, ospiterà «L'ensemble "Il gardellino"». Ultima serata il 20 agosto, in Cattedrale, con solista Daniel Roth. **[sa. b.]**

Questa sera nella parrocchiale pagine di Vivaldi, Mozart e Pergolesi

Della musica in chiesa a Cogne

Programma per archi, organo e due cantanti

COGNE. Musica di alto livello stasera nella chiesa parrocchiale di Cogne. A partire dalle 21 risuoneranno le note di autori classici come Vivaldi, Pergolesi e Mozart. Protagonisti dell'appuntamento musicale due cantanti, il soprano Linda Campanella e il mezzosoprano Paola Pittaluga, e alcuni bravissimi strumentisti: Guido Rimonda e Alessandro Vescovi violini, Igor Merlini viola, Daniele Bogni violoncello, Roberto Bevilacqua contrabbasso. All'organo Teresio Colombotto, conosciuto in Valle anche per direttore della Scuola Regionale di Musica.

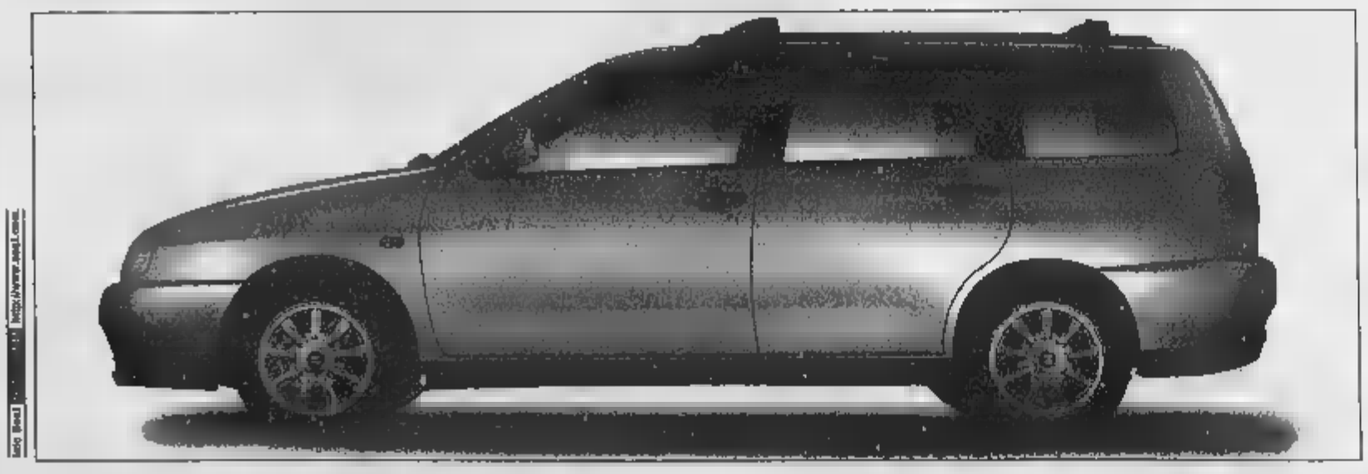
Rappresenterà Vivaldi la versione per quintetto della «Sinfonia 21» nota il sottotitolo «Al Sepolcro». Alle gravi espressioni del Maestro veneziano faranno da contraltare due Sonate da Chiesa» di Mozart, e precisamente le «K 144» e «K 245», entrambe nella tonalità re maggiore. Sono pagine di carattere brioso, composte in giovanissima età per le cerimonie religiose richiesto dell'Arcivescovo Colloredo di Salisburgo. Le due opere sono per due violini, basso e organo.

Guido Rimonda e Linda Campanella

La serata si concluderà con lo «Stabat Mater» di Pergolesi. Il celebre compianto di Jacopone da Todi trova in questa musica aderenza al testo in cui la drammaticità della scena si lega a una vivacità musicale che richiede agilità voce. Pergolesi compose lo «Stabat» su commissione dei Cavalieri della Vergine dei Dolori di Napoli per sostituire quello di Alessandro Scarlatti, in stile giudicato sorpassato.

Fece appena in tempo a terminarla: di lì a poco, a soli 26 anni, morì lasciando pochi oggetti che furono venduti per pagare il mortorio. Le finirono nella fossa **[l. o.]**

Seat Cordoba Vario. La giusta dimensione è la tua.



Cordoba Vario. The right size.

Cordoba Vario. Quando la dimensione è giusta, è tutto più bello: i viaggi, i parcheggi, la vita stessa. Cordoba Vario è disponibile nelle versioni benzina 1.4 / 60 CV e 1.6 / 75 CV, diesel e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 / 64 e 1.9 TDI / 90 CV. I consumi inoltre sono assai contenuti: 5,1 per 100 (consumo combinato) il motore 1.9 / 64 CV. E se un'auto da rottamare, i super saggi. Senza, hai grandi sconti o finanziamenti agevolati. Comunque la scegli, Cordoba Vario sarà sempre la giusta dimensione.

NUOVE RAGIONI

NUOVE EMOZIONI

A partire L. 19.970.000*.

Vieni a vederla e a provarla da: *CONCESSIONARIA*

SOVAUTO s.r.l.

Loc. Grand Chemin 51 - 11020 ST. CHRISTOPHE (AOSTA)
Tel. 0165/40450 - Fax 0165/236140

*Con i nuovi incentivi, APIET esclusa. Fino al 31/07/98.

E si parla di una nuova società, con il rischio di altri tagli. Oggi sciopero con assemblea

Doccia fredda sui lavoratori OP

Scarmagno: salta l'incontro al ministero

SCARMAGNO. Non crolla le speranze dei 449 cassintegrati della OP Computers di Scarmagno e dei lavoratori ancora nei reparti. Ma certamente la giornata di ieri è stata autentica doccia fredda sulle aspettative della vigilia. Non c'è stato, infatti, alcun incontro al tavolo del Ministero dell'Industria fra Itainvest e gli azionisti - Edward Gottesman e Olivetti testa - della OP Computers. Quel che è peggio, però, è che tale riunione era neppure stata fissata, nonostante se ne parlasse diversi giorni.

«Non ci sono in previsione incontri di alcun tipo per la OP Computers - dicono fonti del ministero -. zionisti si incontrano quando e dove vogliono, da quello che ci risulta è improbabile che la discussione fra i protagonisti della vicenda giunta ad un punto tale da consentire di affrontare tema dei patti occupazionali». Niente risposte sul destino (sia immediato che a lungo termine) dell'azienda, quindi; niente intervento, almeno per ora, del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani; niente scioglimento di riserve da parte Itainvest, i finanziamenti sembrano indispensabili per risollevare le sorti di Scarmagno.

non è tutto. Diverse fonti hanno ipotizzato la nascita di una «newco», una nuova società in grado di rilevare tutte le attività della OP Computers e almeno la metà dei dipendenti (con rischio, quindi, di ulteriori tagli occupazionali). farebbero parte Itainvest, lo stesso Gottesman altri eventuali azionisti. La questa società - ipotesi che, comunque, avrebbe già avuto le prime smentite - sarebbe la condizione per ottenere l'investimento di denaro pubblico da parte di Itainvest.

Ai cancelli dello stabilimento, dove da 50 giorni c'è il presidio dei lavoratori in cassa integrazione, la notizia viene accolta con delusione, ma anche con rabbia. Ironia della sorte, da diversi giorni sui muri del Canavese si leggono i manifesti di Infostrada che assume giovani nell'ambito di un piano di sviluppo e potenziamento dei servizi. A Scarmagno, invece, tira aria di smantellamento.

«Siamo preoccupati - dice Sergio D'Orsi, portavoce del Comitato dei cassintegrati - per la scarsa serietà con cui il nostro problema viene trattato, sia da parte di Itainvest che da parte Governo». Ai sindacati nazionali viene chiesto promuovere con urgenza un incontro in sede ministeriale. «Questo perché si faccia subito chiarezza sulle reali intenzioni dei vari interlocutori, e si smetta di giocare sulla pelle dei lavoratori e cassintegrati».

Stamane lo stabilimento di Scarmagno vive l'ennesimo sciopero, dalle 9,30 alle 12, con interno e assemblea presso la Portineria Nord. «Nonostante l'assicurazione data dal Governo - dice Laura Spezia, della Fiom -, finora tutte le iniziative per salvare la fabbrica e i posti di lavori languono, mentre ogni giorno che passa si aggrava la posizione complessiva dell'azienda». L'assemblea odierna rischia di dare una svolta alla situazione. «Se non saranno notizie positive - recita una nota sindacale - si decideranno immediate e più incisive iniziative di lotta».

Dalle segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm, intanto, già arrivata una prima replica alle notizie diffuse ieri. «Il ministro dell'Industria - dicono i responsabili sindacali - può tirarsi fuori da una vicenda che, se per sventura si concludesse negativamente, lo vedrebbe sicuro tra i responsabili». E aggiungono: «La pazienza dei lavoratori e la nostra sta raggiungendo il colmo. Nessuno può permettere, tanto meno il Governo, che la vicenda OP Computers diventi un problema di ordine pubblico».

E al ministro Bersani torna a rivolgersi il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia, portavoce del «Comitato crisi» che coinvolge il Consiglio comunale eporediese. «Ho chiesto al ministro - spiega Maggia - di dare una risposta ai molti interrogativi che ci trasciniamo da tempo. Tenendo in considerazione che qui la tensione è sempre vivissima, e che l'esasperazione può condurre in ogni momento ad un ulteriore aggravamento della situazione».

Mauro

Nella foto grande, lo stabilimento della Op Computers di Scarmagno. Sopra, dall'alto in basso: **Sergio D'Orsi**, del comitato dei cassintegrati; **Laura Spezia**, della Fiom; **Giovanni Maggia**, sindaco di Ivrea

«Non c'è lavoro nero»

L'Unione stampatori acciaio replica alle accuse sindacali

BUSANO. Non piaciute, all'Unione nazionale italiana stampatori acciaio e all'Assindustria del Canavese, le affermazioni polemiche di Alfredo Ghella, sindacalista della Fiom Cgil Alto Canavese, secondo cui le aziende di stampaggio a caldo del territorio sarebbero indietro su investimenti, sicurezza lavoro e si avvarrebbero troppo del lavoro nero. E con qualche giorno di ritardo c'è la reazione: fatta di cifre che dipingono un quadro entusiasta di un settore definito «trainante per l'economia della zona».

Dati alla mano viene fuori che le aziende stampaggio a caldo dell'acciaio in Canavese occupano all'incirca 3000 persone e che nell'ultimo biennio c'è un incremento degli occupati del 10 per cento. E ancora: «Il fatturato globale supera gli miliardi - spiegano dall'Unisa - con un aumento di circa il 12 per cento rispetto al '95». Il 35-40 per cento di questo fatturato è poi destinato all'estero (prova, questa, un lavoro professionale). ci buone notizie anche sul fronte degli investimenti: negli anni '96-'97 le aziende di stampaggio hanno investito più del 5 per cento del fatturato in nuovi impianti sul miglioramento tecnologico soprattutto finalizzato all'ambiente e alla sicurezza del lavoro. Infine l'80 per cento di queste fabbriche ha in corso o già ottenuto la certificazione Iso. «Ancora troppo poco - aveva affermato Ghella - visto il susseguirsi di infortuni».

E, proprio su questo punto, è stata pronta la replica: «Aziende sanitarie locali, ispettorato del lavoro, enti previdenziali che quotidianamente verificano le aziende - tuona Giovanni Trione, presidente dell'Associazione Industriali del Canavese - mai hanno riscontrato grave situazione». E non si è fatta attendere nemmeno la reazione di Oscar Serena, presidente Unisa: «Siamo indignati: sostenere che almeno una quarantina aziende che lavorano lo stampaggio violano le norme di sicurezza e puntano solo sullo sfruttamento del lavoro è un'affermazione che discredita un'intera categoria». Anche proprio sulla questione sicurezza, comunque, non va dimenticato un fatto: qualche tempo fa pretura Rivarolo furono denunciati numerosi industriali della zona dopo i controlli effettuati proprio dalle unità sanitarie locali.

(gp. mag.)

Chiaverano

Denunciato per il cane aggressivo

O. Rischia guai con la giustizia, a di un pit-bull con il vizio di scavalcare la rete di recinzione e che, una quindicina di giorni fa, ha azzannato una anziana signora. Vilma Porrini, anni, residente in frazione Bienca di Chiaverano, in Casale Richeda 7, è stata infatti denunciata dagli agenti del commissariato di Ivrea. Il reato ipotizzato sulla segnalazione inviata alla Procura è il 672 del codice penale, omessa custodia e malgoverno di animali; rischia una sanzione amministrativa, per un massimo di milione.

A far scattare la denuncia è stato l'intervento che domenica mattina i poliziotti hanno dovuto effettuare, dopo la chiamata al 113 da parte di un abitante della cane, un pit-bull maschio circa anni, aveva nuovamente lasciato il cortile recintato della dove vive Vilma Porrini. «Sovente scavalca la rete - sono state le lamentele raccolte dagli agenti - e gira per la borgata. Abbiamo paura, sappiamo quanto possano essere questi cani».

Soltanto una settimana fa era venuta alla luce la vicenda di una pensionata, Annetta Regruto Tomalino, 84 anni, ferita ad un braccio dai denti aguzzi del E domenica ai poliziotti è stato chiesto un intervento diretto, essendo fuori la proprietaria del pit bull. Gli agenti, anche grazie all'intervento veterinario dell'Asl 9 (che, con un boccone, ha potuto somministrare un calmante), sono riusciti a far rientrare l'animale nel cortile.

Il giorno dopo Vilma Porrini è stata sentita negli uffici del commissariato, e quindi denunciata per omessa custodia e malgoverno. E sulla questione è intervenuta anche l'amministrazione comunale di Chiaverano, affinché non si ripetano più episodi che possano mettere in pericolo la sicurezza delle persone. La donna avrebbe difeso il cane, che di solito viene tenuto sul balcone di casa: «Non è feroce, morde solo viene aggredito». Nella borgata, però, c'è chi la pensa diversamente.

BAIRO, DMC. Se sarà un incontro decisivo questo non si sa, almeno fino a lunedì, dopo che in Regione si saranno trovati attorno a un tavolo forze sindacali e istituzionali, parlamentari e chi ora gestisce le sorti della Dmc dopo il fallimento. La questione è trovare delle soluzi per il futuro dell'azienda di Bairo Canavese specializzata nella produzione di testine per hard disc dichiarata fallita qualche giorno fa e i cui circa 160 dipendenti sono fermi senza stipendio da mesi. «Sono due gli aspetti che ci preme risolvere prima di tutto - spiegano i sindacati -: la questione degli ammortizzatori sociali (cioè che almeno siano delle garanzie per i lavoratori nonostante il fallimento) e poi il futuro dell'azienda di Bairo, cioè se ci sono delle speranze oppure no che rientri sul mercato».

CLARA E' stata trasferita al reparto di neurologia delle Molinette di Torino Clara Speranza, anni, la torinese massacrata a pugni, calci e morsi dal fidanzato, un mese fa alla periferia di Ivrea. Fino a ieri mattina la ragazza è stata ricoverata in rianimazione, nell'ospedale eporediese; non ha ancora ripreso conoscenza, la prognosi resta riservata. Intanto il suo aggressore, Marco Quirico, 35 anni, pure lui abitante a Torino, è messo agli arresti domiciliari in una clinica psichiatrica. Il procuratore capo di Ivrea Vitari ha disposto una perizia, per accertare il suo stato di salute mentale.

CASTELLAMONTE, Sono iniziati i lavori all'interno della Rotonda Antonelliana a Castellamonte in vista della 38ª edizione della mostra della ceramica. Terminato il punto che servirà come centro di informazione sotto il campanile romanico, già state piazzate le fondamenta delle opere che dovranno rappresentare all'interno della rotonda i quattro elementi: terra, acqua, aria, fuoco.

GIOCHI. Grande soddisfazione per gli studenti della scuola media «Gozzano» Rivarolo che, dopo le di qualificazione nei Giochi della Gioventù dei giorni scorsi, saranno ora protagonisti, nella specialità calcio, alla fase finale del torneo. La rappresentativa della media «Gozzano» sarà impegnata a Catania a settembre.

DOVE & QUANDO

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali, alle 21 al padiglione delle feste di Sparone, la Compagnia di sogn presenta la commedia in tre atti «Par colpa 'd maestra l'ai pià la ramasa sla testa», scritta e diretta da Elio Blessent. L'ingresso è libero.

. Inizia questa sera, a Front, la seconda edizione del Festival della bi. Dalle 19 vengono aperti i fusti; inoltre sono a disposizione professionisti del tatuaggio; è allestito un settore espositivo commerciale e, dalle 22, esibiscono alcuni gruppi musicali.

BIKE. La pro loco di Trausella organizza la quarta edizione del raduno non competitivo di mountain bike. L'appuntamento è per sabato alle 16 in piazza; la quota di partecipazione è 10 mila lire. Al termine percorso (8 chilometri sulla collina e per le strade paese) spaghettata in piazza per tutti i partecipanti. Per informazioni telefonare in ore serali allo 0125/795113.

La rassegna di film di «Ivrea Estate» propone, alle 21,30 nel cortile interno di piazza Ottinetti, la pellicola inglese «Amore e morte a Long Island»: mila lire prezzo del biglietto (6000 ridotto). A Rivarolo, nel cortile centro incontro «Villa San Giuseppe», il ciclo di proiezioni all'aperto ha in programma il successo del trio Aldo, Giovanni Giacomo «Tre uomini e una gamba»; lo spettacolo inizia alle 21,45, l'ingresso costa 5 mila lire. Il Cinecittà di piazza del Popolo a Chivasso presenta, infine, il film «L'uomo della pioggia», con proiezione unica alle 21,15.

La mostra dedicata agli strumenti musicali, allestita al Castello di Moncrivello con numerosi pezzi realizzati sulla base delle fonti originarie con documenti iconografici d'epoca (riproduzioni d'opere d'arte, codici manoscritti), è visitabile fino al prossimo 23 agosto, il giovedì e il venerdì dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 22.

LA TOMBOLA. In numerosi negozi di Rivarolo in vendita, a lire l'una, le cartelle della maxi-tombola organizzata a scopo benefico, per il terzo anno, dalla Comunità Ginestrese. L'estrazione dei numeri avverrà sabato 25 alle 22,30 sotto il viale di corso Torino. Durante la serata sarà proposta ai partecipanti assaggio dei piatti tipici di Ginestra degli Schiavoni, paese d'origine dei membri della comunità.

GREEN VOLLEY. Scatta sabato, al vecchio campo sportivo di Rivara, la manifestazione «Green Volley», torneo di beach volley a tre per squadre maschili e squadre miste. Organizzata dal Beach Volley Rivara e dalla Pro Loco Giovani, la manifestazione porterà in paese oltre un centinaio di atleti di tutte le categorie, provenienti da ogni parte d'Italia. Per maggiori informazioni telefonare allo 0330/71.20.98.

E' in (apertura fino al 4 agosto) Centrale Idroelettrica di località Villa Ceresole Reale, la personale del grande maestro di Ortisei Adolf Vallazza, che presenta alcune sue sculture in legno dedicate ai mestieri montagna. In contemporanea è allestita anche una rassegna di immagini riguardanti i principali impianti dell'Aem nella Valle dell'Orco. L'esposizione è visitabile nei giorni feriali dalle 15 alle 18, il sabato e nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Per informazioni rivolgersi allo 0124/95.32.62.

AL CASTELLO Sino a fine luglio, al Centro d'Arte Contemporanea del Castello di Rivara, sono esposte le opere della giovane pittrice tedesca Anke Doberauer e le fotografie dell'artista ucraino Sergei Michailov. Visite dal giovedì alla domenica orario 14,30-18,30; per concordare appuntamenti in giornata orari differenti telefonare allo 0124/31.122.

Avevano incendiato una concessionaria Ford

Pavone, 3 rinvii a giudizio dopo un'estorsione fallita

PAVONE. Arriva nelle aule giudiziarie la tentata estorsione ai danni di Giuseppe Peila, il titolare della concessionaria Ford di Pavone incendiata a inizio marzo. Il pm Fornace ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per i 3 presunti responsabili sia dell'attentato che delle successive telefonate minatorie con richieste di denaro.

Gli imputati sono Giancarlo Pighetti, anni, un ingegnere di Milano agli arresti domiciliari a Montalto per motivi di salute (è difeso dall'avvocato Stratta); la sua convivente Adelina Meloni, anni (avvocato Valsania), pure ai domiciliari per gli stessi motivi di Pighetti. Infine Renato Baratono, 52 anni, di Ivrea (avvocato Benedetto), ancora dietro sbarre. Dovranno comparire davanti al gip Cecilia Marino il 16 settembre prossimo. Le accuse? Tentata estorsione, incendio doloso e possesso materiale esplosivo.

I tre erano finiti manette due settimane dopo l'incendio alla concessionaria. Gli agenti del commissariato erano risaliti loro dopo indagini minuziose, intercettazioni telefoniche controlli cabine di Ivrea e dei dintorni. La «trappola» dei poliziotti era scattata al parcheggio della Pietra Grossa a Scarmagno, sulla A5, il luogo fissato per la consegna del denaro.

Rocco Zito va a Vercelli

Cambio al vertice dell'industria Cisl nel Canavese

Rocco Maria Zito la guida della Cisl Canavesana, di cui è segretario generale dall'aprile del 1991, sta per assumere analogo incarico in seno alla Cisl della Provincia di Vercelli, ai cui vertici aveva operato nei mesi scorsi in veste di commissario straordinario. Dovendo a termine di statuto scegliere tra le due sedi, ha optato per quella vercellese. «Voglio ringraziare - ha detto il sindacalista - quanti hanno contribuito in questi anni alla crescita al consolidamento della Cisl del Canavese; il mio nuovo incarico trova le sue basi nell'esperienza che ho maturato a Ivrea». Il congedo ufficiale di Zito Cisl canavesana è previsto per i primi giorni di settembre.

Muratore di S. Benigno

Muro crolla da un tetto nel Canavese

SAN BENIGNO. Un muratore-piastrellista di Benigno è in gravi condizioni all'ospedale Mantova, per le ferite riportate l'altra mattina dovute a un infortunio accaduto all'interno dello stabilimento Iveco di Suzzara. Si tratta di Giancarlo Nigrisolo, 30 anni, dipendente di una impresa edile sanbenignese, residente in via Rivarolo 62. Il giovane aveva da poco iniziato dei lavori ristrutturazione presso il reparto lastratura dell'azienda ma, per cause in corso di accertamento, è stato travolto da un carrello elevatore che trasportava parte di un furgone in assemblaggio. Giancarlo Nigrisolo è stato subito soccorso dal personale infermieristico, trasportato all'ospedale e ricoverato per trauma toracico: è grave in rianimazione.

La Gioielleria Basolo presenta "Tendresse '98" di Salvini:
gioielli nati da profonde emozioni.

GIOIELLERIA BASOLO - Via Torino, 17
10082 Cuorgnè (TO) - 0124/651124

BASOLO GIOIELLI
DAL 1900

Dal Po ai laghi Maggiore e d'Orta, molte possibilità per una vacanza diversa

Il Piemonte visto dall'acqua

Crociere di poche ore o di un'intera giornata

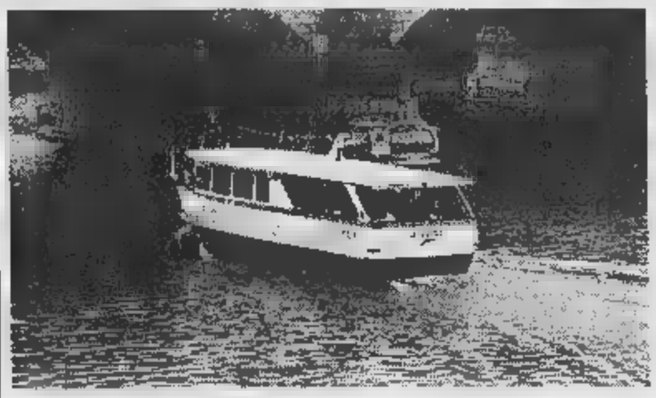
Dai Murazzi alle Vallere oppure in crociera sul lago Maggiore o d'Orta. E' un Piemonte tutto da navigare grazie alla cospicua flotta di motonavi, aliscafi e battelli in grado di accontentare ogni esigenza dei turisti che hanno scelto mete alternative al mare o alle classiche vacanze «mordi e fuggi». Ecco una piccola guida alla navigabilità delle acque piemontesi.

TORINO. Per scoprire la città da un'angolazione del tutto inedita, è possibile imbarcarsi, ogni giorno tranne il lunedì, su «Valentino» e «Valentina». Sono le due moderne e confortevoli imbarcazioni della flotta Atm. Un viaggio breve ma suggestivo, consigliato a chi non crede di poter incontrare germani, aironi e cigni in una metropoli. Tre i percorsi: Murazzi-Borgo Medioevale (3 mila lire e 4 mila sabato e festivi); Murazzi-Italia 61 (6 mila e 8 mila); Murazzi-Moncalieri (8 mila e 10 mila). E' anche possibile effettuare corse supplementari a richiesta di gruppi turistici. Per informazioni telefonare allo 011/5764590 o 011/888010.

LAGO MAGGIORE. Per chi invece cerca una vera e propria crociera, non c'è che l'imbarazzo della scelta sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore. Si può andare in Svizzera, oppure semplicemente il lago da Verbania a Laveno, sulla sponda lombarda. E per chi cerca gli... effetti speciali, ci sono crociere notturne e passaggi davanti alle isole Borromee o all'eremo di Santa Caterina. Ma ecco alcune proposte della «Nlm»: Rocca Borromeo-Angera con visita al castello e al museo della bambola (fino al 31 ottobre). I prezzi vanno da 8 mila lire (ragazzi) a 10 mila per gli adulti (con sconti per comitive). Fino al 25 ottobre, Isola Madre e Isola Bella con visita ai giardini e palazzo (biglietti a 6 mila e 13 mila). Altri itinerari: da Arona a Locarno e ritorno; Arona-Angera-Ranco; Santa Caterina-Stresa-Isola Bella; Porto Ronco-Isole di Brissago. Per ogni informazione si può telefonare allo 0322/233200. Da segnalare che da Stresa parte il Festival Jazz Lagomaggiore, con concerti d'eccezione, alcuni dei quali (dixieland) a bordo dei battelli. Per prenotare i posti e per gli orari, il numero verde 167-551801. Per altre informazioni sui concerti dei big (dalle 21,30, tutti con ingresso gratuito) è a disposizione il personale dell'Apt al numero 0323-30416.

LAGO D'ORTA. Ma per chi ama la quiete e un'atmosfera romantica, il consiglio è una crocierina nell'incantevole Lago d'Orta. La Navigazione Lago d'Orta mette a disposizione della clientela la motonave «Ortensia» e una serie di motoscafi veloci. Si parte da Omegna e si toccano tutte le località del bacino, compresa una puntatina alla suggestiva Isola di San Giulio. Per informazioni, 0322/844862.

Marco Platti



In alto a sinistra «Valentino», sopra un battello del Lago Maggiore

OPTIONAL

Di notte è ancora più bello

ARONA. Anche quest'anno si rinnova il programma di crociere estive notturne organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore con musica dal vivo, animazione e spaghettate a bordo. Il giovedì notte è riservata a «Piano Boat» (dal 30 luglio al 20 agosto); il venerdì c'è «Notturno sul lago» (dal 10 luglio al 4 settembre). Il sabato, ecco «Spaghetti e lago blu» (dal 1° al agosto) con la classica spaghettata di mezzanotte. Il piroscafo pale «Piemonte» per la crociera «Nostalgie» di sabato 15 agosto, mentre sempre per Ferragosto si terrà un grande spettacolo pirotecnico al quale sarà possibile assistere a bordo delle motonavi Verbania, Italia e Roma, in partenza da Cannero con arrivo a Porto Veltravaglia. Per informazioni o prenotazioni tutte le crociere, è possibile chiamare il numero verde 167551801 in servizio ogni giorno dalle alle 18. [m. p.]

Il via da oggi al Festival delle culture

Cuneo diventa capitale della musica del mondo

Sfilata in centro di trecento artisti e presentazione in piazza Galimberti

La città di Cuneo sarà invasa per tre giorni da musicisti e ballerini provenienti da Sudamerica, Africa e Asia: ognuno porterà una parte della storia della sua terra

CUNEO. Il festival «Culture del Mondo» si apre oggi ufficialmente l'incontro alle 18,30 in piazza Galimberti dove le autorità cittadine riceveranno i trecento artisti riuniti anche quest'anno dal grande appuntamento etnico nato con l'ispirazione e la collaborazione del festival di Martigues.

I balletti nazionali Colombia, Calmucchia, Ruanda, Moldavia, Galizia e Nicaragua si presenteranno ai cuneesi una grande sfilata, dopo essere stati accolti ieri sera dalla festa di benvenuto allo spazio estivo del «Nuvolari Libera Tribù».

I gruppi di corso Vittorio Emanuele, alle 17,30, percorrendo corso Nizza, fino a piazza Galimberti dove è stato allestito il palco per i spettacoli serali, in programma domani, sabato e domenica, un ristorante gestito da «Il Ventaglio», la segreteria festival e il mercatino di oggetti tipici delle varie etnie.

Dopo la cerimonia, questa sera dalle 21,30, via Roma e corso Nizza fino a piazza Europa, saranno invasi da musica e danze per il «Ballo delle Nazioni» cui parteciperanno tutti gli artisti, che sono alloggiati alla caserma Vian di San Rocco Castagnaretta. Da domani poi la grande manifestazione di etnica coinvolgerà, oltre piazza Galimberti, tutta la città, dalla piscina comunale a piazza Boves.

Culture del mondo, ma anche un po' di Italia. A rappresentare il nostro Paese ci saranno i «Mau Mau». Una scelta casuale e particolarmente azzeccata perché la «band» torinese è riuscita a far diventare «world music» anche la tradizione piemontese e nel brano «Pueblo de langa» c'è tutta l'energia della provincia «Granda».

Il gruppo guidato da Luca Morino sarà in piazza Galimberti domenica sera nell'ambito di «Tamburi in libertà», la festa di chiusura che vedrà sul palco anche Tulpan (Calmucchia), Balletto di Antioquia (Colombia), Xaracandaina (Galizia), Joc (Moldavia), Ruth Palacios (Nicaragua) e Imparage (Ruanda). [v. p.]

SICAV 2000 & AUTOPRESTIGE 2000

FIAT

da 50 anni concessionari FIAT e LANCIA leader in Valle d'Aosta

I NOSTRI OPTIONAL SPECIALI COMPRESI NEL PREZZO

serieta' - competenza - convenienza

FIAT 500 YOUNG	1998	BLU	KM 0	FIAT PANDA 4X4 C.C.	1996	BLU MET.	
FIAT 500 SX	1998	AZZURRO MET.	KM 0	FIAT PUNTO 55 S 5P	1997	BLU MET.	
FIAT 500 SPORTING		GIALLO	KM 0	FIAT GT	1996		ALLARME - ABS - AIRBAG
FIAT PANDA		BIANCO	KM 0	1,6 SX	1996	GRIGIO MET.	CLIMA - FENDINEBBIA
FIAT PANDA	1998	GRIGIO MET.	KM 0	FIAT BRAVA 1,6 ELX	1996	GRIGIO MET.	CLIMA - CERCHI LEGA
FIAT PUNTO 55 SX 3P	1998	VERDE MET.	KM 0	FIAT TEMPRA 1,6 HSD	1995	BORDEAUX MET.	CLIMA - ABS - AIRBAG
FIAT PUNTO 75 SX 5P	1998	VERDE MET.	KM 0	FIAT ULYSSE 1,9 TDS EL	1997	BLU MET.	CLIMA
FIAT 85 ELX	1998	BORDEAUX	KM 0	DELTA 1,6	1996	BLU MET.	CLIMA
FIAT 1,6 W.E.		GRIGIO MET.	KM 0	LANCIA Y 1,2 LS	1995	NERO	CLIMA
1,8 LS SW	1998	BLU MET.	KM 0 - CLIMA - AIRBAG	PEUGEOT 106 1,1 XN	1994	BIANCO	

Sono solo alcuni esempi. Nelle nostre concessionarie potrai trovare oltre **300 vetture nuove** in pronta consegna e il più grande mercato dell'usato della Valle d'Aosta, Canavese e oltre...
Toro, Targa Assicurazion, Soccorso Stradale, Targa Assistance, revisioni Dekra Italia, ricambi no-stop e tanti altri servizi per gli automobilisti del 2000...
vieni a scoprirli da:

SICAV 2000 S.p.A. - Concessionaria FIAT - Aosta, C.so Battaglione Aosta, 103 - tel. 0165.40146/7/8, 40141, linee dirette: usato 34478, magazzino: 262441, officina: 40930, fax 363179
AUTOPRESTIGE 2000 - Concessionaria esclusiva LANCIA - Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114 - 40970

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

tutto LA STAMPA Compact
La Stampa 1997 in CD-ROM.
1678 - 02005

SCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ▬ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA 167-802005

Mountain bike, dopo la recente delusione agli Europei

Herin: «Il titolo tricolore per farmi uscire dalla crisi»

Corrado Herin finora ha raccolto poche soddisfazioni in questa stagione

AOSTA. Lasciato alle spalle anche il modesto 12° posto ai campionati europei di mountain bike, per Corrado Herin l'occasione per il riscatto potrebbe già arrivare domenica a Selvino (Bergamo), dove è in programma il campionato italiano. «Domenica c'è in palio il titolo tricolore - dice il biker valdostano - che lo scorso anno non sono riuscito a conquistare sulla pista di casa di Pila. Stavolta correremo in casa di Zanchi, vincitore lo scorso anno, e la speranza è che questa volta possa essere io a festeggiare il titolo. Sarebbe una grande iniezione di fiducia per il prosieguo della stagione».

In Repubblica Ceca, a Spindleruv Mlyn, il «downhiller» di Fénis ha confermato le difficoltà già emerse in Coppa del Mondo e nella gara che lo scorso anno lo vide vice campione d'Europa, si è dovuto accontentare del 12° posto, secondo tra gli italiani al via, superato anche dall'altro azzurro Gianluca Bonanomi, giunto 11° con pochi centesimi di vantaggio.

Che non sarebbe stata una grande giornata lo si era capito sin dalla semifinale, quando Herin non era riuscito ad esprimersi come avrebbe dovuto dei protagonisti attesi, soprattutto in veste di vicecampione uscente.

In gara poi il vigile del fuoco è rimasto lontano dalle prime posizioni, facendo registrare tempi di gran lunga superiori ai primi tre della classifica finale. A vincere è stato, manco a dirlo, il francese Nicolas Vouilloz, amico di Hérin, che ha conquistato il titolo continentale concludendo la discesa in 5'36"16, precedendo di 62 centesimi il britannico Steve Peat e di 6" il compagno nazionale Cedric Gracia, che aveva realizzato il miglior tempo in semifinale. Corrado Herin ha invece fermato il cronometro sul tempo di 5'61"94, pesantemente staccato dai migliori e a qualche decimo dal compagno Bonanomi (5'51"5).

«Non sono riuscito a mollare i freni - ha spiegato Corrado Herin al termine della gara -. Era una discesa in cui bisognava rischiare più del solito, non me la sono sentita di prendere tanti rischi, cosa che invece hanno fatto Vouilloz, Peat e Gracia. Forse con un'azione più spericolata sarei potuto avvicinarmi al podio, ma è inutile pensare a quello che sarebbe potuto essere. La verità è che sono ancora distante da loro e non riesco ad avvicinarmi. Forse loro sono riusciti a migliorarsi molto ed hanno fatto la differenza. Perché tutti questi secondi di distacco sono un po' troppi».

Piercarlo Lunardi

E Champvillair rivince

Al nono successo stagionale

AOSTA. Nuova, perentoria vittoria di Carlo Champvillair del Nus-Fénis che nel Criterium Europeo Trofeo Grand Paradis, con partenza a Saint-Pierre e arrivo a Valsavarenche dopo 32 km di corsa, ha messo in fila tutti, confermando una superiorità netta in questo genere di gare.

Alla gara in linea, organizzata dalla Pro Loco di Valsavarenche e dal Velo Club di Introd, ha preso parte una cinquantina di concorrenti, divisi in sei categorie, che hanno dovuto affrontare un percorso selettivo che prevedeva anche la salita al Col d'Introd e un anello finale di 5 km in località Dégioz di Valsavarenche, voluto giustamente per rendere più spettacolari le fasi conclusive.

Dopo pochi chilometri di corsa, era il piemontese Gian Mario Bertolotto (tra i migliori alla gran fondo Fausto Coppi) a prendere l'iniziativa e ad andare in fuga grazie ad una andatura decisa. Verso i tornanti di Introd però Carlo Champvillair decideva che era il momento di entrare in scena e a 10 km dall'arrivo raggiungeva e staccava

Carlo Champvillair, del Nus-Fénis

Bertolotto, andando a vincere in solitaria in 1 ora 02'22" media di circa 32 km/h. Alle spalle, staccato di 1', giungeva Bertolotto (Caretta), con Bruno Diémoz (Gs Simea Cogne) 3° a oltre 2'.

Seguono in classifica al 4° posto Massimo Riva (Gervasio), al 5° Simone Truc (Simea Cogne), al 6° Sandro Empereur (Simea Cogne), al 7° Wladimir Chiumiatto (Pedale Canavesano), all'8° Gregorio Chuc (Simea Cogne), al Diego Prot (Nus-Fénis) e al 10° Corrado Stacchetti (Vc Gressan). Per Champvillair questa la 4ª vittoria assoluta stagionale e la 9ª di categoria.

Tra i debuttanti si è imposto Simone Truc, tra gli amatori Bertolotto ha preceduto Diemoz e Riva; nei veterani alle spalle Champvillair si piazzati nell'ordine Gregorio Chuc e Flavio Manavello (Trottapiani), giunto 16° assoluto. Tra i gentlemen il migliore è stato Virgilio Berti (14° assoluto) che ha preceduto Giuseppe Chiodi (Gervasio) e Bruno Vitton Mea (Simea Cogne), mentre tra i supergentlemen ha vinto Ezio Caneparo (Gervasio) davanti a Sergio Turra (P. Canavesano) e a Giorgio Percali (Nus-Fénis). Infine in campo femminile Tiziana Cognein (Vc Introd) ha vinto con il 37° posto assoluto precedendo Giuseppina Marconato (Vc Courmayeur), giunta 39ª assoluta. Il prossimo appuntamento per il ciclismo su strada è per domenica 2 agosto con il Petit Fénis-Lignan. **[p. l.]**

SPORT FLASH

Calcio

Le iscrizioni alla scuola dello Charvensod S. Orso

Sono aperte le iscrizioni per la scuola calcio dello Charvensod Sant'Orso per pulcini, esordienti e primi calci (nati tra il 1987 e il 1993). Informazioni possono essere richieste allo 0165/40348. La segreteria della società è aperta al martedì e al giovedì dalle 15 alle 18 e tutte le sere dopo le 20. **[a. b.]**

Tennis

Un torneo notturno lungo 12 ore

Dalle 21 di sabato alle 9 di domenica si svolgerà il torneo di tennis «Le mitiche 12 ore notturne», organizzato dal Country club tennis di Charvensod. A questa edizione del torneo, le terza, parteciperanno quattro squadre da 12 giocatori, capitanate da Mirko Allegri, Roberto Perruquet, Paolo Miele e Davide Boccato. **[gio. mac.]**

Triathlon

I giovani valdostani ai campionati tricolori

I giovani triathleti valdostani domenica parteciperanno al campionato italiano allievi sulla distanza sprint (750 di nuoto, 20 km di bici e 5 km di corsa) che si svolgerà a Maranello. **[p. l.]**

Pesca

Sesto il Ccs Cogne agli Italiani per ragazzi

Nei campionati italiani ragazzi di Vibo Valentia, sesto posto del Ccs Cogne composto da Daniele Idone, Luca Licata e Mikael Mongiovetto. **[a. b.]**

Golf

All'Arsanières di Gignod la gara del circuito Aci

Domenica è in programma all'Arsanières prova della 7ª edizione del circuito Aci valida per il Trofeo Renault Scenic, gara sulle 18 buche Stableford con fase finale in Messico, a Cancun. **[a. c.]**

Tiro al volo

Un biellese si aggiudica la gara di Châtillon

Il biellese Giuseppe Maffiotti ha vinto la terza prova del campionato valdostano di tiro a volo, specialità fossa olimpica, che è stata disputata sul campo di tiro «Hugonin» di Châtillon. Il vincitore ha centrato 47 piattelli su 50 e ha preceduto in classifica i valdostani Giuseppe Lentini e Gastone Piacentini, appaiati a 44 piattelli. Il Trofeo messo in palio dal Comune di Châtillon è stato vinto da Antonio Di Gioia. **[a. c.]**

ATLETICA

Elisa Bozzola nell'alto e Chiara Zanelli nell'asta

Due medaglie di bronzo agli italiani promesse

AOSTA. L'atletica valdostana prosegue il suo periodo positivo. Nella categoria promesse (Under 23) sono giunte da Pesaro due medaglie di bronzo ai campionati italiani giovani. A conquistarle sono state Elisa Bozzola e Chiara Zanelli, entrambe del Pont Donnas. La Bozzola nel salto in alto ha superato l'asticella a metri 1,76; la Zanelli, impegnata nella gara del salto con l'asta, ha concluso con la misura di 3,30.

Nei campionati italiani juniores due erano gli atleti impegnati, entrambi nella velocità. Enrico Seravalle (Ccs Cogne) e Vito Santangelo (Pont Donnas) non hanno fatto molta strada, eliminati subito nelle batterie. Il migliore dei due è stato Seravalle, che ha fermato il cronometro sul tempo di 11"31, mentre Santangelo non è andato più in là di un modesto 11"52.

In campo giovanile positiva è stata l'esperienza di alcuni giovani come Mara Pasinelli (Af Valle d'Aosta), Giuliana Lévèque e Michelle Herbet (Atl. Carlo Viola), Enrico Agnolin (Ccs Cogne) e Andrea Chanoine (Ist. Geometri Aosta), impegnati in una manifestazione promozionale a margine del Golden Gala di Roma. Per tutti tanta emozione e la soddisfazione, per Pasinelli e Agnolin (entrambi nei 1000 metri) e la Lévèque (nei 100 hs), del primato personale.

In campo internazionale prosegue intanto la stagione di Laurent Ottoz che dopo aver conquistato il titolo nazionale è impegnato nell'intensa attività agonistica di questo periodo, in cerca di quella brillantezza un po' smarrita lo scorso anno. Dopo il 5° posto di Nizza, Laurent è giunto 6° a Stoccarda con un discreto 49"87. E' stata comunque un'ulteriore tappa di avvicinamento agli Europei, vero obiettivo stagionale. **[p. l.]**

Prova di gran fondo

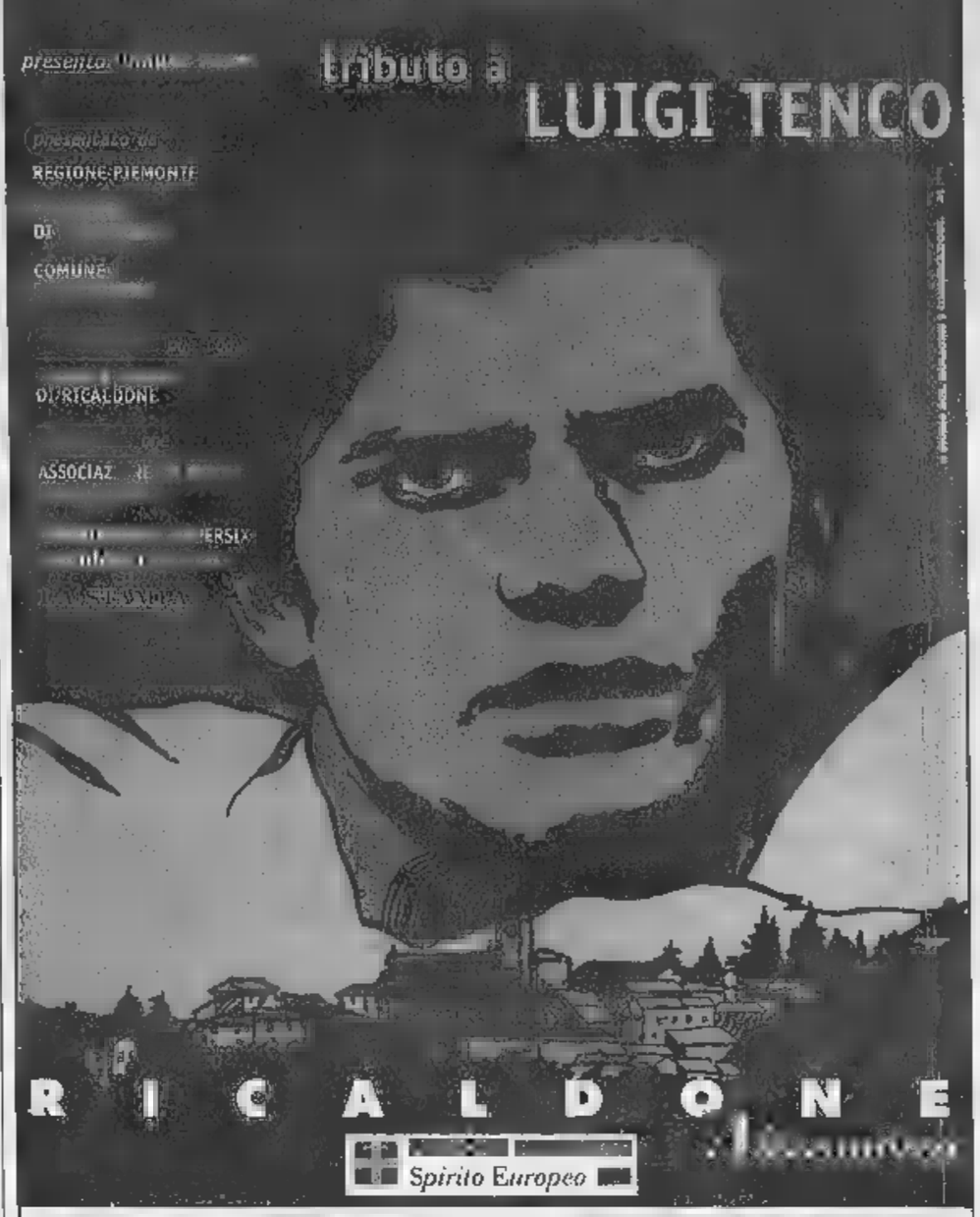
I protagonisti della gara di Torgnon

TORGNON. Antonio Rosi in sella al cavallo «Alex Raggio di Sole» ha vinto la seconda edizione del Trofeo Les Grandes Murailles-1ª Coppa Valle d'Aosta, gara internazionale di fondo equestre organizzata a Torgnon dall'amministrazione comunale con la collaborazione della Regione, Casinò e del circolo ippico La Châtelaine. Per Antonio Rosi si tratta del bis della vittoria già ottenuta nella prima edizione. Al secondo posto, dopo una combattuta volata, si è classificato Mario Cucchiarini con «Ali Mudkabir baby», davanti a Marco Borghi (veterinario del Palio di Siena) in sella a «Epsa Nazar». Quarto Matteo Bersani su «Oridon» e quinto Massimo Cutolo con «Schitan». La gara di velocità sui 120 chilometri valida per il Trofeo Eldric, per il campionato nazionale di fondo e per la Coppa Italia individuale e a squadre. **[a. c.]**

l'isola in collina

presenta: tributo a LUIGI TENCO

presentato da: REGIONE PIEMONTE DI COMUNE DI RICALDONE ASSOCIAZIONE



RICALDONE

Spirito Europeo

ore 21,30 venerdì 24 luglio

DISORGANICO CLESSIDRA

ÜSTMAMO' in concerto

ore 21,30 sabato 25 luglio

DADO BARGIONI e IVANO CALCAGNO BRUNO LAUZI

PREMIATA FORNERIA MARCONI P F M in concerto

SUL PIAZZALE DELLA CASA SOCIALE DI 0131231092

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

CASA ALPINA FREJUSIA e VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

Progetto Sport Alla Quota

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi

- Per essere avvolti dalla natura sul Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per essere a due passi da Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre

- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e forma di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte varie (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

29 agosto: partecipazione di diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

Ford

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL

14.920.000

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE,

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

■ ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO ● ESTENSIONE DELLA GARANZIA ● TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

VILLE ... NORD
Villa bi-trifamiliare ampia, recente costruzione, in zona panoramica, area verde, 15.000 mq.
Vertosto - villa su due piani e seminterrato indipendente, monofamiliare. 5300 mq. terreno.

VILLE ... RESIDENZIALI
Villa indipendente collina panoramica, cintura di Asti, recente costruzione, ... mq più seminterrato con 7000 mq terreno e parco, completamente arredata.
Villa rustica indipendente su due piani, 12 camere, patio, volendo arredato in stile antico, collinare, panoramica, con terreno 20.000 mq vigneto. Trattativa riservata.

ALLOGGI
Portacomaro sette alloggi in unico stabile centro paese. Ottimo investimento.
Zona Nord alloggio cinque camere, doppi WC, box, cantina. Libero.
Castell'Alfero alloggio di 3 camere 3° piano zona comoda box auto.
Zona Nord bilocale con angolo cottura - wc, piano rialzato, libero.
Portacomaro stazione in fabbricato recente, due alloggi di quattro e cinque camere con area verde. Agevolazioni - Liberi.

... RUSTICHE
Calcinaggio ... rustica centro ... mq area ... Ottimo prezzo.
Motta di Costigliole casa civile abitazione, con porzione di rustico zona comoda.
Motta ... Costigliole villa su due piani con capannone 200 mq con 4000 ... terreno. Ottimo prezzo.

... FICABILI
Da Asti km 4 terreno 2000 mq edificabile villa 130 mq. Progetto approvato
Lotto 850 mq con e senza progetto.
Km 7 centro residenziale lotti edificabili ville indipendenti.

ATTIVITA'
Vendesi centro sportivo - ristorante - piscina - tennis - pallavolo - cabina privata - situato in mezzo a verdi colline. Trattativa in ufficio riservata.
Centro Asti bar - tavola calda/fredda - ottima attrezzatura - alto volume d'affari. Trattativa riservata.
Città cessione tabacchi - giornali - totocalcio - vari articoli, alto volume d'affari. Trattativa ...
Ristorante con nuova attrezzatura, 90 coperti, 5 km da Asti, centro paese fronte statale, forte passaggio.
Muri negozio libero vendo mq 100 C/1 più 25 mq C/2 - zona centro storico.

... ...
Ostia - ottimo bilocale arredato - nuova costruzione - box - cantina - ... prezzo.
... pallo - quattro camere.
Sanremo - bilocale arredato

AFFITTI
... bilocale arredato.
Prima cintura affitto stabile completo c/1 ... mq in ... fronte statale.

ASTI - Via Carducci, ... (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **6499576**

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

In Città in palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie di: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, 2 terrazzini, balcone, ...ntina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ...

Viale Partigiani 3° piano c.a., alloggio di: ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi, cantina, garage.

VILLE e RUSTICI

Asti in città villa bifamiliare con alloggi di 100 mq risc. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.
A 7 Km da Asti (direzione Antignano) collinare rusti... da riattare con progetto approvato e oneri pagati - Terreno.
Castagnole Monferrato in paese, porzione ... casa di tre camere, cucinotto, bagno. Rich. L. ...
Castagnole Monferrato - casa bi-trifamiliare in ... di ristrutturazione, ... cortile. Rich. L. **350.000.000**

CASE VACANZA

Migliandolo - casetta adatta week-end completamen... ristrutturata, di angolo cottura, soggiorno, bagno, 2 camere letto, garage, 4000 mq circa, ...
Rich. L. **120.000.000**
Valle d'Aosta - La Magdeleine comoda ai servizi baita su due piani da ...res
Rich. L. **110.000.000** tratt.
Sampeyre (Valle Varaita) - vendesi bungalow arredato con an... roulotte - posto auto - in campeggio attrezzato. Richiesta L. **17.000.000**
A 7 km da ... direz. Tori... porzione di casa su 2 piani completamente riattata. L. **130.000.000**

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

Castagnole Monferrato capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su area di circa 10.000 mq. Rich. L. **350.000.000**
San Damiano d'Asti - comodo ai servizi, capannone di 200 mq ampliabile fino a 1200 mq, con uffici, su una superficie di circa 3800 mq. Rich. L. **420.000.000**

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

RINCO - ampio cascinale indipendente di 7 vani, cantina sottostante, porticato ... fienile. Terreno circostante mq 3000. Lire 200.000.000

... - in frazione, villa ... giardino circostante composta da: cucina, sala, due camere e bagno. Al piano terra ampio garage, bagno, locale caldaia, cantina e tavernetta. Lire 290.000.000

SERRAVALLE - in posizione panoramica, ... indipendente su 4 lati, abitabile composta da: p.t. cucina, salone con camino, studio, bagno, cantina; al 1° p. tre camere, bagno e fienile. Terreno circostante.

CASTIGLIONE - in posizione panoramica, ... indipendente su 4 lati, composta da 6 camere, bagno, cantina, garage e fienile. Terreno circostante. Lire 280.000.000

ASTI - AFFITTO

CORSO DANTE - ufficio libero di mq 160 con posto auto.
ZONA CENTRALE - ufficio libero mq ...
... **SAVONA** - alloggio ... 4 vani, bagno, cantina ... garage. Riscaldamento autonomo. Lire 750.000

Immobiliare s.r.l. TORREROSSA

... **VIA F. CORRIDONI (vicinanze)** - esposto nel verde, bell'alloggio composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. L. 185.000.000
CORSO XXV APRILE (vicinanze) - 2 alloggi adiacenti - Il primo composto da ingresso, cucina grande, ampia camera da letto, bagno, ripostiglio. Ordinato. L. 95.000.000
Il secondo composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. L. 125.000.000
CENTRO STORICO - prestigioso alloggio completamente ristrutturato e nuovo composto da 4 camere, bagno - soffitti a volta ed altri particolari architettonici molto interessanti. L. 210.000.000
ZONA VIGILI URBANI - grazioso alloggio al 1° piano con ascensore, composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi e cantina. L. 115.000.000
CORSO ALLA VITTORIA - bel palazzo, alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina, tinello, 3 camere, bagno, balconi, disponibile anche box. L. 310.000.000

... - ...
PORTACOMARO - casa su 2 piani, composta da 4 camere, s...giorno, cucina, bagno, cantina, portico antistante, giardino, da ultimare con qualche lavoro di ristrutturazione. L. ...
CASTELLO ...NNONE - ... pic... residence, alloggi con ga... ge ristrutturati o con minimi lavori da completare, a partire da L. 84.000.000
MIGLIANDOLO - casa di campagna abitabile in posizione collinare, di ampia superficie abitativa, con terreno coltivato ... circa mq 2000 e box auto. L. ...

... ...
ALIMENTARI - in ... residenziale o di passaggio L. 30.000.000 + rate pari affitto.
RISTORANTE in Asti molto ben avviato, alto reddito, prezzo proporzionalmente molto interessante.
ABBIGLIAMENTO stoccaggi, ... serie, in frazione di Asti, per motivi di salute, cedesi a prezzo di pura realizzo L. 10.000.000 con piccolo rato.
PANIFICIO ottima zona, ottimo reddito, adatto anche ad una sola persona, incassi alti dimostrabili.
BAR TABACCHI e RICEVITORIA avviatissimo - unico nel quartiere. Buonissimi incassi. Anticipando L. ...
ATTIVITA' ARTIGIANALE inte... ... come soluzione di lavoro L. 35.000.000 capitale da investire.

Tel. (0141) ... r.a.
C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILIARI ... di ... R. ... C.

ASTI - ... Statuto, 1
... (0141) ... r.a.

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto da sala, cucina, bagno, 3 camere e cantina.
... L. 100.000.000 trattabili

Via XX Settembre vendiamo intero piccolo edificio da cielo a terra ... mq abitativi con corte interna da ristrutturare. L. ... milioni trattabili volendo anche frazionatamente.

Via ... vendiamo libero ampio appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno e cantina. L. ...

C.so ... vendiamo libero signorile ampio appartamento composto di doppi ingressi, salone doppio, cucina, ... camere, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage. L. ...

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi gerages da L. 26.300.000 cadauno - Validissimi per investimento L. 320.000.000 trattabili. Vo... anche frazionatamente.

Via Q. Sella vendiamo libero ristrutturato appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 135.000.000. Adatto come ufficio

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno e cantina. L. 150.000.000 volendo garage.

... **d'Annone** fraz. ... vendiamo porzione ... casa in ottimo stato, indipendente ... tre lati composta ... sala, cucina, bagno, ... camere, doppi ingressi, stalla, portico, cantina cortile in proprietà. L. 90.000.000

Migliandolo Cornapò, vendiamo libera ottima porzione ... rustico ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, ... camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina e 3000 mq ... terreno circostante. L. 215.000.000

Montemagno vendiamo comoda ai negozi, porzione di casa con soffitte e tetto ... - 6 camere, mansarda, cantina e terrazzo. L. 33.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Montafia rustico in corso di ristrutturazione, progetto approvato per: p.t. soggiorno con angolo cottura, salone, salotto, bagno, cantina, p.1° 2 camere, bagno, tinello. Terreno mq 600. L. 190 mil. (Rif. 1.636)

Montafia casetta volendo abitabile, p.t. garage, cantina, cucina, p. 1° 3 camere, ... bagni, ... di sgombero. Terreno recintato mq 880. L. 170 mil. (Rif. 1.639)

... terreno edificabile mq 3810, progetto approvato per villetta bifamiliare. Posizione collinare. L. 53 mil. (Rif. 1.633)

Montafia casa abitabile subito, cu... con camino, 2 camere, bagno, ... garage, portico con possibilità di realizzare mq 100 di abitazione. Terreno mq 4180. Pos... bifamiliare. L. 150 mil. (Rif. 1.628)

Ferrere bella ... ristrutturata composta da cantina sotterranea, p.t. salone, camera da pranzo, tinello, cucinotta, p. 1° 4 camere, bagno, terrazzo e grande balcone. Terreno mq 2530. (Rif. 1.651)

Villanova in palazzina aperta su 4 lati alloggio al 2° piano mansardato: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, ... in corpo staccato, cantina. L. 160 mil. (Rif. 1.650)

Villafranca d'Asti villetta volendo bifamiliare aperta su 4 lati, p.t. autorimessa, 2 camere, cucinino, bagno, cantina, p. 1° ingresso, tinello, cucinotta, sala, 2 camere, bagno. Terreno mq 680. (Rif. 1.647)

Valfenera villa in passa, con piscina e campo da tennis, p.t. doppia autorimessa, taverna, servizio, lavanderia, p. 1° grande salone, cucina, studio, 4 camere, 2 bagni, p. mans. soggiorno, 2 camere, bagno. Terreno mq 1500. (Rif. 1.638)

9 km Villanova d'Asti palazzotto fine '800, in buone condizioni, su 3 piani, mq 600 di abitazione più sottotetto e bella cantina interrata con volte in mattoni a vista. Terreno coerente mq 7800. Posizione collinare. (Rif. 1.632)

Cortazzone bella cascina ristrutturata, cantina interrata, p.t. grande soggiorno con camino, cucina, dispensa, bagno, autorimessa, portichetto, p. 1° 4 camere, bagno, ripostiglio. Terreno mq 18.800. Posizione collinare. (Rif. 1.641)

Castiglione villa aperta su 4 lati, con terreno mq 2000, p. ... garage, cantina, servizio, lavanderia, ripostiglio, c.t., p.t. ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, p. mans. salone, cucina, camera, bagno, 2 ripostigli, terrazzino. Posizione collinare. (Rif. 1.627)

Tig... casa abitabile subito, libera su 3 lati, cantina interrata, p.t. salotto, cucina, bagno, locale di sgombero, portico, p. 1° 4 camere. Terreno mq 4300. (Rif. 1.644)

Affittasi Villanova d'Asti monolocale arredato, con bagno e terrazzo, 1° piano. Cortile. Massima referenze. (Rif. 1.652)

... Villanova ... villetta unifamiliare, p.t. 2 camere, lavanderia, servizio, garage, p. 1° salone, cucina, 2 camere, bagno. Terreno mq 400. Massima referenza. (Rif. 1.648)

Valfenera villa in passa, con piscina e campo da tennis, p.t. doppia autorimessa, taverna, servizio, lavanderia, p. 1° grande salone, cucina, studio, 4 camere, 2 bagni, p. mans. soggiorno, 2 camere, bagno. Terreno mq 1500. (Rif. 1.638)

9 km Villanova d'Asti palazzotto fine '800, in buone condizioni, su 3 piani, mq 600 di abitazione più sottotetto e bella cantina interrata con volte in mattoni a vista. Terreno coerente mq 7800. Posizione collinare. (Rif. 1.632)

Cortazzone bella cascina ristrutturata, cantina interrata, p.t. grande soggiorno con camino, cucina, dispensa, bagno, autorimessa, portichetto, p. 1° 4 camere, bagno, ripostiglio. Terreno mq 18.800. Posizione collinare. (Rif. 1.641)

Castiglione villa aperta su 4 lati, con terreno mq 2000, p. ... garage, cantina, servizio, lavanderia, ripostiglio, c.t., p.t. ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, p. mans. salone, cucina, camera, bagno, 2 ripostigli, terrazzino. Posizione collinare. (Rif. 1.627)

Tig... casa abitabile subito, libera su 3 lati, cantina interrata, p.t. salotto, cucina, bagno, locale di sgombero, portico, p. 1° 4 camere. Terreno mq 4300. (Rif. 1.644)

Affittasi Villanova d'Asti monolocale arredato, con bagno e terrazzo, 1° piano. Cortile. Massima referenze. (Rif. 1.652)

... Villanova ... villetta unifamiliare, p.t. 2 camere, lavanderia, servizio, garage, p. 1° salone, cucina, 2 camere, bagno. Terreno mq 400. Massima referenza. (Rif. 1.648)

... CON AGEVOLAZIONI BANCARIE MUTUI AL ... ACQUISTI SOLO CON IL 20%

- **VIA PASCOLI** - alloggio finemente ristrutturato di 4 grandi vani, bagno, cantina, ... Lire 220.000.000
- **VIA DI VITTORIO** - al ... piano alloggio composto da ... camere, bagno. Lire 250.000.000
- **VIA ALDO MORO** - alloggio ristrutturato di ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, cantina. Lire ...
- **VIA** ... - alloggio ... 4 grandi vani, bagno, cantina, garage. Lire 280.000.000
- **PIAZZA CAGNI** - alloggi al 3° piano, ristrutturato, di 4 vani, bagno, solaio, ...tina. Lire 145.000.000
- **PIAZZA LUGANO** - alloggio al 3° piano di salone doppio, cucina, 3 letto, 2 bagni, cantina, garage. Lire 330.000.000
- **VIA GANCIA** - alloggio al 4° piano di 4 camere, bagno, terrazzo, cantina, giardino condominiale. Riscaldamento autonomo. Lire 100.000.000
- ... **VALENCE** - ... 4° piano alloggio di ingresso, salone doppio, cucina, 2 letto, bagno, cantina, garage. Lire 360.000.000
- **VALLE S. PIETRO** - bella ... libera su 3 lati, ... possibilità ... fare ... alloggi di 100 mq. Terreno circostante di 3000 mq. Lire 150.000.000
- **CORSO SAVONA** - comoda ai negozi, bella casa abitabile di 5 vani, bagno, magazzino, ... lavanderia, cortile cintato. Lire 250.000.000
- **CORNAPO'** - villa di recente costruzione ...: salone, cucina, ... letto, doppi servizi, lavanderia, cantina, ...essa, terreno cintato di 2000 mq. Lire 390.000.000
- **QUARTO INFERIORE** - casa collinare indipendente su ... lati, ristrutturata, di salone, cucina, 4 ... letto, 2 bagni, porticato, autorimessa, 5000 mq di ...reno circostante. Lire 430.000.000
- **CASTELL'ALFERO** - comoda ai servizi, casa di 5 vani, bagno, cantina, garage doppio. Possibilità ... permuta.

... aperti anche sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19

... IMMOBILIARE

Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti
Tel. 0141 59.52.36 - 59.87.33

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI
... S. MARZANOTTO

VILLETTA RIATTATA CON GIARDINO CIRCOSTANTE RECINTATO: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, garage, magazzino.
Lire 320.000.000
PORZIONE LATERALE DI CASA A SCHIERA da ristrutturare: sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, giardino circostante.
Lire 105.000.000
LOTTO DI TERRENO in posizione panoramica con progetto approvato per villa di 3 camere, cucina, doppi servizi, mansarda, garage, cantina.
Lire 110.000.000

ASTI VIA BROFFERIO, ... (Via Cavour)
TEL. (0141) 354076-354077

SPECIALCASE
Intermediazioni Immobiliari

SPECIALCASE
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

ZONA S. PIETRO - ultimo piano con ... bell'alloggio di: ingresso, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, due camere, doppi servizi + ... mq 70 ca. Garage. Risc. autonomo. Prezzo interessante.
ASTI - ZONA NORD - villa prestigiosa. Informazioni solo in ufficio.
... **DON BOSCO** - alloggio di 4 vani e servizi. AFFARE!

CASTIGLIONE - Zona Country Club - In splendida posizione villa indipendente bifamiliare con giardino recintato.
Rif. 107/I.

VIA SANT'EVASIO - bell'alloggio di 4 vani servizio ripostiglio cantina. L. 175 milioni.
VIA CAGLIERO - alloggi con giardino e attici in fase di costruzione.
Rif. 73/M

C. MILANO - in bello stabile alloggio di: salone cucinotto, sala da pranzo, 2 camere, 2 servizi, cantina. **Rif. 22/C**

ZONA ... NORD - elegante alloggio di: ampio ingresso, doppio salone, cucina abitabile, studio, 2 camere spogliatoio, ripostiglio, 2 servizi, cantina. **Rif. 10/C**

VIALE ALLA VITTORIA Vicinanze - box auto.

CORSO DON MINZONI - alloggio di 4 vani+servizi. Lire 125.000.000. Volendo garage. **Rif. 15/F**
CENTRALISSIMO - in bella casa d'epoca, alloggio di ca. mq 170, anche adatto a studio professionale.
ASTI - prestigiosa villa indipendente. TRATTATIVA RISERVATA.

ZONA CORSO VOLTA - casa indipendente recintata con 2 a... di mq 100 cadauno.
CENTRALE - in bello stabile, libero alloggio di 3 vani, cucinino, servizio, ripostiglio.
ZONA VIGILI URBANI - alloggio al 4° piano in via di finizione di soggiorno, cucina, 2 ... servizio, cantina. Lire 225 milioni.
ASTI - VIA PETRARCA - vicinanze Campo Sportivo, in ottimo stabile bell'alloggio di: ingresso, salone doppio, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, cantina, box per due o tre auto.
SAN DAMIANO - ville a schiera in via di finizione. **Rif. 78/B**
ZONA NORD - in ottimo stabile elegante alloggio di mq 200 circa - 2 box auto. **Rif. 31/B**
Trattativa riservata
BALDICHIERI
- Casa indipendente. **Rif. 118/B**
- Capannone mq 500 con uffici e piazzali. **Rif. 201/B**

CORSO SAVONA - bell'alloggio di 4 vani, bagno, box auto. **Rif. 32/L**
VALMANERA - importante e stupenda villa con parco - piscina - lago - barbecue e garages.
SAMPEYRE - baita con 9 posti letto - ampliabile. Lire 80.000.000
S. ANNA - ROCCA D'ARAZZO - panoramica casa indipendente su 3 lati, di 4 vani, servizi, locali di sgombero, garage. Mq 6500 terreno. Prezzo interessante.
PORTACOMARO - villa d'epoca con parco. Trattativa in ufficio.
SANREMO - sul mare, trilocale con ampio terrazzo.

gabetti ...mm

ALLOGGI IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA - vendesi alloggio signorile libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage.
Rif. A/153
CORSO ALBA - vendesi alloggio panoramico di: ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale.
Rif. A/157
CORSO MATTEOTTI - vendesi alloggio di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. L. 180.000.000. **A/154**
VICINANZE CORSO DANTE - vendesi alloggio al terzo piano s.a. di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno. L. 140.000.000.
Rif. A/149
ZONA STAZIONE - vendesi alloggio libero di: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 2 cantine. L. 170.000.000. **Rif. N/117**
PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggi liberi ristrutturati, da ristrutturare e uffici.
Rif. A/160-161-162-163-186
PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto come abitazione od ufficio.
Rif. A/152
STRADA FORTINO - vendesi alloggio libero di: ingresso, camera, soggiorno con cucina, servizio. **Rif. A/177**
VIA FONTANA - vendesi alloggio libero composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, ... **Rif. A/185**

VICINANZE CORSO SAVONA - vendesi in palazzina di nuova costruzione ultimi due alloggi di: due camere, salone, cucina, doppi ... vizi, box auto. ...000.
Rif. N/125
ZONA FIERA - vendesi ultimo piano di 2 camere, salone con camino, cucina abitabile, 2 bagni, 2 balconi, sottotetto, cantina, garage e posto auto riscaldamento autonomo. **Rif. N/136**
ZONA VIALE ALLA VITTORIA - vendesi alloggio composto da: ingresso, 1 camera, cucina, bagno, cantina. L. 85.000.000. **Rif. A/190**
ZONA NORD - VICINANZE VIA CONTE VERDE - vendesi in palazzina signorile, alloggio libero di: ingresso ... 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, ... **Rif. A/191**
CORSO DANTE - PIAZZA VITTORIO VENETO - vendesi in palazzina di recente costruzione ultimo alloggio di: 3 camere, bagno, due grandi terrazzi. **Rif. N/129**
ZONA CATTEDRALE - vendesi in nuove palazzine ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo.
Rif. N/130/131/132/133

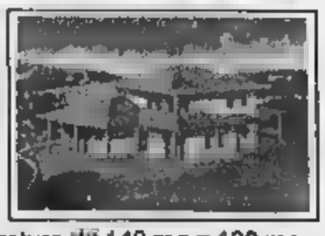
AFFITTI

MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capannone di mq 500 ca. con alloggio di mq 100 ca., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, 2 passi carrai. **Rif. C/135**
VICINANZE PIAZZA ASTESANO - affittasi locale commerciale libero di mq 360 ca. con vetrine su via. **Rif. N/165**

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. ... 354.026 * 556.992 fax

SLPA
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37



MONALE

Vendesi
villette a schiera
monofamiliari
o trifamiliari; metratura ... 140 mq ... 180 mq
più porticato, terrazzo e interrato;
tutte con ingresso e giardino
individuale;
materiali ... pregio.

A partire da Lire 300.000.000
chiavi in ...

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17
di Giacomelli e Cerruti

... ... ALLA ...
... vende alloggio ristrutturato di 3 camere, bagno. Riscaldamento individuale ... gas metano.

... VIA ...
vende alloggio al 3° piano di: cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina. L. 219.000.000

VIA ... MICCA vende alloggi di 2 camere, cucina, bagno, cantina, box auto. L. 135.000.000

... ... DON ...
vende **muri negozio** di 70 mq ... Riscaldamento ind. Con locale ad uso magazzino interno cortile.

ASTI NORD vende villa a schiera di recente costruzione.

MONTEMARZO vende casa ben ristrutturata di cucina, salone ampio, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, garage. Cortile e orti cintati.

MONCALVO vende rustico indipendente con progetto di ristrutturazione ... 16.000 mq di terreno circostante. In ottima posizione. L. 115.000.000

MONCALVO in zona residenziale vende villa panoramica con 2 alloggi e garages.

CALLIANO vende villa comoda ai servizi di: cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina, garage. Giardino. Proprietà cinta. L. ...

CAMERANO vende rustico in buone condizioni ... 5 camere, bagno, porticato, fienile, terreno circostante. L. 130.000.000

VIGNALE ... vicinanze vende cascina abitabile finita porticato ... 18 gg. (67.000 circostanti).

MOMBERCELLI vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di ricavare due unità immobiliari. Terreno. L. 79.000.000

CIOCCARO DI PENANGO vende rustico indipendente parzialmente da ristrutturare. Volendo bifamiliare. 10.000 mq di terreno circostante. L. ...

... centro - Vende ... pio corpo di fabbricato indipendente bi-trifamiliare. Cortile cintato. Garages.

CALLIANO centro paese - Vende ... finemente ristrutturato ... 9 vani e servizi. Garages.

ROCCA D'ARAZZO - posizione collinare - vende casa indipendente ristrutturata di: cucina, sala, camera letto, bagno, garage. Orto e giardino.

SERRAVALLE vende rustico in discrete condizioni. Ampia metratura disponibile. Terreno omistante e retrostante cintabile.

Stanziati per strumenti e macchinari negli ospedali del Piemonte

Asl, arrivano 2 mila miliardi

«Troppe accuse alla sanità»

Sotto Lombardo commissario delle Molinette

Sopra Antonio D'Ambrosio assessore regionale alla Sanità

Una pioggia di denaro per «rianimare» la sanità pubblica piemontese. Per ristrutturare ospedali vecchi, per rinnovare reparti, ambulatori, camere operatorie, per accorpare e ricostruire, ridipingere, sostituire macchinari destinati alle analisi. Fra settembre e ottobre arriveranno in Piemonte da Roma mila miliardi che serviranno a «restyling» completo delle strutture regionali.

La notizia è stata data ieri mattina alle Molinette dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, durante un'infuocata conferenza stampa dedicata a un servizio televisivo sull'immensa cittadella-Molinette trasmesso l'altra sera da un telegiornale. Uno zoom di qualche minuto sulle (poche) luci e (tante) ombre dell'ospedale più importante e più grosso della regione. Una mini inchiesta che ha mandato tutte le furie il commissario delle Molinette, Mario Lombardo, e con l'assessore regionale. «Basta con l'informazione spettacolo - tuona D'Ambrosio -. In tivù, ieri, si è detto molto di che cosa non va e pochissimo, invece, sulle tante cose che funzionano. Mi chiedo con quale serenità, da oggi, entreranno in ospedale i malati. La spettacolarizzazione della notizia nuoce, soprattutto nel mondo della sanità, dove l'obiettivo primario è la tutela della salute del cittadino». E ancora: «E' in atto il tentativo di criminalizzare la sanità pubblica in un momento in cui si sta facendo di tutto per uscire dalle difficoltà in cui si è dibattuta negli ultimi trenta anni».

E qui l'annuncio del mega finanziamento, dose ricostituente di una crisi generale del pianeta salute: 54 miliardi andranno proprio alle Molinette (dove, tra l'altro, ci sono da bonificare dall'amianto 11 chilometri di tubature), 32 al Santa Croce di Moncalieri (dove c'è già un cantiere aperto), 50 a Chivasso (dove attualmente c'è il più basso rapporto d'Italia posti letto-residenti), ad Asti e ad Alessandria, e Mondovì, 40 Alba e Bra.

Ammette D'Ambrosio: «So bene che la situazione della sanità piemontese non è solo pregi ma anche difetti. Così come che le Molinette, struttura del 1930, ha molte carenze. parlando di sanità ci si concentra sempre molto più sui problemi delle strutture, senza citare poi con la stessa enfasi le grandi professionalità vi lavorano». Esempio? «Le Molinette è il primo centro in Italia per numero di trapianti».

Tre ore di riprese Rai (persino in camera operatoria, con primi piani ad effetto sedie rotte, sigarette a terra e una paziente in attesa dell'infermiera da tre quarti d'ora) finite in un servizio di poche decine di secondi ha fatto riesplodere insomma prepotentemente la questione sicurezza in ospedale. Innegabili le disfunzioni registrate dal Tg 1, legittime anche le risposte dell'ospedale e dell'assessorato.

«Parte dei duemila miliardi che arriveranno in Piemonte - spiega l'assessore regionale alla Sanità - saranno investiti in progetti più ampi delle "semplici" ristrutturazioni. Ripensare, ad esempio, l'impostazione dei tre ospedali di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte, come anche l'accorpamento delle strutture di Verbania e Domodossola per un unico grande polo d'emergenza nel Verbano-Cusio-Ossola».

Su ciò che D'Ambrosio e Lombardo definiscono un «chiaro tentativo di criminalizzare la sanità pubblica e le Molinette in particolare» pesano dubbio le recenti inchieste della magistratura, che hanno e continuano a rivelare importanti magagne. «Inchieste - precisa però il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, entrare nel merito della polemica col Tg 1 - che non si limitano al pubblico, ma stanno riguardando anche le strutture private».

Il finanziamento di 2 mila miliardi al Piemonte riguarderà opere che saranno in cantiere nel primo biennio del Duemila. «Saranno le varie aziende sanitarie a definire le priorità di intervento, sulle quali vigilerà una commissione regionale».

Marco Accossato

«Puntare sulla sicurezza»

«All'ospedale Molinette ci competenze straordinarie, medici in gamba. Nessuno lo nega. Molti dottori pure miei consulenti. Aprire un'inchiesta o criticare un ospedale con strutture vecchie o fuorilegge significa criticare l'attività del personale». Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che in questi giorni conducendo i carabinieri del Nas un'indagine sulle negli ospedali pubblici e privati piemontesi, replica così ai timori dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Bisogna distinguere i due aspetti, le condizioni delle strutture e la capacità del personale, sostiene in sostanza il procuratore aggiunto presso la pretura. «I problemi, negli ospedali, ci Vogliamo chiudere gli occhi? Aspettare drammi come quello della camera iperbarica a Milano, per affrontarli? Il vero nodo della questione la risorse che s'intendono investire in sicurezza».

Chivasso

Rischi d'amianto all'Enel?

«Da alcuni stiamo cercando di valutare le possibili patologie derivanti dalla p di amianto e dall'uso di olio combustibile nella centrale Enel di Chi Di più Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura Torino, aggiunge. Una certa, il filone d'indagine sull'uso olio combustibile del Tipo Mtz (medio tenore di zolfo) da una segnalazione tra alle competenti autorità giudiziarie dopo un sopralluogo effettuato un anno fa dal Servizio Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

Nel verbale ispezione tra all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanze relative alla normativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro». Aggiungono: «Si ritiene che il ciclo di lavorazione comporti la presenza e preparati cancerogeni e le mansioni indicate in precedenza comportino la presenza di lavoratori potenzialmente esposti». Da qui una serie di prescrizioni. Tra le più importanti, la valutazione della «possi tecnica sostituire gli combustibili altro non cangerogeno e, in affermativo, specificare la tempistica entro cui tale sostituzione potrà avvenire». E ancora: «La ditta deve provvedere a dotare le postazioni di lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio di idonei contenitori ermetici ed etichettati in modo chiaro, netto e visibile, per il contenimento degli scarti e dei residui derivanti dal ciclo lavorativo».

La domanda adesso è: in questi dodici mesi la situazione è cambiata? Secondo il capogruppo dei verdi in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta è negativa. «I vecchi impianti sono attualmente in funzione ed alimentati con olio combustibile di bassa qualità». Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede la «Regione intervenga affinché l'utilizzo di combustibile cancerogeno e lo stesso venga sostituito con combustibile meno pericoloso (la centrale può anche essere alimentata a metano) per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno abbiamo avviato una campagna di misure biologiche ambientali, che ha coinvolto anche l'Università ed esperti del settore. L'obiettivo è stato di verificare attraverso una dosiometria le possibilità di tra gli operai e la . I risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato da organismi indipendenti - che il rischio non c'è. Poi all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolutamente accettabili e sottolineo certificati da organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel è di essere all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto ambientale». E l'indagine del pro Guariniello? «La magi agisce autonomamente. Siamo pronti a fornire ogni collaborazione». [m. tr.]

IN BREVE

Lago polemica «inshore»

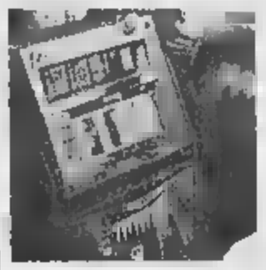
E' polemica sulla gara Formula uno inshore motonautica che Stresa, la perla del Lago Maggiore, ospiterà sabato e domenica. Contro la manifestazione, nel timore di rischi per l'ecosistema e l'immagine turistica, si schierati i gruppi bientalisti, i Verdi, Rifondazione Comunista, i Socialisti ed i Democratici di Sinistra. Di parere opposto sono gli organizzatori, l'Associazione motonautica Verbano e la Federazione che invece ribattono, dati mano, questo tipo di corse abbia invece minor impatto ambientale una regata velica. Ed è inoltre - sostengono gli organizzatori - un eccezionale veicolo pubblicitario grazie sia diretta Rai che alla trasmissione della corsa in 44 Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti ed i Paesi bi. Madrine della gara saranno Federica Moro ed Weber.

treno in

ALESSANDRIA. Senza fissa dimora scelto vagone posteggiato alla stazione , alla figlia: è morto schiacciato da uno dei respingenti della stessa carrozza. Francesco Borrello, anni, l'altra dormiva una carnel deposito insieme alla figlia Laura di 20 anni. Alle due i ferrovieri hanno iniziato a muovere i convogli per comporre un altro treno, l'uomo si spaventato ed fatale.

Gelato scontrino milione di multa

Cinquecentomila lire per non aver ritirato lo scontrino. E' risultato «salato» gelato acquistato da coppia turisti giapponesi che l'altra sera si sarebbe vista affibbiare la «multa» dai finanzieri che stavano effettuando una serie di controlli nella città confine. L'episodio è stato segnalato da un esercente, che protesta per un provvedimento definito «antiturismo». A Ventimiglia il dibattito aperto.



bar sotto indagine

. Un giro d'affari di centinaia milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e uno già chiuso), la drammatica testimonianza di un giocatore che, soffocato dai debiti, ha minacciato il suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, con gioco d'azzardo e le scommesse clandestine dilaganti in città. Ma ancor più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici dei baristi, che a volta affittano le «slot machine» dai numerosi concessionari sparsi in tutta Italia. Nel mirino della squadra mobile sono finiti dieci bar cittadini. Ma gli accertamenti continuano e saranno estesi all'intera provincia: nei circoli, ristoranti, birrerie e, naturalmente, nelle sale giochi.

Rimpatrio impossibile Tornano a prostituirsi

AOSTA. In Italia da clandestine, sorprese carabinieri, scampato il rimpatrio in Albania perché i posti sull'aereo riservati dal ministero dell'Interno già stati venduti a passeggeri paganti. Così, tre ragazze tornate a prostituirsi lungo la statale 26 tra Châtillon e St-Vincent, chilometri Aosta. Ieri, la polizia ha imbarcato le giovani un in partenza da Bologna per l'Albania.

Il boccia i Ascom: la

Il sindaco boccia i dati dell'indagine commissionata dall'Ascom sui consumi nella nuova Ztl, che segnalavano un calo di 800 milioni nel giro d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gabriele Bagnasco sostiene che è necessario prestare la massima attenzione agli esercizi che denunciano un danno economico, mette in dubbio la qualità del sondaggio, che definisce prevenuto e parte.

Autostrada Cuneo-Asti firma

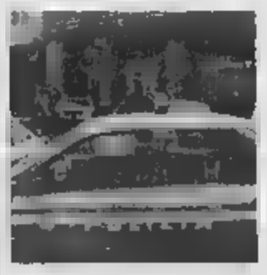
CUNEO. Anche le firme dei parlamentari di Forza Italia si sono aggiunte ieri sera a quelle della maggioranza, a sostegno della richiesta di un iter più breve per la legge di finanziamento dell'autostrada Cuneo-Asti. Le titubanze degli azzurri innescato nei giorni scorsi una polemica interna a F. I.. «Sarebbe un suicidio per Forza Italia bloccare il finanziamento per l'autostrada» ammonito parlamentare azzurro Raffaele Costa (nella foto). E il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (anch'egli F. I.) fatto sapere di aver ricevuto da Silvio Berlusconi la promessa che sarebbe mancato l'appoggio alla Co-As. «Tale atteggiamento - commenta l'onorevole dell'Ulivo Sergio Soave - sarà comunque difficilmente giustificabile agli occhi delle migliaia di cittadini e astigiani che aspettano da vent'anni quest'opera».

Un per l'Asti spumante

ASTI. L'Asti spumante «naviga» su Internet. L'iniziativa è stata presentata dal Consorzio di tutela: il sito si raggiunge all'indirizzo www.astidocg. oppure al www.consorziodellasti.com. Le pagine contengono l'altro descrizioni dell'Asti docg e Moscato, fotografie di produzione e l'elenco delle aziende consorziate. Ai dei indirizzi si aggiungono altri recapiti di posta elettronica.

la soglia dei 575 mila abitanti

Quanti abitanti avrà il Comune di Genova tra 15 anni? Secondo proiezione più ottimistica degli uffici demografici potrebbe attestarsi, alla fine del 2012, sui mila abitanti (oggi ha mila); secondo la più pessimistica la valutazione è 575 mila abitanti. E' una delle «chicche» del più recente e aggiornato studio sull'andamento della popolazione, pubblicato nei giorni scorsi a Settore Statistico del Comune di Genova.



in ad Oneglia Bottino di 200 milioni

Rapina alla filiale Oneglia dell'Istituto bancario San Paolo. Quattro banditi, solo due dei quali armati forse mascherati con baffi finti, entrati negli uffici della banca di via Berio (nella foto) e con molta calma hanno rinchiuso dipendenti e clienti dentro il locale caldaia aspettando che scattasse il congegno di chiusura a tempo della cassaforte. Poi ne andati con un bottino si aggira sui 200 milioni. C'è una traccia: qualche prima a Millesimo in provincia Savona due banditi armati hanno costretto il direttore dell'ufficio postale a consegnare loro i depositi, 30 milioni in contanti più 10 in bollati: anche quei malviventi avevano baffi finti. Forse si tratta degli stessi rapinatori che hanno agito in province diverse.

SAPER SPENDERE

Un giardino insolito con la flora alpina

La famiglia Chiarle, Domenico con la moglie Elisabetta e due figli grandicelli, è appassionata di gi d'estate. Scrive Domenico: «Ci piace andare a zonzo per parchi e giardini per dimenticare il cemento e il piccolo alloggio con un balconcino nel quale viviamo tutto l'anno. Così appena ho un giorno libero dal lavoro, su tutti in auto e via a riempirci gli occhi di natura. Avete una meta insolita da suggerirci raggiungibile senza troppa difficoltà? L'anno scorso abbiamo fatto quasi tutte le visite ai vivai e ai giardini che avevate descritto e siamo rimasti più che soddisfatti».

Un giardino insolito, secondo la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino, è il Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne (Aosta), frazione Valnontey, situato a 1700 metri di altitudine (tel. 0165-74147).

Spiega l'esperta: «Qui è possibile godere di paesaggi incontaminati lo del gruppo del Gran Paradiso che fa sfondo al giardino. La conformazione del terreno assai movimentata ha permesso di ricreare nel giardino i diversi habitat della flora alpina. Istituito nel 1955, è aperto dalla metà di giugno alla metà di settembre, ingresso a pagamento, con la possibilità di acquistare una guida per la sua flora.

«Nel giardino ricostruiti alcuni ambienti naturali come la pseudo-steppa, la torbiera, la morena. Le piante presenti sono accompagnate un cartellino che riporta in alto a destra la famiglia di appartenenza, il nome scientifico in latino, il nome volgare in italiano e la distribuzione geografica per le piante esotiche. I cartellini sono di tre colori diversi: "giallo" per indicare le piante che crescono in Italia (Alpi, Appennini e altri gruppi montuosi); "bianco" per indicare le piante esotiche; "rosso" per le piante officinali che utilizzate in vari modi dalla farmacia alla liquoreria alla cosmesi».

Proviamo con l'aiuto della professoressa Elena Accati a seguire l'itinerario giallo cercando di illustrare che cosa la natura offre ai nostri occhi. «Si possono ammirare la primula pedemontana; il mirtillo rosso che cresce nel sottobosco di conifere e nelle brughiere alpine; l'uva ursina, assai oggi perché l'uomo con il taglio del bosco ha ridotto il suo ambiente naturale (il nome deriva dal fatto che queste bacche erano cibo prelibato per gli orsi); il poligono bi (da «poli» molto e «gonu» nodo riferito all'aspetto del fusto che presenta nodi molto evidenti). Sono soltanto alcuni esempi di quello che si incontra sul percorso.

«Non manca il salice delle pre il cui legno al taglio è colore verde. Di color giallo dorato inconfondibile è l'arnica montana conosciuta anche come "tabacco di montagna" in quanto i montanari ne fumavano le foglie contro la tosse stizzosa e bronchitis».

L'esperta consiglia ancora di visitare la parte del giardino caratterizzata dalle roccere che ospitano piante diverse sia autoctone (cioè tipiche della zona) sia di altre montagne italiane o straniere e presentano la riproduzione alcuni particolari ambienti. Le roccere a prima vista sembrano accumuli di pietre più meno casuali in cui crescono sparse qua e le piante; realtà ricostruzioni dell'habitat adatto alle diverse specie. Sono stati usati vari tipi di ro e di terreno calcareo, siliceo, più o meno pietroso strutturate in modo diverso a seconda che si vogliano mettere dimora piante calcicole o calcifughe o che richiedono una diversa esposizione.

«All'interno delle roccere sono sistemate criteri ecologici ed estetici in modo da concentrare le fioriture dello stesso colore tutte nello stesso periodo; si potranno ammirare le re dei Dianthus, delle Achillee, delle Artemise, del Geranium. E dopo costeggiato il laghetto il visitatore può vedere la collezione dei licheni che si trova su dieci massi del giardino ed è forse il primo esempio davvero interessante di questo tipo».

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
0 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627950
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da artisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

ULTIMO AVVISO

Ford

TRA 8 GIORNI SCADE IL TERMINE DELLA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

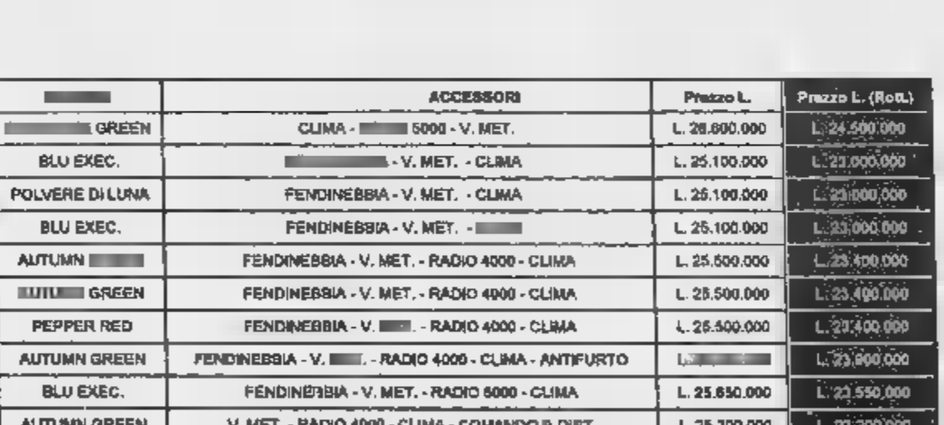
PEROSINO PENSA ANCHE A CHI NON PUÒ USUFRUIRE DEGLI ECO-INCENTIVI.

TUA DA SUBITO PER 3 MESI

	MODELLO	TELAIO	COLORE	ACCESSORI	Prezzo L.	Prezzo L. (Rott.)
1	KA	25725	ROSSO	SEDILE GUIDA REG. - RADIO 1000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 18.100.000	L. 13.900.000
2	KA	72098	GRIGIO SCURO	SERVOSTERZO - V. MET. - RADIO 1000 - [illegible] 3 ANNI	L. 16.900.000	L. 14.800.000
3	KA	72563	ROSSO MET.	[illegible] - REG. [illegible] -V. MET. - RADIO 5000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 17.100.000	L. 14.800.000
4	KA	45003	AUTUMN GREEN	SERVOSTERZO - CLIMATIZZ. - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 17.500.000	L. 15.200.000
5	KA	27164	GRIGIO SCURO	SERVOSTERZO - V.MET. - RADIO 1000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 16.900.000	L. 14.800.000
6	KA	52715	ROSSO MET.	SERVOSTERZO - CLIMATIZZ. - V. MET. - RADIO 1000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 17.700.000	L. 15.400.000
7	KA	26572	AUTUMN GREEN	SERVOSTERZO - RADIO 1000 - SEDILE GUIDA REG. - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 17.000.000	L. 14.700.000

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ACCESSORI	Prezzo L.	Prezzo L. (Rott.)
11	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 3 P.	60371	ROSSO NOVELLO	SERVOSTERZO - V. MET. - RADIO 3000 - GARANZIA 3 ANNI	L. [illegible]	L. 16.600.000
12	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 3 P.	60037	BIANCO	RADIO 3000 - GARANZIA 3 ANNI	L. [illegible]	L. 15.000.000
13	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 3 P.	[illegible]	JEWEL GREEN	SERVOSTERZO - CLIMA - V. MET. - RADIO 5000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 19.900.000	L. 17.[illegible]000
14	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 3 P.	26374	BLU EXEC.	SERVOSTERZO - CLIMA - V. MET. - RADIO 5000 - [illegible] 3ANNI	L. 19.900.000	L. 17.600.000
15	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 5 P.	[illegible]	POLVERE DI LUNA	SERVOSTERZO - V.MET. - RADIO 3000 - GARANZIA 3 ANNI	L. [illegible]	L. 17.700.000
16	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 5 P.	[illegible]	JEWEL GREEN	SERVOSTERZO - V.MET. - [illegible] 3	L. [illegible]	L. 17.300.000
17	FIESTA 1.2 [illegible] V TECHNO 5 P.	17159	NORDIC GREEN	SERVOSTERZO - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. [illegible]	L. 17.700.000
18	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 5 P.	1330	NORDIC GREEN	SERVOSTERZO - CLIMA - RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 20.700.000	L. 18.500.000
19	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 5 P.	[illegible]	PANTHER BLACK	SERVOSTERZO - CLIMA - RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 20.700.000	L. 18.600.000
20	FIESTA 1.4 16 V GHIA 3 P.	22470	NORDIC GREEN	FENDINEBBIA - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 20.700.000	L. 18.500.000
21	FIESTA 1.2 16 V GHIA 3 P.	27607	NORDIC GREEN	CLIMA - RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 20.700.000	L. 18.600.000
22	FIESTA 1.2 16 V GHIA 5 P.	25709	BLU EXEC.	CLIMA - RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 21.600.000	L. 19.500.000
[illegible]	ESCORT 1.8 16 V GHIA 5 P.	[illegible]	POLVERE DI LUNA	CLIMA - RADIO 5000 - V. MET.	[illegible]	L. 24.000.000
24	ESCORT 1.8 16 V GHIA 5 P.	41177	POLVERE DI LUNA	CLIMA - COMANDO A DISTANZA - PREDISPOSIZIONE RADIO - V. MET.	L. 26.400.000	L. 24.300.000

	MODELLO	[illegible]	[illegible]	ACCESSORI	Prezzo L.	Prezzo L. (Rott.)
25	ESCORT [illegible] 16 V GHIA S.W.	[illegible]	[illegible] GREEN	CLIMA - [illegible] 5000 - V. MET.	L. 26.600.000	L. 24.500.000
26	ESCORT 1.8 16 V[illegible] S.W.	43014	BLU EXEC.	[illegible] - V. MET. - CLIMA	L. 25.100.000	L. 23.000.000
27	ESCORT 1.8 16 V VILLAGE S.W.	43121	POLVERE DI LUNA	FENDINEBBIA - V. MET. - CLIMA	L. 25.100.000	L. 23.000.000
28	ESCORT 1.8 16 V VILLAGE S.W.	43013	BLU EXEC.	FENDINEBBIA - V. MET. - [illegible]	L. 25.100.000	L. 23.000.000
29	ESCORT 1.8 16 V VILLAGE S.W.	61461	AUTUMN [illegible]	FENDINEBBIA - V. MET. - RADIO 4000 - CLIMA	L. 25.500.000	L. 23.400.000
30	ESCORT 1.8 16 V VILLAGE S.W.	[illegible]	[illegible]UTU[illegible] GREEN	FENDINEBBIA - V. MET. - RADIO 4000 - CLIMA	L. 25.500.000	L. 23.400.000
31	ESCORT 1.8 16 V VILLAGE S.W.	[illegible]	PEPPER RED	FENDINEBBIA - V. [illegible] - RADIO 4000 - CLIMA	L. 25.500.000	L. 23.400.000
32	ESCORT 1.8 16 V VILLAGE S.W.	[illegible]	AUTUMN GREEN	FENDINEBBIA - V. [illegible] - RADIO 4000 - CLIMA - ANTIFURTO	L. [illegible]	L. 23.800.000
33	ESCORT 1.8 16 V VILLAGE S.W.	46935	BLU EXEC.	FENDINEBBIA - V. MET. - RADIO 5000 - CLIMA	L. 25.650.000	L. 23.550.000
34	ESCORT 1.8 [illegible] V VILLAGE S.W.	64424	AUTUMN GREEN	V. MET. - RADIO 4000 - CLIMA - COMANDO A DIST.	L. 25.300.000	L. 23.200.000
35	ESCORT 1.8 16 V VILLAGE S.W.	46937	BLU EXEC.	FENDINEBBIA - V. MET. - RADIO 5000 - CLIMA	L. 25.650.000	L. 23.550.000
36	ESCORT 1.8 16 V VILLAGE S.W.	[illegible]	PANTHER BLACK	FENDINEBBIA - V. MET. - RADIO 4000 - CLIMA	L. 25.500.000	L. 23.400.000
37	ESCORT 1.8 16 V VILLAGE S.W.	26938	AUTUMN GREEN	[illegible] - V. MET. - RADIO 4000 - CLIMA	L. 25.500.000	L. 23.400.000
38	ESCORT 1.8 16 V VILLAGE S.W.	26940	BLU EXEC.	FENDINEBBIA - V. MET. - RADIO 4000 - CLIMA	L. 25.500.000	L. 23.400.000



	[illegible]	[illegible]	COLORE	ACCESSORI	[illegible]	Prezzo L. (Rott.)
[illegible]	MONDEO 1.8 16 V G.T. S.W.	[illegible]	PETROL BLU	RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 33.500.000	L. 32.000.000
40	MONDEO 1.8 16 V G.T. S.W.	[illegible]	VERDE SMERALDO	V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 32.800.000	L. 31.300.000
41	MONDEO 1.8 16 V G.T. S.W.	70645	ASTOR GREY	RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 32.900.000	L. 31.400.000
[illegible]	MONDEO 1.8 16 V G.T. S.W.	32425	PETROL BLU	V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. [illegible]	L. 30.700.000
[illegible]	MONDEO 1.8 16 V G.T. 4 P.	26872	PANTHER BLACK	V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 32.300.000	L. 30.800.000
44	MONDEO 1.8 16 V G.T. 4 P.	[illegible]	POLVERE DI LUNA	V. MET. - GARANZIA [illegible]	L. 32.300.000	L. 30.800.000
45	MONDEO 1.8 16 V G.T. 4 P.	60423	ASTOR GREY	RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 33.000.000	L. 31.500.000
46	MONDEO 1.8 T.DSL G.T. 4 P.	28849	POLVERE DI LUNA	RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 34.700.000	L. 33.000.000
47	MONDEO 1.8 T.DSL G.T. S.W.	32310	[illegible] RED	RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. [illegible]	L. 33.600.000
[illegible]	MONDEO 1.8 T.DSL GHIA S.W.	25071	POLVERE DI LUNA	RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 36.600.000	L. 35.500.000
49	MONDEO 1.8 T.DSL GHIA S.W.	65602	CUIRASS	RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 36.600.000	L. 35.600.000

Ford consiglia di provare le vetture prima di acquistarle. Da:

CONCESSIONARIA ASTI [illegible] PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

CONSEGNA IN 48 ORE

CORSO CASALE 321, ASTI - Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 - Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

SATEI ADV

IVA/ET = spese rottamazione escluse

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 9
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Statistica sui casi nell'Astigiano. Uno sportello per le informazioni

Più infortuni sul lavoro

L'Inail aprirà una sede a Nizza

ASTI. Anche di misura, nell'Astigiano il incidenti sul lavoro. I dati forniti dalle denunce raccolte dall'Inail che ha confrontato i primi sei mesi del '97 e lo periodo del '98 (le cifre riportate nelle tabella a fianco).

Lo studio è stato curato in particolare da Carlo Chessa, addetto alla comunicazione interna nella astigiana dell'Inail, in via Goito (zona ex vetreria).

A fine anno gli infortuni denunciati, secondo una stima dell'istituto, saranno circa 4000 contro i 3991 del dicembre '97: la previsione indica l'industria (comprende anche artigianato, commercio ed edilizia) il settore a rischio con 2644 casi, la stessa cifra raggiunta nel '97. Il maggior numero di incidenti si verificherebbe nei cantieri.

Rispetto allo o si ipotizza invece un calo degli incidenti in agricoltura: 1017 contro 1097. In sensibile aumento invece, sempre in proiezione, i dati relativi allo Stato, voce in cui confluiscono prevalentei dipendenti pubblici: 342, ben 112 in più rispetto al dato precedente.

Nei primi mesi del '98 sono diagnosticate malattie professionali, 10 in meno rispetto al giugno '97; a fine anno furono 123, mentre la proiezione '98 indica quota 105.

E' in aumento invece il numero delle posizioni assicurative: 14043, già in più rispetto ai 12 mesi dello anno. «Quest'ultimo dato è un segnale positivo - commenta Carlo Bruno, da un anno direttore della sede di Asti - significa che state avviate nuove attività».

Secondo i dati sugli infortuni vanno studiati zona per zona. «E' un modo - spiega - per elaborare una vera e propria mappa dei rischi: oltre alla prevenzione, a noi serve a comprendere dove sarà necessario servire maggiormente l'utenza».

E' così emerso che un quarto degli infortuni e delle malattie professionali del '97 è stato denunciato nel Sud Astigiano: oltre Nizza e Canelli, altri 32 paesi. «Per questo abbiamo proposto alla sede centrale Inail di aprire un'Agenzia a Nizza - aggiunge Bruno - un nucleo che si occupi di fornire informazioni, servizi medico legali ed altro».

La scelta di ampliamento nel Sud Astigiano è dovuta alla lontanza dalla sede di Asti, unica in provincia. Moncalvo può infatti già appoggiarsi a Casale, il Nord Moncalieri e la zona si San Damiano Alba, dove sarà aperto un centro.

In futuro, inoltre, la sede astigiana (45 dipendenti) attiverà l'Urp, l'ufficio relazioni col pubblico. Nel frattempo è entrato in funzione uno «sportello telefonico». Per informazioni sui Premi 0141/380.613 mentre le Prestazioni allo 0141/380.614. Sarà possibile chiamare dal lunedì al venerdì fra le 8,30 e le 12,30: il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 15,30. Il numero di centralino è invece lo 0141/380.511.

Roberto Gonella

STATISTICA

A che ora l'incidente è in agguato?

Se si potesse, non si dovrebbe mai lavorare alle 10 di un lunedì di luglio. E' il consiglio che arriva tra le righe da una ricerca effettuata dall'Inail: i dati prendono in cosiderazione 79762 infortuni denunciati in Piemonte. Nel settore industria il 50% degli infortunati ha tra i 21 e i 35 anni. Il mese in cui avvengono più infortuni è luglio, mentre il giorno è il lunedì. Gli esperti sono riusciti a risalire anche all'ora a «rischio»: le 10. Le mani sono invece le parti del corpo in cui ci si ferisce di più. Statistiche che non cambiano di molto nel settore agricolo: l'unica variazione riguarda la fascia di età degli infortunati: tra i 51 e i 60 anni. Nella meggioranza dei casi gli incidenti è il trattore.

«Non sono statistiche fine a se stesse - spiega Roberto Bramafarina responsabile dell'Area sanitaria Inail di Asti - i numeri possono servire come prevenzione. Ad esempio il successo della campagna di rottamazione sui macchinari agricoli conferma che molte volte a gli infortuni è l'ineguadezza degli strumenti di lavoro».

Ma un al dato può essere spunto di riflessione: «La diff d'età degli infortunati dell'industria rispetto a quelli settore agricolo - precisa Bramafarina - indica l'età media dei lavoratori dell'agricoltura si notevolmente alzata». [r. gon.]

I cantieri edili sono stati più volte scenario di gravi incidenti sul lavoro

	'97	1° SEMESTRE '97	1° '98
INFORTUNI	3991 (13)	1955 (6)	1961 (5)
INDUSTRIA-ARTIGIANATO	2664 (5)	1315 (2)	1391 (4)
AGRICOLTURA	(8)	517 (4)	478 (1)
DIPENDENTI PUBBLICI	298	123	182

I NUMERI TRA PARENTESI SI RIFERISCONO AI CASI MORTALI
FONTE: INAIL

IL PIANO

Assessori

Anna Re Montalcini cultura e ambiente

L'avvocato Anna Re Montalcini, assessore comunale a Cultura e Ambiente nella giunta Florio, presenta il programma di attività. «Ci stiamo preparando per celebrare l'anniversario di Alfieri».

PAGINA 34

Maturità, altri nomi di studenti astigiani

Continua la pubblicazione dei risultati della maturità negli istituti astigiani. E' volta del Castigliano, dell'Agrario Penna, dell'Ipsia di Castelnuovo don Bosco e degli istituti Gauss e Foscolo.

PAGINA 35

Sport

Paracadutismo idea per l'estate

Tra gli sport più in voga nell'estate c'è il paracadutismo. Ad Asti gli appassionati una trentina, soci del Para Team. Ecco un vademecum per chi vuole avvicinarsi a questa avventurosa disciplina.

PAGINA

La procura stringendo il cerchio delle indagini per l'uccisione Ermelinda Dell'Albani

Delitto Incisa, c'erano dei complici?

A confronto le testimonianze degli indagati

Procedono a ritmo serrato gli accertamenti della Procura di Acqui, per risolvere il giallo legato al delitto Ermelinda Dell'Albani, l'operaia di 21 anni, uccisa il 6 luglio scorso in una strada di campagna di Incisa.

In a Quarto da alcuni giorni c'è il marito, Antonino Giangreco, anni: è accusato di omicidio e distruzione di cadavere. L'uomo, operaio come la moglie alla Nicrom Cortiglione, era stato fermato giovedì scorso: il gip Acqui, Maria Cristina Scarzella ha poi convalidato il provvedimento.

Gli inquirenti stanno lavorando per confrontare le testimonianze degli altri cinque indagati: sarebbero stati inoltre sentiti alcuni personaggi della piccola malavita nicese che sarebbero a di particolari del delitto.

Dalla a di Canelli e dalla Procura di Acqui non trapela nulla, in vista ci sarebbe un altro fermo.

La tesi degli inquirenti è che a portare a termine un delitto del genere possa stato una sola persona: lo confermerebbero gli avvisi di garanzia inviati dalla procura, dove per a carico di tutti gli indagati ci identiche.

Il corpo della giovane stato trovato carbonizzato (quattro in precedenza i proiettili sparati da una calibro 22), bordo una Fiat Ritmo, nella strada di campagna che collega Incisa a Vaglio Serra. Il fatto di sangue avrebbe tutti gli ingredienti del delitto passionale, o addirittura d'onore. Ermelinda Dell'Albani deciso di separarsi dal marito (la coppia era sposata dal '94 ed ha una figlia di tre anni). Antonino Giangreco nega ogni addebito, gli inquirenti puntano ad accertare meglio alcuni elementi in loro possesso, tra cui apparenti bruciature sul braccio destro dell'uomo. Una circostanza sospetta, tanto che tribunale Acqui ha richiesto il parere medico per verificare le origini delle ferite. [e. ce.]

La vittima Ermelinda Dell'Albani

INCHIESTA BNL

Il pm: «Indagine delicata»

Stretto riserbo da parte della procura astigiana sull'indagine legata ad un presunto riciclaggio titoli e valute che ha coinvolto il direttore della filiale del Senato della Banca Nazionale del Lavoro: il funzionario, Vincenzo Bianchini, a seguito dell'avviso di garanzia fattogli notificare dagli inquirenti astigiani stato rimosso dall'incarico. L'indagine è affidata al sostituto procuratore Luciano Tarditi: «L'inchiesta è enorme delicatezza - spiega il magistrato - posso solo dire che sono coinvolti anche Paesi dell'Est».

Tarditi non ha svoluto spiegare quali siano i legami piemontesi con la vicenda. La procura già in precedenza escluso che i reati contestati Bianchini fossero legati alle funzioni Palazzo Madama: sono neppure chiamate in causa filiali altri funzionari della Bnl. [r.s.]

L'episodio nella zona di corso Matteotti

Tre ladri sorpresi in una ferramenta

ASTI. Sono stati bloccati nella fra martedì e mercoledì mentre stavano svuotando un negozio di ferramenta. Sono così scattate le manette per tre giovani nomadi astigiani, già noti alle cronache: Antonio Franco, anni, abitante in via Bosio, e i fratelli Lafleur, Pablito, 26 anni, e Giuseppe, 25, via Dogliotti.

L'allarme scattato poco dopo le due. Al «113» è giunta la telefonata di un cittadino extracomunitario che vive nella . L'uomo, avendo udito rumori strani, si era affacciato alla finestra. Dall'alto ha visto tre persone aggirarsi nel negozio di ferramenta di Francesco Scalise, in via Nazario Sauro (traversa di corso Matteotti). I tre, dopo aver forzato le serrature negozio, stavano velocemente accatastando in cortile utensili di vario genere presi nel magazzino.

Sono giunte le volanti della polizia (commissario Vaccaneo). Gli agenti hanno bloccato i tre e li hanno arrestati per furto.

Secondo una prima stima, i tre avevano già raccolto materiale per una cinquantina di milioni: trapani elettrici, avvitatori, smerigliatori, seghetti e altri utensili. Il bottino era pronto per essere caricato su un furgone.

I tre stati portati in que per gli accertamenti. Hanno nella di sicurezza XXV Aprile il processo per direttissima che si è svolto ieri mattina di fronte al giudice Patrizia Dolcino (pm Amato Barile). I tre stati accusati di furto aggravato; gli avvocati difensori, Roberto Caranzano e Ferruccio Rattazzi, hanno opposto invece l'ipotesi di tentato furto.

Giuseppe Lafleur e Antonio Franco hanno infine patteggiato un anno mesi di reclusione e una multa mila lire, senza misure cautelari; sono tornati immediatamente in libertà. Pablito Lafleur invece è stato condannato un anno 5 mesi; per lui il giudice ha disposto gli arresti domiciliari. [r. s.]

I commissari azzurri della Camera firmano in ritardo per la «sede legislativa»

Cn-At, Berlusconi sgrida Forza Italia

Raffaele Costa rincara: «E' suicida bloccare i fondi»

CUNEO. «Un suicidio per Forza Italia bloccare il finanziamento della Cuneo-Asti»: l'ammonimento viene da un esponente di spicco di Forza Italia stessa, l'onorevole ed ex ministro della Sanità Raffaele Costa, preoccupato di rimanere «schiacciato» politicamente, specie in provincia di Cuneo, dall'atteggiamento assunto dai suoi colleghi «azzurri», in sede Commissione Ambiente della Camera. Le firme dei commissari F. I. si sono aggiunte infatti soltanto ieri sera a quelle dei colleghi di maggioranza (compresi Verdi e Rifondazione), a sostegno della richiesta di ottenere per la legge di finanziamento dell'autostrada un iter più rapido.

Sull'argomento Costa aveva inviato capogruppo F. I., onorevole Giuseppe Pisanu, una lettera dai toni drammatici. «Dopo aver parlato in aula come primo oratore nella discussione sulla fiducia Governo - scriveva Costa - ho atteso nell'anticamera tuo studio, dalle 21 alle 24, il tuo rientro. Intendevo supplicarti di ascoltare non soltanto la del partito di Forza Italia, ma anche quella dei piemontesi, che soffrono in questi giorni e trepidano perché prima dell'estate il Parlamento dia il via definitivo alla costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti. Io vi in una provincia che ha visto morire sulle vie di comunicazione, nel 1998, ben 142 persone. Molte di queste sono te per l'inadeguatezza e strade particolarmente di una strada, quella di cui si discute».

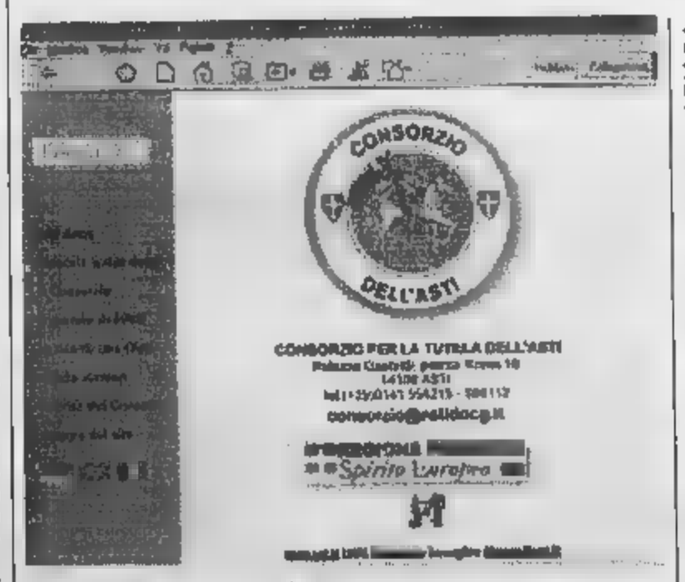
E della paradossale vicenda - stato lo stesso Governo Berlusconi a dare il via libera alla Cuneo-Asti, per quanto riguarda l'impatto ambientale, nel '94 - si era occupato un altro zurro», il presidente della Giunta regionale piemontese Enzo Ghigo, anch'egli «in imbarazzo» di fronte «melina» dei parlamentari di Forza Italia. «Ghigo - come già la parlamentare astigiana Maria Teresa Armosino - aveva preso Silvio Berlusconi aveva ottenuto dal leader la promessa che l'atteggiamento dei parlamentari sarebbe cambiato. Cosa poi avvenuta nella serata di ieri.

«E' sicuramente un fatto positivo che su una legge finanziamento di un'opera così importante ci sia unanimità di intenti - commenta il parlamentare dell'Ulivo Sergio Soave, saviglianese -; altrimenti sarebbe stato per esponenti di F Italia nel Cuneese nell'Astigiano spiegare le ragioni una loro opposizione al progetto alle centinaia di migliaia di pe che in questa area del Piemonte Sud più vent'anni attendono quest'opera».

Presentato il sito del Consorzio, contiene dati produttivi, ricette e l'elenco delle aziende

Su Internet naviga anche l'Asti spumante

Industriali e produttori d'uva cercano intese per la vendemmia



Il sito su Internet inaugurato dal Consorzio di tutela dell'Asti spumante

ASTI. Un vino a vocazione mondiale com'è l'Asti spumante poteva mancare l'appuntamento Internet e la vetrina internazionale.

La «navigazione» è partita in queste settimane ed è stata presentata ufficialmente martedì nella sede del Consorzio di tutela in piazza Roma.

Il sito si raggiunge all'indirizzo www.astidocg. oppure al www.consorziodellasti.com..

Sono due indirizzi cui si aggiungono altri recapiti di posta elettronica destinati dare una visibilità «elettronica» all'Asti e al suo mondo.

Le pagine sono state elaborate dallo studio Diffusione Immagine, cooperativa che ha già all'attivo il sito Art dedicato ad Asti e alla sua storia.

Le pagine messe in tengono la descrizione dell'Asti docg e del Moscato, fotografie delle zone di produzione, l'elenco aziende consorziate, una serie ricette e le indicazioni di articoli e testi che parlano di Asti e dello spumante.

Un che sarà ovviamente consultabile da tutto il mondo e che potrà diventare valida cartina al tornasole della popolarità dell'Asti.

In occasione della presentazione si sono ritrovati in sede i vertici del Consorzio che hanno anche discusso della prossima vendemmia. La parte industriale e agricola valuterà in sede di commissione interprofessionale la questione del prezzo delle uve che da più parti si vorrebbe stabile. E' stato deciso di intervenire sui costi del bollino che aziende pagano per ogni singola bottiglia, portandolo dalle li 20 alle 40/45 lire per aumentare il fondo da destinare alla promozione. Si creerà anche un «polmone» stoccaggio di 120 mila ettolitri di vino moscato da spumantizzare per evitare tensioni sui mercati. [a. mir.]

INTERVISTA

VIAGGIO NEL QUARTIERE DELLA CITTA'

Anna Re Montalcini, assessore a Cultura e Ambiente

Eventi tutto l'anno aspettando l'«Alfieri»

ASTI. Appena arrivata al suo nuovo incarico in giunta, Anna Re Montalcini ha già dovuto seguire una lunga serie di impegni legati alle sue competenze, Cultura e Politica ambientale. Soprattutto l'eredità dell'ex assessore per le Culture Laurana Lajolo l'ha proiettata nel vivo delle manifestazioni e della vita pubblica.

Si sono appena concluse le manifestazioni principali dell'estate astigiana, Asti Musica e Asti Teatro. Che cosa prevede per le prossime edizioni?

Vorremmo rendere itinerante Asti Musica, trovando anche luoghi più adatti, che non mancano, ma vanno valorizzati, cercando di distribuire i concerti nella città. Questo anche per alleviare il disagio di chi abita vicino agli spazi dei concerti.

Il sindaco Florio, forte della sua passata esperienza di assessore alla Cultura, le ha dato consigli per Asti Teatro?

Lui ha le sue idee, io la mia personalità, ma penso che ci sia una buona collaborazione. A proposito del festival, senza abbandonare la ricerca, intendiamo diversificare, proporre spettacoli che soddisfino più pubblici.

Che cosa si farà per Alfieri, di cui il prossimo anno ricorrerà il bicentenario della scomparsa?

Ci stiamo muovendo in gran fretta, perchè Alfieri è nato a gennaio, e ci restano pochi mesi; vorremmo farci trovare preparati. Ci siamo proposti di collaborare con chi intende proporre iniziative, come il Centro studi. Credo che le forze astigiane unite possano creare un'annata ricca di iniziative. Sarei contenta di riuscissimo a incuriosire la gente.

La vostra giunta potrebbe avere la fortuna di vedere l'inaugurazione del Teatro Alfieri. C'è qualche idea per gestirlo?

Abbiamo consultato i tre «saggi» (Tiziana Fabbricini, Massimo Scaglione e Nuccio Messina *ndr*), proprio perchè questo è stato il primo quesito che ci siamo posti. A loro abbiamo chiesto pareri sulla ristrutturazione, anche per sapere come poter utilizzare il teatro. Non abbiamo ancora scelto chi lo gestirà, ma sappiamo che potrà disporre di una struttura adatta a più tipi di iniziative.

Che rapporto cercate con le realtà locali, come compagnie amatoriali, complessi, associazioni culturali?

Stiamo entrando in contatto con loro in questi giorni. A tutti chiedo proposte concrete.

Quale risultato le piacerebbe ottenere?

Vorrei poter dare soddisfazione ai vari tipi di pubblico, cercando di dare spazio a tutti. Mi piacerebbe programmare più a lunga scadenza, lavorando già per il prossimo anno, evitando sovrapposizioni. Vorrei che chi arriva nella nostra città possa trovare sempre eventi culturali e suggerimenti per partecipare ad altre manifestazioni, in modo da far conoscere meglio la nostra città.

ASTI TEATRO

Alla ricerca di pubblico

Dopo aver presentato i dati conclusivi di Asti Teatro 20, l'assessore Anna Re Montalcini e il sindaco Luigi Florio, offrono alcune indicazioni di lavoro: «Occorre mettersi subito al lavoro per preparare un futuro di rilancio della rassegna, che punti a un maggior coinvolgimento della città». E aggiungono: «Ringraziamo chi si è prodigato per la buona riuscita di Asti Teatro 20 e ci auguriamo che da tutti possano venire idee e progetti per superare la stagione difficile che il festival ha alcuni aspetti attraversa». «Riteniamo fondamentale - proseguono - individuare al più presto la direzione artistica di Asti Teatro 21, in modo da poter definire un programma entro l'inizio del '99 e dedicare poi maggiori attenzioni ed energie all'attività di promozione. Crediamo di poter anticipare che nel prossimo festival ci sarà Vittorio Alfieri e sarà anche ripristinato il premio teatrale che porta il suo nomes.

L'assessore Anna Re Montalcini

Difendere l'ambiente puntando anche sulla differenziata

Molti si sono chiesti che tipo di rapporto ci sia tra i suoi assessorati, Cultura e Politica ambientale.

Per Politica ambientale va intesa una certa cultura dell'ambiente. L'aspetto che mi coinvolge di più rivolto all'impostazione generale degli interventi. Nei progetti specifici sono impegnati anche assessorati come Lavori pubblici.

A proposito dell'ambiente, quali sono le priorità?

Ce ne sono tante. Stiamo lavorando sulla raccolta differenziata, di cui mi ero già occupata quando ero all'Asp. Del resto non si può pensare al termodistruttore, ipotesi che stiamo vagliando, se non si fa una differenziata efficace.

Come ha trovato la macchina comunale nel suo nuovo incarico? Spaventata?

No, mi sento stimolata a capire in che modo posso organizzare i miei assessorati, portando gioia e motivazione.

Carlo Francesco Conti

Anna Montalcini, 51 anni, nata a Milano, sposata con Gino Montalcini, ha un figlio, Fabio.

PROFESSIONE
Avvocato civilista, libera professionista con studio in Asti.

INCARICO DI GIUNTA
Assessorato alla Cultura e alla Politica ambientale.

PRECEDENTI INCARICHI
Per quattro anni consigliere dell'Azienda servizi pubblici.

HOBBY
Sci, barca a vela. Le piace il calcio, tifa per il Toro

Una terrina speciale

Quel coniglio con l'Arneis e le mandorle

Ecco una sfiziosa ricetta dell'estate.

Terrina di coniglio all'Arneis

INGREDIENTI: un coniglio disossato, 1 bicchiere di vino Arneis, 2 uova, lardo, sale, pepe, rosmarino, salvia, scalogno, mandorle e uno spicchio d'aglio.

ESECUZIONE: dividere il lombo e le parti posteriori del coniglio. Metterle a macerare con olio d'oliva, sale, pepe, salvia, rosmarino, uno spicchio d'aglio.

A parte preparare un soffritto con salvia, rosmarino e scalogno tritato, aggiungere le parti anteriori del coniglio tagliate a pezzi e stufare con il vino per circa un'ora.

A cottura ultimata tritare i pezzi stufati e fare una farcia con il uova intero, sale e pepe.

Foderare uno stampo rettangolare con del lardo tagliato a fettine e adagiarvi il primo strato di farcia e quindi i pezzi marinati; aggiungere le mandorle pelate e ricoprire con la farcia rimasta. Chiudere col lardo e cuocere, in forno a bagnomaria, a 180 gradi per 40 minuti.

Far riposare la terrina la terrina per 24 ore prima di tagliarla. Servirla fredda a fettine, accompagnando con peperoni cotti al forno e insalatina.

Per ulteriori informazioni, telefonare a Giuseppina o a Piero del «Gener neuv», al numero 557.270.

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI

LA STAMPA GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto ad uno sconto del 10% sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

ECCO CHI ACCETTA I COUPON

Questo è l'elenco dei ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Bebo da Bardon**, San Marzano Oliveto (mer. sera e gio); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **Cascinale nuovo**, Isola d'Asti (dom sera e lun); **Collivini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (lun e mar); **Da Sabrina**, S.Margherita di Costigliole (mer); **Dell'Enoteca Caffi**, Cassinasco (mer e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dante**, Asti (lun.); **Falcon vecchio**, Asti (dom. sera e lun); **Fassati**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallo Grigio** (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (dom. sera e lun); **Gener Pinin** Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mer.); **Il giardinetto**, Grazzano B. (mer.); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angolo del Buso**, Asti (dom.); **La Braja**, Montemagno (lun. e mar.); **La cà nova** Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (dom.); **La cascina**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **La florala**, Castello d'Annone (lun.); **La greppia**, Isti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e mer sera); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Vila S. Secondo (mar e mer); **Renie**, Asti (mar); **San Giovanni**, Moncalvo (mar); **San Marco**, Canelli (ferie fino al 12 agosto); **Tre colli**, Montachiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun sera e mar).

Il coupon va presentato al momento di chiedere il conto e vale ogni giorno per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

NOTIZIE IN BREVE

Sostituite le vecchie condotte idriche in [illegible]

è concluso, dopo sette settimana di lavori, l'intervento realizzato dal Servizio acquedotto dell'Asp per il rifacimento della condotta idrica di Marzanotto, nel tratto tra l'ex Bano fino al bivio per località Stangona (circa un chilometro). Sono state sostituite vecchie tubature in cemento-amianto con nuove in ghisa sferoidale. La condotta è stata inoltre spostata allontanandola dal fondo di un fossato, posizione che poteva creare rischi igienici. «Questo intervento - spiega l'assessore Marengo - consentirà una corretta prosecuzione dei lavori in corso da parte della Provincia».

Asti

Domani i funerali della segretaria dell'ex vescovo

Si svolgeranno domani alle 10,30 in Cattedrale i funerali di Maria Vanzino, della Congregazione di Sant'Angela Merici, spentasi a 91 anni. Molto attiva nel mondo cattolico, per anni era stata segretaria del vescovo di Asti Franco Sibilla. Sarà sepolta nella tomba di famiglia al cimitero di Asti.

Nizza

Una raccolta di firme sulla parità

Prosegue la raccolta di firme sulla parità scolastica e la sussidiarietà promossa dalla Compagnia delle Opere. Punti di riferimento sono il Centro culturale San Secondo, via Carducci 22; farmacia Sanitas, corso Alba 74, librerie Alberi d'acqua, via Rossini, 1; e Il Pellicano, corso Alfieri 338.

Calliano

Furgone contro camion sulla strada per Moncalvo

Incidente ieri nel primo pomeriggio, sulla strada per Moncalvo, poco dopo la curva del Cristo. Un furgone si è scontrato contro un camioncino Om. Subito sembrate gravi le condizioni del conducente del primo mezzo: è stato allertato l'elisoccorso che ha portato l'uomo all'ospedale di Alessandria. Qui dopo i controlli medici la sua situazione non è stata definita grave. Sono intervenuti anche i carabinieri di Moncalvo e i vigili del fuoco di Asti.

Canelli. E' convocato per oggi alle 19 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno designazione di consiglieri in commissioni (toponomastica, mercato coperto, palasport, agricoltura), convenzione con Wwf per Villa Paolina, variazioni di bilancio e interpellanze.

Nizza. Stamane alle 11 nella sede di piazza Libertà 23, la Fondazione Cassa di Risparmio presenterà il dipinto «Madonna in trono» di Gandolfino Da Roreto (1500). La Fondazione lo ha acquistato per donarlo alla Pinacoteca astigiana.

CANELLI. Oggi una delegazione canellese presenterà a Sanremo la fiera del Tartufo in programma il 15 novembre a Canelli. Saranno offerte degustazioni di Asti spumante e Moscato d'Asti. Ci saranno rappresentanti di Loazzolo, Bubbio, Moasca e San Marzano Oliveto.

EDICOLE. Queste le rivendite aperte ad Asti: piazza Alfieri; piazza San Secondo; corso Cavallotti 8; corso Dante 163; corso Alfieri 365, 370 e 467; viale alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso Matteotti 107; corso Torino 299; corso Casale 2; corso Savona 319; via Borelli; corso Alba 3; viale Don Bianco; via Cavour; viale Pilone 258; via Corridoni; via Fara; via Monti 58/60; via Garibaldi; largo Martiri; Campo Palio; corso Savona 105; piazza 1 Maggio; via Torchio, San Quirico; via Balbo; via Giobert 38; via D'Acquisto.

Sul Lungotanaro

Al Gener neuv si gusta anche «pane e Palio»

Dov'è il locale: in corso Savona, a 3 metri dal ponte sul Tanaro, in un fabbricato più volte ristrutturato, come capanno di pescatori.

Anno di fondazione: primi anni del Novecento, come trattoria. L'aveva aperta un noto personaggio e pescatore del borgo Tanaro. Lo chiamavano «Gener», che significava molte cose: tipo particolare, generoso ed esperto del fiume.

Il nome: «Gener» deriva appunto, dal soprannome del fondatore.

Chi ha scelto l'attuale denominazione: Piero Fassi, titolare dal 1971, per sottolineare la nuova gestione dell'esercizio. L'arredamento e il marchio del locale sono dell'architetto Antonio Guarene.

Chi sono i patron: Piero Fassi e e la moglie Pina Bagliardi, ambedue astigiani. Il Gener è tra i ristoranti più citati e medagliati dalle guide.r

In cucina: Pina Bagliardi, coadiuvata dalle due figlie Maura e Maria Luisa e Maria Rosa Carosso.

Ai tavoli: Piero Fassi, coadiuvato da Maria Rita Bertaglia, Sabrina Teodo, Roberto Migliavacca.

Numero coperti: 58. Il locale è fornito di aria condizionata.

La sorelle Maura e Maria Luisa Fassi figlie dei titolari sono le nuove leve del «Gener neuv»

Chiusura settimanale. Ferie: domenica sera e lunedì. Ferie dal 1° al 27 agosto.

Prezzo: menù degustazione a 80 mila lire (ovvero 50 Euro), vini esclusi. Si può mangiare anche alla «carta»

Carte di credito: tutte più Bancomat.

Specialità: anguilla marinata alla piemontese; lasagne rustiche alle verdure; agnolotti al plin ai tre stufati: vitello, maiale, coniglio e sugo d'arrosto; coscia di anatra all'uva; funghi di stagione trifolati, alla foglia di vite.

Vini: c'è la carta con 220 etichette. Prevalenza piemontesi. Italiani, francesi, californiani. L'esperto è Piero Fassi. Le riserve storiche hanno subito un duro colpo con l'alluvione del '94. In cantina, comunque, ci sono 80 Barolo '52, '58, '61, '64, '70, '71, '74.

Ristoratori si nasce? dice Pina: «Chi ha la passione per la cucina e per l'ospitalità può diventare un ottimo ristoratore. In cucina sono autodidatta. Se ho fatto qualche corso? L'unico è corso ... Savona, che facevo quattro volte al giorno quando non abitavamo ancora sopra il ristorante».

Non solo fornelli: Piero Fassi è stato per dodici anni rettore del Comitato Tanaro Trincere Torrazzo. Ha il Palio nel sangue e nel cuore.

Armando Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

Buche pericolose prima di Torino

Tutti i giorni per motivi di lavoro mi reco a Torino in auto. Vorrei segnalare la pericolosità del tratto di strada immediatamente suicessivo alla «famosa» curva di Dusino. Qui da tempo parte della carreggiata è sconnessa, e spesso si riscontrano buche sull'asfalto. Questo nonostante si siano fatti già diversi interventi per rimetterla a posto. Quel tratto è particolarmenbte pericoloso per le moto, perchè la improvvise buche possono far perdere il controllo del mezzo. Credo che servano interventi più consistenti per risistemare la scarpata a fianco della strada.

lettera firmata

Il ruolo della Lega a Canelli

Mi riferisco alla lettera del consigliere dell'Ulivo di Canelli Giancarlo Ferraris. Ho atteso, inutilmente, una risposta della Lega, vero destinatario della missiva. Ferraris ha sparato alla luna. Allusioni, provocazioni, tutto per distogliere l'attenzione dal suo vero problema di candidato senza voglia e senza interessi (pubblici) condannato a morte dopo 25 anni (di storica ed incrollabile militanza) per rappresentare una «cosa» nuova. A dire il vero per lui la Lega qualche cosa lo ha fatto. Facendo confluire nel '95 sulla lista «Città Insieme» la Lega, senza ottenere l'elezione di alcun consigliere, ha consentito a Ferraris di sedere in Consiglio comunale. Ad onor del vero Ferraris è l'unico post-comunista di «Città Insieme» ed è stato eletto con i suoi «pochi» voti e coi molti procuratigli dalla Lega ma anche dai cattolici. Chissà se questi ultimi oggi con lui all'unisono su temi come: scuola, gravidanza assistita, droga, aborto?

Oscar Bielli, sindaco di Canelli

Quella consigliere «emigrata» all'Udr

Non possiamo non manifestare il nostro disappunto nell'apprendere dagli organi di stampa la costituzione in seno al Consiglio comunale di Asti nel nuovo gruppo denominato Udr che vede la partecipazione degli ex Cdu Cotto, Sorba e Ferraro, nonchè del fino all'altro ieri consigliere di Forza Italia Alessia Valle.

Infatti, senza alcuna preventiva comunicazione, dimentichi i rapporti interni alla maggioranza e ad un minimo di correttezza politica, è stata portata a termine una operazione che vede un consigliere eletto nella lista di Forza Italia e soprattutto con i voti degli elettori di Forza Italia, trasmigrare in quella del neonato Udr (ex Cdu).

Nello stigmatizzare tale comportamento riteniamo altresì doveroso sottolineare come Forza Italia, che vanta di gran lunga il partito più votato dai cittadini astigiani e di maggioranza relativa all'interno del Consiglio comunale di Asti, moltiplicherà il proprio impegno in vista dei prossimi appuntamenti elettorali finalizzati alla costruzione di alleanze politiche omogenee e di programma.

Roberto Marmo, coordinatore provinciale di Forza Italia; **Alberto Pasta**, capogruppo di Forza Italia

NUMERI UTILI

Asti

118

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.198. Bubbio: [illegible]. Canelli: 0141.823.693. Castagnole L.: 0141.876.161. [illegible]. D.B.: 011.987.6152. Costigliole: 0141.966.006. [illegible] 0141.917.100. Montegrosso: [illegible]: 0141.721.823. Nizza Monferrato: 0141.975.064. Villanova: 0141.948.033

[illegible] pronto intervento 117

[illegible] 0141.593.232-31.743. [illegible] 0141.823.481 Nizza: 0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] 0141.418.111. [illegible] 0141.212.358. [illegible] 0141.721.704. Autostrade A21: [illegible]

[illegible]

CROCE VERDE: Asti: 0141. 593.345. Nizza: 0141. 726.390. Mombercelli: 0141. [illegible]: 0141. 997.556. Montemagno: 0141.63.666.

CROCE ROSSA: Asti: 0141. 417.741; Calliano: [illegible]. 921.979; Canelli: 0141. 824.222; Annone: 0141. 401.388; Castelnuovo D.B.: 011. 9827.301; Cossano: 0141. 907.503; Costigliole: 0141. 966.779; Nizza: 0141. [illegible] 0141. 689.237; [illegible] B.: 0144. 88.290; Moncalvo: 0141. [illegible].313; Montegrosso: 0141. 953.175; Montiglio: 0141. 994.696; S.Damiano: 0141. 975.910; Villafranca: 0141. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible] 0141.928.444. Canelli: 0141.832.525. [illegible] D.B.: 011.987.6468. Cocconato: [illegible]. Costigliole: 0141.961.414. Mombercelli: 0141.89.045. Moncalvo: 0141.917.444. Nizza Monferrato: 0141[illegible]. Montemagno: 0141.63.283 [illegible] 0141.7821. [illegible] 0141.406.160. Nizza: Dernicino: 0141.975.910. Villafranca: [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione le farmacie [illegible], via Cavour 80, tel. 0141[illegible].746. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo le farmacie [illegible] corso Torino 91, tel. [illegible].90. Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. [illegible] Ardizzone, via XX Settembre. [illegible] Merli, via C.Alberto 44.

ATL Agenzia turistica locale

[illegible] 0141.530.357, fax [illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

Nizza. Stasera alle 21 in Provincia, il servizio Pianificazione territoriale organizza un incontro per illustrare il progetto d'informatizzazione dei piani regolatori e fornire la consulenza tecnica necessaria. Sono invitati amministratori locali, ordini professionali (ingegneri, architetti, geometri, etc) e uffici di servizio (Enel, Telecom, Italgas).

CENTRO. E' stato bandito il concorso per il 4° biennale (1999/2001) per allievi marescialli del carabinieri del ruolo ispettori. Disponibili 490 posti. Possono partecipare i giovani italiani di età compresa fra i 18 e i 26 anni (28 se hanno già prestato servizio militare). Le domande devono pervenire entro il 20 agosto al Comando generale Arma dei carabinieri, ufficio reparto, Centro nazionale selezione reclutamento, Ufficio reclutamento e concorsi, viale Tor di Quinto 65, 00191 Roma. Informazioni presso le stazioni dei carabinieri.

L'Archivio di Stato di Asti ha stipulato il contratto con l'impresa Donati di Roma per il recupero del monastero di Sant'Anna (al Carmine), da adibire a sede dell'istituto. L'importo dei lavori è di miliardi 707 milioni. I locali saranno consegnati a fine agosto e dovranno essere ultimati entro il 2000.

VIATOSTO. Si sono iniziati i lavori di messa in sicurezza di strada Valguino, che da Viatosto scende a Rilate. L'ha annunciato il presidente di Circoscrizione, Carbone.

CENTRO. Modificare il regolamento delle Circoscrizioni: è proposta del presidente di Asti Centro, Ivano Maraschio (Lega) sarà presto sottoposta agli «parlamentini» cittadini. Maraschio è batte per un'elasticità maggiore delle deleghe alle Circoscrizioni: queste ultime, in base alla disponibilità di tempo e alle competenze dei suoi rappresentanti, potrebbero ricevere dal Comune più compiti specifici. Ovviamente i locali a disposizione degli organismi dovrebbero essere incrementati. In questo modo, secondo Maraschio, gli uffici comunali potrebbero essere alleggeriti da numerose pratiche.

COSTIGLIOLE. Seguendo l'esempio di altri centri dell'Astigiano, anche il Comune intende sfruttare la possibilità, contenuta nella Finanziaria, di utilizzare militari di leva nel Corpo della polizia municipale. Il provvedimento potrà essere realizzato a partire dal 1999. Di recente la giunta Boeri ha inviato a Roma la propria adesione: si punta ad acquisire due militari.

Stanziati 2 miliardi, i rimborsi entro il 30 ottobre

Risarcimenti alle imprese colpite dal nubifragio '97

ASTI. Due miliardi a favore delle aziende danneggiate dal nubifragio del 16 giugno dello scorso anno. Il provvedimento, deciso con un'ordinanza del ministero degli Interni nei giorni scorsi che riconosceva per l'Astigiano lo stato di calamità naturale», giunge ora alla parte attuativa. La giunta regionale, delegata all'operazione, ha stabilito i criteri e le modalità per l'erogazione dei fondi.

«I contributi - spiega l'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto - in conto capitale, sono destinati alle imprese artigiane, commerciali, industriali e dei servizi».

I finanziamenti vanno a parziale copertura delle spese sostenute per ripristinare i danni causati dal nubigrafio. La notte del 16 giugno '97 una tromba d'aria accompagnata da una violenta grandinata e pioggia si abbattè su una fascia dell'Astigiano che va dal Sandamianese sino ai confini con la provincia di Alessandria. In tutto una ventina i centri colpiti, ed in particolare Asti, Viarigi, Refrancore, Villafranca, Scurzolengo. Tra i danni, aziende allagate e scoperchiate, alberi abbattuti, cartelloni divelti, tetti «spazzati» dalla tempesta.

Nei mesi scorsi la Regione ha compiuto un primo censimento delle imprese danneggiate. In base a queste stime sono stati stanziati due miliardi.

«E' ammessa la copertura della spesa nel limite del 30 per cento - ricorda l'assessore Pichetto - e fino ad un massimale di 200 milioni, per lavori di difesa e la riparazione dei fabbricati aziendali, ma anche per rimettere in sesto e riacquistare macchinari e impianti. Il risarcimento per i lavori di sgombero o la ricostituzione delle scorte danneggiate dall'alluvione».

La domanda di contributo deve essere presentata, (direttamente o a mezzo posta) entro il 30 settembre, alla direzione regionale Commercio e artigianato, via 20 settembre 88 10122 Torino. Prima di quella data è probabile che si tengano ad Asti riunioni informative tra funzionari regionali e le categorie interessate. L'assessorato si è impegnato a concedere il contributo entro un mese dalle scadenza del termine. [f. la.]

NIZZA

Lavori sul rio

NIZZA. Sarà l'amministrazione comunale a occuparsi delle opere per la messa in sicurezza del rio Nizza. Lo stabilisce una convenzione tra Comune e MagisPo. L'intesa, formalizzata qualche giorno fa, sblocca l'avvio dell'iter burocratico relativo ai lavori idraulici per oltre 10 miliardi. Positivo il commento dell'assessore nicese Sergio Perazzo: «L' accordo, il primo del genere in Piemonte, giunge alla fine di una fitta serie di incontri con i tecnici di MagisPo. Ora - completa Perazzo - s'inizieranno le pratiche per l'affidamento della progettazione che, si spera, siano completate entro la fine del '98». Il progetto di messa in sicurezza del rio Nizza prevede soluzioni di ingegneria idraulica ad alto livello: due casse di espansione (sono le zone golenarie dove l'acqua può dilagare senza far danni) ai lati del corso d'acqua e una by-pass che faccia scorrere il rio nicese al di sotto del letto del Belbo, senza che un'eventuale piena del rio aggravi la portata idrica del fiume. Intanto sono già state consegnate all'Autorità di Bacino le segnalazioni dei punti a rischio sul Belbo. Secondo l'iniziativa avviata dall'associazione dei Comuni rivieraschi della valle Belbo (una quindicina tra Alessandrino, Astigiano e Cuneese) entro settembre, sulla base delle indicazioni fornite, l'Autorità di Bacino avrà una fotografia precisa delle zone a rischio. Per Nizza segnalata l'inadeguatezza del ponte Buccelli (divide la città in due ed ha tre campate) e dei due attraversamenti ferroviari. [fl. l.]

Mentre in provveditorato si verificano le liste dei trasferimenti degli insegnanti

Ecco altri 158 neodiplomati

Buoni risultati negli istituti tecnici

Continua la pubblicazione dei risultati della Maturità nelle scuole superiori astigiane (coinvolti circa 1240 studenti). Ieri erano al lavoro le ultime commissioni. In provveditorato intanto si stanno facendo le verifiche sui trasferimenti degli insegnanti per il prossimo anno scolastico. Saranno ufficializzati a giorni. A settembre si annunciano novità per i capi d'istituto; una confermata riguarda il preside del Monti, Renato Dellepiane: lascia l'incarico otto anni fa, dopo aver guidato la scuola attraverso un efficace rinnovamento. Assumerà la presidenza di un liceo di Genova, sua città d'origine.

Castelnuovo don Bosco, 27 maturi. Mauro Bargetto, 48/60; Andrea Candeo, 42; Gianluca Cena, 39; Cesare Graglia, 40; Diego Manca, 39; Alessandro Mattiazzi, 37; Mario Nardelli, 54; Dennis Pezzetta, 37; Loredana Piovano, 48; Mattia Rosso, 52; Massimo Altomare, 42; Alessandro Caviglione, 41; Luca Fabbro, 38; Filippo Fedele, 45; Paolo Forneris, 38; Paolo Franceschi, 36; Paolo Marzano, 40; Marco Melica, 48; Simone Musso Barbasso, 39; Fabrizio Pelazza, 41; Mauro Pozzo, ; David Ramino, 41; Paolo Rinaldi, 36; Paolo Russo, 58; Enrico Simonelli, 38; Daniele Venezia, 49; Stefano Zucca, .

AGRARIO «PENNA»

maturi su 27. Roberto Alessio, 43; Fabio Amerio, 36; Matteo Bertolina, 57; Paolo Calizzano, 44; Andrea Capuzzo, 43; Luca Cirio, 39; Antonio Fusco, 38; Massimiliano Gallia, 38; Alessandro Ivaldi, 43; Gianni Maiocco, 50; Davide Margarino, 37; Stefano Masoero, 37; Diego Mo, 57; Paolo Montaldo, 50; Gabriele Penna, 37; Silvia Quaranta, 39; Marco Russo, 39; Carlo Saluzzo, 39; Roberto Terzuolo, 38; Giuseppe Trecarichi Scauzzo, 44; Stefano Vai, 43; Enrico Venezia, 53; Davide Vigilante, 40; Debora Vizziale, 36; Stefano Bottino (privatista), 36.

«CASTIGLIANO»

75 maturi, respinto un privatista. C: Marco Amerio, 39; Marco Balsamo, 36; Paolo Barbaro, 37; Walter Bianco, 48; Franco Borrelli, 36; Claudio Bosia, 36; Enrico Calizzano, 50; Davide Chiarelli, 46; Renato Cisi, 41; Giordano Diacono, 37; Andrea Mogliotti, 37; Gaetano Monaco, 38; Fabio Perrucci, 36; Fabio Romagnolo, 36; Gian Luca Basso, 37; Mauro Visconti, 36. M: Massimo Bardini, 41; Fabio Campia, 39; Luca Caon, 36; Fabio Cavallotto, 44; Pietro De Cillis, 50; Giovanni Della Porta, 37; Claudio Franco, 48; Federico Gerbi, 52; Stefano Giacoppo, 37; Luigi Italiano, 36; Roberto Meda, 36; Giuliano Moro, 44; Enon Noti, 36; Mauro Petrini, ; Osvaldo Tinebra, 36; Davide Visnadi, 36. EB: Luca Bugnano, 37; Massimo Campo, 52; Giorgio Carniato, 39; Fabrizio Conti, 36; Giuseppe Dente, 44; Antonino Falletta, 44; Ivan Franco, 39; Giovanni Gamba, 41; Fabio Pavani, 36; Emanuela Pavese, 40; Andrea Pigella, 36; Davide Rivella, 44; Emilio Sellitti, 36. EA: Fabio Aquilino, 46; Vittorio Bellino, 41; Paolo Biamino, 42; Daniel Cappa, 42; Antonio Cioffi, 40; Fabio Cravero, 39; Fabrizio Fogliati, 39; Marco Gonella, 43; Francesco Lannunziata, 40; Maurizio Lunetta, 44; Daniele Moiso, 52; Nosenzo, 38; Mauro Sacco, 60. F: Andrea Ambrogio, 44, Diego Barbero, 42; Luca Bianco,44; Enrico Bruno, 50, Davide Cantamessa, 50; Paolo Cirio, 60; Alexandro Di Rocco, 38; Marcello Fiorilio, 42; Maurizio Gambaruto, 38; Paolino Montalto, 38; Dario Nardiello, 38; Marco Omedè, 36; Leonardo Perchiazzi, 43; Giuseppe Salemi, 39; Salvatore Sorce, 39; Francesco Tarraran, 38.

«GAUSS»

19 maturi. Odontotecnici. Stefano Angelini, 39; Davide Belluca, 41; Marco Biondo, 38; Umberto Boniolo, 36; Marco Cavallo, 46; Herman Correndo, 38; Marco Drago, 48; Ivan Giordanino, 40; Antonio Guido, 40; Elisabet Leotta, 37; Marco Maraschi, 45; Daniele Massano, 50; Stefano Mulè, 46; Carlo Maria Pro, 38; Daniele Rinaldi, 40; Davide Santopietro, 38; Andrea Scalabrini, 35; Paola Vignani, 37; Alessandro Zenato, 48.

LINGUISTICO FOSCOLO

12 maturi, un «60». Elisabetta Batzella, 47; Paolo Bellini, 43; Lisa Bollito, 44; Chiara Borello, 58; Marco Campagna, 38; Manuela Cordero, 40; Serena Doria, 50; Ivan Fassio, 60; Manuela Mombellardo, 45; Silvia Nacchi, 38; Fausto Pastrone, 43; Samanta Tradona, 48.

Daria Caiano, Manuela Forno e Tiziana Paba, diplomate al «Monti»

Naresh Sharma («Sella»), Michela Gambaruto e Daniela Molino («Monti»)

Ecco altri nuovi iscritti al «Club del 60», cioè neo diplomati che hanno ottenuto la massima votazione.

Campione di hockey. Naresh Sharma, (il padre è di origini indiane) abita a Moncalvo e ha frequentato il «Sella». «Negli ultimi 3 anni - dice il ragazzo - ho sempre conseguito la borsa di studio. Mi sono dedicato con serietà allo studio ed ero abbastanza ottimista nel pronosticare un 60». Naresh ha ottenuto intanto in queste ultime settimane altro riconoscimento: la sua squadra di hokey su prato, il Moncalvo, è entrata in A2.

Mi piace disegnare. Lei, sinceramente, se lo aspettava: «O meglio, ci speravo - afferma Giovanna Di Lieto di Villafranca, allieva del «Sella» - perchè ho sempre frequentato scuola con impegno e costanza ottenendo nel corso dei 5 anni buone valutazioni. L'esame non ha presentato particolari difficoltà. Il mio sogno è di iscrivermi a Giurisprudenza e di potermi anche dedicare al mio hobby preferito: il disegno».

Vacanza in Francia. Daria Caiano, del «Monti», racconta essere stata più tranquilla alla Maturità che a certe interrogazioni in classe. «Ho sempre studiato - - e alla fine ho trovato l'esame più facile di quanto mi aspettassi». Adesso partirà per una vacanza in Francia e Inghilterra. Al ritorno ha intenzione di iscriversi alla scuola per interpreti di Ginevra.

Sotto torchio. «Al colloquio mi hanno tenuta un'ora e 5 minuti: mi hanno chiesto di tutto. Questo lo sono meritato». Manuela Forno, diplomatasi al «Monti» indirizzo psicopedagogico sta preparandosi ad una settimana di vacanza-premio a Riccione. Per il futuro ha le idee chiare: «Mi iscriverò a Chimica e tecnologie farmaceutiche. In realtà preferirei Medicina, ma so che è difficile accedervi. Chimica e tecnologie è un'ottima alternativa».

Indimenticabile. Tiziana Paba, diplomata al Monti, non ha dubbi: «Un'esperienza bella, che non dimenticherò mai». Indecisa invece sul proseguimento: «Sto valutando: Giurisprudenza o Scienze politiche indirizzo internazionale. Con l'Europa unita penso che quest'ultima facoltà possa dare buoni sbocchi».

Una buona scuola. «Il Monti? una scuola impegnativa, ma mi sono trovata bene, anche con i professori. Una scelta che rifarei». Daniela Molino, di Valfenera, ha affrontato la maturità con un po' di timore, che poco alla volta si è però sciolto. «Andrò in vacanza, ma non so quando». Intanto è già interessata per iscriversi ad un diploma universitario «probabilmente in Scienze dell'educazione».

Un «sudato». Fra qualche giorno partirà per Senigallia, una vacanza tutto-relax al mare. «E' una prova impegnativa, il 60 me lo sono sudato» dice Michela Gambaruto, del «Monti». Le piacerebbe ora iscriversi alla scuola per traduttori ed interpreti o comunque proseguire in una scuola ad indirizzo linguistico». [r. s.]

Per un convegno

A Nizza il top degli enologi europei

NIZZA. Alcuni tra i massimi esperti di enologia d'Europa, hanno partecipato al convegno organizzato nei giorni scorsi dalla ditta «Enotecnica» di Nizza, sulle innovazione biotecnologiche per la produzione di vini pregiati. Argomenti strettamente tecnici, seguiti interessati da oltre 350 enologi e addetti ai lavori, riuniti nella sede dell'azienda in strada per Canelli.

Le relazioni (in particolare sull'uso delle mannoproteine per la stabilizzazione tartarica), sono state affidate a personaggi come Livio Testa presidente piemontese dell'Associenologi, Yves Glories, direttore della facoltà di enologia dell'università di Bordeaux e di Roberto Zironi, docente di enologia dell'università di Udine. Hanno partecipato il ricercatore Julien Ducruet e l'enologo Luigi Odello.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con le industrie Novo Nordisk, Chr Hansen e Laffort. [e. ce.]

Polemica su un'area di ripopolamento

Canelli, agricoltori contro cacciatori

CANELLI. Si fa rovente la polemica attorno all'area provinciale di ripopolamento faunistico. Al centro della querelle tra cacciatori e contadini (i primi vogliono mantenere zone di ripopolamento, i secondi lamentano i danni alla colture provocati dalla selvaggina, lepri e fagiani, prolificatasi a limite) i terreni di Villanuova e località Salesiani, chiusi alla caccia da oltre dieci anni. «Ci sono stati danni alle viti» dice l'assessore all'Agricoltura del Comune, Beppe Bocchino. Da parte dell'associazione cacciatori canellesi (una settantina di iscritti) in un primo tempo c'era stata apertura al colloquio: «Se i contadini dimostreranno i danni discuteremo sulla riapertura» aveva detto il presidente delle doppiette canellesi, Mauro Traversa. Poi, nel corso di una riunione in municipio, alla presenza dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Giovanni Pensabene, il fronte dei cacciatori di è spaccato. Alcuni sfiduciato Traversa e annunciato di essere d'accordo col progetto provinciale per una maxi area protetta che comprenda Canelli, Moasca e San Marzano Oliveto, chiusa alla caccia per 5 anni. «Una follia» dicono i contadini. «Quei cacciatori vogliono lo scontro» commenta Traversa. «Il progetto è tutto da discutere» dice Pensabene. [fl. l.]

L'assessore Giuseppe Bocchino

Viaggio in Svezia

A casa i piccoli «ambasciatori» di Rocchetta

TANARO. Si è concluso il viaggio che ha idealmente unito Rocchetta alla Svezia. Quattordici alunni della 3ªA della Media «Fagnano» hanno fatto ritorno a dopo una settimana trascorsa nel Paese scandinavo. Il viaggio era il primo premio di un concorso indetto dalla Provincia che chiedeva di realizzare un logo-simbolo per le scuole astigiane in Europa.

Gli alunni erano accompagnati dalla preside Rosanna Sardo e da Marina Foglia, docente di Educazione artistica che ha curato la proposta premiata. I 14 allievi erano ospiti dell'istituto agrario di Hartlinge, nel Sud della Svezia.

«Nell'occasione abbiamo voluto affidare ai ragazzi - dice il sindaco Sergio Aliberti- il titolo di nostri ambasciatori. La loro è stata una esperienza particolarmente formativa».

«Per noi - affermano gli allievi - è stata l'occasione per concludere un ciclo di studi, pieno di bei ricordi». [r. s.]

sansecondo

IMMOBILIARI

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILI IN CITTA'

VIA TORCHIO: in recente, signorile stabile, appartamento rifinitissimo: saloncino, 2 camere, cucina, 2 terrazzini e 2 box compresi. **(Rif. 272/126)**

VIC. VALGERA: belliss. appartamento completam. nel '97 di: sala living cucina, grande bagno e letto, balcone cortile privato, garage. Riscaldamento autonomo. Rifiniture di lusso. L. 218 mil. **(Rif. 277/3)**

C.SO ALFIERI: 2 appartamenti liberi di 3 p.: rifinitiss., da ristrutt. di 6 vani, 2 entrate. 170 mq ca. Vendita anche singolarmente. Ottima opportunità. **(Rif. 228/100)**

recente, libero, sala, 2 camere, tinello, cucinino, 3 balconi. L. 192 mil. Possibilità garage. **(. 250/70)**

ASTI-C casa panoramica, soleggiatissima di 6 vani + terrazzo loggia con 11.000 mq di terreno circostante. L. 260 mil. **(260/10)**

PALUCCO: casa completam. ristrutturata con giardino privato di 300 mq ca. di 4 vani, cucinino, 2 bagni. S perlinato. L. 185 mil. **(262/13)**

RA DI : in costruendo villaggio signorile, vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso, 400 coperti, 1600 mq di giardino. Prezzi interessanti. **(Rif. 243/)**

VALMANERA: bella villa bifam. con 1700 mq di giardino recintato. Garage per 6 auto. Risc. a gas. **(Rif. 244/52)**

VALERZONI: recente alloggio mansardato luminosissimo, ben rifinito, libero di: ione, camera, cucina, bagno. Terrazzino. L. 85 mil. Possibilità garage. **(Rif. 224/91)**

SERRAVALLE: casa in bella posiz. di p.t.: soggiorno, cucina, loc. sgombero, garage e cantina; 1° p.: 2 camere, loc. sgombero, bagno, fienile. Terreno circostante mq 1500 ca. L. 155 mil. **(Rif. 114/11)**

casa indipendente su 3 lati con giardino in buono stato di 3 camere, cucina, bagno. **(222/53)**

S LE: in bella posiz., porzione di cascinale con poss. costruz. di 140 mq + mansarda e porticato. Splendide arcate, orto. Prezzo affare. L. **(Rif. 179/74)**

VIATOSTO: occasione unica, signorile app. con terrazzo 100 mq. Salone, 3 camere, cucina, biservizi. auto. In palazzina nel verde. L. mil. **(Rif. 185/26)**

VALTERZA: in magnifica posizione 6 vani, da ristrutt. con 5000 mq ca. di terreno. L. 125 mil. **(Rif. 216/14)**

IMMOBILI IN VIII

: struttura di villa tamponata su 2 piani di 120 mq a piano 2500 mq terreno circ. moda linea autobus per Torino: poss. ampliamento del L. 185 milioni. **(Rif. 265/6)**

TONCO: in splendida posizione collinare, in recente, signorile stabile con giardino condominiale. Vendesi frazionati appartamenti di ottimo e diversa metratura con annessi garage. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Più acquistare con L. 25 mil. + mutuo. **(Rif. 263/21)**

ROCCHETTA TANARO: bella posizione collinare, casa completam. ristrutt., impianti a norma, di: cucina abitab., salone, 2 letto, loc. di sgombero, adatto ad ampliamento, 1800 mq terreno circ. L. 190 mil. **(Rif. 221/20)**

MONTIGLIO: ottima occasione, casa su 2 piani, buona metratura e posizione. L. 50 mil. **(Rif. 122/119)**

VIGLIANO: in ottima posizione panoramica, subito abitab., sala, 4 camere, cucina, splendido terrazzo, garage, giardino. L. 165 mil. **(Rif. 246/57)**

REFRANCORE Barcara: con ampio terreno circostante, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni. L. mil. **(Rif. 245/53)**

CINAGLIO: panoramica completamente ristrutturata da 6 camere, bella cantina, cortile, giardino. Soleggiatissima. Ottima occasione. L. 143 mil. ( )

E E VIARIGI: e collinare, in splendida posizione, rustico da ristrutturare, disposto su 2 p. di 4 vani più 2 ampi locali di sgombero, cantina, cortile e orto senza servitù, indip. su 3 . L. 85 mil. **(Rif. 234/1)**

VIGLIANO: alloggio in villa : salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda di 2 camere e bagno. Magazz. 70 mq, 1000 mq terreno. L. 192 mil. **(Rif. 191/35)**

MONTEGROSSO: casa ottima posizione, abitabile di 5 vani, 3 bagni, mansarda, perlinata cantina + antistante fabbricato, con garage, camera e tavernetta. 4000 mq di terreno. L. 175 mil. **(Rif. 71/68)**

REFRANCORE: collinare di 5 vani bene. Garage, mq di terreno. L. 115 mil. **(Rif. 211/24)**

VILLAFRANCA: cascina soleggiata, indip. su 4 lati, 1200 mq terreno. 8 vani, servizi, 3 porticati. L. mil. **(Rif. 273/2)**

PIOVA' MASSAIA: centro passo, abitab. libera 3 lati: soggiorno, cucina, 2 camere + cantina. P. seminterrato e loc. sgombero; rustico staccato libero su 3 con possib. garage + loc. taverna. Orto e cortile. **(Rif. 274/8)**

CELLE O: centro paese, alloggio recente costruzione: ingresso living con angolo cottura, 1 camera, 1 bagno; in comunione. Subito abitabile. L. 68 mil. **(Rif. 275/12)**

MURISENGO: passo, cascina in parte da , libera su 4 lati, e; volendo bifam. Terreno parte recintato. Vista panoramica. L. 175 mil. **(Rif. 276/1)**

O: posizione panoramica soleggiatis., rustico con circa mq 300 di terreno. Adiac. Salone con caminetto, cucina, tavernetta, 2 servizi, 3 camere, legnaia, 2 garage, cantinone. Ottimo affare. **(Rif. 278/114)**

PORTACOMARO: posiz panoramica n. 2 lotti terreno edificabile con progetto approvato per costruzione ville unifam. 1° lotto: L. 125 mil.; 2° lotto: L. 135 mil. **(Rif. 279/115)**

REFRANCORE VIC.ZE: rustico indip. su 4 lati di 9 camere, fienili, grandissima cantina 3 loc. mattoni a vista. Terreno indip. 1200 mq. L. 80 mil. **(Rif. 206/19)**

AZIENDE E ATTIVITA' COMMERCIALI

LATTERIA - BAR: orario diurno, posizione strategica, chiusura domenicale, attività avviatissima. **(Rif. 269/112)**

ASTI. Centralissimo ben avviato negozio intimo tab XIV c1. Affitto modico cedesi per motivi familiari. L. 39.500.000. **(Rif. 286/7).**

Intervento plurimiliardario per una struttura all'avanguardia con 80 posti

Riapre la nuova clinica S. Anna

Chiusa da un anno, torna attiva da lunedì

Un piano che cambia la città

Cinque poli vengono trasformati da [illegible] produttiva a residenziale

CASALE. Con l'approvazione del piano guida che sarà inserito tal quale nella variante del piano regolatore (l'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone ha preannunciato che la porterà in discussione tra settembre e ottobre), cambierà il volto di [illegible] fetta consistente di città, in quei quartieri [illegible] vocazione produttiva destinati ad [illegible] mere, nel prossimo ventennio, una funzione residenziale (villette alternate a condomini di dimensioni contenute), di servizi [illegible] polmone verde.

Il piano guida è stato illustrato dall'urbanista Alberto Cagnardi, dello Studio Gregotti, a cui il Comune ha affidato l'incarico [illegible] redigerlo, «un professionista - come ha sottolineato il consigliere di minoranza Marco Botta - di cui sono indiscusse le doti tecniche [illegible] di grande affabulatore». Ospite del Consiglio comunale, ha incantato maggioranza e minoranza con un'esposizione appassionata e che, tutto sommato, ha convinto anche l'opposizione.

Di fatto il giudizio complessivo delle minoranza (che si è astenuta, tranne Gagliardini di Rifondazione comunista che ha votato a favore insieme alla maggioranza) non [illegible] negativo. Lo hanno detto Botta, Oddone, Bonzano, Gazziero e Carrato, visto che il piano riorganizza un territorio di [illegible] dismesse, prevede la realizzazione [illegible] case [illegible] monofamigliari (anche se troppo poche, come ha puntualizzato Bonzano) e dimostra «buona volontà a risolvere problemi che [illegible] minoranza ha più volte sollevato».

Il piano guida si incentra su cinque poli: via Oggero [illegible] [illegible] dell'ex stabilimento Eternit (qualche perplessità è stata sollevata sulla [illegible] viabilità); [illegible] Cofi-Demar (dubbi sul parcheggio semisotterraneo); zona Gabba e Miglietta; villette in salita Sant'Anna; complesso [illegible] magazzini Eternit, paraboloide, Cittadella. [s. m.]

CASALE. Riapre, a distanza di un anno, la Casa di cura Sant'Anna. La precedente proprietà l'ha ceduta alla holding Socicor di cui la srl Casa di cura Sant'Anna fa parte. Ne sono amministratori delegati Gianfranco Gi[illegible] e Giorgio Zaccarini, mentre direttore sanitario [illegible] [illegible] riconfermato il dottor Aldo [illegible]agna. Vengono assorbiti i 43 dipendenti che già operavano, ma si ritiene di ampliare il numero a una sessantina, a cui si aggiunge il personale medico [illegible] paramedico che opererà [illegible] contratto di collaborazione nelle varie specialità. Sono stati, poi, riconfermati i 53 posti letto convenzionati [illegible] l'Asl, ma la struttura ne ha in dotazione un'ottantina in tutto. Precisa Giva: «Teniamo a sviluppare un rapporto di collaborazione con l'Asl, per essere non competitivi, [illegible] complementari. L'ospedale di Casale funziona molto bene, tra i primissimi in Piemonte [illegible] l'esperienza insegna che, dove ha [illegible] la struttura pubblica, ci [illegible] buone possibilità [illegible] operare anche per le case di cura».

La nuova clinica Sant'Anna torna in attività da lunedì, ma l'inaugurazione ufficiale è domani, alle 18, mentre sabato si apre a medici del Casalese e del Vercellese [illegible] [illegible] rappresentanti di associazioni sociali [illegible] sanitarie.

L'immagine [illegible] vecchia clinica, grazie [illegible] [illegible] maquillage plurimiliardario che ha scelto l'azzurro come tinta dominante, è completamente scomparsa. L'edificio [illegible] stato rialzato [illegible] un piano e avanzato di alcuni metri verso la strada con una moderna facciata a vetrata. Occupa quattromila metri, oltre mille più di prima.

L'amministratore delegato Gianfranco Giva in una sala operatoria della clinica

Sul tetto sono state collocate caldaie, gruppi di condizionamento e gruppo di continuità per garantire l'erogazione di energia anche in [illegible] di black out. Al quarto piano, ci [illegible] tre sale operatorie ultramoderne e dotate [illegible] di ogni sistema di sicurezza, [illegible] il [illegible] della terapia intensiva costantemente monitorato, con possibilità di colloquiare, tramite monitor, tra parenti e malato.

Al primo, secondo e terzo piano [illegible] collocate le camere di degenza da [illegible] a quattro letti, arredate con buon gusto, sriose [illegible] luminose, [illegible] elevato livello alberghiero. Curiosità: quando il malato fa una chiamata, questa viene registrata, insieme all'annotazione automatica dell'operatore intervenuto per evitare eventuali contestazioni.

A piano terra ci sono ambulatori, servizi amministrativi [illegible] accettazione, mentre negli interrati tutto il settore della radiologia e della fisioterapia, poi [illegible] laboratori, i servizi tecnici, cucine, lavanderia e stireria. Nel cortile, la chiesetta [illegible] la [illegible] mortuaria.

Saranno attivate [illegible] specialità di chirurgia generale, chirurgia della mano, vascolare, ortopedia [illegible] traumatologia, oculistica, ginecologia, medicina [illegible] riabilitazione post acuti, [illegible] cui si aggiungono nume[illegible] altre specialità (c'è ad esempio una apparecchiatura per l'eliminazione totale dei peli). Per la diagnostica: radiologia (anche con risonanza magnetica [illegible] tac), laboratorio analisi e attività ambulatoriale in qualsiasi settore (anche estetico).

[illegible] [illegible]

Acqui, macchine per l'industria dolciaria

Ventitré posti a rischio alla Grattarola-Ceriani

Già avviata procedura di mobilità che diventa effettiva il 12 settembre

ACQUI. «Ventitre posti di lavoro a rischio alla Grattarola - Ceriani & c. spa».

A renderlo noto, sono [illegible] ieri le organizzazioni sindacali di categoria dei metalmeccanici, durante [illegible] conferenza stampa che si [illegible] tenuta alla Camera del lavoro. All'incontro, oltre ai rappresentanti sindacali della azienda che opera nel settore della macchine [illegible] l'industria dolciaria, in via Cassarogna, erano presenti i sindacalisti Giancarlo Torielli della Cgil, Antonio Lo Conte della Cisl [illegible] Claudio Nardini della Fiom-Cgil.

«La Grattarola-Ceriani, è un'azienda "partecipata" della ditta Carle & Montanari spa di Milano, leader nel settore [illegible] macchine per l'industria dolciaria, la quale sta subendo una forte crisi di mercato» dice Claudio Nardini. Tale situazione [illegible] ha coinvolto anche la ditta Grattarola, in quanto, [illegible] lavora quasi esclusivamente per la Carle & Montanari, che detiene il 50 [illegible] del pacchetto azionario dell'azienda acquese. Ma, secondo i sindacati, le due condizioni di crisi [illegible] sono identiche: «Mentre per la Carle & Montanari è in atto un piano di ristrutturazione aziendale per crisi [illegible] mercato, la Grattarola, coinvolta suo malgrado dalla situazione di crisi in cui si è ve[illegible] [illegible] trovare la sua principale committente, intende procede[illegible] [illegible] una drastica riduzione del personale» spiega Nardini della Fiom-Cgil.

Le organizzazioni sindacali di categoria giudicano negativamente il fatto che l'azienda cerchi di risolvere tale problema mediante [illegible] riduzione di addetti, [illegible] [illegible] cercare di individuare un nuovo mercato attraverso l'individuazione di strategie aziendali.

La riduzione, nelle intenzioni della ditta Grattarola, [illegible] da attuarsi attraverso [illegible] procedura [illegible] mobilità, che [illegible] già formalmente aperta, e avrà effetto [illegible] 12 settembre prossimo.

Nei prossimi giorni, le organizzazioni sindacali sono intenzionate a chiedere un incontro con il sindaco Bosio, per affrontare questo nuovo problema che certamente aggrava la già precaria situazione occupazionale dell'Acquese.

Gian Luca Ferrise

Iarp e Hightec

Ottanta assunti entro fine anno

CASALE. Nuovi posti di lavoro in città. La buona notizia arriva dopo l'incontro svoltosi all'Unione Industriale fra i segretari territoriali dei sindacati Garofalo, Nano e Granata di Fim-Fiom [illegible] Uilm, le rappresentanze sindacali della Iarp [illegible] della Hightec, [illegible] i dirigenti delle due aziende casalesi [illegible] Bramardi dell'Unione Industriale.

Questa settimana la Iarp, azienda leader mondiale del settore [illegible] freddo, ha confermato l'assunzione a tempo indeterminato di 14 lavoratori, mentre altri 25 saranno stabilizzati entro la fine dell'anno.

Anche alla Hightec sono stati confermati i contratti a 13 lavoratori e lavoratrici e c'è l'impegno, entro la fine dell'anno, della conferma per altri 20.

Le assunzioni nascono da un'iniziativa partita a gennaio di quest'anno. La Iarp, a fronte di pressanti richieste di mercato, aveva ottenuto, dall'ufficio del Lavoro, con accordo sindacale, per poter [illegible] [illegible] lavoratori a tempo determinato.

Adesso la decisione [illegible] riconferma per 14 e l'interesse per parte degli altri.

Degli 80 previsti inizialmente, entro fine anno ne saranno confermati [illegible] tempo indeterminato circa il 60 per cento (39 unità).

Anche alla Hightec a gennaio c'erano state 40 assunzioni a tempo determinato per alcune lavorazioni decentrate a Casale e per sviluppare [illegible] nuovo tipo di lavorazione chiamata termoplastica. Entro la fine dell'anno oltre l'80 per cento [illegible] lavoratori troverà una stabile occupazione.

«Grande soddisfazione per [illegible] siglato [illegible] accordo che prevede una buona percentuale [illegible] lavoro stabile - commentano i sindacati -. Ci impegniamo ad accrescere non solo le occasioni di lavoro, ma anche di una occupazione non precaria che dia sicurezza ai lavoratori». [r. sa.]

Via con dodici milioni. I carabinieri hanno fermato altre 5 persone

Preso dopo assalto in Posta

La rapina a Ferrera Erbognone, nel Pavese

FERRERA ERBOGNONE. Hanno assaltato l'ufficio postale di Ferrera Erbognone [illegible] arraffato poco più [illegible] 12 milioni in contanti, ma non sono riusciti nemmeno a raggiungere la Uno verde che avevano posteggiato all'esterno, pronta per la fuga: all'uscita sono stati infatti intercettati da una pattuglia dei carabinieri di Sannazzaro, che erano in zona, avvisati dalla centrale dopo che [illegible] scattato l'allarme. Uno dei banditi [illegible] stato subito arrestato a [illegible] metri di distanza, [illegible] piedi, mentre gli altri sono riusciti a dileguarsi in [illegible] si vicoli. Un secondo giovane è stato fermato poco dopo, in paese e condotto in caserma: contro di lui ci sono indizi molto forti, ma in serata non [illegible] stato ancora formalizzato [illegible] fermo. Poi, alle 10,30 di ieri, è scattata una gigantesca caccia all'uomo nelle campagne lomelline alla ricerca del terzo complice (ma non si esclude la presenza anche [illegible] un quarto uomo). La zona è stata pattugliata per [illegible] da cinquanta uomini affluiti dalle compagnie di Voghera, Vigevano e Pavia, con l'ausilio di due elicotteri e due unità cinofile. La battuta è continuata fino a notte. In totale sono state fermate altre cinque persone: si tratta di siciliani e campani, le cui posizioni in serata erano ancora al [illegible] dei carabinieri della compagnia [illegible] Voghera, che coordinano le operazioni. Tra di loro forse [illegible] sono gli altri complici. Dei due catturati subito dopo il colpo per il momento [illegible] [illegible] stata rivelata l'identità. Il quadro della situazione sarà tracciato questa mattina in una conferenza stampa a Sannazzaro. [c. b.]

Cassine schiaffeggiato dai banditi nella Banca

CASALE. Erano forse tre professionisti i banditi che l'altro pomeriggio hanno rapinato la Banca del Piemonte, in via Roma. In meno di cinque minuti [illegible] entrati in banca, hanno saccheggiato due casse e poi si [illegible] dileguati [illegible] bordo di una Mercedes nera, risultata rubata a Gambolò. E' probabile che durante la fuga si siano serviti di una seconda auto per evitare i posti di blocco. I banditi, volto coperto da calzamaglia [illegible] vestiti con abiti di tipo militare, hanno atteso che [illegible] cliente entrasse in banca [illegible] l'hanno seguita. Con sicurezza si [illegible] diretti alle casse; erano presenti oltre [illegible] clienti [illegible] numerosi impiegati. Mentre due banditi, pistola in pugno, si aggiravano in mezzo alla gente per tenere la situazione sotto controllo, il terzo ha svuotato le prime due [illegible] (bottino: 50 milioni), lasciando invece intatta la terza che conteneva una consistente somma di denaro. Attimi di grande tensione, durante i quali hanno anche schiaffeggiato un cassiere. Poi, [illegible] il direttore Camillo Braghero usato da scudo, hanno raggiunto l'uscita laterale [illegible] sono fuggiti. La polizia sta indagando e pare impegnata [illegible] una pista particolare. [r. sa.]

BREVE

Casale

Hashish, un marocchino arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato un marocchino con l'accusa di spaccio e ricettazione. E' Hurougi El Kibir, 34 anni, via Ottavio Capello; aveva 110 grammi di hashish, [illegible] autoradio [illegible] un motorino [illegible] provenienza furtiva. La refurtiva [illegible] visionabile dai carabinieri in Tribunale. [r. sa.]

Commerciante patteggia per un assegno scoperto

Mirella Grotto, 32 anni, [illegible] Giovane Italia 25, ha patteggiato in pretura 3 mesi di reclusione, pena sospesa. Era [illegible] di [illegible] emesso [illegible] assegno scoperto da [illegible] milioni e di non aver tenuto il registro dell'inventario relativo al suo negozio di alimentari. [r. sa.]

Casale

E' chiusa via Luparia per lavori di asfaltatura

Via Luparia, che collega piazza Dante al canale, resterà chiusa al traffico in uscita dalla città, oggi e domani, per interventi di asfaltatura. E' consentito il passaggio solo ai mezzi che arrivano da viale Ottavio Marchino. I lavori durano dalle 8,15 alle 12 e dalle 14 alle 19. [r. sa.]

CASA ALPINA FREJUSIA e VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

Progetto Sport Alta Quota

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi

- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché [illegible] si deve solo [illegible]
- Per essere a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si [illegible]ve

- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni [illegible] fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite [illegible] mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali [illegible] festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

29 agosto: partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon - e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

ACQUI [illegible]

Dopo l'ordinanza

[illegible] contro Enpa: «Sterminio randagi è un falso»

ACQUI. L'Enpa prende posizione sull'ordinanza del sindaco Bosio «anti-gattare». Lo ha fatto [illegible] ufficialmente ieri [illegible] delegazione [illegible] Acqui con un comunicato in cui si legge che «al fine di evitare interpretazioni distorte ed allarmismi, negativi per il benessere degli animali, confermiamo all'opinione pubblica il diritto di tutti, in particolare delle associazioni protezionistiche, di nutrire e tutelare gli animali randagi, in particolare i gatti, in base alla legge n. 281 del 14 agosto 1991».

Anche la recente giurisprudenza, spiegano alla sezione acquese dell'Enpa, si [illegible] spesso pronunciata a favore degli animali e di chi li protegge. Infatti, nella motivazione di una sentenza pronunciata dal pretore di Siracusa [illegible] 16 luglio del 1997, si afferma che «dare da mangiare agli animali randagi è espressione di un grado di civiltà evoluta». [g. l. f.]

Assolto commissario

[illegible] [illegible] [illegible] dirigente [illegible]

CASALE. Oltre quattro milioni e mezzo d'ammenda per alcuni capi d'imputazione, mentre per altri assoluzione piena perchè i fatti non sussistono: questa [illegible] [illegible] del pretore Nadia Magrini nei confronti di Maria Teresa Lombardi, responsabile del servizio tecnico dell'Asl 21. L'ingegnere capo, insieme all'ex commissario dell'Asl, Giuseppe Ferrua, (assolto per non aver [illegible] il fatto) dovevano rispondere [illegible] lesioni personali colpose e inosservanza delle normative per la prevenzione contro gli infortuni. Per entrambi il pubblico ministero Alberto Bargero aveva chiesto l'assoluzione piena non individuando nessuna responsabilità. Erano stati rinviati a giudizio per un episodio dell'agosto '96 quando l'imbianchino Rocco Calogero, [illegible] anni, [illegible] caduto da un ponteggio mentre tinteggiava la pensilina davanti all'ospedale, riportando lesioni. [r. sa.]

Il nobile era socio del Lions Club di Casale

Oggi a Mede i funerali del conte morto in moto

CASALE. Una distrazione fatale quella che ha causato la morte del nobile di Mede Lomellina, conte Costante Besostri Grimaldi di Bellino Sesostri. Martedì era diretto verso Moncalvo, quando, all'altezza di Madonnina di Serralunga, è passato sotto [illegible] cavalcavia imboccando la strada a senso alternato. Quando Claudio Bertana, 44 anni, di Cerrina, a bordo di un «Fiat Iveco», se l'è visto arrivare addosso, ha cercato di frenare, ma non ha potuto evitare l'impatto. La moto si è incastrata sotto il camioncino, mentre il conte è stato sbalzato ad [illegible] quindicina di metri, finendo in un campo. E' morto all'istante.

La salma oggi sarà riportata [illegible] abitazione [illegible] famiglia Besostri, in frazione Goido di Mede. I funerali domani alle 17 nella parrocchiale, mentre la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Castellazzo, a pochi chilometri da Mede.

Il conte Costante Besostri Grimaldi di Bellino Sesostri morto in moto

Il conte lascia la moglie Paola Maganza, 56 anni, e i figli Carlo, 25 anni, geometra, e Chiara, [illegible]7, prossima [illegible] laurea in Architettura.

La famiglia [illegible] molto conosciuta anche a Casale. Il conte era esponente [illegible] Lions Club e aveva anche una casa d'appoggio in via Torino 42, pur mantenendo la residenza privilegiata a Mede Lomellina. [r. sa.]

Dal Po ai laghi Maggiore e d'Orta, molte possibilità per una vacanza diversa

Il Piemonte visto dall'acqua

Crociere di poche ore o di un'intera giornata

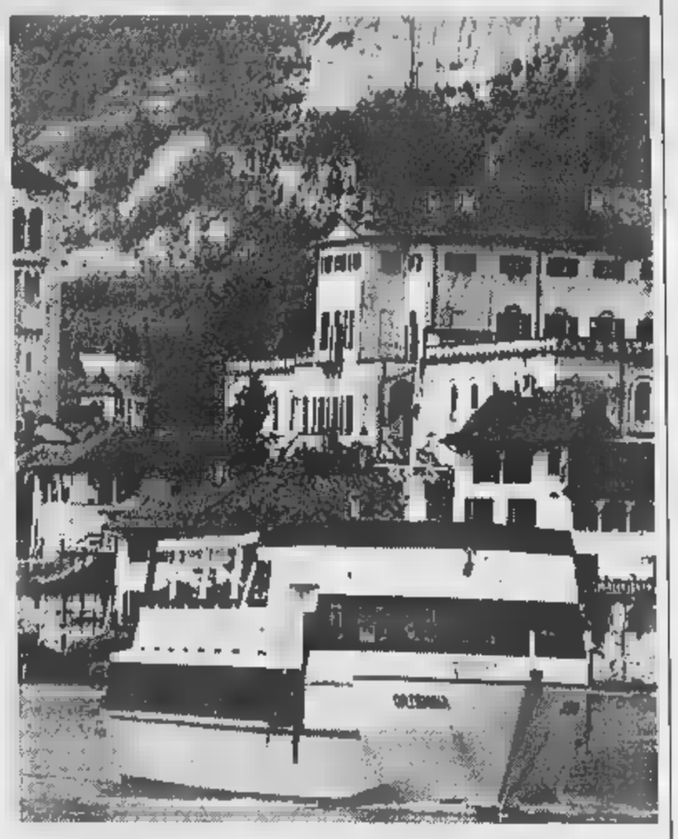
Dai Murazzi alle Vallere oppure [illegible] sul lago, Maggiore o d'Orta. E' un Piemonte tutto da navigare grazie alla cospicua flotta [illegible] motonavi, aliscafi e battelli in grado di accontentare ogni esigenza [illegible] turisti [illegible] hanno scelto mete alternative al mare o alle classiche vacanze «mordi e fuggi». Ecco una piccola guida alla navigabilità delle acque piemontesi.

[illegible]NO. Per scoprire [illegible] città da un'angolazione del tutto inedita, è possibile imbarcarsi, ogni giorno tranne il lunedì, su «Valentino» [illegible] «Valentina». Sono le due moderne e confortevoli imbarcazioni della flotta Atm. Un viaggio breve ma suggestivo, consigliato a chi non crede di poter incontrare germani, aironi e cigni in una metropoli. Tra i percorsi: Murazzi-Borgo Medioevale (3 mila lire e 4 mila sabato e festivi); Murazzi-Italia 61 (6 mila [illegible] mila); Murazzi-Moncalieri (8 mila e 10 mila). E' anche possibile effettuare corse supplementari a richiesta di gruppi turistici. Per informazioni telefonare allo 011/5764590 [illegible] 011/888010.

[illegible] Per chi invece cerca una [illegible] propria crociera, [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore. Si può andare in Svizzera, oppure semplicemente attraversare il lago da Verbania [illegible] Laveno, sulla sponda lombarda. E per chi cerca gli... effetti speciali, ci sono crociere notturne con passaggi davanti [illegible] isole Borromee o all'eremo di Santa Caterina. [illegible] alcune proposte della «Nima»: Rocca Borromeo-Angera con visita al castello e al museo della bambola (fino al 31 ottobre). I prezzi vanno da 6 mila lire (ragazzi) a 10 mila per gli adulti (con sconti per comitive). Fino al 25 ottobre, Isola Madre [illegible] Isola Bella con visita ai giardini [illegible] palazzo (biglietti a 6 mila e 13 mila). Altri itinerari: da Arona a Locarno e ritorno; Arona-Angera-Ranco; Santa Caterina-Stresa-Isola Bella; Porto Ronco-Isola di Brissago. Per ogni informazione si può telefonare allo 0322/233200. Da segnalare che stasera da Stresa parte il Festival Jazz Lagomaggiore, con concerti d'eccezione, alcuni dei quali (dixieland) [illegible] bordo dei battelli. Per prenotare i posti [illegible] per gli orari, contattare il numero verde 167-551801. Per altre [illegible] informazioni sui concerti dei big (dalle 21,30, tutti con ingresso gratuito) [illegible] a disposizione il personale dell'Apt al numero 0323-30416.

LAGO D'ORTA. Ma per chi [illegible] la quiete e un'atmosfera romantica, il consiglio [illegible] una crocierina nell'incantevole Lago d'Orta. La Navigazione Lago d'Orta mette a disposizione della clientela la motonave «Ortensia» e una [illegible] di motoscafi veloci. [illegible] parte da Omegna e si toccano tutte le località del bacino, compresa una puntatina alla sempre suggestiva Isola di San Giulio. Per informazioni, 0322/844862.

Marco Piatti



In alto a sinistra «Valentino», sopra un battello del Lago Maggiore

OPTIONAL

Di notte è ancora più bello

ARONA. Anche quest'anno si rinnova il programma di crociere [illegible] ve notturne organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore [illegible] musica dal vivo, animazione e spaghettate a bordo. Il giovedì [illegible] è ri[illegible] a «Piano [illegible] (dal [illegible] luglio al 20 agosto); il venerdì c'è «Notturno sul lago» (dal 10 luglio al 4 settembre). Il sabato, ecco «Spaghetti e lago blu» (dal 1° al 29 agosto) [illegible] la classica spaghettata di mezzanotte. Il piroscafo [illegible] pala «Piemonte» per la crociera «Nostalgie» di sabato 15 agosto, mentre sempre per Ferragosto si terrà [illegible] grande spettacolo pirotecnico al quale sarà possibile assistere a bordo delle motonavi Verbania, Italia e Roma, in partenza da Cannero con arrivo a Porto Valtravaglia. Per informazioni o prenotazioni su tutte le crociere, è possibile chiamare il numero verde 167551801 in servizio ogni giorno dalle 8 alle 18. **[m. p.]**

Il via da oggi al Festival delle culture

Cuneo diventa capitale della musica del mondo

Sfilata in centro di trecento artisti [illegible] presentazione in piazza Galimberti

La città di Cuneo sarà invasa per tre giorni da musicisti e ballerini provenienti da Sudamerica, Africa [illegible] Asia: ognuno porterà una parte [illegible] storia della sua [illegible]

CUNEO. Il festival «Culture del Mondo» [illegible] apre oggi ufficialmente con l'incontro [illegible] 18,30 in piazza Galimberti dove le autorità cittadine riceveranno i trecento artisti riuniti anche quest'anno dal grande [illegible] tamento etnico nato [illegible] l'ispirazione e la collaborazione del festival di Martigues.

I balletti nazionali di Colombia, Calmucchia, Ruanda, Moldavia, Galizia [illegible] Nicaragua si presenteranno ai cuneesi con una grande sfilata, dopo essere [illegible] accolti ieri [illegible] dalla festa di benvenuto allo spazio estivo del «Nuvolari Libera Tribù».

I gruppi muoveranno da corso Vittorio Emanuele, alle 17,30, percorrendo corso Nizza, fino a piazza Galimberti dove è stato allestito il palco per i tre spettacoli serali, in programma domani, sabato [illegible] domenica, un ristorante gestito da «Il Ventaglio», la segreteria del festival [illegible] il mercatino di oggetti tipici delle varie etnie.

Dopo la cerimonia, questa sera dalle 21,30, via Roma e corso Nizza fino a piazza Europa, saranno invasi da musica e danze per il «Ballo delle Nazioni» a cui parteciperanno tutti gli artisti, che sono alloggiati alla caserma Vian di San Rocco Castagnaretta. Da domani poi la grande manifestazione di musica etnica coinvolgerà, oltre a piazza Galimberti, tutta la città, dalla piscina comunale [illegible] piazza Boves.

Culture del mondo, ma anche un po' di Italia. A rappresentare il nostro Paese ci saranno i «Mau Mau». Una scelta non casuale e particolarmente azzeccata perché la «band» torinese è riuscita [illegible] far diventare «world music» anche la tradizione piemontese e nel brano «Pueblo de langa» c'è tutta l'energia della provincia «Granda».

Il gruppo guidato da Luca Morino sarà in piazza Galimberti domenica [illegible] nell'ambito di «Tamburi in libertà», la festa di chiusura che vedrà sul palco anche Tulpan (Calmucchia), Balletto di Antioquia (Colombia), Xaracandaina (Galizia), Joc (Moldavia), Ruth Palacios (Nicaragua) e Imparage (Ruanda). **[v. p.]**

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

BGS DMB&B

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa [illegible] Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

Prosegue nel parco del castello di Calamandrana la rassegna «Teatro e colline»

Un amore nel «ventre di Milano»

Lunghi applausi al debutto con Pirandello

CALAMANDRANA. Avvio positivo per «Teatro e Colline». Martedì nel parco del castello, circa 400 spettatori hanno assistito allo spettacolo d'apertura: «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, messo in scena dagli attori della compagnia «La piccionaia» con la regia dell'astigiano Luciano Nattino. Il mix formato dal superbo testo del commediografo agrigentino, dalla consumata abilità recitativa e scenica degli interpreti e dall'ottima regia di Nattino ha dato vita a due ore di teatro puro, dove [illegible]da [illegible] attori (non accade spesso) si sono fusi in un insieme armonico, limpido.

Sul palco, allestito con le scenografie di Mauro Zocchetta (semplici tubi hanno fornito l'idea di muri e stanze, i piccoli carillon hanno sottolineato i passi più importanti dell'azione scenica), gli attori della famiglia Carrara, alla terza generazione, sono la colonna portante della compagnia, hanno dimostrato come, alla fine, conti soprattutto l'arte del saper recitare.

Il pubblico ha seguito con attenzione assoluta la favola-dramma pirandelliana fatta di gelosia e follia. La regia di Nattino, che anni fa a Calamandrana aveva presentato con successo un «L'uomo dal fiore in bocca» ambientato in un ascensore, ha assecondato lo stile siciliano dell'opera; tanto che i tratti, nella recitazione dei Carrara, ai quali sentita la mancanza della cadenza siciliana, che forse avrebbe dato più forza alle battute. Al termine, lunghi applausi per gli attori e commenti positivi.

Pubblico più ristretto (anche per via dell'ora tarda, lo spettacolo si è iniziato dopo le 24) per «Gaspare Melchiorre e Baldassarre» di Marco Allotto e Gianni Bissaca. I due attori torinesi, con il violoncellista Alessandro Peiretti, hanno rievocato, nello spazio della cascina del castello, la leggenda russa del quarto Re Mago che si perde e non riesce a rendere omaggio a Gesù appena nato.

Stasera. Il cartellone prevede alle 21,50, nel parco del castello, «Il ventre di Milano», della compagnia Paolo Trotti. Lo spettacolo è ispirato a «Le pareti della solitudine» dello scrittore Tahar Ben Jelloun (in questi giorni in libreria c'è il nuovo libro «Il razzismo spiegato a mia figlia»). Il tema è quelli sarà a Ben Jelloun, l'integrazione razziale fra difficoltà, solitudine e disperato bisogno d'amore.

Alle 23,15, nella cascina del castello, il gruppo Sictestro presenta «Rinvoluzioni», storia «psico-assurda», ambientata tra gli avventori di un bar.

Sempre alle 23, nel cortile del pozzo, è in programma anche la replica di «La luna nel pozzo» del gruppo Tealtro, recital onirico ambientato in un pozzo-casa. Occorre prenotare.

Biglietti: 1° spettacolo: 16 mila (ridotto 13); 2° spettacolo 11 mila (rid. 8); per entrambi gli spettacoli: 22 mila. Info. e prenotazioni: 0141/75.733 o [illegible]114.

Mostre: fino al 30 luglio, alla sala [illegible] Il Quartino, per «Pittura e Colline» mostra collettiva di quattro pittori; all'azienda agricola «La Giribaldina», in [illegible] Vito 39, fino a domenica (26); nel borgo di Calamandrana Alta sono esposti i disegni di Dario Moretti.

Degustazioni: nella piazzetta del borgo la Bottega del vino propone menù tipici (tel. 0141/75.733). Ma ci sono anche gli agriturismi della [illegible] [fi. l.]

La compagnia «La piccionaia» e i fratelli Carrara, martedì sera applauditi interpreti de «Il berretto a sonagli» di Pirandello, spettacolo d'esordio di «Teatro e colline» a Calamandrana

DIVERTIMENTO 22 LUGLIO
NEW SMILE

ed altri spettacoli erotici
VENERDI' 24 LUGLIO
aperto a vostra richiesta con spettacoli e disco bar
FRASSINETO PO (AL)
uscita autostrada Casale Sud
Vittorio Veneto 5
Infoline: 0338.5977430 • 0347.6896856 • 0142.482234

Specchio DELLA STAMPA
In edicola sabato luglio
✓ **Alla riconquista del** [illegible] *Un viaggio straordinario nella terra che fu dei Navajo e degli Apache, che i cowboy e i fuorilegge si contesero e che è il paradiso dei turisti.*
✓ **Rave, il ritmo che rapisce.** *Ballare al ritmo della musica tecno per giorni e notti intere. In adunate oceaniche. Succede a Berlino per la Love Parade e in molti altri posti d'Europa. Come sono nati e come si svolgono questi immensi raduni giovanili.*

Si chiuderà domenica la mostra al Castello

Curiosità a Costigliole per D'Azeglio pittore

COSTIGLIOLE. Ultimi giorni per visitare la mostra «Massimo D'Azeglio pittore» organizzata dalla Regione il Premio Grinzane Cavour, ospitata al castello di Costigliole.

Da domani sino a domenica 26 luglio sarà ancora possibile ammirare i quadri più belli e importanti dello statista piemontese. La mostra, curata da Martina Corgnati e Cecilia Ghibaudi riunisce un'ottantina di dipinti e documenti curiosi, tra cui un busto in bronzo dorato raffigurante il giovane artista-politico-letterato, fotografie d'epoca, pubblicazioni e lettere. Le opere, soggetti storici e letterari perlopiù di grandi dimensioni, provengono da raccolte pubbliche e da collezioni private (alcuni quadri sono esposti qui per la prima volta).

Un'altra grande novità riguarda gli affreschi realizzati da D'Azeglio sulle pareti della sua a Loveno, sul lago di Como, affreschi con «Vedute della Sicilia» che oggi per la prima volta vengono riprodotti nel catalogo della mostra, e commentati in un esauriente testo critico. Il catalogo, edito da Mazzotta, riproduce le opere in mostra, i documenti inediti e numerosi critici.

Gianpiero Leo, assessore regionale alla Cultura, commenta: «L'evento rappresenta una tappa significativa dell'intenso programma culturale della Regione, e l'alta affluenza pubblico ha premiato la scelta di narrare la storia degli artisti piemontesi e le loro relazioni la realtà italiana e il panointernazionale».

Per i numerosi visitatori stata anche l'occasione per visitare la sede del Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour (0141.966.447) e dell'Icif (Italian Culinary Institute dor Foreigners), «università» della cucina italiana per cuochi stranieri (0141.962.171).

L'esposizione è aperta dalle 10 alle 13 e dalle alle 19; ingressi; 8 mila lire. [r. s.]

Spettacolo domenica sera al maniero

Amori medievali a Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO. Spettacolo al castello, domenica, nell'ambito della rassegna «Castelli Aperti», promossa dalle Provindi Alessandria, Asti e Cuneo, dalla Regione e coordinata dalla Società Consortile Langhe Monferrato Roero.

Il maniero ospiterà domenica alle 21 lo spettacolo itinerante «Le Donne, i Cavalier, l'Armi gli Amori...», excursus che farà rivivere sulla ribalta le originali storie di donne piemontesi vissute tra il XII e il XVI secolo. La rappresentazione, miscela di parole, musica e danza, rievocherà le gesta di donne nobili o popolane che hanno lasciato una traccia nella storia e nella leggenda, il tutto «orchestrato» dalla narrazione della nutrice del castello. Raccontando storie alle figlie del Signore, prenderà per lo spettatore, accompagnandolo attraverso atmosfere bizantine, episodi tragici grandi che caratterizzarono le vite delle donne rievocate sul palcoscenico.

La serata promette emozioni e un viaggio nella storia mitica con le vicende Domicilla d'Incisa, nota aver sfidato a duello e sconfitto il terribile Bonifacio, Marchese del Monferrato. Si rievocherà la storia di Beatrice di Savoia, Contessa di Provenza e sorella dello stesBonifacio, innamorata di un trovatore che scrisse alcuni componimenti lei dedicati. Sarà poi la volta di tre giovani ragazze Chiara Gonzaga, Bianca Sforza e Valentina Balbiano di Chieri. Quest'ultima rimane nella storia per avere dato il nome al Castello del Valentino, dono del marito. Chiuderà le leggendarie narrazioni, l'infelice ma affascinante storia di Elena Matilde di Druent.

L'allestimento si avvale del Balletto Laboratorio della Danza Torino, del coordinamento artistico di Enzo Brasolin; produzione e direzione artistica di Raoul Molinari. [r. s.]

Altri appuntamenti

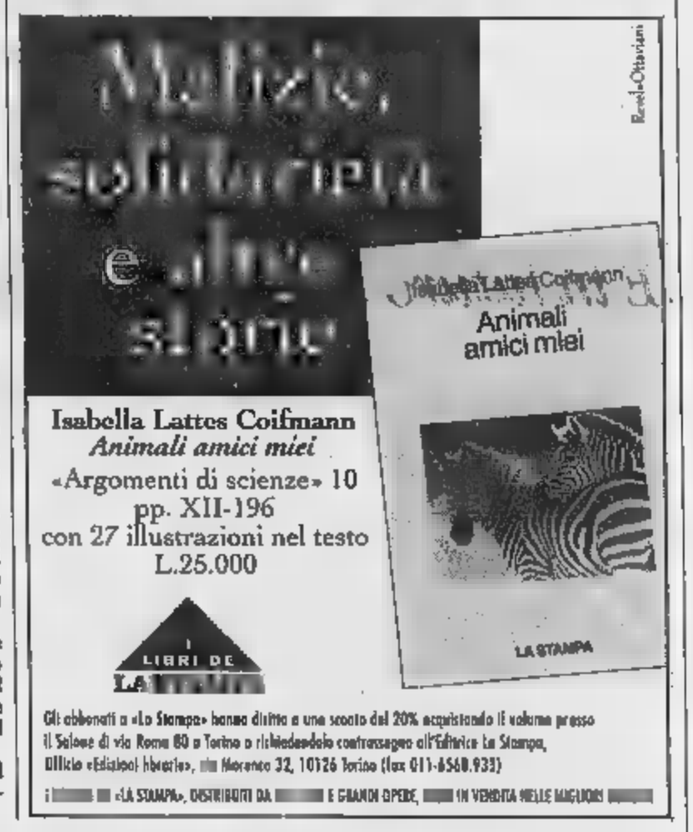
A Revigliasco pittura e forze in piazza

REVIGLIASCO. Proseguono i festeggiamenti patronali di Sant'Anna, organizzati dalla Pro loco il patrocinio del Comune. Stasera alle 21 s'figura la mostra di Vittoria Bruno e del gruppo dell'università della Terza età «i te». Espone anche il pittore Carlo Nosenzo. Alle 21,30 la compagnia amatoriale «Aristide Nosenzo» reciterà in piazza tre farse in dialetto, con la regia di Cecè Ivaldi. Continua inoltre la gara a bocce «minestrone».

A **San Marzano Oliveto** prosegue la Festa della Maddalena: alle 15,30 finale del torneo di «balon»; alle 21 braciolata sotto le stelle, poi serata danzante l'orchestra di Daniele Cordani.

A **San Martino Alfieri** c'è ancora la «Sagra del barbera» organizzata dalla Pro loco e dal Comune. Stasera discoteca e ballo liscio con i coscritti del 1980.

S'avvia inoltre la festa del Torrazzo con il torneo femminile di bocce (inizio alle 21).



Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000
I LIBRI DE LA [illegible]
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I [illegible] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [illegible] E GRANDI OPERE, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

CINEMA

ASTI [illegible]

ASTI LUX. [illegible]. 0141.594.147. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141.701.495. CHIUSO PER [illegible].

POLITEAMA. Tel. 0141.530.086. [illegible] PER FERIE.

VERDI. Tel. 701.459. [illegible] PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER [illegible].

RITZ. Tel. 0141.530.086. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141.975.016. [illegible] FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141.595.040. CHIUSO PER [illegible].

SPLENDOR. Tel. 0141.982.288. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Tel. 0141.598.457. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Tel. 0144.322.885. [illegible] FERIE.

L'UNITERE (D. BOSCO). Tel. 410.658. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0144.322.400. [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

COVA ADAGLIO. Tel. 0142.452.818 anni [illegible] Ore 21,45. Lire 7000.

[illegible]. 0141.701.459. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. [illegible]. 0142.452.081. CHIUSO PER [illegible].

LUX. Tel. 0141.702.788. [illegible] PER FERIE.

VITTORIA. Tel. 0142.452.291. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. 0131.252.644. [illegible]

[illegible]. [illegible]. 0131.252.079. **Qualcosa è cambiato.** Ore [illegible]. [illegible] 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] - [illegible] FERIE. Telefono 0131.234.240. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. [illegible]. 258.080. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. 0131.341.272. **Film e lu[illegible] mass.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131.252.112. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] Tel. 0131.252.707. [illegible] [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0173.440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 011.858.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA [illegible] c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER [illegible] FERIE.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo [illegible].** con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA II c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. [illegible] **omicidio 187.** Or.: 16,30; 18,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA III c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angelo rosso,** regia di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **Il sosia,** Or.: 17,45; 22,30. **L'uomo del giorno dopo.** Ore 19,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, [illegible]. 011.436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 011.232.028. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Sotto 5, t. 011.850.71.00. CHIUSO PER [illegible].

DORIA v. Gramsci 9, t. 011.542.422. **Una vita esagerata,** regia di B. Boyle, con E. [illegible] Gregor, C. Diaz. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. **Il grande Lebowski** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Gettate la porta dell'universo,** di A. Niccol. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **L'oggetto del mio desiderio,** regia N. Hytner con J. Aniston, P. Rudd. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Strade perdute,** di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. Viet. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

FARO via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Titanic,** regia J. Cameron con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. [illegible]0.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

IDRO via Po 21, tel. 011.812.5996. **Il destino,** di J. Coshine, con El Chadfi, L. Elovi. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000. ●●●

IDRO via S. Teresa 5, tel. 011.534.514. **Tano da morire** di Roberta Torre, musiche di R. D'Angelo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000. ●●●

LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis, tel. 011.537.100. **[illegible] privata,** regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011.541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 011.817.1046. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [illegible]. 011.812.4173. [illegible] PER FERIE.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]PIA 2 via Arsenale 31, tel. 011.532.[illegible]. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **[illegible] meccaniche,** regia S. [illegible]brick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible] ●●●●

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco [illegible] male,** di G. [illegible], con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Funny Games,** regia M. Haneke con S. Lothar, U. Muhe. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible] ●●●

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. [illegible] PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. CHIUSO PER [illegible].

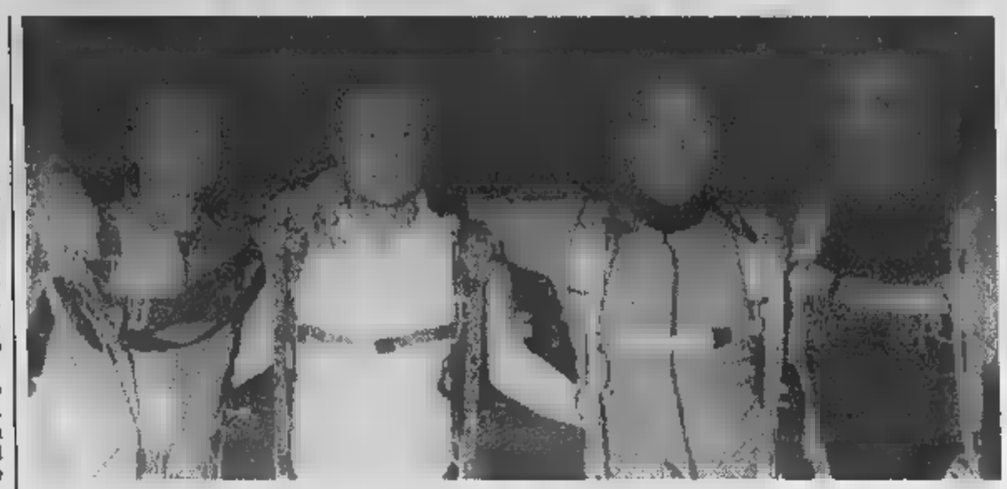
[illegible] 1 [illegible] Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. [illegible] **Jane,** di Ridley Scott con Demi Moore. [illegible].: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

VITTORIA via Roma 335, tel. 011.562.1789. CHIUSO PER FERIE.

SPORT D'ESTATE

Paracadutismo: cresce l'attività del club astigiano

Un tuffo da 4 mila metri con quei trenta «angeli»



A sin. Paolo Boano, Claudio Borin, Mauro Dania e Roberto [illegible] dopo il lancio alla StraAsti. Sopra, Boano impegnato col paracadute

ASTI. Amano gettarsi col paracadute da quattromila metri, compiere evoluzioni sospesi nell'aria in tandem o [illegible] squadra: sono i componenti del Para Team di Asti. La società, che conta una trentina di tesserati, [illegible] stata fondata all'inizio degli Anni Novanta dai fratelli Paolo e Alessandro Boano [illegible] da Claudio Borin: «Tutti [illegible] tre proveniamo dalla scuola di paracadutismo militare [illegible] Pisa - racconta Paolo Boano -. A noi interessava continuare a praticare l'attività a livello sportivo [illegible] farla conoscere ad Asti».

La sede si [illegible] al circolo Avir in corso [illegible]ice Cavallotti. Gli iscritti si riuniscono una volta la settimana il martedì sera alle 21. «Le emozioni che dà il paracadutismo non [illegible] possono descrivere - prosegue Boano -. Bisogna provarlo. E' soprattutto [illegible] sensazione [illegible] grande libertà».

L'obiettivo del Para Team [illegible] di diffondere il «credo» di questo sport anche nell'Astigiano. Per questo motivo Boano e compagni partecipano durante l'anno a diverse manifestazioni: a maggio, ad esempio, si sono esibiti prima della StraAsti, facendosi paracadutare in piazza Alfieri. Nello [illegible] mese hanno organizzato una giornata d'allenamento in piazza d'Armi, dando la possibilità al pubblico di provare l'ebbrezza del lancio in tandem con un istruttore al fianco.

«Noi siamo sostenuti da una grande passione - spiega Boano - consigliamo il paracadutismo perché è uno sport che si può praticare già a [illegible] anni: [illegible] sicuro, divertente, appassionante».

Il Para Team [illegible] raduna tutte [illegible] domeniche [illegible] Cumiana, nel Torinese, dove esiste un centro [illegible] paracadutismo e un'avio-superfice. Qui si tengono gli allenamenti [illegible] i corsi organizzati dal sodalizio astigiano. [illegible] giornata tipo consiste «nell'utilizzo per il volo di un aereo Pilatus con motore a turbina, che si porta [illegible] 4 mil[illegible] metri. Da quella quota facciamo i lanci».

Nel paracadutismo sportivo esistono diverse discipline [illegible] settori. C'è quello di precisione [illegible] che praticano Borin, Giuseppe Ferraro e Mauro Dagna. Consiste nel centrare [illegible] bersaglio, lanciandosi da un'altezza di 1000 metri.

Un'altra specialità è il lancio «relativo»: bisogna formare in caduta libera delle figure prestabilite. I campioni astigiani sono Massimo Iarrera, Roberto Ghidella [illegible] Mario Capuano. La disciplina emergente è il «free fly» (volo libero), d'importazio[illegible] statunitense, che sta coinvolgendo la maggior parte dei paracadutisti.

Nei cinquanta secondi [illegible] caduta libera gli agonisti sfruttano tutti gli assi e assumono diverse posizioni. Durante la competizione quello che in gergo si chiama «video-man», dotato di telecamera, scende con i concorrenti e riprende le loro evoluzioni: da terra la giuria indicherà le migliori esibizioni. Si cimentano in questo particolare settore Paolo Boano, Roberto Amerio, Alessandro Provera, Nico Raguso, Alessandro Boano, Piero Prasso e Marco Morando. Per il «free fly» sono necessarie tute [illegible] taglio particolare: «Le nostre sono state create dalla ditta astigiana 'Rasero Tenda', che ha fornito anche i tessuti», conclude Boano.

Enzo Armando

I PREZZI

Il corso costa 700 mila

I corsi [illegible] paracadutismo [illegible] Para Team [illegible] Asti sono aperti tutto l'anno. L'attrezzatura [illegible] compone di paracadute, imbracatura [illegible] paracadute [illegible] emergenza e costa sui sette milioni. A questo materiale vanno poi aggiunti la tuta, l'altimetro, il casco [illegible] gli occhiali. Un lancio [illegible] 40 mila (più 20 mila per l'affitto del paracadute). Il corso completo è strutturato [illegible] tre settimane. Due lezioni sono teoriche, di cui una si svolge all'aeroporto di Cumiana, con la simulazione dell'uscita dall'aereo, di comportamento in volo e visione della pista di atterraggio. Nella terza lezione l'allievo [illegible] pronto per effettuare il primo lancio. Il [illegible] completo costa 700 mila. So[illegible] necessari [illegible] lanci [illegible] conseguire l'abilitazione [illegible] paracadutista sportivo. Per informazioni rivolgersi a Paolo Boano (tel. 0141/538.292) oppure a Claudio Borin (tel. 0141/216.350). [e. a.]

Motocross

Gaspardone protagonista nella 250 Open

Beppe Gaspardone [illegible] piazzato sesto nel campionato regionale [illegible] Open

ASTI. Due piloti astigiani erano in g[illegible] [illegible] Rivarolo Torinese nell'ultima prova [illegible] campionato regionale 250 Open di motocross. Giuseppe Gaspardone [illegible] Alessandro Bramafarina hanno difeso i colori del Team Motor Company. Gaspardone ha dato del filo da torcere al milanese Oldani che aveva approfittato dell'assenza del pilota [illegible] Frinco negli ultimi appuntamenti per scavalcarlo in classifica. La pri[illegible] manche [illegible] stata compromessa da un guasto all'acceleratore: partito dall'ultima posizione, Gaspardone ha rimontato fino al 7° posto: Bramafarina è giunto 20°. Nella seconda prova Gaspardone, nonostante [illegible] brutta partenza, ha agguantato il [illegible] mentre Bramafarina [illegible] stato costretto al ritiro. In classifica è giunto secondo.

Per Gaspardone è stato dunque un campionato positivo: su sei manche, ha colto cinque successi. Risultati che gli hanno consentito di conquistare il sesto posto assoluto. [r. s.]

TENNIS [illegible]

La squadra giovanile è giunta seconda al Gran Prix regionale

Isola, terra di mini-campioni

E in futuro una formazione in «rosa»

ISOLA. E' diventata la patria del tennis tavolo astigiano: l'Avis Isola continua a sfornare piccoli campioni. Quest'anno la compagine diretta da Luciano Marchesi si è classificata al secondo posto [illegible] spalle del Verzuolo nel Gran Prix piemontese giovanile. Le squadre partecipanti erano [illegible] Francesco Bausola [illegible] è piazzato al secondo posto nella categoria Ragazzi; mentre sesto è giunto Lu[illegible] Nosenzo. Ludovica Manca ha conquistato la [illegible] piazza [illegible] le Ragazze, dove Luena Lo Prete è giunta quarta. Nei Giovanissimi Marco Marchesi è arrivato settimo e Valentina [illegible]usola quinta. Francesco [illegible]ola si è anche qualificato per i campionati italiani Ragazzi a Terni, in cui si è posizionato al [illegible] posto. A giugno [illegible] stato convocato nella rappresentativa piemontese, che ha partecipato a Isernia alla Coppa delle Regioni. [illegible] prossima stagione in serie C2 debutterà una formazione femminile: sarà formata da Erika Perissinotto, Bausola, Manca e Lo Prete. [e. a.]

I ragazzi della formazione dell'Isola con i premi conquistati [illegible] Gran Prix

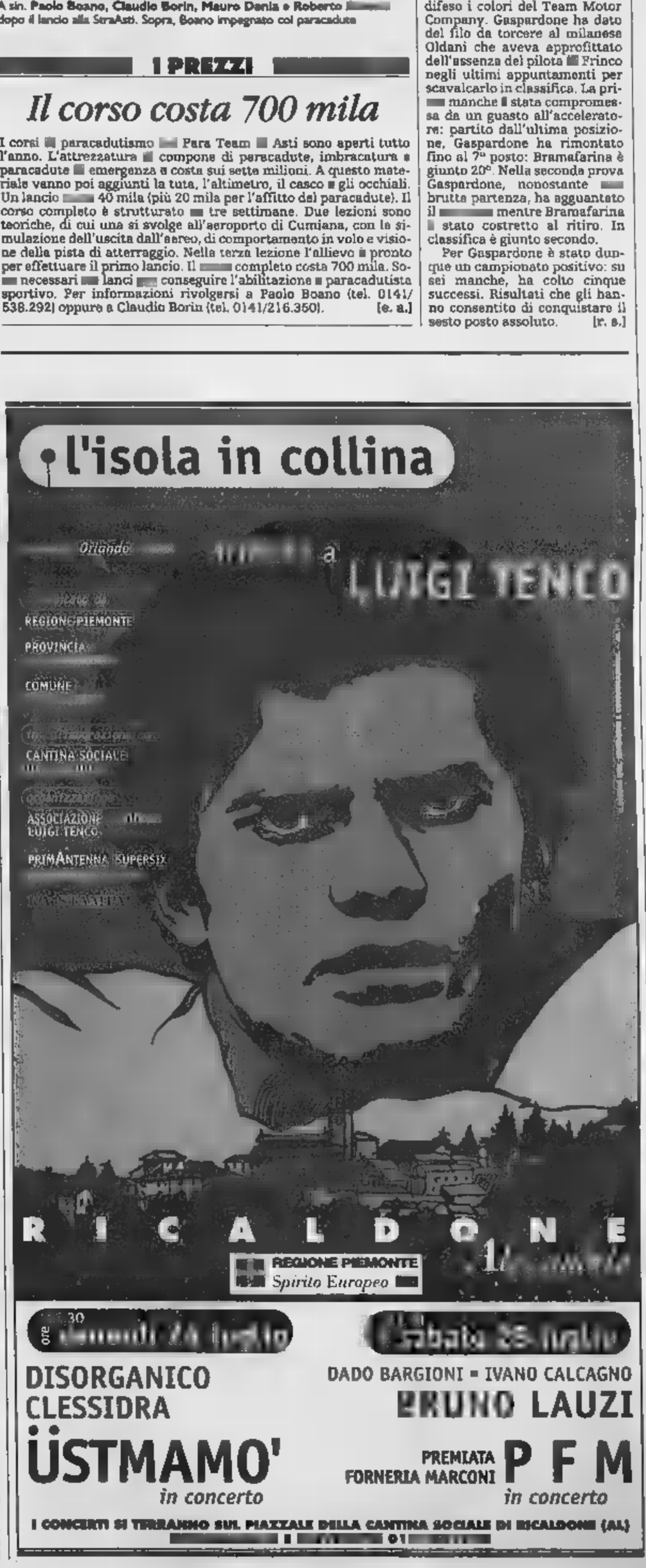
Nel torneo [illegible] Muro

A Portacomaro [illegible] è tempo di [illegible]

[illegible] E' tempo di semifinali al torneo notturno di tamburello a muro [illegible] Portacomaro. Stasera dalle 21,30 si giocheranno Castell'Alfero-Grazzano [illegible] Portacomaro-Moncalvo. Con l'eccezione del Vignale, che non era presente alla competizione, le altre formazioni [illegible] anche le semifinaliste [illegible] campionato di Muro, che si sfideranno sabato [illegible] domenica.

Il trofeo «Bottega del grignolino» ha concluso la sua prima fase martedì sera con l'ultimo turno delle partite dei gironi eliminatori. Il Portacomaro ha battuto il Revigliasco 11-4 e il Moncalvo ha liquidato il Callianetto 11-5. Per la formazione di casa la sfida con il Revigliasco si [illegible] rivalata una formalità: [illegible] il [illegible] conseguito sul campo, i portacomaresi hanno chiuso al primo posto il girone con 4 punti, davanti a Grazzano con 2 e al Revigliasco, che è ri[illegible] al palo. Più delicata [illegible] seconda partita. Già matematicamente promosso il Castell'Alfero, che era [illegible] punteggio pieno, quello [illegible] gli al[illegible] [illegible] il Callianetto era un vero [illegible] proprio spareggio, essendo [illegible] fermi entrambi a zero punti. Il Moncalvo si è imposto senza grossi problemi, denotando una netta supremazia. In palio, negli incontri di stasera, c'è la finalissima, che si giocherà mercoledì 29 luglio.

Castell'Alfero e Grazzano schierano le stesse formazioni che prendono parte al torneo diurno. I primi hanno dominato la stagione regolare, con [illegible] solo pareggio [illegible] quindici vittorie: Redoglia, Panzini, Natta sono i punti di forza. Il Grazzano, che si è classificato secondo in campionato, si [illegible] [illegible] Frecchia [illegible] Medesani. Rinnovatissimo il Portacomaro, che si [illegible] rinforzato per l'occasione con Capuano proveniente dall'Antignano di serie C, Basso, selezionatore azzurro e giocatore del Monale in D, Walter Guasso del Vignale a muro: tutti si [illegible] uniti a Ban[illegible] Rossetto [illegible] Durando. Il Moncalvo si è migliorato con Massirio e Ferraris del Castell'Alfero «B», Bicocca [illegible] Callia[illegible] [illegible] Cussotto del Castello [illegible] Cortanze. Sin qui il torneo ha riscosso un grande successo di pubblico. Il tambass sotto le stelle si [illegible] rivelato altamente spettacolare. La gente ha riscoperto questo sport che [illegible] le [illegible] radici nel Monferrato. La partita più avvincente è stata tra Portacomaro e Grazzano, vinta dai grazzanesi per 11-10. [r. s.]



[illegible]

[illegible] Chi si riconosce [illegible] gratis in piscina. Oggi è la volta di Montiglio

Prosegue un «Tuffo [illegible] giorno», l'iniziativa de «La Stampa» d'intesa [illegible] i gestori [illegible] maggiori piscine di Asti [illegible] provincia.

Chi [illegible] evidenziato e si riconosce nella foto avrà diritto a tornare gratis nello stesso impianto, mostrando il giornale e l'immagine portafortuna. La fotografia odierna [illegible] stata scattata della piscina [illegible] lago di Codana a Montiglio.

E visto che il grande caldo che attanaglia l'astigiano non accenna a placarsi sarà possibile nei prossimi giorni avere [illegible] opportunità di vincere.

Ford

PRESENTA

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL.

14.920.000

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

• ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO • ESTENSIONE DELLA GARANZIA • TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

QUESTO WEEK-END TI DIAMO QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

CORSA
1.0 Viva 3p
Offerta con incentivi lire
15.150.000*
con 8.000.000
in 24 mesi a tasso zero

TIGRA
1.4 16V - Airbag, Servosterzo.
Offerta con incentivi lire
22.900.000*

NUOVA ASTRA
3p, 5p, SW.
ABS e doppio Airbag.
Offerta con incentivi da lire
23.900.000*

VECTRA
1.6 16V - Climatizzatore,
Doppio Airbag, ABS, Servosterzo.
Offerta con incentivi lire
29.900.000*

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N°403 del 25/11/97.

APERTI DOMENICA 26 LUGLIO

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

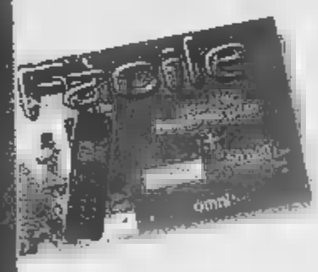
CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

Offerta Facile Estate: 1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel®

L. 130.000

Compreso di carta ricaricabile Omnitel del valore di £. 100.000



L. 349.000

MOTOROLA D160

Compreso di carta ricaricabile Omnitel del valore di £. 100.000

Opzione You&Me 95

Scegliete il numero Omnitel da chiamare a sole 95 lire al minuto (+ Iva) 24 ore su 24, sette giorni su sette, grazie all'opzione You & Me 95!

L. 390.000

Compreso di carta ricaricabile Omnitel del valore di £. 100.000

Disponibile in 5 colori

MOTOROLA Startac

da L. 579.000 Ufficiale Italia

MOTOROLA CD920

Novità

Dual Band
Vibracall
80 ore stand by
Batteria litio
Voice Memo

Panasonic G600

Voice Memo - Vibra Call
Batteria litio

Prezzo Bomba

L. 639.000 Ufficiale Italia

NOKIA 6110

Il Camaleonte

L. 779.000 Ufficiale Italia

Tim Ferrari

L. 249.000

ERICSSON GF768

£. 799.000 Ufficiale Italia

L. 690.000 Compreso di cavo auto originale valore £. 60.000

APERTI AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO

I prodotti cosidetti "IMPORT" usufruiscono di regolare garanzia di dodici mesi a norma di legge. In caso di guasto in garanzia essi verranno in ogni caso addebitati costi di spedizione verso e dai centri assistenza sia sui prodotti "Ufficiali" che "Import". A tutti i nostri clienti in attesa di riparazione in garanzia verrà dato GRATUITAMENTE un telefono sostitutivo.

Qualità e Servizio a prezzi più bassi sul mercato !!!

Vasta gamma di accessori di tutte le marche:

AURICOLARI PORTATILI

CAVI ACCENDINO - CUSTODIE

BATTERIE - ANTENNE - TASTIERE

Stanziati per strumenti e macchinari negli ospedali del Piemonte

Asl, arrivano 2 mila miliardi

«Troppe accuse alla sanità»

Una pioggia di denaro per «rianimare» la sanità pubblica piemontese. Per ristrutturare ospedali vecchi, per rinnovare reparti, ambulatori, camere operatorie, per accorpare e ricostruire, ridipingere, sostituire macchinari destinati alle analisi. Fra settembre e ottobre arriveranno in Piemonte da Roma [illegible] mila miliardi che serviranno [illegible] un «restyling» completo delle [illegible] regionali.

La notizia è stata data ieri mattina alle Molinette dall'as[illegible] regionale Antonio D'Ambrosio, durante un'infuocata conferenza stampa dedi[illegible] a un servizio televisivo sull'immensa cittadella-Molinette trasmesso l'altra [illegible] un telegiornale. Uno [illegible] qualche minuto sulle (poche) luci e (tante) ombre dell'ospedale più importante [illegible] più gros[illegible] della regione. Una mini inchiesta che ha mandato [illegible] tutte le furie il commissario delle Molinette, Mario Lombardo, e con lui l'assessore regionale. «Basta con l'informazione spettacolo - tuona D'Ambrosio -. In tivù, ieri, si è detto molto [illegible] che [illegible] non va [illegible] pochissimo, invece, sulle tante cose che funzionano. Mi chiedo [illegible] quale serenità, da oggi, entreranno in ospedale i malati. La spettacolarizzazione della notizia nuoce, soprattutto nel mondo della sanità, dove l'obiettivo primario è [illegible] tutela della salute del cittadino». E ancora: «E' in atto il [illegible] di criminalizzare la sanità pubblica in un momento in cui si sta facendo di tutto per uscire dalle difficoltà in cui si è dibattuta negli ultimi trenta anni».

Di qui l'annuncio del mega finanziamento, dose ricostituente [illegible] di [illegible] crisi generale del pianeta salute: 54 miliardi andranno proprio alle Molinette (dove, tra l'altro, ci [illegible] da bonificare dall'amianto 11 chilometri di tubature), 32 al Santa Croce di Moncalieri (dove c'è già un cantiere aperto), 50 a Chivasso (dove attualmente c'è il più basso rapporto d'Italia posti letto-residenti), 200 ad Asti [illegible] ad Alessandria, [illegible] a Mondovì, [illegible] ad Alba [illegible] Bra.

Ammette D'Ambrosio: «So bene che la situazione della sanità piemontese non è solo pregi ma anche difetti. Così come [illegible] che le Molinette, struttura del 1930, ha molte [illegible]ze. Ma parlando di sanità ci [illegible] concentra sempre molto di più sui problemi delle strutture, senza citare poi con la stessa enfasi le grandi professionalità che vi lavorano». Esempio? «Le Molinette [illegible] il primo centro in Italia per numero di trapianti».

Tre [illegible] di riprese Rai (persino in [illegible] operatoria, con primi piani ad effetto su sedie rotte, sigarette a terra e [illegible] paziente in attesa dell'infermiera da tre quarti d'ora) [illegible]nite in un servizio di poche decina di secondi ha fatto riesplodere insomma prepotentemente la questione sicurezza in ospedale. Innegabili le disfunzioni registrate dal Tg 1, legittime anche le risposte dell'ospedale e dell'assessorato.

«Parte dei duemila miliardi che arriveranno in Piemonte - spiega l'assessore regionale alla Sanità - [illegible] investiti [illegible] progetti più ampi delle "semplici" ristrutturazioni. Ripensare, ad esempio, l'impostazione dei tre ospedali di Ivrea, Cuorgnè [illegible] Castellamonte, come anche l'accorpamento delle strutture di Verbania [illegible] Domodossola per creare un unico grande polo d'emergenza nel Verbano-Cusio-Ossola».

Su ciò che D'Ambrosio [illegible] Lombardo definiscono un «chiaro tentativo di criminalizzare la sanità pubblica e le Molinette in particolare» pesano senza dubbio le recenti inchieste della magistratura, che hanno e continuano a rivelare importanti magagne. «Inchieste - precisa però [illegible] procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, senza entrare nel merito della polemica col Tg 1 - che non si limitano al pubblico, ma stanno riguardando anche le strutture private».

Il [illegible] finanziamento di [illegible] mila miliardi al Piemonte riguarderà opere che saranno messe in cantiere nel primo biennio [illegible] Duemila. «Saranno [illegible] varie aziende sanitarie [illegible] definire [illegible] priorità di intervento, sulle quali vigilerà una commissione regionale».

Marco Accossato

«Puntare sulla sicurezza»

«All'ospedale Molinette ci [illegible] competenze straordinarie, medici in gamba. Nessuno lo nega. Molti dottori sono pure miei consulenti. Aprire un'inchiesta [illegible] [illegible] un ospedale [illegible] strutture vecchie [illegible] fuorilegge non significa criticare l'attività del personale». Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che in questi giorni [illegible]a conducendo con i carabinieri del Nas un'indagine sulla sicurezza negli ospedali pubblici [illegible] privati piemontesi, replica così ai timori dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Bisogna distinguere i due aspetti, le condizioni delle strutture e la capacità [illegible] personale, sostiene in sostanza il procuratore aggiunto presso la pretura. [illegible] problemi, negli ospedali, ci [illegible] Vogliamo chiudere gli occhi? Aspettare drammi come quello della [illegible] iperbarica a Milano, per affrontarli? Il [illegible] nodo della questione [illegible] le risorse che s'intendono investire in sicurezza».

Sotto Mario Lombardo commissario delle Molinette

Sopra Antonio D'Ambrosio assessore regionale alla Sanità

Chivasso

Rischi d'amianto all'Enel?

«Da alcuni mesi stiamo cercando [illegible] valutare le possibili patologie derivanti [illegible] presenza [illegible] amianto [illegible] dall'uso di olio combustibile nella centrale Enel di Chivasso». Di più Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso [illegible] Pretura di Torino, non aggiunge. Una [illegible] è certa, il filone d'indagine sull'uso [illegible] olio combustibile del Tipo Mtz (medio tenore di zolfo) [illegible] [illegible] segnalazione trasmessa alle competenti autorità giudiziarie dopo un sopralluogo effettuato un anno fa dal Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

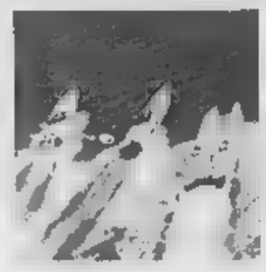
Nel verbale di ispezione trasmesso all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanze relative alla [illegible]mativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro». Aggiungono: «Si ritiene che il ciclo [illegible] lavorazione comporti la presenza di [illegible] e preparati cancerogeni e le manaioni indicate in precedenza comportino la presenza di lavoratori potenzialmente esposti». Da qui [illegible] [illegible] prescrizioni. Tra le più importanti, la valutazione della «possibilità tecnica di sostituire gli oli combustibili [illegible] altro non cangerogeno e, in caso affermativo, specificare la tempistica entro cui tale sostituzione potrà avvenire». [illegible] ancora: «La ditta deve provvedere [illegible] dotare sia [illegible] postazioni di lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio di idoi[illegible] contenitori ermetici ed etichettati in modo chiaro, netto [illegible] visibile, per il contenimento degli scarti e dei residui derivanti dal ciclo lavorativo».

La domanda adesso è: in questi dodici mesi la situazione [illegible] cambiata? Secondo il capogruppo dei verdi in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta è negativa. «I vecchi impianti [illegible] attualmente in funzione ed alimentati con olio combustibile di bassa qualità». Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede che [illegible] «Regione intervenga affinché cessi l'utilizzo di combustibile cancerogeno e lo stesso venga sostituito con combustibile [illegible] pericoloso (la centrale può anche essere alimentata [illegible] metanol per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno scorso abbiamo avviato [illegible] campagna di misure biologiche ed ambientali, che ha coinvolto anche l'Università [illegible] esperti del settore. L'obiettivo [illegible] stato di verificare attraverso una dosiometria [illegible] possibilità di [illegible] tra gli operai [illegible] la sostanza». I risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato [illegible] organismi indipendenti - che il rischio non c'è. Poi all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolu[illegible] accettabili e sottolineo certificati da organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel è di essere all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto ambientale». E l'indagine del pro[illegible] Guariniello? «La magistratura agisce autonomamente. Siamo pronti a fornire ogni collaborazione». [m. tr.]

IN BREVE

Lago Maggiore, [illegible] polemica sulla gara degli «inshore»



STRESA. E' polemica sulla gara [illegible] Formula uno inshore di motonautica che Stresa, la perla del Lago Maggiore, ospiterà sab[illegible] [illegible] domenica. Con[illegible] la manifestazione, nel timore [illegible] ri[illegible] per l'ecosistema e l'immagine turistica, si sono schierati i gruppi ambientalisti, i Verdi, Rifondazione Comunista, i Socialisti ed i Democratici di Sinistra. Di parere opposto sono gli organizzatori, l'Associazione motonautica [illegible] Verbano [illegible] [illegible] Federazione che invece ribattono, dati alla mano, come questo tipo di corse abbia invece minor impatto ambientale di una regata velica. Ed è inoltre - sostengono gli organizzatori - [illegible] eccezionale veicolo pubblicitario grazie sia alla diretta Rai che alla trasmissione [illegible] corsa in 44 Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti ed i Paesi arabi. Madrine della gara [illegible] Federica Moro ed Ela Weber.

[illegible] [illegible] [illegible] in manovra

ALESSANDRIA. Senza fissa di[illegible] aveva scelto un vagone posteggiato alla stazione [illegible] casa, insieme alla figlia: è morto schiacciato da [illegible] dei respingenti della stessa carrozza. Francesco Borrello, 52 anni, l'al[illegible] [illegible] dormiva [illegible] una car[illegible] nel deposito insieme alla figlia Laura di 20 anni. Alle due i ferrovieri hanno iniziato a muovere i convogli per comporre un altro treno, l'uomo si [illegible] spaventato ed [illegible] [illegible] errore fatale.

Gelato [illegible] scontrino mezzo [illegible] di multa

VENTIMIGLIA. Cinquecentomila lire per non aver ritirato lo scontrino. E' risultato «salato» il gelato acquistato da una [illegible]pia di turisti giapponesi che l'altra [illegible] si sarebbe vista affibbiare la «multa» dai finanzieri che stavano effettuando una serie [illegible] controlli nella città di confine. L'episodio è [illegible] segnalato da un esercente, che protesta per un provvedimento definito «antiturismo». A Ventimiglia il dibattito è aperto.

Slot machine manomesse? [illegible] bar sotto indagine

BIELLA. Un giro d'affari di centinaia [illegible] milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e uno già chiuso), la drammatica testimonianza [illegible] un giocatore che, soffocato dai debiti, ha minacciato il suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, [illegible] il gioco d'azzardo [illegible] le scommesse clandestine dilaganti in città. [illegible]a ancor più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici dei baristi, che [illegible] loro volta affittano le «slot machine» dai numerosi concessionari sparsi in tutta Italia. Nel mirino della squadra mobile [illegible] finiti dieci ba[illegible] cittadini. Ma gli accertamenti continuano e saranno estesi all'intera provincia: nei circoli, ristoranti, birrerie e, naturalmente, nelle sale giochi.

Rimpatrio impossibile Tornano [illegible] prostituirsi

AOSTA. In Italia da clandestine, sorprese dai carabinieri, avevano scampato il rimpatrio in Albania perché i posti sull'aereo riservati dal ministero dell'Interno erano già stati venduti a passeggeri paganti. Così, tre ragazze sono tornate [illegible] prostituirsi lungo la statale 26 tra Châtillon e St-Vincent, a 25 chilometri da Aosta. Ieri, la polizia ha imbarcato le giovani su un [illegible] in partenza da Bologna per l'Albania.

[illegible] [illegible] boccia i [illegible] Ascom: [illegible] [illegible] si farà

VERCELLI. Il sindaco boccia i dati dell'indagine commissionata dall'Ascom sui consumi nella nuova Ztl, che segnalavano [illegible] calo di 800 milioni nel giro d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gabriele Bagnasco sostiene che è necessario prestare la massi[illegible] attenzione agli esercizi che denunciano un danno economico, ma mette in dubbio la qualità del sondaggio, che definisce prevenuto [illegible] di parte.

SAPER SPENDERE

Un giardino insolito con la flora alpina

LA famiglia Chiarle, Domenico [illegible] la moglie Elisabetta e due figli grandicelli, è appassionata [illegible] gite d'estate. Scrive Domenico: «Ci piace andare a [illegible] per parchi e giardini per dimenticare il cemento e il piccolo alloggio con un balconcino nel quale viviamo tutto l'anno. Così appena ho un giorno libero dal lavoro, su tutti in auto e via a riempirci gli occhi di natura. Avete una meta insolita da suggerirci raggiungibile [illegible] troppa difficoltà? L'anno scorso abbiamo fatto quasi tutte le visite ai vivai e [illegible] giardini che avevate descritto e [illegible] siamo rimasti più che soddisfatti».

Un giardino insolito, secondo la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino, è il Giardino Botanico Alpino Paradisia [illegible] Cogne (Aosta), frazione Valnontey, situato a 1700 metri di altitudine (tel. 0165-74147).

Spiega l'esperta: «Qui [illegible] possibile godere di paesaggi incontaminati [illegible] lo scenario [illegible] gruppo del Gran Paradiso che fa da sfondo al giardino. La conformazione del terreno assai movimentata ha permesso [illegible] ricreare nel giardino i diversi habitat della flora alpina. Istituito nel 1955, [illegible] aperto dalla metà [illegible] giugno alla metà di settembre, ingresso a pagamento, con [illegible] possibilità di acquistare una guida per [illegible] la [illegible] flora.

«Nel giardino [illegible] ricostruiti alcuni ambienti naturali come la pseudo-steppa, la torbiera, la [illegible]. Le piante presenti sono accompagnate [illegible] un cartellino che riporta in alto a destra la famiglia [illegible] appartenenza, il nome scientifico in latino, il nome volgare in italiano e la distribuzione geografica per le piante esotiche. I cartellini sono di tre colori diversi: "giallo" per indicare le piante che crescono in Italia (Alpi, Appennini e altri gruppi montuosi); "bianco" per indicare le piante esotiche; "rosso" per le piante officinali che sono utilizzate in vari modi dalla farmacia alla liquoreria alla cosmesi».

Proviamo [illegible] l'aiuto della professoressa Elena Accati a seguire l'itinerario giallo cercando di illustrare che cosa la natura offre ai nostri occhi. «Si possono ammirare la primula pedemontana; [illegible] mirtillo rosso che cresce nel sottobosco [illegible] conifere e nelle brughiere alpine; l'uva ursina, assai [illegible] oggi perché l'uomo con [illegible] taglio del bosco ha ridotto il suo ambiente naturale (il nome deriva dal fatto che queste bacche erano cibo prelibato per gli orsi); il poligono bistorta (da «poli» molto e «gonu» nodo riferito all'aspetto [illegible] fusto che presenta [illegible]di molto evidenti). Sono sol[illegible] alcuni esempi [illegible] quello che si incontra sul percorso.

«Non manca [illegible] salice delle capre il cui legno al taglio è di colore verde. [illegible] color giallo dorato inconfondibile è l'arnica montana conosciuta anche come "tabacco di montagna" in quanto i montanari ne fumava[illegible] le foglie contro la tosse stizzosa e le bronchiti».

L'esperta consiglia ancora di visitare la parte del giardino caratterizzata dalle roccere che ospitano piante diverse sia autoctone (cioè tipiche della zona) sia di altre montagne italiane o straniere e presentano la riproduzione di alcuni particolari ambienti. Le [illegible] [illegible] prima vista sembrano accumuli [illegible] pietre più o meno casuali in cui crescono sparse qua [illegible] là le piante; in realtà sono ricostruzioni dell'habitat adatto alle diverse specie. Sono stati usati vari tipi di rocce e di terreno calcareo, siliceo, più o meno pietroso e [illegible] [illegible] in modo diverso a seconda che si vogliano mettere a dimora piante calcicole o calcifughe o che richiedono una diversa esposizione.

«All'interno delle [illegible] so[illegible] sistemate [illegible] criteri ecologici ed estetici in modo da [illegible] concentrare le fioriture dello stesso colore tutte nello stesso periodo; si potranno ammirare le roccere dei Dianthus, delle Achillee, delle Artemisie, del Geranium. E dopo aver costeggiato il laghetto il visitatore può vedere la collezione dei licheni che si [illegible] [illegible] dieci massi del giardino ed [illegible] forse il primo esempio davvero interessante [illegible] questo tipo».

Simonetta

[illegible] Cuneo-Asti anche [illegible] Italia [illegible]

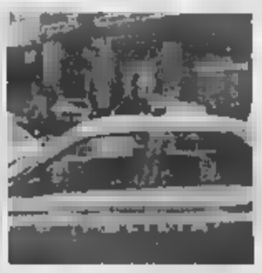
CUNEO. Anche le firme dei parlamentari di Forza Italia si sono aggiunte ieri sera a quelle della maggioranza, [illegible] sostegno della richiesta di un iter più breve per la legge [illegible] finanziamento dell'autostrada Cuneo-Asti. Le titubanze degli azzurri avevano innescato [illegible] giorni scorsi [illegible] polemica interna a F. I.. «Sarebbe un suicidio per Forza Italia bloc[illegible] il finanziamento per l'autostrada» [illegible] ammonito il parlamentare azzurro Raffaele Costa (nella foto). E il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (anch'egli F. I.) aveva fatto sapere di aver ricevuto da Silvio Berlusconi la promessa che «non sarebbe mancato l'appoggio alla Cn-At». «Tale atteggiamento - commenta l'onorevole dell'Ulivo Sergio Soave - [illegible] comunque difficilmente giustificabile agli occhi delle migliaia di cittadini cuneesi e astigiani che aspettano [illegible] vent'anni quest'opera».

Un [illegible] per [illegible] spumante

ASTI. L'Asti spumante «navi[illegible] [illegible] Internet. L'iniziativa è stata presentata dal Consorzio di tutela: il sito si raggiunge all'indirizzo www.astidocg. oppure al www.consorziodellasti.com. Le pagine contengono tra l'altro descrizioni dell'Asti docg [illegible] del Moscato, fotografie delle [illegible] di produzione e l'elenco delle aziende consorziate. Ai due indirizzi [illegible] aggiungono altri recapiti di posta elettronica.

[illegible] verso [illegible] soglia [illegible] [illegible] mila [illegible]

GENOVA. Quanti abitanti avrà il Comune di Genova tra 15 anni? Secondo la proiezione più ottimistica degli uffici demografici potrebbe attestarsi, alla fine del 2012, sui 590 mila abitanti (oggi [illegible] ha 647 mila); secondo la più pessimistica la valutazione è [illegible] mila abitanti. E' una delle «chicche» del più recente e aggiornato studio sull'andamento della popolazione, pubblicato nei giorni scorsi a cura del Settore Statistico del Comune di Genova.



Rapina [illegible] [illegible] ad Oneglia Bottino di [illegible] milioni

IMPERIA. Rapina alla filiale di Oneglia dell'Istituto bancario San Paolo. Quattro banditi, solo due dei quali armati forse mascherati [illegible] baffi finti, sono entrati negli uffici della banca di via Berio (nella foto) [illegible] con molta calma hanno rinchiuso dipendenti e clienti dentro il locale caldaia aspettando che scattasse [illegible] congegno di chiusura [illegible] tempo della cassaforte. Poi [illegible] ne sono andati con un bottino che si aggira sui [illegible] milioni. C'è una traccia: qualche ora prima a Millesimo in provincia di Savona due banditi armati hanno costretto il direttore dell'ufficio postale a consegnare loro i depositi, [illegible] milioni in contanti più 10 in valori bollati: anche quei malviventi avevano baffi finti. Forse [illegible] tratta degli stessi rapinatori che hanno agito in due province diverse.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
[illegible]
E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Segui la bussola e scopri il nuovo negozio Spazio Omnitel di Biella.

Offerta Facile a sole Lit. 390.000*

Alcatel One Touch Easy + Carta Ricaricabile a sole Lit. 390.000*

Alcatel One Touch Easy + Carta Ricaricabile con Lit. 50.000* di traffico incluso. Il telefono è disponibile nelle colorazioni verde, giallo, blu, grigio e rosso.

* Iva inclusa

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.'98: [redacted] popolazione, 88% del territorio (calcolata applicando il Modello Nazionale).

Spazio omnitel®

Il nuovo negozio della telefonia cellulare GSM ti aspetta in:

Via Dal Pozzo, 1 - Tel. 015/2524395

BGS DMB&B

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa ■ Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

Il flirt più interessante dell'estate.

Buongiorno
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Buongiorno
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. ■ Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax ■ 801156

Un'inchiesta fa emergere un giro di scommesse clandestine: già 10 i locali nel mirino

Milioni «bruciati» nel gioco

Slot machine, polizia indaga nei bar

BIELLA. Un giro d'affari ■ centinaia di milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e uno già chiuso), la drammatica testimonianza di un giocatore che, soffocato dai debiti, ha minacciato il suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, con ■ gioco d'azzardo ■ le scommesse clandestine dilaganti in città. ■ ancor più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette.

A far scattare le indagini sono state alcune segnalazioni su un presunto giro di ■■■■se clandestine con le «slot machines». ■ l'inchiesta ■ preso una svolta decisiva quando alla Questura si sono rivolti i familiari di un giocatore che, dopo aver «bruciato» 100 milioni, fatto debiti c■■ le banche e dilapidato le sostanze di casa, ha minacciato di uccidersi.

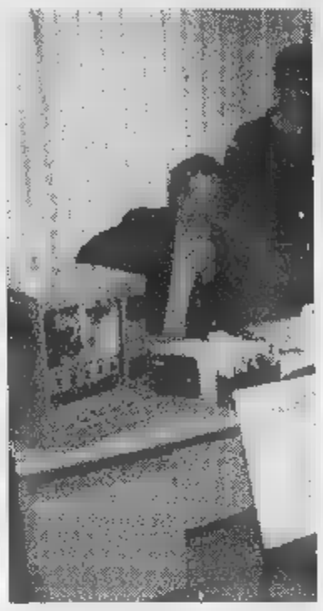
Puntate di gran lunga più alte delle 500 lire del gettone e, di conseguenza, vincite (molto rare) anche milionarie, che si pagavano con in contanti. Solo che il giocatore, per quanto incallito, ■■■ sapeva che le probabilità di vincita erano ridottissime e non già al ■■ per cento, come indicato dalla scritta riportata sulla macchinetta.

Saranno i periti nominati dalla procura ad accertarlo o meno, ma sembrerebbe che alcune «slot machines» siano ■■■ manomesse: di norma, infatti, il gioco è regolato da un dispositivo elettronico che determi■■■ una possibilità su due di vincita, che consiste in un massimo di dieci gettoni rigiocabili, scambiati con buoni per una consumazione, ma non rimborsabili. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici dei baristi, che a loro volta affittano le «slot machines» dai numerosi concessionari sparsi in tutta Italia.

Nel mirino della squadra mobile sono finiti dieci bar cittadini. Ma gli accertamenti continuano e saranno estesi all'intera provincia: nei bar, circoli, ristoranti, birrerie ■ naturalmente, sale giochi.

Dei dieci titolari dei bar ■■■ trollati ■ Biella, dove sono state sequestrate ■■■ trentina ■ «slot machine», cinque sono stati iscritti sul registro degli indagati: è ■■■ infatti determinate la testimonianza dei giocatori (alcuni ■ loro hanno accumulato debiti per 140 milioni in pochi mesi). Su uno dei locali coinvolti nell'inchiesta, in viale Roma, sono stati apposti i sigilli.

L'ordinanza di chiusura ■■■ prenderebbe questa vicenda ■ un'altra, sulla quale starebbe indagando la procura, pure legata anch'essa al gioco d'azzardo. Il locale rischia una chiusura da uno a sei mesi, ■■■ previsto dalla legge che regola la materia. [f. p.]



Nella foto di Micheletti il bar ■ viale Roma chiuso dalla polizia nell'ambito dell'indagine sul giro di scommesse clandestine con le «slot machine». ■■■ dieci, sino a questo momento, i bar finiti nel mirino. A sinistra un ■■■■ della conferenza stampa ieri in Questura

Ugo Torello Viera imputato in pretura

Industriale nei guai per un prestito

BIELLA. Torna in pretura, dopo una prima archiviazione, il fascicolo intestato ■ Ugo Torello Viera, l'imprenditore biellese di 67 anni, amministratore della «Linea Ardizzone spa» ■ Quarona poi fallita. L'uomo ■■■ stato citato ■ giudizio ■■■ l'accusa di insolvenza fraudolenta: proprio perchè in grave crisi economica, l'industriale aveva chiesto un prestito di oltre ■■■ milioni ad un amico torinese, Bruno Mora, dietro la promessa di restituire il denaro al più presto. ■■■ quando quest'ultimo constatò che Ugo Torello Viera non ■■■ in grado di pagare il debito, presentò ■■■ denuncia ora alla base del procedimento giudiziario.

Secondo il capo d'imputazione Ugo Torello Viera «avrebbe dissimulato il proprio ■■■ di insolvenza e avrebbe dichiarato di dover ricevere ■ breve termine la somma di 3 miliardi». In quei giorni infatti (nell'aprile del '93) si ■■■ per mettere all'asta la villa dell'imprenditore al Piazzo. Ma, come scrive Bruno Mora nel ■■■ esposto: «Ugo Torello Viera ■■■ rispose più al telefono. Gli inviai anche una raccomandata, senza risultato».

La difesa dell'imprenditore contesta fermamente la presunta «dissimulazione», pila■■■ su cui poggia il reato di insolvenza fraudolenta. Ma ieri il processo ■ stato rinviato perchè, quasi sicuramente, si arriverà ad una remissione della querela. L'imprenditore ha infatti già restituito una parte della ■■■■a ed è probabile che, prima della prossima udienza, il debito sia saldato.

Sempre ieri, in pretura, si è aperto un processo che vede imputato Gaspare La Barbera, assessore ai Lavori pubblici di Cossato. In qualità di socio accomandatario della ditta tessile «Carbotex», l'amministratore ■ finito nei guai per uno scarico dell'azienda che non sarebbe stato autorizzato. Gaspare La Barbera si è opposto al decreto ingiustivo (ammenda di un milione) ed ha preferito affrontare il processo, ritenendo l'accusa infondata. [d. p.]

Chiuse le indagini sul delitto di Gaglianico, nuovi particolari sul movente

Perizia per il pensionato omicida

La difesa adesso punta sull'infermità mentale

BIELLA. Il ■■■ di Rosa Teresa Cacciatori, la donna uccisa ■ fatta a pezzi ■■■ convivente, è formalmente chiuso. La doppia confessione di Eligio Careggio, l'uomo di 81 anni che viveva ■■■ la pensionata, rilasciata prima ai carabinieri e al pm Serianni e poi ribadita al gip Paolo Bernardini, non lascia più spazio a ipotesi diverse.

«L'ho colpita ■■■ il tubo di ferro che tenevo in auto», ha detto Careggio al magistrato. E quando il pm gli ha paternamente «suggerito» «ma intendeva darle solo una lezione, non voleva ucciderla», il pensionato ha subito precisato «No, no! Volevo proprio farla fuori».

Anche il movente ■■■ appare più chiaro. Alla base c'è la frustrazione per un rapporto affettivo che ■■■ finito. Quando Careggio scrive nella falsa lettera anonima (che voleva far credere di aver ricevuto da un pretendente sconosciuto di Rosa), «Volevo fare l'amore, ma lei si è sempre rifiutata», inconsciamente stava raccontando la sua umiliazione.

Il pensionato omicida, Eligio Careggio, e la sua vittima, Rosa Cacciatori

Nella «chiacchierata» con il capitano Maurilio Liore (l'ufficiale dei carabinieri che lo ha convinto a confessare) il pensionato ha parlato delle amicizie maschili della convivente, delle telefonate ■ cui aveva assistito, delle gite a cui lui non partecipava. Una situazione che gli pesava sempre ■ più anche perchè non poteva tron■■■ il rapporto con la «sua» donna in quanto aveva concesso ■ Rosa Teresa Cacciatori l'usufrutto dell'alloggetto che aveva acquistato a Gaglianico. E questo connubbio tra gelosia ■ interessi economici, ha innescato la scintilla del delitto.

Il difensore del pensionato, Rossana Bernardi, è comunque intenzionata a giocare la carta della perizia psichiatrica. Le strategie difensive però ■■■ cedono il passo ad un problema più urgente: far uscire dal carcere il pensionato-omicida. I magistrati biellesi ■■■ favorevoli a concedere a Eligio Careggio gli arresti domiciliari (anche perchè la legge lo consente), ma dopo la rinuncia della famiglia a ospitarlo, l'avvocato Bernardi sta cercando un istituto disposto ad accoglierlo. Rinchiuso nella casa circondariale di via dei Tigli Careggio ■ tranquillo: si lamenta solo perchè ■■■ può farsi la barba con il rasoio elettrico.

Nulla si sa invece sui funerali della donna. Il perito Stefania Braga ha concluso gli esami e i risultati combaciano con il racconto del pensionato. Rosa Teresa Cacciatori è stata uccisa verso le 14 di martedì scorso. Rosa Teresa Cacciatori potrebbe ■■■re sepolta a Milano dove abitano i familiari. [m. al.]

Paura in via Italia

Arma in pugno se ne ■■■■ ■ ■■■■ in carcere

BIELLA. Momenti di paura ieri in via Italia per la presenza di un diciassettenne che se ne andava in giro con una pistola in pugno (solo dopo si è ■■■■ che era un'arma-giocattolo): pantaloncini corti, maglietta bianca ■ capelli completamente rasati, si dirigeva con ■■■■ svelto verso i giardini Zumaglini tra lo sconcerto generale.

■■■ passante ha avvisato i carabinieri con il telefonino ■ in pochi minuti una pattuglia del Norm ha intercettato il giovane, lo ha bloccato ■■■ mille cautele e lo ha accompagnato in ■■■■■ per accertamenti.

Ma la vicenda ha rischiato di trasformarsi in qualche cosa di più serio: il ragazzo è ■■■■ infatti intercettato nei pressi di una banca e i carabinieri hanno temuto il peggio. Anche perchè la pistola non aveva il previsto tappo rosso, che distingue appunto le ■■■i finta da quelle vere. [f. p.]

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ■■■■ ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01
VASTO ASSORTIMENTO DI
TAPPETI D'ORIENTE
Persiani - Caucasici - Cinesi - Nuovi ed antichi.
Alcuni esempi:

BALUCISTAN AFGANO	70x122	£. 90.000
YAMADAN PERSIA	111x214	£. 390.000
NAIN PERSIA	200x300	£. 1.800.000
KILIM TURCHIA	160x230	£. 490.000

Lavaggio a mano e restauro
APERTI TUTTO AGOSTO

GRANDI SALDI
AL BLU TRICOTS
TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA
ABBIGLIAMENTO DONNA: Abiti, Tailleurs e completi su misura
■■■■ SHOP
Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
■■■■, GIACCONI, ■■■■■■■■■■ E ■■■■■■■■
■■■ IL TEMPO ■■■■ E COUNTRY AI PREZZI PIU' BELLI
Punti vendita:
■■■■ ■■■■■■
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ■ 15,00-19,30
■■■■■■
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ■ 15,30-19,30

Città

Scavi archeologici in via Battistero

La Soprintendenza ai beni archeologici scaverà vicino al Battistero alla ricerca dell'antico insediamento romano. I lavori dovrebbero iniziare ad agosto e saranno finanziati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella. ■ PAG. 34

Scuola

Studenti-lavoratori un corso al «Bona»

Da settembre l'esperienza acquisita sul posto di lavoro potrà ■■■■ anche per diventare «ragionieri». Inizieranno infatti anche all'Istituto Bona i corsi serali sperimentali per favorire ■ ripresa degli studi di lavoratori ■ disoccupati. A PAG. 34

Rally

Si alza il sipario sulla corsa biellese

Il primo appuntamento con il Rally della Lana ■ per oggi al piazzale del palazzetto dove, tra ■ 15 e le 20, sono in programma le verifiche tecniche. Questa giornata di vigilia si chiude con il «Rally show», dalle 20,30 ancora al palazzetto: tra gli ospiti, Cristina Panicucci e Alberto Patrucco. A PAG. 35

■■■■

Falso tecnico Enel deruba un'anziana

«Sono un tecnico dell'Enel, ecco i documenti». Invece ■■■ un truffatore ed è riuscito ad ingannare l'anziana che gli ha aperto la porta, derubandola di tutti i risparmi, oltre ■ milioni. Vittima una pensionata ■ Andorno Micca. A PAG. 35

Gra■■■

I 60 anni degli alpini ■■■ una grande festa

Il gruppo alpini festeggerà da domani a lunedì il sessantesimo compleanno. Per l'occasione è stato preparato ■■■ volume che racchiude immagini e nomi di un grande passato ■■■ il sorriso della giovane «madrina» del gagliardetto, Elena Rocchi. A PAG. 35

Biellese

Per i bianconeri comincia il ritiro

Con le visite mediche ■ i test atletici parte la nuova stagione della Biellese, forse in ritiro da domenica, quando ■ in programma la presentazione ufficiale alle «Selve» di Netro, l'albergo che ospiterà i bianconeri fino al 14 agosto (allenamenti al campo ■ Donato). A PAG. 39

Campagna della Soprintendenza nell'area del Battistero: lì sotto forse c'è il «pagus»

La città romana, sì agli scavi-verità

Ricerca finanziata dalla Crb, dubbi tra gli storici

BIELLA. La Soprintendenza ai beni archeologici scaverà vicino al Battistero alla ricerca dell'antico insediamento romano. I lavori dovrebbero iniziare ad ago- e saranno finanziati dalla Fondazione della Cassa Risparmio di Biella.

«E' una ricerca grande interesse storico per la città - spiega il presidente della Fondazione Luigi Squillario -. Tutti gli scavi eseguiti finora non hanno portato al ritrovamento "pagus", primitivo insediamento romano. Si supponeva fosse via Italia ma i sopralluoghi eseguiti durante i numerosi scavi lungo il corso principale hanno portato all'esclusione dell'ipotesi. Poi si era andati a guardare piazza Duomo e nelle viscere di piaz- Martiri. Ovunque sono saltati fuori reperti molto interessanti, non quello che gli archeologi: le tracce Roma».

La nuova campagna di scavi ha preso lo spunto dalla volontà del Comune di rifare il fondo stradale della piazzetta del Battistero, togliendo l'asfalto ripristinando l'originario acciottolato. Un intervento in sintonia i lavori di ristrutturazione del Seminario e di sistemazione generale della piazza. Si trattava però trovare uno sponsor per i costi aggiuntivi degli scavi archeologici.

Dopo una serie di riunioni tra Comune, Biverbanca, Soprintendeza Capitolo della cattedrale di S. Stefano (il proprietario dell'area) è stato trovato un accordo per aprire il cantiere archeologico che sarà diretto Soprintendente Gabriella Pantò, mentre la direzione dei lavori sarà affidata all'architetto Masserano. La spesa preventivata coperta dall'intervento Fondazione settanta milioni.

Inizierà tra breve in piazza Battistero una campagna di scavi archeologici sulle tracce dell'antico insediamento romano A fianco l'assessore Edgardo Canuto e sotto Luigi Squillario

Aggiunge l'assessore Edgardo Canuto: «Non sarà uno scavo molto ampio, ma circoscritto alla parte più vicina all'ingresso del Battistero. Dopo serie di studi e analisi, la Soprintendenza ha individuato in un'area circa 70 metri quadrati la zona che potrebbe celare il famoso "pagus". Per tutta la durata del cantiere (circa 2 mesi) sarà possibile accedere al monumento solo dal Duomo».

Ma tra gli studiosi locali non mancano gli scettici. L'idea che ridosso del Battistero ci possano dei reperti romani nasce dal ritrovamento di una lapide alla fine del 1700 affiorata con la tomba di vescovi. Secondo alcuni l'iscrizione era stata portata lì per essere utilizzata come materiale edile e non sarebbe quindi indicativa di insediamento. Tra l'altro fanno notare che sicuramente il Battistero e la piazzetta sono stati costruiti fuori dalle antiche mura della città.

Lo scavo è quindi una sfida tra teorie diverse: un ritrovamento di origine romana in quella zona sovvertirebbe tutte le attuali sulla storia della città. Di qui l'attesa per una ricerca per certi aspetti decisiva. **[m. al.]**

Viabilità

Chiusa da oggi la strada Castelletto e Cossato

Resta chiusa oggi martedì 28, dalle 7,30 alle 19,30 (con esclusione della domenica), un tratto della provinciale tra Castelletto Cervo Cossato per la riasfaltatura. **[c. gi.]**

Banche

Case, finanziamenti Sella per acquisto o restauro

Banca Sella ha stanziato 30 miliardi per acquisto o ristrutturazioni di case: il finanziamento è rivolto a chi deve affrontare spese sull'immobile che costituisce l'abitazione. E' previsto un tasso iniziale al 5,25 per cento, fisso sino al giugno 2000, con preammortamento al 31 dicembre 1998. **[f. p.]**

Università

Bocconi, le preiscrizioni all'ufficio via Tripoli

L'Università Bocconi di Milano informa che le preiscrizioni sono aperte sino al 31 agosto e le prove di selezione si terranno il 4 settembre. Le preiscrizioni si ricevono anche in città allo sportello della Bocconi in via Tripoli 6/A. E' attivo il numero verde 167-01866. **[f. p.]**

Sanità

Prevenzione, il «Tempia» al Lanificio Guabello

Oggi alle 13, al Lanificio Guabello, si terrà un incontro sul tema «La prevenzione dei tumori». Organizzano il Fondo Edo Tempia e il sindacato unitario dei tessili. Interverranno i medici Favettini, radiologa in ospedale e Panna, ricercatore al «Negri» di Milano. **[d. sa.]**

Sindacato

Sportello per aiutare le donne

BIELLA. E se le donne aprissero nel Biellese degli sportelli per un «segretariato sociale»? La proposta è lanciata nei giorni scorsi da Sandra Molossi, responsabile biellese del sindacato pensionati della Cisl), nel corso del «coordinamento donne» della Fnp Cisl.

Nel del convegno, al quale ha partecipato anche le dirigenti regionali Maria Grazia Tinozzi e Olga Maranetto, è stato ribadito anche dal segretario provinciale del sindacato pensionati, Giorgio Corradin, l'importanza di iniziative di volontariato in un panorama sociale complesso quello attuale dove diventano essenziali punti di riferimento per una più efficace difesa della salute e dei servizi.

Collegata alla Cisl, esiste già una struttura, l'Antea, che si occupa di volontariato sociale. Ed è appunto con un più stretto collegamento l'associazione che il «coordinamento donne» vuole dare vita alla nuova struttura di servizio.

Si tratterà di un punto di riferimento per garantire appoggi alle donne soprattutto in materia di assistenza di salute. Informazioni, consulenze, anche telefoniche, collegamenti con gruppi in altre zone della regione già operano in questa direzione sono gli obiettivi del progetto per la cui realizzazione è stata indi- come indispensabile una crescita del volontariato. **[r. s.]**

La rubrica portavoce del malcontento per l'ennesimo «flop» degli spettacoli

Patty Pravo, organizzatori bocciati

Replicano i fans delusi per il concerto annullato

Patty Pravo, concerto annullato. Prevendite scarse, si giustificano gli organizzatori e accusano i biellesi di snobbare gli spettacoli. Ma proprio su questa vicenda entra in gioco «La mia città», che ha subito registrato la protesta un gruppo di fans delusi. La rubrica ospita inoltre segnalazioni sulla viabilità e sui servizi di trasporto pubblico.

Concerto. Telefona la signora Piera, che parla a nome altre sei persone: «A nostro parere qualche nell'organizzazione del concerto ha funzionato. Non è possibile far pagare un biglietto la bellezza di 50 mila lire più mila per diritti prevendita e precisare che "chi prima arriva, trova il posto migliore". Molta gente è stata frenata da questa condizione: ve lo immaginate il disagio, ad esempio, per chi doveva arrivare da altre città, da Vercelli per citarne una? Per mila lire, come minimo, il posto doveva assicurato, anche a due minuti dall'inizio dello spettacolo».

Viabilità. Il signor Franco Gianusso di Biella ci invia un fax: «Richiamo l'attenzione dell'amministrazione comunale su via Strada al Monte, situata nel quartiere Pavignano. E' via strettissima per il traffico automobilistico, molto bella per passeggiate a piedi o in bicicletta: perchè allora non vietarla alle auto?».

Servizio Bus. La signora Anna Maria Torti Ribaldone ha richiesta da fare all'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto anche a nome di altri utenti bus: «I passeggeri della linea 6 fanno che sarebbe necessaria una pensilina in via Milano, all'altezza numeri civici 61. La suddetta costruzione creerebbe problema alla casa retrostante, in quanto si appoggerebbe ad una recinzione arbo alta più di 2 metri e non deturperebbe il paesaggio. Inoltre un riparo è molto importante, soprattutto nella brutta stagione, per i bambini e per la maggior parte degli utenti, tutti della terza età».

Il concerto di Patty Pravo avrebbe dovuto essere l'evento dell'estate musicale in provincia

DOVE

015/31.217
Orari:
ogni giorno
(domenica esclusa),
10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa
Redazione Biella
LA CITTA'
via Repubblica 29,
13900 Biella».

Per far tornare scuola i lavoratori

«Sirio», al Bona corsi sperimentali

BIELLA. Da settembre l'esperienza acquisita sul posto di lavoro potrà servire anche per diventare «ragionieri». Inizieranno infatti anche all'Istituto Bona i corsi serali sperimentali previsti dal «progetto Sirio» ideato negli anni scorsi dal ministero della Pubblica Istruzione per favorire la ripresa degli studi da parte dei lavoratori dei disoccupati che vogliono conseguire il diploma.

Finora i corsi serali del «progetto Sirio» stati avviati solo all'Istituto Tecnico Quintino Sella e all'Istituto per geometri Vaglio Rubens. Il «Bona» aveva fatto richiesta già negli anni scorsi, ma possibilità gli è stata offerta solo a partire dal prossimo anno scolastico. E nei giorni scorsi molti giovani si sono già presentati negli uffici dell'istituto per chiedere informazioni e avviare le pratiche per l'iscrizione.

A differenza dei normali corsi serali che ripropongono in tutto e per tutto il programma dei corsi diurni, i corsi del «progetto Sirio» sono stati studiati per chi ha già esperianza e prevedono i cosiddetti «crediti formativi». In pratica viene riconosciuta ad ogni allievo l'esperienza acquisita sia attraverso precedenti frequenze scolastiche sia sul lavoro. In questo modo è possibile una programmazione più flessibile personalizzato delle lezioni l'esonero dalla frequenza nelle materie in cui ritiene che l'allievo disponga appunto di un «credito formativo».

All'Istituto te Quindino Sella, dove i corsi sono stati istituiti due anni fa, l'esperienza ha dato ottimi risultati. Gli allievi continuano frequentare i una trentina. Alcuni sono giovani che hanno abbandonato da pochi anni gli studi; molti altri hanno età superiore ai 30 anni con alle spalle importanti esperienze lavoro.

Le iscrizioni nelle tre scuole superiori biellesi che attuano il progetto Sirio (Itis Sella, tel. 403319; Bona, 22205; Vaglio Rubens, 402748) sono aperte fi- al 28 agosto. **[r. s.]**

AL GIORNALE

per 400 di scavi

Alcuni mesi fa il Comune di Gaglianico iniziò dei lavori di manutenzione fognatura al confine con il Comune di Ponderano, 400 metri di posa tubi in mesi, 6 metri e centimetri ogni dì, 83 centimetri di tubo ogni ora! La strada venne immediatamente chiusa al traffico nei due sensi, lasciando ai residenti della zona come unica via di accesso via Pietro Micca (strada vicinale sterrata).

Le aziende ebbero immediatamente problemi di rifornimento, non essendo via Pietro Micca atta a sopportare il passaggio di Tir, che vennero quindi fatti parcheggiare nella piazza di Gaglianico dove successivamente organizzarono trasbordi con mezzi furgonati leggeri. Nel contempo i proprietari della strada, che è vicinale quindi privata con obbligo passaggio (imposto dal Comune) cominciarono quantificare i danni subiti dal passaggio straordinario di mezzi.

Fin dall'inizio il Comune di Gaglianico non prese la decisione più logica, cioè la possibilità di chiudere alternativa- la strada da Gaglianico a via Pietro Micca e in un secondo tempo da via Pietro Micca al confine col Comune di Ponderano.

Ora che passati ben 60 giorni, sempre al passo di 6,6 metri di lavoro al dì, vorremmo sapere dal signor sindaco di Gaglianico e dall'assessore Maggia:
1) che tempistica di consegna lavori stata concordata con l'impresa incaricata di eseguirli «così celermente»?
2) Quale penale stata imposta nel contratto di appalto per l'eventuale ritardata consegna dell'opera?
3) Quanti denari stati stanziati dal Comune al fine di risarcire i proprietari della strada vicinale (via Pietro Micca), per i danni subiti dal passaggio obbligato dei mezzi imposto dal Comune? E per le aziende della zona? E per tutti coloro che per lavoro transitavano nella via per Ponderano?

Gruppo territorio ambiente Alleanza Nazionale, Biella

«Degli Infermi» Ma cosa ne faremo?

Recentemente avete pubblicato un articolo che per tema l'ospedale nuovo e in particolare le preoccupazioni per l'impossibilità di reperire i finanziamenti.

Se tutto legato, mi pare di aver capito, alla vendi- del vecchio «Degli infermi», penso proprio che il nuovo ospedale non si farà mai. Ci sono delle occasioni e questa una di quelle, in cui i nostri amministratori o bleffano clamorosamente o non si rendano conto della situazione.

Come si può, in città di mila abitanti, sperare di riutilizzare il «Degli infermi»? Se il trand demografico fosse crescita, non sarebbe improbabile pensare ad un grande centro residenziale, giardini e supermercati uffici.

Ma Biella rischia di perdere abitanti e con il centro commerciale che aprirà al Cda penso proprio che il mercato della distribuzione sia ormai saturo.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, 015/35.04.414.

DI
Biella: *Farmacia Trabaldo*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b tel. (015) 991050

Pollone: *Dr. Ferraris*, via Veneto 4, (015)

Ronco Biellese: *Dr. Cappia*, via Roma 82, tel. (015) 46.16.58.

Crocemosso: *Dr. Olivari* Aviè 75, (015) 737478.

Brusnengo: *Dr.ssa Bobba*, Roma 40, tel. (016) 985936.

Lunghe code per i lavori in via Repubblica

BIELLA. Viabilità quasi paralizzata, ieri mattina, per la chiusura di una corsia del tratto di via Repubblica interessato dai lavori per la posa della nuova rete idrica. Le auto dirette verso Sud sono dirottate in viale Matteotti e quindi in piazza Vittorio Veneto, zona di isola pedonale per l'occasione riaperte al traffico.

Non altrettanto è stato fatto per le altre vie della città chiuse alle auto il mercoledì. E, nonostante l'impegno dei vigili, nei dintorni dell'ospedale si sono formate lunghe code (nella foto di Michelotti). **[f. p.]**

Al palazzetto si respira già l'atmosfera della gara; il percorso e gli orari

Rally Lana, motori e spettacolo

Oggi le verifiche, e in serata la Panicucci

BIELLA. Da oggi sino a sabato la vita di molti biellesi sarà cadenzata dagli orari imposti dal Rally della Lana. Il primo appuntamento da non perdere è fissato al piazzale del palazzetto dove oggi, tra le 15 e le 20, sono in programma le verifiche tecnico-sportive. Contemporaneamente, sempre sul piazzale dell'impianto di via Pajetta, apre i battenti anche il «Villaggio Lana», dove avvicinare i piloti e i molti personaggi che non mancano protagonisti della corsa. Questa giornata di vigilia si chiude con il «Rally show», in inizio alle 20,30 ancora al palazzetto: tra gli ospiti, Cristina Panicucci e Alberto Patrucco. Domani, alle 14, prenderà il via la vera ed inizierà anche la «migrazione» di molti appassionati. Lasciato il piazzale al palazzetto, sede di partenza ed arrivo di entrambe le frazioni, i piloti affronteranno i 6 chilometri della «Bossola», partenza ore 14,40, e i 7 dell'«Andrate», primo via alle 15. Dopo il riordino di Burolo, sarà la volta della «Fiorano», alle 16,33, e delle «Vidracco», 16,52, che saranno ripetute nello stesso ordine con partenza alle 20,10 e 20,40. Nel mezzo ha trovato spazio la «Prascorsano», la più lunga (24 chilometri) e spettacolare prova speciale, che vedrà i concorrenti impegnati alle 17,50 e 21,30. La prima tappa si concluderà alle 24 mentre la seconda, che vedrà di scena anche i partecipanti al trofeo «500» partirà alle 9,30 di sabato. Si inizierà con la classica «Valdengo», alle 10,10, la «Pianezza A», 10,25, e la «Valmosca», 11,20, per ripeterle dopo il riordino di Bielmomte rispettivamente alle 13,30, 13,50 e 14,35. Il «Lana» si sposterà al rifugio «La sella» per disputare la «Curino», alle 16,10, la «Biolla», 16,40, e la «ponte Sales», 17,19. Primo dell'arrivo a Biella, previsto per le 22, si dovrà ripetere le ultime due «speciali» con partenza alle 19,10, 19,40 e 20,20. Per chi non ama gli spostamenti, l'emittente biellese RC Stereo trasmetterà in diretta, sulle frequenze di 103,5, 88,1 e 102,1 MHz, tutte le fasi della manifestazione. Alcuni disagi sono annunciati per sabato per gli utenti dei mezzi pubblici.

La corsa Biella-Ternengo delle 10,20 si ferma a Ronco da domani, dall'11, partirà la Ternengo-Biella. La Coggiola-Ailoche-Caprile delle 12,10 è bloccata a Crevacuore mentre la Biella-Trivero delle 11,15 giunta a Zumaglia, transiterà da Pavignano, Chiavazza, Cossato e Valle Mosso prima di immettersi sul percorso normale. La Trivero-Biella delle 12,45 e la Coggiola-Biella, giunte a Valle Mosso, proseguiranno rispettivamente per Cossato e Biella e per Cossato, Chiavazza, Pavignano, Zumaglia e Biella. **[w. d. b.]**

La show-girl Cristina Panicucci e l'attore di cabaret Alberto Patrucco sono tra gli ospiti dello spettacolo in programma questa sera al palazzetto di via Pajetta

Vittima della truffa un'anziana residente ad Andorno

«Sono il tecnico dell'Enel» e lo deruba di 20 milioni

«Sono un tecnico dell'Enel, i documenti». Invece era un truffatore che è riuscito ad ingannare l'anziana che gli ha aperto la porta, derubandola di tutti i risparmi, oltre venti milioni.

I precedenti (è di pochi giorni fa il clamoroso raggiro degli «angeli del soccorso»), e gli avvisi degli enti, che mettono in guardia contro i falsi funzionari e contro le loro richieste di controllare libretti di pensione e banconote, non sono bastati a salvare un'anziana pensionata di Andorno, D. F. 75 anni, dal raggiro di un abile impostore.

E' avvenuto martedì pomeriggio. L'anziana era sola in casa perché il marito era uscito per commissioni. Il malfattore, un giovane, si è presentato la e blu dell'Enel. «Devo eseguire la lettura del contatore» ha detto e, per dare maggiore credito alla sua visita, ha mostrato un tesserino con di timbri e di fotografia. «Sa, questi tempi, è sempre meglio fidarsi troppo con tanti delinquenti che girano», avrebbe aggiunto. Parole che hanno rassicurato la pensionata e l'hanno convinta a far salire in casa lo sconosciuto.

Mentre rilevava i numeri del contatore, il giovane tecnico dell'Enel ha avviato con l'anziana una conversazione parlando dell'Euro e delle tante monete che presto andranno fuori corso.

«Siamo anche autorizzati ad eseguire controlli senza compenso sui soldi che tengono in casa i nostri clienti, per evitare che ci rimettano lasciando scadere le banconote» ha spiegato alla pensionata. E lei ha pensato di approfittare del servizio. Ha così aperto la piccola forte e ha mostrato al falso tecnico le banconote che vi erano custodite, circa 12 milioni di lire. A quel punto il giovane ha chiesto una torcia elettrica per poter leggere meglio i numeri di serie. Il tempo necessario alla pensionata per andarla a prendere in è bastato allo sconosciuto per arraffare le banconote e scappare. Oltre ai 12 milioni in lire ha portato banconote straniere (pare franchi svizzeri) per altri dieci milioni. **[f. p.]**

Il centro di Andorno: il paese è stato teatro dell'ennesima truffa agli anziani

Il programma della manifestazione, da domani sera a lunedì

E' festa alpina a Graglia

La sezione dell'Ana compie 60 anni

GRAGLIA. Il gruppo alpini festeggerà da domani a lunedì il sessantesimo compleanno. Per l'occasione è stato preparato un volumetto che racchiude immagini e nomi di un gran passato con il sorriso della giovane «madrina» del gagliardetto, Elena Rocchi.

Alla guida della sezioni si sono alternati Leonardo Perini, Aldo Rubino, Piero Clerico, Giovanni Buscaglione, Franco Baghi e (dal 1971) Guido Rocchi. Dice: «Ringrazio le nostre penne nere per il contributo profuso nella realtà biellese. Ricordo solo Cascina Carrubi, la ricostruzione del del Redentore che è tornato sul Mombarone, il lavoro durante l'alluvione. E gli aiuti ad Alessandria ed in Versilia, quando la calamità raduna senza bisogno di cartolina di precetto».

Qualche parola di cronaca in più la merita «Cristo Redentore», statua ferita un fulmine nel 1948, restaurata ad Ivrea e ricollocata sul Mombarone nell'ottobre del 1991. La sua storia (al di là del recupero voluto dal gruppo Ana di Graglia e dall'amministrazione del paese anche dalle sezioni alpine di Aosta, Ivrea, Biella, dalla Regione, dalla comunità montana Alta Valle Elvo e dalle associazioni di Settimo), risale al 1896 quando Papa Leone XIII incoraggiò la costruzione di statue del Cristo in tutto il mondo. Delle 20 statue realizzate in Italia, una fu destinata al Mombarone.

Questo il programma delle manifestazioni che avranno come punto di riferimento il padiglione della frazione Campra: domani alle 19,30 cena e discoteca con i «Number One». Sabato alle 9 apertura della mostra di «Storia postale delle truppe alpine» con cartolina ricordo ed annullo speciale fino alle ore 16; dopo la cena, si balla con l'orchestra Paradise. Domenica: alle ore 9 riapertura della mostra postale e, alle 10,30, inizio della sfilata per le vie del paese con la banda Cossano; alle 11 la messa, poi il pranzo e la premiazione degli alpini più anziani del gruppo. Cena e balli la «Cossano Folk». Lunedì alle 16 arriverà il «Coro della Taurinense»; dopo la cena, concerti dei cori «Brigata Alpina Taurinense» e «Coro Ana» di Ivrea. **[d. sa.]**

Il sessantennio degli alpini sarà un'occasione di festa per tutto il Biellese

Previsto un senso unico alternato, con precedenza per chi arriva da Lessona

«Via Corridoni diventerà più sicura»

Troppo tortuosa, a Cossato interviene il Comune

COSSATO. In attesa che venga realizzato il «piano del traffico», un progetto di ampio respiro che ha come principale obiettivo la moderazione della velocità, l'amministrazione comunale capeggiata da Sergio Scaramal interverrà in tempi brevi in via Corridoni, una strada periferica nei pressi di Villa Berlanghino da sempre pericolosa perchè tortuosa.

Il progetto, concordato nei giorni scorsi dagli amministratori nel corso di un incontro con gli abitanti della zona, prevede l'istituzione di un senso unico alternato «ibrido» (con precedenza per chi arriva da Lessona), soluzione sperimentale dal punto di vista del codice stradale, vagliata a suo tempo dai tecnici comunali dopo un viaggio di lavoro organizzato dalla Provincia nella capitale Savoia, Chambery.

I lavori, che partiranno a settembre per essere ultimati nel giro di un mese, prevedono inoltre altri interventi di rilievo sempre in via Corridoni. Sul lato destro della carreggiata (in direzione di frazione Conti) verrà sistemata una pista ciclopedonale larga un metro e 80 centimetri circa, segnalata nelle ore notturne da appositi paletti catarinfrangenti (uno ogni 40 metri).

Saranno poi sistemati lungo la via tre «dossi» in gomma larghi 40 centimetri fine di ottenere sensibile moderazione della velocità delle automobili (il limite imposto sarà infatti dei 20 all'ora).

In concomitanza con questa operazione, verrà realizzata una rotatoria alla francese all'altezza dell'incrocio con via Paschetto in sintonia con la nuova politica stradale delineata dal Put cossatese. A questo proposito l'assessore Giuliano Mosca precisa: «I primi interventi interesseranno principalmente le strade periferiche dal momento che proprio in queste zone ci sono stati segnalati numerosi casi di eccessiva velocità».

Va ricordato che proprio le strade di Cossato erano state indicate come le più «pericolose dell'intero territorio biellese in base ad uno studio sugli incidenti stradali nel Biellese compiuto dall'amministrazione provinciale.

L'incontro dell'amministrazione cossatese una parte della cittadinanza delle frazioni ha fra l'altro portato alla definizione del problema del parcheggio in regione Conti. L'area realizzata recentemente sarà delimitata al più presto da linee bianche e dotata cartelli segnaletici per l'autorizzazione alla sosta.

Il costo complessivo della prima parte dell'operazione di «viabilità sicura» dovrebbe aggirarsi sui 7 milioni. **(c. gi.)**

Cossato sta realizzando il «piano del traffico», un progetto di ampio respiro che ha come principale obiettivo la moderazione della velocità nelle strade che costeggiano il centro della città. Via Corridoni rientra in questo ambito

ANDREA da COSSATO

1988 10 ANNI 1998

Per i nostri 10 anni ... I SALDI DECENNALI ...

SCONTI DAL 20% AL 50%

MODA UOMO

Produzione e vendita diretta

BIELLA
Viale Roma 2/A
Tel. 015 4892909

ANDREA da COSSATO

Un'indagine; è in calo l'uso delle sostanze chimiche nelle coltivazioni

Il riso sempre meno inquinato

Ha superato i controlli dell'Agrofarma

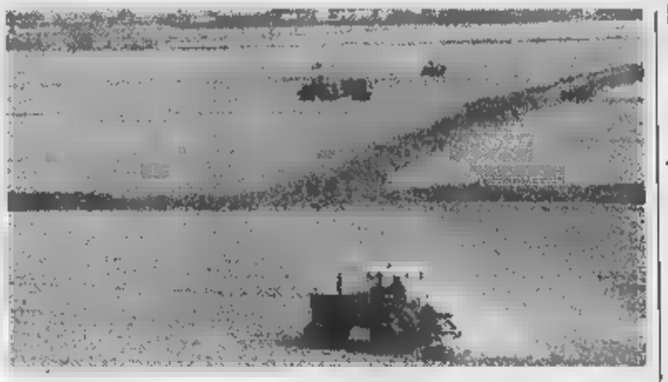
VERCELLI. Le verifiche sui residui di principi attivi nei prodotti alimentari hanno ottenuto risultati positivi per la tutela dei consumatori. Ne dà notizia il settimanale «Agrisole», pubblicando i risultati dei controlli fatti dall'Osservatorio Agrofarma, dai ministeri della Sanità e delle Politiche agricole. Le sostanze attive contenute nei fitofarmaci usati in agricoltura non avrebbero quindi conseguenze negative sull'aspetto igienico-sanitario dei prodotti.

Le mutate caratteristiche dei fitofarmaci raggiunte negli ultimi anni hanno consentito di diminuire sensibilmente le quantità utilizzate e, ancora meglio, lasciano residui sempre più insignificanti negli alimenti.

Sugli oltre settemila i campioni prelevati nella catena commerciale dal ministero della Sanità, molti di più dei quattromila richiesti dall'U- europea, il per cento non ha fatto riscontrare residui, solo l'1,7 per cento è risultato irregolare, in calo rispetto al 5,8 per cento del 1993. La legislazione italiana in materia è particolarmente rigida: il livello della «dose giornaliera ammessa» stato calcolato cento volte al di sotto del limite di sicurezza.

«Vanno bene i controlli e le limitazioni sull'uso dei fitofarmaci in agricoltura - spiega Bruno Tagliabò della Coldiretti di Vercelli e Biella - però è chiaro che poi sta al buon senso del coltivatore il razionale utilizzo questi prodotti. Conferma di questa positiva presa di coscienza e responsabilità degli operatori del settore emerge dall'analisi dei residui delle sostanze attive negli alimenti. Praticamente vicine allo zero anche per il riso, come risulta da numerose indagini effettuate dai Laboratori di analisi pubblici».

E proprio per verificare il corretto impiego dei fitofarmaci da parte degli agricoltori operare eventuali azioni correttive, il ministero per le Politiche agricole e le Regioni hanno svolto più di undicimila controlli direttamente nelle aziende agricole.



Sono ormai quasi inesistenti i residui dei fitofarmaci nei

Un buon contributo alla riduzione dell'uso di sostanze chimiche è venuto dall'attuazione, in Piemonte, del regolamento Cee numero 2078 del 1992, relativo a metodi di produzione agricola compatibili la protezione dell'ambiente con la cura dello spazio naturale. Sono in continuo aumento le aziende agricole della nostra zona dove si producono cereali, riso e ortofrutta ad at- i programmi regionali di intervento «A1». Nel 1997 nelle province di Vercelli Biella stati impegnati per questi programmi 6.308 ettari cereali (di cui 5.644 a riso), 1.478 ettari soia, girasole e colza, 333 ettari frutticole e vite.

Sacco

Borgosesia

Andamento tranquillo

VERCELLI. Mercato risiero normale, l'altra mattina, e Borsa a variazioni di prezzo: le varietà di risone Balilla, Cripto-Elio, Selenio e Thaibonnet non state quotate per esaurimento delle disponibilità.

Queste le quotazioni minime massime per chilogrammo di prodotto al fixing, il penultimo prima della chiusura estiva.

Risoni: Sant'Andrea 560-605; Loto Ariete 575-605; Drago 525-570; Roma e Baldo 625-670; Arborio 585-625. **Parboiled:** Originario 980-1080; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1100-1200; Roma Baldo 1210-1310; Ariete-Drago 1020-1120; Loto 1040-1140; Arborio 1220-1320; Thaibonnet 1150-1250. **Parboiled:** Medio 1230-1330; Lungo 1250-1350; Thaibonnet 1350-1450. **La soia nazionale non** quotata per esaurimento delle disponibilità, il granoturco ha fatto registrare un aumento di 3 lire al chilo per ciascuna delle due varietà; l'ibrido ha quotato 240-242, il semivitreo 247-249 lire al chilo. **[w. ca.]**

Controlli dei carabinieri nel Vercellese e in Valsesia

Operazione estate sicura cinque arresti per furto

VERCELLI. Cinque arresti e numerose denunce: è partita bene l'operazione «Estate sicura», che mira a prevenire furti e rapine. I carabinieri (gli uomini dell'Arma lavorano sia in divisa sia in borghese) tengono sotto stretto controllo l'intera provincia, questo per evitare che le abitazioni lasciate libere per le vacanze siano prese di mira da aspiranti Lupin. In ottica rapine, continuano, invece, ad essere sotto sorveglianza (con posti di blocco) le principali strade del Vercellese e della Valsesia.

Iniziamo dal capoluogo dove i militari del Nor hanno arrestato due operai: si tratta di Sergio Lombardo, 24 anni, e del ventenne Francesco Di Cannavò, entrambi domiciliati in città. I due amici sono stati fermati in via Lagrange, dopo aver messo a segno un furto nel chiosco di largo Châtillon. Gli operai, alla vista dei carabinieri, avrebbero tentato di disfarsi dei soldi appena rubati, ma il loro comportamento stato notato dai militari, che hanno poi sequestrato 120 mila lire monete e banconote. I due, che tra l'altro dividono la stessa casa, avevano nell'alloggio tre bossoli ed 82 semi di canapa indiana. Le manette sono scattate per il furto, mentre per la detenzione abusiva munizioni e la droga è partita la denuncia.

A Varallo, invece, sono finite in cella 3 persone catturate a pochi minuti di distanza da un colpo in appartamento, dove stati rubati monili d'oro dal valore di 6 milioni. Ricevuto l'allar- dal padrone della appena svaligiata da alcuni vicini (chiamare immediatamente le forze dell'ordine agevola loro intervento), gli uomini del Nor e dei comandi di Varallo, Borgosesia Serravalle hanno bloccato, a bordo di Porsche, Julio Samuel Escalona Inostrosa, cileno di 43 anni, Fortunato Gagliardi, 33 anni, domiciliato ad Alessandria ed il padre quest'ultimo, Pietro, 59 anni, Lamezia. Sono stati recuperati pure i preziosi nel vano portaoggetti dell'auto. I tre, intanto, dovranno rispondere anche di furto in un secondo alloggio. Dagli arresti alle denunce: Vintebbio tre nigeriane scoperte senza i permessi di soggiorno finite nei guai, un giov di Cigliano stato segnalato per consumo di hashish.

Un momento della conferenza che si è tenuta ieri al Comando provinciale

Moreo
Quadrelli

Il presidente della Fipsas fa i conti: si devono le spese per le acque valsesiane

«Ripopolamento ittico, si può fare di più»

Mandrino: la Provincia ha svolto parzialmente il proprio compito

SERRAVALLE SESIA. Con ripopolamento ittico e le relative semine ci siamo proprio: lo sostiene Antonio Mandrino, presidente provinciale di Vercelli della Fipsas, la Federazione pescatori sportivi aderente al Coni. «Con le semine di trote e carpe - dice - fatte nei giorni scorsi nei corsi d'acqua del Medio e Basso vercellese, la Provincia di Vercelli ha assolto solo in parte al suo dovere».

Mandrino premette che, comunque, mai è mai venuta meno la reciproca volontà di collaborazione tra gli agenti del Nucleo di vigilanza provinciale operanti sul territorio e le società dei pescatori sportivi.

Poi però prende carta e matita e si mette a fare due righe di conto. A giugno nei torrenti e nei corsi d'acqua della zona di Serravalle Sesia sono stati seminati circa 80 chili di trote, mentre circa 52 quintali di carpe del peso medio di circa 700-mille grammi l'una stati seminati nei corsi d'acqua Basso vercellese. «Con grande soddisfazione dei pescatori sportivi - aggiunge presidente - in questa operazione sono state interessate oltre località di circa 40 Comuni diversi».

Il presidente Fipsas Antonio Mandrino le semine della Provincia

I conti tuttavia non gli tornano: secondo i suoi calcoli la spesa sostenuta dagli amministratori del Palais national sarebbe di poco superiore ai milioni «mentre la Regione Piemonte - spiega Mandrino - ha assegnati a Vercelli 55, come provento della sopratassa pagata dai singoli pescatori sportivi della Provincia di Vercelli in occasione del rinnovo annuale 1997 della licenza pesca».

Continua il presidente: «Appare evidente che i pescatori vercellesi, a fronte della maggior somma da loro pagata valutabile come minimo 29 milioni circa, sentano in diritto di chiedere ottenere, per l'anno 1998, una maggiore disponibilità di spesa da parte Provincia per ripopolare di salmonidi le acque valsesiane e di cavedani, anguille e barbi quelle nel Medio Basso vercellese liberi dai diritti esclusivi di pesca. Mandrino conclude: «Ricordo a tutti che il patrimonio ittico è un bene della collettività, minacciato e depauperato dagli uccelli ittiofagi».

er Cerruti

Il sindaco Rotti ricorda che le buste verranno aperte venerdì 7 agosto

Ponte di Borgo, già 20 offerte

Un'opera ambiziosa da 4 miliardi e mezzo

BORGOSESIA. Sono già arrivate venti offerte per l'appalto del nuovo ponte sul Sesia. Un progetto fa gola, perchè saranno spesi più di quattro miliardi.

Le buste verranno aperte venerdì 7 agosto e fino al giorno prima le ditte potranno depositare i preventivi: a dieci giorni dalla scadenza comunque, sono già giunte tante offerte. «E' un importante - commenta il sindaco Corrado Rotti - quindi normale che la concorrenza sia serrata».

L'investimento è di 4.500 milioni: con il nuovo viadotto sul Sesia si creerà valvola di sfogo per traffico del ; il ponte collegherà via Nicolao Sottile alla sponda destra, in prossimità della curva della suora, tratto di statale particolarmente famoso per i tanti incidenti che si si sono verificati negli anni. Mentre il Comune si impegnato per la realizzazione del ponte, l'Anas ha avviato i lavori «rettifica» della curva famosa per gli scontri, quindi entro la fine del '99 la 299 dovrebbe avere volto nuovo nel che costeggia Borgosesia.

La durata prevista per i lavori del ponte è di trecento giorni e l'impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrebbe avviare il cantiere entro l'autunno. Per questo si prevede che entro il prossimo anno l'opera sia conclusa.

Secondo sindaco, l'opera risolverà l'annoso problema del traffico in città, con Aranco sempre intasata. **[i. fo]**

DISCOTEQUE IL FARO MUSIC HALL
QUESTA NEL GIARDINO ESTIVO MUSICA DAL CON
I PAPILLONS
CAVALIERI £. 10.000 - DAME £. 5.000
SABATO 25 LUGLIO
NEL GIARDINO ESTIVO MUSICA, SPETTACOLO
E ANIMAZIONE CON I MIGLIORI D.J.
CAVALIERI £. 20.000 - DAME £. 12.000
CONSUMAZIONE COMPRESA
- BRUSNENGO (BI) - S.S. - CATTIGLIARA - TEL.

Trino, disponibili i fondi della convenzione 1992 tra Enel ed Enti locali

Summit sulle chiese di Lucedio

Obiettivo: sbloccare l'iter per ristrutturarle

Lucedio, piccolo gioiello le ritrate

TRINO. muovono i primi passi verso un accordo sul recupero della chiesa di Santa Maria di Lucedio, che com'è noto, dovrebbe avvenire con l'aiuto un finanziamento dell'Enel, previsto dalla Convenzione firmata nel 1992, tra Azienda Elettrica ed Enti Locali, in seguito all'accordo per la costruzione della Centrale Galileo Ferraris.

Nei giorni scorsi si svolto in Comune incontro tra il sindaco Alessandro Serra, l'assessore provinciale alla Cultura Giorgio Orsolano, Valerio Corino della Soprintendenza ai Beni Architettonici e la contessa Rosetta Clara Cavalli d'Olivola, proprietaria dell'azienda agricola in territorio di Lucedio.

«Per ora - spiega Serra - si è trattato di un incontro informale per parlare dello stato attuale delle cose e per scambiare le opinioni al riguardo. Nei prossimi giorni ci troveremo nuovamente e cercheremo di approfondire.»

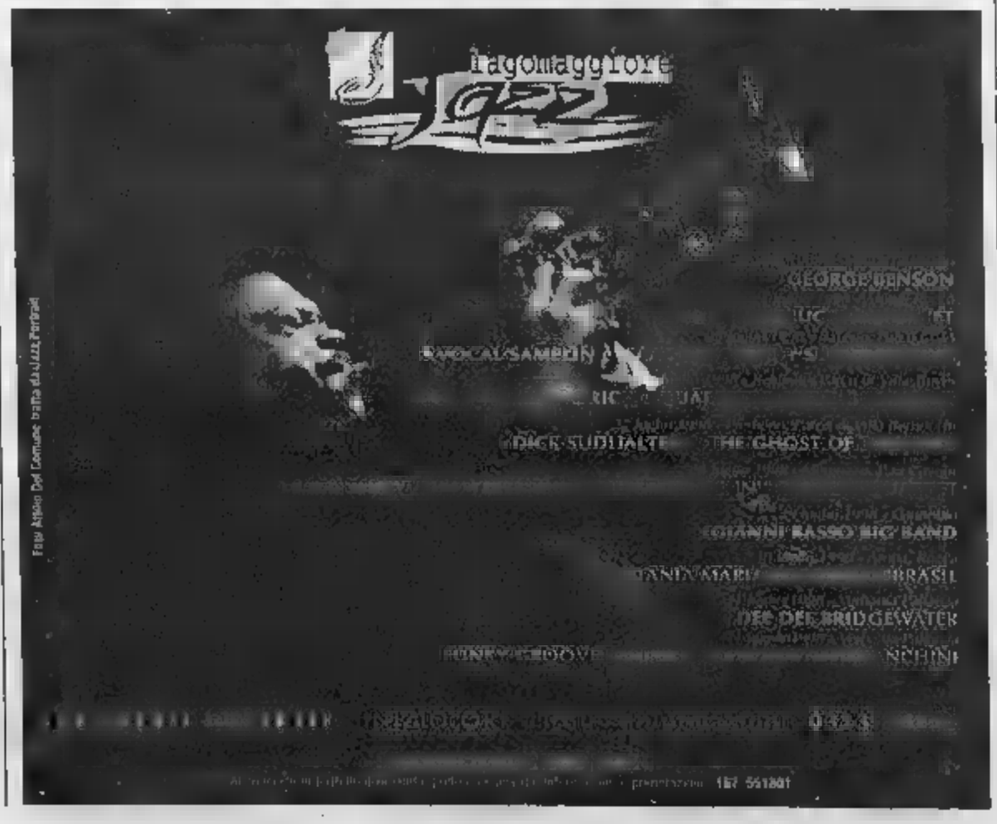
Le due chiese di Santa Maria di Lucedio e della Madonna delle Vigne sono da tempo prive una manutenzione efficace sono in degrado. Condizione necessaria all'avvio dei restauri, è quella di individuare la proprietà degli edifici. Una volta sorpassato quello che bra l'ostacolo più difficile, gli altri passaggi dell'iter burocratico dovrebbero avvenire in tempi relativamente brevi.

Non esiste stima della spesa globale che si dovrà sostenere, ma nella convenzione stipulata nel 1992 tra Enel ed Enti Locali, previsto un finanziamento di 500 milioni per il recupero della chiesa di Santa Maria di Lucedio (che l'altro un bene vincolato) e la chiesa Madonna delle Vigne. Altri milioni dovrebbero essere stanziati Curia. **[r. co.]**

E' festa Rimella

Miss e musica Raduni alpini in Valsesia

RIMELLA. Tempo raduni anche per gli alpini del gruppo di Rimella. I festeggiamenti iniziano sabato mattina con la camminata Varallo-Rimella che concluderà in frazione Chiesa; in serata, danze (c'è l'orchestra Continental) e gastronomia. Gran finale con l'elezione di miss alpini. Domenica la festa avanti con la e il raduno prosegue sino alla sera che sarà chiusa concerto del coro «Alpin dal Rosa» nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo. Intanto, sempre domenica, raduno alpino anche per il gruppo di Borgosesia, che si ritrova al monte Tovo. Questa il programma dell'intera giornata: il ricevimento è fissato 10 al rifugio Ca' Mea, cui seguirà la alla cappelletta votiva in memoria di tutti i soci defunti. A mezzogiorno ci si riunirà poi per il tradizionale pranzo. **[p. q.]**



Dal Po ai laghi Maggiore e d'Orta, molte possibilità per una vacanza diversa

Il Piemonte visto dall'acqua

Crociere di poche ore o di un'intera giornata

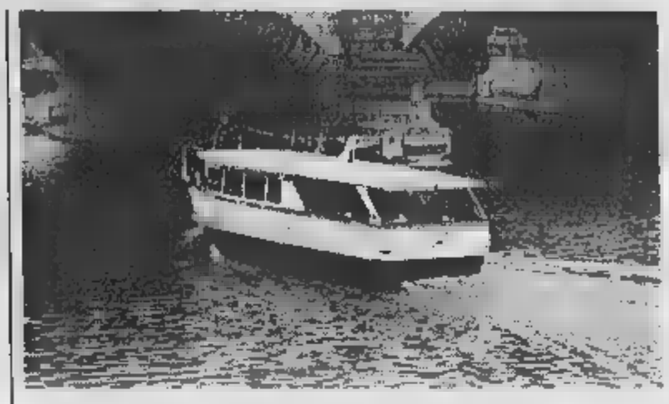
Dai Murazzi alle Vallere oppure in crociera sul lago, Maggiore o d'Orta. E' un Piemonte tutto da navigare grazie alla cospicua flotta di motonavi, aliscafi e battelli in grado di accontentare ogni esigenza dei turisti che hanno scelto mete alternative al mare o alle classiche vacanze «mordi e fuggi». Ecco una piccola guida alla navigabilità delle acque piemontesi.

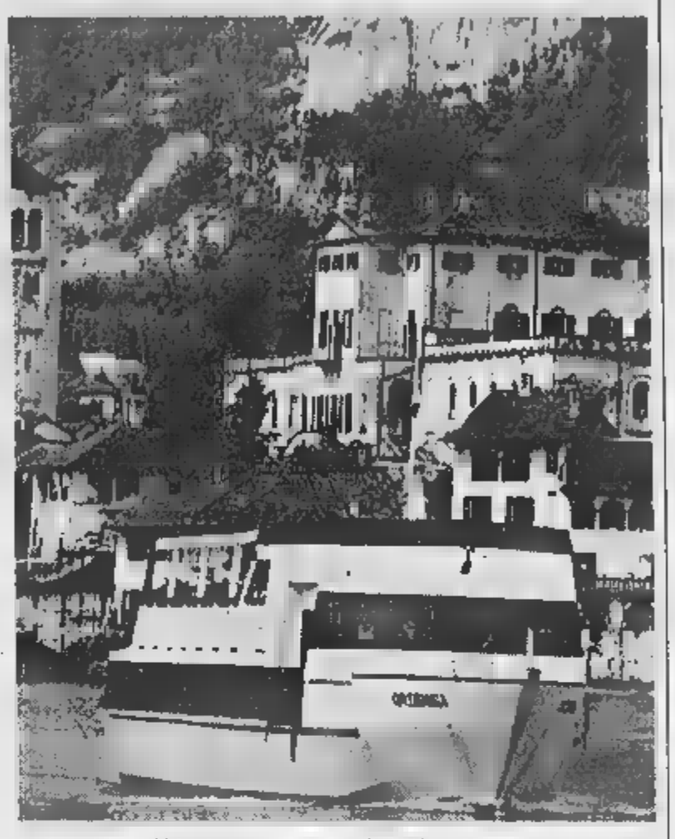
TORINO. Per scoprire la città da un'angolazione del [illegible] inedita, [illegible] possibile imbarcarsi, ogni giorno tranne il lunedì, [illegible] «Valentino» e «Valentina». Sono le due moderne e confortevoli imbarcazioni della flotta Atm. Un viaggio breve ma suggestivo, consigliato a chi [illegible] crede di poter incontrare germani, aironi e cigni in una metropoli. Tre i percorsi: Murazzi-Borgo Medioevale (3 mila lire e 4 mila sabato [illegible] festivi); Murazzi-Italia 61 (6 mila [illegible] mila); Murazzi-Moncalieri (8 mila [illegible] 10 mila). E' anche possibile effettuare corse supplementari a richiesta di gruppi turistici. Per informazioni telefonare allo 011/5764590 o 011/888010.

[illegible] Per chi invece cerca [illegible] vera e propria crociera, non c'è che l'imbarazzo della scelta sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore. Si può andare in Svizzera, [illegible] semplicemente attraversare il lago da Verbania a Laveno, sulla sponda lombarda. E per chi cerca gli... effetti speciali, ci sono crociere notturne [illegible] passaggi davanti alle isole Borromee o all'eremo di Santa Caterina. [illegible] alcune proposte della «Nlm»: Rocca Borromeo-Angera [illegible] visita al castello [illegible] al museo della bambola (fino al 31 ottobre). I prezzi vanno [illegible] 6 mila lire (ragazzi) a 10 mila per gli adulti (con sconti per comitive). Fino al [illegible] ottobre, Isola Madre e Isola Bella con visita ai giardini e palazzo (biglietti [illegible] mila [illegible] 13 mila). Altri itinerari: da Arona [illegible] Locarno [illegible] ritorno; Arona-Angera-Ranco; Santa Caterina-Stresa-Isola Bella; Porto Ronco-Isole di Brissago. Per ogni informazione si può telefonare allo 0322/233200. Da segnalare che stasera da Stresa parte il Festival Jazz Lagomaggiore, [illegible] concerti d'eccezione, alcuni dei quali (dixieland) a bordo dei battelli. Per prenotare i posti e per gli orari, contattare il numero verde 167-551801. Per altre informazioni sui concerti dei big (dalle 21,30, tutti con ingresso gratuito) è a disposizione il personale dell'Apt al numero 0323-30416.

[illegible] Ma per chi ama la quiete e un'atmosfera romantica il consiglio è una crocierina nell'incantevole Lago d'Orta. La Navigazione Lago d'Orta mette [illegible] disposizione della clientela la motonave «Ortensia» e una serie di motoscafi veloci. [illegible] parte da Omegna e si toccano tutte le località del bacino, compresa una puntatina alla sempre suggestiva Isola di San Giulio. Per informazioni, 0322/844862.

Marco Piatti





In alto a sinistra «Valentino», sopra un battello Lago Maggiore

OPTIONAL

Di notte è ancora più bello

ARONA. Anche quest'anno si rinnova il programma di crociere estive notturne organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore con musica dal vivo, animazione e spaghettate a bordo. Il giovedì notte è riservato a «Piano Boat» (dal 30 luglio al [illegible] agosto); il venerdì c'è «Notturno sul lag[illegible] (dal 10 luglio [illegible] 4 settembre). [illegible] sabato, ecco «Spaghetti [illegible] lago blu» (dal 1° al [illegible] agosto) con la classica spaghettata di mezzanotte. Il piroscafo [illegible] pale «Piemonte» per la crociera «Nostalgie» di sabato 15 agosto, mentre sempre per Ferragosto si terrà un grande spettacolo pirotecnico al quale sarà possibile assistere a bordo delle motonavi Verbania, Italia e Roma, in partenza da Cannero con arrivo a Porto Valtravaglia. Per informazioni o prenotazioni su tutte le crociere, è possibile chiamare il [illegible] verde 167551801 in servizio ogni giorno dalle 8 alle 18. [m. p.]

Il via da oggi il Festival delle culture

Cuneo diventa capitale della musica del mondo

Sfilata in centro di trecento artisti e presentazione in piazza Galimberti

La città di Cuneo sarà invasa per [illegible] giorni da musicisti e ballerini provenienti da Sudamerica, Africa e Asia: ognuno porterà [illegible] parte della storia della [illegible]

CUNEO. Il festival «Culture del Mondo» si apre oggi ufficialmente [illegible] l'incontro alle 18,30 in piazza Galimberti dove le autorità cittadine riceveranno i trecento artisti riuniti anche quest'anno dal grande appuntamento etnico nato con l'ispirazione e la collaborazione del festival di Martigues.

I balletti nazionali di Colombia, Calmucchia, Ruanda, Moldavia, Galizia e Nicaragua [illegible] presenteranno ai cuneesi con [illegible] grande sfilata, dopo essere stati accolti ieri sera dalla festa di benvenuto allo spazio estivo del «Nuvolari Libera Tribù».

I gruppi muoveranno da corso Vittorio Emanuele, alle 17,30, percorrendo corso Nizza, fino a piazza Galimberti dove [illegible] è stato allestito il palco per i tre spettacoli serali, in programma domani, sabato e domenica, un ristorante gestito da «Il Ventaglio», la segreteria del festival e il mercatino di oggetti tipici delle varie etnie.

Dopo la cerimonia, questa sera dalle 21,30, via Roma [illegible] corso Nizza fino a piazza Europa, saranno invasi da musica e danze per il «Ballo delle Nazioni» a cui parteciperanno tutti [illegible] gli artisti, che [illegible] alloggiati alla caserma Vian di San Rocco Castagnaretta. Da domani poi la grande manifestazione di musica etnica coinvolgerà, oltre a piazza Galimberti, tutta la città, dalla piscina comunale a piazza Boves.

Culture del mondo, [illegible] anche un po' di Italia. A rappresentare il nostro Paese ci saranno i «Mau Maus». Una scelta [illegible] casuale e particolarmente azzeccata perché la «band» torinese è riuscita a far diventare «world music» anche la tradizione piemontese [illegible] nel brano «Pueblo de langa» c'è tutta l'energia della provincia «Granda».

Il gruppo guidato da Luca Morino sarà [illegible] piazza Galimberti domenica sera nell'ambito di «Tamburi in libertà», la festa di chiusura che vedrà sul palco anche Tulpan (Calmucchia), Balletto di Antioquia (Colombia), Xaracandaina (Galizia), Joc (Moldavia), Ruth Palacios (Nicaragua) e Imparage (Ruanda). [v. p.]

Da domani al 2 agosto, le note e i sapori brasiliani con «La cucaracha»

Pam pam, Serravalle come Rio

Festa al parco con il nuovo ritmo dell'estate

SERRAVALLE. Volete imparare i torridi passi del «pam pam», che si rivela la novità dell'estate? Ebbene non ci saranno problemi se cominciate da domani sera, perseverando fino a domenica 2 agosto, alla «Fiesta de la cucaracha». Ovvero: colori, sapori, ritmi e bagliori latini in una manifestazione incastonata tra il verde del parco del Centro Sociale.

Una fiesta in cui a condurre la quadriglia ritmica sarà Pepe Espino e le sue ballerine che attraverseranno sentieri e suggestioni colpi di «pam pam» sì, ma anche colpi di altre amenità affini, con dischi «girati» da dee jay esperti e l'aggiunta sussultoria di percussionisti dal vivo.

Tutte le sere si aprono gli stand e le piste alle 20. Si potranno divorare tipici piatti, dal «churrasco» alla «feijbada», accompagnamento (oltre a quello musicale) anche liquido a base di cocktails carioca e di «Amazonian brasilian beer». Il tutto preparato e servito da brasiliani purosangue.

La fiesta è stata curata dal Comune e dalla Pro Loco. Spiegano gli organizzatori: «L'estate segna l'inizio di eventi di ogni tipo, sempre sotto le stelle: sagre, concerti e chi più ne ha più ne metta... A Serravalle si è voluto creare questa festa latino per dare a tutti i partecipanti la giusta dimensione della vacanza...».

Insomma, restate pure in Valsesia, ma con un poco di fantasia (anche se purtroppo la fantasia è virtuale), vi sentirete trasportati nelle atmosfere dei club e sulle spiagge di Rio, Santa Cruz, Fortaleza o Bahia.

Commentano i realizzatori delle serate calienti: «L'appuntamento con la "cucaracha" nel parco sarà sempre alle prime ombre della sera. Spazio per uno spuntino esotico confezionato dagli esperti di una churreria di Mongrando, per proseguire con le danze guidate. E qui dobbiamo sottolineare che Pepe Espino è un mago del "baile". Non mancherà certo l'artigianato tipico latino, per portare il ricordino a casa.

Intanto a Serravalle c'è attesa del concerto che Edoardo Bennato terrà la sera di giovedì della prossima settimana al campo sportivo. Info: tel.015. 78.506.

Barberis

«Fiesta de la cucaracha»: arrivano i ritmi carioca al parco del Centro Sociale

Stasera al via, con «Vulcano», il cartellone d'estate

Pralungo, sotto le stelle tra sorrisi e film-cult

PRALUNGO. Prende via questa sera, e durerà fino a venerdì 7 agosto, la quinta edizione di «Pralungo cinema estate».

Il cartellone, che è curato dall'assessorato Manifestazoni del Comune, propone la proiezione di otto i migliori film della stagione appena conclusa. La «platea» sotto le stelle è stata ricavata nel cortile interno delle scuole materne e l'inzio dei film è sempre previsto per le 21,30. C'è un ampio parcheggio per le macchine.

Biglietto a 6 mila lire, mentre c'è gradita sorpresa per i bambini ed i ragazzi che frequentano le scuole di Pralungo e di Sant'Eurosia: avranno diritto ad un ingresso gratuito, per una pellicola a loro scelta.

All'assessorato Manifestazioni hanno spiegato: «Abbiamo deciso di incrementare il programma della rassegna scegliendo film adatti ad un pubblico vario: film divertenti, commedie brillanti, senza tralasciare le esigenze dei giovanissimi».

Ecco il cartellone: questa sera le luci si accendono sulle suggestioni di «Vulcano» mentre domani sera sarà la volta di «Tre uomini e una gamba», spassosissima interpretazione di Aldo, Giovanni e Giacomo con aggiunta in regia di Massimo Venier.

Si prosegue martedì 28 con il pluridecorato dolce-amaro «La vita è bella» di Roberto Benigni; giovedì 30 ci saranno gli disoccupati di «Full Monty» alla ricerca di come sbarcare il lunario inventando lo strip ai maschile; venerdì 31 apparirà «La maschera di ferro» con il doppio Leonardo Di Caprio dal romanzo di Alessandro Dumas; martedì 4 agosto l'ormai cult-movie «Titanic» firmato James Cameron, buono da rivedersi anche dopo ottantasei volte, indipendentemente dalla trama; giovedì 6 «Un topolino sotto sfratto» di Gore Verbinsky. Venerdì 7 si chiude in bellezza «Deep impact».

In caso di pioggia, si aspetta. E la proiezione verrà rinviata alla serata successiva, sempre alle 21,30. **[g.bar.]**

L'ironia dolce-amara di «Full Monty» torna al cinema sotto le stelle di Pralungo

Stasera in notte

Vercelli

Catricalà Arbore

Alle 16,15 (per una settimana da oggi) sulle frequenze di Radio City Vercelli, per la rubrica «Radio Box», Mimmo Catricalà intervista Renzo Arbore. Una lunga confessione, chiacchierando dagli inizi della carriera fino ad arrivare alla ripresa del programma «Alto gradimento».

Vercelli

Astra stelle

Il cinema estivo Astra questa sera è in cartellone «Inversione di marcia» e domani «Mr. Bean». Sabato e domenica «Titanic». Apertura alle 21,45; inizio film alle 22,10.

[illegible]nate

Disco Smile

Lo spettacolo di questa sera al New Smile vedrà in pedana dalle 23,30 Yvonne, Liza e Cristel.

Santhià

Al Beverly

Oggi, al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, suoneranno Aurelio e la Band. Dalle 21,30.

Mezzana

«Scent peij» allo Bonda

«Suoni di terra, terra di suoni»: sabato alle 21, nella piazzetta di frazione Bonda, concerto del gruppo «Scent peij»; domenica rassegna dei mestieri minori.

Biella

Concerto in basilica

Domenica alle 21, nella basilica di San Sebastiano, concerto del «Coro de Camara Lisboa», su iniziativa del «Genzianella»: il complesso vocale è uno dei più noti del Portogallo.

Valdengo

L'elezione di Miss Rally

I «Bandiera gialla» animeranno la serata di sabato al Gimmi's; tra gli appuntamenti in discoteca l'elezione «Miss Rally» e in pista i ritmi latino-americani.

[illegible]

Dal «Ghetto» a Pechino

Questa sera Vignaledanza propone lo spettacolo «Ghetto» del giovane coreografo Mario Piazza, domani invece arriva al Festival il Balletto dell'Accademia di Stato di Pechino.

COSSATO

Questa sera, dalle 21

[illegible] con tre spettacoli

COSSATO. Proseguono gli appuntamento con «Differenti sensazioni», l'undicesima edizione del Festival internazionale delle arti, curato dallo Stalker Teatro di Torino. Sono i momenti di spettacolo in programma questa sera al mercato coperto, in piazza della Croce rossa.

Il programma si apre alle 21 con «Big beat Jack», della Compagnia Teatro di Sacco: in scena sogni, illusioni, speranze della generazone della house music. Di seguito «La sua [illegible] farneticando è entrata», della compagnia Meridiano Zero: il percorso interiore di un uomo, quasi «desaparecido» tra strade, semafori, sensi vietati, pratiche burocratiche, in viaggio ai limiti dell'assurdo in una quotidianità che non è più [illegible] comprensibile. A chiudere la serata, «Human factory», Novogo Fronta, a Praga, una performance di teatro-danza che nasce dal confine tra il misticismo e l'astrazione, tra il circo e la danza moderna. **[f. p.]**

Domani spettacolo all'insegna del revival

VALDENGO. Orietta Berti in revival domani sera è signora della canzone, riscoperta dalla tv (è stata una rassicurante presenza nelle prime due puntate di «Cocco di mamma», in prima serata Rai), sarà accolta con simpatia dagli amanti del genere melodico, che ancora ricordano i suoi grandi successi. Orietta Berti è tornata di moda grazie a trasmissioni come «Anima mia» e «Quelli che il calcio», e fra i cinquantenni (ma non solo) continua ad avere un vasto seguito. Il concerto alla Peschiera è organizzato da Gianfranco Berto. Il biglietto costa 25 mila lire (consumazione compresa), e si acquisterà alla **[d. sa.]**

Borgosesia, domani riprendono i concerti live

Ex-Ex, una notte di cover alla «Casa dei Cowboy»

BORGOSESIA. Alla Cowboy Steak House di Vercelli, dopo un paio di settimane di relax senza musica dal vivo, si riprende domani sera. Via sparati con gli Ex-Ex.

E' una band che deriva dalle esperienze dei NightFly e dei Black Thunder, i cui componenti, allo scioglimento delle due formazioni, si sono riuniti per proporre cover rock internazionali. Perciò nella serata si potranno ascoltare pezzi dei Queen, Toto, Yes, U2 e Prince, senza dimenticare tracce che provengono da James Brown, Eagles, Ac/Dc e Pink Floyd...

Gli Ex-Ex hanno suonato pedane eccellenti come quelle del Regina Café di Melegnano, del Rolling Stones di Milano, del Sandokan di Gravellona e de Le Cave di Vintebbio, dove si sono esibiti di recente. Nel line up ci sono Lello Caravano, tastiere e voce; Antonio Guida, batteria e voce; Roberto Isotta, basso; Donatello Bitondo, chitarra e voce.

Il concerto degli Ex-Ex prende il via dopo le 22,30.

E qui sono le [illegible] date dei live alla «casa dei cowboys» uso di bistecche». Per mercoledì 29 ci sono gli Shake rock cover che spaziano dalle sonorità dei Toto a Van Halen e Billy Idol. Per venerdì 31 saliranno in pedana The Street Band con [illegible] Springsteen e Tina Turner.

Anche agosto si presenta con un calendario nutrito: gli Easy Color per la sera di mercoledì 5 (rifacimenti di Brian Adams e Toto...); i Satura Lanx per la sera di venerdì 7 (rhythm and blues, rock e acid jazz).

Al posto della musica, lunedì 12 sarà piazzata una pedana con un toro meccanico alla «Urban cowboy» per un estemporaneo rodeo: per coloro che non verranno disarcionati tanto facilmente ci saranno le vacanze in premio.

Le sonorità stage riprenderanno venerdì 14 con i Red Spiders. E [illegible] D-Dazed (mercoledì 19), Fuori Fase (venerdì 21), Sala Gagliardi duo (mercoledì 26) e Branco Selvaggio (venerdì 28). **[g.bar.]**

STASERA AL CINEMA

CHIOSTRO DI [illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] di Il. [illegible]. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 8000; [illegible]

[illegible]ZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Inf. tel. (015) [illegible]. CHIUSO PER LAVORI.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 633.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

SALA COMUNALE. [illegible]

[illegible]. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. or. tel (0161) 257.744. [illegible] spettacolo tel. (0161) 69.633. **Inverno di marcia.** Orario apertura 21,45. Lire 8000.

[illegible]VO ITALIA. [illegible]. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) [illegible] CHIUSO PER [illegible].

PRINCIPE. [illegible] tel. (0161) [illegible] Informaspettacolo [illegible] (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. orari tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni [illegible]: tel. (0151) 215.018. CHIUSO.

[illegible]. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

BARONERA. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 0151.255.644. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67, [illegible]. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22, tel. 561.71.90. **L'angelo** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, telefono 540[illegible]. **Il sesso** ore 17,45; 22,30. **L'uomo del giorno dopo** ore 19,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Una vita segreta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'oggetto del** [illegible] V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **perduto.** V.M. 18. Or.: 19,50; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Titanic.** Orario: 21.
FIAMMA c.so Trapani 57, [illegible] 366.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] via Po 21, tel. [illegible]. Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tano da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO p. Montebello [illegible] tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 8124173. [illegible]
[illegible]LE 2 via Pi[illegible] 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO [illegible] FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]5. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] 1 - Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, t. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRO REGIO. Stagione Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti al 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98 ultimo il 28/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000. Ridotto 200.000. Giovani 90.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Inf. 011.8815.246/238.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Specchio DELLA STAMPA in edicola da sabato [illegible] luglio

✓ ***Multirazziale, tra [illegible] realtà.*** *Fino a una ventina d'anni fa il "melting pot" pareva una caratteristica soltanto americana. Ma oggi Londra, Parigi, Milano, Berlino non sono più città soltanto europee. Come stanno affrontando i governi questo tema epocale?*

✓ ***Alla riconquista del Far West.*** *Un viaggio straordinario nella terra che fu dei Navajo e degli Apache, che i cowboy e i fuorilegge si contesero e che ora è il paradiso dei turisti.*

✓ ***Rave, il ritmo che rapisce.*** *Ballare al ritmo della musica tecno per giorni e notti intere, in adunate oceaniche. Succede a Berlino per la Love Parade e in molti altri posti d'Europa. Come sono nati e come si svolgono questi immensi raduni giovanili.*

✓ ***Oriente e Occidente, suggestioni e incantamenti.*** *Una mostra a Firenze ricostruisce il complesso rapporto estetico che ha unito, nei secoli, il modo di vestirsi all'Est e quello dell'Ovest. Oggi gli stilisti tentano una sintesi.*

✓ ***Africa mia, amante [illegible].*** *Parla Francesca Marciano, scrittrice italiana che vive in Kenya. "Impari ad [illegible] l'Africa a ogni schiaffo, a ogni tradimento...".*

✓ ***La maledizione della Torre di Babele.*** *Secondo appuntamento con il giallo storico di Specchio. Un folle progetto sacrilego, i giorni febbrili della costruzione, i presagi della fine. Un testimone racconta.*

C'era una folla da vecchi tempi, ieri, al raduno delle bianche casacche

Entusiasmo per la nuova Pro

Trucco: abbiamo programmi ambiziosi

Il primo pensiero entrando nella gloriosa, ancorchè afosa e affollata sala dei trofei, va alle immacolate vette pirenaiche dove il «pirata» Pantani per piazzare un altro attacco al tedesco Ullrich. La digressione ciclistica dura un attimo; il tempo di scorgere il volto sorridente del presidente Ottavio Trucco cominciare a prendere confidenza coi nuovi (e vecchi) eroi della patria bianca. Insomma: la Pro Vercelli val bene una sauna.

«primo giorno» per l'undici di Motta è trascorso all'insegna dell'entusiasmo. Un'euforia che ha coinvolto un po' tutti: dai tifosi, che dopo diverse stagioni travagliate sognano il riscatto, ai giocatori passando per i dirigenti. Più vocaboli un tempo tabù «promozione» e «C1» hanno avuto pieno diritto di cittadinanza in via Massaua.

«I nostri sono programmi seri ambiziosi - ha esordito il presidente Trucco -: puntiamo a un'annata al "vertice" e solo per quel che saranno i risultati della prima squadra». Insomma dopo l'apprendistato dell'anno scorso la società è pronta al salto di qualità. «Abbiamo cambiato qualcosa rispetto al passato cominciare dal tecnico. Motta è un allenatore preparato, profondo conoscitore della categoria e, mi auguro, anche della C1...».

Ma le dichiarazioni di Trucco, così come il saluto di Chiaffredo Gallo, Nino Prunelli di altri illustri esponenti del mondo sportivo e politico cittadino hanno rappresentato succoso antipasto al momento più atteso: la presentazione della squadra che, sabato, suderà nell'eremo di Torre Pellice.

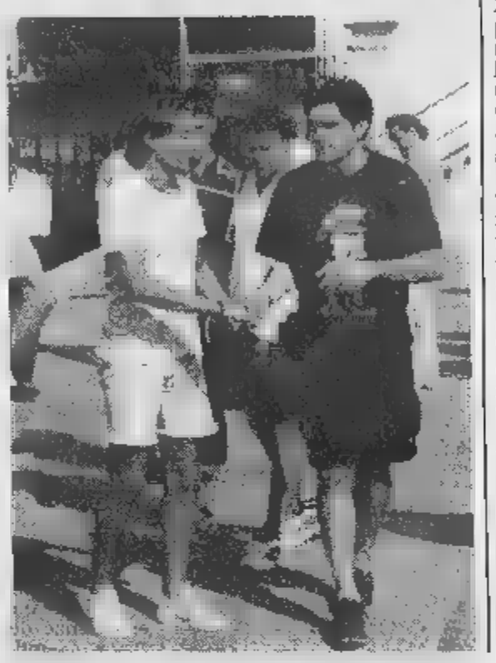
Se la standing ovation più appassionata è stata per Matteo Righi: «Spero di ripagare la fiducia dei tifosi», l'attenzione maggiore è rivolta ai neo acquisti. Applausi e coretti «da stadio» hanno bagnato la «prima» della Pro. Luca Beghetto, centrocampista della Ternana: sembra di rivivere l'atmosfera che si respirava a Terni dopo la promozione in serie B. Per me una gioia alla Pro Vercelli una società che per passato e tradizioni non ha nulla invidiare alle grandi. Le mie caratteristiche mi portano a giocare in mezzo al campo quest'anno ho ricoperto anche il ruolo d'esterno sinistro».

Anche Ruben Garlini, possente marcatore dell'Alzano (tra l'altro il più gettonato dalle fans) ha le idee chiare: «Alla Virescit si puntava a un torneo d'assestamento. Io ho scelto la Pro perchè c'è fame di vittoria. Gli ingredienti ci sono tutti».

Un'altra new entry in casa Pro, Massimiliano Dal Compare: «Il verdetto spetterà al campo le premesse per una grande stagione non mancano. Le mie caratteristiche? Principalmente lo stacco aereo, anche con i piedi ci so fare». Fabrizio Albonetti promette «attaccamento maglia» mentre i giovani Barison e Gallina «sono pronti per questa nuova avventura».

Mister Motta preferisce invece gettare acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Specialmente all'inizio d'un ritiro bisogna mai eccedere in promesse. Comunque è bello iniziare in all'entusiasmo». Durante il periodo d'ossigenazione a Torre Pellice (al mattino verrà curato l'aspetto atletico mentre il pomeriggio sarà dedicato alla tecnica) la Pro Vercelli sosterrà alcuni test-match. Dopo l'uscita del 31 luglio contro la formazione locale, i bianchi affronteranno a Luserna una Selezione pinerolese (2 agosto) il Cuneo (4 agosto) e la Valenzana (8 agosto). Quindi dopo il rientro in sede il triangolare del Sommariva Torino e Varese.

Piermario Ferraro



I tifosi hanno preso d'assalto ieri il raduno della Pro Vercelli '98-99 che è avvolto nella gloriosa sede via Massaua. Attorno alla squadra e alla società c'è un'atmosfera di grande entusiasmo (FOTO CASTRO)

Oggi e domani visite mediche. Quattro acquisti per un centrocampo rinnovato

Bianconeri, scelta la «linea verde»

Domenica in ritiro 25 giocatori: età media 22 anni

Si alza il sipario domenica sulla nuova Biellese. A destra **Marco Saviozzi** che a Novara ha lasciato un ottimo ricordo

BIELLA. Con le prime visite diche e i test atletici parte la nuova stagione della Biellese: quasi certamente domenica comincerà il ritiro. Nello stesso giorno è in programma la presentazione ufficiale della squadra presso «Le Selve» di Netro, l'albergo che ospiterà i bianconeri fino al 14 agosto (allenamenti al campo di Donato).

Lo staff tecnico che condurrà la preparazione è composto Giuseppe Sannino (il nuovo mister), Luca Prina (allenatore in seconda), Massimo Tara (preparatore portieri), Francesco Miola (preparatore atletico), Sandro La Vecchia e Luciano Bertin (massaggiatori).

Sono stati convocati i portieri Mauro Morello ('77 Padova), Gian Filippo Gerardi ('75, confermato) e il giovane Igor Depentor ('79). Tra i difensori, accanto ai confermati Lorenzo Mazzia ('68), Simone Corradi ('78), Davide Mandelli ('77), Ivan Campese ('73), Ferdinando Passariello ('72) si aggiungono dal settore giovanile Francesco Lanza ('80) e Stefano Bortolan ('82), oltre acquisto Lorenzo Severi ('76 dal Verbania). Il centrocampo è rinnovato con 4 innesti: Stefano Saresini ('77, Como), Marco Saviozzi ('77, Juventus), Salvatore Lembo ('79, Juventus) e Marcello Koffi Teja ('78, Venezia). Insieme a loro ci saranno i confermati Ivan Ferretti ('69), Enrico Rossi ('73), Michele Garegnani ('76), Corrado Giannini ('70) oltre a Marco Culandra ('80) e Leonardo Brescia ('81) provenienti dal settore giovanile. In attacco la novità è rappresentata da Josè Maria La Cagnina ('73 dal Mariano), che si affianca a Alessandro Comi ('74), Massimiliano Guidetti ('76) al giovane Marco Santagostino ('80). Emanuele Terraneo è stato ceduto al Monticchiari in. Cnd, mentre Davide Lampugnani potrebbe finire in un club svizzero. La prima uscita è fissata per sabato 8 agosto con la Sunese, mentre l'esordio interno sarà di lusso, il 14 agosto, con Torino e Varese. **(g. co.)**

Al poligono di Barcellona è in cerca del suo 3° titolo consecutivo «trap»

Pellielo, oggi la chance mondiale

L'atleta vercellese è in testa al torneo iridato

VERCELLI. Giovanni Pellielo tirerà quest'oggi per il titolo mondiale «trap» dalla fossa olimpica, il terzo consecutivo della sua lunga carriera. Al poligono di tiro «Molet» Barcellona si disputerà infatti la «finale a sei». In gara, dopo le prime due batterie qualificazione, sono dunque rimasti i più forti tiratori.

Pellielo nei due giorni di gara si dimostrato in grande spolvero: dei 240 concorrenti, l'unico a centrare tutti e cinquanta i piattelli nella prima prova e a chiudere al comando la fase eliminatoria. E in vetta c'è anche formazione italiana (oltre a Pellielo sono presenti Venturelli e Tittarelli): gli azzurri hanno buone chances di bissare il successo ottenuto l'anno scorso Lima.

Pellielo non si nasconde, però, le insidie della finale: «E' uno dei mondiali più difficili - spiega - oltre al fatto di confrontarsi con avversari di livello elevato, dobbiamo superare anche i problemi tecnici, rappresentati dal fatto che i piattelli "viaggiano" a 130 chilometri all'ora e non più a "soli" 110 avveniva».

Inoltre anche la situazione logistica del campo (adatto a solo una cinquantina di tiratori anzichè gli oltre duecento della kermesse iridata) fastidiosa illuminazione del poligono sono componenti che potrebbero sovvertire i pronostici della vigilia. «E' chiaro che il margine d'errore è minimo - spiega Pellielo -: ecco perchè è necessario non pensare a quanto di buono si è fatto fino adesso soltanto di tirare meglio».

E quest'oggi si conclude anche la gara femminile: in gara per l'Italia la biellese Cristina Bocca che, oltre all'individuale, punta a un piazzamento nella gara a squadre. **[f. l.]**

Giovanni Pellielo

DISORGANICO CLESSIDRA
ÜSTMAMO'
in concerto

DADO ■ IVANO CALCAGNO
BRUNO LAUZI

FORNERIA P F M
in concerto

SOCIALE (AL)

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

CASA ALPINA FREJUSIA
VILLA TRAGUARDO
1.992 m s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport Alta Quota
Stage settimanali di allenamento per podisti

Perché venire con noi
- Per avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché si deve solo correre
- Per essere a due passi dal Sestriere dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione tecnici ed adeti in gruppo
- Strada in terra battuta 6+6 km planeggiante a 1908 misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio per chi arriva
- Assicurazione Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

29 agosto: partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon - e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

Ford

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL.

14.920.000

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

■ ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO ● ESTENSIONE DELLA GARANZIA ● TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Prezzo chiavi in mano (I.P.T.E. esclusa) Fiesta Silver 3 porte grado di equipaggiamento Comfort (IDEAFORD: anticipo di L. 6.827.000, 24 rate da L. 128.600 (T.A.N. 10,75 T.A.E.G. 13,11). Idea Ford comprende: Furgonatura Ford con 3 anni o 30.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il costo totale dopo 2 anni è di L. 8.985.000 pari al valore futuro garantito (più interessi) rivendendo l'auto a noi (a patto che non superi i 40.000 Km).

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

Conviene cambiare le automobili che hanno più di dieci anni

Ultimi giorni per gli incentivi

Campagna rottamazione chiude il 31 luglio

Ultimi giorni per poter usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione. L'iniziativa, promossa l'intento di rinnovare il parco macchine nazionale, avrà termine il 31 luglio prossimo. La campagna, secondo esperti del settore automobilistico ed economisti, ha raggiunto il obiettivo. Basti pensare che nel 1997 siano state demolite, proprio grazie agli incentivi governativi, più di un milione di vetture e altrettanti sono stati gli acquisti auto nuove.

Il contributo viene concesso ai proprietari vetture immatricolate da almeno 10 anni intenzionati ad acquistarne una . Iniziativa che ha posto l'automobilista in una situazione di vantaggio poichè le case di produzione hanno fatto gara per aggiungere contributo statale un loro finanziamento. Complessivamente, dunque, che acquista vettura nuova rottamando u vecchia più usufruire di un «bonus» che mediamente raggiunge i milioni.

Per far fronte richieste della clientela la maggior parte degli autosaloni della «Grande» resteranno aperti anche la prossima domenica. E' il caso della concessionaria Opel «l'Automo- Alba. «Prevediamo per la prossima domenica un notevole afflusso clienti - spiega Ferruccio Proglio -. Gli effetti della campagna rottamazione sono stati complessivamente buoni. Dopo il 31 luglio gli incentivi saranno riservati alle auto ecologiche». Attualmente la gamma Opel dominata dal modello «Astra». Erede della longeva dinastia delle «Kadett» la Opel «Astra» già tagliato traguardi di rispetto (quasi 4 milioni di esemplari venduti).

Con la nuova versione la casa automobilistica tedesca volta pagina proponendosi in veste rinnovata. Stilisticamente modernizzata, una particolare attenzione all'aerodinamica, la nuova «Astra» ha dimensioni leggermente maggiori del modello precedente e caratteristiche produttive di prim'ordine, che

In casa Opel la gamma Astra (nella foto la grintosa versione rally) sostituito come diffusione e successo la «storica» Kadett

mettono in evidenza anche una cca interamente zincata (garanzia di 12 anni la corrosione). Anche sotto profilo sicurezza le novità non o: Abs su tutte le versioni, doppio airbag, cinture pretensionatori e pedali sganciabili in caso di urto. Dal punto di vista tecnico, da sottolineare la presenza un sottotelaio per sostenere alcune componenti meccaniche. Sei i propulsori disponibili, quattro a benzina d a gasolio, dei quali cinque distribuzione 16 valvole. In piena attività per sfruttare al meglio gli ultimi giorni della campagna rottamazione anche all'autosalone «Squadra», concessionaria «Fiat», con sedi ad Alba Roreto di Cherasco.

Lungo l'elenco modelli a prezzo notevolmente scontato, tra questi: Panda, Young, Punto 55 3 3P, Palio, Bravo, Brava TD 100 El, Marea, ecc. Tutte le vetture hanno due garanzia compresi nel prez- Attendono invece con speranza la fine degli incentivi per la rottamazione delle vetture con più di dieci anni di immatricolazione gli autosaloni specializzati in vetture usate.

Gianni Ceretto, di «Albacar», spiega: «Senza dubbio il termine dei contributi governativi il settore delle auto usate ritornerà ad avere regolare mercato. Nella nostra sede di corso Langhe, ad Alba, abbiamo a disposizione dei clienti una gamma di auto di seconda mano, di tutte le marche, a prezzi particolarmente economici». L'aumento della produzione e delle di auto ha dato un notevole impulso anche a tutti settori dell'indotto direttamente collegati all'industria automobilistica, come quello dei ricambi.

Centri specializzati, «Ge. Car» Bra, in grado offrire ricambi auto per carrozzerie e meccanica multimarche e una vasta gamma di accessori. In sviluppo anche il comparto riparazioni. Novità del sono le officine specializzate della sistemazione nella lucidatura dei cristalli. Ad Alba tali operazioni vengono condotte dal centro «Parabris», in corso Piave. Con delle speciali apparecchiature si può infatti procedere alla lucidatura cristalli anteriori scheggiati, dal punto di vista tecnico esistono diversi tipi di ammaccature «quadrifoglio», a «stella», a «occhio di bue», «combinata», «mezzaluna». Nel in cui la fenditura risulti irreparabile i tecnici «Parabris» possono procedere alla immediata sostituzione del cristallo danneggiato.

parabris®

RIPARA e SOSTITUISCE PARABREZZA
esempi delle rotture al tuo parabrezza!
(Riparabili con ESPRIT a norma BSAU 251 Europea)
STELLA OCCHIO DI BUE COMBINATA MEZZALUNA
SOSTITUZIONE PARABREZZA
PER PICCOLI DI TUTTI

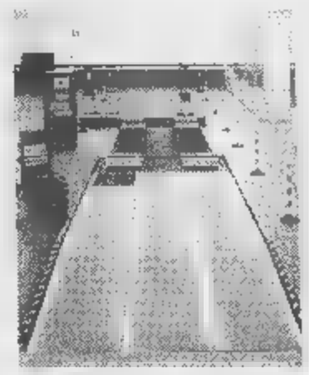
SOSTITUZIONE spazzole tergicristallo
STERILIZZAZIONE abitacolo "Ozono-Ossigeno"
SOSTITUZIONE filtri abitacolo carboni attivi
RIPRISTINO piste lunotti riscaldati
SOSTITUZIONI vetri specchio retrovisori
PROVE infiltrazioni acqua-aria
MARCHIATURA vetri antifurto

a domicilio su richiesta

SterilCar® In auto, senza batteri

BOFFA VINCENZO
Corso Piave, 197 - Alba
Tel. e Fax 0173.285437

RBM REVISIONI



CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO
Autovetture • Autocarri
Autocaravan • Autoveicoli speciali fino a 35 quintali
ALBA - C.so Nino Bixio, 2 (accanto ex V. S. Rocco)
Tel. 0173 364788 - 0335 8143403
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Lancia Y. Se non ora, quando?

Fino al 31 luglio Lancia Y
a partire da
L.14.850.000*

*Prezzo chiavi in al netto degli incentivi, esclusa A.P.I.E.T.

e in più

Un finanziamento di 10 milioni
in 20 mesi a tasso zero.

Esempio: Importo finanziario L.10.000.000 in 20 versamenti mensili da L.500.000 TAN % - TAEG 2,95%. Spesa gestione pratica L.250.000 più bolli. L'offerta è cumulabile altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA.

VENITE A SCOPRIRE LO STILE LANCIA
CHE E' SEMPRE PRESENTE DA:

Lancia Il Granturismo

ALBA - C.so Piave, 148 - tel. 0173 280241- 0173 281168
SALUZZO - Via Spielberg, 104 - tel. 0175 41499
BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - tel. 0171 261150

CONCESSIONARIA Autostile s.r.l.

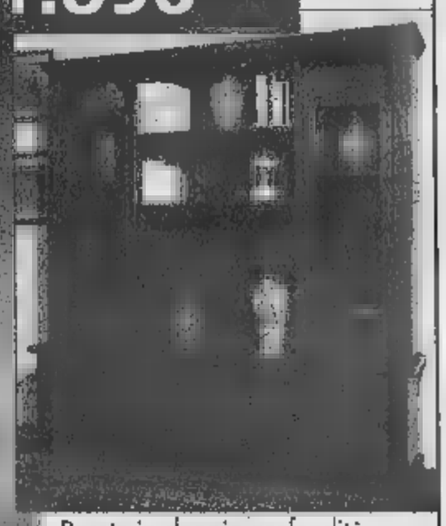
Se vuoi ricevere il nostro catalogo richiedilo al 0172/38.11.65 te lo invieremo GRATIS!

Cerchi il meglio!

LO DICONO I PREZZI, LO DICE LA QUALITA'

3.950.000 ~~4.200.000~~
come foto - mt. 3,60

Cucina *Gegia*, in laminato idrorepellente verde mela, elettrodomestici inclusi, forno multifunzione inox ventilato



1.690.000 ~~3.950.000~~

Parete in doppia profondità antichizzata serie *Rombi*

950.000 ~~1.950.000~~

Salotto *Sirio*, interamente sfoderabile

APERTO AGOSTO

le offerte del nostro catalogo sono valide fino al 31 agosto, affrettati!

IL NOSTRO **CENTRO SERVIZI** TI GARANTISCE **DUE ANNI** DI ASSISTENZA **GRATIS**

ASTA del MOBILE ®

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte 16
Tel. 0172/38.27.60 r.a. - 0172/38.15.49 - 38.28.07
Fax. 0172/38.27.54

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato 54
Tel.019/68.04.22 - 68.10.43

Aperto domenica pomeriggio, chiuso lunedì tutto il giorno

http://ape.apenet.it/ASTAMOBILE E-mail ADM@ape.apenet.it

Stanziati per strumenti e macchinari negli ospedali del Piemonte

Asl, arrivano 2 mila miliardi

«Troppe accuse alla sanità»

Una pioggia di denaro per «rianimare» la sanità pubblica piemontese. Per ristrutturare ospedali vecchi, per rinnovare reparti, ambulatori, camere operatorie, per accorpare e ricostruire, ridipingere, sostituire macchinari destinati alle analisi. Fra settembre e ottobre arriveranno in Piemonte [illegible] mila miliardi che serviranno a un «restyling» completo delle strutture regionali.

La notizia è stata data ieri mattina alla Molinette dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, durante un'infuocata conferenza stampa dedicata a un servizio televisivo sull'immensa cittadella-Molinette trasmesso l'altra sera da un telegiornale. Uno zoom di qualche minuto sulle (poche) luci e (tante) ombre dell'ospedale più importante e più grosso della regione. Una mini inchiesta che ha mandato [illegible] tutte le furie il commissario delle Molinette, Mario Lombardo, e con lui l'assessore regionale. «Basta con l'informazione spettacolo - tuona D'Ambrosio -. In tivù, ieri, si è detto molto di che cosa [illegible] e pochissimo, invece, sulle tante [illegible] che funzionano. Mi chiedo [illegible] quale serenità, [illegible] oggi, entreranno in ospedale i malati. La spettacolarizzazione della notizia nuoce, soprattutto nel mondo della sanità, dove l'obiettivo primario è la tutela [illegible] salute del cittadino». E ancora: «E' [illegible] atto il tentativo [illegible] criminalizzare la sanità pubblica in un [illegible] in cui si sta facendo [illegible] tutto per uscire dalle difficoltà in cui si è dibattuta negli ultimi trenta anni».

Di qui l'annuncio del mega finanziamento, dose ricostituente di una crisi generale del pianeta salute: 54 miliardi andranno proprio alle Molinette (dove, tra l'altro, ci [illegible] da bonificare dall'amianto 11 chilometri [illegible] tubature), 32 al Santa Croce [illegible] Moncalieri (dove c'è già un cantiere aperto), 50 a Chivasso (dove attualmente c'è [illegible] più basso rapporto d'Italia posti letto-residenti), 200 ad Asti e ad Alessandria, [illegible] a Mondovì, [illegible] ad Alba e a Bra.

Ammette D'Ambrosio: «So bene che la situazione della sanità piemontese non è solo pregi ma anche difetti. Così come so che le Molinette, strutturo [illegible] 1930, ha molte [illegible]ze. Ma parlando di sanità ci si concentra sempre molto di più sui problemi delle strutture, senza citare poi [illegible] la [illegible] enfasi le grandi professionalità che vi lavorano». Esempio? «Le Molinette è il primo centro in Italia per numero di trapianti».

Tre ore di riprese [illegible] (persino in camera operatoria, con primi piani ad effetto su sedie rotte, sigarette a terra e una paziente in attesa dell'infermiera [illegible] tre quarti d'ora) finite in un servizio di poche decine di secondi ha fatto riesplodere insomma prepotentemente la questione sicurezza in ospedale. Innegabili le disfunzioni registrate dal Tg 1, legittime anche le risposte dell'ospedale e dell'assessorato.

«Parte [illegible] duemila miliardi che arriveranno in Piemonte - spiega l'assessore regionale alla Sanità - saranno investiti in progetti più ampi delle "semplici" ristrutturazioni. Ripensare, ad esempio, l'impostazione dei tre ospedali di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte, come anche l'accorpamento delle strutture [illegible] Verbania e Domodossola per creare un unico grande polo d'emergenza nel Verbano-Cusio-Ossola».

Su ciò che D'Ambrosio e Lombardo definiscono un «chiaro tentativo di criminalizzare la sanità pubblica e le Molinette in particolare» pesa [illegible] dubbio le recenti inchieste della magistratura, che hanno e continuano a rivelare importanti magagne. «Inchieste - precisa però il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, senza [illegible] trare nel merito della polemica col Tg 1 - che non si limitano al pubblico, ma stanno riguardando anche le strutture private».

Il mega finanziamento di 2 mila miliardi al Piemonte riguarderà opere che saranno [illegible] in cantiere nel primo biennio del Duemila. «Saranno le varie aziende sanitarie a definire le priorità di intervento, sulle quali vigilerà una commissione regionale».

Marco Accossato

[illegible] GUARINIELLO

«Puntare sulla sicurezza»

«All'ospedale Molinette ci [illegible] competenze straordinarie, medici in gamba. Nessuno lo nega. Molti dottori sono pure miei consulenti. Aprire un'inchiesta o [illegible] un ospedale con strutture vecchie e fuorilegge [illegible] significa criticare l'attività del personale». Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che in questi giorni sta conducendo [illegible] i carabinieri del Nas un'indagine sulla sicurezza negli ospedali pubblici e privati piemontesi, replica così ai timori dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Bisogna distinguere i due aspetti, le condizioni delle strutture e la capacità [illegible] personale, sostiene in sostanza il procuratore aggiunto presso la pretura. «I problemi, negli ospedali, ci sono. Vogliamo chiudere gli occhi? Aspettare drammi [illegible] quello della camera iperbarica a Milano, per affrontarli? Il [illegible] nodo della questione sono le risorse che s'intendono investire in sicurezza».

Sotto Mario Lombardo commissario delle Molinette

Sopra Antonio D'Ambrosio assessore regionale alla Sanità

Chivasso

Rischi d'amianto all'Enel?

«Da alcuni mesi stiamo cercando di valutare le possibili patologie derivanti dalla presenza [illegible] amianto e dall'uso di olio combustibile [illegible] centrale Enel [illegible] Chi[illegible] Di più [illegible] Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, non aggiunge. Una cosa è certa, il filone d'indagine sull'uso [illegible] olio combustibile del Tipo [illegible] (medio tenore di zolfo) nasce da una segnalazione trasmessa alle competenti autorità giudiziarie dopo [illegible] sopralluogo effettuato [illegible] anno [illegible] dal Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

Nel verbale [illegible] ispezione tra[illegible] all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanze relative alla normativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro». Aggiungono: «Si ritiene che il ciclo [illegible] lavorazione comporti la presenza di sostanze e preparati cancerogeni e le mansioni indica[illegible] [illegible] precedenza comportino la presenza di lavoratori potenzialmente esposti». Da qui [illegible] serie di prescrizioni. Tra le più importanti, la valutazione della «possibilità tecnica di sostituire gli oli combustibili con altro [illegible] cangerogeno e, in caso affermativo, specificare la tempistica entro cui tale sostituzione potrà [illegible]. E [illegible] «La ditta deve provvedere a dotare sia le postazioni di lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio [illegible] idonei contenitori ermetici ed etichettati in modo chiaro, netto e visibile, per il contenimento degli [illegible] e dei residui derivanti dal ciclo lavorativo».

La domanda adesso è: in questi dodici mesi la situazione è cambiata? Secondo il capogruppo dei verdi [illegible] Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta [illegible] negativa. «I vecchi impianti [illegible] attualmente in funzione ed alimentati [illegible] olio combustibile di bassa qualità». Cavaliere, [illegible] ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede che la «Regione intervenga affinché [illegible] l'utilizzo [illegible] combustibile cancerogeno e lo stesso venga sostituito con combustibile [illegible] pericoloso (la centrale può anche essere alimentata a metano) per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno [illegible] abbiamo avviato una campagna di misure biologiche ed ambientali, che ha coinvolto anche l'Università ed esperti del settore. L'obiettivo è stato di verificare attraverso [illegible] dosiometria le possibilità di contatto tra gli operai e la sostanza». I risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato da organismi indipendenti - che il rischio non c'è. Poi all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolutamente accettabili e sottolineo certificati da organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel è [illegible] essere all'avanguardia per quanto riguarda [illegible] sicurezza e il rispetto ambientale». E l'indagine del procuratore Guariniello? «La magistratura agisce autonomamente. Siamo pronti a fornire ogni collaborazione». [m. tr.]

IN BREVE

Lago Maggiore, è polemica sulla gara degli «inshore»

STRESA. E' polemica sulla gara di Formula [illegible] inshore di motonautica che Stresa, la perla del Lago Maggiore, ospiterà [illegible] domenica. Contro la manifestazione, nel timore di rischi per l'ecosistema e l'immagine turistica, si sono schierati i gruppi [illegible] hientalisti, i Verdi, Rifondazione Comunista, i Socialisti ed i Democratici di Sinistra. Di parere opposto sono gli organizzatori, l'Associazione motonautica del Verbano e la Fede[illegible] che in[illegible] ribattono, dati alla mano, come questo tipo di [illegible] abbia invece minor impatto ambientale di una regata velica. Ed è inoltre - sostengono gli organizzatori - un eccezionale veicolo pubblicitario grazie sia alla diretta Rai che alla trasmissione della [illegible] in 44 Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti ed i Paesi arabi. Madrine della gara saranno Federica Moro ed Ela Weber.

[illegible] schiacciato [illegible]

[illegible] Senza fissa di[illegible] aveva scelto un vagone posteggiato alla stazione come casa, insieme alla figlia: è morto schiacciato da uno dei respingenti della [illegible] carrozza. Francesco Borrello, 52 anni, l'altra notte dormiva [illegible] una carrozza nel deposito insieme alla figlia Laura di [illegible] anni. Alle due i ferrovieri hanno iniziato a muo[illegible] i convogli per comporre un altro treno, l'uomo si è spaventato ed è sceso: errore fatale.

[illegible] senza scontrino milione di [illegible]

VENTIMIGLIA. Cinquecentomila lire per non aver ritirato lo scontrino. E' risultato «salato» il gelato acquistato da una coppia di turisti giapponesi che l'altra sera si sarebbe vista affibbiare la «multa» dai finanzieri che stavano effettuando una serie [illegible] controlli nella città [illegible] confine. L'episodio è stato segnalato da un esercente, che protesta per un provvedimento definito «antiturismo». A Ventimiglia il dibattito è aperto.

Slot machine manomesse? [illegible] bar sotto indagine

BIELLA. Un giro d'affari [illegible] centinaia [illegible] milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e [illegible] già chiuso), la drammatica testimonianza di un giocatore che, soffocato [illegible] debiti, ha minacciato il suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, con il gioco d'azzardo e le scommesse clandestine dilaganti in città. [illegible] ancor più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici dei baristi, che a loro volta affittano le «slot machines» dai numerosi concessionari sparsi in tutta Italia. Nel mirino della squadra mobile sono finiti dieci bar cittadini. Ma gli accertamenti continuano [illegible] [illegible] estesi all'intera provincia: nei circoli, ristoranti, birrerie e, naturalmente, nelle sale giochi.

Rimpatrio impossibile [illegible] a prostituirsi

AOSTA. In Italia [illegible] clandestine, sorprese dai carabinieri, [illegible] scampato il rimpatrio in Albania perché i posti sull'aereo riservati dal ministero dell'Interno [illegible] già stati venduti a passeggeri paganti. Così, tre ragazze [illegible] tornate a prostituirsi lungo la statale 26 tra Châtillon e St-Vincent, a [illegible] chilometri da Aosta. Ieri, la polizia ha imbarcato le giovani [illegible] un [illegible] in partenza da Bologna per l'Albania.

Il [illegible] boccia i dati Ascom: [illegible] farà

[illegible] Il sindaco boccia i dati dell'indagine commissionata dall'Ascom sui consumi nella nuova Zil, che segnalavano un calo di 800 milioni nel giro d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gabriele Bagnasco sostiene che è necessario prestare la massima attenzione agli esercizi che denunciano un danno economico, ma mette in dubbio la qualità del sondaggio, che definisce prevenuto e di parte.

Autostrada Cuneo-Asti anche [illegible] firma

CUNEO. Anche le firme dei parlamentari di Forza Italia si sono aggiunte ieri sera a quelle della maggioranza, a sostegno della richiesta di un iter più breve per la legge di finanziamento dell'autostrada Cuneo-Asti. Le titubanze degli azzurri avevano innescato nei giorni scorsi una polemica interna a F. I.. «Sarebbe un suicidio per Forza Italia bloc[illegible] il finanziamento per l'autostrada» aveva ammonito il parlamentare azzurro Raffaele Costa (nella foto). [illegible] il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (anch'egli F. I.) [illegible] fatto sapere di aver ricevuto da Silvio Berlusconi la promessa che [illegible] sarebbe mancato l'appoggio alla Cn-At». «Tale atteggiamento - commenta l'onorevole dell'Ulivo Sergio Soave - sarà comunque difficilmente giustificabile agli occhi delle migliaia di cittadini cuneesi e astigiani che aspettano da vent'anni quest'opera».

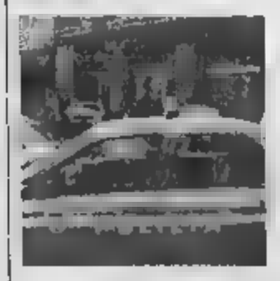
Un [illegible] Internet per l'Asti spumante

ASTI. L'Asti spumante «naviga» [illegible] Internet. L'iniziativa è [illegible] presentata dal Consorzio [illegible] tutela: il sito si raggiunge all'indirizzo www.astidocg. oppure al www.consorziodellasti.com. Le pagine contengono [illegible] l'altro descrizioni dell'Asti docg e del Moscato, fotografie delle zone [illegible] produzione e l'elenco delle aziende consorziate. Ai due indirizzi si aggiungono altri recapiti di posta elettronica.

Genova verso la soglia dei [illegible] mila [illegible]

GENOVA. Quanti abitanti avrà il Comune di Genova tra 15 anni? Secondo la proiezione più ottimi[illegible] degli uffici demografici potrebbe attestarsi, alla fine [illegible] 2012, sui 590 mila abitanti (oggi ne ha 647 mila); secondo la più pessimistica la valutazione è 575 mila abitanti. E' [illegible] delle «chicche» del più recente e aggiornato studio sull'andamento [illegible] popolazione, pubblicato nei giorni scorsi a cura del Settore Statistico del Comune di Genova.

Rapina [illegible] banca ad [illegible] [illegible] milioni



IMPERIA. Rapina alla filiale di Oneglia dell'Istituto bancario San Paolo. Quattro banditi, solo due dei quali armati forse mascherati con baffi finti, [illegible] entrati negli uffici della banca [illegible] via Berio (nella foto) e [illegible] molta calma hanno rinchiuso dipendenti e clienti dentro il locale caldaia aspettando che [illegible] il congegno di chiusura a tempo della cassaforte. Poi se ne [illegible] andati con un bottino che si aggira sui 200 milioni. C'è una traccia: qualche ora prima a Millesimo in provincia [illegible] Savona due banditi armati hanno costretto il direttore dell'ufficio postale a consegnare loro i depositi, 30 milioni in contanti più 10 in valori bollati: anche quei malviventi avevano baffi finti. Forse si tratta degli stessi rapinatori che hanno agito in due province diverse.

[illegible] GIARDINI

Un giardino insolito con la flora alpina

La famiglia Chiarle, Domenico con la moglie Elisabetta e due figli grandicelli, è appassionata di gite d'estate. Scrive Domenico: «Ci piace andare a zonzo per parchi e giardini per dimenticare il cemento e il piccolo alloggio [illegible] un balconcino nel quale viviamo tutto l'anno. Così appena ho un giorno libero dal lavoro, su tutti in auto e via a riempirci gli occhi di natura. Avete [illegible] meta insolita da suggerirci raggiungibile [illegible] troppa difficoltà? L'anno scorso abbiamo fatto quasi tutte le visite ai vivai e ai giardini che avevate descritto e [illegible] siamo rimasti più che soddisfatti».

Un giardino insolito, secondo la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino, è il Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne (Aosta), frazione Valnontey, situato a 1700 metri di altitudine (tel. 0165-74147).

Spiega l'esperta: «Qui è possibile godere di paesaggi incontaminati come la scenario del gruppo del Gran Paradiso che fa da sfondo al giardino. La conformazione del terreno assai movimentata ha permesso di ricreare nel giardino i diversi habitat della fl[illegible] alpina. Istituito nel 1955, è aperto dalla metà di giugno alla metà di settembre, ingresso a pagamento, [illegible] possibilità [illegible] acquistare [illegible] guida per conoscere la sua flora.

«Nel giardino sono ricostruiti alcuni ambienti naturali come la pseudo-steppa, la torbiera, la morena. Le piante presenti sono accompagnate da un cartellino che riporta in alto a destra la famiglia di appartenenza, il nome scientifico in latino, il nome volgare in italiano e la distribuzione geografica per le piante esotiche. I cartellini sono di tre colori diversi: "giallo" per indicare le piante che [illegible] scono in Italia (Alpi, Appennini e altri gruppi montuosi); "bianco" per indicare le piante esotiche; "rosso" per le piante officinali che sono utilizzate in vari modi dalla farmacia alla liquoreria alla cosmesi».

Proviamo [illegible] l'aiuto della professoressa Elena Accati a seguire l'itinerario giallo cercando di illustrare che [illegible] la [illegible] offre ai nostri occhi. «Si possono ammirare la primula pedemontana; il mirtillo rosso che cresce nel sottobosco di conifere e nelle brughiere alpine; l'uva ursina, assai [illegible] oggi perché l'uomo [illegible] il taglio del bosco ha ridotto il [illegible] ambiente naturale (il nome deriva dal fatto che queste bacche erano cibo prelibato per gli orsi); il poligono bistorta ([illegible] «polì» molto e «gonu» nodo riferito all'aspetto del fusto che presenta nodi molto evidenti). Sono soltanto alcuni esempi di quello che si incontra sul percorso.

«Non [illegible] il salice delle [illegible] pre il cui legno al taglio è di colore verde. Di color giallo dorato inconfondibile [illegible] l'arnica montana conosciuta anche come "tabacco di montagna" in quanto i montanari ne fumavano [illegible] foglie contro [illegible] [illegible] stizzosa e le bronchiti».

L'esperta consiglia ancora di visitare la parte del giardino caratterizzata dalle roccere che ospitano piante diverse sia autoctone (cioè tipiche della zona) sia [illegible] altre montagne italiane o straniere e presentano la riproduzione [illegible] alcuni particolari ambienti. Le roccere a prima vista sembrano accumuli di pietre più [illegible] casuali in cui crescono sparse qua e [illegible] le piante; in realtà [illegible] ricostruzioni dell'habitat adatto alle diverse specie. Sono stati usati vari tipi di rocce e di terreno calcareo, siliceo, più o meno pietroso e sono strutturate in modo diverso a seconda che si vogliano mettere a dimora piante calcicole e calcifughe e che richiedono una diversa esposizione.

«All'interno delle roccere sono sistemate con criteri ecologici ed estetici in modo da non concentrare le fioriture dello [illegible] colore [illegible] nello [illegible] periodo; si potranno ammirare le [illegible]re dei Dianthus, delle Achillee, delle Artemisie, del Geranium. E dopo aver costeggiato il laghetto il visitatore può vedere la collezione dei licheni che si trova su dieci massi del giardino [illegible] è forse il primo esempio davvero interessante di questo tipo».

Simonetta

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento [illegible] misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
[illegible]
E' FACILE: [illegible] TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [illegible] fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627500
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
LA STAMPA
Trascorrete il [illegible] soggiorno di Torino [illegible] soggiornerete [illegible] della cadiera; una [illegible] grati [illegible] STAMPA

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e [illegible] tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
[illegible] [illegible] *di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a* [illegible] *minuti dal Museo Egizio.*

PROPOSTE IMMOBILIARI

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia

Giolitti S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO: 3° piano con ascensore: ingresso, cucinino, tinello, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.

CUNEO: 4° piano ascensore: ingresso, cucina, sala, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio - garage doppio.

CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, tinello, salone, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, solaio garage.

CUNEO: 4° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, camera, bagno e cantina.

CUNEO: centro storico: 1° piano: cucina, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.

CUNEO: centro storico: 3° piano ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno - balcone Roma.

CUNEO: magazzino seminterrato di mq. circa più servizio e locale ad ufficio.

CUNEO: muri negozio con magazzino.

CUNEO: Madonna dell'Olmo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. camere, bagno, cantina, solaio, garage - riscaldamento autonomo.

CUNEO: Madonna delle Grazie: piano rialzato: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, n. 2 camere, cantina e giardino.

CUNEO: S. Rocco Castagnaretta: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina garage.

San Rocco Castagnaretta: piano terra: cucinotta, soggiorno, n. camere, bagno, cantina, garage - giardino - ottime finiture.

BORGO DALMAZZO: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina garage.

BORGO SAN DALMAZZO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, n. 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina.

casa indipendente su due lati: piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere, bagno - garage doppio - ottime rifiniture.

SAN DEFENDENTE DI casa indipendente: piano seminterrato: tavernetta, autorimessa, bagno - piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno - terreno mq 1500 circa.

alloggio mansardato: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.

BUSCA: Fraz. San Barnaba: indipendente con n. alloggi mq 85 cadauno - terreno mq 1500.

BUSCA: fraz. San Chiaffredo: casa indipendente: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, lavanderia - garage.

BUSCA: fraz. San Chiaffredo: indipendente composta da n. appartamenti fabbricato rurale terreno mq. 2000.

CARAGLIO: Fraz. Paschera: rustico indipendente da tre lati con magazzino possibilità di n. giornate terreno.

ENTRACQUE: villetta indipendente: piano terra: ingresso, salone, cucinotta, camera e bagno - piano primo: n. 2 camere e bagno - terreno.

AFFITTASI

appartamenti ad abitazione.

CUNEO: appartamento ad uso ufficio.

CUNEO: negozi di varie metrature.

CUNEO: capannone mq. 1500 ampio cortile indipendente.

FOSSANO: fronte strada statale - capannone mq 3000 circa + uffici, n. appartamenti, ampio cortile indipendente e cabina elettrica privata.

CEDESI

Vicinanze Cuneo: pasticceria

Vicinanze Cuneo: colorificio

Vicinanze Cuneo: Dietetica, abbigliamento

Erboristeria

Bar con chiusura serale

Tabacchi, giornali, Enalotto-Totocalcio

Alimentari, tabacchi e giornali

Ristorante

Pizzeria

CUNEO SAN ROCCO CASTAGNARETTA

APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE IN PICCOLO CONDOMINIO

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - 699.939

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I [illegible]

[illegible] DELLA SETTIMANA

FOSSANO, zona centralissima, casa unifamiliare totalmente indipendente con cortile e giardino. Composizione: P.T. di ampio garage (anche per camper), cantina interrata ed alloggio completamente ristrutturato di 155 mq comm.li al 1° piano. RCA. Trattativa riservata. **Rif. 1009**

FOSSANO, esclusiva ed unica, prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile, disposto su due livelli per complessivi 320 mq con annessi autorimessa per 2/3 auto, grande cantina e cortile ad uso privato. **Rif. 1008**

, in varie zone comode al centro, alloggi in fase di costruzione possibilità diverse: cantina e garage. **Rif. GEN**

centralissimo, alloggio d'epoca, unico suo genere, complessivi 400 mq circa, con possibilità di divisione. Affreschi interni 1600. Libero subito. Ideale anche uso studio/ufficio direzionale. **Rif. 1030**

FOSSANO, a 5 km, grande completamente ristrutturata. Interni signorili. Possibilità sviluppo, oltre al residenziale, anche come agriturismo/ristorante. Grossa opportunità. **Rif.**

FOSSANO, zona centralissima, esclusiva di ampia metratura parco circostante. Trattativa riservata. **Rif. 1002**

FOSSANO, centro storico, caseggiato con quattro unità immobiliari più solaio, cortile esclusivo, in parte ristrutturato. Vendita frazionabile, considera eventuale permuta. **Rif.**

FOSSANO via , alloggio ultimo piano, disposto su due livelli, totalmente ristrutturato splendido terrazzo privato, interni signorili, termoautonomo. Metratura complessiva di 170 mq comm.li, 2° semestre '98. **Rif. 1112**

MARENE, villa unifamiliare di recente costruzione con cantina, rimessa, barbecue, giardino. Area complessiva di 800 mq circa. Ottima opportunità. **Rif. 1079**

LA MORRA, pochi km, in posizione invidiabile e nel cuore delle colline della Langa, villa unifamiliare con finiture signorili complessivi mq circa di terreno esclusivo. Recentissima. **L. 870.000.000 Rif. 1066**

PEVERAGNO, centro, gruppo di immobili composto da: casa semiristrutturata su due livelli, camere da ristrutturare, portico ampio giardino. Ottima posizione, . **Rif. 1048**

VILLAFALLETTO, posizione centralissima, grande fabbricato disposto livelli, in parte da ristrutturare, a destinazione residenziale/commerciale + cortile ed ampio porticato con possibilità di recupero a civile abitazione. **Rif. 1001**

Cervere, villa di recente costruzione con alloggio di 180 mq seminterrato di pari metratura, mansarda di 90 mq. Lotto complessivo di 1500 mq. Vista impareggiabile **L. 480.000.000. Rif. 1001**

SAN SEBASTIANO di Fossano, casa ristrutturata di recente con alloggio di 250 mq su due livelli, più piccola porzione ancora da ristrutturare. Libera da tre lati, magazzino, box auto, giardino/orto. Ottime finiture interne. **L. 390.000.000 Rif. 1799**

CERVERE, palazzina bifamiliare con alloggi indipendenti, cantina, rimessa, cortile, giardino, orto per complessivi, 1400 mq circa di terreno esclusivo. In ottime condizioni. **L. 440.000.000** Affarone. **Rif. 1078**

zona centralissima, casa unifamiliare recentemente ristrutturata. Libera fine 1999, grande opportunità. Trattativa riservata. **Rif. 1002**

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN, a 700 mt dal mare, esclusivo complesso residenziale di nuova costruzione con studio, bi/trilocali con ampi terrazzi. Posto auto e garage. Splendida vista mare. Assistenza sul posto. Tutte informazioni utili presso ns. nostra . **Rif. 1124**

, a 400 mt dal mare, in recentissimo complesso condominiale con piscina, alloggio al piano con ascensore, vista , di ingresso, grande soggiorno, , bagno, balcone. Cantina, garage. , ottimo affare.

ATTIVITA'

CEDE, in primaria cittadina della provincia di Cuneo, avviatissimo CHIOSCO EDICOLA giornali con annesso BAR. Ideale per nucleo familiare, ottima redditività. Trattativa riservata **Rif. 1517**

FOSSANO, cede, zona centralissima, attività di abbigliamento Lic. Tab. IX con ottimo avviamento. Opportunità per giovani intraprendenti **Rif. 1516**

IMPERIA, vicinanze, cede, sull'Aurelia trentennale attività di ferramenta, articoli regalo/giocattoli, elettrodomestici, utensileria. Buona opportunità per 2-4 persone. **Rif. 1515**

CUNEO, c.so Nizza, cede avviata ultradecennale Bar-Pasticceria, nucleo familiare. **Rif. 1507**

CUNEO, vicinanze, attività di videoteca/fotografia ed . Posizione in grande passaggio. **Rif.**

TANTISSIME ALTRE [illegible]

PER LA VOSTRA SICUREZZA

FIAIP Provincia di CUNEO

Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

AGENZIA IMMOBILIARE

"LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/468269

Vende in **CHERASCO** bif.re con magazzino metri quadrati 250 e terreno.
Vende in **FRABOSA SOPRANA** sui campi da sci alloggio su piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.
Vende in **DOGLIANI CENTRO** alloggi in corso di ristrutturazione.
Vende in **NARZOLE**, alloggio circa 110 mq.
Vende in **NARZOLE** mansarda completamente abitabile oltre 100 mq.
Vende in **BRA-BANDITO** ville schiera e singole giardino di metrature.
Vende capannone mq mq uso ufficio + terreno edificabile adiacente.
Vende o concede in gestione panetteria in **PRATO NEVOSO** con annessa.
Disponibile discoteca in **PRATO** da concedere in gestione.
Francia, **COSTA AZZURRA**, alloggi mono/bi/trilocali tutte possibilità della Legge francese, garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.
Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.
Vende terreni commerciali in **SANTA VITTORIA D'ALBA**.

ML S.A.S.

SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e 0171 694.603

VENDE

- Centro Storico, piccolo alloggio ristrutturato.

CUNEO - Madonna dell'Olmo, 4 vani servizi con sovrastante alloggio mansardato.

- Piazza Galimberti - appartamento panoramico, uso ufficio o abitazione (da ristrutturare).

- Centrale - alloggio mq. 250 ca. - da ristrutturare.

CUNEO - Zona stazione - 5 vani - servizi - cantina e garage.

S. CROCE - Villetta con mq. 1000 di terreno.

BUSCA - Alloggio piano rialzato - camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina e garage.

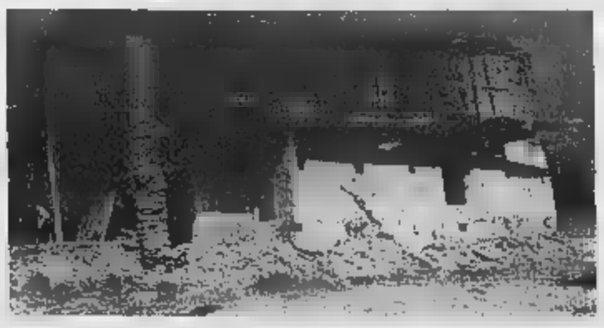
CUNEO - A 10 Km. lotti di terreno edificabile (Tetti Pesio - Beguda - Cervasca - Caraglio).

VALLORIATE - Ottima posizione - due rustici cui uno mq. terreno.

terreno a 10 Km. da Cuneo.

DRONERO - TETTI - Rustico panoramico ristrutturato.

CARTIGNANO - DRONERO - Rustici a partire da L. 6.000.000.



CEDE

(anche in società) CUNEO Vicinanze.

MARKET con sovrastante alloggio - CUNEO vicinanze.

LICENZA bazar (non alimentari) - CUNEO.

SERVIZI IMMOBILIARI

SICA *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible] IN VETRINA

Cuneo - Via Scagliosi, in piccolo condominio, soleggiato, tinello, cucinino, camera, servizio, locale mansardato sovrastante, cantina e garage. Termoautonomo. Vero affare.

Cuneo - C.so Dante, ottimo appartamento, piano secondo di: tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage. Temporaneamente occupato. Vero investimento.

Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso-soggiorno, grande cucina, camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso totalmente a nuovo.

Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli, prestigioso appartamento su due livelli di mq circa. Trattativa riservata.

Cuneo - C.so Brunet, piano basso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio. Soleggiato

Cuneo - Appartamenti imminente realizzazione composti di: , due tre camere da letto, soggiorno, cucina, uno due servizi, cantina, garage. Mutuo di Lire 60.000.000 al tasso agevolato del 1, .

San Rocco Castagnaretta - in piccola palazzina, tinello-cucinino, camere, servizio, cantina, garage, orto. Rimesso a nuovo.

Borgo San Giuseppe - ultimi appartamenti costruzione con mutuo di 75.000.000 tasso agevolato del 1,90%.

dell'Olmo - La Torretta, ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage.

Centallo - ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, cantina, garage doppio, orto. Termoautonomo.

Borgo San Dalmazzo - porzione di bifamiliare in fase di ultimazione. Occasione.

Santa Croce Vignolo - Villetta indipendente 1500 mq di terreno a Lire 340.000.000. Possibilità mutuo al 5%.

San Rocco Bernezzo - bella villetta, di recente costruzione composta di: salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, garage doppio, ampio giardino. Finiture di pregio.

Cuneo - Statale Cuneo-Mondovì, ultimi lotti terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza.

Fossano - Sotto i portici di via Roma, vendiamo negozio due piani di mq 30 a piano e mq sotto. Libero locazione.

[illegible] IN AFFITTO solo referenziati

Cuneo - C.so IV Novembre, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.

Cuneo - Appartamenti arredati metrature diverse.

Cuneo 2 - Soggiorno, cucina, camere, studio, doppi servizi, locale mansardato con servizio, cantina, due garages. Termoautonomo.

- capannone di mq 420 circa.

PROPONE IN GESTIONE

Borgo San - Avviato ristorante tipico. Richiesta modesta.

Altre proposte ed occasioni direttamente in sede

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa,
Tel./Fax (0171) 694483

DRONERO: via IV Novembre,
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Zona Confreria. Alloggio due livelli con au-

S. CERVASCA. Villa schiera su due livelli: soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, autorimessa e giardino.

BERNEZZO. Rustico indipendente da ristrutturare terreno.

ROCCO BERNEZZO. Villa indipendente con giardino.

CENTALLO. Alloggio in palazzina: cucina, soggiorno con soppalco, doppi servizi, 2 camere, spogliatoio, ampio terrazzo.

BORGO S. DALMAZZO. Porzione di villa bifamiliare con giardino e cortile. Possibile permuta.

CARAGLIO. Via . Alloggio in costruzione: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina. Termo autonomo.

CARAGLIO: Zona centrale. Alloggio ultimo piano, in ristrutturazione: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, soppalco in legno, ampio terrazzo, cantina e autorimessa.

CARAGLIO. Zona collinare. Villa d'epoca con terreno.

BUSCA. Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in d'epoca con 120 mq di terrazzo. No garage.

BUSCA. Fraz. S. Rustico indipendente con terreno.

DRONERO. Viale Sarrea. Ville a schiera due livelli: soggiorno, cucina, doppi servizi, 3 camere, autorimessa, ampio terrazzo e giardino.

S.S. DRONERO - BUSCA Zona collinare. Rustico da ristrutturare con terreno.

VILLAR S. COSTANZO. Cascinale completamente ristrutturato cortile e giardino.

FARIGLIANO. Piccola casetta con vigneto. Ottima posizione.

FARIGLIANO. Lotto di terreno edibito a noccioleto.

LIMONE PIEMONTE. Alloggio 1° piano: tinello, cucinino, camera, bagno e posto auto coperto.

CEDE

CUNEO. Zona centrale. Negozio pasticceria.

CUNEO. centrale. Negozio latteria (tab. 1 e 1 bis).

CUNEO. Zona centrale. Negozio fiori e piante.

centrale. Lavanderia.

AFFITTI

CUNEO. Europa. Alloggio 3° p. con ascensore: cucina, camera, soggiorno e bagno.

DRONERO. Capannoni varie metrature.

BECOS CLUB
ALBA - Via Roma, 1 - Tel. 0173/440597

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CNNET
www.cnnet.it
info@cnnet.it
Tel. 0171/67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI DI ACCESSO
IN TUTTI I DISTRETTI
TELEFONICI DELLA PROVINCIA

I commissari azzurri della Camera firmano in ritardo per la «sede legislativa»

Cn-At, Berlusconi sgrida Forza Italia

E Costa rincara: «Suicida bloccare i fondi»

CUNEO. «Un suicidio per Forza Italia bloccare il finanziamento della Cuneo-Asti»: l'ammonimento viene da un esponente di spicco di Forza Italia stessa, l'onorevole ed ex ministro della Sanità Raffaele Costa, preoccupato di rimanere «schiacciato» politicamente, specie in provincia di Cuneo, dall'atteggiamento assunto dai suoi colleghi «azzurri», in sede di Commissione Ambiente della Camera. Le firme dei commissari F. I. si sono aggiunte infatti soltanto ieri sera a quelle dei colleghi di maggioranza (compresi Verdi e Rifondazione), a sostegno della richiesta di deroga per la legge di finanziamento dell'autostrada un iter più rapido.

Sull'argomento Costa aveva inviato al capogruppo F. I., onorevole Giuseppe Pisanu, una lettera dai toni drammatici. «Dopo aver parlato in aula per primo nella discussione sulla fiducia al Governo - scriveva Costa - ho atteso nell'anticamera del tuo studio, dalle 21 alle 24, il tuo rientro. Intendevo supplicarti di ascoltare soltanto la voce del partito di Forza Italia, ma anche quella dei piemontesi, che soffrono in questi giorni e trepidano perché prima dell'estate il Parlamento dia il via definitivo alla costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti. Io vivo in una provincia che ha visto morire sulle sue vie di comunicazione, nel 1998, ben 142 persone. Molte di queste sono morte per l'inadeguatezza delle strade e particolarmente di questa strada, quella di cui si discute».

E della paradossale vicenda - è stato lo stesso Governo Berlusconi a dare il via libera alla Cuneo-Asti, per quanto riguarda l'impatto ambientale, nel '94 - si era occupato un altro «azzurro», il presidente della Giunta regionale piemontese Enzo Ghigo, anch'egli «in imbarazzo» di fronte alla «melina» dei parlamentari di Forza Italia. Ghigo - già la parlamentare astigiana Maria Teresa Armosino - preso contatto con Silvio Berlusconi e ottenuto dal leader la promessa che l'atteggiamento dei parlamentari sarebbe cambiato. Cosa poi avvenuta nella serata di ieri.

«E' sicuramente un fatto positivo che una legge di finanziamento di un'opera così importante ci sia unanimità di intenti - commenta il parlamentare dell'Ulivo Sergio Soave, novarese -; altrimenti sarebbe stato veramente difficile per esponenti di Forza Italia nel Cuneese e nell'Astigiano spiegare le ragioni di una loro opposizione al progetto alle centinaia di migliaia di persone che in questa parte del Piemonte Sud da più di vent'anni attendono quest'opera».

Mario Bosonetto

Davanti alla prefettura a Cuneo continuano presidio e raccolta di firme dei sindaci

Ventenne è stato arrestato a Cuneo

Invalido blocca un'ora l'ingresso della caserma

Protesta per le auto in doppia fila e poi aggredisce due carabinieri

CUNEO. Stufo di vedere continuamente auto posteggiate in doppia fila e senza una «punizione» da parte delle forze dell'ordine, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri. E' raggiunto la caserma «Gonzaga» di corso Soleri.

Dopo «uno scambio di vedute» si è diretto all'uscita, bloccando per un'ora l'atrio. Protagonista dell'insolito gesto è un ventenne di Cuneo, invalido in seguito ad un incidente motociclistico.

Il giovane si è presentato nella caserma dei carabinieri intorno alle 17, lamentando l'eccessiva presenza di vetture lasciate dagli automobilisti in doppia file e fuori dagli appositi spazi.

E' contestato alle forze dell'ordine i conseguenti problemi di circolazione e i rischi per i conducenti dei mezzi a due ruote.

Dopo il colloquio con i militari del nucleo radiomobile del capoluogo, il giovane si è diretto verso l'uscita. Giunto nell'atrio della caserma si è sdraiato sul pavimento dell'androne, bloccando l'ingresso e l'uscita delle vetture dei militari in servizio di pattuglia in città.

All'invito dei carabinieri di rialzarsi e di interrompere l'insolito gesto di resistenza passiva e di intralcio dell'ingresso della caserma, il ventenne si è rivolto verso due militari e li ha aggrediti anche con sputi.

L'invalido è stato quindi bloccato. E' stata fatta intervenire anche l'équipe del «118», per un controllo sanitario. I carabinieri l'hanno sollevato di peso ed accompagnato nel carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato.

Il giovane cuneese dovrà rispondere di violenza, resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. **(r. a.)**

IL CASO

LE REAZIONI DELLA CITTA'

Polemiche, proteste e idee da commercianti e residenti di Breo e Piazza

«Così Mondovì rischia di morire»

La Finanza se ne va, preoccupati gli abitanti

MONDOVI'. Un danno per tutta la città.

Anche se la notizia della chiusura della scuola allievi finanzieri di Piazza non è ufficiale (manca l'atto da parte del Comando centrale delle Fiamme Gialle), nel rione alto della città dove si trova la caserma «Galliano», il pessimismo ormai si respira nell'aria. E' un altro «pezzo» di Piazza che se ne va.

A fare le spese della partenza quattrocento allievi, ai quali occorre aggiungere i cento finanzieri permanenti e le loro famiglie, sono prima di tutto i commercianti della zona. I giovani militari e il loro responsabile sono clienti assidui, per esempio, dei bar cittadini, sia a Piazza sia a Breo.

Davide De Ambrogio, del bar «Agorà», sottolinea: «Il danno non è solo per Piazza, ma per tutta Mondovì. Chi più, chi meno, tutti abbiamo lavorato con gli allievi e tutti faremo le spese dell'imminente, almeno così pare, smantellamento della caserma».

Un'opinione condivisa anche da Ermanno Filippi, titolare del «Little bar», sotto i portici Sottani: «Oltre ai negozianti, bisogna tenere conto di tutto quello che c'è intorno alla Scuola allievi. C'è chi da anni affitta gli alloggi, per esempio. E poi c'è il problema delle famiglie dei finanzieri in servizio permanente, che dovranno lasciare una città in cui sono inserite da tempo».

Nel bar entra una donna: è la mamma di una monregalese che, come tante altre, ha sposato un finanziere. «Se la scuola chiuderà, sua figlia e i nipotini dovranno partire, come le altre famiglie. «Se i bambini sono piccoli, possono non risentirne - fa osservare -, ma quando sono più grandi soffrono a cambiare ambiente. Sappiamo di alcune famiglie in cui i ragazzi non vogliono proprio andarsene da Mondovì. C'è il rischio che alcuni nuclei si dividano».

Roberto Masanto abita da sempre a Piazza e ne conosce i segreti, i problemi e le potenzialità. E' il presidente dell'associazione «Amici di Piazza». Dice: «La partenza degli allievi finanzieri creerà dei problemi alla città, di cui ci accorgeremo soprattutto in futuro, se non si penserà a intervenire subito, portando nel nostro quartiere un nuovo servizio, come l'Università, che possa essere utile a ridare vigore anche alle attività commerciali».

Un giuramento della Guardia di Finanza a Cuneo e a fianco da sinistra Davide De Ambrogio Maria Pilar Lopez e Renata Garelli

Da sin., Silvana Ghigliano, Luigi Caldano, Ivano Cedro, Elio Piovan, Stefano Tealdi, Sebastiano Durando Ermanno Filippi

Luigi Caldano è animatore di società e gruppi sportivi. Spiega: «Non dimentichiamo che sono i figli dei finanzieri iscritti alle nostre scuole. La loro partenza rischia di far il per formare alcune classi a Piazza. Inoltre, appartengono ai quadri della Finanza tanti dirigenti e tecnici di società sportive, che non potranno che andare in crisi».

Ileana Leonti ha la cartoleria in piazza Maggiore: «La chiusura della caserma non è che uno dei tanti servizi che, via via, sono stati tolti a Piazza. A partire dalla funicolare, per arrivare alla Madonnina. Tante strutture che sono chiuse e mai più riutilizzate».

Renata Garelli ha da sei anni un laboratorio di ceramica in via Vico e racconta: «Piazza rischia di morire. Noi abbiamo l'entusiasmo per mantenerla viva, e qualcuno deve aiutarci. Bisogna reagire inventando per il nostro quartiere un futuro».

Silvana Ghigliano è titolare della copisteria sotto i portici: «A noi la Finanza ha portato molto lavoro. Se proprio dovrà andarsene, speriamo che almeno nella Scuola venga ospitata qualche altra attività. Il sindaco ha parlato di trasferire una parte dell'Università, ma sarebbe troppo bello».

Le Fiamme Gialle si servono ogni giorno anche nell'edicola dei Portici Soprani, il cui proprietario, Ivano Cedro, conferma: «Sì, per noi si tratta di un importante cliente, che acquista un considerevole numero di giornali ogni mese. La chiusura della scuola si farà sentire». Una cifra? «Forse un milione in meno al mese di vendite».

Anche se ormai nella scuola funzionava uno spaccio interno, i giovani finanzieri frequentavano comunque i negozi del quartiere. «Tutta la città soffrirà, direttamente o indirettamente - sottolinea Maria del Pilar Ruiz Lopez, che ha un negozio di alimentari in via Vico». Anche in questo locale entra una cliente: «Se partono gli allievi - afferma - forse ci toglieranno anche alcune delle corse di autobus per Breo».

Anche Elio Piovan, il benzinaio, non nasconde la preoccupazione: «Davvero la caserma chiuderà? Se la Guardia di Finanza andrà via problemi ci saranno e saranno grandi soprattutto per i commercianti e non solo quelli di Piazza».

Sicuramente farà meno viaggi il taxi di Sebastiano Durando, fisso all'angolo di piazza Maggiore. «Sovente i finanzieri utilizzano la mia macchina - spiega -. Certamente se ne andranno il mio lavoro subirà un brutto colpo».

«In città si sarà meno giovenù - Irene Garnero, la tabaccaia dei Portici Soprani -. Ai monregalesi dispiacerà che i ragazzi se ne vadano, anche perché con loro si sono venuti a creare anche legami di amicizia».

Lo sa anche Stefano Tealdi, la cui panetteria è accanto all'arrivo della funicolare: il primo servizio di Piazza a chiudere, vent'anni fa.

Paola Scola

«Un'occasione persa»

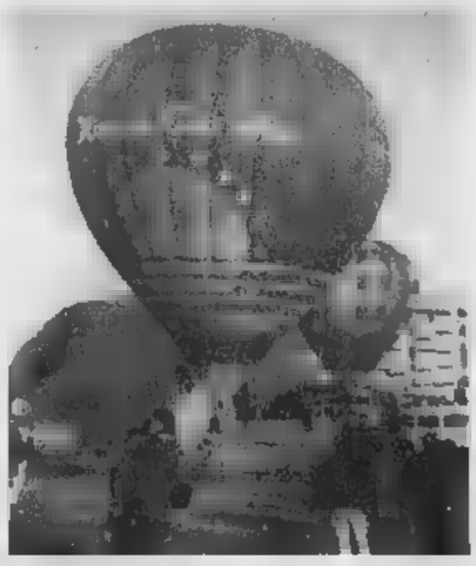
Il sindaco e le mongolfiere

MONDOVI'. E' che campionato italiano delle mongolfiere scippato a Bassano del Grappa a Mondovì. La verità è amara. Proprio grazie a faraoniche promesse arrivate da Mondovì prima è stata smantellata la possibilità di proseguire i nostri campionati tradizionali svolti a Reggio Emilia. Poi è arrivata la disdetta e la Federazione per salvare l'anno ha scelto di appoggiarsi a una manifestazione già annunciata da tempo a Bassano del Grappa». La tirata d'orecchie alla società «Per aria Fly service» e alla città di Mondovì arriva da uno dei piloti più conosciuti in provincia di Cuneo, Pietro Contegiacomo. E non è il solo. «Sconcertati dalla decisione di Mondovì di annullare l'appuntamento» dicono di essere alla Federazione Italiana per l'Aerostatica.

Che cosa è accaduto non è facile ricostruirlo. Certo è che già nel '97 la società «Per Aria Fly Service» si mise in contatto con la Federazione e la città di Mondovì con un obbiettivo: «toglierne» i campionati italiani di mongolfiere a Reggio Emilia per portarli a Mondovì. Per farlo ottenne dal Comune un impegno: 30 milioni di sponsorizzazione per garantire parte dei premi e spese del campionato.

In Federazione del volo aerostatico erano tranquilli, circolari erano già partite alla volta di numerosi piloti, una trentina avevano aderito all'appuntamento. Il mentre a Mondovì era in crisi comunale, iniziava la campagna elettorale, si rinnovava l'amministrazione e la ferma del sindaco Vaschetti.

Il 25 giugno la «Per Aria fly service» invia una lettera alla Federazione sotto il titolo: «Campionato italiano Volo in Pallone Libero ad aria calda: impossibilità tecnico-finanziaria di procedere all'organizzazione». In quattro punti spiegano le ragioni del «passo indietro»: 1°) A marzo non ci era stata comunicata l'accettazione della candidatura di Mondovì; 2°) Quando è arrivato il sì Mondovì era senza sindaco e non certi del finanziamento; 3°) Gli altri Enti hanno impegnato i propri fondi in altre sponsorizzazioni; 4°) A giugno ci troviamo la disponibilità finanziaria di Mondovì che vuole in campionato in settembre e con almeno mongolfiere, condizioni alle quali non ci sentiamo di impegnarci.



Una delle numerose manifestazioni mongolfiere che si sono svolte a Mondovì

Il sindaco Vaschetti: «Le condizioni erano quelle pattuite inizialmente, Il campionato? Un'occasione, preziosa, persa. Accerterò chi è la responsabilità».

Gianni Martini

PRIMO PIANO

Savigliano

Tutti promossi i privatisti

Tredici «en plein» ai geometri, all'istituto economico-aziendale e al professionale turistico. Due premiati con l'encomio al «Cravetta» e «Arimondi». Alba, due 60/60 all'Enologico. Buone medie al «Cillario Ferrero». Una pluriclasse per il serale. Tutti promossi i 62 candidati Classico «Pellico» a Cuneo: Chimica, Farmacia e Legge le facoltà scelte dai migliori. Al liceo «Beccaria» Mondovì uno tre si diploma con media del 9. Nessuna brutta «sorpresa» per i candidati del «Vasco». PAG. 34

Viabilità

«Ok» l'alleanza Cuneo-Borgo

Viabilità, turismo, gestione delle acque, aree fieristica e artigianale, discarica: sono i principali argomenti trattati in municipio a Cuneo, in una riunione di sindaci e giunte (entrambe al completo) dei Comuni capoluogo di Provincia e di Borgo San Dalmazzo. ribadisce la necessità di realizzare l'autostrada Cuneo-Asti, ma anche di costruire contemporaneamente la circonvallazione Cuneo-Borgo. PAG. 35

Mondovì

I biancorossi tornano al lavoro

Lunedì allo stadio «Fratelli Paschiero» c'è il raduno del Cuneo. Poi partenza per S. Bartolomeo di Chiusa Pesio. La squadra biancorossa, affidata ancora al mister Eberini, non sa se disputerà la o, tramite ripescaggio, C2. Prima amichevole il 4 agosto a Lu con la Pro Vercelli. Fra i acquisti c'è Larda (a destra, nella foto Bedino col presidente Mucciarelli). PAG. 41

Alba

Consiglio comunale finisce in polemica

esaminata la mozione di Forza Italia sulla giustizia. Tutta l'opposizione abbandonato l'aula. PAG. 37

Tredici «en plein» ai geometri, all'istituto economico-aziendale e al professionale turistico

A Savigliano promossi tutti i privatisti

Due premiati con l'encomio al «Cravetta» e «Arimondi»

Stefano Martina, Cristina Sepertino, Enrica Supertino, Maria Capellino, Elena Rosso, Marika Rosso e Daniela Di Noia

Stefano Martina, Cristina Sepertino, Enrica Supertino, Maria Capellino, Elena Rosso, Marika Rosso e Daniela Di Noia

SAVIGLIANO. Due maturi con il massimo dei voti e l'«encomio» della commissione e due soli non maturi: questo il responso degli esami di maturità che hanno interessato gli studenti dell'ultimo anno alle superiori di Savigliano.

Tra i promossi, anche cinque geometri presentatitisi come privatisti di dieci tecnici della gestione aziendale che hanno frequentato i corsi serali. Un risultato che, globalmente, soddisfa i candidati e gli insegnanti che li hanno preparati ad affrontare l'ultimo esame di maturità «vecchia edizione» e che dall'anno prossimo cambierà radicalmente.

Le segnalazioni particolari da parte delle commissioni sono andate a Luca Arese, studente della quinta C dell'indirizzo economico-aziendale dell'Istituto professionale «Cravetta», e a Roberto Sorasio, della quinta C del Liceo scientifico «Arimondi».

Entrambi hanno avuto la soddisfazione di trovare sul tabellone, oltre alla votazione di sessanta sessantesimi, la lode di encomio da parte degli insegnanti che li hanno dichiarati maturi.

Per il resto sono stati tredici gli studenti delle scuole saviglianesi dichiarati maturi con il massimo dei voti: Annalisa Buonanno, Paola Campisi e Giulia Governa del Liceo classico «Arimondi»; Stefania Soldano, Giuseppe Alladio e Stefano Martina dell'Istituto tecnico per geometri «Eula»; Maria Luisa Capellino, Cristina Sepertino e Enrica Supertino dell'indirizzo economico-aziendale dell'Istituto professionale «Cravetta»; Daniela Di Noia, Elena Rosso e Marika Rosso dello stesso istituto professionale, ma nell'indirizzo turistico.

La commissione più severa si è dimostrata quella che ha esaminato gli studenti del Liceo scientifico: è l'unica, infatti, che ha dichiarato sei maturi due candidati e che, su tre sezioni, ha assegnato un solo encomio, seppure con l'encomio. Viceversa, particolarmente generose sono state le commissioni esaminatrici all'Istituto professionale «Cravetta»: su cinque sezioni esaminate, infatti, sono stati assegnati sette sessanta e nessun candidato è stato bocciato.

«Siamo soddisfatti per i risultati ottenuti - ha commentato la preside dell'Istituto per geometri, professoressa Maria Maddalena Mana -: è il quarto anno che tutti i candidati interni risultano maturi. Sicuramente la commissione ha valorizzato gli studenti nella loro individualità, riconoscendo a ciascuno le competenze acquisite».

Ora, per i giovani maturi, si prospetta il momento delle scelte: lavoro o prosecuzione degli studi? Se parecchi hanno già deciso, altri ci stanno pensando. Per il momento, si godono il meritato riposo. [p. b.]

Alba, dove 40/60 all'Enologico

Buone medie al «Cillario Ferrero» Una pluriclasse per il corso serale

Sopra da sin. Fogliatti e Frandi A lato Emanuela Rava

ALBA. Una media di 48/60, ha caratterizzato l'esame di maturità appena concluso dai ragazzi del Professionale per i Servizi del Commercio e del Turismo «Piera Cillario Ferrero». Il massimo dei voti è stato ottenuto da una sola studentessa, Emanuela Rava, mentre i respinti, su un totale di 67 esaminati, sono stati due, uno del corso diurno e uno del serale. «Si tratta di una media superiore a quella registrata negli ultimi anni - spiega il membro interno Luigi Costa - un risultato soddisfacente. In particolare, vorrei segnalare il buon esito dell'esame degli studenti del corso serale, che si è tenuto quest'anno per la prima volta in quanto il corso aveva preso il via cinque anni fa. Le iscrizioni, per la prima classe del corso serale del prossimo anno sono ancora aperte; qualora non riuscissimo a raggiungere il numero minimo necessario realizzeremo una pluriclasse con gli studenti del secondo anno».

Commenti positivi, sugli esiti degli esami, sono stati espressi anche dal preside della scuola Enologica, Pierluigi Roffinella, dove i ragazzi si sono diplomati con 60/60: Nicola Fogliati, Simone Frandi e Andrea Gamba. «Per i ragazzi - ha sottolineato il preside - si apriranno adesso le porte del mondo del lavoro; le richieste infatti numerosissime». [g. c.]

Tutti promossi i 62 candidati del Classico «Pellico» di Cuneo

Chimica, Farmacia e Legge le facoltà scelte dai migliori

Sopra da sin. Chiara Giribaldi Chiara Zuliani Cinzia Crosetti Cristina Cometto A lato Erika Luciano Marco Sturpino Lorena Silvestro

CUNEO. Tutti i 62 studenti del liceo classico «Silvio Pellico» hanno superato l'esame di maturità, due dei quali hanno ottenuto l'encomio.

Nella III A liceo, su 14 alunni, due hanno ottenuto la massima valutazione di 60/60, si tratta di Cinzia Crosetti, abitante a Chiusa Pesio (ora si iscriverà a ingegneria chimica) e Chiara Giribaldi, di Cuneo (tecniche farmaceutiche).

I due studenti che hanno ottenuto la massima valutazione con l'encomio, Erica Luciano e Tiziano Mattei, entrambi di Cuneo, frequentavano la III B liceo. Nella stessa classe, che contava 20 studenti, altri due allievi hanno ottenuto «sessanta»: Lorena Silvestro e Marco Sturpino, anche loro residenti a Cuneo.

Tre invece i «sessanta» nella III C liceo: Sara Carletto di Borgo San Dalmazzo, Cristina Cometto, di Cuneo e Chiara Zuliani, residente a Boves (studierà legge). Nella III liceo sezione G gli alunni sono complessivamente 22. Oltre ai 14 candidati interni la Commissione d'esame ha anche valutato un privatista, che però non ha ottenuto la promozione.

Complessivamente dunque, al «classico» l'anno scolastico si è chiuso con un bilancio molto positivo, oltre ai 60/60 la media dei voti finali è elevata.

Prosegue intanto la pubblicazione dei risultati negli altri istituti superiori della città, come a Liceo scientifico «Peano» e all'istituto magistrale «De Amicis». L'Istituto tecnico statale per geometri ha inoltre comunicato che è stato raggiunto il numero sufficiente di iscrizioni per l'attivazione del corso serale per lavoratori. [c. g.]

Mondovì, nuova brutta «sorpresa» per i candidati del «Vasco»

Al liceo «Beccaria» uno su tre si diploma con la media del nove

A lato da sinistra Mara Lombardi Federico Gallizio, Daniela Colombo Fulvio Aimo Serena Sabia Daniela Gallo

MONDOVI'. Trentaquattro alunni, quattro «sessanta». E' il risultato dell'esame di maturità al liceo classico «Beccaria», dove hanno ottenuto il massimo dei voti Fulvio Aimo, Daniele Gallo, Davide Prato (5A) e Serena Sabia (5B).

L'annata positiva per il classico è completata da nove studenti che hanno superato i «50/60»: i «58» sono tre, due i «56». Un solo maturo si è fermato al «36» e non ci sono bocciati.

«Per noi è stato un esame più che positivo - commentano con soddisfazione all'istituto monregalese -. Gli esiti dimostrano l'impegno che i nostri ragazzi hanno profuso nei cinque anni di studio e che la commissione ha dimostrato di apprezzare, tenendone conto insieme alle prove d'esame».

Al liceo scientifico «Vasco» hanno invece affrontato la maturità ottantatrè studenti: 69 appartengono alle tre classi quinte del corso istituzionale, mentre 14 frequentano la 5ª a indirizzo linguistico. Classe nella quale nessuno ha raggiunto la votazione massima, mentre tre ragazzi si sono fermati al «57».

Hanno superato l'esame con «60/60» Daniela Colombo e Federico Gallizio della 5A, insieme a Mara Lombardi della 5C. Quindici studenti sono comunque andati sopra i cinquanta sessantesimi. In tutto l'istituto non si sono registrati respinti.

Fra gli istituti monregalesi mancano ora all'appello solo l'istituto professionale alberghiero «Giolitti», dove gli orali sono terminati da pochi giorni, e l'istituto tecnico commerciale «Baruffi». All'Itc si attendono gli esiti per i ragionieri. [p. s.]

Commercianti

Negozi aperti fino alle

Nuovo appuntamento oggi con i negozi aperti dopo cena (dalle 21 alle 23) in corso Nizza (fra le piazze Europa e Galimberti), in via Roma e nelle strade laterali del centro storico. In via Roma sarà allestito un gazebo dell'Avis per la promozione della donazione di sangue anche nel periodo estivo. Domani lo shopping by night sarà in corso Nizza alta e nel primo tratto di corso Giolitti.

Torneo medievale alla Certosa

Sabato e domenica (alle 21) è in programma il «Torneo medievale in Certosa». L'iniziativa è dell'Associazione albergatori e commercianti in collaborazione col Comune. La manifestazione avrà per protagonisti «Les cavaliers voltigeurs de France», con scenografie, costumi d'epoca e giochi di abilità dei cavalieri lanciati al galoppo e a piedi, passando anche fra le fiamme, davanti a un palco dove le dame giudicheranno l'abilità dei cavalieri. I numeri saranno accompagnati da musica medievale dei «Gai Saber» e di un coro di canti gregoriani. I biglietti (7000 lire e 4000 per gli under 12) sono in vendita agli sportelli della Banca di credito cooperativo di Pianfei.

Boves

Mellana invita ai «Giochi d'estate»

In frazione Mellana iniziano i festeggiamenti per la festa della Medaglia Miracolosa. Domani, alle 20,30, 7ª edizione dei «Giochi d'estate». Sabato, alle 14, gara a bocce al tracciato e sorteggio e, alle 18,30, pizza e patatine. Alle 20,30, serata gastronomica.

Viale Angeli

In motorino scivola su una macchia d'olio

Ha giocato un brutto scherzo una macchia d'olio lasciata sull'asfalto da un camion, mentre percorreva viale Angeli. Mario Ginese, 17 anni, di Corigliaco Calabro, in motorino, è scivolato. Il giovane è stato portato al Pronto del «Santa Croce»: ha riportato la frattura del polso. La prognosi è di quaranta giorni.

Cuneo centro

Tossicodipendente salvato dalla polizia

La polizia ha salvato un trentacinquenne di Cuneo, trovato riverso sul volante della sua auto, posteggiata in contrada Mondovì, perchè colto da malore. Poco prima si era iniettato una dose di eroina. Soccorso dagli agenti e dal «118» è stato accompagnato al «Santa Croce». Ora è fuori pericolo.

Limone

Ventiduenne suicida vicino alla statale

Un giovane di 22 anni, originario di Cuarona, in provincia di Vercelli, e stagionale in un locale della zona, è stato trovato suicida l'altra sera, in un campo a poca distanza dalla statale del colle di Tenda.

LETTERE AL GIORNALE

«Urologia» di Alba grazie a una paziente

Il 9 luglio ho subito un intervento all'ospedale «San Lazzaro» di Alba e voglio esprimere la più grande gratitudine a medici e personale tutto del reparto di urologia (e anche l'anestesista) per la grande professionalità, competenza e grande umanità che dimostrano con tutti i pazienti.

Ada Saglietti, Castagnito

Un incontro positivo sul quartiere Gramsci

Informiamo che alcuni giorni fa i membri del Comitato del quartiere Gramsci si sono incontrati con il vicesindaco assessore ai Quartieri, Sebastiano Dalmasso.

Il Comitato ha organizzato la riunione per fare presente all'assessore i notevoli problemi del quartiere e per sapere quali impegni poteva assumersi per risolverli.

La discussione è stata lunga, sincera e serena e l'assessore ha dichiarato che farà quanto potrà per soddisfare le esigenze del quartiere, in base alle sue reali possibilità e alle disponibilità del Comune.

All'assessore è stato tra l'altro chiesto di mettersi d'accordo con il signor sindaco e gli uffici competenti ai problemi sollevati, per stabilire la data per un'assemblea da farsi a settembre, alla quale saranno invitati tutti gli abitanti del quartiere.

Comitato Quartiere Gramsci Cuneo

La diminuzione del prezzo del grano

E' inaccettabile che sul prezzo del grano si tenti di addossare ai commercianti e ai trasformatori del prodotto, mugnai e manigimisti, la diminuzione rispetto agli anni scorsi.

I produttori e le loro organizzazioni devono prendere atto che siamo in Europa e che non è più possibile contare sovvenzioni o aiuti specifici e soprattutto che il nostro grano non può essere pagato a lungo 40 o 50 lire al kg. in più che in Francia, per fare un esempio.

Il prezzo lo stabilisce il mercato e non il «granatin», il mugnaio e il mangimista i quali ottengono i loro margini operativi grazie alla qualità dei loro prodotti e alla loro attività e non speculando sul prezzo del grano.

Gaetano Bellotti
Presidente Comitato piccola industria Unione industriale Cuneo

Fontanili alle piazza Europa

Riguardo la sistemazione di piazza Europa a Cuneo, non è detto che gran parte dei cittadini siano contrari alle cosiddette «torri». Ci sono pure dei cuneesi che le vedono con favore e sperano di rivederle a primavera, se proprio dovranno essere smontate per la brutta stagione.

Piero Cometto e altre sette firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444; **Alba:** 316.315; **Crl** 441.744; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 689.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.386; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, previa presentazione di ricette mediche urgenti.*

Saluzzo: *Giacomi*, corso Langhe 80, tel.440.458.

Bra: *S. Cuore*, via Cavour 6, tel. 412.848.

Alba: *Alba*, via tel.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montezemolo 4, tel. 42.290

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 249.146.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 147817817
Usl di 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.980; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 698.646.

SALITE SULLA TORRE

Da oggi si potrà ammirare dall'alto i tetti del centro storico: alle 17 aprirà alle visite la torre civica, di fronte al Comune, ristrutturata e dotata di un ascensore. Il biglietto costa 4 mila lire (i minorenni pagano 2 mila lire, gli over 65 anni 3 mila), mentre è stato previsto un prezzo per le famiglie: 3 mila per gli adulti e 2 per i minorenni. Gratis per i bambini under 6 anni. L'orario è al lunedì 17-19,30, martedì 10-12 e 17-17,30, mercoledì 17-19,30, giovedì 17-23, venerdì 17-19,30, sabato 15-19,30 e domenica 15-19,30.

Il Carroccio chiede anche «controlli sanitari d'ingresso»

«Cacciate i clandestini»

La Lega al sindaco del capoluogo

[illegible] Un «diktat» al sindaco per limitare la presenza degli extracomunitari illegali nel territorio comunale. A lanciarlo sono i consiglieri del Carroccio, che hanno presentato in Comune la proposta di [illegible] ordine del giorno. Il documento sarà di[illegible] nell'assemblea cittadina, che si riunirà lunedì prossimo. Sarà la seconda riunione dopo le elezioni.

I quattro rappresentanti della Lega in Comune (l'onorevole Mario Lucio Barral, il candidato sindaco del Carroccio Claudio Dutto, l'ex [illegible] provinciale a Caccia e Pesca Maria Carla Chiapello e il neo amministratore Giovanni Sacchetto) chiedono alla giunta [illegible] al pri[illegible] cittadino che vengano studiati «tutti gli strumenti attribuiti dalla legge in materia [illegible] ordine pubblico» per raggiungere tre risultati.

Primo: «espellere tutti i clandestini». Secondo: «evitare l'ingresso in Cuneo degli stranieri dediti a traffici delittuosi; coloro che vivono con i proventi di attività delittuose e tutti coloro che sono dediti alla commissione di reati che offendono l'integrità fisica o morale della comunità». Terzo: «promuovere tutte [illegible] azioni che vietino l'ingresso agli stranieri [illegible] comunitari provenienti da Paesi in cui siano presenti focolai di malattie endemiche. In assenza di certificato sanitario vengano disposti controlli d'ingresso [illegible] nostro Paese».

[illegible] VALLI GRANA E MAIRA

Lotta alla clandestinità

Controlli [illegible] l'immigrazione clandestina nelle Valli Grana e Maira. L'operazione, condotta dai carabinieri delle stazioni di Caraglio, Pradleves, Dronero e Acceglio, [illegible] la collaborazione degli agenti della Questura di Cuneo, è scattata ieri mattina all'alba. Ne[illegible] delle ve[illegible] sono [illegible] controllate alcune decine di cittadini extracomunitari, la maggior parte albanesi; per sei di loro è [illegible] predisposta l'espulsione. La settimana scorsa un'analoga operazione di polizia è sta[illegible] condotta nell'area Buschese. In poche [illegible] le forze dell'ordine avevano controllato [illegible] cittadini extracomunitari: per quattro era scattata l'espulsione [illegible] territorio nazionale, mentre altri tre erano stati indagati con l'accusa di violazione alle [illegible] [illegible] soggiorno. I controlli, che sono stati sollecitati anche dagli amministratori locali, [illegible] no interessato sia il concentrico sia le frazioni buschesi. (c. g.)

L'iniziativa è stata promossa da Mario [illegible] e dai colleghi Claudio Dutto Carla Chiapello e Giovanni Sacchetto

Nel documento [illegible] Carroccio fa una lunga premessa nella quale si constata l'inefficacia degli «atti normativi varati dal Governo per disciplinare il settore dell'immigrazione». «Questi provvedimenti - dicono Barral, Dutto, Chiapello [illegible] Sacchetto - non hanno prodotto alcun risultato concreto per [illegible] prevenzione, dissuasione e repressione all'ingresso illegale nel Paese di cittadini stranieri [illegible] per la repressione [illegible] espulsione [illegible] quei cittadini stranieri che hanno compiuto azioni criminose [illegible] criminali».

«Quello che si è vis via "istituzionalizzato" - concludono i quattro esponenti della Lega - [illegible] un atteggiamento comunque protezionistico nei confronti del cittadino straniero illegal[illegible] presente nel Paese o colpevole di reati». Nel documento, infine, vengono forniti dati nazionali - estrapolati dai dati in possesso di Barral [illegible] forniti dal ministero dell'Interno sul numero di stranieri denunciati, arrestati e intimati per l'espulsione. (g. p. m.)

«Supergiunta» su viabilità e turismo

Ok l'alleanza Cuneo-Borgo

CUNEO. Viabilità, turismo, gestione delle acque, [illegible] fieristica e artigianale, discarica: sono i principali argomenti trattati l'altro pomeriggio in municipio a Cuneo, in una riunione [illegible] sindaci e giunte (entrambe al [illegible] pleto) dei Comuni capoluogo [illegible] Provincia [illegible] di Borgo San Dal[illegible] «E' importante sottolineare - ha spiegato il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno - che, su argomenti di comune interesse, le [illegible] amministrazioni hanno stabilito, paritariamente, di consultarsi e decidere insieme. Si ha la sensazione che, al di là delle relazioni personali fra i vari amministratori, da tempo ottime, si siano aggiunte concrete prospettive di lavoro sul piano amministrativo».

Sulla grande viabilità Cuneo [illegible] Borgo ribadiscono la necessità di realizzare l'autostrada Cuneo-Asti, ma anche di costruire contemporaneamente la circonvallazione Cuneo-Borgo; altrimenti si rischierebbe di vedere scaricare alle porte del capoluogo una massa di traffico in un imbuto senza sbocchi validi verso [illegible] valico del Tenda e quello della Maddalena, nonchè verso [illegible] Valle Gesso. «Fin d'ora, almeno temporaneamente - spiega il sindaco di Borgo, Marco Borgogno -, potrebbe funzionare [illegible] ampliamento della strada della discarica di San Nicolao, che consentirebbe di bypassare Borgo sulla destra, in direzione Colle della Maddalena, così come la Bovesana permette il deflusso in direzione Colle di Tenda, oltre Roccavione».

Da sinistra, i primi [illegible] di Cuneo Rostagno e di Borgo Borgogno

Le due città hanno deciso [illegible] instaurare una forte collaborazione sul settore del turismo e di approfondire gli studi sull'area fieristica (zona Palazzetto dello Sport di Cuneo) [illegible] artigianale (per Borgo, a [illegible] di San Rocco). Rostagno ha anche assicurato una soluzione al problema di ampliare la sede dell'Alpitour, [illegible] per l'alloggiamento di stagisti durante corsi [illegible] formazione professionale, [illegible] per gli uffici [illegible] direzione. «Anche dall'amministratore delegato dell'Ifil, Galateri, oltre che da Guglielmo Isoardi, ho avuto conferma dell'intenzione dell'Alpitour di rimanere a Cuneo - ha detto Rostagno -. Il Comune farà tutto il possibile per mantenere in città la direzione di questa importante azienda». (r. s.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Magazzini Montello: Tempo di bilanci.

Tempo di Bilanci. Ad un anno dall'apertura del grande "Parco Commerciale Montello Atlante", è tempo di bilanci per la "Magazzini Montello S.p.A.". L'impresa bravese, nata 25 anni fa, è diventata ormai un punto di riferimento importante per migliaia di acquirenti, grazie ad una conduzione familiare che ha centrato il proprio stile di vendita nel rapporto diretto con il cliente, insieme ad una offerta di marchi prestigiosi, dove il prezzo competitivo si sposa con la ricerca costante della qualità, in continuità

[illegible] i punti vendita, in questi anni la "Magazzini Montello S.p.A." ha via via rafforzato la propria presenza nel Piemonte sud.

Bra, Via Montello. Qui è sorta la culla, 25 anni fa, dalla trasformazione della vecchia fabbrica calzature in punto vendita commerciale.

Con la nascita degli altri centri, la sede centrale conserva l'antica esperienza artigiana ed ha assunto le caratteristiche del negozio ideale per un acquisto programmato da parte di chi ha poco tempo a disposizione

Cheri, punto vendita Montello, aperto nel 1987 presso il "Gialdo", un centro commerciale costruito con armonia ed eleganza, con un grande parcheggio ombreggiato

Acqui Terme, punto vendita Montello inaugurato nel '95 nel "Centro Acquese La Torre" semplice e razionale, circondata da ampi [illegible] naturali. [illegible] ge[illegible]

Revello [illegible] Cherasco, [illegible] punto Atlante: [illegible] completamento, nella qualità della vita ed [illegible] crescere dell'attività ludica e sportiva da parte di [illegible]

un sempre maggior numero di individui richiede un'offerta sempre più ampia dei prodotti di aziende prestigiose nel settore sportivo: per questo nel 1992 viene inaugurato il primo punto vendita, a marchio ATLANTE

A Cheri, il secondo punto vendita Atlante, sorto nel 1996, consolida la richiesta di tali prodotti nell'area cuneese

Revello di Cherasco, punto vendita Atlante Ciclismo Dal 1997, in seguito all'apertura del Grande Parco Commerciale, dove, su due livelli, coesistono i due marchi del gruppo, il negozio Atlante preesistente diventa "Atlante Ciclismo" uno dei più grandi centri specializzati in bicicletta da corsa e MTB, punto di riferimento per molti campioni del pedale, con assistenza fornita da tecnici di provata esperienza

Ad oggi, l'organico totale della "Magazzini Montello S.p.A." ammonta a 85 addetti

Lo "stile" Montello tutti i punti vendita della linea Montello sono coordinati da un unico centro acquisti questo permette l'accesso alle migliori delle forniture del settore a prezzo competitivi, la possibilità di un continuo rinnovamento della gamma dei prodotti ed un uso più razionale del magazzino Ogni Cassa è munita di pagamento tramite POS bancario, per l'accettazione dei sistemi elettronici di pagamento mediante Bancomat e Carta di Credito Il personale delle Casse, a richiesta, è in grado di fornire il prezzo in Euro (fino al 31 Dicembre 1998 solo indicativo) anche così la "Magazzini Montello S.p.A." si prepara all'appuntamento con Europa Dimensione proiettata verso il futuro

Oltre ad un grande successo di p[illegible] la "Magazzini Montello S.p.A." [illegible] ricevuto il riconoscimento della propria affidabilità anche dagli Istituti finanziari che, verificata la validità della linea imprenditoriale e la buona salute del gruppo, garantita da un sano autofinanziamento, hanno aperto le linee di credito favorevoli consentendo una crescita che conferma la posizione della "Magazzini Montello S.p.A." tra i più qualificati gruppi del settore

Festival Teatro e colline

Calamandrana Alta (ASTI)
dal 21 al 26 luglio 1998

martedì 21 luglio - ore 21.50
LA PICCIONAIA
in *Il berretto a sonagli*

mercoledì 22 luglio - ore 21.50
Roberto Corona
in [illegible]

giovedì 23 luglio - ore 21.50
CompagniaPaoloTrotti
in *Il ventre di Milano*

venerdì 24 luglio - ore 21.50
HELMUT BRANDT
Mainstream Orchestra

sabato 25 luglio - ore 23.15
AGAR

domenica 26 luglio - ore 23.15
MAGAZZINI DI FINE [illegible]
NIO

INFORMAZIONI AL 0141/75733

DALLA [illegible]

Fossano

In piazza d'Armi c'è il circo Togni

Domani, in piazza d'Armi, alle 21, serata di gala sotto il tendone del circo Togni. Da venerdì [illegible] domenica spettacoli alle 17 e alle 21,15. [l. a.]

[illegible]

[illegible] Lux domani «Ipotesi [illegible] complotto»

Domani, per la rassegna dei thriller estivi, alle 21, al cin[illegible] Lux, si proietta «Ipotesi [illegible] complotto». L'ingresso alla sala è gratuito. [l. a.]

Valdieri

Hotel Terme, si presenta libro sullo scialpinismo

Stasera, alle 21, all'Hotel Royal di Terme di Valdieri, appuntamento dedicato allo scialpinismo. Paolo Ponzio, presenterà il [illegible] libro «Orizzonte bianco», dedicato a itinerari scialpinistici nella Granda. L'alpinista cuneese farà il bis domani, [illegible]pre alle 21, al Centro Alpino di Sant'Anna di Valdieri, [illegible] lunedì 27 luglio (ancora alle 21) alla Società operaia di Ormea, ospite della sezione Cai. [r. a.]

[illegible]

Ambulanza dotata di cardioanimatore

L'ospedale [illegible] stato dotato di [illegible] «cardioanimatore», apparecchiatura per la rianimazione di malati con gravi problemi cardiaci, utilizzabile anche su ambulanza. La macchina costa circ[illegible] dieci milioni ed è [illegible] donata alla struttura da Carla Vinay di Torino. [p. a.]

Fossano

Riprese le proiezioni del cinema all'aperto

Stasera [illegible] cinema all'aperto, nel cortile dell'ex convitto civico, si proietta «Figli di Annibale». [l. a.]

Trinità

Concerto con la fanfara dei carabinieri

Stasera, [illegible] 21, in piazza Umberto, concerto della fanfara della Scuola allievi carabinieri di Torino. [l. a.]

[illegible]

Cambio [illegible] guardia alle Fiamme Gialle

Il tenente Paolo Borrelli, comandante della Tenenza della Guardia di Finanza, lascia l'incarico, trasferito al Nucleo regionale di Polizia tributaria di Milano. Al suo posto arriva il tenente Fabio Damstio, 30 anni, di Treviso, che proviene dall'Accademia di Roma. [p. a.]

Al suo posto Sasia

Dalmasso lascia la Provincia

Sergio Dalmasso (che in Comune a Cuneo appoggia il sindaco Rostagno) ha spiegato di essere «contrario al cumulo delle cariche»

CUNEO. Il bovesano Sergio Dalmasso, [illegible] Rifondazione comunista, eletto consigliere comunale a Cuneo nel gruppo che appoggia il riconfermato sindaco Elio Rostagno, [illegible] il dimesso da consigliere provinciale spiegando di [illegible] «contrario [illegible] cumulo delle cariche».

Le dimissioni, secondo lo statuto, sono immediatamente esecutive [illegible] irrevocabili. Al po[illegible] di Dalmasso ci sarà Giuseppe Sasia, pensionato Enel, residente [illegible] Cuneo, il candidato di Rifondazione con la maggiore cifra elettorale dopo l'ultimo eletto. [g. d. m.]

Protesta a Centallo

«Non ci piace la casa di riposo nell'ex materna»

CENTALLO. Un gruppo di abitanti chiede al Comune di rivedere la decisione di realizzare la casa di riposo nell'ex scuola materna «San Michele» ritenuta «troppo fuori [illegible] per gli anziani che desiderano passeggiare in centro». La questione verrà discussa stasera in Consiglio comunale.

«Abbiamo valutato che sia un luogo ideale [illegible] gli anziani, perché è un posto tranquillo - dice il sindaco Luigi Dalmasso - ; abbiamo già affidato il proget[illegible] esecutivo; [illegible] non ci [illegible] intoppi burocratici I lavori di ristrutturazione potrebbero concludersi contemporaneamente [illegible] quelli dell'attuale casa di riposo San Camillo, che nel frattempo verrà trasformata in residenza sanitaria assistita, [illegible] quindi potrà ospitare solo gli anziani [illegible] autosufficienti».

I lavori al «San Camillo» [illegible] sono avviati nei giorni scorsi; una trentina [illegible] ospiti sono [illegible]ati temporaneamente trasferiti nella casa di riposo di Robilante per consentire la ristrutturazione dei locali. [l. a.]

Festa [illegible] Cuneo

La nonnina ha compiuto 102 anni

Maria Agosto nel '43 ricevette il primo premio per il buon allattamento e il premio della Bontà [illegible]

[illegible] Maria Agosto ha raggiunto l'invidiabile traguardo dei 102 anni. La nonnina è ospite dell'Istituto Cuore Immacolato [illegible] Maria di San Rocco Castagnaretta.

Originaria [illegible] Murazzano, nel 1915 sposò Giuseppe Durando [illegible] Farigliano, [illegible] cui rimase vedova 40 anni fa.

La nonnina ha sempre vissuto nel centro storico fra via Fossano [illegible] via Caraglio [illegible] qui ha allevato sei figli suoi e nove che le sono stati affidati. Nel '43 le fu consegnato il primo premio per il buon allattamento e il premio della bontà. (r. s.)

Sant'Albano Stura

Questa aspetta da completare entro marzo '99

SANT'ALBANO STURA. L'Amministrazione comunale dovrà completare i lavori per la nuova [illegible] di riposo entro il marzo '99. Questa è la scadenza assegnata dall'Asl 17 per la definiti[illegible] chiusura della vecchia casa di riposo «da Pejrone».

I funzionari dell'Asl 17 hanno rilevato una serie di disfunzioni che hanno indotto il commissario dell'Azienda sanitaria Carlo Quaglia a emettere un provvedimento di chiusura, che in un primo [illegible] [illegible] scadenza il 18 settembre, prorogato al 31 [illegible] '98 (a condi[illegible] che [illegible] eseguano alcuni interventi di manutenzione indispensabili).

«Credo che, salvo intoppi burocratici, in sei-otto mesi potremo [illegible] la disponibilità della nuova residenza assistenziale» dice il sindaco Giancarlo Vallauri.

Il completamento della nuova casa di riposo è stato ostacolato dalla rideterminazione dei confini con l'ente che gestisce la «Pejrone», ora [illegible] fase di soluzione. [l. a.]

A.C.E.M.

Piazza Ettore n. 36 - Telefono 0174/47140 Telefax 0174/40187

Estratto del bando di gara per appalto delle forniture relative alle attrezzature delle stazioni di conferimento per la raccolta differenziata (rifiuterie) Reg. [illegible] 2981/93 - DB. 5a

Avviso di appalto per la fornitura di:
M. - Oggetto dell'appalto - Sistema di gara - Importo al netto di IVA - Termine di esecuzione
01 - Fornitura di un furgone volume 6,5 mc., motore diesel 2500 cc - Trattativa privata - [illegible] - [illegible],
02 - Fornitura di un veicolo dotato di attrezzatura per lo scarramento di una cisterna [illegible] con funzioni di canal-jet combinata - Appalto concorso art. 4 Regio Decreto 18.11.1923 n. 2440 - 320.000.000 - 90 gg.
03 - Fornitura di campane e contenitori - Appalto[illegible] art. 4 Regio Decreto 18.11.1923 n. [illegible]0 - 90.000.000 - 60 gg.
04 - Fornitura di n. 30 scarrabili, capacità 20 mc. + n. 1 contenitore a spande alle, scarrabile con ferri - Licitazione privata di senso dell'art. 16 lett. a) del DLGS 24/7/92 n. 358 - 320.000.000 - 60 gg.
Scadenza delle domande di partecipazione entro 20 [illegible] dalla data [illegible] pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Si richiede iscrizione alla Camera [illegible] Commercio
Il bando integrale è pubblicato all'Albo [illegible] di questa Azienda sito in MONDOVI' - Piazza Ettore n. 36 [illegible], li 16/7/1998

[illegible] IL SEGRETARIO F.TO Nino dott. Pasquale — IL PRESIDENTE DEL C.D.A. [illegible] Giuseppe

DISCOTECA **CUBO**
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
[illegible] SERA
LISCIO ESTIVO CON
NORMANNO E MIRKO
(locale [illegible] aria condizionata)
H2O
Sonorità commerciali per il giovedì più divertente con
[illegible] DJ
(locale [illegible] condizionata)

[illegible] **TRIBUNALE [illegible] CUNEO**
[illegible] Cooperativa Agricola Eulalia Srl (n. 17-94)
Avviso di vendita [illegible] beni mobili e/o complesso aziendale
Il Fallimento Cooperativa Agricola Eulalia Srl pone in vendita gli impianti e le attrezzature del macello cunicolo sito in Monta d'Alba (CN) via S. Stefano Roero n. 37, singolarmente o in blocco. Si esaminano proposte di acquisto anche dell'intero complesso aziendale comprensivo dell'immobile.
Gli interessati devono inviare raccomandata o telefax entro il giorno 2 agosto p.v. al Curatore del Fallimento dr. Antonello Allocco con studio in Cuneo, Via Roma 54 (tel. 0171 697696 - fax 0171 694660) che - acquisito il parere del Co[illegible] dei [illegible]ori - sottoporrà le offerte di acquisto al Giudice delegato.
Cuneo, li 20 luglio 1998
FALLIMENTO COOPERATIVA AGRICOLA EULALIA SRL
IL CURATORE dr. Antonello Allocco

[illegible] **NIGHT CLUB**
ONE WAY
[illegible] tronco
[illegible]. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

L'impianto consentirà [illegible] migliore erogazione sia [illegible] uso urbano sia per le necessità delle aziende

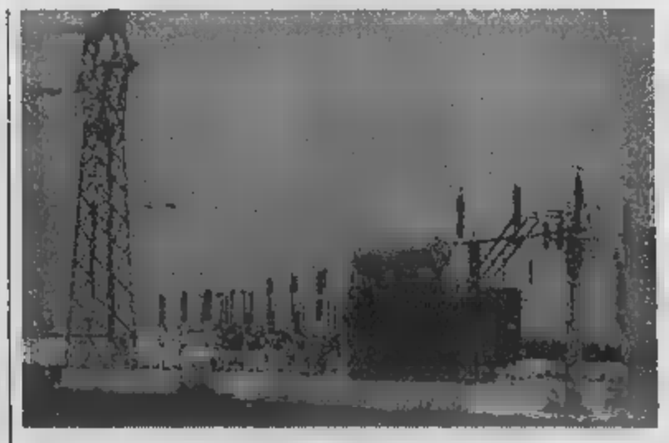
Potenziato [illegible] servizio Enel nel Moretto

Inaugurata martedì la cabina primaria in regione Brasse Piccolo

MORETTA. Alla presenza [illegible] autorità e alti dirigenti dell'Enel, tra cui il direttore generale del servizio distribuzione [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, Luigi Bisiach, e il direttore della zona di Cuneo, Angelo Giverso, è stata inaugurata [illegible] [illegible] cabina primaria, situata in regione Brasse Piccolo. Alla cerimonia c'erano il prefetto di Cuneo, Sabatino Marchione, l'assessore regionale all'Energia e Ambien[illegible] Ugo Cavallera, il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia, sindaci e assessori dei comuni interessati.

«La costruzione della cabina primaria - spiegano all'Enel - e degli elettrodotti per alimentarla, ha lo scopo di migliorare la qualità del servizio domestico e, soprattutto, garantire al cliente industriale, commerciale [illegible] artigianale un servizio di assoluta affidabilità per l'[illegible]vità produttiva. La sua realizzazione si propone di fronteggiare un incremento del carico di un'area prevalentemente rurale, [illegible] agglomerati urbani [illegible] un certo rilievo quali Moretta e Villafranca, nonché di miglio[illegible] la qualità [illegible] servizio elettrico a Moretta, Villafranca, Cardè, Torre San Giorgio, Polonghera, Murello».

La nuova cabina è alimentata dall'elettrodotto a 130 kw Cavour-Saluzzo di recente costruzione; l'impianto occupa una superficie di 11 mila metri quadrati ed è comandato dal Centro di telecontrollo di Cuneo con un collegamento [illegible] onde convogliate. [p. b.]



Il nuovo impianto [illegible] in regione Brasse Piccolo e i direttori della zona [illegible] Cuneo Angelo Giverso e di Piemonte e Valle d'Aosta Luigi Bisiach (sopra a destra)

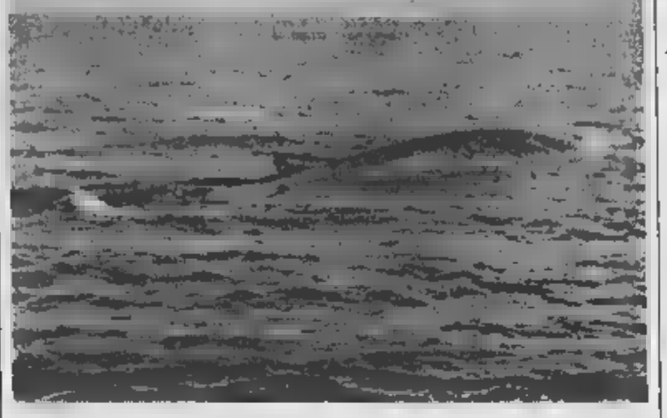
GREG IMMO Port Marina
Tel. [illegible]
Informazioni e appuntamenti 7/7
[illegible]ZZA - COSTA AZZURRA
[illegible] 150 m
dalla Promenade des Anglais
e dal Negresco
"Le Saint-Philippe"
[illegible] e 3 vani di lusso, rinnovati
[illegible] 350.000 [illegible]
(103.000.000 lires)
in esclusiva
FINANZIAMENTO PRIVILEGIATO
BANQUE WOOLWICH

L'avvistamento dei cetacei potrebbe diventare occasione di lavoro ecologico

Turismo con il Whale watching

Appello della Regione: «Rispettiamo le balene»

IMPERIA. «Il whale watching è una delle attività in cui ecologia e occupazione possono diventare un binomio perfetto. Ecco perchè il settore va potenziato. Le attuali tre motobarche che fanno questi avvistamenti, potrebbero aumentare e creare nuove occasioni di lavoro ecologico. Il "santuario delle balene" deve essere inteso dunque territorio di rispetto dalle specie marine e off limits alle spadare, anche come vero strumento di per un ventaglio di attività imprenditoriali legate al turismo di massa». A parlare è Lino De Benetti, uno dei parlamentari che l'altro giovedì in sulla barca Corsaro partita da Imperia, uno dei promotori della zione della grande riserva marina internazionale. Ma non tutti sono d'accordo. E' di appena qualche giorno fa l'appello lanciato dall'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo che invita ti, diportisti domenica e abituali, a avvicinarsi troppo ai cetacei per non creare loro troppo disturbo. Un appello assolutamente giusto e appropriato. Per migliaia di anni le balene e i capodogli che vivono nel Mar Ligure hanno vissuto in «incognito»: nessuno o quasi sapeva della loro presenza o, comunque, immaginava che il loro numero fosse così elevato e fosse così facile incontrarle. Oggi, dopo la «scoperta», la loro vita comincia ad sempre più disturbata. Certo i problemi non sono generati da imbarcazioni come il «Corsaro» del capitano Albert Sturlese o le altre due (di cui una a Sanremo, la Dea II) specializzate in questo tipo di attività. Si parla di barche che salpano occasionalmente e nei mesi estivi tentando di incrociare i cetacei senza alcuna professionalità o attenzione. Un dato importante secondo uno studio svolto in California, dal 1955 ad oggi daquando cioè il pescatore Chuch Chamberlain, dopo la chiusura della caccia alle balene, decise 1 dollaro a testa di portare i turisti nell'oceano a vedere i cetacei, a forza di avvicinate da imbarcazioni a motore (cariche, l'altro, di gente sbraitante), le balene hanno subito danni all'apparato uditivo. Quindi avanti la valorizzazione del whale whatching, ma con prudenza.



L'immagine di una balena: l'incontro con un cetaceo è sempre emozionante

A caccia dei giganti del mare

Partendo da Imperia e Sanremo alla ricerca di «Moby Dick»

A «caccia» balene e capodogli le motonavi Corsaro e Diana II: continua in provincia Imperia l'iniziativa whalewatching, unica del Mediterraneo dove si può partire alla ricerca dei giganti del mare.

La motobarca Corsaro che nei giorni scorsi ha ospitato la Commissione Ambiente della Camera in missione ufficiale nel Mediterraneo per verificare la realizzazione del futuro santuario dei cetacei, parte tutti i giorni alle 13,30 dalla banchina di Porto Maurizio. E' in grado di ospitare molte decine di persone, è dotata di bar. Al comando è l'ormai notissimo capitano Albert Sturlese, che da tre anni conduce con successo e professionalità crescente l'attività di whalewatching. Per salpare con il Corsaro è meglio prenotare, anche non è obbligatorio. Per le escursioni consigliati i giorni feriali. I numeri di telefono sono: 0183 280110 oppure 0338-688829. Il prezzo del biglietto è di mila lire per gli adulti e 25 i bambini.

SANREMO Promossa dalla Riviera Line, continua l'attività della Diana II. Per due giorni la settimana, il giovedì e la domenica, partendo dal porto vecchio si ha la possibilità di i grandi cetacei che incrociano al largo. Escursioni guidate, previste fino alla metà di settembre, con la presenza di un biologo per illustrare le particolarità della fa Ligure e i segreti delle balene. Oggi, nuova partenza. L'appuntamento è fissato alle 12,30 di fronte alla Capitaneria. Il rientro è previsto intorno alle 19. La Diana II può partireanche in altri giorni che non siano la domenica e il giovedì: «E' sufficiente che arrivino richieste specifiche da parte di gruppi». Il servizio prevede anche il pranzo a bordo. Il prezzo del biglietto? mila lire per gli adulti, 40 mila i bambini. [g. mi.]

Percorsi tra letterati non solo liguri

«Parchi culturali» La nuova vacanza

GENOVA. Puntano a promuovere, sempre di più, un turismo fatto non solo di bellezze ambientali, panorami e mare pulito, ma anche storico-artistiche, con itinerari letterari gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici. Sono i Parchi Culturali, o Letterari, ultimi nati nella galassia di un'estate fitta di appuntamenti da Sarzana a Ventimiglia, dalla Costa Azzurra al Basso Piemonte.

«Sono gli ingredienti principali di una vacanza ricca di eventi molto stimolante, da spendere in un viaggio "lento" di la Liguria», spiega l'assessore Maria Paola Profumo, principale artefice di quell'«Adagio di Liguria» che, insieme aun brano musicale del Luciano Berio, dovrà caratterizzare la promozione turistica ligure Terzo Millennio.

Il progetto, nato dua anni fa, durante il centenario montaliano, l'inaugurazione del Parco Letterario dedicato al grande poeta ligure, a Monterosso, nelle Cinque Terre, è destinato a crescere e a diventare parte invegrante dell'immagine ligure in Italia e nel mondo.

Per permettere una migliore fruizione i parchi culturali, l'Assessorato al Cultura e al Turismo sta già predisponendo una segnaletica ad hoc che indichi ai turisti i paesaggi che hanno ispirato scrittori, poeti e pittori, liguri o viaggiatori illustri del passato e contempora-

Lo scrittore Italo Calvino

nei.

«Alla fine dell'estate verranno inaugurati altri due Parchi Culturali- annuncia Maria Paola Profumo, Laura Guglielmi e Rosa Elisa Giangoia, curatrici del progetto- : il parco delle Val di Magra-Terra di Luni e il Parco Culturale Riviera dei Fiori-Alpi Marittime, ai quali saranno dedicate pubblicazioni specifiche».

Molti gli scrittori, i poeti e i pittori che turisti e viaggiatori potranno «incontrare» lungo i vari percorsi, oltre a Eugenio Montale: Elio Vittorini, Marguerite Duras, Simone De Beauvoir, Giulio Einaudi, Giovanni Giudici, Vittorio Sereni, Franco Fortini, Giorgio Bassani, Mario Soldati, Maurizio Maggiani, Paolo Bertolani, Mario Tobino, i grandi classici, Dante, Petrarca, Boccaccio, Italo Calvino, Giovanni Ruffini, Giovanni Boine, i fratelli Novaro, Claude Monet.

Ma fra i tanti bei nomi che animeranno i Parchi Culturali ci saranno anche Caproni, Sbarbaro, Campana, Frènaud, Borges, Shelley e il cantautore Fabrizio De Andrè che con quel capolavoro di «Creuza mas, negli Anni '80, entrò a pieno titolo nel novero dei poeti.

Intanto, luglio e ottobre, nei Parchi Culturali liguri della Val di Magra, a Monterosso e nella Riviera dei Fiori in programma diversi appuntamenti.

A Monterosso, venerdì 31 luglio, ci sarà una pesca alle lampare con letture di poesi di Montale, a settembre il Parco Magra verrà inaugurato con un percorso poetico in barca, performance ed musica e, sempre a settembre, nei luoghi del Premio Nobel si terrà la tredicesima edizione del Premio «Ossi di Seppia». Altre iniziative risultano infine in «cartellone» nel Ponente ligure, a Imperia, Bordighera e forse anche a Rapallo dove soggiornò a lungo Ezra Pound, il grande scrittore e poeta americano recentemente «riscoperto» dalla letteratura mondiale. [m. b.]

Baiardo, l'iniziativa nei weekend d'estate

Alla «Casa del te'» fra tisane e teatro

BAIARDO. L'idea è suggestiva, l'iniziativa ha precedenti nella provincia di Imperia: domani nasce «La casa del te'atro», dove per l'estate le sale di via San Giovanni 22 a Baiardo, le scenografico paese alle spalle di Sanremo in cui nacque, visse e morì un illustratore dal calibro di Antonio Rubino, diventano un «luogo» di cultura associativa, un rifugio dell'anima, vista sul pa delle Alpi, dove, sorseggiando un tè o una tisana, si può trascorrere serata assistendo a performances, proiezioni video, incontri poetici, conferenze e spettacoli comici.

A realizzare «La del te'atro» è stato il Circolo Culturale «La maison des hirondelles», un gruppo in attività dal '94: «L'obbiettivo è quello di offrire un'alternativa all'obbligo dell'intrattenimento turistico "mordi e fuggi", della coda in gelateria o della discoteca sulla spiaggia. Quassù è possibile praticare la cultura d'estate, nel fresco e nella calma, amici, in ambiente sano, rilassato e confortevole: per il corpo e tisane per lo spirito, insomma», spiegano Corrado Parodi e Lauretta Dal Cin, principali animatori de «La maison des hirondelles».

Si parte questo weekend, «Buon con te'»: domani e sabato pomeriggio (ore 17-19), saranno proiettati video con immagini da Campanile, Petrolini, Govi e i De Filippo; alla sera (ore 21), invece, Parodi e Dal Cin interpreteranno pagine di umoristi italiani come gli stessi Campanile e Petrolini e i contemporanei Bergonzoni e Disegni. Domenica pomeriggio, avrà luogo invece conferenza (con degustazione) sul tema «cultura e costume del te'» a cura di Giorgio D'Andrea. appuntamenti proseguiranno fino al 13 settembre: di volta in volta, si parlerà di Beckett, poeti liguri, letteratura dada, Dante, Buzzati, Rubino e Calvino. registrare anche alcune ospitalità, dal Teatro delle Nuvole di Genova al Ridiculusmus Theatre Company di Derry (Irlanda del Nord». [e. d.]

Camminata nel Parco delle Alpi Marittime verso una chiesa sulle montagne

Sull'antica via dei santi pellegrini

Cascate, alberi secolari, stambecchi e camosci

Uno dei sentieri nel parco dell'Argentera dove è in programma la gita

Una camminata nel Parco Alpi Marittime lungo l'antica via seguita dai pellegrini, in direzione di una chiesa-santuario al di là delle Alpi, simbolo della religiosità di intere generazioni. L'escursione è proposta dalla Pro Loco nell'ambito calendario di manifestazioni estive in Valle Gesso.

La gita programmata per giovedì 30 luglio. Il ritrovo è alle 8 alla Foresteria del Parco in località San Giacomo. Qui, non lontano dal punto di partenza, ci sono le case di caccia Savoia, oggi trasformate in case estive per i giovani.

Ad accompagnare i turisti ci saranno i guardaparco. Si salirà lungo il vallone del Praiet dove poco meno di un'ora si raggiunge un gias con le suggestive cascate della Sjula. Di qui l'itinerario prosegue in direzione del rifugio Soria, posto tappa per le gite nel gruppo Gelas.

Dal rifugio si proseguirà verso il fondo del vallone. Non sarà difficile incontrare ancora qualche isolotto di e i «compagni» di viaggio: gli stambecchi e i camosci che da queste parti possono vivere protetti e «coccolati» dai guardaparco.

Giunti sullo spartiacque fra Italia e Francia s'incontra una testimonianza delle divisioni fra i due paesi: una casermetta, ormai completamente aperta, dove è difficile trovare i «compagni di viaggio» curiosare nelle stanze dove dormivano i militari e scrutavano il vallone e il confine.

Dallo spartiacque (a quota 2471 metri) con le spalle rivolte verso la Francia si può scorgere un panorama superbo: il Monviso fino alle lontane cime del Cervino e del Rosa. Di qui la mulattiera si sposta in direzione lago de Fenetre a 2262 metri. Dopo pochi minuti di cammino s'incontra il bivio per il «pass de ladre», che costeggia il gruppo del Gelas.

La camminata termina al santuario, ogni di tanti pellegrini, che possono arrivare agevolmente dal lato francese da Saint Martin Vesubie. [g. p. m.]

Stamani parte la spedizione nella foresta colombiana

Da Alba in Amazzonia per studi e solidarietà

L'insegnante Guido Boffa prenderà parte con altri tre amici alla spedizione nel Paese del Sud America (MURALDO)

Realizzare un lungo documentario filmato, raccogliere dati e informazioni per la successiva stesura di un libro, portare un aiuto e un sostegno concreto ai missionari della Consolata e avvicinare le popolazioni tribali della foresta, che solo da pochi anni sono entrate in contatto con la «civiltà» dell'uomo bianco.

Sono questi i principali obiettivi della spedizione nella foresta amazzonica della Colombia, partita stamani dalla capitale delle Langhe.

Del gruppo fanno parte il professor Guido Boffa, di Castiglione Falletto, insegnante alla scuola media di Diano, gli albesi Danilo Manera, scrittore e docente di Storia della letteratura spagnola all'Università di Milano, e Flavio Manera, appassionato erborista ed esperto conoscitore di piante e fiori, oltre al fotografo di Cesena Graziano Bartolini.

«Il viaggio avrà una durata complessiva di circa quaranta giorni - ha raccontato Guido Boffa alla vigilia della partenza -. L'itinerario che seguiremo non è stato ancora stabilito con esattezza; sicuramente, nei nostri spostamenti, utilizzeremo come punto di riferimento le località in cui operano i missionari della Consolata. Durante il nostro soggiorno entreremo in contatto con alcuni dei gruppi etnici primitivi e raccoglieremo tutte le informazioni possibili sugli usi, i costumi e le abitudini delle popolazioni che vivono negli angoli più remoti e sconosciuti del lontano paese sudamericano».

La spedizione amazzonica è stata in parte sponsorizzata dalla Fondazione Ferrero, che ospiterà, a conclusione del viaggio, il primo resoconto ufficiale della spedizione; per l'occasione, saranno presenti gli stessi protagonisti dell'inusuale avventura d'oltreoceano, che illustreranno il materiale e le informazioni raccolte.

Un appuntamento che mancherà di richiamare le attenzioni di curiosi e appassionati.

«Per evitare ogni possibile rischio e pericolo - ha concluso Guido Boffa - siamo da diversi mesi in contatto con le autorità colombiane e il consolato italiano, che ci hanno garantito tutta la necessaria assistenza tecnica e logistica. I problemi principali, tuttavia, potrebbero essere collegati ad eventuali contatti con le bande di narcotrafficanti molto attive nelle zone che andremo a visitare».

Gianfranco Corino

La mozione del gruppo di Forza Italia sulla giustizia non è stata esaminata

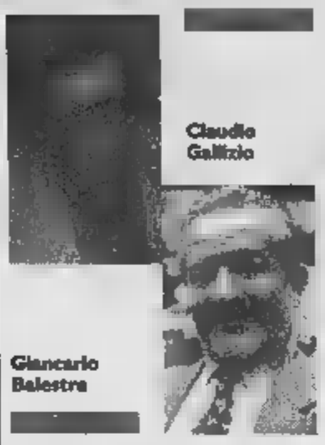
Lite in Consiglio comunale a Bra

Tutta l'opposizione ha abbandonato l'aula

E' finita tra le polemiche, con l'abbandono dell'aula da parte dell'opposizione e la minaccia del capogruppo di Forza Italia Giancarlo Balestra di «sfiduciare» il presidente Claudio Gallizio, la seduta del Consiglio comunale martedì.

Convocata per le 18, l'assemblea avrebbe dovuto esaminare prima una quindicina fra interpellanze e mozioni e poi cinque proposte della giunta, ma in apertura si è deciso, su richiesta di Balestra, di invertire l'ordine del giorno. In questo modo, essendosi le file della maggioranza assottigliate, verso le 22,30, quand'è venuto il momento di discutere la mozione di FI per l'istituzione di una commissione d'inchiesta su Tangentopoli, il numero legale è risultato garantito dalla minoranza, che allontanandosi l'ha fatto mancare, impedendo l'esame del documento.

«Non si vede perché dovremmo essere noi a permettere l'approvazione di una mozione che avversiamo, quando la metà dei proponenti hanno sentito il dovere di fermarsi per votarla» ha detto l'esponente progressista Bruna Sibille, annunciando l'uscita sua, del capogruppo Gian Mario Giolito, dei popolari Giuseppe Saffirio e Biagio Conterno, del rappresentante di «Alleanza per Bra» Gianni Fogliato. Il presidente del Consiglio Claudio Gallizio, progressista, non ha seguito i colleghi, ma il capogruppo di Forza Italia Giancarlo Balestra l'ha accusato di aver gestito la seduta in modo scorretto: «La nostra mozione è stata messa in coda ad altre presentate dopo e per tutta la serata abbiamo assistito a uno scambio di biglietti tra i banchi della presidenza e dell'opposizione. Chiederò le dimissioni di Gallizio». [g. n.]



Claudio Gallizio

Giancarlo Balestra

SERVIZIO

Arriva l'Ufficio stranieri

Niente da fare per il commissariato di polizia, ma Bra avrà un «premio di consolazione»: diventerà sede una succursale della Questura di Cuneo, che all'inizio sbrigherà solo le pratiche proprie dell'Ufficio stranieri e poi potrebbe estendere le sue competenze ad altri settori. La notizia è stata confermata al sindaco Franco Guida, il quale ha informato i consiglieri comunali aggiungendo che sarebbe già stato individuato come sede un locale «non lontano dal municipio». Alla prima sezione dell'Ufficio stranieri nella «Granda» farà capo una vasta zona della provincia, comprendente non solo Langhe e Roero ma anche il Saviglianese. Dopo un congruo periodo di «rodaggio», la sede distaccata della Questura potrebbe diventare punto di riferimento anche per pratiche che riguardano i cittadini italiani, il rilascio e il rinnovo dei passaporti, e che ora vengono svolte solo nel capoluogo. [g. n.]

«Sì» al trasloco di 8 aziende

Una speranza per le attività produttive

BRA. In attesa che si decidano le sorti dell'area industriale stralciata dalla variante «maggiore», una modifica «non sostanziale» al piano regolatore consentirà il trasloco o l'ampliamento delle sedi di sette aziende.

La minivariante per insediamenti produttivi, di cui il Consiglio ha adottato il progetto preliminare, è stata redatta dal professionista incaricato, l'architetto Giuseppe Carità, dopo un attento esame in Commissione urbanistica (15 sedute) delle richieste pervenute una quarantina di imprese.

Quelle accolte sono una minoranza, anche perché la legge pone agli interventi dei limiti precisi, ma a giudizio di tutti i gruppi dovrebbero bastare a bloccare l'«emorragia» di attività produttive verso altri Comuni, inaugurando una sorta di «corsia preferenziale» per le aziende che hanno intenzione di insediarsi, trasferirsi o vogliono ingrandirsi.

Punto di partenza una modifica al piano regolatore (che diventerà operativa in tempi brevi) una sorta di censimento delle necessità degli imprenditori, che tramite un pubblico sono stati invitati a comunicare le loro intenzioni, allegando anche un progetto di massima dell'intervento.

Gli sette casi considerati hanno tutti carattere d'urgenza e le costruzioni (due sono di nuove fabbriche, mentre nelle altre si trasferiranno e amplieranno attività esistenti) occuperanno ventiduemila dei mille metri quadrati a disposizione.

Resta aperto il problema dell'area industriale, di cui gli amministratori hanno rimandato l'individuazione in seguito soprattutto alle proteste degli agricoltori, contrari alla «cementificazione» dei terreni ai confini con Cherasco dove si trovano le stalle dei principali allevamenti della pianura braidese.

Da ridiscutere anche l'assetto del «pip», il piano per gli insediamenti produttivi criticato per la sua eccessiva rigidità. Su entrambi i temi dovrà esprimersi la Commissione urbanistica. [g. n.]

IN BREVE

Bra

Aggredì coppia con un coltello, patteggia

Francesco Iannuzzi, 33 anni, ha patteggiato in pretura 20 giorni. Era accusato di aver aggredito e minacciato con un coltello una coppia che passeggiava nei giardini della stazione. [g. n.]

Bra

Sfida calcistica tra frazionisti e amministratori

Per la festa patronale di Bandito, sfida calcistica tra frazionisti e amministratori comunali. La partita si giocherà domani alle 18 al campo sportivo di Bandito: la squadra del municipio sarà «rinforzata» da dipendenti comunali. Stasera alle 21, finale del torneo di pallavolo e semifinale della gara alle bocce, seguite alle 21,30 da una sfida a scala 40. [g. n.]

Alba

Pic-nic sotto le torri con «Estate ragazzi»

Oggi il cortile della Maddalena ospita la festa conclusiva di «Estate ragazzi» con un pic-nic sotto le torri (ore 19) seguito da balli, canti e scenetta (ore 20,30, ingresso libero). [g. f.]

Dogliani

Pietanze e delizie di mezza estate

Stasera, alle 21,30, ultimo appuntamento con i «Percorsi di mezza estate». Il «3° Itinerario gastronomico» si snoda da via Dante a via Ghigliano, via Divisione Cuneense e piazza Stazione, con «pietanze e delizie per tutti». Ingresso gratuito. [p. s.]

Cherasco

Stasera musica sotto le stelle

Stasera, musica promossa da «Albauno», l'associazione dei commercianti di Cherasco Piave. Si esibiranno i gruppi «La Montisola», «Deja-vu» e «Il gruppo musicale degli amici». [g. c.]

Bra

Terminati i corsi di italiano per stranieri

Si sono conclusi i corsi di italiano per stranieri organizzati dall'associazione interetnica «Mosaico» con il contributo del Lions Club. Le lezioni, che hanno impegnato i corsisti per tre anni, sono state seguite da una cinquantina di immigrati provenienti da Paesi africani, dall'Est europeo, dell'Estremo Oriente e dall'America latina. [g. m.]

Cuneo

Isola pedonale intorno a piazza Castello

Per tutta l'estate, di sera e nei pomeriggi festivi, l'area intorno a piazza Castello sarà percorribile solo a piedi. L'orario dell'isola pedonale è il seguente: giorni feriali, 19,30-24; domenica e altri festivi, 13,30-24. [g. n.]

Dal Po ai laghi Maggiore e d'Orta, molte possibilità per una vacanza diversa

Il Piemonte visto dall'acqua

Crociere di poche ore o di un'intera giornata

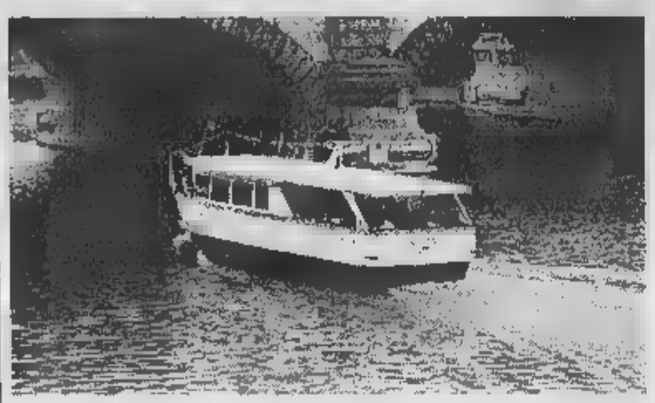
Dai Murazzi alle Vallere oppure in crociera sul lago, Maggiore o d'Orta. E' un Piemonte tutto da navigare grazie alla cospicua flotta di motonavi, aliscafi e battelli in grado di accontentare ogni esigenza dei turisti che hanno scelto mete alternative al mare o alle classiche vacanze «mordi e fuggi». Ecco una piccola guida alla navigabilità delle acque piemontesi.

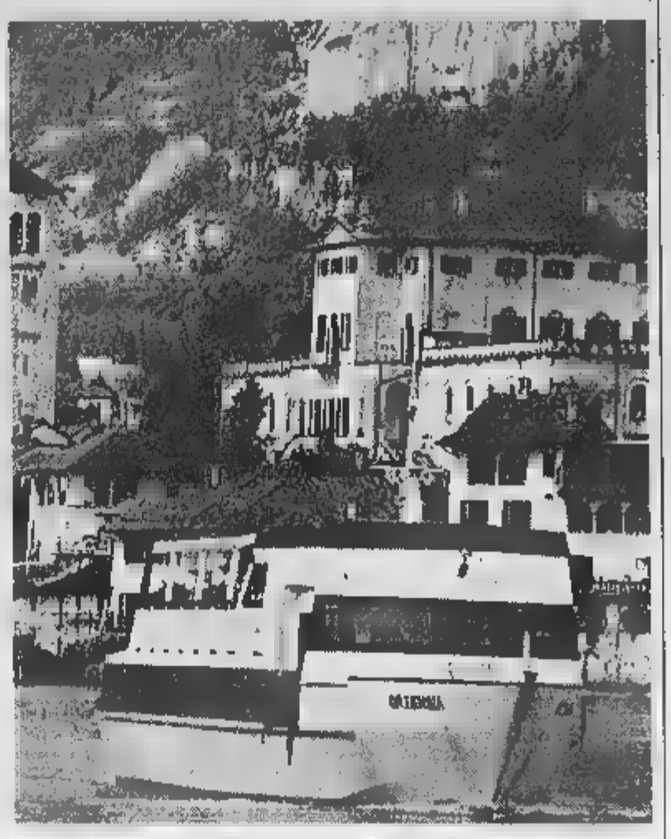
TORINO. Per scoprire la città da un'angolazione tutto inedita, è possibile imbarcarsi, ogni giorno tranne il lunedì, su «Valentino» e «Valentina». Sono le due moderne e confortevoli imbarcazioni della flotta Atm. Un viaggio breve ma suggestivo, consigliato a chi non crede di poter incontrare germani, aironi e cigni in una metropoli. Tre i percorsi: Murazzi-Borgo Medioevale (3 mila lire e 4 mila sabato e festivi); Murazzi-Italia 61 (6 mila e 8 mila); Murazzi-Moncalieri (8 mila e mila). E' anche possibile effettuare supplementari a richiesta a gruppi turistici. Per informazioni telefonare allo 011/5764590 o 011/888010.

LAGO : Per chi invece una vera e propria crociera, c'è che l'imbarazzo della scelta sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore. Si può in Svizzera, oppure semplicemente attraversare il lago da Verbania a Laveno, sulla sponda lombarda. E per chi cerca gli... effetti speciali, ci sono crociere notturne passaggi davanti le isole Borromee o all'eremo di Santa Caterina. Ma ecco alcune proposte della «Nlm»: Rocca Borromeo-Angera con visita al castello e al museo della bambola (fino al 31 ottobre). I prezzi vanno da 6 mila lire (ragazzi) a 10 mila per gli adulti (con sconto per comitive). Fino al 25 ottobre, Isola Madre e Isola Bella con visita ai giardini e palazzo (biglietti a 6 mila e 13 mila). Altri itinerari: da Arona a Locarno e ritorno; Arona-Angera-Ranco; Santa Caterina-Stresa-Isola Bella; Porto Ronco-Isole di Brissago. Per ogni informazione si può telefonare allo 0322/233200. Da segnalare che stasera da Stresa parte il Festival Jazz Lagomaggiore, concerti d'eccezione, alcuni dei quali (dixieland) a bordo dei battelli. Per prenotare i posti e per gli orari, contattare il numero verde 167-551801. Per altre informazioni sui concerti dei big (dalle 21,30, tutti con ingresso gratuito) è a disposizione il personale dell'Apt al numero 0323-30416.

LAGO D'ORTA. Ma per chi ama la quiete e un'atmosfera romantica, il consiglio è una crocierina nell'incantevole Lago d'Orta. La Navigazione Lago d'Orta mette a disposizione della clientela la motonave «Ortensia» e una serie di motoscafi veloci. Si parte da Omegna e si tutte le località del bacino, compresa una puntatina alla sempre suggestiva Isola di San Giulio. Per informazioni, 0322/844862.

Marco Piatti





In alto a sinistra «Valentino», sopra un battello del Lago Maggiore

OPTIONAL

Di notte è ancora più bello

ARONA. Anche quest'anno si rinnova il programma di crociere estive notturne organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore con musica dal vivo, animazione e spaghettate a bordo. Il giovedì notte è riservato a «Piano Boat» (dal 30 luglio agosto); il venerdì c'è «Notturno sul lago» (dal 10 luglio al 4 settembre). Il sabato, «Spaghetti e lago blu» (dal 1° al 29 agosto) con la classica spaghettata di mezzanotte. Il piroscafo a pale «Piemonte» per la crociera «Nostalgie» sabato 15 agosto, mentre sempre per Ferragosto si terrà grande spettacolo pirotecnico al quale sarà possibile assistere a bordo delle motonavi Verbania, Italia e Roma, partenza da Cannero con arrivo a Porto Valtravaglia. Per informazioni e prenotazioni tutte le crociere, è possibile chiamare il numero verde 167551801 in servizio ogni giorno dalle 8 alle 18. [p.l.

Il via da oggi al Festival delle culture

Cuneo diventa capitale della musica del mondo

Sfilata in centro di trecento artisti e presentazione in piazza Galimberti

La città di Cuneo sarà invasa per tre giorni da musicisti e ballerini provenienti da Sudamerica, Africa e Asia: ognuno porterà una parte della storia della terra

CUNEO. Il festival «Culture Mondo» si apre oggi ufficialmente con l'incontro alle 16,30 in piazza Galimberti dove le autorità cittadine riceveranno i trecento artisti riuniti anche quest'anno grande appuntamento etnico nato con l'ispirazione e la collaborazione del festival di Martigues.

I balletti nazionali Colombia, Calmucchia, Ruanda, Moldavia, Galizia e Nicaragua si presenteranno ai cuneesi con grande sfilata, dopo stati accolti ieri sera dalla festa di benvenuto allo spazio estivo del «Nuvolari Libera Tribù».

I gruppi muoveranno da corso Vittorio Emanuele, alle 17,30, percorrendo Nizza, fino a piazza Galimberti dove è stato allestito il palco per i tre spettacoli serali, in programma domani, sabato e domenica, un ristorante gestito da «Il Ventaglio», la segreteria del festival e il mercatino di oggetti tipici delle varie etnie.

Dopo la cerimonia, questa sera dalle 21,30, via Roma e corso Nizza fino a piazza Europa, saranno invasi da musica e danze per il «Ballo delle Nazioni» a cui parteciperanno tutti gli artisti, che sono alloggiati alla Vian di San Rocco Castagnaretta. Da domani poi la grande manifestazione di musica etnica coinvolgerà, oltre a piazza Galimberti, tutta città, dalla piazza comunale a piazza Boves.

Culture del mondo, ma anche un po' di Italia. A rappresentare nostro Paese ci saranno i «Mau Mau». Una scelta non casuale e particolarmente azzeccata perché la «band» torinese è riuscita a far diventare «world music» anche la tradizione piemontese e nel brano «Pueblo de langa» c'è l'energia della provincia «Granda».

Il gruppo guidato da Luca Morino sarà in piazza Galimberti domenica sera nell'ambito di «Tamburi in libertà», la festa di chiusura che vedrà sul palco anche Tulpan (Calmucchia), Balletto di Antioquia (Colombia), Xaracandaina (Galizia), Joc (Moldavia), Ruth Palacios (Nicaragua) Imparage (Ruanda). [v. p.]

TOP Class
OCCASIONI CERTIFICATE
TOYOTA

TOP Class é il programma Toyota per l'usato garantito certificato.

- 100 CONTROLLI TECNICI
- A 2 ANNI DI GARANZIA
- FACOLTÀ DI SOSTITUIRE L'AUTO ENTRO 15 GIORNI
- VANTAGGIOSI FINANZIAMENTI
- ASSISTENZA STRADALE ORE SU 24

LE OFFERTE DEL MESE SONO:

TOYOTA KZJ T.D. AUTOCARRO GRIGIO M. '95 KM 65.000 L. 28.300.000

TOYOTA CARINA 2.0 GTI ABS-AC-NERO '94 KM 73.000 L. 21.800.000

TOYOTA CARINA 16 SW BIANCO '95 KM 106.000 L. 19.200.000

TOYOTA CARINA 1.6 GLI AC-ABS-TA '94 KM 124.000 L. 18.500.000

TOYOTA 1.5 16V ANTIFURTO-C. LEGA-GRIGIO CHIARO M.'96 32.000 L. 16.300.000

AUDI SW TDI AC-ABS-AIR - GRIGIO M. '94 KM 122.000 L. 25.400.000

RENAULT TWINGO AC-CAMBIO SEMIAUT. VERDE M. '95 L. 9.900.000

LANCIA DEDRA TD SW AC-ABS BORDEAUX M. '94 128.000 L. 19.700.000

FIESTA 1.1 3P BLU M. '94 KM 44.000 L. 9.800.000

MITSUBISHI 2.0 16V AC-ABS-NERO '94 97.000 L. 18.700.000

Concessionario TOP Class per la provincia di Cuneo: RIBAUTO 2 s.r.l. Via della Morina 4 SAVIGLIANO tel. 0172/31191

TOP Class OCCASIONI CERTIFICATE TOYOTA

GIORNO E NOTTE

Ritrovi

e merengue

Stasera «Al Castello» di Genola, proseguono (ore 22), i giovedì di Passione Latina, salsa, merengue e bachata con sorprese. A Saluzzo (ore 21) la birreria Montmartre festeggia l'estate con Nutella, crostoni e gadget Guinness. Al laghetto del ristorante «Pesci vivi» sulla statale per Pinerolo, rock Anni '70 con i Magical Diamonds. Festa della birra al «James Joyce pub» di Savigliano (ore 21,30) con l'Elia's band. Al Minigolf park di Dronero stasera, ore 22, jazz e ritmi latini sull'acqua con Alberto Gertosio, Pinuccio Gertosio e Chiara Rosso. Ingresso libero. A Carrù, stasera (ore 22), al Loco motive arrivano gli «011...per chi chiama da fuori». Nel dehor della birreria «First Lady» di Peveragno, (ore 21,30) suonano i Containers. [v. p.]

I piatti dello chef

Al ristorante «Primavera» ra, ore 20, la cucina dello chef Nino Bergese, interpretata da Cicia Bergese con i vini Oddero di La Morra. Tel. 0172/61201. [v. p.]

Suona la banda

Stasera, 21, in piazza, concerto del complesso bandistico «Città Saluzzo». [g. n.]

Invito al ballo liscio

Nel capannone delle feste alla stazione ferroviaria stasera, dalle 21, si balla con l'orchestra di liscio Meo Tomatis. [r. s.]

Festa in piazza

In frazione San Nazario, stasera domani dalle 21,30, in piazza, festa birra discoteca di Radio Stereo 101. [g. n.]

Di scena il thriller

In piazza Marconi, stasera (ore 21), il thriller «Induzione omicida» di Pentecost. Ingresso libero. Alle 16, all'hotel Excelsior, piano bar con Mister Pop. [p. s.]

Cover con giochi

Stasera, in frazione Teglista, iniziano i festeggiamenti di Sant'Anna. Alle 21, cover dei Nomadi con i «Sesto senso» e gare a scala 40. [m. b.]

Suona la banda

Stasera (ore 21), in piazza Maggiore, «Giobia e Piasa» con la banda musicale di Mondovì. [p. s.]

Revival Anni

Stasera, alle 21, in piazza 4 Novembre, musica revival Anni Sessanta con gli «Spt». [r. s.]

Fino a domenica c'è la rassegna organizzata dalla birreria «Le Baladin»

A Piozzo si comincia con il soul

Da domani Roy Roberts, X-Jam e Hank Shizzoe

PIOZZO. Come ogni la musica del mondo fa tappa in piazza a Piozzo. Da domani (ore 22) c'è la rassegna organizzata dalla birreria «Le Baladin». La prima serata vedrà salire sul palco chitarrista statunitense, Roy Roberts, un talento naturale che si è esibito fianco di Stevie Wonder, Eddie Floyd e Otis Redding. Proporrà una notte soul in compagnia della sua «band».

Sabato gli X-Jam, formazione illuminata dal talento del batterista Luca Giometti e della magnetica cantante di Washington Danna Leese, che promette emozioni. loro repertorio fatto soul funky, ma Danna Leese sa esaltare il pubblico con virtuosismi jazz e scatenati «rap», insomma gli ingredienti giusti per far ballare.

Anche domenica a «Le Baladin» si vive il clima di festa con una formazione tutta da conoscere. Si tratta Hank Shizzoe Loose Gravel che presenteranno nuovo disco «Plenty of time» con canzoni che vanno dal blues al folk pop.

«Il motto - dice Teo, birraio a Le Baladin - sarà ascoltare per credere. Proponiamo tre serate in collaborazione la Pro loco dove incontrare della musica di qualità da ascoltare divertendosi. Ma non basta perché domenica arriveranno anche giocolieri, maghi artisti di strada il burattinaio napoletano Orlando della Morte. Insomma si vuole rivivere il clima della festa di paese con una grande colonna sonora». [l. f.]

Il chitarrista statunitense **Roy Roberts** protagonista domani sera con la sua «band» e il proprietario di «Le Baladin» **Teo**, con la famiglia, davanti all'ingresso della birreria Piozzo

Bra, a Palazzo Traversa c'è il cabaret

«Ricette di vita» con Beppe Braida

BRA. L'attualità, vista attraverso lo specchio deformante ma a suo modo realistico dell'ironia, ispira anche il quarto spettacolo di cabaret che la rassegna «Una sera a propone stasera, alle 21,30, nel cortile di Palazzo Traversa. Ad accompagnare il pubblico nell'ennesimo divertente «viaggio tra la realtà virtuale e l'attuale» sarà Beppe Braida, autore con Francesco Signor di «Lenti contatto».

Il monologo esplora un universo popolato da «sogni americani» «incubi italiani», stretto un futuro tecnologico fatto di computer, Internet, distributori automatici, cellulari, extraterrestri la dipendenza da miti arcaici quali maghi, cartomanti, diete «miracolose» e altre superstizioni». Di tutti questi ingredienti Braida serve per raccontare modo la vita di tutti i giorni, stigmatizzando le contraddizioni che fonte di infelicità per gli esseri ni. Ma suggerendo anche i possibili rimedi: «Basterà un paio di lenti a contatto per farci vedere chiaro in questa confusione».

La rassegna braidese di incontri con il cabaret concluderà giovedì prossimo con lo spettacolo di e con Giampiero Perone «Non tutti i principi vengono azzurri». All'unico interprete fa da «spalla», al centro della scena, oggetto solo apparentemente inanimato: un apparecchio radio, con l'attore-autore dialoga e litiga. Per gli appuntamenti di «Una sera teatro» il biglietto costa 7 mila lire. [g. n.]

Il comico Beppe

LA MONDANITA'

Banchetto magico

E' il mago Johnny di Vernante vincere il concorso di close up magia ai tavoli) al banchetto magico organizzato, venerdì scorso, all'hotel Alpi del Mare di Mondovì, nell'ambito del primo convegno magico nazionale a Villanova Mondovì. Ai tavoli della giuria (composta da esperti e popolare), segnalati da palloncino rosso, i maghi concorrenti hanno offerto prove destrezza. Qualche tremolio delle pur abili mani davanti al presidente nazionale del Club magico italiano, Domenico Dante, un «super mago» che dieci anni fa ha lasciato la direzione amministrativa di un ospedale del Veneto per trasformarsi in un imprenditore che produce commercializza attrezzature magiche in tutto il mondo. Al termine, spettacoli a sorpresa di Tony Binarelli, Vanni Bossi, Philippe Taccuen con l'incredibile pappagallo Cloe e David Adriani, presentati dal padrone casa, il mago Smith, delegato piemontese del magico italiano.

PRESENTAZIONE

Limone in musica

Diventa una tradizione l'incontro presentazione della rassegna concertistica di Limone al ristorante Lou Tez, il cui giardino è prescelto dal sindaco Piergiorgio Chiera e dal maestro Giovanni Mosca per promuovere l'invito ad associare il nome di Limone alla stagione di concerti estivi. Il piacevole rito, brindisi e ricco buffet conclusivo, si rinnovato venerdì : «Siamo giunti alla 26ª edizione - ha esordito il sindaco - grazie al maestro Mosca a don Romano Fiandra, che ci offre capitalità nella chiesa parrocchiale, ma entro il prossimo anno avremo il teatro». Il Mosca, prima di illustrare nel dettaglio la rassegna che prenderà il via lunedì, ha voluto ricordare gli esordi. «Ho potuto sulla collaborazione del papà del sindaco, che allora presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e di don Denina. L'idea quella di offrire ai turisti dei momenti musicali di buon livello per invogliarli a soggiornare da noi». Quest'anno, in più, Limone apparirà anche sul piccolo schermo, la mattinata di Ferragosto, il grande concerto dell'orchestra Bruni che si terrà a Pian del Sole.

Vanna Pescatori

Stasera a Cuneo

Trudell chiude la tre giorni

Il concerto di **John Trudell** è previsto alle 22 «Nuvolari Libera Tribù»

John Trudell chiuderà stasera la tre giorni di musica americana che ha portato al «Nuvolari libera tribù» protagonisti del panorama d'Oltre oceano. Stasera lo spettacolo inizierà alle 22 (ingresso 10 mila lire). Di John Trudell dicono sia uno dei più caratteristici oratori mai sentiti. L'artista, grazie a Jackson Browne Jesse Ed Davis ha legato musica alla poesia. Così in modo naturale parole e musica arrivano dal dallo spirito del «blue indiana». [r. s.]

L'Orchestra sinfonica di Sanremo domani al castello fossanese

«Sogno di mezza estate»

Note raccontano la celebre commedia

FOSSANO. Musica Mendelssohn domani nella suggestiva cortile del castello degli Acaja. Alle 21,15 salirà sul palcoscenico l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta Fabiano Monica, musicista che ha studiato pianoforte composizione e poi direzione d'orchestra con Piero Guarino. Monica ha diretto importanti orchestre cui si è esibito in prestigiose sale, in Italia all'estero. Nel ha inaugurato l'ottava stagione d'opera al teatro principale di Palma di Majorca con la «Traviata» di Verdi. All'attività artistica affianca quella didattica.

Al concerto parteciperanno, in qualità di solisti, Gabriella Costa e Lorna Windor (soprano), Anna Rita Chierici e Franco Carli (voce recitante). I musicisti interpreteranno «Sogno di una notte di estate», musica di opera 61), per la commedia di William Shakespeare, nella versione ritmica italiana e riduzione della commedia di Ida Hazon Vallardi.

Con quest'opera Mendelssohn rispecchia con mano leggera il mondo degli regno di Oberon, tratteggiando una tematica trasparente e raffinata questo universo incantato. Nell'esecuzione sarà impegnato anche il coro «Trouvère claire» di Bordighera, diretto da Mario Molinari.

L'Orchestra Sanremo approda nella città degli Acaja per la prima volta. Il concerto stato organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'istituto musicale «Baravalle». Biglietto 10 mila lire. [n. c.]

Festival dei Saraceni

Si conclude domani sera, alle 21, nella sala Ghislieri, a Mondovì, la trentunesima edizione Festival dei Saraceni, con il concerto Francesco D'Orazio (violino) e Giorgio Tabacco (clavicembalo). Verranno eseguite pagine Bach, Gardini, Boccherini e Mozart. Giorgio Tabacco e Francesco D'Orazio entrambi impegnati nell'esecuzione di musica barocca, suonano strumenti originali antichi hanno al loro attivo numerose tournèe che hanno visti impegnati in importanti rassegne internazionali. Collaborano da anni con la discografica francese Opus 111, con la quale hanno inciso il quartetto l'Astrée di cui fanno parte. Oltre all'attività artistica, si dedicano a quella didattica; sono titolari di cattedra Conservatori di Bari e Torino. Biglietto 10 mila lire. [n. c.]

AL CINEMA

FIORINA. 0171.693.554. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0171.692.936. CHIUSO PER FE-

ITALIA. Tel. 0171.692.951. CHIUSO FERIE.

. Tel 0171.631.771. CHIUSO.

CORTILE LA . Moretta). CHIUSO

ESPERIA. Tel. 0173.363.021. CHIUSO FERIE.

MORETTA. Tel. 0173.440.340. CHIUSO.

COMMERCIALE. Tel. 0175.346.901. CHIUSO PER FERIE.

MONVISO. 0171.262.211. RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0172.412.317. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. Tel. 0172.412.771. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0171.944.231. CHIUSO.

NUOVO. CHIUSO.

FUMAGALLI. 0171.619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. 0173.211.726. OGGI RIPOSO.

SALATERRA. Tel. 0172.466.324. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 71.915. . Ore 21.

CORTILE EX CONVITTO CIVICO. Tel. 0172.62.407. OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR. OGGI .

Tel. 0171.927.534. Ore 17,30 **Ivor un professore tra le** Ore 21,30 **Titanic.**

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174.47.698. OGGI RI-

BERTOLA SALA 2. 47.698. OGGI

ARISTON. Tel. 0174.391.31. OGGI RIPOSO.

EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

ODEY. La mia vita in rosa. Feriale ore 21. Sabato e festivo ore 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175 43.756. CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. Tel. 0175.42.606. CHIUSO PER FERIE.

SAN MACONDO. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172.712.957. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.80. **L'angelo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. RIPOSO.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, 540.110. **Il sosia** ore 17,45; 22,30. **L'uomo del giorno dopo** ore 19,30.

C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

VI via Goito 5, tel. 850.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Una vita esagerata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Titanic.** Orario: 21.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4516. CHIUSO PER FERIE.

KING via Po 21, 812.59.66. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tano da morire.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO FERIE.

MASSIMO UNO v. tel. 817.10.48. CHIUSO FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. PER FERIE.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

1 via Arsenale 31, 532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; . *Sala 4:* **Pussy** . Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 660.02.06. **Soldato Jane.** Or.: 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621799. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti al 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98 ultimo il 26/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000. Ridotto 200.000. Giovani 90.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Int. tel. 011.8815.246/238.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

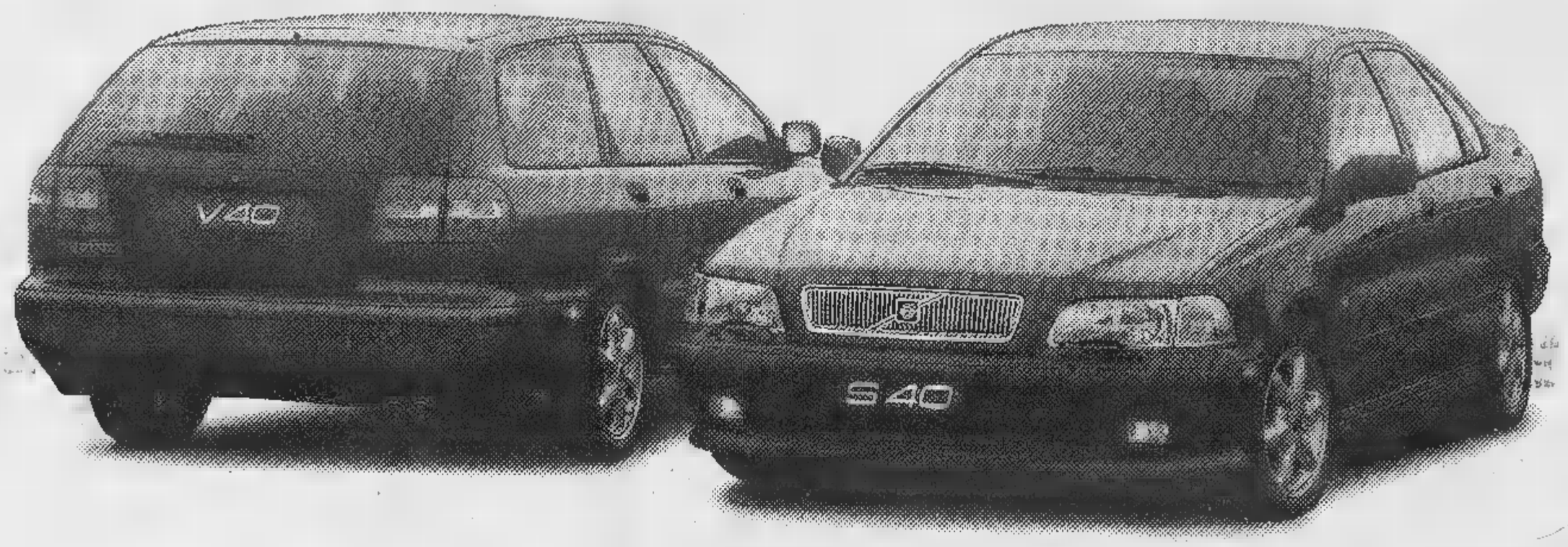
La furia degli elementi un balletto

SAVIGLIANO. Per la seconda volta danza protagonista di «Estate in città» nel cortile del Liceo e dei Geometri, in piazza Baralis. Dopo il «Laboratorio geometrico» presentato scuole «Oriana» di Alba «Spaziodanza» di Savigliano, questa (ore 21,40) assista alle coreografie di Donatella Poggio e di Alberto Sanero (nella foto), interpretate dai due ballerini con gli allievi di «Artedanza» Bra. Lo spettacolo - «La furia degli elementi» - è un susseguirsi di quadri danzati che evocano le forze dirompenti della natura: fuoco, incendio, terremoto, tornado, acqua, nubifragio, in uno sorta di sconvolgimento dell'universo terrestre e l'aria che costringe l'uomo a riflettere sulla sua piccolezza. Domani sera, sempre alle 21,30, il cortile ospiterà invece un concerto di fusion, jazz e altre sonorità sviluppate attraverso il suono inconfondibile dell'organo Hammond, prediletto dal Modern organ trio composto da Riccardo Moffa, Federico Conti e Maurizio Plancher. L'ingresso ad entrambi gli spettacoli è libero. [v. p.]

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
dalle concessionarie **"Borgna"** *e* **F.lli Veglio**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90
S40 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	[illegible]	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	[illegible]	45.155	90
			V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in [illegible] (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • immobilizzatore elettronico • Luci laterali [illegible] sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

"Borgna"

CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171-41.10.40

F.lli Veglio

ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173-28.42.77

Calcio: da lunedì ritiro a S. Bartolomeo di Chiusa Pesio

Cuneo, si ricomincia

Possibile il «ripescaggio» in C2

CUNEO. In attesa di conoscere quale campionato farà parte - serie D o la C2 (la domanda ripescaggio è stata presentata, ma solo a fine mese si avranno informazioni Roma), lunedì Cuneo ricomincia a sudare in vista della prossima stagione che dovrebbe partire ufficialmente con la Coppa Italia domenica 30 agosto.

Sarà un raduno in due parti quello dei biancorossi, che proprio in questo mese hanno cambiato la denominazione della società, passando da Cuneo sportiva ad Associazione Calcio Cuneo 1905.

Alle 14,30, allo stadio «Fratelli Paschiero» di corso Monviso, lunedì sono convocati tredici giocatori: i nuovi acquisti Besate e Salacone provenienti dalla Pro Vercelli; Di Chio dal Terracina; Felice dal Borgosesia; Giampà dal Vigor Lamezia; il giovane Gorzegno dalla Juventus; Lerda dall'Alessandria e Rizzi, portiere in prova dal Centallo. A questi atleti aggiunti i giovani Falco, Tallone, Zito e Kyaldsen, oltre all'estremo difensore Campana.

Agli ordini del riconfermatissimo mister Sergio Eberini e del suo vice Vincenzo Corongiu, i giocatori si sottoporranno alle rituali visite mediche; poi partiranno immediatamente per il ritiro di San Bartolo- e Chiusa Pesio dove la truppa biancorossa soggiornerà all'hotel «Delle Alpi» e inizierà ad allenarsi dal giorno successivo con due sedute giornaliere.

I reduci dei «playoff» (torneo post campionato nel quale il Cuneo si è comportato in maniera eccellente, vincendo tutte le partite eccezione dell'ultima, pareggiata), Becchio, Bertino, Caridi, Giovine, Marchisio, Marrazza, Moschetti, Varano e Zocco usufruiranno di qualche giorno in più di vacanza e raggiungeranno i compagni il primo agosto.

La prima uscita Cuneo sarà martedì 4 agosto 21 allo stadio di Luserna San Giovanni contro la Pro Vercelli in ritiro a Torre Pellice. Altri amichevoli già programmate quella dell'8 agosto Chiusa Pesio contro l'Astrea, in ritiro a Cairo Montenotte e quella del 13 agosto Dronero contro la Primavera del Torino Calcio.

A Proprio il ritiro dei giovani granata in programma nel capoluogo della Valle Maira dal primo al 14 agosto, sarà illustrata dal presidente della Pro Claudio Sanfelici e dal sindaco Franco Reineri domani pomeriggio alle 15,30 nel salone municipale del Comune di Dronero. [g. p. c.]

LA CARICA DEI VENTIDUE

		classe	
PORTIERI	CAMPANA	1978	confermato
	FALCO	1981	confermato
	RIZZI	1976	dal Centallo
DIFENSORI	BERTINO	1974	confermato
	BESATE	1980	dalla Pro Vercelli
		1966	confermato
	GNO	1981	dalla Juventus
	MARRAZZA	1977	confermato
	SALAC	1980	dalla Pro Vercelli
	VARANO	1978	confermato
CENTROCAMPISTI	BECCHIO	1972	confermato
	FELICE	1971	dal Borgosesia
	GIAMPA'	1970	dalla Vigor Lamezia
	GIOVINE	1972	confermato
	KYELDSEN	1980	confermato
	MARCHISIO	1971	confermato
	MOSCHETTI	1965	confermato
	TALLONE		confermato
ATTACCANTI	DI CHIO	1966	dal Terracina
	LERDA	1967	dall'Alessandria
	ZITO	1980	confermato
	ZOCCO	1978	confermato

SPORT

Ciclismo

A Torino si presenta «La Campionissima»

Oggi alle 12 nella sala giunta della Provincia-Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, sarà illustrata la prima edizione della «Campionissima», gran fondo cicloturistica in programma domenica 30 agosto sui Colli dell'Agnello, dell'Izoard, Monginevro e del Sestriere. Partenza e arrivo a Pinerolo, percorso di 245 km. Molto ricca la dotazione di premi. Informazioni alla «Global Sport Promotion» (che organizza), telefono 03356660180, alla Pro Pinerolo (0121374477) o all'Atl Valle Susa e Pinerolese (0121795589). «Testimonial» della gara sarà Claudio Chiappucci. [L. t.]

Cronoscalata

Prazzo, è di scena il «Gp Michelin»

Su un tracciato di 5,5 km si corre sabato la seconda cronoscalata individuale «Gp Michelin» organizzato dal «Michelin sport club» in collaborazione con Associazione «Carcoso per S. Michel», «Amici di Prazzo» e Lega Uisp. Partenza e arrivo e Prazzo. Premi in medaglie d'oro, trofei e materiale. [r. s.]

Motori

Vallariate si corre il «Trofeo nazionale»

Sabato e domenica a Valloriate è in programma la seconda prova del «Trofeo nazionale F.M.I '98», gara di regolarità per moto d'epoca, valida per il quarto «Trofeo delle Valli Informazioni ai numeri 0171380293, 0171380808, 017174019. Organizza il Moto-club Boves. [b. s.]

y prato

Due ragazze Lorenzoni protagoniste in azzurro

Due atlete della Lorenzoni-Cr Bra le grandi protagoniste nel azzurro (4-1) a Mora (Svezia) sulla Polonia nel match inaugurale per le qualificazioni Campionati europei. La braidese Stefy Tosco ha firmato un tris di gol. A segno anche la torinese Silvana Ughetto, neo acquisto club braidese. [r. s.]

Nel girone A di C2

Manghese sulla vetta

La terza giornata di ritorno della serie C2, girone A, ha visto la Manghese (Grasso) vincere senza colpo ferire, grazie «forfait» della Sandamianese di Bessone, e raggiungere Aschis- e i suoi (Pro Mombaldone) che recupereranno e Lequio Barria stasera alle 21 contro Busca. A una lunghezza (5 punti) insegue Roddinese di Fenocchio che domenica prossima andrà a Mombaldone. Il turno sarà completato da Grasso-Garbarino, a Mango, e da Busca in trasferta ad Albino (Bergamo). Nel girone B allunga il Bar del Corriere di Manfredi che ha battuto la gelateria Aldo (Rolando) 11-5 e domani sera (ore 21) ospiterà a Scaletta Uzzone la Pompeianese di Dapretà; la Cabana Deterplast, che naviga in fondo classifica, ospiterà, sempre domani sera, la Flor Coop. [r. str.]

CANO

Per l : cuneesi

Tre medaglie ai Tricolori di discesa

CUNEO. Sul percorso della Dora Baltea a Chambaye, in Valle d'Aosta, ottimo bilancio del Cuneo Canoa Club ai Campionati italiani femminili Senior di canoa fluviale, specialità discesa.

Tre le medaglie conquistate. Carla Oderda, reduce dall'ottavo posto nella classifica di Coppa del mondo, ha vinto l'oro precedendo la compagna di squadra Cristina Miraglio: entrambe hanno offerto una prova eccellente. Di particolare significato, la quinta posizione Roberta Serra: l'ex sciatrice della «valanga rosa» ha confermato i suoi grandi progressi. Ottimo anche il sesto posto ottenuto da Mariolina Saettone.

La terza medaglia, ancora d'oro, è arrivata dalla graduatoria a squadre: Oderda, Miraglio e Serra non hanno avuto avversarie e grazie a esperienza ed entusiasmo sono riuscite a cogliere l'importante successo che dimostra il valore della società Il prossimo appuntamento sarà nella Valtellina i Tricolori di discesa sprint. [r. s.]

Trionfo di Cesari

Superslalom da Dronero a Montemale

DRONERO. Dominio incontrastato Augusto Cesari (su «Osella Alfa Romeo») nella terza edizione della Dronero-Montemale, valida per il Campionato di Superslalom '98 e per la Coppa Csai prima zona. Dopo manche quasi senza errori, Cesari ha preceduto il palermitano Triolo («Gmg Alfa Romeo»), il torinese Franco Stradella («Osella Bmw») e Giacomo Griffa («Erberth R2»).

Alle spalle dei piloti di prototipi, s'è piazzato Gianni Soppa Dogliani, quinto assoluto e vincitore del gruppo A con la «Wolkswagen Golf Gti».

Nel Gruppo speciale, successo del valdostano Massimo Pisano («Lancia Delta Hf»; Gianluca De Stefano («Ford Escort Cosworth») si è imposto nel gruppo N, il garessino Gian Maria Tornatore («X 1-9 Turbovolumex») nei prototipi. Nel «Trofeo Cinquecento», concluso tra colpi di scena e polemiche, vittoria di Gioacchino Corona, sul leader dell'assoluta Francesco Tortora. Terzo posto per il cuneese Enrico Campus. [l. t.]

MOUNTAIN-BIKE

Domenica la gara

«Via del Sale» in partenza da Limone

LIMONE. Riparte domenica «La Via Sale», terza edizione della Gran fondo in mountain-bike che ripercorre mulattiere e carrabili militari che collegavano centro della Valle Vermenagna alla Riviera ligure e alla Costa Azzurra. Dopo lo «start», ci si dirigerà nella zona degli impianti di sci «Riserva Bianca»; lì si proseguirà verso Colle di Tenda e, pedalando sulla «Via del Sale», i Forti militari e la strada sterrata che permetteva il trasporto merci in Costa Azzurra.

Toccato il Colle Boaria, sarà quasi sempre discesa (anche sterrato veloce) per tornare a Limone dopo un «cross-country» che metterà a dura prova le qualità dei concorrenti. Il p segnalato visibili cartelli; la cartina è disponibile all'Ufficio turistico. Sabato «La Via del Sale» sarà preceduta dalla prima edizione della «Kid bike», riservata a bambini e ragazzi tra gli 8 e i 14 anni. Ai primi 600 iscritti sarà consegnato pacco-dono con numerosi gadget. [l. t.]

lunedì 24 luglio
DISORGANICO CLESSIDRA
ÜSTMAMO'
in concerto

sabato 25 luglio
DADO BARGIONI e IVANO CALCAGNO
BRUNO LAUZI
FORNERIA MARCONI
P F M
in concerto

I CONCERTI SI TERRANNO SUL PIAZZALE DELLA CANTINA SOCIALE DI RICALDONE (AL)
INFORMAZIONI E PREVENDITA 0131231092

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CASA FREJUSIA e VILLA TRAGUARDO
1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport Alta Quota
Stage settimanali di allenamento per podisti 1998

Perché venire con noi
- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per essere a due passi dal Sestriere e Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione tecnici in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre
29 agosto: partecipazione di diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

ESTIVI

Limone, quasi duecento allievi lezioni

Col turno da domenica prossima al primo agosto, si chiuderà la seconda edizione degli «stage» estivi per calciatori dai 6-17 anni promossi dall'As «Amici dei giovani» di Cuneo del presidente Alessandro Boano. Per le iscrizioni telefonare allo 017167448 o allo 03382977245. tecnico e organizzativo è testimoniato dai quasi partecipanti da mezza Italia (nella foto, una rappresentanza degli allievi con gli istruttori); ci sono anche giovani americani, spagnoli e inglesi. Fra gli ospiti-doc degli «stage» - che nell'estate '99 proposti pure in Val d'Aosta - l'atalantino Carrera, il neofiorentino Moreno Torricelli («testimonial» dell'iniziativa), il calciatore del Bari e della Under 21 francese Gregory Campi. La settimana prossima è atteso l'ex tecnico del Parma Ancelotti. Parte del ricavato è già stato devoluto all'Adas, associazione che assiste i piccoli malati terminali. [r. s.]

Buoni risultati sulla pista di Garessio

GARESSIO. La Società rotellistica Ventimigliese si è aggiudicata il sedicesimo «Trofeo Città di Garessio» affermandosi punti nella gara interregionale che ha visto in lizza 110 concorrenti in rappresentanza di quindici società. Fra le formazioni della «Granda», positiva la prestazione del «Boves skating club» (sesto con 91 punti) e dei «Pattinatori Città di Cuneo» (settimi con punti e reduci dalla bella figura al «Gran premio Giovani del Nord»). Quest'ultimo «team» (nella foto con l'allenatrice Erika Beltrando) ha vinto sulla distanza dei 400 metri con Mattia Lovera (Giovanissimi). Secondo posto centrato da Martina Remondino nel settore femminile; Tancredi Alessandria s'è piazzato quinto assoluto nei 600 metri Esordienti, Valentina Fulcheri nona nei metri Ragazze. Sui mila metri categoria Seniores, infine, la cuneese Donatella Viale ha ottenuto una buona quinta posizione. [s. c.]

Ford

PRESENTA

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL.

LIRE 14.920.000

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

• ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO • ESTENSIONE DELLA GARANZIA • TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Prezzo chiavi in mano (A.P.I.V., esclusa) Fiesta Silver 3 porte grazie al contributo del Concessionario. FINANZIATO, anticipo di L. 6.827.000, 24 rate da L. 128.600 (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. 13,11). IdeaFord comprende: l'estensione fino a 4 anni o 80.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il valore stimato dopo 2 anni è di L. 9.915.000 pari al valore futuro garantito (per 10 mensilità regolari d'uso e non kilometrato 40.000 Km).

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

BRUXELLES
L. 460.000
Week-End
Volo
+ 2 Notti

MALTA
L. 575.000
Week-End
Volo
+ 2 Notti

ISTANBUL
L. 615.000
Week-End
Volo
+ 2 Notti

TUNISI
L. 650.000
Week-End
Volo
+ 2 Notti

BUDAPEST
L. 575.000
Week-End
Volo
+ 2 Notti

VERDAZZURRO

un mare di vacanze

AGOSTO C'E' POSTO!

Sono pochi i posti disponibili per le partenze dei primi giorni del mese di Agosto, il più richiesto dell'anno. I "vacanzieri" ritardatari possono trovare qualche disponibilità per la TUNISIA. A Djerba, per esempio, volo e Hotel sul [illegible] con mezza pensione per 1.250.000 [illegible] persona. Si parte il 1° Agosto e si ritorna il giorno 8. Per la GRECIA, a Rodi, ci vogliono 1.100.000 a persona, sempre volo e Albergo. Si parte il 5 e si torna il 12 Agosto. Con poco più di 500.000 si va in SPAGNA, dal 1 all'8 agosto, Hotel 3 stelle con pensione completa.

Qualche cabina libera si trova ancora per una crociera alle isole Greche sulla M/N Azur. Si parte il 1° agosto e si ritorna il giorno 8, quota da 1.300.000 a persona in quadrupla e 1.900.000 in doppia. Resta poco anche in montagna: in TRENTINO, per esempio, in Hotel 3 stelle con pensione completa dal 1° all'8 agosto costa 700.000 a Folgarida, oppure 650.000 in Val di Fiemme.

Prenotazioni presso: Verdazzurro Viaggi - Savona - tel. 82.1360

CORSICA [illegible] vero successo

Bellissima, vicina, prezzi abbordabili.

Era ovvio che diventasse una delle vacanze più richiesta dell'estate '98. Le grandi "navi gialle" della Corsica Ferriers viaggiano a pieno ritmo. Si trova ancora qualche posto libero anche per le vacanze brevi. VERDAZZURRO Viaggi propone una giornata di navigazione in direzione di Ile Rousse, a 45.000 a persona e [illegible] versione "2 giorni" a 200.000 con traghetto A/R e 1 notte in albergo. Si parte al sabato mattina e si ritorna alla domenica [illegible].

Minimo 300.000 costa invece il Week-end dal venerdì alla domenica. Per una intera settimana le proposte della VERDAZZURRO vanno dalle 700.000 alle 900.000 in pieno agosto in hotel 3 stelle, camera, colazione e cena. Interessanti anche i residence e bungalows che costano nella versione 3 letti dalle 700 alle 800 mila alla settimana.

Prenotazioni presso: Verdazzurro Viaggi - Savona - tel. 82.1360

LAST MINUTE! ULTIMA ORA!!!

MAJORCA - L.900.000: Volo + 1 settimana 1/2 pensione. Part. 26/7
CRETA L. 650.000: Volo + 1 sett. in residence. Partenza 26/7.
TURCHIA: L. 900.000: Volo + auto per 1 settimana. Partenza 3/8.
SPAGNA: L. 529.000: Hotel 3 stelle + Hotel pensione completa. Part. 1/8.
MAR ROSSO: L. 1.050.000: Volo + Hotel pensione completa. Partenza 5/8.
MOSCA e S. Pietroburgo: L. 1.750.000: tutto compreso. Part. 2/8.
MAROCCO - Tour: L. 1.400.000: Partenza 2/8.
IBIZA: L. 950.000: Volo + Hotel pensione completa. Partenza 27/7.
KOS: L. 950.000: Volo + 1 settimana 1/2 pensione. Part. 27/7.
CUBA: L. 740.000: Solo volo. Part. 25/7.

CROAZIA: [illegible] vera convenienza!

E' la vacanza più economica in assoluto! Gli alberghi sono grandi, bellissimi ed attrezzatissimi. Vi si trovano piscine, attrezzature sportive, piano bar, discoteche e divertimenti. In pieno agosto, 1 settimana in Hotel con la mezza pensione costa dalle 390.000 alle 450.000. Nei villaggi turistici "tutto compreso" si spende circa 700.000 a settimana. Il [illegible] limpidissimo e [illegible] mancano le occasioni per visitare isole od isolotti verdi e tranquilli. Si possono anche affittare appartamenti a basso costo o addirittura soggiornare in [illegible] private.

Cataloghi ed informazioni presso
VERDAZZURRO Viaggi, Via L. Corsi, 56 R.

Cataloghi e informazioni presso
VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56 R.
SAVONA
TEL. 019/82.13.60

PARIGI + LONDRA!!!!!

PARIGI vale sempre una vacanza. Costa poco e rimane nella mente di ogni turista. Verdazzurro Viaggi propone [illegible] viaggio dal 24 al 29 Agosto tutto compreso: pullman, tutti i pasti, le visite guidate, Parigi illuminata, la reggia di Versailles, ecc.

Il pullman parte da Savona ed il prezzo è di 870.000 a persona. A chi vuole visitare Parigi in piena libertà Verdazzurro propone il volo AIR FRANCE da Nice [illegible] 2 notti in Hotel in centro, a sole 330.000 [illegible] persona. Ma la vera novità [illegible] un viaggio speciale che prevede 2 notti [illegible] Parigi e 2 notti a Londra: con il treno costa 760.000, [illegible] si preferisce l'aereo il prezzo passa a 990.000 a persona.

Cataloghi ed informazioni presso VERDAZZURRO Viaggi, Via L. Corsi, 56 R.

ARCopy SV tel. 019/816472

I SALDI
DI
NONSOLOBORSE
Via Montenotte, 45r - Savona
Tel. 019/810708

Abbigliamento professionale
PROTECTION
NEGOZIO IN VIA BERLINGIERI 2-4-6-8 r SAVONA
TEL. **019/8486050** - Fax [illegible]
[illegible] - D.P.I.
[illegible] per i [illegible]
- [illegible] navale
- [illegible]
- [illegible]
- enti [illegible]

Ristorante
tipi [illegible] pizze
Pizzeria
PRIAMAR
Cucina [illegible] base di pesce fresco
C. Ferrari 7 - Tel. 019/485948
[illegible]

ANTIQUARIATO A SAVONA
VILLA EUGENIA - P.zza Legino 7
SAVONA (200 mt. uscita autostrada)
Tel. 019 860.947

Nella villa dei conti Naselli Feo 3000 mobili liguri ed europei in
ESPOSIZIONE PERMANENTE
entrata libera
orario 9/12,30 - 15/19
GRANDE DEBALLAGE
ultimi sabato, domenica [illegible] lunedì di ogni [illegible]
QUESTO MESE Sabato 25, Domenica 26 e Lunedì 27

PETRONIUS
MODA LEI
SALDI
- QUALITA'
- TENDENZA
- PROFESSIONALITA'
DISPONIBILI ANCHE TAGLIE ALTE
Savona - P.zza Marconi, 9r - Tel. 019-822783

L'avvistamento dei cetacei potrebbe diventare occasione di lavoro ecologico

Turismo con il Whale watching

Appello della Regione: «Rispettiamo le balene»

IMPERIA. «Il whale watching è una delle attività in cui ecologia e occupazione possono diventare un binomio perfetto. Ecco perchè il settore va potenziato. Le attuali tre motobarche che fanno questi avvistamenti, potrebbero aumentare e creare occasioni di lavoro ecologico. Il "santuario delle balene" deve inteso dunque territorio di rispetto delle specie marine e off limits alle spadare, ma anche come vero strumento recupero di attività imprenditoriali legate al turismo di massa». A parlare è Lino De Benetti, uno dei parlamentari che l'altro giorno erano in missione sulla barca Corsaro partita Imperia, uno dei promotori della zione della grande riserva na internazionale. Ma non tutti sono d'accordo. E' di appena qualche gi fa l'appello lanciato dall'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo che invitava tutti, dipontisti della domenica e abituali, a non avvicinarsi troppo cetacei per non creare loro troppo disturbo. Un appello assolutamente giusto e appropriato. Per migliaia di anni le balene e i capodogli che vivono nel Mar Ligure hanno vissuto in «incognito»: quasi sapeva della loro presenza o, comunque, immaginava che il loro numero fosse così elevato fosse così facile incontrarle. Oggi, dopo la «scoperta», la loro vita comincia ad essere sempre più disturbata. Certo i problemi non generati da imbarcazioni come il «Corsaro» del capitano Albert Sturlese le altre di (di cui a Sanremo, la Dea II) specializzate in questo tipo di attività. Si parla di barche che salpano occasionalmente e nei mesi estivi tentando di incrociare i cetacei alcuna professionalità attenzione. Un dato importante secondo uno studio svolto in California, dal 1955 ad oggi dunque cioè il pescatore Chuch Chamberlain, dopo la chiusura della caccia alle balene, decise per 1 dollaro testa di portare i turisti nell'oceano a vedere i cetacei, a forza di essere avvicinate da imbarcazioni motore (cariche, fra l'altro, di gente sbraitante), le balene hanno subito danni all'apparato uditivo. Quindi avanti verso valorizzazione del whale whatching, ma con prudenza.

Giulio

L'immagine di una balena: l'incontro con un cetaceo è sempre emozionante

A caccia dei giganti del mare

Partendo da Imperia e Sanremo alla ricerca di «Moby Dick»

A «caccia» di balene e capodogli con le motonavi Corsaro e Diana II: continua in provincia di Imperia l'iniziativa whalewatching, unica zona del Mediterraneo da dove si può partire alla ricerca dei giganti del mare.

La motobarca Corsaro che giorni scorsi ha ospitato la Commissione Ambiente della Camera in missione ufficiale nel Mediterraneo per verificare la realizzazione futuro santuario dei cetacei, parte tutti i giorni alle 13,30 dalla banchina di Porto Maurizio. E' in grado di ospitare molte decine di persone, dotata di bar. Al comando è l'ormai notissimo capitano Albert Sturlese, che da tre anni conduce professionalità crescente l'attività di whalewatching. Per salpare con Corsaro meglio prenotare, anche se non obbligatorio. Per le escursioni sono consigliati i giorni feriali. I numeri di telefono sono: 0183 280110 oppure 0336-688829. Il prezzo del biglietto è di mila lire per gli adulti e 25 bambini.

SANREMO Promossa dalla Riviera Line, continua l'attività del Diana II. Per due giorni la settimana, il giovedì la domenica, partendo dal porto vecchio si ha la possibilità di avvistare i grandi cetacei che incrociano al largo. Escursioni guidate, previste fino alla metà di settembre, con la presenza di un biologo per illustrare le particolarità della fauna del Mar Ligure svelare i segreti delle balene. Oggi, nuova partenza. L'appuntamento è fissato alle 12,30 fronte alla Capitaneria. Il rientro previsto intorno alle 19. La Diana II può partireanche in altri giorni che non siano la domenica il giovedì: «E' sufficiente che arrivino richieste specifiche da parte gruppi». Il servizio prevede anche il pranzo a bordo. Il prezzo del biglietto? 60 mila lire per gli adulti, 40 mila i bambini.

[g. mi.]

Percorsi letterati non solo liguri

«Parchi culturali» La nuova vacanza

GENOVA. Puntano a promuovere, sempre di più, un turismo fatto non solo di bellezze ambientali, panorami e mare pulito, ma anche storico-artistiche, con itinerari letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici. Sono i Parchi Culturali, o Letterari, ultimi nati nella galassia di un'estate fitta di appuntamenti da na a Ventimiglia, dalla Costa Azzurra al Basso Piemonte.

«Sono gli ingredienti principali una vacanza ri eventi molto stimolante, da spendere in un viaggio "lento" dentro la Liguria», spiega l'assessore Maria Paola Profumo, principale artefice di quell'«Adagio di Liguria» che, insieme aun brano musicale del maestro Luciano Berio, dovrà caratterizzare la promozione turistica ligure del Terzo Millennio.

Il progetto, nato due anni fa, durante il centenario montaliano, con l'inaugurazione del Parco Letterario dedicato al grande poeta ligure, a Monterosso, nelle Cinque Terre, destinato a crescere e a diventare parte invegrante dell'immagine ligure in Italia e nel mondo.

Per permettere una migliore fruizione dei parchi culturali, l'Assessorato al Cultura e al Turismo sta già predisponendo una segnaletica ad hoc che indichi ai turisti i paesaggi che hanno ispirato scrittori, poeti e pittori, liguri o viaggiatori illustri del passato e contemporanei.

Lo scrittore Italo Calvino

«Alla fine dell'estate verranno inaugurati altri due Parchi Culturali- annuncia Maria Paola Profumo, con Laura Guglielmi e Rosa Elisa Giangoia, curatrici del progetto- : il parco della Val di Magra-Terra di Luni e il Parco Culturale Riviera dei Fiori-Alpi Marittime, ai quali saranno dedicate pubblicazioni specifiche».

Molti gli scrittori, i poeti e i pittori che turisti e viaggiatori potranno «incontrare» lungo i vari percorsi, oltre a Eugenio Montale: Elio Vittorini, Marguerite Duras, Simone De Beauvoir, Giulio Einaudi, Giovanni Giudici, Vittorio Sereni, Franco Fortini, Giorgio Bassani, Mario Soldati, Maurizio Maggiani, Paolo Bertolani, Mario Tobino, i grandi classici, Dante, Petrarca, Boccaccio, Italo Calvino, Giovanni Ruffini, Giovanni Boine, i fratelli Novaro, Claude Monet.

Ma fra i tanti bei nomi che animeranno i Parchi Culturali ci anche Caproni, Sbarbaro, Campana, Frènaud, Borges, Shelley e il cantautore Fabrizio De Andrè che con quel capolavoro «Creuza de ma», negli Anni '80, entrò a pieno titolo nel novero dei poeti.

Intanto, da luglio a ottobre, nei Parchi Culturali liguri della Val di Magra, a Monterosso e nella Riviera dei Fiori in programma diversi appuntamenti.

A Monterosso, venerdì 31 luglio, ci sarà una passeggiata alle lampare con letture di poesi di Montale, a settembre il Parco del Magra verrà inaugurato con un percorso poetico in barca, con performance ed musica sempre a settembre, nei luoghi del Premio Nobel si terrà la tredicesima edizione del Premio «Ossi Seppia». Altre iniziative risultano infine in «cartellone» nel Ponente ligure, a Imperia, Bordighera e forse anche a Rapallo dove soggiornò a lungo Ezra Pound, il grande scrittore e poeta americano recentemente «riscoperto» dalla letteratura mondiale.

[m. b.]

Baiardo, l'iniziativa nei weekend d'estate

Alla «Casa del te'» fra tisane e teatro

BAIARDO. L'idea suggestiva, l'iniziativa non ha precedenti nella provincia di Imperia: domani nasce «La del te'atro», dove per l'estate le sale di via San Giovanni a Baiardo, le scenografico paese alle spalle Sanremo in cui nacque, e morì illustratore del calibro di Antonio Rubino, diventano un «luogo» di cultura associativa, un rifugio dell'anima, con vista sul panorama delle Alpi, dove, sorseggiando un o una tisana, si può trascorrere una assistendo a performances, proiezioni video, incontri poetici, conferenze e spettacoli comici.

A realizzare «La casa del te'atro» è stato il Circolo Culturale «La maison des hirondelles», un gruppo in attività '94: «L'obbiettivo è quello di offrire un'alternativa all'obbligo dell'intrattenimento turistico "mordi e fuggi", della coda in gelateria o della discoteca sulla spiaggia. Quassù è possibile praticare la cultura d'estate, nel fresco e nella calma, tra amici, in un ambiente sano, rilassato e confortevole: tisane per il corpo e tisane per lo spirito, insomma», spiegano Corrado Parodi e Lauretta Dal Cin, principali animatori de «La maison des hirondelles».

Si parte questo weekend, con «Buon umore con te'»: domani e sabato pomeriggio (ore 17-19), saranno proiettati video immagini da Campanile, Petrolini, Govi e i De Filippo; alla sera (ore 21), invece, Parodi e Dal Cin interpreteranno pagine umoristi italiani come gli stessi Campanile e Petrolini i contemporanei Bergonzoni i Disegni. Domenica pomeriggio, avrà luogo invece una conferenza (con degustazione) sul tema «cultura e costume del te'» a cura di Giorgio D'Andrea. Gli appuntamenti proseguiranno fino al 13 settembre: di volta in volta, si parlerà di Beckett, poeti liguri, letteratura dada, Dante, Buzzati, Rubino e Calvino. Da registrare anche alcune ospitalità, dal Teatro della Nuvole di Genova al Ridiculusmus Theatre Company di Derry (Irlanda del Nord).

[s. d.]

Camminata nel Parco delle Alpi Marittime verso una chiesa sulle montagne

Sull'antica via dei santi pellegrini

Cascate, alberi secolari, stambecchi e camosci

Uno dei sentieri nel parco dell'Argentera dove è in programma la gita

ENTRACQUE. Una camminata nel Parco delle Alpi Marittime lungo l'antica via seguita pellegrini, in direzione una chiesa-santuario al là delle Alpi, simbolo della religiosità di intere generazioni. L'escursione è proposta Pro Loco nell'ambito calendario di manifestazioni estive in Valle Gesso.

La gita programmata per giovedì 30 luglio. Il ritrovo è alle 8 alla Foresteria Parco in località San Giacomo. Qui, non lontano dal punto di partenza, ci sono le case di caccia dei Savoia, oggi trasformate in case estive per i giovani.

Ad accompagnare i turisti ci saranno i guardaparco. Si salirà lungo il vallone del Praiet dove a poco meno di un'ora si raggiunge un gias con suggestive cascate della Siula. Di qui l'itinerario prosegue in direzione del rifugio Soria, posto tappa per le gite nel gruppo del Gelas.

Dal rifugio si proseguirà verso il fondo del vallone. Non sarà difficile incontrare ancora qualche isolotto di neve e i «compagni» di viaggio: gli stambecchi e i camosci che da queste parti possono vivere protetti e «coccolati» dai guardaparco.

Giunti sullo spartiacque fra Italia e Francia s'incontra una testimonianza delle divisioni fra i due paesi: una casermetta, ormai completamente aperta, dove non è difficile trovare i «compagni di viaggio» curiosare nelle stanze dove dormivano i militari e scrutavano il vallone e il confine.

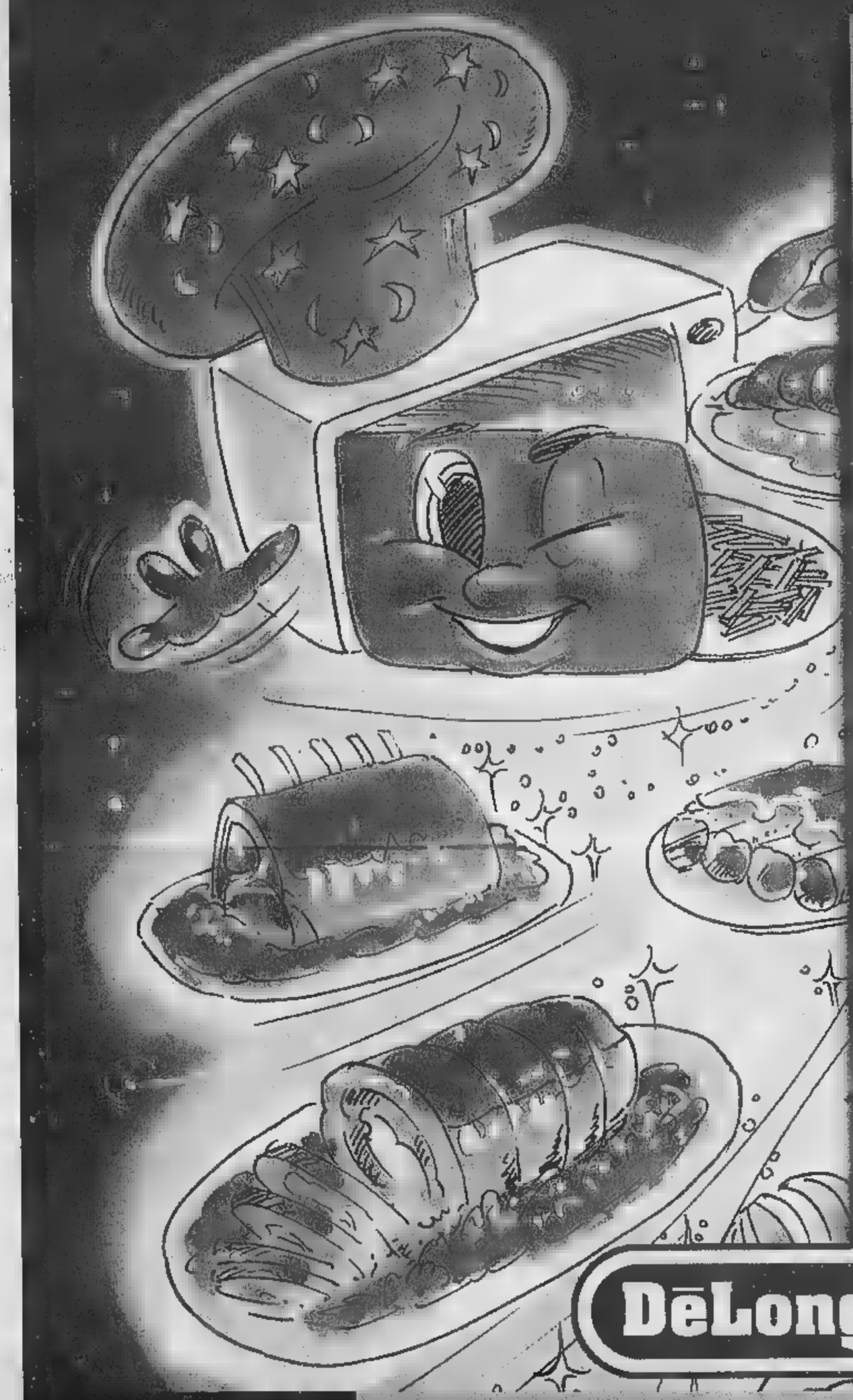
Dallo spartiacque (a quota 2471 metri) con le spalle rivolte verso la Francia si può ergere un panorama superbo: il Monviso fino alle lontane cime del Cervino e del Rosa. Di qui la mulattiera si sposta in direzione del lago de Fenetre a metri. Dopo pochi minuti di cammino s'incontra il bivio per il «pass de ladres», che costeggia il gruppo del Gelas.

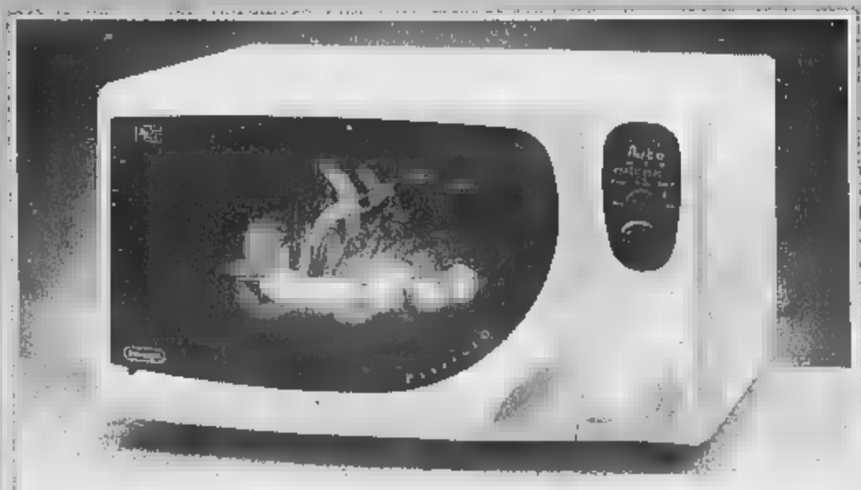
La camminata termina al santuario, ogni anno tanti pellegrini, che possono arrivare agevolmente dal lato francese da Saint Martin Vesubie.

[g. p. m.]

Qui si Gusta la Bontà!

Forni PERFECTO





Olivieri Trony

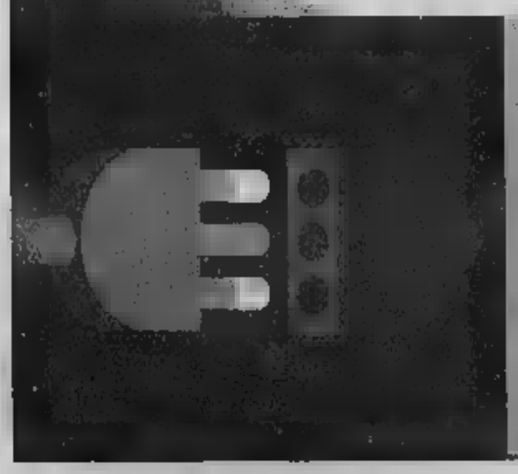
La invita
ad una dimostrazione
del nuovo
forno a microonde
intelligente
"PERFECTO"
DE'LONGHI
con chef professionisti
nei giorni:

VENERDÌ 24 E SABATO 25

LUGLIO 1998

A tutti gli intervenuti verrà
regalata una simpatica
"GUIDA ALLA CUCINA MICROONDE"

DēLonghi



olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

Stanziati per strumenti e macchinari negli ospedali del Piemonte

Asl, arrivano 2 mila miliardi

«Troppe accuse alla sanità»

Una pioggia di denaro per «rianimare» la sanità pubblica piemontese. Per ristrutturare ospedali vecchi, per rinnovare reparti, ambulatori, camere operatorie, per accorpare e ricostruire, ridipingere, sostituire macchinari destinati alle analisi. Fra settembre e ottobre arriveranno in Piemonte da Roma 2 mila miliardi che serviranno a un «restyling» completo delle strutture regionali.

La notizia è stata data ieri mattina alle Molinette dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, durante un'infuocata conferenza stampa dedicata a un servizio televisivo sull'immensa cittadella-Molinette trasmesso l'altra sera da un telegiornale. Uno zoom di qualche minuto sulle (poche) luci e (tante) ombre dell'ospedale più importante e più grosso della regione. Una mini inchiesta che ha mandato su tutte le furie il commissario delle Molinette, Mario Lombardo, e con lui l'assessore regionale. «Basta con l'informazione spettacolo - tuona D'Ambrosio -. In tivù, ieri, si è detto molto di cose che non sono e pochissimo, invece, sulle cose che funzionano. Mi chiedo con quale serenità, da oggi, entreranno in ospedale i malati. La spettacolarizzazione della notizia nuoce, soprattutto nel mondo della sanità, dove l'obiettivo primario è la tutela della salute del cittadino». E ancora: «E' in atto il tentativo di criminalizzare la sanità pubblica in un momento in cui si sta facendo di tutto per uscire dalle difficoltà in cui si è dibattuta negli ultimi anni».

Di qui l'annuncio del mega finanziamento, dose ricostituente di una crisi generale del pianeta salute: 2 miliardi andranno proprio alle Molinette (dove, tra l'altro, ci sono da bonificare dall'amianto 11 chilometri di tubature), 32 al Santa Croce di Moncalieri (dove c'è già un cantiere aperto), 50 a Chivasso (dove attualmente c'è il più basso rapporto d'Italia posti letto-residenti), 200 ad Asti e 2 Alessandria, 48 a Mondovì, 40 ad Alba e a Bra.

Ammette D'Ambrosio: «So bene che la situazione della sanità piemontese non è solo pregi ma anche difetti. Così come le Molinette, struttura del 1930, ha molte carenze. Ma parlando di sanità ci si scontra sempre molto di più sui problemi delle strutture, citare poi con la enfasi le grandi professionalità che vi lavorano». Esempio? «Le Molinette è il primo centro in Italia per numero di trapianti».

Tre ore di riprese Rai (persino in camera operatoria, con primi piani ad effetto sedie rotte, sigarette a terra e una paziente in attesa dell'infermiera da tre quarti d'ora) finite in un servizio di poche decine di secondi ha fatto riesplodere prepotentemente la questione sicurezza in ospedale. Innegabili le disfunzioni registrate dal Tg 1, legittime anche le risposte dell'ospedale e dell'assessorato.

«Parte dei duemila miliardi che arriveranno in Piemonte - spiega l'assessore regionale alla Sanità - saranno investiti in progetti più ampi delle "semplici" ristrutturazioni. Ripensare, ad esempio, l'impostazione di tre ospedali di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte, come anche l'accorpamento delle strutture di Verbania e Domodossola per un unico grande polo d'emergenza nel Verbano-Cusio-Ossola».

Su ciò che D'Ambrosio e Lombardo definiscono un «chiaro tentativo di criminalizzare la sanità pubblica e le Molinette in particolare» pesano senza dubbio le recenti inchieste della magistratura, che hanno e continuano a rivelare importanti magagne. «Inchieste - precisa però il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, senza entrare nel merito della polemica col Tg 1 - che non si limitano al pubblico, ma stanno riguardando anche le strutture private».

Il mega finanziamento di 2 mila miliardi al Piemonte riguarderà opere che saranno messe in cantiere nel primo biennio del Duemila. «Saranno le varie aziende sanitarie a definire le priorità di intervento, sulle quali vigilerà una commissione regionale».

Marco Accossato

Sotto Mario Lombardo commissario delle Molinette

Sopra Antonio D'Ambrosio assessore regionale

«Puntare sulla sicurezza»

«All'ospedale Molinette ci sono competenze straordinarie, medici in gamba. Nessuno lo nega. Molti dottori sono pure miei consulenti. Aprire un'inchiesta o criticare un ospedale vecchie o fuorilegge non significa criticare l'attività del personale». Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che in questi giorni sta conducendo con i carabinieri del Nas un'indagine sulla sicurezza negli ospedali pubblici e privati piemontesi, replica così ai timori dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Bisogna distinguere i due aspetti, le condizioni delle strutture e la capacità del personale, sostiene in sostanza il procuratore aggiunto presso la pretura. «I problemi, negli ospedali, ci sono. Vogliamo chiudere gli occhi? Aspettare drammi come quello della camera iperbarica a Milano, per affrontarli? Il nodo della questione sono le risorse che s'intendono investire in sicurezza».

Chivasso

Rischi d'amianto all'Enel?

Da alcuni mesi stiamo cercando di valutare le possibili patologie derivanti dalla presenza di amianto e dall'uso di olio combustibile nella centrale Enel di Chivasso». Di più Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, non aggiunge. Una parola di troppo, il filone d'indagine sull'uso di olio combustibile del Tipo Mtz (medio tenore di zolfo) nasce da una segnalazione trasmessa alle competenti autorità giudiziarie dopo un sopralluogo effettuato un anno fa dal Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

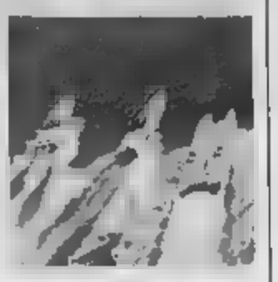
Nel verbale di ispezione trasmesso all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanze relative alla normativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro». Aggiungono: «Si ritiene che il ciclo di lavorazione comporti la presenza di sostanze e preparati cancerogeni e le mansioni indicate in precedenza comportino la presenza di lavoratori potenzialmente esposti». E qui una serie di prescrizioni. Tra le più importanti, la valutazione della «possibilità tecnica di sostituire gli oli combustibili con altro non cangerogeno e, in caso affermativo, specificare la tempistica entro cui tale sostituzione potrà avvenire». E ancora: «La ditta deve provvedere a dotare le postazioni di lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio di idonei contenitori armetici ed etichettati in modo chiaro, netto e visibile, per il contenimento degli scarti e dei residui derivanti dal ciclo lavorativo».

La domanda adesso è: in questi dodici mesi la situazione è cambiata? Secondo il capogruppo dei verdi in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta è negativa. «I vecchi impianti sono attualmente in funzione ed alimentati con olio combustibile di bassa qualità». Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede che la «Regione intervenga affinché l'utilizzo di combustibile cancerogeno e lo venga sostituito con combustibile meno pericoloso (la centrale può anche essere alimentata a metano) per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno scorso abbiamo avviato una campagna di misure biologiche ed ambientali, che ha coinvolto anche l'Università ed esperti del settore. L'obiettivo è stato di verificare attraverso una dosiometria le possibilità di contatto tra gli operai e i risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato da organismi indipendenti - che il rischio c'è. Poi all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolutamente accettabili e sottolineo certificati da organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel è di essere all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto ambientale». E l'indagine del procuratore Guariniello? «La magistratura agisce autonomamente. Siamo pronti a fornire ogni collaborazione». **[m. tr.]**

IN BREVE

Lago Maggiore, è polemica sulla gara degli



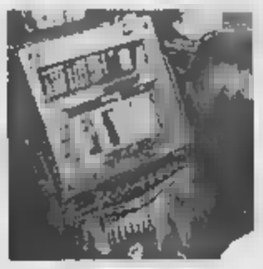
STRESA. E' polemica sulla gara di Formula uno inshore di motonautica che Stresa, la perla del Lago Maggiore, ospiterà sabato e domenica. Contro la manifestazione, nel timore di rischi per l'ecosistema e l'immagine turistica, si sono schierati i gruppi ambientalisti, i Verdi, Rifondazione Comunista, i Socialisti e i Democratici di Sinistra. Di parere opposto sono gli organizzatori, l'Associazione motonautica del Verbano e la Federazione che invece ribattono, dati alla mano, come questo tipo di corse abbia invece minor impatto ambientale di una regata velica. Ed è inoltre - sostengono gli organizzatori - un eccezionale veicolo pubblicitario grazie sia alla diretta Rai che alla trasmissione della corsa in 44 Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti ed i Paesi arabi. Madrine della gara saranno Federica Moro ed Ela Weber.

Muore schiacciato dal treno in

ALESSANDRIA. Senza fissa dimora aveva scelto un vagone posteggiato alla stazione come casa, insieme alla figlia: è morto schiacciato da uno dei respingenti della stessa carrozza. Francesco Borrello, 52 anni, l'altra notte dormiva su un carrello nel deposito insieme alla figlia Laura di 18 anni. Alle due i ferrovieri hanno iniziato a muovere i convogli per comporre un altro treno, l'uomo è stato travolto ed è morto per errore fatale.

Cabina senza multa

VENTIMIGLIA. Cinquecentomila lire per non aver ritirato lo scontrino. E' risultato «salato» il gelato acquistato da una coppia di turisti giapponesi che l'altra sera si sarebbe vista affibbiare la «multa» dai finanzieri che stavano effettuando una serie di controlli nella città di confine. L'episodio è stato segualato da un esercente, che protesta per un provvedimento definito «antiturismo». A Ventimiglia il dibattito è aperto.



Slot manomesse? Sotto indagine

BIELLA. Un giro d'affari di centinaia di milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e uno già chiuso), la drammatica testimonianza di un giocatore che, soffocato dai debiti, ha minacciato il suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, con il gioco d'azzardo e le bische clandestine dilaganti in città. Ma ancor più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici dei baristi, che a loro volta affittano le «slot machine» dai numerosi concessionari sparsi in tutta Italia. Nel mirino della squadra mobile sono finiti dieci bar cittadini. Ma gli accertamenti continuano e sono estesi all'intera provincia: nei circoli, ristoranti, birrerie e, naturalmente, nelle sale giochi.

Rimpatrio impossibile Si prostituirà

AOSTA. Dall'Italia da clandestine, sorprese dai carabinieri, avevano scampato il rimpatrio in Albania perché i posti sull'aereo riservati dal ministero dell'Interno erano già stati venduti a passeggeri paganti. Così, tre ragazze sono finite a prostituirsi lungo la statale 26 tra Châtillon e St-Vincent, a 25 chilometri da Aosta. Ieri, la polizia ha imbarcato le giovani su un volo in partenza da Bologna per l'Albania.

Ascom: la si

VERCELLI. Il sindaco boccia i dati dell'indagine commissionata dall'Ascom sui consumi nella nuova Ztl, che segnalavano un calo di 800 milioni nel giro d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gabriele Bagnasco sostiene che è necessario prestare la massima attenzione agli esercizi che denunciano un danno economico, ma mette in dubbio la qualità del sondaggio, che definisce prevenuto e di parte.

Cuneo-Asti anche Forza Italia firma

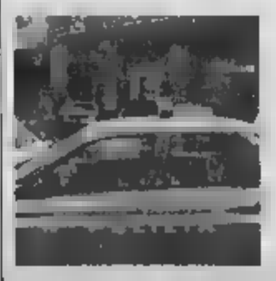
CUNEO. Anche le firme dei parlamentari di Forza Italia si sono aggiunte ieri sera a quelle della maggioranza, a sostegno della richiesta di un iter più breve per la legge di finanziamento dell'autostrada Cuneo-Asti. Le titubanze degli azzurri avevano innescato nei giorni scorsi una polemica interna a F. I.. «Sarebbe un suicidio per Forza Italia bloccare il finanziamento per l'autostrada» ammonito il parlamentare azzurro Raffaele Costa (nella foto). E il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (anch'egli F. I.) aveva fatto sapere di aver ricevuto da Silvio Berlusconi la promessa che «non sarebbe mancato l'appoggio alla Cn-At». «Tale atteggiamento - commenta l'onorevole dell'Ulivo Sergio Soave - sarà comunque difficilmente giustificabile agli occhi delle migliaia di cittadini cuneesi e astigiani che aspettano da vent'anni quest'opera».

Un per l'Asti spumante

L'Asti spumante «naviga» su Internet. L'iniziativa è presentata dal Consorzio di tutela: il sito si raggiunge all'indirizzo www.astidocg. oppure al www.consorziodellasti.com. Le pagine contengono tra l'altro descrizioni dell'Asti docg e del Moscato, fotografie delle produzione e l'elenco delle aziende consorziate. Ai due indirizzi si aggiungono altri recapiti di posta elettronica.

verso soglia

GENOVA. Quanti abitanti avrà il Comune di Genova tra 15 anni? Secondo la proiezione più ottimistica degli uffici demografici potrebbe attestarsi, alla fine del 2012, sui 690 mila abitanti (oggi ne ha 647 mila); secondo la più pessimistica la valutazione è 575 mila abitanti. E' uno «chicchea» del più recente e aggiornato studio sull'andamento della popolazione, pubblicato nei giorni scorsi a cura del Settore Statistico del Comune di Genova.



Rapina in banca ad Oneglia Bottino di 200 milioni

Rapina alla filiale di Oneglia dell'Istituto bancario San Paolo. Quattro banditi, solo due dei quali armati forse mascherati con baffi finti, sono entrati negli uffici della banca in via Berio (nella foto) e con molta calma hanno rinchiuso dipendenti e clienti dentro il locale caldaia aspettando che scattasse il congegno di chiusura a tempo della cassaforte. Poi se ne sono andati con un bottino che si aggira sui 200 milioni. C'è una traccia: qualche ora prima a Millesimo in provincia di Savona due banditi armati hanno costretto il direttore dell'ufficio postale a consegnare loro i depositi, 30 milioni in tanti più 10 in valori bollati: anche quei malviventi avevano baffi finti. Forse si tratta degli stessi rapinatori che hanno agito in due province diverse.

Un giardino insolito con la flora alpina

LA famiglia Chiarle, Domenico con la moglie Elisabetta e due figli grandicelli, è appassionata di gite d'estate. Scrive Domenico: «Ci piace andare a zonzo per parchi e giardini per dimenticare il cemento e il piccolo alloggio con un balconcino nel quale viviamo tutto l'anno. Così appena ho un giorno libero dal lavoro, su tutti in auto e via a riempirci gli occhi di natura. Avete una meta insolita da suggerirci raggiungibile senza troppa difficoltà? L'anno scorso abbiamo fatto quasi tutte le visite ai vivai e ai giardini che avevate descritto e ne siamo rimasti più che soddisfatti».

Un giardino insolito, secondo la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino, è il Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne (Aosta), frazione Valnontey, situato a 1700 metri di altitudine (tel. 0165-74147).

Spiega l'esperta: «Qui è possibile godere di paesaggi incontaminati come lo sono quelli del gruppo del Gran Paradiso che fa da sfondo al giardino. La conformazione del terreno assai movimentata ha permesso di ricreare nel giardino i diversi habitat della flora alpina. Istituito nel 1955, è aperto dalla metà di giugno alla metà di settembre, ingresso a pagamento, con la possibilità di acquistare una guida per conoscere la sua flora.

«Nel giardino sono ricostruiti alcuni ambienti naturali come la pseudo-steppa, la torbiera, le morene. Le piante presenti sono accompagnate da un cartellino che riporta in alto a destra la famiglia di appartenenza, il nome scientifico in latino, il nome volgare in italiano e la distribuzione geografica per le piante esotiche. I cartellini sono di tre colori diversi: "giallo" per indicare le piante che crescono in Italia (Alpi, Appennini e altri gruppi montuosi); "bianco" per indicare le piante esotiche; "rosso" per le piante officinali che sono utilizzate in vari modi dalla farmacia alla liquoreria alla cosmesi».

Proviamo con l'aiuto della professoressa Elena Accati a seguire l'itinerario giallo cercando di illustrare che cosa la natura offre ai nostri occhi. «Si possono ammirare la primula pedemontana; il mirtillo rosso che cresce nel sottobosco di conifere e nelle brughiere alpine; l'uva ursina, assai rara oggi perché l'uomo con il taglio del bosco ha ridotto il suo ambiente naturale (il nome deriva dal fatto che queste bacche sono cibo prelibato per gli orsi); il poligono bistorta (da «polis molto» e «gonu» nodo riferito all'aspetto del fusto che presenta nodi molto evidenti). Sono soltanto alcuni esempi di quello che si incontra sul percorso.

«Non manca il salice delle capre il cui legno al taglio è di colore verde. Di color giallo dorato inconfondibile è l'arnica montana conosciuta anche come "tabacco di montagna" in quanto i montanari ne fumavano le foglie contro la tosse stizzosa e le bronchiti».

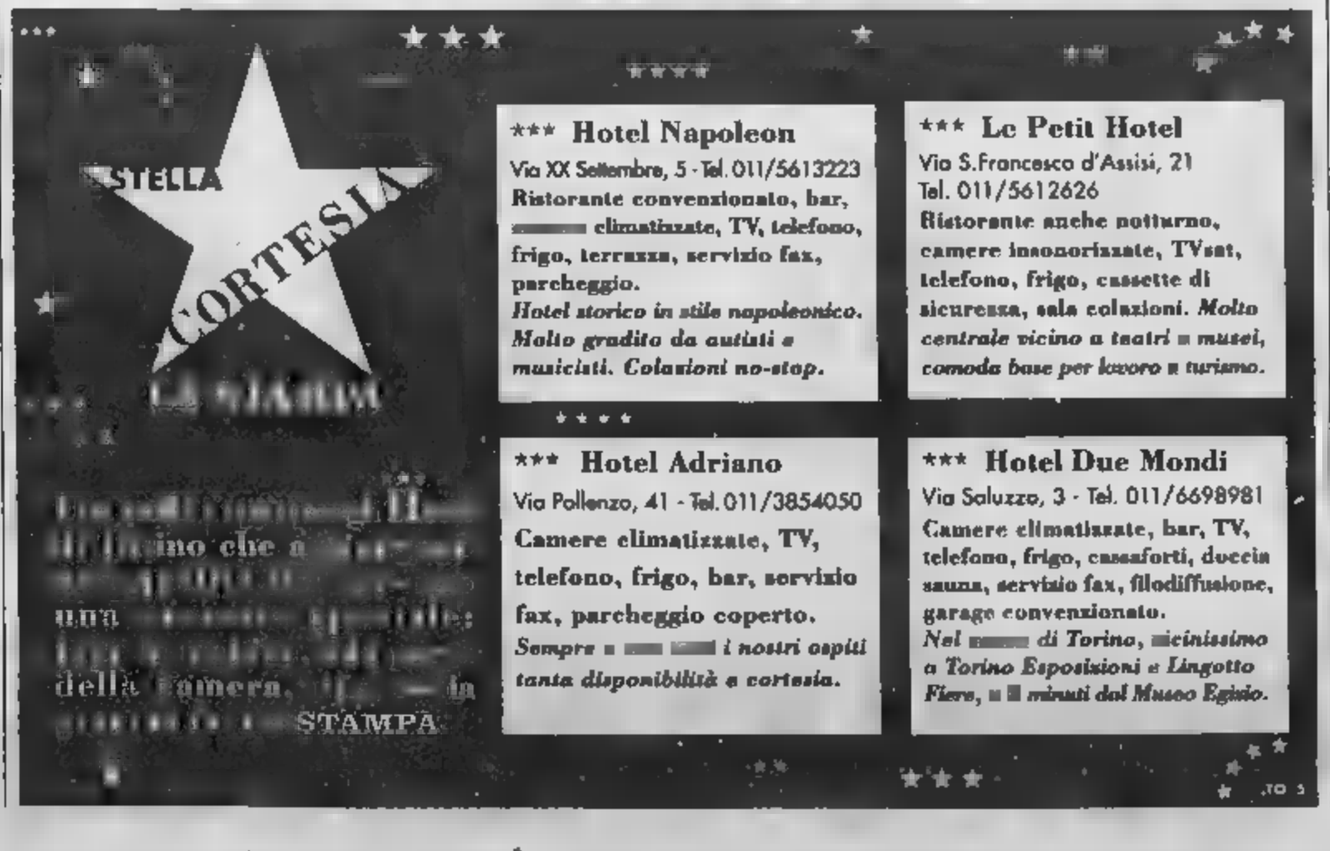
L'esperta consiglia di visitare la parte del giardino caratterizzata dalle rocce che ospitano piante diverse sia autoctone (cioè tipiche della zona) di altre montagne italiane o straniere e presentano la riproduzione di alcuni particolari ambienti. Le roccere a prima vista sembrano accumuli di pietre più o meno casuali in cui crescono sparse qua e là le piante; in realtà sono ricostruzioni dell'habitat adatto alle diverse specie. Sono stati usati vari tipi di rocce e di terreno calcareo, siliceo, più o meno pietroso e sono strutturate in modo diverso a seconda che si vogliano mettere a dimora piante calcicole o calcifughe e che richiedono una diversa esposizione.

«All'interno delle roccere sono sistemate con criteri ecologici ed estetici in modo da non avere la fioritura dello stesso colore tutte nello stesso periodo; si potranno ammirare le roccere dei Dianthus, delle Achillee, delle Artemisie, dei Geranium. E dopo aver costeggiato il laghetto il visitatore può vedere la collezione dei licheni che si trova con dieci massi del giardino ed è forse il primo esempio davvero interessante di questo tipos.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627988
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti



SU TANTISSIMI PRODOTTI VAI A COLPO SICURO.

Convenienza a fiumi.

SCONTO 30 %

Bibite S. PELLEGRINO
aranciata
aranciata
chinotto Lt 1,5
1.140
invece di 1640
al Lt 760

OASIS Vitalise
cl 50
990
Lt 1980

CENTRA IL RISPARMIO

Birra HENNINGER
conf. 2 lattine (cl 66)
1.340
al Lt 2333

30 %

SCONTO 20 %

Birra SANS SOUCI
cl 66
1.540
invece di 1940
al Lt 2333

Verdicchio JESI DOC
Lt 1,5
5.940
invece di 7440
al Lt 3960

SCONTO 20 %

COSTA IL RISPARMIO

Birra MORETTI
cl 66
1.290
al Lt 1954

BRANCA MENTA
cl 70
13.490
al Lt 19271

CENTRA IL RISPARMIO

Spinacine AIA
g 200
2.140
di 3140
al Kg 10700

SCONTO 30 %

CREMERIA
gusti vari
g 500
4.840
invece di
al Kg

SCONTO 30 %

SCONTO 30 %

Mini Kim MOTTA
conf. 8 pz. (g 320)
4.790
di
al Kg 14968

SuperSconto

GRUPPO GS

LIGURIA

GENOVA
P.le Paravicini 43r
P P.za Corv. Brignole 5r
Via Robino 232
Via Fereggiano 152
P Via Fereggiano 153
Via Miglio 5
Piazza Giusti 11
Piazza Solari 4/6
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
P Via San Martino 57r
Via San Martino 21
Via Torbi 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P Via Albaro 8r p
Via Al. de Gasperi 21
Via San Vincenzo 46
Via Fasella 48r
Via Rimassa 161r
P Via Borzoli 90r
Via Piacenza 95r
P Via della Bernardina 19r
P Via Casaregis 97r
P Via Casaregis 76r NUOVO
P Via Montevideo 77r
Via Pra 47r
Piazza Campasso 19r
Via Canevari a Lungo 110r
Via Canevari a Corto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Sonia Agnese 26
Via del Lagaccio 6r
Via Bologna 94r
P Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
P Via Napoli 83r
P Corso Amerigo 2
P Via Polcevera 55r
Corso Firenze 47
SAMPIERDARENA
Via Filippi 10/12
P Via G.B. Monti 49r
P Via Malagoli 27r
CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139
BOLZANETO
P Via Bolzaneto 24r
CERTOSA
Via Canepari 109
PONTE DECIMO
P Via Pieve di Cadore 8r
SERRANO CO'
P Via Madonna 186
Via Madonna 56
RONCO SCRIVIA
C.so Italia 225
PONTE SAMPIERDARENA
P Via Manzoni 18r
BOSSOLASCO
Via Due Miniati 15
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Pach 17r
Via C. Daniizzeli 63
Piazza Tonello 5r
PEGLI
Via Gorelli 30/32
ARENZANO
Via Rue 39
NERVI
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
Via Tecce 16
SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90
IMPERIA
Via Reno 51
Via dello Libertà 11
SAVONA
Via Boselli 34r
MONTELLO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25
RAPALLO
Via della Libertà 60
P P.za C. Battisti 6
CHIAVARI
Via M. Libertazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 31
Via Francardi 15
Via S. Chiara 91
LAVAGNA
P.za V. Veneto 25
Via C. Battisti, 17
CARASCO
P Via Montenero Dama 17
SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica 28
LA SPEZIA
Via de Marcilla 67
Via Conciatta 272
DOGANA DI ORTONOVO
P Via Aurelia 193 NUOVO
VEZZANO LIGURE
Via Terme 196
CEPARANA
Via Indipendenza 35
S. STEFANO DI MAGRA
P Via Cisa Sud 118

SUPERLIMA
GENOVA
P Via Canevari 110r
P Via Torbi 132
P Via C.G. D'Alberto 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
P Via Rolo 54/60r
CERTOSA
Via Jori 49r
BOLZANETO
Via Bertani 30
PEGLI
Via 4 Novembre 24
ALBENGA
P Via Dalmazia 6d
Via Pieve 123

SEMPRE PIÙ VICINO AI TUOI DESIDERI

IL NUMERO PRODOTTI OFFERTA PUO' VARIARE A DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI, SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

DAL 22 LUGLIO ALL'8 AGOSTO - I PREZZI POTRANNO VARIAZIONI NEL DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, O ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE HANNO IL SOLO DI PRESENTARE I

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
(011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

Le previsioni per il prossimo decennio

Genova nel 2012 avrà solo 575 mila abitanti?

Uno studio demografico del Comune
In 22 anni persi 200 mila residenti

GENOVA. Quanti abitanti avrà il Comune di Genova tra 15 anni? Secondo la proiezione più ottimistica degli uffici demografici potrebbe attestarsi, alla fine del 2012, sui mila abitanti (oggi ne ha 647 mila); secondo la più pessimistica la valutazione è 575 mila abitanti.

E' uscito nei giorni scorsi, a cura Settore Statistico del Comune, il più aggiornato studio sull'andamento della popolazione. Il dirigente del settore, Paolo Aravati, che è anche un acuto studioso di fatti economici e demografici, ha scritto nota molto interessante alle proiezioni, che oggi vengono effettuati con modernissimi criteri matematici.

In passato queste previsioni sono sempre state facili: infatti negli Anni Trenta,non disponendo di sistemi computeristici oggi, i dirigenti dal settore anagrafe del Comune effettuarono una previsione di crescita demografica per Genova che si avverò solamente alla fine del 1958. Ma, va detto a loro assoluzione, che i funzionari potevano prevedere gli effetti devastanti, sul piano del saldo demografico, della Guerra Mondiale.

Si parte comunque da una interessante osservazione: Genova e la Liguria non hanno mai avuto crescita impetuosa della popolazione. E' un fatto storico, facilmente riscontrabile. Al tempo stesso, si osserva, sempre costante, la tendenza a vivere nelle città e ad aggregarsi nei centri superiori ai 10 mila abitanti.

Per quel che riguarda il bacino demografico del dopoguerra, si fissa il «tetto» della crescita alla fine del 1965. Poi, dall'anno successivo, comincia la discesa. Il «picco» è di 848 mila unità. Il che significa che in 22 anni sono stati perduti mila residenti, pari al 23% popolazione. Le proiezioni al 2012 sono state costruite dunque, spiega Arvati, in base di ipotesi che tengano presente virtualmente il blocco mortalità ai valori attuali, la crescita della natalità, oppure il loro riequilibrio con tutte le possibili variabili.

Lo «scarto» però non è poi così vistoso: si oscilla sui 14-15 mila abitanti tra la previsione massima e quella minima. Ma forse sarà più interessante capire quale sarà la situazione della popolazione divisa orizzontalmente per fasce di età.

Per esempio si ritiene che i bambini sino a 5 anni, che attualmente sono il 4% della popolazione, potranno tra quindici anni essere il 3,3% e il 3,5%. Per la fascia dell'obbligo scolastico (6-13 anni) che attualmente il 5,4% non dovrebbe subire variazioni: tra il 5,5% e il 5,8%.

I ragazzi scuole secondarie (14 - 18 anni) che attualmente sono il 3,6% resteranno a oscillare tra il 3,7% e il 3,8%. Sarà invece pesante la flessione della fascia età che sta tra i 19 e i 24 anni. Passerà dall'attuale 6,5% al 5% o poco meno. Lo stesso si dica per la fascia 25-44 anni che scenderà 28,5% a una media tra il 24% e il 25%. Per la fascia 45-64 anni si passerà invece dal 28% a valori vicini al 29%. Per classi anziane, infine, il segmento 65-79 anni crescerà il 17,9% al 18,8%. Mentre dagli 80 anni in su sarà fascia di crescita: dal 6,1% al 10% circa. Ci degli immigrati. [p.l.]

Sui progetti ferroviari ambientalisti e amministratori regionali ai ferri corti

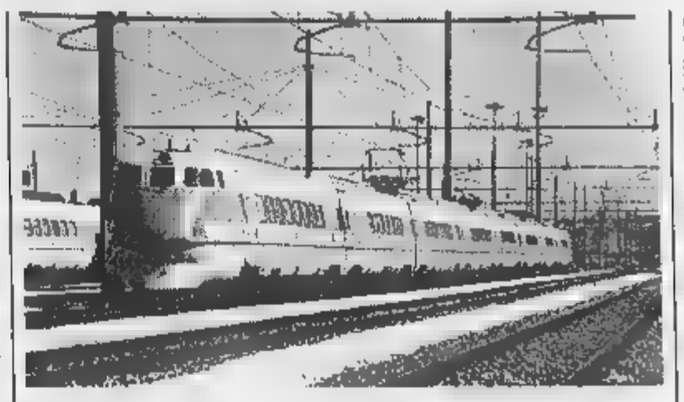
Il Wwf non vuole il Terzo Valico

Replica di Mazzarello: sono vaneggiamenti

GENOVA. Dopo il «caso» ormai risolto dell'Alta Velocità, riprendono le discussioni e le battaglie per il Terzo Valico Feroviario. Il Wwf, che rappresenta la punta avanzata dell'ambientalismo, riprende la battaglia affermando che il «Terzo Valico un'opera inutile», che nella relazione d'impatto ambientale del ministero dell'ambiente «la Galleria Flavia pericolosa e sbagliata» e che, mai, per risolvere i probeli del traffico in aumento basterebbe potenziare e raddoppiare le attuali linee, quelle che passano per Busalla, per Serravalle e per Ovada, visto che obsolete e tecnologicamente arretrate. Il Wwf incalza anche chiedono che il consorzio «Co.Civ» paghi gli eventuali danni, rimedi alle spese e ripristini le situazioni ambientali a come erano prima dei «fori», quelli della Flavia. Insomma: su tutta la linea e, semmai, un processo morale alla classe politica che ha sposato prima la tesi dell'Alta Velocità e poi del Terzo Valico.

Ma il vicepresidente della Regione e assessore ai Trasporti, Graziano Mazzarello, replica duro: «Mi sembrano vaneggiamenti. Non si può ragionare in maniera chiusa e particolaristica, senza considerare quello che avverrà. Gli ambientalisti più intransigenti, ci sarà un potenziamento dei trasporti rotaia, si troveranno alle prese con una città bloccata dai Tir che trasportano i container dal porto di Voltri verso l'area padana e viceversa».

Poi aggiunge: «E' stato detto di no alla linea Alta Velocità Lione-Torino-Milano. Questo vuol dire che, nel giro di pochi anni, quando il raddoppio sarà completato, la vera tratta europea sarà appunto la Genova-Ventimiglia. Questo farà Genova il nodo principale ferroviario del traffico mediterraneo: potrebbe essere grande occasione per farne capitale logistica e della strategia della movimentazione di merci e di passeggeri».



Il supertreno si farà, ora il dibattito si sposta sul Terzo Valico

Ma il tempo non sarà nemico di Genova: quali saranno le scansioni e le tappe per recuperare la battute andate a vuoto?

«L'appuntamento - spiega Mazzarello - è per il 2005: secondo una valutazione effettuata da più parti, l'attuale sistema infrastrutture potrebbe reggere, sia pure con crescente difficoltà, sino a quel momento. Siamo sicuri che per quella data sarà pronto il raddoppio della Genova-Ventimiglia. Si dovrebbe aver in cantiere anche la Pontremolese, strategica per le comunicazioni con la pianura padana. Però sia i tenici del ministero dell'ambiente, il ministro Burlando sono stati categorici l'altroieri a Roma. Il Terzo Valico è prioritario e si deve fare. E' nel piano delle Fs. Ci sono già due finanziamenti di 500 miliardi l'uno, per il 1999 e per il 2000. Ci sono, insomma, le premesse per non perdere la grande occasione. Genova vive un momento delicato del suo sviluppo mi. Non si può essere irresponsabili».

Paolo Lingua

La proposta di legge ha già il sostegno di 54 deputati

«I cani sullo stato di famiglia»

Gagliardi (Forza Italia): no all'abbandono

Sono già 54 i deputati, appartenenti a tutti gli schieramenti politici, che hanno sottoscritto la proposta di legge presentata dall'on. Alberto Gagliardi (Forza Italia) che prevede di iscrivere, nello stato di famiglia, i La proposta è stata firmata, tra gli altri, da Furio Colombo e Grazia Labate (Ds); Vittorio Sgarbi; Anna Maria Procacci (Verdi); Maurizio Gasparri e Adriana Poli Bortone (Alleanza nazionale); Giovanni Panetta ed Angelo Sansa (Udr); Tiziana Maiolo e Giorgio Rebuffa (Forza Italia).

L'onorevole Alberto Gagliardi di Forza Italia vuole inserire anche i nello stato di famiglia

«Mi aspettavo un'ampia adesione parlamentare alla mia proposta - si legge in una dichiarazione di Gagliardi - e le aspettative non state deluse. Pressochè ogni giorno qualche parlamentare si aggiunge alla lista. Inoltre, mi ha fatto piacere che anche il prof. Giorgio Celli, etologo fama, abbia commentato positivamente la mia proposta. Spero e mi auguro che, alla ripresa dei lavori parlamentari settembre, la proposta venga discussa ed approvata».

L'on. Alberto Gagliardi può essere fiero del piccolo colpo di che gli andato a segno. Dopo raggiunto la notorietà politica, il parlamentare di Forza Italia, in gioventù segretario di Gianni Baget Bozzo, quando operava Quadrivium e dirigenva «Renovatio» la rivista teologica del cardinale Giuseppe Siri, può essere certo di aver guadagnato in popolarità. Forse assai più di quando non pronuncia le sue requisitorie sulla crisi economica irreversibile della città e sugli imprenditori-prenditori rei, ai suoi occhi, riposare utilitaristicamente all'ombra dell'Ulivo.

Genova, storicamente, è una città zoofila. Forse perchè i popoli marinari hanno la tradizione di avere a bordo, portafortuna, un cagnolino oppure un gatto. I canili «reggono» anche per i lasciti zoofili: basterebbe solo ricordare la simpaticissima signora Rina Govi. Andrea Doria amava gatti e cani che compaiono, puntualmente, nella ritrattistica.

Per la verità, in passato, erano prediletti e pregiati anche i falconi, ma, per fortuna, questi simpatici volatili caccia potrebero essere inseriti nei complessi di famiglia degli sceicchi Golfo Persico, subito dopo le mogli legittime e le concubine degli harem. Ecco un'idea per una futura società multietnica. [p.l.]

Un'operazione di polizia con risvolti inediti per la città

Eroina nei vicoli, 13 arresti Un marocchino era il «boss»

GENOVA. Tredici persone, di cui due italiani e 11 extracomunitari stati arrestati nei giorni scorsi perchè, secondo le indagini del commissariato di polizia di piazza Matteotti, organizzavano e gestivano lo smercio di eroina nel centro storico. Quattro di questi, un egiziano, due marocchini e un italiano sono stati denunciati per associazione delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. E' la prima volta a Genova che tre extracomunitari vengono accusati di un reato del genere. Il buon esito dell'operazione, che si è svolta in due tempi diversi, è stato raggiunto anche grazie a due elementi fondamentali: la collaborazione degli abitanti del quartiere, che hanno messo a disposizione degli agenti le proprie affinchè potessero spiare ad ogni ora del giorno e della notte lo smercio di droga. Il secondo strumento è stato quello delle riprese filmate, eseguite di nascosto, che immortalavano organizzatori, pusher e venditori al dettaglio.

Il primo round, condotto in piazza De Ferrari, ha portato nei giorni scorsi all'arresto di nove persone. La banda, infatti, da alcune settimane si era trasferita dai vicoli nella zona fra Palazzo Ducale e il Teatro Iirivo provocando le proteste degli abitanti.

Dopo questa prima retata, la banda si è trasferita nella zona dell'Acquasola, lì sono stati fermati e arrestati il marocchino Niar Bennis, 32 anni, ritenuto il cervello dell'organizzazione, il suo connazionale Mustafa Ferkous di 23 anni, che secondo gli investigatori nascondeva in bocca le dosi che consegnava ai clienti, l'egiziano Adil Galal, anche lui di 23 anni, incaricato di ritirare i soldi dai clienti e l'italiano Lucio Picollo di 34 anni, che funzionava da procacciatore di clienti presentare al capo banda. Fra gli altri 9 arrestati ci sono due italiani. [m. c. c.]

[illegible]

Prezzi lieve aumento rispetto al giugno

L'indice dei prezzi nel capoluogo genovese ha registrato nel mese di luglio crescita dello 0,1% rispetto al di giugno, mentre, rispetto al luglio del 1997, l'aumento è stato dell'1,5%. [m. c. c.]

[illegible]

Partono per il week end lasciano il cane solo

Se sono andati via per tre giorni lasciando il loro cane in giardino, legato ad una catena, senza acqua e qualcosa da mangiare. I vicini di casa ieri hanno il «113»: gli agenti hanno liberato l'animale, denunciandone i proprietari per maltrattamenti. [m. c. c.]

[illegible]

Rientra l'allarme ma caldo resiste

Dopo i esuberi di lunedì, il giorno successivo la situazione migliorata. Le centraline della Provincia hanno registrato solo tre esuberi, ma la calura persisterà favorendo il ristagno dei gas. [m. c. c.]

INFEZIONI

Sale operatorie sicure Summit medici e tecnici

Si è svolto ieri all'ordine degli ingegneri il convegno sulla sicurezza delle sale operatorie. Accanto alla garanzie per i pazienti re tutelare la salute degli operatori con impianti di areazione più adeguati. Al convegno hanno partecipato anestestiti, dirigenti ospedalieri e ingegneri. [m. c. c.]

[illegible]

Arresti domiciliari per Giuliano Bonzo

Arresti domiciliari per Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano imputato in corte d'assise per morte dell'olandese Conrad Hendricus Schoofs, il cui cadavere non è mai stato ritrovato. Era finito in carcere nel maggio scorso per ricettazione di una carta di circolazione che bbe poi per esportazione nei paesi nordafricani auto delle quali si denunciava il furto mai avvenuto. [a. l.]

Oltre 4600 domande

[illegible] per l'agricoltura biologica ligure

GENOVA. Si sviluppa anche in Liguria l'agricoltura biologica: le domande presentate entro il 30 giugno per ricevere i fondi comunitari sono state 4652 per un totale di 10 miliardi di contributi. Quando, nel 1994, era partito il piano quinquennale dei finanziamenti stato appena 303 le domande di finanziamento avanzate dagli operatori liguri. «Siamo riusciti a ottenere questo importante risultato - ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti - grazie alla modifica del regolamento regionale che permette di accedere ai fondi anche a non professionisti a tempo pieno».

In Liguria l'agricoltura «ecocompatibile» riguarda soprattutto la produzione di latte e formaggi e si sta avviando quella per la produzione di vino mentre è piuttosto limitata quella nel settore ortofrutticolo. [m. c. c.]

Furto di fascicoli

[illegible] spaccia per l'ingaggio del [illegible]

GENOVA. Con l'accusa di avere il proprio fascicolo alla pretura genovese, un trentaquattrenne originario di Bari, Stefano Ramunno, stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri.

Lo hanno bloccato a Conversano (Trento) dove andato a trovare i famigliari. I militari lo hanno fermato sulla base di un ordine di custodia cautelare con le ipotesi di reato furto aggravato, soppressione di atti e sostituzione di persona.

Ramunno, infatti, si sarebbe presentato alla segreteria della procura circondariale spacciandosi per il collaboratore del avvocato d'ufficio per richiedere in visione il fascicolo processuale che lo riguardava. Dopo aver ottenuto i documenti sarebbe quindi sparito dalla circolazione.

Ieri, inoltre, è stato condannato a due anni per truffa per avere preso 5 milioni a un uomo di Orvieto a cui promise l'assunzione come [illegible] [a. l.]

L'uomo, 42 anni, sposato con un'italiana, ha rilevato l'azienda dal fratello, arrestato tempo fa per droga

Cocaina in pizzeria, egiziano in manette

Arrestato dalla polizia il titolare di un locale di Sestri Ponente

GENOVA. Pizza al sapore di cocaina. Insieme alle «margherite» e alle «stagioni» un intraprendente egiziano preparava per i suoi esigenti clienti anche qualche prodotto in più, camuffato il coperto sul tavolo o nella confezione da asporto.

La polizia ha arrestato Magdy Eh Shabany, un egiziano di 42 anni, che vive in Italia dal 1989 ed è sposato con una italiana da cui ha avuto due figli e da qualche tempo aveva rilevato dal fratello una pizzeria in via Siffredi, a Sestri Ponente: l'uomo è accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Dopo una lunga serie di appostamenti l'egiziano stato bloccato dagli agenti del commissariato di Cornigliano proprio mentre, nel locale, stava consegnando una busta di cocaina. Gli investigatori hanno poi perquisito la sua abitazione, in via Ciro Menotti, dove hanno trovato 150 grammi di cocaina e tutto l'occorrente, fra cui un bilancino, per confezionare le dosi. Secondo una prima stima la merce, una volta suddivisa e confezionata, poteva rendere un centinaio di milioni. Nella casa sono stati trovati anche una quarantina di milioni in contanti.

La pizzeria di via Siffredi a Sestri Ponente e, nel riquadro, Magdy Eh Shabany

Le indagini erano partite diverse settimane fa quando la polizia ha notato che «La Sfinge» era frequentata in buona parte da genovesi già conosciuti per essere forti consumatori di cocaina. Alcuni agenti in borghese hanno iniziato a frequentare il locale cercando di capire come e quando avveniva lo scambio per poter cogliere in flagrante il titolare. Gli investigatori hanno notato che buona parte dei clienti si recava spesso in bagno e, in alcune verifiche , è stato accertato che la cocaina veniva poi consumata in bagno.

Magdy Eh Shabany rilevato il locale di via Siffredi dal fratello, che stato costretto a cedere l'attività quando venne arrestato negli anni scorsi sempre per reati legati al traffico di droga.

Secondo gli investigatori il pizzaiolo di origine nordafricana godrebbe di un certo credito nell'ambiente del traffico di cocaina. [m. c. c.]

UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 16; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
8,30-20: *Del Gratacieli*, piazza Dante 27; *Assarotti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 23A; *Saltarelli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaso 22.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ormea*, via Bonifacio 13.
8,30-13 / 15-19,30: *Imperiale*, via Donghi 12.
Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, 8,30-20: *Farmaceutica*, via Rediipuglia 10; *Nervi*, Casotti 20.
8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Massa*, via Lagustena 80.
Biasgno 8,30-21,30: *San Sebastiano*, 161.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Cantino.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 282; *Centrale*, via Sestri 187.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Jachelli*, via Antossi.
8,30-12,30 / 15,30-20: *Modema*, Rivarolo 117; *Moderna*, via Pastorino 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Serra*, Camozzini 79.
8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Internazionale*, via Sabatino 21.
SORI *Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO *Savio*, piazza N. Recco, telefono 0185-74.065.
Antale, via della Repubblica 97, telefono 0185-771.069.
Brizzi Machi, via Palestro 44, telefono 0185-287.002.
RAPALLO *Moderna*, Marsala 4, telefono
ZOAGLI *Vallora*, piazza Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI *Monteverde*, Grimaldi 2, telefono 309.945-363.276.
SESTRI *Internazionale*, largo Colombo 52, telefono 0185-41.024.
Marconi, Longhi 68, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Rutu:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700. tel. 322.422, 309.655. **Cotel.** tel. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9168.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S.** ta: 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavatel.** 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna Lig. la guardia medica si chiama formando il oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato!** del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.651; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

F.S. ore 7-21. tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.785; a: 49.705.

Genova Radiotaxi: 59661; Recco: 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; Margherita Ligure: - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 65.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

DI PORTO

Genova: 451; **Santa** telef.

FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 487.141. **Borzonasca:** tel. 340.015. **Cicagna:** tel. 035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo o poco nuvoloso salturi addensamenti rilievi ore centrali della giornata. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo estivo con cielo poco nuvoloso.

DI IERI. Temperatura 24 °C; umidità relativa ; pioggia mm; vento Est-Sud Est, velocità 20-25 km/h. Cielo sereno, mare mosso; pressione barometrica 1015 (tendenza stazionaria).

DI

		min **23**
Savona	max **28**	min
Impe	max **28**	min **23**

UN ANNO FA
Max: **27**; min: **20**; temp. mare **24 °C**

Sole sorge alle e tramonta 21,01. **La Luna** si leva alle 5,58 e cala alle 20,50 (Luna nuova alle 14,45).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E A TEATRO
A

- Sala A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 25 agosto.

- Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. ESTIVA.

ARISTON 2. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.610. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO - 1. 010-254.18.20. **Qualcosa è cambiato.** Regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO - 2. Tel. 010-254.18.20. **Il conquistatore,** con Kevin Sorbo. 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - 3. Tel. 010-254.18.20. **In & Out,** regia F. Oz, con Kline, Reynolds. Orario: 50; 20,45; 22,40.

PORTO - 4. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski,** regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Deep Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, M. Redgrave. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ANTICO - 6. Tel. 010-254.18.20. **L'angolo rosso,** regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Tre uomini e una gamba,** regia M. Venier, Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,50; 20,45; 22,40.

ANTICO - Sala 8. Tel. 010-275.69.30. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO - Tel. 010-275.69.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Il testimone dello sposo,** regia P. Avati, con D. Abatantuono, L Sastre. Orario: 20,30; 22,30. Sab. dom. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

2. Tel. 010-586.419. **Il figlio.** Or.: 21; 22,30. Sab. e dom. 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

Congressi di Genova. **Tre a gamba,** regia M. Venier con Giovanni e Giacomo.

Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-584.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita** regia R. Benigni, con N. Braschi, Orario: 17,30; 20,15; 22,45.

- PALAZZO DELLO LO - 1. 010-582.481. CHIUSURA ESTIVA.

- PALAZZO DELLO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010-562.137.

LUCI RIVIERE. ABC tel. 010-413.638; tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-560.380; 010-281.566; telefono 010-299.957.

CINEMA

DEI CIMEN Tel. 010-413.836. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Will Hunting.**

FRITZ LANG. Tel. 010-219.766. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-505.936. RIPOSO.

Tel. 010-589.640. CHIUSURA

ITALIA. Breakdown, regia G. Sant con R. Williams, M. Damon. Ore 21,30.

ESTIVA ESTIVA. Tel. 010-698.12.00. **Face off** regia J. Woo con J. Travolta, N. Cage. Ore 21,30.

Telefono 010-987.71.30. Riposo.

Congressi di Genova. **Tre a gamba,** regia M. Venier con Giovanni e Giacomo.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. Riposo.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. 0185-286.033. **d'artificio,** regia L. Pieraccioni V. Lorenzo, M. Cecchetini, L. Pieraccioni. Or.: 16,30; 20,30; 22,20.

Tel. 0185-619.51. regia Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Ore 21,30.

Tel. 0185-507.81. **Il grande Lebowsky,** regia J. Coel con J. Bridges, J. Goodman. Or.: 16,10; 20,10; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Il matrimonio del migliore amico,** regia P. J. Hogan con J. Roberts. Ore 20,30; 22,30.

MIGNON. 0185-309.694. **Hercules,** regia J. Musker, R. Clements, cartoni animati. Or.: 20,30; 22,30.

0185-41.505. **Sette anni in Tibet,** regia J.J. Annaud con B. Pitt, D. Tewis. Or.: 21,30.

TEATRI

Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

TEATRO - Teatro Cerb. Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

- S. Bass. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-839.589. RIPOSO.

DELLA - Aldo Tel. 010-247.07.93. Spettacolo. **Le piacevoli notti di segnando il meron.** Ore 21. 18.000; 12.000.

A SAVONA

Harry a pezzi. Ore 21,45. Lire 9000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. PER FERIE.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a** . Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

Tel. 019-838.53.22. **Qual-** Or.: 20,45; 23. Lire 7000; 5000.

. Tel. 0182-640.268. **Full Monty.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; .

RITZ. 0182-640.427. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

. 0182-51.419. **Flubber.** Ore 21,15.

Tel. 0182-50.997. **Un topolino** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Titanic. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

Un topolino sotto sfratto. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

Tel. 019-610.783. **la luna.** Ore 21,30. Ingresso libero.

TEATRO - Sala Aperà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO (Sampierdarena). RIPOSO.

- Telefono 010-510.731. Spiaggia dell'Acquasola. Riposo. Sabato 25 **Ale & Franz.** A alle 2 ore 21,30. Lire 22.000; 18.000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.671. **L.A. Confidential.** Orario: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.620. CHIUSO PER FERIE.

. 292.745. **Will Hunting, genio lia.** Orario: 20; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Sette anni** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Bean.** Orario: 20,30; 22,30.

DIANESE. Tel. 495.930. 20,30-22,30 **Hercules.** Ore 24 **Starship troopers.** L. 9000; rid.

SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. Ore 21,15: **Tre uomini e una gam-** Ore 23: **Will Hunting, genio ri-** L. 8000; rid. 5000.

. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 505.060. CHIUSO PER FERIE.

ROOF 1. Tel. 506.060. RIPOSO.

ROOF - 2. Tel. 506.060. **L'uomo che sapeva troppo poco.** Or.: 16; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Fire.** Or.: 15; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

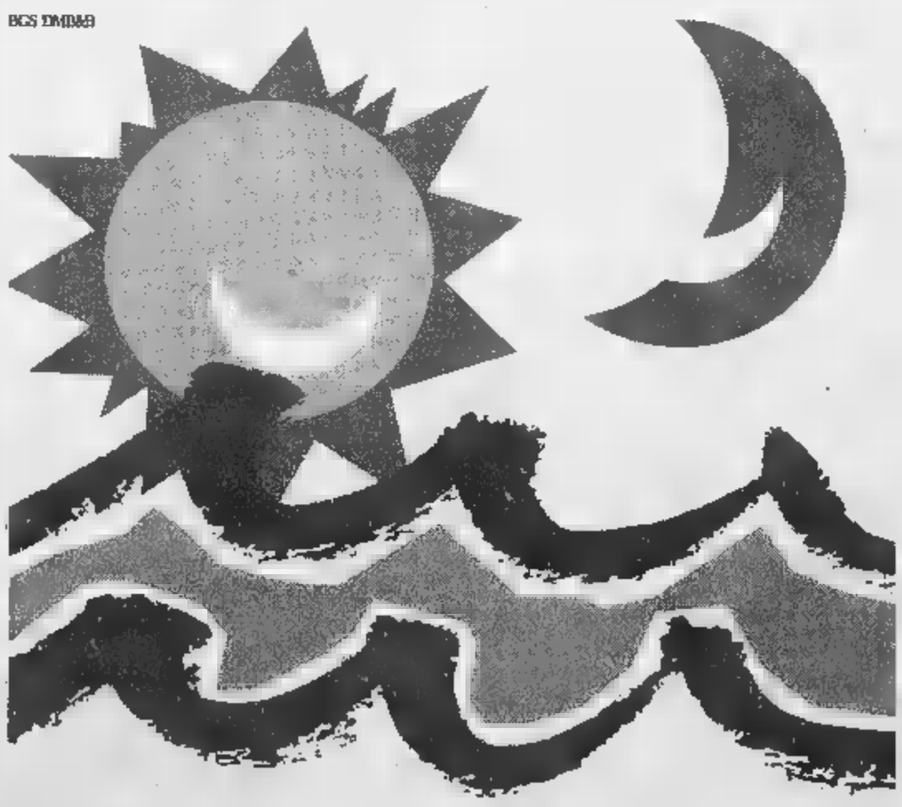
Tel. 507.070. **Il matrimonio mio migliore amico.** : 15,30; ult. 22,30. L. 10.000.

. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 8000.

Tel. 507.070. CHIUSO PER FERIE.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a luci rosse.** 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

BGS DMB&B



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Presto si discuteranno le osservazioni al piano regolatore: si temono ritardi

Sestri, Consiglio «bloccato»

Minoranze sotto accusa per l'ostruzionismo

SESTRI LEVANTE. Il gruppo di maggioranza «Progresso per Sestri» lamenta l'ostruzionismo da parte delle minoranze in Consiglio comunale. Definiscono il comportamento dei partiti di opposizione «ostruzionismo offensivo che offende la città». Andrea Lavarello e Federico Conti si dicono preoccupati perchè il Consiglio comunale sta per affrontare le osservazioni al Prg e il comportamento delle minoranze potrebbe ritardare i lavori. «Nelle ultime sedute del Consiglio comunale si sono avuti chiari segni di ostruzionismo. Siamo stati costretti a discutere due ore su cinque emendamenti su cose futili, come la sostituzione di un verbo».

I due consiglieri hanno accusato apertamente un rappresentante della minoranza, reo di praticare scientemente la tecnica dell'ostruzionismo: hanno detto che il più tenace, anzi «chi ne fa mestiere» è il consigliere Fabio Broglia, rappresentante del Polo. Hanno anche aggiunto che non si riesce a capire se Broglia è veramente il portavoce del gruppo di forze politiche che compongono il Polo. Quello che lo disturba è l'operatività dell'amministrazione comunale. Lui vuole creare intoppi per dimostrare che l'amministrazione non funziona. Poi - hanno aggiunto i due rappresentanti della maggioranza - quando c'è un argomento importante per la cittadina, Broglia non si presenta alla discussione».

Lavarello e Conti hanno poi incolpato Broglia dei ritardi subiti dall'impianto sportivo della Ramaia. «I cittadini devono sapere che se i loro figli non possono ancora pattinare alla Ramaia, la colpa è di Broglia».

Sulla soppressione della commissione consiliare creata per discutere le osservazioni dei cittadini al piano regolatore, i due consiglieri hanno spiegato che si trattava di uno strumento che non produceva.

Il capogruppo di «Progresso per Sestri», Andrea Lavarello, e il consigliere Fabio Broglia

Giorni fa il consigliere Giovanni Traversaro (gruppo Udr) ha chiesto la convocazione della commissione lamentando il fatto che le osservazioni non erano state discusse in detta commissione. «E' stato proprio Traversaro a chiedere la soppressione della commissione già lo scorso autunno», hanno spiegato Lavarello e Conti, aggiungendo che le osservazioni presentate dai cittadini sono state tenute in considerazione: «Per ognuna ci sono le controdeduzioni». Adesso il Consiglio comunale si riunirà per discutere sull'argomento Prg, e la maggioranza chiede «di poter lavorare in serenità» senza ostruzionismi. I due consiglieri hanno spiegato che la convocazione dei giornalisti è stata fatta per sensibilizzare i cittadini sul comportamento delle minoranze. Mancano ormai pochi mesi alle elezioni e la battaglia è già partita. Ora risponderanno le minoranze, e così via fino a novembre.

Giuliano Vignolo

Case comunali, la Lega attacca chi non le vuole

«Quattro manigoldi pretendono di ostacolare il programma sociale della Lega Nord». E' il titolo di un manifesto della Lega in cui è scritto che le case comunali per le famiglie meno abbienti saranno costruite anche se «gli stessi che non mancano occasione per fare dichiarazioni di falso buonismo, hanno cercato di ostacolare la casa di riposo e ora vogliono bloccare le case comunali».

Soggiorni per anziani, la protesta continua

Una delle pensionate che la settimana scorsa sono andate in Comune a protestare perchè non conoscevano ancora la data e la località della vacanza, avrebbe detto che alcuni dipendenti comunali sono ineducati. Cgil e Cisl ieri in una nota affermano di non volere essere coinvolte in diatribe tra le forze politiche e rigettano ogni strumentalizzazione «che coinvolge i lavoratori, tantomeno ogni accusa di maleducazione».

Falso addetto Enel deruba gli anziani: ricercato

Non è ancora stato individuato il falso addetto dell'Enel che ruba nelle case di anziani. Dice di essere incaricato a controllare le lampadine e approfitta di qualche momento di disattenzione dei padroni di casa per rubare quanto gli capita a tiro.

Incidenti a raffica, code sull'autostrada A12

Ieri pomeriggio sull'autostrada A12 si sono formate code, con notevole rallentamento del traffico, per un incidente avvenuto nel tratto tra Recco e Rapallo. Due automobilisti con lievi ferite sono stati trasportati all'ospedale di Lavagna. [g. vi.]

Gli ultimi episodi a Lavagna, Rapallo, Sestri Levante, San Salvatore

Furti in alloggio, ora è emergenza

Slavi giovanissimi sorpresi a rubare in case abitate

CHIAVARI. Le operazioni dei carabinieri si susseguono in tutto il Tigullio, ma per i furti in appartamento si può parlare ormai di emergenza. Una situazione che sta esasperando i cittadini tanto che un paio di volte i ladri, sempre giovanissimi, hanno rischiato di essere presi a ceffoni. Non c'è un angolo della costa più penalizzato di altri; da Portofino a Sestri Levante la gente esce malvolentieri se deve lasciare l'abitazione incustodita. Tanto negli uffici come nelle abitazioni si presentano stranieri che entrano appena la porta viene aperta: con le scuse più disparate, come la vendita di un monile portafortuna, pretendono soldi e se ottengono un rifiuto chiedono di telefonare o di andare in bagno.

A Chiavari giorni fa quattro slavi in auto fermavano le persone chiedendo indicazioni per una panetteria. Mentre l'interlocutore iniziava a dare le indicazioni, uno chiedeva il prezzo del pane e dicendo di avere solo moneta straniera voleva capire quanto il cambio a conoscere le banconote italiane. Per farla breve si faceva consegnare un biglietto da mille, lo guardava bene poi, mentre era seduto in auto, chiedeva di vedere banconote di diverso taglio. Se il malcapitato cittadino tirava fuori 5 o 10 mila lire, l'auto ripartiva con un guizzo lasciando con un palmo di naso colui che era stato fermato. Cambio di strada e stessa scena.

Questo genere di furto si basa però solo sulla ingenuità delle vittime. Quello che preoccupa sono i furti in abitazioni effettuati anche se la gente è in casa. E' successo a San Salvatore, a Sestri Levante, nell'entroterra. A Rapallo sono stati fermati tre albanesi specializzati in furti di appartamenti: arrivavano anche ai piani alti di caseggiato arrampicandosi lungo le grondaie. L'altroieri dopo compiuto un furto stavano per entrare in un appartamento che aveva una finestra aperta. Poco prima sono stati inseguiti dal proprietario di un'abitazione che li aveva sorpresi in salotto. Sono stati fermati e denunciati a piede libero anche se due di loro, L. A. 27 anni e D. F. di 19, sono pluripregiudicati.

Due giovani slavi a Sestri Levante hanno rubato in tre appartamenti nella stessa via Unione Sovietica. La coppia era formata da una ragazza di 15 anni e un bambino di 12. Sono stati sorpresi, inseguiti e hanno rischiato una buona dose di ceffoni. L'intervento di due vigili urbani e una pattuglia di carabinieri ha evitato il peggio.

La ragazza, S. S di Zagabria è stata arrestata e il bimbo di 12 anni, A.Y, lasciato libero. Anche a Lavagna due stranieri hanno rischiato di essere presi a calci dalle persone che li hanno inseguiti dopo che li avevano sorpresi in un appartamento; sono due croati di 20 e 14 anni.

Sono invece diminuiti i furti ai negozi con spaccata di vetrina, forse perchè effettuati da una banda che si è allontanata dal territorio. [g. vi.]

Automobilisti ancora disorientati per i problemi di precedenza: molti non hanno capito il meccanismo

Chiavari, piace la «rivoluzione» alla Franca

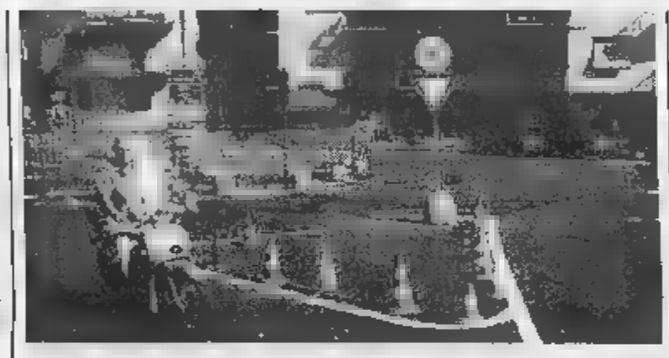
Con la nuova rotatoria il traffico all'uscita dell'A12 è migliorato

Il cambio della viabilità in piazza La Franca, anche se funziona da soli due giorni, sembra dia buoni risultati. Tra gli abitanti della piazza ci sono i contrari, che lamentano l'eliminazione di alcuni posti auto, ma anche molti favorevoli per la netta diminuzione dei gas di scarico delle auto. Coloro che abitano in via Colonnello Franceschi, nella parte della piazza La Franca, quando il traffico era regolato da semaforo quindi si formavano code di auto in attesa del verde, dovevano tenere le finestre chiuse nelle ore di punta. Con il nuovo sistema la sosta è quasi inesistente.

Anche ieri mattina i vigili non si sono mossi dalla piazza. Molti degli automobilisti che arrivano da piazza del Popolo e sono diretti a via Fiume, cioè rientrano verso il centro, come d'abitudine continuano a girare a sinistra senza immettersi nel senso rotatorio. Questo potrebbe causare scontri frontali. Non è ancora entrato nella mentalità della maggior parte di automobilisti che arrivano al «rondò» il fatto che si deve dare la precedenza a sinistra e non a destra come è sempre fatto. Ogni corsia di traffico a pochi metri dalla grande «rotonda» ha la segnaletica orizzontale «dare la precedenza». Considerato che l'automobilista che entra nella rotatoria, dopo avere superato la segnaletica a terra, acquista la precedenza, va da sé che viene stravolto il concetto di dare la precedenza a destra.

Un esempio: un automobilista che arriva da piazza del Popolo si immette nella rotatoria, acquista il diritto di precedenza su quello che arriva da Sampierdicanne pur essendo alla sua sinistra. Il concetto, applicato da tempo in Francia, è chiaro e snellisce il traffico. Lungo il tracciato della rotatoria non possono esserci intoppi che rallentano o fermano il traffico.

Qualche problema potrebbe verificarsi con l'inizio delle scuole e il conseguente aumento di traffico proprio nella zona di piazza La Franca. Le auto dei genitori che sostano per fare scendere i ragazzi potrebbero creare intoppi, come lì in viale Millo. Altra prova del nove del nuovo sistema di circolazione in questa piazza, che è una delle più trafficate della cittadina, la si avrà domenica pomeriggio all'ora del rientro in autostrada. Probabilmente l'esame sarà superato positivamente considerando che in quelle ore il traffico proveniente dalla vallata di Leivi, l'unica corrente che si interseca, è quasi inesistente. [g. vi.]



La nuova rotatoria di piazza La Franca: il traffico è diventato più scorrevole (foto Bruno)

Fa eccezione Zoagli, dove hanno chiuso due alberghi: -69%

Turismo, il Levante «tira»

L'Apt: giugno record rispetto al '97

SANTA MARGHERITA. Probabilmente nel mese di luglio il flusso turistico nel golfo Tigullio è in forte diminuzione, almeno stando a quello che attualmente affermano commercianti e operatori turistici. Stando ai dati resi noti dall'Azienda di promozione turistica, il mese scorso è stato invece un mese di record rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I centri della costa registrano cifre in positivo negli arrivi degli italiani, escluso Rapallo che ha un -5,14% e Zoagli che a causa della chiusura di due alberghi ha un -69%: Portofino +2,27%, Santa Margherita +18,78, Chiavari +18,95, Lavagna +18,74, Sestri +14,97. Per quanto riguarda gli arrivi degli stranieri: Portofino +0,73%, Santa Margherita +13,92, Rapallo +18,08, Zoagli meno 72%, Chiavari +18, Lavagna meno 2,82, Sestri Levante +14,71. In totale il movimento turistico degli esercizi, per quanto riguarda gli arrivi è questo: Portofino +1,00%, Santa Margherita +16,14, Rapallo meno 2,20, Zoagli meno 70,24, Chiavari +18,33, Lavagna +13,45, Sestri +14,89.

Le presenze, cioè le giornate che un turista trascorre nella sono in diminuzione e questo lo si sapeva perchè da qualche anno è cambiato il modo di fare turismo. Gli operatori turistici e commerciali definiscono questo turismo di fine settimana, «mordi e fuggi». Le presenze degli italiani: Portofino meno 10,96%, Santa Margherita +22,27, Rapallo meno 8,38, Zoagli meno 44,99, Chiavari +8,12, Lavagna +2,35, Sestri Levante +13,44. Le presenze degli stranieri: Portofino +12,10%, Santa Margherita +15,71, Rapallo +63,24, Zoagli meno 64,33, Chiavari +15,33, Lavagna +24, Sestri +13,45. Significativa la differenza tra i giorni trascorsi dagli italiani in vacanza nel Tigullio e quelli degli stranieri. Una netta differenza a vantaggio dei dati sugli stranieri.

Il totale del movimento di giugno rispetto all'anno scorso, arrivi e presenze di italiani e stranieri, è in positivo, +21,07%. Questo dato è riferito alle località marine e l'Apt tiene in considerazione anche le località collinari e montane, questo abbassa le cifre in positivo. Per Lumarzo, Borzonasca, Castiglione, Cogorno, Moconesi e Rezzoaglio il segno è ancora positivo, +30,15%. Nettamente in negativo il dato di S. Stefano D'Aveto, meno 10,15% che porta il totale dei movimenti a +11,33%. [g. vi.]

Turisti in piazzetta a Portofino: nel Tigullio ci sono isole felici e zone di crisi (foto Bruno)

Processato per errore

Il senegalese non riavrà il passaporto

GENOVA. Non è stato restituito il passaporto al senegalese «processato», per un'ora, al posto di un connazionale che è stato imputato, nell'aprile del '94, di ricettazione. Quando il malcapitato si era accorto di quello che stava avvenendo, aveva spontaneamente mostrato al giudice il passaporto che gli era stato ritirato «per accertamenti». L'avvocato Gianfranco Pagano aveva presentato un'istanza al magistrato per l'immediato dissequestro del documento, ma la risposta è stata negativa. Su quel documento, dice il giudice, dovrà indagare la polizia per dimostrarne l'autenticità. Modou Dieng, 40 anni, era giunto a Palazzo di Giustizia per cercare l'avvocato Pagano perché il senegalese deve regolarizzare la sua posizione in Italia. Dieng non conosceva ancora il legale e aveva chiesto a uno e all'altro dove lo si potesse rintracciare e, infine, a una giovane praticante che stava difendendo d'ufficio Modou Diaw, il vero imputato del processo per ricettazione. «La mia giovane collega - spiega Pagano - lo ha fatto accomodare su una panca dell'aula della pretura credendo che quel senegalese fosse il suo assistito». Dieng non si era reso conto di quello che gli stava succedendo e il processo è andato avanti. Due carabinieri che avevano redatto il verbale non lo hanno riconosciuto, il terzo ha detto che forse era lui, ma senza certezza perché era passato troppo tempo. [a. l.]

CASA ALPINA FREJUSIA
e VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m.
BARDONECCHIA

3ª EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport - Alta Quota

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché con noi
- Per avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per a due passi Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
- Pensione completa in delle due località
- Preparazione tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e strada militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicu e T sconto per proposte (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre
agosto: partecipazione diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

L'approdo con quasi 700 posti barca servirà anche per la [illegible] di Noli

Spotorno, il porto è più vicino

Primi sì al progetto da parte della Regione

Il porticciolo turistico Spotorno-Noli sta arrivando sul rettilineo d'arrivo. Recenti dichiarazioni degli assessori regionali all'urbanistica e all'ambiente, Fabio Morchio Lino Alonzo, hanno fatto dato disco verde all'importante infrastruttura che significa contributo qualità turismo del comprensorio.

Una [illegible] incontri fra [illegible]ministratori e funzionari regionali, da una parte, e amministrazioni dei due Comuni, dall'altra, accompagnati da rappresentanti della cooperativa Chiariventi che gestirà la scalo, [illegible] serviti per richiedere dare garanzie soprattutto per quanto riguarda la valutazione di impatto ambientale. I tempi quindi sarebbero nell'ordine dei mesi non più degli anni. Del porto comprensoriale si parlerà nel Consiglio comunale di Spotorno previsto martedì prossimo.

La storia del porticciolo turistico è molto lunga e intricata. Fu infatti nell'ormai lontano 1965 che si fece il primo proget- e nel [illegible] si estese l'idea in ambito comprensoriale (fu così inserito anche Noli). L'attuale progetto porta la data del [illegible] prevede una localizzazione cavallo del confine dei due Comuni, fra lo scoglio di Gaverri (estremità settentrionale del litorale attrezzato di Noli) e la discarica Serra (estremità meridionale del litorale di Spotorno).

La zona tra Spotorno e Noli dove sorgerà il porticciolo turistico

L'infrastruttura nautica svilupperà per quasi un chilometro «aderendo» alla costa con un totale di 624 posti barca. Lo specchio acqueo che sarà ricavato misurerà [illegible] mila 500 metri quadrati. I parcheggi previsti sono 771. Le [illegible] interne ed esterne al porto misureranno più di 21 ettari e ospiteranno non solo atrezzature e servizi per la nautica [illegible] anche bar, gelateria, pasticceria, ristorante, circolo nautico, attività commerciali (2100 metri cubi, queste ultime), foresteria (2460 mc.), capitaneria e servizi igienici pubblici, residenza dei gestori, artigianato e cantiere [illegible] (complessivi 3342 mc.) In totale i metri cubi da edificare (compreso il borgo marinaro che fronteggerà l'avamporto) saranno 14 mila 562, pari 4 mila 854 metri quadrati e molti posti di lavoro.

[illegible]

Ad Alassio

Un censimento per gli immobili

ALASSIO. E' iniziata nel [illegible]ne di Alassio l'operazione censimento di tutte le unità immobiliari. Lo [illegible]po è quello aggiornare il patrimonio immobiliare presente sul territorio cittadino. Il censimento è stato appaltato alla ditta Cogest spa di Sant'Arcangelo Romagna, società leader nel settore, che sarà p[illegible] con i soldi recuperati dagli evasori. Hanno spiegato dall'ufficio tributi: «Questo tipo di operazione e' stata una scelta quasi obbligata. Vista l'evoluzione delle normative si [illegible] sempre maggior- l'esigenza di riorganizzare modernizzare i sistemi di controllo, di conoscenza e gestione [illegible] patrimonio immobiliare. L'obiettivo finale è quello di aumentare la base imponibile soggetta tributi comunali per arrivare alla riduzione del carico per il singolo cittadino. La logica è quella del "pagare tutti per pagare meno"». I cittadini verranno avvertiti, tramite cartolina ad ogni nucleo familiare, del passaggio dei rilevatori. [m. br.]

Maturità in provincia, primi risultati del «Della Rovere»

Grassi, record di «60»

Voti alti, bene anche i privatisti

Continuamo la pubblicazio[illegible] degli scrutini della maturità in provincia di Savona. Molti i «60», e buone votazioni [illegible] die.

LICEO SCIENTIFICO «O. GRASSI» SAVONA

Fulvio Astengo 48, Diego Brondo 55, Elisa Buscaglia 46, Emanuele Cristoferi 48, **Federi-** [illegible] 60, Debora Denza 54, Sonia Di Dio 44, [illegible] 60, Michele Ivaldi 54, Elisa Marabotto 57, Miriam May 38, Virginia Piombo 54, Cristine Poz- 54, **Marco** [illegible] 60, Giorgio Riccardi 45, [illegible] Marco Sargiano 46, Giaco- Sasso 44, Sabrina Scarone 43, Alessandro Venturelli 47.

Alessandro Alessi 46, [illegible] 60, Stefano Contado 39, Massimo Di Napoli 46, Stefano Fazio 51, Alberto Isetta 44, Marco Lagorio 36, Stefano Lucchesi 48, Giovanni Montano 51, Elisa Moretti 58, Sara Nalbi 50, Cinzia Nari 37, Alessandro Parodi 42, Emiliano Pesce 41, Lucia Piccardo 54, Giorgia Pirola 42, Francesca rossi 55, Igor Ruffinengo 40, Sergio Santini 36, Andrea Tiglio 58, [illegible] Sara Berruti 55, Stefania Bolla 42, Valentina Cervetto 54, Fabio De Cena 38, Silvia De Gregori 41, Toni Donato 51, Francesca Giacardi 42, [illegible] 60, Chiara Lorenzini 58, Sara Maniscalco 47, Alberto Mattei 46, Lucia Meconi 51, Mattia Minuto 52, [illegible] Federico Pentimalli 44, Piera Polletti 47, Carlotta Prinzo 49, Eliana Regola 51, Alessio Romero 50, Leria Tessitore 41.

[illegible] 60, Michela Biggi 47, Lucia Cassettari 58, [illegible] 60, Christian Del Santo 46, **Ivano Gioia 60**, Federico Giudici 42, Matteo Lai 38, Caterina Licordari 51, Daniele Maggioni 42, Luca Mistrangelo 55, Jacopo Moretti 51, Christian Piccardo 51, Selena Pulli- 40, Dario Scartezzini 50, Francesca Tiglio 53, Vittorio Vedeo 36.

[illegible] Daniela Bagna- 45, Emanuele [illegible]agliolo 36.

Luca Beardo 45, Francesca Bellora 52, Massimo Bigoni 59, **Giovanna** [illegible] 60, Claudia Caria 45, Claudio Carruti 45, Emanuela Ciarlo 42, Daniela Cipriano , Simona Conrado 42, Christian Cusimano , Alessandro Fiori 46, Simona Gamba 48, Chiara Gandoglia 40, Bruno Giordano 46, Andrea Guido 36, Elisa Marovelli 38, Giulia Molinari 45, Marta Monteverdi 40, Katia Palmerini 50, Emilia- Parodi 40, Fabiana Rindone 45, Daniela Siri 42, Giovanni Vacca 40, Francesca Vignolo 45.

Matteo Calabria 58, Corrado Carattino 39, Elisa Cecconi 58, Dario Chiaramonti 42, Davide Delbono 48, Alice De Negri 47, Luca Falletti 43, Ilaria Ferrari 54, Mattia Fiorio 36, Eleonora Gay 47, Nicola Ghigliazza 44, Erwin Gnesin 47, Matteo Grassi 40, Giulio Parodi 42, Marco Pierfederici 47, Domenico Poggi 50, **Giovanni Maria** [illegible] 60, **Gabriella Sollino**

Genitori e studenti del «Grassi» ieri mattina davanti i cartelloni

Federica Baccino 54, Francesco Balzo 43, Timothy Barbero 43, Mariangela Bertonasco 38, Eugenio Busatto 51, Mario Ciochetti 39, Maurizio Corradi 39, Erica Cosimi 48, Elena Fabbri 57, Laura Pornari 58, Luca Giuliano 49, [illegible] Paolo Miraglotta 48, Cristina Modica 51, Marco Pasquini 36, Corrado Peluffo 52, Daniele Rampoldi 48, Luigi Scarano 44, Stefano Stifanese 42, Enzo Talassano 36, Valentina Tarchino 55, Samuele Trombetta 42, Simone Ventura .

Cinzia Austoni 46, Manuela Barberis 57, Marzia Battaglia 38, Matteo Bucci 42, Diletta Castagna 56, Alberto Caviglia 55, Simona Chiavarino 37, Alice Cirillo 47, Marco Delbuono 44, [illegible] Alessandro Depetrini 43, Luigi De Prisco 40, Andrea Di Costanzo 51, Marco D'Itri 46, Lorenzo Falco 39, [illegible] 60, Carlo Maglione 42, Daniela Negro 52, Nadine Panera 47, Micol Ratto 40, Giordano Siccardi 44, Loris Tappa 39.

ISTITUTO MAGISTRALE

[illegible] - [illegible]

Istituto Magistrale Statale «G. Della Rovere» - Savona

Angela Anselmo 42, Laura Bagnis 58, Emilia Bravi 37, Laura D'Antonio 50, Jessica Demontis 42, Paola Fasiani 50, Chiara Fazio 47, Martina Fazio 37, Elisa Gho , Valentina Oddera 48, Sara Peirano 50, Ornella Poggio 40, Sabrina Sciandra 54, Luciano Venturino 46.

Sezione B: Michela Chiarappa 45, Barbara Gerofoli 43, Valentina Liotti 38, Alessandra Mari 37, Patrizia Moras 52, Alessandra Paggini 50, Selena Panelli 46, Ilaria Peisino 39, Filippo Piluso 38, Francesca Rosa Pirito 41, Manuela Testa 36, Antonia Visconti 46, Chiara Zoppi 42.

Priv. Caterina Calabrò 50, Lau- Cimardi 56, Federica Cimini 47, Eleonora Del Carpio 45, Elena Dematteis 48, Stefania Efstathiou 46, Silvia Elena 58, Cristina Fernandes 56, Caterina Ferrara 50, Paola Garzia 54, **Chiara Ghirighelli 60**, Silvia Macchiavelli 45, Federica Malerba 51, Cristina Marani 51, Anna Marrone 50, Patrizia Mei 46, Gabriella Molinengo 38, Marina Oliva 51, Battistina Orengo 46, Ramona Piccoli 52, Cinzia Pisano 54, Luana Radini 47, Paola Rosa 47, Elena Scatà 42, Laura Tortello 47, Giacomo Viglietti 45.

ALBA [illegible]

«R.Mater» di Albenga: Luca Ac- 40, Stefania Borrelli 37, Tamara Bossero 42, Barbara Candeloro 48, Sara Fenoggia 50, Tiziana Foti 44, Simona Franco 39, Silvia Garlano 36, Marilena Grassano 38, Michael Liguori 52, Eleonora Marco 44, Michela Masino 50, Donatella Massa 46, Jacopo Montaldo 36, Stefania Orazi 38, Petruccione Valeria 42, Elena Pizzignach 48, Nicoletta Raimondo 38, Laura Ramella 56, Barbara Rolfo 44, Maria Cristina Rimeolo 38, Silvia Schembri 44, Mirco Guido Siffredi 50, Eleo- Silvotti 37, Rita Siumone 54, Giorgia Spirito 36.

(continua)

Castelbianco, è rimasto sotto una ruspa

Grave un operaio ferito nella cava

CASTELBIANCO. La poderosa ruspa con la quale stava lavorando su uno dei gironi verticali della [illegible] posta valle dell'abitato di Castelbianco, nella bassa Val Pennavaire, si è capovolta e lui non è riuscito a buttarsi fuori lateralmente. E c'è rimasto sotto, schiacciato. Fortunatamente il [illegible] corpo ha trovato rifugio nell'incavo del posto di guida in modo tale che l'impatto col [illegible] si è scaricato solo sulla testa e nella zo- cervicale. Ora Antonino Sedda, 39 anni, è ricoverato con prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure con una prognosi doverosamente riservata, ma a quanto sembra potrà ancora raccontare la terrificante esperienza, quei pochi secondi di mozzafiato durante i quali il bulldozer si è impennato, prima iniziare la capriola. Il giovane operaio specializzato è rimasto prigioniero fra il [illegible] mezzo meccanico, [illegible] i cingoli al cielo, e il suolo polveroso.

Esemplari i soccorsi. Erano le 17 quando è scattato l'allarme. Sul posto sono giunti, dopo [illegible] rincorsa di circa dieci chilometri da Albenga, l'ambulanza [illegible] Croce Bianca e i vigili del fuoco che estraevano il ferito da sotto il potente bulldozer. Pochi minuti dopo ecco il ron- delle pale dell'elicottero dei vigili del Fuoco di Genova che trasportavano il ferito al Santa Corona di Pietra Ligure. L'incidente è stato rilevato, ai fini legali, dai Carabinieri della Compagnia di Alassio, competenti per territorio.

Per ora è prematuro ricostruire la dinamica dell'incidente, anche se si è trattato di uno degli inconvenienti più gravi e più ricorrenti nelle cave. L'uomo, colpito da amorragie, non ha tuttavia perso la conoscenza. Un sintomo che ne ha consigliato il ricovero nel nosocomio pietrese e non al San Martino di Genova.

Pochi anni fa nella cava era successo un altro incidente sul lavoro, questa volta mortale. Un giovane geometra era rimasto sepolto da una montagna di ghiaia fuoriuscite da uno dei si- [illegible] [r. sr.]

Albenga, trovato dalla moglie in bagno

Padre di due figli muore di overdose

ALBENGA. Roberto Infuso, 33 anni, sposato, padre di due bambini è [illegible] stroncato una overdose ieri mattina nel bagno della [illegible] abitazione in piazza XX Settembre ad Albenga. A scoprire il corpo agonizzante dell'uomo è stata la [illegible] glie, preoccupata per il troppo tempo che Roberto stava trascorrendo nella sala da bagno.

In piazza XX Settembre è arrivata un'autoambulanza della Croce Bianca ma la [illegible] corsa verso l'ospedale di Albenga è stata inutile. Roberto, il fisico debilitato dall'eroina, non è [illegible] in grado di reagire alle cu-. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta da parte dei carabinieri. Le indagini [illegible] di capire chi abbia venduto la dose mortale. Dopo [illegible] smantellato la rete di spacciatori algerini è probabile che i tossicodipendenti albenganesi siano «tornati» a rifornirsi in maniera «casalinga» nei vicoli di Genova.

Roberto Infuso da anni era conosciuto dalle forze dell'ordine come tossicodipendente.

Roberto Infuso morto per overdose

Nonostante la giovane età aveva alle spalle numerosi precedenti penali per reati legati all'eroina. La data dei funerali verrà fissata dopo l'esame necroscopico che si svolgerà questa mattina nell'obitorio dell'ospedale. [s. p.]

Domenica nella frazione di Squaneto la premiazione dei vincitori della prima rassegna artistica

Piana, concorso nazionale di pittura e poesia

Cerimonia in piazzetta, con mostra e concerto di musica classica

PIANA [illegible] A Squaneto, ultime battute del Concorso nazionale di poesia, pittura racconti: «Gli infiniti, tutte le gioie, i dolori», organizzato da Giacinta Ferrero Marenco. La premiazione è in programma domenica, alle 18, preceduta da un concerto di chitarra classica, [illegible] la collaborazione di Centro studi rievocazioni storiche e dell'Associazione «A Campanassa». La mostra è aperta sino a domenica, dedicata al Concorso nazionale «Gli infiniti: [illegible] gioie e i dolori» sul tema Colline e boschi. E' stato organizzato in collaborazione con la parrocchia e la Proloco di Squaneto, il Comune di Spigno, la comunità montana Alta Val Erro, la Regione Piemonte.

Hanno contribuito la Banca Popolare Novara, Mario Marenco Terasio Garbarino Teresio. La segreteria del concorso è stata affidata a Mari Reverdito, Attilia Reverdito Viazzi e Sergio Marenco. La giuria (pittura) è composta da Maria Clotilde (Chicca) Anselmi; Carlo Calvi, pittore; Lo. Renzo Chiarlone, presidente del Grifl; Luisa Falciani, titolare di cattedra di «Disegno e storia dell'arte» al liceo «O. Grassi» di Savona; Giovanni Marenco, sindaco di Spigno; Silvio Marenco, tesista ingegneria gestionale Politecnico di Milano; Aldo Meineri, parroco; Gianpiero Nani, presidente della Comunità Montana Alta Val Erro; Magda Tassinari, docente titolare della cattedra di «Storia dell'arte» al «Chiabrera» di Savona; Laura Viazzi, tesista Giurisprudenza; Claudio Ricci, direttore Bpn, agenzia di Spigno; Zahoor Ahmad Zargar, laureato a Srinagar - Kashmir - India. Per la poesia: Maria Teresa Castellana, laureata in Lettere Moderne, giornalista; Enrico Bonino, poeta; Roberta Marenco, studentessa di Psicologia Università di Torino; Giovanna Palmeto, direttrice didattica di Cairo Montenotte; Stefano Picasso, giornalista Rai; Patrizia Pluvio, psicologa, Antonio Rovere, preside, presidente gruppo storico e folcloristico «A Campanassa» Savona; Maria Antonietta Savarese, insegnante; Clara Simioni, consulente letteraria; Luigi Vassallo, laureato in Lettere classiche in Filosofia. [l. b.]

PROVINCIA

Rifondazione e i bus

Interpellanza dei consiglieri provinciali di Rifondazione comuni- in merito allo stop imposto [illegible]le aziende Sar e Acts per tre domeniche consecutive (dalle 15 alle [illegible] del 26 luglio e 2 agosto, as- [illegible] - secondo Rifondazione, senz[illegible]eppure consultare i Comuni interessati). Rifondazione, dopo la presa di posizione del sindaco di Calle, Sergio Acquilino, chiede alla Provincia di ripristinare il servizio, che andrebbe a penalizzare soprattutto le categorie più deboli, in particolare gli anziani. L'interpellanza è poi rivolta ottenere spiegazioni più precise, in merito alla decisione di [illegible] e Acts di sospendere il servizio a causa «parcheggio selvaggio» e delle code che si verificano puntualmente in centro Varazze. Secondo Acquilino infatti, il piano Acts-Sar «è di estrema gravità e denota un preoccupante disprezzo per i rappresentanti delle autonomie locali e per i cittadini tutti». [e. b.]

Il Recco vuole Vicevic

[illegible] forse al [illegible] per due anni

SAVONA. Il portiere delle Rari Minetti sembra destinato trasferirsi al Nizza. La società francese avrebbe serie intenzioni di ingaggiare il giocatore con un [illegible] che lo legherebbe pur due anni, e l'offerta di un lavoro. Minetti potrebbe anche [illegible] militare. Il contatto è avvenuto tramite l'allenatore dei francesi Marciante.

Mirko Vicevic, invece farebbe gola alla Pro Recco, ma il giocatore comunque intenzionato a fermarsi a Savona, anche potrebbe chiedere un ritocco all'ingaggio. Ieri lo straniero della Rari Nantes ha to un incontro con i dirigenti biancorossi, e le parti si sono prese ancora paio di giorni prima di decidere. Nel corso dell'ultimo consiglio direttivo si è parlato anche di sponsorizzazioni. L'Athena resta, anche se la società continuerà a contattare altre aziende. [r. p.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno [illegible] La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

Liguria estate

Giovedì 23 Luglio 1998
SVDALV 37

Stasera un ospite d'eccezione: Mighty Sam McClain. L'ingresso è libero

Tanto blues nelle notti d'estate

A Sanremo parte la quattro giorni musicale

d'estate ascoltando il blues. Da stasera a domenica la città della canzonetta passa la mano e cede le luci della ribalta al «soul», alla musica da ballare. La rassegna «Sanremo Blues», arrivata alla sua undicesima edizione, assicura divertimento ed emozioni in riva al mare. L'appuntamento, alle 21,30, è infatti a Pian di Nave, ai giardini Vittorio Veneto che si trovano a ridosso di porto vecchio.

E stasera, l'ingresso è libero, si inizia con il primo ospite internazionale, Mighty Sam McClain, figlio della Luisiana, una delle voci statunitensi più conosciute del blues. «Mighty» è un vero personaggio del palcoscenico, un «vagabondo» del blues che dopo il grande successo degli anni Sessanta (sua la leggendaria «Sweet Dreams») aveva abbandonato inspiegabilmente le scene conoscendo a sue spese gli alti e bassi del mercato della musica. Poi, a metà degli anni Ottanta, il colpo di scena, il ritorno al microfono con i «Neville Brothers», a New Orleans.

Mighty Sam McClain canta a Sanremo

Il nuovo ultimo album, uscito in primavera, si intitola «Journey» e ha ricevuto i consensi della critica specializzata. A 55 anni «Mighty» sa esprimere il meglio proprio dal vivo. Al suo fianco validi musicisti: Kevin Belz, chitarra, Tim Jngels, basso, Walter Platt, tromba, Kenny Wenzel, trombone, Charles Langford, sassofono, George Papageorge, tastiere, e Jim Arnold, alla batteria.

Il debutto di «Sanremo Blues» è quindi un evento da non perdere nell'ambito dell'estate musicale della Riviera. La rassegna sanremese prosegue domani con il «Duo Christian Rannenberg & Guitar Crusher» e con «Joe Louis Walker and The Boostalkers. Sabato a Pian di Nave sarà il turno del «Lino Patruno jazz show», una performance sul blues nel jazz, e di Laura Fedele e Joy Garrison. Domenica, il gran finale della rassegna a cura della «Publimod» con la «Rudy Rotta Blues Band», «Sugar Blues», «Roy Rogers & The Delta Rhythm Kings». Sempre con ingresso libero, una grande festa di musica.

Giulio Gavino

Shakespeare al teatro Alfano

Commedie firmata Fabiano Monica con soprani, attori e bei costumi

Due soprani di talento, due attori capaci di trasmettere emozioni nel ruolo di «voci recitanti», splendidi costumi di scena firmati da Beni Montresor, un copione accattivante, il coro «Trouhar Clair», e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Sono gli «ingredienti» dello spettacolo in scena questa sera (ore 21,15) all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia.

Un piccolo evento dell'estate, costruito sotto la guida del maestro Fabiano Monica, direttore artistico della Sinfonica, che ha scelto «Sogno di una notte di mezza estate», musiche di Mendelssohn per la celebre commedia di Shakespeare, per proseguire sulla strada del pieno rilancio dell'Orchestra.

Il maestro Fabiano Monica

L'opera, una sorta di fiaba, rappresentata per la prima volta a Sanremo 15 anni fa, è stata scritta nel 1842, quando il re di Prussia, Federico Guglielmo IV, la sollecitò a Felix Mendelssohn per i suoi spettacoli nella residenza di Potsdam. Il brano più noto è la «Marcia Nuziale», la stessa che da oltre un secolo fa da tradizionale colonna sonora ai matrimoni.

I soprani sono la giovane siciliana Gabriella Costa e l'inglese Lorna Windsor. Voci recitanti, per legare le varie pagine musicali, la regista Anna Rita Chierici e l'impresario Franco Carli. Sul podio, il maestro Monica. **[g. mi.]**

3 idee per oggi

Ai giardini Baltimora, con inizio alle ore 21, di scena i Cornershop e il festival Goa-boa, con i motivi musicali del momento.

Per 4 sere l'atmosfera di Monaco con la Festa della birra. L'appuntamento è al parco delle Farfalle.

Alle 21, alla Pinède Gould, rhythm'n'blues con un'orchestra leggendaria e la voce di Eddy Floyd.

Col balletto del teatro di Pietroburgo

Nervi, al Festival c'è il gran finale

GENOVA. Gran finale al Festival del Balletto. Dopo tanta danza moderna, dopo una serie di appuntamenti dall'esito alterno (serate di alta qualità e sono alternate a spettacoli alquanto discutibili), Nervi si congederà dal proprio pubblico all'insegna del balletto classico per eccellenza.

A offrirlo sarà il Kirov, la grande Compagnia del teatro Marjnskij di Pietroburgo che ha alle spalle una storia plurisecolare. È infatti creata nel 1742 per volere di Caterina. E da allora si è imposta a livello internazionale fino a diventare la fedele e rigorosa depositaria di uno stile e di una tradizione. Il Kirov proporrà due differenti spettacoli.

Stasera, con repliche fino a domenica, al Carlo Felice andrà in scena «La Bayadere», balletto in tre atti di Marius Petipa su musiche di Ludwig Minkus.

Il balletto creato nel 1877 narra la storia della baiadera Nikia innamorata di Solor che la contraccambia ma è costretto a sposare Gamzatti. Questa invia un cesto di fiori a Nikia dentro il quale si nasconde un serpente che uccide la ragazza. Solor allora sogna di incontrare l'amata nel regno delle ombre. Nel terzo atto, durante le nozze, il tempio crolla uccidendo i due sposi. Di solito si esegue solo l'atto delle ombre, il secondo. Il Kirov proporrà invece l'intera coreografia.

Formidabile il cast che arriverà ai Parchi. Questa sera la parte di Nikia, sarà affidata a Irma Nioradze che sarà sostituita nelle serate successive da Uliana Lopatkina, Julia Makhalina e Altynai Assylmuratova (quest'ultima splendida protagonista del balletto inaugurale di Roland Petit). Il ruolo di Gamzatti sarà invece risolto da Natalya Sologub e in seguito da Tatiana Amosova e Elvira Tarasova, mentre Solor avrà il corpo di Farukh Ruzimatov, Igor Zelenaky e Andrey Uvarov.

«La Bayadere» sarà anche l'unico spettacolo di questo Festival che coinvolgerà l'Orchestra del Comunale diretta da Boris Gruzin.

Martedì prossimo, ancora il Kirov chiuderà ufficialmente il Festival con un Gran Gala ai Parchi. **[r. iov.]**

Genova: ampi consensi allo spettacolo allestito da Conte e Maifredi

Piccanti novelle al castello

Teatro boccaccesco a Forte Sperone

GENOVA. Una curiosa serata a teatro, passeggiando in un vecchio maniero che domina la città, accolti da monatti urlanti in fuga dalla pestilenza e poi accompagnati a rivivere, negli anfratti e nei prati, in osteria e addirittura a letto, le piccanti novelle di Giovanni Boccaccio con una trentina di attori.

Davvero un grande, caloroso successo quello che sta registrando, ogni sera a Forte Sperone, sulle alture di Righi, a Genova, lo spettacolo «Le piacevoli notti di Giovanni Boccaccio sognando il Decamerone», allestito da Tonino Conte e Sergio Maifredi, con le scene di Emanuele Conte e una bellissima e colorata città medioevale realizzata da Emanuele Luzzati.

Al Forte Sperone si può assistere a curiose serate di teatro

Le repliche del «Decamerone» a Forte Sperone proseguiranno fino al 1° agosto poi, come di consueto, gli attori della Compagnia della Tosse, dal 5 a 15 agosto, porteranno lo spettacolo, in una nuova versione, nelle stradine e nelle piazzette di Apricale, nell'Imperiese. La prossima settimana i responsabili della Tosse illustreranno l'iniziativa in una conferenza stampa a Imperia.

Tornando a Genova, è utile ricordare che Forte Sperone, oltre a essere raggiungibile in auto (uscita autostradale di Genova Est in direzione Piazza Manin) è anche a portata di autobus dell'Amt genovese, dal capolinea della funicolare del Righi, ogni sera dalle 20 alle 20. L'ingresso costa mila lire, giovani 12 mila lire. **[m. b.]**

I big si esibiranno nelle prossime settimane sulla chiatta galleggiante della rassegna «Un palco sul mare»

Poker d'assi a Rapallo ed è quasi festival

Attesi Dirotta su Cuba, Di Cataldo, Neri per Caso e Mannoia

RAPALLO. Dopo il Palio Pirotecnico, l'«incendio» dell'Antico Castello, Rapallo gioca al rilancio turistico con altri grossi appuntamenti musicali e cala un autentico poker d'assi: Dirotta su Cuba, Massimo Di Cataldo, Neri per Caso e Fiorella Mannoia. Un vero proprio Festival musicale fra le onde, dedicato agli artisti che vanno in tour esibendosi dal vivo. Un riconoscimento pressoché unico nel panorama musicale estivo della Penisola.

I quattro big, infatti, si esibiranno nelle prossime settimane sulla chiatta galleggiante della rassegna «Un palco sul mare», presentata ieri mattina in Regione Liguria dal sindaco di Rapallo Bagnasco con il presidente Giancarlo Mori che ha annunciato il patrocinio dell'ente all'evento.

Si comincerà giovedì 30 luglio con il gruppo dei Dirotta su Cuba, venerdì 31 toccherà a Massimo Di Cataldo, i Neri per Caso saranno a Rapallo lunedì 3 agosto e martedì 4, gran finale con Fiorella Mannoia.

I cantanti Massimo Di Cataldo e Fiorella Mannoia sono attesi a Rapallo

I concerti, promossi dal Comune con Aacom, Ferrovie, Latte Tugullio e curati come negli anni scorsi dal promoter rapallese Mario Garbarino, avranno inizio alle 22, tutti con ingresso gratuito.

Per l'occasione, il lungomare diventerà ogni sera - l'esperimento è già cominciato - un'area pedonale, 400 metri di aiuole fiorite e palmizi che diventeranno un'arena sotto le stelle. Per consentire al pubblico di godersi al meglio i concerti, è previsto un grande allestimento scenografico con due maxischermi di sei metri per quattro ai lati del palco galleggiante e un sistema televisivo a circuito chiuso nei bar dei locali.

Nel vicino centro storico, nelle vie e nelle piazzette della vecchia Rapallo, è preso intanto il via la rassegna culturale intitolata «Borgo d'autore». Si tratta di una serie di appuntamenti con la musica leggera, il folk, la canzone d'autore che andrà avanti fino alla fine di agosto. **[m. b.]**

Tutti i giorni con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Volare in Sardegna oggi costa meno

Ogni sabato collegamento aereo Villanova-Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA. In Sardegna a prezzi scontati per i lettori de La Stampa. Da oggi, infatti, ogni giovedì verrà pubblicato il tagliando che permetterà di acquistare un biglietto di andata e ritorno per il volo Villanova-Olbia. I lettori, ritagliando il coupon e consegnandolo alle agenzie di viaggio, otterranno una riduzione di 50 mila lire sul prezzo del biglietto intero. Naturalmente l'agevolazione è cumulabile con altre promozioni per il volo.

Il collegamento aereo tra la Riviera e Olbia rappresenta una grande opportunità di rilancio per l'aeroporto e anche un test importante per verificare la validità turistica dello scalo. Il volo tra Villanova e Olbia, per luglio, agosto e le prime settimane di settembre, avverrà ogni sabato mattina. Tutte le novità e orari e programmi si possono richiedere direttamente alle agenzie di viaggi, alla direzione della società Aeroporto di Villanova d'Albenga o collegandosi alle trasmissioni quotidiane che, su Radio Onda Ligure, aggiornano su cambiamenti e avvenimenti direttamente dal «Clemente Panero».

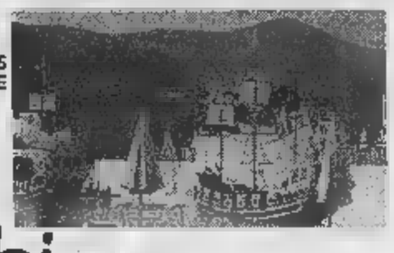
Il volo Villanova-Olbia viene effettuato con un Metroliner da 19 posti ma non è escluso che, in caso di maggiori richieste, nel corso della stagione il velivolo possa essere cambiato con un aeroplano capace di trasportare più persone. «Per il momento si tratta di un esperimento che, sin dalle prime battute, appare positivo. Accanto a questo volo di linea abbiamo intenzione di organizzare voli per specifiche manifestazioni e, nello stesso tempo, effettuare dei servizi charter per portare turisti in Riviera. Il primo esperimento in questo senso si avrà domani quando, sul nostro aeroporto, atterrerà un aereo con il primo nucleo di turisti. Un fatto decisamente positivo per il rilancio dello scalo», spiegano gli amministratori del «Clemente Panero».

Pezzini

LE CARAVELLE

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al RISTORANTE PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al RISTORANTE PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA poi ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

Aeroporto Villanova d'Albenga MEDITERRANAIR

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato 10,15

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale "Clemente Panero" di Villanova d'Albenga, tel. 0182/582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni giorno su Radio Onda Ligure alle 7,30; 11,30; 14,30; 18,30. 23 LUGLIO 1998

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

COMUNE ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

Gelatai _____ Gruppi _____

Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998 COMUNE

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- Colazione sul Priamar: con questo tagliando, dalle 9, diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- Relax sul Priamar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 5 mila lire).
- «Vacanza» sul Priamar: questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- Pranzo e cena in città: questo tagliando ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- VERDE, via Alla - tel. 263.331
- LA BARCACCIA, Colombo - tel. 812.973
- LA Don Bosco - tel. 815.051
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;
- GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

COMUNE DI LOANO

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

ARIA ZELIO CABARET

ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE ORE 21,30

LOANO CABARET Canalcontici sorrisi

Venerdì 24 Luglio due spettacoli di cabaret con: GIORGIO FALETTI CESARE GALLARINI

PREVENDITE

LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Arena Giardino del Principe, viale della Libertà;
FINALE LIGURE: Libreria Canto Fiori, via Ghiglieri 1 (tel. 019-692319);
ALBEN B.M. Dischi, via Enrico d'Asta (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di £. 3000 SUL BIGLIETTO INTERO ADULTI E RAGAZZI

GIOVEDI' 23 LUGLIO

Presentando questo biglietto alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di £. 2000 SUL BIGLIETTO INTERO ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

GIOVEDI' 23 LUGLIO

GABO SPORT

lotto point

ALASSIO - VIA MAZZINI 41

Minisouk

LAIGUEGLIA - VIA ROMA 166

SALDI ECCEZIONALI

DUBIN - LOTTO - ARENA

con sconti dal 40 al 60% su tutta la merce

Vi aspettiamo dal 10 luglio '98

EFF. COM. LEGGE 80

Il pianista McCoy Tyner suona assieme a Gary Bartz, Claudio Roditi e Steve Turre

Jazz all'Expo, è la serata dei big

Intanto, al festival Goa-Boa arrivano i Cornershop

LA NOTTE

Ancora grande jazz, con McCoy Tyner nel Porto Antico e Phil Woods Big Band alla Spezia, la musica dei Cornershop, fenomeni mondiali, ai Giardini di Plastica, la danza con l'Archivolto a Palazzo Bianco e Paolo Bonfanti in Piazza Martinez e Giorgio Consolini a Moneglia fra gli appuntamenti della serata.

GENOVA. Serata clou, a «Genova Jazz 98», organizzata dall'Ellington Club all'Expo.In programma, alle 21, un concerto di McCoy Tyner, uno dei pianisti più importanti della storia del jazz che si esibirà con Gary Bartz al sax, Claudio Roditi alla tromba, Steve Turre al trombone, Avery Sharpe al basso, Aaron Scott alla batteria, Johnny Martin, timbales, Giovanni Hiodalgo alle congas. Ingresso lire mila.

Pezzi da novanta anche ai Giardini Baltimora, in via D'Annunzio, dove la rassegna «Goa-Boa» dello Psyco Club presenta un concerto della band inglese dei Cornershop, quelli del mix di «Bvymful of Asha» che con mezzo milione di copie vendute hanno scalzato Celin Dion, interprete della colonna sonora di «Titanic», dal primo posto in classifica.

Sul palco anche i Mao. Biglietti a 20 mila lire nei soliti punti prevendita e 24 mila lire ai botteghini del concerto.

Grande blues, alle 21, in Piazza Martinez, in Fruttuoso, con Paolo Bonfanti presenterà un repertorio che comprende il country, il rock, la canzone d'autore americana e i pezzi del ultimo album «Tryn'to keep the whole thing rocks».

Nei Giardini di Palazzo Bianco, in via Garibaldi, alle 21,30, il Teatro dell'Archivolto la Compagnia Danza Arbalete presentano lo spettacolo «Giardini d'acqua», liberamente ispirato «Qu'est-ce-que tu attends Marie?», Daniel Pennac, regia Giorgio Gallione. Interpreti: Daniela Piava, Giovanni di Cicco, Valentina Faraone, Riccardo Maranzana, Claudia Monti, Naddeo.

Nel Chiostro delle Vigne, alle 21, teatro-ragazzi con lo spettacolo «Ladies & Gentlemen», con gli attori della compagnia Filarmonica Clown di Milano. Ingresso libero.

A Forte Sperone, alle 21, replica dello spettacolo Teatro della Tosse piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decamerone», di Tonino Conte Sergio Maifredi.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, «Tre uomini e una gamba», con Aldo Giovanni e Giacomo e con Carlo Croccolo. In programma anche «Una casa poco solida», di Lionello Tannoia. Al cinema all'aperto Museo d'Arte Contempora-nea di Villa Croce, alle 21, «Will Hunting-Genio ribelle», con Damon e Robin Williams. Prende il via questa alle 21,15, al Chiostro del Boschetto, la rassegna «Estate in Musica a Camogli» organizzata Gruppo di Promozione Musicale, concerto di Massimo de Bonfils (violino, viola), Anamaria Guerriero al pianoforte. In programma brani di Kreisler, Albeniz, Falla, Glazunov, Cassadò e Piazzolla. Ingres lire 12 mila.

Alla discoteca Elite, a Calvari (San Colombano Certenoli), alle 22,30, spettacolo con i Cavalli Marci.

SPEZIA. Festival Internazionale del Jazz, serata conclusiva con il clarinettista Phil Woods Big Band,accompagnato una Big Band di una ventina di elementi con Bill Charlap al pianoforte, Steve Gilmore al contrabbasso, Bill Goodwin alla batteria, ed Hudck alle percussioni.

Della Big Band fanno parte Brian Lynch, Paul Merrill, Brader, Pat Dorian alle trombe, Jeff Galindo, Evan Dobbins, Kevin Haines, Jim Daniels ai tromboni, George Robert, Jesse Heckman, tom Hamilton, Lew Gatto, Jim Bucklay ai sassofoni.Biglietti in vendita a lire 30 mila (posto unico), ridotti mila.

Recital benefico, a favore dell'Ospedale Gaslini di Genova, del cantante degli anni '50 Giorgio Consolini che portò al brani c «Giamaica», «Ondamarina», «Granada», «Vecchio scarpone» e moltissimi altri.

La rassegna «Moneglia per la vita» che ospita la serata cui da Gino Latilla, altra star della canzona italiana dell'epo che con Giorgio Consolini, Nilla Pizza e la moglie Carla Boni, anni fa formò il «Quelli di Sanremo».

Aspettando i Cornershop: la band Mao aprirà la serata clou di «Goa-Boa»

Nella Sala degli Olivetani alle Grazie, recital della pianista Roberta Belluomini.

Al Festival «Sconfinando» di musica suoni dal mondo, nel Fossato della Cittadella Firmafede, alle 21,30, proiezione del film «Yeelen» (La luce) (Mali 1987), la storia di un viaggio iniziatico Souleymane Cissè. Versione originale in bambara/peul con sottotitoli in italiano. [m. b.]

Palazzo Spinola, il museo «by night»

Museo aperto dalle 9 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30
Pomeriggio di giochi e animazione in piazza Ferraris

DA VEDERE

Giochi animazione a Marassi fra gli appuntamenti di oggi.

ARENZANO. Conferenza sull'Alta Via dei Monti Liguri», alle 21, alla Croce Rossa di Arenzano promossa dalla Comunità Montana Argentea e dalla Cooperativa Progetto Gias.

Grande successo del concorso fotografico «Saluti baci dalla Valle Scrivia», organizzato dalla Provincia di Genova, dalla Comunità Montana, dall'Apt genovese dei Comuni della vallata. Le più belle immagini di paesaggi, gente, mestieri, folclore, architetture locali scattate da professionisti dilettanti diventeranno cartoline illustrate. Info: Comunità Montana della Valle Scrivia, telefono 010/96.40.211.

GENOVA. Fra gli appuntamenti musicali di oggi, quello i Reunion che in serata si esibiranno alla Vaschetta Giorgio Usai. Festa patronale a Pontedecimo, in serata musica Anni '70 e '80.

Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, resterà aperto dalle 9 alle 19, prolungamento serale dalle 20,30 alle 22,30.

A Begato proseguono la manifestazioni estive, alle 21,30, nell'anfiteatro del quartiere musica e canzoni anni 60.

Piazza Galileo Ferraris, Murassi, pomeriggio giochi, animazione, gare di disegno e spettacolo di burattini cura del gruppo «La luna crescente animazione».

A Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge e nella Cappella Dogale, aperta la grande mostra di Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi e interessanti protagonisti del panorama artistico italiano. La mostra, aperta fino al 27 settembre, è aperta, dal martedì alla domenica dalle 15 alle 21. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

RECCO. Prosegue nei ristoranti della cittadina della riviera di levante la rassegna «Magie d'estate», con la possibilità di gustare l'autentica focaccia col formaggio e dessert prezzo scontato (25 mila lire).Prezzi speciali anche per le bevande.

A Villa San Giacomo, nel parco di Villa Durazzo, è in corso una interessante mostra fotografica realizzata con le immagini dell'archivio dello scrittore giornalista Vittorio G. Rossi di cui si celebra quest'anno centenario della nascita. La mostra resterà aperta fino al luglio.

Escursioni in funivia al Santuario della Basilica Montallegro, partenze dalle 8 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di voto. Biglietti scontati per comitive per passeggero bicicletta al seguito. [m. b.]

In arrivo Fiorella Mannoia, Neri per Caso, Massimo Di Cataldo e i Dirotta su Cuba

Rapallo, tutta la città è un palco

Concerti e spettacoli per «accendere» l'estate '98

RAPALLO. Non solo big della canzone - in arrivo Fiorella Mannoia, Neri per Caso, Massimo Di Cataldo, Dirot- Cuba (servizio pagina Liguria Estate) nell'estate rapallese. Insieme alle canzoni ci saranno tanti altri eventi, per tutti i gusti e per le tasche. Anche se quasi tutti gli spettacoli saranno gratuiti.

Lo ha ribadito ieri mattina il sindaco Roberto Bagnasco in Regione dove, alla presenza del presidente Giancarlo Mori, ha presentato il cartellone delle manifestazioni estive in cui spicca, logicamente, la manifestazione «Un Palco sul Mare» che quest'anno potrà fregiarsi del patrocinio dell'ente.

«Sarà un'estate molto intensa anche sul fronte della musica sinfonica lirica e della danza e delle manifestazioni culturali in g. Domenica a Villa Tigullio, per esempio, debutterà, in prima nazionale, il Balletto dell'Armata Rossa, "prima" assoluto spic- ha spiegato Bagnasco.

L'edizione '97 del Palco sul Mare: anche quest'anno Rapallo ha puntato in alto

Prendendo spunto dalle parole del sindaco Rapallo, Mori ha ricordato come le manifestazioni e gli spettacoli estivi, realizzate all'insegna della qualità, in sintonia il paesaggio l'ambiente, possono notevolmente contribuire al rilancio turistico della Liguria che punta sempre di più ad abbinare la cultura e gli spettacoli alle bellezze naturalis.

«Leggo su una agenzia di stampa del forte incremento negli arrivi nelle presenze turistiche nel Tigullio, credo che una parte di merito per questi risultati sia anche una Rapallo che nel campo degli eventi culturali di spettacolo dimostra da anni un grandissimo impegno, portando casa importanti risultati, anche di immagine», ha detto il presidente della Regione.

Oltre ai concerti sul lungomare, le manifestazioni di Rapallo coinvolgeranno i Giardini Partigiani, la Spiaggia delle Nagge, la Piazzetta degli Oratori altri angoli della città concerti spettacoli teatrali.

«Abbiamo trasformato Rapallo in un grande palcoscenico, convinti di avere dalla nostra parte non solo i turisti ma anche i commercianti, i gestori dei locali del lungomare e del centro storico che i principali beneficiari di queste iniziative», ha aggiunto il sindaco di Rapallo. [m. b.]

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 11 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 300.000 (anziché L. 285.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sullo singole opere a patrimonio acquistate presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Argomenti di scienze», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Applausi e pubblico in piedi per il «Rennie Harris Puremovement»

L'hip-hop entusias i Parchi

Ai Balletti di Nervi la «dance» delle metropoli

GENOVA. Parchi letteralmente presi d'assalto, martedì sera, da schiere di giovani. Non si era mai vista, in questa edizione del Festival del Balletto, platea così gremita, con tanti spettatori seduti per terra, sull'erba ai lati delle sedie in mezzo, fra i corridoi. Ad ottirauno pubblico tanto numeroso soprattutto così entusiasta «Hip hop dance», portata palcoscenico di Nervi sette formidabili componenti dalla «Rennie Harris Puremovemant». La «hip hop dance» è la danza di strada americana, sintesi di esperienze diverse: c'è l'Africa, naturalmente, ma in una efficace mescolanza di break-dance, di reggae, di samba, c'è riflessa la caotica vita quotidiana delle metropoli, con i suoi drammi, ma anche con l'acceso, vivo pulsare delle sue azioni più minute e «banali».

La musica amplifica e riflette i rumori della strada, cadenza una danza che pura espressione del corpo, aspirazione ad un movimento estremizzato nelle sue possibilità virtuosistiche.

Nella maggior parte dei sette brani proposti martedì, affetti, emerso essenzialmente l'atletismo sorprendente dei danzatori: agilissimi, elegantemente elastici, perfettamente affiatati (che coordinamento gestuale), hanno sorpreso la platea con invenzioni ogni genere, da avvitamenti incredibili a salti multipli, da spaccate a piroette, il tutto a un ritmo forsennato, da levare il respiro. Ma la danza di Rennie Harris suoi magnifici sette non si è limitata ad una peraltro encomiabile dimostrazione di bravura tecnica. In «March of Antimen», ad esempio, è una forte componente tragica e le atmosfere tese si sono riflesse in una gestualità sempre altamente complessa, ma ben diversamente elaborata. Al posto di un motorismo incessante persino subentrato il movimento rallentato, colto nel arioso divenire suggestivo, sognante ricordo di un amico scomparso. E si sono qui potute apprezzare anche le qualità espressive di un gruppo che ha saputo stupire per la coesione, per la duttilità per l'entusiacui ha risolto i singoli lavori. Il pubblico ha seguito crescente partecipazione, spesso cadenzando le danze con il battito delle mani. Qualche grido di ammirazione ha accolto i passi più difficoltosi una autentica ovazione ha lutato alla fine i protagonisti.

Una curiosità. L'altra sera artisti avrebbero dovuto provare al Carlo Felice, ma, fedeli alla tradizione della «loro» danza, hanno preferito scendere in strada alle due hanno tranquillamente eseguito i loro passi in piazza Ferrari. [r. l.]

Camogli, concerto del duo De Bonfilis-Guerriero

Violino e pianoforte in scena al «Boschetto»

CAMOGLI. Questa sera alle 21,15, al Chiostro del Boschetto, il violinista Massimo de Bonfilis in duo il pianoforte Annamaria Guerriero inaugura «Estate in musica '98», manifestazione organizzata dal Gruppo Promozione Musicale con la collaborazione del Comune di Camogli, della Regione e Provincia Genova. Le musiche in programma sono di autori di sicura presa sul pubblico, da Asibeniz e Kreisler a Glasunov, De Falla, Cassadò e Piazzolla. Aprire una stag musicale cui tre i solisti spiccano i nomi dei violinisti Giovanni Angeleri, primo assoluto al concorso Paganini 1997 di Genova, del pianista Corrado Rollero, primo assoluto al Géza Anda di Zurigo oltre che di Alexandre Reinprecht, soprano, e Bae Chui Jae, tenore, premiati ex aequo, ma concorrenti in singolo al Viotti di Vercelli 1997, significa affrontare in direttamente un fronto le forze nuove che, con la prepotenza del livello raggiunto, si impongono e improntano l'indirizzo più attuale del concertismo di classe.

Massimo de Bonfilis al diploma in violino e viola ha fatto seguire la docenza al rio a soli vent'anni che garantisce quella esperienza didattica che tiene il contatto con realtà musicale quotidiana. A Camogli questa si presenta in veste di esecutore e come tale sfoggia una carriera internazionale. Da solista, con orchestra a supporto, effettua carrellate di brani che esigono capacità spazi in epoche, stili, personalità artistiche e culture differenti. L'ingresso è 12 mila lire, 10 mila per i giovani sotto i 22 anni e 8 mila per i soci. L'ingresso dà accesso anche alla quadreria degli ex voto marinari, patrimonio artistico del santuario di N.S. del Boschetto. [g. vi.]

Albenga propone una ricetta antica, gustosa e «segretissima»

Torna la Sagra del Michettin

S. Giorgio, quattro giorni di grande festa

Ogni anno migliaia di persone arrivano a San Giorgio per assaggiare il Michettin

ALBENGA. Con il cappellino da cuoco se la ride mentre l'olio frigge nella padella che tiene in mano. Un simbolico «michettin» dal volto umano, stampato su volantini e manifesti di colore giallo a ricordare, a tutti gli amanti della ghiottoneria locale, che è arrivato il momento di recarsi a San Giorgio. S'inaugura infatti questa nei pressi della parrocchia di San Giorgio la ventiquattresima «Sagra du michettin». Un appuntamento che per quasi un quarto di secolo ha rallegrato la zona a confine tra Albenga e Ceriale richiamando moltissima gente.

L'appuntamento gastronomico locale, tra i più rinomati ed apprezzati, è come al solito organizzato dal Gruppo San Giorgio di Albenga, in collaborazione con la Società cooperativa Agraria cerialese, con Radio Onda Ligure 101 e con il patrocinio del Comune di Albenga. Per gustare caldo lo speciale impasto a pane fritto, «brevettato» in casa da Nonna Paolina (Paola Migliore, anni) e ancora oggi cotto dal figlio Rino Penizza, c'è tempo fino a domenica sera, quando l'edizione 1998 della «Sagra du michettin» chiuderà i battenti.

L'ingresso è come sempre libero e chiunque arriverà a San Giorgio troverà ampio spazio per il parcheggio gratuito nel campo sportivo. E non solo il famoso «michettin». L'area gastronomica, si sa, è ogni anno sempre più ampia e curata nel dettaglio. L'offerta di primi e secondi piatti, contorni e dolci è vastissima. Non mancheranno vini doc e il Dolcetto, Pigato e Vermentino a bevande di ogni tipo. Tra le portate troviamo la cima alla genovese e le sardine ripiene, i ravioli al sugo, le trofie al pesto e la polenta, il cundigiun, la porchetta, il coniglio alla ligure, oltre a piatti di e fritto di anelli, salmone, pescespada e gamberoni alla griglia.

Come al solito, in abbinamento alla «Sagra du michettin», tutta da gustare in compagnia di parenti ed amici seduti lungo i tavoloni in legno che si trovano di fronte alla grande cucina, vi anche stand espositivi, giochi ed attrazioni, mostre ed un concorso fotografico. Gli atleti del «Ronin Judo San Giorgio» si esibiranno, durante tutta la durata della sagra (ogni alle ore 21) in una dimostrazione di judo e difesa personale. Oltre alla mostra di pittura a cura del «Circolo pittori locali» si terrà la diciassettesima edizione della «Mostra dell'agricoltura e dell'artigianato. Fiori e piante» con rose specie esposte.

Il programma della «Sagra du michettin» di San Giorgio è molto articolato e ricco di appuntamenti diversi e che soddisfano la voglia di divertimento e relax. L'apertura degli stand gastronomici è alle ore 19. Ogni sera alle 21,30 è farà musica da ballo con le migliori orchestre. Stasera e domani sarà di scena il complesso «Cristina Marfei». Sabato e domenica salirà sul palco l'orchestra spettacolo «Laura Fiori». Sempre domenica alle ore 9 si svolgerà il tradizionale «Trofeo du michettin», giunto alla dodicesima edizione. Si tratta di una marcia competitiva un percorso di otto chilometri. Alle 12 ci sarà il «Pranzo sotto il gelso».

La frazione albenganese di San Giorgio, dove si svolge ogni anno la famosa sagra, vanta una chiesa romanica costruita nel secolo ed ampliata nel XIV. All'interno una serie di pitture medievali ed in particolare un affresco del 1446, unica testimonianza artistica della tradizione dentesca in Liguria. Vi è raffigurato l'Inferno ed il Giudizio universale. Nel 1960 alcuni scavi hanno fatto scoprire, al centro della chiesa di San Giorgio, i resti della più antica abside, anteriore al Mille, e dell'edificio che diede origine alla struttura forse in età bizantina-longobarda.

Amatori

Anche una gara di fotografie

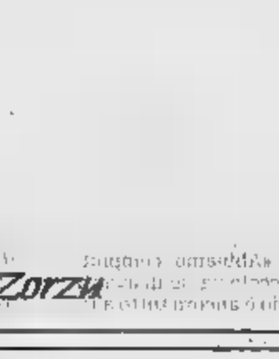
ALBENGA. Cambia ogni il tema della gara ma la voglia di partecipare e di stupire con i propri scatti artistici viene mai Siamo giunti quest'anno alla terza edizione del concorso fotografico «Premio San Giorgio», che si svolge come in passato in concomitanza con la «Sagra du michettin» dal 23 al luglio. La manifestazione è organizzata dalla parrocchia di San Giorgio Martire e ha il patrocinio del Comune di Albenga.

Nell'albo d'oro concorso troviamo già due vincitori. Si tratta del primo premio all'edizione 1996 Piero Quarone, che si cimentato con scatti fotografici sul tema «Gente di mare» e del fotografo Paolo Tavaroli, trionfatore «Premio San Giorgio 1997» con «Fiori sulle nostre terre». Quest'anno il tema proposto ai concorrenti è «Coltivare in Liguria» e non sarà certo soggetti, vista la ricchezza e la diversità in fatto di coltivazioni distribuite nella Piana ingauna.

Il termine per l'accettazione delle opere è già scaduto il 16 luglio. Da oggi e fino a domenica tutte le foto esposte in mostra, per tutti i visitatori della «Sagra du michettin», nel salone delle opere parrocchiali di San Giorgio. Ieri si è riunita intanto la giuria che dovrà decidere quale scatto premiare. I risultati del concorso fotografico verranno già noti oggi. La premiazione si svolgerà domenica alle 20.

Il primo classificato si aggiudicherà il «Premio San Giorgio» e materiale fotografico per 200 mila lire. Avrà inoltre spazio per una esposizione personale di 15-20 fotografie nell'ambito della quarta edizione con fotografico (22-25 luglio 1999). Il secondo ed il terzo avranno una targa e, rispettivamente, materiale fotografico per 150 e 100 mila lire. La giuria stabilirà anche alcuni premi speciali. Andranno all'opera in bianco e nero più originale e ad altri partecipanti tra i più meritevoli nelle varie tipologie fotografiche. Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori con non più di 4 fotografie bianco e nero e colori.

TERMOSARREDO
di FENOGGIO GIUSEPPE
VENDITA ALL'INGROSSO DI MATERIALE TERMOIDRAULICO
E RIVESTIMENTI
Sede: Via Cormorano - Negozio: Via Romana 73, tel. e fax 0182 990326, 17023 CERIALE (SV)
Blowtherm
PREMIO SAVONA CHE LAVORA 1995
JOLLY-MEC CAMINETTI S.P.A.



U Michettin

"A l'ha fætu Nonna Paolina
cu'n po' d'êuiu e 'n po' de faïna,
a l'ha fritu in tu paellin
sô primu michettin.
U se sà, a buntæ a dilaga,
cusci da anni u l'è nostra sagra."

Semmu quelli de San Zorzu

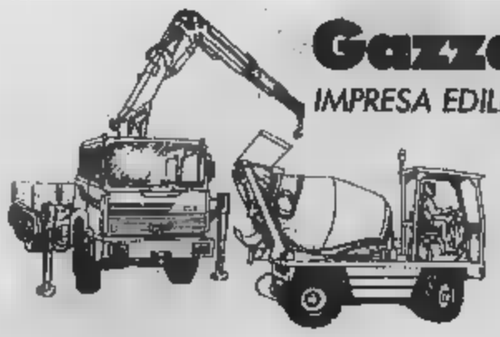
STRAZZI PIETRO SAS
DAL 1961
L'AGRICOLTURA
consulenza tecnica agraria - antiparassitari - concimi - sementi
prodotti ed attrezzi per l'agricoltura
17031 ALBENGA (SV)
Via Aurelia loc. Rollo 110 - Tel. 0182 559.229 - Fax 0182 544295

PIAGGIO CENTER
ICARDI GIORGIO s.n.c.
Nuova sede:
ALBENGA Reg. Stanchere 36
Tel. 0182 543025
ALASSIO - Tel. 0182 643584

C. S. A. srl
COMBUSTIBILI SERVIZI AMBIENTE
PULIZIE CISTERNE
SPURGHI FOSSE BIOLOGICHE
CENSIMENTO AMIANTO
Regione Rollo Antoniano 95 - ALBENGA - Tel. 0182 541981

Ravera
RAVERA ANGELO & C.
MATERIALI DA COSTRUZIONE • PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • ARREDO BAGNO
COMPLEMENTI DA GIARDINO
Via Aurelia 286 - 17023 CERIALE (SV)
Tel. 0182 990086 - 991185 - 931003 - 992642 - Fax 0182 991186

JØTUL
of Norway
ALTE E BASSE PRESTAZIONI
alte rese, bassi consumi,
lunga autonomia, finiture accurate,
5 anni garanzia
FERRO e FUOCO
LE STUFE JØTUL A COMBUSTIONE PULITA
PER OTTENERE IL MASSIMO DALLA TUA STUFA
CON MINIME EMISSIONI NELL'ATMOSFERA
Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 •

Gazzano Lino
IMPRESA EDILE E AUTOTRASPORTI

Via Aurelia 249 - Tel. (0182) 930.255
17023 CERIALE (SV)

A Estiarte e soci domani basta il pari per garantirsi lo scudetto

Il Pescara per il tricolore

E' atteso nella «tana» del Posillipo

Ljubisa Meckic è un allenatore che non sta simpatico neppure ai suoi giocatori. Arrivò in Italia chiamato dall'amico e connazionale Ratko Rudic: chiamato a salvare l'Anzio si fece rapidamente odiare da tutto l'ambiente. Urli, grugniti, bofonchiamenti nella lingua madre, ironici sorrisi a ogni decisione arbitrale e a ogni errore dei suoi giocatori. Eppure ridiede smalto e dignità a una squadra allo sbando. Una stagione '96-'97 approdò a Pescara: trovò un altro ambiente assai demoralizzato, non il Posillipo che sembrava imbattibile. Terzo dopo la regular season era disposto a scommettere un cent sull'ensemble di Meckic. In sole due partite il Pescara conquistò lo scudetto: contestatissima la gara di Scandone ma va detto che il Pescara di Meckic seppe essere all'altezza sia in casa che nella tana del lupo, a Napoli.

Quest'anno potrebbe ripetersi la storia: la finale scudetto è iniziata con il Pescara sfavoritissimo, il Posillipo lo ha battuto sia in campionato che in coppa Campioni e per tutta la regular season era apparso nettamente superiore ai campioni d'Italia. Meckic aveva però pronta la beffa: martedì sera alle Najadi ha sorpreso il pur preparatissimo collega De Crescenzo con una tattica assolutamente nuova. Per due tempi zona, per gli ultimi due pressing forsennato: il risultato è un 13-9 a favore di Estiarte e compagni che capovolge il pronostico. Ora è il Posillipo che pur giocando gara 2 (domani sera alle 20,30) e se servirà gara 3 (sabato) alla Scandone non può sbagliare. Il Pescara vince il titolo se domani vince o pareggia.

Meckic ostenta una calma olimpica: «Abbiamo compiuto solo un piccolo passo in avanti. Il vantaggio è minimo tutto a favore dei romoverdi che possono giocare la partita decisiva di fronte al pubblico amico. I miei ragazzi hanno offerto una bella prova d'orgoglio, volevano dimostrare che questo Posillipo non è imbattibile. Il difficile sarà batterlo due volte di fila...». Lo slavo pare ridere sotto i baffi e c'è da scommettere che in gara 2 tirerà fuori qualche altro «coniglio» dal suo cappello di stratega.

Il Posillipo invece cerca di scoprire che cosa non ha funzionato martedì sera: i due ungheresi Kiss e Kasas hanno fatto il loro dovere, così Silipo, hanno invece deluso i due Porzio e Bencinvenga, imbrigliato ai due metri dalla difesa di Gomminis e Van der Meer. La chiave di volta della rivincita saranno le percentuali di realizzazione con l'uomo in più e in meno: i napoletani sono andati maluccio in inferiorità e male in superiorità numerica, fallendo nei loro tradizionali punti di forza. [d. s.]

Alessandro Bovo il difensore del Pescara impegnato domani contro il Posillipo

LA NAZIONALE

Una sconfitta a New York

Due sconfitte e una vittoria per l'Italia di pallanuoto ai Goodwill Games di New York. Azzurri di Ratko Rudic subito fuori dalla lotta per la vittoria finale dopo le sconfitte inaugurali contro Usa e Russia con l'identico punteggio di 7-4; ininfluente la vittoria sulla Spagna (6-5), con iberici già mentalmente proiettati sulla finalissima, avversaria la Russia. La giovane nazionale (assenti i giocatori di Posillipo e Pescara, impegnati nella finale scudetto) ha comunque dimostrato alcune buone individualità; in particolare Rudic ha sempre puntato, perlomeno in partenza, sui sette base ben definito (Gerini, Bettini, Lisi, Angelini, Onofrietti, Sottani e Ghibellini), dimostrando di avere già determinate idee sulla Nazionale per il 2000. [g. s.]

Waterpolo

Oggi le finali ai bagni Le Vele

ALBISOLA M. Ai bagni «Le Vele» di Stefano La Cava è scattato ieri il campionato italiano femminile di «beach-waterpolo».

La manifestazione organizzata dall'associazione «Pallanuoto sempre» si avvale della collaborazione dei Servizi Tecnologici spa e del patrocinio del Comune. Quattro le squadre in mare, tra queste militano molte campionesse del mondo del settebello guidato da Formiconi.

Nella prima partita l'Harpa Italia ha vinto al terzo set (6-3; 3-6; 3-6) contro il Maxi Cono. Mattatrice della formazione vincitrice la brasiliana italianizzata Alessia Araujo, campione del mondo, con quattro centri, mentre per la Maxi Cono quattro centri li ha realizzati Melania Greco.

Nella seconda sfida in programma, l'Alitalia in due set ha avuto meglio contro il Cis Nola per 6-4- 6-1. Delle dodici realizzazioni messe a segno dalla squadra vincitrice ben sette sono state «firmate» da Giusy Malato. Per la formazione sconfitta due reti a testa per Elisa Casanova e Iren Rafael, quest'ultima giocatrice della Ponente Albenga.

Ieri sera tutto il gruppo partecipante al Campionato femminile di beach- waterpolo di scena ad Albisola ha preso parte ad un incontro dimostrativo svoltosi a Camogli.

Oggi sempre nello specchio acqueo antistante i bagni «Le Vele», a partire dalle 11, la finale per il terzo posto tra Maxi Cono-Alitalia, mentre a mezzogiorno si sfideranno Harpa Italia-Cis Nola per la conquista del titolo tricolore. [r. p.]

VELA

Al «Giro d'Italia»

S. Margherita meglio di Varazze

Entra nel vivo la stagione velica che nel «Giro d'Italia» il suo appuntamento clou. La lunga avventura allestita da Cino Ricci terminerà il 15 agosto, ma già adesso è possibile intuire che gli equipaggi liguri non avranno un ruolo di primo piano.

«Margherita» e «Varazze» le barche con equipaggi composti soltanto da veliste, occupano le posizioni di retrovia in una prima parte che vede Trieste (con già due vittorie parziali) saldamente al comando. Sicuramente più degno di nota quanto fatto dalle levantine che hanno inaugurato la regata con un quinto posto per piazzarsi poi settime nella seconda tappa. Da qui però è iniziata una piccola quanto comprensibile crisi con nono posto e due dodicesimi posti.

Non è mai stata in corsa invece Varazze che ha collezionato tre quattordicesimi posti mentre due volte si è piazzata tredicesima. Il riscatto è sempre possibile ma è pura fantasia stavolta pensare a miracolosi recuperi.

Intanto, mentre il Giro entra nel vivo, proseguono le altre competizioni che vedono protagonisti equipaggi liguri. Una importante manifestazione si è svolta in queste settimane sotto l'egida della Lega Navale di Varazze e Savona-Albisola e del Circolo Nautico Varazze. Si è trattato del campionato interclub 1998 riservato a diverse classi. La parte del leone è stata di Pierluigi Feltri e Claudio Travi che, nel Flay Dutchman hanno collezionato due primi ed un secondo posto.

L'equipaggio che rappresentava la Lega Navale di Varazze ha così confrrmato gli ottimi risultati di questo inizio stagione. [g. o.]

Enduro regionale

Muraglia e soci trionfano a Badalucco

BADALUCCO. Pier Franco Muraglia, sempre lui. Il pilota sanremese - una carriera alle spalle costellata di campionati mondiali, europei e italiani conquistati nella classe 80 di motociclismo enduro - è stato ancora protagonista ottenendo, con la Honda, il miglior tempo assoluto nel «Trofeo Città di Badalucco», settima ultima prova del campionato ligure enduro. Un colpo di gran campione anche perchè, nella classifica finale, ha preceduto il genovese Giorgio Grasso, altra «leggenda» dell'enduro ligure.

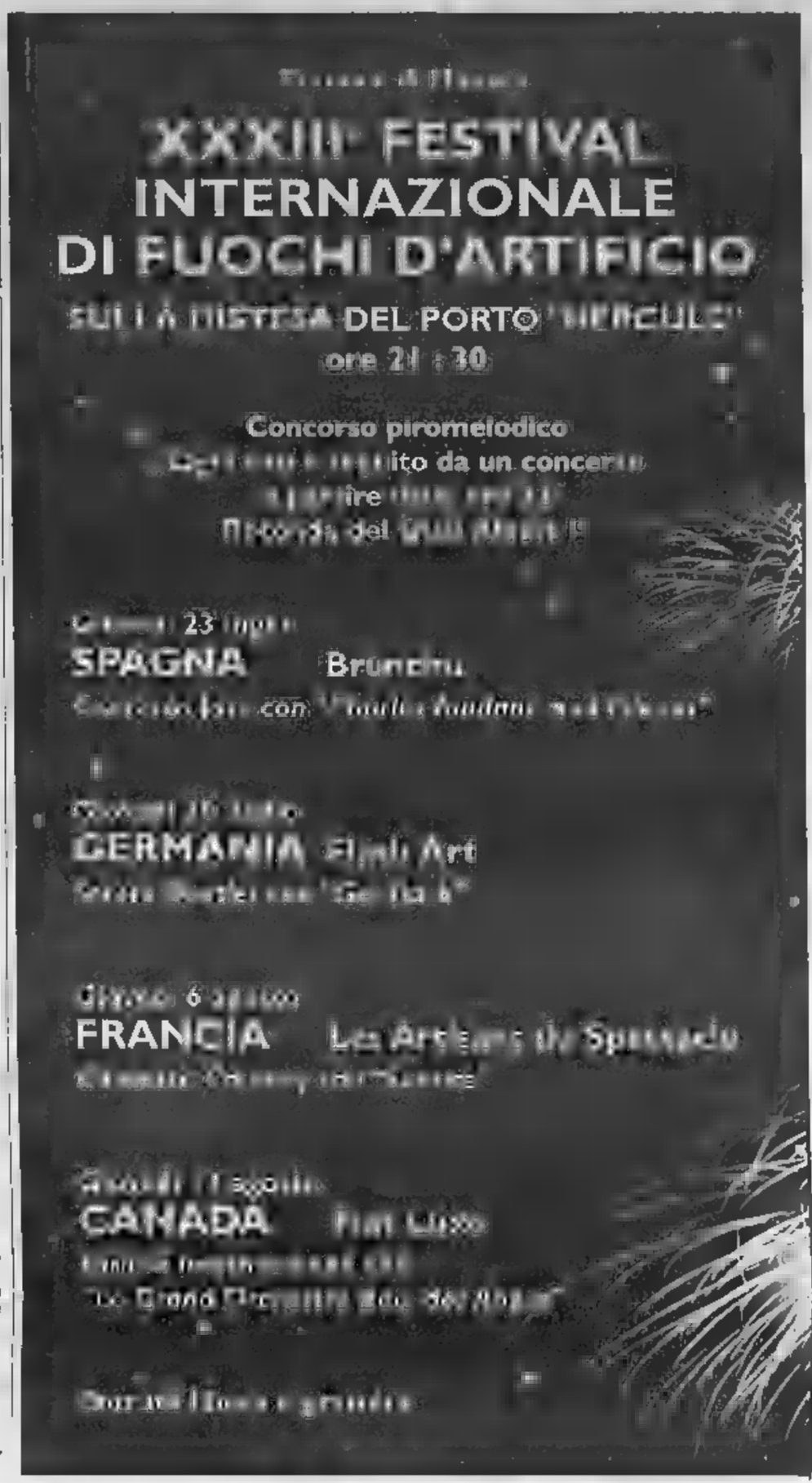
La prova badalucchese, organizzata dal Moto Club Sanremo - un centinaio di concorrenti, quattro giri di 29 km con tre speciali (una quarta è stata annullata) - è stata terreno di conquista, soprattutto, proprio per il Moto Club Sanremo i cui piloti Massimo Martini nella 250 4tempi, Marco Lagorio nella 400 4 tempi, Andreas Dunnebacke nella 80, Franco Berardi nella 125, Massimiliano Poirè nella Promozionale 2 tempi e Luca Santucci nella Promozionale 4 tempi, per effetto dei risultati di Badalucco, hanno conquistato il titolo regionale.

Il sodalizio matuziano ha, poi, vinto anche il titolo a squadre nell'Assoluto (con Dunnebacke, Berardi, Ginatta e Lagorio) e nella Promozionale (con Poirè, Volpato, Cataldo e Santucci). Un altro titolo anche per Claudio Gazzano del Moto Club Imperia, campione ligure nella 4 tempi. A Badalucco gli stessi Dunnebacke, Berardi, Gazzano, Cataldo e Santucci, nella prova di Badalucco, hanno vinto anche le rispettive classi. Le altre vittorie hanno ottenute piloti del Moto Club Contessa Genova, Andrea Pisano nella 50, e Fabrizio Robotti nella [b. m.]

Più di 300 iscritti

Trofeo Lancia sul green di Garlenda

GARLENDA. Il Trofeo Lancia, una delle più importanti manifestazioni del calendario nazionale, fa tappa al Golf Club. La ventunesima edizione del torneo è, come di consueto, articolata in diverse prove con finale fissata al Golf Club Castello di Tolcinasco dall'11 al 14 settembre. Il prossimo week-end sarà dunque la volta del circolo ponentino selezionare i giocatori che poi il diritto di partecipare all'ultimo atto del torneo. Si gioca una formula classica, la 4 palle medal con quattro categorie di handicap che lasciano spazio a tutti i giocatori. Secondo un'occhiata, parziale, alle iscrizioni saranno più di trecento le presenze per una due giorni di gare che si annuncia quanto mai combattuta. Qualche pronostico, per quanto azzardato, è comunque possibile: nella categoria denominata «Motorola» sono Giovanni Geddo e Roberto Durante ad avere i favori del pronostico: la coppia locale ha già avuto, durante la stagione, risultati di prestigio che indicano tra le favorite per la vittoria nel prossimo week-end. Certo che la lotta sarà accesa visto che alla prova ponentina prenderanno parte concorrenti provenienti da numerosi regioni ed in particolare Toscana, Lombardia e Piemonte. Nella categoria Peroni Nastro Azzurro occhio a Francesco Filippi e Maurizio Gianiotti mentre nella «Arnold e Arnold» possono puntare a salire sul gradino più alto del podio Clemente Muroni (detto «il bomber») e Giuseppe Chillemi. Naturalmente, come di consueto, saranno numerosi i premi messi a disposizione dalla Lancia che ha organizzato, per la due giorni, una serie di manifestazioni collaterali. [g. o.]



Ford

PRESENTA

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL.

14.920.000

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

■ ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO ● ESTENSIONE DELLA GARANZIA ● TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22

Il Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

ANDORA

Operazione ESTATE

solo fino al

31 AGOSTO

Gruppo Alta Italia

ramello

La firma in Pelliccia

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !

...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario negozio 9.00-12.00 15.00-19.00
Sabato e Domenica 10.00-12.00 15.00-19.00 - lunedì chiuso
Andora (SV) - Corso Italia 1 - tel. 0182 [illegible]

DOMENICA APERTO

Stanziati per strumenti e macchinari negli ospedali del Piemonte

Asl, arrivano 2 mila miliardi

«Troppe accuse alla sanità»

Una pioggia di denaro per «risanimare» la sanità pubblica piemontese. Per ristrutturare ospedali vecchi, per rinnovare reparti, ambulatori, sale operatorie, per accorpare e ricostruire, ridipingere, sostituire macchinari destinati alle analisi. Fra settembre e ottobre arriveranno in Piemonte da Roma 2 mila miliardi che serviranno a un «restyling» completo delle strutture regionali.

La notizia è stata data ieri mattina alle Molinette dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, durante un'infuocata conferenza stampa dedicata a un servizio televisivo sull'immensa cittadella-Molinette trasmesso l'altra sera da un telegiornale. Uno zoom di qualche minuto sulle (poche) luci e (tante) ombre dell'ospedale più importante e più grosso della regione. Una mini inchiesta che ha mandato su tutte le furie il commissario delle Molinette, Mario Lombardo, e con lui l'assessore regionale. «Basta l'informazione spettacolo - tuona D'Ambrosio -. In tivù, ieri, si è detto molto di che cosa non va e pochissimo, invece, sulle tante cose che funzionano. Mi chiedo con quale serenità, da oggi, entreranno in ospedale i malati. La spettacolarizzazione della notizia nuoce, soprattutto nel mondo della sanità, dove l'obiettivo primario è la tutela della salute del cittadino». E ancora: «E' in atto il tentativo di criminalizzare la sanità pubblica in un momento in cui si sta facendo di tutto per uscire dalle difficoltà in cui si è dibattuta negli ultimi anni».

Di qui l'annuncio del mega finanziamento, dose ricostituente per una crisi generale del pianeta salute: mille miliardi andranno proprio alle Molinette (dove, tra l'altro, ci sono da bonificare dall'amianto 11 chilometri di tubature), 32 al Santa Croce di Moncalieri (dove c'è già un cantiere aperto), 50 a Chivasso (dove attualmente c'è il più basso rapporto d'Italia posti letto-residenti), 200 ad Asti e ad Alessandria, 48 a Mondovì, 40 ad Alba e a Bra.

Ammette D'Ambrosio: «So bene che la situazione della sanità piemontese non è solo pregi ma anche difetti. Così come so che le Molinette, struttura del 1930, ha molte carenze. Non parlando di sanità ci si concentra sempre molto di più sui problemi delle strutture, senza citare poi con la stessa enfasi le grandi professionalità che vi lavorano». Esempio? «Le Molinette è il primo centro in Italia per numero di trapianti».

Tre ore di riprese tivù (persino in camera operatoria, con primi piani ad effetto su sedie rotte, sigarette a terra e una paziente in attesa dell'infermiera da tre quarti d'ora) finite in un servizio di poche decine di secondi ha fatto riesplodere insomma prepotentemente la questione sicurezza in ospedale. Innegabili le disfunzioni registrate dal Tg 1, legittime anche le risposte dell'ospedale e dell'assessorato.

«Parte dei duemila miliardi che arriveranno in Piemonte - spiega l'assessore regionale alla Sanità - saranno investiti in progetti più ampi delle "semplici" ristrutturazioni. Ripensare, ad esempio, l'impostazione dei tre ospedali di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte, come anche l'accorpamento delle strutture di Verbania e Domodossola per un unico grande polo d'emergenza nel Verbano-Cusio-Ossola».

Su ciò che D'Ambrosio e Lombardo definiscono un «chiaro tentativo di criminalizzare la sanità pubblica e le Molinette in particolare» pesano senza dubbio le recenti inchieste della magistratura, che hanno e continuano a rivelare importanti magagne. «Inchieste - precisa però il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, a entrare nel merito della polemica col Tg 1 - che non si limitano al pubblico, ma stanno riguardando anche le strutture private».

Il mega finanziamento di 2 mila miliardi al Piemonte riguarderà opere che saranno in cantiere nel primo biennio del Duemila. «Saranno le varie aziende sanitarie a definire le priorità di intervento, sulle quali vigilerà una commissione regionale».

Marco Accossato

Sopra Antonio D'Ambrosio assessore regionale alla Sanità. Sotto Ettore Lombardo direttore sanitario delle Molinette

GUARINIELLO

«Puntare sulla sicurezza»

«All'ospedale Molinette ci sono competenze straordinarie, medici in gamba. Nessuno lo nega. Molti dottori sono pure miei consulenti. Aprire un'inchiesta e criticare un ospedale non significa criticare l'attività del personale». Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che in questi giorni sta conducendo con i carabinieri del Nas un'indagine sulla sicurezza negli ospedali pubblici e privati piemontesi, replica così ai timori dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Bisogna distinguere i due aspetti, le condizioni delle strutture e la capacità del personale, sostiene in sostanza il procuratore aggiunto presso la pretura. «I problemi, negli ospedali, ci sono. Vogliamo chiudere gli occhi? Aspettare drammi come quello della iperbarica di Milano, per affrontarli? Il vero nodo della questione sono le risorse che s'intendono investire in sicurezza».

Chivasso

Rischi d'amianto all'Enel?

«Da alcuni mesi stiamo cercando di valutare le possibili patologie derivanti dalla presenza di amianto e dall'uso di olio combustibile nella centrale Enel di Chivasso». Di più Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, non aggiunge. Una non è una, il filone d'indagine sull'uso di olio combustibile del Tipo Mtz (medio tenore di zolfo) nasce da una segnalazione trasmessa alle competenti autorità giudiziarie dopo un sopralluogo effettuato un anno fa dal Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

Nel verbale di ispezione inviato all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanza relative alla normativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro». Aggiungono: «Si ritiene che il ciclo di lavorazione comporti la presenza di cancerogeni e le mansioni indicate in precedenza comportino la esposizione di lavoratori potenzialmente esposti». Da qui una serie di prescrizioni. Tra le più importanti, la valutazione della «possibilità tecnica di sostituire gli oli combustibili con altro non cangerogeno e, in caso affermativo, specificare la tempistica con cui tale sostituzione potrà avvenire». E ancora: «La ditta deve provvedere a dotare con le postazioni di lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio di idonei contenitori ermetici ed etichettati in modo chiaro, netto e visibile, per il contenimento degli scarti e dei residui derivanti dal ciclo lavorativo».

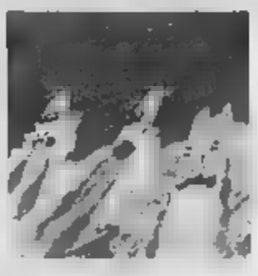
La domanda adesso è: in questi dodici mesi la situazione è cambiata? Secondo il capogruppo dei verdi in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta è negativa. «I vecchi impianti sono attualmente in funzione ed alimentati con combustibile di bassa qualità». Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede che la «Regione intervenga affinché cessi l'utilizzo di combustibile cancerogeno e lo stesso venga sostituito con combustibile meno pericoloso (la centrale può anche essere alimentata a metano) per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno scorso abbiamo messo in una serie di misure biologiche ed ambientali, che ha coinvolto anche l'Università ed esperti del settore. L'obiettivo è stato di verificare attraverso una dosiometria la possibilità di contatto tra gli operai e la sostanza». I risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato da organismi indipendenti - che il rischio non c'è. Poi all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolutamente accettabili e sottolineo certificati da organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel è di essere all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto ambientale». E l'indagine del procuratore Guariniello? «La magistratura agisce autonomamente. Siamo pronti a fornire ogni collaborazione». (m. tr.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Lago Maggiore, è polemica sulla gara degli «inshore»



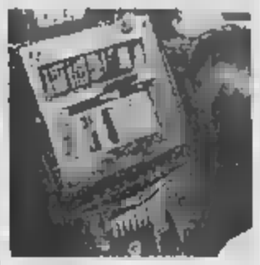
STRESA. E' polemica sulla gara Formula inshore di motonautica che Stresa, la perla del Lago Maggiore, ospiterà sabato e domenica. Contro la manifestazione, nel timore di rischi per l'ecosistema e l'immagine turistica, si sono schierati i gruppi ambientalisti, i Verdi, Rifondazione Comunista, i Socialisti ed i Democratici di Sinistra. Di parere opposto sono gli organizzatori, l'Associazione motonautica del Verbano e la Federazione che invece ribattono, dati alla mano, come questo tipo di corse abbia invece minor impatto ambientale di una regata velica. Ed è inoltre - sostengono gli organizzatori - un eccezionale veicolo pubblicitario grazie sia alla diretta Rai alla trasmissione della corsa in 44 Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti ed i Paesi arabi. Madrine della gara saranno Federica Moro ed Ela Weber.

dal treno in

ALESSANDRIA. Senza fissa dimora aveva scelto un vagone posteggiato alla stazione come casa, insieme alla figlia: è morto schiacciato da uno dei respingenti stessa carrozza. Francesco Borrello, 52 anni, l'altra notte dormiva su una carrozza nel deposito insieme alla figlia Laura di 20 anni. Alle due i ferrovieri hanno iniziato a muovere i convogli per comporre un altro treno, l'uomo è spaventato ed è sceso: errore fatale.

Gelato senza scontrino mezzo milione di multa

VENTIMIGLIA. Cinquecentomila lire per non aver ritirato lo scontrino. E' risultato «salato» il gelato acquistato da una coppia di turisti giapponesi che l'altra sera si sono viste affibbiare la «multa» dai finanzieri che stavano effettuando una serie di controlli nella città di confine. L'episodio è stato segnalato da un esercente, che protesta per un provvedimento definito «antiturismo». A Ventimiglia il dibattito è aperto.



Slot machine manomesse? Dieci

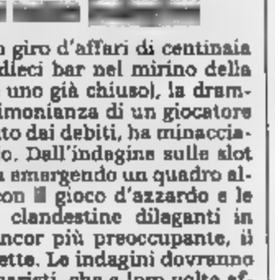
BIELLA. Un giro d'affari di centinaia di milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e uno già chiuso), la drammatica testimonianza di un giocatore che, soffocato dai debiti, ha minacciato il suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, con il gioco d'azzardo e le clandestine dilaganti in città. Ancor più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici dei baristi, che a loro volta affittano le «slot machine» dai numerosi concessionari sparsi in tutta Italia. Nel mirino della squadra mobile sono finiti dieci bar cittadini. Ma gli accertamenti continuano e sono estesi all'intera provincia: nei circoli, ristoranti, birrerie e, naturalmente, nelle sale giochi.

Rimpatrio impossibile Tornano a prostituirsi

AOSTA. In due da clandestine, sorprese dai carabinieri, sono scampato il rimpatrio in Albania perché i posti sull'aereo riservati dal ministero dell'Interno sono già stati venduti a passeggeri regolari. Così, due ragazze sono tornate a prostituirsi lungo la statale 26 tra Châtillon e St-Vincent, a 25 chilometri da Aosta. Ieri, la polizia ha imbarcato le giovani due in partenza da Bologna per l'Albania.

i dati : la Ztl si farà

Il sindaco boccia i dati dell'indagine commissionata dall'Ascom sui consumi nella nuova Ztl, che segnalava un calo di 800 milioni nel giro d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gabriele Bagnasco sostiene che è necessario prestare la massima attenzione agli esercizi che denunciano un danno economico, ma mette in dubbio la qualità del sondaggio, che definisce prevenuto e di parte.



Forza Italia

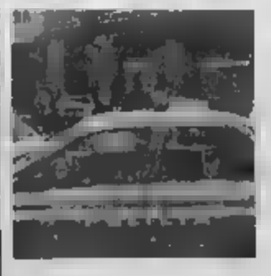
CUNEO. Anche le firme dei parlamentari di Forza Italia si sono aggiunte ieri sera a quelle della maggioranza, a sostegno della richiesta di un iter più breve per la legge di finanziamento dell'autostrada Cuneo-Asti. Le titubanze degli azzurri avevano innescato nei giorni scorsi una polemica interna a F. I.. «Sarebbe un suicidio per Forza Italia bloccare il finanziamento per l'autostrada» ammonito il parlamentare azzurro Raffaele Costa (nella foto). E il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (anch'egli F. I.) aveva fatto sapere di aver ricevuto da Silvio Berlusconi la promessa che «non sarebbe mancato l'appoggio alla Cn-At». «Tale atteggiamento - commenta l'onorevole dell'Ulivo Sergio Soave - sarà comunque difficilmente giustificabile agli occhi delle migliaia di cittadini e artigiani che aspettano da vent'anni quest'opera».

Un sito Internet spumante

ASTI. L'Asti spumante gas su Internet. L'iniziativa è stata presentata dal Consorzio di tutela: il sito si raggiunge all'indirizzo www.astidocg. oppure al www.consorziodellasti.com. Le pagine contengono tra l'altro descrizioni dell'Asti docg e Moscato, fotografie delle zone di produzione e l'elenco delle aziende consorziate. Ai due indirizzi si aggiungono altri recapiti di posta elettronica.

Genova la soglia dei mila

GENOVA. Quanti abitanti avrà il Comune di Genova 15 anni? Secondo la proiezione più ottimistica degli uffici demografici potrebbe attestarsi, alla fine 2012, sui 590 mila abitanti (oggi ne ha 647 mila); secondo la più pessimistica la valutazione è 576 mila abitanti. E' una delle «chicche» del più recente e aggiornato studio sull'andamento della popolazione, pubblicato nei giorni scorsi a cura del Settore Statistico del Comune di Genova.



Rapina in banca Oneglia Bottino di 200

IMPERIA. Rapina alla filiale di Oneglia dell'Istituto bancario San Paolo. Quattro banditi, solo due dei quali armati forse mascherati baffi finti, sono entrati negli uffici della banca di via Berio (nella foto) e con molta calma hanno rinchiuso dipendenti e clienti dentro il locale caldaia aspettando che scattasse il congegno di chiusura a tempo della cassaforte. Poi se ne sono andati con un bottino che si aggira sui 200 milioni. C'è una traccia: qualche ora prima a Millesimo in provincia di Savona due banditi armati hanno costretto il direttore dell'ufficio postale a consegnare loro i depositi, 30 milioni tanti più 10 in valori bollati: anche quei malviventi baffi finti. Forse si tratta degli stessi rapinatori che hanno agito in due province diverse.

Un giardino insolito con la flora alpina

La famiglia Chiarle, Domenico la moglie Elisabetta due grandicelli, è appassionata di gite d'estate. Scrive Domenico: «Ci piace andare a per parchi e giardini per dimenticare il cemento e il piccolo alloggio con un balconcino nel quale viviamo tutto l'anno. Così appena ho un giorno libero dal lavoro, su tutti in auto e via a riempirci gli occhi di natura. Avete una meta insolita da suggerirci raggiungibile senza troppa difficoltà? L'anno abbiamo fatto quasi le visite ai vivai e ai giardini avevate descritto e ne siamo rimasti più che soddisfatti».

Un giardino insolito, secondo la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino, è il Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne (Aosta), frazione Valnontey, situato a 1700 metri di altitudine (tel. 0165-74147).

Spiega l'esperta: «Qui è possibile godere di paesaggi incontaminati come lo scenario del gruppo del Gran Paradiso che fa da sfondo al giardino. La conformazione del terreno assai movimentata ha permesso di ricreare nel giardino i diversi habitat della flora alpina. Istituito nel 1955, è aperto metà di giugno alla metà di settembre, ingresso a pagamento, con la possibilità di acquistare guida per la sua flora.

«Nel giardino ricostruiti alcuni ambienti naturali la pseudo-steppa, la torbiera, la morena. Le piante presenti no accompagnate dal cartellino che riporta in alto a destra la famiglia di appartenenza, il nome scientifico in latino, il nome volgare in italiano e la distribuzione geografica per le piante esotiche. I cartellini sono di tre colori diversi: "giallo" per indicare le piante che crescono in Italia (Alpi, Appennini e altri gruppi montuosi); "bianco" per indicare le piante esotiche; "rosso" per le piante officinali che sono utilizzate in vari modi dalle farmacie alla liquoreria alla cosmesi».

Proviamo con l'aiuto della professoressa Elena Accati a seguire l'itinerario giallo cercando di illustrare una cosa la natura offre ai nostri occhi. Si possono ammirare la primula pedemontana; il mirtillo che cresce nel sottobosco di conifere e nelle brughiere alpine; l'uva ursina, assai rara oggi perché l'uomo con il taglio del bosco ha ridotto il ambiente naturale nome deriva dal fatto che queste bacche cibo prelibato gli orsi); il poligono historta (da «spoli» molto e «gonu» nodo riferito all'aspetto del fusto che presenta nodi molto evidenti). Sono soltanto alcuni esempi di quello che si incontra sul percorso.

«Non manca il salice capre il cui legno al taglio è di colore verde. Di color giallo dorato inconfondibile è l'arnica montana conosciuta anche come "tabacco di montagna" in quanto i montanari ne fumano le foglie contro la stizzosa e le bronchitis.

L'esperta consiglia ancora di visitare la parte del giardino caratterizzata dalle roccere che ospitano piante di sia autoctone (cioè tipiche della zona) sia di altre montagne italiane e straniere e presentano la riproduzione di alcuni particolari ambienti. Le roccere a prima vista sembrano accumuli di pietre più meno casuali in cui sparse qua e là piante; in realtà ricostruzioni dell'habitat adatto alle diverse specie. Sono stati usati vari tipi di rocce e di terreno calcareo, siliceo, più o meno pietroso e sono strutturate in modo diverso a seconda si vogliano mettere a dimora piante calcicole e calcifughe o che richiedono una diversa esposizione.

«All'interno delle roccere no sistemate con criteri ecologici estetici in modo non concentrare le fioriture dello stesso colore tutte nello stesso periodo; si potranno ammirare le dei Dianthus, delle Achillee, delle Artemisie, Geranium. E dopo costeggiato il laghetto il visitatore può vedere la collezione dei licheni che si trova su dieci massi del giardino ed è forse primo esempio davvero interessante di questo tipo».

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627988
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Adriano
Via Pallenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

GRAND'ESTATE AZ

GRANDI SCONTI

CENTRO TIM

GSM

599.000
539.000
StarTAC 70

GSM ORIGINALE MOTOROLA
BATTERIA VERDE
solo 110 grammi

339.000
299.000
GSM 628 ORIGINALE ERICSSON
BATTERIA DA 60 ORE

CELLULARI ED ACCESSORI ORIGINALI DI TUTTE LE MARCHE

TUTTA LA GAMMA TIM

SCHEDE E RICARICHE PER OGNI ESIGENZA

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

TELEFONO CORDLESS GIPSY, display digitale, 70 ore di autonomia

259.000
229.000

399.000
299.000
TELEFONO CORDLESS DECTOP FREE
Tecnologia digitale DECTOAP (servizio FIDO)
memorizza fino a 100 numeri di uso frequente

Telefoni, cordless, segreterie telefoniche, fax...
tutta la gamma di prodotti

inssip TELECOM

A CEVA AGOSTO APERTO
TUTTI I GIORNI
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA
LA DOMENICA POMERIGGIO

GRUPPO AZ

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

AZ CENTER
CEVA
VIA CASE ROSSE, 3
A 300 metri dalla TO-SV
Tel. 0174-70.00.81

AZ CAIRO M.
CAIRO M.te
VIA BONGIOANNI PARTIGIANE, 13/A
Tel. 019 - 50.26.73

AZ EUROPA
CARMAGNOLA
CENTRO COMMERCIALE EUROPA
VIA DEL PORTO, 21/23
Tel. 011 - 971.62.35

NEGOZIO UFFICIALE MOTOROLA

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo 60
Tel. (011) 666.52.11

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Il Ponente alla Regione: non bastano

Aiuti per 2 miliardi alle piccole imprese

IMPERIA. Due miliardi e mezzo. E' questa la somma messa a disposizione dalla Regione Liguria per r[illegible] dismesse, per interventi in opere di urbanizzazione e per miglioramenti tecnologici e organizzativi nelle piccole e medie imprese, della Provincia di Imperia. Ma, secondo gli [illegible]stratori del Ponente e gli imprenditori, lo stanziamento è [illegible] esiguo e per questo motivo dovrebbe essere aumentato.

Importante, nella vicenda, il ruolo di coordinamento esercit[illegible] dall'Amministrazione provinciale, i cui rappresentanti ieri mattina, per fare il punto della situazione, hanno organizzato [illegible] incontro, al quale hanno partecipato, oltre agli esponenti dell'esecutivo provinciale, i sindaci [illegible] tutti i Comuni del territorio e i presidenti delle quattro Comunità montane, i rappresentanti della Camera di Commercio, dell'Unione Industriali e delle organizzazioni sindacali.

Spiega il vice presidente della Provincia, Franco Amadeo: «Lo stanziamento consiste in una somma di due miliardi e mezzo di lire messe a disposizione dalla Regione per le aree che non hanno beneficiato dei fondi previsti dall'Obiettivo comunitario due, e che va ad interessare direttamente tutta la provincia di Imperia. Anche se la [illegible] ma è ritenuta insufficiente è già positivo poter disporre di queste cifre».

Aggiunge Walter Vacchino, [illegible] provinciale allo Sviluppo economico: «Beneficiari di tale stanziamento potranno essere [illegible] solo i Comuni e gli enti locali, [illegible] soprattutto le piccole e medie imprese, quindi l'ossatura economica del Ponente. La Provincia ha deciso di svolgere un ruolo di coordinamento tra le varie proposte comunali in modo tale da poter segnalare alla Regione i progetti più interessanti [illegible] lo sviluppo economico del territorio».

Prosegue l'assessore al Bilancio Luigi Sappa: «Anche se lo stanziamento ci consente di fare un primo [illegible] degli interventi possibili, dobbiamo subito segnalare che la somma a disposizione è insufficiente per le necessità del nostro territorio. E' quindi urgente che la Regione rifinanzi la legge per [illegible] tire obiettivi e più vasto raggio».

Gli amministratori provinciali spiegano poi che della somma complessiva a disposizione, un miliardo e mezzo è destinato alla riqualificazione delle aree dismesse e sono fondi «Filse», vale a dire della Finanziaria Ligure per lo sviluppo economico, mezzo miliardo è invece destinato alle Amministrazioni comunali per opere di urbanizzazione che hanno che vedere sempre con le imprese [illegible] aiutare e un ultimo mezzo miliardo è a beneficio delle piccole e medie imprese che intendono migliorare sul piano organizzativo e tecnologico.

Conclude l'Assessore Vacchino: [illegible]er ragionare [illegible] ai possibili progetti da realizzare abbiamo voluto al nostro tavolo i Comuni, le Comunità Montane, l'Unione Industriali, [illegible] Camera [illegible] Commercio, i sindacati e gli esponenti [illegible] categorie conomiche del Ponente. Tutti assieme tenteremo di sensibilizzare i vari operatori pubblici e privati ad accedere a questi fondi».

[illegible]

Colpo alla filiale di Oneglia: impiegati e clienti rinchiusi nella sala caldaia

Imperia: rapinato il San Paolo

Quattro banditi, bottino di 200 milioni

Un'immagine [illegible] ieri mattina alla filiale d[illegible] San Paolo in via Berio ad Oneglia subito dopo la rapina e [illegible] agente della polizia scientifica

IMPERIA. Rapina alla filiale di Oneglia dell'Istituto San Paolo. Quattro banditi, solo due dei quali armati, forse mascherati [illegible] baffi finti, sono entrati negli uffici della banca [illegible] via Berio e con molta calma hanno rinchiuso dipendenti e clienti dentro il locale caldaia aspettando che scattasse il congegno di chiusura a tempo della cassaforte. Poi se ne sono andati con un bottino che si aggira sui 200 milioni. C'è una traccia: qualche [illegible] prima a Millesimo due banditi armati hanno costretto il direttore dell'ufficio postale a consegnare loro i depositi, [illegible] milioni in contanti più [illegible] in valori bollati: anche quei malviventi avevano baffi finti.

Il colpo [illegible] Imperia è cominciato alle 13.14. I banditi [illegible] entrati in banca uno alla volta, con estrema tranquillità. Italiani, tutti a volto scoperto, almeno due avevano i baffi e uno il pizzetto. Mostrando le pistole (che potrebbero anche [illegible] finte, ma sul particolare non ci sono certezze), hanno chiesto del direttore che però non c'era. In quel momento nella filiale [illegible] trovavano sei impiegati e un cliente: nessuno, secondo la polizia, ha avuto paura. «Erano tranquilli, solo due [illegible] armi che spesso venivano riposte nella cintura dei pantaloni, parlavano senza fretta mettendo a volte la mano davanti alla bocca, molto sicuri di sè», hanno raccontato i testimoni.

Dopo aver chiuso con gentilezza tutti nel vano caldaia (non prima di [illegible] accertati che in tasca non [illegible] cellulari con cui dare l'allarme), hanno chiesto al capocassiere di aprire la cassaforte. Il funzionario ha spiegato loro che il forziere era collegato a un congegno ad orologeria e [illegible] bisognava aspettare almeno un quarto d'ora. «Aspetteremo», hanno risposto serafici i rapinatori. Durante i 15 minuti di attesa, in banca sono entrati altri due clienti. Senza esitazione, sono stati accompagnati nella sala caldaia dove ad attenderli c'erano tutti gli altri prigionieri.

Allo [illegible] delle 13,30, la cassaforte si è aperta. I banditi a questo punto hanno rinchiuso anche il capocassiere e hanno preso i sacchi contenenti le banconote. Poi, dopo [illegible] messo il denaro forse in alcune borse, ad uno a uno sono usciti sen[illegible] dare nell'occhio. Non si sa nè [illegible] siano arrivati, [illegible] in macchina o a piedi, nè come si siano dileguati. [illegible] certo è che poco più tardi, alla polizia arriva una telefonata allarmata degli inquilini del palazzo: «Dalla ban[illegible] arrivano strane grida». Telefonata seguito poco dopo da un'altra: la camera con la caldaia ha una finestra sul retro. Gli impiegati [illegible] riusciti ad aprirla e vedendo una persona passare le hanno gridato [illegible] chiamare aiuto. Il primo agente che è intervenuto, Marco Angeloni, immaginando che i rapinatori fossero ancora dentro, ha indossato il giubbotto antiproiettile e, con molto sangue freddo, è entrato. E' stato lui a liberare i prigionieri. Poi sono arrivati altri agenti e i carabinieri. Non ci sono [illegible] feriti, una rapina «pulita»: ad agire sono stati, senza dubbio, professionisti. Toccherà alla squadra mobile, diretta dal dottor Loconte, [illegible] di scoprire i colpevoli.

[illegible]

A Sanremo celebrava messa con il nome di «don Angelo»

Un falso prete a San Martino è smascherato dai carabinieri

SANREMO. I carabinieri han[illegible] smascherato un falso prete che da circa un mese celebra[illegible] messa nella chiesa [illegible] Nostra Signora della Mercede, a San Martino. Si faceva chia[illegible] don Angelo, diceva di essere «monsignore» e anche medico.

Qualche fedele, però, si è insospettito portando all'intervento dell'Arma. [illegible] di fron[illegible] ai carabinieri del Nucleo Operativo è venuta a galla la verità. Don Angelo vestiva l'abito talare senza averne titolo. Di qui la denuncia alla magistratura che lo ha indagato per abuso di titolo e di onori, abuso della credulità popolare, sostituzione di persona ed esercizio abusivo della professione medica. Nell'interrogatorio [illegible] fronte al pm Giovanni Maddaleni, assistito dall'avvocato Aldo Prevosto, il falso prete non ha dato spiegazioni per il [illegible] comportamento.

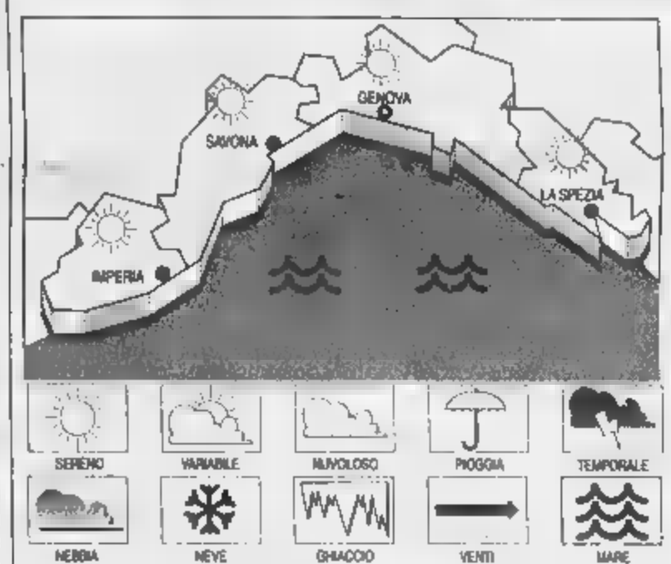
Cinquantanni, domiciliato a Verona. Questi gli unici dati pubblici dell'uomo che vestendo [illegible] tonaca è riuscito a ingannare tutti. Si [illegible] dimostrato credibile agli occhi degli altri sacerdoti della Mercede [illegible] quali [illegible] era presentato dicendo si essere in [illegible] a Sanremo e di soggiornare in un albergo. Ha celebrato mes[illegible] e tenuto prediche che hanno affascinato i fedeli, impressionati dall'evidente [illegible]rismo del nuvo prete di San Martino. Ma ha tradito tutti, anche per aver detto di [illegible] un medico. E in parrocchia i frati francescani ora cercano di dimenticare la grottesca messinscena. [g. ga.]

ARRESTO

Litiga con la pattuglia

Ha aggredito i carabinieri intervenuti per un incidente stradale avvenuto a Riva Ligure nel quale era rimasta coinvolta la figlia. Le manette, l'altra sera, [illegible] scattate per Francesco Moreno, 46 anni, floricoltore. Le [illegible] nei suoi confronti sono di oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e di tentata rapina perchè nella colluttazione avrebbe anche cercato [illegible] impadronirsi dell'arma [illegible] un militare. Ieri, dopo la notte trascorsa in carcere, [illegible] giudi[illegible] ha convalidato il fermo disponendo l'immediata rimissione in libertà di Moreno, incensurato. I difensori, gli avvocati Genna e Viale, hanno ribadito che le accuse rimangono tutte [illegible] dimostrare e che le molte testimonianze delle p[illegible] presenti ai fatti serviranno a fare luce sulla dinamica della colluttazione. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] Cielo [illegible] poco nuvoloso [illegible] saltuari addensamenti sui rilievi nelle [illegible] centrali della giornata. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo estivo con cielo poco nuvolo[illegible]

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatu[illegible] del mare 24 °C; umidità relativa [illegible]; pioggia [illegible] mm; vento Est-Sud Est, velocità [illegible] km/h. Cielo sereno, mare mosso; pressione barometrica 1015 (tendenza stazionaria).

DI IERI

Genova	[illegible]	min 23
Savona	max 28	min 23
Imperia	max 28	min 23

UN [illegible]

Max: [illegible]7; min: 20; temp. [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 6,06 e tramonta [illegible] 21,01. La **Luna** si leva alle 5,56 e cala alle 20,50 (Luna nuova alle 14,45).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

[illegible]

Minacciate abitazioni

[illegible] dolosa devasta l'area per il [illegible]

TRIORA. Allarme per un incendio, ieri pomeriggio nell'alta Valle Argentina. L'emergenza è scattata per un rogo che ha interessato l'area tra Bregalla e Creppo, [illegible] due frazioni che si trovano vicino a Triora, alle soglie di quello che un domani sarà il parco [illegible] Alpi Liguri.

Uomini del corpo Forestale dello Stato, dei carabinieri, [illegible] decine di volontari delle squadre antincendio [illegible] [illegible] subito mobilitati per contrastare il fronte di fuoco alimentato [illegible] vento. Da Sanremo sono arrivate in rinforzo anche le autobotti dei Vigili del fuoco. Per lunghe ore si è temuto che le fiamme potessero investire alcune abitazioni dei due centri abitati sulla montagna ma il pericolo è stato scongiurato proprio per l'immediata opera di spegnimento. L'origine dell'incendio, secondo i primi rilievi, sarebbe dolosa. Le fiamme, prima di essere domate, hanno devastato decine di ettari di bosco e di flo[illegible] alpestre. [g. ga.]

Ventimiglia: la denuncia di una turista Usa

«Mi ha baciato sul collo» Nei guai [illegible] cameriere

VENTIMIGLIA. Una turista americana sostiene [illegible] essere stata aggredita e palpeggiata in [illegible] toilette di un ristorante di Ventimiglia. Il presunto aggressore, cameriere e figlio [illegible] titolare del locale, 30 anni, nega tutto. L'episodio sarebbe avvenuto all'ora di cena e ora i particolari riempiono un lungo verbale dei carabinieri.

La giovane, ventenne, è [illegible] data al ristorante con un'amica, stessa età, connazionale (la coppia è in vacanza in Francia) e un conoscente. Tutto bene fino a quando la ragazza ha lasciato [illegible] tavolo per andare alla toilette, accompagnando l'amica. L'aggressione sarebbe avvenuta nell'antibagno. L'americana aspettava la compagna, che era entrata al wc. Pare sia stata avvicinata dal cameriere, che, improvvisamente, f[illegible] perdendo il controllo, l'avrebbe toccata e baciata sul collo.

La ragazza ha urlato, poi, [illegible] choc, ha subito lasciato il ristorante insieme all'amica, nel frattempo uscita dal gabinetto, spaventata anch'ella, [illegible] conoscente. Fuori si [illegible] imbattuti in [illegible] pattuglia dei carabinieri, che stava facendo un giro di perlustrazione.

I tre hanno chiesto ai militari [illegible] fermarsi, poi la ragazza è scoppiata in un pianto e dirotto raccontando quello che [illegible] era appena capitato. Dell'episodio esiste un rapporto già inviato alla magistratura. Ora dovrà essere ascoltato il presunto molestatore che si è difeso dicendo che la ragazza s'è inventata l'intera storia. Cosa è successo veramente nei corridoi dei ba[illegible]? Spe[illegible] al giudice risalire alla dinamica degli avvenimenti. E' vero che per ora c'è la parola di lei contro quella del trentenne, ma ci sono anche le testimonianze dell'amica, accorsa dopo aver sentito l'altra urlare.

Sarà con gli interrogatori che si potrà chiarire la vicenda. Per adesso rimane solo una brutta storia estiva. [d. bo.]

TRAFFICO IN TILT

Tir ignora divieto: svincolo bloccato

Traffico in tilt e casello autostradale paralizzato, ieri pomeriggio, per un tir rimasto bloccato in [illegible] Padre Semeria, un autoarticolato che violando la segnaletica esistente ha impegnato ugualmente la strada che dall'Autofiori porta a Sanremo. Il grosso camion, nella foto di Gatti, è stato costretto a fe[illegible] di fronte allo [illegible] di un cantiere all'altezza della curva del Carmelo. Immediato l'intervento della polizia municipale che ha deviato i veicoli diretti in autostrada in via Solaro e salita Colla. [g. ga.]

A Ventimiglia due turisti giapponesi nei guai

Gelato senza scontrino mezzo milione di multa

VENTIMIGLIA. Mezzo milione di multa per uno scontrino non ritirato. E' [illegible] sanzione che alcuni agenti della Finanza in giro per controlli, hanno elevato a [illegible] paio di turisti giapponesi che, uscendo da una gelateria del centro di Ventimiglia, si erano dimenticati di ritirare la ricevuta. L'episodio, [illegible] confermato nè smentito dalla Finanza (l'unico commento: «Abbiamo sempre fatto il nostro dovere»), non farà che rinfocolare le solite polemiche. «E' proprio necessario dare addosso ai turisti per un'inosservanza che, considerando [illegible] cifra legata all'acquisto, appare lieve? Non è così che si facilita il commercio nè il turismo», fa osservare un operatore.

Nella [illegible] dove si è verificato l'episodio non si parla d'altro. I due visitatori nipponici avevano appena comprato un gelato. Pare si siano scordati [illegible] ritirare lo scontrino o forse [illegible] hanno dato eccessivo peso alla cosa. Poco fuori la rivendita sono stati fermati da agenti della polizia tributaria impegnati nei controlli fiscali. Gli accertamenti su scontrini e ricevute di ristorante si fanno più assidui nei periodi estivi. Ed è anche perchè, [illegible] è un mistero, non tutti i commercianti fanno il proprio dovere di contribuenti. Molto spesso, soprattutto [illegible] si hanno di fronte clienti sprovveduti, meglio se stranieri, il negoziante può approfittarne ed evita di battere la cifra sul registratore di cassa.

I finanzieri si [illegible] mostrati inflessibili anche di fronte a due turisti dagli occhi a mandorla che delle nostre leggi, così pignole, non sanno certo nulla. Morale, sono stati multati per mezzo milione. Che dovevano fare i finanzieri? Chiudere un occhio davanti a una palese violazione o fare il loro dovere? Hanno scelto la seconda soluzione. Però c'è chi fa notare che, in questi casi, un minimo di elasticità [illegible] guasterebbe. Difficile prendere posizione. Da che parte [illegible] la ragione? [d. bo.]

Imperia, ancora dissensi sul Bilancio '98 del Comune

«Ma i conti non tornano» Baudena replica a Berio

IMPERIA. Non c'è pace, per il Bilancio '98. A contestarne le cifre e di conseguenza metterne in dubbio il «trend», avviato il risanamento finanziario del Comune, il Claudio Baudena, consigliere dell'opposizione (eletto in Amministrare Imperia, una lista che ha ritenuto finito il suo compito e ha deciso di confluire in Forza Italia): «Come risulta anche dalla relazione dei Revisori Conti, dai beni immobili venduti all'asta sono stati realizzati un miliardo e 800 milioni, e non 3 miliardi e 300 milioni, come ha detto il sindaco Berio».

Perchè? Risponde Baudena: «La proveniente dalla cessione del mattatoio va a coprire un debito con Eco Imperia: questa operazione, arriverà lira. non solo. Proprio all'ultimo Consiglio ho fatto i conti di tutte le voci che, a Bilancio '98, indicate coperte in seguito a vendite di proprietà (peraltro da verificare): senza considerare Eco Imperia, sono in totale 10 miliardi 800 milioni. E poichè l'incasso reale è, ad oggi, in totale solo di un miliardo e milioni, la differenza risulta e miliardi: quanto al Comune per il disavanzo».

Il consigliere Claudio Baudena

E altro dissenso arriva dalle organizzazioni sindacali a proposito degli arretrati da saldare ai dipendenti comunali. Dall'incontro fra le delegazioni, sottolineano le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil autonomie locali, sono emersi fatti nuovi circa le totale copertura a bilancio del fondo relativo al salario accessorio». Per cui, i sindacati ricordano a Berio che «quanto ha affermato la settimana scorsa non corrisponde agli impegni sottoscritti di liquidare nei due semestri del '98 prima le quote arretrate '96 e '97, poi quelle di quest'anno: mai l'amministrazione ha impegnato nell'apposito capitolo di bilancio la somma di 576 milioni, concordata per chiudere una partita aperta nel '95».

DALLA CITTA'

DELIBERA

Nuove produttive Varianti al piano urbanistico

L'Amministrazione comunale di Imperia procederà all'individuazione tutte le idonee del territorio cittadino per destinarle ad aree produttive e redigere le necessarie varianti allo strumento urbanistico generale. Lo ha deliberato martedì il Consiglio comunale all'unanimità. [a. b.]

Chiuso il corso riservato ai militari di leva

La Provincia di Imperia ha organizzato, presso il Centro di Formazione Professionale «Pastore», il Corso Formazione per «Tecnico di gestione aziendale» rivolto ai militari leva che si è concluso lo 20 giugno. Oggi alle 10.30 nella sala del Consiglio provinciale saranno consegnati gli attestati a coloro che hanno partecipato al corso. La cerimonia avrà luogo alla presenza del colonnello Franco Cazzato comandante della caserma «Camandone» e dell'Assessore alle Politiche attive del Lavoro, Massimiliano Iacobucci. [a. b.]

Anno scolastico '97-'98 I diplomi degli infermieri

Nell'aula magna della scuola infermieri di Imperia stati consegnati i diplomi agli studenti infermieri attestati di promozione agli Operatori Tecnici addetti all'assistenza, relativi all'anno scolastico 97-98. La cerimonia è preceduta dalla celebrazione della Messa nella Cappella dell'Ospedale da parte Monsignor Ruffino alla presenza delle autorità locali, dei medici e degli infermieri. [a. b.]

Campagna promozionale a favore dell'Esercito

Il prossimo 31 luglio avrà luogo presso il Soggiorno Militare di Sanremo conferenza stampa per illustrare «campagna promozionale» a favore dell'Esercito intitolata «Rap Camp 98». Si tratta un tour itinerante che farà sosta il 8 agosto a Oneglia, il 6 a Porto Maurizio e il 9 a Sanremo. [a.b.]

Sarta trova la borsa Lanciato appello

Una anziana signora di Imperia che effettua piccoli lavori di sarta ieri ha smarrito in via Trento, appena ritirata da una cliente, una borsa bianca di platica contenente un taglio stoffa per tende, un vestito blu, un paio di pantaloni e un giornale. Se non la dovesse ritrovare sarebbe costretta a pagarla. Chi avesse notizie può telefonare allo 0183-652361. [a. b.]

Diano: disagi per i viaggiatori, che rischiano sanzioni pecuniarie

Fs, odissea per fare il biglietto

Di sera stazione chiusa e rivendita lontana

DIANO MARINA. Un chilometro per fare il biglietto del treno. Accade a Diano Marina dove le nuove norme prodotte dalla ferrovie con l'intento migliorare il servizio stanno, invece, creando grossi problemi all'utenza. Quando, alla sera, a partire dalla 19,40, la biglietteria della stazione chiusa i passeggeri, per evitare le pesanti sanzioni pecuniarie previste per chi s'imbarca senza biglietto, hanno una sola possibilità: individuare dove si trova via Diano Calderina 2 (unico esercizio convenzionato con le Ferrovie per questo servizio), raggiungerla e ritornare indietro. In termini pratici significa percorrere cinquecento metri piedi all'andata, altrettanti ritorno, sperando di trovare il passaggio a livello aperto. I recenti provvedimenti normativi messi a punto dalla Ferrovie per disciplinare il rapporto con i passeggeri ha lasciato i dianesi, sindaco compreso, trasecolati. Se quella della distribuzione biglietti non l'unica magagna della stazione dianese. Nel frequentato scalo turistico, da tempo, non funziona più il deposito bagagli.

Dice il sindaco Andrea Guglieri, uno dei primi ad essersi mosso per fare cessare i disagi: «Presenteremo a chi competenza una vibrata protesta. Diano Marina un centro turistico molto frequentato si può pretendere di avere un solo distributore di biglietti del treno, l'altro in dove può andare bene per chi arriva dalla vallata o per che abita a monte dei binari ma non certo per tutto il resto territorio».

Aggiungono i taxisti che posteggiano alla stazione: «Per il nuovo sistema di vendita dei biglietti una lamentela continua. Non sappiamo più dire alla gente. Perchè non si installa un distributore automatico? Risolverebbe subito il problema. I turisti non neppure dove si trovi via Calderina».

Conclude il dottor Ahmadeo Al Beik a nome della minoranza consiliare: «E' urgente che il sindaco faccia pressioni anche perchè venga riaperto il deposito bagagli. Diano Marina di- do cenerentola località turistiche Riviera».

I problemi per i viaggiatori che prendono il treno a Diano Marina nascono dalle 19.40 in poi, quando la biglietteria stazione chiude i battenti. Chi deve imbarcarsi oltre quell'ora ha necessità di munirsi del biglietto deve obbligatoriamente recarsi alla ricevitoria Sisal di via Calderina. E questo non è semplice in particolare per chi ha certa età o per gli stranieri. Le Ferrovie da parte loro sostengono che, chi di dover viaggiare in treno, deve preoccuparsi di acquistare il biglietto il giorno precedente, tenersene sempre uno a disposizione.

Angelo Basso

A SAN LAZZARO

Sbarre chiuse, in

Continuano i disagi per i pedoni e gli automobilisti per la chiusura del passaggio a livello di Porto Maurizio che collega il lungomare Vespucci via San Lazzaro. La chiusura si necessaria per il rinnovo modifica «a raso» del piano dei binari mentre anche l'edificio della stazione verrà aggiornato e collegato direttamente al sottopassaggio con una rampa destinata ai disabili. Secondo la Ferrovie la chiusura del passaggio a livello potrebbe durare un paio si anche l'ordinanza del Comune fissi precauzionalmente il termine di chiusura al 31 dicembre. [b. v.]

IMPERIA

Da un consigliere

«Un scrivo all'assessore di Ponticelli»

IMPERIA. Il possibile ampliamento della discarica «Ponticelli» innesca l'ennesima polemica sui rifiuti. Ieri sul tema, il consigliere comunale Amministrare Imperia, Franco Amoretti, ha presentato al sindaco una interrogazione urgente. L'iniziativa conseguente alle recenti notizie sul possibile riutilizzo e ampliamento della discarica imperiese per un certo periodo. Nel testo si legge: fiumi di parole riversati in numerosissimi consigli comunali e gli impegni della della maggioranza non hanno ancora raggiunto l'effetto voluto e cioè, non solo non chiusura della stessa Ponticelli, ma neppure la fissazione di una data certa per il fermo-bonifica della stessa: l'impegno di arrivare al massimo al 31 dicembre del 99. se queste le premesse!».

Aggiunge Amoretti. «La popolazione attende risposte certe specialmente da coloro che avevano fatto della Ponticelli un punto fermo della propria campagna elettorale». [a. b.]

«Battesimo sub»

Lezione per diventare

IMPERIA. Battesimo sub domenica alla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio. Gli istruttori del centro sub Riviera dei Fiori (cento iscritti a Bordighera, circa sessanta a Imperia) fanno provare l'ebbrezza dell'immersione a quanti lo desiderano. L'appuntamento è a partire dalle dieci.

Turisti, bagnanti, potranno provare una mini immersione con le bombole. Troveranno, per consigli e istruzioni, gli insegnanti Luigi Borghi, Carlo Colombo, Sandro Antonucci, Renato Rossi, Luca Gelso, Luigi Molinari e Mauro Paglieri. Si consiglia a quanti vorranno fare un test di portare con pinne, maschera e un boccaglio. Il Centro Sub è ricco di iniziative. Organizza ad esempio, ogni anno, la pulizia dei fondali. In questo modo si sensibilizza l'opinione pubblica sul problema dell'inquinamento del fondo. E si liberano gli specchi d'acqua di pneumatici, pezzi di carrozzeria, lavatrici e altri elettrodomestici. [m. v.]

Al convegno discussa anche la tutela dei consumatori, presenti i carabinieri del Nas

Olio, Lucinasco diventa «capitale»

Due giorni per fare il punto nel settore olivicolo

LUCINASCO. All'inizio del secolo, quando uno scrittore inmmmm degli uliveti e delle «fasce» («Le nostre cattedrali»), come Giovanni Boine, già denunciava la crisi del settore, le piante di ulivo erano sei milioni circa. Adesso, alla vigilia del Duemila, si ridotte a un milione e mila, distribuite su oltre 6.400 ettari, come risulta da un recente studio compiuto dal Cirses, il Centro imperiese ricerche sviluppo mico e sociale, che sottolinea inoltre l'esistenza di migliaia di ettari abbandonati o mal coltivati, nonostante questa la zona della «taggiasca», la miglior cultivar del Mediterraneo.

Di olio d'oliva e di olivicoltura si parlerà domani e dopo alle Giornate Olivicole di Lucinasco, che la Camera Commercio, la Provincia, e il Comune organizzano com'è consuetudine estiva in Valle Impero, al Frantoio Giromela, con la collaborazione di Comunità montana, Federazione città dell'olio e Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori olio oliva).

Il futuro dell'olivicoltura imperiese sarà discusso alle «Giornate di Lucinasco»

Alla 18a edizione, la manifestazione, come rilevano Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio di Imperia, ed Enrico Lupi, presidente della Federazione delle Città dell'Olio, «costituisce un punto fermo per il mondo olivicolo e oleicolo del nord-ovest».

Le Giornate Olivicole infatti un'occasione di incontro e confronto per operatori, tecnici, ricercatori e mezzi d'informazione. Il tema del dibattito, nelle due giornate, è «La tutela del consumatore nel mercato dell'olio d'oliva»: lo scopo, aggiungono ancora Cozzi e Lupi, di fare avere chiarezza nella nebulosa situazione attuale e futura». Inevitabile anche il riferimento alla situazione locale che, secondo il Cirses (il quale proprio la settimana ha lanciato un progetto per lo sviluppo dell'olivicoltura e dell'occupazione: «Si può recuperare un posto di lavoro ogni due ettari di uliveto recuperati»), presenta «un quadro grigio chiaro, appesantito dalle polemiche sulla Doc e sulla Dop».

La prima giornata sarà dedicata a un convegno scientifico-divulgativo, dove si presenteranno le realtà, i fatti, e le possibilità per la tutela del consumatore, mentre la seconda sarà impostata sulla discussione e l'approfondimento dei temi attuali nel settore degli oli di oliva. Moderatore convegno, il professor Lanfranco Conte, ordinario di Analisi chimica degli Alimenti dell'Università di Udine. Interverranno poi docenti universitari, tecnici del ministero delle Finanze ed esperti di analisi sensoriale. E' previsto anche un intervento dei carabinieri del Nas, che hanno fatto i corsi dell'Onaoo. [s. d.]

LETTERE AL GIORNALE

Comuni poco

Dopo aver appreso notizia dalla stampa locale polemiche affermazioni legate alla «disciplina» di commercianti ed altri operatori economici nel conferire i rifiuti al servizio pubblico raccolta e delle deliberazioni di diversi consiglio comunali in ordine alla assimilazione dei rifiuti extra domestici (prodotti sulle aree ove si svolgono attività di civile abitazione) ai rifiuti urbani (si legga domestiche), viene spontaneo pensare che buona parte delle suddette pubbliche Amministrazioni abbiano perso un'occasione importante per rendere l'ordinario Servizio pubblico di raccolta migliore punto di vista organizzativo ed economicamente giustificato, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi pubblici erogati.

Infatti, quasi tutte le Amministrazione, oltre ad arrivare in ritardo alla scadenza del 22 maggio 98 (termine ultimo per l'emanazione delle norme regolamentari di assimilazione) hanno operato in fretta, seguendo in tal modo i consigli di una proverbiale cattiva consigliera. Così facendo hanno posto in essere, ad avviso di chi scrive, l'esatto opposto di quello che un Comune attento avrebbe dovuto fare.

Poichè alcuni Comuni ancora hanno deliberato, sarebbe opportuno che questi ultimi introducano l'assimilazione espressa dei rifiuti derivanti dalle attività i cui locali risultino allo stato di fatto assoggettati alla tassa e a favore dei quali il servizio risulti effettivamente prestato (criterio qualitativo «per provenienza» e per categoria merceologica, hanno fatto i più) integrando l'elenco con la specificazione che alcune tipologie di rifiuti (ad esempio pneumatici, olii alimentari da attività ristorazione e/o mense ecc), poichè idonei al conferimento alle ordinarie di raccolta o incompatibili con i mezzi di trasporto, non sono assimilati ai rifiuti urbani.

Inoltre, sarà opportuna la precisazione che i rifiuti di imballaggio secondari e terziari sono assimilati ai soli fini della raccolta differenziata, sempre che siano operative modalità organizzative o strutture di conferimento in grado di rendere eseguibile la norma.

Infine, semplici criteri quantitativi di tipo assoluto (soglia di quantità massime prodotte nell'anno) potrebbero evitare al gestore del servizio pubblico di trovarsi in difficoltà sia organizzative che economiche per erogare comunque servizio non commisurato al livello organizzativo e alle capacità operative del servizio offerto, creando episodi di inefficienza e/o di efficacia, oltre che di diseconomia.

Per concludere, a modesto parere di chi scrive, preso atto di non in grado di rispettare la scadenza del 22 maggio 98, tutti i Comuni avrebbero dovuto e/o dovrebbero avviare una indagine conoscitiva sullo stato del servizio fino ad ora erogato a fronte del pagamento della tassa rifiuti e coerentemente con i risultati, decidere di «mollare la presa» su quelle entrate tributarie che non bilanciano adeguatamente le uscite in termini di costo dei singoli servizi.

Dr. Giovanni Lenguaglia
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri e mo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** tel. 262.626. **Vallecrosia:** 296.456. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.578. **Ospedaletti:** 505.050 **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 486.754. **S. Stefano al Mare:** 488.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Azzurro tel. Ore 18-24.
Emergenza donna telefono 1674.61.614. Ore 19-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 escluso quelle di turno.
Imperia: Alvaro, via Bonfante 64-66, tel. 293.723. Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584.
Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 509.065.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, Vittorio Emanuele 220, tel. 261.426.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: Munafo'o, piazza Matteotti 2, tel. 206.133
Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 698.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Novaloni, piazza Biolo 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 488.862.
Arma di Taggia: Zaporao, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso Ospedali: Imperia: t. 7041. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 81.524.
GUARDIA MEDICA: non è tass. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore: 9-12, tel. (0183) 299 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo** tel. 505.555; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Escursione al rifugio Paù

La Cooperativa «Liguria scoprire» organizza per domenica 26 un'escursione al Rifugio Paù lungo il sentiero dei laghetti che domina il torrente Sgorea, ricco di cascatelle e laghetti dall'acqua limpidissima. Il ritrovo per i partecipanti è fissato alle 8.30 nella piazza di Rocchetta Nervina (davanti al ponte). Per informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

Storia e cultura Ponente

suggestiva cornice del castello medievale di Cervo è aperto il Museo etnografico del Ponente ligure. I visitatori potranno ammirare nelle varie sale cimeli e reperti che testimoniamo gli interessanti aspetti di una affasciante civiltà contadina e marinara. L'ingresso è libero. [a. b.]

IMPERIA

Sul ghiacciaio del Rutor col Cai

Sabato 25 e domenica 26, organizzata dal Cai di Imperia, si svolgerà una escursione in Valle d'Aosta per raggiungere la Testa del Rutor a 3.486 metri di quota dal rifugio Deffeys. I partecipanti raggiungeranno in auto La Thuile da dove inizierà la salita. [a. b.]

SANREMO

Sulle bancarelle solo libri

Dal 31 luglio al 15 agosto è in programma a Sanremo un'importante manifestazione legata all'editoria. Si svolgerà, infatti, la «Fiera del libro». [a. b.]

IMPERIA

E' il Museo dell'Olivo

Tranne il martedì è aperto tutti i giorni in via Garessio 13 a Imperia, il Museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

ARMA DI TAGGIA

La fiera di Sant'Erasmo

Si svolgerà domenica 26, ad Arma di Taggia, la tradizionale Fiera di Sant'Erasmo. Sulle bancarelle saranno esposte, per vendita, merci varie. [a.b.]

Il progetto consegnato (in ritardo) dalla Rai al Comune: date e anticipazioni

Ecco come sarà il Festival '99

Maffucci: «Prepariamo una grande edizione»

SANREMO. A Sanremo respira già aria di Festival. La gara è ancora lontana, ma la macchina organizzativa ha i suoi tempi e le sue esigenze. Ed ecco perchè un ritardo di settimane accumulato dalla Rai nella consegna al Comune del progetto di massima per l'edizione '99, ha rischiato di trasformarsi in un «caso». Dall'assessorato al Turismo e Spettacolo è partito l'invito a rispettare il termine sancito dalla convenzione (30 giugno) per fissare gli indirizzi legati al nuovo impianto strutturale del Festival. E per evitare una possibile contestazione formale, da Roma sono arrivati in tutta fretta Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, e l'autore Sergio Bardotti. Che hanno consegnato «brevi manu» il documento-guida del Festival all'assessore Antonio Bissolotti e al sindaco Giovenale Bottini.

Inutile dire di avere anticipazioni. La parola d'ordine è «massima riservatezza», almeno fino a martedì prossimo, quando sindaco e assessore s'incontreranno nella capitale con i dirigenti di Raiuno per definire il progetto, dopo un confronto all'interno della maggioranza di centrodestra. L'unica certezza deriva dalle date: la kermesse si svolgerà da martedì 23 a sabato 27 febbraio. Confermata, dunque, la collaudata formula delle cinque serate.

«Sono soddisfatto di come si sta muovendo la Rai, anche se con un po' di ritardo», è l'unico commento concesso da Bottini.

Tuttavia, trapela qualche indiscrezione: «Sanremo Giovani», la selezione per la categoria Nuove Proposte, cambierà nome e impostazione (si svolgerà il 10 o l'11 novembre; «Sanremo Top», la hit-parade dei brani del Festival, dovrebbe essere sostituita da uno spettacolo estivo imperniato sugli echi della gara canora (voglia di fare concorrenza a «Festivalbar»?).

Inoltre, dovrebbe essere definitivamente accreditata l'Accademia della Canzone, tanto cara all'Amministrazione che, lo scorso anno, ne ha rilevato il marchio. I vincitori non dovrebbero più passare attraverso il filtro di «Sanremo Giovani», ma ottenere subito il passaporto per il Festival. Pare che la Rai sia pronta a garantire due posti tra i debuttanti.

«Sarà un grande Festival - promette Maffucci -. Se abbiamo consegnato il progetto in ritardo è solo perchè avevamo bisogno di fare approfondite verifiche, di mettere a punto meccanismi nuovi, dato che la Rai s'impegna a dare di più. Ecco perchè riteniamo il ritardo giustificato: questa non è una normale pratica burocratica».

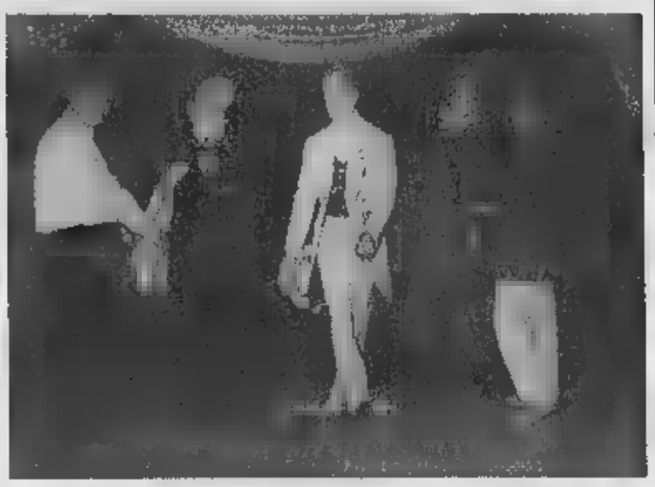
Il piano per il Festival '99 rappresenta anche un capitolo di rilievo nelle trattative per il rinnovo della convenzione. E' il biglietto da visita della Rai nel duello a distanza con Mediaset. «Certo, è un passaggio importante», ammette Maffucci.

Gianni Micaletto

L'Ariston, «tempio» del Festival e Mario Maffucci, dirigente di Raiuno

Dapporto rivive all'Ariston

Cimeli, lettere inedite e curiosità nella mostra dedicata all'attore



Un'immagine della mostra su carriera e vita privata del grande attore sanremese

SANREMO. Un Carlo Dapporto pubblico e un altro inedito, quello che traspare dalla mostra (nella foto) organizzata da Famija sanremasca e Comune, che registra buona affluenza al centro Ariston di via Matteotti. Così al Dapporto attore e Sanremo che comincia con l'intrattenere i clienti raccontando barzellette o facendo le imitazioni di Stanlio e Ollio, si aggiunge un Dapporto più intimo, legato alla famiglia. Bellissime e toccanti le lettere scritte dai figli Massimo e Dario al padre ed esposte in buon numero.

Certo, il protagonista della rivista resta quel Carlo Dapporto che esordì nella rivista con la grande Wanda Osiris per passare ben presto in proprio e allestire per anni spettacoli che hanno riempito i teatri d'Italia nella grande stagione della rivista. Ecco allora le tappe della carriera, molte foto, i film, fino a una videocassetta sull'uomo di spettacolo sanremese che propone, alla fine, anche i servizi di Tg1 e Tg2 nel giorno della morte. [m. c.]

DALLA CITTA'

CERIMONIA

Dallo Skal Club un premio alle forze dell'ordine

Un riconoscimento alle forze dell'ordine per il loro operato: sarà consegnato domani sera dallo Skal Club Riviera dei Fiori. E' stato Giuseppe Li Pira, presidente dell'associazione internazionale che raggruppa i professionisti del turismo, a proporre una diversa in cui festeggiare le forze dell'ordine e consegnare una targa a ciascun in provincia nella prestigiosa cornice dell'Hotel Royal. «Vogliamo - spiega Li Pira - manifestare gratitudine e stima per l'impegno volto solo alla sicurezza dei cittadini ma anche alla salvaguardia del patrimonio turistico». [m. c.]

RIVA LIGURE

I lasciano l'accampamento regione Prati

Non è stato necessario l'intervento della forza pubblica per lo sgombero del campo nomadi che, da domenica, si era installato a Riva Ligure, in regione Prati. Roulotte e camper si sono messi in moto ieri rispettando l'ordinanza del sindaco Montesano che aveva dato ai Rom 3 giorni di tempo per andare via. [g. ga.]

MANIFESTAZIONE

Tennis europeo, eliminata genovese Mortello

Proseguono sui campi del Tc Solaro e del Ct Sanremo le eliminatorie dei Campionati europei di tennis Under 14. Negli ottavi di finale, eliminata anche l'ultima rappresentante italiana, la genovese Giorgia Mortello, sconfitta dalla tedesca Kotschwara per 6/0; 6/3. La giornata odierna è riservata alle partite di doppio maschile e femminile e al torneo di consolazione per gli eliminati. [m. c.]

ESPLORAZIONE

Anche due sanremesi alla spedizione in Tibet

Due sanremesi prenderánno parte a una spedizione esplorativa sulla catena del Kun Lun Shan Xinjiang nel Tibet cinese, una delle regioni più sconosciute della terra. Sono l'ambientalista Dario Daniele e il fotografo amatoriale Stefano Semeria. [m. c.]

[redacted]

Poesia dialettale, premio dedicato Gino Guglielmi

Nona edizione per il concorso di poesia dialettale sanremasca intitolato a Gino Guglielmi. Le composizioni (tema libero) devono pervenire entro il 31 agosto alla Famija Sanremasca, organizzatrice dell'appuntamento culturale. [m. c.]

[redacted]

Un libro Zencovich di diavoli e streghe

«Donne diavoli e streghe nella biblioteca di padre Angelico Aprosio». E' il libro di Antonio Zencovich che è stato presentato giovedì 30 luglio, alle 17,30 a Triora. Ciò nell'ambito della rassegna «De Strigibus», dedicata a spiritismo e streghe. [m. c.]

LAVORO

Selezione per posti in enti pubblici

Tre posti di lavoro offerti, a tempo determinato, da altrettanti Comuni. Mercoledì presso l'Ufficio del lavoro di via Agosti saranno selezionati due operatori socio-assistenziali per Sanremo e Ospedaletti, e un operatore ecologico per Riva Ligure. [m. c.]

Ecco i nomi dei promossi all'Ipc di Sanremo e all'Alberghiero di Arma di Taggia

Alle professionali tutti «maturi»

Diplomato anche il noto barman Giorgio Manara

SANREMO. Tutti maturi i candidati dell'Istituto professionale per il commercio di Sanremo e quelli dell'Istituto professionale alberghiero di Arma di Taggia, dove si è registrato l'unico «60». Fra i «maturi» di questa scuola allievo d'eccezione, quel Giorgio Manara barman di fama nazionale, che si è presentato privatista.

Istituto professionale per Commercio. Analisti contabili: Monica Bernò (36), Alessia Brezzo (40), Mirian Camponogara (40), Claudia Canevese (36), Paola Carrozza (48), Marzia Caviglia (36), Paola Cocconcelli (36), Curti (54), Ornella Curti (54), Cristina Lanza (36), Sara Lanza (36), Samanta Lopasso (40), Cristina Maia (46), Omar Passoni (36), Simona Sardo (38), Cristina Sgroi (40), Alessio Toga (36), Luca Zunino (36).

Tecnici della gestione aziendale: Barbara Bernardini (40), Michela Biscaglia (36), Barbara Bruni (46), Fabrizio D'Aloi (42), Vanessa Benedetto (36), Sara Di Malta (50), Romina Lopez (46), Luana Pagella (36), Loredana Pepe (52), Alessia Tappa (38), Erika Welters (38).

Segretari d'azienda: Denise Castagna (42), Claudio Simone (36), Monia Ferrari (36), Samantha Grugnale (36), Luisella Lanteri (36), Andrea Marongiu (44), Fabio Sibio (36), Jessica Squartecchia (42).

Istituto professionale alberghiero. VA Tecnico delle attività alberghiere: Demis Alloro (38 sessantesimi), Fabrizio Domenico Amato (45), Ramona Argenziano (47), Alessio Benedetti (53), Edoardo Corte (42), Anna Crespi (39), Laura D'Alessandro (44), Mariateresa Dao (36), Daniele Di Rocco (39), Roberto Ferro (36), Luca Lagorio (44), Marina Modena (36), Laura Modasti (47), Flavio Orlandi (44), Giuseppe Putrino (36), Sabrina Reichert (54), Massimiliano Restagno (47), Davide Rizzo (53), Alessio Saldo (38), Manuela Sorleti (48).

VB: Mirko Amicone (40), Daniele Bonelli (49), Andrea Di Lernia (38), Sara Di Zio (36), Gianluca Gobbi (38), Daniele Lanteri (36), Sabrina Letteriello (49), Raffaele Marrone (54), Fabrizio Moroni (48), Fabrizio Rossi (42), Ambra Ruzzier (42), Maurizio Spataro (60).

VA tecnico della ristorazione Simone Assogna (47), Barbara Barreca (40), Marco Cusano (44), Simone D'Agostino (51), Danilo Donati (53), Carla Fioroni (45), Alessandro Gallese (46), Andrea Gramegna (38), Monica Longo (44), Lorenzo Panepinto (54), Germana Piccolo (48), Alessandro Surano (38), Barbara Terranova (51), Davide Zunino (38).

Privatisti: Damiano Ciccone (36), Marta Ciccone (39), Roberto Guido (39), Giorgio Manara (46), Ivan Meli (42).

[m. c.]

RIVA LIGURE

Una crepa: Medie a rischio

Allarme a Riva Ligure per cedimenti nell'edificio della scuola media costruito undici anni fa. Un sopralluogo e l'indicazione di interventi da attuare sembrano però scongiurare pericoli di crolli, almeno a breve termine. Era stato il preside, per primo, a segnalare l'inconveniente: una lesione adiacente al vano scale, tra il piano interrato e il primo piano, che risale lungo un pilastro. Sono intervenuti i Vigili del fuoco, quindi l'amministrazione comunale ha incaricato l'ingegnere Stefano Puppo di svolgere una verifica per individuare le cause del cedimento e indicare i provvedimenti necessari a scongiurare conseguenze più gravi. «E' sufficiente - chiarisce il tecnico - un modesto intervento atto a rinforzare il piano interrato. Non ci sono però pericoli nè per la struttura nè per chi vi opera». L'amministrazione getta acqua sul fuoco. «Si tratta di un assestamento dell'immobile - spiega l'assessore Gabriele Oreggia - che non si ripercuote sulla struttura portante e la stabilità dell'edificio. Non c'è alcun pericolo». [m. c.]

INCIDENTE

Tampona bus e distrugge furgone

E' finito contro un autobus ieri mattina intorno alle 8. Nessuna conseguenza per il conducente, un sanremese, e per il mezzo di trasporto pubblico, ma gravi danni all'auto come si nota nella foto di Gatti. L'incidente è avvenuto in corso Imperatrice, all'altezza dell'incrocio con via Nuvoloni. Il traffico, a quell'ora è molto intenso, ha subito qualche rallentamento. [m. c.]

Controlli della polizia

In due sullo scooter Quattro sequestri

SANREMO. Quattro scooter sotto sequestro perchè sorpresi con due passeggeri sulla sella. E' il primo effetto della «linea dura» adottata dalla polizia sul fronte del rispetto del Codice della Strada da parte del popolo delle due ruote. I provvedimenti sono scatti tra l'altra sera e ieri mattina dopo una serie di controlli che hanno interessato soprattutto nella zona delle spiagge. Le pattuglie della volante hanno elevato contravvenzioni salate a conducenti, tutti minorenni, che hanno dovuto lasciare i propri ciclomotori al commissariato di corso Cavallotti.

In giornata le pattuglie hanno elevato, inoltre, una decina di multe per minorenni in motorino il casco e per le emissioni rumorose degli scooter trovati con marmitte modificate. E i posti di blocco «educativi» sono destinati a continuare. [g. ga.]

COMUNE DI SANREMO
PROVINCIA DI

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 8 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto consuntivo 1996 *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	di competenza da bilancio ANNO 1998	da conto consuntivo ANNO
- Avanzo amm.ne	-	
- Tributarie	105.754.547	99.287.653
- Contributi e trasferimenti	29.988.190	
(di cui dallo Stato)	(22.445.922)	(23.098.709)
(di cui dalla Regione)	(547.704)	(623.927)
- Extratributarie	14.208.115	14.476.025
(di cui per proventi servizi pubblici)	(6.793.500)	(6.814.582)
- Totale entrate di parte corrente	149.950.852	143
- Alienazione di beni e trasf.	51.258.873	12.738.244
(di cui dallo Stato)	(18.054)	(56.942)
(di cui dalle Regioni)	(39.225.000)	(1.102.539)
prestiti	34.170.803	2.152.789
(di cui per anticip. tesoreria)	(-)	(-)
- Totale entrate conto capitale	85.459.676	
- Partite di giro	25.225.353	25.885.298
Totale		222.597.035
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE		

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio 1998	Accertamenti da conto consuntivo 1996
- Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti	130.044.336	117.527.192
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	6.272.514	5.668.887
- Totale spese di parte corrente	139.315.852	123.196.079
- Spese di investimento		51.014.900
- Totale conto	99.109.476	51.014.900
- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri	-	-
- Partite di giro		25.885.298
Totale	260.651.681	
- Avanzo di gestione	-	22.510.770
TOTALE GENERALE	260.651.681	222.597.035

2) La ripartizione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura		Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	12.780.220	2.684.224	-	9.936.039	-	9.805.209	34.185.692
- Acquisto beni e servizi	6.800.004	6.219.990	5.000	20.016.861	5.080.284	17.242.085	55.364.044
- Interessi passivi	47.313		-	2.454.119	1.982.811	1.744.021	
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	8.623.482				8.895.778	16.981.621	47.107.344
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	28.231.018	9.862.223	30.539	43.337.745	15.936.881	45.772.946	143.173.153

3) La risultanza finale e tutto il 31 1996 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1996 L. 33.782.196
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno L. -
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1996 L.
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1996 (L. 707.298)

4) Le principali spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 2.546.748	Spese correnti	L. 2.187.369
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 1.783.013 (*)	- personale	L. 776.771
- contributi e trasferimenti	L. 528.690	- acquisto beni e servizi	L. 1.016.582
- altre entrate correnti	L.	- altre spese correnti	L.

(*) entrata tributaria comprensiva entrata Casino Municipale (entrata trib. x abitante al netto entrata Casino Municipale L. 766.343)

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO Giovenale Bottini

IL CASO

LA RICERCA SULLA QUIETE TURISTICA

I rumori e Ventimiglia: «Il cartellone è da rivedere»

Guglielmi sceglie la quiete

L'assessore: «Taglieremo i concerti»

VENTIMIGLIA. Manifestazioni e «rumori»: l'assessore al Turismo, Giorgio Guglielmi «taglia» e sposta alcuni appuntamenti [illegible] della città di confine e assicura gli abitanti del centro che, il prossimo anno, sarà seguito un discorso più qualitativo e [illegible] quantitativo. [illegible] d'accordo [illegible] organizzare [illegible] manifestazioni a settima- [illegible] nella piazza del Comune - di- [illegible] Guglielmi - In futuro saranno scelti soltanto gli appuntamenti di un [illegible] rilievo».

E per iniziare l'assessore ha fatto qualche modifica al programma dell'estate in [illegible] Ha inserito una data con il concerto di Romano Mussolini, noto pianista jazz, il giorno di Ferragosto, oltre a due concerti per i giovani: i Percentonetto, gruppo capeggiato [illegible] Marco Morandi, figlio del famoso Gianni, in programma domenica 9 agosto, con ingresso gratuito, mentre martedì 25 agosto sarà la volta di Alex Baroni.

L'assessore p[illegible] inoltre che è soltanto dovuto a problemi [illegible] bilancio il taglio di alcuni concerti dell'Arci, già inseriti nel programma estivo dal precedente [illegible] di Rifondazione Pietro Raboni. [illegible] la decisione non è giustificata da questioni politiche - aggiunge Guglielmi - Il Polo non ha cancellato i concerti "rossi": il 90% delle manifestazioni predeterminate sono state confermate proprio per evitare queste polemiche. Una piccola parte delle manifestazioni sono state cancellate perchè non [illegible] la copertura finanziaria». Per quanto riguarda l'Arci, l'assess- [illegible] spiega che delle cinque serate per un totale [illegible] 15 milioni [illegible] [illegible] state confermate due per 6 milioni. Per il concerto di Mussolini, invece, adotterà una formula sperimentale: la data costava 7 milioni e 800, [illegible] il Comune pagherà all'artista quattro milioni e gli devolverà gli incassi di 250 posti [illegible] sedere [illegible] 10 mila ciascuno. Chi [illegible] in piedi [illegible] paga. [d. bo.]

A Ventimiglia [illegible] polemica sui rumori [illegible] riquadro l'assessore Guglielmi

Il mercato resta in centro

Uno studio del nuovo assessore «Bancarelle solo ridimensionate»

VENTIMIGLIA. Il mercato del venerdì [illegible] Ventimiglia sarà certamente «ridimensionato» ma non spostato dal centro della città di confine. L'assessore Giorgio Guglielmi intende rivedere la mappa delle posizioni delle bancarelle, senza però prevedere un drastico intervento di decentramento dell'appuntamento commerciale [illegible] venerdì.

Il provvedimento, quindi, è mirato a cambiare le cose senza provocare l'ira dei commercianti ambulanti, che non ne vogliono sapere [illegible] [illegible] trasferiti in qualsiasi altra zona [illegible] Ventimiglia.

L'idea di Guglielmi [illegible] ancora in fase «embrionale», e l'assessore non vuole sbilanciarsi più di tanto. Però si lascia sfuggire di aver già dato incarico ad un esperto di rivedere la piantina del mercato del venerdì.

«Ci sono possibilità [illegible] sistemare meglio le bancarelle, in modo che [illegible] siano di intralcio al traffico», dice. E' infatti il problema della viabilità a met- [illegible] re in ginocchio, ogni venerdì, la città di confine, che già non gode di una situazione [illegible] negli altri giorni dell'anno.

«Senza stravolgere la posizione del mercato all'interno della città, ritengo che ci sia la possibilità di organizzare una fiera del venerdì più ordinata e meno dannosa per [illegible] circolazione - continua Guglielmi - Il problema principale è largo Torino e il lungo Roya che, dovendo ospitare le bancarelle, provocano un "imbuto" nella porta [illegible] Ponente [illegible] Ventimiglia che soffoca la viabilità provocando lente code».

E' soprattutto in questa zona che l'assessore vuole intervenire, e lo [illegible]dio affidato ad un tecnico servirà a capire se esi- [illegible] questa possibilità.

Guglielmi intende inoltre sollecitare gli esercenti [illegible] [illegible] aperto anche la [illegible] un'impre- [illegible] difficile, che deve ancora [illegible] [illegible] organizzata. [d.bo.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] muore [illegible] fa il bagno in spiaggia

Un'anziana di 86 anni è deceduta ieri, nel pomeriggio, a causa di un malore, mentre stava facendo il bagno in una spiaggia libera di Vallecrosia, davanti ai via Colombo. La donna indossava il salvagente: [illegible] stato il marito, di 91 anni, a dare l'allarme. Due ragazzini l'hanno trasportata a riva. Un medico che si trovava sulla spiaggia ha praticato il massaggio cardiaco, ma l'anziana [illegible] [illegible]ava più segni di vita. La pensionata viveva [illegible] il marito a Casa Rachele, nella Fondazione Zitomirski: era [illegible] delle primissime coppie che si [illegible] trasferite nella [illegible] di riposo di Vallecrosia.

PERINALDO

Droga nella macchina fotografica: denunciati

Due giovani di 23 e [illegible] anni, lui di Ventimiglia lei di Vallecrosia, sono stati denunciati dai carabinieri, a Perinaldo, come assuntori di sostanze stupefacenti. Sono infatti stati sorpresi mentre fumavano [illegible] sigaretta di marijuana vicino alla galleria Brunengo, in un prato. Quando hanno visto [illegible] militari hanno buttato via l'astuccio [illegible] un rullino fotografico [illegible] all'interno 5 grammi [illegible] marijuana.

[illegible]

Serata di [illegible] per il Chiapas

Al Centro sociale Spes di Roverino, [illegible] Ventimiglia, c'è oggi una festa di solidarietà con [illegible] Chiapas, organizzata da diversi gruppi [illegible] collettivi della provincia. Sarà proiettato il video del giornalista Rai Fulvio Grimaldi, seguiranno un concerto rock dei Full Optionals e una grigliata.

[illegible]

Grande vela col campionato europeo classe Flying

Ritorna [illegible] Ventimiglia [illegible] grande vela: il Circolo velico ventimigliese organizza da oggi [illegible] domenica il Campionato europeo della classe Flying Junior, dopo i due campionati italiani del '96 in occasione dei festeggiamenti [illegible] i 60 anni dalla fondazione. La regata internazionale ha tutti i presupposti per essere un ulteriore successo: la partecipazione dei concorrenti [illegible] andata oltre ogni [illegible] previsione. Il campionato si articola in due fasi: la prima, di [illegible] giorni, è dedicata alla stazza, misurazione di scafi [illegible] vele, [illegible] nella [illegible] conda, di 4 giorni, verranno disputate 6 prove.

BORDIGHERA

[illegible] della Lega: «Votate i referendum»

La Lega Nord di Bordighera invita i simpatizzanti [illegible] tutti coloro «che ritengono i referendum un segno di democrazia diretta» a firmare negli uffici comunali di piazza De Amicis le proposte referendarie I termini scadono sabato. [d. bo.]

Proposta dell'ex presidente Apt Di Cagno

«Stand della Riviera alla Fiera di Bari»

BORDIGHERA. La promozione della Riviera [illegible] Ponente, della [illegible] cultura, del suo turismo e della gastronomia, in Puglia: alla Fiera del Levante di Bari. La propone Franco Di Cagno, ex presidente dell'Apt di Bordighera, che sta cercando di sensibilizzare le Amministrazioni locali in modo da riuscire [illegible] organizzare uno stand che rappresenti le bellezze e le attrattive turistiche di questa affascinante terra al confine con la Francia.

Di Cagno, che è di origine pugliese e più volte ha avuto modo di confermare la validità della manifestazione più importante [illegible] Bari, si pone co- [illegible] intermediario tra la Fiera del Levante e i Comuni compresi tra Sanremo e Ventimiglia.

Soprattutto quelli della costa, ma [illegible] dimenticare quelli dell'entroterra, che hanno molte risorse da scopri- [illegible] [illegible] da valorizzare.

«Sono stato contattato dal responsabile della Fiera dei Comuni, una componente importante della Fiera del Levante, che [illegible] svolge a Bari dal 18 al [illegible] novembre - spiega Di Cagno - Spero di riuscire a sensibilizzare le Amministrazioni locali a prendere in considerazione l'opportunità di partecipare all'iniziativa, con uno stand che possa presentare prodotti locali, manifestazioni rappresentative co- [illegible] ad esempio, la Battaglia di Fiori, e specialità gastronomiche. Tutto ciò che può incuriosire e invogliare potenziali turisti».

L'ex presidente Apt Franco Di Cagno

Di Cagno sostiene che [illegible] i giocatori del casinò di Sanremo c'è una sensibile rappresentanza pugliese, e quindi la promozione della Riviera a Bari potrebbe [illegible] queste presenze.

Ma non soltanto. Si rivolge anche ai sindaci [illegible] Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia e Ospedaletti, sicuro che una partecipazione alla Fiera del Levante possa essere un veicolo promozionale per tutto [illegible] turismo locale. [d. bo.]

Pulizia e controlli

[illegible] in [illegible] [illegible] Via Peglia

VENTIMIGLIA. Ruspe e vigili del fuoco ieri pomeriggio per ripulire i cunicoli [illegible] il p[illegible] ferroviario di Peglia. Il blitz [illegible] stato deciso dal Comune dopo le numerose proteste degli abitanti della zona che si lamentavano per la presenza di sbandati e barboni che utilizzavano i tunnel [illegible] ripari per la notte. Le operazioni di pulizia sono [illegible] seguite direttamente dall'assessore Gianni Ascheri. Con gli operai sono arrivati anche gli agenti della polizia, che hanno identificato una decina di stranieri trovati in zona.

Dai cunicoli, rassomiglianti, per la sporcizia, a tane di topi, è uscito di [illegible] materassi sgualciti, reti, coperte, e tanta, tanta sporcizia. Le ruspe e i netturbini chiamati al lavoro straordinario hanno lavorato per tutto il pomeriggio. Tra gli abitanti c'è chi ha mostrato soddisfazione per l'intervento: «Finalmente, n[illegible] se ne poteva più di tutto quel marciume».

Con la polizia sono accorsi anche i vigili urbani. La soluzione ideale sarebbe la chiusura dei cunicoli. L'area, di notte, diventa ricettacolo [illegible] sbandati che sanno [illegible] trovare rifugi tranquilli nei pressi [illegible] sottopasso ferroviario. L'iniziativa rientra in una politica di bonifi- [illegible] [illegible] territorio. Prese di mira [illegible] ripulite le zone dove [illegible] strutture utilizzate da spacciatori e clochard. [d. bo.]

Scrisse di streghe

Padre Angelico In [illegible] libro In [illegible] storia

VENTIMIGLIA. E' diventata un interessante libro la storia di padre Angelico Aprosio, un [illegible] [illegible] chiesa nato [illegible] Ventimiglia nel 1607 e morto nel 1681.

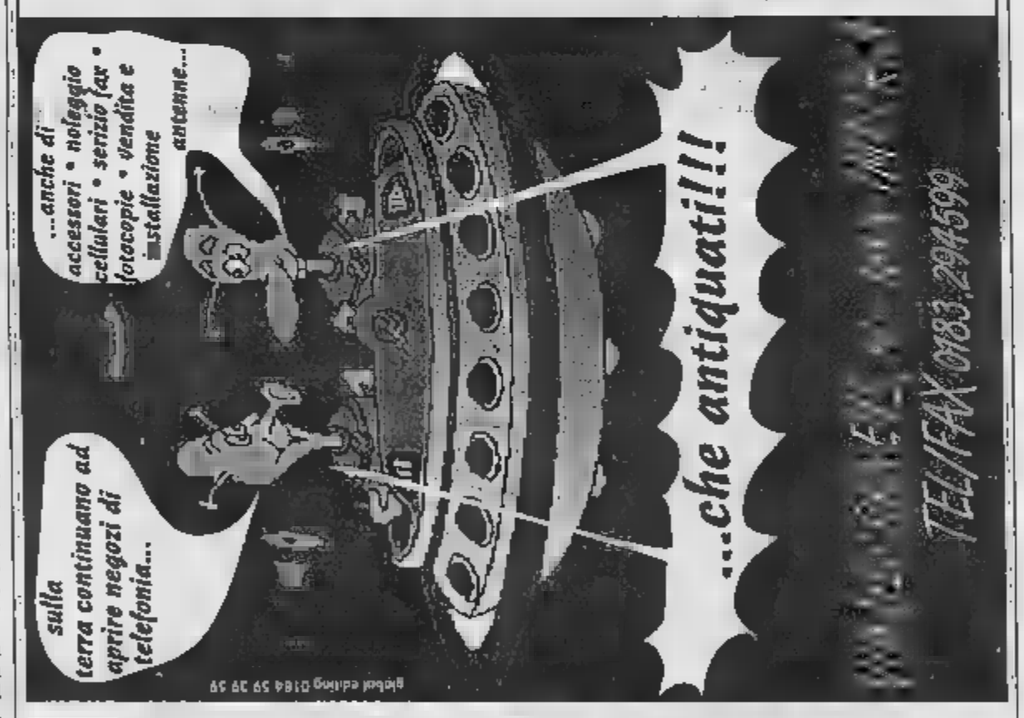
Nel corso della sua vita padre Angelico ricoprì diversi incarichi in tutta Italia e, fra i tanti testi che scrisse, una collezione riguarda la demonologia e [illegible] streghe, argomenti a quell'epoca delicatissimi, che potevano costare un'inchiesta del tribunale dell'Inquisizione e, nel peggiore dei casi, una condanna per stregoneria, che la maggior parte delle volte si chiudeva con un «auto da fè».

Padre Angelico scrisse proprio sull'episodio accaduto a Triora, nell'Imperiese, dove, nel 1558 si svolse il celebre processo alle «besure» o «strie».

Nell'ambito della rassegna «de stringibus», con la mostra di testi su stregoneria, magia, il [illegible] luglio alle 17,30, a Triora, verrà presentato il volume edito dalla Regione «Donne, diavoli e streghe nella biblioteca di Padre Angelico[illegible]

L'autore [illegible] Antonio Zencovich, dell'Ufficio di Imperia del Servizio programmi e strutture culturali della Regione, che, a distanza di tre secoli, ha approfondito molti testi di Padre Angelico, trovando nuovi spunti per parlare della personalità del religioso e del suo atteggiamento nei confronti dell'Inquisizione. [d. bo.]

C.S. TELEFONIA



COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI [illegible]

AVVISO

[illegible]DACII

ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 8 luglio 1987, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni,

AVVISA

che il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 240 in data 3.7.1998, relativo all'approvazione del Piano [illegible]particolareggiato della zona A del Centro Storico di Verdeggia è depositato, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, a permanente e libera visione del pubblico, presso la segreteria comunale e decorre dal giorno 22 luglio 1998.

Triora, 17 luglio 1998

IL SINDACO
prof. Antonio Lantori

La Stampa 1997 in [illegible]-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Luglio. Un mese di eccezionali opportunità.

Luglio Toyota

COROLLA 3p
Corolla Clima 3 p. L. 25.089.000
Nostra offerta*
Senza rottamazione L. 23.072.000
Con rottamazione L. 20.322.000

PASEO
Paseo Clima* L. 27.771.000
Nostra offerta*
Senza rottamazione L. 25.754.000
Con rottamazione L. 23.554.000
*Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusi

Le offerte sono [illegible] cumulabili, [illegible] scadono [illegible] 31 luglio.

▪ Climatizzatore. ▪ Incentivi sulla rottamazione ▪ Pronta consegna. ▪ Finanziamenti Toyotafin "paghi la prima rata a settembre.

3 ANNI DI GARANZIA

[illegible] CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA SANREMO - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/663111 • IMPERIA - Via Manzoni, 35 - Tel e Fax 0183/299083 TOYOTA

Casino Sanremo
Dom[illegible] luglio
Tel. 0184 5951

LA STAMPA
Giovedì 23 Luglio
Liguria estate

Casino Sanremo
Roof Garden
Ute Lemper
Tel. 0184 5951

Stasera un ospite d'eccezione: Mighty Sam McClain. L'ingresso è libero

Tanto blues nelle notti d'estate

A Sanremo parte la quattro giorni musicale

Notti d'estate ascoltando il blues. E stasera a domenica le città delle rivazzetta passa la mano e cede le luci della ribalta al «soul», alla musica da ballare. La rassegna «Sanremo Blues», arrivata alla sua undicesima edizione, assicura divertimento ed emozioni in riva al mare. L'appuntamento, alle 21,30, è infatti a Pian di Nave, ai giardini Vittorio Veneto che si trovano a ridosso di porto vecchio.

E stasera, l'ingresso è libero, si inizia con il primo ospite internazionale, Mighty Sam McClain, figlio della Luisiana, una delle voci statunitensi più conosciute del blues. «Mighty» è un personaggio del palcoscenico, un «vagabondo» del blues che dopo il grande successo degli anni Sessanta (sua la leggendaria «Sweet Dreams») ave abbandonato inspiegabilmente le scene conoscendo a sue spese gli alti e bassi del mercato della musica. Poi, a degli anni Ottanta, il colpo di scena, il ritorno al microfono con i «Neville Brothers», a New Orleans.

Mighty Sam McClain canta a Sanremo

Il ultimo album, uscito in primavera, si intitola «Journey» e ha ricevuto i consensi della critica specializzata. A anni «Mighty» sa esprimere il meglio proprio dal vivo. Al suo fianco validi musicisti: Kevin Belz, chitarra, Tim Jngels, basso, Walter Platt, tromba, Kenny Wenzel, trombone, Charles Langford, sassofono, George Papageorge, tastiere, e Jim Arnold, alla batteria.

Il debutto di «Sanremo Blues» è quindi un evento da non perdere nell'ambito dell'estate musicale della Riviera. La rassegna sanremese prosegue domani sera con il «Duo Christian Rannenberg & Guitar Crushers» e con «Joe Louis Walker and The Boostalkers. Sabato a Pian di Nave sarà il turno del «Lino Patruno jazz show», una performance sui blues nel jazz, e Laura Fedele e Joy Garrison. Domenica, il gran finale della rassegna a cura della «Publimod» con la «Rudy Rotta Blues Band», «Sugar Blue», «Roy Rogers & The Delta Rhythm Kings». Sempre ingresso libero, una grande festa di musica.

Shakespeare al teatro Alfano

Kermesse firmata Fabiano Monica con soprani, attori e bei costumi

Due soprani di talento, due attori capaci di tra emozioni nel ruolo «voci recitanti», splendidi costumi firmati da Beni Montresor, un copione accattivante, «Troubar Clair», e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Sono gli «ingredienti» dello spettacolo in scena questa sera (ore 21,15) all'auditorium «Alfano» di parco Mersaglia.

Un piccolo evento dell'estate, costruito sotto la guida del maestro Fabiano Monica, direttore artistico della Sinfonica, che ha scelto «Sogno di una notte di mezza estate», musiche di Mendelssohn per la celebre commedia di Shakespeare, per proseguire sulla strada del pieno rilancio dell'Orchestra.

L'opera, una sorta di fiaba, rappresentata per la prima a Sanremo 15 anni fa, è nel 1842, quando il re di Prussia, Federico Guglielmo IV, la sollecitò a Felix Mendelssohn per i suoi spettacoli nella residenza di Potsdam. Il brano più noto è la «Marcia Nuziale», la stessa che da oltre un secolo fa da tradizionale colonna sonora ai matrimoni.

I soprani sono la giovane siciliana Gabriella Costa e l'inglese Lorna Windsor. Voci recitanti, per legare le varie pagine musicali, la Anna Rita Chierici e l'imperiese Franco Carli. Sul podio, il maestro Monica. [g. mi.]

Il Fabiano Monica

3 idee per oggi

GENOVA Ai giardini Baltimora, con inizio alle 21, di scena i Cornershop e il festival Goa-boa, con i motivi musicali del momento.

Per 4 sere l'atmosfera Monaco con Festa della birra. L'appuntamento è al parco delle Farfalle.

Alle 21, alla Pinède Gould, rhythm'n'blues con un'orchestra leggendaria e la voce di Eddy Floyd.

Col balletto del teatro di Pietroburgo

Nervi, al Festival c'è il gran finale

GENOVA. Gran finale al Festival del Balletto. Dopo tanta danza moderna, dopo una serie di appuntamenti dall'esito alterno (serate di alta qualità sono alternate a spettacoli alquanto discutibili), Nervi si congederà dal proprio pubblico all'insegna balletto classico per

A offrirlo sarà il Kirov, la grande Compagnia del teatro Marjnskij di Pietroburgo che una storia plurisecolare. Fu infatti nel 1742 per volere di Caterina. E da allora si è imposta a livello internazionale fino a diventare la fedele e rigorosa depositaria di uno e di una tradizione. Il Kirov proporrà due differenti spettacoli.

Stasera, con repliche fino a domenica, al Carlo Felice andrà in scena «La Bayadere», balletto in tre atti di Marius Petipa su musiche di Ludwig Minkus.

Il balletto creato nel 1877 narra la storia della baiadera Nikia innamorata di Solor che la contraccambia ma costretto a sposare Gamzatti. Questa invia cesto di fiori a Nikia dentro quale si nasconde un serpente che uccide la ragazza. Solor allora sogna di incontrare l'amata nel regno delle ombre. Nel terzo atto, durante nozze, il tempio crolla uccidendo i due sposi. Di solito si solo l'atto delle ombre, il secondo. Il Kirov proporrà invece l'intera coreografia.

Formidabile il cast che arriverà si Palchi. Questa le parte di Nikia, sarà affidata a Irma Nioradze che sarà sostituita nelle serate successive da Uliana Lopatkina, Julia Makhalina e Altynai Assylmuratova (quest'ultima splendida protagonista del balletto inaugurale di Roland Petit). Il ruolo Gamzatti sarà invece risolto da Natalya Sologub e in seguito da Tatiana Amosova e Elvira Tarasova, mentre Solor avrà il corpo di Farukh Ruzimatov, Igor Zelensky e Andrey Uvarov.

«La Bayadere» sarà anche l'unico spettacolo questo Festival che coinvolgerà l'Orchestra del Comunale diretta da Boris Gruzin.

Martedì prossimo, ancora il Kirov chiuderà ufficialmente il Festival con un Gran Gala Parchi. [r. iov.]

Genova: ampi consensi allo spettacolo allestito da Conte e Maifredi

Piccanti novelle al castello

Teatro boccaccesco a Forte Sperone

GENOVA. Una curiosa serata a teatro, passeggiando in un vecchio maniero che domina la città, accolti da monatti urlanti in fuga dalla pestilenza e poi accompagnati a rivivere, negli anfratti e nei prati, in osteria e addirittura a letto, piccanti novelle di Giovanni Boccaccio raccontate da una trentina di attori.

Davvero un grande, caloroso successo quello che registrando, ogni sera a Forte Sperone, sulle alture del Righi, a Genova, lo spettacolo «Le piacevoli notti di ser Giovanni Boccaccio sognando il Decamerone», allestito da Tonino Conte e Sergio Maifredi, con le scene di Emanuele Conte e una bellissima e colorata città mediovale realizzata da Emanuele Luzzati.

Le repliche del «Decamerone» a Forte Sperone proseguiranno fino al 1° agosto poi, come consueto, gli della Compagnia della Tosse, dal 5 a 16 agosto, porteranno lo spettacolo, in una versione, nelle stradine e nelle piazzette di Apricale, nell'Imperiese. La prossima settimana i responsabili della Tosse illustreranno l'iniziativa in una conferenza stampa a Imperia.

Al Forte Sperone si può assistere a curiose serate di teatro

Tornando a Genova, è utile ricordare che Forte Sperone, oltre a essere raggiungibile in auto (uscita autostradale di Genova in direzione Piazza Manin) è anche a portata di autobus dell'Amt genovese, dal capolinea della funicolare del Righi, ogni sera dalle alle 20. L'ing costa mila lire, giovani 12 mila lire. [m. b.]

I big si esibiranno nelle prossime settimane sulla chiatta galleggiante della rassegna «Un palco sul

Poker d'assi a Rapallo ed è quasi festival

Attesi Dirotta e Cuba, Di Cataldo, Neri per Caso e Mannoia

RAPALLO. Dopo il Palio Pirotecnico, l'«incendio» dell'Anti Castello, Rapallo gioca al rilancio turistico con altri grossi appuntamenti musicali e cala un autentico poker d'assi: Dirotta su Cuba, Massimo Cataldo, Neri per Caso e Fiorella Mannoia. Un vero e proprio Festival musicale fra le onde, dedicato agli artisti che vanno in tour esibendosi vivo. Un riconoscimento pressoché unico nel panorama musicale estivo della Penisola.

I quattro big, infatti, si esibiranno nelle prossime settimane sulla chiatta galleggiante della rassegna «Un palco sul mare», presentata ieri mattina in Regione Liguria dal sindaco di Rapallo Bagnasco con il presidente Giancarlo Mori che ha annunciato il patrocinio dell'ente all'evento.

Si comincerà giovedì 30 luglio con il gruppo Dirotta su Cuba, venerdì 31 toccherà a Massimo Di Cataldo. I Neri per Caso a Rapallo lunedì 3 agosto e martedì 4, gran finale con Fiorella Mannoia.

I cantanti Massimo Di Cataldo e Fiorella Mannoia sono attesi a Rapallo

I concerti, promossi dal Comune con Ascom, Ferrovie, Latte Tugullio e curati come negli anni scorsi dal promoter rapallese Mario Garberino, avranno inizio alle 22, tutti con ingresso gratuito.

Per l'occasione, il lungomare diventerà ogni sera - l'esperimento è già cominciato - un'area pedonale, 400 metri di aiuole fiorite e palmizi che diventeranno un'arena sotto le stelle. Per consentire al pubblico di godersi al meglio i concerti, è previsto un grande allestimento scenografico con due maxischermi di sei metri per quattro ai lati del palco galleggiante e un sistema televisivo a circuito chiuso nei dehors dei locali.

Nel vicino centro storico, nelle vie e nelle piazzette della vecchia Rapallo, ha preso intanto il via la rassegna culturale intitolata «Borgo d'autore». Si tratta di una serie di appuntamenti con la musica leggera, il folk, la canzone d'autore che andrà avanti fino alla fine di agosto. [m. b.]

COMUNE di OSPEDALETTI
Assessorato al Turismo
Assessorato alla Cultura
Patrocinio di:
Regione Liguria
Ass.to Turismo
Provincia di Imperia
A.P.T. Riviera dei Fiori

OSPEDALETTI
Riviera dei Fiori
24 • 25 • 26 • Luglio 1998
2ª EDIZIONE
Festival Nazionale della Canzone Dialettale
20 REGIONI CANZONI
Presenta DANIELE PIOMBI
Don EMMA GALDACCINI
Ospiti delle serate: LAUZI, SENTIERI, CECILIA RENZO SINACORI, ROBERTO MARCHI, LUCA VIRAGO, ALFREDO MALERBA e I "BUNO PESTO".
PIAZZALE AL MARE - OSPEDALETTI
ore 21,15 - INGRESSO LI

Sponsors ufficiali:
PONTICELLI IMPERIA
Edilmar OSPEDALETTI
ASSOCIAZIONE OSPEDALETTESI

Tutti i giorni con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Volare in Sardegna oggi costa meno

Ogni sabato collegamento aereo Villanova-Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA. In Sardegna a prezzi scontati per i lettori de La Stampa. Da oggi, infatti, ogni giovedì verrà pubblicato il tagliando che permetterà di acquistare un biglietto di andata ■ ritorno per il volo Villanova-Olbia. I lettori, ritagliando il coupon ■ consegnandolo alle agenzie di viaggio, otterranno una riduzione di ■ mila lire sul prezzo del biglietto intero. Naturalmente l'agevolazione ■ ■ cumulabile con altre promozioni per il volo.

Il collegamento aereo tra la Riviera ■ Olbia rappresenta una grande opportunità ■ rilancio per l'aeroporto e anche un test importante per verificare la validità turistica dello scalo. Il volo tra Villanova e Olbia, per luglio, agosto ■ le prime settimane di settembre, avverrà ogni sabato mattina. Tutte le novità su orari ■ programmi si possono richiedere direttamente ■ alle agenzie ■ viaggi, alla direzione della società Aeroporto di Villanova d'Albenga o ascoltando le trasmissioni quotidiane che, su Radio Onda Ligure, aggiornano ■ cambiamenti e avvenimenti direttamente dal «Clemente Panero».

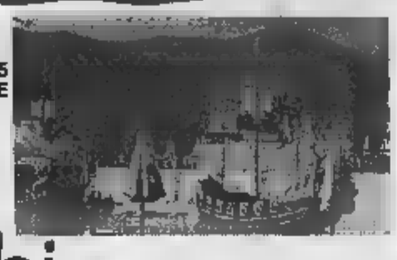
Il volo Villanova-Olbia viene effettuato ■ un Metroliner da 19 posti ■ non è escluso che, in caso di maggiori richieste, nel corso della stagione ■ velivolo possa ■ cambiato ■ un aeroplano capace ■ trasportare più persone. «Per il momento si tratta di un esperimento che, sin dalle prime battute, appare positivo. Accanto a questo volo ■ linea abbiamo intenzione di organizzare voli per specifiche manifestazioni e, nello stesso tempo, effettuare dei servizi charter per portare turisti in Riviera. Il primo esperimento in questo senso si avrà domani quando, sul nostro aeroporto, atterrerà un ■ con il primo nucleo ■ turisti. Un fatto decisamente positivo per ■ rilancio dello scalo», spiegano gli amministratori del «Clemente Panero».

■ Pazzini

LE CARAVELLE

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon al Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

Aeroporto Villanova d'Albenga MEDITERRANAIR

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 10,15

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio della provincia di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale "Clemente Panero" di Villanova d'Albenga, tel. 0182/582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni giorno su Radio Onda Ligure alle 7,30; 11,30; 14,30; 18,30. GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori saranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

Gelatai _____ Gruppi musicali _____

Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

COMUNE DI ■

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- Colazione sul Priamar: con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- Relax sul Priamar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3 mila lire).
- «Vacanza» sul Priamar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- CONCA VERDE, via Alla Stra 27 - tel. 263.331
- LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973
- LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.061
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;
- GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. ■

COMUNE DI LOANO GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998 AREA XELIO CABARET

Venerdì 24 Luglio due spettacoli di cabaret con: GIORGIO FALETTI CESARE GALLARINI

PREVENDITE

LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Area Giardino del Principe, viale della Libertà;
FINALE LIGURE: Libreria Carlo Fiori, via Ghiglieri 1 (tel. 019/692319);
ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di ■ lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di £. 3000 SUL BIGLIETTO D'■ INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON ■

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo ■ di £. 2000 SUL ■ INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL ■

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

POLITECNICO DI TORINO

SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
FACOLTA' DI INGEGNERIA

Le due Facoltà del Politecnico attiveranno a Mondovì nell'A.A. 1998-99:

Corso ■ Laurea in Architettura
Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata"; il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli ■ medi centri della Provincia".

Corsi di Laurea in Ingegneria (1° e 2° anno)
La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei corsi di Ingegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo viene dato alle esercitazioni di laboratorio; le peculiari modalità ■ ■ queste vengono svolte risultano particolarmente formative per un allievo ingegnere.

Diploma universitario in Ingegneria Meccanica
Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica, ■ durata triennale, attivato a Mondovì ■ partire dall'A.A. 1992/93, ha l'obiettivo di formare un tecnico ■ elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Lo schema didattico è quello del progetto comunitario CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi) per raccordare al massimo la fase ■ istruzione universitaria con le esigenze ■ mondo del lavoro a scala europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio.

La Facoltà di Ingegneria attiverà inoltre il

Progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra
finanziato dal Programma Interreg II Italia-Francia 1994/99. Il Progetto, basato sul bilinguismo, prevede l'attivazione a Mondovì, parallelamente a quello già acceso dall'a.a. 1992/93 e con le stesse finalità, di un diploma in Ingegneria Meccanica riconosciuto anche in Francia, e nella sede dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - di un diploma in Ingénierie de la Production, riconosciuto in Italia ■ diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione. L'obiettivo ■ questo diploma è quello di formare un tecnico in grado ■ inserirsi a livello medio-alto in una azienda di diverso indirizzo merceologico, ■ il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi e la resa dei servizi. Poiché gli insegnamenti saranno tenuti in italiano e in francese, prima dell'inizio dei corsi (ottobre '98) è previsto un periodo di immersione linguistica. Gli studenti italiani ■ iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso ■ diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovì che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

L'Unione Industriale e altri Enti assegneranno borse di studio per i migliori studenti che si iscriveranno a ■ dei due Corsi di Diploma in Ingegneria Meccanica.

Preiscrizioni tra il 30 Luglio e il 2 Settembre 1998
Test obbligatorio 4 Settembre 1998
per informazioni: **POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'**- Via Cottolengo 29
SEGRETERIA: tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 - E-Mail: Mondovi@polito.it
Orario: 8-17.30 tutti i giorni, sabato escluso

L'OFFERTA FORMATIVA DI PRIMO LIVELLO IN INGEGNERIA DELLA SEDE DI MONDOVI' DEL POLITECNICO

Il Politecnico di Torino è la più antica università di tecnologia d'Italia: è nato nel 1859, due anni prima dell'unificazione del Paese; l'Ateneo in questi ultimi anni ha scelto la strada del decentramento dei corsi nel territorio piemontese, pur restando ■ unico. In particolare nella sede di Mondovì, dove sono anche presenti il Biennio in Ingegneria dei tredici Corsi di laurea del Politecnico, il corso completo in Architettura, è attivato dall'a.a. 1992/93 il diploma in Ingegneria Meccanica di durata triennale. Tale diploma, attivato in accordo con la realtà industriale della provincia di Cuneo, fornisce le basi principali per la formazione di un tecnico per il settore industriale ed è caratterizzato da un Orientamento Generale, nel quale si cerca di dare anche i principali concetti del controllo e della gestione della qualità, e da un Orientamento in Automazione che risponde alla crescente esigenza di automazione dell'industria, specialmente quella manifatturiera. Lo schema didattico del diploma è quello del progetto CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi), che mira di privilegiare le attività di laboratorio e di dare una buona conoscenza della cultura d'impresa, con inserimento di moduli relativi alla gestione delle risorse umane ed alle tecniche di comunicazione, tenuti da esperti aziendali e da professionisti di cultura d'impresa. Per facilitare la transizione dalla formazione accademica al lavoro, al termine del terzo anno di corso gli allievi effettueranno un approfondimento applicativo mediante tirocinio in azienda nel quale svilupperanno progetti esecutivi e relazioni tecniche critiche su attività sperimentali e produttive.

Gli studenti iscritti a questo diploma possono conseguire oltre al titolo italiano di diplomato in Ingegneria Meccanica anche quello di Ingegnere tecnico spagnolo, andando a frequentare l'ultimo anno all'Escola Universitaria d'Enginyeria Tecnica Industrial de Terrassa, scuola che dipende dall'Universitat Politecnica de Catalunya.

Questo è il solo accordo internazionale per la formazione di primo livello che vede coinvolta la sede di Mondovì, perché ad ottobre verrà attivato il Progetto INGEGNERIA PIEMONTE COSTA-AZZURRA sviluppato con l'Institut de Technologie de Nice-Côte d'Azur dell'Università di Nizza Sophia Antipolis, in stretta collaborazione con l'Unione Industriale di Cuneo.

Il progetto, finanziato mediante il POP Interreg II 94/99, nasce dalla necessità di creare diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee in Francia ed in Italia da inserire nelle piccole e medie imprese che rappresentano una parte molto importante dell'industria dei territori della provincia di Cuneo e Nizza.

Il progetto, basato sull'integrazione delle due culture, favorita dalla presenza di studenti dei due Paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università, prevede che a Mondovì, parallelamente a quello già acceso dall'a.a. 92/93 e con le stesse finalità, venga attivato dal prossimo ottobre un diploma in Ingegneria Meccanica, con dieci insegnamenti tenuti in lingua francese e a Sophia Antipolis - sito di Valbonne, precisamente nella sede del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice- Côte d'Azur, un diploma in "Ingénierie de la Production" con dieci corsi in lingua italiana.

Gli studenti che frequenteranno il corso di diploma in INGEGNERIA MECCANICA a Mondovì riceveranno, oltre al titolo italiano, quello francese di Diplomato in INGENIERIE MECANIQUE, gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno, oltre ai titoli francesi del "D.U.T. en Organisation et Gestion de la Production" e del Diploma in INGENIERIE DE LA PRODUCTION anche il titolo italiano del Diploma in INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE.
Il diplomato a Sophia Antipolis avrà una preparazione trasversale che gli assicurerà ampie possibilità di sbocchi nel mercato del lavoro, dove potrà occupare posizioni di prestigio nei settori della logistica e della produzione, sia come progettista di sistemi, sia come responsabile della gestione della produzione, con particolare riferimento alle sempre più sentite esigenze in termini di qualità dei progetti, dei processi e dei prodotti.

L'offerta formativa di primo livello legata alla sede di Mondovì del Politecnico di Torino può essere quindi una grande opportunità per i giovani che permette loro di inserirsi nel mondo del lavoro con buone possibilità di impiego o di continuare gli studi nel caso si laureino dopo il conseguimento del titolo. In particolare chi sarà in possesso anche del titolo spagnolo, oltre che al Politecnico di Torino potrà continuare la formazione in Spagna; i diplomati in uno dei due corsi del Progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA potranno continuare anche in Francia iscrivendosi ad un secondo ciclo di una università francese oppure di una Ecole d'Ingénierie.

Prof. Sebastiano Teresio SORDO
Coordinatore del Diploma

Tra le proposte anche il cabaret di Carletta e Diano Castello

Isolabona, ecco le arpe

Parte il Festival, concerti a Cervo

A Monaco la cucina del Perù

I sentieri di Monet e Bordighera S. Lorenzo, arriva l'antiquariato

DA VEDERE

In questa stagione molte le iniziative per visitare e apprezzare luoghi e monumenti della Riviera e della Costa Az- Al Café Paris prendo- il via le Giornate gastronomiche peruviane.

Ultima giornata del Master Class di sassofono jazz, docente Cesare Marchini.

SAN LORENZO AL MARE. Mercatino piccolo antiquariato e collezionismo sulla via Aurelia, di fronte alle scuole elementari, dalle 17 alle 24. Partecipano anche espositori della vicina Francia.

Continua la mostra personale di Eliseo Salino, nelle sale espositive del Comune, dalle 15 alle , ingresso libero. campi del Tennis Club Solaro continuano gli incontri del Campionato europeo under 14, i campioni Duemila. Un'occasione per apprezzare e applaudire il tennis dei piccoli protagonisti della scena europea. All'Antiquaria San Rocco di via Nuvoloni 4 prosegue successo l'esposizione di antiche stampe riguardanti Sanremo e i suoi dintorni. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. La mostra è temporanea mentre permanente quella di mobili e dipinti antichi.

BORDIGHERA Come ogni giovedì, è possibile fare escursioni guidate sui sentieri di Monet: visite guidate attraverso la cittadina lungo un percorso botanico ed artistico. Ritrovo alle 16 davanti al Palazzo del parco. Prenotazioni e informazioni alla cooperativa Liguria Scoprire allo 0183-290213. All'ex Chiesa anglicana c'è l'esposizione Mo- a Bordighera, riproduzione fotografica dei quadri realizzati dall'artista nel soggiorno in Riviera. Mondo Bimbo, sul solsttone del depuratore, propone tanti giochi per i bambini. La biblioteca civica internazionale ospita mostra di Eugenio Bolley, opere su car- del periodo Giapponese.

APRICALE Al Castello della Lucertola continua la mostra di Jean-Michel Folon: incisioni, manifesti, acquarelli, sculture. La trattoria «A Ciassa» propone piatti tipici locali e un ambiente accogliente.

ISOLABONA Continua, alla Loggia, la mostra mercato collettiva degli artisti Aloigi, Sguanci, Tacchi e Tortoli.

I Giardini botanici Hanbury, in località La Mortola, propongono una grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate in un giardino che scende fino al mare at- ad villa di inizio colo. Ingresso mila e 500 lire.

MONACO Prendono il via oggi, al Café de Paris, le Giornate gastronomiche peruviane, organizzate dalla Maison de l'Amerique Latine. Lo chef ristorante Brujas Cachiche Lima farà conoscere piatti andini. Prenotazioni e informazioni allo 00377792.162020. Per affascinati dal mondo corallino, alle 15,30 e alle 17,30, nella Salle des Conférences del Musée océanographique, viene proiettato un intressante diap- americana.

NIZZA Sulla Promenade des Anglais c'è il Baby Foot Tours, simpatica corsa pm bambini. Al Palais des Festivals prosegue la mostra di fotografie «Claudia, Federico e Alfred»: autrice di Chiara Samugheo, è dedicata alla Cardinale, Fellini e altri protagonisti del Festival del Cinema. [d. bo.]

LA NOTTE

Tanti gli appuntamenti oggi nei locali o nei paesi. Nel castello di Isolabona prende il via la seconda edizione della rassegna «Harpaa».

CERVO Proseguono i Break Concerti in piazza Dante con il duo Francesco Latini (tromba) e Fulvio Bottega (piano).

Al Solito Posto concerto del quintetto Silly Ma- musica blues e rock. Al discober Acqua Salata di Molo Landini serata musicale.

DIANO CASTELLO Per Teatro e Musica (ore 21,15) in piazza Matteotti, serata di cabaret le battute di Roby Carletta.

«Immagini in Piazza», a cura del Cineforum, propone in Largo Ghiglia (ore 21,30, lire mila) il film «Figli di Annibale», Diego Abatantuono e Silvio Orlando. Al Little di via XX Settembre, «caliente fiesta al sapor d'Espana» con sangria e paella accompagnata da musi- e ritmo american-latino. Echi di Spagna anche al Papeete di località Rabina, la Fie- Flamenca: alle 20,30, paella e sangria, esibizione della compagnia danze di Isabel Villapalos. Al Sailors di Borgo Marina suona la band sanremese Ratamacue (ore 22,30). Al Novà, con il Roby nella pista piccola (ingresso gratuito). Dilettanti allo sbaraglio per la «Corrida» alla Baia Saracena. Premi per tutti, gradita la zione.

Tante occasioni per ballare in Riviera

In piazza S. Siro, (ore 21,40) The Coal Tattoo Band di Giorgio D'Andrea e il Fotoclub Riviera dei Fiori propongono musica e immagini dall'Irlanda, nuovo spettacolo multimediale con canzoni folk irlandesi e scozzesi. Il Royal Hotel organizza, alle 20, nel ristorante Corallina, ai bordi della piscina, una serata latino americana con il Gruppo latino live music e alcune ballerine. Al porto vecchio, Labiritmo, musica latino-americana.

Al chiosco della musica, concerto Hydre Band. Serata enogastronomica con l'orchestra Le Nuove Immagini.

VALLECROSIA Sul lungomare Marconi, animazione e festa serale a cura del Centro estivo Maria Ausiliatrice.

Prende il via oggi la 2ª rassegna Harpaa, organizzata dall'Associazione Les Chateaux: alle Arpe in Piazza, con arpe acustiche e celtiche a disposizione chi desideri esibirsi. Alle 21,30 concerti del quintetto Les Harpes (Italia, India, Olanda), che propone ica classica new age. Seguirà l'americano Park Stickney, con un concerto di brani swing jazz. Presenta Antonio Silva.

FANGHETTO Alle 21,30, in piazza del Popolo, concerto per fisarmonica e flauto: fantasia di brani classici e popolari con Gianni Martini alla fisarmonica e Monica Alizeri al flauto. In programma brani di Debussy, Rodrigo, Rossini, Piazzolla e altri: organizza l'associazione Amici di Fanghetto.

Alle 21, in piazza della Libertà, commedia del Teatru Ventemigliusu: «Pescavui de Cana». A Roverino, ta Coccozoo Ballet.

Il 33° Festival internazionale dei fuochi d'artificio si apre questa sera con la Spagna. La manifestazione è gratuita. [d. bo.]

BATTAGLIA DEI FI , IL

LA STAMPA — Direzione Artistica FRANCO DI CAGNO — Broadcast Monaco di GIANNI

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

Rivediamo insieme la Battaglia di Fiori

un video di un'ora per rivivere l'emozione di una festa indimenticabile

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di 10.000 lire sul prezzo della videocassetta ufficiale della 37ª edizione della "Battaglia di Fiori" di Ventimiglia del 5 luglio 1998. Il video professionale è stato realizzato dalla Broadcast Monaco, montaggio Salvatore Rugolo.

Il coupon deve essere presentato, nel giorno di pubblicazione, nelle rivendite: «Fotocarlo» a Ventimiglia e Vallecrosia; «Babilonia» a Bordighera; «Popoff» a Sanremo e «Tuttomusica» a Imperia.
Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì è valido quello pubblicato la Domenica.

VENTIMIGLIA. L'emozione di una giornata di festa indimenticabile, per riproporre l'atmosfera di allegria, che si ripete soltanto una volta all'anno nella città di confine. La videocassetta sulla Battaglia di Fiori edizione 1998, realizzata dalla Broadcast Monaco, con la direzione artistica di Franco Di Cagno, propone la sfilata di tutti gli undici carri che hanno «infiammato» una manifestazione molto dai ventimigliesi, e non soltanto loro.

Coloro, che il 5 luglio scorso, una domenica, hanno animato la «guerra» a colpi di garofani, rose altri fiori, potranno forse rivedersi in questo filmato, di circa un'ora, realizzato tecniche professionali e montato Salvatore RugoloUna «chicca», per appassionati della Battaglia di Fiori. I protagonisti della «kermesse» fiorita sono i carristi, che sfilano orgogliosi attorno al proprio carro, ma anche il pubblico quest'anno è intervenuto roso nel di Ventimiglia e sul lungomare. I carri, vere opere d'arte ricoperte interamente di fiori, purtroppo non durano più di tre giorni. Ecco perchè il video, che immortala l'arte dei carristi, un documento importante e vivo, che resisterà al tempo. Con il tagliando La Stampa si ottiene sconto di 10 mila lire sul prezzo delle videocassette (30 mila lire). [d. bo.]

Tre giorni di musica e mountain-bike

Torna il Bat Festival da stasera ad Altare

ALTARE. Mancano ormai poche ore al «Festival Bat» di Altare. La kermesse, dedicata agli appassionati di mountain-bike amano pedalare avvolti dalle tenebre, infatti, prende il via stasera. Ad inaugurare la rassegna, che si concluderà domenica, accanto naturalmente alle specialità gastronomiche, fiumi di birra e vino, sarà la musica giovane con Ju Bamboo. Bat bikers e non, potranno, dunque ballare e ascoltare musica e fare festa nella suggestiva «rotonda dei pini» nell'area pic-nic, alla periferia del paese del vetro.

Ma l'appuntamento clou dell'intera manifestazione, che quest'anno festeggia i sette anni vita, sarà domani quando sul palco saliranno «Elio e le Storie Una all'insegna della demenziale per quanti amano Elio e la sua band. E proprio in occasione del concerto di domani, cui seguirà discoteca, si prevede l'arrivo di centinaia di giovani. Il pubblico, qui, troverà tutto: dalle aree dove si potranno riposare i «saccopelisti» alla proposta culinarie con una serie di proposte tipiche.

Insomma, opportunità per vivere e far vivere un festival che ormai è entrato a far parte della tradizione di Altare, dove gli uomini-pipistrello, da anni, si danno appuntamento escursioni notturne sulle colline che circondano il paese. Un gruppo che con trascorrere del tempo andato aumentando sino a coinvolgere i bat del Nord e centro Italia.

proprio per quanti non sanno resistere tentazioni la notte, sabato, in sella alla bici, potranno misurarsi in un'escursione di ventiquattro chilometri competitiva. I bat, tuttavia, saranno protagonisti anche domenica con un'escursione su di un percorso di 37 chilometri. Accanto allo «spazio» sportivo, ogni sera ci sarà anche la musica. E, per accontentare i gusti di tutti, gli organizzatori annunciano che domenica si ballerà con il sottofondo di brani di liscio e revival. [l. b.]

Sanremo, in rassegna anche Conte e Lauzi

Konitz e Schneider la cultura del jazz

Bruno Lauzi (sopra) e Anna Rita Chierico protagonisti di jazz in poesia

Il jazz «sassofonato» di Lee Konitz e Larry Schneider per arrivare al binomio tra musica e poesia con una performance tha road» con Giuseppe Conte, Anna Rita Chierici e Bruno Lauzi. Sanremo volta pagina e dopo i ritmi latino-americani che hanno caratterizzato «Sanremo Immagine Jazz» si appresta a vivere momenti intensi con i concerti a cura dell'«Associazione culturale J Folk» di Dodo Goya, ormai un momento tradizionale di incontro per gli estimatori della buona musica.

Il debutto all'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia, in so Imperatrice e Sanremo, fissato per il 3 agosto con la performance di Lee Konitz che avrà al fianco il quartetto Goya-Gibellini-Arnold-Dulbecco. Konitz è un personaggio che non ha bisogno di presentazioni, un del jazz contemporaneo, un musicista che con suo sassofono ha suonato con i più grandi interpreti del mondo. «Siamo felici di averlo a Sanremo - spiega Goya - sarà un momento importante di musica ad altissimo livello».

Il 5 agosto il jazz si trasferisce sul piazzale a Mare di Ospedaletti per il concerto del quartetto di Pietro Tovolo. L'8 agosto, invece, è in programma una trasferta nell'entroterra, a Baiardo. Lo scenario suggestivo della chiesa terremotata del storico sarà la cornice della performance di Alain Dersey, sempre al sassofono, sempre con il meglio del jazz.

La rassegna jazz approderà a Taggia la sera del agosto. Piazza Gastaldi, sul sagrato della chiesa Madonna Miracolosa, ospiterà il concerto di Larry Schneider, la sassofonista e fla americano che meglio ha saputo adeguarsi alle tematiche del jazz contemporaneo e d'avanguardia.

Il 10 agosto, infine, il momento più atteso, per l'allestimento, ancora una volta all'auditorium «Alfano» Sanremo, una nuova performance tra poesia e jazz. In programma un itinerario musicale e culturale decisamente «on the road» con la partecipazione dello scrittore Giuseppe Conte, dell'attrice Anna Rita Chierici e di Bruno Lauzi. Il sicuramente accattivante: «Poesia e jazz dalla beat generation ad oggi». per la seconda metà del agosto musicisti capitanati da Dodo Goya assicurano altri concerti jazz, altre grandi emozioni in musica. [g. ga.]

Specchio — DELLA STAMPA — In edicola da sabato 25 luglio

✓ **Multirazziale, tra sogno e realtà.** *Fino a una ventina d'anni fa il 'melting pot' pareva una caratteristica soltanto americana. Ma oggi Londra, Parigi, Milano, Berlino non sono più città soltanto europee. Come stanno affrontando i governi questo tema epocale?*

✓ **Alla riconquista del Far West.** *Un viaggio straordinario nella terra che fu dei Navajo degli Apache, che i cowboy e i fuorilegge si contesero e che ora è il paradiso dei turisti.*

✓ **Rave, ritmo che rapisce.** *Ballare al ritmo della musica tecno per giorni notti intere, in adunate oceaniche. Succede a Berlino per la Love Parade e in molti altri posti d'Europa. Come sono nati e come si svolgono questi immensi raduni giovanili.*

✓ **Africa mia, amante difficile.** *Parla Francesca Marciano, scrittrice italiana che vive in Kenya. 'Impari ad amare l'Africa a ogni schiaffo, ogni tradimento...'.*

IN RIVIERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 83.871. **L. A. Confidential.** Orario: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.620. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Will Hunting, genio ribelle.** Orario: 20; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Sette anni in Tibet.** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 281.955. **Mr. Bean.** Orario: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.698. OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 495.930. Ore 20,30-22,30 **Hercules.** Ore 24 **Starship troopers.** L. 9000; rid. 6000.

ARENA SPERANDIO (estivo) via Aurelia 106. Ore 21,15. **Tre uomini e una gamba.** Ore 23: **Will Hunting, genio ribelle.** L. 8000; rid. 5000.

ARISTON. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. OGGI RIPOSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'uomo che sapeva troppo poco.** Or.: 18; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Fire.** Or.: 18; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

Tel. 507.070. **dei miti migliore** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000.

TARGIOS. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 8000.

Tel. 507.070. PER FERIE.

SUPER. Telefono 662.333. **a luci rosse.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

DOVE IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

COLOMBO. Tel. **Monty.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. 0182-840.427. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Flubber.** Ore 21,15.

Tel. 0182-50.997. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. Titanic. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Un topolino sotto sfratto. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-810.783. **Fratello solo sorella luna.** Ore 21,30. Ingresso libero.

Edizione n° 31 della rassegna di poesia e teatro intemeli: da oggi al 2 agosto

Pigna, ecco i «big» del dialetto

Il Festival ospita Alemanno e Gambarotta

Il cantautore Sergio Alemanno

Un artigiano «doc»: Bruno Gambarotta

E' l'anno della svolta, per questa manifestazione [illegible], ormai solidamente radicata sul territorio», [illegible] annota Walter Vacchino, [illegible] provinciale [illegible] Turismo. Giunto alla trentunesima edizione, il Festival di Pigna, dedicato alla poesia e alla commedia intemelia, amplia i suoi orizzonti e si apre a nuove esperienze: accanto alle collaudate compagnie della zona, che portano in scena saporosi testi dialettali, compaiono nomi eccellenti (Bruno Gambarotta, Sergio Alemanno [illegible] Franco Carli, al quale è stata affidata [illegible] direzione artistica della rassegna) [illegible] approdano qui, ai confini con Francia e Piemonte, anche gruppi genovesi [illegible] monegaschi.

Alla tradizione, espressa soprattutto negli spettacoli della prima parte, si affianca il rinnovamento, in un [illegible] alla cui realizzazione collabora un «pool» di forze, trainate dall'Associazione Culturale Festival [illegible] Pigna: la legittima ambizione non è solo quella di conservare e tramandare il cospicuo bagaglio [illegible] folklore e della cultura locale, ma di far diventare questo storico e splendido borgo della Val Nervia il crocevia delle diverse culture dialettali e regionali d'Italia. Ed è così che, oltre ai premi «Emilio Azaretti», destinati agli attori più rappresentativi, la Comunità Montana Intemelia [illegible] ha istituito [illegible] nuovo, in denaro, da assegnare all'allestimento «più professionale», proprio come stimolo per una crescita ulteriore, proiettata verso il futuro.

Spiega Fausto Marchetti, il presidente della Comunità Montana Intemelia, che sostiene il Festival [illegible] [illegible] sforza di svilupparne le grandi potenzialità: «Quest'anno si è deciso di non disperdere le risorse a disposizione. Niente contributi [illegible] pioggia, ma un intervento significativo per valorizzare le manifestazioni più importanti, come il Festival di Pigna. Per tale motivo, è stata creata anche una struttura che si occupi del lato artistico e della promozione dell'evento». Per far uscire la manifestazione dalla ristretta cerchia comprensoriale, sono stati coinvolti così personaggi di popolarità anche televisiva, [illegible] Gambarotta [illegible] lo stesso Alemanno, cantautore dialettale genovese noto per [illegible] Bottega delle Serenate (fa il menestrello per conto terzi), di cui ha spesso parlato nelle [illegible] partecipazioni al «Maurizio Costanzo Show».

Questa sera, in un clima di festa, [illegible] l'edizione n. 31. A tagliare idealmente il nastro [illegible] la Compagnia San Michele [illegible] Pigna, perno del Festival: «Siamo sempre riusciti, in tanti anni, a trovare testi nuovi [illegible] rappresentare [illegible] sempre scritti da autori del posto», spiega con orgoglio Cristoforo Allavena, leader del gruppo. Ma in passerella, nei prossimi giorni, sfileranno altre significative realtà dialettali, provenienti dal circondario, [illegible] i «Figlioi Ruchetin» di Rocchetta Nervina [illegible] il «Teatru Ventemigliusu», e [illegible] la compagnia stabile Città di Sanremo. Ed è prevista anche un'apertura all'estero, [illegible] la presenza di un gruppo del Principato di Monaco.

Ma la ricerca di nuove formule, senza tradire il passato, emerge soprattutto nel secondo blocco, che ospita non solo l'imprevedibile serata del trio Gambarotta-Alemanno-Carli ma anche il Teatro Popolare di Genova, la presentazione di un libro guardacaso sulle maschere genovesi e un concerto di musiche del triangolo Liguria, Piemonte, Provenza. [illegible] la [illegible] clusione sarà festosa, con una sarabanda tra i vicoli del paese con attori, cantautori, mandolinisti, banda e le magistrali diapositive «du Bumbaixu» di Dolceacqua. In questa kermesse compare anche «l'Aramè»: ma chi [illegible] «Un personaggio tipico di Pigna, tra il giullare [illegible] l'uomo nero: una metafora», spiega Carli. E Alemanno, che fa il suo esordio qui a Pigna, [illegible] [illegible] proclama entusiasta: «L'Aramè? [illegible] lo sento molto addosso, anche perchè la mia prima canzone è stata sullo "strassè", [illegible] personaggio che [illegible] Genova era il suo equivalente». [s. d.]

Scatta oggi il Festival di Pigna

DEL BORGO

Tesori d'arte e gastronomia

Pigna, non solo Festival. Chi la raggiunge, per godersi teatro e cultura locali, avrà a disposizione tante altre occasioni per approfondire la [illegible] con il paese [illegible] le sue bellezze. Da ammirare i caratteristici «chibi», stradette tra le case ricoperte da volte, la loggia medievale (con le vecchie misure di capacità [illegible] lunghezza), e la parrocchiale di San Michele con il polittico di Giovanni Canavesio. Come uno scrigno, Pigna riserva [illegible] ricchezze: il museo della civiltà contadina, [illegible] vecchio forno, il ciclo di affreschi della Passione e del Giudizio Universale dello stesso Canavesio, nella vicina chiesa di San Bernardo. Gli amanti della cucina [illegible] di che soddisfare i palati: i piatti tipici comprendono ravioli fatti a mano con ripieno di erbetta, verdu- [illegible] fatte al forno, capra o fagioli (quelli caratteristici di Pigna), coniglio, pietanze [illegible] base di grano. E' facile arrivare nel borgo. Pigna è collegata a Ventimiglia [illegible] alla strada provinciale della Val Nervia (dista dal capoluogo circa [illegible] km.), e può [illegible] raggiunta anche passando per la Valle Argentina attraverso il valico di Langan, da Molini di Triora. Per chi si serve dell'Autostrada dei [illegible] ri, è consigliabile l'uscita a Bordighera se si viene da Genova, e a Ventimiglia per chi proviene dalla Francia. Non ci sono problemi di parcheggio. Si trovano decine di posti nel campo sportivo con [illegible] dal distributore di benzina, sulla strada provinciale, proprio [illegible] centro dell'abitato. [m. v.]

Consolidata tradizione e novità

Il dialetto per prosa, il canto e la poesia

PIGNA. E' un programma vario e nutrito, quello che comincia [illegible] in piazza Castello (La Cola, alla sommità del paese). L'onore di inaugurare la rassegna tocca, com'è ormai felice consuetudine, alla compagnia di ca- [illegible] la Filodrammatica San Michele di Pigna, imperniata su Cristofono Allavena detto Cri- [illegible] tofin, una [illegible] rta di Govi del Ponente ligure, e della quale fa parte anche («Per tradizione di famiglia: in scena, prima di me, c'era mia madre», precisa lui) il sindaco Renato Borfiga: rappresenterà «A tersa porta», commedia di Jo Arnaldi.

Il cartellone prosegue domani (ancora alle 21,30) [illegible] lo Studio di Monaco, che propone [illegible] Cantin d'a Roca», un recital [illegible] canzoni e poesie monegasche, al quale seguirà la Compagnia Dialettale «Figlioi Ruchetin» di Rocchetta Nervina, interprete [illegible] «Come mia mugliè nu ghe n'è» e «Poveromu», due atti unici di Alina Gastaudo. Sabato 25, ecco la Cumpagnia du Teatru Ventemigliusu di Ventimiglia, con «Pescavii de cana» [illegible] Ugo Palmerini [illegible] Emilio Azaretti. Domenica 26, la prima parte del Festival si chiuderà con la Compagnia Stabile Città di Sanremo ne [illegible] buxardi» [illegible] Luciano Borsarelli (adattamento e libera traduzione di Nini Sappia).

La settimana prossima, si riprende giovedì, con Franco Carli, attore e regista di lunga navigazione, che presenta «Paese per paese», intrigante serata di «musiche e parole tra Liguria e Piemonte», con due «big» del calibro di Sergio Alemanno e Bruno Gambarotta: le canzoni genovesi, comiche e tenere [illegible] Alemanno, le storie esilaranti di un astigiano doc come Bruno Gambarotta [illegible] le tiritere onegliesi, popolari [illegible] irriverenti del «benardone» Franco Carli, «costituiscono tre modi diversi nelle forme, ma simili nel gioco delle appartenen- [illegible], di rendere omaggio alle proprie origini».

Il 31, [illegible] Genova, arriva la Compagnia Genovese di Teatro Popolare, con «Na vidua de bon chèu» di Gianni Orsetti, che [illegible] anche [illegible] leader del gruppo. L'1 agosto, duplice appuntamento: all[illegible] 18, [illegible] la celeberrima «Loggia», Cesare Viazzi presen- [illegible] il suo splendido libro «Le maschere genovesi» (edizioni [illegible] Ferrari); [illegible] alle 21,30, il Corou de Berra si esibisce in musiche [illegible] canti in lingua ligure, provenzale e piemontese. Finale spumeggiante il 2, quando alle 16 la Filodrammatica San Michele presenta «Turna a cure arenta a nui», festa in p[illegible] per banda, canti, posti e l'Aramè. Alle 21, concerto del Coro Polifonico San Secondo di Ventimiglia e premiazioni. [d. bo.]

Compagnia di Pigna: recitano il sindaco Borfiga (centro) [illegible] Cristoforo Allavena (destra)

TRATTORIA La Posta

Specialità:

Ravioli - Agnolotti
fatti in casa

ALIMENTARI PRODOTTI TIPICI

PIGNA
Via S. Rocco 60
Tel. 0184/24 16 66 - 24 10 28

ARMANDO REBAUDO

- Materiali da costruzione
- Piastrelle - Sanitari - Arredo bagno
- Caminetti - Stufe - Carbone
- Ferramenta - Colori - Legname
- Vasi da giardino - Concimi

PIGNA
Via Provinciale, 3
Tel. /Fax 0184/24.10.25

Rally Bar

Specialità Locali:

- *Torta di patate*
- *Torta di zucchine (Cugussun)*
- *Vuiun (pizza)*
- *Fiori di zucca ripieni*

PIGNA
Corso De Sonnaz

RISTORANTE - PIZZERIA
PENSIONE
« La Pigna d'Oro »

(Chiuso il giovedì)

Pigna

Via S. Rocco, 5
☎0184.24.10.21

Ristorante
La Castellana
di Paolo e Mara

Per una serata tra amici

Nel mezzo del Camin della Val Nervia
Sotto li [illegible] del Castel dei Doria
Tu fra le [illegible] di un convento antico
Sorge l'ostello di codesta istoria -
Se narra gesta [illegible] lodi [illegible] un amico.

Quivi il mangiar è degno [illegible] Lucullo
Le "elle" son due non si confonda
E l'atmosfera che qui ti circonda
Ti fa diventare quasi fanciullo

E quando alla fine lo corpo s'è saziato
S'ha da saziar lo spirito per ste bene -
E allora soffermarsi ancora conviene
E attendere che venga presentato
Lo meglio cantator: ... il Proprietario!

Poiché dopo lo lauto desinare
S'inizian canti suoni [illegible] barzellette
Che se ai messeri vien da scompisciare
Alle donzelle fan ballare le tette

La voce del cantor è celestiale
E lo strumento usato è la chitarra
Novello trovatore senza eguale
Dolci motivi canta e storie narra

E giunti così a piccioi are
Lo coro [illegible] "dannati" commensali
S'inalza a fare l'eco del Cantore
In pari degli demoni infe[illegible]

Lo nome di cotanto anfitrione?
Paolo è il nome suo, ma ciò non toglie
Che il merito di questo suo successo
Vada diviso in parte [illegible] sua moglie

E dopo canti uniti alle padelle
Musica intingoli ed intrattenimento
Viandi[illegible] puoi pagare contento
E quindi uscire a riveder le stelle

Menù fisso a L. 60.000 (pranzo) e 70.000 (cena) vino e bevande escluse.
Tel. 0184/24 10 14
uscite autostradali Bordighera - Ventimiglia - Val Nervia bivio per Gouta Pigna
E' sempre gradita la prenotazione

MENU' SPECIALE
a base di funghi porcini

- *Tortino di sfoglia e funghi*
- *Tortelli ripieni ai funghi*
- *Fantasia di funghi alla ligure*

TERME
RISTORANTE
HOTEL
LOCALITA' TERME DI PIGNA
CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184 - 24 10 46 r.a.
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

SICCARDI

Via Cancelli, 5
18037 Pigna (IM) Italy
Tel./Fax +039 (0) 184 241 004

A Estiarte e soci domani basta il pari per garantirsi lo scudetto

Il Pescara per il tricolore

E' atteso nella «tana» del Posillipo

Ljubisa Meckic è un allenatore che non sta simpatico neppure ai suoi giocatori. Arrivò in Italia chiamato dall'amico e connazionale Ratko Rudic: chiamato a salvare l'Anzio si fece rapidamente odiare da tutto l'ambiente. Urli, grugniti, bofonchiamenti nella lingua madre, ironici sorrisi a ogni decisione arbitrale e a ogni [illegible] dei suoi giocatori. Eppure ridiede smalto e dignità a una squadra allo sbando. Nella stagione '96-'97 approdò a Pescara: trovò un altro ambiente assai demoralizzato, con il Posillipo che sembrava imbattibile. Terzo dopo [illegible] regular season, nessuno era disposto a scommettere un cent sull'ensemble di Meckic. In sole due partite il Pescara conquistò lo scudetto: contestatissima la gara 2 alla Scandone ma [illegible] detto che il Pescara [illegible] Meckic seppe essere all'altezza sia a casa sua che nella tana del lupo, a Napoli.

Quest'anno potrebbe ripetersi la storia: la finale scudetto [illegible] iniziata con il Pescara sfavoritissimo, il Posillipo lo aveva battuto sia in campionato che [illegible] coppa Campioni e per tutta la regular [illegible] era apparso nettamente superiore ai campioni d'Italia. Meckic aveva però pronta la beffa: martedì [illegible] alle Najadi ha sorpreso il pur preparatissimo [illegible] allegra De Crescenzo con una tattica assolutamente [illegible] Per due tempi zona, per gli ultimi due pressing forsennato: il risultato [illegible] un 13-9 a favore di Estiarte e compagni che capovolge il pronostico. Ora è [illegible] Posillipo che pur giocando gara 2 (domani sera alle 20,30) [illegible] servirà gara 3 (sabato) alla Scandone non può sbagliare. Il Pescara vince il titolo se domani [illegible] vince o pareggia.

Meckic ostenta una calma olimpica: «Abbiamo compiuto solo un piccolo passo in avanti. Il vantaggio è ancora tutto a favore dei rossoverdi che possono giocare [illegible] partita decisiva di fronte al pubblico amico. I miei ragazzi hanno offerto una bella prova d'orgoglio, volevano dimostrare che questo Posillipo [illegible] è imbattibile. Il difficile sarà batterlo due volte di fila...». Lo slavo pare ridere sotto i baffi e c'è [illegible] scommettere che in gara 2 tirerà fuori qualche altro «coniglio» dal [illegible] cappello di stratega.

Il Posillipo invece cerca di scoprire che cosa non ha funzionato martedì sera: i due ungheresi Kiss e Kasas hanno fatto [illegible] loro dovere, così Silipo, hanno invece deluso i due Porzio e Bencinvenga, imbrigliato ai due metri dalla difesa di Gocanin e Van der [illegible]r. La chiave di volta della rivincita saranno le percentuali di realizzazione con l'uomo in più e in meno: i napoletani sono andati maluccio in inferiorità e male in superiorità numerica, fallendo nei loro tradizionali punti di forza. [d. s.]

Alessandro Bovo il difensore del Pescara impegnato domani contro il Posillipo

Waterpolo

Oggi le finali ai bagni Le Vele

ALBISOLA [illegible] Ai bagni «Le Vele» di Stefano La Cava è scattato ieri il campionato italiano femminile di «beach-waterpolo».

La manifestazione organizzata dall'associazione «Pallanuoto sempre» si avvale della collaborazione dei Servizi Tecnologici spa e del patrocinio del Comune. Quattro le squadre in mare, tra queste militano molte campionesse del mondo del settebello rosa guidato da Formiconi.

Nella prima partita l'Harpa Italia ha vinto al terzo set (6-3; 3-6; 3-6) contro [illegible] Maxi Cono. Mattatrice della formazione vincitrice la brasiliana italianizzata Alessia Araujo, campione del mondo, con quattro centri, mentre per la Maxi Cono quattro centri li ha realizzati Melania Greco.

Nella seconda sfida in programma, l'Alitalia in due set ha avuto la meglio contro il Cis Nola per 6-4- 6-1. Delle dodici realizzazioni messe [illegible] segno dalla squadra vincitrice ben sette sono state «firmate» da Giusy Malato. Per la formazione sconfitta due reti a testa per Elisa Casanova e Iren Rafael, quest'ultima giocatrice della Ponente Albenga.

Ieri sera tutto il gruppo partecipante al Campionato femminile di beach- waterpolo di [illegible] ad Albisola ha preso parte [illegible] ad un incontro dimostrativo svoltosi a Camogli.

Oggi sempre nello specchio acqueo antistante i bagni «Le Vele», a partire [illegible] 11, la finale per il terzo posto [illegible] Maxi Cono-Alitalia, mentre a mezzogiorno si sfideranno Harpa Italia-Cis Nola per la conquista del titolo tricolore. [r. p.]

Una sconfitta a New York

Due sconfitte e una vittoria per l'Italia di pallanuoto ai Goodwill Games di New York. Azzurri di Ratko Rudic subito fuori dalla lotta [illegible] per la vittoria finale dopo le sconfitte inaugurali contro Usa e Russia con l'identico punteggio di 7-4; ininfluente [illegible] vittoria sulla Spagna (6-5), con iberici già mentalmente proiettati sulla finalissima, avversaria la Russia. La giovane nazionale (assenti i giocatori di Posillipo e Pescara, impegnati nella finale scudetto) ha comunque dimostrato alcune buone individualità; in particolare Rudic ha sempre puntato, perlomeno in partenza, su un sette base ben definito (Gerini, Bettini, Lisi, Angelini, Onofrietti, Sottani e Ghibellini), dimostrando di avere già determinate idee sulla Nazionale per il 2000. [g. s.]

VELA

Al «Giro d'Italia»

La Margherita naviga meglio di Varazze

Entra nel vivo [illegible] stagione velica che ha nel «Giro d'Italia» [illegible] appuntamento clou. [illegible] lunga avventura allestita da Cino Ricci terminerà il 15 agosto, ma già adesso [illegible] possibile intuire che gli equipaggi liguri non avranno un ruolo di primo piano.

«Santa Margherita» e «Varazze», le barche [illegible] equipaggi composti soltanto da velisti, occupano le posizioni di retrovia in una prima parte che vede Trieste (con già due vittorie parziali) saldamente al [illegible]do. Sicuramente più degno di [illegible] quanto fatto dalle levantine che hanno inaugurato la regata [illegible] un quinto posto per piazzarsi poi settime nella seconda tappa. Da qui però [illegible] iniziata una piccola quanto co[illegible] crisi [illegible] posto [illegible] due dodicesimi posti.

Non è mai stata in corsa invece Varazze che ha collezionato tre quattordicesimi posti mentre due volte si [illegible] piazzata tredicesima. Il riscatto [illegible] sempre possibile ma è pura fantasia stavolta pensare in miracolosi recuperi.

Intanto, mentre il Giro entra nel vivo, proseguono le altre competizioni che vedono protagonisti equipaggi liguri. Una importante [illegible] si è svolta in queste settimane sotto l'egida [illegible] Lega Navale di Varazze e Savona-Albisola e del Circolo Nautico Varazze. Si [illegible] trattato del campionato interclub [illegible] riservato a diverse classi. La parte del leone è stata di Pierluigi Feltri e Claudio Travi che, nei Flay Dutchman hanno collezionato due primi ed un secondo posto.

L'equipaggio che rappresentava la Lega Navale di Varazze ha così confrmato gli ottimi risultati [illegible] questo inizio stagione. [g. o.]

Enduro regionale

Muraglia e soci trionfano a Badalucco

BADALUCCO. Pier Franco Muraglia, sempre lui. Il pilota sanremese - [illegible] una carriera [illegible] spalle costellata di campionati mondiali, europei e italiani conquistati nella classe 80 di motociclismo enduro - è stato ancora protagonista ottenendo, [illegible] la sua Honda, il miglior tempo assoluto nel «Trofeo Città di Badalucco», settima ed ultima prova del campionato ligure enduro. Un colpo da gran campione anche perchè, nella classifica finale, ha preceduto il genovese Giorgio Grasso, altra «leggenda» dell'enduro ligure.

La prova badalucchese, organizzata dal Moto Club Sanremo - un centinaio di concorrenti, quattro giri di [illegible] km [illegible] speciali (una quarta è stata annullata) - [illegible] stata terreno [illegible] conquista, soprattutto, proprio per il Moto Club Sanremo i cui piloti Massimo Martini nella [illegible] 4tempi, Marco Lagorio nella 400 4 tempi, Andreas Dunnebacke nella 80, Franco Berardi nella 125, Massimiliano Poirè nella Promozionale 2 tempi e Luca Santucci nella Promozionale 4 tempi, per effetto dei risultati di Badalucco, hanno conquistato il titolo regionale.

Il sodalizio matuziano ha, poi, vinto anche il titolo a squadre nell'Assoluto (con Dunnebacke, Berardi, Ginatta e Lagorio) e nella Promozionale (con Poirè, Volpato, Cataldo e Santucci). Un altro titolo anche per Claudio Gazzano del Moto Club Imperia, campione ligure nella [illegible] 4 tempi. A Badalucco gli stessi Dunnebacke, Berardi, Gazzano, Cataldo e Santucci, nella prova di Badalucco, hanno vinto anche le rispettive classi. Le altre vittorie le hanno ottenute due piloti del Moto Club [illegible] Genova, Andrea Pisano nella 50, e Fabrizio Robotti nella 250. [b. m.]

GOLF

Più di 300 iscritti

Trofeo Lancia sul «green» di Garlenda

GARLENDA. [illegible] Trofeo Lancia, una delle più importanti manifestazioni [illegible] calendario nazionale, fa tappa al Golf Club. La ventunesima edizione del torneo è, [illegible] di consueto, articolata in diverse prove [illegible] finale fissata al Golf Club Castello di Tolcinasco dall'11 al 14 settembre. Il prossimo week-end sarà dunque la volta del circolo ponentino selezionare i giocatori che avranno poi il diritto [illegible] partecipare all'ultimo atto del torneo. Si gioca con una formula classica, la 4 palle medal [illegible] quattro categorie [illegible] handicap che lasciano spazio [illegible] tutti i giocatori. Secondo un'occhiata, ancora parziale, alle iscrizioni [illegible] più di trecento le presenze per una due giorni di gare che si annuncia quanto mai combattuta. Qualche pronostico, per quanto azzardato, è comunque possibile: nella categoria denominata «Motorola» sono Giovanni Geddo e Roberto Durante ed [illegible] i favori [illegible] pronostico: la coppia locale ha già avuto, durante la stagione, numerosi risultati di prestigio che [illegible] indicano tra le favorite per la vittoria [illegible] prossimo week-end. Certo che la lotta sarà accesa visto che alla prova ponentina prenderanno parte concorrenti provenienti [illegible] numerosi regioni ed in particolare Toscana, Lombardia e Piemonte. Nella categoria Peroni Nastro Azzurro occhio a Franco [illegible] Filippi e Maurizio Gianiotti mentre nella «Arnold e Arnold» possono puntare a salire [illegible] gradino più alto del podio Cle[illegible] Muroni (detto «il bomber») e Giuseppe Chillemi. Naturalmente, come di consueto, saranno numerosi i premi messi a disposizione dalla Lancia che ha organizzato, per la due giorni, [illegible] serie [illegible] manifestazioni collaterali. [g. o.]

Ford

PRESENTA

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL

14.920.000

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

• ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO • ESTENSIONE DELLA GARANZIA • TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Prezzo chiavi in mano (A.P.I.T. esclusa) Fiesta Silver 3 porte grado di confort, del Concessionario. IDEAFORD: anticipo di L. 6.627.000, 24 rate da L. 128.600 (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. 13,11). Addebito mensile. Inclusa per 3 anni o 50.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il riscatto, dovuto dopo 2 anni e di L. 8.965.000 più il valore figurativo garantito (se tu preferisci mantenerla d'uso e non ha superato i 60.000 Km).

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

Stanziati per strumenti e macchinari negli ospedali del Piemonte

Asl, arrivano 2 mila miliardi

«Troppe accuse alla sanità»

Una pioggia di denaro per «rianimare» la sanità pubblica piemontese. Per ristrutturare ospedali vecchi, per rinnovare reparti, ambulatori, camere operatorie, per accorpare e ricostruire, ridipingere, sostituire macchinari destinati [illegible] analisi. Fra settembre e ottobre arriveranno in Piemonte da Roma 2 mila miliardi che serviranno a un «restyling» completo delle strutture regionali.

La notizia è stata data ieri mattina [illegible] Molinette dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, durante un'infuo[illegible] conferenza stampa dedi[illegible] a un servizio televisivo sull'immensa cittadella-Molinette trasmesso l'altra [illegible] da un telegiornale. Uno [illegible] qualche minuto sulle (poche) luci e (tante) ombre dell'ospedale più importante e più gros[illegible] della regione. Una mini inchiesta [illegible] ha mandato su tutte le furie il commissario delle Molinette, Mario Lombardo, e con lui l'assessore regionale. «Basta con l'informazione spettacolo - tuona D'Ambrosio -. In tivù, ieri, si è detto molto [illegible] che [illegible] va e pochissimo, invece, sulle tante cose che funzionano. Mi chiedo con quale serenità, [illegible] oggi, entreranno in ospedale i malati. La spettacolarizzazione della notizia [illegible] soprattutto nel mondo della sanità, dove l'obiettivo primario è la tutela della salute del cittadino». E ancora: «E' in [illegible] di criminalizzare la sanità pubblica in un momento in cui si sta facendo [illegible] tutto per uscire dalle difficoltà [illegible] cui si è dibattuta negli ultimi trenta anni».

Di qui l'annuncio del mega finanziamento, dose ricostituente di una crisi generale del pianeta salute: 54 miliardi andranno proprio alle Molinette (dove, tra l'altro, ci sono da bonificare dall'amianto 11 chilometri di tubature), 32 al Santa Croce di Moncalieri (dove c'è già un cantiere aperto), [illegible] a Chivasso (dove attualmente c'è il più basso rapporto d'Italia posti letto-residenti), [illegible] ad Asti e ad Alessandria, [illegible] a Mondovì, 40 ad Alba e [illegible] Bra.

Ammette D'Ambrosio: «So bene che la situazione della sanità piemontese non è solo pregi [illegible] anche difetti. Così come so [illegible] le Molinette, strut[illegible] del 1930, ha molte carenze. Ma parlando di sanità ci si concentra sempre molto di più sui problemi delle strutture, senza citare poi con la stessa enfasi le grandi professionalità che vi lavorano». Esempio? «Le Molinette [illegible] il primo centro in Italia per numero di trapianti».

Tre ore di riprese Rai (persino in [illegible]ra operatorie, [illegible] primi piani ad effetto [illegible] sedie rotte, sigarette a terra e una paziente in attesa dell'infermiera da tre quarti d'ora) finite in un servizio di poche decina di secondi ha fatto riesplodere insomma prepotentemente la questione sicurezza in ospedale. Innegabili le disfunzioni registrate dal Tg 1, legittime anche le risposte dell'ospedale e dell'assessorato.

«Parte dei duemila miliardi che arriveranno in Piemonte - spiega l'assessore regionale alla Sanità - saranno investiti in progetti più ampi delle "semplici" ristrutturazioni. Ripensare, ad esempio, l'impostazione dei [illegible] ospedali di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte, come anche l'accorpamento delle strutture di Verbania e Domodossola per [illegible] un unico grande polo d'emergenza nel Verbano-Cusio-Ossola».

Su ciò che D'Ambrosio e Lombardo definiscono [illegible] «chiaro tentativo di criminalizzare la sanità pubblica e [illegible] Molinette in particolare» pesano senza dubbio le recenti inchieste della magistratura, che hanno e continuano a rivelare importanti magagne. «Inchie[illegible] - precisa però il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, senza entrare nel merito della polemica col Tg 1 - che non si limitano al pubblico, ma stanno riguardando anche le [illegible] private».

[illegible] mega finanziamento di [illegible] mila miliardi al Piemonte riguarderà opere che saranno [illegible] in cantiere nel primo biennio del Duemila. «S[illegible]n le varie aziende sanitarie [illegible] definire le priorità di intervento, sulle quali vigilerà una com[illegible] regionale».

Marco Accossato

Sopra Antonio D'Ambrosio [illegible] regionale alla Sanità

Sotto Mario Lombardo commissario delle Molinette

«Puntare sulla sicurezza»

«All'ospedale Molinette ci sono competenze straordinarie, medici in gamba. Nessuno lo nega. Molti dottori [illegible] pure miei consulenti. Aprire un'inchiesta [illegible] criticare un ospedale [illegible] strutture [illegible] chio o fuorilegge non significa criticare l'attività del personale». Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che in questi giorni sta conducendo con i carabinieri del [illegible] un'indagine sulla sicurezza n[illegible] ospedali pubblici [illegible] privati piemontesi, replica così [illegible] timori dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Bisogna distinguere i due aspetti, le condizioni delle strutture e la capacità del personale, sostiene in sostanza il procuratore aggiunto presso la pretura. «I problemi, negli ospedali, ci sono. Vogliamo chiudere gli occhi? Aspettare drammi come quello [illegible] [illegible] iperbarica a Milano, per affrontarli? Il vero nodo della questione [illegible] le risorse che s'intendono investire in sicurezza».

Chivasso

Rischi d'amianto all'Enel?

[illegible] alcuni mesi stiamo cercando [illegible] valutare le possibil[illegible] patologie derivanti dalla presenza [illegible] amianto e dall'uso di olio combustibile nella centrale Enel di Chivasso». Di più Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, non [illegible]unge. Una [illegible] è certa, il [illegible] d'indagine sull'uso di olio combustibile del Tipo Mtz (medio tenore di zolfo) nasce da una segnalazione trasmessa [illegible] competenti autorità giudiziarie dopo un sopralluogo effettuato un anno fa [illegible] Servizio [illegible] Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

Nel verbale di ispezione trasmesso all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanze relative alla normativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene [illegible] lavoro». Aggiungono: «Si ritiene che il ciclo di lavorazione comporti la presenza di sostanze e preparati cancerogeni e le mansioni indicate in precedenza comportino la presenza di lavoratori potenzialmente esposti». Da qui [illegible] serie [illegible] prescrizioni. Tra [illegible] più importanti, la valutazione della «possibilità tecnica [illegible] sostituire gli oli combustibili [illegible] altro [illegible] cangerogeno e, in caso affermativo, specificare le tempistica entro cui tale sostituzione potrà avvenire». E ancora: «La ditta deve provvedere a dotare sia le postazioni [illegible] lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio di ido[illegible] contenitori ermetici [illegible] etichettati in modo chiaro, [illegible]tto e visibile, per il contenimento degli scarti e dei residui derivanti dal ciclo lavorativo».

La domanda adesso è: in quest[illegible] dodici mesi la situazione [illegible] cambiata? Secondo [illegible] capogruppo dei verdi in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta [illegible] negativa. «I vecchi impianti sono attualmente in funzione ed alimentati con olio combustibile di bassa qualità». Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede che la «Regione intervenga affinché [illegible] l'utilizzo di combustibile cancerogeno [illegible] lo [illegible]sso venga sostituito con combustibile meno pericoloso (la centrale può anche essere alimentata a metano) per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno scorso abbiamo avviato una campagna di misure biologiche ed ambientali, che ha coinvolto anche l'Università ed esperti [illegible] settore. L'obiettivo è stato di verificare attraverso [illegible] dosiometria le possibilità [illegible] contatto tra gli operai [illegible] la sostanza». I risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato da organismi indipendenti - che il rischio non c'è. Poi all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolutamente accettabili e sottolineo certificati [illegible] organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel è di essere all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto ambientale». E l'indagine del procuratore Guariniello? «La magistratura agisce autonomamente. Siamo pronti a fornire ogni collaborazione». [m. tr.]

IN BREVE

Lago Maggiore, è polemica sulla gara degli «inshore»

[illegible] E' polemica sulla gara di Formula [illegible] inshore [illegible] motonautica che Stresa, la perla del Lago Maggiore, ospiterà sabato [illegible] domenica. Contro la manifestazione, nel timore di rischi per l'ecosistema e l'immagine turistica, si [illegible] schierati i gruppi ambientalisti, i Verdi, Rifondazione Comunista, i Socialisti [illegible] i Democratici di Sinistra. Di parere opposto sono gli organizzatori, l'Associazione motonautica del Verbano e la Federazione che invece ribattono, dati alla mano, come questo tipo di corse abbia invece minor impatto ambientale di una regata velica. Ed [illegible]inoltre - sostengono gli organizzatori - un eccezionale veicolo pubblicitario grazie sia alla diretta Rai che alla trasmissione della corsa in 44 Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti [illegible] i Paesi arabi. Madrine della gara saranno Federica Moro ed Ela Weber.

[illegible] treno [illegible]

ALESSANDRIA. Senza fissa dimora aveva scelto un vagone posteggiato alla stazione come casa, insieme alla figlia: è morto schiacciato da [illegible] dei respingenti della stessa carrozza. Francesco Borrello, 52 anni, l'altra notte dormiva su una carrozza nel deposito insieme alla figlia Laura di 20 anni. Alle due i ferrovieri hanno iniziato a muo[illegible] i convogli per comporre un altro treno, l'uomo si è spaventato ed è sceso: errore fatale.

[illegible] multa

VENTIMIGLIA. Cinquecentomila lire per non [illegible]r ritirato lo scontrino. E' risultato «salato» il gelato acquistato da una coppia di turisti giapponesi che l'altra sera si sarebbe vista affibbiare la «multa» [illegible] finanzieri che stavano effettuando una serie [illegible] controlli nella città [illegible] confine. L'episodio è stato segnalato da un esercente, che protesta per un provvedimento definito [illegible]. A Ventimiglia il dibattito è aperto.

[illegible] manomesse? Dieci bar [illegible] indagine

BIELLA. Un giro d'affari [illegible] centinaia [illegible] milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e uno già chiuso), la drammatica testimonianza di un giocatore che, soffocato dai debiti, ha minacciato [illegible] suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, [illegible] il gioco d'azzardo e le [illegible] clandestine dilaganti in città. Ma ancor più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici dei baristi, che a loro volta affittano le «slot machine» dai numerosi concessionari sparsi in tut[illegible] Italia. Nel mirino della squadra mobile sono finiti dieci bar cittadini. Ma gli accertamenti continuano e saranno estesi all'intera provincia: nei circoli, ristoranti, birrerie e, naturalmente, nelle sale giochi.

Rimpatrio impossibile Tornano a prostituirsi

AOSTA. In Italia da clandestine, sorprese dai carabinieri, avevano scampato il rimpatrio [illegible] Albania perché i posti sull'aereo riservati dal ministero dell'Interno erano già stati venduti a passeggeri paganti. Così, tre ragazze sono tornate [illegible] prostituirsi lungo la statale 26 tra Châtillon [illegible] St-Vincent, a 25 chilometri da Aosta. Ieri, la polizia ha imbarcato le giovani su un aereo in partenza da Bologna per l'Albania.

[illegible] sindaco [illegible] i dati Ascom: la Ztl si farà

VERCELLI. Il sindaco boccia i dati dell'indagine commissionata dall'Ascom sui consumi nella [illegible] Ztl, che segnalavano un calo di [illegible] milioni nel giro d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gabriele Bagnasco sostiene che è necessario prestare la [illegible] [illegible] attenzione agli esercizi che denunciano un danno economico, ma mette in dubbio la qualità del sondaggio, che definisce prevenuto e di parte.

[illegible] anche Forza [illegible]

CUNEO. Anche le firme dei parlamentari di Forza Italia [illegible] sono aggiunte ieri sera a quelle della maggioranza, a sostegno della richiesta di un iter più breve per la legge di finanziamento dell'autostrada Cuneo-Asti. Le titubanze degli azzurri avevano innescato nei giorni scorsi una polemica interna [illegible] F. I.. «Sarebbe un suicidio per Forza Italia bloc[illegible] il finanziamento per l'autostrada» aveva ammonito il parlamentare [illegible] Raffaele Costa (nella foto). E il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (anch'egli F. I.) aveva fatto sapere di aver ricevuto da Silvio Berlusconi [illegible] promessa che [illegible] sarebbe mancato l'appoggio alla Cn-At». «Tale atteggiamento - [illegible] l'onorevole dell'Ulivo Sergio Soave - sarà comunque difficilmente giustificabile agli occhi delle migliaia di cittadini cuneesi e astigiani che aspettano da vent'anni quest'opera».

Un sito Internet per l'Asti spumante

ASTI. L'Asti spumante «naviga» su Internet. L'iniziativa è [illegible] presentata dal Consorzio di tutela: il sito si raggiunge all'indirizzo www.astidocg. oppure al www.consorziodellasti.com. Le pagine contengono tra l'altro descrizioni dell'Asti docg e del Moscato, fotografie [illegible] zone di produzione e l'elenco [illegible] aziende consorziate. Ai due indirizzi si aggiungono altri recapiti di posta elettronica.

[illegible] soglia dei 575 mila [illegible]

GENOVA. Quanti abitanti avrà il Comune di Genova tra 15 anni? Secondo la proiezione più ottimistica degli uffici demografici potrebbe attestarsi, alla fine del 2012, sui 590 mila abitanti (oggi ne ha 647 mila); secondo la più pessimistica la valutazione è 575 mila abitanti. E' [illegible] «chicche» del più recente e aggiornato studio sull'andamento della popolazione, pubblicato nei giorni scorsi a cura del Settore Statistico del Comune di Genova.

Un giardino insolito con la flora alpina

La famiglia Chiarle, Domenico con la moglie Elisabetta e [illegible] figli grandicelli, è appassionata di gite d'estate. Scrive Domenico: «Ci piace andare [illegible] per parchi e giardini per dimenticare il cemento e il piccolo alloggio [illegible] balconcino nel quale viviamo tutto l'anno. Così appena ho un giorno libero dal lavoro, su tutti in auto e via a riempirci gli occhi di natura. Avete una [illegible] insolita da suggerirci raggiungibile senza troppa difficoltà? L'anno scorso abbiamo fatto quasi tutte le visite ai vivai e [illegible] giardini che [illegible] descritto e ne siamo rimasti più che soddisfatti».

Un giardino insolito, secondo la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino, è [illegible] Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne (Aosta), frazione Valnontey, situato a 1700 metri di altitudine (tel. 0165-74147).

Spiega l'esperta: «Qui è possibile godere di paesaggi incontaminati [illegible] lo scenario del gruppo del Gran Paradiso che fa da sfondo al giardino. La conformazione del terreno assai movimentata [illegible] permesso di ricreare nel giardino i diversi habitat della flora alpina. Istituito nel 1955, è aperto dalla metà di giugno [illegible] metà [illegible] settembre, ingresso a pagamento, con la possibilità di acquistare una guida per conoscere la sua flora.

«Nel giardino sono ricostruiti alcuni ambienti naturali come la pseudo-steppa, la torbiera, la morena. Le piante presenti sono accompagnate da un cartellino che riporta in alto a destra la famiglia [illegible] appartenenza, il nome scientifico in latino, il nome volgare in italiano e la distribuzione geografica per [illegible] piante esotiche. I cartellini sono di tre colori diversi: "giallo" per indicare le piante che crescono in Italia (Alpi, Appennini e altri gruppi montuosi); "bianco" per indicare [illegible] piante esotiche; "rosso" per le piante officinali che [illegible] utilizzate in vari modi dalla farmacia alla liquoreria alla cosmesi».

Proviamo con l'aiuto della professoressa Elena Accati [illegible] seguire l'itinerario giallo cercando di illustrare che cosa la natura offre ai nostri occhi. «Si possono [illegible] la primula pedemontana; il mirtillo rosso che cresce nel sottobosco di conifere e nelle brughiere alpine; l'uva ursina, assai rara oggi perché l'uomo con il taglio del bosco ha ridotto il suo ambiente naturale (il nome deriva dal fatto che queste bacche erano cibo prelibato per gli orsi); il poligono bistorta (da «polis molto e «g[illegible] nodo riferito all'aspetto del fusto che presenta nodi molto evidenti). Sono soltanto alcuni esempi [illegible] quello che si incontra sul percorso.

«Non manca il salice delle capre il cui legno [illegible] taglio è [illegible] co[illegible] verde. Di color giallo dorato inconfondibile è l'arnica montana conosciuta anche co[illegible] "tabacco di montagna" in quanto i montanari ne fumavano le foglie contro la tosse stizzosa e le bronchiti».

L'esperta consiglia ancora di visitare la parte del giardino caratterizzata dalle roccere che ospitano piante diverse sia autoctone (cioè tipiche della zona) sia di altre montagne italiane o straniere e presentano [illegible] riproduzione [illegible] alcuni particolari ambienti. Le roccere a prima vista sembrano accumuli di pietre più o meno casuali in cui crescono sparse qua [illegible] là le piante; in realtà sono ricostruzioni dell'habitat adatto alle di[illegible] specie. Sono stati usati vari tipi di rocce [illegible] di terreno calcareo, siliceo, più [illegible] pietroso [illegible] sono strutturate in modo diverso [illegible] seconda che si vogliano mettere [illegible] dimora piante calcicole o calcifughe [illegible] che richiedono una diversa esposizione.

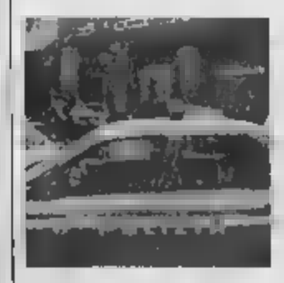
«All'interno delle [illegible] sono sistemate [illegible] criteri ecologici ed estetici in modo da non concentrare le fioriture dello stesso colore tutte nello stesso periodo; si potranno ammirare le roccere dei Dianthus, delle Achillee, delle Artemisie, del Geranium. E dopo aver costeggiato il laghetto il visitatore può vedere la collezione dei licheni che si trova [illegible] dieci massi del giardino ed [illegible] forse il primo esempio davvero interessante [illegible] questo tipo».

Simonetta

La STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale. vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627988
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
LA STAMPA
*** Hotel Napoleon
Via [illegible] Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da artisti e musicisti. Colazioni no-stop.
*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.
*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.
*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a [illegible] minuti dal Museo Egizio.

Rapina in banca ad Oneglia Bottino di 200 milioni



IMPERIA. Rapina alla filiale di Oneglia dell'Istituto bancario San Paolo. Quattro banditi, solo due dei quali armati forse mascherati [illegible] b[illegible] finti, sono entrati negli uffici della banca di via Berio (nella foto) e con molta calma hanno rinchiuso dipendenti e clienti dentro il locale caldaia aspettando che scattasse [illegible] congegno di chiusura a tempo della cassaforte. Poi se [illegible] sono andati [illegible] [illegible] bottino che si aggira sui 200 milioni. C'è una traccia: qualche ora prima a Millesimo in provincia di Savona due banditi armati hanno costretto il direttore dell'ufficio postale a consegnare loro i depositi, 30 milioni in contanti più 10 in valori bollati: anche quei malviventi [illegible] baffi finti. Forse si tratta degli stessi rapinatori che hanno agito in due province diverse.

GRAND'ESTATE AZ

GRANDI SCONTI

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

GSM

599.000
539.000

Star TAC 70

GSM ORIGINALE
MOTOROLA
BATTERIA VERDE
solo 110 grammi

339.000
299.000

GSM 628
ORIGINALE
ERICSSON
BATTERIA
DA 60 ORE

CELLULARI ED
ACCESSORI ORIGINALI
DI TUTTE LE MARCHE

TUTTA LA GAMMA TIM

SCHEDE E RICARICHE PER
OGNI ESIGENZA

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

399.000
299.000

TELEFONO CORDLESS
DECTOP FREE
Tecnologia digitale
DECTGAP
(servizio FIDO)
memorizza fino
a 100 numeri di uso
frequente

TELEFONO
CORDLESS
GIPSY,
display digitale,
70 ore
di autonomia

259.000
229.000

Telefoni, cordless, segreterie telefoniche, fax...
tutta la gamma di prodotti

TELECOM ITALIA

A CEVA
AGOSTO
APERTO
TUTTI I GIORNI
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA
E LA DOMENICA POMERIGGIO

GRUPPO AZ
GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E

AZ ARREDA
CEVA
VIA CASE ROSSE, 3
a 2 km dalla TO-SV

AZ CAIRO M.
CAIRO M.tte
VIA [illegible] 13/A
Tel. [illegible] - 50.26.73

AZ EUROPA
CARMAGNOLA
CENTRO COMM.LE EUROPA
VIA DEL PORTO, 21/23
Tel. 011 - 971.62.35

NEGOZIO
UFFICIALE
MOTOROLA

PAGAMENTI
PERSONALIZZATI

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Record di chiamate per malori al 118, ieri pronto soccorso quasi in tilt

Savona «prigioniera» dell'afa

Caldo e umidità elevati sino a domenica

SAVONA. Un luglio da record, almeno per l'afa. Come da record sono stati i primi sei mesi del '98: i più caldi di sempre, a partire dal 1880. Lo ha calcolato l'Ente americano di ricerca per l'atmosfera e gli oceani, che ha registrato le temperature delle principali città del mondo e ieri ha emesso il verdetto.

Ma senza andare tanto lontano, anche in Liguria, a Savona, del caldo ci si è accorti, eccome. Ieri la colonnina di mercurio in città ha toccato i 33 gradi. Attenzione, però, perchè per capire di quanto caldo si soffre bisogna anche fare il calcolo dell'umidità, che aumenta i gradi di calore che avvertiamo, rispetto a quelli segnati dal termometro, e che si traduce in disagio da afa.

Un altro parametro è rappresentato dalle decine di chiamate per malori al 118. Nei weekend, anche cento richieste d'aiuto al giorno. Ieri il pronto soccorso è andato in tilt, messo sotto pressione da incidenti e dalle richieste di aiuto per troppo caldo. Si tratta di malori, da caduta di pressione, da disidratazione. I classici «colpi di calore», che possono comportare o meno la perdita dei sensi.

Marco Zunino, medico di prima linea, del pronto soccorso: «I soggetti più a rischio sono gli anziani e quei pazienti che soffrono di ipopressione. I consigli che possiamo dare sono quelli di stare esposti al sole nelle ore più calde e in modo prolungato, di cercare il refrigerio dell'ombra. E di bere molto. Attenzione, però: gli anziani devono farlo con moderazione, perchè l'ingestione di troppi liquidi potrebbe dare anche adito a problemi cardio-vascolari».

Senza contare il rischio ozono. A Genova l'altroieri sono stati registrati ben sei sforamenti della soglia d'allarme, per cui la Provincia ha invitato la popolazione ad evitare prolungate esposizioni all'aria aperta. A Savona il traffico è minore rispetto a quello del capoluogo, ed è sempre meglio tenere conto dell'allarme. L'ozono si forma con complesse reazioni fotochimiche innestate da inquinanti come l'ossido di azoto, a favorite dall'irradiazione solare e dall'atmosfera stabile. Ciò significa che solo un peggioramento del tempo potrà portare ad un'aria più pulita. Ma le previsioni, sotto questo profilo, non fanno ben sperare.

Il centro meteo di Portosole-Sanremo non prevede variazioni sino a domenica: bello e caldo. Otto giorni d'afa, è la previsione dei meteorologi del centro Epson di Linate. Con il rinforzo dell'alta pressione che persiste già da giorni sull'Italia, una combinazione che vedrà da qui a domenica temperature ancora più elevate e l'afa sempre più imperante. **[f. p.]**

Il tempo, ma anche caldo afoso sulle spiagge liguri sino almeno a domenica

Pensionato di Varazze e un turista

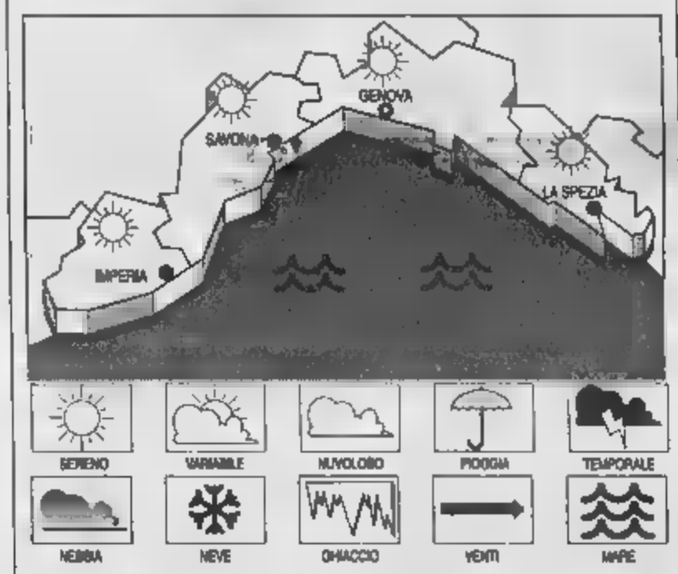
Incidenti stradali Morti due anziani

ALBISOLA. S. Due incidenti mortali, ieri pomeriggio, sull'autostrada Savona-Genova e in corso Mazzini ad Albisola Superiore. Le vittime sono un turista spagnolo, Manuel Infantes Sanchez, 70 anni, di Barcellona, e un pensionato di Varazze, Vittorio Granone, 71 anni.

Il primo incidente è avvenuto poco dopo le 13,30, fuori della galleria Faraggiana, sulla A 10, all'altezza di Albisola. Il turista spagnolo, secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Sampierdarena, viaggiava a bordo di una Volkswagen Vento insieme ai due figli ed era seduto vicino al guidatore. Uscita dal tunnel, l'auto ha incominciato a sbandare e si è capottata più volte finendo nell'area by-pass tra la carreggiata in direzione Genova e quella verso Savona. Fra i primi ad accorgersi dell'incidente il conducente di un furgone della ditta Frascheri che viaggiava sulla carreggiata opposta. Questi si è fermato per prestare i soccorsi, è sceso dall'abitacolo e dopo pochi attimi un autotreno ha tamponato il suo furgone. L'uomo è rimasto illeso. Nel frattempo sono arrivate le ambulanze, i medici del S. Paolo con l'automedicale e i vigili del fuoco. Il turista, che è stato riportato un trauma cranico e lesioni interne, è morto sull'ambulanza. I due figli sono stati ricoverati al San Paolo con prognosi di 30 e 30 giorni.

L'altro incidente in corso Mazzini, ad Albisola, sotto il cavalcavia dell'autostrada. Vittorio Granone, 71 anni, abitante a Varazze, in via Bonfante aveva appena parcheggiato il suo motofurgone Ape e stava attraversando la strada quando lo ha investito una Fiat Panda. L'uomo, ex operaio della fonderia Granone, è caduto riportando un trauma cranico. Trasportato al San Paolo con l'ambulanza della Croce Verde è morto in Rianimazione 4 ore dopo il ricovero. **[c. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti sui rilievi nelle centrali della giornata. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo stabile con poco nuvoloso.

DI IERI. Temperatura dei 24 °C; relativa 60%; pioggia 0 mm; Est-Sud Est, velocità km/h. mare, mare pressione barometrica 1015 (tendenza stazionaria).

DI IERI

Genova	max 28	min 23
Imperia	max 28	min 23

OGGI A FA A
Max: 27; min: 20; temp. mare 24 °C

Il sorge alle 6,06 e ,01. La Luna si leva le 5,56 e 20,50 (Luna 14,45).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lite con l'Authority

La Cgil difende i posti di lavoro di Campanella

SAVONA. La Cgil i cantieri Campanella. Ezio Alpino è sceso in campo decisione per tutelare i posti di lavoro che sono a rischio nello che è aperto fra la società Campanella e l'Authority. «Giudichiamo in modo preoccupante l'autodenuncia della Leghe leggere che riconoscendo la sua presenza cantiere in forma abusiva rischia di provocare un azzeramento delle licenze - sostiene Alpino -. L'Authority ha avviato il procedimento per la revoca concessione che potrebbe sfociare in lungo contenzioso giudiziario. La società Campanella negli ultimi tre anni ha comunque garantito posti di lavoro e l'azzeramento dei debiti della passata gestione. Ci chiediamo quale ruolo abbia giocato l'Autorità portuale quando l'interesse per queste minimo. Auspichiamo la creazione un grande polo nautico nel frattempo non tolleriamo la perdita un solo posto lavoro». **[c. b.]**

Nel mirino le nigeriane che si appartano con i clienti vicino alle abitazioni

«Via le prostitute dal nostro rione»

Gli abitanti di via Scotto chiedono più vigilanza

«La nostra era una zona tranquilla. poi sono arrivate quelle....». Quelle, ovvero le prostitute. Nigeriane, albanesi, che le sere aspettano i clienti sull'Aurelia, poco dopo la galleria di Valloria nel piazzale dove c'era il night La Luna Moon. Lì avviene la contrattazione del prezzo, ma la zona nella quale si appartano è, invece, a pochi centinaia metri di distanza, in un'area sterrata e buia, dietro alle case di via Scotto.

E per gli abitanti del rione è diventato impossibile vivere. «E' indecente quello che succede - racconta una donna - perchè siamo più liberi di uscire di o di sporgerci finestra, per trovarci in situazioni imbarazzanti». Incuranti delle abitazioni vicine, le prostitute consumano il rapporto nell'area sterrata. I loro clienti sono soprattutto ragazzi di 16, 18, 20 anni. «Giovani che non hanno l'auto - dice ancora un'abitante - e che per questo motivo vanno molto lontano».

E aggiunge: «E' una situazione che dà fastidio e non soltanto per la presenza delle prostitute delle quali non abbiamo certo paura. Soprattutto siamo preoccupate per le nostre figlie che vanno in discoteca e tornano a tardi. Alcune di loro sono avvicinate da ragazzi e scambiate per prostitute. Non è stata certo una bella esperienza».

Ma gli abitanti di via Scotto vogliono accettare passivamente la presenza delle prostitute e passano al contrattacco. Negli ultimi giorni c'è chi ha sollecitato polizia e carabinieri ad intensificare i controlli per allontanare le lucciole dalla loro zona. Una risposta da parte degli agenti della volante c'è già stata: l'altra sera, una decina di nigeriane sono state bloccate, accompagnate in questura, denunciate.

Gli abitanti di via Scotto studiano altre iniziative. «Se i pattuglioni non basteranno - dicono nel quartiere - scenderemo noi in strada e andremo a infastidire le nigeriane. Le tenteremo per tenerle lontane dalle nostre case». E nel rione si sta pensando anche di illuminare a giorno l'area dove nigeriane e albanesi si appartano con i clienti: «Ora sono protetti dal buio - dicono ancora in Scotto -. se illumineremo la zona, siamo convinti che sceglieranno un altro posto».

Claudio Vimercati

VIA PALEOCAPA

Furto in una gioielleria

Furto con destrezza, ieri poco prima della chiusura per il pranzo, nella gioielleria «Pastorino» in via Paleocapa. Due donne, entrate nel negozio la per acquistare un gioiello, si sono poi impadronite un rotolo con un campionario di preziosi (valore decina di milioni) e hanno guadagnato l'uscita in tutta fretta. Il negoziante ha immediatamente dato l'allarme e chiesto l'intervento della polizia che si sta occupando delle indagini per cercare di risalire alle autrici del colpo. Un compito che potrebbe essere agevolato dal fatto che le due donne sono state riprese dalle telecamere installate nella gioielleria. La videocassetta, consegnata ai poliziotti, è stata ieri pomeriggio a lungo visionata dagli agenti della squadra mobile. Le due donne potrebbero essere le stesse che nei mesi scorsi avevano messo a segni colpi milionari in altre gioiellerie della provincia. **[c. v.]**

Nel centro storico prosegue l'apertura serale dei negozi mentre nella Calata delle vele è arrivato un antico leudo

Villapiana in festa con le iniziative dei commercianti

E al Priamar una serata con l'Orchestra sinfonica di Savona e la disco music

L'antico leudo dell'isola d'Elba è stato sistemato davanti al terminal crociere

SAVONA. Villapiana in festa con il comitato dei commercianti, negozi aperti alla sera nel centro storico e musica sul Priamar con orchestra sinfonica e discoteca.

VILLAPIANA FESTA. Prosegue l'intenso programma di iniziative sportive nel quartiere di Villapiana. Si tratta di un cartellone di appuntamenti che ogni settimana propone nuovi motivi di interesse. Questa sera ai giardini via Trincee a partire dalle 21 terrà banco uno spettacolo di arte varia con la partecipazione del gruppo Pattinaggio artistico della società di mutuo soccorso Generale, l'esibizione dei ballerini del Dany Club, la performance degli atleti della Shindokai karate di Savona, il gruppo culturistico Gold Gym. La serata sarà ravvivata dall'imitatore Pecos. Il prossimo appuntamento richiamo sarà per mercoledì 29 luglio la finale del torneo di calcio a cui hanno preso parte le rappresentative dei quartieri. La festa si concluderà il 30 luglio con una serata di ballo con Roberto Fiumara e l'estrazione dei numeri della lotteria di Villa.

STORICO. Negozi aperti nel centro storico alla sino alla fine della settimana. All'iniziativa hanno aderito una cinquantina di negozianti su 85 ma la risposta del pubblico è stata comunque positiva: «Per i commercianti che hanno tenuto aperto sono state soddisfazioni - sostiene il presidente dell'associazione commercianti del centro storico Franco Piccolini -. Il hanno risposto interesse e molti hanno approfittato dell'occasione per fare compere. Speriamo di poter ripetere l'esperimento anche in altri periodi dell'anno».

LO Ieri pomeriggio è arrivato a Savona un antico leudo proveniente dall'Isola dell'Elba. Il merito dell'operazione è del Csam, il Centro studi attività marinare che ha ottenuto il contributo di Provincia, Apt e Authority portuale. Grazie alla collaborazione della compagnia portuale il leudo è stato sistemato davanti al terminal crociere. Verrà restaurato e poi trasferito a Vado dove verrà creato un museo.

MUSICA PRIAMAR. Consueto punto di incontro al Priamar una serata completamente dedicata alla musica. Alle 21 sarà di scena l'Orchestra sinfonica di Savona. Lo spettacolo è organizzato Comune e il biglietto d'ingresso costa 13 mila lire. A partire dalle 23, invece, Radio Savona International organizza una serata di musica da discoteca. Con il tagliando pubblicato La Stampa è possibile usufruire di sconto sulle attrazioni del Priamar. Inoltre il tagliando de La Stampa offre riduzione 20 per cento sui prezzi praticati dai ristoranti convenzionati. **[e. b.]**

NOVITA' ESTATE 1998
ogni Martedì, Venerdì e Domenica
ESCURSIONE DI UN GIORNO IN
CORSICA
con partenza la mattina 08.15 dal porto di Savona-Vado ed arrivo 14.15 alle Rousse. Sosta un'ora. Alle 15.30 ritorno Savona-Vado con arrivo 21.30.
PREZZO E RITORNO IN CORSICA
Lire 45.000
Bambini 4-11 anni Lire 25.000
AUTOPULLMAN SPECIALE AND - MAMBERTO IL PORTO DI SAVONA VADO CON PARTENZA/ARRIVO DA MARINA, ALASSIO, CERIALE, LOANO, PIETRA, FINALE, NOLI (facoltativo con supplemento).
Con la m/n CORSICA VICTORIA, 1600 passeggeri, a bordo trovate: sky-bar, ristorante self-service (sia per il pranzo che per la cena), piscina, solarium adraio, cinema, duty-free shop (sigarette, liquori, gadgets) e duty-free boutique (profumi, orologi ed articoli accessori).
PRENOTAZIONI: Agenzie Viaggi Mamberto a Finale (019-602131), Pietra (019-615724), Loano (019-668242), Ceriale (0182-991580), Alassio (0182-642696) e Diano Marina (0183-496402)

Nella zona di corso Veneto in arrivo un supermercato della catena Gulliver

Il «tramonto» di via Paleocapa

L'ultima delusione: il «no» a Mc Donald

SAVONA. «Via Paleocapa sta morendo». Il grido d'allarme lanciato dal comitato dei commercianti che contesta il Comune per la mancata autorizzazione al Mc Donald. Intanto in città apre un supermercato.

Il comitato dei commercianti di via Paleocapa contesta il Comune che non ha agevolato l'apertura del Mc Donald in via Paleocapa. «Abbiamo accolto con profonda delusione il fallimento della trattativa che doveva portare il Mc Donald in via Paleocapa - dicono i commercianti -. Puntavamo su quest'iniziativa per portare uno slancio di vitalità in una strada che, giorno dopo giorno, sembra destinata a recitare un ruolo sempre più secondario in città. Pur non dubitando delle perizie espresse dagli uffici competenti ci sembrava che il locale scelto per l'attività fosse ideale perchè il suo tipo insediamento avrebbe potuto utilizzare le vetrine che avevano ospitato per decenni un famoso ristorante. Quest'operazione avrebbe anche consentito di eliminare almeno una delle tante serrande abbassate che da tempo si contano in questa strada, proponendo ai suoi frequentatori un'immagine un po' meno deprimente dei portici di Savona. Un tempo questa era una strada di grande prestigio mentre ora è in stato di abbandono. I portici sono ormai degradati a parcheggio indiscriminato di moto, pista ciclabile e di pattinaggio. Le colonne e i soffitti sono fatiscenti e il pavimentazione è sporca e sconnessa. Ci auguriamo che la nuova amministrazione voglia comprendere questa nostra esigenza e possa riesaminare la questione Mc Donald in termini meno penalizzanti concedendoci una soluzione favorevole in cui dobbiamo sperare fortemente».

Desolanti molti tratti di via Paleocapa

La disamina dei commercianti fotografa la situazione di progressivo abbandono di via Paleocapa, troppe vetrine chiuse. Una crisi forse avviata anni fa, quando il Comune decise di realizzare il unico della strada dimezzando i potenziali clienti. Da allora i negozi chiusi che non sono stati rimpiazzati da altre ditte in continuo E' vuota la sede dell'Ente provinciale turismo, ha cessato l'attività Manighetti radio-tv, sconsolatamente vuote le tre vetrine di Conte Pur che avrebbero dovuto ospitare il fast-food. E' chiusa da circa anche la torrefazione Ferrero. Ora verrà per fortuna colmata la lacuna lasciata dall'Ottico Zaga i cui locali verranno occupati dal negozio di acconciature Jean Louis David.

Intanto si amplia l'offerta di supermercati alimentari in città. Malgrado la diffusa crisi che ha colpito il negli ultimi anni, costringendo un paio di discount a cessare l'attività, il Comune riceve sempre richieste.

L'ultima novità riguarda via Doberti, dove nei locali dell'ex autorimessa hanno preso il via i lavori per la realizzazione di un supermercato della catena Gulliver.

Ermanno

Palazzi di Legino contestati

La Provincia critica il progetto «I fabbricati sono troppo alti»

SAVONA. La Provincia è contraria alla costruzione di due palazzi di via Cadorna. Gli edifici già nei mesi erano stati duramente contestati dagli abitanti di Legino che avevano presentato una petizione al Comune con centinaia di firme.

Pesanti le contestazioni della Provincia: «Il progetto dei palazzi di Legino non è conforme al Piano regolatore, soprattutto per quanto riguarda il rispetto delle distanze dei fabbricati dal confine del terreno. Inoltre i due palazzi presentano un'altezza superiore a quella consentita dal Piano regolatore. Un decreto ministeriale del prevede infatti che l'altezza massima degli edifici nuovi deve corrispondere a quella dei palazzi preesistenti e circostanti».

Il Comune ha respinto le osservazioni della Provincia difendendo la legittimità dell'intervento. Per quanto riguarda l'altezza dei nuovi palazzi, secondo la giunta comunale bisogna rispettare il limite dell'altezza dei fabbricati preesistenti quando il progetto venga realizzato nell'ambito di un Piano particolareggiato. Per quanto riguarda la distanza dai confini, secondo il Comune è sufficiente rispettare le misure rispetto ai confini di proprietà. Ma al di là dei singoli rilievi, il progetto di Legino continua a suscitare proteste. Dalla vicenda emerge inoltre una difficoltà di rapporti fra Comune e Provincia sui problemi urbanistici. Già in passato i due enti si erano scontrati sulle iniziative edilizie comunali.

Intanto il presidente della Commissione territorio Giancarlo Bertolazzi solleva il del ponte medievale di Zinola. Secondo Bertolazzi il progetto della Provincia che prevede l'allargamento della del torrente Cuiliano e la parziale demolizione del ponte, non tiene conto delle prescrizioni della Sovrintendenza. [e. b.]

Si rafforza la maggioranza di Ruggeri

Graziella Arazzi ora è socialista

SAVONA. Graziella Arazzi passa dalla Lega Nord ai socialisti italiani e rafforza la maggioranza di Carlo Ruggeri.

«E' riscontrato completa identità di vedute rispetto ai programmi socialisti - sostiene Graziella Arazzi - e poichè la Lega Nord pretendeva di tenermi sotto tutela ho fatto questa scelta». La decisione di Graziella Arazzi aumenta in modo significativo il peso della componente socialista in Consiglio e nell'ambito della maggioranza potendo contare da questo momento su tre consiglieri. L'ingresso in maggioranza di Graziella Arazzi rappresenta anche un vantaggio per Ruggeri che a questo punto può contare su 25 voti in Consiglio. Inoltre anche Rosario Tuvè è da tempo nell'orbita della coalizione di governo.

Intanto i socialisti democratici italiani hanno assegnato le cariche. Nell'esecutivo figurano Salvatore Cuneo, Sergio Altamura, Eugenio Ghiglione, Giovanni Buonasera, Franco Carega, Sergio Carpino, Luigi Cerruti, Luciano Locci, Luigi Panneri, Stefania Spotorno, Claudio Strinati, Lucio Tognolo, Italo Zerbini. Nella commissione di garanzia sono stati inseriti Pezzoli, Cruciani, Cervelli, Ferrari, Isoleri, Martolini, Mezza, Piccinini. Fra i revisori dei conti ci sono: Topi, Ciapparo, Scotti. Il direttivo provinciale si è svolto martedì alla Soms di Legino. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

IPERCOOP

Ruba profumi per un milione donna bloccata dai carabinieri

Ruba profumi per valore di un milione in una profumeria della Galleria commerciale «Il Gabbiano», viene bloccata e consegnata ai carabinieri. E' ieri pomeriggio, protagonista una romana di 31 anni che se l'è cavata con denuncia a piede libero. [c. v.]

PIAZZA DEL POPOLO

Un è fermato con arnesi da scasso

Gli agenti della volante hanno denunciato a piede libero un romeno di 36 anni, Iulian B., per possesso di arnesi da scasso. Nel corso di un normale controllo nella dei giardini di piazza del Popolo, i poliziotti gli hanno sequestrato tre grosse chiavi inglesi che secondo gli investigatori potevano essere utilizzate per scardinare le serrature delle porte degli appartamenti. [c. v.]

Una trentina di germani avvelenati nel Sansobbia

Una trentina di germani sono morti avvelenati alla foce del torrente Sansobbia. Le anatre sono state trovate ieri mattine dalle guardie zoofile dell'Enpa che hanno preannunciato la presentazione nei prossimi giorni di denuncia «contro ignoti» alla procura della Repubblica. [c. v.]

Guidava e patente dalla polizia

Gli avevano ritirato la patente da una settimana, ma lui continuava a guidare l'auto. Il protagonista della vicenda è varazzino di 34 anni, C.D., che l'altra sera si è imbattuto in un controllo della polizia. L'uomo è stato denunciato per guida senza patente. L'auto è stata sequestrata. [c. v.]

CRIMINALITA'

scippata borsa lungomare Matteotti

Scippo ieri pomeriggio, poco dopo le 18, in lungomare Matteotti. Una donna, che tornava dalla spiaggia, è stata avvicinata da due giovani. Questi le hanno strappato la borsa e poi fuggiti in sella a un motorino. [c. v.]

e resta ferito un giovane

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in piazzale Amburgo a Legino, coinvolti un'auto e una moto. Fulvio Ciarlo, 37 anni, abitante a Savona, ha riportato fratture giudicate guaribili dai medici del San Paolo in 40 giorni. [c. v.]

La procura viene invitata a fare luce su decine di promozioni

«Carriere facili in Ferrovia»

Esposto del sindacato Fisast Cisas

SAVONA. «Carriere fulminee. Promozioni facili che sfiorano la discriminazione nei confronti del personale». Ferrovie nuovamente nell'occhio del ciclone e questa volta con un sollevato dai sindacalisti della Fisast Cisas che hanno presentato due esposti alle procure di Savona e Genova.

Nel mirino prepensionamenti «che - si legge nelle denunce - non hanno comportato riduzione del personale dichiarato eccedente» e la copertura dei posti vacanti con il passaggio di livello di impiegati e funzionari. Negli esposti viene puntata l'attenzione su promozioni e avanzamenti di carriera avvenuti negli scorsi nelle stazioni di Savona e Genova. I sindacalisti chiedono ai giudici di fare luce sui prepensionamenti di agenti di biglietteria, capi gestione e la sostituzione di questi ultimi.

Un esempio? Un dipendente di ottavo livello viene dichiarato eccedente e quindi prepensionato. Il posto viene immediatamente ricoperto da un agente di settimo livello al quale viene conferito l'ottavo. Passano gli anni. In data 31 maggio '95 il posto viene dichiarato eccedente con prepensionamento del titolare e l'incarico assegnato a un altro agente, questa volta di ottavo livello, proveniente da una serie di passaggi interni. «Negli ultimi anni - dicono i sindacalisti - c'è chi ha fatto carriera facendo "salti canguro", pur avendo pochissimi anni di servizio. C'è chi ha svolto molti anni di onorato servizio, ha svolto funzioni superiori, partecipato a selezioni professionali, oggi aspetta un riconoscimento». [c. v.]

MODELLA «SEQUESTRATA»

Oggi il fidanzato dal gip

Si terrà alle 10 l'udienza per la convalida dell'arresto di Salvatore Berlingeri, 34 anni, di Vado, accusato di tentata estorsione e violazione di domicilio aggravata ai danni della madre della fidanzata J.M., modella di 21 anni. Assistito dall'avvocato Carlo Coniglio, Berlingeri sarà chiamato a difendersi davanti al gip Francesco Meloni. Ad accusarlo, la madre e la ragazza stessa, che lunedì a Voze (Noli) si erano barricate in casa e avevano dato l'allarme, in balia della furia del giovane, che sarebbe andato in escandescenze dopo aver ricevuto un diniego alla richiesta di denaro avanzata alla madre della fidanzata (25 milioni). La modella lo avrebbe poi seguito, per evitare il peggio. Per quest'ultimo episodio sembrerebbe cadere l'ipotesi di sequestro di persona (il Landolfi comunque risentirà la ragazza), così come quella di lesioni subite da J.M., per mancanza di denuncia. [f. p.]

Madre e figlia

Senza casa «occupano» il Comune

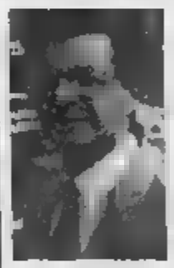
SAVONA. Hanno occupato per quattro ore il Comune e solo dopo un incontro con il sindaco si sono convinte ad andare ad alloggiare in un albergo cittadino, in attesa che si sblocchino le procedure per l'assegnazione di una casa.

E' successo ieri pomeriggio, protagoniste due donne, madre e figlia, sfrattate nei giorni scorsi senza un alloggio. Poco dopo le 13, sono entrate nel palazzo Sisto IV con due grossi materassi che hanno disteso nell'atrio. «Dormiremo qui - hanno detto ai vigili urbani - finchè non sarà risolto il nostro problema».

Madre e figlia contestavano, in particolare, la decisione del Comune di alloggiarle temporaneamente in albergo. «Vogliamo una hanno continuato a ripetere agli agenti municipali. Poi, alle 17, la soluzione della vicenda quando il sindaco Carlo Ruggeri le ha ricevute e convinte ad scegliere la soluzione temporanea dell'albergo. Entro pochi giorni avranno la casa. [c. v.]

Stamane i funerali

Muore a 63 anni ex titolare di autorimessa



Giovanni Marchese è stato concessionario della «Om»

SAVONA. E' morto all'ospedale di Varazze, Giovanni Marchese, 63 anni, procuratore assicurativo della Ras. Aveva anche Lascia la moglie Maria Grazia Toni, insegnante, e i figli Roberta e Luca, agente delle Strade. Giovanni Marchese è molto noto in città. Negli Anni '60 era stato titolare di un'autorimessa in via Venezia (dove ora c'è il supermercato Standa) e poi era passato alla vendita di camion aprendo con il padre una concessionaria della «Om» a Legino. I funerali si svolgono oggi alle ore 11 nella chiesa di Don Bosco. [c. v.]

Piazza del Popolo

Spaccio droga E' arrestato dalla polizia

SAVONA. Ancora un arresto per droga, in piazza del Popolo. L'altro pomeriggio, gli agenti della squadra mobile che erano impegnati in un servizio di vigilanza in borghese, hanno bloccato Michele Majale, anni, abitante in via XX Settembre, dopo che aveva appena ceduto una dose di eroina a un venticinquenne. Il giovane è stato per spaccio di stupefacenti e denunciato per resistenza e minacce a pubblico ufficiale.

In tasca gli sono stati trovati mila lire che secondo gli investigatori si era procurato spacciando altre dosi di eroina. Nel corso della perquisizione i casa, i poliziotti hanno poi trovato denaro per tre milioni in banconote di piccolo taglio, un bilancino probabilmente utilizzato per la preparazione delle dosi destinate ai tossicomani che frequentano i giardini di piazza del Popolo. Michele Majale sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari che deve convalidare l'arresto. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La Carige

La vicenda Carisa viene trattata come se riguardasse una fabbrica mille dipendenti che sta per chiudere e invece, per fortuna, non è così. La Carisa non ha problemi di esuberi di personale ma, tutt'al più, necessità opposta. Alcuni però si chiedono dov'è il nocciolo della questione. Dove tutti svolgono il loro ruolo, ad esempio i sindacati non esorbitano dai loro specifici compiti. E c'è anche chi si chiede se il sindaco di Savona, il presidente della Provinciale, quello della Camera di Commercio, che sono i visivi cappfila della mobilitazione pro Banca Toscana ma soprattutto «ad escludendum» Carige, conoscono la verità cruda e nuda sulle reali cause di un sommovimento cittadino che per il semplice oggetto del contendere non ha altrove l'uguale. E allora diciamoli questi motivi. Essi risalgono ad un'ispezione della Banca d'Italia alla Carisa spa durata dal maggio all'agosto 1994. L'organo di vigilanza rilevò una pesante situazione economica per errori, irregolarità, negligenze nei finanziamenti per cui ritenne necessario e urgente l'immediato avvio di un processo di riassetto e risanamento dalla Carisa. La Carige, auspice la Banca d'Italia, acquistò fino al 39,9 per cento delle quote sociali Carisa, apportò denaro fresco, la salvò dal dissesto. Oggi, per fortuna e grazie anche ai 150 miliardi avuti dalla Carige nell'operazione sopracitata, la Carisa è in ripresa. La Carige salvò la Carisa ma, come secondo azionista dopo la Fondazione, ebbe modo di vedere, verificare, valutare. Si formò all'interno un ristrettissimo gruppo di amministratori e alti dirigenti, teso all'esclusione ad ogni costo dell'acquisizione della maggioranza delle quote da parte della Carige. Alcuni operano da registi occulti, altri hanno svolto il loro compito da «rivalatis» come ha constatato il vescovo e al quale uno di loro ha rivolto, tramite i media, insultanti rampogne. I sindacati interni Carisa sono stati subito ammaliati da questo super stato maggiore e hanno svolto un'azione che nulla ha minimamente a che fare con la lecita attività sindacale. Si sono rivelati un gruppo di pressione e di intimidazione a hanno creato una forzata atmosfera di turbamento della normale vita della città e di alcuni Comuni della provincia. Non si può non citare esempio di frastornamento proposta un sindacalista che ritiene necessaria una mobilitazione dell'intera città,... come accadde ai tempi delle bombe. Il sindaco di però non è da meno perché ha individuato chi è il nemico da emarginare: il mite, ma fermo nelle proprie idee, prof. Bartolini. Perché, dice il sindaco, non è imparziale. Un brave concetto «collettività savonese» così caro ai fautori della vendita alla Banca Toscana perché secondo loro la Carige non la tutelerebbe. «Collettività savonese è una categoria culturale e socio-economica di identificazione. Possiamo solo notare che la Carisa nel 1994 era alla corde per rilevanti ed incauti finanziamenti concessi ad industriali, finanzieri, costruttori, uomini d'affari: in tutto 6-7 persone. Nessuno di essi, forse un valbormidese, poteva ascriversi alla «collettività savonese».

Carlo Trivelloni, ex vicepresidente Carisa

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telef. verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Pietra Ligure: tel. numero verde (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: tel. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e tel. verde

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.899.
Busi, via Corsi 69, tel. 813.120.
Della Fornaci, corso Vittorio Veneto 148, tel. 019-804

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Fornaci, corso Italia 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, tel. 53.007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 019-481.816.
ALBISSOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 0182/97.00.38.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.464.
CENGIO
Lango, via Padre Garello 66, tel. 684.046.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 831.048.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliarla, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Uraino, 10, tel. 019-748.936.
SPOTORNO
Cirinà, p. Colombo 1, tel. 019-746.340.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Soarzi, via Gramsci 62, tel. 680.184.
VARAZZE
Tiknheri, corso Matteotti 45, tel. 984.858.

STATO CIVILE

SAVONA 22
NATI. Manuel Botto.
Nessuno.
MORTI: Ubaldo Cleri, 74 anni, Savona, via Eroine della Resistenza. Funerali oggi alle 9 nella chiesa di San Giuseppe. Oscar Prosperi, 74 anni, Savona, via Negri. Funerali alle 10, di Sant'Ambrogio a Legino. Delmoro, 72 anni, Albisola Superiore, via Bicchio. Trasporto diretto stamane alle 9. Marietta Peolucci, 95 anni, Savona, corso Trasporto oggi alle 9. Giovanni Marchese, 64 anni, Savona, via Formica. Funerali alle 11 nella chiesa dei Salesiani.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Vado Ligure è convocato per il 28 luglio alle 17,30. All'ordine del giorno la variante all'Aurelia bis e in particolare la convenzione fra il Comune e l'Autostrada dei Fiori.

Conforto dall'amore dei suoi cari è morto

Gianni Marchese

Lascia nel dolore la moglie Maria Grazia Toni, i figli Luca con Nunzia, Roberta con Enrico, la sorella Lisa, i cognati, i nipoti, l'affezionato Carlo, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 corr. messa alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice - Salesiani. Si ringraziano sentitamente i dottori Federico Cortese e Maurizio Marchiano per le attenzioni e cure prestate.
—, 22 luglio 1998.

DA NON PERDERE

La «Pala» del Foppa

Una conferenza sulla Pala Fornari di Vincenzo Foppa. L'appuntamento è per questa sera alle ore 21,15 alla Pinacoteca nell'ambito della rassegna «Notturni dell'arte».
[e. b.]

Concerto a Cambiaso

Domani a Villa Cambiaso si esibirà il pianista Claudio Fassone con un concerto che abbraccia un vasto repertorio da Mozart sino a Debussy. Il recital, organizzato dall'associazione De Musica del maestro Giusto Franco, avrà inizio alle 21. [e. b.]

Gita in Val di Susa

Escursione in Val di Susa con il Club alpino italiano. La gita è per sabato e domenica. Coloro che sono interessati potranno prenotare domani sera nella sede sociale del Cai al ridotto del Chiabrera.
[e. b.]

L'approdo con quasi 700 posti barca servirà anche per la zona di Noli

Spotorno, il porto è più vicino

Primi sì al progetto da parte della Regione

SPOTORNO. Il porticciolo turistico di Spotorno-Noli sta arrivando sul rettilineo d'arrivo. Recenti dichiarazioni degli assessori regionali all'urbanistica e all'ambiente, Fabio Morchio e Lino Alonzo, hanno fatto dato disco verde all'importante infrastruttura che significa un contributo di qualità al turismo del comprensorio.

Una serie di incontri fra amministratori e funzionari regionali, da una parte, e amministrazioni dei due Comuni, dall'altra, accompagnati da rappresentanti della cooperativa Chiariventi che gestirà lo scalo, sono serviti per richiedere e dare garanzie soprattutto per quanto riguarda la valutazione di impatto ambientale. I tempi quindi sarebbero nell'ordine dei mesi e non più degli anni. Del porto comprensoriale si parlerà nel Consiglio comunale di Spotorno previsto martedì prossimo.

La storia del porticciolo turistico è molto lunga e intricata. Fu infatti nell'ormai lontano 1965 che si fece il primo progetto e nel 1969 si estese l'idea in ambito comprensoriale (fu cioè inserito Noli). L'attuale progetto porta la data del 1993 e prevede una localizzazione a cavallo del confine dei due Comuni, fra lo scoglio Gaverri (estremità settentrionale del litorale attrezzato di Noli) e la discarica Sarra (estremità meridionale del litorale di Spotorno).

La zona tra Spotorno e Noli dove sorgerà il porticciolo turistico

L'infrastruttura nautica si svilupperà per quasi un chilometro «aderendo» alla costa con un totale di 624 posti barca. Lo specchio acqueo che ricavato misurerà mila metri quadrati. I parcheggi previsti 771. Le ed esterni al porto misureranno più di 21 ettari e ospiteranno non solo attrezzature e servizi per la nautica ma anche bar, gelateria, pasticceria, ristorante, circolo nautico, attività commerciali (2100 metri cubi, queste ultime), foresteria (2460 mc.), capitaneria e servizi igienici pubblici, residenze gestori, artigianato e cantiere nautico (complessivi 3342 mc.) In totale i cubi da edificare (compreso il borgo marinaro che fronteggerà l'avamporto) saranno 14 mila 562, pari a 4 mila 854 metri quadrati e molti posti lavoro.

Stefano Strizioli

Ad Alassio

Un censimento per gli immobili

. E' iniziata nel comune Alassio l'operazione di censimento di tutte le unità immobiliari. Lo scopo è quello di aggiornare il patrimonio immobiliare presente sul territorio cittadino. Il censimento è stato appaltato alla ditta Cogest di Sant'Arcangelo di Romagna, società leader nel settore, che sarà pagata con i soldi recuperati dagli evasori. Hanno spiegato dall'ufficio tributi: «Questo tipo di operazione e' una scelta quasi obbligata. Vista l'evoluzione delle normative si avverte sempre maggiormente l'esigenza di riorganizzare e modernizzare i sistemi di controllo, di e gestione del patrimonio immobiliare. L'obiettivo finale è quello di aumentare la base imponibile soggetta ai tributi comunali per arrivare alla riduzione del carico per il singolo cittadino. La logica è quella del "pagare tutti per pagare meno"». I cittadini verranno avvertiti, tramite cartolina ad ogni nucleo familiare, del passaggio dei rilevatori. [m. br.]

Maturità in provincia, primi risultati del «Della Rovere»

Grassi, record di «60»

Voti alti, bene anche i privatisti

Continuiamo la pubblicazione degli scrutini della maturità in provincia di Savona. Molti i «60», e buone le votazioni medie.

LICEO
«G. SAVONA
VA Fulvio Astengo 48, Diego Brondo 55, Elisa Buscaglia 46, Emanuele Cristoferi 48, Debenedetti Dabora Denza 54, Sonia Di Dio 44, **Paolo** , **Alessandro** 60, Michele Ivaldi 54, Elisa Marabotto 57, Miriam May 38, Virginia Piombo 54, Cristina Pozzo 54, 48, Giorgio Riccardi 45, Marco Sargiano 46, Giacomo Sasso 44, Sabrina Scarone 43, Alessandro Venturelli 47.
VB Alessandro Alessi 46, **Phuong Thi Thi** 60, 60, Stefano Contado 39, Massimo Di Napoli 46, Stefano Fazio 51, Alberto Isetta 44, Marco Lagorio 36, Stefano Lucchesi 48, Giovanni Montano 51, Elisa Moretti 58, Sara Nalbi 50, Cinzia Nari 37, Alessandro Parodi 42, Emiliano Pesce 41, Lucia Piccardo 54, Giorgia Pirola 42, Francesca rossi 55, Igor Ruffinengo 40, Sergio Santini 36, Andrea Tiglio 58, **Giorgio** 60.
VC Sara Berruti 55, Stefania Bolla 42, Valentina Cervetto 54, Fabio Cena 38, Silvia De Gregori 41, Toni Donato 51, Francesca Giacardi 42, **Giovanni** 60, Chiara Lorenzini 58, Sara Maniscalco 47, Alberto Mattei 46, Lucia Meconi 51, Mattia Minuto 52, **Manuel** 60, Federico Pentimalli 44, Piera Polletti 47, Carlotta Prinzo 49, Eliana Regola 51, Alessio Romero 50, Ileria Tessitore 41.
Erika Andreotti 60, Michela Biggi 47, Lucia Cassettari 58, **Elena** 60, Christian Del Santo , **Ivano** 60, Federico Giudici 42, Matteo Lai 38, Caterina Licordari 51, Daniela Maggioni 42, Luca Mistrangelo 55, Jacopo Moretti 61, Christian Piccardo 51, Selena Pulina 40, Dario Scartezzini 50, Francesca Tiglio 53, Vittorio Vedeo 36.
Daniele Bagnasco 45, Emanuele Magliolo 36.
Luca Beardo 45, Francesca Bellora 52, Massimo Bigoni 58, 60, Claudia Carja 45, Claudio Cerruti 45, Emanuela Ciarlo 42, Daniela Cipriano 48, Simona Conrado 42, Christian Cusimano 36, Alessandro Fiori 46, Simona Gamba 48, Chiara Gandoglia 40, Bruno Giordano 46, Andrea Guido 36, Elisa Marovelli 38, Giulia Molinari 45, Marta Monteverdi 40, Katia Palmerini 50, Emiliano Parodi 40, Fabiana Rindone 45, Daniela Siri 42, Giovanni Vacca 40, Francesca Vignolo 45.
Matteo Calabria 58, Corrado Carattino 39, Elisa Cecconi 58, Dario Chiaramonti 42, Davide Delbono 48, Alice Negri 47, Luca Falletti 43, Ilaria Ferrari 54, Mattia Fiorio 36, Eleonora Gay 47, Nicola Ghigliazza 44, Erwin Gussin 47, Matteo Grassi 40, Giulio Parodi 42, Marco Pierfederici 47, Domenico Poggi 50, **Giovanni Maria** **Gabriele** 60.

Genitori e studenti «Grassi» ieri mattina davanti ai cartelloni

VG Federica Baccino 54, Fran Balzo 43, Timothy Barbero 43, Mariangela Bertonasco 38, Eugenio Busatto 51, Mario Ciochetti 39, Maurizio Corradi 39, Erica Cosimi 48, Elena Fabbri 57, Laura Fornari 58, Luca Giuliano 49, **Rossana La Giudice** 60, Paolo Miragliotta 48, Cristina Modica 51, Marco Pasquini 36, Corrado Peluffo 52, Daniele Rampoldi 48, Luigi Scarano 44, Stefano Stifanese 42, Enzo Talassano 36, Valentina Tarchino 55, Samuele Trombetta 42, Simone Ventura 53.
VH Cinzia Austoni 46, Manuela Barberis 57, Marzia Battaglia 38, Matteo Bucci 42, Diletta Castagna 56, Alberto Caviglia 55, Simona Chiavarino 37, Alice Cirillo 47, Marco Delbuono 44, 60, Alessandro Depetrini 43, Luigi Prisco 40, Andrea Di Costanzo 51, Marco D'Itri 46, Lorenzo Falco 39, **Massimo Magliolo** 60, Carlo Magliona 42, Daniela Negro 52, Nadine Panera 47, Micol Ratto 40, Giordano Siccardi 44, Loris Tappa 39.
ISTITUTO MAGISTRALE
«DELLA - »
Istituto Magistrale Statale «G. Della Rovere» - Savona
A Angela Anselmo 42, Laura Bagnis 58, Emilia Bravi 37, Laura D'Antonio 50, Jessica Demontis 42, Paola Pasiani 50, Chiara Fazio 47, Martina Fazio 37, Elisa Gho 50, Valentina Oddera 48, Sara Peirano 50, Ornella Poggio 40, Sabrina Sciandra 54, Luciano Venturino 46.
Sezione B: Michela Chiarappa 46, Barbara Garofoli 43, Valentina Liotti 38, Alessandra Mari 37, Patrizia Moras 52, Alessandra Paggini 50, Selena Panelli 46, Ileria Peisino 39, Filippo Piluso 38, Francesca Rosa Pirito 41, Manuela Testa 36, Antonia Visconti 46, Chiara Zoppi 42.
Priv. Caterina Calabrò 50, Laura Cimardi 56, Federica Cimini 47, Eleonora Del Carpio 45, Elena Dematteis 48, Stefania Efstathiou 46, Silvia Elena 58, Cristina Fernandes 56, Caterina Ferrara 50, Paola Garzia 54, **Chiara Ghiringhelli** Silvia Macchiavelli 45, Federica Materba 51, Cristina Marani 51, Anna Marrone 50, Patrizia Mei 46, Gabriella Molinengo 38, Marina Oliva 51, Battistina Orango 46, Ramona Piccoli 52, Cinzia Pisano 54, Luana Radini 47, Paola Rosa 47, Elena Scatà 42, Laura Tortello 47, Giacomo Viglietti 45.
ALMA MATER
«R.Mater» di Albenga: Luca Accame 40, Stefania Borrelli 37, Tamara Bossero 42, Barbara Candeloro 46, Sara Fenoggia 50, Tiziana Foti 44, Simona Franco 39, Silvia Garlano 36, Marilena Grassano 38, Michael Liguori 52, Eleonora Marco 44, Michela Masino 50, Donatella Massa 46, Jacopo Montaldo 36, Stefania Orazi 38, Petruccione Valeria 42, Elena Pizzignach 48, Nicolatta Raimondo 38, Laura Ramella 56, Barbara Rolfo 44, Maria Cristina Rimeolo 38, Silvia Schembri 44, Mirco Guido Siffredi 50, Eleonora Silvotti 37, Rita Siumone 54, Giorgia Spirito 36.

[continua]

Castelbianco, è rimasto sotto una ruspa

Grave un operaio ferito nella cava

CASTELBIANCO. La poderosa ruspa con la quale lavorando su uno dei gironi verticali della posta a valle dall'abitato di Castelbianco, nella bassa Val Pennavaire, si è capovolta e lui non è riuscito a buttarsi fuori lateralmente. E c'è rimasto sotto, schiacciato. Fortunatamente il corpo ha trovato rifugio nell'incavo del posto di guida in modo tale che l'impatto col terreno è scaricato solo sulla testa e nella zona cervicale. Ora Antonino Sodda, 39 anni, è ricoverato con prognosi riservata al Santa Corona Pietra Ligure una prognosi doverosamente riservata, ma a quanto sembra potrà ancora raccontare la terrificante esperienza, quei pochi secondi mozzafiato durante i quali il bulldozer si è impennato, prima di iniziare la capriola. Il giovane operaio specializzato è rimasto prigioniero fra il suo mezzo meccanico, con i cingoli al cielo, e il suolo polveroso.

Esemplari i soccorsi. Erano le 17 quando è scattato l'allarme. Sul posto sono giunti, dopo una rincorsa di circa dieci chilometri Albenga, l'ambulanza della Croce Bianca e i vigili del fuoco che estraevano il ferito da il potente bulldozer. Pochi minuti dopo ecco il ronzare delle pale dell'elicottero dei vigili del Fuoco Genova che trasportavano il ferito al Santa Corona Pietra Ligure. L'incidente è stato rilevato, ai fini legali, dai Carabinieri della Compagnia di Alassio, competenti per territorio.

Per è prematuro ricostruire la dinamica dell'incidente, anche se si è trattato di degli inconvenienti più gravi e più ricorrenti nelle cave. L'uomo, colpito da emorragie, non ha tuttavia perso la conoscenza. Un sintomo che ha consigliato il ricovero nel nosocomio pietrese e non al San Martino di Genova.

Pochi anni fa nella cava era successo un altro incidente sul lavoro, questa volta mortale. Un giovane geometra era rimasto sepolto da una montagna di ghiaia fuoriuscita da uno dei silos. [r. ar.]

Albenga, trovato dalla moglie in bagno

Padre di due figli muore di overdose

ALBENGA. Roberto Infuso, 33 anni, sposato, padre di due bambini è stato stroncato da una overdose ieri mattina nel bagno della abitazione in piazza XX Settembre ad Albenga. A scoprire il corpo agonizzante dell'uomo è stata la moglie, preoccupata per il troppo tempo che Roberto stava trascorrendo nella sala da bagno.

In piazza XX Settembre è arrivata un'autoambulanza della Croce Bianca ma la verso l'ospedale di Albenga è inutile. Roberto, il fisico debilitato dall'eroina, non è stato in grado di reagire alle cure. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta da parte dei carabinieri. Le indagini cercano di capire chi abbia venduto la dose mortale. Dopo smantellato la rete di spacciatori algerini è probabile che i tossicodipendenti albenganesi siano ritornati a rifornirsi in maniera «casalinga» nei vicoli di Genova.

Roberto Infuso anni era conosciuto dalle forze dell'ordine tossicodipendente.

Roberto Infuso morto per overdose

Nonostante la giovane età aveva alle spalle numerosi precedenti penali per legati all'eroina. La data dei funerali verrà fissata dopo l'esame necroscopico che è svolgerà questa mattina nell'obitorio dell'ospedale. [s. p.]

Domenica nella frazione di Squaneto la premiazione dei vincitori della prima rassegna artistica

Piana, concorso nazionale di pittura e poesia

Cerimonia in piazzetta, con mostra e concerto di musica classica

PIANA CRIXIA. A Squaneto, ultime battute del Concorso nazionale di poesia, pittura e racconti: «Gli infiniti, le gioie, i dolori», organizzato da Giacinta Ferrero Marenco. La premiazione è in programma domenica, alle 18, preceduta da un concerto di chitarra classica, con la collaborazione di Centro studi rievocazioni storiche e dall'Associazione «A Campanassa». La mostra è aperta sino a domenica, dedicata al Concorso nazionale «Gli infiniti: tutte le gioie e i dolori» sul tema Colline e boschi. E' stato organizzato in collaborazione con la parrocchia e la Proloco di Squaneto, il Comune di Spigno, la comunità montana Alta Val Erro, la Regione Piemonte.

Hanno contribuito la Banca Popolare di Novara, Mario Ma Teresio Garbarino Teresio. La segreteria del concorso,è affidata a Mari Reverdito, Attilia Reverdito Viazzi e Sergio Marenco. La giuria (pittura) è composta da Maria Clotilde (Chicca) Anselmi; Carlo Calvi, pittore; Lo. Renzo Chiarlone, presidente del Grifi; Luisa Falciani, titolare di cattedra di «Disegno e storia dell'arte» al liceo «O. Grassi» di Savona; Giovanni Marenco, sindaco di Spigno; Silvio Marenco, tesista ingegneria gestionale Politecnico di Milano; Aldo Meineri, parroco; Gianpiero Nani, presidente della Comunità Montana Alta Val Erro; Magda Tassinari, docente titolare della cattedra di «Storia dell'arte» al «Chiabrera» di Savona; Laura Viazzi, tesista Giurisprudenza; Claudio Ricci, direttore Bpn, agenzia di Spigno; Zahoor Ahmad Zargar, laureato a Srinagar - Kashmir - India. Per la poesia: Maria Teresa Castellana, laureata in Lettere Moderne, giornalista; Enrico Bonino, poeta; Roberta Marenco, studentessa di Psicologia Università Torino; Giovanna Palmeto, direttrice didattica di Cairo Montenotte; Stefano Picasso, giornalista Rai; Patrizia Pluvio, psicologa, Antonio Rovere, preside, presidente del gruppo storico e folcloristico «A Campanassa» Savona; Maria Antonietta Savarese, insegnante; Clara Simioni, consulente letteraria; Luigi Vassallo, laureato in re classiche e in Filosofia. [l. b.]

PROVINCIA

Rifondazione e i bus

Interpellanza dei consiglieri provinciali Rifondazione comunista in merito allo stop imposto dalle aziende Sar e Acta per tre domeniche consecutive (dalle 15 alle 19 26 luglio e 2 agosto, misunta - secondo Rifondazione, senza neppure consultare i interessati). Rifondazione, dopo la presa di posizione del sindaco Celle, Sergio Acquilino, chiede alla Provincia di ripristinare il servizio, che andrebbe a penalizzare soprattutto le categorie più deboli, in particolare gli anziani. L'interpellanza è poi rivolta ad ottenere spiegazioni più preciso, in merito decisione di Sar e Acta sospendere il servizio a causa di «parcheggio selvaggio» e code che si verificano puntualmente in centro a Varazze. Secondo Acquilino , il piano Acta-Sar «è di estrema gravità e denota un preoccupante disprezzo per i rappresentanti delle autonomie locali e per i cittadini tutti». [s. b.]

Il Recco vuole Vicevic

Loro libero forse al Rimini per due

SAVONA. Il portiere della Rari Minetti sembra destinato a trasferirsi al Nizza. La società francese avrebbe serie intenzioni di ingaggiare il giocatore un contratto che la legherebbe per due anni, e con l'offerta di un lavoro. Minetti potrebbe anche evitare il servizio militare. Il contatto è avvenuto tramite l'allenatore francesi Marciante.

Mirko Vicevic, invece farebbe gola alla Pro Recco, ma il giocatore è comunque intenzionato a fermarsi a Savona, anche se potrebbe chiedere ri all'ingaggio. Ieri lo straniero della Rari Nantes ha to un incontro con i dirigenti biancorossi, e le parti si sono prese ancora un paio di giorni prima di decidere. Nel dell'ultimo consiglio direttivo si è parlato anche di sponsorizzazioni. L'Athena resta, anche se la società continuerà a contestare altre aziende. [r. p.]

Specchio
edicola
sabato
25 luglio

✓ **Multirazziale, tra sogno e realtà.** Fino a una ventina d'anni fa il "melting pot" pareva una caratteristica soltanto americana. Ma oggi Londra, Parigi, Milano, Berlino non sono più città soltanto europee. Come stanno affrontando i governi questo tema epocale?

✓ **Africa mia, amante** Parla Francesca Marciano, scrittrice italiana che vive in Kenya. "Imparai ad amare l'Africa a ogni schiaffo, a ogni tradimento...".

Residence I MORELLI
La Tenda
GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO - DOMENICA
«LA Garden
ria Venerdì
LUGLIO
Una serata interamente dedicata al ballo...
con il formidabile gruppo IL TRIO
Una speciale con un pianista speciale BENINI*
Non solo musica da ascolto, anche musica per ballare

Ad Albenga nel piazzale Corridoni

Un Ente fiera per il Ponente

ALBENGA. Non sarà [illegible] mente un [illegible] fiera ma la copertura del piazzale della vecchia sede [illegible] cooperative l'Ortofrutticola sta diventando realtà. Da alcuni giorni, infatti, i responsabili della Confesercenti, dell'Ascom, degli agricoltori, del Comune e della Camera di commercio [illegible] stanno incontrando e valutando cosa si può fare per coprire il grande spiazzo. Una volta coperto il piazzale servirà per ospitare fiere e manifestazioni espositive che potranno animare l'economia cittadina.

L'idea di coprire l'area, utilizzata per anni [illegible] deposito o per ospitare gli spettacoli viaggianti, era stata lanciata qualche mese fa, ai tempi di «Rivierflor», la mostra floricola organizzata dalla Camera di commercio, da Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt delle Palme e [illegible] Gianni Moretti, direttore provinciale della Coldiretti. Il [illegible] [illegible] «Rivierflor» li [illegible] convinti a lanciare l'idea per diverse motivazioni. La prima di carattere economico. Con una copertura stabile il prezzo di allestimento di una fiera viene, nel corso di pochi anni, notevolmente abbattuto. E ogni fiera, anche se non eccessivamente grossa, richiama espositori e pubblico. Un affare per gli alberghi ma anche per i locali pubblici e le attività commerciali e artigianali della Piana.

L'idea di Garassino e Moretti [illegible] [illegible] caduta nel vuoto. A raccoglierla, a livello operativo, è stato il dirigente della Confesercenti Mario Dello Mastro che è riuscito a mettere attorno ad un tavolo responsabili delle categorie e rappresentanti degli enti pubblici. Sia il Comune, attraverso il commissario prefettizio Andrea Santonastaso, [illegible] la Camera di commercio attraverso [illegible] Anna Marascia si sono detti disponibili. La discussione, a questo punto, riguarda il tipo di copertura e chi finanzierà l'opera. In un primo momento si era parlato della possibilità di coprire, per sette mesi, [illegible] spiazzo con una tensostruttura presa in affitto. Una soluzione che non convinceva soprattutto per i mesi invernali. Meglio, secondo molti, una copertura fissa in laminato.

Se la copertura fosse definitiva, oltretutto, il costo potrebbe [illegible] finanziato addirittura dalla Comunità europea. Una volta realizzata la struttura potrà ospitare moltissimi tipi di fiere. Da quelle dedicate all'agricoltura, come quella dei fiori in vaso, delle margherite, delle stelle di Natale a quelle sull'enogastronomia locale, da quelle sull'agriturismo [illegible] quelle specifiche sul turismo. «La fantasia e la capacità di organizzare manifestazioni espositive non manca. Crediamo che una struttura del genere possa realmente dare un ulteriore spinta all'economia non solo di Albenga ma dell'intero comprensorio», commentano all'unisono le categorie economiche.

[illegible] Pazzini

Bottino 40 milioni. Forse gli stessi che più tardi hanno svaligiato una banca

Assalto alle Poste di Millesimo

I banditi sbucano al momento dell'apertura

L'ufficio postale di Millesimo preso di mira ieri mattina da due rapinatori

[illegible] Rapina a mano armata, ieri mattina all'ufficio postale. Erano circa le [illegible] quando due uomini, a volto scoperto, si sono avvicinati al direttore, Piero Bellavia, che con gli impiegati stava entrando nell'ufficio passando dalla porta del retro.

Uno dei due malviventi, alto, corporatura media, con baffi probabilmente posticci, ha [illegible] una pistola [illegible] minacciato il funzionario, che è stato costretto ad entrare nell'ufficio. Dal direttore [illegible] [illegible] fatto consegnare circa 30 milioni in contanti e altri dieci milioni in valori bollati.

Intanto, il complice, [illegible] uomo pittosto giovane, alto, con una camicia azzurra e pantaloni scuri, dall'aspetto distinto, telefonino in mano, ha tenuto [illegible] bada gli impiegati fuori dall'ufficio. Tutto [illegible] è svolto in pochi minuti.

Nel frattempo è arrivata un'impiegata, che era in ritardo. Ha visto i colleghi, uno dei quali le ha fatto intendere che era in corso una rapina. La donna, ostentando noncuranza, ha proseguito ed è riuscita ad introdursi nel portone di un palazzo vicino. Altrettanto è riuscita a far un'altra impiegata. Insieme, hanno avvertito subito i carabinieri.

Sono trascorsi circa 10 minuti, quando [illegible] scattato l'allarme. Un lasso di tempo che, tuttavia, ha permesso ai due rapinatori di fuggire a bordo di un'auto.

La vettura, una Fiat «Uno» di color grigio, di proprietà di una ragazza venticinquenne di Alba, risultata rubata, è stata poi ritrovata poche ore più tardi, alle 11, nei pressi del cimitero, alla periferia [illegible] Millesimo. Sono scattate le ricerche, ma dei malviventi, almeno sino alla tarda serata di ieri, si è persa ogni traccia.

Poche le testimonianze, se naturalmente [illegible] escludono quelle del personale delle Poste. Solo il rapinatore disarmato, che teneva a bada gli impiegati, [illegible] stato notato da alcuni clienti del bar «Cabaret» che si trova di fronte all'ufficio di via Garibaldi. Di lui, infatti, è stata fornita una descrizione abbastanza precisa.

Alle 13 circa di ieri, [illegible] Imperia, [illegible] rapina ha fruttato [illegible] 200 milioni. Quattro banditi, barbe e baffi finti, un particolare che fa pensare a un possibile legame con gli autori del colpo a Millesimo, armati di pistole, secondo alcuni testimoni forse [illegible] giocattolo, hanno richiuso i sei impiegati dell'agenzia della banca [illegible] Paolo e due clienti nel locale caldaie. Hanno quindi atteso l'apertura a tempo delle casseforti (alle 13,30) [illegible] fatto man bassa di contanti. Quando gli «ostaggi» si sono liberati [illegible] malviventi più nessuna traccia.

A Millesimo le indagini, di cui si stanno occupando i carabinieri, [illegible] state estese anche al Basso Piemonte e dopo la rapina di Imperia anche alla Riviera.

Lucia Bariocco

[illegible]

[illegible]

Doppio salvataggio in [illegible] per imbarcazioni in [illegible]

Doppio salvataggio ieri mattina per la motovedetta dei carabinieri. Le prime ad essere trainate a [illegible]a sono [illegible] due giovani turiste piemontesi, [illegible] bordo di una [illegible] trovate nei pressi del camping «Mimosa». Successivamente sono stati trainati in porto altri due turisti [illegible] bordo di una barca in avaria. **[m. br.]**

[illegible]

Mamma [illegible] degli arresti Patteggia 4 mesi di cella

C.G., di Altare, mamma [illegible] un bimbo di 5 anni che era stata arrestata perchè evasa dagli arresti domiciliari per poter portare il figlio al mare, ha patteggiato ieri in pretura 4 mesi di c[illegible]. L'udienza era relativa a una successiva evasione: la donna era uscita per andare a comprare farmaci. Il pretore l'ha rimessa in libertà revocando i domiciliari. **[f. p.]**

[illegible]

[illegible] per le strade mantenute in cattivo stato

Proteste di alcuni cittadini per lo stato della strada comunale che collega Ferrania al cimitero, per quanto riguarda la manutenzione. Proteste invece di segno opposto a Cengio, per l'abbattimento del grande albe[illegible] all'incrocio di via Matteotti. E, sempre riguardo la viabilità, lamentele anche per le condizioni della strada che collega Plodio a Biestro. **[m. ca.]**

ALBENGA

[illegible]ppo ad una turista [illegible] piazza [illegible] Popolo

Scippo ieri mattina in piazza del Popolo. Un giovane he strappato la borsetta ad una turista tedesca. **[r. sr.]**

Dopo le preoccupazioni

[illegible]

FINALE L. «Prima di decidere il ministro Bersani chiamerà i rappresentanti degli enti locali [illegible] dei sindacati. Mi [illegible] stato assicurato ieri pomeriggio direttamente dal ministero, da Roma»: così il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone porta una buona notizia dopo le tensioni dei giorni scorsi. Ieri mattina, intanto, i rappresentanti sindacali della Piaggio hanno incontrato il prefetto [illegible] Savona Michele Tolu spiegandogli le loro preoccupazioni sui ritardi nella vendita dell'azienda e spiegandogli [illegible] motivazioni sul perchè da parte sindacale si «tifi» per [illegible] cordata turca e italiana Tushav preferendola [illegible] quella formata dai manager Piaggio riuniti nell'Ala. **[a. r.]**

Rubati soldi e bottiglie

[illegible]

CENGIO. Furto, l'altra notte, alla Società operaia. I ladri si sono introdotti nel locale dopo aver mandato in frantumi la vetrata che si affaccia sul campo di bocce. Poi hanno forzato [illegible] porta, messo [illegible] soqquadro il bar e si sono impossessati di [illegible] mila lire in spiccioli. Hanno anche rubato alcune bottiglie di birra e un apribottiglia.

Ad accorgersi di quanto [illegible] duto [illegible] [illegible] la gestrice della Soms, Manuela Grignolo, ieri mattina intorno [illegible] 6,15, al momento dell'apertura. E' stata subito presentata denuncia ai carabinieri.

Sempre l'altra notte, in paese, ignoti si sono introdotti in un appartamento e impossessati [illegible] un portafogli. **[l. b.]**

Promotore finanziario

[illegible] alla Ial un corso gratuito per 12 giovani

CARCARE. Sono aperte fino al 7 agosto le iscrizioni al corso per l'avvio alla professione di promotore finanziario organizzato dalla Ial di Carcare con il Banco Ambrosiano Veneto [illegible] la Cariplo. Il corso, gratuito e della durata di 360 ore, è rivolto a diplomati di scuola media superiore o laureati. Dato il numero chiuso, di 12 ammessi, si effettueranno delle selezioni a settembre, poco prima dall'avvio del corso che durerà fino a dicembre. Molte le materie al centro delle lezioni, [illegible] cultura d'impresa alla gestione ed organizzazione, dalle tipologie di marketing alle normative regionali e nazionali, dall'office automation alla telematica. **[m. ca.]**

Giro delle valli cuneesi

[illegible] Bormida [illegible]

CENGIO. Anche un valbormidese fra i 6 migliori ciclisti, categoria amatori, della Liguria. Il cengese Mauro Armellino è [illegible] infatti chiamato, unico nella provincia di Savona, [illegible] far parte della selezione della Federazione ligure che parteciperà, dal 1 al 6 agosto, alla prova internazionale del «Giro delle Valli cuneesi».

Mauro nella classica a tappe cuneese [illegible] già ottenuto, l'anno scorso, un ottimo tredicesimo posto assoluto su 170 concorrenti, in una stagione che l'aveva visto vincere anche la classifica a punti e quell del Gran premio della montagna nel Giro della Provincia [illegible] Savona, sempre indossando i colori del Team Santysiak. **[m. ca.]**

CASA ALPINA FREJUSIA
VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport Alta Quota

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi
- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per [illegible] a due passi dal Sestriere [illegible] dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa [illegible] offre
- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione [illegible] tecnici [illegible] atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni [illegible] alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate [illegible] altri gadgets
- Test attitudinali [illegible] festa [illegible] fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera [illegible] per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

[illegible] **agosto:** partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei [illegible] Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

La Stampa 1997 In CD-ROM.
tutto LA [illegible] Compact
[illegible] 1678 - 02005

[illegible] IMMOBILIARE
DIRETTAMENTE DA IMPRESA

Cercate [illegible] appartamento da affittare? è il momento di comprare!!!

Ora è possibile acquistare, pagando piccole rate mensili: senza alcun anticipo L. 1.100.000 mensili con acconto di L. 40.000.000 L. 330.000 mensili

Mutuo trentennale agevolato al 4,50%

Alloggi disponibili [illegible] Albenga 100 [illegible] dal mare Villanova d'Albenga [illegible] Pietra Ligure in collina vista mare

ALBENGA - Centro Commerciale "LE SERRE"
Reg. Bagnoli 39/10
Tel. 0182/559273 - [illegible]

LA STAMPA

Liguria estate

Giovedì Luglio 1998
SVEGLIA 37

Stasera un ospite d'eccezione: Mighty Sam McClain. L'ingresso è libero

Tanto blues nelle notti d'estate

A Sanremo parte la quattro giorni musicale

SANREMO. Notti d'estate ascoltando il blues. stasera domenica la città della canzonetta la mano e cede le luci della ribalta al «soul», alla musica da ballare. La rassegna «Sanremo Blues», arrivata alla undicesime edizione, assicura divertimento ed emozioni in riva al mare. L'appuntamento, alle 21,30, è infatti Pian Nave, ai giardini Vittorio Veneto che si trovano a ridosso porto vecchio.

E stasera, l'ingresso libero, si inizia con il primo ospite internazionale, Mighty McClain, figlio della Luisiana, una voci statunitensi più conosciute del blues. «Mighty» personaggio del palcoscenico, un «vagabondo» del blues che dopo il grande successo degli anni Sessanta (sua la leggendaria «Sweet Dreams») aveva abbandonato inspiegabilmente le conoscendo a spese gli alti e bassi del mercato della musi- Poi, a metà degli anni Ottanta, il colpo di scena, il ritor-

Mighty Sam McClain canta a Sanremo

al microfono con i «Neville Brothers», a New Orleans.

Il suo ultimo album, uscito in primavera, si intitola «Journey» ha ricevuto i consensi della critica specializzata. A 55 anni «Mighty» esprimere il meglio proprio dal vivo. Al suo fianco validi musicisti: Kevin Belz, chitarra, Tim Jngels, basso, Walter Platt, tromba, Kenny Wenzel, trombone, Charles Langford, fono, George Papageorge, tastiere, e Jim Arnold, alla batteria.

Il debutto «Sanremo Blues» è quindi un evento da non perdere nell'ambito dell'estate musicale della Riviera. La rassegna sanremese prosegue domani con il «Duo Christian Rannenberg & Guitar Crushers» e con «Joe Louis Walker and The Boostalkers. Sabato Pian di Nave sarà il turno del «Lino Patruno jazz show», una performance sul blues nel jazz, di Laura Fedele e Joy Garrison. Domenica, gran finale della rassegna a cura della «Publimod» la «Rudy Rotta Blues Band», «Sugar Blue», «Roy Rogers & The Delta Rhythm Kings». Sempre con ingresso libero, una grande festa musica.

Gavino

Col balletto del teatro di Pietroburgo

Nervi, al Festival c'è il gran finale

GENOVA. Gran finale al Festival del Balletto. Dopo tanta danza moderna, dopo una serie appuntamenti dall'esito alterno (serate alta qualità si alternate a spettacoli alquanto discutibili), Nervi si congederà dal proprio pubblico all'insegna del balletto classico per eccellenza.

A offrirlo il Kirov, la grande Compagnia del teatro Marjuskij di Pietroburgo che vanta una storia plurisecolare. Fu infatti creata nel 1742 per volere di Caterina. E da allora si è imposta livello internazionale fino a diventare la fedele e rigorosa depositaria di uno stile e di una tradizione. Il Kirov proporrà due differenti spettacoli.

Stasera, con repliche fino a domenica, al Carlo Felice andrà in «La Bayadere», balletto in tre atti di Marius Petipa su musiche di Ludwig Minkus.

Il balletto creato nel 1877 narra la storia della baiadera Nikia innamorata di Solor che la contraccambia ma è costretto a sposare Gamzatti. Questa invia un cesto di fiori a Nikia dentro il quale si nasconde un serpente che uccide la ragazza. Solor allo- sogna di incontrare l'amata nel regno ombre. atto, durante le ze, il tempio crolla uccidendo i due sposi. Di solito si esegue solo l'atto delle ombre, il secondo. Il Kirov proporrà l'intera coreografia.

Formidabile il cast che arriverà ai Palchi. Questa sera la parte di Nikia, sarà affidata Irma Nioradze che sarà sostituita nelle serate da Uliana Lopatkina, Julia Makhalina e Altynai Assylmuratova (quest'ultima splendida protagonista balletto inaugurale di Roland Petit). Il ruolo di Gamzatti sarà invece risolto da Natalya Sologub e in seguito Tatiana Amosova Elvira Tarasova, mentre Solor avrà corpo di Farukh Ruzimatov, Igor Zelensky Andrey Uvarov.

«La Bayadere» sarà anche l'unico spettacolo di questo Festival che coinvolgerà l'Orchestra del Comunale diretta da Boris Gruzin.

Martedì prossimo, ancora il Kirov chiuderà ufficialmente il Festival con un Gran Gala ai Parchi. [r. iov.]

Shakespeare teatro Alfano

Kermesse firmata Fabiano Monica con soprani, attori e bei costumi

SANREMO. Due soprani di talento, due attori capaci di trasmettere emozioni nel ruolo di «voci recitanti», splendidi costumi di scena firmati da Beni Montresor, un copione accattivante, il coro «Troubar Clair», l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Sono gli «ingredienti» dello spettacolo in scena questa sera (ore 21,15) all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia.

Il maestro Fabiano Monica

Un piccolo evento l'estate, costruito sotto la guida maestro Fabiano Monica, direttore artistico della Sinfonica, che ha scelto «Sogno di una di mezza estate», musiche Mendelssohn per la celebre commedia Shakespeare, per proseguire sulla strada del pieno rilancio dell'Orchestra.

L'opera, sorta di fiaba, rappresentata per la prima Sanremo 15 anni fa, è stata scritta nel 1842, quando il re di Prussia, Federico Guglielmo IV, la sollecitò a Felix Mendelssohn per i suoi spettacoli nella residenza di Potsdam. Il brano più noto è la «Marcia Nuziale», la stessa che oltre un secolo fa da tradizionale colonna sonora ai matrimoni.

I soprani la giovane siciliana Gabriella Costa e l'inglese Lorna Windsor. Voci recitanti, per legare le varie pagine musicali, la sanremese Anna Rita Chierici e l'imperiese Franco Carli. Sul podio, il maestro Monica. [g. mi.]

3 idee per oggi

Ai giardini Baltimora, con inizio alle ore 21, di scena i Cornershop il festival Goa-boa, con i motivi musicali del momento.

ANDORA Per 4 sera l'atmosfera di Monaco in la Festa della birra. L'appuntamento al parco delle Farfalle.

JUAN-LES-PINS Alle 21, alla Pinède Gould, rhythm'n'blues con un'orchestra leggendaria la voce Eddy Floyd.

Genova: ampi consensi allo spettacolo allestito da Conte e Maifredi

Piccoli novelle al castello

Teatro boccaccesco a Forte Sperone

GENOVA. Una curiosa serata a teatro, passeggiando in un vecchio maniero che domina la città, accolti da monatti urlanti in fuga pestilenza e poi accompagnati a rivivere, negli anfratti e nei prati, in osteria e addirittura a letto, le piccanti novelle di Giovanni Boccaccio raccontate da trentina di attori.

Davvero un grande, caloroso successo quello che sta registrando, ogni sera a Forte Sperone, sulle alture Righi, Genova, lo spettacolo piacevoli notti Giovanni Boccaccio sognando il Decamerone», allestito da Tonino Conte Sergio Maifredi, con le scene Emanuele Conte e una bellissima colorata città mediovale realizzata da Emanuele Luzzati.

Al Forte Sperone si può assistere a curiosa serata di teatro

Le repliche del «Decamerone» a Forte Sperone proseguiranno fino al 1° agosto poi, come di consueto, gli attori della Compagnia della Tosse, dal 5 a 15 agosto, porteranno lo spettacolo, in versione, nelle stradine nelle piazzette di Apricale, nell'Imperiese.La prossima settimana i responsabili della Tosse illustreranno l'iniziativa in una conferenza stampa a Imperia.

Tornando Genova, è utile ricordare che Forte Sperone, oltre a essere raggiungibile auto (uscita autostradale di Genova Est in direzione Piazza Manin) anche a portate di autobus dell'Amt genovese, dal capolinea della funicolare del Righi, ogni sera alle 20. L'ingresso costa mila lire, giovani 12 mila lire. [m. b.]

I big si esibiranno nelle prossime settimane sulla chiatta galleggiante della rassegna «Un palco sul

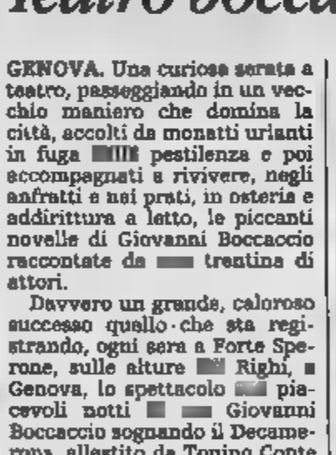
Poker d'assi a Rapallo ed è quasi festival

Attesi Dirotta Cuba, Di Cataldo, Neri per Caso e Mannoia

RAPALLO. Dopo il Palio Pirotecnico, l'incendios dell'Antico Castello, Rapallo gioca al rilancio turistico altri grossi appuntamenti musicali e cala un autentico poker d'assi: Dirotta su Cuba, Di Cataldo, Neri per Caso Fiorella Mannoia. Un vero e proprio Festival musicale fra le onde, dedicato agli artisti che vanno in tour esibendosi dal vivo. Un riconoscimento pressoché unico nel panorama musicale estivo della Penisola.

I quattro big, infatti, si esibiranno nelle prossime settimane sulla chiatta galleggiante della rassegna «Un palco mare», presentata ieri mattina in Regione Liguria dal sindaco Rapallo Bagnasco con il presidente Giancarlo Mori che annunciato patrocinio dell'ente all'evento.

comincerà giovedì 30 luglio con il gruppo dei Dirotta su Cuba, venerdì 31 toccherà a Massimo Di Cataldo. I Neri per Caso saranno a Rapallo lunedì agosto e martedì 4, gran finale con Fiorella Mannoia.


I cantanti Massimo Di Cataldo e Fiorella Mannoia sono attesi a Rapallo

I concerti, promossi dal Comune con Ascom, Ferrovie, Latte Tugullio e curati come negli anni dal promoter rapallese Max Garbarino, avranno inizio alle 22, tutti con ingresso gratuito.

Per l'occasione, il lungomare diventerà ogni sera - l'esperimento già cominciato - l'area pedonale, 400 metri di aiuole fiorite e palmizi che diventeranno un'arena sotto le stelle. Per consentire al pubblico godersi al meglio i concerti, è previsto grande allestimento scenografico con due maxischermi di sei metri per quattro ai lati del palco galleggiante e un sistema televisivo a circuito chiuso nei dehors dei locali.

Nel vicino centro storico, nelle vie e nelle piazzette della vecchia Rapallo, ha preso inizio il via la rassegna culturale intitolata «Borgo d'autore». Si tratta di una serie di appuntamenti con la musica leggera, il folk, la canzone d'autore che andrà avanti fino alla fine di agosto. [m. b.]

Tutti i giorni con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Volare in Sardegna oggi costa meno

Ogni sabato collegamento aereo Villanova-Olbia

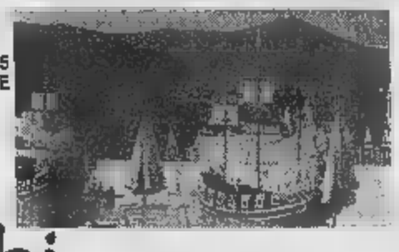
VILLANOVA D'ALBENGA. In Sardegna a prezzi scontati per i lettori de La Stampa. Da oggi, infatti, ogni giovedì verrà pubblicato il tagliando che permetterà di acquistare un biglietto di andata e ritorno per il volo Villanova-Olbia. I lettori, ritagliando il coupon e consegnandolo alle agenzie di viaggio, otterranno riduzione di mila lire sul prezzo del biglietto intero. Naturalmente l'agevolazione cumulabile altre promozioni per il volo.

Il collegamento aereo tra la Riviera e Olbia rappresenta una grande opportunità di rilancio per l'aeroporto e anche un test importante per verificare la validità turistica dello . Il volo tra Villanova Olbia, per luglio, agosto le prime settidi settembre, avverrà ogni sabato mattina. Tutte le novità orari e programmi si possono richiedere direttamente alle agenzie di viaggi, alla didella società Aeroporto di Villanova d'Albenga o ascoltando le trasmissioni quotidiache, su Radio Onda Ligure, aggiornano su cambiamenti e avvenimenti direttamente dal «Clemente Panero».

Il volo Villanova-Olbia me affettuato con un Metroliner da 19 posti ma non è escluso che, in di maggiori richieste, nel corso stagione il velivolo possa essere cambiato con un aeroplano capace di trasportare più persone. «Per il momento si tratta di un esperimento che, sin dalle prime battute, appare positivo. Accanto a questo volo di linea abbiamo intenzione di organizzare voli per specifiche manifestazioni e, nello stesso tempo, dei servizi charter portare turisti in Riviera. Il primo esperimento in questo senso si avrà domani quando, sul nostro roporto, atterrerà con il primo nucleo turisti. Un fatto decisamente positivo per il rilancio dello scalo», spiegano gli amministratori «Clemente Panero».

LE CARAVELLE GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, al lunedì quello della domenica. valide fotocopie. il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del cento al BAZAR di PO SOPRANA e il prezzo convenzione a lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai tra i 4 e i 12 anni.

Aeroporto Villanova d'Albenga MEDITERRANAIR

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 10,15

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale "Clemente Panero" di Villanova d'Albenga, tel. 0182/582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni giorno su Radio Onda Ligure alle 7,30; 11,30; 14,30; 18,30. GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

COMUNE SANREMO ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Oscar del Mare '98

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

Gelatai _____ Gruppi musicali _____

Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

GIOVEDI' LUGLIO 1998 DI SAVONA

PRIAMAR 2000

RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanze» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla Stra 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 48 - tel.*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel.*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 13;*
- *GROTTA MARINARA, piazza Popolo 21 - tel. 827.628*

23 LUGLIO 1998

AREA ZELIG CABARET

ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE ORE 21,30

LOANO CABARET

Camaleontici sorrisi

Venerdì 24 Luglio

due spettacoli di cabaret con:

GIORGIO FALETTI CESARE GALLARINI

Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Arena Giardino del Principe, viale della Libertà;

FINALE LIGURE: Libreria Carlo Fion, via Ghiglieri 1 (tel. 019-6923191);

ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto sconto di lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno. Non valide le fotocopie.

Presentando questo biglietterie Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

*I ragazzi (fino 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE MARINO D'EUROPA.

GIOVEDI' 23 LUGLIO

GABO SPORT

lotto point

ALASSIO - VIA MAZZINI 41

Minisouk

LAIGUEGLIA - VIA ROMA 166

SALDI ECCEZIONALI

DUBIN - LOTTO - ARENA

con sconti dal 40 al 60% su tutta la merce

Vi aspettiamo dal 10 luglio '98

EFF. COM. LEGGE

«Moda & Bellezza» ad Alassio. In discoteca sotto le stelle

Giovedì tra dance e latino

Una serata spagnola a Magliolo

Teatro ad Andora Castello

Recital di Piero Parodi a Savona Toirano, esibizione di flamenco

DA VEDERE

Teatro ad Andora, la Moreira a Toirano, concerti classici: ecco il programma di oggi in provincia di Savona.

Concerto per chitarra classica Domenico Lafasciano all'oratorio di San Michele Arcangelo alle 21,15.

SAVONA. Concerto dell'orchestra sinfonica di Savona, fortezza del Priamar, 21, ingresso 13 mila lire. «Il museo e l'opera d'arte», un viaggio i dipinti della pinacoteca, ore 21,15 al Priamar. Piscina e solarium al Priamar, ingresso con abbonamento. In serata sfilata bandistica. Festa dell'Unità sul prolungamento con gastronomia, dibattiti, stands. Questa sera spettacolo dialettale con Piero Parodi. Per la stagione cinematografica all'aperto «Harry a pezzi» cura dell'associazione Jhon Wells. Esibizione del gruppo aerobica della Fratellanza Ginnastica Savonese ai giardini Serenella delle Fornaci, ore 21.

Arte contemporanea al circolo culturale Eleutheros. Luna Park in località Serra.

L. Finalborgo in concerto, ore 21,15, basilica di San Biagio Mauro Borri (organo) Alessio Molinaro (tromba). Ingresso libero per la mostra «Co all'Oratorio De' Disciplinanti. In esposizione la storia della musica attraverso le copertine dei long playng dagli Anni '50 agli Anni '80. In frazione Gorra tradizionale sagra delle melanzane e del vino nostralino.

«Il mondo dei libri», rassegna editoriale nell'area adiacente al Santa Corona. Giornata dedicata ai Celti con, alle 18, la presentazione del libro di Silvio Canavese «I primi abitanti alpini» e, alle 21, Aldo Pero presenterà «Una lunga storia» di Gunter Grass. Ogni mercatino di artigianato sul lungomare Bado. Luna park in viale Riviera. All'Auditorium personale del pittore Nino Parola.

LOANO. Nel palazzo del Kursaal «Loano per il mare» con una sezione dedicata «La devozione e il mare», una dedicata a «La barriera artificiale e una terza a «L'uomo, l'arte e il mare». Mercatino dell'artigianato dalle 20 alle 24 in piazza Rocca. Per «Estate in musica» concerto della banda «S.M. Immacolata» in piazza Falestro alle 20,30.

Seconda rassegna di magia al Molo Varatella alle 21.

«Musica, canto e danza flamenca» La Moreira, ore 21,30 nei giardini del Palazzo del Marchese.

Per la sedicesima stagione organistica, alle 21,30 in cattedrale, concerto di Stefano Innocenti. Ingresso 10 mila lire. Ventiquattresima edizione della «Sagra du micchettin» in regione Giorgio esposizione attrezzature agricole e artigianato. In piazza Rossi alle 21,30 concerto di canto popolare con «Albenga canta». Luna park in piazza Corridoni tutte le sere.

ALASSIO. Concerto della banda «Città di Alassio» per i festeggiamenti di Sant'Anna alle 21,45 in piazza Paccini. Mercatino antiquariato in via Colombo.

Per «Teatrandora» Franco Cardellino presenta «Cattivi pensieri», 21,30, Andora Castello, ingresso 7 mila lire. Aperto tutte le sere dalle 20,30 e mezzanotte il luna park in via delle Vignette. [a. r.]

LA NOTTE

Serata di selezione di «Liguria & Bellezza» al Cabaret di Alassio, giovedì latino al Boschetto, spagnola a Magliolo. Ecco la notte.

«Il bagno di mezzanotte» all'Orizzonte. Giovedì latino al Boschetto I Caiman della scuola cubana di Silvio Rodriguez e Paolo Milanes. Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max.

M. Discobar in riva al mare al Mivida bagni Golden Beach. Ai bagni Nettuno cabaret il concorso «Calzapoppia» animazione per il pubblico.

L. Ritrovi al Med, al Pilar e Portichetto.

CAIRO. Musica ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club. Live alla gelateria Crespi.

Discoteca, dalle 21, al campo sportivo.

AL. Karaoke alla Cascina Vai. Musica alla Casa del Ritrovo al Fixi bar.

Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

Discoteca Fenomena ai bagni Savona. Serata discoteca e liscio revival al Priamar. Musica con Louis al Pirata. Ritrovi al Baretto, al Negrita e Babatundè.

VADO L. Discomusic Alph dj al Dau i.

FINALE L. «Golden Classic» allo Sporting Club con Giovanni Carrara dj, e il settore latino del gruppo «Barrio Liguria». Musica al Baquito discobar. Revival al Patio. Ritrovo al Niky Night.

PIETRA L. Karaoke al Dolphin's. Ritrovo e d'ascolto allo Wave da In e Out. Nuovo centro slot machine «Ferro» sul lungomare.

MAGLIOLO. Serata dedicata alla Spagna alla pizzeria «La Genovese» con paella, sangria e musica dal vivo.

Si balla sotto le stelle in Riviera

LOANO. Rock e country dei Di ry al Calderone del Dagda. Karaoke al Poseidon. Tutte le sere concertini rotazioni in bar e locali pubblici del centro del lungomare. Si balla tutte sere, dalle 21 2, al dancing Saitte, anche sulla terrazza panoramica. Manhattan Inn liscio revival. Discobar al Tropicana.

CERIALE. Valerio Liboni in concerto al parco Pineta dalle 21.

Ritrovi la Piazzetta, al Jammin', alla Città Vecchia al Jhon Smith Pub.

ALASSIO. Al Cabaret serata di selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con elezione di «Miss cabaret» dalle 22. Orchestra, dj Pinollo, «Salsa Club» balli latini nel giovedì melodico de La Capannina. Sulla pista centrale l'orchestra spettacolo «Aloha group». Serata ritrovo al Boc Club. Revival al dancing Vip. Musica degli «Ascendenti» all'M4. Discodinner al pub Le Vele. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar.

Fabietto Cataneo dj alla discoteca sul mare La Suerte.

Musica al Ca' da pria.

ANDORA. Orchestra al Ciak. Music bar Café De Mar. Ritrovo alla Casa del Priore. Dancing Lido staff Timone. [a. r.]

BAMBINI

Occasioni di divertimento under 12

Teatrini baby sulla Riviera

Alassio ed Albissola Mare sono, questa sera, le capitali spettacoli teatrali e strada per i più piccoli. C'è sempre una discoteca aperta tutta per loro. Al giovedì infatti, dalle 21, l'Onda di via Aurelia Laigueglia ospita «Disco Giovani», musica da ballare per «giovani» dai ai 15 anni, naturalmente accompagnati. I dj Gianluca Jessica.

Ad «Alassio per i bambini: va e teatro» è di scena oggi, ore 21 all'auditorium «Enrico Simonetti» parco San Rocco, lo spettacolo «A me mi piace Pinocchio», portato in scena dal teatro dell'Ortica (ingresso libero). La rassegna di Alassio prevede altri spettacoli per ragazzi. Il luglio con «Per dito di polvere» del teatro del Buratto mentre il 5 agosto la compagnia di Deracò porta in scena, a borgo Coscia, «Vado a Vivere in città». Al Albissola Mare per «Palcoscenico '98, Sogno Realtà», la compagnia La Baracca Monza porta in scena «Un te con Alice», alle 21,30 in piazza Concordia (ingresso 7 mila). Altre serate baby sono previste ad agosto.

Sempre per i più piccoli da segnalare, sabato sera alle 21 in piazzetta Rossi, lo spettacolo «Un cilindro per cappello». Lo spettacolo è messo in dal mimo comico acrobatico del duo d'Articolo».

A Celle questa sera va in scelo spettacolo di burattini con Gino Balestrino. L'appuntamento è per le 20,30 nel giardino della scuole elementari in via Colla. Anche per le prossime settimane e ad agosto in cartellone altri appuntamenti della rassegna «Navicelle» racconti e altre storie di teatro. In altre località sono previsti spettacoli per i piccoli.

Si è conclusa invece, con successo, la rassegna «La Corte delle Nuvole» di Spotorno. Riviera proseguono gli spettacoli itineranti di piazza soprattutto con show di animali, burattini e saltinbanchi. Fra i parchi gioco da segnalare «Bim Bum Bam» parco giochi tutto gonfiabile installato nell'area fianco della piscina Albenga (aperture alle 10,30, 17 e 20,30).

Un altro parco con gonfiabili è stato allestito ad Andora. Ad Alassio stato inaugurato il parco giochi in piazza Stalla e, lungo l'Aurelia, la nuova ludoteca. Ludoteca «Il girotondo» anche ad Albenga in via Leonardo Da Vinci. Sempre per i più piccoli sono allestiti luna park in diverse località. Tra i più ampi quello di Andora, quello Loano, quello di Borghetto Santo Spirito di Albenga. Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale che, per I lettori de La Stampa, offre agevolazioni con tagliando pubblicato nella pagina precedente. [a. r.]

Andora, fine settimana con «bionda»

Ecco Birralandia con tanti «sosia»

Quattro serate al parco delle farfalle pensando alla «Oktoberfest» bavarese. Ritorna, da stasera, l'appuntamento dell'estate organizzato da Andora Alcolica, in collaborazione con il Comune Andora e Radio Onda Ligure. «Birralandia '98» (ad ingresso libero) si annuncia all'insegna del divertimento, della musica dal vivo e della beneficenza.

L'occasione dell'inizio della festa della birra verrà venduto ad offerta libera il singolare calendario «Perazzi» intitolato quest'anno «Nudi per l'Africa». Ognuno dei 12 mesi (da agosto 1998 agosto 1999) è rappresentato un personaggio andorese fotografato senza veli dall'ideatore realizzatore dell'iniziativa Baby Squarzoni. Il ricavato andrà in beneficenza per la costruzione di un ambulatorio nel Malawi.

«Birralandia '98» in programma fino domenica numerose sorprese. Si parte stasera con i sosia di famosi interpreti e musicisti (Ligabue, Vasco Rossi, Zucchero, Celentano Louis Armstrong) portati ad Andora dall'agenzia «Eccoci» di Albenga. Domani sarà la volta di Illegal production Dogma, sabato serata «Disco Inf» domenica si esibirà la rivelazione «latin-dance» Kabru con il suo brano «Puppua».

Il tutto condito musica, dj e animazione. [m. br.]

Festa della birra ad Andora

Tre giorni di musica e mountain-bike

Torna il Bat Festival da stasera ad Altare

Mancano ormai poche ore al «Festival Bat» di Altare. La kermesse, dedicata agli appassionati di mountain-bike che amano pedalare avvolti dalle tenebre, infatti, prende il via stasera.

Ad inaugurare la rassegna, che si concluderà domenica, accanto naturalmente alle specialità gastronomiche, fiumi di birra e vino, sarà la musica giovane con Ju Bamboo. Bat bikers e non, potranno, dunque ballare e ascoltare musica e fare feste nella suggestiva «rotonda pini» nell'area pic-nic, alla periferia paese del vetro.

Ma l'appuntamento clou dell'intera manifestazione, che quest'anno festeggia i sette anni vita, sarà domani quando sul palco saliranno «Elio e le Storie Una serata all'insegna della demenziale per quanti amano Elio la band.

E proprio in occasione concerto di domani, cui seguirà discoteca, si prevede l'arrivo di centinaia di giovani. Il pubblico, qui, troverà tutto: dalle aree dove si potranno riposare i «saccopelisti» alle proposta culinaria con una serie di proposte tipiche.

Insomma, opportunità per vie e far vivere un festival che ormai è entrato a far parte della tradizione di Altare, dove gli uomini-pipistrello, anni, si danno appuntamento per escursioni notturne sulle colline che circondano il paese. Un gruppo che con il trascorrere del tempo andato aumentando sino a coinvolgere i bat del Nord e centro Italia.

E proprio per quanti non sanno resistere alle tentazioni della notte, sabato, in sella alla bici, potranno misurarsi in un'escursione di ventiquattro chilometri non competitiva. I bat, tuttavia, saranno protagonisti anche domenica con un'escursione su di un percorso di 37 chilometri.

Accanto allo «spazio» sportivo, ogni sera ci sarà anche la musica. E, per accontentare i gusti di tutti, gli organizzatori annunciano che domenica si ballerà con il sottofondo brani di liscio e revival. [l. b.]

Festival Teatro e colline

Calamandrana Alta (ASTI)
dal 21 al 26 luglio 1998

martedì 21 luglio - ore 21.30
LA PICCIONAIA
in *Il barretto e sonagli*

mercoledì 22 luglio - ore 21.30
Roberto Corona
in

giovedì 23 luglio - ore 21.30
CompagniaPaoloTrotti
Il di Milano

venerdì 24 luglio - ore 21.30
HELMUT
Mainstream Orchestra

sabato 25 luglio - ore 23.15

domenica 26 luglio - ore 23.15
MAGAZZINI DI FINE MILLENNIO

INFORMAZIONI AL 0141/75733

La Stampa tutto Compact 1678 - 02005

L'Abbocatato L'ONDA Laigueglia latte alberti

TUTTI I GIOVEDI
A PARTIRE DA GIOVEDI 2
DISCO GIOVANI
PER GIOVANI DAI 5 AI 15 ANNI (NATURALMENTE ACCOMPAGNATI)
D.J GIANLUCA JESSICA

APERTURA ORE 21 - CHIUSURA ORE 24

CINEMA IN CITTÀ

ARENA DEL MARE. Harry a pezzi. Ore 21,45. Lire 9000; 7000.

IMAMA 1. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

IMAMA 2. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

IMAMA 3. Tel. 019-825.714. PER FERIE.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

PALESTRINA. Tel. 019-838.63.22. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,45; 23. Lire 8000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.253. **Full Monty.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

0182-640.427. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Flubber.** Ore 21,15.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. Titanic. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Un topolino sotto sfratto. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

EFLERIDE. Tel. 019-610.783. **Fratello sole sorella luna.** Ore 21,30. Ingresso libero.

ABBA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. **La la bella.** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Mr Magoo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CORALLO. Tel. 0182-590.290. **Amastasia.** Or.: 21. L. 8000; 5000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. In & Out. Ore 21,30. L. 9000; 6000.

LUMIERE. Tel. 019-669.961. Ore 20,30 **Tre uomini e una gamba.** Ore 22,30 **Il grande Lebowski.** Lire 10.000; 6000.

KING. Un topolino sotto sfratto. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ARISTON. La vita è bella. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

topolino sotto sfratto. Ore 21,30. Lire 6000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Flubber.** Or.: 21,10; 22,50. 11.000;

2. Tel. 019-97.249. **Full Monty.** Or.: 21,15; 23. Lire 11.000; 8000.

ROMA. L'uomo della pioggia. Ore 21. Lire 8000; 6000.

GENOVA

TEATRI

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010 247.07.93: Forte Sperone. Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron, ore 21, 25.000;18.000;12.000

Teatro Garage - Sala Diana, tel. 010 51.07.31: Spiaggia dell'Acquasola: riposo. Sabato 25 Ale & Franz. Dalla A alla Z. Ore 21,30, prezzi 22.000; 18.000.

IMPERIA

Tel. 61.978. OGGI

. L. A. Orario: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.620. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 292.745. **Will Hunting, genio** Orario: 20; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

ESPERO. Tel. 0184-43.440. **Sette anni in Tibet.** Spettacolo unico ore 21,15.

Tel. 20,30-22,30 **Hercules.** Ore 24 **Starship troopers.** L. 9000; rid. 6000.

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. Ore 21,15: **Tre uomini e una gamba.** Ore 23: **Will Hunting, genio ribelle.** L. 8000; rid. 5000.

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Albenga propone una ricetta antica, gustosa e «segretissima»

Torna la Sagra del Michettin

S. Giorgio, quattro giorni di grande festa

ALBENGA. Con il cappellino da cuoco se la ride mentre l'olio frigge nella padella che tiene in Un simbolico «michettin» dal volto stampato su volantini e manifesti di colore giallo sta a ricordare, tutti gli amanti della ghiottoneria locale, che è arrivato il momento di recarsi San Giorgio. S'inaugura infatti questa sera nei pressi della parrocchia di San Giorgio la ventiquattresima «Sagra du michettin». Un appuntamento che per quasi un quarto di secolo ha rallegrato la zona di confine tra Albenga Ceriale richiamando moltissima gente.

L'appuntamento gastronomico locale, tra i più rinomati ed apprezzati, è come al solito organizzato dal Gruppo San Giorgio di Albenga, in collaborazione la Società cooperativa Agraria cerialese, Radio Onda Ligure 101 con il patrocinio del Comune di Albenga. Per gustare caldo lo speciale impasto di pane fritto, «brevettato» in casa da Nonna Paolina (Paola Migliore, 90 anni) e ancora oggi cotto dal figlio Rino Panizza, c'è tempo fino a domenica sera, quando l'edizione della «Sagra michettin» chiuderà i battenti.

L'ingresso come sempre libero e chiunque arriverà a San Giorgio troverà ampio spazio per parcheggio gratuito nel campo sportivo. E non solo famoso «michettin». L'area gastronomica, si sa, è ogni anno sempre più ampia nel dettaglio. L'offerta di primi e secondi piatti, contorni e dolci vastissima. Non mancheranno vini doc come il Dolcetto, Pigato Vermentino bevande di ogni tipo. Tra le portate troviamo la cima alla genovese le sardine ripiene, i ravioli al sugo, le trofie al pesto e la polenta, cundigiun, la porchetta, il coniglio alla ligure, oltre a piatti di mare come fritto di anelli, salmone, pescespada gamberoni alla griglia.

Ogni anno migliaia di persone arrivano a San Giorgio per assaggiare il Michettin

Come al solito, in abbinamento alla «Sagra du michettin», tutta da gustare in compagnia di parenti ed amici seduti lungo i tavoloni in legno che si trovano fronte alla grande cucina, vi anche stand espositivi, giochi ed attrazioni, ed un fotografico. Gli atleti del «Ronin Judo San Giorgio» si esibiranno, durante tutta la durata della sagra (ogni alle ore 21) in una dimostrazione di judo difesa personale. Oltre alla mostra pittura a cura del «Circolo pittori locali» si terrà la diciassettesima edizione della «Mostra dell'agricoltura e dell'artigianato. Fiori e piante» con numerose specie esposte.

Il programma della «Sagra du michettin» di San Giorgio molto articolato e ricco di appuntamenti diversi e che soddisfano la voglia di divertimento e relax. L'apertura degli stand gastronomici è alle ore 19. Ogni sera alle 21,30 si farà musica da ballo con le migliori orchestre. Stasera e domani sarà di il complesso «Cristina Marfei». Sabato e domenica salirà sul palco l'orchestra spettacolo «Laura Fiori». Sempre domenica alle ore 9 si svolgerà tradizionale «Trofeo du michettin», giunto alla dodicesima edizione. tratta di una marcia non competitiva un percorso di otto chilometri. Alle 12 ci sarà il «Pranzo sotto il gelso».

La frazione albenganese di San Giorgio, dove si svolge ogni la famosa sagra, vanta chiesa romanica costruita nel XII secolo ed ampliata nel XIV. All'interno conserva serie di pitture medievali ed in particolare un affresco del 1446, unica testimonianza artistica della tradizione dentesca in Liguria. Vi raffigurato l'Inferno ed il Giudizio universale. Nel 1960 alcuni scavi hanno fatto scoprire, al centro della chiesa San Giorgio, i resti della più antica abside, anteriore al Mille, e dell'edificio che diede origine alla struttura forse in età bizantina-longobarda.

Amatori

Anche una gara di fotografie

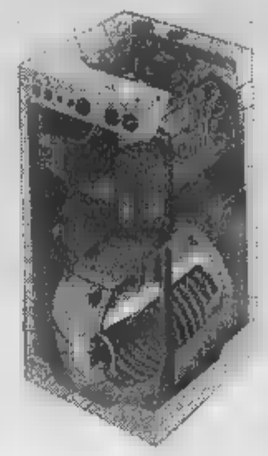
ALBENGA. Cambia ogni il tema della gara la voglia di partecipare e di stupire con i propri scatti artistici non viene mai Siamo giunti quest'anno alla terza edizione fotografico «Premio San Giorgio», che si svolge co- in passato in concomitanza con la «Sagra du michettin» dal 23 al luglio. La manifestazione è organizzata dalla parrocchia di San Giorgio Martire ha il patrocinio del Comune di Albenga.

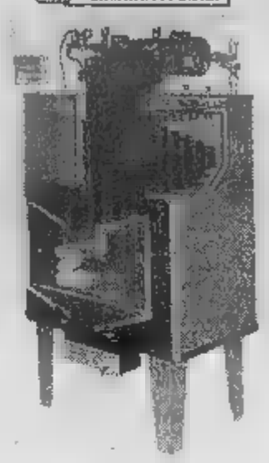
Nell'albo d'oro del concorso troviamo già due vincitori. Si tratta del primo premio all'edizione 1996 Piero Quarone, che si era cimentato con scatti fotografici sul tema «Gente di re» e del fotografo Paolo Tavaroli, trionfatore del «Premio San Giorgio 1997» «Fiori sulle nostre terre». Quest'anno il tema proposto ai concorrenti è «Coltivare in Liguria» non sarà certo soggetti, vista la ricchezza la diversità in fatto di coltivazioni distribuite nella Piana ingauna.

Il termine per l'accettazione delle opere è già scaduto il 15 luglio. Da oggi e fino a domenica tutte le foto saranno esposte in mostra, per tutti i visitatori della «Sagra du michettin», nel salone delle opere parrocchiali di San Giorgio. Ieri si riunita intanto la giuria che dovrà decidere quale scatto premiare. I risultati del concorso fotografico verranno già resi noti oggi. La premiazione si svolgerà domenica 23.

Il primo classificato si aggiudicherà il «Premio San Giorgio» materiale fotografico per mila lire. Avrà inoltre spazio per una esposizione personale di 15-20 fotografie nell'ambito della quarta edizione del concorso fotografico (22-25 luglio 1999). Il secondo ed il terzo avranno targa e, rispettivamente, materiale fotografico per e 100 mila lire. La giuria stabilirà anche alcuni premi speciali. Andranno all'opera in bianco più originale ad altri partecipanti tra i più meritevoli nelle varie tipologie fotografiche. Il è aperto a tutti i fotoamatori con non più di fotografie bianco e nero o a colori.

TERMOSARREDO
di FENOGGIO GIUSEPPE
ALL'INGROSSO MATERIALE TERMOIDRAULICO
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
Sede: Via Cormorano - Negozio: Via Romana 73, tel. e fax 0182 990326, 17023 CERIALE (SV)
Blowtherm
JOLLY-MEC CAMINETTI S.P.A.





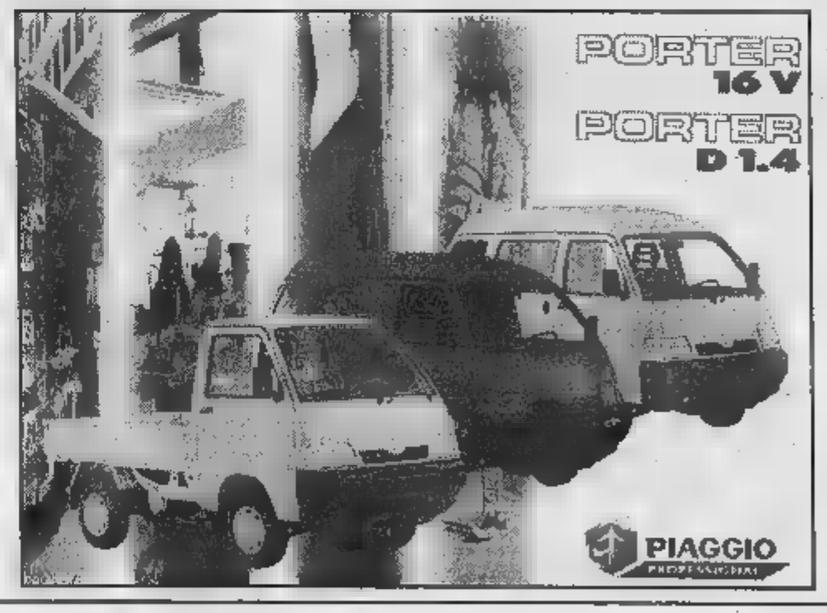
U Michettin

"A l'ha fætu Nonna Paolina
cu'n po' d'êuu e 'n po' de faïna,
l'ha fritu in tu paellin
u sò primu michettin.
U sà, buntæ a dilaga,
cuscì da anni u l'è a nostra sagra."

Semmu quelli de San Zorzu

STRAZZI PIETRO SAS
DAL 1961
PER L'AGRICOLTURA
consulenza tecnica agraria - antiparassitari - concimi - sementi
prodotti ed attrezzi per l'agricoltura
17031 ALBENGA (SV)
Via Aurelia loc. Rollo 110 - Tel. 0182 559.229 - Fax 0182 544295

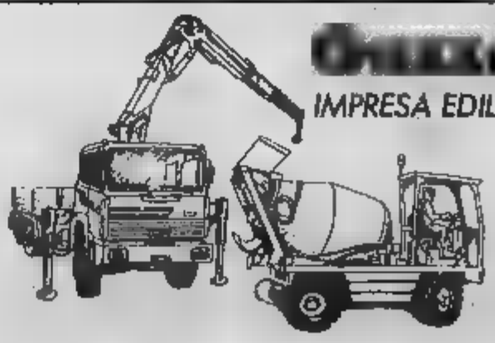
PIAGGIO CENTER
ICARDI s.n.c.
Nuova sede:
ALBENGA Reg. Stanchere 36
Tel. 0182 543025
ALASSIO - Tel. 0182 643584



C. S. A. srl
COMBUSTIBILI SERVIZI AMBIENTE
PULIZIE CISTERNE
SPURGHI FOSSE BIOLOGICHE
CENSIMENTO AMIANTO
Regione Rollo Antoniano 95 - ALBENGA - Tel. 0182 541981

Ravera
MARIO di RAVERA ANGELO & C.
MATERIALI DA COSTRUZIONE • PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • ARREDO BAGNO
COMPLEMENTI DA
Via Aurelia 286 - 17023 CERIALE (SV)
Tel. 0182 990086 - 991185 - 931003 - 992642 - Fax 0182 991186

JØTUL of Norway
STUFE E CAMINETTI IN
alte rese, bassi consumi,
lunga autonomia, finiture accurate,
5 anni di garanzia
FERRO e FUOCO
LE STUFE JØTUL A COMBUSTIONE PULITA PER OTTENERE IL MASSIMO DALLA TUA STUFA CON MINIME EMISSIONI NELL'ATMOSFERA
Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO



Lino
IMPRESA EDILE E AUTOTRASPORTI
Via Aurelia 249 - Tel. (0182) 930.255
17023 CERIALE (SV)

A Estiarte e soci domani basta il pari per garantirsi lo scudetto

Il Pescara per il tricolore

E' atteso nella «tana» del Posillipo

Ljubisa Meckic è un allenatore che non sta simpatico neppure ai suoi giocatori. Arrivò in Italia chiamato dall'amico e connazionale Ratko Rudic: chiamato a salvare l'Anzio fece rapidamente odiare da tutto l'ambiente. Urli, grugniti, bofonchiamenti nella lingua madre, ironici sorrisi a ogni decisione arbitrale e a ogni errore dei suoi giocatori. Eppure ridiede smalto e dignità a una squadra allo sbando. Nella stagione '96-'97 approdò a Pescara: trovò un altro ambiente demoralizzato, con il Posillipo che sembrava imbattibile. Terzo dopo la regular season, nessuno era disposto a scommettere un cent sull'ensemble di Meckic. In sole due partite il Pescara conquistò lo scudetto: contestatissima la gara 2 alla Scandone dove si disse che il Pescara di Meckic seppe essere all'altezza sia a casa sua che nella tana del lupo, a Napoli.

Quest'anno potrebbe ripetersi la storia: la finale scudetto è iniziata con il Pescara sfavoritissimo, il Posillipo lo ha battuto in campionato che in coppa Campioni e per tutta la regular season era apparso nettamente superiore ai campioni d'Italia. Meckic aveva però pronta la beffa: martedì sera alle Najadi ha schierato il pur preparatissimo collega De Crescenzo con una tattica assolutamente nuova. Per due tempi zona, per gli ultimi due pressing forsennato: il risultato è un 13-9 a favore di Estiarte e compagni che capovolge il pronostico. Ora è il Posillipo che pur giocando gara 2 (domani alle 20,30) e se servirà gara 3 (sabato) alla Scandone non può sbagliare. Il Pescara vince il titolo domani se vince o pareggia.

Meckic ostenta una calma olimpica: «Abbiamo compiuto solo un piccolo passo in avanti. Il vantaggio è ancora tutto a favore dei rossoverdi che possono giocare la partita decisiva di fronte al pubblico amico. I miei ragazzi hanno offerto una bella prova d'orgoglio, volevano dimostrare che questo Posillipo non è imbattibile. Il difficile sarà batterlo due volte di fila...». Lo slavo pare ridere sotto i baffi e c'è da scommettere che in gara 2 tirerà fuori qualche altro «coniglio» dal suo cappello di stregone.

Il Posillipo invece cerca di scoprire che cosa non ha funzionato martedì sera: i due ungheresi Kiss e Kasas hanno fatto il loro dovere, così Silipo, che nella tana del lupo, a Napoli.

Alessandro Bovo il difensore del Pescara impegnato domani contro il Posillipo

Waterpolo

Oggi le finali ai bagni Le Vele

ALBISOLA M. Ai bagni «Le Vele» di Stefano La Cava è scattato ieri il campionato italiano femminile di «beach-waterpolo».

La manifestazione organizzata dall'associazione «Pallanuoto sempre» si avvale della collaborazione di Servizi Tecnologici spa e del patrocinio del Comune. Quattro le squadre in mare, tre queste militano molte campionesse del mondo del settebello rosa guidato da Formiconi.

Nella prima partita l'Harpa Italia ha vinto al terzo set (6-3; 3-6; 3-6) contro il Maxi Cono. Mattatrice della formazione vincitrice la brasiliana italianizzata Alessia Araujo, campionessa del mondo, con quattro centri, mentre per il Maxi Cono quattro centri li ha realizzati Melania Greco.

Nella seconda sfida in programma, l'Alitalia in due set ha avuto la meglio contro il Cis Nola per 6-4- 6-1. Delle dodici realizzazioni a segno dalla squadra vincitrice ben sette sono state «firmate» da Giusy Malato. Per la formazione sconfitta due reti a testa per Elisa Casanova e Iren Rafael, quest'ultima giocatrice della Ponente Albenga.

Ieri sera tutto il gruppo partecipante al Campionato femminile di beach- waterpolo di scena ad Albisola ha preso parte ad un incontro dimostrativo svoltosi a Camogli.

Oggi sempre nello specchio acqueo antistante i bagni «Le Vele», a partire dalle 11, la finale per il terzo posto tra Maxi Cono-Alitalia, mentre a mezzogiorno si sfideranno Harpa Italia-Cis Nola per la conquista del titolo tricolore. [r. p.]

LA NAZIONALE

Una sconfitta a New York

Due sconfitte e una vittoria per l'Italia del pallanuoto ai Goodwill Games di New York. Azzurri di Ratko Rudic subito fuori dalla lotta per la vittoria finale dopo le sconfitte inaugurali contro Usa e Russia con l'identico punteggio di 7-4; ininfluente la vittoria sulla Spagna (6-5), con iberici già mentalmente proiettati sulla finalissima, avversaria la Russia. La giovane nazionale (assenti i giocatori di Posillipo e Pescara, impegnati nella finale scudetto) ha comunque dimostrato alcune buone individualità; in particolare Rudic ha sempre puntato, perlomeno in partenza, su un sette base ben definito (Gerini, Bettini, Lisi, Angelini, Onofrietti, Sottani e Ghibellini), dimostrando di avere già determinate idee sulla Nazionale per il 2000. [g. s.]

Comune di Monaco

XXXIII° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FUOCHI D'ARTIFICIO

SULLA DIGUA DEL PORTO "HERCULE"

ore 21.30

Primo spettacolo

Oggi alle è regalo un concerto a partire dalle 21.30 davanti al Quai Albert I°

Giovedì 23 luglio

SPAGNA Brunella

Domenica 26 luglio

GERMANIA Pirotechnik

Giovedì 30 luglio

FRANCIA Les Artificiers du Spectacle

Domenica 2 agosto

CANADA Feu Luxe

VELA

Al «Giro d'Italia»

S. Margherita

Entra nel vivo la stagione velica che ha nel «Giro d'Italia» il appuntamento clou. La lunga avventura allestita da Cino Ricci terminerà il 15 agosto, ma già adesso è possibile intuire che gli equipaggi liguri non avranno un ruolo di primo piano.

«Santa Margherita» e «Varazze», le barche con equipaggi composti soltanto da veliste, occupano le posizioni di retrovia in prima parte che vede Trieste (con già due vittorie parziali) saldamente al comando. Sicuramente più degno di nota quanto fatto dalle levantine che hanno inaugurato la regata con un quinto posto per piazzarsi poi settime nella seconda tappa. Da qui però è iniziata una piccola quanto costante crisi con ultimo posto e due dodicesimi posti.

Non è mai stata in corsa invece Varazze che ha collezionato tre quattordicesimi posti ultimi due volte si è piazzata tredicesima. Il riscatto è sempre possibile ma è pura fantasia stavolta pensare in miracolosi recuperi.

Intanto, mentre il Giro entra nel vivo, proseguono le altre competizioni che vedono protagonisti equipaggi liguri. Una importante manifestazione si è svolta in queste settimane sotto l'egida della Lega Navale di Varazze e Savona-Albisola e del Circolo Nautico Varazze. Si è trattato del campionato interclub 1998 riservato a diverse classi. La parte del leone è stata di Pierluigi Feltri e Claudio Travi che, nei Flay Dutchman hanno collezionato due primi ed un secondo posto.

L'equipaggio che rappresentava la Lega Navale di Varazze ha così confermato gli ottimi risultati di questo inizio stagione. [g. o.]

Enduro regionale

Muraglia e soci trionfano a Badalucco

BADALUCCO. Pier Franco Muraglia, sempre lui. Il pilota sanremese - con alle spalle carriera costellata di campionati mondiali, europei e italiani conquistati nella classe 80 di motociclismo enduro - è stato protagonista ottenendo, con la sua Honda, il miglior tempo assoluto nel «Trofeo Città di Badalucco», settima ed ultima prova del campionato ligure enduro. Un colpo da gran campione anche perchè, nella classifica finale, ha preceduto il genovese Giorgio Grasso, altra «leggenda» dell'enduro ligure.

La prova badalucchese, organizzata dal Moto Club Sanremo - un centinaio di concorrenti, quattro giri di 29 km con tre speciali (una quarta è stata annullata) - il terreno di conquista, soprattutto, proprio per il Moto Club Sanremo i cui piloti Massimo Martini nella 250 4tempi, Marco Lagorio nella 400 4 tempi, Andreas Dunnebacke 80, Franco Berardi nella 125, Massimiliano Poirè nella Promozionale 4 tempi e Luca Santucci nella Promozionale 4 tempi, per effetto dei risultati di Badalucco, hanno conquistato il titolo regionale.

Il sodalizio matuziano ha, poi, vinto anche il titolo a squadre nell'Assoluto (con Dunnebacke, Berardi, Ginatta e Lagorio) e nella Promozionale (con Poirè, Volpato, Cataldo e Santucci). Un altro titolo anche per Claudio Gazzano del Club Imperia, campione ligure nella 400 4 tempi. A Badalucco gli stessi Dunnebacke, Berardi, Gazzano, Cataldo e Santucci, nella prova di Badalucco, hanno vinto anche le rispettive classi. Le altre vittorie le hanno ottenute due piloti del Moto Club Contessa Genova, Andrea Pisano nella 50, e Fabrizio Robotti nella 250. [b. m.]

GOLF

Più di 300 iscritti

Trofeo Lancia sul «green» di Garlenda

GARLENDA. Il Trofeo Lancia, una delle più importanti manifestazioni del calendario nazionale, fa tappa al Golf Club. La ventunesima edizione del torneo è, come di consueto, articolata in diverse prove con finale fissata al Golf Club Castello di Tolcinasco dall'11 al 14 settembre. Il prossimo week-end sarà dunque la volta del circolo ponentino selezionare i giocatori che avranno poi il diritto di partecipare all'ultimo atto del torneo. Si gioca con formula classica, la palle medal con quattro categorie di handicap che lasciano spazio a tutti i giocatori. Secondo un'occhiata, ancora parziale, alle iscrizioni saranno più di trecento le presenze per una due giorni di gare che si annuncia quanto mai combattuta. Qualche pronostico, per quanto azzardato, è comunque possibile: nella categoria denominata «Motorola» sono Giovanni Geddo e Roberto Durante ad avere i favori del pronostico: la coppia locale ha già avuto, durante la stagione, numerosi risultati di prestigio che la indicano tra le favorite per la vittoria nel prossimo week-end. Certo che la lotta sarà accesa visto che alla prova ponentina prenderanno parte concorrenti provenienti da numerosi regioni ed in particolare Toscana, Lombardia e Piemonte. Nella categoria Peroni Natro Azzurro occhio a Francesco Filippi e Maurizio Gianiotti mentre nella «Arnold e Arnold» possono puntare a sul gradino più alto del podio Cleto Muroni (detto «il bombero») e Giuseppe Chillemi. Naturalmente, di consueto, saranno numerosi i premi messi a disposizione dalla Lancia che ha organizzato, per la due giorni, una serie di manifestazioni collaterali. [g. o.]

Artisti all'Opera...

Dal 24 al 26 Luglio ad Albenga

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop

ALBENGA

Località Regnoli - Strada Statale 582 per Garessio

A 500 METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE

PARCHEGGIO LIBERO - ARIA CONDIZIONATA

Vieni dal 24 al 26 Luglio al Centro Commerciale LE SERRE per vedere dipingere su magliette e cappellini il tuo soggetto preferito! Al Centro Commerciale Le SERRE gli animatori ti aspettano per passare con te e con i tuoi bambini momenti di allegria!!

Ford

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL.

14.920.000

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

• ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO • ESTENSIONE DELLA GARANZIA • TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

PUBLICIS

Voglio andare di bere in meglio.

GS sa cogliere la tua sete di desideri.

Un mare di offerte fino all'8 agosto.

Ecco alcuni esempi:

***Angurie**
al Kg
290

Birra Henninger
(conf. 2 pz. cc 330 cad.)
30% 1.560
Invece di £ 2.230 (al Lt £ 2.363)

Aranciata/Chinò/Aranciata San Pellegrino *Lt 1,5* ~~£ 1690~~
SPESAMICA SCONTO 35% 1.090
(al Lt £ 727)

E con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari*

***Prosciutto Crudo**
l'etto
20% 2.520
Invece di £ 3.150 (al Kg £ 25.200)

****Branzini**
al Kg
19.900

Vaschetta gelato La Cremeria Motta *gusti assortiti g 500* ~~£ 6.990~~
SPESAMICA SCONTO 30% 4.890
(al Kg £ 9.780)

Pizzaiola Locatelli
g 125 ~~£ 2.250~~
SPESAMICA SCONTO 40% 1.350
(al Kg £ 10.800)

Riso Parboiled GS
Kg 1
40% 1.850
Invece di £ 3.090

***Fettine Coscia Maiale**
al Kg
20% 10.780
Invece di £ 13.480

Tonno all'olio d'oliva GS *(conf. 3 pz. g 80 cad.)* ~~£ 3.790~~
SPESAMICA SCONTO 30% 2.640
(al Kg £ 11.000)

Olio extrav. oliva Fattoria dell'Ulivo Sagra *cc 750* ~~£ 7.490~~
SPESAMICA SCONTO 30% 5.240
(al Lt £ 6.986)

*Le offerte nei reparti [illegible]teria, Pescheria e Ortofrutta sono valide fino all'1 agosto. **Offerte valide al banco Casamia. ***Offerte valide dove è presente il banco Gastronomia. I prezzi possono subire variazioni nei [illegible] di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.
Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti [illegible]mozionati salvo esaurimento scorte.

*Trovi la carta "SpesAmica Club" nei supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Gli sconti esclusivi, offerte speciali promozioni, e ulteriori validità sul c[illegible]

D.M. 6/11735 del 26/6/98 D.M. 6/11735 del 26/6/98

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

Stanziati per strumenti e macchinari negli ospedali del Piemonte

Asl, arrivano 2 mila miliardi

«Troppe accuse alla sanità»

Una pioggia di denaro per «rianimare» la sanità pubblica piemontese. Per ristrutturare ospedali vecchi, per rinnovare reparti, ambulatori, sale operatorie, per accorpare e ricostruire, ridipingere, sostituire macchinari destinati alle analisi. Fra settembre e ottobre arriveranno in Piemonte da Roma 2 mila miliardi che serviranno a un «restyling» completo dell'edilizia regionali.

La notizia è stata data ieri mattina alle Molinette dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, durante un'infuocata conferenza stampa dedicata a un servizio televisivo sull'immensa cittadella-Molinette trasmesso l'altra sera da un telegiornale. Uno zoom su qualche minuto sulle (poche) luci e (tante) ombre dell'ospedale più importante e più grosso della regione. Una mini inchiesta che ha mandato su tutte le furie il commissario delle Molinette, Mario Lombardo, e con lui l'assessore regionale. «Basta con l'informazione spettacolo - tuona D'Ambrosio -. In tivù, ieri, è detto molto di che cosa non va e pochissimo, invece, sulle tante cose che funzionano. Mi chiedo con quale serenità, da oggi, entreranno in ospedale i malati. La spettacolarizzazione della notizia nuoce, soprattutto nel mondo della sanità, dove l'obiettivo primario è la tutela della salute del cittadino». E ancora: «E' in atto il tentativo di criminalizzare la sanità pubblica in un momento in cui si sta facendo di tutto per uscire dalle difficoltà in cui si è dibattuta negli ultimi trenta anni».

Di qui l'annuncio del mega finanziamento, dose ricostituente di una crisi generale del pianeta salute: 54 miliardi andranno proprio alle Molinette (dove, tra l'altro, ci sono da bonificare dall'amianto 11 chilometri di tubature), 32 al Santa Croce e Moncalieri (dove c'è già un cantiere aperto), 50 a Chivasso (dove attualmente c'è il più basso rapporto d'Italia posti letto-residenti), 200 ad Asti e ad Alessandria, 48 a Mondovì, 40 ad Alba e a Bra.

Ammette D'Ambrosio: «So bene che la situazione della sanità piemontese non è solo pregi ma anche difetti. Così come so che le Molinette, struttura del 1930, ha molte carenze. Ma parlando di sanità ci si concentra sempre molto di più sui problemi delle strutture, senza citare poi con la stessa enfasi le grandi professionalità che vi lavorano». Esempio? «Le Molinette è il primo centro in Italia per numero di trapianti».

Tre sono le riprese Rai (persino in camera operatoria, con primi piani ad effetto su sedie rotte, sigarette a terra e una paziente in attesa dell'infermiera da tre quarti d'ora) finite in un servizio di poche decine di secondi ha fatto riesplodere insomma prepotentemente la questione sicurezza in ospedale. Innegabili le disfunzioni registrate dal Tg 1, legittime anche le risposte dell'ospedale e dell'assessorato.

«Parte dei duemila miliardi che arriveranno in Piemonte - spiega l'assessore regionale alla Sanità - saranno investiti in progetti più ampi delle "semplici" ristrutturazioni. Ripensare, ad esempio, l'impostazione dei tre ospedali di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte, come anche l'accorpamento delle strutture di Verbania e Domodossola per creare un unico grande polo d'emergenza nel Verbano-Cusio-Ossola».

Su Dini D'Ambrosio e Lombardo definiscono «un chiaro tentativo di criminalizzare la sanità pubblica e le Molinette in particolare» pesano senza dubbio le recenti inchieste delle magistrature, che hanno e continuano a rivelare importanti magagne. «Inchieste - precisa però il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, senza entrare nel merito della polemica col Tg 1 - che non si limitano al pubblico, ma stanno riguardando anche le strutture private».

Il finanziamento di 2 mila miliardi al Piemonte riguarderà opere che saranno messe in cantiere nel primo biennio del Duemila. «Saranno le varie aziende sanitarie a definire le priorità di intervento, sulle quali vigilerà una commissione regionale».

Marco Accossato

Sopra Antonio D'Ambrosio assessore regionale alla Sanità

Sotto Mario Lombardo commissario delle Molinette

«Puntare sulla sicurezza»

«All'ospedale Molinette ci sono competenza straordinarie, medici in gamba. Nessuno lo nega. Molti dottori sono pure miei consulenti. Aprire un'inchiesta o criticare un ospedale con strutture vecchie o fuorilegge non significa criticare l'attività del personale». Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che in questi giorni sta conducendo con i carabinieri del Nas un'indagine sulla sicurezza negli ospedali pubblici e privati piemontesi, replica così ai timori dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Bisogna distinguere i due aspetti, le condizioni delle strutture e la capacità del personale, sostiene in sostanza il procuratore aggiunto presso la pretura. «I problemi, negli ospedali, ci sono. Vogliamo chiudere gli occhi? Aspettare drammi come quello della camera iperbarica a Milano, per affrontarli? Il vero nodo della questione sono le risorse che s'intendono investire in sicurezza».

Chivasso

Rischi d'amianto all'Enel?

«Da alcuni mesi stiamo cercando di valutare le possibili patologie derivanti dalla presenza di amianto e dall'uso di olio combustibile nella centrale Enel di Chivasso». Di più Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, non aggiunge. Una cosa è certa, il filone d'indagine sull'uso di olio combustibile del Tipo Mtz (medio tenore di zolfo) nasce da una segnalazione trasmessa alle competenti autorità giudiziarie dopo un sopralluogo effettuato un anno fa dal Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

Nel verbale di ispezione trasmesso all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanze relative alla normativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro». Aggiungono: «Si ritiene che il ciclo di lavorazione comporti la presenza di sostanze e preparati cancerogeni e le mansioni indicate in precedenza comportino la presenza di lavoratori potenzialmente esposti». Da qui una serie di prescrizioni. Tra le più importanti, la valutazione della «possibilità tecnica di sostituire gli oli combustibili con altro non cangerogeno e, in caso affermativo, specificare la tempistica entro cui tale sostituzione potrà avvenire». E ancora: «La ditta deve provvedere a dotare sia le postazioni di lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio di idonei contenitori ermetici ed etichettati in modo chiaro, netto e visibile, per il contenimento degli scarti e dei residui derivanti dal ciclo lavorativo».

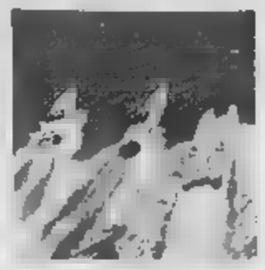
La domanda adesso è: in questi dodici mesi la situazione è cambiata? Secondo il capogruppo dei verdi in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta è negative. «I vecchi impianti sono attualmente in funzione ed alimentati con olio combustibile di bassa qualità». Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede che la «Regione intervenga affinché cessi l'utilizzo di combustibile cancerogeno e lo stesso venga sostituito con combustibile pericoloso (la centrale può anche essere alimentata a metano) per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno scorso abbiamo avviato una campagna di misure biologiche ed ambientali, che ha coinvolto anche l'Università ed esperti del settore. L'obiettivo è stato di verificare attraverso una dosiometria le possibilità di contatto tra gli operai e la sostanza». I risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato da organismi indipendenti - che il rischio non c'è. Poi all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolutamente accettabili e sottolineo certificati da organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel è di essere all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto ambientale». E l'indagine del procuratore Guariniello? «La magistratura agisce autonomamente. Siamo pronti a fornire ogni collaborazione». **[m. tr.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Lago Maggiore, è polemica sulla gara degli «inshore»



STRESA. E' polemica sulla gara di Formula inshore di motonautica che Stresa, la perla del Lago Maggiore, ospiterà sabato e domenica. Contro la manifestazione, nel timore di rischi per l'ecosistema e l'immagine turistica, si sono schierati i gruppi ambientalisti, i Verdi, Rifondazione Comunista, i Socialisti ed i Democratici di Sinistra. Di parere opposto sono gli organizzatori, l'Associazione motonautica del Verbano e la Federazione che invece ribattono, dati alla mano, come questo tipo di gara abbia invece minor impatto ambientale di una regata velica. Ed è inoltre - sostengono gli organizzatori - un eccezionale veicolo pubblicitario grazie sia alla diretta Rai che alla trasmissione della corsa in 44 Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti ed i Paesi arabi. Madrine della gara Federica Moro ed Ela Weber.

Muore schiacciato dal treno in manovra

Senza fissa dimora aveva scelto un vagone posteggiato alla stazione come casa, insieme alla figlia: è morto schiacciato da uno dei respingenti della stessa carrozza. Francesco Borrello, 48 anni, l'altra notte dormiva su una carrozza nel deposito insieme alla figlia Laura di 20 anni. Alle due i ferrovieri hanno iniziato a muovere i convogli per comporre un altro treno, l'uomo si è spaventato ed è sceso: fatale.

Mezzo milione di multa

VENTIMIGLIA. Cinquecentomila lire per non aver ritirato lo scontrino. E' risultato «salato» il gelato acquistato da una coppia di turisti giapponesi che l'altra sera si sarebbe vista affibbiare la «multa» dai finanzieri che stavano effettuando una serie di controlli nella città di confine. L'episodio è stato segnalato da un esercente, che protesta per un provvedimento definito «antiturismo». A Ventimiglia il dibattito è aperto.

Slot machine manomesse? Dieci bar sotto indagine

BIELLA. Un giro d'affari di centinaia di milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e uno già chiuso), la drammatica testimonianza di un giocatore che, soffocato dai debiti, ha minacciato il suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, con il gioco d'azzardo e le scommesse clandestine dilaganti in città. Ma più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici dei baristi, che a loro volta affittano le «slot machine» dai concessionari sparsi in tutta Italia. Nel mirino della squadra mobile sono finiti dieci bar cittadini. Ma gli accertamenti continuano e saranno estesi all'intera provincia: nei circoli, ristoranti, birrerie e, naturalmente, nelle sale giochi.

Rimpatrio impossibile Tornano a prostituirsi

AOSTA. In Italia da clandestine, sorprese dai carabinieri, avevano scampato il rimpatrio in Albania perché i posti sull'aereo riservati dal ministero dell'Interno erano già stati venduti a passeggeri paganti. Così, tre ragazze sono tornate a prostituirsi lungo la statale 26 tra Châtillon e St-Vincent, a 30 chilometri da Aosta. Ieri, la polizia ha imbarcato le giovani su un aereo in partenza da Bologna per l'Albania.

Il sindaco boccia i dati Ascom: la Ztl si farà

VERCELLI. Il sindaco boccia i dati dell'indagine commissionata dall'Ascom sui consumi nella nuova Ztl, che segnalavano un calo di 800 milioni nel giro d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gabriele Bagnasco sostiene che è necessario prestare la massima attenzione agli esercizi che denunciano un danno economico, ma mette in dubbio la qualità del sondaggio, che definisce prevenuto e di parte.

Forza Italia

CUNEO. Anche le firme dei parlamentari di Forza Italia si sono aggiunte ieri sera a quelle di maggioranza, a sostegno della richiesta di un iter più breve per la legge di finanziamento dell'autostrada Cuneo-Asti. Le titubanze degli azzurri avevano innescato nei giorni scorsi una polemica interna a F. I.. «Sarebbe un suicidio per Forza Italia bloccare il finanziamento per l'autostrada» aveva ammonito il parlamentare azzurro Raffaele Costa (nella foto). E il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (anch'egli F. I.) aveva fatto sapere di aver ricevuto da Silvio Berlusconi la promessa che non sarebbe mancato l'appoggio alla Cn-At». «Tale atteggiamento - commenta l'onorevole dell'Ulivo Sergio Soave - sarà comunque difficilmente giustificabile agli occhi delle migliaia di cittadini cuneesi e astigiani che aspettano da vent'anni quest'opera».

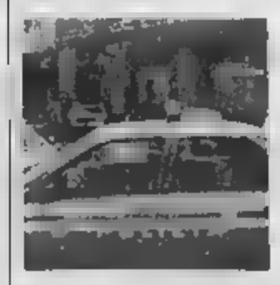
Un vino internet per spumante

ASTI. L'Asti spumante «naviga» su Internet. L'iniziativa è stata presentata dal Consorzio di tutela: il sito si raggiunge all'indirizzo www.astidocg. oppure al www.consorziodellasti.com. Le pagine contengono tra l'altro descrizioni dell'Asti docg e del Moscato, fotografie delle zone di produzione e l'elenco delle aziende consorziate. Ai due indirizzi si aggiungono altri recapiti di posta elettronica.

Genova verso la soglia dei 700 mila

GENOVA. Quanti abitanti avrà il Comune di Genova tra 15 anni? Secondo la proiezione più ottimistica degli uffici demografici potrebbe attestarsi, alla fine del 2012, sui 590 mila abitanti (oggi ne ha 647 mila); secondo la più pessimistica la valutazione è 575 mila abitanti. E' una delle «chicche» più recente e aggiornato studio sull'andamento della popolazione, pubblicato nei giorni scorsi a cura del Settore Statistico del Comune di Genova.

Rapina in banca a Oneglia Bottino 200 milioni



IMPERIA. Rapina alla filiale di Oneglia dell'Istituto bancario San Paolo. Quattro banditi, solo due dei quali armati forse mascherati con baffi finti, sono entrati negli uffici della banca di via Berio (nella foto) e con molta calma hanno rinchiuso dipendenti e clienti dentro il locale caldaia aspettando che scattasse il congegno di chiusura a tempo della cassaforte. Poi se ne sono andati con un bottino che si aggira sui 200 milioni. C'è una traccia: qualche ora prima a Millesimo in provincia di Savona due banditi armati hanno costretto il direttore dell'ufficio postale a consegnare i depositi, 3 milioni in contanti più 10 in valori bollati: anche quei malviventi avevano baffi finti. Forse si tratta degli stessi rapinatori che hanno agito in due province diverse.

Stanziati per strumenti e macchinari negli ospedali del Piemonte

Un giardino insolito con la flora alpina

La famiglia Chiarle, Domenico con la moglie Elisabetta e due figli grandicelli, è appassionata di gite d'estate. Scrive Domenico: «Ci piace andare a zonzo per parchi e giardini per dimenticare il cemento e il piccolo alloggio con un balconcino nel quale viviamo tutto l'anno. Così appena ho un giorno libero dal lavoro, su tutti in auto e via a riempirci gli occhi di natura. Avete una meta insolita da suggerirci raggiungibile senza troppa difficoltà? L'anno scorso abbiamo fatto quasi tutte le visite ai vivai e ai giardini che avevate descritto e ne siamo rimasti più che soddisfatti».

Un giardino insolito, secondo la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino, è il Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne (Aosta), frazione Valnontey, situato a 1700 metri di altitudine (tel. 0165-74147).

Spiega l'esperta: «Qui è possibile godere di paesaggi incontaminati come lo scenario del gruppo del Gran Paradiso che fa da sfondo al giardino. La conformazione del terreno assai movimentata ha permesso di ricreare nel giardino i diversi habitat della flora alpina. Istituito nel 1955, è aperto dalla metà di giugno alla metà di settembre, ingresso a pagamento, con la possibilità di acquistare una guida per conoscere la sua flora.

«Nel giardino sono ricostruiti alcuni ambienti naturali come la pseudo-steppa, la torbiera, la morena. Le piante presenti sono accompagnate da un cartellino che riporta in alto a destra la famiglia di appartenenza, il nome scientifico in latino, il nome volgare in italiano e la distribuzione geografica per le piante esotiche. I cartellini sono di tre colori diversi: "giallo" per indicare le piante che crescono in Italia (Alpi, Appennini e altri gruppi montuosi); "bianco" per indicare le piante esotiche; "rosso" per le piante officinali che sono utilizzate in vari modi dalla farmacia alla liquoreria alla cosmesi».

Proviamo con l'aiuto della professoressa Elena Accati a seguire l'itinerario giallo cercando di illustrare che cosa la natura offre ai nostri occhi. «Si possono ammirare la primula pedemontana; il mirtillo rosso che cresce nel sottobosco di conifere e nelle brughiere alpine; l'uva ursina, assai rara oggi perché l'uomo con il taglio del bosco ha ridotto il suo ambiente naturale (il nome deriva dal fatto che queste bacche erano cibo prelibato per gli orsi); il poligono bistorta (da «poli» molto e «gonu» nodo riferito all'aspetto del fusto che presenta nodi molto evidenti). Sono soltanto alcuni esempi di quello che si incontra sul percorso.

«Non manca il salice delle capre il cui legno al taglio è di colore verde. Di color giallo dorato inconfondibile è l'arnica montana conosciuta anche come "tabacco di montagna" in quanto i montanari ne fumavano le foglie contro la tosse stizzosa e le bronchiti».

L'esperta consiglia di visitare la parte del giardino caratterizzata dalle roccere che ospitano piante diverse sia autoctone (cioè tipiche della zona) sia di altre montagne italiane o straniere e presentano la riproduzione di alcuni particolari ambienti. Le a prima vista sembrano accumuli di pietre più o meno casuali in cui crescono sparse qua e là le piante; in realtà sono ricostruzioni dell'habitat adatto alle diverse specie. Sono stati usati vari tipi di rocce e di calcareo, siliceo, più o meno pietroso e sono strutturate in modo diverso a seconda che si vogliano piante calcicole o calcifughe o che richiedono una diversa esposizione.

«All'interno delle roccere sono sistemate criteri ecologici ed estetici in modo da non concentrare le fioriture dello stesso colore tutte nello stesso periodo; si potranno ammirare le roccere dei Dianthus, delle Achillee, delle Artemise, del Geranium. E dopo aver costeggiato il laghetto il visitatore può vedere la collezione dei licheni che si trova su dieci massi del giardino ed è forse il primo esempio davvero interessante di questo tipo».

Simonetta

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.
*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.
*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.
*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

Il grande luglio Toyota.

Forti per le vacanze con la tua nuova Toyota.

Paseo Clima

Motore 16 valvole 1.5 (90CV) da L. 23.554.000*

Avensis 4p o SW

Motori 16 valvole 1.6 (110CV) e 2.0 (128CV) - 2.0 turbodiesel da L. 34.900.000*

Picnic 6 o 7 posti

Motori 2.0 16 valvole (128CV) - 2.2 turbodiesel da L. 39.200.000*

1.6 16v (110CV)	
Prezzo listino	Prezzo con rottamazione
38.600.000	36.400.000
Avensis è disponibile anche nella versione berlina.	

*Con incentivi sulla rottamazione. Chiavi in mano. A.P.I.E.T. escluse.

Garanzia di anni o fino a 160.000 km.

Solo fino al 31 luglio
Avensis ti offre il massimo degli incentivi.

Toyotafin ti offre eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma, e inoltre se acquisti una Toyota nel mese di luglio la prima rata la paghi a .

Concessionaria per la provincia di Novara e la provincia del Verbano-Cusio-Ossola

TOP CAR Via Pier Lombardo, 228 - Novara (Lumellogno) - **Tel. (0321) 45.68.95 - Fax (0321) 45.72.23**
Corso Milano, 172 - Gravellona Toce (Verbania) - **Tel. (0323) 65.51.10 - Fax (0323) 86.51.10**

TOYOTA

BCS DMB&B

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

ASKO
PRODUZIONE
DIFFUSIONE
ACCESSORI MODA
C.so Nazioni unite
Verbania Pallanza

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 23 Luglio 1998 — REDAZIONE: V. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 — N° 33

ASKO
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
GRANDE ASSORTIMENTO
ECCELLENTE QUALITA'
OTTIMI PREZZI

Reazioni diverse in città dopo l'intesa fra Banca Popolare di Novara e Credito Emiliano

Operazione Credem, sindacati scettici

E' positivo, invece, il giudizio del sindaco Correnti

NOVARA. Popolare Novara, il giorno dopo l'accordo con il Credito Emiliano. C'è chi parla di fidanzamento, chi è già nozze chi, più realisticamente, si ferma alle sinergie fra due partner che hanno interessi comuni, destinati a completarsi, in una logica privatistica che ha quali obiettivi la massima efficenza naturalmente il profitto. E' questa anche l'interpretazione autentica che i vertici della «Popolare» danno all'accordo raggiunto con la Spa emiliana.

Ma la base, i lavoratori della maggiore azienda cittadina, come l'hanno presa? Come hanno reagito? In via Negroni, dov'è la sede centrale, ieri mattina, nessuno aveva voglia di commentare, di «esporsi» anche perchè la prudenza è la prima virtù di qualsiasi bancario. Subito dopo la discrezione. Al di là battute, rigorosamente anonime, insomma, non andati. C'è chi ha tirato un sospiro di sollievo perchè l'avvento di un grande partner nazionale, diciamo Comit o Popolare di Milano, ad esempio, poteva significare lo smantellamento della sede centrale con la guente perdita di chissà quanti posti di lavoro. Un pericolo scongiurato, almeno per adesso.

Le possibili ricadute sociali sulla città, quan nel marzo scorso s'iniziò a parlare concretamente di cessioni, indussero giunta comunale provinciale ad delibere analoghe. Chiedevano la salvaguardia di autonomia identità della Ban Popolare nelle radicamento storico.

L'operazione Credem viene adesso giudicata positivamente dal sindaco Gianni Correnti «L'accordo con una banca ad alta produttività mi pare un'ottima scelta - dice - perchè va a potenziare l'assetto commerciale, moltiplica il numero di sportelli ed aumenta i servizi alla clientela. Questa soluzione poi non a rischio l'occupazione. Proprio il risvolto sociale, come amministratori, era quello che ci interessava più da vicino. Mi pare che l'accordo vada nella direzione dello sviluppo proprio come avevamo a suo tempo auspicato».

Le organizzazioni sindacali, che la settimana scorsa, in un documento, avevano auspicato «alleanze forti e durature e ipotesi di basso profilo corto respiro» non pretendevano cer scegliere il partner ma esprimevano la loro opinione nell'interesse dei lavoratori. Ieri mattina dopo un incontro con i vertici della Bpn, l'intersindacale centrale della Bpn (che raggruppa tutte le sigle) ha emesso un comunicato dal quale traspare una buona dose di scetti sull'operazione.

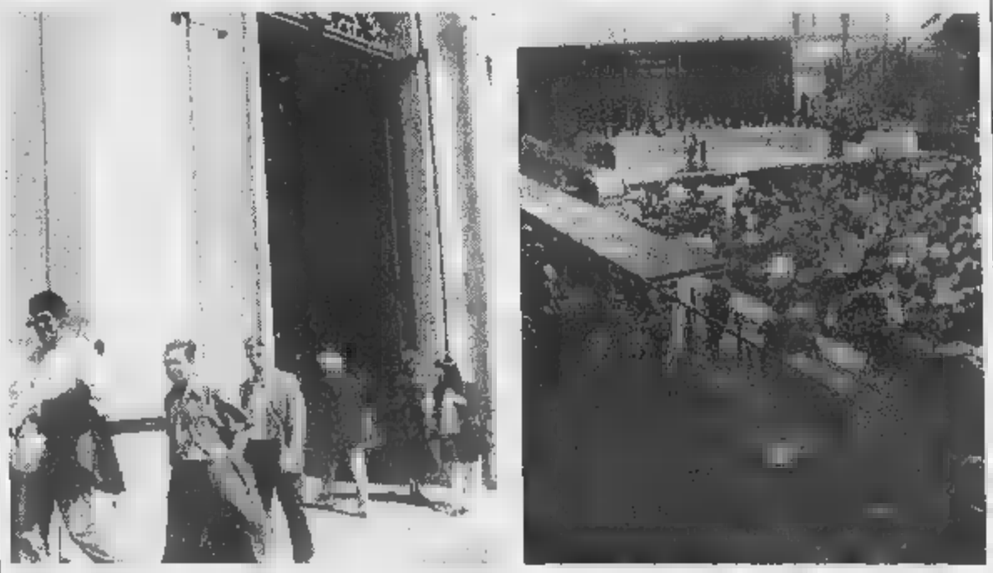
Siro Lombardini presidente della Banca Popolare di Novara

«La soluzione individuata ci pare rientri tra quelle che avevamo indicato come di 'basso profilo' tese solo al ragiungimento obiettivi parziali - si legge nella nota -. Se è vero che, stando alle dichiarazioni ndali, i processi in volti a salvaguardare l'identità le caratteristiche banca, ci pare che queste operazioni manchi progettualità a più ampio respiro e non possa che considerata come un primo passo rispetto ad obiettivi finali non definiti».

Secondo i sindacati, impegnati a mantenere viva l'attenzione sui processi in corso, neppure l'incontro i vertici aziendali ha fugato dubbi preoccupazioni. L'incontro ha semmai rafforzato la sensazione che abbia prevalso la conser zio dello status quo, ovvero il mantenimento di una situazione che non offre prospettive rassicuranti per il futuro.

«Presidente e amministratori hanno rimandato valutazioni più concrete meditate al momento della presentazione del piano industriale che avverrà il prossimo mese ottobre».

Ambiel



L'uscita degli impiegati alla sede centrale via Negroni. L'assemblea annuale «Popolare» al palasport viale Kennedy

Castelletto Ticino, il bambino di nove anni era andato al fiume con alcuni amici

Alessio, straziante ritorno in Sicilia

L'autopsia ha confermato la morte per annegamento

CASTELLETTO TICINO. Partirà questa mattina alla volta della Sicilia la salma di Alessio Cristaudo, il ragazzo di 9 anni che ha perso la vita lunedì sera nelle acque del Ticino. Ieri, all'ospedale di Borgomanero, è stato effettuato l'esame autoptico, che ha confermato il decesso per asfissia annegamento. Straziati dal dolore la del piccolo e gli zii, che avevano ospitato Alessio nella casa di via San Carlo a Castelletto Ticino. Non era la prima volta che ragazzo veniva in dal cuginetto Kevin Calabrò. Quest'anno lo aveva accompagnato la mamma Maria, mentre il papà era rimasto a Catania. Ad Alessio piaceva Castelletto Ticino, paese ricco di vegetazione e attraversato da un bel fiume, che poteva raggiungere facilmente con i suoi amichetti, alcuni ragazzi conosciuti all'oratorio, come Moris Mancin Federico Serra, con i quali si incontrava anche nella piazzetta del municipio.

Quando è accaduta la disgrazia, giù in fondo a via Ticino Panni, i primi ad intervenire sono stati alcuni avventori del «Circolo Operaio». Erano stati Kevin un altro bambino, Giuseppe Uddo, presentarsi, di corsa, tutti affannati, urlando di fare in fretta. Le due donne, madre e figlia, che gestiscono il Circolo hanno capito solo che era accaduto qualcosa di grave giù al fiume e hanno lanciato l'allarme. Quando sono arrivati i vigili fuoco di Novara ogni speranza di ritrovare Alessio ancora vivo svanita. Un quarto d'ora di ricerche e il corpicino è ripescato, pare in una buca po' più profonda, trattenuto dalla vegetazione del fondale. In altre disgrazie simili, la corrente del fiume aveva trasportato le sue vittime fino alla diga della Miorina. L'identificazione del ragazzo non è stata semplice, perché nel frattempo Kevin e Giuseppe tornati casa, sconvolti da quanto aveva visto.

La spiaggia sul Ticino in cui è avvenuta la tragedia. Un posto sempre frequentato

Le ricerche sono intensificate, grazie anche all'intervento dello sindaco Roberto Bonan, e si infine appreso che il giovane residente la propria famiglia Catania, in via Sebastiani 321. A Castelletto si trovava in vacanza, ospite dei Calabrò di via San Carlo.

Adesso, al fiume, è tornata la calma sempre. C'è molta gente che prende sole si immerge nelle acque trasparenti, alte meno di un metro. Di quanto è accaduto non è rimasta traccia. Alessio ha vissuto qui i suoi ultimi attimi di felicità e qui ha concluso la sua breve esistenza.

Sandro Botelli

A Vigevano

Ruba una ruspa e sfonda la polizia

VIGEVANO. rubato ruspa da un cantiere e stava allontanandosi tranquillamente alla guida del pesante quand'è stato intercettato ed ar da volante del commissariato. E' accaduto l'altra alle 21 viale Montregrappa: I poliziotti stavano ricevendo via radio la segnalazione del furto caterpillar (valore 50 milioni) quando l'hanno visto passare sulla corsia opposta, hanno fatto e l'hanno bloccato. L'uomo alla guida, Gigi Ardau, anni, residente Corsico, vestito con una tuta da lavoro, ha cercato di recitare fino in fondo la commedia: «Sono un dipendente dell'impresa, devo portare la ruspa un altro cantiere», detto. Non era ve e gli agenti lo hanno arrestato, denunciando anche a piede libero un complice, Enea Pianca, anni, di Vermezzo. Ieri mattina Ardau comparso davanti al pretore, che ha convalidato l'arresto e i «domiciliari» in del processo per direttissima, che si terrà sabato. [c. br.]

PRIMO PIANO

Novara

La Lega sconfessa Carbonero

Colpo di scena ieri margine del consiglio comunale No . I rappresentanti della lega hanno sconfessato Guglielm Carbonero, già capogruppo del Carroccio nella precedente amministrazione. E' iniziata la maratona sul bilancio consuntivo.

Caserma carabinieri interviene prefetto

Nella vicenda del mancato pagamento dell'affitto per caserma dei carabinieri di Arona, da parte ministero competente, è intervenuta una nota la prefettura Novara. PAG.35

Stresa

Infuria la polemica per la gara Inshore

La polemica per la gara di Inshore, prevista Stresa sabato, è arrivata fino in Regione con diverse interpellanze. Ieri, intanto, sul Verbano comparsi macabri manifesti a lutto di Legambiente e Italia Nostra. PAG. 35

Per la sanità Vco troppi sprechi

Troppi sprechi nella sanità del Vco. Lo denuncia il sindacato sanità Cgil che preannuncia anche esposti alla magistratura. PAG. 36

Stresa

Al stasera LagoMaggioreJazz

Si apre stasera con George Benson «LagoMaggioreJazz», il Festival organizzato dall'Apt dei laghi Maggiore Mergozzo con il sostegno della Regione Piemonte. I concerti gratuiti. PAG.

Fenasco

Finisce il Mercatino col crollo Omegna

Si è concluso sorpresa il Mercatino calcistico di Pettenasco: il crollo dell'Omegna, determinato dal forfait del giovane presidente Gianmaria Lazzari. PAG.

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE
Programma operativo in 2.213 Comuni, 20 Province del Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole reti nel resto d'Italia
OLTRE 500 IMMOBILI A DISPOSIZIONE PRESSO GLI UFFICI
E OLTRE 7.500 IN INTERNET : www.studiocasa.it.

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO
0322 84.59.46

BORGOMANERO - A due passi dal centro, vendesi monolocale arredato con box e cantina. Posto al 2° piano in palazzina signorile. Riscaldamento autonomo. Ideale per investimento. Lire

BORG - Appartamento nuova ristrutturazione di 120 mq circa. Posto su due livelli, composto soggiorno angolo cottura e bagno al 2° piano. Due camere letto e bagno mansardati al 3° e ultimo piano. Balcone e ampio box.

- Appartamento di recente costruzione, posto al 2° piano, 100 mq circa. Palazzina signorile con rifiniture di pregio. Soggiorno, cucina, due letto, doppi servizi, ampi balconi, cantina box. Termoautonomo. Ascensore.

CUREGGIO - Affacciata sulla piazza principale del paese, graziosissima porzione di casetta d'epoca disposta due livelli. Al salotto camino e prezioso affresco sul soffitto, cucina, ripostiglio e bagno. Al 1P tre camere letto e piccolo bagno. Cantina, possibile tavernetta e terrazzo.

- Porzione di libera su tre lati, disposta su tre livelli, recentemente ristrutturato. PT box e can disimpegno, possibile realizzare una taverna. 1P soggiorno - salone, cucina, bagno, ripostiglio terrazzo. 2P due camere letto, bagno e ripostiglio mansardati. Totali mq 245. PREZZO INTERESSA

- Porzione terminale di casa libera su tre lati completamente indipendente, disposta su due livelli. Recentemente ristrutturata. Immersa nel verde, due passi dalle comodità commerciali. Ideale come soluzione bifamiliare. Terreno di grossa metratura. PER NE BIFAMILIARE

CA DI A - Rustichetto mq 40 libero su 4 lati, indipendente. Giardino di mq 200. Progetto di ristrutturazione per casetta posta su un piano con soggiorno, angolo cottura; camera letto e bagno. rustico - Lire 140.000.000 già

BORGOMANERO - A due passi dal centro, casa indipendente opportamento di 110 mq con soffitta, posto piano rialzato + locali commercioli posti al piano seminterrato di 180 mq, fronte strada, in zona forte passaggio. Box doppio, cantina, cortile e giardino.

OMEGNA
Lungo Toce
0323 86.62.01

A - Zona residenziale, in recente palazzina, soleggiata tranquilla, signorile BILOCALE termoautonomo angolo cottura bagno. Cantina. Giardino comune.

IA - Vista lago, centralissimo APPARTAMENTO termoautonomo di mq 100 circa, box Terrazzo. Libero subito!!

A Soleggiatissimo APPARTAMENTO di due vani + servizi. Cantina, box, orto. Completamente autonomo, nessuna spesa condominiale. Prezzo interessante!

CASALE CERRO - Località S. Anna, 2° piano, servitissimo APPARTAMENTO di cucina, soggiorno, una camera letto, bagno. Ampio cantinato.

GRAVELLONA - Posizione centrale, piano alto con ascensore, cucina, soggiorno, letto, bagno. Ampio box panoramica.

TOCE - Località Pedemonte, RUSTICO completamente ristrutturare di mq 80 . Giardino co Lire 35.000.000

GRAVELLONA TOCE - Zona tranquilla, soleggiata, VILLINO recente costruzione, piano unico, di tre ampi vani + cucina abitabile e bagno. Eventuale mansarda. Autorimessa. Giardino.

PETTENASCO - Fronte statale nuova costruzione, portico per rimessaggio, terreno circostante mq 1500 circa comodo accesso.

LAGO D'ORTA - centro paese, a Lire 65.000.000, in casa di corte luminoso APPARTAMENTO autonomo di 3 vani, cucina e bagno. Giardinetto privato con rustico annesso.

LAGO - O a 220.000.000 trattabili, centro paese, soleggiata CASA autonoma recente costruzione; PT BILOCALE con servizi; P1° e 2° tre camere letto, cucina abitabile, salone, bagno. Terrazzi. Cantina, locale caldaia. Cortile.

LAGO D'ORTA - A 900 mt altezza, Lire 70.000.000 per amanti verde, tranquillità, sole, BAITA ristrutturata completamente di 3 ampi vani, bagno, cantina. Terreno circostante mq 2000. Strada, no luce.

Malori per anziani e qualche ricovero

Caldo torrido o zanzare ma arrivano i temporali

E' sotto accusa il tasso di umidità
Affollate le piscine e i corsi d'acqua

Piscine pubbliche e private sono prese d'assalto da chi cerca un po' di refrigerio

NOVARA. Malori per gli anziani ed afa in città, con un'infernale miscela composta da caldo torrido, umidità altissima e [illegible] che non lasciano davvero respiro. Gli ultimi giorni sono stati i peggiori: ieri e l'altro ieri il termometro del Consorzio Esta Seia, nella stazione di Lumellogno, ha fatto segnare [illegible] gradi, così come la stazione di Biandrate; a Valle Lomellina, dove il consorzio dispone di un'altra centralina di rilevamento, la colonnina di mercurio è salita addirittura a +37.

A Fara e Carpignano il caldo è stato meno feroce, con un massimo di 34 gradi. Al Torrion Quartara, il centro meteorologico diretto da Giuseppe De Antoni ha fatto segnare 33 gradi, con una minima della notte di 24 gradi.

Temperature più fresche a Cameri, dove all'aeroporto militare sono stati toccati i 31 gradi: «A rendere particolarmente pesante il caldo di questi giorni - spiega il [illegible] Pruna, che dirige l'ufficio meteorologico dell'aeroporto - è l'altissimo tasso di [illegible]idità. Al mattino si arriva al 90-[illegible] per cento».

A Cameri fanno rilevare che per quanto riguarda i valori assoluti non si tratta di record: il 21 luglio del 1983 all'aeroporto è stata toccata la temperatura di 36 gradi; a Novara, in quello stesso periodo, si sfiorarono i 39,5, ma il tasso di umidità era nettamente inferiore e rendeva [illegible]o afoso il clima.

Chi ha dovuto ricorrere [illegible] cure dei medici? «Gli anziani sono i più colpiti dai colpi di calore, poi i bambini - risponde il dottor Bordin, della seconda Medicina del Maggiore - ma un problema che riscontriamo è per cui è opportuna una maggiore sensibilizzazione, riguarda le persone giovani, appassionate di jogging. Con le temperature molto alte non basta ricuperare i sali minerali ricorrendo a qualche bevanda in più, occorre proprio moderare l'attività fisica; gli instancabili, come capita, corrono il rischio di ritrovarsi al pronto soccorso».

Un consiglio per affrontare meglio l'afa? «C'è una medicina che costa pochissimo, è a disposizione di tutti e se ne può usare in abbondanza: l'acqua fresca». Un consiglio che chi può, fa suo andando in piscina: tutti gli impianti aperti a Novara e provincia sono stati presi d'assalto con un'affluenza record.

Quanto durerà ancora il calvario? Gli esperti rispondono che il caldo torrido ha le [illegible]: «Sono in arrivo dei temporali - risponde il tenente Pruna - che localmente potrebbero essere anche di forte intensità e sulla Pianura Padana nei prossimi giorni le [illegible] dovrebbero più raggiungere le punte odierne».

Anche il meteorologo novare-[illegible] De Antoni prevede per il fine settimana instabilità ed [illegible] diminuzione del caldo e magari saranno meno fastidiose anche le zanzare. [m. g.]

Tre giorni di Consiglio comunale per i consuntivi iniziano con un colpo di scena

Carbonero sconfessato dalla Lega

Replica: «Resto leghista, il partito deve cambiare»

[illegible] Tangenziale, accorpamento del liceo classico Carlo Alberto, Alcoa, manifestazione degli squatter e chiusura del casello sulla Torino-Milano: [illegible] stati questi gli argomenti che hanno tenuto banco ieri [illegible] consiglio comunale, dedicato per il resto all'approvazione dei conti consuntivi del '97. In margine al consiglio anche [illegible] colpo di scena politico: la Lega ha «licenziato» Guglielmo Carbonero, da mesi in dissidio con i vertici [illegible] partito.

E' stato il sindaco Gianni Correnti ad aprire l'assemblea con alcune puntualizzazioni sugli argomenti di [illegible] attualità. Per quanto riguarda [illegible] futuro di Alcoa il sinda[illegible] ha precisato che «immobili, impianti e macchinari verranno acquisiti dal Consorzio per l'Università e all'Agenzia Territoriale per la Casa è già stata chiesta la perizia per la valutazione dell'immobile e della dotazione degli impianti. I ricercatori saranno inquadrati da Tecnoparco e lavoreranno per l'Università, per un pool di aziende novaresi impegnate nella ricerca e per la stessa Alcoa, che ha garantito [illegible] piano di commesse».

Secondo argomento, la tangenziale. «Entro questo mese - ha detto [illegible] sindaco - verrà fir-[illegible] il contratto ed il primo colpo di piccone potrebbe [illegible]re dato già entro la fine di luglio.

Guglielmo Carbonero, a sinistra, è stato sconfessato dai colleghi [illegible] partito

Liceo classico «Carlo Alberto»: «Quest'anno è stato proposto di accorpare il Carlo Alberto al liceo artistico: Comune [illegible] Provincia hanno espresso la loro contrarietà, ma proprio poche ore fa [illegible] Consiglio Scolasti-[illegible] Provinciale ha dato parere favorevole all'accorpamento. Non potremo fare altro che chiedere al Ministero un ulteriore differimento di un [illegible].

Chiusura del casello autostradale sulla Torino-Milano. Correnti ha precisato che «non [illegible] data preventiva comunicazione alla città, e l'unica comunicazione è stata fornita telefonicamente al comando dei Vigili Urbani venerdì 17 luglio. Per questo ho inviato al direttore dell'autostrada una lettera in cui esprimo lo sdegno della cittadinanza per i disagi gravi che vengono arrecati».

Il sindaco è intervenuto anche sul corteo degli squatter: «Nella riunione del comitato per la sicurezza convocato in Prefettura ho chiesto che fosse disposto ogni intervento idoneo per evitare danni al patrimonio pubblico e dei privati. L'unico effetto indotto dalla manifestazione sono state cinquanta scritte con lo spray, per cui oggi stesso ho provveduto ad inoltrare alla Procura della Repubblica denuncia per danneggiamento aggravato».

In consiglio è arrivato anche il caso-Carbonero. La Lega Nord ha distribuito un comunicato, letto durante la seduta e firmato dalla segretaria provinciale Maria Grazia Nichetti e dai consiglieri comunali Roberto Cota e Stefano Monteggia, in cui la Lega si dissocia da Carbonero: «Non partecipa da diver-[illegible] tempo alle iniziative indette dalla Lega; [illegible] partecipa ai lavori del consiglio comunale e [illegible] ha partecipato alla discussione e votazione in consiglio sul centro commerciale di San Martino».

Carbonero è arrivato a consiglio iniziato, ed ha spiegato [illegible] ragioni del suo disaccordo: «Dal momento in cui l'Italia è entrata in Europa lo scenario politico è cambiato, [illegible] è più possibile continuare con le strategie precedenti. In Europa ci siamo e dobbiamo restarci, quindi la Lega deve ritrovare un'identità ed un metodo politico. Quanto a [illegible] resto leghista, anche se non partecipo da mesi al movimento. In questi mesi la Lega ha avuto delle sconfitte, e da qui bisogna ripartire, con un esame critico, per ritrovare il consenso. Non cambio idee, perchè resto legato a questo movimento, ma deve adeguarsi al nuovo quadro europeo, portarvi il proprio contributo».

Marcello Giordani

Sono stati resi noti ieri gli ultimi risultati in tutti gli istituti superiori cittadini

Maturità in archivio, nessuno la rimpiange

Particolarmente elevate le votazioni massime

NOVARA. Si sono conclusi in tutti i licei e gli istituti gli ultimi esami di maturità sperimentale. Il bilancio, almeno dal punto di vista numerico, è positivo, con il 96 per cento [illegible] «maturi» ed un numero particolarmente elevato di sessanta.

Quanto alla qualità dell'esame, un commento [illegible] professor Giuliano Ladolfi, presidente di commissione al liceo artistico, riassume bene l'opinione degli insegnanti sull'esame che [illegible] definitivamente in archivio: «Non verrà rimpianto da nessuno e si è già tardato molto a sostituirlo con una prova più rispondente ai criteri che devono ispirare una maturità: adesso però nasce il problema di come sarà strutturata la nuova maturità - dice Ladolfi - e di come verranno costituite le commissioni».

Tornando ai risultati di quest'anno, l'istituto che ha fatto registrare il numero più alto di sessanta è stato il liceo scientifico «Antonelli»: 23 studenti hanno ottenuto la massima votazione (Valentina Bocca Corsico Piccolino, Francesca Bozzola, Andrea Pezzillo, Mauro Buti, Marco Olivo, Lucia Morrese, Francesca Coloria, Andrea Maino, Carlotta Righetti, Cristiana Ballarini, Simona Cantone, Emma Aina, Riccardo Arlunno, Anna Brusati, Lorenza Fontana, Francesca Nicolotti, Giuseppe Poola, Cecilia Giordano, Francesco Lavatelli, Elisa Cornetti, Paolo Criscione, Ginevra Pertusi e Federico Colombara) ed uno studente, Matteo Marchizza, ha avuto 60 e lode. Numero altissimo di sessanta anche al classico «Carlo Alberto»: Fiammetta Baglivo, Roberto Capel Badino, Alberto Cavenaghi, Simone Ferrarotti, Carlo Gallione, Paolo Rinelli, Chiara Bertani, Maria Paola Colombo, Roberta Ferrari, Filippo Fonio, Alessandra Barcaro, Alessia Biava, Lucia Costanza, Elena Micheloni, Benedetta Mussini, Simona Pirredda, Francesco Pirovano, Silvia Savastio, Francesca Vigone, Serena Checcucci, Gelsomina Parravicini e Cristina Romano. Del classico «San Gaudenzio», Francesco Pirovano ha ottenuto la lode ed Arianna Busti 60.

Il professor Giuliano Ladolfi

Numerosi sessanta anche al liceo artistico: hanno avuto il massimo riconoscimento Paola Canara, Monica Maggioni, Serena Marangon, Barbara Malini, Filippo Rabboni, Graziano Salvoni, Cristina Falla, Alessio Riva, Sara Gabasio, Francesca Piccolino Boniforti, Daesy Mottini, Lucia Cavagnino e Sara Ruggeri.

Tre sessanta al Ravizza: Gilberto Barone, Lucia Meazza e Attilia Bossi. Al magistrale Bellini il voto top è stato assegnato a Stefania Canella, Debora Morchio, Valentina Zuccaro, Alessia Bonifazi, Tania Cambieri, Nadia Tunesi e Chiara Gallione.

Al Mossotti il massimo dei voti è stato ottenuto da Walter Aceti, Fabio Grossi, Anna Toscani, Emanuela Morazzoni, Rossella Strani Greta Caldara, Antonio Germinario, Angelo Fusè, Michela Papa, Mauro Pinato e Monica Bianchini.

Un buon numero di punteggi elevati è stato ottenuto anche all'istituto tecnico aeronautico «Fausser», dove uno studente residente a Vercelli, Paolo Omodei Zorini, ha conseguito la lode. Ad ottenere il [illegible] sono stati Francesco Belloni, Roberto Roncaglia, Stefania Bosi, Gian Luca Villa, Massimo [illegible]si e Paolo Codini. [m. g.]

Al Meeting Nato

Piloti di Cameri vincono Tigre d'argento

NOVARA. Una tigre d'argento per il 21° Gruppo Caccia intercettori del 53° Stormo. L'hanno vinta i piloti dell'aeroporto [illegible] Cameri all'esercitazione Nato Tiger Meet '98, che si è svolta nei giorni scorsi in Germania. Le «tigri» italiane, agli ordini del comandante di gruppo, maggiore Cavaliere Lucandrea, hanno sbaragliato la concorrenza, classificandosi al primo posto assoluto. Contro i «Tornado F3» del 53° Stormo nulla hanno potuto i gruppi avversari: gli F15 statunitensi, i Mirage 2000 francesi e gli F16 belgi.

Il prestigioso riconoscimento è giunto in un [illegible] particolarmente importante per il 21° Gruppo (che celebra gli [illegible] anni) e per l'aeronautica militare italiana (75° anniversario). Considerati gli ottimi risultati ottenuti in Germania dai piloti di Cameri, il comandante dello stormo, colonnello Roberto Lamanna, ha intenzione di proporre la base [illegible] intitolata a Guglielmo Chiarini [illegible] sede organizzatrice del Nato Tiger Meet del '99. [m. p.]

IN BREVE

Arona

Incontro per valorizzare la cultura della città

Si è svolto il primo incontro tra Amministrazione comunale e associazioni culturali con particolare riferimento al terzo centenario della inaugurazione della statua del San Carlone. Nel quadro delle iniziative rientrano l'intero colle di San Carlo, la Rocca Borromea e l'ex Cava Fogliotti. Riguardo alla chiesa di San Carlo verrà organizzata [illegible] mostra con la Fabbrica del Duomo di Milano. Sarà istituita una consulta per la cultura. [a. b.]

Marano Ticino

Il [illegible] Castello vince il palio degli asini

La 25ª edizione del Palio degli asini di Marano Ticino è stato vinto dal rione Castello con il fantino Mauro Paracchini. Al secondo posto lo [illegible] rione [illegible] Pietro Sciara. A Momo la sesta edizione del Palio dei rioni è andata a San Lorenzo (frazione Alzate). Il premio per la migliore sfilata a San Martino, per l'addobbo più appariscente a San Rocco. [r. l.]

Vigevano

Auto sfonda nella notte vetrina di una gelateria

Alle 3 di notte ha percorso a tutta velocità corso Milano, ma alla fine non è riuscito a tenere in strada la [illegible]. Uno nell'affrontare la curva di corso Vittorio Emanuele ed è finito con l'auto contro il muro e poi nella vetrina della gelateria Bramante, sfondandola. Il conducente, Eugenio Caccia, 22 anni, di Vigevano, ha una clavicola fratturata e guarirà in [illegible] giorni, l'amico che [illegible] con lui, Luciano Pasolino, 22 anni, di Vigevano, in una settimana. [c. br.]

Borgomanero

L'Acquedotto consortile ha il bilancio in attivo

Chiude con un attivo di 285 milioni il bilancio '97 dell'Acquedotto consorziale di Borgomanero, Gozzano, Gattico, Gargallo, Soriso, Maggiora, Boca e Cavallirio. Il Consorzio ha acquistato il pozzo situato alle Fornaci di Maggiora. [m. g.]

Arona

Confermato il senso unico per le auto sotto la Rocca

E' stato confermato fino al termine del corrente anno, con lo stesso orario 15-19, il senso unico festivo di via Poli, sotto la Rocca [illegible] Arona. Il traffico di attraversamento della città continuerà così ad evitare il lungolago, dato che le auto potranno percorrere piazza del Popolo e la Rampa solo in direzione sud-nord. [s. b.]

AL GIORNALE

Megolo, vandali da [illegible]

Il «Club Reale Emanuele Levati» [illegible] Verbania, prendendo [illegible] quanto successo in data 14 luglio a Megolo (VB) alla lapide posta a perenne ricordo del sacrificio dei 12 patrioti, non può che condannare questo riprovevole gesto vandalico che richiama alla memoria [illegible] fortunatamente passati.

Auspica che le autorità competenti possano nel più breve tempo possibile trovare i responsabili di tale gesto assurdo e vandalico, ed infliggere loro la giusta condanna.

Ci auguriamo inoltre, che in breve tempo venga riparato il danno al cippo e tutti, di qualsiasi ideologia possano recarsi a rendere omaggio ai 12 caduti per la Patria.

Christian Mereu, Coordinatore Club Reale, Verbania

Megolo, i nemici si combattono da vivi

Vandali a Megolo: se gli autori sono stati alunni giovani, si può supporre che non siano a conoscenza delle vicende storiche degli anni 1940-45 oppure che siano sventurati teppisti. Se lo scempio della lapide è stato compiuto da persone mature nostalgiche, resta un atto di grande viltà. I nemici si combattono, quando sono in piedi, non dopo la loro morte. In ogni caso i responsabili del turpe fatto [illegible] commiserare. Non risulta che cittadini italiani abbiano recato offesa a lapidi di caduti fascisti. I diritti dei defunti sono sacri per tutti gli uomini. Chi viola questi principi di civiltà, si mulloca dalla parte delle bestie.

Un gruppo di gravellonesi

Orta, dopo il buio un radioso Duemila

Leggo sulla Stampa del 12.7 la lamentela della prof. Bollato circa i lavori sull'Isola di S. Giulio. Dopo secoli di buio e degradante isolamento anche sulle sponde della nostra amata isola è sbarcato il «progresso».

Gentile professoressa, siamo noi, bigotti e grigi provinciali, refrattari ai balzi illuminanti e illuminati dell'era moderna, a [illegible] comprendere l'acuta suggestione di lampioni in plastica, i vespasiani che si schiudono armoniosamente e con efficace saggezza a pochi metri dalla vetusta basilica, l'avveniristica malia di un grazioso giardino al posto del logoro e polveroso piazzale, la perfezione geometrica delle nuove panchine (non qual brutto e spigoloso sasso dei nostri vecchi). E anche, lasciandoci l'isola alle spalle, non indisponiamoci alla vista dell'antico promontorio di Orta, là a mezza costa, dove la collina è [illegible] sventrata e violentata per far posto alla futuristica Villa Marocchina, lasciamoci fiduciosamente condurre per [illegible] da chi sa e conosce, vede e prevede.

Qualcuno ha già scritto un lucente e prepotente futuro per il nostro borgo. Mettiamoci gli occhiali e partecipiamo al [illegible] millennio [illegible] spirito rassegnato [illegible] plaudente.

P. M. Galli

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione [illegible] «La Stampa» corso [illegible] Vittoria [illegible] 28100 Novara
Si consiglia di non superare le [illegible] righe [illegible] testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: [illegible] 0321. 627.000; **Arona:** tel. 0322. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 84.61; **Domodossola:** tel. 0324. 48.600; **Gattico:** tel. 0321. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** [illegible]. 0323. [illegible], [illegible] Teco. [illegible] 0323. 64.65.59 - 865.000; [illegible] tel. 0323. 33.360; **Trecate:** tel. 0321. 77.79.00. Ver-[illegible] tel. [illegible] 55.61.61/squadra nucl. salvam. [illegible] 51.91.00; [illegible] tel. [illegible] 92.42.22; **Borgosesia:** tel. 0323. 80.705; **Orta:** tel. 0322. 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163. 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. [illegible] 98.74.56; [illegible] tel. [illegible] 76.667; **Piedimulera:** tel. 0324. 83.188; Volontari cri P.A. Gras Stazzano: tel. 0321. 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322. 28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321.40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Camagno*, c.so Italia, 22/a tel. 0321.62.60.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, [illegible] reperibilità [illegible] sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *Pulphé*, via Matteotti, 19 [illegible] 0321.55.140.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. [illegible].

[illegible] *Passirani*, via G. Cercano, 21 [illegible] 0322.72.41.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 35 tel. 0321.92.12.20.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. 0322.81.467.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322.96.212.

Varbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 26 tel. 0323.51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323.30.326.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323.70.178.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 tel. 0323.84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324.24.23.10.

Piedimulera: *Devesini*, via Roma, 51 tel. 0324.83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324.56.388.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321. 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323. 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323. 54.13.18

DA NON PERDERE

Visite guidate

Itinerari novaresi

Oggi pomeriggio gli «Itinerari della curiosità» portano i novaresi in visita al Collegio Gallarini, attuale sede del conservatorio Cantelli. Il ritrovo è alle 17,50 in largo Bellini a Novara: il «cicerone» è Gianna Bolla. Per le prenotazioni rivolgersi allo 0321.370.522. [b. c.]

Concorso

Vetrina dedicata all'Euro

Le domande di partecipazione al concorso organizzato dalla Camera di Commercio di Novara per diffondere la conoscenza della nuova moneta unica europea scadono il 31 luglio. I negozianti interessati dovranno allestire una vetrina a tema dedicata all'Euro entro il 15 settembre e mantenerla invariata per un mese. [r. l.]

Imprenditoria

Donne e agricoltura

Il terzo bando [illegible] legge 215 sulla imprenditorialità femminile prevede [illegible] dicembre la presentazione delle domande volte alle azioni positive per iniziative finalizzate a valoriz-[illegible] presenza delle donne imprenditrici nel settore agricolo. Il Movimento femminile [illegible] Coldiretti è attivo per fornire tutte le informazioni necessarie per seguire l'istruttoria necessaria all'ottenimento dei finanziamenti allo [illegible]. [r. l.]

Fotografia

C'era una volta Gozzano

«Gozzano ieri» è il titolo della proiezione che si terrà stasera alle 21 nel parco [illegible] Municipio, con fotografie e filmati della Gozzano d'un tempo raccolti da Giuseppe Ruga e Rocco Cristofaro. Organizza l'assessorato comunale alla cultura. [m. g.]

[illegible]

1967 1998

Fabio Bestetti
[illegible] Contrastati

Stella con noi nel ricordo di ogni giorno.

Arona, i soldi saranno impiegati dal Comune per ristrutturare la caserma

«Recupereremo quegli affitti»

Carabinieri morosi, interviene il prefetto

Il comune di Arona intende recuperare al più presto i 200 milioni (circa) che gli spettano per l'affitto della palazzina di viale Baracca all'Arma dei carabinieri. «Ma - precisa il sindaco Mario Velati - vogliamo anche chiarire che questi soldi saranno immediatamente impegnati in lavori di grande urgenza per la stessa caserma: il tetto è in pessime condizioni e molti locali necessitano di ristrutturazione». La pratica è già stata affidata a Sergio Renelli, neo assessore (di Alleanza Nazionale) per le attività economico-produttive e per i beni patrimoniali.

La vicenda degli affitti non riscossi dal comune di Arona per la caserma dei carabinieri situata alla foce del torrente Vevera, ad un centinaio di metri dalla riva del lago, è emersa grazie ad una interpellanza presentata all'ultimo consiglio comunale da Alberto Vesco, capogruppo della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, il quale ha parlato di «sistematica morosità» dopo aver effettuato una indagine presso la ragioneria.

I pagamenti di affitto dello stabile in viale Baracca sono entrano nelle casse del Comune ormai dal secondo semestre del 1991. L'importo complessivo si aggira sui 195 milioni, interessi legali esclusi. Vesco faceva sapere che nello scorso mese di febbraio l'Ute (Ufficio tecnico erariale) aveva riparametrato secondo legge e proprie stime il canone, elevandolo a 66 milioni annui. E concludeva, dopo aver colorita «sparata» allo stato centralista romano, che «comunque i pagamenti relativi alla Polizia Stradale e ai Vigili del Fuoco, seppure con alcuni mesi di ritardo, sono sempre regolarmente arrivati». Lo stesso Vesco ribadiva infine di «non voler assolutamente mettere in discussione la serietà dell'Arma, ma solo il comportamento dei funzionari burocrati ai quali compete il pagamento».

Immediata, sull'argomento, una prima risposta da parte della Prefettura di Novara, la quale fa presente che con lettera in data 9 luglio 1998 il Ministero dell'Interno ha comunicato di aver approvato il rinnovo per sei anni del contratto di locazione dell'immobile adibito a Caserma Carabinieri di Arona per il periodo dal luglio '91 al giugno '97». Precisa ancora la Prefettura che «ai fini della corresponsione dei relativi canoni si è proceduto a richiedere l'ulteriore documentazione che si è resa necessaria al comune di Arona».

Una storia di ordinaria burocrazia, dunque. Maggioranza ed opposizione sperano a questo punto che le operazioni procedano il più celermente possibile perchè di questi soldi la vecchia (ma non troppo) caserma di Arona ha proprio bisogno. Il leghista Vesco avrebbe voluto anche far passare una delibera di sfratto nel caso la situazione si evolvesse entro 60 giorni. Il consiglio l'ha però ritenuta eccessiva. [s. bot.]

POLIZIA STRADALE

La sede è in vendita

Consiglio comunale straordinario questa sera con inizio alle 19. Tre i punti all'ordine del giorno. Il primo riguarda la nomina della commissione edilizia per la quale sta scadendo il termine dei 90 giorni previsti dopo l'elezione di sindaco e giunta. La seconda commissione da costituire è quella che dovrà vigilare sulla critica situazione che si è venuta a creare all'ospedale dopo che a causa di improvvise infiltrazioni sotterranee è stata rinviata al prossimo mese l'inaugurazione delle quattro sale operatorie realizzate nel seminterrato. Il terzo punto riguarda la concessione di un terreno da utilizzare come parcheggio da parte della Polizia stradale che sta per lasciare la sede di via Usellini per trasferirsi nella zona del Palazzetto dello Sport. La villetta di via Usellini, di cui è proprietario lo stesso comune di Arona, sarà venduta. [s. b.]

IN BREVE

Arona

Festival della Quercia si apre con i cacciatori

Dibattito sulla caccia, con l'intervento dell'assessore provinciale Ugo Boggero, per l'apertura della settima festa della Quercia. La kermesse, al circolo Arci, andrà avanti fino al 2 agosto. Oltre ai dibattiti, gastronomia e tanta musica. Le serate rock: lunedì 27 suonano gli «Eretica» e gli «Scomunica», la sera dopo, sempre alle 21,30, tocca ai «Trib-U», mercoledì gli «Abalaize». [c. bo.]

Borgomanero

Depuratore, uno studio per eliminare le puzze

Verrà predisposto uno studio di fattibilità per risolvere il problema delle puzze al depuratore delle acque reflue a San Marco, a fra tre mesi frazionisti, Amministrazione e Consorzio si ritroveranno per esaminare la situazione. [m. g.]

Meina

La scuola elementare di Ghevio non riaprirà

Non riaprirà a settembre la scuola elementare di Ghevio, frazione collinare di Meina. Il calo demografico e i tagli alla spesa pubblica sono i responsabili del provvedimento. Gli alunni troveranno idonea sistemazione presso il capoluogo o nei paesi vicini. [s. b.]

Borgomanero

Guida in stato di ebbrezza Dovrà pagare un milione

M.S., 40 anni, residente a Borgomanero, è stato condannato dal Pretore ad un milione e 125 mila lire di multa per avere guidato in stato di ebbrezza. Era stato fermato dalla Stradale a Dormelletto. [m. g.]

Arona

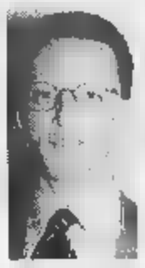
Approvato il capitolato per lo sgombero neve

La giunta ha approvato due capitolati d'appalto: per lo sgombero della neve e alla manutenzione delle strade. Per la prima operazione l'appalto sarà biennale con importo annuo di 80 milioni; per la manutenzione viaria, per la quale sta per scadere il contratto con la Poscio di Villadossola, l'importo presunto annuo sarà di 48 milioni. [s. b.]

La stazione mobile (costa 400 milioni) è pronta da sei mesi

«E le centraline per l'aria?»

An accusa la Provincia: «Troppi ritardi»



Roberto Boniperti (An)

NOVARA. Le centraline e la stazione mobile per rilevare la qualità dell'aria sono ancora nei magazzini della Dasibi Italia, l'azienda che nel novembre '96 ha vinto l'appalto concorso. Perchè non vengono consegnati? Secondo il consigliere di Alleanza nazionale Roberto Boniperti non ci sono molti dubbi: colpa della Provincia. Così ha presentato un'interrogazione che verrà discussa nel Consiglio di lunedì.

«Dal novembre '97 - dice Boniperti - la ditta chiede ai funzionari del settore ecologia di ottemperare ad alcuni compiti (ad esempio indicare il luogo dove consegnare la stazione mobile che costa 400 milioni o provvedere all'assicurazione) ma la Provincia non ha mai risposto. Ancora nel febbraio '98 la Dasibi Italia fa presente che è tutto pronto (manca solo l'installazione di alcuni pali a causa della mancata approvazione, ripetutamente richiesta, da parte dei vigili di Novara».

«Tutte le attrezzature - conclude il consigliere - potrebbero essere accese e fornire dati da subito, nell'interesse della popolazione che oggi non conosce la qualità dell'aria che respira. A questo punto chiedo se è usanza di questa Amministrazione ottemperare in modo simile ai contratti sottoscritti, se e in che tempi, si intende proseguire nel progetto, e chi si deve addebitare questi ritardi». [c. bo.]

Temi da approfondire

La riunione del Vco parte da Villadossola e arriva a Verbania

VERBANIA. «Piano dei rifiuti e politiche ambientali, autonomia amministrativa per il Vco e rilancio dell'Ulivo»: questi i temi della conferenza stampa, ieri alla Federazione dei Democratici di Sinistra. I consiglieri provinciali Diego Caretti e Pierluigi Bidinost hanno ribadito la necessità di discutere sui due importanti temi. Il segretario Marco Travaglini ha annunciato la nascita dell'Ulivo del Vco. Ne fanno parte Ds, Ppi, Verdi, Socialisti Democratici, Movimento dei Valori. [a. r.]

«Troppi sterpi, serve più manutenzione»

Appello al prefetto per la statale cusiana

Se è vero che le strade sono il primo biglietto da visita di una località turistica, la strada statale 229 del Lago d'Orta lascia piuttosto a desiderare. Erbacce e sterpaglie, sia in riva al lago che lungo la carreggiata, la fanno da padroni. Con inevitabili conseguenze sia di immagine che con ripercussioni in caso di maltempo quando le cunette si riempiono, provocando allagamenti della strada.

Il problema è sul tappeto da tempo, ma adesso la protesta è arrivata anche sui tavoli del prefetto Vincenzo Pellegrini e dei presidenti della Provincia, Paolo Cattaneo e dell'Apt, Gianbattista Tarozzi. Interprete del malessere degli operatori turistici e degli amministratori locali, Oreste Primatesta, presidente del Consorzio Cusio Turismo. «Ogni anno è la stessa storia - dice Primatesta - il tratto di statale tra Bucciona, Pettenasco e Omegna è in condizioni pietose per un'evidente mancanza di manutenzione».

Nella lettera il rappresentante degli operatori turistici cusiani fa l'elenco delle cose da fare.

«La situazione è decisamente pesante dai giorni scorsi dopo il furioso temporale che ha lasciato ai bordi della strada tracce di smottamenti, alberi divelti e rami dappertutto - racconta Primatesta - qualcosa è già stato fatto, però lancio un appello anche agli amministratori locali della Riviera perchè tutti insieme si faccia il possibile, non solo per tenere le sponde del lago e le strade pulite, ma anche per abbellirle. Piante e fiori di pregio certamente non ci mancano. Sarebbe un bel gesto di accoglienza turistica, ma anche una gratificazione per tutti i cittadini che vivono sul lago». [v. a.]

Oreste Primatesta, albergatore, dirigente del Consorzio Cusio Turismo e membro della Camera di Commercio si è rivolto anche ai presidenti della Provincia e dell'Apt

La regina del Rosa punta al grande rilancio

Macugnaga riscopre la sua vera storia

MACUGNAGA. «La montagna nella storia». E' il filo conduttore di un ricco calendario di appuntamenti culturali, sportivi, storici e religiosi con i quali Macugnaga vuole farsi conoscere da un pubblico sempre più vasto. Il programma- che è iniziato con la Fiera di San Bernardo e concluderà a febbraio del prossimo anno. Un itinerario che ha l'ambizione di riportare alla luce, e far conoscere, le tradizioni delle popolazioni walser nel loro difficile rapporto con la montagna. «Abbiamo voluto usare l'espressione 'La storia nella montagna' - ha detto Paolo Marenco, uno dei promotori dell'iniziativa - perchè nella montagna, ci sono le tracce di un rapporto millenario».

La risposta dell'uomo alla sollecitazione dell'ambiente è fatta di sentieri, di architetture, di artigianato, di musica, di bisogni spirituali che trovavano le loro gratificazioni nelle cerimonie religiose. Tutte queste testimonianze verranno riproposte seguendo un itinerario storico in alcuni casi sarà reale ed in altri virtuale (ci si aiuterà con immagini di fotografie, filmati e testimonianze) avrà come guide esperti che vanno dagli studiosi di Architetture Valser, Enrico Rizzi e Luigi Zanzi, agli esperti di Musica di Montagna. E dai cultori della gastronomia povera, ai conoscitori degli aspetti morfologici del territorio come Fulvio Epifani e Renato Cresta. Per arrivare ad un provetto specialisti degli itinerari sciistici ed escursionistici come lo scrittore Paolo Crosa Lenz.

Si è appena inaugurata la mostra «I maestri prismellesi ed il tardo gotico svizzero»: si tratta di 300 immagini che riguardano opere di architetti e maestri d'arte della Valsesia emigrati in Svizzera. Sabato inizieranno le serate gastronomiche a base di «Menù Walser». Nutrite le manifestazioni che scandiranno il mese di agosto. Si va dalla dimostazione delle antiche tecniche di lavoro al trekking di 5 giorni lungo vecchi sentieri. Gli aspetti sciistici verranno invece trattati nel corso invernale con una marcia non competitiva con gli sci da fondo per chiudere il percorso a Febbraio. L'anno prossimo ci sarà un programma ancora più ricco per festeggiare i mille anni di Macugnaga le cui origini risalgono al 999. [f. ru.]

GUASCHINO

DAL 1950 PRODOTTI PETROLIFERI

ARONA (NO) - TEL. 0322/40225

AL FINE DI [illegible] I NOSTRI [illegible] PER LA MIGLIORE [illegible] DELLA [illegible]

CAMPAGNA SCONTI

PER I

MESI ESTIVI

SU ACQUISTI DI

GASOLIO RISCALDAMENTO

INTERPELLATECI!!!

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE N.13 NOVARA

Via Dr. Antonio Milo 2 Novara

AVVISO ESITO DI GARA

Esito gara mediante licitazione privata appalto di manutenzione ordinaria edifici (CPC 5112, 5122, 513, 883).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 della Legge 17/02/1995 n. 157.

Manutenzioni infissi serramenti alluminio aggiudicato con atto deliberativo n° 1468 del 11/06/1998.

Offerte pervenute: n. 2.

Aggiudicatario: Pastore & C. Snc Via Pergolesi 6 Borgomanero lotto 1 (Arona) 24%, lotto 2 (Borgomanero) 30,50%, lotto 3 (Gallarate) e 4 (Novara) 24%.

Opere terre aggiudicato con atto deliberativo n. 1465.

Offerte pervenute: n. 3.

Aggiudicatario: Migliorini Gianpietro Via Varzanino 10 lotti 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Gallarate) ribasso 35%.

Manicevon Giuseppe Via S. Giuseppe 77 Recetto lotto 4 (Novara).

Opere falegnameria aggiudicato con atto deliberativo n° 1470 del [illegible].

Offerte pervenute: n. 1.

Aggiudicatario: [illegible] Snc Via Biandrate 76 S. Pietro Mosezzo lotti 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Gallarate) 4 (Novara) ribasso 23,45%.

Manutenzione pannelli [illegible] con fornitura di materiali aggiudicato con atto deliberativo n° 1467 del 11/06/1998.

Offerte pervenute: n. 1.

Aggiudicatario: Misseri Massimo De Amicis 39 lotti 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Gallarate) 4 (Novara) ribasso 20,05%.

[illegible] scavi demolizioni aggiudicato con atto deliberativo n° 1472 del 11/06/1998.

Offerte pervenute: n. 4.

Aggiudicatario: Arona Scavi Sri Vallivo Mario Olaggio [illegible] lotto 1 (Arona) 2 (Borgomanero) ribasso 8%.

Carla Agostino & C. Snc Via Cellio n. 7 Novara lotti 3 (Gallarate) 4 (Novara) ribasso 10%.

Manutenzione automezzi aggiudicato con atto deliberativo n° 1473 del 11/06/1998.

Offerte pervenute: n. 2.

Aggiudicatario: Autoclass Snc Via Circonvallazione 38 Piedimulera lotto 1 (Arona-Borgomanero) mano d'opera: £. 20.000/ora, ribasso 3% listino Fiat, 1% listini Volkswagen - Nissan - [illegible].

Nova C.a.r.t Snc [illegible] Via 29 Tricerchi lotto 2 (Gallarate-Novara) mano d'opera: £. 19.500/ora, ribasso 5% listini Fiat - Volkswagen - Nissan - Ford - Seat.

Riparazione e fornitura pneumatici aggiudicato con atto deliberativo n° 1466 del 11/06/1998.

Offerte pervenute: n. 2.

Aggiudicatario: Franzoni Gomme Via Matteotti 171 Borgomanero lotti 1 (Arona-Borgomanero) e 2 (Gallarate-Novara) ribasso 50% listini Pirelli - Michelin - Good Year.

Manutenzione estintori aggiudicato con atto deliberativo n° 1471 del 11/06/1998.

Offerte pervenute: n. 4.

Aggiudicatario: Stabilimento Estintori Via 1° Maggio [illegible] Magenta, Arona-Borgomanero-[illegible]-Novara: £. 1.400/cad estintore.

Manutenzione macchine fotocopiatrici aggiudicato con atto deliberativo n° 1469 del 11/06/1998.

[illegible] pervenute: n. 1.

Aggiudicatario: Eso Office Snc Via Beltrami [illegible] per Arona-Borgomanero-Gallarate-Novara: £. 195/facciata copia.

Data invio a pubblicazione avviso CEE 17 luglio [illegible].

Novara, li 15-07-98

IL COMMISSARIO
Ing. Remo VILLA

Cercasi per azienda produttrice di tessuti non tessuti con stabilimento sito nelle [illegible] di Borgomanero,

PERSONALE OPERATIVO

per la conduzione in stabilimento di nuova costruzione di una linea per la produzione di tessuto non tessuto.

Per gli assunti vi sarà la possibilità di effettuare, su macchine produttive analoga, un percorso formativo che sfocerà nella identificazione di capoturno e personale di manutenzione.

E' richiesta la disponibilità al lavoro a turni, costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di scuola media superiore.

Per una richiesta di colloquio telefonare nei giorni lavorativi dalle 15,00 alle 18,00 al numero 0322/863530.

Azienda metalmeccanica in Verbania Fondotoce ricerca:

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

a cui affidare la responsabilità di: produzione, qualità, manutenzione.

Si richiede: età 25-35 anni

ed esperienza maturata in aziende lavorazione lamiera (trancitura-imbutitura).

Scrivere a Pubbliverbano srl c.so Garibaldi int. 3 28921 Verbania (Vb).

Per ampliamento cerchiamo

PASTICCERI

oppure persona disposta a diventarlo

Tel. 0322/846581

Azienda leader distribuzione prodotti alimentari settore catering ricerca

AGENTI DI VENDITA

con iscrizione Camera di Commercio per la provincia di Novara, si offrono provvigioni mensili più incentivi di sicuro interesse.

Tel. 02/57.69.32.04.

[illegible] CON LA STAMPA

LA STAMPA GIOVEDI' 23 LUGLIO 1998

VCO

Notturno sul lago

VENERDI' 24 [illegible]

SCONTO DEL 20%

QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA

nome ..... cognome .....

città .....

Arriva anche in Regione la polemica sul mondiale di motonautica a Stresa

Manifesti a lutto contro l'Inshore

Gli organizzatori: «Colpa di equivoci irrisolti»

STRESA. Sui muri di Stresa, Verbania e di altri centri rivieraschi sono comparsi manifesti a lutto fatti affiggere da Italia Nostra e Legambiente. E non è tutto. Com'era prevedibile, e forse inevitabile, la polemica sulla gara di motonautica Inshore di Formula Uno valida per il Campionato del Mondo che si correrà sbato e domenica a Stresa, ha valicato i confini locali ed è diventata oggetto di schermaglie politiche regionali.

Alle prese di posizione di alcuni gruppi e partiti locali si aggiungono adesso le interpellanze e le richieste di dibattito in Consiglio regionale presentate dal Gruppo Socialisti del Patto dei Democratici, dal Gruppo dei Verdi e Democratici, dai Democratici di Sinistra e da Rifondazione Comunista. Carla Spagnuolo, esponente dei Socialisti, afferma che «non solo si finanzia uno sport già molto ricco, ma si finisce per turbare ulteriormente l'equilibrio ecologico del luogo, già seriamente danneggiato, in passato, dall'inquinamento da Ddt».

Sulla stessa lunghezza d'onda gli altri gruppi politici che invitano il presidente Enzo Ghigo a sospendere la manifestazione in quanto sarebbe lesiva solo dell'ecosistema lacustre, ma anche all'immagine turistica del lago.

Accuse che il mondo della motonautica inshore respinge seccamente. «Mi fa sorridere l'idea che questo sport sia molto costoso - dice Aaron Colombo, presidente della Belco Avia, costruttrice dell'omonimo scafo che a Stresa sarà portato in gara dal campione del mondo Scott Gillman, e dagli italiani Fabrizio Bocca e Chicco Vidoli - i piloti sono spesso ragazzi figli di cantieristi, gente che lavora e tutt'altro che miliardari. Certo, le barche possono apparire costose, ma in realtà dietro questi scafi c'è un lungo lavoro di ricerca scientifica che ha una ricaduta tecnologica in altri settori industriali. Noi stessi - aggiunge Colombo - nello studiare la barca che presenteremo domani pomeriggio, e che è frutto di un lungo studio nella galleria del vento della Fiat, abbiamo imparato delle cose che applicheremo in altri settori. Io credo che molte volte ci sia stata, in perfetta buona fede, una sostanziale confusione con l'off-shore». Quello sì, sport per miliardari.

«E' fare chiarezza - dice Nicolò Sangermano, il «promoter» del mondiale di formula uno inshore - in questi giorni ho letto e sentito che non stanno nè in cielo nè in terra: addirittura è scritto che si dovrebbe correre sulle acque del lago Maggiore perchè c'è una normativa europea che proibisce le gare nelle acque interne. Ma queste è una sciocchezza colossale. Tampere, in Finlandia è un lago, a Chalon sur Saone abbiamo corso sul fiume, lo stesso dicasi per San Pietroburgo. E Vienna, dove correremo il 6 Settembre, si trova forse sul mare? Si tranquillizino gli amici ambientalisti e per due motivi: le nostre barche non inquinano e non danneggiano le acque, diversamente nessuna località al mondo ci permetterebbe di gareggiare; in secondo luogo, la motonautica, che è altamente spettacolare, sta diventando uno dei veicoli promozionali a più basso costo dal mondo. Non a caso tutte le Nazioni in cui si svolgono le prove iridate hanno scelto località turistiche».

Sangermano mostra uno studio condotto in Svizzera, sul lago di Ginevra, che dimostra come la corsa di formula uno inshore sul quel lago abbia provocato meno impatto ambientale di una regata velica.

Vincenzo Amato

I manifesti «funebri» di protesta fatti affiggere da Italia Nostra e Legambiente

IN BREVE

Verbania

Disagi con i telefonini interrogazione di Zacchera

La difettosa ricezione dei telefonini in diverse delle province del Vco, di Novara e di Varese è argomento di una interrogazione parlamentare dell'onorevole Marco Zacchera. «Le del nostro territorio ove il segnale è del tutto assente o mal ricevuto - osserva il deputato verbanese del Polo - sono troppe e tale situazione determina pesanti disagi. Nel concedere le autorizzazioni alle reti private, il Governo deve imporre e poi controllare la copertura effettiva del territorio, avendo riguardo solo alle grandi città». [s. r.]

Cannobio

Piano da 500 milioni per i posteggi rionali

Traffiume, Darbado, San Bartolomeo e Cuserina sono le località interessate alla realizzazione di parcheggi per un importo complessivo di oltre 500 milioni. L'amministrazione comunale di Cannobio ha già approvato il relativo impegno di spesa, essendo già predisposti i progetti esecutivi. [s. r.]

Borgozzo

Da oggi in piazza festa della Croce rossa

Appuntamenti gastronomici e musicali quotidiani al centro della festa della Croce Rossa Italiana, che si svolge oggi al 27 luglio nel piazzale della Cri con l'organizzazione della delegazione locale. [s. r.]

Cgil preannuncia una serie di esposti alla magistratura

Il sindacato della sanità «Dirigenti sprecano risorse»

I vertici della sanità del Vco sprecano risorse economiche per tamponare in modo inefficace la carenza di personale medico-anestesista all'ospedale di Domodossola». Lo denuncia la Cgil-Funzione Pubblica provinciale che da tempo, con gli altri sindacati, ha sottoposto il problema alla direzione dell'Azienda Sanitaria Locale. «L'emergenza, ormai cronica - precisa Marino Barassi della Cgil - ha indotto nei mesi scorsi l'Asl 14 a convenzionarsi con altre aziende sanitarie per sopperire ai gravi vuoti d'organico che già in passato avevano costretto a rischio le attività chirurgiche nei tre ospedali di Verbania, Domodossola e Omegna».

«Adesso siamo di fronte ad una situazione che rasenta l'assurdo - aggiunge Barassi - e che a nostro avviso aggrava il già pesante dissesto economico in cui versa l'Asl, il cui bilancio ha un deficit di oltre 40 miliardi».

La denuncia del sindacalista è conseguente alle delibere con cui il Commissario Straordinario della Asl, dottor Marco Ronco, autorizza gli anestesisti in servizio all'ospedale di Verbania (dove non si registrerebbero particolari carenze d'organico) a spostarsi, in regime di libera professione, all'ospedale di Domodossola dove invece risulterebbero maggiori i posti scoperti in organico. Le trasferte sono retribuite dalla Asl con 100 mila lire orarie oltre lo stipendio.

«La straordinarietà delle misure adottate dalla Asl - ribadisce Marino Barassi - era prevista per soli due mesi ma poi è stata prorogata di altri 60 giorni. A ciò si aggiunga la convenzione stipulata con la Asl di Novara. Il costo globale delle misure 'straordinarie' è quantificato in ben 430 milioni». Il sindacato FP-Cgil preannuncia inoltre una serie di esposti alla magistratura per verificare la legittimità delle delibere dei vertici della sanità del Vco, - aggiunge Barassi - senza consultare le parti sindacali. Un metodo a dir poco discutibile e che dovrebbe indurre la direzione dell'Asl a serie riflessioni». La stessa questione è stata al centro della clamorosa protesta messa in atto nei giorni scorsi da Arturo Bistolfi e Fausto Bettoni - del Sindacato Padano - che si incatenati alla portineria San Biagio a Domo. «Confortati da ordine di servizio - interrogazione Bistolfi - ed accompagnati da due impiegati e dal dirigente sanitario dottor Toscano, abbiamo verificato che dagli archivi dell'Amministrazione Sanitaria documenti relativi a diverse disposizioni della Asl 14 già al centro delle nostre proteste. Abbiamo denunciato il fatto ai carabinieri».

L'amministratore straordinario dell'Asl 14 Marco Ronco

Omegna, Elisoccorso ancora senza piazzola

OMEGNA. L'Elisoccorso cerca casa. Ma, almeno per adesso, non la trova ed atterra nel posto sbagliato. A Omegna tornano così le polemiche sulla realizzazione di una piazzola per l'elicottero del 118. Quella che esisteva tempo, che è fatto era «non regolamentare», è sparita al momento di realizzare la passeggiata a lago. E sino ad oggi ha trovato un'alternativa. Nemmeno i piloti del velivolo che nei giorni scorsi è per ben due volte atterrati davanti all'ospedale Madonna del Popolo, press'a poco dove c'era la piazzola è adesso è attivo il cantiere per la costruzione dei parcheggi e dal nuovo lungolago. La denuncia dei due episodi arriva dal consigliere comunale Augusto Quaretta, che ha anche presentato un'interpellanza. «Vorrei sapere quali accordi esistono tra Comune ed Asl 14 per la gestione della piazzola - scrive Quaretta - e se sia normale che arrivi e partenze dell'elisoccorso in una area residenziale avvengano senza alcuna assistenza».

La risposta arriva dal neo assessore ai Lavori Pubblici Rino Burba: «Non è affatto normale che l'elicottero atterri in quell'area; dal canto nostro stiamo cercando un'area, vicina all'ospedale, dove fare una piazzola regolamentare». [v. a.]

ARLECCHINO
SALDI
SCONTI
UOMO - DONNA
BAMBINO
ABBIGLIAMENTO
GRAVELLONA TOCE (VB) - CORSO ROMA, 158

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
ARREDAMENTI
Euro Casa Catarinella
SU SALOTTI E MOBILI PAGAMENTI FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
VENDITA TOTALE CON SCONTI FINO AL 70%
ALCUNI ESEMPI* (prezzi netti)
CUCINA COMPONIBILE
composizione mt.2,55 completa elettrodomestici Lire
DIVANO
2 posti vari colori disponibili Lire
DIVANO
3 posti vari colori disponibili Lire
DIVANO LETTO
ottima qualità disponibili Lire 390.000
SALOTTO
pelle vari colori disponibili (divano 3 posti + 2 poltrone) Lire 1.750.000
* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
CASTOR - ZOPPAS - PHILCO - IGNIS - PHILIPS - ECC.
PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI
Feriolo di Baveno - Via Sempione, 46 - Tel. 0323/28.384

VERBANIA
Impresa vende-affitta direttamente
UFFICI
in zona centralissima
PRONTA CONSEGNA
Superfici da mq 70 a mq 4000
POSSIBILITA' DI MUTUO FONDIARIO
Tel. 0323/58 13 20
Tel. 0323/92 31 23
Fax 0323/92 42 95

Dal Po ai laghi Maggiore e d'Orta, molte possibilità per una vacanza diversa

Il Piemonte visto dall'acqua

Crociere di poche ore o di un'intera giornata

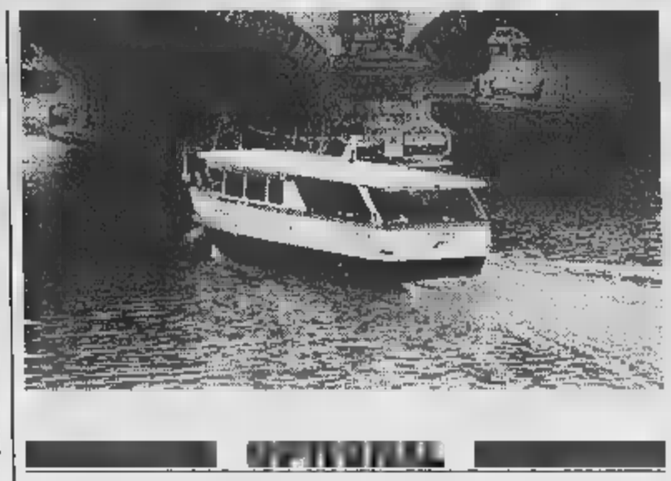
Dai Murazzi alle Vallere oppure in crociera sul lago, Maggiore o d'Orta. E' un Piemonte tutto da navigare grazie alla cospicua flotta di motonavi, aliscafi [illegible] battelli in grado di accontentare ogni esigenza dei turisti che hanno scelto mete alternative al mare o alle classiche [illegible] «mordi [illegible] fuggi». Ecco una piccola guida alla navigabilità del[illegible] piemontesi.

[illegible] Per scoprire la città da un'angolazione del tutto inedita, [illegible] possibile imbarcarsi, ogni giorno tranne il lunedì, su «Valentino» e «Valentina». Sono [illegible] due moderne e confortevoli imbarcazioni della flotta Atm. Un viaggio breve ma suggestivo, consigliato a chi [illegible] crede di poter incontrare germani, aironi e cigni in una metropoli. Tre i percorsi: Murazzi-Borgo Medioevale [illegible] mila lire e 4 mila sabato [illegible] festivi); Murazzi-Italia 61 (6 mila e 5 mila); Murazzi-Moncalieri (8 mila [illegible] 10 mila). E' anche possibile effettuare corse supplementari a richiesta di gruppi turistici. Per informazioni telefonare allo 011/5764590 o 011/888010.

LAGO [illegible] Per chi [illegible] cerca una vera e propria crociera, non c'è che l'imbarazzo della scelta sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore. Si può andare in Svizzera, oppure semplicemente attraversare [illegible] lago da Verbania a Laveno, sulla sponda lombarda. E per chi cerca gli... effetti speciali, ci [illegible] no crociere notturne con passaggi davanti alle isole Bor[illegible] e all'eremo di Santa Caterina. Ma ecco alcune proposte della «Nlm»: Rocca Borromeo-Angera con visita al castello e al museo [illegible] bambola (fino al 31 ottobre). I prezzi vanno da 6 mila lire (ragazzi) a 10 mila per gli a[illegible] (con [illegible] ti per comitive). Fino al 25 ottobre, Isola Madre e Isola Bella con visita ai giardini e palazzo (biglietti [illegible] 6 mila [illegible] 13 mila). Altri itinerari: [illegible] Arona a Locarno [illegible] ritorno; Arona-Angera-Ranco; Santa Caterina-Stresa-Isola Bella; Porto Ronco-Isole [illegible] Brissago. Per ogni informa[illegible] si può telefonare allo 0322/233200. Da segnalare che stasera da Stresa parte il Festival Jazz Lagomaggiore, con concerti d'eccezione, alcuni dei quali (dixieland) [illegible] bordo dei battelli. Per prenotare i posti e per gli orari, contattare il numero verde 167-551601. Per altre informazioni sui concerti dei big (dalle 21,30, tutti con ingresso gratuito) [illegible] a disposizione il personale dell'Apt al numero 0323-30416.

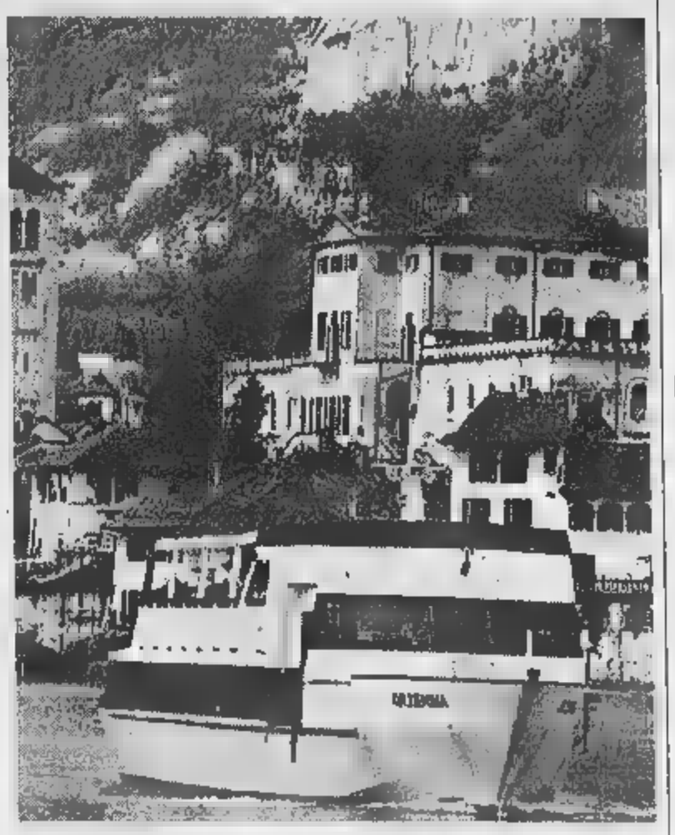
[illegible] per chi [illegible] la quiete [illegible] un'atmosfera romantica, il consiglio è una crocierina nell'incantevole Lago d'Orta. La Navigazione Lago d'Orta mette a disposizione [illegible] clientela la motonave «Ortensia» e [illegible] serie di motoscafi veloci. Si parte da Omegna e si toccano tutte le località del bacino, compresa una puntatina alla sempre suggestiva Isola di San Giulio. Per informazioni, 0322/844862.

[illegible] Piatti



Di notte è ancora più bello

ARONA. Anche quest'anno si rinnova il programma di crociere estive notturne organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore con musica dal vivo, animazione e spaghettate a bordo. [illegible] giovedì notte [illegible] riservato a «Piano Boat» (dal 30 luglio al [illegible] agosto); il venerdì c'è «Notturno sul lago» (dal 10 luglio al 4 settembre). Il sabato, [illegible] «Spaghetti e lago blu» (dal 1° al [illegible] agosto) con la classica spaghettata di mezzanotte. Il piroscafo a pale «Piemonte» per la crociera «Nostalgie» di sabato 15 agosto, mentre sempre per Ferragosto [illegible] terrà un grande spettacolo pirotecnico al quale sarà possibile assistere a bordo [illegible] motonavi Verbania, Italia [illegible] Roma, in partenza da Cannero con arrivo a Porto Valtravaglia. Per informazioni o prenotazioni su tutte le crociere, è possibile chiamare il numero verde 167551801 in servizio ogni giorno dalle 8 alle 18. [m. p.]



In alto a sinistra «Valentino», sopra [illegible] battello del Lago Maggiore

Il via da oggi al Festival delle culture

Cuneo diventa capitale della musica del mondo

Sfilata in centro di trecento artisti e presentazione in piazza Galimberti

La città di Cuneo sarà invasa per [illegible] giorni da musicisti e ballerini provenienti da Sudamerica, Africa e Asia: ognuno porterà una parte della storia della sua terra

CUNEO. Il festival «Culture del Mondo» si apre oggi ufficialmente con l'incontro alle 18,30 in piazza Galimberti dove le autorità cittadine riceveranno i trecento artisti riuniti anche quest'anno dal grande appuntamento etnico nato [illegible] l'ispirazione [illegible] la collaborazione di[illegible] festival di Martigues.

I balletti nazionali [illegible] Colombia, Calmucchia, Ruanda, [illegible]ldavia, Galizia e Nicaragua si presenteranno ai cuneesi con una grande sfilata, dopo essere stati accolti ieri sera dalla festa di benvenuto allo spazio estivo del «Nuvolari Libera Tribù».

I gruppi muoveranno da cor[illegible] Vittorio Emanuele, alle 17,30, percorrendo corso Nizza, fino a piazza Galimberti dove è stato allestito il palco per i tre spettacoli serali, in programma domani, sabato [illegible] domenica, [illegible] ristorante gestito da «Il Ventaglio», la segreteria del festival e il mercatino di oggetti tipici delle varie etnie.

Dopo la cerimonia, questa sera dalle 21,30, via Roma e corso Nizza fino a piazza Europa, saranno invasi da musica e danze per il «Ballo delle Nazioni» [illegible] cui parteciperanno tutti gli artisti, che sono alloggiati alla [illegible] Vian di San Rocco Castagnaretta. Da domani poi la grande manifestazione di musica etnica coinvolgerà, oltre a piazza Galimberti, tutta la città, dalla piscina comunale [illegible] piazza Boves.

Culture del mondo, ma anche un po' di Italia. A rappresentare il nostro Paese ci saranno i «Mau Mau». Una scelta non casuale e particolarmente [illegible] cata perché la «band» torinese [illegible] riuscita a far diventare «world music» anche la tradizione piemontese e nel brano «Pueblo de langa» c'è tutta l'energia della provincia «Granda».

Il gruppo guidato da Luca Morino sarà in piazza Galimberti domenica sera nell'ambito di «Tamburi in libertà», la festa [illegible] chiusura che vedrà sul palco anche Tulpan (Calmucchia), Balletto [illegible] Antioquia (Colombia), Xaracandaina (Galizia), Joc (Moldavia), Ruth Palacios (Nicaragua) e Imparage (Ruanda). [v. p.]

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0
è capace di percorrere fino a 880 km con un pieno*.
Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo:
può [illegible] tua a partire da lire:

14.750.000

Vi aspettiamo per una prova su strada. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/98

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116) **Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

S'inaugura questa sera a Stresa la grande rassegna itinerante delle «star» internazionali

LagoMaggioreJazz decolla con Benson

E Novara ospita il sudafricano Abdullah Ibrahim

STRESA. «LagoMaggioreJazz», si parte. Anzi, si salpa. E con il «botto». E' proprio il caso di dirlo visto il calibro delle star internazionali che da oggi e per dieci serate consecutive si alterneranno tra Verbano e Mergozzo, ospiti del Festival organizzato dall'Agenzia di promozione turistica dei laghi Maggiore e Mergozzo con il sostegno della Regione Piemonte.

Ad inaugurare la rassegna itinerante di concerti, tutti ad ingresso gratuito, è George Benson. Il grande chitarrista e cantante di Pittsburgh, già partner di Herbie Hancock, Miles Davis e altri big, leader di numerosi gruppi e dominatore delle hit parade con brani come «This Masquerade», si esibirà alle 21,30 sul lungolago di Stresa. Lo accompagna una band di noti jazzman: Thomas Hall, tastiere; David Whitman piano; Michael O'Neill, chitarra e voce; Stanley Banks, basso; Dennis Saucado, percussioni e voce; Buddy Williams, batteria.

Il concerto di Benson, fuoriclasse dello «scat strumentale», cioè il doppiaggio con la voce di quanto esegue la chitarra, farà da prologo a un cartellone straordinario. Domani sera tocca infatti a Michel Petrucciani, atteso con il suo sestetto sulla Rocca di Arona; sabato sarà la volta dei cubani Vocal Samplin e Isaac Delgado, di scena nel parco di Villa Pedora a Baveno.

Domenica il parco di Villa Treves a Belgirate ospiterà il Trio di Tom Kirkpatrick e il quartetto di Steve Grossman, mentre Dick Sudhalter & The Ghost of Twenties diretti da red Pellini si esibiranno lunedì 27 a Villa Bernocchi di Premeno.

«LagoMaggioreJazz» si sposterà a Mergozzo il 28 luglio per il concerto di Clark Terry and The Swingsuite Quintet e del Benny Golson Quartet in piazza Cavour. Gianni Basso e la sua Big Band, applauditi poche sere fa nel Festival di Bognanco, mercoledì si ripresentano in riva al lago, a Cannobio.

Ritorno alla Rocca di Arona il 31 luglio, dove si esibirà la grande pianista brasiliana Tania Maria. Verbania ospiterà il 31 luglio sul lungolago di Pallanza, ulteriore «big event»: il concerto di Dee Dee Bridgewater, che con il suo Trio renderà omaggio ad Ella Fitzgerald. Ancora a Pallanza l'epilogo, che il primo agosto ospiterà il nostro Claudio «Wally» Allifranchini, autentico mattatore dell'estate jazzistica '98, con la sua ultima formazione: il Funky Groove Ensemble.

«LagoMaggioreJazz», che per il secondo anno consecutivo si avvale della direzione artistica di Adriano Mazzoletti, non è soltanto una passerella di «big», ma si qualifica come vera e propria operazione culturale. «Il programma - spiega Mazzoletti - ripercorrerà tutti gli stili del jazz, da Bix Beiderbecke e le grandi orchestre bianche degli Anni Venti con Sudhalter, i '40 e '50 con Terry, Golson e Grossman, i Settanta con Petrucciani e Dee Dee Bridgwater fino alle sonorità di oggi. Senza dimenticare le influenze sudamericane, con Delgado, Vocal Samplin e Tania Maria. E poi c'è George Benson, jazzman che può rappresentare un ponte ideale con rock e rythm and bluesa.

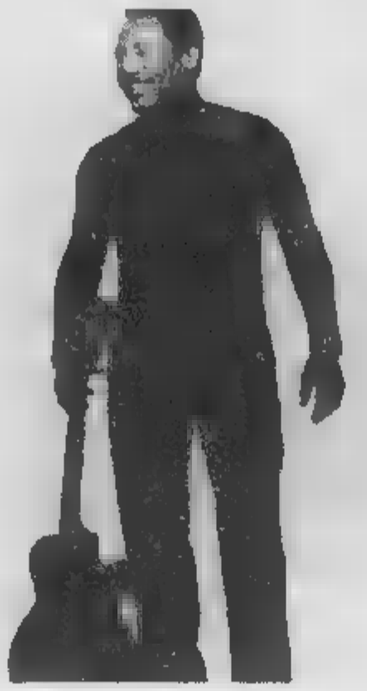
A rafforzare i connotati culturali del festival saranno inoltre seminari e tavole rotonde sul jazz, la sua storia e i suoi rapporti con i media e l'industria discografica. «LagoMaggioreJazz» si caratterizza anche per un'indovinata formula che abbina la musica alla logistica: le località sede dei concerti si potranno raggiungere con battelli speciali, unico servizio a pagamento (info e prenotazioni all'167.551801), sui quali suonano apprezzate band: Lino Patruno-Oscar Klein Big Four, Ol'Time Serenaders (dove alla batteria c'è lo stesso Mazzoletti) e Giampaolo Casati's Jam Session.

Nell'evento, il cartellone è arricchito dal «Jazz Portrait», mostra che espone le immagini artistiche e i ritratti dei miti del jazz realizzati da un maestro della fotografia, Attilio Del Comune. S'inaugurerà oggi alle 18, con l'intervento dell'autore, a Villa Ponti di Arona in contemporanea alla conferenza stampa di presentazione del Festival.

Ad Arona «Jazz Portrait» sarà aperta fino al 30 luglio, tutti i giorni dalle 10 alle 20; il 31 luglio all'1 agosto sarà allestita a Cannobio, nell'arengario del Palazzo della Ragione.

Pietro Benacchio

In cartellone Petrucciani, Delgado Kirkpatrick, Grossman, Sudhalter, Benny Golson, Tania Maria D. D. Bridgewater Funky Groove Ensemble



George Benson e la sua magica chitarra. In alto a destra, Abdullah Ibrahim

NOVARA. «Spero che la musica dia un po' di felicità». Chi ha voglia di cogliere il messaggio di Abdullah Ibrahim (Dollar Brand fino alla conversione all'Islam negli anni '80) si presenti alle 21,30 di questa sera nel cortile del Broletto (ingresso 15 mila lire abbonamento). O alla sala Borsa se piove. Non se ne andrà deluso. L'Abdullah Ibrahim Trio garantisce qualità. Con il leader (piano, voce, sintetizzatore, sax, flauto) da quattro anni ci sono George Grey alla batteria e Marcus McLaurine al basso.

Dollar Brand è nato a Città del Capo 64 anni fa. Nella sua musica c'è tutto il calore e le contraddizioni del Sud Africa. La svolta della sua vita nel '59, quando il sassofonista Kippi Moeketsi lo convince che la musica è il suo mondo. E la conferma arriva poco dopo. Nel corso di una tournée in Europa il Dollar Brand Trio si esibisce all'Africana Club di Zurigo. Duke Ellington è seduto ad ascoltarli. Un colpo di fulmine che frutta un'incisione insieme e un percorso comune. Sono gli anni dei grandi successi. Nel '66 Dollar Brand sostituisce per cinque date Duke Ellington alla direzione dell'omonima orchestra.

Poi il ritorno in Sud Africa, il duro impatto con l'apartheid. Decide di far nuovamente su New York. Quattordici anni in esilio, '76 e '90, non gli fanno però dimenticare la sua terra: «Interpretiamo il sentimento dei 'senza voce', di chi è stato ridotto al silenzio. Raccontiamo il loro dolore e il loro coraggio». E nei sobborghi di Città del Capo, Johannesburg, Durban e Pretoria risuonano come inni di lotta e speranza proprio i brani del Trio. Un jazz sentimentale, provocatorio, popolare, ispirato alle musiche dei neri.

Il singolo «Manberg», del '76, è ancora nelle classifiche dei dischi più venduti in Sud Africa. Qui torna a vivere otto anni fa: «I cambiamenti avvenuti - dice - dovevano accadere da tempo. Sono benvenuti. Vogliamo un completo smantellamento dell'apartheid e l'adozione di una società democratica e non razzista. Sembra che siamo sulla buona strada». E la colonna sonora di un Paese in crescita è fatta anche del grande jazz di Abdullah Ibrahim. **[c. bo.]**

GIORNO E NOTTE

I «T45» Alessandra Falletti, specializzati in funky, dalle 22 alla «Cavallotta», Santa Rita.

Festa «Sangria Barcellona» al «Maracaibo» Galliate, zona Ponte Ticino.

Si balla su due piste e nell'ampio giardino discoteca «Celebrità».

Latino-americano con Marzio dalle 22,30 nel giardino estivo di Tenimento al Castello.

SESIA. Appuntamento il Gran Premio nazionale del cabaret dalle 21,30, davanti al Caffè Commercio.

«Anguria party» stasera dalle al «Marcus Club» di Alzate con banchetto delle angurie e simpatiche sfide. Musica live con «Ira» do Brasil.

OLEGGIO. Saranno i «Delta Vox» protagonisti della nottata musicale live del «Poitin Still», frazione Loreto. Spaghettata di mezzanotte per tutti.

L'orchestra spettacolo Santino Rocchetti apre i festeggiamenti della Pro Loco che terranno banco a Gargallo fino a lunedì con il concerto degli «Ingranaggi Selvaggi».

ARONA. Si balla alla «Rocchetta»: al piano terra happy sound; al primo greatest hits, al «top floor» evergreen.

LESA. Saranno i «Khipuòdirlo» a animare la serata musicale live del roadhouse «Waco's».

Flamenco Renato Pompilio, Pino Palamara, Giorgio Borghini e la ballerine Olga Borrego e Susan Meler a Villa Bernocchi, Hostaria Tresoldi. Dalle 22.

TOCE. Appuntamento live con i «Mitici», dalle 22 al bar «Milano».

«Big party» anni '60 e '70 al chiosco «Hauoom», località La Rustica, a Mergozzo. Deejay Cippo, Mauri e Momo. Dalle 22,30.

A CURA DI Marco Pilia

Sei concerti in terrazza

Orta, si parte con Allifranchini

Santino Rocchetti, uno degli artisti più apprezzati della canzone italiana si esibisce il gruppo, vincitore del primo Festival delle Orchestre di Rete 4, alla festa della Pro Loco di Gargallo

ORTA. L'originalità della formula e la qualità dei programmi hanno fin qui garantito il successo dei concerti sulla terrazza dell'Hotel San Rocco, alla settima edizione. Il direttore artistico Alessandro De Bei ha illustrato i sei appuntamenti in cartellone, ogni venerdì inizio alle 21 e al termine, da consolidata tradizione, grandi vini, buffet e le specialità dello chef. Costo, tutto compreso, mila lire.

Al debutto domani interverrà la «Wally's Big Band», un complesso di 12 solisti guidati dal sax Claudio Allifranchini, già noto al pubblico ortese, con l'eccezionale vocalist Stefania Aggio. Il programma comprende brani dal repertorio di Ray Charles, Nat King Cole, Mina, Gershwin, Framer in un gustoso mix fra swing e melodia.

Musica latino-americana per venerdì 31 luglio con il quartetto «My Buenos Aires Queridos»: canta Manuela Ravagnoli accompagnata da Bruono Lavizzari al pianoforte, Alberto Guareschi al contrabbasso, Danilo Broggini alle percussioni.

La lirica avrà la sua serata di passione il 7 agosto con giovani interpreti di qualità: alle cantanti coreane Kim Hee Jung, soprano e Ji Yeon Bae, mezzosoprano, si nei pezzi concertati e nelle romanze il tenore Antonio Garofalo e il baritono Enrico Marabelli; pianoforte Andrea Albertini. Il programma musiche di Bellini, Verdi, Puccini, Bizet, Mozart, Offenbach, Saint-Saens e conclusione in letizia con il brindisi dalla «Traviata».

Il concerto di Ferragosto (venerdì 14) è dedicato alle melodie napoletane con arie classiche, romanze, canzoni di Scarlatti, Paisiello, Pergolesi, Jommelli, Cimarosa, Donizetti fino agli autori dell'800-900 Tosti, Falvo e il richiestissimo Tot Conclusione è piena l'immortale «O sole mio» per la delizia del pubblico internazionale: cantano la soprano Laura Giorcelli e il tenore Davide Livermoore che ha partecipato al Regio di Torino al centenario de «Labohéme» cantando Pavarotti e Freni. Al pianoforte siederà Abdrea Albertini.

Quattro sax in concerto venerdì agosto con Giuseppe Canone, Marco Rampone, Andrea Cerdelli, Giancarlo Ciocca Vasino nel complesso «Saxademia» in un repertorio che spazia da Bach a Gershwin.

La rassegna musicale terminerà venerdì 28 agosto con la grande serata dedicata all'operetta ma che comprende anche romanze e brani lirici su musiche Tosti, Donizetti, Puccini nonché un'ampia selezione del «Paese dei Campanelli» e il finale travolgente con le arie più celebri de «La vedova allegra» di Leher. Cantano la soprano Any Balian e il tenore Filippo Pina Castiglioni; al pianoforte Emanuela Rossi.

Per ogni concerto è consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911977. **[re. ba.]**

AL CINEMA

NOVARA
- Tel. 0321.625.686. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Telef. 0321.474.625. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 0321.627.676. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321.624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321.623.395. CHIUSURA ESTIVA.

(all'aperta). Tel. 0321-35.731 (in caso di al cinema . musicale. 21,45 (apertura cortile ore 21). Lire 10.000; 8000.

S. CARLO. 0321-465.484. RIPOSO.

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

CASTELLO SAN CARLO (all'aperta) (in caso di maltempo all'interno del cinema). **WIN Hunting - ** di G. Van Gant. Ore 21,30.

CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO. Tel. 0322.82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NUOVO (all'aperta). Tel. 0322-817.41 (in caso di maltempo all'interno). **Tibet.** Ore 21,45 (spett. unico). Lire 8000; 5000.

PICCOLO. Tel. 0322-81.741. CHIUSO PER RIPOSO.

Tel. 0346-51.08.829.

CORSO - Sala Corso. telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO - Sala Cardan. Informazioni su programmazione telef. 0324-240.853. ESTIVA.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324.242.046. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - 2. Tel. 0324-242.046. inf. su segr. telefonica. ESTIVA.

ITALIA. . CHIUSURA ESTIVA.

CINE TEATRO. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA

Inform. e spettacoli al numero di segr. 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

Inf. e prezzi spettacoli numero di segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

All'aperto (cortile scuola media Cadorna), in caso di maltempo al Vip. **Kundun.** Ore 21,45.

. Informazioni e prezzi spettacoli al numero segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 0323-501.964. e su telefonica. LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. **Sala 2: Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 18,40; 22,30. **Sala 3: Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **Il scale** ore 17,45; 22,30. **L'uomo** giorno dopo ore 19,30.
C. 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
c. Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO 5, tel. CHIUSO FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. . **Una esagerata.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30;
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gattaca la porta** . Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. : 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Titanic.** 21.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO
KING via Po 21, tel. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tano da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER
MASSIMO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER
OLIMPIA 1 via 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.445. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 4: Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Gal. Subalpina, tel. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.
VALENTINO 1 a Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Soldato Jane.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621799. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti al 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98 ultimo il 28/7/99. Abbonamento ordinario L. 500.000. Ridotto 200.000. Giovani 80.000. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011.8815.241/242. Inf. tel. 011.8815.248/238.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

DEI FILM

WILL , GENIO Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.
Drammatico. film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Lama e dell'invasione del Tibet da parte Cinesi. Si inizia il piccolo prescelto viene nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi cosa e della compassione. Quando sarà adolescente, fuga.
IN TIBET. Avventuroso. Il kolossal Jean-Jacques Annaud («Il nome rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.
VUOLE BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per vacanza al mare, tre amici incontrano l'intraprendente (Asia Argento), rapinatrice con il malloppo.
Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», - Secondo finale»), diventato il film più costoso della storia cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato (Leonardo Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
MISTER BEAN L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. piccolo al grande schermo le avventure del personaggio creato da Rowan Atkinson, imbranato inserviente della National Gallery in «missione» negli Stati Uniti.
OUT. Commedia. La vita docente inglese Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un allievo premiato l'Oscar e in diretta televisiva l'omosessualità.
FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, di un disoccupati Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
THE Drammatico, ispirato vita un campione di pugilato, il nuovo coppia Jim Sheridan e Daniel Day Lewis (dopo «Il mio piede sinistro» e «Nel nome del padre») racconta di ex militante dell'Ira che, messo in libertà dopo 14 anni di prigione, nel quartiere Belfast dove è cresciuto e rivede donna
IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

SCEGLI IL CINEMA
Dove ciò trovarsi per la tua fantasia.

Ultimi botti e un terremoto al mercatino dilettanti di Massino Visconti

Omegna, si dimette il presidente

Annullati tutti gli acquisti dei cusiani

MASSINO VISCONTI. Gran finale allo «Scoiattolo» di Massino Visconti per l'ultima puntata della telenovela «Quelli che il calciomercato». C'è il tutto esaurito per la [illegible] d'addio, alla quale farà [illegible]nque seguito, domani, all'Approdo di [illegible]ettenasco, un ultimissimo appuntamento [illegible] mercato» che dovrebbe regalare altre belle sorprese.

Scocca la mezzanotte quando l'Omegna, novella Cenerentola, scappa. Quella dell'ex «divina» [illegible] una fuga in punta di piedi, ma [illegible] vero e proprio terremoto. Non c'è più il direttivo, non c'è più l'allenatore, sono stati annullati tutti gli acquisti e per contro confermate tutte le cessioni. Il crollo del club cusiano è stato determinato dal forfait del giovane presidente Gianmaria Lazzari. Un fulmine e ciel sereno. Le ragioni: impegni di lavoro e motivi di famiglia. Forse anche ragioni finanziarie, sussurra qualcuno, pronto a giurare che la gestione dell'Omegna dell'anno passato sia [illegible] Lazzari poco meno di mezzo miliardo. La decisione [illegible] irrevocabile e andandosene il presidente, crolla tutto [illegible] resto. A cominciare dal veterano Gianni Bracchi, che (anche per desiderio esplicito [illegible] Mimmo Cane) era rientrato con tanto entusiasmo. Proprio Bracchi aveva contattato il nuovo allenatore Paolo Rosa, felice di ripartire da un club di prestigio dopo la p[illegible] che aveva fatto seguito ai suoi ottimi trascorsi al Borgosesia. Dice Bracchi: «Sono dispiaciuto per Rosa, che resta [illegible] piedi [illegible] per colpa sua. L'Omegna ci fa una pessima figura anche nei suoi confronti, perchè è chiaro che una simile decisione, se doveva [illegible] presa, non poteva essere trascinata fino ad oggi. Tanto valeva decidere subito al mese di giugno. Sul futuro non vedo niente di buono. Omegna [illegible] città che ha già tanti problemi [illegible] il calcio, si sa, è una attività che meglio di altre rispecchia gli umori e le difficoltà di un paese». Confermate, pertanto, tutte le cessioni: Luca Fracon (alla Dufour Varallo), Gianluca Vischi (Juve Domo), il portiere Oscar Crippa (libero), il capitano Fabrizio Gherardini (Briga), [illegible] tornante Manuel Masoero (Sunese). Ed annullati tutti gli acquisti: Alfonso Di Marco (ex Pro Patria, Perugia, Pavia, Pesca[illegible]a, Livorno e lo scorso anno in Eccellenza al Brugherio), il portiere Maurizio Passaretta (dalla Sunese), i giovani varesini Martignoni [illegible] Dugnani. Appiedato, come detto, anche Paolo Rosa, 41 anni, sunese, diplomato Isef, già allenatore di Sunese, Oleggio, Caltignaga [illegible] Borgosesia, il quale aveva accettato Omegna rifiutando altre «panchine», ovviamente [illegible] più disponibili.

L'allenatore Paolo Rosa ed il direttore sportivo dell'Omegna Gianni Bracchi

Il «ciclone» Omegna ha polarizzato commenti [illegible] attenzioni di tutti i presenti, m[illegible] sono mancate operazioni di rifinitura per molte altre squadre. L'Oleggio, allenatore Pinuccio Fornara [illegible] direttore sportivo Ermes Nicolini, ha ufficializzato cinque acquisti: l'attaccante Scarpinato, [illegible] anni, dal Novara, per sostituire Cotti passato alla Sunese; l'esperto centrocampista Lavecchia, lo scorso anno in forza al Castellamonte di Augusto Bordetto; [illegible] dalla Sunese e l'ottimo Salvini, [illegible] Legnano, Rescaldina e Baracca [illegible] Lugo, oltre al portiere Perugini (dal Besana) per sostituire Peron, passato ai [illegible] del Villaggio Lamarmora.

Si sta muovendo anche il Verbania con il ds Cesare Butti al quale [illegible] presidente Pippo Resta ha dato carta bianca. Sembra fatta per i due difensori Marcello Guidetti e Simone Milani dal Borgosesia, mentre [illegible] sta valutando la scelta delle due punte. Facevano gola il biellese Emanuele Terraneo e il bergamasco Matteo Restelli, ma il primo si è già accasato ai bresciani del Montichiari, mentr[illegible] il secondo si è trasferito a Fidenza. Per entrambi, profumati contratti biennali che il Verbania, fedele a certe linee programmatiche, assolutamente [illegible] poteva offrire.

[illegible]

Rubate le tre bici destinate ai vincitori

Cento ciclisti in gara sul lungolago di Arona

ARONA. Cento corridori, per [illegible] categorie allievi, juniores, [illegible]tanti under [illegible] ed élite, alla ker[illegible] notturna organizzata dalla Associazione Ciclistica Arona di Massimo Parucco e Antonio Bertinotti per ricordare l'ex dirigente Mario Cristina. Mezzo migliaio di spettatori assiepati su corso Repubblica, compreso il sindaco Mario Velati, a seguire l'interminabile serie [illegible] sprint commentati [illegible] puntualità da Alessandro Brambilla. Presenti, in veste di ospiti d'onore, alcune glorie locali, [illegible] I professionisti Mar[illegible] Della Vedova, Oscar Mason e Stefano Panetta, i primi due della Brescialat, il terzo della Scrigno. Il mergozzese Della Vedova e il galliatese Panetta hanno confermato la partecipazione al Giro del Portogallo dal 10 al [illegible] agosto. Unico contrattempo per gli organizzatori, il furto di tre biciclette in palio per i vincitori della kermesse che ignoti hanno prelevato dalla sede di via Milano.

I vincitori: tra gli allievi si è imposto Alessandro De Martino (Besnatese) davanti a Maurizio Fornara, Carlo Brusatori, Fabrizio Pellegrini, Giuseppe Signorelli, Danilo Colombo e Fabrice Piemontesi; tra gli juniores, Andrea Bassanelli (Gornatese) ha preceduto Paolo Longo Borghini, Francesco Rizzo, Matteo Orlano, Rusiano Kaion, Alex Santangelo e Ivan Delzotto; tra i dilettanti, successo di Agostino Spanu (Coalca) [illegible] Femenia Mercadal, Massimiliano Bellaria, Andrea Biardone, Alessandro Franzin, Massimiliano Broggi [illegible] Davide Frattini. [s. bott.]

Stagione positiva

Chimec Novara secondo posto in serie [illegible]

NOVARA. Si è concluso [illegible] un dignitoso secondo posto, a [illegible] partita dal Fossano primatista, il campionato di serie B della Chimec Novara. Gli azzurri guidati da Roberto Ragni hanno perso le due ultime partite di Avigliana (14-6 [illegible] 8-2) che ormai non [illegible] alcun valore. Oltre all'arrivo del nuovo sponsor, è stato costruito un nucleo di giocatori giovani [illegible] novaresi, sui quali poter costruire [illegible] buona squadra per il futuro. Il bilancio degli azzurri [illegible] di 19 vittorie [illegible] 12 sconfitte.

Segni [illegible] risveglio dal Softball Novara che nell'ultimo weekend ha sconfitto il Bovisio (3-[illegible] e 16-5) [illegible] torna a sperare nella salvezza in [illegible] B. Domenica le novaresi cercano il miracolo contro il Legnano terzo della classe. [m. p.]

SPORT [illegible]

Golf

Tre coppie vincitrici alla Coppa Bianchini

Si [illegible] disputata sui campi del Golf Club Novara la Coppa Memorial Luigi Bianchini. Ecco i vincitori: Gian Maria Bonajuto [illegible] Francesco Catinella (primo netto); Fabio Pozzi [illegible] Angelo Bianchini (secondo netto); Ludovica Bertolotti e Monica Hasenbohler (Lady). [m. p.]

Calcio

Esordienti, Audax S. Rita [illegible] alla Gothia Cup

Lusinghiera prova degli Esordienti dell'Audax Santa Rita alla Gothia Cup, una manifestazione di calcio giovanile organizzata a Goteborg che ha visto la partecipazione di 1480 squadre. Il sodalizio novarese si è piazzato ottavo. [r. l.]

[illegible]uoto [illegible]

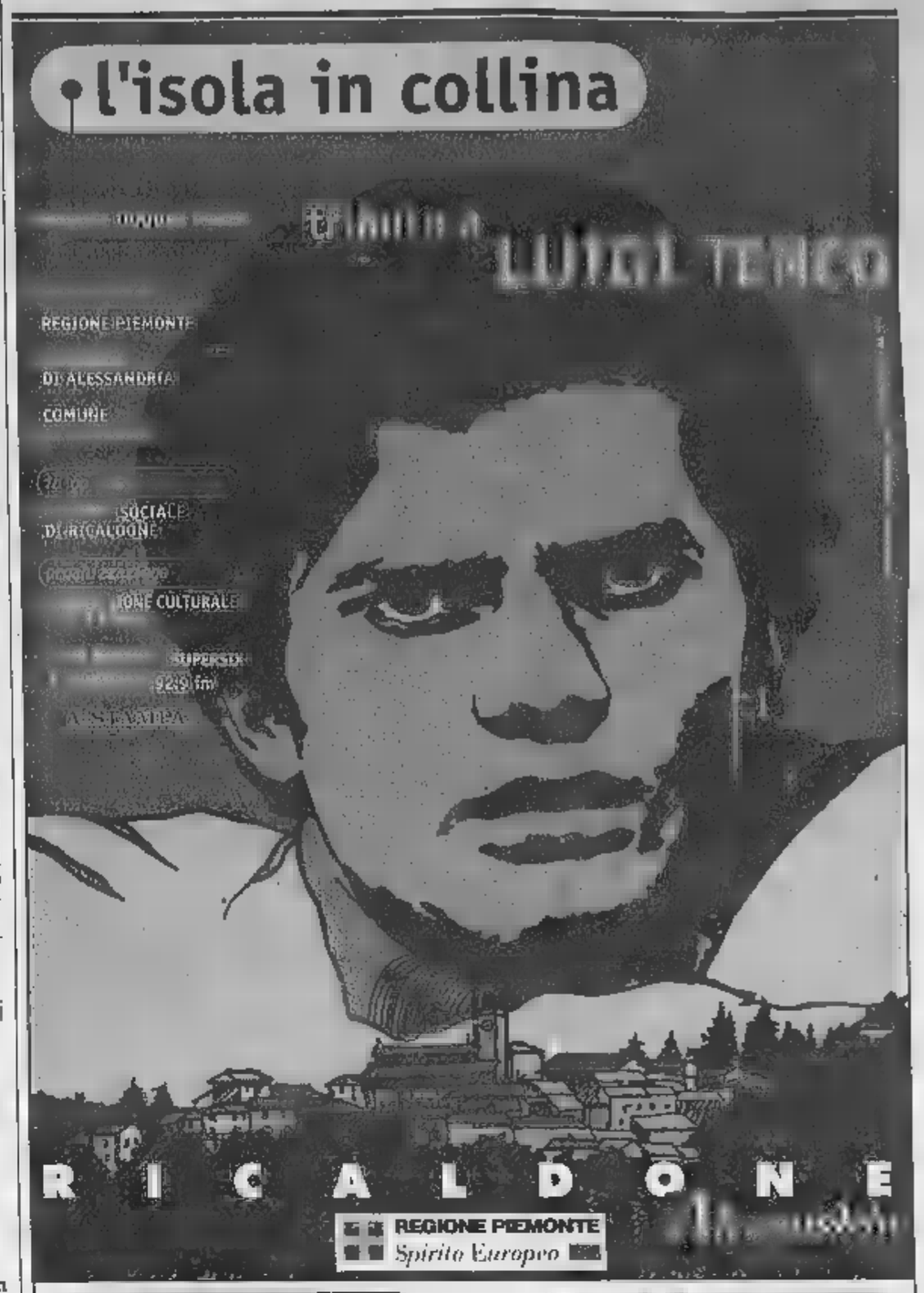
Per Avondo dell'Ash due ori agli «Italiani»

Oro nei [illegible] metri stile libero [illegible] dorso e [illegible] argento nei 50 sl: [illegible] il bottino [illegible] Nicola Avondo alla 21ª edizione degli Italiani di nuoto per disabili [illegible] Villafranca. L'ottima prestazione degli atleti Ash Novara è stata completata dal bronzo conquistato nei 100 metri [illegible] Sergilla Marconato. [r. l.]

Vela

Consegnato [illegible] «Freeway» il Trofeo del Ponte

E' [illegible] consegnato a «Freeway» di Zaninetti l'ambito «Trofeo del Ponte». Il miniton, che ha collezionato grandi successi nella passata classe Ior con l'ex armatore Farnone, è ormai fermo. L'augurio [illegible] che possa tornare presto a solcare le acque del Verbano. [r. l.]



DISORGANICO CLESSIDRA
ÜSTMAMO'
in concerto

DADO BARGIONI [illegible] IVANO CALCAGNO
BRUNO LAUZI

PREMIATA FORNERIA [illegible]
P F M
in concerto

[illegible] 0131231092

Salumificio Nino Galli Spa - Casale Corte Cerro (Vb) ricerca
[illegible] DELLA PRODUZIONE
[illegible] DEL CONTROLLO QUALITA'
Laurea/Diploma discipline scientifiche - Residenza nelle [illegible]. Inviare Curriculum / Telefonare [illegible] ufficio al n. 0323/62575 - [illegible] 643169.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CASA ALPINA FREJUSIA
VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport Alta Quota
Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi
- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi [illegible] gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare [illegible] famiglia
- Perché non si deve solo [illegible]
- Per essere [illegible] passi [illegible] Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
- Pensione completa in [illegible] due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante [illegible] [illegible] m [illegible] misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa [illegible] fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in [illegible]
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre
29 agosto: partecipazione [illegible] diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

IMPIANTISTI
ELETTRICISTI
INDUSTRIE
nel Verbano - Cusio - Ossola
E' APERTO IL
NUOVO PUNTO VENDITA
BERNASCONI
MATERIALE ELETTRICO DELLE MIGLIORI MARCHE - CAVI
OMEGNA
Via Redi
[illegible]
Tel. 0323/62345 - Fax 0323/62378

Ford

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL.

14.920.000

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

• ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO • ESTENSIONE DELLA GARANZIA • TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22

Prezzo chiavi in mano (A.P.I.F.T. esclusa) Fiesta Silver 3 porte grazie al contributo dei Concessionari IDEAFORD, anticipo di L. 6.827.000, 24 rate da L. 128.600 (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. 13,11). Ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di L. 8.985.000 per il valore futuro garantito (in normali condizioni d'uso e con km superiori a 40.000 Km).

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordare di allacciare sempre le cinture.

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

Offerta Facile Estate: 1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel®

L. 430.000

Compreso di carta ricaricabile Omnitel del valore di £. 100.000

L. 349.000

MOTOROLA D160

Compreso di carta ricaricabile Omnitel del valore di £. 100.000

Opzione You&Me 95

Scegliete il numero Omnitel da chiamare **a sole 95 lire al minuto (+ iva) 24 ore su 24, sette giorni su sette, grazie all'opzione** You & Me 95!

L. 390.000

Compreso di carta ricaricabile Omnitel de valore di £. 100.000

Disponibile in 5 colori

MOTOROLA Startac

da L. 579.000 Ufficiale Italia

MOTOROLA CD920

Novità

Dual Band
Vibracall
80 ore stand by
Batteria litio
Voice Memo

Panasonic G600

Voice Memo - Vibra Call
Batteria litio

Prezzo Bomba

L. 619.000

Ufficiale Italia

NOKIA 6110

Il Camaleonte

L. 779.000

Ufficiale Italia

Tim Ferrari

L. 249.000

ERICSSON GF768

L. 690.000

Completo di carta dati originale valore £. 80.000

APERTI AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO

I prodotti cosidetti "IMPORT" usufruiscono regolare garanzia dodici mesi legge. In di guasto in garanzia non verranno in ogni caso addebitati costi di spedizione verso centri assistenza sia sui prodotti "Ufficiali" che "Import". A tutti i nostri clienti in attesa di riparazione in garanzia verrà dato **GRATUITAMENTE** un telefono sostitutivo.

Qualità Servizio ai prezzi più bassi sul mercato !!!

Vasta gamma di accessori di tutte le marche:

AURICOLARI PORTATILI

CAVI ACCENDINO - CUSTODIE

BATTERIE - ANTENNE - TASTIERE

PUBLIGEST

Voglio andare di bere in meglio.

GS sa cogliere la tua sete di desideri.

Un mare di offerte fino all'8 agosto.

Ecco alcuni esempi:

***Angurie**
al Kg
290

Birra Henninger
(conf. 2 pz. cc 330 cad.)
30 1.560
invece di £ 2.230 (al Lt £ 2.363)

Aranciata/Chinò/Aranciata San Pellegrino *Lt 1,5* £ 1690
SCONTO 35% 1.090
(al Lt £ 727)

***Prosciutto Crudo**
l'etto
20 2.520
invece di £ 3.150 (al Kg £ 25.200)

****Branzini**
al Kg
19.900

Vaschetta gelato La Cremeria Motta *gusti assortiti g 500* £ 6.990
SCONTO 30% 4.890
(al Kg £ 9.780)

Pizzaiola Locatelli
g 125 £ 2.250
SCONTO 40% 1.350
(al Kg £ 10.800)

Riso Parboiled GS
Kg 1
40 1.850
invece di £ 3.090

***Fettine Coscia Maiale**
al Kg
SCONTO 20% 10.780
invece di £ 13.480

Tonno all'olio d'oliva GS *(conf. 3 pz. g 80 cad.)* £ 3.790
SCONTO 30% 2.640
(al Kg £ 11.000)

Olio extrav. oliva Fattoria dell'Ulivo Sagra *cc 750* £ 7.490
30 5.240
(al Lt £ 6.986)

SPESAMICA CLUB GS

E con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari

*Le offerte nei reparti Macelleria, Pescheria e Ortofrutta sono valide fino all'1 agosto. **Offerte valide al banco Gastronomia. ***Offerte valide dove è presente il reparto Fiore Fresco a servizio fino all'1 agosto.
Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti pubblicizzati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel corso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie sono solo rappresentative dei prodotti.

▲Trovi la carta "SpesAmica Club" nei supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e ti regalammo. Da questi esclusivi, utili premi promozionali, è subito valida ed è gratuita.

D.M. 6/11735 del 26/1/98 D.M. 6/11735 del 26/1/98

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

Stanziati per strumenti e macchinari negli ospedali del Piemonte

Asl, arrivano 2 mila miliardi

«Troppe accuse alla sanità»

Una pioggia di denaro per «rianimare» la sanità pubblica piemontese. Per ristrutturare ospedali vecchi, per rinnovare reparti, ambulatori, camere operatorie, per accorpare e ricostruire, ridipingere, sostituire macchinari destinati alle analisi. Fra settembre e ottobre arriveranno in Piemonte da Roma 2 mila miliardi che serviranno a un «restyling» completo delle strutture regionali.

La notizia è stata data ieri mattina alle Molinette dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, durante un'infuocata conferenza stampa dedicata a un servizio televisivo sull'immensa cittadella-Molinette trasmesso l'altra sera da un telegiornale. Uno zoom di qualche minuto sulle (poche) luci e (tante) ombre dell'ospedale più importante e più grosso della regione. Una mini inchiesta che ha mandato su tutte le furie il commissario delle Molinette, Mario Lombardo, e con lui l'assessore regionale. «Basta con l'informazione spettacolo - tuona D'Ambrosio -. In tivù, ieri, si è detto molto che non va e pochissimo, invece, sulle cose che funzionano. Mi chiedo con quale serenità, da oggi, entreranno in ospedale i malati. La spettacolarizzazione della notizia nuoce, soprattutto nel mondo della sanità, dove l'obiettivo primario è la tutela della salute del cittadino». E ancora: «E' in atto il tentativo di criminalizzare la sanità pubblica in un momento in cui si sta facendo di tutto per uscire dalle difficoltà in cui si è dibattuta negli ultimi trenta anni».

Di qui l'annuncio del mega finanziamento, dose ricostituente di una crisi generale del pianeta salute: 54 miliardi andranno proprio alle Molinette (dove, tra l'altro, ci sono da bonificare dall'amianto 11 chilometri di tubature), 32 al Santa Croce di Moncalieri (dove c'è già un cantiere aperto), 50 a Chivasso (dove attualmente c'è il più basso rapporto d'Italia posti letto-residenti), ad Asti e ad Alessandria, a Mondovì, 40 ad Alba e a Bra.

Ammette D'Ambrosio: «So bene che la situazione della sanità piemontese non è solo pregi anche difetti. Così come so che le Molinette, struttura del 1930, ha molte carenze. Ma parlando di sanità ci si concentra sempre molto più sui problemi delle strutture, senza citare poi con stessa enfasi le grandi professionalità che vi lavorano». Esempio? «Le Molinette è il primo centro in Italia per numero di trapianti».

Tre di riprese (persino in operatoria, primi piani ad effetto su sedie rotte, sigarette a terra e paziente in attesa dell'infermiera da tre quarti d'ora) finite in un servizio di poche decine di secondi ha fatto riesplodere insomma prepotentemente la questione sicurezza in ospedale. Innegabili le disfunzioni registrate dal Tg 1, legittime anche le risposte dell'ospedale e dell'assessorato.

«Parte dei duemila miliardi che arriveranno in Piemonte - spiega l'assessore regionale alla Sanità - saranno investiti in progetti più ampi delle "semplici" ristrutturazioni. Ripensare, ad esempio, l'impostazione dei ospedali di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte, come anche l'accorpamento delle strutture di Verbania e Domodossola per creare un unico grande polo d'emergenza nel Verbano-Cusio-Ossola».

Su ciò che D'Ambrosio e Lombardo definiscono un «chiaro tentativo di criminalizzare la sanità pubblica e le Molinette in particolare» pesano dubbio le recenti inchieste della magistratura, che hanno e continuano a rivelare importanti magagne. «Inchieste - precisa però il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, senza entrare nel merito della polemica col Tg 1 - che non si limitano al pubblico, ma stanno riguardando anche le strutture private».

Il mega finanziamento di 2 mila miliardi al Piemonte riguarderà opere che saranno in cantiere nel primo biennio del Duemila. «Saranno le varie aziende sanitarie a definire le priorità di intervento, sulle quali vigilerà commissione regionale».

Marco Accossato

Sotto Mario Lombardo commissario delle Molinette

Sopra regionale alla Sanità

«Puntare sulla sicurezza»

«All'ospedale Molinette sono competenze straordinarie, medici in gamba. Nessuno lo nega. Molti dottori sono pure miei consulenti. Aprire un'inchiesta o criticare un ospedale strutture vecchie e fuorilegge significa criticare l'attività del personale». Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che in questi giorni sta conducendo con i carabinieri del Nas un'indagine sulla sicurezza negli ospedali pubblici e privati piemontesi, replica così ai timori dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Bisogna distinguere i due aspetti, le condizioni delle strutture e la capacità del personale, sostiene in sostanza il procuratore aggiunto presso la pretura. «I problemi, negli ospedali, ci sono. Vogliamo chiudere gli occhi? Aspettare drammi come quello della iperbarica a Milano, per affrontarli? Il vero nodo della questione le risorse che s'intendono investire in sicurezza».

Chivasso

Rischi d'amianto all'Enel?

«Da alcuni mesi stiamo cercando valutare le possibili patologie derivanti dalla presenza di amianto e dall'uso di olio combustibile nella centrale Enel di Chivasso». Di più Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, non aggiunge. Una è certa, il filone d'indagine sull'uso olio combustibile del Tipo Mtz (medio tenore di zolfo) nasce da segnalazione tra alle competenti autorità giudiziarie dopo un sopralluogo effettuato un anno fa dal Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl 7 di Settimo Torinese.

Nel verbale di ispezione trasmesso all'Autorità giudiziaria i funzionari dell'Usl parlano di «inosservanze relative alla norper la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro». Aggiungono: «Si ritiene che il ciclo lavorazione comporti la presenza sostanze e preparati cancerogeni e mansioni indicate in precedenza comportino la presenza di lavoratori potenzialmente esposti». Da qui di prescrizioni. Tra le più importanti, valutazione della «possitecnica di sostituire gli oli combustibili altro cangerogeno e, in affermativo, specificare la tempistica entro cui tale sostituzione potrà avvenire». E ancora: «La ditta deve provvedere a dotare sia le postazioni di lavoro sui piazzali sia quelle presso le stazioni di pompaggio di idonei contenitori ermetici ed etichettati in modo chiaro, netto e visibile, per il contenimento degli scarti e dei residui derivanti ciclo lavorativo».

La domanda adesso è: in questi dodici mesi la situazione è cambiata? Secondo il capogruppo dei verdi in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, la risposta è negativa. «I vecchi impianti sono attualmente in funzione ed alimentati con olio combustibile di bassa qualità». Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale, chiede che la «Regione intervenga affinché cessi l'utilizzo di combustibile cancerogeno e lo stesso venga sostituito con combustibile meno pericoloso (la centrale può anche essere alimentata a metano) per la salute dei cittadini e dei lavoratori».

L'ingegner Giacinto Filippelli, direttore della produzione termoelettrica dell'area Nord-Ovest, replica: «A partire dall'autunno dell'anno scorso abbiamo avviato una campagna di misure biologiche ed ambientali, che ha coinvolto anche l'Università ed esperti del . L'obiettivo è di verificare attraverso una dosiometrie le possibilità contatto tra gli operai e la sostanza». I risultati? «Abbiamo dimostrato - il tutto certificato da organismi indipendenti - che il rischio non c'è. Poi all'Usl abbiamo fornito documenti e prodotto risultati assolutamente accettabili e sottolineo certificati da organismi indipendenti. L'obiettivo dell'Enel è di essere all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto ambientale». E l'indagine del procuratore Guariniello? «La magistratura agisce autonomamente. Siamo pronti a fornire ogni collaborazione». [m. tr.]

IN BREVE

Lago Maggiore, è polemica sulla gara degli «inshore»

E' polemica sulla gara di Formula uno inshore di motonautica che Stresa, la perla del Lago Maggiore, ospiterà sabato e domenica. Contro la manifestazione, nel timore di rischi per l'ecosistema e l'immagine turistica, si sono schierati i gruppi ambientalisti, i Verdi, Rifondazione Comunista, i Socialisti ed i Democratici di Sinistra. Di parere opposto sono gli organizzatori, l'Associazione motonautica del Verbano e la Federazione che invece ribattono, dati alla mano, come questo tipo di corse abbia invece minor impatto ambientale di una regata velica. Ed è inoltre - sostengono gli organizzatori - un eccezionale veicolo pubblicitario grazie sia alla diretta Rai che alla trasmissione della corsa in 44 Paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti ed i Paesi arabi. Madrine gara saranno Federica Moro ed Ela Weber.

schiacciato in manovra

ALESSANDRIA. Senza fissa dimora aveva scelto un vagone posteggiato alla stazione come casa, insieme alla figlia: è morto schiacciato da uno dei respingenti della stessa carrozza. Francesco Borrello, 52 anni, l'altra notte dormiva su una carnel deposito insieme alla figlia Laura di 20 anni. Alle due i ferrovieri hanno iniziato a muovere i convogli per comporre un altro treno, l'uomo si è spaventato ed è sceso: fatale.

Gelato senza di multa

VENTIMIGLIA. Cinquecentomila lire per non aver ritirato lo scontrino. E' risultato «salato» il gelato acquistato da una coppia di turisti giapponesi che l'altra sera si sarebbe vista affibbiare «multa» dai finanzieri che stavano effettuando una serie di controlli nella città di confine. L'episodio è stato segnalato da esercente, che protesta per un provvedimento definito «antiturismo». A Ventimiglia il dibattito è aperto.

machine manomesse? Dieci bar sotto indagine

BIELLA. Un giro d'affari di centinaia di milioni, dieci bar nel mirino della Questura (e uno già chiuso), lo drammatica testimonianza di un giocatore che, soffocato dai debiti, ha minacciato il suicidio. Dall'indagine sulle slot machine sta emergendo un quadro allarmante, il gioco d'azzardo e le scommesse clandestine dilaganti in città. ancor più preoccupante, il rischio di manomissione delle macchinette. Le indagini dovranno anche stabilire eventuali complici dei baristi, che a loro volta affittano le «slot machine» dai numerosi concessionari sparsi in tutta Italia. Nel mirino della squadra mobile sono finiti dieci bar cittadini. gli accertamenti continuano e saranno estesi all'intera provincia: nei circoli, ristoranti, birrerie e, naturalmente, nelle sale giochi.

Rimpatrio impossibile a prostituirsi

AOSTA. In Italia clandestine, sorprese dai carabinieri, avevano scampato il rimpatrio in Albania perché i posti sull'aereo riservati dal ministero dell'Interno erano già stati venduti a passeggeri paganti. Così, tre ragazze sono tornate a prostituirsi lungo la statale 26 tra Châtillon e St-Vincent, a chilometri da Aosta. Ieri, la polizia ha imbarcato le giovani su un aereo in partenza da Bologna per l'Albania.

Il sindaco boccia i dati m: la Ztl si farà

VERCELLI. Il sindaco boccia i dati dell'indagine commissionata dall'Ascom sui consumi nella nuova Ztl, che segnalavano un calo di 800 milioni nel giro d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gabriele Bagnasco sostiene che è necessario prestare la massima attenzione agli esercizi che denunciano un danno economico, ma mette in dubbio la qualità del sondaggio, che definisce prevenuto e di parte.

Forza Italia

CUNEO. Anche le firme dei parlamentari di Forza Italia si sono aggiunte ieri sera a quelle della maggioranza, a sostegno della richiesta di un iter più breve per la legge di finanziamento dell'autostrada Cuneo-Asti. Le titubanze degli avevano innescato giorni scorsi polemica interna a F. I.. «Sarebbe un suicidio per Forza Italia bloccare il finanziamento per l'autostrada» aveva ammonito il parlamentare azzurro Raffaele Costa (nella foto). E il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (anch'egli F. I.) aveva fatto sapere di aver ricevuto da Silvio Berlusconi la promessa che sarebbe mancato l'appoggio alla Cn-At». «Tale atteggiamento - commenta l'onorevole dell'Ulivo Sergio Soave - sarà comunque difficilmente giustificabile agli occhi delle migliaia di cittadini cuneesi e astigiani che aspettano da vent'anni quest'opera».

Un giardino insolito con la flora alpina

LA famiglia Chiarle, Domenico con la moglie Elisabetta e due figli grandicelli, è appassionata di gite d'estate. Scrive Domenico: «Ci piace andare a per parchi e giardini per dimenticare il cemento e il piccolo alloggio con un balconcino nel quale viviamo tutto l'anno. Così appena ho un giorno libero dal lavoro, su tutti in auto e via e riempirci gli occhi natura. Avete una meta insolita da suggerirci raggiungibile senza troppa difficoltà? L'anno scorso abbiamo fatto quasi tutte le visite e vivai e giardini che avevate descritto e ne siamo rimasti più che soddisfatti».

Un giardino insolito, secondo la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino, è il Giardino Botanico Alpino Paradisia a Cogne (Aosta), frazione Valnontey, situato a 1700 metri altitudine (tel. 0165-74147).

Spiega l'esperta: «Qui è possibile godere di paesi incontaminati come lo scenario del gruppo del Gran Paradiso che fa da sfondo al giardino. La conformazione del assai movimentata ha permesso di ricreare nel giardino i diversi habitat della flora alpina. Istituito nel 1965, è aperto dalla metà di giugno alla metà di settembre, ingresso a pagamento, con la possibilità di acquistare una guida per la flora.

«Nel giardino sono ricostruiti alcuni ambienti naturali come la pseudo-steppa, la torbiera, la . Le piante presenti sono accompagnate da un cartellino che riporta in alto a destra la famiglia di appartenenza, il nome scientifico in latino, il nome volgare in italiano e la distribuzione geografica per le piante esotiche. I cartellini sono di tre colori diversi: "giallo" per indicare le piante che crescono in Italia (Alpi, Appennini e altri gruppi montuosi); "bianco" per indicare le piante esotiche; "rosso" per le piante officinali che sono utilizzate in vari modi dalla farmacia alla liquoreria alla .

Proviamo con l'aiuto della professoressa Elena Accati a seguire l'itinerario giallo cercando di illustrare che cosa la natura offre ai nostri occhi. «Si possono ammirare la primula pedemontana; il mirtillo che cresce nel sottobosco di conifere e nelle brughiere alpine; l'uva ursina, assai rara oggi perché l'uomo con il taglio del bosco ha ridotto il ambiente naturale (il nome deriva dal fatto che queste bacche erano cibo prelibato per gli orsi); il poligono bistorta (da «poli» molto e «gonu» nodo riferito all'aspetto del fusto che presenta nodi molto evidenti). Sono soltanto alcuni esempi quello che si incontra sul pe

«Non il salice delle capre il cui legno al taglio è verde. Di color giallo dorato inconfondibile è l'arnica montana conosciuta anche come "tabacco di montagna" in quanto i montanari ne fumavano le foglie contro la stizza e le bronchiti».

L'esperta consiglia ancora di visitare la parte del giardino caratterizzata dalle roccere che ospitano piante diverse sia autoctone (cioè tipiche della zona) sia di altre montagne italiane e straniere e presentano la riproduzione di alcuni particolari ambienti. Le roccere a prima vista sembrano accumuli di pietre più o meno casuali in cui crescono «sparse qua e là le piante; in realtà sono ricostruzioni dell'habitat adatto alle specie. Sono stati usati veri tipi rocce e di terreno calcareo, siliceo, più o meno pietroso e sono strutturate in modo diverso a seconda che si vogliano mettere a dimora piante calcicole o calcifughe o che richiedono una diversa esposizione.

«All'interno delle sono sistemate con criteri ecologici ed estetici in modo da non concentrare le fioriture dello stesso colore tutte nello stesso periodo; si potranno le varie dei Dianthus, delle Achillee, delle Artemisie, del Geranium. E dopo costeggiato il laghetto il visitatore può vedere la collezione dei licheni che si dieci massi del giardino ed è forse il primo esempio davvero interessante di questo tipo».

sito per spumante

ASTI. L'Asti spumante «naviga» su Internet. L'iniziativa è stata presentata dal Consorzio di tutela: il sito si raggiunge all'indirizzo www.astidocg. oppure al www.consorziodellasti.com. Le pagine contengono tra l'altro descrizioni dell'Asti docg e del Moscato, fotografie delle zone di produzione e l'elenco delle aziende consorziate. Ai due indirizzi si aggiungono altri recapiti di posta elettronica.

Genova la soglia dei 575 mila

GENOVA. Quanti abitanti avrà il Comune di Genova fra 15 anni? Secondo la proiezione più ottimistica degli uffici demografici potrebbe attestarsi, alla fine del 2012, sui mila abitanti (oggi ne ha 647 mila); secondo la più pessimistica la valutazione è 575 mila abitanti. E' una delle «chicche» del più recente e aggiornato studio sull'andamento di popolazione, pubblicato nei giorni scorsi a cura del Settore Statistico del Comune di Genova.

in ad Oneglia Bottino 200 milioni

IMPERIA. Rapina alla filiale Oneglia dell'Istituto bancario San Paolo. Quattro banditi, solo due dei quali armati forse mascherati con baffi finti, entrati negli uffici della banca di via Berio (nella foto) e con molta calma hanno rinchiuso dipendenti e clienti dentro il locale caldaia aspettando che scattasse il congegno di chiusura a tempo della cassaforte. Poi se sono andati con un bottino che si aggira sui 200 milioni. C'è una traccia: qualche ora prima a Millesimo in provincia di Savona due banditi armati hanno costretto il direttore dell'ufficio postale a consegnare loro i depositi, 30 milioni in contanti più 10 in valori bollati: anche quei malviventi avevano baffi finti. Forse si tratta degli stessi rapinatori che hanno agito in due province diverse.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
E' FACILE:
TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627950
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel.011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel.011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

TO 5

QUESTO WEEK-END TI DIAMO QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

CORSA
1.0 Viva 3p
Offerta con incentivi lire
15.150.000*
con 8.000.000
in 24 mesi a tasso zero

TIGRA
1.4 16V - Airbag, Servosterzo.
Offerta con incentivi lire
22.900.000*

NUOVA ASTRA
3p, 5p, SW.
ABS e doppio Airbag.
Offerta con incentivi da lire
23.900.000*

VECTRA
1.6 16V - Climatizzatore,
Doppio Airbag, ABS, Servosterzo.
Offerta con incentivi lire
29.900.000*

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N°403 del 25/11/97.

APERTI DOMENICA 26 LUGLIO

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

PENNY TOUR srl
Tel. 0161 210980 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

Sos anche per le zanzare. Intanto Bezzan annuncia l'acceleratore lineare

L'ospedale ostaggio del caldo

Vercelli: i climatizzatori solo fra 4 anni

Il manager dell'Asl 11 di Vercelli Luigi Bezzan

VERCELLI. caldo tropicale le zanzare assediano il Sant'Andrea. Parola dei pochi degenti che hanno avuto la sventura di ricoverati nell'ospedale cittadino in quella che viene definita l'estate più torrida degli ultimi cinquant'anni. Afa record in quasi tutte le corsie, sta diventando snervante pure l'invasione serale dei moscerini, cui sono posti i pazienti. Sono pochissime le stanze che dispongono delle pale a soffitto, mentre del riparo offerto dalle zanzariere beneficiano solo pochi ricoverati, ad esempio quelli del reparto Malattie Infettive, diretto dal professor Francesco Carcò. Per resto degli ammalati la situazione, cui far fronte ogni giorno, resta drammatica e, dir poco, è probabile che i climatizzatori arrivino non prima 4 anni. E' infatti vero che l'ospedale vercellese stato costruito negli Anni '60 e si può dire che, con tutta la buona volontà, sia in grado di offrire i comfort di una struttura a quattro stelle. Dal canto suo il manager Luigi Bezzan risponde, sempre, alle critiche: «I problemi esistono, è inutile nasconderlo. Ma la soluzione potrebbe arrivare tra qualche mese». chiama, è il termine giornalisticamente non è di certo dei più belli, «piano di umanizzazione» dell'ospedale, ossia, come dice Bezzan, il progetto consiste nel dare al Sant'Andrea un volto più umano. Che farebbe anche funzionare i climatizzatori e le zanzariere in ciascuna camera, in modo tale da regalare sollievo a chi già non gode di ottima salute ed costretto a stare letto nei mesi più caldi dell'anno. tutto, però, ha il costo altissimo di 73 miliardi.

Il manager dell'Usl, comunque, non vuole che l'intera struttura sia bocciata: e così ricorda che la sala di emodinamica, inaugurata qualche mese fa, dispone del giusto impianto anti-caldo, e la temperatura perfetta anche nella sala operatoria Traumatologia. Bezzan annuncia pure una notizia preziosa: ieri è stato approvato capitolato tecnico per l'acceleratore lineare, che diventerà operativo nell'ottobre del 1999. il Sant'Andrea dimostra tutti i suoi anni anche in piccoli particolari, è altrettanto giusto dire che la realizzazione del bunker consente la in funzione di una fondamentale apparecchiatura per la cura dei tumori. E per Vercelli è una conquista. **[g. mo.]**

L'ospedale, come ogni estate, si trova alle prese con l'afa e le zanzare

Lo spaccio e il pizzo-rifiuti

Il manager dà le prime risposte anche sulla vicenda dei concorsi

VERCELLI. La vicenda dello spaccio dell'ospedale, chiuso da 3 mesi (con ragguardevoli disagi per i degenti e per i loro familiari) è una delle tante per le quali, comunque, l'avvocato Bezzan riesce a trovare una risposta. Al manager dell'Usl chiediamo subito corrisponda al vero quanto ci ha detto l'ultimo gerente del bar, secondo cui lo spaccio potrebbe venire subito riaperto perchè non sono pignorati i locali, bensì i mobili (che potrebbero essere spostati da un'altra parte).

Dice Bezzan: «Le in effetti stanno così, ma proprio per spostare quei mobili pignorati stiamo attendendo l'ok del magistrato». Ma non si poteva procedere prima? Bezzan risponde che si sta anche valutando la possibilità di spostare il chiosco (adesso relegato in un seminterrato) all'ingresso dell'ospedale.

Molti dei problemi sollevati dal sindacato medici vercellesi vengono affidati in questi giorno al nuovo direttore sanitario generale, il dottor Papandrea. «Ad esempio - dice ancora Bezzan - quello dello smaltimento dei rifiuti sanitari usati dal servizio territoriale fuori dal nosocomio. Con l'aiuto del dottor Papandrea, che tra l'altro un esperto in materia, abbiamo messo a punto una delibera che definirà, senza alcuna possibilità di errore, le modalità dello smaltimento».

Su questo argomento abbiamo ricevuto una precisazione dello Slai Cobas e una nuova puntualizzazione della Provincia: le pubblicheremo nei prossimi giorni. Così pure, nei prossimi giorni, ci occuperemo della questione, che ha fatto molto discutere, della riduzione degli esami di laboratorio, per carenza di personale.

Infine sul concorso per infermieri professionali da ripetere per 3 concorrenti, esclusi ingiustamente, Bezzan assicura è stata trovata «la soluzione migliore». **[r. v.]**

In fiamme il magazzino nel cortile di una casa. L'incendio per una pentola sul gas

Formigliana, paura per un'esplosione

Un capannone con 3 bombole distrutto dal fuoco

Due colpi fortissimi a distanza di pochi secondi e il capannone nel cortile di casa che viene avvolto dalle fiamme. Poteva portare una tragedia l'esplosione avvenuta ieri pomeriggio a Formigliana. Ma è andata bene: nonostante siano scoppiate due bombole di gas, è rimasto ferito.

Sono minuti di paura quelli vissuti da una famiglia che abita in via Veneto 22. Marilena Massardi mette sul fuoco la pentola con l'acqua per far bollire le verdure. Passa qualche istante e la donna pare (la ricostruzione non è ancora ufficiale) resti, non all'interno, nelle vicinanze del capannone. All'improvviso dai fornelli c'è un ritorno di fiamma. Il figlio di 11 anni e il marito della donna, intanto, sarebbero nell'abitazione. La casalinga si rende conto del pericolo, chiama i familiari e fugge con loro.

Pochi secondi e c'è il boato, che fa temere il peggio a tutta la via. Alle 17,30 scatta l'allarme, che farà arrivare in paese due squadre dei vigili del fuoco di Vercelli e i carabinieri della zona. I vicini, mezz'ora più tardi, racconteranno al cronista di aver sentito non uno, ma due scoppi violentissimi. «Un rumore molto forte - diranno alcuni -, solo la fortuna ha evitato una tragedia: potevamo saltare tutti in aria. E non è una esagerazione». Secondo i pompieri, capannone, adibito anche a cucina, poco prima dello scoppio potrebbe essere rimasto incustodito: questo, però, rimane un fatto da accertare. Alle 19 davanti alla villetta di via Veneto la gente è ancora a raccontarsi del pericolo scampato. I vigili del fuoco, invece, hanno scoperto che le bombole di gas nel magazzino del cortile erano tre: una sola è rimasta intatta. Il lavoro dei pompieri è durato mezz'ora: le fiamme, che hanno distrutto in pochi minuti la struttura, erano altissime. Sulle cause dell'esplosione non si esclude che il caldo rovente abbia dato un pesante contributo, che forse, secondo le forze dell'ordine, si è unito ad una imprudenza. **[g. mo.]**

Quello che resta del capannone distrutto dalle fiamme ieri a Formigliana (CISTERNI)

Chitarra e mandolino

Sabato a Oropa nuovo Concerto di Gilardino

VERCELLI. C'è grande attesa per la prima nazionale del nuovo Concerto scritto dal chitarrista e compositore vercellese Angelo Gilardino e intitolato alla memoria di dei più importanti pittori biellesi questo secolo, Ido Novello.

Visto che quest'ultimo un appassionato di mandolino, Gilardino ha deciso di comporre nel ricordo un Concerto per mandolino, chitarra e orchestra intitolato «Fiori di novembre».

L'avvenimento musicale, uno dei più importanti dell'anno, è previsto per sabato sera alle 21,15 al santuario di Oropa, l'organizzazione della Provincia di Biella e dell'Accademia «Niccolò Paganini» Vercelli. Protagonisti del concerto l'Orchestra «I Musici di Santa Pelagia» di Torino diretta da Paolo Ferrara, la mandolinista Dorina Frati e la chitarrista Piera Dadomo. Nella prima parte della serata, verranno eseguite musiche di autori del Settecento. Il concerto si svolgerà all'aperto anche in caso di maltempo. **[d. b.]**

PIANO

Pro Vercelli

Entusiasmo ieri al raduno

Una folla di tifosi da vecchi tempi è andata a salutare, ieri pomeriggio, le bianche casacche che si sono radunate in via Massaua agli ordini del nuovo allenatore Motta. Nell'ambiente c'è molta fiducia per un bel torneo di C2 e la stessa dirigenza ha parlato espressamente di programmi «ambiziosi». Festeggiatissimi i neo acquisti, tutti felici di essere a Vercelli.

A PAG.

Estate sicura

Blitz dei carabinieri 5 arresti per furto

Manette ai polsi cinque persone e numerose denunce nel Vercellese ed in Valsesia. E' partita bene l'operazione «Estate sicura», che è prevenire furti e rapine sul territorio. I carabinieri, sia in divisa sia in borghese, stanno controllando l'intera zona, questo per evitare le incursioni dei ladri negli appartamenti lasciati vuoti per le vacanze. In ottica rapine, continuano invece ad essere sotto sorveglianza tutte le Gli arresti stati fatti a Vercelli e a Varallo.

A PAG. 35

Morte nonno Onorio

Il dolce personaggio della fiaba di Natale

All'età di 80 anni si è spento ieri all'ospedale Sant'Andrea Onorio Spada, al centro di uno dei «racconti di Natale» più belli del nostro tradizionale concorso. Le nipoti Alice e Valentina ricordarono infatti la sua prigionia in Africa ed il portafortuna che portò in Italia, un cavalluccio marino. Onorio Spada conosciuto e stimato in tutto il Isola di Vercelli.

A PAG. 34

La pedonale

Il sindaco boccia l'inchiesta Ascom

«Alcuni negozi perdono, e ci spiace: ma l'Ascom mantiene un atteggiamento pregiudiziale verso la Ztl». Bagnasco boccia il sondaggio dell'Ascom sulla maxi-isola, anche se ammette che alcuni esercizi sono in difficoltà. Le controproposte di Pierluigi Bruni e dell'Associazione di via Duchessa Jolanda.

Lavorava a Roasio

Auto fuori strada di 36 un di

ROASIO. Uscito di strada con l'auto, un abitante a Milano ha perso la vita nel Vercellese. E' Pier Luigi Luiselli, 36 anni: nel capoluogo lombardo risiedeva in via Carlo Torri, ma aveva anche un alloggio a Roasio in quanto svolgeva il compito di addetto alla sorveglianza interna in una discoteca della zona. L'incidente è avvenuto l'altra notte, lungo la strada provinciale che collega Roasio a Rovasenda. Luiselli era alla guida una Golf: nell'affrontare una leggera curva perso il controllo del mezzo che è sbandato finendo con la ruota oltre il ciglio strada. Senza più controllo, la Golf si è ribaltata e nell'impatto il conducente stato sbalzato all'esterno dell'abitacolo. Il decesso stato immediato, causato gravissime lesioni. I rilievi sono stati compiuti dai carabinieri del comando di Gattinara e del nucleo radiomobile varallese. **[p. q.]**

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01
VASTO ASSORTIMENTO DI
TAPPETI D'ORIENTE
Persiani - Caucasici - Cinesi - ed antichi.
Alcuni esempi:

BALUCISTAN AFGANO	70x122	£. 90.000
YAMADAN PERSIA	111x214	£. 390.000
NAIN PERSIA	200x300	£. 1.800.000
KILIM TURCHIA	160x230	£. 490.000

Lavaggio a mano e restauro
APERTI TUTTO AGOSTO

GRANDI SALDI
AL BLU TRICOTS
TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA
ABBIGLIAMENTO DONNA: Abiti, Tailleurs e completi su misura
ENGLISH SHOP
Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
CERATE, GIACCONI,
IL TEMPO LIBERO E COUNTRY AI PREZZI PIU'
Punti vendita:
BIELLA
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 e 15,00-19,30
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 e 15,30-19,30

LA POLEMICA

Bagnasco: alcuni negozi perdono e ci spiace, ma sull'isola c'è pregiudizio

«Bocciamo il sondaggio Ascom»

Il sindaco al veleno sull'inchiesta nella Ztl

Il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro ha inviato i dati dell'inchiesta anche al prefetto

VERCELLI

C'è chi Gabriele Bagnasco non piacessero statistiche e sondaggi in genere non è una novità. Non è mai successo, invece, che sparasse alzo zero: fuoco e contraerea sull'indagine commissionata dall'Ascom, che presentava i magri risultati dei primi mesi della Ztl in piazza Cavour e dintorni.

La risposta ai numeri dell'Associazione commercianti (un calo d'affari di 800 milioni rispetto allo stesso periodo del '97, un campione di 112 aziende intervistate) in realtà è un fuori programma: i giornalisti in Comune per parlare di inceneritore. Proprio in coda alla conferenza-stampa di ieri però, il sindaco si lancia nel commento che ha negato qualche giorno fa: voglio vedermi bene i dati, aveva detto.

Adesso, studiati i numeri, Gabriele Bagnasco si concede ai taccuini e li curaro. Perchè? Perchè se le statistiche in genere hanno sempre un margine di incertezza, dice il primo cittadino, in quelle fatte meno bene il margine aumenta. Vedi l'indagine Ascom, che soltanto «grosso modo» può essere attendibile.

Gabriele Bagnasco scinde il problema in due ed ammette: «Alcuni esercizi commerciali denunciano un danno economico e meritano sicuramente attenzione». Però, aggiunge, non si riesce a capire se il calo d'affari denunciato sia una perdita reale o sia recuperato dalla categoria con lo spostamento dei clienti verso altri negozi.

Poi - e l'aplomb lascia il posto al veleno - il sindaco lancia la prima stoccata. Stop ai numeri, spazio al «pregiudizio». «I vertici dell'Ascom - dice - confermano il loro atteggiamento verso la Ztl, quasi vogliono trovare elementi di conferma alla loro posizione». E per rincarare la dose il sindaco classifica l'indagine come politica: «E' stata affidata - dice Bagnasco - all'agenzia di un funzionario Ascom e di un consigliere di Forza Italia. E questo è di sicuro un elemento discutibile».

La contraerea verbale del Municipio si abbatte sull'Associazione di via Duchessa Jolanda, su dichiarazioni poco gradevoli (noi usiamo un eufemismo) affidate ai giornali.

Poi però Bagnasco deve tornare al cuore del problema: gli affari che, per pochi o per molti, bene non vanno. «Ci spiace e ci preoccupa - dice -. Ma pensiamo ad un effetto temporaneo, come dimostra l'esperienza di altre città». La situazione, continua il primo cittadino, può essere aggravata da fattori come i lavori in corso, lo spostamento del mercato e anche la chiusura del parcheggio alla «Garrone». «Sulla capacità degli operatori di creare correttivi non possiamo esprimerci - conclude il sindaco -. Siamo però disposti ad accogliere suggerimenti e a partecipare a qualsiasi iniziativa». Ma non si collabora in tempo di pace?

Roberta Martini

«A piedi solo nel week end»

E' la proposta di Bruni che chiede anche conto del piano-mercato

Pierluigi Bruni

VERCELLI. Premette di parlare «a titolo personale», Pierluigi Bruni. Ma è chiaro che ciò che il presidente della Confesercventi afferma è condiviso da larga parte dei suoi associati. «Io però - spiega Bruni - ho radunato ancora nessuno dopo le recenti novità sulla Ztl e sul mercato, quindi esprimo questa valutazioni come Pierluigi Bruni, cittadino di Vercelli».

Ed il Pierluigi Bruni «cittadino di Vercelli» è polemico e caustico nei confronti del sindaco. La premessa è chiara: «Questa giunta ha spiegato di aver fatto la Ztl per i vercellesi e lo stesso sondaggio de *La Stampa* spiega che al 64 per cento dei vercellesi questo esperimento piace. Ebbene, dando atto al sindaco e leggendo questi dati, io mi aspetterei di vedere ogni giorno, una marea di folla in piazza Cavour. Invece, tranne il sabato e la domenica, non c'è mai nessuno. E allora mi chiedo: ha senso mantenerla così? Se viene utilizzata solo il sabato e la domenica la si faccia in quei due giorni, negli altri si regoli la sosta in piazza, con le blu oppure zone-disco, in posti appositamente segnati per non tornare all'obbrobrio dei parcheggi selvaggi di recente passato».

Continua il «cittadino Bruni»: «Voglio vedere quest'isola pedonale alla riprova della brutta stagione. Immaginatevi una sera di novembre, in pieno deserto, una donna che, anche non tanto tardi, alle 21, alle 22, cammini da sola in piazza Cavour. Ma c'è da aver paura. Mi chiedo se il nostro sindaco queste cose le avverta oppure no. E notare che non tocco il discorso occupazionale dei negozi che è il più pesante, proprio perchè non parlo da presidente della Confesercenti».

Quando il discorso va a parare sul mercato, Bruni parla «da presidente». Dice: «Sul fatto che il mercato debba tornare in piazza Cavour, tutti siamo d'accordo, è pacifico. Sul fatto che le bancarelle ritornino in via Gioberti e piazza d'Azeglio, invece, il discorso si fa meno scontato. Avrete notato tutti che il sindaco preferisce sorvolare».

Continua Bruni: «In discorsi più o meno pubblici, in interviste, il nostro sindaco ha incominciato ad insinuare che le bancarelle dovranno tornare in centro "però rispettando igiene e sicurezza". Vorrei ricordargli che da due anni la Confesercenti gli ha consegnato un piano di razionalizzazionbe del mercato. Due anni e non è accaduto assolutamente nulla: che fine ha fatto quel progetto, signor sindaco?».

(e. d. m.)

«Zone blu nelle piazze»

Le idee di Lombardi e Baltaro per incoraggiare gli esercizi

VERCELLI. Come aveva anticipato durante la conferenza-stampa in piazza Cavour, che presentava i mesti dati del sondaggio, il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro ha inviato al prefetto ed ai sindacati i risultati dell'indagine condotta tra le aziende della Ztl. Non nuova ancora, e questo l'Associazione via Duchessa Jolanda oggi non si conceda più di una battuta, l'intervento di Gabriele Bagnasco sul sondaggio.

«Conosciamo la sensibilità del prefetto - ha commentato invece Baltaro - e per questo abbiamo ritenuto doveroso informarlo della grave situazione nella quale si vengono a trovare centinaia di aziende commerciali e di pubblici esercizi, penalizzati da un provvedimento di interdizione al traffico, adottato senza nemmeno il vaglio del Consiglio comunale. Il risultato occupazionale, che si è già concretizzato in licenziamenti, riduzioni d'orario, turn-over dei lavoratori pensionati, è più angosciante se si pensa che la rilevazione Ascom è stata fatta ad appena sessata giorni dall'introduzione della Zona a traffico limitato e prima del trasferimento del mercato ambulante. Siamo certi che sull'aspetto occupazionale vi sarà anche l'interessamento dei sindacati».

L'Ascom sostiene che aziende già vicine al collasso non potrebbero sopportare ulteriori riduzioni del fatturato: nel fuoco del commercio vercellese si profilerebbe una pericolosa chiusura degli esercizi.

«Sappiamo che i dati, gli esiti dei sondaggi - aggiunge il direttore dell'Ascom, Nando Lombardi - possono suscitare valutazioni diametralmente opposte a seconda del punto di vista di chi li esamina. Se la perdita di posti di lavoro è un elemento oggettivo e per questo che ci sentiamo in dovere di richiamare tutti alle proprie responsabilità».

L'Associazione di via Duchessa Jolanda non si limita a contare i «feriti», ma propone anche soluzioni: «Ribadiamo che - continua Lombardi -, dato per scontato il ritorno del mercato in piazza Cavour, come del resto ci ha scritto il proprio pugno il sindaco, alcuni correttivi di facile attuazione possono essere la destinazione a blu di piazza D'Azeglio, cosa che faciliterebbe l'accesso ai negozi di via Foa, via Gioberti e via dei Mercati, e la zona blu perimetrale appunto in piazza Cavour. Poche cose semplici, ma in grado di infondere coraggio a molti operatori profondamente amareggiati».

E il commento poco positivo del sindaco sull'inchiesta tra le aziende della Ztl? Nando Lombardi è telegrafico: «Non abbiamo interesse alla polemica. Il dato gravissimo è che si perdono posti di lavoro e che [illegible] trando l'intera città. E' questo che davvero ci interessa. E non è un sondaggio, ma sono dati di fatto».

GIRI IN [illegible] GRATIS

Se ti riconosci in questa fotografia

Sta avendo un grande successo il Luna park allestito nell'area spettacoli di corso Bormida in vista della prossima festa patronale. E ha pure successo l'iniziativa del Gruppo giovani dei giostrai, di Ugo Gualeni e La Stampa che offrono un giro gratis su tutte le 17 giostre del circuito a chi si riconosce nelle foto pubblicate e si presenta con il giornale in redazione dicendo: «Questo sono io!». Dunque, se vi siete visti immortalati nei cerchietti di questa foto, scattata da Renato Greppi, presentatevi della nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20 e avrete in omaggio i buoni per i 17 giri in giostra. L'offerta vale fino al 9 agosto compreso. **(d. b.)**

Onorio Spada si è spento ieri al S. Andrea

Morte il dolce nonno del cavallo di mare

VERCELLI. All'età di anni, serenamente, protetto dall'amore della moglie Giovanna e dei suoi figli, si è spento ieri pomeriggio, all'ospedale «Sant'Andrea» Onorio Spada. Era il dolce nonno del cavalluccio di ricordato in uno dei «racconti di Natale» più ispirati del nostro concorso di fine anno.

Personaggio molto conosciuto e stimato in tutto il rione Isola, Onorio era nato a Serramanna, in Sardegna, e nell'isola aveva vissuto la prima parte della sua vita, una vita avventurosa: l'adolescenza e la giovinezza difficili, poi l'amore per la sua Giovanna e quindi la guerra con lunghissima prigionia, nei campi inglesi, in Africa.

Una prigionia così lunga da farlo ritenere ormai morto (come hanno ricordato le nipoti Alice e Valentina nel «Racconto di Natale» a lui ispirato). Ma alla fine, Onorio riuscì a superare tutte le tribolazioni, anzi, per lui quegli anni costti in Africa furono l'occasione per imparare la lingua inglese e molti dialetti del Continente nero.

Alla fine, riuscì a tornare in Italia, portando quello che era diventato un po' il suo portafortuna, un cavalluccio marino recuperato sulle rive del Lago Tana ai confini con l'Egitto.

Onorio tornò a Serramanna ma si trasferì quasi subito a Vercelli, 51 anni fa, con la sua Giovanna, che aveva appena sposato. Da quell'unione, sempre felice (i due sembravano eternamente innamorati) nacquero quattro figli: Lorenzina, Pietruccio, Luisella e Betty.

La famiglia Spada si ambientò subito nel rione Isola che divenne «il suo» rione. E ad Onorio vollero tutti bene, d'acchito. Perchè dispensava il bene ed era ricambiato. Si è spento dopo una breve malattia e il ricordo che la moglie e i figli conserveranno anche di questi ultimi, dolorosi giorni, saranno i suoi occhi che infondevano coraggio e gioia. Fino all'ultimo. I funerali saranno celebrati domani, alle 9,15, nella parrocchia di Sant'Antonio, al rione Isola.

Sanzioni di 30 mila lire per i proprietari

Fido sporca, parte l'operazione multe

VERCELLI. L'ordinanza, invocata persino dagli animalisti, le chiama «deiezioni». Noi, forse, useremo il più sconveniente caccha. Burocrazia da vocabolario oppure no, il sindaco ha comunque deciso: partono le multe ai proprietari dei cani che sporcano il suolo pubblico. Trentamila lire a chi non rimuove il segno lasciato dal suo amico quattrozampe: usi sacchetto e paletta e qualsiasi altro attrezzo ritiene opportuno ma faccia sparire in un cassonetto la «deiezione» (o cacca). Evitando dispersioni (cioè chiuda il sacchetto) altrimenti una sanzione arriva comunque, anche se ridotta a 15 mila lire.

Il compito del non semplice controllo spetterà ai vigili urbani, che saranno meno rigidi (almeno per i primi tempi) quando si troveranno di fronte ad altre infrazioni sancite dalla nuova ordinanza, che cancella tutte le precedenti in materia. Il principio ispiratore, come ha illustrato il sindaco Bagnasco, piacerà di sicuro agli amici degli animali: sul suolo pubblico, i cani possono andare ovunque. L'obbligo del guinzaglio è previsto solo lungo i viali pedonali, nella Ztl, durante manifestazioni o spettacoli all'aperto: quando cioè i cani possono disturbare o fare danni.

Le novità sono invece il divieto per i quattrozampe, anche se al guinzaglio, di entrare in aree pubbliche con i giochi per i bambini (il suggerimento è arrivato dalle Circoscrizioni) ed infine il divieto di danneggiare fiori e piante nelle aiuole. Pena la multa, ancora 30 mila. **(r. m.)**

LETTERE AL GIORNALE

«Politiche giovanili Soltanto propositi»

Nel mese di luglio dello scorso anno, il Consiglio Comunale di Vercelli approvò una mozione, presentata dal partito popolare italiano, per il ripristino della Consulta giovanile del Comune. Ad oggi non mi pare che nulla a tal proposito sia stato fatto.

Non ritengo sia accettabile un atteggiamento di questo genere da parte di un'amministrazione che si è sempre detta disponibile verso i giovani.

I bei propositi che qualche esponente della maggioranza, alla fine del 1996, andava presentando in giro per i quartieri e per gli istituti superiori, sono rimasti solo bei propositi (belli fino ad un certo punto), l'attesa al fine di vedere realizzato qualcosa per una parte di cittadini con particolari esigenze è stata vana. Sindaco e compagnia non sono riusciti a dare risposte concrete e delle richieste reali e sentite.

Altrove, non troppo lontano da Vercelli, a Gattinara, i giovani sono diventati protagonisti, soggetti attivi della realtà cittadina. Un'amministrazione, quella gattinarese che, grazie all'intraprendenza di un assessore capace, bravo e volenteroso quale si è dimostrato Carlo Riva Vercellotti ed al sindaco Mantovani, ha saputo dare risposte concrete all'universo giovanile, senza troppe illusioni; in un anno sono stati attivati Cilo, Informagiovani, Consulta giovanile, fatti non parole.

A Vercelli, dopo più di tre anni di amministrazione di centro-sinistra, nulla è stato fatto!!! E' una vergogna, un'umiliazione.

Personalmente sono convinto che i giovani vercellesi non meritino il trattamento che viene riservato loro, Vercelli ha una popolazione giovanile in grado di essere, sotto molti punti di vista, attore protagonista della vita cittadina.

Una ricchezza, una forza che Vercelli per quattro anni ha ulitizzato, anzi ha lasciato decadere, demotivare pur sapendo che molte cose si dovevano fare e si potevano fare.

Pazienza, speriamo in futuro di amministrazioni migliori, più attente ai giovani, alle loro potenzialità ed alle loro esigenze.

Alberto Mugni,
Forza Italia Giovani Vercelli

Spazi suggestivi per la danza d'estate

Seguo vicino gli avvenimenti legati alla danza, in questo momento in particolare il Festival di Vignale, che richiama moltissimi appassionati. Mi chiedo, visto che Vercelli è finalmente riuscita ad organizzare una stagione invernale, se qualche appuntamento dedicato al balletto (magari con spettacoli più di intrattenimento) non possa essere ospitato anche in estate. Abbiamo spazi estremamente suggestivi che potrebbero benissimo accogliere una compagnia specializzata in danze andaluse o in altri generi in grado di richiamare, anche per una città che ha ancora una tradizione, il grande pubblico.

Lettere firmate, Vercelli **Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate [illegible] via Duchessa Jolanda 20 (il fax è 0161/257.009).**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; telefono (0163) telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) scentino: telefono (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

CONSULTORIO

telefono (0161) 256.792; telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.875.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.060; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) Trino: telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, telefono (0161) 257.725.
Borgo Vercelli: *Gianfranco Ariatta*, via Tasso 33, telefono (0161) 32.130.
Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, telefono (0161) 90.185.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, telefono (0163) 22.256.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible]: telefono (0161) 217.786; telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.082; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283. **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364.

DA NON PERDERE

Mostra a Scopa

Espone Giorgio Manenti

Nelle sale del Municipio di Scopa espone le sue sculture in legno Giorgio Manenti. Feriali dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17; sabato dalle 10 alle 12 e dalle 20 alle 23; domenica dalle 14 alle 19. Fino al 30 luglio.

[illegible]

Festa a San Germano

Oggi alle 21 prende il via nelle scuole elementari di San Germano la mostra «Artigianato locale di ieri e di oggi». Per la patronale anche in esposizione foto di Davide Lomaed esemporanea di pittura sui paesaggi sangermanesi.

Pittura

Arte a Valduggia

Pro Loco di Valduggia presenta a palazzo comunale la mostra di Mauro Penzo. La rassegna è aperta nei feriali dalle 20,30 alle 23. Sabato dalle 16 alle 23 e domenica, ultimo giorno di esposizione, dalle 10 alle 12 e dalle alle 23. **[g.bar.]**

A Costanzana

Domani la festa [illegible]

COSTANZANA. Le serate nel paese della Bassa sono dedicate alla «regine della risaia».

Nel nome delle mondine, quindi, si comincia a far baldoria domani, aprendo gli stand alle 20 per proporre piatti tipici dalla panissa agli spaghetti, dal fritto di mare alle braciole ai salami nel grasso, ai contorni di peperonate. In gioria con la torta alla frutta. Alle 21,30 la noche si farà caliente: dopo «*bagnèt* e meringhe» ci saranno salsa y merengue. Alla «Festa d'la Mundin-a» si prosegue tutte le sere, fino a lunedì.

Intanto, febbrili i preparativi a San Giacomo Vercellese, dove sarà in cartellone da sabato a martedì della prossima settimana la «Sagra della spallia». Le tavole verranno imbandite ogni sera alle 19,30 e la cucina sfornerà piatti alla piemontese. Domenica si mangia in piazza con panissa, lumache e grigliate miste. **[g. bar.]**

Un'indagine; è in calo l'uso delle sostanze chimiche nelle coltivazioni

Il riso sempre meno inquinato

Ha superato i controlli dell'Agrofarma

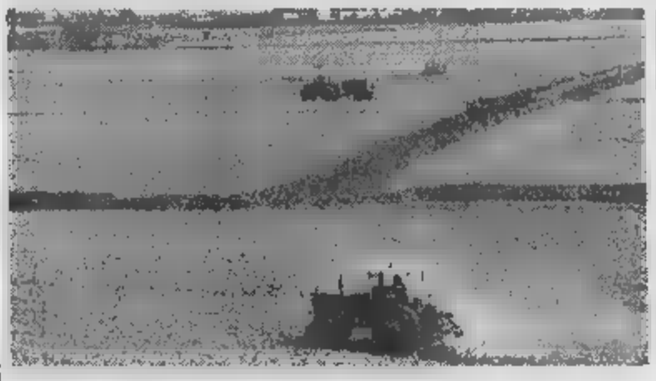
VERCELLI. Le verifiche sui residui di principi attivi nei prodotti alimentari hanno ottenuto risultati positivi per la tutela dei consumatori. La notizia il settimanale «Agrisole», pubblicando i risultati dei controlli fatti dall'Osservatorio Agrofarma, dai ministeri della Sanità e delle Politiche agricole. Le sostanze attive contenute nei fitofarmaci usati in agricoltura non avrebbero quindi conseguenze negative sull'aspetto igienico-sanitario dei prodotti.

Le mutate caratteristiche dei fitofarmaci raggiunte negli ultimi anni hanno consentito di diminuire sensibilmente le quantità utilizzate e, ancora meglio, lasciano residui sempre più insignificanti negli alimenti.

Sugli oltre settemila campioni prelevati nella catena commerciale dal ministero della Sanità, molti di più dei quattromila richiesti dall'Unione europea, il 98 per cento non ha fatto riscontrare residui, solo l'1,7 per cento è risultato irregolare, in calo rispetto al 5,6 per cento del 1993. La legislazione italiana in materia è particolarmente rigida: il livello della «dose giornaliera ammessa» è stato calcolato cento volte al di sotto del limite di sicurezza.

«Vanno bene i controlli e le limitazioni sull'uso dei fitofarmaci in agricoltura - spiega Bruno Tagliabò della Coldiretti Vercelli e Biella - però è chiaro che poi al buon senso del coltivatore il razionale utilizzo di questi prodotti. Conferma di questa positiva presa di coscienza e responsabilità degli operatori del settore emerge dall'analisi dei residui delle sostanze attive negli alimenti. Praticamente vicine allo zero anche per il riso, come risulta da numerose indagini effettuate dai Laboratori di analisi pubblici».

E proprio per verificare il corretto impiego dei fitofarmaci da parte degli agricoltori e operare eventuali azioni correttive, il ministero per le Politiche agricole e le Regioni hanno svolto più di undicimila controlli direttamente nelle aziende agricole.



Sono ormai quasi inesistenti i residui dei fitofarmaci nel riso

Un buon contributo alla riduzione dell'uso di sostanze chimiche è venuto dall'attuazione, in Piemonte, del regolamento Cee numero 2078 del 1992, relativo ai metodi di produzione agricola compatibili con la protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale. Sono in continuo aumento le aziende agricole della nostra zona dove si producono cereali, riso e ortofrutta ad attuare i programmi regionali di intervento «A1». Nel 1997 nelle province di Vercelli e Biella sono stati impegnati per questi programmi 6.308 ettari a cereali (di cui 5.644 a riso), 1.478 ettari a soia, girasole e colza, 333 ettari tra frutticole e vite.

Enrico Sacco

Borsa

Andamento tranquillo

VERCELLI. Mercato risiero normale, l'altra mattina, a Borsa senza variazioni di prezzo: le varietà di risone Balilla, Cripto-Elio, Selenio e Thaibonnet non sono state quotate per scarsità di disponibilità.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo di prodotto al fixing, il penultimo prima della chiusura estiva.

Risoni: Sant'Andrea 560-605; Loto e Arieta 575-605; Drago 525-570; Roma e Baldo 625-670; Arborio 585-625. **Parboiled**: Originario 980-1080; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1100-1200; Roma e Baldo 1210-1310; Ariete-Drago 1020-1120; Loto 1040-1140; Arborio 1220-1320; Thaibonnet 1150-1250. **Parboiled**: Medio 1230-1330; Lungo 1250-1350; Thaibonnet 1350-1450. La soia nazionale è stata quotata per esaurimento delle disponibilità, mentre il granoturco ha fatto registrare un aumento di 5 lire al chilo per ciascuna delle due varietà: l'ibrido ha quotato 240-242, il semivitreo 247-249 lire al chilo. **[w. ca.]**

Controlli dei carabinieri nel Vercellese e in Valsesia

Operazione estate sicura cinque arresti per furto

VERCELLI. Cinque arresti e numerose denunce: è partita bene l'operazione «Estate sicura», che mira a prevenire furti e rapine. I carabinieri (gli uomini dell'Arma lavorano in divisa sia in borghese) tengono sotto stretto controllo l'intera provincia, questo per evitare che le abitazioni lasciate libere per le vacanze vengano prese di mira da aspiranti Lupin. In ottica rapine, continuano, invece, ad essere sotto sorveglianza (con posti di blocco) le principali strade del Vercellese e della Valsesia.

Iniziamo dal capoluogo dove i militari del Nor hanno arrestato due operai: si tratta di Sergio Lombardo, 24 anni, e del ventenne Francesco Di Cannavò, entrambi domiciliati in città. I due amici sono stati fermati in via Lagrange, dopo aver messo a segno un furto nel chiosco di largo Châtillon. Gli operai, alla vista dei carabinieri, avrebbero tentato di disfarsi dei soldi appena rubati, ma il loro comportamento è stato notato dai militari, che hanno poi sequestrato 120 mila lire tra monete e banconote. I due, che tra l'altro dividono la casa, avevano nell'alloggio tre bossoli ed 80 semi di canapa indiana. Le manette sono scattate per il furto, mentre per la detenzione abusiva di munizioni e la droga è partita la denuncia.

A Varallo, invece, sono finite in cella 3 persone catturate a pochi minuti di distanza da un colpo in appartamento, dove erano stati rubati monili d'oro dal valore di 6 milioni. Ricevuto l'allarme dalla padrone della casa appena svaligiata e da alcuni vicini (chiamare immediatamente le forze dell'ordine agevola il loro intervento), gli uomini del Nor e dei comandi di Varallo, Borgosesia e Serravalle hanno bloccato, a bordo di una Porsche, Julio Samuel Escalona Inostrosa, cileno di 43 anni, Fortunato Gagliardi, 33 anni, domiciliato ad Alessandria ed il padre di quest'ultimo, Pietro, 59 anni, di Lamezia. Sono stati recuperati pure i preziosi nel portaoggetti dell'auto. I tre, intanto, dovranno rispondere anche di tentato furto in un secondo alloggio. Dagli arresti alle denunce: a Vintebbio tre nigeriane scoperte senza i permessi di soggiorno sono finite nei guai, mentre un giovane di Cigliano è stato segnalato per consumo di hashish.

Un momento della conferenza che si è tenuta ieri al Comando provinciale (CASTRO)

Emanuela Morbo
Paolo Quadrelli

Il presidente della Fipsas fa i conti: si devono aumentare le spese per le acque valsesiane

«Ripopolamento ittico, si può fare di più»

Mandrino: la Provincia ha svolto parzialmente il proprio compito

SERRAVALLE SESIA. Con il ripopolamento ittico e le relative semine ci siamo proprio: lo sostiene Antonio Mandrino, presidente provinciale di Vercelli della Fipsas, la Federazione pescatori sportivi aderente al Coni. «Con le semine di trote e carpe - dice - fatte nei giorni scorsi nei corsi d'acqua del Medio e Basso vercellese, la Provincia di Vercelli ha assolto solo in parte al suo dovere».

Mandrino premette che, comunque, non è mai venuta meno la reciproca volontà di collaborazione tra gli agenti del Nucleo di vigilanza provinciale operanti sul territorio e le società dei pescatori sportivi.

Poi però prende carta e matita e si mette a fare due righe di conto. A giugno nei torrenti e nei corsi d'acqua della zona di Serravalle Sesia sono stati seminati circa 5 chili di trote, mentre circa 52 quintali di carpe del peso medio di circa 700 mille grammi l'una sono stati seminati nei corsi d'acqua del Basso vercellese. «Con grande soddisfazione dei pescatori sportivi - aggiunge il presidente - in questa operazione sono state interessate oltre 80 località di circa 40 Comuni diversi».

Il presidente Fipsas Antonio Mandrino commenta le semine della Provincia

I conti tuttavia non gli tornano: secondo i suoi calcoli la spesa sostenuta dagli amministratori del Palais national sarebbe di poco superiore ai 5 milioni «mentre la Regione Piemonte - spiega Mandrino - ne ha stanziati a Vercelli 55, come proprio la sopratassa pagata dai singoli pescatori sportivi della Provincia di Vercelli in occasione del rinnovo annuale 1997 della licenza di pesca».

Continua il presidente: «Appare evidente che i pescatori vercellesi, a fronte della maggior somma loro pagata e valutabile almeno a 29 milioni circa, si sentano in diritto di chiedere ed ottenere, per l'anno 1998, una maggiore disponibilità di spesa da parte della Provincia per ripopolare di salmonidi e acque valsesiane e cavedani, anguille e barbi quelle nel Medio e Basso vercellese libere dai diritti esclusivi di pesca». Mandrino conclude: «Ricordo a tutti che il patrimonio ittico è un bene della collettività, minacciato e depauperato dagli uccelli ittiofagi».

Walter Camurati

Il sindaco Rotti ricorda che le buste verranno aperte venerdì 7 agosto

Ponte di Borgo, già 20 offerte

Un'opera ambiziosa da 4 miliardi e mezzo

BORGOSESIA. Sono già arrivate venti offerte per l'appalto del nuovo ponte sul Sesia. Un progetto che fa gola, perchè saranno spesi più di quattro miliardi.

Le buste verranno aperte venerdì 7 agosto e fino al giorno prima le ditte potranno depositare i preventivi: a dieci giorni dalla scadenza comunque, sono già giunte molte offerte. «E' un lavoro importante - sottolinea il sindaco Corrado Rotti - quindi è normale che la concorrenza sia serrata».

L'investimento è di 4.500 milioni: con il nuovo viadotto sul Sesia si aprirà una valvola di sfogo per il traffico del centro; il ponte collegherà via Nicolao Sottile alla sponda destra, in prossimità della curva della suora, tratto di statale particolarmente famoso per i tanti incidenti che si si sono verificati negli anni. Mentre il Comune si è impegnato per la realizzazione del ponte, l'Anas ha avviato i lavori di «rettifica» della curva famosa per gli scontri, quindi entro la fine del '99 la 299 dovrebbe avere un volto nuovo nel tratto che costeggia Borgosesia.

La durata prevista per i lavori del ponte è di trecento giorni e l'impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrebbe avviare il cantiere entro l'autunno. Per questo si prevede che entro il prossimo anno l'opera sia conclusa.

Secondo il sindaco, l'opera risolverà l'annoso problema del traffico in città, con Aranco sempre intasata. **[i. fo]**

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
QUESTA SERA NEL GIARDINO ESTIVO MUSICA DAL VIVO CON
I PAPILLONS
CAVALIERI £. 10.000 - DAME £. 5.000
SABATO 25 LUGLIO
NEL GIARDINO ESTIVO MUSICA, SPETTACOLO
E ANIMAZIONE CON I MIGLIORI d.j.
CAVALIERI £. [illegible] - DAME £. 12.000
CONSUMAZIONE COMPRESA
IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - CATTIVARA - Tel. 015 985073

Trino, disponibili i fondi della convenzione 1992 tra Enel ed Enti locali

Sussulti sulla chiesa di Lucedio

Obiettivo: sbloccare l'iter per ristrutturarle

Lucedio, piccolo gioiello tra il riso e la risaia

TRINO. Si muovono i primi passi verso un accordo sul recupero della chiesa di Santa Maria di Lucedio, che com'è noto, dovrebbe avvenire con l'aiuto di un finanziamento dell'Enel, previsto dalla Convenzione firmata nel 1992, tra Azienda Elettrica ed Enti Locali, in seguito all'accordo per la costruzione della Centrale Galileo Ferraris.

Nei giorni scorsi è svolto in Comune un incontro tra il sindaco Alessandro Serra, l'assessore provinciale alla Cultura Giorgio Orsolano, Valerio Corino della Soprintendenza ai Beni Architettonici e la contessa Rosetta Clara Cavalli d'Olivola, proprietaria dell'azienda agricola in territorio di Lucedio.

«Per ora - spiega Serra - si è trattato di un incontro informale per parlare dello stato attuale delle cose e per scambiare le nostre opinioni al riguardo. Nei prossimi giorni ci troveremo nuovamente e cercheremo di approfondire.»

Le due chiese di Santa Maria di Lucedio e della Madonna delle Vigne sono da tempo prive di una manutenzione efficace e sono in degrado. Condizione necessaria all'avvio dei restauri, è quella di individuare la proprietà degli edifici. Una volta sorpassato quello che sembra l'ostacolo più difficile, gli altri passaggi dell'iter burocratico dovrebbero avvenire in tempi relativamente brevi.

Non esiste una stima della spesa globale che si dovrà sostenere, ma nella convenzione stipulata nel 1992 tra Enel ed Enti Locali, è previsto un finanziamento di 500 milioni per il recupero della chiesa di Lucedio (che tra l'altro è un bene vincolato) e la chiesa di Madonna delle Vigne. Altri 50 milioni dovrebbero essere stanziati dalla Curia. **[r. co.]**

E' festa a Rimella

Alpini a raduno

Tempo di raduni alpini in Valsesia

Tempo di raduni anche per gli alpini del gruppo di Rimella. I festeggiamenti iniziano sabato mattina con la camminata Varallo-Rimella che si concluderà in frazione Chiesa; in serata, danze (c'è l'orchestra Continental) e gastronomia. Gran finale con l'elezione di miss alpini. Domenica la festa va avanti con la sfilata e il raduno prosegue sino alla sera che sarà chiusa dal concerto del coro «Alpin dal Rosa» nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo. Intanto, sempre domenica, raduno alpino anche per il gruppo di Borgosesia, che si ritrova al monte Tovo. Questa il programma dell'intera giornata: il ricevimento è fissato alle 10 al rifugio Ca' Mia, cui seguirà la messa alla cappelletta votiva in memoria di tutti i soci defunti. A mezzogiorno ci si riunirà poi per il tradizionale pranzo. **[p. q.]**

Al palazzetto si respira già l'atmosfera della gara; il percorso e gli orari

Rally Lana, motori e spettacolo

Oggi le verifiche, e in serata la Panicucci

BIELLA. Da oggi sino a sabato la vita di molti biellesi sarà cadenzata dagli orari imposti dal Rally della Lana. Il primo appuntamento da non perdere è fissato al piazzale del palazzetto dove oggi, tra le 15 e le 20, sono in programma le verifiche tecnico-sportive. Contemporaneamente, sempre sul piazzale dell'impianto di via Pajetta, apre i battenti anche il «Villaggio Lana», dove avvicinare i piloti e i molti personaggi che saranno protagonisti della corsa. Questa giornata di vigilia si chiude con il «Rally show», con inizio alle 20,30 ancora al palazzetto: tra gli ospiti, Cristina Panicucci e Alberto Patrucco. Domani, alle 14, prenderà il via la gara vera ed inizierà anche la «migrazione» di molti appassionati. Lasciato il piazzale del palazzetto, sede di partenza ed arrivo di entrambe le frazioni, i piloti affronteranno i chilometri della «Bossola», partenza alle 14,40, e i 7 dell'«Andrate», primo via alle 15. Dopo il riordino a Burolo, sarà la volta delle «Fiorano», alle 16,33, e della «Vidracco», 16,52, che saranno ripetute nello stesso ordine con partenza alle 20,10 e 20,40. Nel mezzo ha trovato spazio la «Prascorsano», la più lunga (24 chilometri) e spettacolare prova speciale, che vedrà i concorrenti impegnati alle 17,50 e 21,30. La prima tappa si concluderà alle 24 mentre la seconda, che vedrà di scena anche i partecipanti al trofeo «500» partirà alle 9,30 di sabato. Si inizierà con la classica «Valdengo», alle 10,10, la «Pianezza A», 10,25, e la «Valmosca», 11,20, per ripeterle dopo il riordino di Bielmonte rispettivamente alle 13,30, 13,50 e 14,35. Il «Lana» si sposterà al rifugio «La sella» per disputare la «Curino», alle 16,10, la «Biella», 16,40, e la «ponte Sales», 17,19. Primo dell'arrivo a Biella, previsto per le 22, si dovrà ripetere le ultime tre «speciali» con partenza alle 19,10, 19,40 e 20,20. Per chi ama gli spostamenti, l'emittente biellese RC Stereo trasmetterà in diretta, sulle frequenze di 103,5, 88,1 e 102,1 MHz, tutte le fasi della manifestazione. Alcuni disagi sono annunciati per sabato per gli utenti dei mezzi pubblici.

La corsa Biella-Ternengo delle 10,20 si ferma a Ronco da dove, alle 11, partirà la Ternengo-Biella. La Coggiola-Ailoche-Caprile delle 12,10 è bloccata a Crevacuore mentre la Biella-Trivero delle 11,15 giunta a Zumaglia, transiterà da Pavignano, Chiavazza, Cossato e Valle Mosso prima di immettersi sul percorso normale. La Trivero-Biella delle 12,45 e la Coggiola-Biella, giunte a Valle Mosso, proseguiranno rispettivamente per Cossato e Biella e per Cossato, Chiavazza, Pavignano, Zumaglia e Biella. **[w. d. b.]**

La show-girl **Cristina Panicucci** e l'attore di cabaret **Alberto Patrucco** sono tra gli ospiti dello spettacolo in programma questa sera al palazzetto di via Pajetta

Vittima della truffa un'anziana residente ad Andorno

«Sono il tecnico dell'Enel» e lo deruba di 20 milioni

«Sono un tecnico dell'Enel, ecco i documenti». Invece era un truffatore ed è riuscito ad ingannare l'anziana che gli ha aperto la porta, derubandola di tutti i risparmi, oltre venti milioni.

I numerosi precedenti (è di pochi giorni fa il clamoroso raggiro degli «angeli del soccorso»), e gli avvisi degli enti, che mettono in guardia contro i falsi funzionari e contro le loro richieste di controllare libretti di pensione e banconote, non sono bastati a salvare un'anziana pensionata di Andorno, D. F. 75 anni, dal raggiro di un abile impostore.

E' avvenuto martedì pomeriggio. L'anziana era sola in casa perché il marito era uscito per delle commissioni. Il malfattore, un uomo giovane, si è presentato con la tuta blu dell'Enel. «Devo eseguire la lettura del contatore» ha detto e, per dare maggiore credito alla sua visita, ha mostrato un tesserino con tanto di timbri e di fotografia. «Sa, di questi tempi, è sempre meglio non fidarsi troppo di tanti delinquenti che girano», avrebbe aggiunto. Parole che hanno rassicurato la pensionata e l'hanno convinta a far salire in casa lo sconosciuto.

Mentre rilevava i numeri del contatore, il giovane tecnico dell'Enel ha avviato con l'anziana una conversazione parlando dell'Euro e delle tante monete che presto andranno fuori corso. «Siamo anche autorizzati ad eseguire controlli senza compenso sui soldi che tengono in casa i nostri clienti, per evitare che ci rimettano lasciando perdere le banconote» ha spiegato alla pensionata. E lei ha pensato di approfittare del servizio. Ha così aperto la piccola cassaforte e ha mostrato al falso tecnico le banconote che vi erano custodite, circa 12 milioni di lire. A quel punto il giovane ha chiesto una torcia elettrica per poter leggere meglio i numeri di serie. Il tempo necessario alla pensionata per andarla a prendere in cucina è bastato allo sconosciuto per arraffare le banconote e scappare. Oltre ai 12 milioni in lire ha portato via banconote straniere (pare franchi svizzeri) per altri dieci milioni. **[f. p.]**

Il centro di Andorno: il paese è stato teatro dell'ennesima truffa agli anziani

Il programma della manifestazione, da domani sera a lunedì

E' festa alpina a Graglia

La sezione dell'Ana compie 60 anni

GRAGLIA. Il gruppo alpini festeggerà da domani a lunedì il sessantesimo compleanno. Per l'occasione è stato preparato un volumetto che racchiude immagini e nomi di un grande passato e il sorriso della giovane «madrina» del gagliardetto, Elena Rocchi.

Alla guida della sezioni si sono alternati Leonardo Perini, Aldo Rubino, Piero Clerico, Giovanni Buscaglione, Franco Baghi e (dal 1971) Guido Rocchi. Dice: «Ringrazio le nostre penne nere per il contributo profuso nella realtà biellese. Ricordo solo Cascina Carrubi, la ricostruzione del monumento al Redentore che ora è tornato sul Mombarone, il lavoro durante l'alluvione. E gli aiuti ad Alessandria ed in Versilia, quando la calamità raduna senza bisogno di cartolina di precetto».

Qualche parola di cronaca in più la merita il «Cristo Redentore», statua ferita da un fulmine nel 1948, restaurata ad Ivrea e ricollocata sul Mombarone nell'ottobre 1991. La storia (al di là del recupero voluto dal gruppo Ana di Graglia e dall'amministrazione del paese anche dalle sezioni alpine di Aosta, Ivrea, Biella, dalla Regione, dalla comunità montana Alta Valle Elvo e dalle associazioni di Settimo), risale al 1896 quando Papa Leone XIII incoraggiò la costruzione di statue del Cristo in tutto il mondo. Delle 20 statue realizzate in Italia, una fu destinata al Mombarone.

Questo il programma delle manifestazioni che avranno come punto di riferimento il padiglione della frazione Campra: domani alle 19,30 cena e discoteca con i «Number One». Sabato alle 9 apertura della mostra «Storia postale delle truppe alpine» con cartolina ricordo ed annullo speciale fino alle ore 16; dopo la cena, si balla con l'orchestra Paradise. Domenica: alle ore 9 riapertura della mostra postale e, alle 10,30, inizio della sfilata per le vie del paese con la banda di Cossano; alle 11 la messa, poi il pranzo e la premiazione degli alpini più anziani del gruppo. Cena e balli con la «Cossano Folk». Lunedì alle 16 arriverà il «Coro della Taurinense»; dopo i concerti dei cori «Brigata Alpina Taurinense» e «Coro Ana» di Ivrea. **[d. sa.]**

Il sessantennio degli alpini sarà un'occasione di festa per tutto il Biellese

Previsto un senso unico alternato, con precedenza per chi arriva da Lessona

«Via Corridoni diventerà più sicura»

Troppo tortuosa, a Cossato interviene il Comune

COSSATO. In attesa che venga realizzato il «piano del traffico», un progetto di ampio respiro che ha come principale obiettivo la moderazione della velocità, l'amministrazione comunale capeggiata da Sergio Scarama! interverrà in tempi brevi in via Corridoni, una strada periferica nei pressi di Villa Berlanghino da sempre pericolosa perchè tortuosa.

Il progetto, concordato nei giorni scorsi dagli amministratori nel corso di un incontro con gli abitanti della zona, prevede l'istituzione di un senso unico alternato «ibrido» (con precedenza per chi arriva da Lessona), soluzione sperimentale dal punto di vista del codice stradale, vagliata a suo tempo dai tecnici comunali dopo un viaggio di lavoro organizzato dalla Provincia nella capitale della Savoia, Chambery.

I lavori, che partiranno a settembre per essere ultimati nel giro di un mese, prevedono inoltre altri interventi di rilievo sempre in via Corridoni. Sul lato destro della carreggiata (in direzione di frazione Conti) verrà sistemata una pista ciclopedonale larga un metro e 50 centimetri circa, segnalata nelle ore notturne da appositi paletti catarinfrangenti (uno ogni 40 metri).

Saranno poi sistemati lungo la via tre «dossi» in gomma larghi 40 centimetri al fine di ottenere una sensibile moderazione della velocità delle automobili (il limite imposto sarà infatti dei 40 all'ora).

In concomitanza con questa operazione, verrà realizzata una rotatoria alla francese all'altezza dell'incrocio con via Paschetto in sintonia con la nuova politica stradale delineata dal Put cossatese. A questo proposito l'assessore Giuliano Mosca precisa: «I primi interventi interesseranno principalmente le strade periferiche dal momento che proprio in queste ci sono stati segnalati numerosi casi di eccessiva velocità».

Va ricordato che proprio le strade di Cossato sono state indicate come le più «pericolose» dell'intero territorio biellese in base ad uno studio sugli incidenti stradali nel Biellese compiuto dall'amministrazione provinciale.

L'incontro dell'amministrazione cossatese con parte della cittadinanza delle frazioni ha fra l'altro portato alla definizione del problema del parcheggio in regione Conti. L'area realizzata recentemente sarà delimitata al più presto da linee bianche e dotata di cartelli segnaletici per l'autorizzazione alla sosta.

Il costo complessivo della prima parte dell'operazione di «viabilità sicura» dovrebbe aggirarsi sui 7 milioni. **[c. gi.]**

Cossato sta realizzando il «piano del traffico», un progetto di ampio respiro che ha come principale obiettivo la moderazione della velocità nelle strade che costeggiano il centro della città. Via Corridoni rientra in questo ambito

ANDREA da COSSATO

1988 10 ANNI 1998

Per i nostri 10 anni ... I SALDI DECENNALI ...

SCONTI DAL 20% AL 50%

MODA UOMO

Produzione e vendita diretta

BIELLA
Viale Roma 2/A
Tel. 015 4892909

ANDREA da COSSATO

Dal Po ai laghi Maggiore e d'Orta, molte possibilità per una vacanza diversa

Il Piemonte visto dall'acqua

Crociere di poche ore o di un'intera giornata

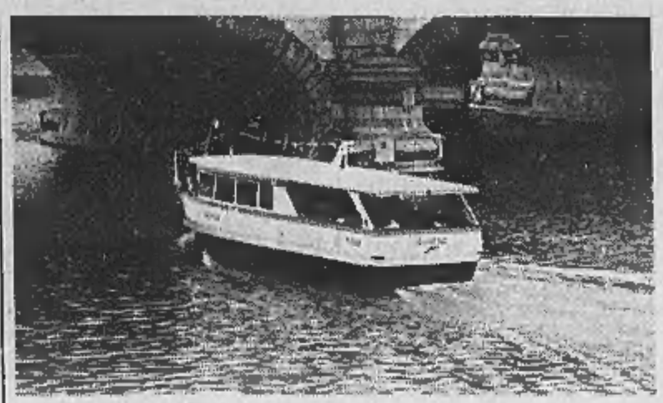
Dai Murazzi alle Vallere oppure in crociera sul lago, Maggiore o d'Orta. E' un Piemonte tutto da navigare grazie alla cospicua flotta di motonavi, aliscafi e battelli in grado di accontentare ogni esigenza dei turisti che hanno scelto mete alternative al mare o alle classiche vacanze «mordi e fuggi». Ecco una piccola guida alla navigabilità delle acque piemontesi.

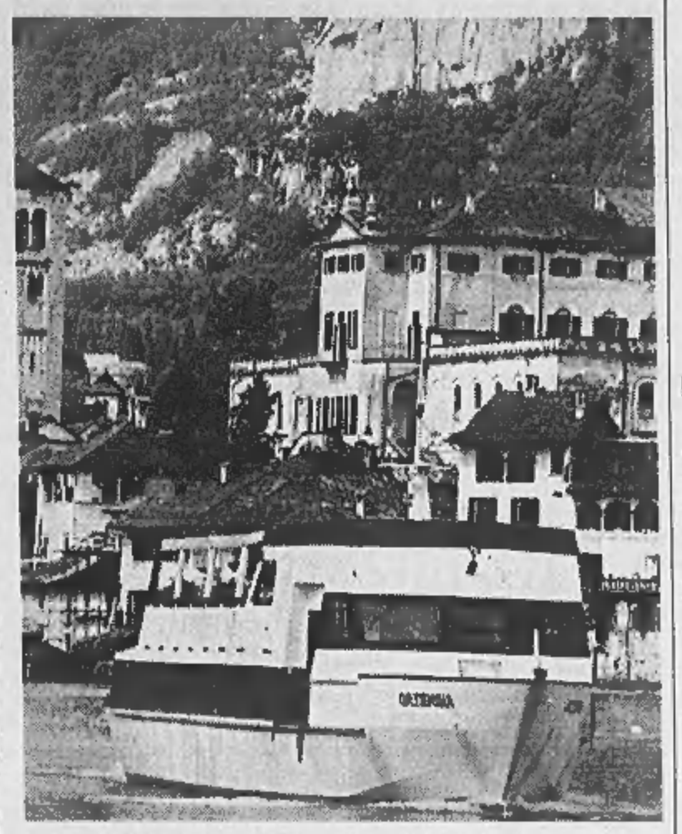
TORINO. Per scoprire la città da un'angolazione del tutto inedita, è possibile imbarcarsi, ogni giorno tranne il lunedì, su «Valentino» e «Valentina». Sono le due moderne e confortevoli imbarcazioni della flotta Atm. Un viaggio breve ma suggestivo, consigliato a chi non crede di poter incontrare germani, aironi e cigni in una metropoli. Tre i percorsi: Murazzi-Borgo Medioevale (3 mila lire e 4 mila sabato e festivi); Murazzi-Italia 61 (6 mila e 8 mila); Murazzi-Moncalieri (8 mila e 10 mila). E' anche possibile effettuare corse supplementari a richiesta di gruppi turistici. Per informazioni telefonare allo 011/5764590 o 011/888010.

LAGO MAGGIORE. Per chi invece cerca una vera e propria crociera, non c'è che l'imbarazzo della scelta sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore. Si può andare in Svizzera, oppure semplicemente attraversare il lago da Verbania a Laveno, sulla sponda lombarda. E per chi cerca gli... effetti speciali, ci sono crociere notturne con passaggi davanti alle isole Borromee o all'eremo di Santa Caterina. Ma ecco alcune proposte della «Nlm»: Rocca Borromeo-Angera con visita al castello e al museo della bambola (fino al 31 ottobre). I prezzi vanno da 6 mila lire (ragazzi) a 10 mila per gli adulti (con sconti per comitive). Fino al 25 ottobre, Isola Madre e Isola Bella con visita ai giardini e palazzo (biglietti a 6 mila e 13 mila). Altri itinerari: da Arona a Locarno e ritorno; Arona-Angera-Ranco; Santa Caterina-Stresa-Isola Bella; Porto Ronco-Isole di Brissago. Per ogni informazione si può telefonare allo 0322/233200. Da segnalare che stasera da Stresa parte il Festival Jazz Lagomaggiore, con concerti d'eccezione, alcuni dei quali (dixieland) a bordo dei battelli. Per prenotare i posti e per gli orari, contattare il numero verde 167-551801. Per altre informazioni sui concerti dei big (dalle 21,30, tutti con ingresso gratuito) è a disposizione il personale dell'Apt al numero 0323-30416.

LAGO D'ORTA. Ma per chi ama la quiete e un'atmosfera romantica, il consiglio è una crocierina nell'incantevole Lago d'Orta. La Navigazione Lago d'Orta mette a disposizione della clientela la motonave «Ortensia» e una serie di motoscafi veloci. Si parte da Omegna e si toccano tutte le località del bacino, compresa una puntatina alla sempre suggestiva Isola di San Giulio. Per informazioni, 0322/844862.

Marco Piatti





In alto a sinistra «Valentino», sopra un battello del Lago Maggiore

OPTIONAL

Di notte è ancora più bello

ARONA. Anche quest'anno si rinnova il programma di crociere estive notturne organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore con musica dal vivo, animazione e spaghettate a bordo. Il giovedì notte è riservato a «Piano Boat» (dal 30 luglio al 20 agosto); il venerdì c'è «Notturno sul lago» (dal 10 luglio al 4 settembre). Il sabato, ecco «Spaghetti e lago blu» (dal 1° al 29 agosto) con la classica spaghettata di mezzanotte. Il piroscafo a pale «Piemonte» per la crociera «Nostalgie» di sabato 15 agosto, mentre sempre per Ferragosto si terrà un grande spettacolo pirotecnico al quale sarà possibile assistere a bordo delle motonavi Verbania, Italia e Roma, in partenza da Cannero con arrivo a Porto Valtravaglia. Per informazioni o prenotazioni su tutte le crociere, è possibile chiamare il numero verde 167551801 in servizio ogni giorno dalle 8 alle 18. **[m. p.]**

Il via da oggi al Festival delle culture

Cuneo diventa capitale della musica del mondo

Sfilata in centro di trecento artisti e presentazione in piazza Galimberti

La città di Cuneo sarà invasa per tre giorni da musicisti e ballerini provenienti da Sudamerica, Africa e Asia: ognuno porterà una parte della storia della sua terra

CUNEO. Il festival «Culture del Mondo» si apre oggi ufficialmente con l'incontro alle 18,30 in piazza Galimberti dove le autorità cittadine riceveranno i trecento artisti riuniti anche quest'anno dal grande appuntamento etnico nato con l'ispirazione e la collaborazione del festival di Martigues.

I balletti nazionali di Colombia, Calmucchia, Ruanda, Moldavia, Galizia e Nicaragua si presenteranno ai cuneesi con una grande sfilata, dopo essere stati accolti ieri sera dalla festa di benvenuto allo spazio estivo del «Nuvolari Libera Tribù».

I gruppi muoveranno da corso Vittorio Emanuele, alle 17,30, percorrendo corso Nizza, fino a piazza Galimberti dove è stato allestito il palco per i tre spettacoli serali, in programma domani, sabato e domenica, un ristorante gestito da «Il Ventaglio», la segreteria del festival e il mercatino di oggetti tipici delle varie etnie.

Dopo la cerimonia, questa sera dalle 21,30, via Roma e corso Nizza fino a piazza Europa, saranno invasi da musica e danze per il «Ballo delle Nazioni» a cui parteciperanno tutti gli artisti, che sono alloggiati alla caserma Vian di San Rocco Castagnaretta. Da domani poi la grande manifestazione di musica etnica coinvolgerà, oltre a piazza Galimberti, tutta la città, dalla piscina comunale a piazza Boves.

Culture del mondo, ma anche un po' di Italia. A rappresentare il nostro Paese ci saranno i «Mau Mau». Una scelta non casuale e particolarmente azzeccata perché la «band» torinese è riuscita a far diventare «world music» anche la tradizione piemontese e nel brano «Pueblo de langa» c'è tutta l'energia della provincia «Granda».

Il gruppo guidato da Luca Morino sarà in piazza Galimberti domenica sera nell'ambito di «Tamburi in libertà», la festa di chiusura che vedrà sul palco anche Tulpan (Calmucchia), Balletto di Antioquia (Colombia), Xaracandaina (Galizia), Joc (Moldavia), Ruth Palacios (Nicaragua) e Imparage (Ruanda). **[v. p.]**

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

BCS DM&B

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

Da domani al 2 agosto, le note e i sapori brasiliani con «La cucaracha»

Pam pam, Serravalle come Rio

Festa al parco con il nuovo ritmo dell'estate

SERRAVALLE. Volete imparare i torridi passi del «pam pam», che si rivela essere la novità dell'estate? Ebbene non ci saranno problemi se cominciate da domani sera, perseverando fino a domenica 2 agosto, alla «Fiesta de la cucaracha». Ovvero: colori, sapori, ritmi e bagliori latini in una manifestazione incastonata tra il verde del parco del Centro Sociale.

Una fiesta in cui a condurre la quadriglia ritmica saranno Pepe Espino e le sue ballerine che attraverseranno sentieri e suggestioni a colpi di «pam pam» sì, ma anche a colpi di altre amentità affini, con dischi «girati» da dee jay esperti e l'aggiunta sussultoria di percussionisti dal vivo.

Tutte le sere si aprono gli stand e le piste alle 20. Si potranno divorare tipici piatti, dal «churrasco» alla «feijbada», con accompagnamento (oltre a quello musicale) anche liquido a base di cocktails carioca e di «Amazonian brasilian beer». Il tutto preparato e servito da brasiliani purosangue.

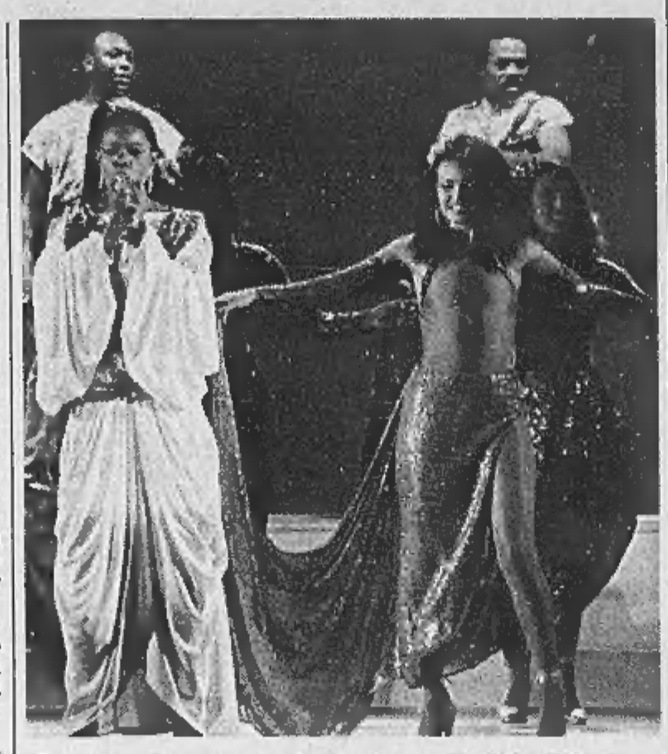
La fiesta è stata curata dal Comune e dalla Pro Loco. Spiegano gli organizzatori: «L'estate segna l'inizio di eventi di ogni tipo, sempre sotto le stelle: sagre, concerti e chi più ne ha più ne metta... A Serravalle si è voluto creare questa festa latino americana per dare a tutti i partecipanti la giusta dimensione della vacanza...».

Insomma, restate pure in Valsesia, ma con un poco di fantasia (anche se purtroppo la fantasia è virtuale), vi sentirete trasportati nelle atmosfere dei club e sulle spiagge di Rio, Santa Cruz, Fortaleza o Bahia.

Commentano i realizzatori delle serate calienti: «L'appuntamento con la "cucaracha" nel parco sarà sempre alle prime ombre della notte. Spazio per uno spuntino esotico confezionato dagli esperti di una churrascaria di Mongrando, per proseguire con le danze guidate. E qui dobbiamo sottolineare che Pepe Espino è un mago del "baile". Non mancherà certo l'artigianato tipico latino, per portare il ricordino a casa».

Intanto a Serravalle c'è attesa del concerto che Edoardo Bennato terrà la sera di giovedì della prossima settimana al campo sportivo. Info: tel.015. 78.506.

Giovanni Barberis



«Fiesta de la cucaracha»: arrivano i ritmi carioca al parco del Centro Sociale

Stasera al via, con «Vulcano», il cartellone d'estate

Pralungo, sotto le stelle tra sorrisi e film-cult

PRALUNGO. Prende il via questa sera, e durerà fino a venerdì 7 agosto, la quinta edizione di «Pralungo cinema estate».

Il cartellone, che è curato dall'assessorato Manifestazoni del Comune, propone la proiezione di otto tra i migliori film della stagione appena conclusa. La «platea» sotto le stelle è stata ricavata nel cortile interno delle scuole materne e l'inzio dei film è sempre previsto per le 21,30. C'è un ampio parcheggio per le macchine.

Biglietto a 6 mila lire, mentre c'è una gradita sorpresa per i bambini ed i ragazzi che frequentano le scuole di Pralungo e di Sant'Eurosia: avranno diritto ad un ingresso gratuito, per una pellicola a loro scelta.

All'assessorato Manifestazioni hanno spiegato: «Abbiamo deciso di incrementare il programma della rassegna scegliendo film adatti ad un pubblico vario: film divertenti, commedie brillanti, senza trascurare le esigenze dei giovanissimi».

Ecco il cartellone: questa sera le luci si accendono sulle suggestioni di «Vulcano» mentre domani sera sarà la volta di «Tre uomini e una gamba», spassosissima interpretazione di Aldo, Giovanni e Giacomo con aggiunta in regia di Massimo Venier.

Si prosegue martedì 28 con il pluridecorato dolce-amaro «La vita è bella» di Roberto Benigni; giovedì 30 ci saranno gli eroi disoccupati di «Full Monty» alla ricerca di come sbarcare il lunario inventando lo strip al maschile; venerdì 31 apparirà «La maschera di ferro» con il doppio Leonardo Di Caprio dal romanzo di Alessandro Dumas; martedì 4 agosto l'ormai cult-movie «Titanic» firmato James Cameron, buono da rivedersi anche dopo ottantasei volte, indipendentemente dalla trama; giovedì 6 «Un topolino sotto sfratto» di Gore Verbinsky. Venerdì 7 si chiude in bellezza con «Deep impact».

In caso di pioggia, si aspetta. E la proiezione verrà rinviata alla serata successiva, sempre alle 21,30. **[g.bar.]**

L'ironia dolce-amara di «Full Monty» torna al cinema sotto le stelle di Pralungo

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Catricalà & Arbore

Alle 16,15 (per una settimana da oggi) sulle frequenze di Radio City Vercelli, per la rubrica «Radio Box», Mimmo Catricalà intervista Renzo Arbore. Una lunga confessione, chiacchierando dagli inizi della carriera fino ad arrivare alla ripresa del programma «Alto gradimento».

Vercelli

Astra sotto le stelle

Al cinema estivo Astra questa sera è in cartellone «Inversione di marcia» e domani «Mr. Bean». Sabato e domenica «Titanic». Apertura alle 21,45; inizio film alle 22,10.

Frassineto

Disco Smile

Lo spettacolo di questa sera al New Smile vedrà in pedana dalle 23,30 Yvonne, Liza e Cristel.

Santhià

Al Beverly Hills

Oggi, al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, suoneranno Aurelio e la Band. Dalle 21,30.

Mezzana

«Scent peij» alla Bonda

«Suoni di terra, terra di suoni»: sabato alle 21, nella piazzetta di frazione Bonda, concerto del gruppo «Scent peij»; domenica rassegna dei mestieri minori.

Biella

Concerto in basilica

Domenica alle 21, nella basilica di San Sebastiano, concerto del «Coro de Camara de Lisboa», su iniziativa del «Genzianella»: il complesso vocale è uno dei più noti del Portogallo.

Valdengo

L'elezione di Miss Rally

I «Bandiera gialla» animeranno la serata di sabato al Gimmi's; tra gli appuntamenti in discoteca l'elezione di «Miss Rally» e in pista i ritmi latino-americani.

Vignale

Dal «Ghetto» a Pechino

Questa sera Vignaledanza propone lo spettacolo «Ghetto» del giovane coreografo Mario Piazza, domani invece arriva al Festival il Balletto dell'Accademia di Stato di Pechino.

COSSATO

Questa sera, dalle 21

Festival delle arti con tre spettacoli di teatro e danza

COSSATO. Proseguono gli appuntamento con «Differenti sensazioni», l'undicesima edizione del Festival internazionale delle arti, curato dallo Stalker Teatro di Torino. Sono 3 i momenti di spettacolo in programma questa sera al nuovo mercato coperto, in piazza della Croce rossa.

Il programma si apre alle 21 con «Big beat Jack», della Compagnia Teatro di Sacco: in scena sogni, illusioni, speranze della generazone della house music. Di seguito «La sua carne farneticando è entrata», della compagnia Meridiano Zero: il percorso interiore di un uomo, quasi un «desaparecido» tra strade, semafori, sensi vietati, pratiche burocratiche, in un viaggio ai limiti dell'assurdo in una quotidianità che non è più umanamente comprensibile. A chiudere la serata, «Human factory», con Novogo Fronta, di Praga, una performance di teatro-danza che nasce dal confine tra il misticismo e l'astrazione, tra il circo e la danza moderna. **[f. p.]**

LA BERTI ALLA PESCHIERA

Domani spettacolo all'insegna del revival

VALDENGO. Orietta Berti in revival domani sera: la signora della canzone, riscoperta dalla tv (è stata una rassicurante presenza nelle prime due puntate di «Cocco di mamma», in prima serata Rai), sarà accolta con simpatia dagli amanti del genere melodico, che ancora ricordano i suoi grandi successi. Orietta Berti è tornata di moda grazie a trasmissioni come «Anima mia» e «Quelli che il calcio», e fra i cinquantenni (ma non solo) continua ad avere un vasto seguito. Il concerto alla Peschiera è organizzato da Gianfranco Berto. Il biglietto costa 25 mila lire (consumazione compresa), e si acquisterà alla cassa. **[d. sa.]**

Borgosesia, domani riprendono i concerti live

Ex-Ex, una notte di cover alla «Casa dei Cowboy»

BORGOSESIA. Alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, dopo un paio di settimane di relax senza musica dal vivo, si riprende domani sera. Via sparati con gli Ex-Ex.

E' una band che deriva delle esperienze dei NightFly e dei Black Thunder, i cui componenti, allo scioglimento delle due formazioni, si sono riuniti per proporre cover rock internazionali. Perciò nella serata si potranno ascoltare pezzi dei Queeen, Toto, Yes, U2 e Prince, senza dimenticare tracce che provengono da James Brown, Eagles, Ac/Dc e Pink Floyd...

Gli Ex-Ex hanno suonato su pedane eccellenti come quelle del Regina Café di Melegnano, del Rolling Stones di Milano, del Sandokan di Gravellona e de Le Cave di Vintebbio, dove si sono esibiti di recente. Nel line up ci sono Lelio Caravano, tastiere e voce; Antonio Guida, batteria e voce; Roberto Isotta, basso; Donatello Bitondo, chitarra e voce.

Il concerto degli Ex-Ex prende il via dopo le 22,30.

E questa sono le successive date dei live alla «casa dei cowboys con uso di bistecche». Per mercoledì 29 ci saranno gli Shake con rock cover che spaziano dalle sonorità dei Toto a Van Halen e Billy Idol. Per venerdì 31 saliranno in pedana T-Street Band con coveraggi di Springsteen e Tina Turner.

Anche agosto si presenta con un calendario nutrito: gli Easy Color per la sera di mercoledì 5 (rifacimenti di Brian Adams e Toto...); i Satura Lanx per la sera di venerdì 7 (rhythm and blues, rock e acid jazz).

Al posto della musica, mercoledì 12 sarà piazzata una pedana con un toro meccanico alla «Urban cowboy» per un estemporaneo rodeo: per coloro che non verranno disarcionati tanto facilmente ci saranno le vacanze in premio.

Le sonorità on stage riprenderanno venerdì 14 con i Red Spiders. E ancora D-Dazed (mercoledì 19), Fuori Fase (venerdì 21), Sala & Gagliardi duo (mercoledì 26) e Branco Selvaggio (venerdì 28). **[g.bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Dracula** di P. Virzì. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 8000; 5000.

MAZZOLI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.998. CHIUSO PER FERIE.

GAVIRATE

VERDI. Inf. tel. (015) 253.86.27. CHIUSO PER LAVORI.

CRESCENTINO

SPLENDOR. CHIUSO.

CRESCENTINO

IL PRIMAVERA. Tel. (015) 925.820. OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MONCALIERI

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

TORINO

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 757.323. CHIUSO PER FERIE.

SALUGGIA

SALA COMUNALE. CHIUSO.

CASALE MONF.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TORINO

GRESA. Tel. (0161) 828.650. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTOMARA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. str. tel (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. **Inversione di marcia.** Orario spettacolo 21,45. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. orari tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE BOLEY. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO BANDIERA. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 0161.255.544. CHIUSO.

BOCCHETTESE. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **Il sosia** ore 17,45; 22,30. **L'uomo del giorno dopo** ore 19,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Golto 5, tel. 856.71.80. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Una vita esagerata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.
ERBA 2 c. Monnalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Titanic.** Orario: 21.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Titanic da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.282. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Soldato Jane.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti al 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98 ultimo il 22/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000. Ridotto 200.000. Giovani 80.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Inf. tel. 011.8815.246/236.
LINGOTTO FIERE, Padiglione 1. RIPOSO.

GIOVEDI' 23 LUGLIO
al NEW SMILE

ed altri spettacoli erotici
VENERDI' 24 LUGLIO
aperto a vostra richiesta con spettacoli e disco bar
A FRASSINETO PO (AL)
uscita autostrada Casale Sud
Piazza Vittorio Veneto 5
Infoline: 0338.5977430 • 0347.6996856 • 0142.482234

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1670 - 02005

C'era una folla da vecchi tempi, ieri, al raduno delle bianche casacche

Entusiasmo per la nuova Pro

Trucco: abbiamo programmi ambiziosi

VERCELLI. Il primo pensiero entrando nella gloriosa, ancorchè afosa e affollata sala dei trofei, va alle immacolate vette pirenaiche dove il «pirata» Pantani sta per piazzare un altro attacco al tedesco Ullrich. Ma la digressione ciclistica dura un attimo; il tempo di scorgere il volto sorridente del presidente Ottavio Trucco e cominciare a prendere confidenza con i nuovi (e vecchi) eroi della patria bianca. Insomma: la Pro Vercelli val bene una sauna.

Il «primo giorno» per l'undici di Motta è trascorso all'insegna dell'entusiasmo. Un'euforia che ha coinvolto un po' tutti: dai tifosi, che dopo diverse stagioni travagliate sognano il riscatto, ai giocatori passando per i dirigenti. Più volte vocaboli un tempo tabù come «promozione» e «C1» hanno avuto pieno diritto di cittadinanza in via Massaua.

«I nostri sono programmi seri e ambiziosi - ha esordito il presidente Trucco -: puntiamo a un'annata al "vertice" e non solo per quel che concerne i risultati della prima squadra». Insomma dopo l'apprendistato dell'anno scorso la società è pronta al salto di qualità. «Abbiamo cambiato qualcosa rispetto al passato a cominciare dal tecnico. Motta è un allenatore preparato, profondo conoscitore della categoria e, mi auguro, anche della C1...».

Ma le dichiarazioni di Trucco, così come il saluto di Chiaffredo Gallo, Nino Prunelli e di altri illustri esponenti del mondo sportivo e politico cittadino hanno rappresentato un succoso antipasto al momento più atteso: la presentazione della squadra che, da sabato, suderà nell'eremo di Torre Pellice.

Se la standing ovation più appassionata è stata per Matteo Righi: «Spero di ripagare la fiducia dei tifosi», l'attenzione maggiore è stata rivolta ai neo acquisti. Applausi e cori «da stadio» hanno bagnato la «prima» della Pro. Luca Beghetto, centrocampista della Ternana: «Mi sembra di rivivere l'atmosfera che si respirava a Terni dopo la promozione in serie B. Per me è una gioia essere alla Pro Vercelli una società che per passato e tradizioni non ha nulla da invidiare alle grandi. Le mie caratteristiche mi portano a giocare in mezzo al campo ma quest'anno ho ricoperto anche il ruolo d'esterno sinistro».

Anche Ruben Garlini, possente marcatore dell'Alzano (tra l'altro il più gettonato dalle fans) ha le idee chiare: «Alla Virescit si puntava a un torneo d'assestamento. Io ho scelto la Pro perchè c'è fame di vittoria. Gli ingredienti ci sono tutti».

Un'altra new entry in casa Pro, Massimiliano Dal Compare: «Il verdetto spetterà al campo ma le premesse per una grande stagione non mancano. Le mie caratteristiche? Principalmente lo stacco aereo, ma anche con i piedi ci so fare». Fabrizio Alhonetti promette «attaccamento alla maglia» mentre i giovani Barison e Gallina sono pronti per questa nuova avventura».

Mister Motta preferisce invece gettare acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Specialmente all'inizio d'un ritiro non bisogna mai eccedere in promesse. Comunque è bello iniziare in mezzo all'entusiasmo». Durante il periodo d'ossigenazione a Torre Pellice (al mattino verrà curato l'aspetto atletico mentre il pomeriggio sarà dedicato alla tecnica) la Pro Vercelli sosterrà alcuni test-match. Dopo l'uscita del 31 luglio contro la formazione locale, i bianchi affronteranno a Luserna una Selezione pinerolese (2 agosto) il Cuneo (4 agosto) e la Valenzana (8 agosto). Quindi dopo il rientro in sede il triangolare del 19 a Sommariva con Torino e Varese.

Piermario Ferraro

I tifosi hanno preso d'assalto ieri il raduno della Pro Vercelli '98-99 che si è svolto nella gloriosa sede di via Massaua. Attorno alla squadra e alla società c'è un'atmosfera di grande entusiasmo (FOTO CATTINI)

BIELLESE

Oggi e domani visite mediche. Quattro acquisti per un centrocampo rinnovato

Bianconeri, scelta la «linea verde»

Domenica in ritiro 25 giocatori: età media 22 anni

Si alza il sipario domenica sulla nuova Biellese. A destra **Marco Saviozzi** che a Novara ha lasciato un ottimo ricordo

BIELLA. Con le prime visite mediche e i test atletici parte la nuova stagione della Biellese: quasi certamente domenica comincerà il ritiro. Nello stesso giorno è in programma la presentazione ufficiale della squadra presso «Le Selve» di Netro, l'albergo che ospiterà i bianconeri fino al 14 agosto (allenamenti al campo di Donato).

Lo staff tecnico che condurrà la preparazione è composto da Giuseppe Sannino (il nuovo mister), Luca Prina (allenatore in seconda), Massimo Tara (preparatore portieri), Francesco Miola (preparatore atletico), Sandro La Vecchia e Luciano Bertin (massaggiatori).

Sono stati convocati i portieri Mauro Morello ('77 dal Padova), Gian Filippo Gerardi ('75, confermato) e il giovane Igor Depentor ('79). Tra i difensori, accanto ai confermati Lorenzo Mazzia ('68), Simone Corradi ('78), Davide Mandelli ('77), Ivan Campese ('73), Ferdinando Passariello ('72) si aggiungono dal settore giovanile Francesco Lanza ('80) e Stefano Bortolan ('82), oltre al neo acquisto Lorenzo Severi ('76 dal Verbania). Il centrocampo è rinnovato con 4 innesti: Stefano Saresini ('77, Como), Marco Saviozzi ('77, Juventus), Salvatore Lembo ('79, Juventus) e Marcello Koffi Teja ('78, Venezia). Insieme a loro ci saranno i confermati Ivan Ferretti ('69), Enrico Rossi ('73), Michele Garegnani ('76), Corrado Giannini ('70) oltre a Marco Calandra ('80) e Leonardo Brescia ('81) provenienti dal settore giovanile. In attacco la novità è rappresentata da Josè Maria La Cagnina ('73 dal Mariano), che si affianca a Alessandro Comi ('74), Massimiliano Guidetti ('76) e al giovane Marco Santagostino ('80). Emanuele Terraneo è stato ceduto al Montichiari in Cnd, mentre Davide Lampugnani potrebbe finire in un club svizzero. La prima uscita è fissata per sabato 8 agosto con la Sunese, mentre l'esordio interno sarà di lusso, il 14 agosto, con Torino e Varese. **[g. co.]**

TIRO A VOLO

Al poligono di Barcellona è in cerca del suo 3° titolo consecutivo «trap»

Pellielo, oggi la chance mondiale

L'atleta vercellese è in testa al torneo iridato

VERCELLI. Giovanni Pellielo tirerà quest'oggi per il titolo mondiale di «trap» dalla fossa olimpica, il terzo consecutivo della sua lunga carriera. Al poligono di tiro «Molets» a Barcellona si disputerà infatti la «finale a sei». In gara, dopo le prime due batterie di qualificazione, sono dunque rimasti i più forti tiratori.

Pellielo nei due giorni di gara si è dimostrato in grande spolvaro: dei 240 concorrenti, l'unico a centrare tutti e cinquanta i piattelli nella prima prova e a chiudere al comando la fase eliminatoria. E in vetta c'è anche la formazione italiana (oltre a Pellielo sono presenti Venturelli e Tittarelli): gli azzurri hanno buone chances di bissare il successo ottenuto l'anno scorso a Lima.

Pellielo non si nasconde, però, le insidie della finale: «E' uno dei mondiali più difficili - spiega - oltre al fatto di confrontarsi con avversari di livello elevato, dobbiamo superare anche i problemi tecnici, rappresentati dal fatto che i piattelli "viaggiano" a 130 chilometri all'ora e non più a "soli" 110 come avveniva sinora.

Inoltre anche la situazione logistica del campo (adatto a contenere solo una cinquantina di tiratori anzichè gli oltre duecento della kermesse iridata) e la fastidiosa illuminazione del poligono sono componenti che potrebbero sovvertire i pronostici della vigilia. «E' chiaro che il margine d'errore è minimo - spiega Pellielo -: ecco perchè è necessario non pensare a quanto di buono si è fatto fino adesso ma cercare soltanto di tirare al meglio».

E quest'oggi si conclude anche la gara femminile: in gara per l'Italia la biellese Cristina Bocca che, oltre all'individuale, punta a un piazzamento nella gara a squadre. **[f. l.]**

Giovanni Pellielo

21.30 venerdì 24 luglio

DISORGANICO
CLESSIDRA
ÜSTMAMO'
in concerto

21.30 sabato 25 luglio

DADO BARGIONI • IVANO CALCAGNO
BRUNO LAUZI
PREMIATA FORNERIA MARCONI P F M
in concerto

I CONCERTI SI TERRANNO SUL PIAZZALE DELLA CANTINA SOCIALE DI RICALDONE (AL)
INFORMAZIONI E PREVENDITA 0131231092

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

CASA ALPINA FREJUSIA
VILLA TRAGUARDO
1.992 m s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport Alta Quota

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi
- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per essere a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre
29 agosto: partecipazione di diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

Ford

PRESENTA

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL.

- AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO
- CINTURE DI SICUREZZA CON PRETENSIONATORE
- ABITACOLO CON GIUOCO DI SICUREZZA
- SEDILI ANTI-SUBMARINE
- SISTEMA FIS ANTINCENDIO
- MOTORE 1300 8V S.E.F.I.
- SISTEMA DI ANCORAGGIO DEL MOTORE CON SUPPORTI IDRAULICI HYDRUMOUNT
- FRIZIONE A COMANDO IDRAULICO
- CAMBIO B5 CON LEVERAGGIO FLOTTANTE
- RUOTE POSTERIORI AUTOSTABILIZZANTE CON CORREZIONE AUTOMATICA DELLA CONVERGENZA
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
- ANTIFURTO ELETTRONICO IMMOBILIZER

DA LIRE 14.920.000
PREZZO CON ECOINCENTIVI

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

• ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO • ESTENSIONE DELLA GARANZIA • TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

FORD FIESTA. FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

I CONCESSIONARI FORD SONO APERTI PER VOI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 22

Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E. Torino) Fiesta Silver 3 porte grazie al contributo dei Concessionari. IDEAFORD: anticipo di L. 6.827.000, 24 rate da L. 128.600 (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. 11,11) IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia "La Tua 99a Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il riscatto dovuto dopo 2 anni è di L. 8.985.000 pari al valore futuro garantito (se in percentuale concordata d'uso è non ha superato i 40.000 Km).

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA